lenti
il Buonissimo Prosciutto Cotto

LA STAMPA

ANNO 126. N. 297 · VENERDI' 30 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200.

il Buonissimo Prosciutto Cotto
lenti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000. TARIFFE ESTERO L. 824.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' - LA DOMENICA 1.100.000, FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 75.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Insorge la Camera, interviene Scalfaro. I giudici: tutto legale

E' guerra sull'immunità

De Lorenzo rifiuta una perquisizione

SCONTRO TRA POTERI LOGORATI

DUE giudici indagano sul «commercio» dei voti nei collegi elettorali della loro circoscrizione e decidono di sequestrare gli archivi elettorali di un ministro e di due deputati della Repubblica. I tre uomini politici reagiscono vivacemente e invocano il principio dell'immunità parlamentare. Il ministro, in particolare, interpella il presidente della Camera da cui riceve manifestazioni di solidarietà. Sottoposto all'attenzione del Capo dello Stato l'«incidente» provoca una immediata convocazione dei vertici della magistratura.

Se questa, nelle sue linee essenziali, è la trama della nostra più recente crisi costituzionale, proviamo per un istante a considerarla con distacco, come se la vicenda non fosse accaduta in Italia, ma in un felice Paese dove i poteri dello Stato collaborano, nel rispetto delle loro naturali competenze, al governo della cosa pubblica. In quel felice Paese il ministro e i suoi colleghi parlamentari avrebbero protestato la loro innocenza e messo immediatamente i loro archivi a disposizione dell'autorità giudiziaria; mentre la pubblica opinione, dal canto suo, avrebbe accolto l'avvenimento con stupore e sbigottimento. Tutti, in quel felice Paese, saremmo ora in attesa di conoscere l'esito dell'indagine; e la magistratura, poi, farebbe del suo meglio per sciogliere rapidamente - un paio di mesi al massimo - il nodo delle nostre incertezze.

In Italia, no. Da noi, per una sorta di maledizione nazionale, nessuna di queste condizioni si è verificata o potrebbe verificarsi. I giudici sono sospettati di faziosa demagogia ai danni della classe politica, i politici di uso improprio e interessato dell'immunità parlamentare; e l'opinione pubblica infine considera l'avve-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. E' il giorno della riscossa dei politici che si sentono braccati dai magistrati. Il ministro liberale De Lorenzo ha rifiutato la perquisizione nel suo studio e i parlamentari si schierano con lui. Rimangono ostili e freddi solo la Rete, la Lega, i Verdi e missini.

Il segnale del contrattacco parte da Montecitorio nella tarda mattinata quando Marco Pannella dà l'annuncio in aula della tentata perquisizione nello studio di De Lorenzo. Il dibattito si accenderà nel primo pomeriggio e in poche ore porterà alla mobilitazione dei massimi organi dello Stato. L'onda d'urto dell'indignazione dei parlamentari che accusano i magistrati di violare le loro garanzie tocca prima il presidente della Camera, Napolitano, rimbalza sul ministro della Giustizia, Martelli, per salire sino al Quirinale. Scalfaro convoca i presidenti di Camera e Senato e poi il vicepresidente del Csm, Galloni con il primo presidente e il procuratore generale della Cassazione, Brancaccio e Sgroi e il ministro Martelli.

A. Rapisarda A PAG. 2

Napoli, corruzione elettorale

Avvisi di garanzia al ministro a Di Donato (psi) e al dc Vito

NAPOLI. Ieri mattina un ufficiale del Reparto operativo speciale dei carabinieri ha bussato alla porta dello studio del ministro Francesco De Lorenzo. Aveva tra le mani un semplice foglio dattiloscritto, un documento con cui due magistrati della procura circondariale ordinavano il sequestro di «elenchi, schede, fascicoli, tabulati e dischi per computer contenenti i nomi dei potenziali elettori e dei destinatari di materiale elettorale, o segnalazioni di qualsiasi natura» custoditi nell'ufficio del ministro.

Mentre l'ufficiale notificava il decreto a una collaboratrice di De Lorenzo, i sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura di Napoli Francesco Menditto e Vincenzo Piscitelli hanno inviato un avviso di garanzia al ministro della Sanità. Il reato ipotizzato è di corruzione elettorale: in parole povere, i giudici vogliono accertare se siano stati promessi o concessi posti di lavoro o altri favori in cambio del voto. Ma il leader indiscusso del pli a Napoli non è l'unico ad essere finito nel mirino dei magistrati. Nella stessa mattinata altri carabinieri e funzionari della Digos si sono presentati in via Generale Orsini e in via Guglielmo Sanfelice, dove si trovano gli uffici di altri due politici di rango: il vicesegretario del psi Giulio Di Donato e il segretario del gruppo parlamentare dc Alfredo Vito.

Fulvio Milone A PAGINA 3

GLI SCIOPERI ANTIMANOVRA

Artigiani a Roma contro il fisco

Decine di migliaia di persone sono scese ieri in piazza: 50 mila operai a Milano contro la manovra, altrettanti artigiani a Roma contro le minimum tax. Lo sciopero promosso dai consigli «autoconvocati», a cui hanno aderito molte fabbriche del Nord Italia, si è affiancato alla manifestazione nazionale dei 750 mila chimici. I promotori parlano di «successo» e chiedono un incontro a Cgil, Cisl e Uil. Oggi i tre sindacati, che proprio per questo sciopero hanno rischiato la rottura, vanno assieme a Palazzo Chigi per affrontare con Amato l'emergenza-occupazione. A Roma sono confluiti invece artigiani da tutta Italia. Una delegazione ha incontrato il sottosegretario Fabbri. Ma il bottino è stato magro: «La minimum tax non si tocca».

F. Amabile e S. Marzolla A PAGINA 5

A 5 GIORNI DAL VOTO

RIMONTA A SORPRESA DI BUSH

NEW YORK

A cinque giorni dalle elezioni, il vantaggio di Bill Clinton sembra essersi ridotto entro margini che non gli garantiscono più quella certezza di vittoria che aveva ancora una settimana fa. Allora il distacco - a seconda dei sondaggi - oscillava tra gli 11 ed i 19 punti, mentre ora varia tra un massimo di 10 punti («Los Angeles Times») ed un minimo di due punti («Cnn-Usa Today»). Un finale convulso rende immaginabile - anche se tutt'altro che prevedibile - lo scenario di una rimonta di Bush e di una sua clamorosa vittoria in volata.

Perché Clinton perde terreno? In parte il fenomeno è fisiologico. Una tendenza al riavvicinamento tra i contendenti è una costante nella fase conclusiva della campagna presidenziale. L'alta marea prima o poi si abbassa. Storicamente, il distacco tra vincitori e vinti non è mai eccessivo: il repubblicano Hoover nel 1932 ed il democratico Carter nel 1980 - per citare due Presidenti in carica che furono sconfitti dagli sfidanti - raccolsero pur sempre il 40 ed il 41% dei voti.

Ma il fatto è che stavolta i contendenti sono tre, ed il terzo, Ross Perot, si sta rivelando davvero una carta pazza nella partita elettorale. Spendendo una somma pari a quattro miliardi di lire al giorno, monopolizzando per ore gli schermi televisivi, menando botte a destra ed a manca, egli ha guadagnato consensi più a spese di Clinton che di Bush. I suoi potenziali elettori sono però volubili ed incostanti. Possono tornare ai due candidati maggiori nel segreto della cabina, quando la scelta si fa seria.

Al parziale declino di Clinton, ha contribuito anche Bush. Il Presidente ha cercato di demolire il suo rivale con una martellante campagna di critiche personali, dicendo che è ambiguo, che è bugiardo, che è incompetente. Forse questa tattica non fa onore al titolare della Casa Bianca. Ma alla lunga funziona. Picchiando e ripicchiando senza tregua, Bush ha insinuato un dubbio negli elettori marginali di Clinton: che forse conviene tenersi un Presidente

Gaetano Scardocchia

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Documenti inediti

Stalin comprò da Hitler la Lituania

MOSCA. I documenti originali del patto Molotov-Ribbentrop sono stati ritrovati negli archivi segreti del pcus. Sarà ora possibile fare piena luce su uno degli atti più misteriosi della storia contemporanea, cioè l'accordo con cui Stalin e Hitler si spartirono nel '39 i Paesi baltici.

Martinotti A PAGINA 11

Era in libertà, ma secondo nuovi conteggi dei magistrati deve scontare ancora 8 anni

«Franceschini ritorni in carcere»

L'ex br portato a Rebibbia: giocano sulla mia pelle

ROMA. Un errore di conto. Liberato dai giudici di Cagliari, l'ex leader delle Brigate rosse Alberto Franceschini è tornato in carcere ieri pomeriggio. Il tribunale di Venezia ha calcolato in maniera diversa rispetto alla corte sarda la pena che il terrorista dissociato ha già scontato (la condanna complessiva era di 22 anni e mezzo), ed è risultato un periodo di otto anni «scoperto» in relazione all'omicidio di due militanti del msi, avvenuto a Padova nel 1974. E così ieri mattina alcuni funzionari della Digos romana si sono presentati nell'ufficio dell'Arci di via Carrara, notificando l'atto a Franceschini. Prima di entrare a Rebibbia avrebbe detto: «E' inammissibile, non possono giocare con la mia vita in questo modo. Farò lo sciopero della fame». Franceschini godeva del regime di semilibertà dal 15 gennaio dell'88, ma era definitivamente libero solo dal giugno scorso.

Flavio Corazza A PAGINA 13

Eltsin sfida i Baltici

Il Presidente blocca il ritiro dei soldati dell'ex Armata Rossa

di **Giulietto Chiesa** A PAGINA 10

Il Papa riabilita Galileo

Dopo quattro secoli il Vaticano «chiede scusa» allo scienziato

di **Sandro Berrettoni** A PAGINA 15

Torino: arrestato Urbani

Lo «chef dei calciatori» implicato nella vicenda di false credit card

SERVIZI IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Chi ride, scherza,
sopporta tanti disagi
con tale pazienza
e perseveranza in faccia alla morte imminente,
ha il diritto di essere il padrone della vita futura italiana,
e se dovesse essere defraudato del suo diritto
avrà ragione di divenir terribile.

Noi che abbiamo vissuto a contatto di corpo e d'energia
con questi grandi semplici,
ci troveremo ancora con loro
contro il putridume
di un'Italia che già
non dovrebbe più esistere.

Ardengo Soffici, *Kobilek*, 1918

In una lettera a La Stampa la moglie di Schillaci annuncia la separazione dal calciatore

«Lascio Totò perché torni a vincere»

UNA lettera scritta con grafia chiara e ferma è giunta ieri alla redazione di questo giornale: in essa Rita Bonaccorso annuncia che si è separata da suo marito, Salvatore Schillaci, il calciatore ex della Juventus e ora dell'Inter. Per la prima volta la moglie di un campione del calcio spiega pubblicamente i motivi di una scelta così privata. La lettera è pubblicata a pag. 33: fra l'altro i due si staccarono uno dall'altro già due anni fa, in mezzo a un grande clamore di amici e nemici del celebre atleta, in qualche modo tutti vellicati dalla notizia.

Una vicenda umana delicata di persone famose sfugge, una volta tanto, allo scoop, agli agguati di una stampa rosa, gialla, nera. La notizia, sottratta ad avvoltoi itineranti e stanziali, viene data in forma pacata, con considerazioni tutto sommato serene, o quanto meno lucide.

La signora Rita riesce pure, in poche righe, a legare in forma esemplarmente onesta la decisione - presa dai due coniugi insieme: e anche questo fa parte, se si vuole, dell'aspetto didascalico della vicenda - al momento particolare di quel celebre personaggio pubblico che è suo marito.

Nella lettera lei osserva infatti che in questa prima parte del campionato Salvatore Schillaci ha disputato nell'insieme buone partite, e che dunque il suo rendimento psicofisico, in quello che è il suo lavoro di calciatore, non ha risentito della delicata situazione famigliare. Perciò approfitta del momento favorevole, prima che illazioni e speculazioni possano sorgere quando la notizia un giorno trapeli, e ci scrive, sentendo la necessità di dire che non intralcia né vuole intralciare la carriera di Salvatore. Insomma, tradotta in pillole la lettera si potrebbe riassumere così: lascio Totò perché torni a vincere.

Davvero basta avere un minimo di fantasia e di esperienza per immaginarsi quanto la notizia, «rubata» chissà come e ad opera di chissà chi dal privato dei due e data in pasto a noi belve, avrebbe potuto creare sensazione e malessere. Proviamo a pensarla prima di Inter-Juventus, con Schillaci chiamato allo svolgimento del difficilissimo tema dell'ex...

Probabilmente qualcuno riterrà eccessiva questa nostra lode. Ma si pensi al punto in cui si è arrivati nella speculazione giornalistica intorno a certi personaggi, a come e a quanto l'atmosfera si è ammorbata, anche nel laboratorio dello sport, per le esalazioni causate da una chimica marrana dei sentimenti e delle idee, oltre che delle azioni. Leggere lo scritto della signora Rita può essere una sorta di gita in pineta. E buona fortuna a lei e a Salvatore.

Gian Paolo Ormezzano

Salvatore e Rita Schillaci

Lo rivela uno studio fatto in Germania: le piume provocano gravi infezioni

Nei canarini si nasconde un killer

«Chi li tiene in casa rischia il cancro ai polmoni»

BERLINO. Vivere per anni con canarini, pappagallini, fringuelli o colombe sembra raddoppiare il rischio di un tumore ai polmoni. Questo, almeno, è il risultato di uno studio condotto dall'ufficio federale per la salute di Berlino. Due le spiegazioni. Secondo la prima, chi ha un uccello in casa inevitabilmente inspira tutto il giorno frammenti impalpabili ma sospetti: ogni batter d'ali comporterebbe la caduta di un frammento di piumina, il cui lento ma costante depositarsi nei polmoni darebbe luogo a infezioni croniche, che potrebbero poi trasformarsi in un cancro. Seconda ipotesi: a esercitare un'azione cancerogena sarebbero i funghi annidati nelle microscopiche particelle di feci che gli uccelli stessi sollevano. Gli esperti comunque non consigliano di disfarsi di canarini e pappagalli: basta non metterli nella stanza da letto.

M. Verna A PAGINA 15

Oggi in libreria

Pier Paolo Pasolini

Petrolio

A cura di Maria Careri e Graziella Chiarcossi, con la supervisione di Aurelio Roncaglia.

Supercoralli, pp. VI-602, L. 38.000

Einaudi

Pannella annuncia la tentata perquisizione. Immediato dibattito: tutti contro i magistrati

«Attacco a De Lorenzo», la Camera si ribella

Scalfaro convoca i vertici del Csm

ROMA. E' il giorno della riscossa dei politici che si sentono braccati dai magistrati. Alle 15,30 a Montecitorio è il momento dell'emozione corale e ostentata e addirittura sincera. Il 29 ottobre, giorno di Santa Ermelinda vergine, sarà ricordato dai parlamentari come la ricorrenza miracolosa che ha permesso di prendere in contropiede l'offensiva martellante dei giudici. Si accalcano in un abbraccio corale i parlamentari di quasi tutti i partiti attorno al ministro liberale De Lorenzo. Rimangono ostili e freddi solo la Rete, la Lega, i Verdi e missini, ma gli altri hanno visto il collega con le mani tremanti mentre agitava davanti agli occhi dei deputati il documento col quale i magistrati napoletani volevano sequestrargli l'archivio elettorale nel suo ufficio partenopeo. E sono tutti con lui.

E' un applauso liberatorio quello che sommerge il ministro liberale, senza più distinzioni tra maggioranza ed opposizioni. Perché nella disavventura di De Lorenzo (ma anche dei socialisti Di Donato e Susi e del dc Vito), in tanti hanno colto il segnale allarmante di una magistratura lanciata, anche forzando le norme, alla caccia «di una rappresentanza parlamentare delegittimata», come dice il dc D'Onofrio.

Il segnale del contrattacco parte da Montecitorio nella tarda mattinata quando Marco Pannella dà l'annuncio in aula della tentata perquisizione nello studio di De Lorenzo. Il dibattito si accenderà nel primo pomeriggio e in poche ore porterà alla mobilitazione dei massimi organi dello Stato.

L'onda d'urto dell'indignazione dei parlamentari che accusano i magistrati di violare le garanzie loro fornite dalla Costituzione, tocca prima il presidente della Camera, Napolitano, rimbalza sul ministro della Giustizia, Martelli, per salire sino al Quirinale. «Scalfaro deve arrestare una tendenza avviata su una china pericolosissima», dice il socialista Labriola. «Di questo passo i carabinieri arriveranno pure al Quirinale», prevede il dc Vito Napoli.

Scalfaro si muove subito. Convoca i presidenti di Camera e Senato e poi il vicepresidente del Csm, Galloni assieme al primo presidente e al procuratore generale della Corte di Cassazione, Brancaccio e Sgroi e al ministro Martelli. In serata Martelli e Sgroi chiedono ai procuratori generali di Napoli e dell'Aquila «l'immediata trasmissione» degli atti con i quali era stato disposto il sequestro di documenti negli studi di De Lorenzo, Di Donato e Vito, a Napoli e di Susi, all'Aquila. Anche lui è riuscito a bloccare il sequestro, ma il procuratore aquilano, «per evitare l'inquinamento delle prove - spiega l'onorevole Susi in aula - ha ordinato il sequestro dell'intero stabile e lo ha sigillato. E finalmente i deputati scoppiano in una gran risata.

Poco prima, il ministro De Lorenzo aveva spiegato ai deputati: «Ho detto al procuratore di Napoli che non si può eseguire un sequestro senza fare una perquisizione. Così è stato disposto il blocco del sequestro. Perché l'iniziativa giudiziaria? Io a Napoli non ho mai contato niente. Magari mi sono interessato, come capita a tutti i parlamentari, di casi umani. Comunque non ho ricevuto alcun avviso di garanzia. I carabinieri stavano già prendendo le cose - racconta emozionato il ministro liberale -. E' che non siamo più in uno Stato di diritto. Si stanno alterando i rapporti tra governo, forze politiche e magistratura».

Il dubbio lo hanno in molti. Ma lo gridano, soprattutto democristiani e socialisti. «L'equilibrio tra i poteri dello Stato negli ultimi mesi si è pesantemente incrinato», denuncia il capo dei deputati democristiani, Gerardo Bianco. Quando quei rapporti vengono a mancare «siamo alla vigilia di pagine poco gloriose per la Repubblica. Ci troviamo di fronte ad iniziative abnormi, ad una esorbitanza di poteri». E i dc presentano anche una interrogazione a Martelli.

«Ne succedono di tutti i colori. Cose del genere non succedevano neanche nel 1922 - esemplifica il capogruppo del psi, La Ganga -. Con questi metodi i fascisti non avrebbero neanche avuto il bisogno di assassinare Matteotti. Gli sequestri l'ufficio, mandi in galera un paio di suoi collaboratori e un uomo l'hai distrutto. C'è un clima da giustizia sommaria».

Più misurati gli altri. Occhetto: «Il presidente della Camera deve accertare se sono state violate le prerogative dei deputati». Diego Novelli, della Rete: «De Lorenzo mi ha querelato chiedendomi due miliardi di risarcimento perché ho detto che ha preso i voti della camorra. Ciò detto, i magistreti hanno fatto una grande sciocchezza». Dice il capogruppo del pds D'Alema: «Il rischio è che per liquidare la corruzione si liquidi la democrazia. Si butta il bambino con l'acqua sporca per non dire che si butta solo il bambino». Dice Cirieco De Mita: «Così il parlamentare diventa cittadino comune. La politica deve dimenticare le sue prerogative. E' una cosa grave».

Ma si innesca anche il sospetto. «Mi preoccupa che iniziative estemporanee, magari abilmente pilotate, tolgano credibilità a solide inchieste della magistratura come quelle sulla Tangentopoli milanese e su Lima a Palermo», insinua il pidiessino Folena.

Alberto Rapisarda

ALL'ONOREVOLE SUSI

Sequestrato un palazzo

L'AQUILA. «Entro sabato» sarà presentata denuncia per abuso d'ufficio nei confronti del procuratore applicato presso la procura dell'Aquila, Antonio La Rana. Lo ha detto l'onorevole Domenico Susi (psi), nel corso di una conferenza stampa, durante la quale ha rivolto accuse dure e insultanti al magistrato. Secondo Susi, il giudice «si è voluto inserire in un modo pesante e provinciale nel filone dell'inchiesta Mani pulite», con un'iniziativa definita «rozza perché o non si conosce la legge o la si forza». Susi ha aggiunto che il magistrato «si cela dietro il facile consenso popolare». Il parlamentare ha detto di non aver ricevuto fino ad ora alcuna informazione di garanzia, confermando però che attraverso il provvedimento di sequestro dell'immobile, che ospita la sede del Centro studi sociali (Ciss) e la sua segreteria, gli è stata comunicata la sua posizione di indagato. (Ansa)

A sinistra: Oscar Luigi Scalfaro Presidente della Repubblica

Nella foto a sinistra: Giovanni Spadolini presidente del Senato

DALLA PRIMA PAGINA

SCONTRO TRA POTERI LOGORATI

nimento dal loggione con un pericoloso miscuglio d'indignazione, stanchezza, credulità, scetticismo. Questa è la realtà, ed è per molti aspetti molto più grave e pericolosa della vicenda che abbiamo raccontato più sopra. Proviamo almeno a scomporla nelle sue componenti essenziali.

Nessuno può negare alla magistratura, ci sembra, il diritto di leggere l'archivio elettorale di un deputato, se la natura dell'indagine lo richiede. Ma i giudici italiani non possono ignorare che hanno oggi, agli occhi del Paese, un'immagine contraddittoria. Accanto ai molti giudici che hanno sacrificato la vita nell'esercizio di una missione, vi sono troppe associazioni di magistrati, troppi giudici sospettati di lealtà politiche o considerazioni ideologiche, troppi errori giudiziari, troppe resistenze corporative, troppi processi infiniti, troppe sentenze cassate per ragioni sottili che sfuggono al buon senso dell'uomo comune e, soprattutto, troppi protagonisti in una funzione che richiede soprattutto le virtù della discrezione e del silenzio.

E' comprensibile, in queste circostanze, che la classe politica reagisca duramente. Occorre cambiare il regime, ma non con gli ordini di perquisizione, i mandati d'arresto, le detenzioni preventive, gli avvisi di garanzia. E occorre soprattutto evitare che le singole indagini giudiziarie diventino un solo, indistinto processo all'intera classe politica del Paese. Se qualche magistrato crede davvero che la «giustizia» - un potere «burocratico», senza la legittimità della sanzione popolare - possa mettere tutta la classe politica italiana sul banco degli accusati, i «politici» hanno il diritto di opporsi e difendersi, anche nell'interesse della democrazia. Ma hanno forse il diritto di invocare l'immunità parlamentare quando soltanto la trasparenza e la chiarezza possono restituire al Paese dopo quanto è accaduto in questi mesi, la fiducia perduta?

Speriamo che le indagini, nei prossimi giorni, mettano a fuoco i termini reali del problema di Napoli. Per ora, purtroppo, lo spettacolo di fronte ai nostri occhi, è quello di due poteri - quello politico e quello giudiziario - che si sono logorati sino al punto di perdere una parte significativa della credibilità di cui hanno bisogno per svolgere le loro funzioni. Possiamo certamente sopravvivere a una crisi finanziaria, ma potremmo soccombere a una guerra civile fra le istituzioni. E' troppo sperare che un soprassalto di buon senso, discrezione o moderazione arresti la crisi dello Stato?

Sergio Romano

Cassa Asti

Tutti assolti i 33 imputati

MILANO. Con un'assoluzione generale si è concluso ieri davanti alla prima sezione del Tribunale Penale il primo tronconе del processo nato dalla vertenza tra il finanziere palermitano Filippo Alberto Rapisarda e la Cassa di Risparmio di Asti. Dieci anni di vicende giudiziarie che avevano indotto il giudice istruttore Giorgio della Lucia a rinviare a giudizio davanti al tribunale tutti gli amministratori dell'istituto di credito piemontese in carica nel periodo in cui sarebbero stati commessi fatti di bancarotta e falso in bilancio.

La decisione del tribunale riguarda soltanto trentatre imputati ammessi dal collegio giudicante al rito abbreviato per il reato di falso in bilancio: il pubblico ministero aveva chiesto la condanna a un anno e sei mesi di reclusione per ciascun imputato. Fra i 33 imputati per i quali è stata archiviata la posizione figurano cinque funzionari della Banca d'Italia che avevano compiuto ispezioni alla Cassa nel 1975 e che sono stati assolti per non avere commesso il fatto. (Ansa)

Venezia, assessore in cella

E' un dc fedelissimo di Bernini Una discarica l'ha messo nei guai

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assessore regionale all'ambiente Camillo Cimenti, democristiano doroteo, è stato arrestato ieri pomeriggio dai carabinieri, a Palazzo Ferro Fini, sede del consiglio regionale del Veneto. E' l'arresto numero trenta e gli indiziati di reato nella tangentopoli veneta salgono così a 72.

L'accusa per Cimenti è di tentata concussione: avrebbe negato l'autorizzazione a una discarica di rifiuti da 50 mila metri cubi, a Sona, nel Veronese, per costringere il proprietario del terreno a cederlo, in modo che la discarica potesse essere assegnata a persona più gradita.

In seguito l'autorizzazione era stata data, attraverso una delibera della giunta regionale, ma per una discarica con dimensioni dimezzate. Al proprietario sarebbe stata avanzata da intermediari anche una richiesta di denaro. E' stato lo stesso proprietario, Gianni Savoia, a denunciare il fatto, dopo dodici anni di estenuanti tira e molla.

L'arresto è stato ordinato dal giudice delle indagini preliminari Gioacchino Termini, su richiesta del sostituto procuratore Carlo Nordio. Altre 15 informazioni di garanzia per abuso d'ufficio sono state inviate ad altrettanti politici e funzionari dell'ente.

Cinquantatré anni, vicentino, piglio decisionista, Cimenti è l'uomo politico più vicino all'ex ministro Carlo Bernini. E' stato ribattezzato «il gran regista delle cave»: è lui che stabilisce chi, dove e come si può aprire un'attività di escavazioni, che un domani diventerà una remunerativa discarica di rifiuti; è lui che decide quale Comune destinare a questo o quell'impianto, in pratica governando le sorti di questo enorme affare.

Ieri, nel vedersi piombare i carabinieri in ufficio, l'assessore ha esclamato: «Ancora?». Da qualche mese, da quando l'ex ministro Carlo Bernini è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per corruzione e violazione del finanziamento pubblico dei partiti, il suo nome - in quanto amico ed ex collega di giunta - torna ciclicamente come uno dei possibili nuovi casi da inchiesta.

Due giorni fa, dopo tanto parlare, è arrivata l'informazione di garanzia «annunciata», insieme a quelle per l'ex presidente della giunta regionale Franco Cremonese e per l'ingegner Giambattista Furlan: una storia di incarichi professionali con tre delibere che sembravano fatte su misura per l'ingegnere.

Adesso c'è questo arresto per la discarica: tutto in una volta. E l'assessore non ci voleva credere.

Mario Lollo

L'ex ministro Bernini

Inchiesta sulle preferenze dc

Palermo, non eletto fa ricorso Il Parlamento apre un'indagine

ROMA. Anche a Palermo il voto degli elettori finisce sotto inchiesta. La giunta delle elezioni della Camera dei deputati ha deciso ieri di compiere un accertamento sulle preferenze nella democrazia cristiana nel collegio della Sicilia Occidentale (Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta), sulla base di un ricorso, con allegata documentazione, presentato da Ferdinando Russo, primo dei non eletti della lista nella circoscrizione. Un apposito comitato di indagine si recherà a Palermo per verificare, con i prefetti del capoluogo siciliano e di Agrigento, gli elementi contenuti nel ricorso.

In particolare, Ferdinando Russo ha segnalato il forte ritardo con cui alcune prefetture hanno fatto affluire i dati di lista e «l'anomala» - secondo il giudizio del candidato non eletto - presenza di preferenze (circa il 95 per cento) nella lista della democrazia cristiana, rispetto a quelle di altri partiti presenti nelle schede elettorali.

Nell'esposto si segnala anche la «forte differenziazione» dell'ultimo risultato elettorale rispetto al precedente e il concentrarsi, in alcune zone elettorali, dei voti di preferenza per alcuni candidati.

Dello speciale comitato di indagine sono stati chiamati a farne parte il presidente della giunta, Enzo Trantino (msi-dn), i vicepresidenti Francesco Forleo (pidiessino) e Gianni Rivera (democristiano), i deputati Alfonso Pecoraro Scanio (verde), Giacomo Maccheroni (socialista) e Andrea Marcucci (liberale). Dopo la decisione della Giunta, l'unico a parlare è stato il verde Alfonso Pecoraro, il quale ha detto ai giornalisti che la segnalazione ricevuta dalla giunta è tipica del voto nel Meridione». Ed ha aggiunto, in parallelo con i fatti campani: «Anche a Napoli si sono verificati inspiegati e prolungati silenzi da parte di alcune prefetture. Dovremo verificare se l'anomala lievitazione delle preferenze è un elemento che può segnalare brogli. La vicenda di Napoli, nella scorsa legislatura, cominciò proprio con la segnalazione di alte concentrazioni di preferenze. A Palermo verificheremo se si dovranno aprire i verbali o le schede per appurarne la regolarità». (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

RIMONTA A SORPRESA DI BUSH

mediocre piuttosto che eleggere un Presidente malsicuro.

E qualche tremore si avverte nella campagna democratica. Clinton aveva finora ignorato o quasi gli attacchi del Presidente. Preferiva parlare di idee e di programmi, con un aplomb già presidenziale. Ma da ieri ha cambiato registro. Agli insulti risponde con gli insulti. Il suo volto tradisce un tormento che prima nascondeva. All'improvviso il sorriso scompare. Gli occhi diventano freddi e duri. La rissa non gli piace. Ma se rissa deve essere, Clinton vuole dimostrare che sa menare botte anche lui.

E' compromessa la sua campagna elettorale? Gli esperti sono concordi nel rispondere che il favorito è ancora lui, anche se la piccola rimonta di Bush e l'imprevedibile ruolo di Ross Perot introducono nuove incognite. Limitiamoci perciò a due fatti certi, sui quali riposano ancora le speranze di vittoria di Clinton.

Il primo fatto è che nelle elezioni presidenziali quello che conta non è la proporzione nazionale dei voti, bensì la loro ripartizione geografica nei cinquanta Stati che fungono da altrettanti collegi uninominali: il candidato che ottiene la maggioranza relativa in uno Stato, anche se con un solo voto di vantaggio, si prende tutti i «voti elettorali» di quello Stato. Di conseguenze è assai più importante vincere negli Stati popolosi, che portano molti «voti elettorali», che non in quelli disabitati. In teoria, un candidato che riuscisse a vincere nei dodici Stati più popolosi d'America diventerebbe Presidente anche se perdesse negli altri 38 Stati: i primi dodici conferiscono da soli i 270 «voti elettori» necessari per conquistare la Casa Bianca.

Ebbene, se i sondaggi nazionali vengono scomposti regionalmente, si scopre che mentre Bill Clinton conserva un solido vantaggio in molti grandi Stati (California, New York, Pennsylvania), George Bush arranca faticosamente anche in quegli Stati (il Texas, la Florida) dove si prevedeva che avrebbe vinto a mani basse. In altre parole, Clinton - nonostante la flessione generale - sembra essersi già assicurato un consistente gruzzolo di «voti elettorali» in molti Stati nei quali Bush da mesi non mette più piede perché li considera già perduti.

Il secondo fattore che bisogna prendere in considerazione è il metodo con il quale vengono condotti i sondaggi. Fino ad un paio di settimane fa, gli istituti demoscopici interrogavano gli «elettori registrati», ossia coloro che hanno il titolo legale per votare, ma potrebbero anche disertare le urne. Ora invece tendono a concentrare le ricerche sugli «elettori probabili», su coloro cioè che, per una serie di ragioni (per esempio perché hanno votato nella passate elezioni), danno effettiva garanzia che il 3 novembre andranno alle urne.

Che differenza fa? Dipende. Se l'affluenza è bassa, i due campioni di elettori tendono a somigliarsi. Ma se l'affluenza è alta, se cioè vanno a votare anche i giovani e gli elettori più poveri - che nei sondaggi recenti vengono ignorati perché giudicati «improbabili» - allora i campioni contattati negli ultimi giorni sono meno attendibili di quelli di due settimane fa. Come dire che il vantaggio di Clinton, il quale raccoglie molti più consensi di Bush tra i giovani e gli elettori di basso reddito, è più netto di quel che appare.

Staremo a vedere. Senza mai escludere la sorpresa. Nel 1976, Jimmy Carter aveva un vantaggio imponente su Jerry Ford, ma poi vinse per il rotto della cuffia. E quattro anni dopo, alla vigilia del voto, un sondaggio prevedeva la sua vittoria col 4%, mentre fu poi sconfitto da Reagan di quasi dieci punti. Per fortuna, i sondaggi non sono una scienza esatta. Perciò si fanno le elezioni.

Gaetano Scardocchia

La Biennale inquisita

La Corte dei Conti contesta le spese di tutti i dirigenti

ROMA. La procura generale della corte dei Conti ha citato a giudizio 21 amministratori o ex amministratori della Biennale di Venezia accusandoli di aver speso ingenti somme di denaro pubblico nel quadriennio 1979-82, in occasione della mostra del cinema, per ospitare in alberghi di lusso, con tanto di «extra» che comprendevano anche i liquori e le capanne al lido, centinaia di persone le quali poco o nulla avevano a che fare con le attività istituzionali della biennale. Il danno erariale non è stato ancora calcolato con precisione, ma è quanto si è appreso supererebbe il miliardo e 300 milioni di lire: da maggiorare, se ci sarà sentenza di condanna, con interessi legali e rivalutazione monetaria. La Procura generale si è mossa su segnalazione pervenutale dal ministero del Tesoro e alla luce di successivi accertamenti compiuti dalla guardia di Finanza. La verifica ministeriale e quelle della polizia tributaria - afferma l' atto di citazione a giudizio - hanno evidenziato una gestione della biennale «disastrosa e in contrasto con i più elementri principi di buona amministrazione». Tra i citati a giudizio figurano Paolo Portoghesi (attuale presidente della Biennale), Giuseppe Galasso (ex presidente), Cesare De Michelis (ex vicepresidente), Sisto Dalla Palma (ex segretario generale). Il giudizio è stato assegnato alla seconda sezione giurisdizionale della corte, e la prima udienza fissata per l' 8 aprile 1993. Oltre ai quattro amministratori o ex amministratori della Biennale già menzionati, sono stati citati a giudizio: Carlo Ripa di Meana, Matteo Ajassa, Fernando Bandini, Giovanni Cesari, Piero Craveri, Maurizio Calvesi, Augusto Premoli, Massimo Rendina, Luigi Scarpa, Amerigo Restucci, Luigi Ruggiu, Vittorio Spinazzola, Ernesto Talentino, Giuseppe Rossini, Maurizio Trevisan, Dino De Poli, Dario Ventimiglia. (Ansa)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Rellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Passeri 136, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 29 ottobre 1992 è stata di 571.000 copie

I politici gridano allo scandalo, ma la Procura di Napoli è già passata al contrattacco

«Polemica folle, nessuna perquisizione»

Il giudice: ma se il ministro mi ha fatto i complimenti...

NAPOLI. Tutto è cominciato alle dieci di ieri mattina, quando un ufficiale del Ros, il Reparto operativo speciale dei carabinieri, ha bussato alla porta dello studio del ministro Francesco De Lorenzo, al numero 15 di via Battisti, nel centro di Napoli. Aveva tra le mani un semplice foglio dattiloscritto che di lì a poco avrebbe provocato un vero e proprio terremoto politico. Con quel documento due magistrati della procura circondariale ordinavano il sequestro di «elenchi, schede, fascicoli, tabulati e dischi per computer contenenti i nomi dei potenziali elettori e dei destinatari di materiale elettorale, e segnalazioni di qualsiasi natura» custoditi nell'ufficio di un ministro della Repubblica.

Mentre l'ufficiale notificava il decreto a una collaboratrice di De Lorenzo, i sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura di Napoli Francesco Menditto e Vincenzo Piscitelli hanno inviato un avviso di garanzia al ministro della Sanità. Il reato ipotizzato è di corruzione elettorale: in parole povere, i giudici vogliono accertare se siano stati promessi o concessi posti di lavoro o altri favori in cambio del voto. Ma il leader indiscusso del pli a Napoli non è l'unico ad essere finito nel mirino dei magistrati. Nella stessa mattinata altri carabinieri e funzionari della Digos si sono presentati in via Generale Orsini e in via Guglielmo Sanfelice, dove si trovano gli uffici di altri due politici di rango: il vicesegretario del psi Giulio Di Donato e il segretario del gruppo parlamentare dc Alfredo Vito, l'alter ego di Antonio Gava in Campania, l'uomo più votato alle ultime politiche nella circoscrizione Napoli-Caserta.

A loro è toccata la stessa sorte riservata a De Lorenzo: avviso di garanzia per voto di scambio e ordine di sequestro dei documenti. Il decreto è stato eseguito in un solo caso. Gli unici a ottenere le carte e i floppy disk sono stati i poliziotti che hanno visitato lo studio di Di Donato, malgrado la proteste della segretaria del leader socialista, Cecilia Sorrentino. I collaboratori di Francesco De Lorenzo e Alfredo Vito hanno sbarrato il passo ai carabinieri, che si sono limitati a notificare i provvedimenti così duramente contestati dai politici.

De Lorenzo grida allo scandalo? Il responsabile della procura circondariale, Michele Morello, il giudice che mandò assolto Enzo Tortora al processo in appello, si indigna a sua volta: «Ciò che sta accadendo è una follia», commenta.

Come sarebbe a dire: follia? «De Lorenzo ha detto una cosa non vera, e cioè che il suo studio è stato perquisito. In realtà è stato emesso un ordine di sequestro, e contemporaneamente è stato inviato un avviso di garanzia. Un provvedimento, il sequestro, del tutto legittimo, visto che l'articolo 68 della Costituzione prevede la richiesta di autorizzazione al Parlamento in caso di perquisizione o arresto di un parlamentare. Il sequestro dunque è legittimo, a meno che l'interessato non si opponga all'acquisizione del materiale. Il ministro si è rifiutato di consegnare i documenti, e i carabinieri hanno fatto dietrofront senza prendere una carta». Ma De Lorenzo continua ad accusare, dice che i giudici hanno revocato il decreto. «Niente di più falso», replica Morello, che aggiunge: «Ho spiegato tutto al ministro, che mi ha telefonato dopo essere stato informato dalla sua segretaria della visita dei carabinieri. Gli ho spiegato tutto. Sa qual è stata la sua risposta? Si è complimentato con me. Ha detto: finalmente ho conosciuto un giudice corretto».

Probabilmente neanche i sostituti Francesco Menditto e Vincenzo Piscitelli si aspettavano una reazione così violenta da parte dei politici. Certo è che le nuove inchieste sul voto di scambio sono capitate in uno dei momenti più delicati della storia del palazzo di giustizia napoletano: solo venti giorni fa, infatti, quindici parlamentari avevano presentato un'interrogazione al ministro di Grazia e giustizia, puntando l'indice contro i giudici di Castelcapuano, accusati di scarsa serenità e correttezza nelle indagini su alcuni esponenti politici. In quell'occasione un sostituto procuratore della Repubblica bollò la «fuga» dei deputati come «un tentativo di intimidazione messo in atto dal potere politico contro i colleghi impegnati in inchieste particolarmente difficili, e alla vigilia di importanti scadenze».

Erano quelle di ieri le «importanti scadenze» alle quali il magistrato alludeva? Delle indagini sul conto di De Lorenzo, Di Donato e Vito si sa poco o nulla. Di certo c'è solo che nei mesi scorsi polizia e carabinieri avevano perquisito diverse di aziende napoletane: società specializzate in lavori di alta tecnologia, grossi gruppi a partecipazione statale impegnati nel settore edilizio, ma anche piccole cooperative di aspiranti parcheggiatori. Erano questi i canali attraverso i quali si consumava lo scambio di voti e favori? E' quanto stanno tentando di accertare i magistrati.

Fulvio Milone

«De Lorenzo dice il falso
I carabinieri hanno applicato
la legge e sono tornati indietro»

Nella foto qui sopra: il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo
A sinistra: il deputato dc Alfredo Vito
Sopra, a sinistra: l'onorevole Giulio Di Donato

Martelli

«La giustizia non è un safari»

ROMA. Il ministro di Grazia e Giustizia on. Claudio Martelli e il procuratore Generale presso la Cassazione Vittorio Sgroi hanno richiesto al procuratore generale di Napoli e al procuratore generale de l'Aquila l'immediata trasmissione degli atti relativi al sequestro ordinato nei confronti di parlamentari e di un ministro della repubblica per valutare l'eventuale esistenza dei presupposti per l'esercizio dell'azione disciplinare. La giustizia «non può essere trasformata in un safari», ha detto Martelli.

Dal canto suo, con un comunicato stampa, il presidente della camera, Giorgio Napolitano, ha informato che, dopo l'incontro con la delegazione liberale, ha avviato «i passi istituzionali necessari al fine di assicurare il più rigoroso rispetto delle garanzie disposte dall'articolo 68 della Costituzione e delle norme di legge a tutela del libero esercizio dell'attività parlamentare».

Raccogliendo le indicazioni emerse nel dibattito svoltosi ieri in aula, informa ancora il comunicato, Napolitano «ha ribadito l'impegno già dimostrato dalla giunta delle autorizzazioni a procedere e dall'assemblea di Montecitorio nel deliberare nel modo più tempestivo e obiettivo sulle richieste correttamente formulate dall'autorità giudiziaria. Ma a maggior ragione si deve richiamare la scrupolosa osservanza delle regole nei rapporti tra i poteri costituzionali».

Massimo riserbo al Consiglio superiore della magistratura, sulla vicenda del decreto di sequestro nei confronti del ministro della Sanità.

Un unico riferimento è stato fatto dal vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, che ha annunciato che «in serata gli organi competenti provvederanno probabilmente ad emettere un comunicato».

Il riferimento del vicepresidente è ai titolari dell'azione disciplinare: il procuratore generale presso la corte di Cassazione, Vittorio Sgroi (presente alla seduta a Palazzo dei Marescialli) ed il ministro di Grazia e Giustizia, Claudio Martelli.

Tra le ipotesi formulate, si è anche discusso su quella di una possibile richiesta da parte del procuratore generale Sgroi di copia dei provvedimenti di sequestro sulla base dei quali valutare la possibilità di aprire un'indagine disciplinare.

L'atmosfera comunque, ancora ieri sera, era tesa. C'è il timore di nuovi conflitti fra il potere politico e quello giudiziario. [r. i.]

Battaglia in aula, poi spunta l'ironia

Pomicino scherza: anch'io ho fatto raccomandazioni

ROMA. Sulla plancia del Transatlantico schiuma la rabbia, soffia la bufera dell'indignazione contro i magistrati, ma Paolo Cirino Pomicino la butta sullo scherzo: «Lo sapete? Ho telefonato al procuratore di Napoli e gli ho detto: sa, le raccomandazioni le faccio anche io... E lui mi ha risposto: sa, Pomicino, anche io non sono immune!». Su e giù per il Transatlantico di Montecitorio, con la sua consueta verve, passeggia, sdrammatizza e sorride il napoletano Pomicino.

Lui sorride, ma non è una bella giornata pur il suo compare di barca e di pasta alle zucchine Franco De Lorenzo, non è una bella giornata per un altro napoletano che conta come Giulio Di Donato e neanche per quello straordinario personaggio che si chiama Alfredo Vito, 104.000 preferenze senza uno spot, un manfesto, un discorso, un napoletano dalla mano sudata che anche a Montecitorio ha scelto di nascondersi, di scivolare laconico tra i divani: lo chiamano «la Sogliola».

Francesco De Lorenzo, liberale, Paolo Cirino Pomicino, democristiano, Giulio Di Donato, socialista: quante illazioni sulla Triplice alleanza trasversale, quante chiacchiere sui loro archivi, sui loro voti, sul loro potere, su quella tv - Canale 8 - controllata in condominio. Ma ora su due dei tre vicerè di Napoli, sul mito delle loro clientele è piombata la magistratura.

E nel giorno della tempesta, nel giorno della gogna, chi ha scelto di non nascondersi è il ministro De Lorenzo. Elegante come sempre nel suo completo blu, il decreto di sequestro nella mano leggermente tremolante, De Lorenzo si offre con piacere ai cronisti che lo circondano: «Non ho niente da nascondere, né assessori né altro. Piuttosto come tutti i parlamentari di questo mondo - e credo sia successo anche a De Nicola - mi è capitato di occuparmi di questioni umane e comunque a tutela dei diritti dei cittadini».

De Lorenzo parla, si sfoga e racconta nei minimi dettagli l'irruzione nel suo studio: «Il carabiniere che voleva sequestrare il materiale di propaganda è stato fermato dalla segreteria e poco dopo ho parlato telefonicamente con lo stesso carabiniere, facendogli presente che non poteva fare perquisizioni a casa mia quando esiste una Costituzione che lo impedisce».

Eppure, quante gliene hanno dette, in questi anni, a De Lorenzo. «E' un boss della politica, un ministro che ha messo in piedi un'organizzazione clientelare», dice Diego Novelli. Ma come? Anche il piccolo pli ha le sue clientele? Amato Lamberti, sociologo e neoconsigliere verde a Napoli fa notare: «La novità è che dopo aver preso per anni voti nei quartieri alti come il Vomero e Posillipo, ora i liberali li prendono anche altrove». I dati parlano chiaro: a Poggioreale, nei vicoli della Vicaria, a Soccavo, il pli di De Lorenzo alle ultime comunali ha avuto un boom elettorale e a Casal di Principe, un Comune del Casertano sciolto per infiltrazioni camorristiche, il pli è passato dall'1,2 al 27 per cento. Ma De Lorenzo non ci sta al gioco delle illazioni: «Ma poi il magistrato che voleva vedere? Voleva accertare chi fossero i destinatari del mio materiale di propaganda e i miei potenziali elettori. Non vorrei che la magistratura scherzasse».

Paolo Cirino Pomicino

E nel suo giorno più lungo, chi è restato fedele al suo personaggio è il silenziosissimo onorevole Vito, l'aria eternamente spaurita, l'uomo che quando fu eletto alla Camera, nel 1987, si scrisse per la *Navicella* una nota biografica che assomigliava ad un telegramma: era lunga appena nove righe. Una volta ha detto: «La mia campagna elettorale non finisce mai, io sono sempre in campagna elettorale...». Ora i magistrati sono andati a scrutare tra i segreti del suo trionfo, in quell'archivio che si favoleggia conta un numero straordinario di nomi: più di centomila.

Chi invece non si è sottratto alla irruzione dei carabinieri è Giulio Di Donato, che con un comunicato ci tiene a far sapere: «Non ho archivi o elenchi da nascondere». Ma anche l'ascesa politica di Di Donato è stata punteggiata da illazioni, accuse, clamorose cadute di suoi compagni di partito, assessori sotto inchieste. E su di lui sono piovute anche accuse feroci, come quella di Gerardo Chiaromonte: «Di Donato? Un clientelare, cinico, corruttore con amicizie ambigue ed assai equivoche». Ma lui non ci sta: «Se avessi saputo di essere oggetto di un'indagine - dice il vicesegretario socialista - avrei messo a disposizione dei giudici, spontaneamente, il mio ufficio e anche la mia abitazione».

Fabio Martini

PARLAMENTO

COME CAMBIA L'IMMUNITA'

Onorevole imputato, adesso si difenda

In sei mesi 157 uomini politici sono finiti sotto accusa

La Camera ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere contro il liberale Scarfagna

Non si procederà contro Francesco Rutelli e Carlo Tassi (da sinistra)

ROMA

Gli ultimi tre verdetti sono arrivati ieri: due «assoluzioni» e una «condanna». La Camera ha infatti negato l'autorizzazione a procedere per il deputato verde Francesco Rutelli (volevano processarlo per violazione delle norme sulla propaganda elettorale) e per il missino Carlo Tassi, accusato di favoreggiamento personale. Disco verde invece per l'onorevole Romano Scarfagna, liberale di prima legislatura, eletto nel collegio dell'Aquila: è finito sotto inchiesta per «falsità ideologica del pubblico ufficiale in atti pubblici», come recita l'atto d'accusa dei magistrati.

Ce n'è di lavoro a Montecitorio e palazzo Madama, in questo inizio di legislatura, con le richieste che arrivano dalle Procure di tutta Italia. Dal 5 aprile scorso - data delle ultime elezioni - alla Camera sono già arrivate 115 domande di autorizzazioni a procedere, 42 al Senato. I casi dei parlamentari che i giudici vogliono mettere sotto processo sono i più disparati: si va da richieste contro il presidente del Consiglio Amato a deputati pressoché sconosciuti come il democristiano Lia o il pidiessino Monello. Quello che è certo, è che in attesa della definitiva approvazione della riforma della legge sull'immunità parlamentare - che dovrebbe lasciare maggior spazio d'azione ai magistrati - il vento è cambiato in questa undicesima legislatura.

Sarà per l'aumento del numero delle richieste, sarà per il sostegno che trovano nel Paese le inchieste giudiziarie sulla corruzione (da «Mani Pulite» in giù), il fatto è che le Giunte per le autorizzazioni a procedere e i voti espressi in aula non appaiono più il muro pressoché invalicabile delle passate legislature. Delle richieste arrivate a Montecitorio la Giunta ne ha già esaminate 71, l'aula 57, all'incirca la metà. Di quelle passate al vaglio dell'assemblea di deputati, 36 si sono trasformate in autorizzazioni a procedere, in 6 casi è stato negato il processo mentre per 15 volte le domande sono state restituite al mittente perché «irricevibili» o per altri motivi formali. Al Senato si va un po' più a rilento: delle 42 richieste arrivate, l'aula ne ha esaminate 13: sette «sì» e sei «no» le risposte ai magistrati.

Buona parte del mare di autorizzazioni a procedere chieste in questi sei mesi sono frutto delle indagini su Tangentopoli, della Procura di Milano ma non solo. Se in passato il reato più contestato a deputati e senatori era certamente quello di «diffamazione», adesso quel primato è conteso da accuse come «concussione» o «abuso d'ufficio». Ma queste inchieste, in passato, si fermavano quasi sempre davanti all'immunità parlamentare. Prendete le richieste arrivate dalla magistratura milanese negli ultimi cinque anni: fra il 1987 e il 1991 sono state fatte 89 domande per procedere contro i parlamentari della decima legislatura, ma Camera e Senato hanno detto «sì» solo sei volte, tutte le altre richieste sono state archiviate: l'assoluzione è arrivata dal Parlamento anziché dalla magistratura. Ora invece il vento è cambiato. Quasi tutti i deputati e i senatori coinvolti nella inchiesta del giudice Di Pietro - dal cognome più o meno famoso - potranno essere processati, così come quelli invischiati in altre inchieste su altre Tangentopoli. Contro il segretario amministrativo della dc Citaristi si procederà su sua esplicita richiesta, mentre il fascicolo del vicesegretario del psi De Michelis è «in attesa di giudizio».

Si deve ancora discutere l'autorizzazione a procedere contro Giuliano Amato per il reato di diffamazione dopo la querela dell'ex-giudice istruttore del «caso Ustica» Vittorio Bucarelli, mentre fra quelli che per cui è già stata cancellata l'immunità c'è il presidente del Torino Felice Borsano: la Procura della Repubblica ha chiesto e ottenuto di indagare su di lui per il reato di bancarotta fraudolenta aggravata. Vittorio Sgarbi sarà processato per diffamazione nei confronti del senatore Covatta nonostante avesse chiesto lui stesso in aula che non venisse concessa l'autorizzazione a procedere. Il democristiano Vincenzo Culicchia, invece, dovrà rispondere ai giudici di omicidio e associazione mafiosa: lo accusa il «pentito» di Cosa Nostra Rosario Spatola.

Giovanni Bianconi

FRAMATOME CONNECTORS ITALIA S.p.A., Azienda appartenente ad un affermato gruppo multinazionale presente sul mercato nazionale e su quelli internazionali nel campo delle connessioni elettriche ed elettroniche, ci ha incaricati di ricercare:

OPERATION MANAGER

(fabbricazione-progettazione-qualità-materiali-servizi tecnici)

La selezione è indirizzata verso un ingegnere (o titolo equivalente) di età compresa tra i 35-45 anni, in possesso di una consolidata e pluriennale esperienza di carattere tecnico-gestionale, acquisita nel campo della **componentistica per veicoli**, con particolare riguardo allo **STAMPAGGIO PLASTICA E METALLI** di grande serie. Una buona conoscenza della lingua inglese, indiscusse qualità di leadership ed una spiccata visione economica dei fenomeni produttivi completano i requisiti richiesti. La conoscenza della lingua francese costituisce titolo preferenziale. E' previsto un programma di training presso le consociate. L'inquadramento è previsto a livello dirigenziale con un aspetto economico adeguato ai contenuti della mansione. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10391**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

STAMPAGGIO-COSTRUZIONE STAMPI DI PARTICOLARI MEDIO GRANDI DIMENSIONI (LAMIERATI ED IMBUTITI)

Affermata Azienda operante nel settore dello **STAMPAGGIO LAMIERA E COSTRUZIONE STAMPI** ci ha incaricati di ricercare:

AGGIUSTATORI STAMPISTI (Rif. SP 10388)
TECNICI DI OFFICINA (Rif. SP 10389)

con qualificata e pluriennale esperienza, che siano in possesso di un'ottima conoscenza del disegno di particolari e complessivi e del ciclo di lavorazione per la costruzione degli stampi.

Si prega di telefonare allo **011/650.62.56** nei giorni di sabato 31/10 dalle ore 9.30 alle 12 e martedì 3/11 dalle ore 9.30 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.30 chiedendo del **Dott. Massa** per un primo colloquio informativo.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

UOMO/DONNA PRODOTTO

(Settore Abbigliamento)

Il nostro Cliente, consolidata realtà presente da lungo tempo sul mercato, nell'ambito di un piano di potenziamento delle strutture, desidera individuare una candidatura in grado di recepire gli inputs degli stilisti e di industrializzare il prodotto dialogando con tutti i servizi aziendali interessati. Per la posizione sono richieste capacità nel disegno libero e spiccale doti creative. La Società è in grado di garantire l'inserimento in un contesto qualificato con reali possibilità di crescita ed autonomia ed un aspetto economico allineato ai contenuti della mansione. **A garanzia della massima riservatezza** preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il rif. SI/S 10392**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

dottor OTTOLENGHI
DAL 1829 SOLO IN FARMACIA

A seguito del programma di potenziamento delle Tecniche di produzione del Farmaco e dello sviluppo commerciale in atto assume **per nuovo stabilimento di Trofarello:**

Rif. D: DIREZIONE DI PRODUZIONE

Si richiede laurea in C.T.F. - Chimica o Chimica industriale. Esperienze acquisite in analoga posizione.

Rif. E: ELETTROMECCANICO

Esperto manutenzione macchine elettropneumatiche e semplici

Pregasi inviare dettagliato curriculum citando Rif. D - E a:
Ottolenghi Farmaceutici - Casella Postale 71 - 10028 Trofarello (To).

Il Segretariato Generale del PARLAMENTO EUROPEO a LUSSEMBURGO

organizza un concorso generale per l'assunzione di (m/f)

Amministratori
di lingua italiana

incaricati di svolgere, in base a direttive generali, compiti di concetto, di ricerca, di studio, di gestione e/o di controllo.

Principali condizioni di ammissione: ☐ studi universitari completi sanciti da laurea o esperienza professionale che garantisca un livello equivalente; ☐ esperienza professionale di almeno due anni in rapporto diretto con le mansioni di amministratore; ☐ profonda conoscenza della lingua italiana e ottima conoscenza di un'altra lingua ufficiale della Comunità europea (danese, tedesco, greco, inglese, spagnolo, francese, olandese, portoghese). Si terrà conto della conoscenza di altre lingue ufficiali della Comunità europea; ☐ essere cittadino di uno degli Stati membri della Comunità europea; ☐ età massima: 35 anni (essere nato dopo il 14 dicembre 1956). A certe condizioni sono ammesse deroghe che possono giungere fino a 5 anni.

Il Parlamento europeo attua una politica volta a garantire la parità delle opportunità tra uomini e donne in tutti gli impieghi. Esso incoraggia vivamente le candidature femminili.

Termine ultimo per la presentazione delle candidature: 14 dicembre 1992.

Il numero della Gazzetta Ufficiale contenente il formulario obbligatorio di candidatura nonché tutte le informazioni utili può essere richiesto, unicamente con cartolina postale, **entro il 1 dicembre 1992, citando il riferimento PE/59/A:**

- all'Ufficio Informazioni del Parlamento europeo, Via IV Novembre 149, 00187 Roma, oppure
- al Parlamento europeo, Servizio Assunzioni, L-2929 Lussemburgo.

I candidati sono pregati di scrivere il proprio nominativo e indirizzo in lettere maiuscole.

Il Centro Torinese di Solidarietà è impegnato da anni con successo nel recupero di giovani tossicodipendenti e loro reinserimento nel mondo del sociale. Usufruisce di contributi pubblici o privati, gestisce alcune cooperative di servizi e svolge la sua attività grazie al volontariato e con proprio personale.

Per i nostri organici stiamo ricercando un

ESPERTO DI CONTABILITÀ GENERALE

che dovrà occuparsi - oltre che dei consueti adempimenti amministrativo/contabili - anche del controllo di gestione e della predisposizione del bilancio, dell'espletamento delle pratiche necessarie per accedere a contributi e finanziamenti, dei rapporti amministrativi con le U.S.S.L. La persona prescelta, inoltre, avrà la responsabilità delle risorse umane che operano nel settore amministrativo e dovrà stabilire buone relazioni con gli altri settori e con l'esterno, mantenendosi costantemente aggiornata su leggi, disposizioni e quant'altro potrebbe risultare di interesse per l'attività del Centro.

I candidati che desideriamo incontrare, la cui età non è determinante, hanno maturato una valida esperienza in campo amministrativo, possibilmente presso piccole/medie aziende; è fondamentale una profonda motivazione personale ad operare in una struttura che richiede ai suoi collaboratori la condivisione dei valori sociali, umanitari ed educativi che caratterizzano la sua attività.

La sede di lavoro è Torino. Le persone interessate possono prendere contatto con il Centro inviando il loro curriculum personale e professionale a:

CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETA'

Centro Torinese di Solidarietà
Corso Tortona, 17 - 10153 Torino
Tel. 011/8126618 - Fax 011/8127053

Società di consolidata esperienza nel settore servizi seleziona tra

DIPLOMATI

(max 28 anni) anche prima esperienza, purchè intraprendenti, quelli dotati di maggiori attitudini manageriali per la gestione ed il coordinamento di personale in zone di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale.

Assicuriamo **retribuzione minima di L. 2.000.000 mensili.**

Per appuntamento 0584/387154

Importante Società per Azioni cerca

RAGIONIERA/E

con esperienza almeno triennale di contabilità generale e iva presso S.p.A. con supporto EDP.
Scrivere specificando curriculum a **Publikompass 207 - 10100 Torino.**

Azienda operante settore sistemi di misura liquidi ed automazione cerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

(Rif. TO/92)

Si richiede:
- buona introduzione presso aziende settore

Si offre:
- ampio portafoglio prodotti
- consolidato portafoglio clienti
- ottima base provvigionale

Inviare dettagliato curriculum a: **Studio Rag. Rossi** - Via Zambianchi 1 - 24100 Bergamo

---

Industria a livello nazionale, produttrice manufatti prefabbricati in C.A.V. e C.A.P., con sede in basso Piemonte,

ricerca

AGENTI DI VENDITA

con provata esperienza nel settore per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Inviare risposte e curriculum a:
Publikompass 212
10100 TORINO

MEDIA AZIENDA

operante nel settore del largo consumo situata nell'area monregalese ricerca

A) RESPONSABILE PRODUZIONE

Il candidato, dovrà realizzare programmi di produzione seguendo moderni sistemi di gestione e coordinamento delle diverse fasi della lavorazione.

B) MAGAZZINIERE

Il candidato, che dovrà possedere un diploma, provvederà alle spedizioni e alla gestione dei prodotti finiti e parte delle materie prime.

C) AUTISTI PATENTE D/E

Si richiede esperienza pluriennale, senso di responsabilità e disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 215 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Per conto di **SIM POLIFUNZIONALE** ricerchiamo

PROMOTORI FINANZIARI

interessati a fornire ai propri clienti
UN REALE SERVIZIO DI CONSULENZA
orientato ad investimenti in titoli italiani ed esteri attraverso primari istituti bancari internazionali.

Scrivere: **Publikompass 7539 - 10100 Torino.**

BRECA / IDEA G

è un'Azienda leader in Italia nel settore del regalo aziendale e dell'oggettistica promozionale presente da vent'anni sul mercato italiano con una vasta gamma di prodotti esclusivi. La BRECA ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per una zona di Torino e Provincia al fine di potenziare ulteriormente la propria rete di vendita.

E' richiesta:
- una valida esperienza di vendita nell'ambito di beni o servizi destinati alle industrie.
- Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore del regalo aziendale e dell'oggettistica promozionale.

Si offre:
- Inquadramento ENASARCO
- Elevate provvigioni corrisposte mensilmente sul fatturato
- Portafoglio clienti
- Supporto organizzativo e ufficio nella Sede di Torino.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
BRECA S.r.l. - Via Rivalta 34 - 10141 Torino.

Sistemi elettronici a microcontrollori per «Building Automation».

Una brillante industria privata italiana, nell'ambito di un potenziamento della propria struttura tecnica dedicata allo sviluppo di prodotti e sistemi avanzati di building automation, ci ha affidato la ricerca di un

PROGETTISTA HW SENIOR

La posizione comporta, alle dipendenze del Responsabile Tecnico, lo sviluppo autonomo di importanti nuovi progetti ed, in via evolutiva, compiti di coordinamento di risorse progettuali sia esterne che interne.

La ricerca è indirizzata verso un perito elettronico che abbia maturato un'esperienza almeno decennale di progettazione di apparati a microcontrollori. Alle ottime capacità tecniche sull'elettronica digitale e sull'integrazione tra HW e FW si aggiunge la richiesta di buone basi di programmazione (preferibilmente in C), la conoscenza di protocolli di comunicazione e/o reti e, a titolo preferenziale, conoscenze tecniche nel campo dell'allarmistica e/o della telefonia.

Sono richieste infine chiare attitudini al lavoro d'equipe, capacità di pianificazione e gestione del lavoro, spirito partecipativo.

La posizione offre concrete possibilità di affermazione personale e professionale; l'inserimento è previsto ai massimi livelli impiegatizi con una retribuzione in grado di soddisfare le candidature di rilievo.

La sede di lavoro è Torino Nord Est.

Garantendo la massima riservatezza, preghiamo inviare dettagliato curriculum vitae citando il **Rif. 430.**

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 45 - 10133 TORINO

Presso un'importante industria elettronica-meccanica, operante con un proprio stabilimento e diverse unità produttive decentrate, nel quadro di un potenziamento dei Servizi Tecnici di Produzione sono aperte le seguenti posizioni:

ADDETTO MANUTENZIONE ELETTRONICA - Rif. 431

La persona avrà l'incarico della manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata del parco di apparati elettronici di collaudo e dell'inserimento di nuove unità di collaudo nell'ambito della produzione.

La ricerca è indirizzata ad un **perito elettronico** di 22-25 anni, con un'esperienza di 2/3 anni maturata nella manutenzione elettronica su sistemi od apparecchiature di produzione e controllo costituiti da P/C e schede dedicate per acquisizione e trasmissione dati.

Sono richieste: una buona conoscenza di circuiti sia logici che analogici, pratica di MS/DOS e PC, capacità a programmare in BASIC.

ADDETTO TEMPI & METODI - Rif. 432

a cui affidare lo studio e la definizione di cicli di lavorazione e montaggio, l'avviamento in produzione di nuove lavorazioni, l'analisi e l'inserimento di nuovi mezzi e metodologie di lavoro. La ricerca si rivolge a **periti meccanici od elettronici** di età sui 22/25 anni che abbiano già maturato un'esperienza di almeno 2/3 anni in attività di tempi e metodi su produzioni di media serie di tipo elettronico o di meccanica fine o di elettromeccanica.

Per entrambe le posizioni sono richieste doti personali quali partecipazione, flessibilità d'adattamento all'ambiente ed agli eventi, capacità di rapporto, alto senso di responsabilità, ordine e precisione.

Per il loro contenuto le posizioni preludono ad una forte crescita professionale e non si escludono nel tempo ampliamenti ad ulteriori incarichi. L'inserimento sarà concordato con i prescelti su basi di sicuro interesse.

La sede di lavoro è Torino: sono previsti interventi anche presso fornitori esterni.

Si prega di rispondere inviando un dettagliato curriculum vitae e citando il Riferimento d'interesse.

SEOR CONSULT consulenza direzionale Corso Moncalieri 45 - 10133 TORINO

Gruppo multinazionale, leader mondiale nel settore del confezionamento, presente in Europa ed in Italia con centri produttivi ed importanti reti distributive, desidera inserire nelle zone specificate:

Giovani Agenti Monomandatari

TORINO-AOSTA, CUNEO-ASTI, ALESSANDRIA-VERCELLI

con alcuni anni di esperienza (Rif. 80.785 S)

Provenienza:
- Settore specifico (scatole) oppure imballo (plastico, legno, metallo).
- Esperienze sostitutive per il successo in questa attività possono essere acquisite nell'industria delle bevande, acque minerali oppure nell'ambiente dei supermercati.

Attività:
- Prevede la vendita di scatole tradizionali, vassoi per ortofrutta e scatole sofisticate, da effettuare in maniera capillare nella zona di stretta competenza, dopo una formazione in Azienda sui prodotti specifici e sulle filosofie d'approccio.

Tutti coloro che desiderano informazioni possono chiamare il n. 039/6056111 e, chi desidera inviare uno scritto, lo può fare via fax al n. 039/6056722 o, per espresso, a **Mercuri Urval**, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza (MI). Il corretto riferimento sulla busta e sullo scritto è un presupposto essenziale.

Mercuri Urval

ORGA selezione s.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

Importante Gruppo multinazionale operante nel settore dei beni di largo consumo con marchi leaders di mercato, ricerca

INGEGNERI
MECCANICI o ELETTROTECNICI

cui affidare la gestione di problematiche manutentive in un contesto tecnologicamente avanzato.

Per la posizione, che prevede la conduzione di un gruppo di collaboratori, si richiede un'esperienza biennale maturata in aree produttive o manutentive, preferibilmente su sistemi automatici integrati.

Il candidato ideale ha un'età non superiore ai 32 anni.

La sede di lavoro è ubicata nella **cintura a Sud di Torino.**

L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 3051 alla:
ORGA Selezione s.r.l. - 10138 Torino - c.so Peschiera 164.

Bo-Fim International di Rivarolo Canavese azienda inserita in un gruppo multinazionale ricerca per l'inserimento nel proprio organico:

a) Responsabile di pianificazione e programmazione di produzione

per l'organizzazione e la gestione del settore. Richiedesi specifica esperienza trentennale;

b) Impiegato/a amministrativa vendite Italia

richiedesi buona esperienza nella mansione specifica.
Per entrambe le posizioni si richiede buona conoscenza lingua francese e attitudine alla gestione dell'informazione con procedure EDP.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità.
Gli interessati sono pregati di telefonare al n. 0124 25.381 chiedendo del dr. Cirioni o scrivere a Bo-Fim International - via Vallero n. 1 - 10086 Rivarolo Can.se (To).

Importante Società di Servizi ricerca un giovane

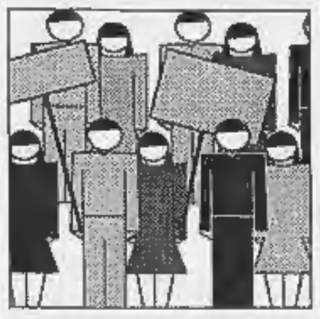
PERITO INFORMATICO
Rif. MSB L 46

da inserire in un gruppo di Sviluppo Software dedicato all'implementazione del Sistema Informativo.

Si richiedono:
- età di circa 25 anni;
- diploma specifico;
- esperienza almeno triennale nello sviluppo di applicazioni su Basi di Dati di tipo relazionale (DB2) in ambiente IBM/MVS;
- conoscenza della lingua inglese.

Si offrono condizioni generali di sicuro interesse.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando il rif. **MSB L. 46**, a:

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 TORINO
Via Accademia Albertina, 27



Nessun incidente, e i «consigli» chiedono un incontro immediato con Cgil, Cisl e Uil

Cinquantamila in piazza a Milano

Segnale al sindacato: «E' ora di voltare pagina»

In alto la protesta operaia al Nord; a sinistra la manifestazione degli artigiani a Roma

Autoconvocati, appuntamento il 9 novembre L'obiettivo è lo sciopero generale: «Nella base non c'è rassegnazione»

MILANO. Soddisfatto? «Caspita», risponde Paolo Cagna, uno dei promotori del «coordinamento dei consigli unitari». Soddisfatto? «Soddisfattissimo», gli fa eco Carlo Ghezzi segretario della Camera del lavoro di Milano. Riuscirà, non riuscirà? Fino a ieri mattina se lo domandavano con un certo patema d'animo. Per lo «sciopero generalizzato» indetto da oltre duecento consigli di fabbrica, iniziativa che ha portato sull'orlo della rottura Cgil, Cisl e Uil, era infatti arrivata la giornata decisiva. Ma quando la manifestazione è partita gli organizzatori hanno tirato un sospiro di sollievo. Che è diventato un aperto sorriso di soddisfazione man mano che il corteo percorreva le strade del centro di Milano.

Cinquantamila secondo gli organizzatori, trentamila secondo la polizia. In ogni caso tanti. E soprattutto tanti striscioni dei consigli di fabbrica, di una realtà produttiva dissanguata a Milano e in Lombardia. Forse di qualche fabbrica c'era solo una simbolica rappresentanza, ma il consiglio dei delegati ci ha tenuto a portare la sua bandiera. «Questo è stato il carattere della manifestazione che più colpiva - osserva Ghezzi - la presenza unitaria dei lavoratori. Chi, alla vigilia, aveva qualcosa da dire su questo è bene che ora rifletta».

Il riferimento è chiaramente a Cisl e Uil che avevano «sconfessato» l'iniziativa. Ma non solo. Il segretario della Cgil milanese ha qualcosa da dire anche al segretario generale aggiunto della sua organizzazione, il socialista Ottaviano Del Turco, che ieri aveva definito «sagra del settarismo» la manifestazione. «Certo che, a Milano, Del Turco non c'era - dice - ma dove l'ha visto il settarismo, dove? Io penso che al di là di tante chiacchiere contino i fatti. C'è stata una grande manifestazione, senza atti concitati, fiera e composta».

«Atti concitati» è certo un eufemismo per ricordare le violente contestazioni contro i dirigenti sindacali (Veronese prima, D'Antoni poi) che si erano avvicendati sul palco milanese. Ieri niente di tutto questo: «Che bello essere qua senza tensioni, senza provocazioni», osserva un delegato. E un'altra: «Quando a parlare non sono solo i leader, quando si esprime anche la base non ci sono casini».

La base, appunto. Pochi dirigenti, poca enfasi. Un comizio tranquillo cominciato da Giuseppe Ippolito, segretario regionale dei chimici. Della Uil: ha parlato senza neanche un fischio. E poi i delegati di Arden, Maserati e altre fabbriche dove i lavoratori stanno rischiando il posto. Uno sciopero contro le confederazioni? La smentita viene proprio dal palco, quando parla Emilio Colombo, delegato della Maserati: «Non siamo un movimento organizzato: non svuoteremo il sindacato. Siamo qui per dare voce ai lavoratori, per dimostrare che non c'è rassegnazione».

Il comizio si tiene vicino alla sede dell'Assolombarda: è un semplice slargo incapace di accogliere le migliaia di manifestanti. Così il corteo prosegue quasi spontaneamente verso piazza Duomo. Un percorso non preventivato che provoca il blocco del traffico: ma anche in questo caso nessun incidente.

In piazza Duomo altro breve comizio, stavolta solo dei rappresentanti il «coordinamento dei consigli», per ricordare che l'obiettivo resta sempre e comunque quello dello sciopero generale nazionale. Per discuterne c'è già un nuovo appuntamento: assemblea il 9 novembre, a Milano. E intanto si chiede un «incontro urgente» con le segreterie confederali.

Finito tutto si arrotolano gli striscioni, si torna al lavoro. E si tira il bilancio. Dice Giacinto Botti, del coordinamento: «La manifestazione è riuscita al di là delle previsioni. Alla vigilia eravamo preoccupati perché questi lavoratori stanno sopportando alti costi: sono già decine le ore di sciopero. Invece hanno capito l'importanza dell'iniziativa. Per il sindacato è ora di voltare pagina».

Ma Cisl, Uil e l'ala socialista della Cgil, da Roma, fanno sapere che, nonostante il successo dell'iniziativa, la dissociazione resta. «Non mi interessa giudicare se lo sciopero è andato bene o male - dice ad esempio Raffaele Morese, segretario generale aggiunto della Cisl - era comunque sbagliato». L'unità sindacale resta quindi sul filo: se regge o si frantuma si comincerà a giudicarlo proprio oggi. Dal presidente del Consiglio Amato si ritroveranno infatti i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil: quanto peserà, di fronte al governo, la manifestazione di Milano?

Susanna Marzolla

La «rabbia» degli artigiani

A migliaia sfilano per Roma «Parlamentari state attenti»

ROMA. «Alzateli quegli striscioni, alzateli» urla dal palco Giacomo Basso, segretario generale della Casa, ai 50 mila artigiani che se ne stanno buoni buoni nella piazza a fissarlo con gli occhi sgranati. E loro, obbedienti, alzano i cartelli. «In alto, in alto, fateli vedere bene», insiste Basso. E loro cercano di sollevarsi in punta di piedi, di allungare le braccia. «Buoni, ora, buoni», e loro mettono via fischietti e campane, gli stessi che ogni domenica portano allo stadio, abbassano i bastoni di legno che reggono i cartelli pronti ad ascoltare con calma, senza bulloni e senza fischi il Verbo che arriva dall'alto del palco. Fanno tutto quello che possono, fanno tutto quello che gli si chiede di fare. Allontanano persino le truppe della Lega che tentano di mescolarsi alla loro protesta. Dal palco non credono ai loro occhi: è la prima volta che in queste settimane si assiste ad una manifestazione così disciplinata. Sarà perché in gran parte si tratta di persone che non erano mai scese in piazza nella loro vita? Sarà perché per la totalità, invece, si tratta di persone che ancora sperano? Sarà. Ma quel che è certo è che si tratta di persone che hanno il destino segnato. Quello che sperano è che la decina di persone che gli sta riversando addosso tanti discorsi sia in grado di fare il miracolo: cancellare la minimum tax. Ma sarà molto difficile che riescano a scrollarsi di dosso quelle due maledette parole latine che tanto care gli costeranno.

Se ne sono resi conto alla fine della manifestazione i loro rappresentanti quando hanno fatto il giro dei palazzi romani. Prima dal presidente della commissione Bilancio del Senato, Lucio Abis, poi a palazzo Chigi dove, nonostante la loro richiesta di vedere il presidente Giuliano Amato, hanno dovuto accontentarsi del sottosegretario Fabio Fabbri. Colloqui chiari, di un'ora ognuno, durante i quali la possibilità del miracolo si è dissolta immediatamente. «La minimum tax oramai è diventata un fatto politico, riusciremo ad ottenere qualche garanzia per le imprese marginali, ma non molto di più», ammette Basso. Le promesse più concrete che sono riusciti a strappare nel loro giro pomeridiano nel palazzo riguardano il rifinanziamento dell'Artigiancassa e della legge 317 sull'innovazione delle piccole imprese. «Su queste questioni ho garantito la più ampia disponibilità ad aprire la prossima settimana un dialogo con gli artigiani», ha confermato Fabbri con la benedizione del segretario del psi, Bettino Craxi: «Vi sono questioni su cui gli artigiani hanno ragione. Vi sono squilibri che debbono essere corretti ed esigenze che vanno soddisfatte nell'interesse generale e non solo nell'interesse di una categoria».

E' questo, dunque, il bottino che le confederazioni degli artigiani portano a casa, dopo la giornata di ieri. Come faranno a dirlo ai loro rappresentati? Come faranno a spiegarlo a Pina Zolli una sarta di Busto Arsizio che era arrivata ieri a Roma per esibire con grande orgoglio sul suo capo, come le contadine di una volta, una grande zucca presa nell'orto di casa, svuotata e accuratamente ripulita. «Ma perché una zucca?», le chiedono tutti quelli che la incontrano. «Perché è come la testa di tutti quelli che faranno passare la minimum tax: una zucca vuota». E' molto probabile, dunque, che presto la signora Zolli vedrà accrescersi il numero di zucche vuote che ci sono in giro. La minimum tax verrà approvata e le confederazioni si preparano a discutere se fare ricorso alla Corte Costituzionale: un'idea che parte dal presidente della Confartigianato, Ivano Spallanzani, ma che non convince in eguale misura le altre associazioni. Eppure, sembravano agguerriti i dirigenti delle confederazioni mentre parlavano ieri mattina dal palco. «La minimum tax è la goccia che ha fatto traboccare il vaso», aveva intimato Spallanzani ai politici. E giù applausi. «Parlamento stai attento», aveva avvertito ancora Spallanzani, e poi «salva l'Italia che lavora». E giù di nuovo applausi su applausi. Ma di fronte alla volontà contraria del governo c'è poco da fare. Rimane agli artigiani e alle confederazioni una sola grossa soddisfazione di aver portato in piazza 50 mila persone senza essere stati contestati. Di questi tempi non è roba da poco. Persino l'incontro con un altro corteo di lavoratori cigiellini della Fincantieri che si recavano a palazzo Chigi per protestare contro il governo, non si è trasformato in uno scontro, come qualcuno temeva. C'è una spiegazione? Sì, c'è, secondo Umberto Marini, meccanico di Orvieto: «E' la legge del menga: chi lo prende se lo tenga. E in questo momento ce lo stiamo prendendo tutti: perché dovremmo farci noi stessi dell'altro male?».

Flavia Amabile

Marcia degli industriali a Brescia

Assalto alla prefettura: difendete gli accordi

BRESCIA. In quasi cent'anni (cioè dal 1897, data di fondazione dell'Abi, Associazione industriali bresciani) una cosa simile non s'era mai vista. Ieri duecento imprenditori hanno «assediato» la prefettura invadendone il cortile e inscenando una manifestazione di protesta in difesa dell'accordo sul costo del lavoro firmato il 31 luglio.

Gli imprenditori che hanno preso parte alla manifestazione danno lavoro a oltre 30 mila dipendenti e rappresentano le 1300 aziende industriali iscritte all'Abi, con 80 mila lavoratori alle dipendenze.

I motivi della protesta li ha illustrati al prefetto il presidente dell'Associazione, Gianfranco Nocivelli, alla testa della delegazione di imprenditori. «Bisogna intervenire - ha detto Nocivelli - perché sia ripristinata la certezza dei rapporti che derivano dagli impegni assunti tra le parti sociali e la presidenza del Consiglio». E ha sottolineato che «L'integrità del protocollo del 31 luglio è inderogabile nell'interesse collettivo in questa situazione di emergenza».

Secondo gli industriali a Brescia i nemici dell'accordo sono parecchi, in particolare la Cgil e la Fiom a viso aperto e la Cisl dietro le quinte. «La conseguenza - dice un documento degli imprenditori - è che il sindacato sta premendo sulle aziende, ricorrendo a scioperi selvaggi, per dare una spallata all'accordo del 31 luglio e costringere le aziende a contrattare aumenti di salario».

«L'accordo - si osserva nel documento - tende alla salvaguardia del sistema industriale e dei posti di lavoro colpiti pesantemente dalla crisi nei settori più significativi dell'industria bresciana, quali la siderurgia, le armi, il tessile e la meccanica».

Al prefetto è stato ricordato che la cassa integrazione nel Bresciano già supera i 5,5 milioni di ore e tende a superare la temuta soglia dei 7 milioni, edilizia esclusa.

Nel 1992 sono stati «bruciati» cinquemila posti di lavoro e altri cinquemila sono a rischio, con un calo degli occupati che è pari al 5,6 per cento dei complessivi 180 mila dipendenti dell'industria bresciana. [r. e. s.]

RUINI

«L'Italia accetta i sacrifici»

COLLEVALENZA. «E' spiegabile che ci siano delle proteste, ma non dobbiamo vedere in questo un rifiuto globale da parte del Paese»: così il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, ha commentato l'ondata di manifestazioni contro la manovra fiscale. Il Paese non vuole accogliere l'invito alla responsabilità? «Personalmente - ribatte il porporato - ritengo che il Paese in larga parte accolga l'invito. E ritengo che ci sia una sostanziale volontà di accogliere e di impegnarsi per accettare il peso, non drammatico, dei sacrifici che si richiedono».

IL CASO

LA «FIRST LADY» IN CATTEDRA

«La famiglia dia una mano allo Stato»

La moglie di Amato fa lezione di economia domestica

ROMA. Smettiamola con la «fede illimitata in uno Stato sociale che provvede a tutto»: i mezzi per assistere tutti non ci sono; continuare per questa strada significa alimentare una cultura «che deresponsabilizza tutti e rischia di portare alla disgregazione».

Così dice Diana Vincenzi Amato, docente di storia del diritto di famiglia all'Università della Sapienza di Roma, moglie del presidente del Consiglio.

Le sue parole, severe e ammonitrici - perfettamente in linea con il programma di rigore sostenuto dal marito - cadono alla fine di un lungo intervento (57 cartelle dattiloscritte) su «L'economia domestica italiana nell'evoluzione del diritto di famiglia».

Da due giorni all'Istituto Luigi Sturzo esperti italiani e stranieri di diverse discipline discutono su questo tema, rapportato all'Italia e all'Europa contemporanee. Anche la professoressa Amato ha fatto una relazione molto dotta: un excursus dal codice unitario del 1865 alle leggi dei nostri giorni per quanto riguarda la posizione della donna nella famiglia e nel mondo del lavoro, rispetto ai soldi e alle istituzioni.

Giacca di un vezzoso color pervinca e sorriso franco sulle labbra, con molta tranquillità la professoressa Amato lancia il suo monito contro «l'assistenzialismo generalizzato». E' persona che non ama le mezze misure. Pure in famiglia, quando fa circolare le sue idee, le sostiene con calore.

Nonostante alcune «incongruenze», il legislatore - secondo Diana Amato - prefigura realisticamente la famiglia di oggi, assai diversa da quella tradizionale, «una famiglia allargata dove alla gerarchia e alla stabilità coatta si sostituisce la disponibilità di ciascun individuo alla solidarietà verso gli altri, e ad adattarsi in modo costruttivo alle vicende della vita».

Autonomia e parità di ciascuno all'interno della famiglia, solidarietà reciproca e responsabilità individuale sono - per lei - le premesse per una nuova moralità, «una via ancora tutta da percorrere, ma forse l'unica che può salvare una società che un eccesso di individualismo edonistico rischia di disgregare».

I soldi per un assistenzialismo generalizzato» non ci sono, ha sostenuto: «La dispersione delle risorse finisce per ridurre i mezzi per provvedere adeguatamente alle persone e alle famiglie in cui si manifestano i più significativi stati di bisogno (dove ci sono handicappati, malati di mente, anziani, tossicodipendenti). La monetizzazione cui troppo spesso si ricorre in sostituzione di prestazioni specifiche non può cancellare o sostituire il ruolo della famiglia. E' all'interno della famiglia che l'assistito deve preferibilmente continuare a vivere. Le famiglie devono tornare a farsi carico dei compiti di cura che gli sono propri tradizionalmente e gli competono».

«Non è più tempo di assistenzialismo generalizzato»

Diana Vincenzi Amato insegna alla Sapienza

A queste parole le donne in sala hanno fatto un salto. Si vuole garantire alla famiglia - a spese delle donne - un servizio mutualistico sicuro esonerando le istituzioni dal farsi carico dei soggetti più deboli? «No,no» ha precisato Diana Amato. Che ha così distinto fra interventi d'emergenza con i soldi delle strutture pubbliche e l'ordinaria amministrazione, fra utenti con disponibilità finanziarie e utenti che non ne hanno, fra servizi generali di base e interventi a domicilio. Ha precisato: «Solo se le famiglie, quelle che hanno mezzi, si riappropriano - anche in termini di spesa - dei loro tradizionali compiti di cura, educazione e istruzione dei figli e di assistenza ai familiari più stretti, è possibile provvedere a quelle che mezzi non hanno».

Liliana Madeo

L'annuncio del leader del Grande centro. E Gaspari accusa l'ex segretario Forlani: è stata anche colpa sua

Dc, l'amaro addio dei Dorotei

Gava: Martinazzoli scioglierà la corrente

A sinistra: Giovanni Prandini mugugni per la fine dei dorotei. Nella foto grande: Guido Bodrato, uno dei leader storici della sinistra dc

ROMA. L'annuncio lo ha dato il gran sacerdote doroteo in persona, Antonio Gava. Uscendo dalla sua nuova dimora a Palazzo Madama, il capogruppo dei senatori dc ha pronunciato le storiche parole: «Riunioni di corrente io non ne faccio più. Ci hanno detto che bisogna sciogliere la corrente e io più che dire a Martinazzoli che può fare ciò che vuole, che altro devo fare?».

Poi, per essere più perentorio, Gava ha ironizzato sui malumori dei dorotei che hanno digerito poco e male l'elezione del nuovo segretario. «Io - ha detto - tutt'al più conosco i malumori di mia moglie. A me nessuno è venuto a dire niente... Forse non osano. E' naturale, comunque, che quando si prendono decisioni c'è sempre qualcuno che protesta...».

Già, la storica decisione è diventata ufficiale: la grande corrente dorotea, il ventre molle della dc, il gruppo che neanche quattro anni fa fece le scarpe alla segretria De Mita, sta per passare la mano. Certo non mancano i nostalgici come Giovanni Prandini che difende ancora la validità della corrente. O i romantici come Giovanni Zarro che, prendendo in prestito un vecchio slogan dell'ultrasinistra, in mezzo al Transatlantico di Montecitorio quasi grida: «Azione popolare è viva e lotta insieme a noi, le nostre idee non moriranno mai».

Ma, in fin dei conti, per i dorotei, che hanno perso la segreteria del partito, che sono stati privati di molti ministeri e che, in ultimo, sono stati perseguitati, almeno alcuni di loro, da noie giudiziarie, è venuta l'ora di chiudere i battenti.

I più categorici, anche per delusioni personali, sono gli ex ministri Vito Lattanzio e Remo Gaspari. «Sono stato tra i soci fondatori di Azione Popolare - dice il primo - ma adesso bisogna prendere atto che la corrente non esiste più. Non sono io che esco dal grande centro, è il grande centro che non si riunisce più da mesi, nè alla base né al vertice. Prendo atto che la corrente si è praticamente sciolta, ma, certo, sarebbe stato meglio che ci avessero avvertito, magari dicendoci: "Guardate, riteniamo di scioglierci"».

Anche Gaspari lancia accuse al vetriolo. «Nell'ultimo anno Azione polare - spiega - non è esistita. Tutte le decisioni le ha prese il vertice della corrente e si sono visti i risultati. Del resto come potevamo fare politica con Forlani che si dimetteva un giorno sì e un altro no. Poi, se la corrente deve servire solo a garantire il potere personale di qualcuno, tanto vale che si sciolga. Ho solo un rammarico: se dobbiamo chiudere facciamo almeno una riunione per darci la mano e dirci arrivederci».

L'unico che se ne va con il sorriso sulle labbra è Romeo Ricciuti, che però non ha il «pedigree» del vero doroteo visto che fa parte di una specie «impura» come quella forlaniana. «Sabato - dice felice - scioglierò i forlaniani d'Abruzzo».

Così, è vero, i dorotei se ne stanno per andare. Ed è una data davvero storica per la dc, dato che questa corrente, più di qualunque altra, ha incarnato per tanti anni l'anima più tradizionale del partito e, addirittura, ha dato il proprio nome ad un aggettivo non proprio positivo del vocabolario politico italiano.

Di fatto è venuta meno la ragione sociale: il gruppo si era ricostituito per reclamare più potere nel partito; ma ora che il potere non c'è più, manca il collante che possa tenere insieme tutta questa gente. E anche chi, come Prandini, vuole che la corrente sopravviva, lo fa, solo per avere un ombrello in un momento di difficoltà, visto che il suo nome è inviso al nuovo segretario Martinazzoli.

Non c'è, però, da meravigliarsi troppo di questo scioglimento. I dorotei, infatti, sono un razza che va sempre in crisi nella dc, quando il partito vive, diciamo così, un periodo di recessione. Ma se la dc tornerà ad accumulare potere, se sorgerà all'orizzonte un'altra epoca di strapotere democristiano, si può essere certi che la corrente come si è sciolta, si ricostituirà. E' una legge naturale per la dc. **[au. min.]**

BOSSI A OCCHETTO

«Pronti a governare»

ROMA. Occhetto lancia l'idea del governo di transizione, e la Lega coglie l'occasione al volo: «Noi ci stiamo - dice Umberto Bossi -, a patto che si voglia poi veramente il cambiamento». Secondo il leader leghista, tuttavia, la transizione deve essere «una forma di intesa fra vecchie forze politiche ancora spendibili e forze nuove, e non una boccata d'ossigeno per ciò che è vecchio. Nel governo ponte non potrebbero entrare quelli che per quarant'anni hanno governato secondo logiche assistenziali e clientelari».

Per quanto riguarda il programma, «deve essere accettato il federalismo - dice Bossi - ma noi sappiamo benissimo che si chiede cento per ottenere cinquanta. Ma quella che deve cambiare è la spinta politica per governare. Non si può andare peggio che con un governo che va avanti a colpi di decreti e voti di fiducia. Se riusciamo a costruire la premessa del nuovo, può darsi che per una volta si riesca ad anticipare democraticamente un mutamento che ormai deve avvenire e che storicamente, negli Anni Venti, si è prodotto con soluzioni extraparlamentari». [Adn-Kronos]

«Prandini e Pomicino fuori»

Bodrato: non devono entrare in direzione

ROMA. Seduto su uno dei divani di Montecitorio, Guido Bodrato, uno dei leader della sinistra dc, è accigliato mentre parla della sua ribellione di martedì scorso. Il suo «no» non ha fatto varare la nuova direzione dc, una direzione ridotta nel numero ma con gli uomini di sempre. E questo gli ha attirato le ire di mezzo partito.

On. Bodrato, chi non voleva in direzione?

«Io ho fatto una valutazione politica, non sulle persone. In consiglio nazionale c'era l'ipotesi di una direzione che non era adeguata a rilanciare l'immagine del partito. Io non ho fatto delle liste di proscrizione, tant'è vero che ho parlato solo di me, mi sono autoescluso. Poi c'è un problema di opportunità che lascio alla consapevolezza, alla sensibilità e alla generosità degli altri».

Lei, però, non voleva personaggi come Prandini, Lega, Pomicino... In passato aveva contestato anche la presenza di Prandini e Pomicino nel governo Andreotti, ma non è stato ascoltato...

«Non è affatto detto che le mie opinioni siano sempre ascoltate. Io sono stato sempre in minoranza nella dc e nella sinistra dc. Io, comunque, alle mie opinioni non rinuncio, mi debbono dimostrare che ho sbagliato. E questo non è il caso. D'altra parte non rinuncio neanche quando vado controcorrente davanti agli elettori. Non ho dato ascolto alle lamentele di tipo leghista, non ho costruito una rete clientelare, né alle elezioni ho creato un clima con altri candidati del partito del tipo "mors tua, vita mea". E questo andando anche incontro ad una sconfitta elettorale».

Non le è andato giù il fatto che tra i nomi ci fossero personaggi raggiunti da avvisi di garanzia?

«Guardi, io non credo che un avviso di garanzia significhi colpevolezza. Credo che i magistrati possono anche sbagliare, che forse ci sono anche delle strumentalizzazioni. Certo però che in molte situazioni dagli interrogatori emergono delle ammissioni, dei riconoscimenti di colpevolezza, che, aldilà delle responsabilità personali, testimoniano l'esistenza di un sistema di potere. Bene, io credo che non dobbiamo coinvolgere il partito in questo, aldilà delle responsabilità o delle difficoltà di ognuno di noi. Ecco perché dovremmo essere generosi andando oltre lo Stato di diritto».

Anche loro, però, Pomicino, Prandini e quelli che sono stati raggiunti da avvisi di garanzia, hanno applaudito Martinazzoli. Forse l'errore è stato quello di accettare l'unanimismo.

«Io avrei preferito votare per il nuovo segretario. Ci sarebbe stata una maggiore assunzione di responsabilità da parte di tutti. Gli applausi possono mettere in ombra adesioni equivoche e nascondere atteggiamenti ambigui. Comunque, non mi attarderei in queste polemiche. Martinazzoli è una scelta di rinnovamento. Può darsi che qualcuno la consideri un cavallo da cavalcare e non un segno di novità politica. E proprio per questo è necessario vigilare».

Augusto Minzolini

Cazzola, primo assessore alla trasparenza

«Arrestano gli onesti vado via da Catania»

CATANIA. «Sono un torinese, ma ho scelto di vivere qui per scommessa». Davanti ad alcune centinaia di persone, Franco Cazzola due settimane fa aveva rinnovato il suo patto con Catania.

Il «professore della trasparenza» lo aveva fatto in un dibattito su mafia e politica, spiegando le ragioni di una scelta controtendenza. Ma l'altro giorno Cazzola, che insegna Scienza della politica all'Università di Catania dai primi Anni 70, ha accettato l'invito dell'Università di Firenze: dal 1° novembre vi insegnerà «Partiti politici e gruppi di pressione».

«Sono stanco. Il ritengo che a Catania fosse l'ora di passare mano - spiega adesso il professore - ma non voglio fare il reduce di una stagione che non esiste più».

Franco Cazzola, 51 anni, è stato uno degli assessori della «Primavera di Catania» nella giunta del repubblicano Enzo Bianco, alla fine degli Anni 80. Era, per il pds, l'assessore alla trasparenza, una figura che quella giunta si inventò per riordinare l'attività amministrativa sulla base di criteri uguali per tutti.

Le «regole sulla trasparenza» approvate dal Consiglio comunale di Catania, ora disciolto, fecero il giro delle amministrazioni locali del Paese. I suoi studi e i suoi libri sul fenomeno della corruzione in Italia hanno, forse per la prima volta, messo il dito sulla piaga e aperto gli occhi su un mondo reale ma da sempre soltanto sussurrato. Poi le sue dimissioni dal Consiglio comunale, il progressivo disimpegno dal suo partito.

E adesso?

«Adesso basta. Da un anno a questa parte ho cominciato a riflettere su cosa stava accadendo in Sicilia. Mi riferisco all'uccisione dell'imprenditore palermitano Libero Grassi, a tutto quello che è venuto dopo. Fino alle ultimissime della magistratura catanese, che mette in galera un funzionario comunale fra quelli veramente onesti che ci sono in quel palazzo, e non lo fa invece per quelli che lo meritano da tempo e che anche in questi giorni la stanno facendo franca».

Rinnega il suo passato a Catania?

«Per niente. Ma non mi sento né un Masaniello piccolo, né un reazionario piccolo. A Catania ci vuole gente con grande voglia di fare e spirito combattivo. Io non ce l'ho più, mi sono logorato. E poi, mi accorgo che i tanti, piccoli segnali che arrivano di rottura con il passato, non trovano alcun seguito in iniziative politiche serie. Ora sento il bisogno di rivedere quello che ho fatto».

In che senso?

«Voglio dire che andando a Firenze voglio ripercorrere passo passo le cose che ho scritto e detto in questi anni. E voglio capire se le mie convinzioni derivavano solo dal fatto che vivevo a Catania o se hanno veramente un valore per tutta l'Italia. Ho bisogno di un osservatorio distante e quindi più obiettivo».

E Catania, per lei, cosa sarà da ora in poi?

«Quando sono venuto a Catania, l'ho fatto per convinzione. Avevo deciso di venirci non solo per insegnare, ma soprattutto per viverci. L'ho fatto, impegnando tutte le mie forze. Ma non si può andare avanti così per sempre. Catania resterà una parte importante della mia vita. E con questa città, il Sud intero. Ma considero concluso questo ciclo».

Perché ha scelto Firenze per ricominciare?

«Qui fino alla sua morte, fino all'anno scorso, ha insegnato il mio maestro, Alberto Spreafico. Ho pensato che accettare l'incarico per occupare la cattedra che fu sua, sarebbe stato un ottimo modo per ricominciare».

E quella «scommessa» che aveva ricordato soltanto pochi giorni fa a Catania, che fine ha fatto?

«Valeva fino ad allora. Forse l'ho persa».

Fabio Albanese

Stato civile di Torino

28 OTTOBRE 1992

NATI — **Della Malva** Roberto; **Arduino** Giada; **Delmonte** Alessandro; **Luisoo** Giulia; **Mandaglio** Erik; **Antiquario** Gabriele; **Aloisi** Federica; **Toresso** Santiago; **La Monaca** Gabriele; **Carta** Valentina; **Di Perna** Silvia; **Iovino** Marco; **Di Muro** Federico; **Scevo** Erica; **Moresa** Davide; **D'Oria** Alessandro; **Salanova** Francesco; **Ravelli** Luigi; **Ravelli** Carlotta; **Maggio** Samuel; **Moretto** Denny; **Calorio** Francesco; **Russo** Alfredo; **Saurino** Claudia; **Valenti** Manuela; **D'Antonio** Matteo; **Malvasi** Antonella; **Debernardi** Andrea; **Febromi** Alice; **Cornacchia** Maurizio; **Zinna** Egidio; **Tudisco** Alice; **Perruccl** Gianluca; **Gallon** Vittorio; **Sitza** Stefania; **Bortolozzo** Valentina; **Maretto Rosso** Paolo; **Gargiulo** Matteo; **Titonel** Matteo; **Ciccarelli** Arianna.

MORTI — **Violino** Remo, di anni 44, nato a Rosse, pens., abitante in strada Valletto 309; **De Benedetto** Antonia in Ricioppo, a. 80, San, pens., v. Cibrario 39; **Ruisi** Giuseppa, a. 79, Aidone, pens., v. Pinelli 88; **Ferrara** Antonio, a. 50, Lucera, operaio, v. Saorgio 8; **Tesio** Mario, a. 81, Semeraie, pens., v. Mercadante 74; **Del Mastro** Lorenzo, a. 55, Carmagnola, pens., v. Metastasio 25; **Chiari** Teresa v. Pargues, a. 88, Torino, pens., v. Gubbio 61; **Migliasso** Maria, a. 70, Trezzo, pens., strada Val Pattonera 237; **Buscaglia** Natale, a. 82, Frossasco, pens., v. Genova 91; **Marin** Carlo, a. 82, Orgiano, pens., c.so Vercelli 483; **Bernardi** Guido, a. 78, Milano, pens., v. Polonghera 10; **Di Fonzo** Maria, a. 80, Santeramo in Colle, pens., v. Carrera 82/6; **Guglielmo** Attilio, a. 83, Torino, pens., v. Avigliana 22.

Deceduti in ospedale: **Sabuzi** Augusto, a. 71, Roma, pens., Molinette; **Eufrate** Giuseppa v. Lodico, a. 73, Caltanissetta, pens., Giovanni Bosco; **Actis** Francesca in Ninni, a. 72, Torino, pens., Giovanni Bosco; **De Ambrogio** Emma v. Lazzarin, a. 82, Frassinetto Po, pens., Mauriziano; **Cavaliere** Rosa Giacinta, a. 59, Torino, pens., Martini; **Louison** Piera in Unnia, a. 54, Torino, casal., Molinette; **Rogis** Irma in Diale, a. 65, Cantello, casal., S. Anna; **Battisti** Giovanni Battista, a. 65, Villafranca P.te, pens., Molinette; **Palmieri** Francesco, a. 86, Candela, pens., C.T.O.; **Parandero** Margherita v. Carpinello, a. 90, Viù, pens., c.so Giulio 56; **Sturari** Jacopo, a. 72, Berra, pens., Cottolengo; **Ferrero** Giuseppe, a. 81, Montiu da Po, pens., Molinette; **Landi** Antonio, a. 83, Trivento, pens., Molinette; **Cravanzola** Enrico, a. 83, Villanuova Lardi, pens., Amedeo di Savoia; **Perosino** Silvio, a. 76, Trigiole, pens., Maria Vittoria; **Mamino** Enrichetta, a. 80, Asti, pens., Mauriziano; **Cavallo** Agnese v. Benedetti, a. 90, Castelfraldo, pens., Molinette; **Zucca** Giovanni, a. 66, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Fu Pin Chi**, a. 77, Fukien Cina, pens., Mauriziano; **Antisso** Ettore, a. 48, Ortisei, funzionario di banca, Molinette.

Nati 40 - Morti 33

Improvvisamente è mancata
Franca Seren Piocca
Addolorati lo annunciano: il figlio, la nuora, la nipotina Eloisa, [illegible], nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 in Alpette Canavese alle ore 14,45 partendo dall'ospedale Martini - via Tofane alle ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 ottobre 1992.

Il personale della Barberini Tours profondamente rattristato dà l'annuncio della scomparsa di
Giuliano Girini
Mercoledì 4 novembre alle ore 10 sarà celebrata una Messa di suffragio presso la chiesa S. Martino ai Monti in v.le del Colle Oppio, Roma.
— **Roma**, 29 ottobre 1992.

Giuliano Girini
Caro GIULIANO, con la scomparsa un grande uomo, un grande capitano d'azienda, un grande maestro di vita e un grande amico. Ciao Giorgio.
— **Roma**, 27 ottobre 1992.

Cristianamente è mancata
Clotilde Selta ved. Piana
anni 80
L'annunciano le figlie Maria Rosa, Piera con il marito Carlo Borello e bimbi Luca e Francesca, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 31, ore 14,30 da via Mazzini 9. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Barbania. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 29 ottobre 1992.

La consuocera Olga Serra ved. Borello partecipa al cordoglio.

I cognati Carlo e Anna Piana partecipano al dolore delle nipoti.

La cognata Maria Sagatti e familiari partecipano al dolore di Maria Rosa e Piera.

Ci ha lasciato
Ing. Giulio Agnès
La moglie Elena, i figli Corrado e Massimo con Marina ed il piccolo Giovanni e la sorella Lucia l'annunciano a parenti ed amici. Funerali sabato 31 ottobre, ore 10 presso la cappella della «Pro Senectute» di Luserna S. Giovanni. Tumulazione Cimitero Monumentale di Torino ore 12.
— **Luserna S. Giovanni**, 29 ottobre 1992.

E' tornata alla casa del Padre
Eleonora Ferreri Zucchi
Piangono la carissima zia NOA: Juccia e Nory con Giulio e Andrea, i pronipoti Giorgio con Clara ed Elena Bertolucci, Andy, Luca e Roberto Boffa, cognata, nipoti Ferreri, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Marchesa ed al personale Reparto Pensionanti A ospedale Molinette per l'amorevole e prodiga assistenza. Funerali sabato, ore 10, parrocchia Santi Angeli Custodi.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

Condomini, Amministrazione De Sonnaz 13 partecipano al dolore dei famigliari.

Improvvisamente è mancato
cav. Gino Lisa
anni 75
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia Griffa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 ottobre, ore 10 partendo da strada Genova 34 Moncalieri.
— **Moncalieri**, 30 ottobre 1992.

Gli amici Carlo Salvaggio partecipano al dolore di Iuccia.

Affettuosamente vicini a Mariuccia i cugini Giovanni Griffa, Claudio Ferrero e famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Mezzo
di anni 68
Con dolore lo annunciano la moglie Francesca Picco, i figli Paola e Giovanni con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi nella chiesa parrocchiale di Alivellatori alle ore 16.
— **Alivellatori**, 30 ottobre 1992.

Gli amici della Polisportiva ricordano con affetto
Giovanni Varetto
— **Settimo Torinese**, 29 ottobre 1992.

Mirella Cardinali Ghella e famiglia sono affettuosamente vicini alla prof.ssa Clara Rocci e figli per l'improvvisa morte di
Paolo Rocci
— **Torino**, 30 ottobre 1992.

Lo Studio Del Sarto Floridia Cuttica Bonicelli partecipa al dolore di Domenico Caputo per la scomparsa del padre
Benedetto Caputo
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

Giuseppe e Iris Floridia sono vicini a Nico in questo triste momento.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Tranchero in Zappa
anni 68
Con dolore l'annunciano il marito Virgilio, i figli Maria Grazia e Giuseppe, nipoti, parenti tutti. Funerali in Torino sabato 31 ottobre, ore 10, parrocchia SS. Stimmate (via Ascoli). Tumulazione cimitero di Antignano (At). Non fiori ma eventuali offerte da devolvere al Cottolengo e per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

Aldo e Tatiana ricordano con affetto la carissima amica PINA.

Primina ricorda PINA.

Tragicamente è mancato
Carlo Bruna
anni 61
Addolorati lo annunciano la moglie Giovanna, i figli Federico con Alessandra, e Germano, mamma, suoceri, figlioccia, parenti tutti. Funerali in Levone Canavese sabato 31 corrente, ore 15,30 dall'abitazione. Un sentito grazie all'équipe dell'elisoccorso e reparto rianimazione «prof. Urciuoli» Molinette.
— **Levone Canavese**, 29 ottobre 1992.

Con i conforti della nostra Santa Religione è mancata
Cristina Provana di Collegno
Ne danno l'annuncio la nipote Anna con Umberto e Piero Mussi. I funerali avranno luogo sabato 31 alle ore 9,30 nella Chiesa della Costa di Cumiana, indi la salma proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino.
— **Pinerolo**, 28 ottobre 1992.

Luigi e Adriana Mussi partecipano commossi al lutto per la scomparsa della
CONTESSA
Cristina Provana di Collegno
— **Torino**, 28 ottobre 1992.

E' cristianamente mancato
Giuseppe Dossena
Lo annunciano la moglie Ines, le figlie Antonella e Maria con le rispettive famiglie. Funerali sabato ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

Anthony, Nicholas e Chiara, ricordano con affetto e rimpianto nonno GIUSEPPE.

Fernand e Mariuccia partecipano al grande dolore per la scomparsa dello zio GIUSEPPE.

Franco e Leila Montablo con Luisa e famiglia partecipano al dolore della famiglia Dossena.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Otello Giannotti
Anziano FIAT
Ne danno doloroso annuncio: la moglie Clotilde e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La cara salma sarà tumulata a Venaria.
— **Torino**, 28 ottobre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 15,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Renata Romiti in Galleni Boni
A funerali avvenuti lo annunciano marito, figlie, nipote e parenti tutti.
— **Moncalieri**, 29 ottobre 1992.

Cristianamente è mancata
Amalia Raschio ved. Sacco
L'annunciano nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Montiglio (Asti) oggi 30 ottobre alle ore 15.
— **Montiglio**, 28 ottobre 1992.

E' mancata ai suoi cari
Angela Teresa Gaj
anni 82
L'annunciano: la cognata Alba, la figlioccia Maurizia, i nipoti Gian Luigi e Nino e pronipote Massimo. Si ringraziano: la dott.ssa Ferri, don Mario, suor Margherita, la signora Lucia. Un ringraziamento particolare ai signori Farina Carla e Ferdinando. I funerali avranno luogo nella Cappella di via Po «La Loggia» venerdì 30 ottobre ore 14,30.
— **La Loggia**, 30 ottobre 1992.

E' mancato ai suoi cari
Stefanino Peressin
anni 45
L'annunciano con dolore mamma, papà, moglie, figlie, parenti e amici tutti. Funerali sabato 31, ore 10, parrocchia S. Giacomo Maggiore.
— **Brandizzo**, 29 ottobre 1992.

Dopo breve malattia è mancata
Giovanna Ferrarese ved. Veronese
di anni 76
L'annunciano con dolore la figlia Loredana con Sergio Rossi, gli adorati nipoti: Ivano, Patrizia con Emanuele ed il piccolo Riccardo e parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Amedeo di Savoia sabato 31 corr. alle ore 8 per la parrocchia S. Nome di Gesù, corso Regina n. 70. Dopo le esequie proseguiranno per S. Candido di Murisengo (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

E' mancata ai suoi cari
Carolina Ciriolo nata Rodella
anni 95
Addolorati l'annunciano i figli Maria, Emma, Regina, nuora, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 c. m., ore 14,30 da via Palestro n. 7, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 29 ottobre 1992.

Ciao NONNA BIS, Piero, Mariuccia con Giada e Mario Ciriolo.

Il Personale Billolinea Srl ed M.P.R. Srl partecipano al dolore della signora Emma Ciriolo per la perdita della mamma
Carolina Rodella
— **San Mauro Torinese**, 29 ottobre 1992.

Sentitamente partecipano le famiglie:
Adriana e Alberto Chiuco
Francesca ed Antonio Massa Pinto
Lina e Giuseppe Forestello
Giovanni Avenatti.

Laura con Beppe ed il piccolo Flavio sono vicini con affetto al dolore della mamma Emma per la scomparsa della nonna CAROLINA.

Luciana Carretto con Bianca e famiglia partecipano.

Luigi Ottino e famiglia si uniscono al dolore.

Famiglia Ettore Frola e Giovanni Ramella Vetta si uniscono al dolore.

Bruna e Laura Frola partecipano al dolore della famiglia Ciriolo.

E' mancato ai suoi cari
Bartolomeo Toja
Lo annunciano addolorati: la moglie Caterina, le figlie Alessandra e Giuseppina, nipoti, sorella, parenti tutti. Funerali sabato 31, ore 10,30, parrocchia del Duomo.
— **Chieri**, 30 ottobre 1992.

Cristianamente è mancata
Giuseppa Ferrero ved. Aprà
anni 83
Lo annunciano: la figlia Lora con gli affezionati Laura e Luciano, la sorella Natalina e Teresa, la cognata Elena, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dino Molinaro e Nadia Prol, all'affezionata Luigina Ceccia, all'Associazione Infermieristica Torinese. Funerali venerdì ore 14,15 da via Bra 7. Tumulazione Cimitero di Settimo Torinese. Servizio pullman.
— **San Mauro Torinese**, 28 ottobre 1992.

Dipendenti della Coragliotto prendono parte al lutto della famiglia Aprà-Ceccon per la scomparsa della cara NONNA.

Piera e Enrico Coragliotto ricordano con affetto nonna GIUSEPPINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Quaglia
Lo annunciano moglie, figli, sorella, nipoti, genero, nuora, cugini, consuocero e parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Boero, all'amico carissimo Tinto e a tutti coloro che hanno partecipato alle sofferenze del nostro caro. Funerali sabato 31 ore 10 parrocchia S. Gioacchino.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

Si uniscono al dolore le famiglie Nidi.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per l'imponente dimostrazione di affetto offerta all'indimenticabile
Lamberto Alfonsetti
papà, mamma e l'adorata sorella Carola ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro immenso dolore. Da Pino, dove ha vissuto la sua giovinezza dividendosi tra familiari, amici e compagni, LAMBERTO continuerà a illuminare quanti hanno apprezzato la sua generosità, ammirato le sue doti, goduto della sua amicizia. Messa di Trigesima venerdì 20 novembre alle ore 18.
— **Pino Torinese**, 30 ottobre 1992.

La mamma e i familiari di
Lina Lanza ved. Destefanis
ringraziano tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al loro dolore.
— **Torino**, 29 ottobre 1992.

I familiari profondamente commossi per l'imponente dimostrazione di stima e affetto tributata al caro e indimenticabile
Alfredo Baglioni
desiderano far giungere l'espressione della loro riconoscenza e di ringraziamento a tutte le persone che con la presenza, con fiori, scritti e parole di conforto hanno voluto partecipare al loro dolore.
— **Novara**, 29 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1980 30 ottobre 1992
Giuseppe Ganio
Ricordandolo con immutato affetto e rimpianto, la moglie.

1990 1992
Alessandro Arata

1983 1992
Giovanni Battista Grassi
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori.

Coro di no a Palazzo Chigi: niente commissario in Rai

Pasquarelli contro Amato «L'azienda non è in crisi»

Il direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli difende l'azienda: non serve il commissario

ROMA. Un commissario alla Rai? Il giorno dopo l'intervista di Amato a *Mixer*, l'azienda tutta insorge, con alla testa il direttore generale. «Governo e Parlamento decidano quel che vogliono, ma la Rai non è affatto in crisi. Vince in ascolto e sul piano economico è in equilibrio», dichiara Pasquarelli. E in un eccesso di zelo difensivo, il direttore di Rai1 Carlo Fuscagni rilancia: «Perché allora non commissariare anche la Fininvest, ben più indebitata della Rai?». Eppure, il presidente del Consiglio conferma. «La mia era la risposta a una domanda, non un indirizzo di governo: però, a pensarci bene, non è che sia una follia. Anche se - aggiunge - questa è una materia che, l'ho detto fin dall'inizio, è bene che sia trattata dal Parlamento». Poi Amato, «a titolo personale», spiega: «Se uno dicesse che la Rai è da commissariare, darebbe una valutazione sbagliata che non vorrei mai dare. Ma se si pensa che quel che il Parlamento si accinge a fare è dare alla Rai un consiglio di amministrazione fatto di galantuomini della cultura, deve dire che questo è un bene perché è il futuro. Fra un anno. Nel frattempo, un commissario potrebbe consegnare l'azienda a questi galantuomini in una condizione di maggiore efficienza».

Ma intanto la bomba è partita, innescando reazioni a catena. Pasquarelli, solitamente silenzioso, parte in quarta snocciolando cifre: «L'ascolto dei tg Rai supera la concorrenza di quasi 3 volte. I programmi Rai distaccano di 3 punti gli avversari sia nelle ore di massimo ascolto sia durante l'arco della giornata. Rai1 è la rete più vista in Italia e la seconda in Europa. L'indebitamento medio aziendale è sceso l'anno scorso da 1400 a 1200 miliardi. La Rai l'anno scorso era in attivo e quest'anno chiuderà in equilibrio. E questo con un personale ridotto di 500 unità, e malgrado paghi un canone di concessione di 160 miliardi contro il miliardo della concorrenza».

Dentro la Rai, il commissario non piace nemmeno a Pippo Baudo e a Gad Lerner. «Bisogna vedere se non si tratta piuttosto di un liquidatore, - scherza il conduttore di "Partita Doppia" - la Rai in questo momento è in grande ripresa e non si fa che parlare di crisi».

E il conduttore di «Milano Italia»: «La storia del commissariamento mi ha ricordato molto la richiesta dello stesso Amato di pieni poteri per risanare l'economia italiana. Soluzioni che rappresentano una cultura di governo autoritaria e di destra, nonostante vengano da un uomo di sinistra». E Arbore: «Almeno, ridateci Biagio Agnes». D'accordo con Amato è invece il direttore di Rai2, il craxiano (oggi tiepido) Gianpaolo Sodano, che chiosa: «Amato ha parlato di un necessario mutamento dell'assetto che presuppone un momento transitorio, durante il quale un organo straordinario con poteri straordinari possa procedere alla ristrutturazione».

Un'eccezione? Fuori dall'azienda i «no» sono un coro, dalla dc al pds, ai Verdi, ai liberali, a Rifondazione, al msi. Contraria anche la federazione della Stampa, il cui segretario Santerini scrive ad Amato ricordandogli che «la Rai non è l'Efim». Il ministro delle Poste Pagani, psdi, rifiuta di considerare quella di Amato una proposta: «E' solo una considerazione, che comunque deve scontare un passaggio parlamentare», si limita a dire.

Tanta ostilità sorprende Giorgio La Malfa, alleato inatteso. «Che lo facciano il commissario, vedremo come sarà. E' sconfortante che proprio quando il presidente Amato apre un'ipotesi di commissariare la Rai, gli altri si chiudano a testuggine» scrive la *Voce*. Ma gli stessi socialisti sono discordi. Se Ugo Intini spezza una lancia a favore di Amato, sia pure con riserva, («Una soluzione del genere sarebbe scontata e inevitabile se non si riuscisse rapidamente ad affrontare e risolvere il problema della governabilità della Rai»). Ottaviano Del Turco taglia corto: «Un commissario alla Rai senza regole nuove rischierebbe di essere eterno. E, alla Rai come altrove, sarebbe molto pericoloso».

Maria Grazia Bruzzone

I «popolari per le riforme»: Rutelli sindaco

Sempre più a rischio la giunta Carraro Avvisi di garanzia per 28 consiglieri

Mario Segni, il leader dei «Popolari per le riforme» prepara una lista anti-dc per le amministrative romane

E Segni brucia le tappe

«Lista autonoma al Comune di Roma»

ROMA. Mario Segni ha bruciato i tempi: ci appena 20 giorni dal generico annuncio del Palaeur («Faremo liste nei Comuni»), il leader referendario ha convocato una conferenza stampa e ha annunciato che i «Popolari per la riforma» si faranno promotori di una lista autonoma per le elezioni comunali a Roma. L'appuntamento elettorale non ha ancora una data precisa, visto che la giunta capitolina è ancora in carica, ma il sindaco Carraro ha più volte annunciato di volersi dimettere appena il Parlamento avrà approvato la riforma per l'elezione diretta del sindaco.

Dunque la sfida di Segni alla dc si fa più stringente: se nella prossima primavera dovessero esserci elezioni anticipate a Roma, il leader referendario fa sapere che si impegnerà «personalmente per il successo di una lista che non sarà di Popolari per la riforma, ma che sarà aperta a laici, ambientalisti, esponenti della sinistra che vogliono la rottura dei vecchi equilibri e che vogliono cacciare dal Campidoglio i partiti romani che hanno ignominiosamente gestito la città».

Segni non lo ha detto, ma il suo progetto prevede una lista in concorrenza alla dc che abbia due fari: Segni capolista e il verde Rutelli candidato sindaco, un escamotage che sarebbe possibile se dovesse essere approvata la legge sul sindaci che prevede la doppia scheda. E che Segni farà soltanto da battistrada lo conferma indirettamente l'energica moglie Vicky, vicinissima al marito, una capacità organizzativa fuori del comune: «Mario sindaco? Per carità». Nella lista Segni per Roma, oltre al suo braccio destro San Mauro, anche Bartolo Ciccardini, Alberto Michelini, ma la lista degli aspiranti è già lunga: ieri per esempio ha già aderito - ed è un segno dei tempi - la Federcasalinghe, un'associazione che ha sempre gravitato in area andreottiana. Di fronte all'ennesima sfida di Segni, la più dura, per ora Mino Martinazzoli nicchia: «Sì, sapevo che aveva questa intenzione - dice il segretario dc sul portone di Montecitorio -, avremo tempo di riflettere». Ieri intanto, a rendere ancora più precaria la sopravvivenza del Consiglio comunale di Roma, è arrivata la richiesta di rinvio a giudizio di 28 consiglieri comunali per la delibera che assegnava al Census, con trattativa privata, l'incarico di censire tutti gli immobili del Comune. **[f. mar.]**

LA LEGA E GLI INSULTI AL SUD

L'ideologo dei Lumbard nega contrasti con Bossi: il manifesto contro il Mezzogiorno è stata una iniziativa atroce

Miglio ai meridionali: ribellatevi a Roma

«In passato ho usato spesso la parola terrone, ma adesso mi sono pentito»
Dal segretario del movimento nuovo attacco ai Bot: un dramma per l'Italia

Il senatore e ideologo della Lega, Gianfranco Miglio

ROMA. «Miglio contro Bossi sui "terroni"? Balle, le solite balle. Umberto adesso è nell'altra stanza, ma abbiamo appena finito di riderci su. Ogni volta che emerge un caso, c'è qualcuno che punta tutte le sue carte sulla divisione tra me e il leader della Lega. Provano a spararci addosso perché sono disperati, ma usano le armi sbagliate». Il senatore Gianfranco Miglio si schiera con Bossi nella scomunica ai giovani leghisti trentini autori del manifesto anti-meridionale. Solidarietà all'iniziativa? Mai data, secondo l'ideologo dei lumbard.

A dir la verità le agenzie di stampa l'hanno raccontata in maniera diversa. Lei, senatore, avrebbe giudicato «onesto» il messaggio inviato da Trento al Sud. Ha cambiato idea in appena 24 ore?

«No, ancora una volta le mie parole sono state travisate. Ho cercato di correggere il testo mandato dalle agenzie, ma se ne sono accorti in pochi. Era meglio tenere in piedi la guerra tra Miglio e Bossi sulla questione meridionale».

Ha già dimenticato quel pensiero sulla Sicilia che all'indomani dell'omicidio Borsellino la fece finire nella bufera?

«Un sacco di balle, anche quella volta. Ero stato completamente frainteso. Io volevo dire: cari siciliani, voi avete una grande tradizione alle spalle, usatela per combattere i mali del presente, come la mafia e la corruzione. Possedete la forza di sconfiggere da soli il nemico che avete in casa. Non ho mai detto: ammazzatevi tra di voi».

Che cosa pensa veramente, allora, dei fatti di Trento?

«Quei ragazzi sono inesperti e hanno sbagliato clamorosamente. Forse volevano fare una "buona provocazione", dicendo ai meridionali: "Andate al Sud a dare una mano ai vostri conterranei". Ne è invece venuta fuori una cosa atroce e Bossi ha fatto bene a scomunicarli così duramente».

Tutti angeli alla Lega, dunque. Non le sembra di esagerare? Confessi che almeno lei qualche volta la parola «terun» la usa.

«Certo, in passato l'ho usata un sacco di volte. Adesso non posso più, altrimenti mi mettono in croce. Ma non ricordo di averla mai pronunciata in senso aggressivo o con cattiveria. Era piuttosto uno sfottò bonario verso amici meridionali, parenti, colleghi di lavoro».

Perché, allora, il Sud l'ha inserita nella lista dei nemici?

«In effetti ricevo molte lettere firmate da meridionali che non si possono certo definire prodighe di elogi, ma qualcosa sta cambiando. C'è anche chi mi scrive per chiedere l'aiuto della Lega. C'è chi, anche laggiù, ci vede come un modello da seguire».

Per andare dove e contro chi?

«Contro i vecchi partiti, l'assistenzialismo, la compravendita di voti. Il Nord ormai non accetta più l'asservimento produttivo che per anni è stato la forza di chi ci ha governati. La rivolta è cominciata e presto toccherà anche al Sud che deve riconquistare quella dignità che si porta nel sangue».

Lei è d'accordo con Bossi quando dice che i veri razzisti sono i vecchi partiti e i vescovi?

«Sui partiti concordo, sui vescovi preferisco dire che sono disorientati, non capiscono più che cosa gli sta succedendo intorno».

Qui Miglio chiude e va a cercare l'Umberto, che (dopo le scuse ai meridionali) è in vena di un'altra ammissione: «I Bot sono andati a ruba, questa volta è vero. Ci tengo a sottolineare la nostra sconfitta perché tra un anno, quando la crisi economica sarà più grave perché non si investe più, questa sconfitta sarà la polvere che ci porta all'altare. Con questi tassi d'interesse pazzeschi oggi la gente non ha alternative ai Bot, ma i soldi che finiscono nei titoli di Stato sono il vero dramma del Paese». Per la serie: sibillino.

Dario Cresto-Dina

ALBERTO DA GIUSSANO

Petacco: mai esistito

ROMA. Alberto da Giussano, a cui la storia ha attribuito il merito della vittoria della lega lombarda contro l'imperatore Barbarossa nel 1176 a Legnano, non sarebbe mai esistito. Lo ha sostenuto lo storico Arrigo Petacco ieri mattina a «Unomattina», il programma di Raiuno in onda dalle 6,50. Petacco ha precisato, tra l'altro, che il Carducci nella poesia «A Parlamento» che rievoca il periodo della lega lombarda e della battaglia di Legnano, commise due errori: quello di aver fatto tramontare il sole «dietro» il Resegone, una montagna che però è ad Est di Milano; e quello di aver indicato come guida dei milanesi Alberto da Giussano. Petacco sostiene che negli archivi parrocchiali dell'epoca non risulta alcun milanese di quel nome. Il personaggio, simbolo oggi della lega Nord di Umberto Bossi, sarebbe stato «inventato» due secoli dopo dalla nobiltà cittadina. «Arrigo Petacco non ha scoperto nulla di nuovo», ha commentato il professor Ovidio Capitani, docente di storia medievale all'università di Bologna: «Gli storici sanno benissimo che Alberto da Giussano non ha alcun rilievo storico accertato». [Ansa]

INTERVISTA

TRA SPORT E POLITICA

«Noi italiani siamo tutti terroni»

Brera: non sono filoleghista ma «lombardista»

Il giornalista Gianni Brera

MILANO

TERRONE è l'italiano. Anzi, l'italiota, detto alla greca. Non dimentico che Italia vuol dire madre dei vitelli. L'Italia è dunque una vacca». Ancora: «Bossi s'è comportato bene su questa storia del manifesto trentino contro i terroni. Mi sarei sdegnato anch'io. Non ammiro molto Bossi, ma riconosco in lui un'efficacia politica stradaiola». Gianni Brera si aggiusta la spalla fasciata («mi son rotto sabato il collo chirurgico dell'omero sinistro andando a caccia di anatre e beccaccine»), solleva un bicchiere di bonarda pavese («medio proporzionale fra la *ciurlina* emiliana, cioè la *pisciarella* del lambrusco, e il vino severo dei piemontesi»), brandisce un toscano e scioglie la lingua per intervenire sull'ultimo infortunio della Lega Nord. Perché Brera? Perché il più celebre scrittore italiano di sport interpreta lo sport come gioco di forze anatomiche e razziali. Il calcio sarà pure un mistero agonistico protetto dalla dea Eupalla, come dice lui, ma l'altezza e le ossa e i muscoli dei giocatori sono decisivi. Gli italiani per lui non possono che fare Davide contro Golia: difendersi e fiondare in contropiede.

Perché dice che il terrone si identifica con l'italiano?

«La terroneria è categoria dello spirito, valutazione psicofisica e civile. L'italiano è gente indolente, cialtrona, rodomontesca e paurosa».

Come è arrivato a questa conclusione?

«Quando andai con gli stivali rigidi e la divisa diagonale a Barletta nel '41 per comandare un plotone di Arditi ed Esploratori, presentai domanda di fare il paracadutista e un maggiore, un notaio mite della lucana Venosa, mi disse: "Brera, siete un *bravo guaglione*, perché ci andate? Quelli là, i fascisti al potere, non li meritano". Faceva il doppiogioco con perfetta naturalezza. Io stesso ero antifascista ma scrivevo sul *Popolo d'Italia* di Mussolini. Tutti avevamo una doppia anima. Terroni siamo... Lungo la ferrovia che scendeva da Ancona mi accompagnava lo sciabordio del mare e in Puglia comincio a vagare: chi sono i pugliesi? Apuli, Dauni, Greci, Epiroti, Albanesi, Illiri...».

La parola «italiano» che cosa le evoca in definitiva?

«Un pot-pourri, un *etnos* composito. Per cui a chi mi dice che sono razzista rispondo che è un imbecille. Me lo ha detto il signor Saverio Vertone. Per gli italiani che non hanno razza, quando uno parla di etnie è un razzista. Razzista è chi si considera il più bello e il più colto. Io, avendo coscienza di cos'è l'Italia, mi guardo bene dall'esserlo. La terroneria, la *terronidad*, è conseguenza di tutti i nostri malandari (da male andare). Il nordico d'Europa si che è razzialmente superiore ed è razzista, stando seduto in punta di chiappe nei bar d'Europa a farsi ammirare».

Lei ha detto che non ammira Bossi. Le idee della Lega Nord come le considera?

«Tutti mi dicono: "Vai nella Lega". Mio cugino, che è ricco, mi offriva di pagare le spese per le elezioni. Ma io non faccio il leghista perché sono stufo di fare l'italiano, cioè di fare il doppiogioco come l'ho fatto nel '41, nel '42 e nel '43. Io ho un direttore di giornale che si chiama Scalfari e che è un calabrese nato a Civitavecchia e cresciuto a San Remo. Posso fare il leghista di fronte a uno come Scalfari che mi dà 300 lire, cioè 300 milioni all'anno? Il tradire è endemico negli italiani-terroni. Io ho 73 anni e cerco di essere coerente almeno da vecchio. Per fare il leghista dovrei essere libero da impegni con il signor Scalfari e con la signora *Repubblica*».

Questo vuol dire che se un quotidiano filoleghista le desse di più, aderirebbe?

«Non lo so. Certo io sono lombardista: continuo a parlare della Lombardia per consolarmi d'essere italiano, riconosco il primato lombardo di attitudini lavorative, produttive, civili. Dal 1000 al 1500 siamo stati il Paese più ricco del mondo».

Lei non aderisce alla Lega. Dà un'adesione ideale?

«Gliela dò, purché la Lega non offenda gli altri italiani».

E' d'accordo con il senatore Miglio e con la sua visione di una Padania felix ancorata alla Germania?

«Miglio non titilla il mio lombardismo. Io ho letto per davvero Cattaneo e ne sono stato seguace. Ma fino a un certo punto. Cattaneo preferiva restare nell'impero austriaco perché lì saremmo diventati i primi. Ma a noi mancava la cultura degli austriaci e dei tedeschi. Il signor Bismarck aveva detto che gli austriaci sono l'anello di congiunzione fra l'animale e l'uomo. L'uomo sarebbe il tedesco e l'animale l'italiano. Mi sono ribellato. E ho superato Cattaneo: sto coi piemontesi perché da loro mi viene tesa una mano come a un loro simile».

Lei si è presentato in liste elettorali col psi. Si candiderebbe ancora con loro?

«Mi sono candidato anche con i radicali. Mai eletto... Sono di sinistra, ma non vado con il pds. Questi partiti hanno fermato Milano e dunque l'Italia. Sono disperato. Gente che mai avrei supposto rubasse, ha rubato. Ero paterno amico di Tognoli: è scomparso. Ero amico di Pillitteri: non lo vedo più. Martelli era assistente del filosofo Banfi, è un culto: gli auguro di reinventare il suo partito... Ero socialista. Non sono niente».

Claudio Altarocca

IL LINGUISTA

Quell'insulto viene dalla terra

Nel titolo di un giornale si legge: «Terroni a casa. Miglio contro Bossi». Il manifesto, fatto prontamente rientrare da Bossi, fatto preparare dai baldi giovani leghisti di Trento, diceva però, quasi fosse una traduzione falsamente riguardosa e perciò ancor più offensiva: «Onesti e bravi siciliani, calabresi, campani e sardi fate un atto di coraggio, tornate a casa». La parola «terrone» non c'è ma l'inqualificabile invito ad un ritorno nei paesi d'origine è fin troppo palese.

«Terrone» è frequente nel linguaggio parlato e che sia voce offensiva è provato dal fatto che, fin dall'agosto 1987 (la Lega era solo in gestazione) un democristiano veneto chiamò De Mita «terrone» perché nel nuovo governo allora formato non c'era nessun ministro veneto. Il personaggio chiese scusa e questa è una ulteriore prova del valore offensivo di una parola che pure sembrerebbe avere un'origine nobile, onesta, pulita: viene infatti da «terra». Ma c'è il veleno nella coda: il suffisso «-one», tanto che qualcuno ha pensato ad un significato originario di «legato alla terra» con cui si supererebbero i valori di «mangiatore di terra» in cruda analogia a «polentone», con cui i meridionali contraccambiano gli insulti dei settentrionali. Io ho pensato allora che si tratti piuttosto di un incrocio fra «terra» e «cafone», parola che è ancora più greve, la cui attestazione è ben più antica di quella di «terrone» (che compare intorno al 1950), visto che si trova già nel 1861.

Tristano Bolelli

Oggi la direzione e Craxi, per scongiurare l'attacco, non terrà la relazione introduttiva

Martelli: cari compagni è venuta l'ora di contarci

ROMA. Ormai nel psi tutti puntano sul fattore sorpresa. Ci puntano i ribelli che hanno preparato la tattica per arrivare ad un voto nella direzione di oggi in una serie di riunioni: due giorni fa i martelliani si sono incontrati nella casa del ministro a Trastevere, mentre ieri, lo stesso Martelli, ha partecipato insieme a Signorile e Formica ad un pranzo a casa Manca. Ci punta Craxi, che ha fatto di tutto per non far sapere che non aprirà la direzione con una relazione (il compito sarà di Amato e Labriola), riservandosi di tirare solo le conclusioni.

L'obiettivo di Martelli per oggi è quello di riuscire a distinguersi dal segretario (il comunicato unitario che ha concluso l'ultima assemblea dei deputati del psi è stato motivo di diverbio tra il ministro della Giustizia e l'uomo che lo ha redatto, cioè Enrico Manca). Ieri Martelli ha lavorato su una dichiarazione sulla quale dovrebbero confluire in direzione i voti dei suoi seguaci, magari in contrapposizione ad una possibile presa di posizione di Craxi. Il documento «martelliano» dovrebbe porre tre priorità al gruppo dirigente del psi: il rinnovamento del partito, la questione morale e la riforma elettorale.

L'ex-delfino ha spiegato ai suoi uomini i motivi che lo spingono ora a contarsi nel partito in questo modo: è ormai tramontata l'idea che possa essere lui il protagonista di un «Midas» contro Craxi, come è da escludere l'ipotesi che possa essere lui il segretario di «transizione» se Craxi deciderà di dimettersi prima del congresso; e visto che Martelli ha deciso di puntare tutte le sue «chance» su quell'appuntamento è arrivato il momomento di distinguersi, di assumere una posizione politica di riferimento nel partito. Inoltre, in questo modo Martelli è sicuro di smentire tutte le accuse di scissionismo che gli sono piovute addosso dopo che nell'ultima intervista all'Indipendente ha, di fatto, giudicato il psi un partito superato.

Proprio per non dare al suo ex-pupillo l'opportunità di contarsi, Craxi ha deciso, invece, di non svolgere, almeno questi sono i suoi piani, un ruolo di prim'attore nella direzione di oggi. Lui questa mattina prima di parlare, valuterà le mosse dell'avversario. L'intenzione del segretario è quella di rinviare lo scontro alla prossima assemblea nazionale prevista per il 20 novembre. Contemporaneamente Craxi è tornato ad accarezzare la prospettiva di lasciare la segreteria prima del prossimo congresso e forse, addirittura, prima delle elezioni a Monza e Varese. **[au. min.]**

MANCINI

«La direzione se ne vada»

ROMA. Giacomo Mancini chiede alla direzione del psi di dimettersi, «proclamando chiusa, con un gesto dignitoso, la fase politica di silenzio e di obbedienza». L'ex segretario socialista suggerisce: «Con le forme opportune fate capire al segretario che è penoso il suo tentativo di voler inventare con artifizi e raggiri una maggioranza a suo sostegno. In un partito che conosce soltanto i congressi e tavolino, il tesseramento fuori da ogni controllo, le unanimità e le acclamazioni per il segretario, nessuno può invocare maggioranze - scrive Mancini in una lettera indirizzata alla direzione del partito - quando l'unanimità è venuta meno». Occorre - scrive l'esponente del psi - la nomina di una «commissione di reggenza paritetica: in questi mesi la direzione non ha dato segni di vita, è stata assente, inerte, indifferente». [Ansa]

Bettino Craxi, segretario nazionale del partito socialista italiano

IL CASO

TEMPESTA NEL GAROFANO

Psi, litigano anche i giovani

Nipotini di Craxi contro i fans di Claudio

ROMA. Cattivi ragazzi. L'altro ieri notte hanno occupato la federazione di Taranto. «Per tutta risposta - comunica Valerio Talamo, 27 anni, giovane socialista martelliano - i craxiani ci hanno staccato i telefoni». Tra i *baby* del garofano è scoppiata la guerra dei bottoni.

Sacchi a pelo, panini, birra e moderata allegria. Asserragliati in una sede gelida e quasi deserta, i giovani ribelli tarantini mettono le mani avanti: «Signorile non c'entra nulla». E poi fanno sapere con un certo orgoglio di aver già superato le 19 ore dell'occupazione del psi romano. Nella quale i «craxini» ortodossi hanno visto lo zampino di Paris Dell'Unto. Ma a differenza di quel che è avvenuto l'altra settimana a Bologna, federazione che ha inaugurato questo genere di manifestazioni, o l'altro giorno nella capitale, dove i rappresentanti del segretario hanno rapidamente chiamato la forza pubblica e poi tolto quel lenzuolone che pendeva dalla finestra con su scritto «Psi libero», in Puglia non c'è pericolo di sgombero. «Il rischio - confessa Valerio Talamo con un filo d'angoscia - è che il psi sia così addormentato da dimenticarsi di noi».

«Noi che ci divertiamo tanto» scherza ma fino a un certo punto Antonio Rizzo, coordinatore del gruppo giovanile e anti-craxiano «Loris Fortuna». Un po' come giocare a indiani e cowboys, ad acchiapparella, a mosca cieca anche se poi nel Movimento Giovanile Socialista, esempio di inconsapevole gruppo *underground*, è difficile capire quale sia il premio; quanto sia spontanea l'agitazione; chi siano e quanto vadano presi sul serio questi giovanotti che proclamano, con un sovrappiù di ingenua dinamite, le cose dei grandi e come i grandi spediscono tanti fax ai giornali. Di sicuro l'effervescenza dei giovani socialisti è un fenomeno che, storicamente, ha sempre anticipato e poi accompagnato le più drammatiche rese dei conti. Bene, in questo psi che ricorda tanto l'ante-Midas non manca.

«Noi comunque ci sentiamo gli indiani, ma buoni», avverte Rizzo che, come ti spiegano subito gli avversari, «è di Signorile». Questo non gli impedisce di sfidare Craxi: «Si scelga una sede di confronto pubblico». Intanto per domani, in dieci città, ha lanciato il giorno del piccolo *impeachment*, raccolta firme per il congresso e per le dimissioni di Bettino. A Milano, è l'intenzione sacrilega, il banchetto dovrebbe esser piazzato sotto l'ex inviolabile ufficio di Piazza del Duomo.

Altro capo dei ribelli è il presidente del mgs Sergio Talamo, fratello maggiore di Valerio, l'occupatore tarantino. Ex Signorile, ora Martelli con simpatie Dell'Unto. A Roma trova asilo presso l'ex europarlamentare Zagari. I giovani craxiani hanno tentato di farlo dimettere una serie infinita di volte. Lui li gratifica di «Balilla di Salò». Fatta salva la fede nel socialismo e la rituale constatazione sulle «macerie» che l'attuale leadership ha determinato, anche lui ha l'aria di divertirsi moltissimo.

Mai comunque quanto l'attuale segretario del mgs, che si chiama Luca Josi, sta per sposarsi e, te lo spiegano come se fosse la cosa più normale del mondo, «è di Intini». Ciò nonostante passa per un grande creativo. Riceve, cortesemente, in un ufficetto luminoso e coloratissimo pieno di caleidoscopi, dinosauri, l'acquario elettrico «Escapesca», cappellini, trenini, automobiline, topolini, giostrine. Accende lo stereo («Battisti, va bene?»). E l'ospite, sul fianco destro, avverte la presenza di un colossale Craxi in foto a colori con sciarpone, oltre che di una stampa antica di Radicofani con l'autografo «Ghino». Josi ha un'arietta simpatica e strafottente. Ma dal punto di vista della carriera è arrivato nel momento sbagliato. All'ondata di occupazioni e alle firme raccolte dai ribelli, risponde con la lieta gagliardia dei suoi 26 anni. Dopo un lungo periodo di sostanziale (neppure troppo dannoso) disinteresse da parte dei giornali, in questi giorni di passione ha fatto pubblicare una specie di foglio satirico (*Avanti-tutta!*) ad uso così interno che non si capisce quasi nulla. Poi ha fatto appendere anche lui un venti metri di striscione dalla finestra del mgs con la scritta «Rifondazione socialista». Rifonda-che? «Si rifonda, non si butta tutto all'aria. Il psi ci piace, e ce lo teniamo bello stretto».

Filippo Ceccarelli

Ieri la ratifica

Maastricht L'Italia ha aderito

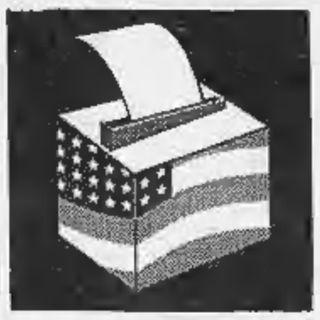
ROMA. Disco verde per l'Europa. La Camera ha approvato il Trattato di Maastricht con 403 voti a favore, 46 contrari e 18 astenuti (il Senato aveva già detto «sì» a settembre). Ai partiti di maggioranza si sono uniti pds, Lega e pri. Rete e Verdi si sono astenuti, msi e Rifondazione hanno votato «no». Per la Lista Pannella, un deputato estratto a sorte ha votato «sì», mentre gli altri cinque si sono astenuti.

Con la ratifica del Trattato il Parlamento perde una parte cospicua della sua sovranità. «Oggi comincia una rivoluzione», ha ricordato il relatore, l'on. Caria, avviando il dibattito. Ma in quel momento non c'erano più di venti deputati. I banchi si sono riempiti al momento delle votazioni. Ma anche quando l'aula era piena i parlamentari erano distratti. E il brusio era a tratti così forte che il ministro degli Esteri si è lamentato. Il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, è intervenuto più volte per richiamare i deputati.

Si è continuato di questo passo finché Pannella ha chiesto la parola per annunciare il tentativo di perquisizione nell'ufficio del ministro De Lorenzo. «Esprimo il mio profondo turbamento - ha detto - per la cascata di forzature da parte della magistratura, che sono uguali nella loro gravità al delitto di omissione compiuto in tutti questi anni dalla classe politica». I deputati hanno applaudito l'intervento di Pannella in segno di solidarietà verso De Lorenzo. E da quel momento l'interesse per il Trattato, già scarso, è svanito.

Il ministro Colombo non si è scoraggiato. Soddisfatto del largo consenso ottenuto nella votazione finale, ha sottolineato che la ratifica permette all'Italia di non presentarsi al prossimo vertice di Edimburgo «nelle brume dell'incertezza e del dubbio». Salgono così a sei i Paesi che hanno ratificato il trattato firmato il 7 febbraio scorso nella cittadina olandese: Francia e Irlanda per via referendaria, e Grecia, Lussemburgo, Spagna e Italia per via parlamentare.

Andrea di Robilant



Anche lo sfidante si scatena in attacchi personali per arginare la rimonta del Presidente

Per Clinton il giorno della grande paura

Passano a Bush gli Stati finora incerti del Midwest

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

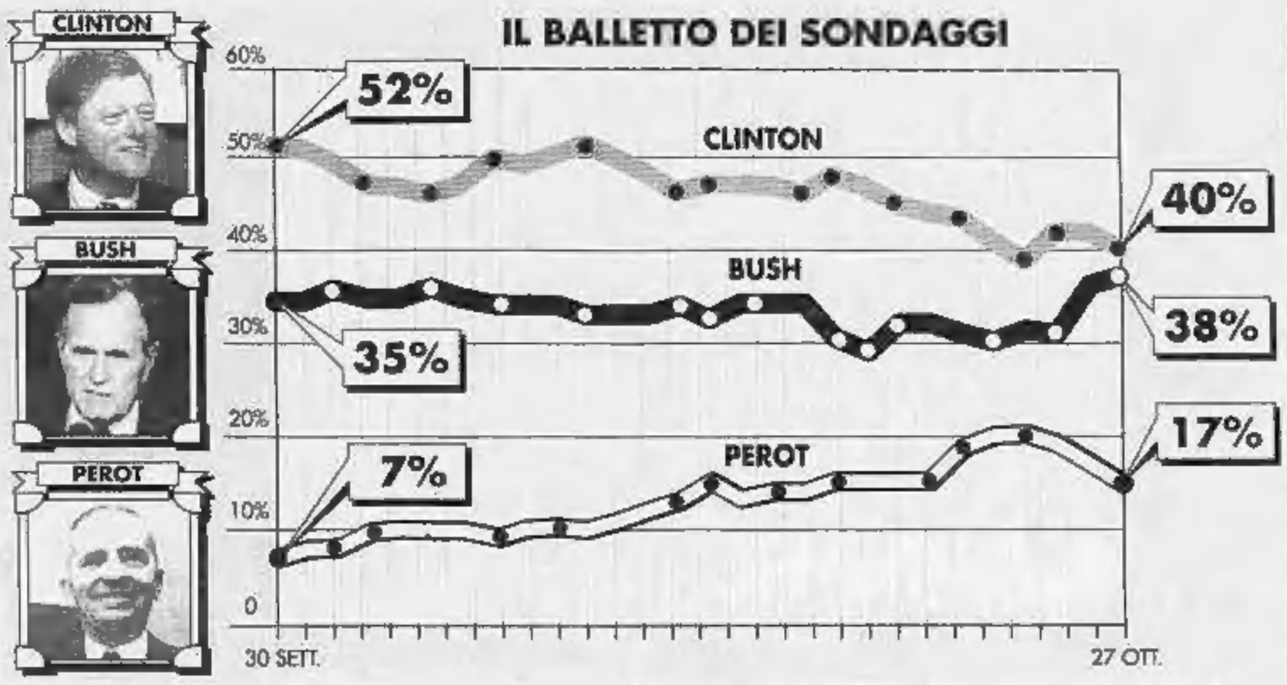
La sorpresa è possibile. Non probabile, almeno per ora, ma certamente possibile. Un sondaggio realizzato dalla Gallup per «Cnn» e «Usa Today» ha fissato in due soli punti il distacco attuale di Bush da Clinton. In pratica, un testa a testa a quattro giorni dal voto. E' il solo sondaggio, finora, a indicare un sostanziale livello di parità tra i due candidati, ma anche gli altri rilevamenti pubblicati ieri segnalano che la corsa si sta facendo più stretta. Facendo una media tra tutti, il distacco di Bush risulta attualmente di sei punti e la tendenza degli ultimi giorni è a favore del Presidente uscente. Quindi, anche se ormai a corto di tempo e piuttosto mal messo nei sondaggi che contano di più, quelli Stato per Stato, Bush può ancora sperare. E, infatti, proclama di avere «un magnifico presentimento», mentre il suo avversario, appare molto più nervoso di una settimana fa.

Nel quartier generale del Presidente uscente, come in quello dello sfidante, il sondaggio Cnn-Usa Today non viene preso per oro colato, nel primo caso per scaramanzia, nel secondo per convinzione. I due campi concordano, almeno a parole, nel calcolare in sei-sette punti il vantaggio attuale di Clinton su Bush. Ma anche i democratici riconoscono che il distacco sta diminuendo.

Gli uomini di Clinton mettono tuttavia in evidenza che i risultati del sondaggio Cnn-Usa Today sono stati determinati da un cambiamento del metodo di indagine da parte della Gallup. Volendo rivolgersi agli elettori che «quasi sicuramente andranno alle urne», la Gallup, per definire la categoria in modo più certo, ha selezionato il campione sulla base della storia elettorale passata, del grado di informazione e di altri parametri. Questo procedimento ha portato a escludere i giovani che votano per la prima volta, anche se, forse, rende il rilevamento forse più attendibile rispetto ad altre categorie di elettori. Si spiega così il salto nel risultato dell'ultimo Gallup rispetto agli altri sondaggi, ma questo non significa necessariamente che sia meno accurato. Potrebbe essere il contrario.

Sarà comunque presidente chi conquisterà la maggioranza dei 538 voti elettorali, che verranno espressi dagli Stati con un meccanismo sostanzialmente uninominale. Chi vincerà in uno Stato porterà via tutti i voti disponibili. E, nella conta Stato per Stato, Clinton, stando almeno ai rilevamenti della scorsa settimana (che non riflettono del tutto il recupero di Bush), è in nettissimo vantaggio. Secondo una ricognizione effettuata da «Newsweek», il candidato democratico si sarebbe già assicurati 266 dei 270 voti elettorali necessari per la vittoria, in modo che Bush potrebbe vincere soltanto se conquistasse tutti gli Stati definiti ancora incerti. Ma, anche qui, c'è qualche buona notizia per il Presidente uscente. Gli Stati decisivi sono quelli del Midwest, in maggioranza definiti incerti, anche se Clinton appare in netto vantaggio in Illinois. Secondo i sondaggi, Bush, che ha dedicato alla regione tutti gli ultimi giorni, sta passando complessivamente in vantaggio. Era indietro di 7 punti fino a domenica scorsa (34% contro 41%), mentre adesso guida con il 40% contro il 37%. Qualcuno sostiene che è già riuscito a espugnare Ohio e Michigan.

Ross Perot, anche per effetto della disgraziata uscita di domenica scorsa sugli «sporchi trucchi» repubblicani, da lui denunciati senza prove, appare in discesa o, comunque, ormai fermo sotto il 20%. Le contraddizioni in cui è caduto nei giorni scorsi e la nomea di «complottomane complottardo», che gli è ormai stata appiccicata, gli faranno perdere altri voti. Clinton, che aveva pagato il conto della sua risalita, potrebbe trarne beneficio. Perot, secondo i sondaggi, gode di un basso indice di attaccamento da parte dei suoi elettori, che si dichiarano fedelissimi solo per il 56%.



A sorpresa, Bush viene indicato come «seconda scelta» da parte del 48% degli elettori perotiani e Clinton solo dal 41%. Questo potrebbe indicare che Bush appare più convincente di Clinton agli elettori indipendenti o indecisi.

Clinton, in conseguenza di queste novità, ha cambiato tattica. Ha abbandonato l'aria sorniona e accomodante del vincitore predestinato e, mercoledì, ha cominciato ad attaccare pesantemente Bush sul piano personale. In questo modo, però, denuncia un certo nervosismo, mentre Bush sembra aver trovato scioltezza, sostenendo che la sua cagnetta Millie è più esperta in politica estera di Clinton e nominando sempre l'ambientalista Al Gore, vice del democratico, con il derisorio soprannome di «Ozono».

Gli attacchi di Clinton alla credibilità di Bush («Sentire uno come lui che parla di fiducia mi fa venire un brivido alla schiena») hanno lo scopo di ritorcergli contro l'arma da lui più usata: la credibilità dell'avversario democratico. In questo modo, però, Clinton abbandona un terreno a lui favorevole, economia e cambiamento, per scendere sul terreno dell'avversario. In tutti i sondaggi, sulla questione «trust», fiducia, Bush sbaraglia Clinton con 20 punti di vantaggio. Vincerà le «fiducia» o il «cambiamento»?

Paolo Passarini

REPORTAGE

LA CACCIA ALL'ULTIMO VOTO

I rivali nell'arena di Detroit Bill il dolce, George il freddo

DETROIT
DAL NOSTRO INVIATO

Passerà alla storia questo 29 ottobre della campagna americana, quattro giorni prima delle urne, due giorni prima di Halloween, festa dei fantasmi e delle zucche vuote: George Bush e Bill Clinton si sono sfidati a duello oratorio insieme, quasi alla stessa ora nell'«O.K. Corral» della capitale dell'automobile, nella capitale della General Motors, dei posti di lavoro persi e forse riacciuffati. E per di più nel giorno in cui il Presidente in carica, il segaligno, cauto, a tratti imbranato ma mentalmente lineare Bush ha riconquistato quasi per intero lo svantaggio dei sondaggi.

Che differenza di stili, che spettacolo fantastico: abbiamo visto le due Americhe di fronte, diverse, opposte, legali entrambe e con due anime così lontane. E anche lo spettacolo, il vero spettacolo urlato, colorato, emozionato, della democrazia a due gambe, con uno che va e uno che viene, o che forse resta. Perché questa è la novità: Bush non è più un morto che cammina, ma è in corsa per il finale. Potrebbe, ma sì, potrebbe proprio vincere, anche se il pronostico e la prudenza consigliano ancora di puntare per Bill Clinton che abbiamo visto toccare la folla dell'America nera, giovane, disoccupata, preoccupata. Abbiamo visto la sua vita scorrere nel film-spot della sua vita, la vita di un povero bambino nato in una città povera ma che si chiama Hope. Speranza, allevato da una nonna sapiente e che un giorno, a nove anni, prende di petto il patrigno ubriacone e gli urla: «Tu non devi mai più, capisci?, mai più alzare le mani su mia madre». Ovazioni.

Prima però, per rispettare la cronaca di due avvenimenti lontani cinquanta chilometri sotto un cielo brumoso, parliamo di Bush. Il suo appuntamento nel giorno della riscossa era in un luogo di raro squallore: immaginate una stazione di servizio sull'autostrada, e dentro una sala per banchetti di nozze. Il pubblico maschile è in grisaglia, le signore sono andate dal parrucchiere, i giornalisti sono ammucchiati su una pedana con i cameramen, gli invitati sono a gruppi di dodici seduti intorno a 24 tavoli tondi sotto sei orrendi lampadari in puro stile portierato. Fuori, a battere i denti nel freddo umido, sono dei giovani supporter che inalberano il cartello «Annoy the media, vote Bush», divenuto slogan elettorale, e cioè: mandate in bestia i giornali e votate Bush. Il Presidente è infatti felice della ripresa economica, vede rosa, e dice: «La stampa ha mentito, ha fatto credere in tutto il mondo che siamo alla rovina. In realtà andiamo molto più forte di qualsiasi Paese al mondo a cominciare da Giappone e Germania, abbiamo un'inflazione bassissima, chiunque voglia comprarsi la casa può farlo con quattro soldi di mutuo, c'è stata sofferenza nell'industria, ma per cause internazionali, siamo i primi, siamo i migliori, la disoccupazione è già inferiore a quella di qualsiasi Paese europeo, ma diminuirà man mano che l'industria riprenderà ad espandersi. Clinton? E' un arruffone, un capopopolo che cambia idea secondo il pubblico e lo Stato che visita: un giorno è ecologista, un giorno è per l'industria, un giorno fa il duro sull'ordine pubblico e un altro fa il tenero. Voi sareste pazzi a votare per lui».

A sostenere il Presidente c'era tutta la rappresentanza industriale locale, che è come dire dell'isola più industrializzata del mondo, la crema del commercio, della gente concreta, di quelli che, come recita l'antico detto americano, parla a bassa voce e ha sempre il dito sulla pistola.

Il Presidente degli Stati Uniti d'America era vestito di grigio chiaro, una cravatta color salmone intenso, e intorno a sé la rappresentanza dell'America che produce profitto e che si dichiara appena disposta a ridistribuire il frutto del profitto, ma a condizione che dietro il denaro marci la macchina del lavoro: niente elemosine, niente Stato assistenziale. Per i disoccupati Bush propone corsi di riqualificazione gratuiti affinché possano trovarlo. Ma accusa pari pari Clinton di voler introdurre lo statalismo proprio nel momento in cui il modello americano finalmente ha stravinto su quello socialista sovietico. Bush parlava con garbo, sciolto e vivace, forte dei suoi due punti virgola sette di aumento del prodotto lordo, non in più del Giappone.

Non si è parlato mai di Perot, come se non esistesse: lo stravagante terzo incomodo si è scavato la fossa da solo con le sue storie pazzesche sulle foto della figlia manipolate dalla Cia così da farla apparire lesbica alla vigilia delle nozze. Il Presidente sta sulendo da solo, ha cambiato umore, parla come uno che per la prima volta crede di poter tornare alla Casa Bianca, dove tutti coloro che in queste settimane l'hanno tradito, sono scappati troppo in fretta sotto le bandiere di Clinton mettendosi in offerta speciale, sono molto preoccupati.

Bush non è uno spiritoso nato e le sue battute sono un po' freddine, ma a forza di ripeterle le fa diventare accettabili. Ma l'importante è che da adesso Bush, che vinca o che perda, si presenta come un Presidente che chiude il quadriennio con un boom economico, anziché una catastrofe, una ripresa che vede volare la Borsa e l'indice Dow Jones, che sono le cose che più contano. Per questo se la prende con la stampa, con i grandi direttori dei grandi giornali che hanno dato voce al grido più autentico e sentito, almeno dal punto di vista emotivo, che è «Change!». Cambio. Andatovene.

Tant'è vero che Clinton, nel suo stadio, ha ironizzato fra urla, applausi e serpentelli colorati: «Benissimo. Bush dice che adesso ci saranno un sacco di posti di lavoro: e allora che se ne cerchino uno, lui e i suoi».

Controrisposta di Bush nel suo motel di periferia fra belle signore attempate e industriali con la cravatta spenta: «Io voglio far approvare una legge che metta un limite alla rieleggibilità di deputati e senatori. Se questo Paese ogni tanto va male è perché il Congresso blocca le leggi di risanamento dell'economia: non si può fare il politico di mestiere, non si può occupare il Congresso come un albergo».

Il grande duello ha come posta in gioco lo Stato del Michigan. E il Michigan non è uno Stato qualsiasi, anzi è uno Stato unico: il Michigan ha sempre votato il Presidente vincente. Ricordate l'antico slogan degli anni d'oro dell'Oldsmobile? «Quel che va bene per la General Motors va bene per l'America, e quel che va bene per l'America va bene per la General Motors». La nuova versione elettorale collaudata è: «Come vota il Michigan vota l'America, è il Michigan che dice chi sarà Presidente».

Lo sanno entrambi. Hanno fatto fuoco entrambi con tutte le loro cartucce: se la platea di Bill era impazzita, urlava, cantava, si alzava in piedi, piangeva (e alla fine venne all'arrabbiata di un cuoco italiano per tutti); quella di George era composta, concreta, stava sul denaro e la produzione.

Bill punta sui diritti, le donne, i neri e gli emarginati, dando fondo a tutte le emozioni. George non scalda la platea, sta ai dati, accusa i media di fare un gioco sporco per il gusto di produrre un cambio e avere poi in ostaggio un Presidente pasticcione.

Bill fa vedere Hillary, la moglie che parla dei rapporti con suo marito (ecco la foto di lui bambino proiettata sul grande schermo da balera), e poi la mamma di Bill che dice di non aver amato altri che lui, e la mamma di lei che dice sono una bella coppia, e l'adolescente Chelsea che viene chiamata a produrre la sua dose di soap-opera: «Voi sapete che io e mia moglie a un certo punto di questa campagna abbiamo visto mettere in piazza certi problemi matrimoniali che abbiamo realmente avuto. Beh, allora ci è sembrato che questo video elettorale tutto positivo fosse un po' imbarazzante specialmente per nostra figlia, e così l'abbiamo chiamata e le abbiamo detto: guardalo, che cosa pensi dopo tutto quello che hai sentito in tv e letto sui giornali? E Chelsea ha detto: sono felice che voi siate i miei genitori». Ovazioni, urla da svenire, applausi.

Confessiamo. I colpi di Clinton andavano diritti al cuore. Quelli di Bush al cervello. Ma l'elettorato americano sta facendo la sua scelta adesso, non ieri. E fino a ieri aveva ammesso di voler ripiegare su Clinton in odio a Bush e alla sua politica economica. Così avevano detto anche i reaganiani ultradestri che avevano dato il loro appoggio a Perot. Bush li aveva traditi ideologicamente, in termini filosofici, imponendo di nuovo le tasse. Ma quello che aveva più fatto impressione le file democratiche era lo spettro della disoccupazione, della recessione, del debito pubblico (che non cessa allegramente di crescere).

Adesso la gente si fa i conti in tasca: chi ha un mutuo per la casa se lo rifinanzia a interessi bassissimi e risparmia migliaia di dollari. L'America è fatta della grande provincia e la provincia è fatta della somma dei piccoli interessi dei singoli lavoratori e delle famiglie: vince chi favorisce il budget familiare, e in questo senso, se non fosse per il fattore tempo, la situazione indicherebbe un capovolgimento netto a favore di Bush. Ma il fattore tempo esiste. Bush è partito con uno svantaggio enorme, e anche se sta rimontando d'impeto tutto è incerto.

Paolo Guzzanti

Nel cuore industriale dell'America
La Casa Bianca risale con l'economia

I due sfidanti Bill Clinton (a sinistra) e George Bush qui accanto con Schwarzenegger In basso la celebre insegna sulla collina di Hollywood trasformata dagli attivisti della campagna di Perot in Perotwood
(FOTO ANSA-AFP-AP)

Il Fronte sfida il divieto con una conferenza stampa e denuncia trame per una guerra civile

Sos di Eltsin: la situazione è critica

Stop al ritiro dal Baltico

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

S'inasprisce la crisi politica e economica della Russia. Eltsin ha dichiarato ieri che «la giovane democrazia russa sta attraversando un periodo molto difficile e complicato: la situazione è critica». Alla doppia decisione del presidente di mettere fuori legge il Fronte di Salvezza Nazionale (alleanza di comunisti ed estrema destra) e di sciogliere la «milizia del Cardinale», cioè i pretoriani del Parlamento, ha replicato ieri il Fronte con una conferenza stampa che la polizia ha cercato invano d'impedire. «Eltsin vuole la guerra civile», ha gridato ai giornalisti Aleksandr Prokhanov, denunciando «l'inizio di un nuovo terrore». Ma anche il presidente della commissione parlamentare per la Difesa, Serghei Stepascin, ha risposto picche all'altro decreto di Eltsin. «Non prenderemo decisioni affrettate». E ha aggiunto che il Parlamento discuterà un progetto di legge per legalizzare la propria milizia. Eltsin, che tiene duro sulla sua decisione, ha incontrato ieri Serghei Filatov, il vicepresidente del Parlamento, per discutere con lui le modalità di applicazione del decreto che dovrebbe riportare i 5000 uomini del «Cardinale» Khasbulatov sotto il controllo del ministero degl'Interni.

Khasbulatov, presidente del Parlamento, ha taciuto fin'ora. Ma, salvo lui, parlano tutti. Eltsin in primo luogo, con un'intervista su «Argumenti i Fakty», dà l'impressione di aver perduto la pazienza. «Ho fatto abbastanza concessioni - dice -. Questo Congresso sarà solo una chiassata. Aspettarsi sostegno dal Soviet Supremo non ha senso». E annuncia che «non abbandonerà le riforme», anche se è «insoddisfatto di come vanno avanti». Minaccia «ancora maggiore durezza contro coloro che incitano a rovesciare il potere», e dichiara che «la lotta per rinviare il Congresso non è ancora finita».

All'opposizione moderata, chiave di volta per un possibile compromesso, dedica solo una notazione quasi sprezzante: «Il loro programma in 12 punti è una serie di slogans, non è costruttivo». Ma nel suo pronunciamento inserisce una frase abbastanza singolare, che appare diretta al grande pubblico conservatore e patriottico. «La Russia - dice Eltsin - è un Paese a parte, dove non ci sarà né socialismo, né capitalismo. Essa sarà sempre un grande Stato, unito e potente». Significa, tutto ciò, che Eltsin tiene aperta l'opzione dura, lo scioglimento del Parlamento e il regime presidenziale? Da Tokyo lo «interpreta» il vice-premier Aleksandr Sciokin: «Eltsin non ricorrerà all'introduzione del regime presidenziale, che sarebbe incostituzionale». Agirà invece «legalmente» - aggiunge Sciokin - proclamando un referendum popolare con tre questioni: una nuova costituzione, lo scioglimento del Soviet Supremo e il rinvio ad altra data del Congresso. C'è però un piccolo problema: che la Costituzione (e la legge sul referendum) non danno al Presidente questi poteri. In altri termini, se Sciokin interpreta correttamente Eltsin, si tratterebbe comunque di un colpo di mano.

Che - a sentire Ghennadij Burbulis, il segretario di Stato presso il Presidente - rimane una delle opzioni possibili per la fazione dei «falchi» nel Consiglio di Sicurezza. Burbulis - che era rimasto silenzioso negli ultimi giorni - si è fatto ieri intervistare da alcuni giornalisti russi e, richiesto di esprimersi sull'eventualità del regime presidenziale, ha risposto laconicamente che «bisogna pensarci sopra». Dunque impedire il Congresso? «Prima di rispondere bisogna vedere a chi serve, che obiettivi si pone, quali decisioni prenderà e quali saranno le conseguenze». Ma il Congresso non ha bisogno di aspettare la sentenza di Burbulis e, a termini di legge, è stato già convocato.

Intanto ieri Eltsin ha ordinato di sospendere il ritiro delle truppe russe dalle repubbliche baltiche fino a quando non sarà raggiunto un accordo sulla tutela dei diritti delle minoranze russe. Un'altra mossa con cui il presidente cerca consensi nella destra nazionalista.

Giulietto Chiesa

Un dimostrante comunista in piazza contro Eltsin (FOTO AP)

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

Non tradiremo le riforme

Kozyrev: «Attenti ai revanscisti»

Il ministro degli Esteri russo Kozyrev

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Al settimo piano del grattacielo sulla Smolenskaja l'atmosfera sembra ovattata come ai tempi di Gromyko, ma è solo l'apparenza. Questo è oggi un fortino assediato, e il ministro degli Esteri in carica, Andrei Kozyrev, ha l'aria di una «giubba rossa» che aspetta l'assalto degli indiani. Che vogliono proprio il suo scalpo. In queste condizioni la diplomazia è un orpello più che superfluo. «Appunto - esordisce Kozyrev - parliamo chiaro. Ho accettato d'incontrarla per questo».

Cominciamo dalla visita che Eltsin le ha fatto, parlando allo staff del ministero e riconfermando la fiducia al suo operato (ma anche criticandola). Cosa significa?

«Punto primo: significa che il Presidente sostiene il corso di politica estera che io rappresento. Secondo: che Eltsin non abbandona i riformatori e la riforma. Terzo: che egli non sacrifica i suoi uomini sull'altare di compromessi da tre soldi con le opposizioni. La tattica bolscevica è chiara: cercare di liquidare le figure principali del corso riformatore per accerchiare il Presidente con i propri uomini. Eltsin non ripete l'errore di Gorbaciov che sacrificò prima Jakovlev, poi Shevardnadze, poi tutti i riformatori. Per trovarsi circondato dal Comitato d'emergenza, quello che fece il golpe. Le critiche ci sono state, ma servivano anche a far capire all'Occidente che è ora di aiutare la democrazia russa in forme nuove. Noi non nascondiamo i pericoli rappresentati dalle opposizioni nazional-patriottiche...».

Su questo le chiedo di soffermarsi. Ci sono almeno due diverse opposizioni. C'è il Fronte, cioè i comunisti nostalgici e la destra. Ma c'è anche un'opposizione moderata, centrista. Lei concorda con questa geografia?

«Aggiungo che c'è anche un'ala radicale estrema. Il centro, però, siamo noi. Il centro è Eltsin, non loro. Prendiamo la politica estera. Il confine è molto sottile. Si dicono patriottici, dicono che la Russia è Eurasia. Bene, noi siamo d'accordo. Ma se questo significa che noi ci contrapponiamo al mondo democratico e che, per esempio, ci alleiamo alle forze nazionaliste e aggressive nell'ex Jugoslavia, allora noi siamo contro. Prendiamo la riforma. Se propongono correzioni non sostanziali della politica di Gaidar, possiamo discuterne. Ma se chiedono di tornare al sistema di comando amministrativo, allora noi non accettiamo. Insomma il dialogo con queste forze è possibile, ma solo su basi molto chiare».

Gli oppositori vogliono la sua testa. Lei è uno dei «quattro moschettieri» del re che hanno denunciato il pericolo di un colpo di Stato delle opposizioni. C'è questo pericolo? Sembra quasi che lei ripeta le mosse di Shevardnadze.

«Ripeto Shevardnadze solo come persona che non rinuncia alla scelta della riforma. Per il resto è tutto diverso. Ce l'hanno con me e con Gaidar perché la nostra politica estera è tutt'uno con quella interna. Prima tutto, interno e estero, era basato su una sola idea: l'ostilità per l'Occidente. Gaidar lo odiano perché apre il Paese alla cooperazione con il mondo. E Kozyrev gli dice che non c'è nessun nemico esterno. Io non affermo che c'è il golpe dietro l'angolo. Dico che ci sono forze revansciste nelle profondità di tutti gli apparati. Forze che stanno cercando di sostituire l'ideologia comunista con quella nazional-patriottica».

Data la situazione, lei pensa che il Congresso del popolo riuscirà a svolgersi?

«Penso che c'è ancora la possibilità di mobilitare i settori radicali del Parlamento. Là dentro c'è un centro sano, con il quale si può lavorare. Lo ripeto, io sono per un compromesso politico».

Ma lei non crede alle promesse di Khasbulatov che il Congresso potrebbe essere tranquillo?

«Non lo credo. Anche se penso che anche con Khasbulatov il dialogo può rimanere aperto».

[g. c.]

Bush telefona

«Caro Boris ti appoggio»

WASHINGTON. Una conversazione telefonica di venticinque minuti fra George Bush e Boris Eltsin è avvenuta ieri su iniziativa del Presidente americano, mentre era impegnato nella campagna elettorale nel cruciale Stato del Michigan.

Bush ha ringraziato il Presidente russo per l'aiuto fornito dal Cremlino nell'evacuazione del personale dell'ambasciata americana in Tagikistan in occasione del recente tentativo di colpo di Stato.

Il capo della Casa Bianca si è anche congratulato con l'interlocutore per le informazioni ultimamente fornite dal governo russo sull'abbattimento del jumbo delle aviolinee coreane nei pressi dell'isola di Sakhalin.

Bush ha preso l'iniziativa di telefonare a Eltsin dopo avere ricevuto nella stessa giornata di ieri una sua lettera di ringraziamento per gli sforzi intesi a fare approvare dal Congresso degli Stati Uniti la legge per la concessione di duecentocinquanta milioni di dollari in aiuti straordinari alla Russia (la crisi economica morde anche gli Usa, oltre all'ex Unione Sovietica, e il Parlamento di Washington non è ben disposto verso gli aiuti all'estero).

L'ufficio stampa della presidenza della Repubblica russa rende noto che Eltsin ha ribadito a Bush «il suo fermo impegno per il proseguimento delle riforme e il consolidamento della democrazia in Russia», mentre il Presidente americano ha dato assicurazione del «sostegno saldo degli Stati Uniti per le riforme democratiche in Russia». [Agi]

O PASSATE
IL VOSTRO TEMPO
IN BANCA
O PASSATE A
MONETA ATTIVA

J. WALTER THOMPSON/ROMA

SERVIZIO MONETA ATTIVA
PIU' DI UN CONTO CORRENTE

Le code, i moduli da compilare, i titoli che scadono. Per stare dietro a tutto o passate il vostro tempo in banca o passate a Moneta Attiva. Il conto corrente di Banca Fideuram pensato per far fruttare al meglio i vostri soldi. Banca Fideuram. Guadagniamo solo se guadagnate voi.

Banca FIDEURAM

GRUPPO IMI — GRUPPO CREDITIZIO ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

FIDEURAM SIM E' AUTORIZZATA ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA DI CUI ALL'ART. 1 LETT. F DELLA LEGGE N. 1/91 ED ISCRITTA ALL'ALBO DELLE SIM CON DELIBERA CONSOB N. [illegible] DEL [illegible]. BANCA FIDEURAM E' AUTORIZZATA A SVOLGERE LE ATTIVITA DI INTERMEDIAZIONE DI CUI ALL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 1/91, GIUSTA RICHIESTA INOLTRATA IN DATA [illegible]. PER MAGGIORI INFORMAZIONI, PRENDERE VISIONE DEL DOCUMENTO INFORMATIVO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 1, LETT. D DELLA LEGGE N. 1/91. BANCA FIDEURAM CAPITALE SOCIALE L. [illegible] - RISERVE L. [illegible] PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE IL PROSPETTO INFORMATIVO CHE DEVE ESSERE CONSEGNATO DA CHI PROPONE L'INVESTIMENTO

RITROVATI I PROTOCOLLI SEGRETI

I documenti che gli storici hanno cercato per 50 anni: così nazisti e comunisti si spartirono l'Est

Ecco il Patto della vergogna

Stalin comprò la Lituania da Hitler

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Alexandr Yakovlev, l'uomo che nell'epoca d'oro della perestrojka venne incaricato senza [redacted] di trovare [redacted] protocollo segreto del patto di non aggressi[redacted] tra Urss e Germania, dice ora di [redacted] provare emozione. Ma sono in molti, qui nella sala di lettura del comitato statale per gli archivi della Russia, ad aver provato un certo brivido quando Alexandr Stepanov, l'uomo che l'ha [redacted] perto qualche ora prima sotto la polvere di 5[redacted] anni, dispiega [redacted] grande mappa della Russia e mostra [redacted] degli atti [redacted] segreti e misteriosi della storia contemporanea. Ecco sulla carta geografica della Lituania [redacted] blu la firma [redacted] Stalin sotto uno [redacted], che vuol dire sì; ecco [redacted] matita rosso la firma di Ribbentrop, ministro [redacted] Fuhrer. La data è quella del 28 agosto [redacted]: così l'Unione Sovietica e la Germania si sono spartite le terre baltiche.

Dice Dmitri Volkogonov, [redacted] generale dell'esercito, ora deputato incaricato di Eltsin di sovraintendere agli archivi: «Questi documenti non ci rivelano quasi nulla di sconosciuto, ma a me ha fatto effetto constatare ancora una volta il cinismo [redacted] sistema nell'averli deliberatamente nascosti: il nostro modo di governare era fondato sulla menzogna».

La scoperta, rivela Volgokonov, che per non lasciare correre fughe di notizie e sospetti [redacted] convocato in fretta e furia una conferenza stampa, è stata fatta mercoledì. In tre buste rosse, che un funzionario mostra come [redacted] fossero reliquie, è stato trovato quel protocollo segreto del patto Molotov-Ribbentrop di cui si supponeva l'esistenza, senza che fosse mai stata provata da parte sovietica.

Novo documenti [redacted] cui un accordo finanziario, anche questo noto, [redacted] non in un dettaglio così circostanziato in valori di allora: 7 milioni [redacted] 500 mila dollari oro, equivalenti a 31 milioni e mezzo di marchi (un ottavo in metalli rari, [redacted] ottavi in oro) dall'Urss alla Germania in cambio [redacted] una porzione supplementare [redacted] Lituania. L'accordo, firmato da Molotov [redacted] Shulemburg (ambasciatore tedesco a Mosca), è del 10 gennaio 1941, sei mesi prima dell'entrata in guerra dell'Urss, quando [redacted] leggere il documento) vigeva non solo il patto di non aggressione, ma anche un accordo economico che prevedeva forniture reciproche di merci. Tant'è vero che i 31 milioni e mezzo [redacted] marchi, [redacted] leggere il documento rivelato da Volgokonov, non risultano pagati alla Germania, ma detratti dai pagamenti che il Reich doveva all'Urss.

In tutto i documenti «trovati» [redacted] nove: protocollo segreto sul confine delle sfere di influenza, chiarificazione del protocollo segreto, protocollo confidenziale sulla possibilità dello spostamento della popolazione che abita nel territorio di quelle che vengono chiamate «sfere di influenza», [redacted] supplemento segreto di modifica, il già citato protocollo di rinuncia tedesco a parte della Lituania, una dichiarazione di consultazioni reciproche, uno scambio di lettere tra Molotov e Ribbentrop sulle relazioni economiche tra i due Paesi, due mappe del territorio sovietico con le firme di Stalin e Ribbentrop.

23 agosto del 1939 Il ministro sovietico Molotov firma il Patto tra Urss e Germania Da sinistra il ministro tedesco Von Ribbentrop Stalin Pavlov e Gaus

СЕКРЕТНЫЙ ПРОТОКОЛ.
[illegible]

Il documento firmato da Molotov e Shulemburg ambasciatore tedesco a Mosca con cui l'Urss comprò un pezzo di Lituania dalla Germania nazista

Infine un documento di illuminante crudezza sul modo in cui Urss e Germania intendevano il loro accordo sulla spartizione della Polonia: «...le parti non permetteranno sul proprio territorio nessuna forma di agitazione polacca che si estenda sul territorio di altri Paesi. Liquideranno i germogli di questa agitazione sul proprio territorio e informeranno l'al[redacted] parte sulle misure necessarie».

Materia di studi storici, ora, ma incandescente documento di possibile uso politico solo tre anni fa, nell'89, quando Gorbaciov sotto la pressione dei fremiti indipendentisti [redacted] Baltici chiese a Yakovlev di presiedere una commissione con il compito di trovare il protocollo segreto.

Gorbaciov ha visto il documento? Solo lui può rispondere che certo, a differenza della rivelazione d'archivio sull'eccidio di Katyn, avrebbe avuto allora interesse a tacere sul passato per salvare il presente, cioè per impedire la fuga dei Baltici [redacted] innescare l'esplosione del nazionalismo.

Cesare Martinetti

Il nuovo carburante super-verde contiene alcol di grano

[redacted] profumata in [redacted]

In vendita sperimentale a Washington, Baltimora e altre trentasei città Emette il 15% in meno di ossido di carbonio. Costa 4 lire al litro in più

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

A partire da domenica, gli automobilisti di Washington, di Baltimora e di altre 36 città americane che faranno rifornimento ai distributori [redacted] carburante, metteranno nei propri serbatoi una [redacted]sa diversa, anche se pochi di loro se ne accorgeranno. Un nome per il nuovo carburante non è stato ancora trovato ma le differenze con la benzina tradizionale si cono[redacted] tutte: [redacted] un po' più caro, un litro [redacted] esso consente di compiere meno chilometri, ha un altro colore e soprattutto un altro odore, tanto che fra i termini candidati a definirlo c'è «benzina profumata». A produrre questi effetti sarà [redacted] fatto che alla normale benzina verranno aggiunti due prodotti (alcol derivato dal grano e un prodotto chimico ottenuto con gas naturali chiamato MTBE) destinati ad aumentarne il contenuto [redacted] ossigeno [redacted] ridurre così l'emissione nell'aria di monossido [redacted] carbonio. Insomma in 38 aree degli Stati Uniti comincerà a essere distribuita benzina più «pulita».

E' il risultato di una legge che quando passò, nel 1990, attrasse solo l'attenzione dei deputati e senatori chiamati a discuterla o a votarla e dei «lobbisti» delle compagnie petrolifere preoccupati [redacted] turbamenti del merca[redacted]. Ma ora [redacted] suo periodo di «incubazione» [redacted] passato, domenica entrerà in vigore e i suoi effetti si faranno sentire sotto forma di circa quattro lire in più che bisognerà pagare per ogni litro, calcolando sia l'aumento effettivo del costo sia la minore quantità [redacted] chilometri che consentirà di fare. Il nuovo standard stabilisce che la benzina deve contenere almeno i 2,7 per cento di ossigeno, e [redacted] beneficio, spiegano gli esperti, sarà «impercettibile ma concreto». Impercettibile perché il monossido di carbonio che i motori emettono nell'aria è inodore, insapore [redacted] incolore; concreto perché comunque la [redacted] presenza diminuirà [redacted] almeno [redacted] 15 per cento, [redacted] tutto vantaggio di coloro che hanno problemi di polmoni.

Che l'aumento del [redacted] raggiunga gli automobilisti non è detto. Il prezzo della benzina negli Stati Uniti è libero e il mercato [redacted] molto competitivo. E' quindi probabile che se un'industria deciderà di [redacted] bire il maggiore costo, tutte le altre le [redacted] dietro. Ma l'aumento di costi che la legge del 1990 porterà non si ferma [redacted] carburante destinato alle automobili. Da quando è stata approvata, le centrali che producono energia termoelettrica hanno speso milioni di dollari per mettersi al passo con i nuovi standard che quella legge fissa, in tempo per la scadenza di domenica. E quei soldi da loro spesi finiranno fatalmente, nel prossimo futuro, per figurare nelle bollette destinate ai consumatori. Non saranno aumenti voluti [redacted] Presidente che sta [redacted]er essere eletto, ma è probabi[redacted] che il disappunto generale verrà rivolto a lui.

Franco Pantarelli

35 chili di semetex

Londra, scoperta la santabarbara [redacted]

LONDRA. La polizia inglese ha scoperto un covo dell'Ira a Londra. Gli agenti hanno sequestrato oltre trentacinque chili di semetex, potente esplosivo al plastico, e hanno arrestato alcune persone (sembra almeno quattro) che si trovano ora sotto interrogatorio. Secondo alcuni giornali, l'esplosivo si trovava camuffato in una cassa per trasportare il tè, lasciata in custodia presso un negoziante [redacted] Leytonstone, quartiere orientale di Londra. Questi si è insospettito, ha aperto la cassa, ha trovato l'esplosivo e alcuni timer ed ha avvertito le autorità.

Nelle ultime due settimane 14 ordigni incendiari dell'Ira, confezionati con esplosivo tratto da fertilizzanti, [redacted] esplosi a Londra. Undici persone sono rimaste ferite. Una è morta quando una bomba ha devastato un pub vicino al Covent Garden. (Ansa)

Regole di bon ton

[redacted] galateo per [redacted]

WASHINGTON. L'incarico di vicesceriffo comporta anche obblighi di natura sociale: forte di tale convinzione, la contea di San Bernardino ha redatto [redacted] opuscolo di 43 pagine a uso di questi essenziali funzionari pubblici.

Vi si apprende che la sahariana e il sombrero da cow-boy sono da evitare ai ricevimenti ufficiali, co[redacted] pure la giacca da smoking in velluto, «più adatta alle cene private». L'etichetta raccomanda poi di non tagliare gli spaghetti con il coltello, aiutandosi se del caso con il cucchiaio per arrotolarli.

Non si deve «riempire troppo il piatto», né infilzare un pezzo di carne salvo poi ripensarci, e rimetterlo a posto optando per un altro; la banana, infine, non si mangia «alla gorilla», ma si taglia a pezzetti con le posate.

La stretta di mano deve essere decisa ma non «schiacciaossa». (Agi)

Rivelazione choc

Un poeta in tv confessa: [redacted]

TOKYO. E' il poeta Yutaka Hirata il primo giapponese a fare pubblica ammissione di aver contratto l'Aids attraverso contatti sessuali. Finora solo due emofiliaci che avevano contratto il morbo attraverso trasfusioni con sangue contaminato avevano fatto altrettanto.

Hirata, nome d'arte del poeta, ha dato ieri l'annuncio della malattia, prendendo la parola durante la cerimonia inaugurale per la fondazione di un'organizzazione di solidarietà con le vittime dell'Aids. L'artista ha dichiarato di sapere da oltre un anno di avere il virus, di sapere di averlo contratto attraverso rapporti omosessuali e di aver voluto uscire allo scoperto per testimoniare con la propria esperienza il diritto dei malati e dei sieropositivi a una vita normale senza discriminazioni.

Secondo il ministero della Sanità, in Giappone i sieropositivi sono 879. (Ansa)

10° anniversario personal copier

Una grande occasione che si verifica una volta ogni dieci anni.

Fino al 30 novembre la vostra vecchia copiatrice, di qualsiasi marca e in qualunque stato, IN PERMUTA a prezzi particolari con uno dei nuovi modelli di copiatrice personale Canon:

La FC-2 a sole £. 998.000* e la PC 7RE a sole £. 1.740.000*!
Anche per coloro che non possiedono una copiatrice è prevista un'offerta vantaggiosa.

Canon
Sempre un'idea più avanti degli altri.

Questa operazione promozionale è in corso presso i seguenti Rivenditori Autorizzati Canon:

TORINO: [illegible]
AIRASCA (TO): [illegible]
CIRIÈ (TO): [illegible]
MONCALIERI (TO): [illegible]
STRAMBINO (TO): [illegible]
IVREA (TO): [illegible]
VENARIA (TO): [illegible]
ALESSANDRIA: [illegible]
ASTI: [illegible]
MONDOVÌ (CN): [illegible]
ARONA (NO): [illegible]
BORGOMANERO (NO): [illegible]
DOMODOSSOLA (NO): [illegible]
GRAVELLONA TOCE (NO): [illegible]
VERBANIA-INTRA (NO): [illegible]
BIELLA (VC): [illegible]
AOSTA: [illegible]
SAVONA: [illegible]

* Cartuccia e IVA escluse.

Ma l'elezione è slittata a oggi. La commissione: il pg di Palermo ha più esperienza di Cordova

«Siclari alla Superprocura»

Scelto dal Csm, Martelli d'accordo

Nella foto più grande Bruno Siclari, procuratore generale a Palermo, candidato numero uno alla guida della superprocura. Sotto: Agostino Cordova, p[illegible] di Palmi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il Consiglio superiore della magistratura voterà oggi per nominare il superprocuratore antimafia. La decisione, che doveva essere presa ieri, è slittata [illegible] un giorno per una obiezione sollevata dal consigliere togato di Unicost Luciano Santoro. Il magistrato si è opposto a che la questione venisse discussa con procedura d'urgenza.

La [illegible] prevede infatti che se anche uno solo dei magistrati si oppone alla discussione di una pratica non all'ordine del giorno con questa procedura, il [illegible] esame slitta alla seduta successiva. In questo caso [illegible] oggi.

Si voterà per il superprocuratore, [illegible] decisione sembra scontata. Sarà il procuratore generale di Palermo Bruno Siclari, con tutta probabilità, ad avere l'incarico per cui [illegible] correva insieme al procuratore [illegible] di Palmi Agostino Cordova.

L'elezione [illegible] Siclari non dovrebbe trovare ostacoli. A suo favore [illegible] è già espressa [illegible] maggioranza la commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura. Un «sì» per Siclari che ha trovato d'accordo anche [illegible] ministro di Grazia e giustizia Claudio Martelli.

«Ho formulato il mio convincimento sul candidato che aveva ottenuto la maggioranza dei voti in commissione». Con queste parole il ministro di Grazia e giustizia ha siglato la scelta fatta dalla commissione.

Non ha espresso invece nessun parere sul nome di Agostino Cordova per il quale comunque si prospetterebbe un incarico importante. A Palazzo dei Marescialli si parla della direzione della procura della Repubblica di Reggio Calabria. Martelli ha concluso l'incontro con la commissione con parole che pongono le basi per una «leale cooperazione» tra ministero e l'organo di autogoverno dei giudici. «Credo che debba essere dato - ha detto - [illegible] ringraziamento alla Corte Costituzionale per averci messo sulla strada giusta non solo raccomandandoci o invitandoci al massimo [illegible] cooperazione leale, che sarebbe stata necessaria, ma indicando anche in concreto, proceduralmente, come questa cooperazione si possa e si debba svolgere».

La commissione incarichi direttivi del Consiglio superiore della magistratura porta al plenum la candidatura del procuratore generale di Palermo perché, [illegible] legge nella motivazione, «il profilo professionale di Siclari è quello che presenta maggiore polivalenza». «Dal procuratore nazionale antimafia - continua il documento - ci si attende non un'azione di prima linea, qu[illegible] è quella in cui si distingue il dottor Cordova, bensì un indirizzo coordinatore delle procure distrettuali che sia di impulso e di supporto all'attività che [illegible] loro proprie». Si riconosce l'importanza della «esperienza investigativa in materia di criminalità organizzata maturata da Cordova», ma viene definita «molto specifica perché [illegible] riferisce esclusivamente al fenomeno della 'ndrangheta». Diversamente dal procuratore generale Siclari che vanta esperienze «che toccano l'intera tipologia dei delitti di criminalità organizzata e attengono a zone sotto questo profilo diversamente caratterizzate, quali i circondari di Milano e di Venezia e il distretto di Palermo».

A favore di Siclari anche l'età. I magistrati della commissione fanno notare che il giudice dovrebbe andare in pensione alla fine del 1995, è nella condizione quindi di [illegible] sicurare una permanenza nell'ufficio per un periodo che deve considerarsi congruo tenendo conto anche delle esigenze proprie della fase [illegible] avvio».

UN PENTITO

«Due magistrati conniventi con i clan»

PALERMO. Un imputato di associazione mafiosa pentito nel processo su mafia e appalti in [illegible] Palermo, il geometra Giuseppe Lipera, accusa due magistrati di aver avuto «mani in pasta» nelle vicende all'esame della quinta [illegible] del tribunale. Sarebbero implicati anche alcuni avvocati. La confidenza sarebbe stata fatta da Lipera, 43 anni, capocava in Sicilia dell'impresa edile di Udine Rizzani De Eccher, al sostituto procuratore di Catania Felice Lima, [illegible] dei giudici siciliani superscortati che da anni indagano sulle cosche. Dal palazzo di Giustizia di Catania è [illegible] trasmesso alla procura di Palermo e da qui a quella di Caltanissetta un carteggio sulle indagini preliminari. Se risulteranno fondate le indiscrezioni che ieri insistentemente si sono incrociate fra Catania, Caltanissetta e Palermo, sarebbe vero addirittura che nell'alloggio di uno dei due magistrati palermitani [illegible] furono incontri con legali di alcuni imputati nel processo e che un giorno un magistrato sarebbe arrivato al punto [illegible] consegnare [illegible] legali il rapporto dei carabinieri del Ros, prima ancora dell'emissione degli ordini di carcerazione per i sei imputati. Il procuratore aggiunto di Palermo, Aliquò, ha subito escluso la fondatezza della rivelazione [illegible] ha precisato che il processo fu trattato prima da Falcone e poi collegialmente dai venti giudici della direzione distrettuale antimafia [illegible] Palermo. [a. r.]

Caso Lima

Via ai lavori dell'Antimafia

ROMA. E' cominciata l'inchiesta su «mafia e politica», avviata dalla Commissione Antimafia. Il primo passo acquisire gli atti giudiziari che possano risultare utili all'indagine. A cominciare dall'ordinanza di custodia cautelare, firmata dal gip di Palermo sull'omicidio Lima. Quindi sarà la volta delle audizioni. Un programma fitto [illegible] impegni quello della Commissione che [illegible] è data tempi brevissimi (dicembre) per consegnare al Parlamento [illegible] documento. Sicuramente saranno sentiti i pentiti: Mutolo, Buscetta, Messina, Contorno e Spatola. E poi i politici: i «certi» sarebbero Andreotti, Gunnella, Pizzo ed Alagna.

Carnevale

Un'indagine della procura

ROMA. La procura di Roma ha avviato un'indagine [illegible] criteri di composizione dei collegi giudicanti della prima sezione della Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale. Ad occuparsi della vicenda è il sostituto procuratore Pietro Saviotti, che da un anno indaga [illegible] Giuseppe Schiavone, l'ex aiutante della cancelleria della prima [illegible]e, finito in carcere con l'accusa di aver percepito denaro per insabbiare ricorsi di mafiosi. Carnevale smentisce: «Sulla vicenda Schiavone sono stato sentito dal pm Saviotti, che venne a trovarmi l'estate [illegible]a, alcuni giorni dopo l'arresto di Schiavone». [Agi]

Il caso

A FAMIGLIA CRISTIANA UNA VALANGA DI LETTERE DA 73 PROVINCE

Il leader della rete Leoluca Orlando e, a sinistra, padre Bartolomeo Sorge

«La corona del rosario può sgominare i boss»

In pochi giorni l'appello alla preghiera è stato raccolto da centinaia di persone

AVE Maria, piena di grazia, fa' che la mafia sia sconfitta...». Contro le cosche una preghiera, anzi un [illegible] voci interiori [illegible] sono alzate, come il vibrante Om della tradizione yoga, ogni sera alle 20,30, per tutto il mese di ottobre. La proposta l'aveva lanciata un lettore dalle pagine di *Famiglia Cristiana*. Marcello M. suggeriva: recitiamo insieme [illegible] rosario, affinché la mafia «sia distrutta [illegible] vanificata». Se altri avessero accettato l'invito, non avrebbero dovuto far altro che spedire al settimanale una cartolina con la semplicissima frase: «Ci sto».

E *Famiglia Cristiana* [illegible] stata sommersa di adesioni - centi[illegible] di cartoline, telefonate, fax da 73 province -, tutte firmate da un popolo [illegible] credenti che ha risposto con entusiasmo a questa «chiamata alle armi», assolutamente particolare.

Che dire dell'iniziativa, che a qualcuno parrà forse ingenua, data [illegible] potenza del nemico da battere, ma che ha scatenato una così forte risposte da ogni parte d'Italia?

Padre Ennio Pintacuda la giudica [illegible] momento di riflessione, con un grande valore di fede per chi crede e un'altrettanto significativa valenza simbolica per chi non crede».

[illegible] aggiunge: «Noi ci dobbiamo scontrare [illegible] potere agguerrito, forte, carico [illegible] mezzi e [illegible] denaro, protetto da collusioni politiche, al vertice nel traffico della droga e responsabile di stragi. La gente, [illegible] questo punto, sente la necessità [illegible] soltanto di sconfiggere un simile male per un bisogno di giustizia nella società, ma di ritrovare il coraggio per non cedere al proprio tornaconto personale. E spesso [illegible] cedere significa essere emarginati, intimiditi, minacciati. Significa dir di no ad una carriera [illegible] ad una cattedra universitaria. Non è facile. Non è facile perseguire i grandi ideali di liberazione [illegible] redenzione dell'uomo».

Per Leoluca Orlando, il successo dell'appuntamento di preghiera ha un ben preciso significato: «E' una delle tante conferme di quanto [illegible] viva, nel Paese, la consapevolezza dell'intreccio tra mafia, politica e massoneria. Questa sensibilità dimostrata dai cristiani è una grandissima ricchezza, un patrimonio civile che interpella la Chiesa stessa e la sollecita a prender sempre di più le distanze da certo potere. Inoltre, dimostra quanto sia ipocrita l'aggettivo "cristiano" adattato ad un partito che ancora si ostina a non assumere scelte forti nei confronti dell'ipoteca mafiosa».

Perché la gente prega? «Oltre il fumo della mafia, oltre le macerie delle stragi, c'è la vita. Per un cristiano la preghiera aiuta a vedere oltre quel fumo [illegible] quelle macerie, aiuta a scorgere la luce e l'amore».

Lei prega? «Il mio cammino di fede [illegible] la [illegible] più importante della mia vita».

Secondo padre Bartolomeo Sorge, si assista ad un fenomeno [illegible]: «Ogni volta che si avanza la proposta di "unirsi" in qualche cosa, l'idea cade sul terreno fertile della solidarietà e del bisogno, nel caso dell'invocazione corale, [illegible] riscoprire Dio, di ritrovare valori trascendentali».

Un segno dei tempi? «Direi di sì. Sta ad indicare il vero animo della gente, [illegible] la molla per una ripresa che ci sarà senza dubbio: siamo soltanto in un difficile momento di passaggio. Ma tutto questo finirà. Il [illegible] di iniziative del genere dovrebbe dirla lunga ai nostri governanti [illegible] quale sia l'aspettativa della gente».

Pregare insieme, dunque, per raggiungere un risultato. Niente di nuovo, secondo lo psicologo Angelo Musso, studioso [illegible] teosofia (la disciplina che compara le religioni di tutto il mondo e di tutte le epoche): «In culto c'è la tendenza [illegible] mettersi d'accordo, [illegible] darsi un appuntamento per pensarsi, pregare, invocare o evocare - chiamando in causa un minimo [illegible] tre persone -, [illegible] lo scopo di creare "anelli di forza". Ci si richiama agli antichi concetti di "idea-forma", [illegible] "pensiero-azione" ben presenti, ad esempio, nel buddhismo, soprattutto nell'attività dei monaci tibetani».

Qual è l'impulso che dà vita a questi concetti? «L'idea che l'atto della preghiera possa scatenare effetti pratici nel mondo materiale risiede nello spirito stesso dell'uomo - risponde Musso -, in ogni tipo di religione. L'anima incide sulla materia, trasformandola e, psicologicamente, annulla alcune paure. Insomma, non è importante l'oggetto di culto (Dio [illegible] Allah o la Madonna), [illegible] la concentrazione di tante energie dirette ad uno scopo». Tempi duri per la mafia, se queste parole dovessero davvero «salire in cielo».

Daniela Daniele

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° settembre 1992 e termina il 1° settembre 2002.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del 10,78%, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta [illegible] il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia [illegible] delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **2 novembre.**
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° settembre; all'atto del **pagamento (5 novembre)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

ACEA
AGENZIA CONSORZIALE ENERGIA AMBIENTE

10064 PINEROLO, Via Vigone 42 - Tel. (0121) 77 555 - Fax (0121) 76.666

Estratto avviso di licitazione privata

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con deliberazione n. 23 3-1 [illegible] 22/09/1992 ha indetto gara di licitazione privata per l'appalto delle prestazioni [illegible] per oggetto: controlli analitici sulle [illegible]e potabili e reflue riguardanti gli impianti di adduzione, distribuzione e acque reflue urbane [illegible] C.E.A. per l'esercizio 1993 per un importo a base d'asta di L. 150.000.000

Sono ammesse [illegible] gare le ditte con attività specifica in materia e disponibilità di professionisti iscritti negli albi professionali dei Chimici [illegible]logi o Periti Chimici.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14.

L'avviso di gara è pubblicato [illegible] l'Albo Pretorio dell'A.C.E.A. e presso quello del Comune di Pinerolo

Pinerolo, 28 ottobre [illegible]

IL PRESIDENTE **Ing. P.G. Daviero**

IL DIRETTORE **Ing. F. [illegible]**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita [illegible] [illegible] incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. **124/81** promossa da: S.P.A. Banca Nazionale dell'Agricoltura contro: [illegible] **Elisa, ARCHETTO Franco** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/11/1992 alle ore 12,30 dei seguenti beni.

Lotto terzo, in Balme - residenza Albaron: box auto. Prezzo base: L. 10.000.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000.

Depositi [illegible] cauzione a spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 16/11/1992, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE [illegible]es[illegible] nella provincia [illegible] Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».

Versamento [illegible] prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE [illegible] CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

L'ex leader br, libero da giugno, a Rebibbia: «E' un'ingiustizia»

Franceschini torna in [redacted]

I giudici: deve scontare altri 8 anni

ROMA. Un errore di calcolo. E l'ex leader delle Brigate Rosse Alberto Franceschini, libero da cinque mesi, è tornato in cella. Stanotte ha dormito a Rebibbia, [redacted] carcere che aveva lasciato, in semilibertà, il 15 gennaio [redacted] quattro anni fa. E oggi non toccherà cibo. Mentre i funzionari della Digos romana gli notificavano l'ordine firmato dalla magistratura veneziana, Franceschini furibondo urlava: «E' inammissibile, un'ingiustizia, qui stanno giocando sulla mia pelle. Inizierò subito lo sciopero della fame».

Franceschini da quattro an[redacted] lavorava nella sede nazionale dell'Arci di via Carrara. Qui curava la redazione [redacted] un mensile, «Ora d'aria», dedica[redacted] al mondo carcerario. [redacted] metà giugno [redacted] decisione di un tribunale, quello [redacted] Cagliari, che in teoria doveva chiudere definitivamente il conto di Franceschini con la giustizia. Condannato a complessivi 22 anni [redacted] di carcere, il terrorista dissociato veniva liberato «perché aveva scontato l'intera pena comminatagli». I giudici sardi, per stabilire questo conto, avevano fatto decorrere la detenzione dal 1974. Ieri la «tegola» per Franceschini: il tribunale di Venezia non è d'accordo: «Il periodo di detenzione [redacted] calcolato dal 1982 - si legge nell'atto della procura generale - [redacted] quindi, in relazione al procedimento aperto dopo l'omicidio di due militanti [redacted] msi, avvenuto [redacted] Padova nel 1974 (condanna per [redacted] morale per Franceschini, Curcio e Moretti), restano da scontare altri [redacted] anni».

Il [redacted] colpo di scena sul «leader che non ha mai ucciso» ha immediatamente scatenato reazioni e polemiche. Una delegazione dell'Arci, di cui Franceschini [redacted] dipendente, si è recata ieri pomeriggio al ministero di Grazia e Giustizia per un incontro con il ministro Martelli.

«Questo ordine di carcerazione - sottolinea l'Arci nazionale - segue l'esito del controverso processo di Padova, [redacted] cluso con condanne per 'concorso morale anomalo', un fatto [redacted] particolare gravità nel panorama della giurisprudenza penale italiana. E' controverso perché basato su testimonianze di un pentito che ha più volte modificato [redacted] ritrattato la sua versione dei fatti». «Tale procedura - ha detto il presidente dell'Arci, Giampie[redacted] Rasimelli - evidenzia un differente atteggiamento giudiziario tra le procure di Cagliari [redacted] Venezia [redacted] quindi ancora un'incertezza della magistratura su un [redacted] che [redacted] ha a carico reati di sangue».

Alberto Franceschini, emiliano [redacted] Reggio, figlio di un partigiano, 45 anni compiuti lunedì, [redacted] stato uno dei fondatori delle Br [redacted] Renato Curcio [redacted] Mara Cagol. Cresciuto nel mito della Resistenza incompiuta, era considerato uno dei terroristi «più valorosi»: un misto di capo militare [redacted] di ideologo capace di condurre il primo clamoroso sequestro delle br, quello del giudice Mario Sossi.

Si è ufficialmente dissociato dalla lotta armata il 21 febbraio [redacted] anni fa, quando [redacted] una dichiarazione sottoscritta a Rebibbia ha cancellato dalla storia degli anni di piombo italiano il suo slogan: «Guerra al cuore dello Stato».

Un passo maturato dopo un travaglio durato anni. Per Franceschini, la «favola» del terrorismo si era definitivamente chiusa dopo la rapina [redacted] banca [redacted] Torino, nel novembre dell'82, quando vennero uccise a sangue freddo due guardie giurate.

«Vissi questa azione - ha raccontato Franceschini in un'intervista a Panorama - co[redacted] un surplus di angoscia. Non ce la facevo più, dormivo [redacted] mangiavo poco, [redacted] guarda[redacted] più la televisione. Decisi che [redacted] finita, che avevo chiuso. Non potevo più sentirmi complice. Scelsi prima il silenzio e pensai: adesso sto zitto, non dico e [redacted] faccio più niente. Lo Stato se [redacted] accorgerà e forse potrà [redacted] Franceschini, non un capo storico delle Br, ma [redacted] detenuto [redacted] gli altri. Ma mi accorsi che continuavo a restare un simbolo. Dovevo prendere la parola per distruggerlo ed essere me stesso, quello che stavo diventando».

Flavio Corazza

[redacted]

«Assolda gli immigrati»

ROMA. Il rischio che gruppi terroristici reclutino immigrati extracomunitari «è reale, anche se per ora casi specifici [redacted] ci risultano». A lanciare il grido d'allarme, dopo che la Digos romana sta indagando su [redacted] possibile opera di proselitismo [redacted] i nordafricani [redacted] parte di ambienti dell'estrema sinistra, [redacted] la presidente del Forum della comunità straniere in Italia, Loretta Caponi. «Le 14 comunità di immigrati che fanno riferimento al Forum, proprio per prevenire questi fenomeni, fanno sottoscrivere ai nuovi associati un documento contro la criminalità organizzata ed il terrorismo, anche se naturalmente questo [redacted] basta. Il fatto più grave è che non esistano associazioni organizzate di immigrati nordafricani, che, mi pare, secondo gli investigatori, [redacted] la comunità più a rischio, non fa altro che favorire queste infiltrazioni. Ma mons. Di Liegro, direttore della Caritas, minimizza: «Mi sembrano ipotesi fantasiose».

Alberto Franceschini

[redacted]

Le tappe che fecero gli anni di piombo

Poche tappe, ma fondamentali. Ecco le imprese [redacted] Franceschini.

1962: si iscrive alla federazione giovanile comunista di Reggio Emilia. [redacted] 15 anni, e presto diventa membro del direttivo provinciale, responsabile della commissione fabbriche. Ma critica il partito da sinistra.

1969: esce dal pci. Dopo aver fat[redacted] approvare un documento da 16 membri della fgci su 31 contro la linea del partito. Dà vita ad un collettivo «operai-studenti», e [redacted] punto di riferimento della sua attività si sposta a Milano, vicino a «sinistra proletaria». Conosce Renato Curcio, e per un periodo si trasferisce con lui a Trento.

1970: fonda, con Curcio e Mara Cagol, le brigate rosse.

1972: partecipa alla progettazione del rapimento del deputato dc Massimo De Carolis, [redacted] la polizia scopre la «prigione».

Il giudice genovese Mario Sossi, sequestrato [redacted] nucleo storico delle Brigate rosse nel 1974. Franceschini [redacted] preso pochi mesi dopo [redacted] Curcio

1974: è l'ideologo del rapimento del giudice genovese Mario Sossi, il primo colpo clamoroso delle br. In un'intervista Franceschini raccontò: «Mi ricordo che dissi a Sossi, nostro primo prigioniero: "Se ti dobbiamo ammazzare, allora lo voglio fare io"». La banda stava per trasferire il prigioniero, e rischiava di incrociare un posto [redacted] blocco nell'alessandrino.

1974: viene arrestato, il 9 settembre. La trappola scatta in aperta campagna, quando con Renato Curcio va ad [redacted] appuntamento con [redacted] strano personaggio, frate mitra, alias Renato Girotto, in missione per consegnare i capi delle Br ai carabinieri.

1978: apprende del sequestro del presidente della dc Moro nel carcere di Torino, per [redacted] processo al nucleo storico delle br. Il [redacted] è nell'elenco dei 13 brigatisti che [redacted] chiesti in cambio dell'uomo politico. In carcere partecipa alla «gestione politica» del rapimento, e per questo viene condannato a 14 anni.

1983: sancisce il distacco dalla lotta armata con [redacted] protesta clamorosa, lo sciopero della fame nel carcere di Nuoro.

[redacted]

QUANDO [redacted]

Ai clienti offre un contratto dal notaio, ma nessuna prova dei suoi «poteri»

«Vendo tre [redacted] della [redacted]»

Ex impresario edile di Massa, chiede 150 milioni

CHI l'ha detto che [redacted] vita non ha prezzo? Luigi Costa, 49 anni, piccolo impresario edil[redacted] di Massa, un valore alla [redacted] esistenza l'ha dato: [redacted] milioni l'anno. E, fatti un po' di conti, ha deciso di met[redacted]a in vendita tre. Sì, proprio così. Ieri sera si è presentato sul palcoscenico del teatro Parioli [redacted] davanti a un Maurizio Costanzo più divertito che scettico ha lanciato la sua offerta: «Vendo tre anni della mia vita in cambio di 150 milioni». Deve aver letto Shakespeare, Luigi Costa. L'atto terzo di «Misura per misura»: «Con la vita, ragionate così: s'io ti perdo, perdo una cosa che soltanto gli sciocchi tengono a serbare». E così, una sera della scorsa settimana, si è deciso: spenta la tv, ha preso carta e penna e di getto ha scritto al «Maurizio Costanzo show». «Una lettera molto breve - spiega Giorgio Gambino che collabora al programma di Canale 5 - ci ha raccontato le sue vicissitudini. Sposato, e padre di tre ragazzi, aveva una piccola impresa edile. Ma qualche anno fa ha preso una sbandata, ha lasciato la famiglia per andare [redacted] vivere con un'altra donna. Poi questo flirt è finito, ha perso anche il lavoro. Di fronte a un futuro incerto, ha deciso di sfruttare i poteri paranormali che sostiene di avere, lanciando l'idea di vendere tre anni della sua vita».

Luigi Costa, 49 anni, [redacted] impresario di Massa, ieri sera [redacted] ospite di Maurizio Costanzo. In tv ha offerto 3 anni [redacted] sua vita per 150 milioni [FOTO SESTINI]

Adesso, seduto davanti al caminetto del salone di casa, pantaloni di velluto e polo, Luigi Costa precisa: «Non so[redacted] un guaritore, né un mago. Neppure posso provare quanto offro. Semplicemente, uno ci crede oppure rinuncia». Insomma, lei scuce almeno 50 milioni a una persona e neanche gli offre una certezza concreta che quei soldi siano ben spesi, che davvero vivrà un anno in più: «E come faccio? E' tutta [redacted] questione di sensazioni. Si deve avere fiducia in quel che dico».

Un po' poco, però. «Le racconto la mia storia. Tredici, forse quattordici anni fa, ho avuto una visione. Ero andato al cimitero, a portare i fiori sulla tomba di mia nonna. Accanto alla sua, c'era quella di una ragazza. Un giorno, quella giovane donna, che non avevo mai conosciuto, mi [redacted] apparsa e mi ha detto: "Goditi la vita fin che puoi, spassatela. Quando ti troverai in difficoltà potrai sempre vendere tre anni della tua esistenza"». E quando la sorte gli ha girato le spalle, Luigi Costa [redacted] è ricordato di quella premonizione. «Sì, e ho scritto [redacted] Maurizio Costanzo, per cercare clienti. No, non [redacted] un bischero. E neppure un filantropo. Non rinuncio certo a tre anni della mia vita per amore del prossimo. In cambio voglio soldi. Per questo mi rivolgo solo a chi può pagare. Cerco gente ricca. Assicuro anche un regolare contratto, sottoscritto davanti a un notaio».

Ma lo «scambio» come avviene? «Stando con lui per un certo periodo. Dobbiamo trascorrere insieme almeno [redacted] settimana, massimo un mese, per scoprire [redacted] c'è feeling e se dunque l'operazione può andare [redacted] porto». E come si accorgerà di [redacted] ceduto un an[redacted] della sua vita al cliente? «E' [redacted] questione di fede. Io credo in quel che mi ha detto lo spirito di quella ragazza. E mi basta. Lo stesso vale per il beneficiario. So che sentendo certe cose, qualcuno nutrirà dubbi sulla mia sanità mentale, ma i giudizi della gente mi interessano relativamente».

A lui, quel che importa, è rimediare un po' di soldi, per vivere meglio. Ed [redacted] disposto a rimetterci anche un pezzo di vita. Con buona pace di Saint-Evremond, che ammoniva: «E' della vita come degli altri nostri beni: dissipiamo tutto quanto pensiamo di averne una gran riserva; diventiamo parsimoniosi solo quando si tratta di economizzare il poco che ci resta».

Pier Paolo Luciano

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario pres[redacted], via G. Carducci 29, t. 85901 - Galleria Borella 3, t. 85961; TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 85211; ARONA, via Baracca 40/a, t. 48002-41700; [redacted]A, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; ALESSANDRIA, via Parma 16, t. 442543-442544; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2164; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32220; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765820; CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-600530; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; BRA, via Verdi 7, t. [redacted]; VERCELLI, via Duchessa [redacted] 20, t. 53754-62582; BIELLA, via Gramsci [redacted], t. 30789-34779; [redacted], via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; SAVONA, p.zza Marconi 3/3 3/6, t. 811102; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973323; TRENTO, via Cavour 39/41, t. 985280; ROVERETO, p.zza Rosmini 38, t. 432223; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234890; FIDENZA, via Gramsci 58, t. 523744; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 581192-573688; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; NAPOLI, via Roma 329, t. 412900; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930055; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111; SIRACUSA, via Toro 6, t. 24276; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

[redacted] gru automontante 20 metri. Telefonare 011 947.1592

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti contanti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare 011 503.783.

A TUTTI
proprietari auto soldi [redacted] rendoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.963.

AZIENDA alimentare produzione grappe e liquori ultra centenaria canavese, ottima clientela e serietà di azienda cerca socio giovane 25/30enne anche eventuale [redacted] totale attività per raggiunti limiti di età. Per informazioni tel. 0125 44[redacted] ore ufficio.

[redacted]
per acquisto immobili rimborso da 3 a 20 anni tassi competitivi erogazione in 5 giorni. Tel. 57.87.

GABETTI [redacted]
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata [redacted] stante. Tel. 011 57.87.

NUOVO centro commerciale Cirié cede quote in azioni del supermercato. Telefonare 920.7776 ore serali.

3 Aziende e negozi

[redacted] donna Beinasco centrale 2 vetrine cede [redacted] ra o buona uscita. Tel. 349.0166.

ACTIVA (A) 642.778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento [redacted].

ATTIVITA' commerciale zona centro, mq 360, tab. XIV, vendita ingrosso e minuto di autoricambi, cedesi. Tel. 984.0508.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 30 caffè settimanali vendesi. Tel. 385.4810.

BAR super affare con alloggio zona di forte passaggio ottimo incasso anticipo adeguato. Tel. 385.5298.

BAR super [redacted] forte lavoro [redacted] splendido [redacted] cause [redacted]. Edimarkel 434.1310 - 434.1420.

BAR trattoria Pozzo Strada alloggio 80 posti vecchia gestione avviata L. 250 milioni dilazionabili affare. Castello 530.470.

CEDESI prestigiosa macelleria in Torino per motivi di salute. Telefonare ore pasti 318.7531.

FREJUS (Var): bar ristorante, licenza [redacted] con appartamento 3 locali 80 posti per giorno affitto 2.900 FF 1.500.000 FF. Tel. 0033.94 513.504.

ISOLA D'ELBA vendesi attività in Snc di bomboniere, articoli da regalo, bigiotteria, souvenirs, nel [redacted] storico di Portoferraio. Tel [redacted] 917.451, abitazione 918.424.

MENTONE (Francia) cedo nuova e contra[redacted] lavanderia lavaggio automatico, locazione biancheria sartoria ecc. Adatto nucleo famiglia. Annesso alloggio. [redacted] 93 576.322. Scrivere: Publikompass 1245 - 10100 Torino

NIZ[redacted] privato vende ristorante-snack, bella posizione, clientela garantita, [redacted] reddito FF 1.100.000. Intermediari esclusi. Tel. 0033.93 140.653, 0033.93 837.003.

PROFUMERIA località prestigiosa Riviera Ponente ligure, alto reddito, possibilità alloggio in affitto, concessioni grandi firme, clientela alto livello locale e turistico cedesi. Tel. 011 562.0614 Gante.

URGENTE Monte Carlo, da vendere centro città, snack bar crêpes, paninoteca, buon reddito, prezzo 3.000.000 FF, affitto 6000 FF. Per informazioni tel. dopo le 20 allo 0033.93 412.515.

URGENTE M[redacted] Carlo, da vendere cen[redacted] città, prezzo 1.500.000 FF, affitto [redacted] FF. Per informazioni tel. dopo [redacted] 20 allo 0033.93 412.515.

4 Terreni

RICERCHIAMO terreni edificabili Torino e provincia qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edimarkel 434.1316 - 434.1426.

TORINO collinare terreno edificabile strada comunale S. Vito panoramico 7800 mq indice 0,07. Aulum 011 [redacted] 4419.

VENDESI [redacted] edificabile mq 9500, din[redacted] Porto Vecchio (Corsica Sud). Tel. 0033.94 734.399.

5 Locali e negozi

domande

[redacted]ANNONE uso magazzino mq 1500/2000 al piano con cortile cercasi pressi corso Allamano in affitto o acquisto. Tel. 300.608.

offerte

AFFITTASI [redacted] Re Umberto locali uso ufficio mq 130/160 circa. Telefonare al 376.827.

AFFITTO [redacted]
nuovo e Settimo mq [redacted] frazionabili più uffici mq 400 e spazi manovra. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

AFFITTO UFFICI
in centro o semicentro da mq 100 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.87.

CEDESI diritto all'affitto, Nizza, Rue [redacted] Franco: bel negozio mq 30 dintorni, marmo, antifurto. 450.000 FF. Tel. 0033.93 060.728, segreteria telefonica.

CENTRALISSIMI
negozi/uffici liberi e locati [redacted] reddito 8% parcheggio e mutuo [redacted] 10%. Gabetti vende. Tel. 57.87.

CENTRALISSIMO locale commerciale su strada mq 70, occupato, reddito 6% vendesi mun. Tel. 660.4474 pomeriggio.

FISIM
piazza Castello muri negozio mq 250 su 3 piani ottima posizione locato scadenza 96 buon reddito. Permute con acquisto dirette dilazioni. Tel. 566.1312

IMMOBILE commerciale mq 600 zona Statuto/Oddone ideale supermercato, banca, [redacted] libero vendesi o affittasi. Tel. 011 561.7149

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 638.260

IN CASELLE
adiacente aeroporto e tangenziale privato vende caseggiato industriale molto luminoso adatto a molteplici usi composto di 2 piani da mq 1000 cadauno interco[redacted] con uffici più mq 2000 cortile più mq 3000 parco, il tutto recintato più 4 passi carrai. Prezzo molto interessante. Telefonare 011 470.4775 - 998.4325.

JUAN LES PINS, [redacted] villa, su strada, prossimità strade principali, spiagge, ogni comfort, piano terreno: mq 200 h mt 4 altezza. Piano alto mq 115 abitabili gradevole, mq 660, terreno. Libero 2.450.000 FF. Tel. 0033.93 614.431.

[redacted] piano centro: inverno 1992-1993 mq 100 o mq 30. Signorina Pitteloud 003[redacted]99.

MEGEVE pieno centro: locali commerciali mq 100 o mq 30. Signorina Pitteloud 0033.50 583 999.

MONCALIERI capannone varie metrature 1.000-2.000-3.500 mq con uffici affittasi. Tel. 508.681 ufficio.

NEGOZIO centralissimo circa mq 30 completamente ristrutturato affitto L. 590.000 al mese. Tel. [redacted].

NOVARETTO [redacted] Caprie [redacted] locale 100 mq adatto artigiano annessa villa e L. 1.700.000 mensili. Tel. 562.2231.

PALAZZO Juvarra via Milano vendonsi negozi liberi 1/2 vetrine. Tel. 436.2809.

PRIVATO vende via La Thuile muri negozio libero mq 52 più cantina [redacted] mq 25 a L. 140 milioni. Tel. 703.983.

[redacted] LOCALI
commerciali fronte via Botticelli palazzina 900 mq [redacted] fabbricato 3700 mq cortili. Gabetti. Tel. 57.87.

VIGONE [redacted] commerciale-artigia[redacted] 180 libero. Telefonare 980.9551.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore ottima [redacted] rienza in sistemi di automazione e m[redacted] specialit offresi. Tel. 011 747.547.

AUTOCUOCO offresi neodiplomato istituto alberghiero Mondovì. Tel. 0174 345.277.

AIUTO pasticciere con esperienza ventennale offresi possibilmente in Torino. Tel. ore serali al 610.3535.

AUTISTA pat[redacted] D, cerca lavoro presso famiglia, libero subito. Tel [redacted] 223.981.

AUTISTA patente D ed esperienza all'estero cerca lavoro per viaggi nazionali/internazio[redacted]. Tel. 411.8763 - 0337 212.756.

CERCO lavoro come colf dalle ore 9 alle 1[redacted] Referenziata. T[redacted] 491.0670 dopo ore 13.

CUOCO specializzato esperto offresi. Telefonare 011 050.8796 ore pasti.

PASTICCIERE, ottima [redacted] 54 anni, cerca lavoro con libretto in Torino. Tel. 011 562.5653 ore pasti.

PASTICCIERE 27 anni referenziato cerca lavoro libero subito. Telefonare ore pasti al 701.909.

RAGAZZO 23enne bella presenza, con varie esperienze lavorative cerca lavoro purché serio. Tel. 262.3474.

SERIETA' e competenza 47enne offresi 5/6 ore giornaliere per assist[redacted] ni, bambini. Telefonare 011 309.6500.

SIGNORA offresi come collaboratrice familiare capace cucina, stiro e andamento casa. Referenze controllabili. Tel. 669.1567.

SIGNORA seria esperta buona cultura occuperebbesi part-time bimbi o persone anziane. Scrivere: Publikompass 5520 - 10100 Torino.

SIGNORA 22 anni referenziata marito [redacted] cupato [redacted] per portineria. Tel. [redacted] 770.368.

32ENNE massima disponibilità affidabilità e discrezionalità offresi autista privato, volendo referenze. Tel. 011 437.5358.

40ENNE coniugata senza figli con esperienza decennale referenziatissima offresi come custode o portinaia in stabile. Scrivere: Publikompass 5524 - 10100 Torino.

50ENNE offresi autista personale tuttofare anche a persona sola con problemi di assistenza disposto anche a trasferirsi. Telefonare 011 988.1485.

50ENNE offresi come custode portineria disposto anche a trasferirsi. Telefonare 011 988.1485.

(continua)

[redacted] IN PROPRIO [redacted]

Affermata **Azienda Veneta** ne la proposta ad AMBOSESSI interessati a gestire una redditizia attività nella propria zona di residenza.
Si [redacted]
- maggiore età;
- spirito imprenditoriale;
- ambizione di [redacted]uadagno;
- poche ore [redacted]ali libere;
- disponibilità di [redacted] capitale liquido [redacted] L. [redacted] milioni.

Trattasi di giri periodici in punti precostituiti, [redacted] vendita né consegna prodotti. Contratto a termine di legge con [redacted] assicurative e possibilità [redacted] esclusiva.

Inviare indirizzo e telefono (indispensabile per immediato primo contatto) a: **Centro Direzionale Vicentino [redacted] St. [redacted] - via Giuriato 44/48 36100 - VICENZA.**

Società trasporti internazionali **ricerca** per uffici di Torino un

impiegato/a

da inserire nel settore commerciale.

Requisiti: 22-25 anni - madrelingua francese - attitudine al contatto telefonico. Preferenziale la conoscenza della lingua inglese e l'uso [redacted] PC. Inviare dettagliato curriculum [redacted]: **PUBLIKOMPASS 214 - 10100 TORINO.**

MEDIA azienda metalmeccanica situata nella prima cintura di Torino operante nel settore della componentistica auto per la deformazione della lamiera, [redacted]

n. 1 [redacted]
con vasta [redacted] approfondita [redacted] della progettazione e costruzione stampi

n. 3 [redacted]
veramente capaci e con vasta esperienza nella messa a punto, montaggio e manuten[redacted] stampi. Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, il proprio recapito e n. telefonico. Scrivere: **Publikompass 5525 - 10100 Torino.**

Breuil-Cervinia

- IMPIANTI APERTI TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
- PISTE AGIBILI DA PLATEAU ROSA A PLAN MAISON E A CIME BIANCHE LAGHI

Per informazioni rivolgersi a:
Breuil-Cervinia - Tel. (0166) 94.84.24
Torino-Cervino SpA - Piazza Bodoni 3
Tel. (011) 812.26.65

Da stasera transenne e pattuglie di vigili al Villaggio Olimpico per frenare la prostituzione

Roma divisa sulla crociata contro i viados

Il quartiere trasformato in isola pedonale dalle 20 alle 3
Fiaccolata degli abitanti per festeggiare la «liberazione»

Sotto: [redacted] di viados. A sinistra, l'assessore comunale Enzo Forcella: meglio riaprire le case chiuse che transennare un quartiere

L'assessore Enzo Forcella: «Meglio riaprire i bordelli» Per Nicolini (pds) un gesto «incivile e del tutto inutile»

ROMA. Transenne, vigili urbani [redacted] autopattuglie contro i viados brasiliani: il Comune di Ro[redacted] prova a risolvere il problema di un quartiere, il Villaggio Olimpico, afflitto da torme di automobilisti alla ricerca del [redacted] trasgressivo. Un'impresa difficile, questa del Campidoglio, che rasenta la crociata antiomosessuale, ma obbligata dalle proteste dei cittadini. E quanto sia disperato l'amministratore pubblico, lo dice Enzo Forcella, giornalista, indipendente di sinistra, assessore alla Trasparenza: «La soluzione delle transenne [redacted] mi convince, mi sembra maldestra. Ci vuole un intervento più complessivo. Al limite, si riaprano le [redacted] chiuse. [redacted] sarei d'accordo persino a far costruire un quartiere [redacted] luci rosse [redacted] ci sono [redacted] Amsterdam o Amburgo».

E' un problema esplosivo, infatti, questo dei transessuali al Villaggio Olimpico, che esce dal folklore e diventa cronaca nera. Sono appena [redacted] centinaio, i viados che stazionano sui marciapiedi, tutta la notte, [redacted] aria sfrontata. «Donne» seminude, pronte ad ogni esibizionismo, rumorose e invadenti. Ma per vedere, per toccare, [redacted] appartarsi, arrivano migliaia di persone ogni sera.

E con i viados non [redacted] sono soltanto i caroselli di automobili, gli stereo a tutto volume, le voci marcate dei bulli di periferia. Ci sono anche gli spacciatori, i violenti, i malavitosi. Si scatenano risse e pestaggi. Trionfa la droga. E gli abitanti del quartiere non [redacted] la fanno più. «Siamo giunti al massimo - ha raccontato una giornalista del "Messaggero" che abita nella zona - con siringhe striate di sangue che ritrovi da tutte le parti, infilate sugli alberi come una freccetta, frammista al mare rosso dei profilattici [redacted].

La Circoscrizione, guidata da una giunta di sinistra (laici, psi, pds, Verdi, Rifondazione), s'è mossa. L'idea del presidente circoscrizionale Roberto Alagna, psi, è di fare un'isola pedonale che isoli il quartiere per tutta la notte. «Chiudiamo dalle 20 alle [redacted] del mattino - dice - [redacted] forse risolviamo il problema. Non credo proprio che faranno la fila al varco, aspettando che i vigili tolgano le transenne. E senza auto, i viados se ne andranno su qualche altro viale».

A protestare, finora, sono stati solo i democristiani. Hanno diffuso un comunicato con cui bollano l'iniziativa come «populista, demagogica, [redacted]tidemocratica [redacted] anticostituzionale». Ma il presidente Alagna sbuffa e alza le spalle: «Ora che sono all'opposizione, non gli va bene nulla».

Stasera dunque i vigili scendono in campo. [redacted] la decisione [redacted] fronteggiare con [redacted] transen[redacted] transessuali [redacted] è che piac[redacted] troppo in Comune. Soprattutto a sinistra, tra quelli stessi che hanno deciso l'intervento. Renato Nicolini, ad esempio, deputato del pds [redacted] consigliere comunale, è disgustato e non fa nulla per nasconderlo: «Io trovo il tutto un po' incivile. Non considero questa decisione degna della sinistra. Tra l'altro è del tutto inutile. Dirò di più, la trovo una decisione grave. No, non mi piace proprio questo correre dietro agli umori più viscerali del malcontento piccolo borghese».

E i Verdi? Che hanno [redacted] dire gli ecologisti, quasi tutti ex-radicali [redacted] ex-demoproletari? Sono spaccati. «La situazione era insostenibile - sostiene [redacted] capogruppo Loredana De Petris - e la circoscrizione ha fatto bene ad intervenire. La libertà [redacted] vendere [redacted] proprio corpo non può restringere la libertà degli altri cittadini. Ma [redacted] fa una donna sola a rientrare in casa, in mezzo a quel caos? Meglio così che con le retate di poli[redacted]. Di diverso avviso [redacted] Athos De Luca, altro consigliere Verde: «Non mi piace. E' il fallimento di una politica [redacted] tolleranza. Dovremmo vergognarci, nessuno può esserne entusiasta. Se accettiamo il principio di scacciare i viados, domani toccherà ai marocchini, e poi chissà [redacted] chi altro. I cittadini hanno tutte le ragioni a protestare. Ma permettete, questa soluzione non mi piace lo stesso».

C'è anche un altro Verde, lo scissionista Oreste Rutigliano: «I[redacted] non ho proprio nulla contro le prostitute. Figurarsi, fanno parte [redacted] panorama della Roma notturna. Andrebbero protette [redacted] parte del paesaggio felliniano. Però al Villaggio Olimpico qualcosa va fatto. Non si può più andare avanti così». Rutigliano si dice «stupefatto» solo di una cosa: del lassismo delle autorità sanitarie e di pubblica sicurezza. «Ci sono colonne di mille macchine a sera, tutti a correre verso il contagio dell'Aids. Trionfa l'analfabetismo sanitario. Ecco, mi scandalizza che [redacted] obblighi alla quarantena il sospetto portatore di colera e [redacted] si fa nulla per un'infezione ancor più pericolosa».

Nel momento in cui le prime autopattuglie monteranno la guardia [redacted] quartiere, però, in strada ci saranno anche gli abitanti. Tutti con una fiaccola in mano per festeggiare. E [redacted] solo. Verranno quelli del Mit (movimenti italiano transessuali, che dice di avere 12 mila iscritti in Italia) per spiegare le ragioni dei transessuali nostrani: «La colpa è dei viados brasiliani che sono senza pudore», sostiene la portavoce Roberta Franciolini. Ci sarà anche il grande trionfatore di questa storia, il missino Teodoro Buontempo: «Quando ho sollevato questo problema, mi hanno chiamato razzista. Adesso dico che l'isola pedonale [redacted] un'idiozia. Bisogna affrontare il problema senza troppe delicatezze e sofismi. Non vogliamo le case chiuse? Ma lì almeno farebbero visite mediche per tutti. Chi [redacted] malato, sia curato. E poi pugno duro contro i [redacted]esi esportatori di prostituti e prostitute sieropositive».

Francesco Grignetti

FARMACI ANTI-SESSO

Schedati quaranta nemici

ROMA. Ansiolitici, antidepressivi, antipertensivi, antiulcera. Sono molti i farmaci che causano problemi sessuali, secondo un articolo su *Newspaper Enterprise Association* del dottor Peter Gott che tiene da New York una rubrica medica per il pubblico, queste sostanze sono quaranta. Secondo Gott un discreto numero di farmaci può danneggiare la funzione sessuale in donne e uomini causando in particolare nei maschi, perdita della libido, impotenza, diminuito [redacted] assente orgasmo, difficoltà di eiaculazione [redacted] priapismo (erezione continua) e nelle femmine perdita della libido, inibizione [redacted] orgasmo. «Sfortunatamente - dice Gott - molti pazienti attribuiscono la diminuzione della performance sessuale al passare degli anni. In realtà il problema può essere diretta [redacted] dei farmaci». Ma quali sono questi 40 medicinali? Nell'elenco compaiono alcuni ansiolitici, antidepressivi, psicostimolanti, antimaniacali, antiepilettici, come beta-bloccanti, diuretici, antiaritmici, antipertensivi, anticolesterolo e trigliceridi, inibitori della secrezione gastrica, antiparkinson, antinfiammatori. [AdnKronos]

Caso Gravili

Sponsor per taglia anti-mostro

LECCE. Se il mostro sfugge alla cattura e il magistrato allarga le braccia dicendo «siamo nei guai», [redacted] lo sponsor, ci pensa lui. Cento milioni da mettere come taglia sulla testa dell'assassino, del bruto che il 12 settembre ha ucciso sulla spiaggia [redacted] Torre Chianca, soffocandolo dopo averlo violentato, Daniele Gravili, un bimbo di 3 anni. Come era accaduto a Foligno per Simone Allegretti, il mostro sembrava lì, [redacted] un passo dalla cattura. Poi più nulla, indagini da sconfortare i più ottimisti degli investigatori. E allora arriva l'idea, la propone uno dei legali della famiglia Gravili, l'avvocato Pasquale Corleto. Per lui questa è ancora «un'ipotesi di lavoro», ma potrebbe diventare realtà se un istituto di credito o un'azien[redacted] privata si facessero generosamente avanti. Cento milioni per sciogliere la lingua [redacted] che probabilmente c'erano [redacted] sono rimasti muti, un bel gruzzoletto per indurli a collaborare [redacted] il magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Cataldo Motta, il quale ripete: «Le indagini sono di[redacted]cili».

Due gli indiziati, uno di essi è [redacted] giovane di 22-23 anni, infer[redacted] di mente. Forse non si saprà mai se hanno ucciso Daniele, abbandonandolo poi sulla battigia. L'esame del Dna - sono le prime indiscrezioni - non è praticabile, i reperti sono insufficienti, insomma non vi sono elementi da analizzare. L'ultima speranza sta per crollare. «Non c'è ancora la conferma ufficiale - afferma il magistrato - queste sono le prime indicazioni arrivate dall'università cattolica Sacro Cuore. Ma se così fosse, beh, saremmo nei guai». E allora probabilmente lo sponsor e la taglia sarebbero l'ultima speranza di riacciuffare il mostro. **[n. a.]**

RAZZISMO ALLA ROVESCIA

Spike Lee: parlo solo con gli afroamericani

Alla vigilia della presentazione [redacted] film-evento sul leggendario [redacted] dei musulmani neri Malcolm X (nella foto piccola) il regista di colore Spike Lee (a fianco) ha fatto [redacted] che preferisce venire intervistato da giornalisti e scrittori afroamericani

Malcolm X, film vietato ai giornalisti bianchi

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Lo fa Tom Cruise, lo fa Warren Beatty, lo fa Julia Roberts. Tutti. Esce un loro film e, sapendo che ogni giornale del mondo vuole intervistarli, dettano i termini. Va bene, [redacted] il pezzo deve uscire in quella data. Naturalmente, solo se è una storia di copertina. [redacted] se a fare l'intervista fosse quel particolare giornalista? A [redacted] paio di settimane dalla presentazione di uno dei film più attesi e controversi della stagione natalizia, «Malcolm X», anche Spike Lee [redacted] deciso [redacted] usare il suo potere per mettere una condizione, ma [redacted] sua è un po' inusuale: il regista di colore ha fatto sapere che preferisce venire intervistato [redacted] giornalisti e scrittori afroamericani.

Il «Los Angeles Times», che mercoledì ha rivelato per primo la storia, si è rifiutato di accettare e ha fatto sapere al regista che è il giornale a scegliere l'intervistatore e non l'intervistato. Ma varie pubblicazioni, come «Interview», «Vogue», «Rolling Stone», hanno ceduto. «Malcolm X» è il film più discusso dell'anno e la competizione, spesso, ha più potere dei princìpi. E poi, Spike Lee ha saputo far leva su sensi di colpa e crisi di coscienza. «Molta gente nella redazione era scandalizzata per l'insistenza [redacted] Lee di avere uno scrittore di colore per la nostra storia», racconta Susan Lyne, direttrice del più influente mensile di cinema, «Premiere». «Ma io [redacted] sono d'accordo. Avessimo avuto una tradizione di molti giornalisti neri nei nostri articoli sull'industria dello spettacolo saremmo stati in una posizione più forte. Ma non è così e [redacted] visto la richiesta di Lee [redacted] una sfida interessante».

La decisione del regista ha toccato due corde molto delicate: razzismo ed etica giornalistica. E adesso Lee cerca di spiegarsi meglio. «Non ho detto che voglio che m'intervistino esclusivamente giornalisti neri», precisa. «Sto solo usando quel poco [redacted] potere che mi ritrovo in questo [redacted] perché vengano assegnate delle storie [redacted] giornalisti qualificati afroamericani. Il vero crimine è il fatto che le pubblicazioni bianche [redacted] hanno scrittori di colore. Quello è il crimine».

Dietro la decisione di Lee non c'è solo il desiderio di far avanzare la carriera dei suoi confratelli. Mentre si prepara al battage pubblicitario che precede l'uscita di ogni grande film, Lee ritiene che le domande dei bianchi [redacted] spesso «stupide». «I giornalisti afroamericani non ti chiederebbero: "Spike, hai degli amici bianchi?"», ha dichiarato a [redacted] giornalista (latina) di «Newsday». «I giornalisti bianchi passano gran parte del tempo delle interviste con me a cercare di convincermi di quanto sono liberal, che non odiano i neri».

[redacted] avere irritato Lee, in particolare, è [redacted] una storia di copertina di «Esquire». «Spike Lee odia [redacted] tuo sedere di sudista bianco», l'hanno intitolata. Il diretto[redacted] ha spiegato che il titolo voleva essere ironico, ma a Spike non è andata giù, anche perché, nel corso dell'articolo, viene fuori come un uomo rude, contraddittorio, arrabbiato, irritante. «Ammiro il suo lavoro molto di più di quanto mi ha permesso di apprezzare lui personalmente», ha concluso [redacted] giornalista che si è sentita in [redacted]vere di scrivere che lei, [redacted] volta, ha avuto [redacted] flirt con un uomo di colore e si è lamentata perché Lee «mi ha fatto sentire una razzista».

La Warner Brothers [redacted] è schierata con il regista [redacted] colore. «Spike sente sinceramente che gli scrittori di colore vengono a intervistarlo [redacted] un maggiore grado di comprensione, [redacted] da un punto di vista intellettuale, sia spirituale», sostiene una portavo[redacted]. «Malcolm X» è una parte molto importante dell'esperienza afroamericana. Forse, allo Studio sanno che la [redacted]rsia aiuta a vendere. E il film sul leggendario leader dei musulmani neri mantiene tutte le promesse.

Lorenzo Soria

Un bellissimo volo vi attende.

Air Europe occupa una nicchia molto particolare [redacted] voli a[redacted]. Si indirizza a passeggeri esigenti, esperti, che pensano che la loro vacanza debba incominciare nel momento in cui salgono sull'aereo. *Per* questo Air Europe è specializzata in un servizio di prima classe, con aerei di prima classe: i Boeing 767. *Indagine* dopo indagine, i passeggeri abituali indicano il Boeing 767 come l'aereo su [redacted] preferiscono volare. E per buone ragioni: 85% di tutti i passeggeri del Boeing 767 può scegliere tra un posto al finestrino o sul corridoio. Il Boeing 767 dispone di ampi ripostigli per il bagaglio a mano e presenta grossi vantaggi rispetto alla concorrenza in termini di spazio verticale e laterale per i passeggeri. *Air* Europe [redacted] Boeing 767: una comoda combinazione disponibile tramite i maggiori operatori turistici di tutto il mondo.

air europe

Dopo quattrocento anni una commissione pontificia cancella la condanna del Sant'Uffizio

La Chiesa riabilita Galileo Oggi il Papa «chiede scusa»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa chiede scusa a Galileo Galilei: sarà lo stesso Giovanni Paolo II a pronunciare la riabilitazione dello scienziato durante un discorso a chiusura dei lavori della speciale commissione creata dal pontefice per ristudiare la vicenda. Quando Giovanni Paolo II farà il suo ingresso nella Sala Regia, saranno passati 376 anni dal momento della prima condanna avvenuta il 26 febbraio 1616; e saranno passati quasi tredici anni da quando il 10 novembre 1979 fu istituita la commissione speciale.

La chiusura del caso Galilei arriva al termine di una riunione della Pontificia Accademia delle Scienze dedicata a esaminare i risvolti filosofici, scientifici e morali del tema della «complessità»: anche il Vaticano ammette che per parlare del mondo e dell'uomo non basta più la filosofia «ancella» della teologia ma occorre integrare le ricerche provenienti dai campi di indagine più disparati.

La distanza ideologica dall'epoca delle condanne emesse dal Sant'Uffizio contro l'insigne scienziato pisano, non potrebbe a questo punto essere più profonda. Basta rileggere le parole pronunciate dal Papa nel 1979 per avere una conferma: «Io auspico - aveva detto - che teologi, scienziati e storici, animati da un nuovo spirito di sincera collaborazione, approfondiscano l'esame del caso relativo a Galileo Galilei e, nel lealerico riconoscimento dei torti, da qualunque parte provengano, rimuovano le diffidenze che quel caso tuttora frappone, nella mente di molti, alla fruttuosa concordia tra scienza e fede, tra Chiesa e mondo».

L'appuntamento di domani ha però anche un altro motivo di interesse non meno importante: Giovanni Paolo II non si limiterà ad un discorso di circostanza, ma approfondirà secondo il suo stile il rapporto tra scienza e fede. Lo conferma arriva dalla stessa Pontificia Accademia delle Scienze e si collega alla grande attesa per la prossima enciclica del Papa dedicata ad approfondire il rapporto tra Chiesa e mondo dal punto di vista delle sfide etiche che la mentalità «razionalista» e «scientista» pone alla fede.

Così Giovanni Paolo II anticiperà senza dubbio alcuni dei contenuti della enciclica - già definita e rinviata a causa della malattia di questi mesi - sottolineando una volta di più che tra scienza e fede non esistono discordie e ciascuna è autonoma nel proprio ambito anche se alla fede e alla Chiesa spettano l'ultima parola sulla «vera natura» dell'essere umano. Dimenticarlo - argomenta il Papa - vuol dire cedere il campo ad una mentalità razionalista che non vaglia criticamente le possibilità messe a disposizione della scienza e vuol far credere all'uomo che il «potere» si identifichi con il «poter fare». Né è un mistero che la Chiesa, pur non contestando i dati della scienza, rivendica per sé la possibilità di dire l'ultima parola in campo etico. E le sfide «epocali» per il Papa oggi si pongono sul terreno dell'economia per ridurre il dislivello tra lo sviluppo del Nord e del Sud del pianeta (in un momento in cui è davanti agli occhi di tutti il dramma della Somalia, irrisolvibile nonostante l'impegno di molte nazioni e i pressanti appelli dello stesso Wojtyla), sul terreno della vita per contrastare le politiche di regolazione della fertilità (sempre presenti, soprattutto in alcuni Paesi), il terreno dello strapotere della tecnologia applicata ai più disparati campi, primo fra tutti quello della bioetica.

Anche per questo motivo l'Accademia delle Scienze ha scelto di parlare della «complessità», tema, ha dichiarato padre George Coyne, direttore della Specola vaticana, «che propone una sfida per la mentalità e il metodo scientifico non meno importante e generale di quella cui si trovò di fronte Galileo, con possibili effetti dirompenti sui rapporti tra scienza, filosofia e visione religiosa del mondo».

Sandro

I MEA CULPA nel Vaticano

Pochi, pochissimi i «mea culpa» dei Papi per gli errori e le condanne perpetrate dalla Chiesa nel corso dei secoli. Solo negli ultimi trent'anni le ammissioni si contano sulla punta di una mano e del resto, se l'infallibilità in materia teologica è una prerogativa dei Papi, è ovvio che ammettere errori non faccia piacere. Così, a parte il «caso Galileo», le autocritiche sono riferite a temi di secondo piano nel panorama della teologia.

Fa eccezione Papa Roncalli, il quale si adoperò personalmente e suscitando grande scandalo affinché venisse cancellata nell'immaginario cattolico l'accusa di «deicidio» sempre rivolta verso gli ebrei. Ancora a Giovanni XXIII va riconosciuto un atto di coraggio notevole per la sua epoca: l'enciclica «Mater et magistra», del 15 maggio 1961, che attualizza la dottrina sociale cristiana cancellando di fatto la scomunica verso i comunisti, grazie all'introduzione della oramai celebre distinzione tra «l'errore» e «l'errante»: le ideologie non sono mai confuse con chi le professa perché con quest'ultimo si può dialogare e lo si può far «ravvedere». Siamo in pieno clima di confronto tra i due blocchi e il Papa si adopera come può per rivedere le chiusura rigida verso il comunismo espresse dai suoi predecessori, convinto che solo il dialogo può portare agli uomini un'era di pace.

GIOVANNI PAOLO II. Wojtyla inizia il suo pontificato con la richiesta di revisione del «caso Galileo». Ma non si ferma qui. E sempre in tema di rapporti con l'ebraismo si ricollega a Giovanni XXIII: nella visita storica alla Sinagoga di Roma nel 1986 definisce gli ebrei «fratelli maggiori» e pace è oramai fatta. Di quest'anno gli ultimi due «mea culpa», ma su temi sociali e oramai lontani nel tempo. A febbraio, nella visita in Senegal, alla Casa degli Schiavi dell'isola di Gorea ha condannato la tratta dei neri, definita «ingiustizia» e «dramma della civiltà che si diceva cristiana». L'altro riferimento è all'evangelizzazione dell'America Latina, nelle quale - disse Giovanni Paolo II a giugno - sono presenti «più luci che ombre»; un modo sfumato per rendere omaggio a quelle voci critiche verso la Chiesa levatesi anche dal mondo cattolico in vista del viaggio a S. Domingo. [s. b.]

Galileo Galilei (sopra), condannato dal Sant'Uffizio nel 1616, ora riabilitato dalla commissione Pontificia istituita 10 anni fa da Giovanni Paolo II, nella foto a fianco

Subito operativo

Ok il viaggio del satellite made in Italy

ROMA. Il satellite Lageos-2 per studiare le sismiche della Terra è stato «agganciato» dai raggi laser dalle stazioni australiane dopo solo 24 ore dall'immissione in orbita ed è stato dichiarato operativo ad una settimana dal lancio invece del previsto mese di prova. Il risultato è stato sottolineato ieri in una conferenza stampa all'agenzia spaziale italiana alla quale hanno partecipato i vertici delle industrie italiane che hanno realizzato il satellite (capofila Alenia spazio) e il suo motore di apogeo Iris (Bpd-Fiat). «Il perfetto funzionamento del complesso satellite-motore - ha detto il presidente dell'agenzia, Luciano Guerriero - è la dimostrazione dell'alto livello scientifico e industriale italiano e fa ben sperare per le trattative in corso con la Nasa per la realizzazione in Italia anche del Lageos-3». I Lageos servono di misurare i movimenti tettonici delle placche della crosta terrestre, specie in aree a rischio come Mediterraneo e California. La perfetta esecuzione di una missione «con una complessità elettrica e meccanica in alcuni casi superiore anche a quella del Tethered» è stata messa in risalto dal presidente dell'Alenia, Ernesto Vallerani. Soddisfazione anche per il funzionamento del motore che, ha detto il direttore generale Bpd, Pier Giorgio Romiti, «apre all'Iris prospettive commerciali anche per l'utilizzazione come ultimo stadio del futuro razzo San Marco-Scout». [Ansa]

Canarini e pappagalli sotto accusa: raddoppiano i rischi di tumore

C'è un killer nella voliera

Ricerca dell'Istituto della salute di Berlino, favoriscono il cancro ai polmoni
Il consiglio: tenete pure gli uccelli, ma la gabbia fuori dalla camera da letto

BERLINO. Vivere per anni con canarini, pappagallini, fringuelli o colombe sembra raddoppiare il rischio di tumore ai polmoni. Questo, almeno, è il risultato di uno studio condotto dall'ufficio federale per la salute di Berlino e pubblicato sull'ultimo numero della rivista inglese «British Medical Journal». La ricerca è stata condotta su 1.100 berlinesi colpiti da tumore ai polmoni: quarantacinque di loro sarebbero vittime del loro animale da compagnia. Quella gabbietta appesa alla finestra, tanto festosa all'apparenza, riserverebbe invece qualche malasorpresa.

Per spiegare la correlazione tra aumento del rischio e convivenza con i canarini, gli autori della ricerca propongono due ipotesi. Secondo la prima, chi ha un uccello in casa inevitabilmente inspira tutto il giorno frammenti impalpabili di sospetti: ogni batter d'ali, infatti, comporterebbe la caduta di frammento di piumina, il cui lento ma costante depositarsi nei polmoni darebbero luogo a infezioni croniche, che potrebbero poi trasformarsi in un cancro.

Secondo l'altra ipotesi, a esercitare un'azione cancerogena sarebbero i funghi annidati nelle microscopiche particelle di cibo che gli uccelli stessi sollevano sbattendo le ali. La palla passa ora alle analisi di laboratorio, che dovranno definire le eventuali proprietà cancerogene di feci e piumine.

La ricerca tedesca ha un precedente olandese: nel 1988, all'Aia, il dottor Holst aveva notato che i possessori di uccelli domestici corrono un rischio sei volte più alto di ammalarsi di cancro ai polmoni. La sua ipotesi, però, non aveva trovato conferma, tant'è che una ricerca simile, pubblicata sullo stesso «British Medical Journal», negato la correlazione. D'altronde, è noto che l'idea di partenza influenza sempre le conclusioni finali. Come diceva Russell, è molto probabile che i risultati di uno studio sull'alcolismo siano diversi se il ricercatore è astemio o invece apprezza il vino.

Nel caso delle piume di canarino, è difficile valutare l'impatto sulle vie respiratorie di fattore tanto elusivo e aleatorio. Commentano all'Istituto Tumori di Milano: «Dopo anni e anni di studi, il cancro resta di fatto una malattia poco chiara e i ricercatori passano minuziosamente in rassegna ogni possibile causa. Le piume di canarino sembrano comunque un'ipotesi stravagante, per il tumore dei polmoni. Tanto più se pensiamo che ancor oggi molti negano un ruolo come quello del fumo, dimostrato da tutte le ricerche epidemiologiche».

Dopo aver lanciato il sasso, l'ufficio per la salute di Berlino sconsiglia però reazioni inconsulte. Tenete pure in casa il vostro canarino, è il consiglio finale. Evitate solo di mettere la gabbia in camera da letto. E fate prendere aria alle stanze. Se però siete già un soggetto a rischio - ad esempio, vi piace fumare - allora girate alla larga.

Secondo studiosi Usa la fase onirica fissa nella mente i ricordi

Chi non sogna è smemorato

Se il sonno è disturbato la capacità di apprendere diminuisce di molto
I bambini dormono più degli adulti per immagazzinare tante nozioni

La vita è sogno. E il sogno è vita. Pare che l'intuizione poetica sia vicina alla realtà. Almeno per quanto riguarda la nostra capacità di apprendimento. Ne sono certi il dottor Avi Karni e i suoi collaboratori del *National Institutes of Health Laboratory of Neuropsychology* di Bethesda che hanno studiato il rapporto tra attività onirica e possibilità di acquisire nuove conoscenze.

I ricercatori hanno dimostrato, con prove al computer, che quanto si impara di giorno ha bisogno di un intervallo, mentre dormiamo, per essere «fissato» nella memoria: in particolare, di quella fase del sonno chiamata Rem (*Rapid eye movement*), caratterizzata da rapidi movimenti degli occhi e da un equilibrio neurovegetativo diverso da quello di stati di sonno non-Rem. Il mondo dei sogni. E, a quanto pare, anche lo spazio-tempo in cui le conoscenze sono archiviate nel ricordo. Se il sonno è disturbato, l'apparato mnemonico ne rimane privo.

Da tempo si ipotizza che il sogno metta in moto un sistema di riordino delle idee - spiega il biologo Sergio Angeletti -. Volendo fare un paragone, immaginiamo un grattacielo in cui, alla chiusura degli uffici, tutte le luci si spengano e rimangano accese soltanto quelle del centro elaborazione dati». Se non si sogna? E' il caso di alcolisti gravi: hanno allucinazioni da svegli. Si suppone che queste altro non siano che i sogni mancati».

Il professor Salvatore Smirne - direttore del Centro studi sul sonno, all'Università di Milano - è cauto: «L'idea di connessioni tra sogno e memoria si basa su prove scientificamente fragili. Di certo, nella fase Rem succedono "cose" che la distinguono da altri stati del sonno. Cambia la respirazione, muta la frequenza cardiaca, si ha un'attività cerebrale maggiore. Quasi che il cervello vada rievocando, in un riepilogo disordinato, i fatti accaduti». In che modo? «Manca un metodo scientifico per capire come».

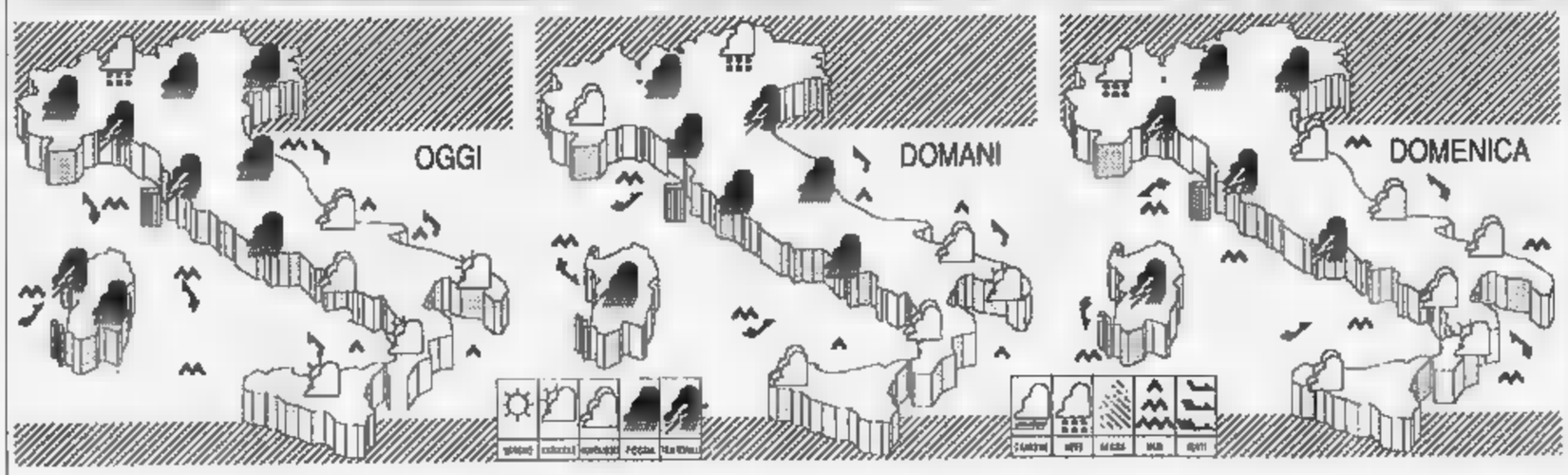
E' possibile che il sonno-Rem sia una specie di privilegiata stanza dei bottoni del nostro cervello dove, lontani dai continui stimoli della giornata, siamo soli con noi stessi e «decidiamo» che cosa ricordare e che cosa dimenticare?

«Il sospetto che sogni e memoria siano collegati è forte - osserva Massimo Biondi (Clinica psichiatrica III, università La Sapienza, Roma) -. Ed è interessante notare come la fase Rem abbia un lento declino nel corso della vita. Durante i primi anni dell'infanzia, l'età in cui la capacità di apprendimento è più sviluppata, occupa la maggior parte del tempo e diminuisce con l'avanzare degli anni».

E' che cosa accade in pazienti che vengono in psicoterapia e soffrono di insonnie gravi? Hanno difficoltà a ricordare? «Senza dubbio, ma è facile stabilire se ciò sia dovuto alla mancanza di sonno e di sogno, oppure ai tanti altri disturbi che accusano: depressione, panico, ansia. Stati emotivi che inducono a rimuovere i ricordi, e conservarli».

Daniela Daniele

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	6	11	Firenze	16	22	Bari	18	24
Verona	10	17	Pisa	16	21	Napoli	19	22
Trieste	16	20	Ancona	17	22	Potenza	12	15
Venezia	12	16	Perugia	13	17	S.M. Leuca	19	20
Milano	11	18	Pescara	20	27	R. Calabria	16	26
Torino	3	16	L'Aquila	11	16	Palermo	18	26
Cuneo	4	12	Roma Ciamp.	18	21	Catania	11	32
Genova	17	20	Roma Fiumi	19	23	Alghero	19	23
Bologna	11	16	Campobasso	13	17	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	pioggia	Lisbona	16	19	nuvoloso
Atene	13	26	variabile	Londra	6	10	nuvoloso
Bangkok	22	35	nuvoloso	Los Angeles	17	22	pioggia
Berlino	1	10	nuvoloso	Madrid	11	18	pioggia
Bruxelles	1	9	nuvoloso	Montreal	0	8	nuvoloso
Buenos Aires	10	18	sereno	Mosca	-7	-4	nuvoloso
Copenaghen	3	17	nuvoloso	New York	6	15	nuvoloso
Dublino	2	9	sereno	Parigi	8	11	sereno
Francoforte	6	8	variabile	Pechino	5	14	sereno
Gerusalemme	11	24	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	36	nuvoloso
Ginevra	6	11	variabile	Sydney	15	21	pioggia
Helsinki	-4	-3	neve	Tokyo	11	14	pioggia
Honolulu	23	30	sereno	Varsavia	-1	7	nuvoloso
Il Cairo	18	28	sereno	Vienna	4	10	pioggia

Promesse di neve

Siamo nuovamente alle prese con il maltempo. Dopo giorni di tempo incerto tra il variabile ed il perturbato, condizionato da modeste e veloci perturbazioni atlantiche, ora si delinea un deciso peggioramento. A scatenare è ancora l'aria fredda che dal Nord Atlantico giunge sul Mediterraneo occidentale. Avverrà un processo di invorticamento delle correnti, a cui non sarà estraneo il contributo di aria africana. Il processo culminerà tra domani e dopodomani con la formazione di un «vortice ciclonico» il cui epicentro è localizzerà tra il Mediterraneo occidentale, la Francia meridionale, la Liguria e la Corsica. Con queste premesse c'è poco da stare allegri; il fine settimana trascorrerà sotto una pioggia battente. Le regioni dove gli episodi di maltempo assumeranno maggiore rilievo saranno ancora una volta la Liguria, il Piemonte, la Toscana e la Sardegna. Sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori le piogge saranno frammiste a sabbia del deserto.

OGGI: sulle regioni settentrionali, e quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania. Il cielo si presenterà da nuvoloso a coperto con piogge diffuse che tenderanno ad intensificarsi soprattutto sul settore nord-occidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna dove assumeranno carattere di rovesci temporaleschi anche di forte intensità. Nevicherà sulle vette alpine e su quelle più alte dell'Appennino settentrionale. Rinforzeranno i venti tra scirocco e libeccio ed aumenterà il moto ondoso. Sulla Sicilia e sulle restanti regioni meridionali avrà nuvolosità irregolare.

Tempo perturbato essenzialmente al Nord ed al Centro con piogge e temporali la cui frequenza ed intensità sarà maggiore sul settore nord-orientale e sulle zone interne ed adriatiche del Centro. Continuerà a nevicare sulle Alpi centro-orientali. Non si esclude che tra il pomeriggio e la sera possa verificarsi qualche pausa delle piogge e qualche breve e sparuta schiarita sulla Liguria, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali ancora annuvolamenti irregolari.

DOMENICA: su tutte le regioni il tempo resterà perturbato con annuvolamenti estesi e precipitazioni più frequenti comunque al Nord, sul versante tirrenico e sulla Sardegna. Saranno da mettere in preventivo altri temporali sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Riprenderà a nevicare sulle Alpi occidentali e centrali. Sul versante meridionale adriatico e sulla Calabria ionica sarà possibile qualche breve e temporanea schiarita. Rischi di nebbie sulla Pianura Padana.

Marcello Lofredi

STIEVANI

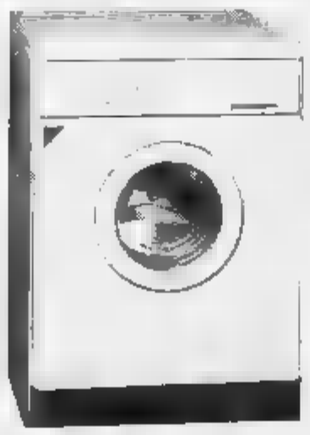
GRANDI REPARTI GRANDI MARCHE GRANDI REPARTI

AEG

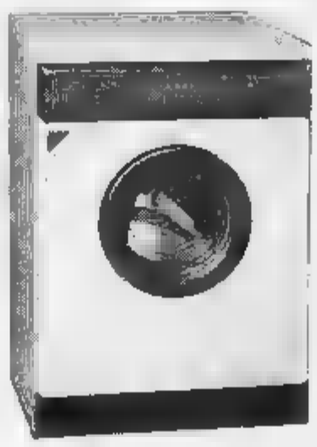
VI INVITA A VISITARE IL NUOVO VASTISSIMO REPARTO ELETTRODOMESTICI

LAVAMAT CLARA 850W
Carica frontale, 5.5Kg di capacità, centrifuga regolabile da 700 a 850gg
LxAxP 60x85x60

LAVAMAT DOMINA W
Carica frontale, 5.5Kg di capacità, 500gg di centrifuga LxAxP 60x85x60

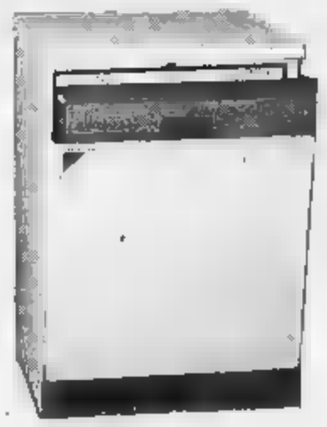


LAVAMAT 645W
Carica frontale, 5.5Kg di capacità, centrifuga regolabile da 700 a 1200gg
LxAxP 60x85x60



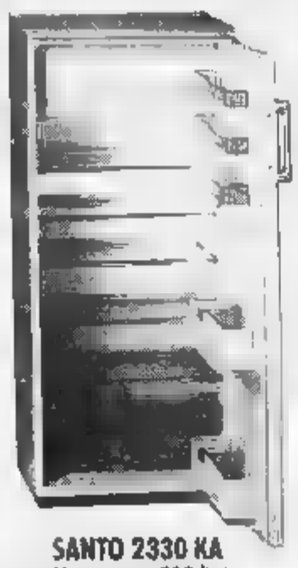
LAVAMAT 610
Carica frontale, 5.5Kg di capacità, centrifuga regolabile da 750 a 850gg
LxAxP 60x85x60

[illegible]
Carica dall'alto, 5Kg di capacità, centrifuga regolabile da 500 a 850gg
LxAxP 45x85x60

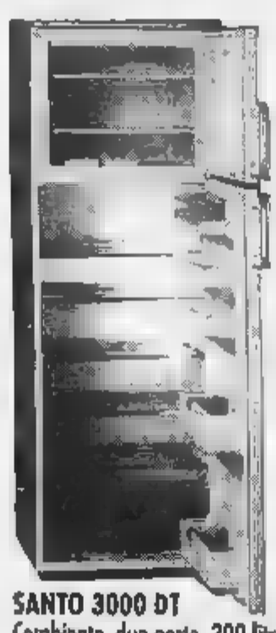


FAVORIT [illegible]
6 Programmi, 12 Coperti, Molto silenziosa

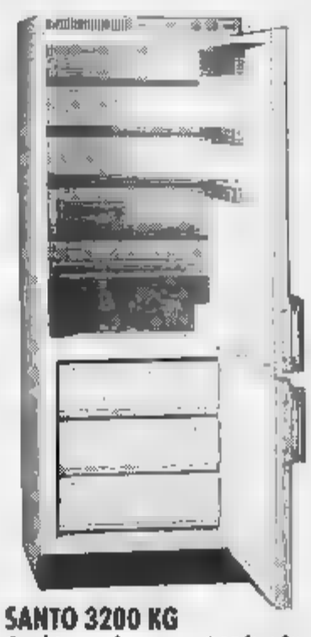
FAVORIT 875
8 Programmi, 12 Coperti, Supersilenziosa



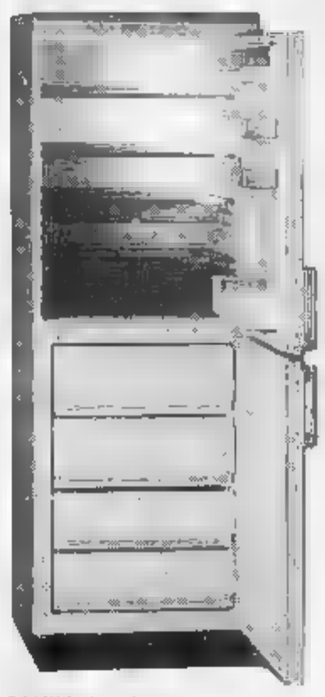
SANTO 2330 KA
Monoporta, 230 litri, basso consumo energia



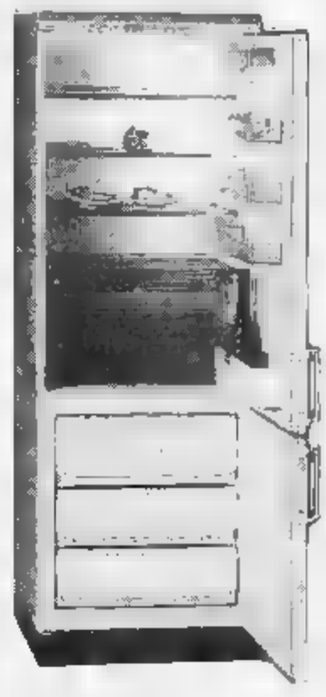
SANTO 3000 DT
Combinato, due porte, 300 litri, basso consumo energia



SANTO 3200 KG
Combinato, due porte, 240 litri frigo più 80 litri congelatore



SANTO 3510 KG
Combinato, due porte, due motori, 200 litri frigo più 150 litri congelatore



SANTO 3610 KG
Combinato, due porte, due motori, 260 litri frigo più 100 litri congelatore

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI E SENZA CAMBIALI, SUPERGARANZIA STIEVANI, PERSONALE SPECIALIZZATO, CONSEGNA A DOMICILIO, PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI: ACQUISTI DIRETTI IN FABBRICA!

STIEVANI
UN'AZIENDA SEMPRE PIU'GRANDE PER IL VANTAGGIO DEL CONSUMATORE

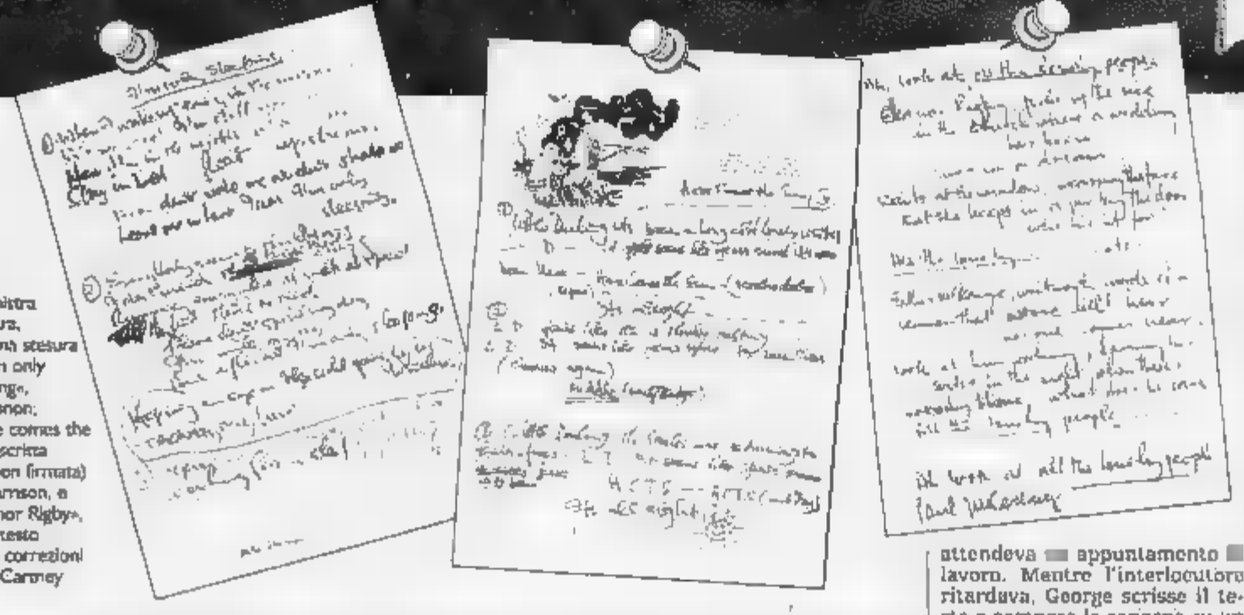
STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Raccolti per la prima volta i testi manoscritti delle canzoni, dalla stesura iniziale alla versione definitiva

Lapsus di successo per McCartney. Harrison autore in sala d'aspetto

John Lennon, Ringo Starr, Paul McCartney e George Harrison: i Beatles prima maniera, le giacche e il caschetto e gli abiti Anni Sessanta. Nei loro manoscritti, la «storia» delle canzoni più celebri

BEATLES
correzioni d'autore



Da sinistra a destra, la prima stesura di «I'm only sleeping», di Lennon; «Here comes the sun», scritta (ma non firmata) da Harrison, e «Eleanor Rigby», in cui il testo senza correzioni di McCartney

NEL lontano, arrabbiatissimo 1966, i Beatles erano in sala di registrazione a confezionare lo storico *Album bianco*. E mentre eseguiva l'allegro *Ob-la-di, Ob-la-da*, Paul McCartney invertì per sbaglio i nomi che compaiono alla fine della definita da Copeland, componente del disciolto gruppo dei Police, il primo esempio di reggae bianco. E il testo originale si modificò in «Molly lascia che i ragazzi diano una mano. Desmond sta a casa e si trucca il bel visino».

L'involontaria ambiguità divertì il gruppo e l'errore restò. Stranezze del genere sono frequenti nella storia dei quartetti. Anzi, erano tipiche dei Beatles, del loro modo di lavorare creativo, estroso e ironico.

A trent'anni dalla pubblicazione del loro primo 45 giri, *Love me do*, il tesoro musicale dei Beatles riserva ancora molte curiosità e sorprese. Una, importante, è contenuta in uno studio sui loro testi: vengono pubblicati in Italia per la prima volta i manoscritti delle canzoni più famose. Una trentina di riproduzioni dei fogli originali dove John, Paul e George (Ringo ne ha scritta una sola) hanno vergato i testi di brani famosi come *Yesterday*, *Eleanor Rigby*, *Help*.

I manoscritti hanno provenienza d'ogni genere, un po' da tutto il mondo, anche da collezioni private. Le pagine autografe sono il corredo gustoso e inedito per l'Italia dell'edizione di lusso (formato più grande, disegni di Roberto Grassilli, grafico di «Cuore») del volume *Beatles. Tutti i testi. 1962-1970* (Arcana). Sui versi dei *Fabulous Four* hanno lavorato Donatella Franzoni e Davide Taormina, due giovani laureati al Dams di Bologna. La parte principale del libro contiene, accanto ai versi con traduzione a fronte, un corredo di annotazioni sulle paternità del brano, chi lo ha cantato, la genesi delle liriche, le chiavi interpretative, i retroscena rivelati negli anni successivi dai protagonisti.

Il fenomeno Beatles ha scatenato da decenni la caccia a qualsiasi oggetto appartenuto loro: i manoscritti sono la parte più preziosa, e in pratica fuori mercato. Le riproduzioni permettono in particolare di capire il lavoro paziente compiuto dai due giovani studiosi, in modo da porre fine alle numerose inesattezze che da sempre accompagnano la pubblicazione dei testi. Gli errori sono stati favoriti nel tempo anche dalle revisioni, magari improvvise, compiute dagli autori, specie in fase di registrazione.

Le tecniche di composizione dei testi erano diverse da autore ad autore, sottolinea Davide Taormina. Paul McCartney, precisissimo, mai un capello fuori posto, ha sempre scritto di getto. Modificava poi in studio, adattando le parole alle esigenze musicali. John Lennon, da sempre il più «letterato», aveva continui ripensamenti, lunghissime gestazioni creative. George Harrison nel primo periodo cercava di imitare ora l'uno ora l'altro compagno d'avventura, in seguito trovò una originalità prendendo spunto - o copiando - dalla tradizione indiana orientale (in *The inner light* è riportato il capitolo 47 del *Tao Te Ching*, l'antica opera religiosa cinese).

Dalla scrittura più contorta e «disegnata» di Lennon, da quella precisa e sicura di McCartney, dalle cancellazioni di Harrison emergono scoperte curiose e piccoli colpi di scena. Paul McCartney intitolò *Why did it die?* la prima versione di *For no one*, scrivendola sul retro di una busta. In essa, a parte la strofa iniziale, tutto è diverso. Non compare nemmeno l'espressione «for no one», emblema della canzone che affronta il tema della convivenza tra un uomo e una donna prossimi a un inevitabile distacco. «Scriveva Paul: «Stai decidendo di rimanere sola», ed è l'unico punto dove compare la parola «one». *And your bird can sing*, sempre di McCartney, era inizialmente *You don't got me*. Lennon odiava questo brano del disco *Revolver* per la scarsa consistenza letteraria.

Altri particolari rivelano ad esempio le situazioni anche bislacche in cui Harrison componeva. *Blue jay way* è scritta sulla carta intestata di uno studio di Los Angeles, in cui Harrison attendeva un appuntamento di lavoro. Mentre l'interlocutore ritardava, George scrisse il testo e compose la canzone su un organo elettrico.

Di *Long Long Long* (del doppio *Album bianco*) si può supporre l'esatta data di nascita: il testo è scritto sul foglio di calendario le cui date sono 11, 12, 13, 14 agosto 1968. Pochi mesi prima della pubblicazione del disco. La prima di *Here comes the sun* è scritta sotto un disegno indiano. Le parole usate sono le stesse, ma la successione delle strofe è invertita. Un sole ridente è posto come firma.

Accanto ai manoscritti, nel libro, sono molti e divertenti gli aneddoti. Nelle note sono riportati ad esempio i coretti, gli interventi ironici di sottofondo durante le registrazioni (spesso ad opera di Lennon). In *For you blue* di Harrison, prima che inizi la musica, si sente una battuta di Lennon: «Queen says no to pot-smoking Fbi members» (La Regina vieta lo spinello ai membri dell'Fbi). Nuovi particolari anche sulle fine del quartetto, annunciata dagli stessi Beatles due volte, proprio all'interno di loro opere. La prima allusione è nella scena conclusiva del film *Let it be*; Lennon fa l'ultimo sberleffo, dicendo: «Vorrei ringraziarvi a nome del gruppo e di noi stessi e spero che abbiamo passato l'audizione». L'altra è nell'ultimo album, *Abbey Road*: McCartney canta «E alla fine l'amore che prendi è uguale all'amore che dai».

«Love» (amore) è la seconda parola più usata nei testi dei Beatles, come risulta dallo studio, quasi maniacale, di un inglese che si è messo a far di conto tra i testi di firmati da McCartney, Lennon e Harrison. Risulta così che il vocabolario usato è stato di 2346 parole. Quella più ricorrente è stata 825 volte, primato anche di egocentrismo. Seguono 485 volte «love», 154 «girl», 151 «come», 63 «cry», 39 «people». Le parole-guida di due generazioni.

Alessandro Rosa

La grafologa

John Lennon genio sensuale

JOHN Lennon sensuale ed emotivo. Paul Mc Cartney è lucido, capace di programmare, pianificare. George Harrison è più introverso, con un grande potenziale che tirato fuori grazie al rapporto con gli altri. Quanto a Ringo Starr, ci sono scritti da esaminare.

Quel che comunque appare certo, studiandone la scrittura, è che per i Beatles è il gruppo, il lavoro comune, l'incontro fra caratteristiche e temperamenti diversi a permettere di esprimere il meglio delle loro possibilità. Lo Ambra Fossati, grafologa, consulente alla Scuola di Studi Grafologici dell'Università di Urbino. La scrittura di Lennon, Harrison e McCartney ha messo in risalto «una ricca emozionalità, esuberanza e ritmo vitale, fantasia e immaginazione, curiosità mentale».

Chi fra loro è più possessivo, chi il più creativo? «Dalla comparazione, Harrison appare quello che è a tirar fuori tutto il suo potenziale, perché il rapporto di gruppo gli ha permesso di avere più organizzazione, creatività più costruttiva e consapevolezza delle proprie qualità e delle proprie insicurezze. George è entrato nel quartetto con l'atteggiamento di chi riconosce una superiorità degli altri tre, ma ha saputo ascoltare e crescere. Dalla sua scrittura emerge anche il profilo del più attaccato agli effetti quotidiani, mentre Lennon era più variabile, più portato alle dimostrazioni di».

Lennon e McCartney si somigliano nel confronto testo-firma. La firma appare più piccola, leggera, a sinistra e più slanciata rispetto al testo: «Un fatto che dice quanto l'io intimo fosse diverso e più fragile rispetto all'io sociale». È una parte di mondo del carisma, del ruolo da interpretare, dall'altro quello della propria reale identità. Aggiunge la Fossati: «Paul credeva nella forza di gruppo e questa sua leadership gli era riconosciuta. L'ambivalenza di Lennon era più scoperta anche perché nei rapporti era dominato dal sentimento e dall'emozione del momento». Era quindi più variabile nell'umore: «Se McCartney era più programmato, l'uomo della pianificazione per sé e per gli altri, Lennon aveva flash creativi che il gruppo sapeva sfruttare». [a. r.]

Dall'«Apologia» incompiuta il nipote estrasse 800 «frammenti»

Blaise Pascal. Un critico francese ha ricostruito il testo completo da cui sarebbero stati tratti, secondo lui, i celebri «Pensieri»

Esce in Francia una nuova, rivoluzionaria versione del capolavoro filosofico pubblicato nel Seicento

«Pensieri» addio, non leggeremo più Pascal in pillole

Crolla un mito: «ricuciti» gli aforismi, ritorna il libro originario

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I *Pensieri* di Blaise Pascal esistono più. Basta con gli aforismi, le massime rapsodiche, le folgoranti riflessioni che si estinguono in qualche riga. Da 322 anni, la famiglia prima e gli editori poi ci obbligavano a vagare tra le *Pensées* inseguendo perle di saggezza, nella presunzione che mai qualcuno avrebbe trovato loro un ordine fisso incontrovertibile. Rassegnarsi: niente trama, solo flash e sequenze più o meno autonome. Ebbene, i filologi (ma non solo loro) sobbalzeranno nel vedere un ricercatore francese, Emmanuel Martineau, pubblicare dal prestigioso Fayard - associato ad Armand Colin - il *Discours sur la religion et sur quelques autres sujets*, vale a dire l'opera *in fieri* da cui post amici e familiari estrapolarono i *Pensieri*. Martineau non può vantare la consultazione di nuovi manoscritti, ma solo uno sguardo critico nuovo, attraverso cui assemblare materiali finora dispersi, conferendo loro una struttura unitaria. L'operazione è induttiva, dunque arbitraria, ma il rigore filologico che ne trapela lascia ammirato il critico letterario di *Libération*, che dedica al volume oggi in libreria ben tre pagine.

Lo stile Martineau è indiziario. Per collegare fra loro i frammenti si mette assieme ogni possibile legame: consonanza, anafora, ripresa delle medesime espressioni, indicatori linguistici vari. Al termine, l'autore ci restituisce un libro che nessuno finora aveva osato proporre. Il *Discours* è articolato in 20 temi (L'uomo onesto, La certezza, Il mistero della penitenza, Che cos'è l'io...). Martineau li raggruppa cronologicamente in 4 blocchi. La rivoluzione è massiccia, senza alcun timore reverenziale verso monumenti storici della critica pascaliana quali le edizioni Tournour, Guerne o Lafuma. Per ogni saldatura, il ricercatore - titolare di cattedra a Filosofia - offre una chiave che giustifichi la scelta. Appesantisce in tal modo la lettura, ma a cautela.

Certo, leggere in un continuum l'opera forse più frammentaria tra i capolavori filosofici europei, inseguire il pensiero rinunciando ai *Pensieri* è faticoso, e non gratifica troppo il lettore. Che ora finirà per sentirsi obbligato a trovare a questo lavoro un baricentro, il messaggio finale, e valutarlo più o meno riuscito. Addio libro da comodino, breviario per angosciose insonnie, collezione in cui pescare a caso grani di saggezza. Le *Pensées* tornano libro come gli altri, e smarriremo forse la loro artificiale vicinanza alla nostra epoca asistematica, destrutturata. La modernità della formula poggiava in effetti sulle circostanze e l'arbitrio storico, senza merito alcuno.

Ma vale la pena ritracciarne le origini, tanto più che Martineau fa giustizia (ma non è il primo) di un altro amabile pregiudizio, secondo cui Pascal annotava su cartigli piccini, dissimulabili ovunque, e elevatissima indecifrabilità. Invece no: erano all'origine grandi fogli bianchi, solo per esigenze tematiche ritagliati dall'autore in una fase. Le grandi manomissioni dovevano ancora giungere. Ed è una storia affascinante.

Blaise Pascal muore il agosto 1662, otto anni dopo la celebre illuminazione notturna (23 novembre 1654) che lo allontanò da scienza e tecnologia per convertirlo a una fede intrisa di giansenismo. Uscite le *Provinciali* nel '58, feroce j'accuse antigesuitico, il filosofo meditava l'*Apologia della religione cristiana*, ma rimase alle fondamenta appena, un laboratorio incompiuto da cui il nipote estrasse 800 «pensieri». Era il 1670. Altri, censurati e incompresi nell'edizione iniziale, apparvero in quelle successive, a varie riprese. Gli ultimi - 14 - datano 1962, quando Jean Mesnard li scoperse e pubblicò. Se il numero da allora rimane fisso, la concatenazione varia. Ogni editore presenta la sua, che tematica, rispettosa dei primi repertori, e basata sui testi autografi (li conserva dal 1711 la biblioteca di Saint-Germain-des-Prés). Ma senza alcuna velleità conclusiva. Emmanuel Martineau, invece, ha l'ardire.

Bisognerà attendere che gli specialisti facciano conoscere il loro parere. In ogni nulla potrà mai impedire una bella lettura vecchio stile, il libro aperto magari a caso e la speranza di «cadere» sul flash giusto per illuminare le nostre inquietudini.

Enrico Benedetto

POLEMICA. Pampaloni accusa: troppe bandiere, troppo astio

Baget Bozzo: «E' la cultura dello scoop». Buttiglione: «Forse è colpa del diavolo»

Fratelli cattolici ma perché vi odiate?

A destra, il filosofo Rocco Buttiglione: «Non è tornata l'Inquisizione»

Alessandro Banfi (a sinistra), direttore di «Sabato». Sotto, Gene Pampaloni, che rimprovera il settimanale di fomentare le divisioni

CATTOLICI perché vi odiate? Le vostre riviste sono in continua polemica, i vostri teologi si lanciano scomuniche, i vostri movimenti marciano l'uno contro l'altro armati. E la carità? Non è più il punto *forte* della vostra cultura? E' Caino il vostro nuovo Abele? Sul *Giornale* di ieri lo scrittore e critico Gene Pampaloni ha lanciato l'accusa. Elzeviro di terza pagina, pensieri divisi in paragrafi e dedicati alla vita di oggi, alla riflessione. («Un'altra dedica»). Pampaloni chiama in causa *Il Sabato*, il settimanale di area ciellina. Poche righe, un pensiero sferzante: «Agli ex amici di *Il Sabato*. Dedicando il suo libro il *vescovo di Prato* (1959), Giacomo Noventa scriveva: "A mio figlio Antonio - perché resti cattolico - senza odiare nessuno, - neppure i cattolici"».

Una citazione del poeta. E quel riferimento che è di rimprovero, durissimo rimprovero. Amici del *Sabato*, perché tanto astio? Perché vedete nemici ovunque? Non sapete che così facendo correte il rischio di dare spazio all'odio?

Gene Pampaloni spiega quelle poche righe con una parola scomoda: lacerazione. «E' qual che vedo in certe posizioni del mondo cattolico - dice -. Si segue e ci si entusiasma per ciò che fluttua, il provvisorio, la moda. Se ne fa una bandiera, un idolo da difendere a qualunque costo contro il nemico, poi, dopo un certo periodo, lo si butta per inventarne un altro. Ci sono idee e personaggi che si cambiano come i vestiti ad ogni passaggio di stagione. Le contrapposizioni chiare sono utili. Quelle fluttuanti diventano pericolose. Questo è spettacolarità, effimero. Il confronto sulla verità è un'altra cosa».

Il rasoio di Pampaloni è affilato. E il bersaglio evidente. I cattolici sono sulle barricate. E combattono fra loro. Polemizzano sull'eredità del Concilio, si scontrano sul nuovo catechismo universale, duelliano sull'eredità del filosofo Jacques Maritain e di don Lorenzo Milani, si azzuffano sulle scoperta dell'America, riescono perfino a dar vita al partito dei fans di padre Ennio Pintacuda, che chiede a gran voce le dimissioni di padre Bartolomeo Sorge del centro «Pedro Arrupe» di Palermo.

I cattolici sono divisi su tutto. Ma sulle barricate, c'è anche chi da tempo ha piazzato i cannoni. E i colpi che spara sono sempre a salve.

«Non esageriamo - dice il direttore del *Sabato* Alessandro Banfi -. Pampaloni è accusa di cambiare idea? E' vero, a volte cambiamo idea: siamo movimentisti, corsari, ma il nostro obiettivo non sono mai le persone. Critichiamo le idee, cerchiamo di sfatare i luoghi comuni».

Per alcune settimane c'è stata una durissima polemica fra *Il Sabato* e le riviste delle Edizioni Paoline, *Famiglia Cristiana* e *Jesus* sul catechismo di San Pio X. Accuse reciproche di eresia. E' carità questa? «C'è stato un equivoco. Si è voluto leggere la polemica con le solite lenti colorate: noi che difendiamo il catechismo di Pio X come "tradizionalisti", i paolini che temono il passato come "progressisti". Nulla di vero. Abbiamo ristampato il catechismo come documento della Chiesa. E il cardinale Ratzinger ha detto che non c'è contrasto fra vecchio e nuovo catechismo».

Avete bollato come «gnostico», quindi eretico, il filosofo cattolico Rocco Buttiglione, che oltretutto fa parte di Comunione e Liberazione. Non sono toni da «Inquisizione» questi? «Nessuna Inquisizione. Abbiamo criticato quella formula che lui usava - "Il Cristo" - perché a forza di usarla, secondo noi, si corre il rischio di trasformarla in formuletta e di perdere così la specificità del cristianesimo».

Polemiche, accuse. Il confronto sulla fede trasformato in un ring. Fra le corde c'è anche padre Stefano Andreatta, direttore del mensile *Jesus*. «Sì, col *Sabato* polemizziamo spesso e in modo anche aspro. Ma non certo perché ci piace la boxe. Guardiamoci intorno. Per quarant'anni il cattolicesimo è stato in trincea contro il comunismo. Poi il muro è crollato, e che abbiamo visto? Che l'avversario si era dissolto nel nulla, ma che due nemici ben più feroci ci stavano sfidando: il consumismo e l'indifferenza religiosa. Oggi la battaglia è da combattere. Non ci confrontiamo, a volte polemizziamo. è molto meglio la polemica che la censura».

Padre Giuseppe De Rosa, editorialista di *Civiltà Cattolica*, predica prudenza: «Le riviste religiose dovrebbero essere più caute nella polemica come *scoop*». Il politologo don Gianni Baget-Bozzo fa una riflessione. «La cultura "avvolgente" di giornali e tv ha ormai contagiato la stampa cattolica. Ciò che conta è la rappresentazione scenica. Conta vendere, fare *audience*. Lo scontro e la polemica fanno *audience*. Ecco perché funzionano così bene anche fra i cattolici».

Il filosofo Rocco Buttiglione ricorda un insegnamento del cristianesimo. «Esiste una potenza più forte dell'uomo che lo inganna e lo porta al male: il Demonio. Opera ovunque, anche fra i buoni. Chi lo dimentica diventa incapace di prendere il male sul serio».

Mauro Anselmo

Crudo, feroce, spaventò gli editori

Beckett, dopo 60 anni esce a Dublino il «libro maledetto»

POLEMICHE sugli inediti anche nel mondo anglosassone. Esce *Dream of Fair to Middling Women*, il primo romanzo di Samuel Beckett e la sua prima opera importante che appaia postuma. Quel libro, per sua stessa ammissione, gli procurava non poco imbarazzo. Lo scrittore irlandese impose che non venisse pubblicato prima della morte (avvenuta il giorno di Natale del 1989).

Gli studiosi si sono chiesti a lungo che cosa contenesse questo testo scritto nel 1932, quando Beckett aveva 26 anni ed era un giovane insegnante di letterature romanze trasferito a Parigi, dove aveva conosciuto Joyce. Negli anni il libro si è fatto una fama a dir poco sinistra, dopo esser stato rifiutato da molti editori spaventati dall'idea di pubblicare un lavoro che trattasse così esplicitamente di temi come lo stupro, la masturbazione e le fantasie di un giovane irlandese. Senza contare la censura irlandese. «Il romanzo non va», scriveva Beckett all'amico parigino George Reavey, ricorrendo al sublime sarcasmo. «Shatton & Windup (gioco di parole sulla casa editrice Chatto & Windos, n.d.r.), lo ha giudicato splendido ma sfortunatamente... Il Manicomio Privato dei Lunatici Hogarth (ovvero la Hogarth Press di Virginia e Leonard Woolf, n.d.r.) lo ha rifiutato... Cape, con pipa e cardigan era écoeuree», aggiungeva sbagliando l'ortografia francese, per dire che l'editore Cape ne era «nauseato».

La nausea di Cape fu probabilmente generata dalle frequenti immagini fecali stemperate da Beckett in una prosa un po' prolissa e un po' incline all'autocompiacimento; lo stile di un giovane scrittore che scrive sotto l'influenza di Joyce e allo stesso tempo tenta di staccarsene «in Dreams», conferma il critico beckettiano John Pilling, dell'Università di Reading: «Beckett cercava di espellere Joyce. Un lavoro assolutamente affascinante, anche se mostra i segni della lotta di un giovane scrittore con la forma del romanzo.

La lotta finisce con la sconfitta del testo, che resta accantonato in un cassetto per cinquant'anni. Qualcosa di questa trama resuscita, tuttavia, nella raccolta di racconti *More Pricks Than Kicks*, pubblicata da Chatto nel 1934: qualche incidente, qualche personaggio. Come Belacqua, il protagonista di *Dream* il cui nome Beckett ricava da Dante, un giovane uomo in conflitto tra amore carnale e amore spirituale, le cui avventure Beckett racconta tra pensieri, monologhi, discorsi da ubriaco e giochi di parole.

E' curioso che un autore come lui, che deve la sua fama al teatro con opere rivoluzionarie come *Aspettando Godot* (altrettanto rifiutato da molti editori prima di essere tradotto in 18 lingue), abbia riposto tutta la sua ambizione giovanile nell'arte del romanzo, e non in quella del teatro. Ed è curioso che solo quando cominciò a scrivere in francese, cioè intorno al 1940, Beckett prese a scoprire una voce personale in prosa. Quella voce ancora emozionante della trilogia *Molloy*, *Malone muore* e *L'innominabile*, pubblicati per la prima volta a Parigi tra il 1951 e il '53 da Jerome Lindon, editore delle Editions Minuit, e ora anche curatore dei diritti di Beckett per tutto il mondo.

A lui si è dovuto rivolgere un entusiasta studioso irlandese, Eoin O'Brian, per avere conferma di quanto Beckett gli aveva promesso in vita: che avrebbe potuto pubblicare «quel vecchio rottame», a condizione che uscisse postumo. E' così che oggi *Dream of Fair to Middling Women* esce a Dublino, per i tipi della Black Cat Press di O'Brian: ottomila copie di tiratura, prezzo ancora incerto; distribuzione quasi certamente caotica. Meglio così, dice O'Brian, piuttosto che aspettare ancora che un grande editore trovi il coraggio di pubblicare un'opera di cui il suo stesso autore in un certo senso si vergognava.

Livia

LETTERE AL GIORNALE

Il Vaticano in Arizona; la Parietti, il semiologo e Nietzsche

La montagna sacra e le scuse del Papa

Non ci si deve nascondere la grande preoccupazione per il Sud del mondo, sia in termini ambientalistici che altri. L'allarme viene perché l'uomo non ha ancora acquisito il senso del limite nello sfruttamento del territorio e per la visione ancora preistorica (parafrasando padre Balducci), che ancora domina nei rapporti umani.

C'è un nodo sociale che non si scioglie, cioè lo sfruttamento, la fame, la tortura e la morte di chi non è difeso da nessuno pur essendo il vero padrone del Continente americano: l'indio. Non parliamo anche di tutti i poveri che vivono la contraddizione Nord-Sud, in un mondo dove i paesi industrializzati la fanno da padrone.

Vorremmo riferirci in particolare al Papa, che nella ricorrenza dei 500 anni dall'invasione di Cristoforo Colombo ha chiesto scusa agli indios per le offese fatte loro durante la conquista, per ricordare un progetto in cui è presente anche il Vaticano e consiste nel costruire un osservatorio astronomico sul monte Graham in Arizona, il monte sacro per gli indios del Nord rappresenta il più grande e significativo ritrovo spirituale e di sepoltura della loro gente.

Vorremmo che la parola democrazia che noi nordisti nominiamo fino alla nausea fosse contenuta nelle volontà da un Nord senza più velleità di conquista ed in particolare dallo stesso Papa che con la sua Chiesa non vuole più offendere i nativi. Chiediamo quindi formalmente il suo ritiro dal progetto sul monte Graham in rispetto della cultura e spiritualità degli indios.

Le scuse del Papa sono storiche e di grande importanza etica e sociale. Ma al pentimento devono seguire i fatti. Non costruire l'osservatorio sul monte sacro sarebbe un atto di buona volontà

Comitato per la salvaguardia della foresta amazzonica e per la difesa dei popoli nel Terzo Mondo, Genova

Disobbedienza fiscale nuovo sport nazionale

Dopo che il questore di Napoli ha denunciato le Lega Nord per invito alla disobbedienza fiscale (peraltro nei limiti del contenzioso tributario per l'Isi), disobbedienza fiscale diventata sport nazionale anche e in misura ancora maggiore al Centro-Sud, voglio vedere cosa farà il questore di Roma dopo l'adunata antidemocratica nella stessa Roma del msi con l'esaltazione, anticostituzionale, del fascismo in tutte le sue manifestazioni esteriori e interiori, compresa la promessa di scontro fisico con la Lega.

E Scalfaro perché non è intervenuto anche in questa occasione. Lui, vecchio partigiano? O è diventato fascista anche lui a furia di stare a Roma? Perché nessuno pensa a come funzionano bene gli Usa, la Svizzera e la Germania, suddivisi come sono in Stati, cantoni e Stati federali?

Vittorio Ziliani, Alessandria

Qualcosa per riempire le pause del

Ora siamo tutti più tranquilli: abbiamo appreso che il signor Molinaro (lettera del 15 ottobre), quando dà sesso, sta meglio. Mi assale però un dubbio: come starà quando non lo fa? Starà, evidentemente, peggio. Come farà a riempire le pause?

La lettera mi segnala oltre tutto per il suo alto valore pedagogico: come tale va consigliata a tutti i giovani che si tormentano nella ricerca di un senso della vita. Il signor Molinaro l'ha già bell'e trovato. Si potrebbe aggiungere che anche col denaro «si sta meglio», e pure col potere.

A pagina 2 su *La Stampa* del 27/IX sotto la foto di un pensoso Scalfaro, ho letto: «Nulla di più grave che non credere nelle istituzioni». Più in basso, la colonnina intitolata «Gli sprechi» ha nuovamente risvegliato in me la ribellione alle cosiddette istituzioni! Scopro infatti che lo Stato continua a bruciare 95.000 miliardi in 40 voci di spese correnti: pensioni di invalidità a 300.000 non aventi diritto; stanziamenti per 10 dighe pressoché inutili; 40 miliardi ogni anno destinati alla progettazione del fantomatico ponte di Messina ecc...

Roberto Baldissarri, Vercelli

Morbosità e orrore in classe

GENTILE signor Baldissarri, lei alla conclusione di un lungo elenco di sprechi chiede: «Ora come cittadino contribuente, per quale forma di masochismo dovrei ancora credere nell'amministrazione di questo Stato?». L'interrogazione è retorica, nel senso che la proposizione è espressa in forma interrogativa, ma non esige risposta in quanto la contiene già in sé, affermativa e negativa. Il contrasto tra Scalfaro e gli sprechi è il modo per il nostro giornale di mettere in luce le contraddizioni della situazione italiana. Non è uno sbaglio d'informazione. Non conviene celare le notizie per gravi o antipatiche che siano. Di diverso parere è senz'altro, il professor Claudio Rossetto-Casel che scrive da S. Antonino di Susa per protestare per la pubblicazione su *La Stampa* dell'1/X/92 in prima pagina e altrove di «due fotografie che con agghiacciante mancanza di sensibilità e con evidente ricerca dell'effetto, reste mozzare attribuite a vittime serbe in Bosnia» e in Cronaca di Torino dell'«immagine squallida del cadavere martoriato di una poveretta». «Ritengo», afferma il professor Rossetto-Casel, «che come esiste il diritto di cronaca, esiste, e a maggior ragione, la necessità morale di rispettare l'Uomo, almeno nella Morte. Nello mia qualità di insegnante mi servirò di tale "documentazione" per spiegare ai ragazzi che la crudeltà e l'orrore hanno cittadinanza non solo nella Bosnia dilaniata dalla guerra, ma - e non solo idealmente - nell'animo di noi "buoni cittadini". Forse mai come in queste circostanze il giornale è veramente lo specchio dei nostri tempi». Gentile professor Rossetto-Casel, a mio sommesso parere, foto e notizia non glielo auguro ma temo che probabilmente sarà lei commentando le fotografie davanti ai suoi allievi a mancare di sensibilità e a ricercare l'effetto, a peccare, insomma, di morbosità. Ma questi fatti suoi, e caso mai dei suoi ragazzi.

Oreste del Buono

La verginità? Cosa da fessi, ammicca sardonico il nostro amico. E conclude con un inno al libero amore. Scherzi a parte, la sensazione è francamente di pena per questo presunto «provocatore» che è solo, evidentemente, un piccolo frustrato.

Franco Damiani, Venezia

In dieta bistecche di razza piemontese

L'associazione che dirigo, l'Anaborapi (Associazione nazionale allevatori bovini di razza piemontese) presiede alla tenuta del libro genealogico e alla promozione della razza piemontese.

Il 4 ottobre ho letto con interesse l'articolo titolato: «Col bufalo made in Italy non soltanto mozzarella... le sue bistecche sono tra le più dietetiche».

Senza niente togliere al significato ed alla produzione della carne di bufalo che in questo italiana va giustamente promossa (a di cui rendo merito al redattore), molte ricerche serissime, svolte da università estere e italiane, testimoniano le «credenziali dietetiche» della carne prodotta dalla razza piemontese.

La carne piemontese ha un basso contenuto di grasso e colesterolo, e ciò può avere un importante ruolo nel diminuire il contenuto di grasso nelle diete.

La carne «dietetica e saporita» l'abbiamo quindi già in casa; è quella prodotta dagli allevatori della piemontese e venduta, con il massimo delle garanzie, nelle macellerie che espongono il marchio Co.Al.Vi.

Spendere qualche passo in più, perché di ciò si tratta, per recarvisi significa privilegiare la salute... accontentando il palato, senza che si contribuisce a mantenere sul territorio una rete di piccoli e medi allevatori che attuano l'allevamento a ciclo chiuso, dalla vacca al vitello, secondo semplici e collaudati criteri tradizionali.

Vittorio Faroppa, Carrù (Anaborapi)

Grasso: basta battute sui docenti universitari

Sono sempre disposto a ricevere lezioni sul funzionamento dei media da parte di Omar Calabrese e evidentemente è saltato qualcosa nel funzionamento di Calabrese stesso.

In una mia recensione sul «Corriere» ho fatto solo una innocente battuta tra estete e estetista. Nella requisitoria di Calabrese sulla «Stampa» del 28 ottobre, mi vedo attribuite: insolenze contro un programma di Tmc cui avrebbe collaborato Calabrese (quando mai ho scritto queste cose?) e un'intervista a un professore di Bologna (l'intervista non è mia ma di Paolo Di Stefano).

Immagino che Calabrese sia un po' turbato dalle sfiducia espressagli da Alba Parietti, ma che un semiologo faccia simili confusioni è un po' preoccupante.

Prometto che non tenterò più battute spiritose sui professori universitari che dichiarano di amare «la leggerezza della vita, il gioco e le futilità», tuttavia desidero tirarmi fuori da una polemica che fingendo di parlare di Parietti e Nietzsche sembra avere vero obiettivo il destino di alcune cattedre universitarie.

Aldo Grasso, Milano

Tutti gli «accusatori» del processo

In relazione all'articolo del 22 ottobre dal titolo «Una luce su antichi sospetti» debbo completare le indicazioni di Nino Caponnetto. Infatti dall'articolo sembrerebbe che l'accusa in Cassazione per il maxi processo sia stata sostenuta soltanto da me.

E' noto, invece, che la Procura generale fu rappresentata, oltre da me, dai colleghi Vittorio Martusciello e Giovanni Tranfo, i quali c'è stata una totale coincidenza di vedute, come è risultato chiaramente in dibattimento.

Tanto per condividere con i due colleghi, oltre alle fatiche, anche gli apprezzamenti del caro Caponnetto.

Vito D'Ambrosio, Roma
Sost. Proc. Gen. presso la corte di Cassazione

Come già ho avuto occasione di dire ad alcuni magistrati di Cassazione, io non sapevo che l'accusa nell'udienza del gennaio 1992 fosse stata sostenuta, oltre che da Vito D'Ambrosio, anche dal dott. Giovanni Tranfo e dal dott. Vittorio Martusciello.

Preso atto di queste circostanza, mi sono affrettato negli ultimi miei interventi in dibattiti pubblici a rendere noto il fatto, rammaricandomi di non stato prima di scrivere il mio libro.

Antonino Caponnetto

Manuale inglese, tra affetto e humour, in omaggio alla Lady di Ferro

Nick Machiavelli & Mrs. Maggie

Il «Servant» ideale? Uno schiavo intelligente

Margaret Thatcher in un disegno di Levine. Sono, Niccolò Machiavelli

«Per compiere il suo lavoro il Servitore ha bisogno di un grande Mito, fatto d'amore, odio e paura»

LONDRA

NICCOLO' Machiavelli si sentirebbe lusingato, adesso, in Inghilterra, quasi come un divo d'altri tempi d'improvviso circondato da un pubblico attento e plaudente. E' una storia curiosa. Si parla di Machiavelli, perché il Segretario fiorentino s'è ispirato Lord McAlpine, un gioviale signore di 50 anni, il cui nome non dice nulla fuori di quest'isola, ma che gli inglesi ben conoscono e stimano. Lord McAlpine fu tesoriere del partito conservatore per ben 15 anni, un vitale incarico che gli permise di conquistare la fiducia e l'amicizia di Margaret Thatcher. Ora ha scritto un libro, che è un omaggio sia a Maggie, sia a Machiavelli.

C'è chi afferma che il testo dovrebbe chiamarsi The New Machiavelli, e questo titolo già decorò un romanzo del 1911 di H.G. Wells, la storia di un politico travolto da un classico scandal all'inglese. E così Lord McAlpine, innalzato alla Camera dei Pari nell'84, ha battezzato la sua opera The Servant, Il Servitore. Il volumetto edito da Faber and Faber, stuzzica ora l'interesse della stampa e dei salotti, circola tra i banchi del Parlamento, eccita la tv, diverte e irrita. Perché? Perché Servant è l'autore e l'innominato, ma venerato, Principe è Margaret Thatcher. Nella scia di Machiavelli, McAlpine esplora il mondo del potere, un mondo che egli ha percorso da spettatore privilegiato.

Certo, questo non è il Principe di Machiavelli, e neppure i «Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio», che insieme rappresentano il primo studio «moderno» sulle cause dell'ascesa e del declino degli Stati: e a differenza di Machiavelli, McAlpine non giustifica la cinica insensibilità etica con una disperata difesa della patria divisa, umiliata, straziata. The Servant ha ambizioni più modeste, è un astuto «manuale» politico, descrive i canoni che devono governare la condotta del Principe «perfetto» e del suo «perfetto» Servitore. Vi è cinismo e ironia, ma è spesso iperbolico e la rugiada dello humour irrora i precetti più impietosi.

La dedica è eloquente. «Alla più che magnifica baronessa Thatcher di Kesteven, primo ministro di Gran Bretagna 1979-1990, da uno dei suoi molti servitori, convinto che poteva esserne meglio servita». Dopo questo encomio a Maggie e dopo un panegirico di Machiavelli, Alistair McAlpine - ricchissimo, nipote del massimo imprenditore edile britannico, uomo di cultura, esteta - alza il sipario sulle sue massime, che si snodano, fitte fitte, per cento pagine. Afferma che il vero grande leader si distingue per le sue idee, ovvero la filosofia che ispira tutte le sue azioni (l'idea di Maggie era ferrea, all'eccesso, come il suo temperamento) ed enuncia un principio fondamentale: «Il Servitore è lo strumento del Principe e dell'Idea, non dello Stato. Lo Stato ha servitori propri, a lui fedeli, perché Principi e Idee inevitabilmente cambiano».

Fortissima è la tentazione di vedere in ogni insegnamento di McAlpine l'immagine della regina Maggie e della Corte al numero 10 di Downing Street, ma non bisogna cedere. McAlpine filosofeggia talvolta a ruota libera. Come quando scrive: «Per compiere il suo lavoro, il Servitore ha bisogno di un Mito, un Mito il cui solo scopo è di permettergli di meglio servire l'Idea e il Principe. Questo Mito è fatto, soprattutto, di amore, paura e odio. La Loyalty non ha nessuna parte nel mondo abitato dai Principi e dai loro Servitori... La Loyalty è la materia prima degli autori di romanzi, l'attributo dei cani fedeli e dei cavalli. Dev'essere leale il Servitore? Sì, soltanto al Principe e all'Idea».

Margaret Thatcher, che vede nemici in chiunque non accettava le sue vedute, approverebbe forse il consiglio di Machiavelli, secondo il quale il Principe saggio «distrugge» gli oppositori. McAlpine, il Servitore, considera obsoleta questa asperrima soluzione. «Una simile scelta sarebbe infruttuosa oggi tra i popoli civili». Lo sarebbe perché il Principe, così agendo, creerebbe incessantemente rivali «abili e astuti». Come disfarsi allora di un pericoloso antagonista? The Servant menziona l'antico metodo di «allontanare l'avversario, affidandogli il governo di una provincia remota». Oppure di eliminarlo, promuovendolo, come dice una famosa espressione inglese, to kick upstairs, liberarsi di qualcuno innalzandolo con una pedata a piani superiori.

Così come dev'essere temuto, il Servitore dev'essere amato: ma senza mai illudersi che qualcuno (o ami o lo rispetti veramente, tutti «vedono e credono soltanto il suo mito». E il sesso? Il mentore McAlpine non ha dubbi sull'argomento. «Il Servitore non deve cedere mai alle tentazioni del sesso, mai deve concupire le donne altrui. Lo facesse, accenderebbe gelosie e s'impelagherebbe in avventure dall'esito imprevedibile. Non dunque dar la caccia alle donne». Il Servitore ha comunque un'arma per lenire le pene della rinuncia. «Essendo dotato d'immaginazione eccezionale, il Servitore incontrerà donne assai più affascinanti nei suoi sogni, e questa donne obbediranno ai suoi comandi, verranno e andranno silenziosamente. Mai parleranno».

Il Servitore non deve cercare premi o riconoscimenti, alla fine anzi sacrificherà per il Principe»; non dev'essere «scontento o insoddisfatto»; non dev'essere vanitoso e arrogante, bensì mite e schivo. Ma infinita dev'essere la astuzia. «Di tanto in tanto, può trovare utile, ad esempio, valersi dello stratagemma chiamato "falsa accusa". Il Servitore incoraggia i suoi nemici ad attribuirgli un'azione disdicevole: e lascia che tutti, proprio tutti, lo considerino colpevole. Poi, quando i nemici celebrano il successo ottenuto con le loro imputazioni, il Servitore fa sì che varie circostanze provino la sua totale innocenza. A questo punto, i nemici sono screditati».

E così, per cento pagine, una massima dopo l'altra, un aforismo dopo l'altro. La Guida purtroppo è «vizio di fabbricazione», Lord McAlpine giudica tuttora Margaret Thatcher un leader superlativo, alla pari con De Gaulle e Winston Churchill, senza macchia e senza paura, il non plus ultra della saggezza. E' una tesi non proprio corretta, sappiamo ora. Un intervistatore ha chiesto a McAlpine: avremo altri Principi? Risposta: «Forse sì, ma è difficile riconoscerli all'improvviso e spesso è difficile riconoscerli». E per fare un esempio ha menzionato nuovamente Maggie: «Cos'avrebbe detto il suo direttore se lei, all'inizio degli Anni Settanta, lo avesse avvertito che una donna sarebbe stata eletta alla guida del partito tory e che avrebbe governato la Gran Bretagna per dodici anni? Sei un pazzo, avrebbe ruggito il direttore, e l'avrebbe fatta ricoverare al neurodeliri».

Mario Ciriello

Asor Rosa presenta il Dizionario del '900: romanzieri, saggisti, fumetti

Anche «L'Intrepido» fa letteratura

Fra 1800 nomi esclusi Bonito Oliva, Veca, Marramao

ROMA

Ci sono Federico Zeri e Italo Svevo, Beniamino Placido e Pirandello, Luciano De Crescenzo e lo rivisitato *Frigidaire*, *L'Intrepido* e Corrado Augias, Ungaretti e Walter Pedullà. E' l'ultimo nato e raccoglie oltre 1800 lemmi: è il nuovo *Dizionario della letteratura italiana del Novecento*, diretto da Alberto Asor Rosa, che Einaudi sta per mandare in libreria. Il volume, circa 600 pagine, è stato «partorito» dall'officina del più ampio *Dizionario bio-bibliografico* che la casa editrice ha pubblicato nel 1990 a coronamento della *Letteratura italiana*, diretta dallo stesso Asor Rosa.

Le voci, che arrivano fino ai nostri giorni, contemplano solo narratori e poeti, anche critici letterari, linguisti e filosofi, riviste, movimenti letterari e case editrici. Asor Rosa ieri mattina, con la redazione del *Dizionario*, coordinato da Giorgio Inglese, ha presentato il volume nella sede romana dell'Einaudi: «E' tempo di bilanci. Il Novecento è finito. L'unico secolo della nostra letteratura che ci stava davanti e che non sembrava doversi mai sta per concludersi». Tutti presenti all'appello i protagonisti di quest'epoca al tramonto? «Non abbiamo voluto selezionare. Il nostro vuol essere un dizionario informativo e non militante. Comunque abbiamo compiuto anche delle rivalutazioni come quelle di scrittori futuristi e simbolisti ingiustamente dimenticati».

Alberto Asor Rosa: dirige il «Dizionario della letteratura italiana del '900»

«Ci sono poi anche autori che pur non essendo dei letterati hanno avuto influenza sulle vicende letterarie; oppure scrittori stranieri come Joyce, che ha soggiornato da noi e scritto in italiano», rileva Guido Davico Bonino, responsabile della serie dei «Piccoli dizionari» che comprende anche un volume, di prossima pubblicazione, sull'*Etologia* coordinato da Danilo Mainardi. Ecco Vattimo ed altri, Cacciari, ecco Giulio Carlo Argan, le femministe Lea Melandri e l'ex leader di Lotta continua Mauro Rostagno. Chissà perché, tra tanti, mancano all'appello filosofi come Marramao, Veca, Rovatti, o il critico d'arte Achille Bonito Oliva. Mentre forse, nella logica del bilancino, dei pesi e delle misure anche minimali che regola la composizione dei dizionari, si sentiranno strettini autori come Arbasino, Malerba, Volponi.

Lei pensa che vi sia qualcuno che il *Dizionario* è stato trattato ingiustamente? «Non credo proprio. Al contrario, per esempio, abbiamo dato ampio spazio all'ultima e all'ultimissima generazione di narratori - dice Asor Rosa -. Se, è ancora un altro esempio, Pedullà ha più righe di Angelo Guglielmi o Maraini di Francesca Sanvitale non è certo per scelta dei curatori. Hanno solo scritto più opere».

Mirella Serri

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Progetto finalizzato sull'organizzazione ed il funzionamento della pubblica amministrazione

Volumi pubblicati

1. **Tendenze recenti della riforma amministrativa in Europa**, a cura di Sabino Cassese e Claudio Franchini.
2. **La dirigenza pubblica**, a cura di Marco D'Alberti.
3. **Il sistema pensionistico. Un riesame**, a cura di Guido Mario Rey e Roberto Pizzuti.
4. **Informazioni e previsioni per la finanza pubblica**, a cura di Luigi Bernardi.
5. **L'amministrazione dell'industria e del commercio estero**, a cura di Patrizio Bianchi e Maria Grazia Giordani.
6. **Il pubblico impiego: struttura e retribuzioni**, a cura di Guido Cecora.
7. **Potere regolamentare e strumenti di direzione dell'amministrazione. Profili comparatistici**, a cura di Paolo Caretti e Ugo De Siervo.
8. **L'efficacia dei poteri locali**, a cura di Bruno Dente.
9. **Il patrimonio degli enti pubblici: i terreni. Una indagine conoscitiva**, a cura di Aldo Biagini, Guglielmo Comoglio, Sergio Trebeschi.
10. **Uniformità e squilibri nel servizio scolastico italiano**, a cura di Anna Medina e Giampaolo Rossi.
11. **Brevetto e politica dell'innovazione. Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio Brevetti**, a cura di Roberto Maiman.
12. **La disciplina finanziaria e contabile degli enti pubblici**, a cura di Rita Perez.
13. **I comitati interministeriali economici. Da organi di indirizzo ad organi di amministrazione attiva**, a cura di Domenico Sorace.
14. **L'efficienza dell'amministrazione finanziaria**, a cura di Domenicantonio Fausto e Massimo Marrelli.
15. **L'accesso ai documenti amministrativi**, a cura di Gregorio Arena.
16. **La sperimentazione amministrativa regionale. Organizzazione, informatica, bilancio**, a cura di Enrico Buglione, Carlo Desideri e Luisa Torchia.
17. **Analisi e modelli per la gestione della finanza pubblica**, a cura di Luigi Bernardi.
18. **L'amministrazione dei sistemi informativi pubblici. Quadro metodologico di riferimento**, a cura di Paolo Ercoli, Carlo Batini e Franco Marozza.
19. **Tendenze evolutive e proposte di riforma del pubblico impiego**, a cura di Guido Cecora.
20. **L'amministrazione centrale dall'Unità alla Repubblica. Le strutture e i dirigenti**, a cura di Guido Melis: (4 tomi)
    I Il Ministero degli Affari Esteri, a cura di Vincenzo Pellegrini;
    II Il Ministero dell'Interno, a cura di Giovanna Tosatti;
    III I Ministeri economici, a cura di Mariella Guercio e Linda Giuva;
    IV Il Ministero della Cultura Popolare, il Ministero delle Poste e Telegrafi, a cura di Patrizia Ferrara e Marina Giannetto.
21. **Amministrazione militare e spesa per gli armamenti in Europa**, a cura di Marcello De Cecco e Mario Pianta.
22. **I fabbricati degli enti pubblici nel nuovo catasto edilizio urbano. Una indagine conoscitiva**, a cura di Aldo Biagini, Guglielmo Comoglio, Sergio Trebeschi.
23. **Le politiche dei beni culturali in Europa**, a cura di Luigi Bobbio.

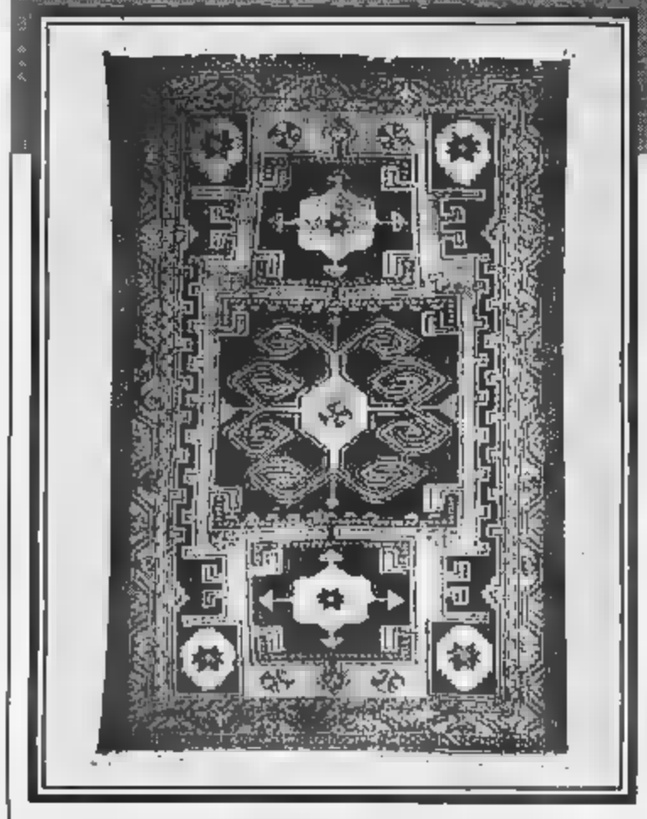
Volumi di prossima pubblicazione

24. **Decisione di finanza pubblica e valutazione delle riforme fiscali**, a cura di Luigi Bernardi.
25. **Norme secondarie e direzione dell'amministrazione**, a cura di Ugo De Siervo.
26. **Il potere regolamentare nell'amministrazione centrale**, a cura di Ugo De Siervo.
27. **L'amministrazione universitaria**, a cura di Renato Finocchi.
28. **Per una riforma del Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR**, a cura di Guido Corso.
29. **Il lavoro pubblico**, a cura di Mario Rusciano e Lorenzo Zoppoli.
30. **L'organizzazione delle unità scolastiche e le proposte di riforma**, a cura di Giampaolo Rossi e Anna Medina.
31. **Il controllo di gestione negli enti locali**, a cura di Alberto Zuliani.
32. **Le procedure amministrative**, a cura di Vincenzo Lo Moro.
33. **Tecniche di valutazione economica nella pubblica amministrazione**, a cura di Giuseppe Pennella.
34. **La rappresentanza degli interessi nell'amministrazione locale. Il caso della pianificazione urbanistica**, a cura di Vittorio Angiolini.
35. **La Presidenza del Consiglio dei Ministri: strutture e staff e di supporto**, a cura di David Hine.
36. **La disciplina della concorrenza in Europa e le autorità garanti**, a cura di Patrizio Bianchi e Giuseppina Gualtieri.
37. **Le Regioni nelle emergenze ambientali**, a cura di Carlo Desideri.
38. **La cornice amministrativa delle attività imprenditoriali**, a cura di Aldo Travi.
39. **L'efficienza delle strutture e delle procedure dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e i rapporti con le regioni**, a cura di Massimo Annesi.
40. **I modelli dell'autonomia locale**, a cura di Piero Aimo: (3 tomi)
    I La progettazione di riforma delle autonomie in Italia;
    II La riforma delle collettività locali in Gran Bretagna e Francia;
    III I controlli sull'amministrazione locale nei maggiori paesi europei.
41. **La gestione di un moderno sistema tributario di massa**, a cura di Federico Pica e Alberto Forte.
42. **Il Consiglio di Stato in Italia e in Francia**, a cura di Yves Mény.
43. **La riforma amministrativa in Europa**, a cura di Yves Mény e Vincent Wright: (2 tomi)
44. **Gli accordi e i contratti tra pubbliche amministrazioni**, a cura di Vincenzo Cocozza.
45. **L'amministrazione del credito e della finanza**, a cura di Franco Belli
46. **Un quadro di riferimento metodologico per la progettazione di sistemi informativi della pubblica amministrazione**, a cura di Paolo Ercoli
47. **Produttività, costi e domanda dei servizi postali in Italia**, a cura di Dino Piero Giarda.
48. **L'alta burocrazia. Un'analisi comparata**, a cura di Marco D'Alberti.

Società Editrice «Il Mulino»
La più completa diagnosi della pubblica amministrazione italiana

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

WOLMER S.p.A.

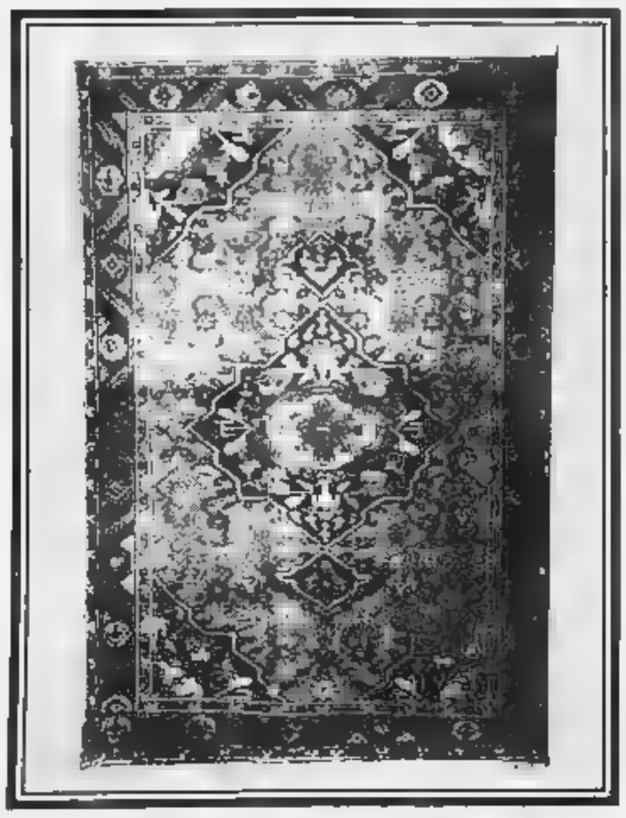


ZANJAN PERSIANO 137x216
L. ~~1.380.000~~ L. 500.000

MOSSUL PERSIANO 142x210
L. ~~1.250.000~~ L. 500.000

MALAYER PERSIANO 137x218
L. ~~1.290.000~~ L. 500.000

BORCHALU PERSIANO 135x200
L. ~~1.190.000~~ L. 500.000



BIRJAND PERSIANO 298x196
L. ~~4.200.000~~ L. 2.100.000

HAMADAM PERSIANO 295x200
L. ~~3.900.000~~ L. 1.950.000

Da noi, il denaro ha sempre lo stesso valore. Anzi, si può dire che vale più di prima. Perché solo da Wolmer é possibile acquistare, a prezzi così contenuti, autentici tappeti persiani. Questo é frutto della nostra politica commerciale: acquistiamo i tappeti nei paesi d'origine in grandi quantità e teniamo i ricarichi al minimo indispensabile. È per questo che anche in periodi di crisi economica, Wolmer continua a servire i propri Clienti bene ed onestamente così, come li serve da 35 anni.

-Parure [redacted] 3 pezzi Cinese autentica
da L. *~~1.300.000~~* L. *780.000*
-Tappeto Cinese Pekino originale cm. 125x185
da L. *~~1.100.000~~* L. *680.000*
-Tappeto Cinese Pekino originale cm. 185x287
da L. *~~2.300.000~~* L. *1.650.000*
-Tappeto Berkana finissimo cm. 140x200
da L. *~~1.900.000~~* L. *1.350.000*
-Tappeto Kachemire pakistano [redacted] 125x190
da L. *~~1.040.000~~* L. *520.000*
-Tappeto Qum persiano lane kork cm. 155x250
da L. *~~4.900.000~~* L. *3.800.000*
-Tappeto Nain persiano con seta cm. 125x200
da L. *~~2.500.000~~* L. *1.600.000*
-Tappeto [redacted] persiano extra fine cm. 300x200
da L. *~~5.800.000~~* L. *3.500.000*
-Tappeto Sciraz persiano cm. 155x240
da L. *~~1.600.000~~* L. *850.000*

ECCEZIONALE NOVITÀ!
Sottotappeto antiscivolo
lavabile e indistruttibile.
Si adatta [redacted] qualsiasi
tipo di pavimento (moquette compresa).
In vendita speciale, oppure
compreso nel prezzo di ogni tappeto acquistato.

EXPOWOLMER
Via Botticelli 25 Torino

UNITRENDS A.M.C.

Milva ha lasciato Pistilli

«Scusa se non ho avuto il coraggio di dirtelo prima, ma [redacted] la sento di continuare così». Con queste parole lasciate a una gelida segreteria telefonica Milva ha detto addio a Luigi Pistilli. Finisce così un [redacted]re esploso un anno fa che sembrava destinato a coronarsi con un matrimonio. La cantante e l'attore si erano conosciuti sul palcoscenico della «Lulu» di Wedekind e si erano innamorati. Lui metteva fine a una lunga vita randagia (era separato da molti anni), lei dimenticava una lunga relazione con il filosofo Massimo Gallerani. Poi, improvvisamente, la rottura. «Sono a pezzi, distrutto, piango [redacted] bambino»; ha confessato Pistilli [redacted] settimanale «Gente» oggi in edicola. La decisione di Milva sembra irrevocabile. Pare che la cantante abbia ricuperato l'antico legame con Gallerani. Sono stati visti insieme a Milano, [redacted] una recita dello spettacolo di Gassman «Ulisse e la balena bianca».

Iglesias, un figlio illegittimo

Il cantante spagnolo Julio Iglesias, 48 anni, che ha venduto milioni di dischi in tutto il mondo ed è diventato notissimo anche in Italia grazie a successi come «Manuela» e «Sono [redacted] pirata sono un signore» ha un figlio, [redacted] chiama Javier e ha 16 anni. Lo ha stabilito un magistrato di Valencia con una sentenza resa pubblica ieri.

La causa per il riconoscimento della paternità [redacted] stata avviata dalla madre di Javier, Maria Edite Santos, [redacted] dieci maggio scorso.

A convincere il giudice José Rubio de la Torre, si legge nella sentenza, è stato il rifiuto opposto dal cantante a sottoporsi ad un test genetico come chiesto dalla donna, che avrebbe potuto stabilire se il Dna di padre e figlio fossero o [redacted] compatibili. Da oggi in poi, precisa ancora la sentenza, il giovane Javier potrà firmarsi Javier Iglesias Santos.

A «Q come cultura» di Ippoliti un pentito dell'articolo 28 racconta come si bidona il ministero

Film erotici con i soldi dello Stato

La legge finanzia opere artistiche ma non c'è controllo sui risultati

ROMA. Nell'angolo di «Q come cultura» che Gianni Ippoliti ha destinato all'esplorazione dell'articolo 28, domenica prossima, un minuto sarà occupato da immagini del film «La trasgressione ovvero Cattivi Pierrot» di Fabrizio Rampelli, pellicola semi-seria ma anche semi-erotica con Milly D'Abbraccio, Claudia Cavalcanti e, incredibile [redacted] dirsi, la giovane Rosanna Banfi, figlia dell'assai più celebre padre. Pur essendo girato addirittura nell'85 [redacted] il finanziamento che lo Stato [redacted] film [redacted] basso costo che hanno, o promettono d'avere, «finalità artistiche e culturali», il film, giura chi l'ha visto, anticipa la famosa scena di [redacted] Instinct, dove la Stone fa l'a[redacted] a cavallo del suo partner. A presentarlo domenica [redacted] su Raitre, dove Ippoliti acchiappa il 15% di share il più alto per un programma culturale [redacted] pure di parodia, sarà autore del soggetto Pierfrancesco Campanella, «un pentito» dell'usurpazione del 28, che fa cinema seriamente ma s'è trovato coinvolto in questa curiosa disavventura.

Ippoliti [redacted] di aver deciso [redacted] istituire questa rubrica sull'articolo [redacted] molto prima dello scandalo di «Cattive ragazze», il film di Marina Ripa [redacted] Meana che, nonostante la notorietà della debuttante regista e la povertà del risultato finale, è riuscito a usufruire [redacted] questo finanziamento pubblico. «Dovendo fare contro-informazione culturale - dice senza sorridere - ho deciso di parlare di libri di cui non si sa niente, di poeti ignorati e anche di film poco o niente affatto visti. E così sono arrivato al 28, scoprendo che, tra chi l'ha avuto, c'è anche qualcuno che se ne vergogna. Una cosa stupefacente visto che dovrebbe essere un vanto [redacted] discredito aver superato l'esame della commissione ministeriale che l'assegna». Fino ad oggi sono sfilati a «Q come cultura» nell'angolo del 28, Maurizio Gaulio, autore-regista-interprete di «L'ultimo dei buoni», film [redacted] al montaggio che dovrebbe s[redacted]re il ritorno alla grande di [redacted] Bouchet, e Lu[redacted] Santini, nuccio [redacted] produttori del [redacted] con dodici titoli, laddove suo padre Giampaolo ne ha invece undici. Ippoliti attende altri [redacted]lontari» disposti a raccontare come e perché hanno avuto il finanziamento del ministero dello Spettacolo: ma intanto qualcuno ha già telefonato in redazione per minacciare, altri implorano pietà, molti sono spaventati. Di cosa? Il sospetto è che oltre a una serie di registi ignoti (da Creti a Solero, nel rispetto dell'alfabeto) perfino agli addetti [redacted] lavori, ci siano anche registi che, forti del 28, hanno prodotto soft-porno finiti sul mercato delle cassette. Un doppio smacco per lo Stato: prima perché società fantasma hanno usufruito di questo credito agevolato, secondo perché nessuno restituirà mai i soldi, visto che la legge contempla per il rientro del credito solo lo sfruttamento nelle sale.

Ippoliti però non è Lubrano. Notizie certe non ce ne sono, girano molti si dice. Uno di questi film sembra sia «La lingua» di Marco Toniato, ancora con la Cavalcanti; [redacted] altro «L'attrazione» di Mario Gariazzo con Marino Masè e Martine Brochard; un terzo «Hollywood mon amour» di Renato Amato. Ma com'è possibile che [redacted] sia finito ad alimentare addirittura [redacted] filone erotico? [redacted] Conforti, rappresentante dell'Anac, l'associazione degli autori, all'interno della commissione incaricata [redacted] erogare i fondi statali per il cinema, spiega che sì, è pos[redacted]. «Oggi è più difficile ma fino a qualche anno fa poteva capitare che film [redacted] finissero sul mercato delle cassette erotiche. Noi della commissione però non lo sapremo mai perché non c'è modo di vedere tutti i film che abbiamo finanziato». Certo è che sul 28 ormai s'avverte odore [redacted] scandalo. Ci sono numerosi film di giovani autori fatti grazie a questo prestito di 3/400 milioni a tasso agevolato, ottenuto dallo Stato tramite la Bnl: «E i titoli sono moltissimi - ricorda Conforti che difende il 28 - dal mitico "Io sono un autarchico" di Moretti al recentissimo "Morte di un matematico napoletano" di Martone». Ma ci sono anche film di cui [redacted] sono perse completamente le tracce: «Io non so [redacted] - confessa imbarazzato Conforti - di "Vizio veneziano" di Quinterio, o di "Eclisse totale" [redacted] Nardi, tanto per dirne due. In commissione [redacted] 16: si vota in base alla lettura del soggetto e all'approvazione del piano finanzia[redacted]. Piero Pintus per i critici, Giammario Feletti della Banca nazionale, Pio De Berti Gambini come esperto [redacted] ministero, Cianfarani dell'Anica, [redacted] volte, tentiamo di far blocco. Ma i numeri sono numeri. E così il denaro pubblico piove su un cinema a rischio. Dal 12 giugno '89 al 13 dicembre '91, [redacted] sono stati finanziati 161 film per oltre 53 miliardi. La maggioranza è andata a festival, ha vinto premi, ha perfino trovato un'uscita. 48, però, non sono stati neanche realizzati. Chi ha preso i soldi? Dove li ha messi? Che ne ha fatto? Quando li restituirà? Molti invocano un Di Pietro che faccia chiarezza. I quattrocento che hanno fatto domanda per [redacted] nuovo 28, premono perché la commissione oggi bloccata si rimetta a distribuire quei milioni, senza cui è difficile far cinema [redacted] Italia.

Simonetta Robiony

Gianni Ippoliti conduttore [redacted] «Q come cultura» su Raitre. Nel bidone, a sinistra: Rosanna Banfi al centro: Eva Grimaldi e a destra: Milly D'Abbraccio.

La falce sui giovani autori

Sovvenzioni bloccate: nel '93 si faranno solo 30 pellicole

ROMA. Sovvenzioni bloccate alla giovane cinematografia italiana. Secondo le previsioni dei produttori, nel '93 saranno realizzati solo una trentina di film contro i 129 del 1991. Di questi soltanto 79 sono arrivati al grande circuito [redacted] nazionale. Questi dati sono emersi l'altra sera dalle Assise della cultura promosse dagli Autori Cinematografici. Al Palazzo delle Esposizioni si è radunata un'eccezionale folla di intellettuali e di operatori, fra i quali erano presenti Gillo Pontecorvo, Francesco Rosi, Lizzani, Giuliano Montaldo, Gigi Magni, Florestano Vancini, Franco Giraldi.

«Il cinema non è mai stato amato da nessuno - dice Montaldo - perché è un folletto che vuo[redacted] essere libero. Non dimentichiamo [redacted] il [redacted] che fa discutere - "[redacted] portaborse" o "Mery per sempre" - [redacted] dall'iniziativa di coraggiosi produttori indipendenti. Queste Assise dovrebbero trasformarsi in un tribunale permanente in grado di denunciare i responsabili di questo genocidio della cultura c[redacted]grafica». «Non si devono colpevolizzare i giovani - aggiunge Gigi Magni - perché la maggioranza ha dovuto lavorare in condizioni pessime. Non si può costringere un esordiente a fare un film in 5 settimane quando, proprio perché è un esordiente, gliene servirebbero 10. Sarà difficile [redacted] dall'attuale crisi. Il cinema italiano è massacrato dalla concorrenza».

Malgrado il fair-play, le più pesanti accuse sulle responsabilità del degrado culturale sono ricadute sulla tv. «E' stata l'espansio[redacted] deregolata [redacted] emittenti private - sostiene Maselli - a determinare la progressiva chiusura [redacted] centinaia di sale. L'offerta di 2000 film [redacted] giorno ha allontanato il pubblico e drogato il mercato».

A fare le spese della conflittualità tra [redacted] e tv è stato Giampaolo Sodano, direttore [redacted] Raidue: è stato contestato, [redacted] sempre con eleganza, quando ha cercato di giustificare la Rai per i recenti tagli nel [redacted] della fiction. «Purtroppo - dice Sodano - oggi n[redacted] piace a nessuno sentir dire che la Rai è un'impresa [redacted] un ente di assistenza. Sono difficili da accettare certi tagli. Fino ad un paio d'anni fa per la fiction dest[redacted] alla programmazione di prima [redacted] si spendevano più di due miliardi per un'ora e mezzo di trasmissione: adesso [redacted] si possono superare [redacted] milioni».

Sulla necessità che la nuova legge per il cinema venga approvata al più presto sono tutti d'accordo. [redacted] l'iter parlamentare (che comincia oggi, [redacted] annunciato dal ministro Boniver) [redacted] prospetta tortuoso, anche perché, dice Silvia Costa (dc), «la Commissione cultura della Camera è diversa da quella che nella passata legislatura aveva approvato il testo della nuova legge. E poi [redacted] sono i nuovi gruppi: Lega, Rifondazione...».

Ernesto Baldo

Il nuovo album

Ricky Gianco difende il fiume Po

MILANO. Quel fanciullino pascoli[redacted] che si agita dentro ciascuno di noi, è particolarmente inquieto nel petto del maturo Ricky Gianco, simpatico folletto del pop italiano fin dai tempi irripetibili ed eroici del Clan di Celentano nel '60. Il cantautore ha conservato una invidiabile freschezza di cuore, che riversa ora in «Piccolo è bello», dove l'autoironico accenno alla propria [redacted] statura non è che una metafora per invitare gli adulti a non perdere la capacità di gioire delle piccole cose, di arrabbiarsi, scandalizzarsi e lottare. «Senza entusiasmo e gioia di vivere, non avrei resistito dal '70 [redacted] '92 - conferma riferendosi ai l[redacted]ghi anni in cui gli è stato difficile farsi ascoltare -. Ma io sono felice, far musica è terapeutico. E' brutto vedere [redacted] gente ferma al passa[redacted].

Dopo «E' rock'n'roll», disco molto grazioso dedicato un paio d'anni fa al primo rock italiano, Ricky rivisita in questo «Piccolo è bello» alcune sue canzoni. La più clamorosa è datata '77, quando ancora non c'era coscienza per l'ecologia»; s'intitola «Il fiume Po» ed è una sarcastica fotografia delle condizioni dell'acqua: [redacted] rispetto ad allora la situazione [redacted] peggiorata, ed abbiamo dovuto, [redacted] Gianfranco Manfredi, aggiungere la strofa finale dedicata agli effetti dell'inquinamento del Po sul mare». Il ritornello suona: «Il fiume Po/ il fiume Po/ è [redacted] fiume chimico [redacted] senza H_2O» (H_2O è la formula chimica dell'acqua, ndr).

Il [redacted] parte dalle fonti:

«Il fiume Po che nasce dal Monviso
e dai ghiacciai trascina piombo e pesticidi
discende a valle e poi s'abbraccia col Tanaro
che porta l'ammoniaca verso nuovi lidi
E son venuti degli esperti americani
che sanno tutto e si ne lavano le mani
ma le han lavate per errore dentro il fiume
e sulle dita gli spuntano le squame»

Altra ripresa dagli [redacted] bui è «Un amore»: «Ho deciso di ricantarla dopo aver comprato, ad una fiera del disco in vinile, [redacted] mio esemplare che mi è costato 60 mi[redacted] lire; [redacted] sconto perché [redacted]io», sorride Gianco; nel campiona[redacted] dei sentimenti entra anche «A Nervi nel '92», scritta nel '76: «Quando pensavo che nel '92 sarebbe successo chissà cosa, che avremmo avuto come minimo automobili volanti». Verso la fine del vero '92 c'è, che lo riguarda, uno spettacolo scritto e cantato a quattro mani [redacted] Gianfranco Manfredi, destinato [redacted] teatri.

Non sono poche, in «Piccolo è bello», le canzoni inedite, [redacted] per queste anche Gianco si è buttato nell'affollato filone delle collaborazioni: c'è Fabrizio De André che canta con lui [redacted] dondolante «Navigare»; c'è Carlo Marrale dei Matia Bazar anche coautore in «Sentimenti Nascosti». C'è infine un coro giocoso e impertinente per «Disneyland», dedicato ad una diffusa paura dell'Europa: «L'Europa sta tremando, con lo sciallet[redacted] addosso/ somiglia un po' alla nonna di Cappuccetto Rosso/ Con gli occhi troppo grandi e le zanne [redacted] lupo/ non ricorda il passato, vede il futuro cupo». Nel coro (che fa «per fortuna c'è Disneyland») si trovano gli amici più strani, dalla Gialappa's a Maurizio Ferrini che fa la signora Coriandoli, da Paolo Rossi ad Angela Finocchiaro a Teo Teocoli. Una scanzonata gazzarra per una garbata critica umana e sociale: [redacted] questi paiono i temi più congeniali alla vena musicale di Ricky Gianco.

Marinella Venegoni

Raitre: dal 9 novembre rivoluzione per le news delle 14,15, in studio Cancellieri, Scalia e Sensini

Via la scrivania, il tg delle donne è in piedi

Cambiamenti anche da Fede su Rete 4, arriva l'opinionista Ferrara

ROMA. Vento di rinnovamento nella tv. Anche i tg si adeguano. E' il caso del tg di Fede delle 18,50 su Retequattro [redacted] del Tg3 pomeriggio, delle 14,15, su Raitre. Per il primo, dal 2 novembre arriva in studio un opinionista di peso come Giuliano Ferrara [redacted] quale è stato dedicato uno spazio (ampio), dal titolo «Visto da». Mentre il Tg3 dal 9 novembre subirà [redacted] stravolgimento. Nel senso che le giornaliste daranno le notizie non più dietro la scrivania, a mezzobusto, ma in piedi. Non è cosa da poco come sembra.

Rosanna Cancellieri, Sara Scalia, Paola Sensini dovranno vedersela con la telecamera che le riprende a figura intera. Finalmente fuori dalla trincea elettronica. Si ha un bel dire che le giornaliste sono tali, e non importa l'abito. Non è vero. Ormai si parla delle conduttrici del tg nei bar, nelle scuole, per strada. Anche [redacted] moda [redacted] vestire (Alba Parietti insegna) può diventare un supporto all'ascolto.

Rosanna Cancellieri è appassionata: «Finalmente fuori dalla scrivania-cattedra. In piedi a condurre questa mezz'ora di tg svelto fatto di news nei primi 10, 12 minuti per poi passare al supplemento dal titolo "Il dubbio", dove verrà approfondito [redacted] argomento d'attualità con un ospite diverso ogni giorno in studio, [redacted] con un pubblico d'una ventina di persone che ascolterà in silenzio prima le notizie, per poi porre domande all'esperto di turno».

E condurrà in minigonna? «No. Non la portavo da ragazza. Non la metto ora. Ma questo non importa. Che cosa conta è la professionalità. Cerchiamo di realizzare qualcosa di nuovo. Certo in piedi è un'altra [redacted]. Sorgerà qualche piccolo problema: [redacted] esempio trovare qualcosa per appoggiare i fogli degli appunti, forse un alto sgabello. Chi conduce questo tg ha seguito le agenzie, le immagini, insieme col gruppo redazionale. Sa tutto insomma degli argomenti che tratterà. Su un grande schermo poi scorreranno le immagini e noi potremo interromperle o tornare indietro per commentarle meglio insieme all'ospite e alle persone presenti».

Il direttore del Tg3 Curzi spiega: «Un tg di tutte donne che nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì avrà dopo [redacted] notizie il supplemento "Il dubbio" mentre il venerdì il supplemento si chiamerà "Weekend", dove non necessariamente consiglia[redacted] itinerari di viaggi ma, perché no?, anche di leggere [redacted] buon libro. Il sabato avremo la grande "esse", come dire, spettacolo e sport. La domenica tutte notizie». E arriverà Chiambretti? «Può darsi che qualche incursione la faccia».

Paola Sensini si trova già nella frenesia del grande studio in allestimento a Sa[redacted] Rubra: «Rinnovamento totale. Avremo come scenografia la grande kroma (un mega schermo, n.d.r.) dove passano i filmati. L'ospite occuperà [redacted] "seggiola calda" perché in qualche modo verrà messo sotto torchio sia dalla conduttrice sia dal pubblico. Ci comporteremo come alla moviola. Ad esempio: atrocità in Bosnia? Fermo immagine e riguardiamo meglio. Con noi donne, [redacted] uomo solo, Fabio Cortese che porta la sua espe[redacted] professionalità al buon funzionamento dell'evento».

Lei come [redacted] vestirà per questa apparizione totale? «Come sempre: non bacchettona, ma neppure in pose sconce».

Il tg di Fede invece, sempre dal 2 novembre, alle 18,50 e dal lu[redacted] al sabato, avrà 4 collegamenti dalla sede centrale con 4 sedi regionali. Prime città [redacted] essere visitate [redacted] Venezia, Genova, Palermo e Napoli, dove gli inviati racconteranno episodi significativi delle rispettive realtà locali.

Mentre Rosanna Cancellieri del nuovo Tg3 pomeriggio osserva: «Ma i nostri saranno temi [redacted] femminile. Un modo diverso di fare il giornalismo. E' giusto sperimentare modi di comunicazione nuova. Fantasia e versatilità legate ad un grande rigore».

Che il pubblico assista tutti.

Nevio Boni

Rosanna Cancellieri è felice: «Finalmente fuori dalla cattedra». Giuliano Ferrara dal 2 novembre [redacted] Retequattro con «Visto da»

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Molti commercianti ci hanno scritto che anche loro esporranno in vetrina la dichiarazione dei redditi, come ha fatto il nostro sor Sergio. Sarebbe [redacted] bel passo in avanti»

(Giorgio Chiecchi, MeteoTre, ieri ore 18,55)

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

commessi, baristi

SIGNORA lunga esperienza [redacted] offresi come [redacted] nei giorni giovedì-venerdì/sabato [redacted] 218.2142 - 251.302.

43E[redacted] esperto come commesso in calzature fattorino o magazziniere offresi part-time. Tel. 583.9395

impiegati

A.A.A. PIAZZISTA formaggi, con esperienza, cerca lavoro. Telefonare 725.680 ore pasti.

A. RAGIONIERE pratico controllo gestione economico/finanziaria, [redacted], bilanci mensilizzata, offresi Tel. 011.831.929

AUTONOMIA completa in contabilità ultraventennale esperienza bilanci verifiche adempimenti fiscali e societari AS/400 Ibm 36 massima disponibilità oraria. Tel. 988.7285.

CAPOFFICINA 39enne perito meccanico esperto produzioni di serie conduzione del personale offresi Tel 647.2198

CONTABILE centralinista 22enne telemarketing computer videoscrittura inglese offresi. Tel pasti 447.0716

CONTABILE [redacted] esperienza pluriennale offresi anche part-time. Tel 319.0631 dopo ore 14.

CONTROLLO qualità con esperienza e conoscenza metodologie, autocertificazione, normativa ISO. Tel. 739.5251

DIPLOMATA 26enne esperienza pluriennale presso aziende commerciali, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi seria ditta Tel 220.0549 pasti

ESPERIENZA 20ennale ufficio commerciale e segreteria direzione offresi passaggio diretto Tel 011.820.6126 serali.

GEOMETRA pratico cantiere cerca lavoro presso impresa edile Telefonare 906.7165

GRAFICA pubblicitaria decennale [redacted] esperienza cerca inserimento part-time o collaborazione. Tel 403.0470

IMPIEGATA 20enne esperienza fatturazione ordini clienti/fornitori pagamenti uso PC IBM offresi Tel 932.1982 - 954.0408

IMPIEGATA 28enne esperta fatturazione su computer, gestione portafoglio clienti/fornitori, carico/scarico magazzino Tel 623.306

PERITO industriale meccanico buona conoscenza disegno, esperto programmatore operatore fresatrici CNC, offresi. Disponibile spostamenti anche in altre zone Piemonte e Lombardia. Tel 011.495.4890

PERITO industriale 31enne pluriennale esperienza tecnico-commerciale in società multinazionali, inglese fluente, esamina proposte Tel 0337.218.925.

PERITO industriale 45enne, quadro [redacted] la pluriennale in aziende e gruppi multinazionali nel settore beni semidurevoli. Esperienza nel campo marketing, conduzione e controllo forza di vendita e di assistenza, esamina [redacted] per area [redacted] Publikompass 5522 10100 Torino

PLURIENNALE esperienza [redacted] e sviluppo sistemi informativi logistica e produzione Tel 011 [redacted]

RAGAZZA 26enne esperienza contabilità [redacted], uso computer cerca impiego Telefonare 947.0830

[redacted] decennale esperienza conduzione azienda, bilanci, gestione amministrativa/finanziaria, prestazioni contabili offre Tel 011.901.4758 ore 15-20

RAGIONIERA, [redacted] pratica contabilità generale, bilanci, dichiarazioni offresi, passaggio diretto Tel 246.5043

[redacted]**IERA** 21enne esperienza annuale nella gestione del magazzino contabile conoscenza diversi pacchetti applicativi su Pc cerca lavoro in seria ditta Telefono [redacted] 335.8046

[redacted] 21anne 1° impiego, esperienza amministrativa [redacted] lavoro [redacted] ditta. Tel 756.183

RAGIONIERA [redacted] nubile esperienza pluriennale contabilità ordinaria e semplificata cerca lavoro Tel 958.3273

[redacted] anni esperienza settennale contabilità generale iva [redacted] tori, fatturazione bolle passaggio [redacted] dopo [redacted] 16 al 215 [redacted]

RESPONSABILE di produzione pluriennale esperienza conduzione personale settori automazione/impianti movimentazione industriale Tel 890.904

SEGRETARIA commerciale trentenne esperienza settore immobiliare francese buono cerca impiego Tel 531.2092.

SIGNORA trentennale esperienza conduzione amministrativa commerciale piccola azienda occuperebbesi [redacted] novembre anche [redacted] Scrivere [redacted] Publikompass 6538 - 10100 Torino

VENTIQUATTRENNE laureata in filosofia cerca prima occupazione. Telefono 890.3571

19ENNE diplomata in ragioneria [redacted] specializz[redacted] in AS/400 cerca lavoro nel settore impiegatizio Tel 309.8637

23ENNE, bella presenza, diplomata, attestato tecnico della comunicazione, cerca impiego presso agenzia pubblicità/pubbliche relazioni. Tel 011.355.957.

24E[redacted] diplomata [redacted] pluriennale [redacted] bollettazioni fatturazione [redacted] anche part-time Tel 011.987.1695.

24ENNE ragioniera pratica [redacted], prima nota [redacted], fatture, PC, iva, lavori vari ufficio, passaggio [redacted] Tel 233.444.

25ENNE diplomata esperienza segretaria d'ufficio e centralinista, francese, inglese dattilografia, contabilità, [redacted] video scrittura cerca lavoro come impiegata [redacted] 011.622.840

27ENNE diplomata, presenza, esperta in lavori d'ufficio, contabilità, rapporti clienti/fornitori, gestione ordini e provvigioni, uso computer, conoscenza inglese, abile contatto pubblico, cerca lavoro Torino e [redacted] Tel 011.357.512.

27ENNE, laureato [redacted] e commercio [redacted]/110 tesi [redacted] ricerca [redacted] mercato, diplomato ragioniere 53/60, militesente, offresi Tel 487.858

27ENNE nubile, [redacted] pluriennale prima nota cassa-banca, contabilità clienti/fornitori [redacted], uso PC, passaggio diretto Tel 549.9549 ore serali

29ENNE [redacted] decennale lavori segretaria reception bolle e fatturazione libera subito offresi a seria ditta Tel 855.103

31ENNE, esperienza pluriennale [redacted] ufficio, segreteria, pubbliche relazioni, addetta stampa, uso PC. Tel 411.5404

40ENNE pratica contabilità generale recupero crediti cassa esperienza 20ennale offresi anche come commessa. Tel ore pasti 011.939.9509.

tecnici

ANALISTA programmatore decennale esperienza MVS/CICS/COBOL/DL1 esaminerebbe proposte Tel 309.0897

GEOMETRA esperienza venticinquennale settore edilizia esamina offerte di rappresentanza. Scrivere Publikompass 2332 - 10100 Torino

26ENNE diplomato geometra [redacted] esperienza esamina proposte di lavoro [redacted] 899.2917 orario pasti

dirigenti

[redacted]co-tecnico anni 47, vasta esperienza tecnica commerciale ecologica gestionale, esamina opportunità. Scrivere Publikompass 6344 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] nel settore stampaggio e assemblaggio materie plastiche ubicata nella prima cintura di Torino, [redacted] esperto elettromeccanico a cui affidare operativamente la manutenzione delle macchine di assemblaggio interamente automatizzate con P.L.C. Scrivere dettagliato curriculum vitae a Publikompass [redacted] Torino

AZIENDA zona Settimo [redacted] cerca montatore manutentore meccanico 30/40 anni. Si richiede [redacted] conoscenza macchine utensili tradizionali esperienza maturata nel montaggio e [redacted] linee automatiche [redacted] assemblaggio. Si offre autonomia operativa con posizione di responsabilità di produzione. Scrivere casella postale 81 - 10036 Settimo Torinese

CARPENTERIA [redacted]canica sita in Orbassano cerca carpentieri con ottima conoscenza disegno e maturata esperienza nel [redacted]. Tel. 011.901.4972

CERCASI urgentemente domestica libera impeg[redacted] 40/50enne brava [redacted] dalle 16 alle [redacted]. Tel. 832.789.

COLLABORATRICE familiare e [redacted] cercasi [redacted] alloggio indipendente possibilmente referenziata anche [redacted] età. Scrivere Publikompass 8338 - 10100 Torino.

DITTA leader selezione rappresentanti formati giovani e dinamici offresi fisso mensile più provvigioni. Tel 337.490

ELETTRICISTA [redacted] esperto nell'impostare e condurre i lavori di cantiere, cercasi [redacted] al 411.7003

IMPRESA edile assume [redacted] riquadratori facciate esterne monumentali Torino. Tel 434.3228 ore ufficio

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da [redacted]. Tel 771.4156

PIZZAIOLO cercasi esperto forno [redacted] Telefonare 910.2144.

TIPOGRAFIA cerca volenterosa apprendista. Scrivere Publikompass 5526 - 10100 Torino

[redacted] cercasi pizzaiolo praticissimo forno a [redacted]. Telefonare [redacted] 794.734 - [redacted]

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [redacted] **F.R.** Divisione Commerciale Rizzoli ricerca [redacted] nuovi costituendi uffici in Torino Asti e Novara: A) 1 direttore/trice commerciale B) 3 capi area C) 7 impiegati/e commerciali età 23/45 anni, ottima presenza e cultura, disponibilità immediata, automuniti. Offre: per le posizioni A e B trattamento economico da concordarsi individualmente coi candidati e comunque commisurato alle capacità ed esperienza degli stessi. Per la posizione C un lavoro organizzato da svolgersi esclusivamente su appuntamento e con supporto promozionali eccezionali (Zecchino d'Oro, Mostra Mondiale Arte Ragazzi, ecc.) [redacted]bilità di carriera, guadagno minimo mensile tra fisso ed incentivi non inferiore a L. 2 milioni. Sarà titolo preferenziale la provenienza dal settore editoriale ed in particolare una passata significativa esperienza [redacted] della stessa azienda Rizzoli. Per appuntamento telefonare allo 011.547.242.

A. AGENZIA comunicazione e pubblicità Zenith, opportunità per g[redacted] creativi anche inesperti, aspiranti (previo training) tecnici pubblicitari, creazione progettazione, realizzazione campagne pubblicitarie. Presentarsi Torino Jolly Hotel Ambasciatori corso Vittorio Emanuele venerdì 30 ottobre ore 9,30 - Biella Hotel Astoria giovedì 29 ottobre ore 9,30 - Vercelli Hotel Europa via S. Santarosa giovedì 29 ottobre ore 15,30

A. [redacted] organizz[redacted] operante nel terziario, seleziona ambosessi automuniti per attività di gestione del personale e di consulenza commerciale nella provincia di residenza. Offresi fisso [redacted] elevati incentivi economici e professionali. Per appuntamento telefonare allo 055.311.823 - 375.49[redacted]

AZIENDA metalmeccanica Beinasco, nell'ambito dell'area del personale, cerca esperto/a nella gestione multiaziendale dell'attività amministrative e dell'elaborazione delle paghe, stipendi e contributi con supporto meccanografico IBM As/400. Si richiede diploma preferibilmente in ragioneria, buona conoscenza normative contrattuali e legislative, autonomia capacità lavorative. Scrivere: Publikompass 2329 - 10100 Torino.

CENTRO SERVIZI effettua prima selezione operatori programmatori per inserimento in azienda non necessita esperienza Tel 581.8244.

CERCHIAMO ambosessi per prima selezione. Requisiti richiesti: carichi pendenti nulla, cittadinanza italiana, sana costituzione Telefonare 581.8122

COMMERCIALISTA cerca impiegata [redacted] provata esperienza per segreteria. Telefonare 568.3351.

COMMERCIALISTA [redacted] centrale cerca ragioniera buona esperienza pratiche studio e contabilità. Indispensabili requi[redacted]. Tel. [redacted] 964 ore 13/15

CORRISPONDENTE commerciale tedesco ed inglese ottima preparazione professionale cercasi. Telefonare [redacted] Promind San Torino

Importante società di servizi in forte espansione assume **responsabile amministrazione e controllo di gestione** con esperienza o professionalità maturata in realtà moderne, dinamiche ed informatizzate. E' previsto un inserimento di una risorsa tra i 32 e 38 anni con inquadramento iniziale a livello di Quadro. Scrivere: Publikompass 2333 - 10100 Torino

[redacted] alberghiera cerca [redacted] proprie strutture zone turistiche Piemonte Liguria. Tel. 0171.698.504 - 692.020

SOCIETA' di software [redacted] ampliamento del proprio organico programmatore RPG avente esperienza almeno biennale [redacted] sistemi AS/400. Inviare curriculum al [redacted] Soft - Unix via Cigna 209 - 10155 Torino

SOCIETA' [redacted] d'importanza nazionale [redacted] per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici. Gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale. [redacted] offre corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) [redacted] garantito e condizioni economiche in grado di [redacted] le esigenze più qualificate. Per appuntamento. Tel 568.1312

SOCIETA' leader nel [redacted] cerca per apertura nuova [redacted] bella presenza. Tel. 817.2384

SOCIETA' ricerca personale automunito da inserire nel proprio organico [redacted] possibilità di futura prospettive e con mansioni di responsabilità ottimo reddito. Tel 434.5798

tecnici

AZIENDA leader [redacted] proprio settore, cerca tecnico programmatore con buona esperienza, per sviluppo di sistemi gestionali di impianti, disponibile anche per trasferte all'estero. Sono gradite referenze. Scrivere: Publikompass 6527 - [redacted] Torino.

SOCIETA' progettazione e costruzione cerca geometra topografo, geometra, architetto/ingegnere pratico disegno a [redacted]. Tel. 750.274.

[redacted] Rappresentanti

A. PER attività di alta rappresentanza delle imprese economiche Società editoriale offre interessante remunerazione e carriera a persone 30/55enni, di buon livello culturale e con attitudine alla trattativa [redacted], disponibili a pieno tempo. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 6523 - 10100 Torino

[redacted]**TA** industria settore automazione e meccanica fine ricerca abile venditore/agente per sviluppo [redacted] Piemonte. Si richiede buona esperienza [redacted] vendita, serietà. Si offre: [redacted] e interessanti provvigioni. Telefonare per primo contatto: 011.527.439 ore ufficio.

[redacted] Il primario [redacted] Assi[redacted] cerca [redacted] dotati di capacità organizzative, abili nel contatto umano, fortemente motivati ad acquisire professionalità [redacted] settore assicurativo. Offre: corsi tecnico/commerciali, adeguato trattamento economico. Incentivazioni. Tel. ore ufficio 958.7783

AGENZIA immobiliare primaria cerca abile venditore/trice con esperienza nel settore. Offresi fisso e provvigioni. Telefonare ore 12/15 al 548.261

AZIENDA affermata livello nazionale cerca ambosessi per vendita spazi pubblicitari in Torino. Età minima 25 anni. Portafoglio clienti. Incentivi assunzione. Per appuntamento telefonare 568.2109.

AZIENDA produzione [redacted] prodotti manutenzione ricerca agenti per province AL/VC/CN. Offre inquadramento Enasarco, zona esclusiva, provvigioni superiori alla media, corso teorico/pratico. Richiede auto propria, volontà. Per un immediato colloquio tel. 011.248.1077.

BERCOREN primaria società in Italia, distributrice esclusiva marchio Revlon Coiffure, seleziona agenti monomandatari che abbiano: ambizione, entusiasmo, costanza, volontà, per potenziare rete vendita per Torino - Ivrea/Aosta. Si offre: [redacted] gioni anticipate mensilmente, più incentivi tali da soddisfare anche le candidature più esigenti - carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo - corso di informazione. Si richiede: età da 25 a 35 anni max - indispensabile iscrizione all'albo agenti - auto propria. Telefonare per informazioni ed appuntamento allo 030.370.1677 Chiedere del Signor Entronchi

GOLDEN OPPORTUNITY! Last month I earned 50.000 US$, so could you. Start now! Information tel. 0044 273.610.240 or write: M.L.M., 16 Preston Street, Brighton, England

IMPORTANTE [redacted] produzioni televisive cerca venditori part-time per propri prodotti. Ottime provvigioni età massima 25 anni, corsi formativi. No porta a porta. Tel. 011.899.4271 - 890.455.

[redacted] calzature [redacted] rappresentanti [redacted] per zona [redacted] Tel [redacted]

SOCIETA' [redacted] venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino Alessandria capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0125.538.144

SOCIETA' tecnologicamente all'avanguardia per Lombardia, Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta ricerca: a) agenti provinciali, b) agenti, procacciatori di zona. I candidati ideali hanno una [redacted] emergere ed hanno maturato una buona esperienza nel settore vendite dirette con dimostrazione (aspirapolveri, ecc.). Inviare dettagliato curriculum a [redacted]kompass 213 - 10100 Torino.

SPA leader arredamento monouso per propria divisione medica ricerca agente per Asl fisso più provvigioni. Tel. 011.346.722.

STAND fieristici importante Azienda [redacted] procacciatori d'affari o possibili agenti specializzati e ben introdotti nel [redacted] per Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia, Liguria. Dettagliato curriculum vitae a Publikompass 69 D 20123 Milano

10 Prestazioni consulenze

STUDIO [redacted] Ing. Turini [redacted] stabili da amministrare in Torino e cintura. Tel. 749.2900.

11 Baby sitter

domande

BABY SITTER 20enne esperta e referenziata non fumatrice, disponibile [redacted] ore [redacted], cerca lavoro. [redacted] 248.9032.

15 Autovetture

[redacted] auto [redacted] Fiat [redacted] Lancia [redacted] 205 [redacted] Clio Fiesta. Corso Regina 197/8 Tel. 437.5282.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.817.7242. Zona Mole.

[redacted] 'L'usato più... perfetto' Ferrari Mondial 3.2, [redacted] GM [redacted] 300 CE 24v, 300 E 4 matic, 500 SL, 190 E, Porsche 911 SC, Carrera 3.2 Cabrio, BMW 520 i, Mitsubishi Eclipse 4WD 2.0 T. Massima assistenza e serietà corso Moncalieri 203 tel. 661.3383 - 661.3848

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà Corso Tortona 9. [redacted] 817.1843.

SAICAR Concessionaria Opel via Lanzo 181 Borgaro tel. 470.1919 pronta [redacted] gna Astra SW, Frontera Sport.

18 Acquisto alloggi

CAUSA trasferimento medico acquista in Torino appartamento decoroso 2/3 vani servizi. Tel 0141.354.931

CERCO 70/90 mq liberi [redacted] ristrutturati piano alto nel rettangolo Turati/Sommeiller/Re Umberto/De Nicola. Precisare area calpestabile e prezzo totale, planimetria molto gradita. Scrivere a: L. Z. casella postale 1 - 12080 Briaglia (Cn).

HOLDING [redacted] acquista scopo investimento appartamenti decorosi [redacted] e T[redacted] primissima cintura Tel. [redacted].

RICERCASI [redacted] tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni [redacted] garantita. Personalcasa 329.0041.

[redacted] 2 camere cucina [redacted] Nizza Millefonti L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0184.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO [redacted] via Della Rocca mansarda da [redacted] salone 3 camere cucina mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO [redacted] adiacenze [redacted] Massimo d'Azeglio signorile ingresso 3 camere cucina bagno Tel 835.544

A. IL PORTICO libero piano alto adiacente corso Vercelli soggiorno 1 camera cucinotta bagno affare Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto doppio mutuo. Tel. 835.544.

A. UTIP 562.8986 libero Crocetta da ristrutturare intero piano 2 ingressi salone 4 camere cucina servizi possibilità 2 alloggi o studio abitazione

A. UTIP 562.0086 libero Grugliasco recente con giardino privato soggiorno cucina 2 camere bagno volendo box.

A. UTIP 562.8986 [redacted] via Monterosa [redacted] o alloggio [redacted] ristrutturato termoascensore 3 camere cucina ingresso bagno prezzo valido

A. UTIP 562.8986 piazza Manno adiacente ottimo recente stabile giardino condominiale termoascensore occupato di camere tinello cucinino bagno

A. UTIP 562.8986 piazza [redacted] stabile del 1950 ultimi alloggi locali 1/2 camere cucina bagno prezzo da L. 62 milioni possibile mutuo.

A. VIA Castelfidardo libero subito ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi ascensore. Nordedil 561.2760

ABBIAMO in consegna [redacted] tinello box residenza con giardino e giochi bimbi dopo Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite anche sabato mutuo. SIS 532.080 - 562.8977.

[redacted] in fase di ultimazione palazzina [redacted] giardino salone 2/4 camere [redacted] signorili via [redacted] 101. Visite sabato. SIS 532.080 - 562.9977

ABBIAMO pronta consegna vista impendibile 2/3 camere box via Calabria angolo Potenza signorili a prezzi molto buoni [redacted] mutuo bancario. Visite anche sabato. SIS 532.080 - 562.8977.

ADIACENTE corso Agnelli panoramico 3 camere tinello vuoto L. [redacted], [redacted] più mutuo piena casa Tel [redacted]

[redacted]**NTE** corso [redacted] in stabile ristrutturato vendonsi [redacted] locali liberi e affittati, box Tel. 771.5232.

[redacted] piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali affittati, box Tel. 771.5232.

[redacted] libero piazza Adriano in stabile signorile soggiorno living camera cucina bagno mq 90 circa

AIRASCA ultima villa in costruzione 500 mq giardino permuta mutuo L. 325 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6328

ALLOGGIO libero Lungo Po Antonelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO ristrutturato Lingotto ingresso camera tinello cucinino bagno. 2° alto prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

ALPIGNANO nuovo prestigioso duplex salone cucina 2 camere biservizi box L. 480 milioni Grimaldi/Rivoli 956.1333.

ANGOLO corso Francia (via Giacinto Collegno) ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo. Tel 580.8004

A San Mauro impresa prenota alloggi signorili 110 mq in complesso residenziale comodo a tutti i servizi. Tel. 898.0213.

ATTICO via Genova [redacted] vista collina 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. [redacted]. Campisi 0123.320.065.

[redacted] libera villa 10 [redacted] telefonare [redacted]. Tel. 942.3867.

BORGARO [redacted] vendiamo in costruendo centralissimo immobile di prestigio alloggi e locali commerciali. Mutuo, permute, personalizzazione, dei pagamenti telefonando al 470.1455

CASEUROPEA libero corso Lombardia ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Tel [redacted]

CASEUROPEA Settimo in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box volendo giardino [redacted]. Tel. 590.633 - 591.291.

CASEUROPEA Valentino ottimo investimento monolocale angolo cottura e bagno L. 70 milioni e mutuo. Tel. [redacted].

CAVORETTO [redacted] salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq [redacted] 669.2400

CAVORETTO vendesi libero prestigioso appartamento divisibile, giardino esclusivo. Tel. 647.1014. Ore ufficio

CENTRO libero ristrutturato [redacted] 2 camere cucina doppi [redacted] piano. Tel [redacted]

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pam traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in vario dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo il sabato e domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare
[redacted] **434.1261**

COLLEGNO
Ski residence panoramico appartamento di 2 vani portineria giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

COLLEGNO 3 camere salone cucina 2 bagni mq 170 più mansarda mq 120 signorili. Tel. 378.843 - 335.2607.

CORSO [redacted]
pressi Lungo Po recente spazioso 3 camere cucina bagno piano alto box. Gabetti vende 57.67.

CORSO Brunelleschi presso spazioso 2 camere [redacted] cucinotta bagno piano [redacted] ascensore Nordedil 561.2760

CORSO [redacted]
con portineria libero aprile [redacted] panoramicissimo salone 2 camere servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Regina Margherita [redacted] stessa casa ingresso 2/3 [redacted] tinello [redacted] bagno centrino. GR 011.320.524.

CORSO S. [redacted]
ottimo investimento [redacted] casa 1/2 camere cucina bagno occupati. Gabetti vende 57.67.

(continua)

FAMILIA. LA RIV

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Unione Sovietica pressi ingresso 2 camere tinello cucina bagno, stabile recente. Nordelli 561.2760.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Grugliasco viale Gramsci ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato piazza Sabotino camera tinello cucinino bagno L. 148 milioni.

FISIM
corso XI Febbraio libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno 2° piano termoascensore portineria L. 310 milioni disponibili Tel. 568.1312.

FISIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 5 camere [redacted] triservizi balconi portineria termoascensore [redacted] Permute dirette Tel. 568.1312.

FISIM 568.1312 Barriera di Milano (via Cherubini) libero piano alto bello [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 187 milioni. Permute

FISIM 568.1312 Lungo Po [redacted] (pressi) libero luminoso piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore volendo box L. 230 milioni.

FISIM 568.1312 S. Paolo (corso Trapani) libero [redacted] ristrutturare camera tinello bagno posto auto stabile decoroso L. 67 milioni contanti e mutuo casa.

FISIM 568.1312 Torino Fiori (via Bertazzoni) libero recente piano alto ampio camera tinello cucinino bagno volendo box L. 119 milioni con L. 30 milioni contanti.

GABETTI VENDE
Cenisia via Moretta libero anche uso ufficio in [redacted] casa camera cameretta cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Asinari di Bernezzo libero a maggio 93 ristrutturato 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Fre[redacted] libero 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Giaveno in stabile recente libero ultimo piano 4 vani servizi e terrazzo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[redacted] Mombasiglio libero ben tenuto piano alto camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stradella libero luminoso piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GIAVENO via Selvaggio villa indipendente bifamiliare panoramica vendesi L. 450 milioni. Tel. 937.5227 pomeriggio.

GIVOLETTO
centro prestigiosa villa libera unifamiliare panoramica con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

[redacted] recente piano alto sala 2 camere cucina 2 bagni box auto 100 mq. L. 258 milioni. Abitat 798.548

IDEALCASE 434.3437 libero Beinasco recente signorile ingresso saloncino 3 camere cucinino bagno panoramico mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 alto mutui

IDEALCASE 434.3437 [redacted] corso Sebastopoli recente signorile saloncino camera tinello cucinino bagno permute.

IDEALCASE 4[redacted]3437 libero [redacted] Sporia ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo 1ª casa.

[redacted] 434.3437 [redacted] corso Traiano signorile ingresso [redacted] tinello cucinino bagno piano alto mutui

[redacted]E 434.3437 libero piazza Rivoli ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] gno piano alto L. 180 milioni

IDEALCASE 434.[redacted] via Cigna ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo autonomo mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero via Guala (corso Traiano) signorile salone 3 camere cucina biservizi piano alto mutui

LA DE-GA SpA vende ultimi alloggi con giardino e terrazzo sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anc[redacted] il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 939.7991.

LA LOGGIA recente libero 130 mq in residence signorile, riscaldamento autonomo, giardino condominiale, box. No agenzie. Tel. ore pasti 962.8053.

LARGO Francia libero piano alto ristrutturato salone 1 camera cucina bagno L. 270 milioni. Tel. 582.4498 - 646.282

LIBERI corso Vercelli in stabile completamente ristrutturato appartamenti 2/4/6 camere prezzi a partire da L. 40 milioni [redacted] mila dilazioni. Tel. 942.3067.

LIBERO adiacenze corso Dante 2 camere cucina minimo contanti. Tel. 582.1878.

LIBERO A La Loggia 2 camere tinello cucinino bagno box auto recente L. [redacted] ni e mutuo. TC 473.0688.

LIBERO A Settimo in palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0688

LIBERO A via Ozegna Barriera Milano camera tinello bagno bella casa L. 30 [redacted] mutuo. TC 473.0688

LIBERO A via Pigafetta Crocetta salone doppio 3 camere cucina 2 bagni signorile bellissimo mutuo. TC 473.0688

LIBERO CENTRALE
casa decorosa [redacted] 8 camere da ristrutturare corso [redacted] Tel. 481.180.

LIBERO corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 240 milioni dilazioni Tel. 942.3887 - 947.1647

LIBERO via Bologna del 1970 ingresso 3 camere tinello cucinotto bagno 4 arie panoramico mutuo. Emmedue 502.8207.

LOFT show-room multiuso via Garibaldi piazzetta Savoia mq 700 circa divisibile 2 unità da ristrutturare. Edimarket 434.1315 - 434.1426.

[redacted] libero corso Trieste 0° piano 2 camere tinello e L. 185 milioni dilazionabili. Tel. 60[redacted]8 - 0337 210.556.

MONCALIERI precollina villa a schiera in rifinitura mq 230 più giardino L. 575 mi[redacted]. Casasi 647.2425/6.

MONCALIERI recente 7° piano ultimo salone 2 camere cucina servizio veranda L. 180 milioni. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI
strada Carignano appartamento signorile trilocale 2 bagni box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI via Freirose libero salone 2 camere cucinotto bagno box 3 arie panoramico mutuo. Emmedue 562.8487.

[redacted]**ICHELINO** privato vende lussuoso appartamento di 3 camere cucina bagno ampi terrazzi. Tel. 880.0165 ore pasti

[redacted] proprietà attico via Bertola [redacted] camere cucina doppi servizi terrazzi cottila [redacted] GR 329.[redacted]

ORBASSANO libero mq 114 salone cucina 3 camere 2 bagni cantina L. 205 milioni, volendo 2 boxes. Tel. [redacted].

[redacted] Juvarra via Milano vendonsi appartamenti liberi ultime opportunità. Tel. 436.3609

PAVAROLO
pressi Baldissero a soli 14 km da Torino villa collinare panoramica. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA Solferino pressi libero decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno doppia aria GR 011 320.0421

PIAZZA STA[redacted]TO
In stabile signorile con portineria [redacted] sardo libero mq 65/70 circa ottime condizioni termoascensore. Affaire 561.3040

PINO TORINESE bellissimo monolocale mansardato [redacted] ampio terrazzo mq 55 L. 180 milioni. Campisi 0123 320.083.

PRECOLLINA
corso Gabetti [redacted] d'epoca libero ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

PRECOLLINA Motovelodromo stesso stabile 1/2 camere cucina servizi liberi [redacted]to, Torino Antica 561.7021.

REANO villa recente salone 3 camere cu[redacted] 4 servizi taverna gi[redacted] 800 [redacted] L. 595 milioni[redacted]1333.

RIVOLI CENTRO
recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. [redacted] tel. 57.67.

ROSTA [redacted]
villa unifamiliare con [redacted] mq 2300 circa. Posizione panoramicissima. Gabetti vende tel. 57.67.

ROSTA porzione di bifamiliare nuova costruzione, ottime finiture Vonti tel. 953.4828/39

SABATELLI IMMOBILI 866.359 libero Crocetta (pressi largo Re Umberto) salone camera cucina disimpegno bagno.

SETTIMO
via Regio Parco 54 [redacted] signorili appartamenti salone 2/3 camere cucina 2 bagni da L. 240 milioni. Personale in loco 14,30/18 anche sabato e domenica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. RITA
via Frinco vendiamo ultimo appartamento di 3 vani e servizio ottimo prezzo. Gabetti tel. 57.67.

TESORIERA in [redacted] d'epoca spazioso 2 camere cucina bagno sottotetto mq 40 luminoso. Torino Antica 561.7021.

TROFARELLO
signorile 4 vani, li[redacted] con doppi servizi terrazzo box doppio. Gabetti vende tel. 57.67.

VENARIA
confine Torino libero prestigioso appartamento 4 vani biservizi mansarda. [redacted] tel. 57.67.

[redacted]**NARIA** salone cucina 2 camere 2 servizi terrazzo tavernetta giardino privato ampio box. Torino Antica 561.7021.

VINOVO [redacted] vende alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo [redacted]zo interessante. Tel. 902.4034

VINOVO in palazzina recente [redacted] mq 120 biservizi riscaldamento autonomo L. 240 milioni. Casasi 647.2425/6

VOLPIANO impresa vende in quadrifamiliare alloggio di 4 vani mansarda taverna cantina box doppio L. 270 milioni Tel. 988.4112.

[redacted] AURORA
[redacted] Cecchi libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] vende 57.67.

[redacted]NA PARELLA
[redacted] in casa decorosa termoascensore 2 ingressi 2 bagni 3 camere tinello mq 110 circa frazionabili. Tel. 481.180.

20 Domande affitto

ABBISOGNA a medico [redacted] a Cuneo appartamento periodo corso [redacted]zione. Tel. 562.8600 - 0037 206.448.

INGEGNERE straniero cerca villa vuota o semiarredata [redacted] giardino in collina Sig. Brian tel. 565.2872 - 0337224916.

MOBILIFICIO [redacted] per propri clienti prossimi sposi appartamenti 1/2 camere tinello cucinino in Torino e cintura. Tel. 726.005.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO arredati in stessa casa 1 camera tinello e 2 camere tinello servizi libero subito Tel. 334.929

A.B.C. CASE 696.0114 Lungo[redacted] Antonelli casa 35 anni piano alto libero entrata camera cucina bagno L. 450 mila mese

A. VIA S. Paolo alloggio con rate [redacted] affitto di camera [redacted] cucinino [redacted] ristrutturato. Tel. 581.7598.

AFFITTANSI
in nuova palazzina [redacted] corso Telesio ufficio 4 vani più locale [redacted] sardato e boxes. Tel. 837.300.

AFFITTASI a prossimi sposi 3 camere cucina e servizi casa signorile. Tel. 726.880 [redacted]bibliche.

AFFITTASI USO STUDIO
presso [redacted] Tribunale mq 230 in [redacted] signorile. Tel. 481.180

AFFITTO Chieri appartamento in villa salone cucina pranzo 3 camere biservizi tavernetta box Tel. 942.3887 - 947.1647

AFFITTO prossimi sposi comperando i mobili in contanti al contratto camera tinello cucinino 280 mila equo canone in via Virgilio Tel. 319.5300.

BARRIERA DI MILANO (via Vestignè) alloggio con rate per affitto di camera cucinino bagno ottimo. Tel. 581.7831.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.8918 - 669.8931.

[redacted] Marconi minialloggi. mon[redacted] arredati in residence con garage a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.989 - 540.801

[redacted] privato affitta due camere cucina ingresso bagno [redacted] Tel. 562.3330 - 549.705.

PARELLA affittasi 2 camere bagno ingresso tutto perlinato uso ufficio oppure studenti contratto genitori. Tel. 880.1482.

PRESTIGIOSO centrale alloggio elegantemente arredato affitto a referenziati Tel. 812.6906.

VIA S. Donato alloggio [redacted] a nuovo [redacted] camera cucina ba[redacted] rate pari affitto. Tel. 581.7543.

VICINANZE Politecnico affittasi mono e bicamere arredati a studenti o liberi professionisti. Tel. ore ufficio al 596.810.

25 Artigiani, ecc.

MAGLIFICIO cerca laboratorio [redacted] confezionare maglieria intima ed esterna S[redacted]re: Publikompass 8341 - 10100 Torino.

33 Matrimoniali

INGEGNERE celibe [redacted] nubile carina seria max 32enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8340 - 10100 Torino.

PROFESSIONISTA [redacted] presenza, posizionato conoscerebbe signora seria carina 45/50enne scopo matrimonio, gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7543 - 10100 Torino.

VEDOVA 58enne giovanile, presenza, casa propria, insofferente solitudine sposerebbe gentiluomo pari requisiti, raffinato, colto, sensibile. Scrivere: Publikompass 5519 - 10100 Torino.

36ENNE celibe, presenza, buon impiego, sposerebbe bella ragazza nubile, sincera, max 35enne. Scrivere: Publikompass 6522 - 10100 Torino

43ENNE insegnante seria, agiata, sposerebbe distinto pari condizioni. Scrivere: Publikompass 6526 - 10100 Torino.

55ENNE laureata, agiata, seria, vivace, risposerebbesi pari condizioni. Scrivere: Publikompass 6525 - 10100 Torino.

36 Nautica

COLOMBO Motonautica [redacted] 47 - Torino - sconti dal 25 al 65% su merci in stock (eff. com. Legge 80).

38 Animali e veterinaria

BOULDOGUE Inglesi, Shi-Tzu, Collie, Bo[redacted], Cani del Pirenei, Chow-Chow, Terranova, Maltesi, Carlini, Samoied, cuccioli pronti. Tel. 0161 971.035

42 Antiquariato

ACQUISTA collezioni lotti eredità di carto[redacted] antiche, libri, francobolli, monete, uniformi militari, armi, berretti, decorazioni, medaglie e cimeli. Tel. 0121[redacted].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [redacted] Astigiano [redacted] nove casa di campagna bifamiliare completamente nuova mq 400 totali con giardino attiguo. 'La Borsa' 308.482

A. 770.000.000 splendida posizione panoramica in paese a 38 Km Torino Nord villa volendo bifamiliare [redacted] mq giardino in parte edificabile. 'La Borsa' 308.482

ACQUISTAR casa in Costa Azzurra - Liguria? (Imperia) 0184 449.072 informa su 5000 appartamenti, ville ogni prezzo

ACROPOLIS signorile cucinino gra[redacted] giardino molto silenzioso, 475.000 FF. Century 21 Musiciens 0033 93 870.027

ADAGIATO Corsica mare, natura, ottimo investimento [redacted] 10 milioni subito, 38 milioni trattabili, [redacted] milioni mutuo. Tel. [redacted].

[redacted] Mentone garanzia prezzo bloccato impresa vende splendidi mono/bilocali minimo anticipo dilazioni mutuo. Telefonare al [redacted] - [redacted].

ANTIBES: [redacted] Port Vauban (1989), [redacted] incantevole [redacted], bilocali a partire da 690.000 FF. esclusivo. BG transactions (fronte Stazione) 0033 93 341.150.

APPARTAMENTO di prestigio, porto di Nizza, triple esposizione, cantina, box, ampie terrazze, balconi, eccellente stato, prezzo elevato giustificato, si richiedono referenze. G11, 5 Boulevard Marechal Joffre 06310 Beaulieu.

ARMA TAGGIA Sanremo centralissimo soleggiato camera sala cucinino bagno L. 190 milioni. Tel. 0184 486.413.

A Sanremo vendesi ultimi 2 appartamenti con terreno privato di mq 200 e 400 in villa di totali 4 alloggi ristrutturata con finiture di pregio a mt 100 dal mare, dotati di box auto e unica vista panoramica. Per informazioni e appuntamenti in loco tel. ore ufficio allo 011 562.9257.

ASTIGIANO cascina caratteristica a "L" bellissima posizione 2 abitazioni più fienile stalla magazzino cantina a volta 13.000 mq terreno vigneto [redacted] frutteto. Tel. 0141 822.835 - 831.813.

BIBIONE mare, meflate [redacted] vostri soldi! Comperate una casa al mare! Bilocali 49.000.000 trilocali 88.000.000. Villette 85.000.000 Agenzia Borsel 0431 430.478 - 439.201 - 43.428.

BORGHETTO vendo monolocale L. 90 milioni o camera tinello L. 185 milioni. Edilriviera 0182 970.388.

CAP D'AIL vendita diretta immobili prestigiosi diverse metrature centralissimo parcheggi privati Tel. 011 696.4654 - 696.4677

CAP D'AIL vendita diretta [redacted] alto livello piscine privata panoramico centrale Tel. 011 696.4654 - 696.4677.

CASA rustica bifamiliare terreno 17.000 mq vicino casello Fossano L. 175 milioni anche frazionata Tel. 0121 794.524.

CERIALE GT IM E.C. vende [redacted] in ottime posizioni nuove costruzioni e ristrutturati Tel. 0182 931.228.

CIMIEZ "Le Grand Palais" appartamento 4 locali signorile mq 110 3° piano, 1.350.000 FF Tel. 0033 94 472.108 [redacted] sera

COSTA AZZURRA direttamente mare, parco; piscina, posto auto, appartamento vista mare 250.000 FF Tel. 295.16494.

COSTA AZZURRA
esclusive vantaggiose proposte in Mentone, Nizza e Antibes. Zona centro, precollina e lungomare Tel. 561.1585

MENTONE studio da ristrutturare centralissimo bordo mare. Tel. 011 696.4654 - 696.4677

NIZZA centro ideale posizione, piano [redacted], bell'immobile, tranquillo 330.000 FF [redacted]ury 21 Musiciens 0033 93 870.027.

NIZZA Musiciens: monolocale vicino mare, nuovo, 4° piano 370.000 FF [redacted] 0033 93 882.101.

NIZZA Parc Vigier: 3 [redacted] parcheggio, 1.600.000 FF. Promenade: 3/4 locali, parcheggio 2.400.000 FF Tel. 0033 93 859.059 ufficio.

NIZZA vicino Massena: splendido monolocale mq 35 ottimo stato 450.000 FF Socopro 0033 93 882.101.

PRIVATI solamente vicino Acropolis: esposizione sud, 2° piano, casa ricercata, ascensore, contanti, 365.000 FF. Giorno tel. 0033 93 013.394 - sera 0033 93 550.373.

[redacted]O: Nizza California, [redacted] stabile, [redacted] mt spiaggia, 3 [redacted], soggiorno, 2 camere, [redacted], bagni, armadi, cantina, ascensore 550.000 FF Tel. 0033 93 964.550

PRIVATO vende Nizza residenziale, vicino centro, splendida provenzale, piscina, terreno con alberi, urgente 4.500.000 FF. Tel. 0033 93 588.612

PROPRIETARIO colline Golfe Juan: villa tipica, mq 250 piscina giardino [redacted] 5.500.000 FF Tel. 0033 94 642.525.

RESIDENZA servizi, grande lusso. Nizza Cimiez, privato vendo bilocale mq 50 molto arrezzato, terrazza mq 24, [redacted] box. Tel. 0033 1 47.430.887.

SAINT MAURICE albergo privato possibile 20 locali 10 box 4.200.000 FF Mandataria 0033 93 980.971.

SAMPEYRE impresa vende [redacted] con mansarda, ottima esposizione, Iva 4%. Tel. 011 930.578

SA[redacted] Palau Bajadolfaro, [redacted] mare bilocale terrazza [redacted] 130 milioni. Immobiliare 0789 754.800

[redacted] varo [redacted] con formula pagopoco in villaggio sul mare vendo appartamenti e villette. Tel. 0182 21.456.

SENZA intermediario, Le Cannet [redacted] Cannes): villa bifamiliare 4 locali cucina salone belle rifiniture, ampio garage, ripostiglio, cantina giardinetto 1.[redacted].000 FF, Iva inclusa. Tel. 0033 93 844.351

URGENTE! Privato vende villa Mougins, quartiere torri de l'Orme mq 135 abitabili, ingresso, soggiorno, cucina arredata, 4 camere, 2 bagni, 2 Wc, dressing, garage mq 25, piscina mq 50, annaffiamento automatico, antifurto, terreno mq 830, prezzo 2.900.000 FF. Tel. 0033 94 966.581 sera o segreteria telefonica

URGENTE vendo 63 km Nizza, Vallée de l'Esteron, vicino fiume, mq 4000 con alberi, sorgente laghetto, splendida villa nuova, 2 appartamenti indipendenti. Tel ore pasti 0033 93 441.083.

VALBERG: vendesi o affittasi settimane, quindicine, mese, monolocale ammobiliato, di fronte piste, in immobile chalet. Tel. 0033 93 622.255.

VECCHIO [redacted] (06): privato vende casa tipica pietre vista mq 80 690.000 FF. Tel. 0033 93 207.395.

VENCE: privato villa 5 locali monolocale separato, splendido terreno 2650, rapporto di copertura residuale 160, 1.980.000 FF, possibile locazione vendita a credito Tel. 0033 93 200.041 ufficio

VILLA nuova mq 400 su golfo Sainte Maxime vista mare impareggiabile su golfo St. Tropez, 5 camere 5 bagni 12.000.000 FF. Tel. 0033 94 863.976 sera

VILLENEUVE Loubet spiaggia, residenziale: 3/4 locali mq 93 più mq 42 terrazza cucina arredata, cantina parcheggio tennis grande parco, tranquilla 1.200.000 FF da concordare. Tel. 0033 93 749.745

149.000.000 due rustici indipendenti con giardino da ripristinare vendesi. Tel. 658.235 - [redacted] 303

40 minuti Nizza Aeroporto, villa nuova, mq 83 garage, terreno mq [redacted], 830.000 FF Tel. 0033 93 059.164.

49.000.000 Chivasso Est rustico indipendente con giardino da ripristinare vendesi. Tel. 658.235 - 658.303

99.000.000 cascina 4 vani bagno stalla fienile 2000 mq prato indipendente 3 lati vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali e villa Telefonare 011 544.527.

BORGHETTO affitto [redacted] inverno caldi L. 450 mila mensili. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

FENESTRELLE affitto stagionale arredamento rustico 4 posti letto caminetto box. Tel. 011 504.868 - 505.542.

FINALE LIGURE in villa signorile, giardino affittasi alloggio arredato 2 camere cucinino salone 2 bagni Tel. 011 504.858

OSPEDALETTI Ligure affitto alloggi [redacted] mobiliati fronte mare, posteggio Tel. 0184 689.428 - 0171 826.219

SANREMO pieneggiante sul mare 3/4 letti mese stagione o vacanze natalizie. Parcheggio tel. 0184 541.790.

SESTRIERE monolocale arredato angolo cucina 4 posti letto [redacted] affitto [redacted] mente Tel. 019 547.32 sera.

47 Alberghi, pensioni, [redacted]

CASA di [redacted] annuali in Torino, capita in ambiente confortevole, con assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

SANREMO [redacted] tranquillo e [redacted] familiare Pensione completa 40/50 mila. Tel. 0184 506.924

50 Smarrimenti

C[redacted] disperatamente una cagnolina yorkshire [redacted] in zona Mirafiori [redacted] 21/10/92 pelo lungo nero e biondo età 1 anno e mezzo taglio media [redacted] ha bisogno di cure. Ricompensa lire 500.000 Tel. 344.217 - 625.947

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161 Tel. 334.832

A. OREFICERIA OR.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] in sola [redacted] vi farà tornare la persona amata, rischi commerciali, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, innamoramenti, ricchezze, malocchi invidie, malocchi. Telefonate allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

SWATCH CHRONO. Dispongo di orologi Swatch Chrono modelli J.F.K., Grand Prix, Colossal, Sirio, D. e di un modello americano Blau. Contattare fax 0049 7121 670.090 per quotazioni in D.M.

VAR Domaine des Puits de Rians caccia tutti i giorni, splendida zona recintata, fagiani, pernici, quaglie, conigli. Tel. 0033 94 805.977 (Parlo italiano)

ISTA DEI NIPOTI.

Presentata ieri la decima edizione del Festival: in programma 200 film

Cinema giovani scopre l'America

Dal 13 al 21 novembre al Massimo
«Blade Runner» nella nuova versione

TORINO. Parla inglese, il Festival Internazionale Cinema Giovani, Anno Decimo. Moltissimi i film statunitensi, fra concorso, fuori concorso e retrospettive «Diciamo che è il nostro contributo al cinquecentenario della scoperta dell'America... - spiega il direttore Alberto Barbera -. Nulla di hollywoodiano, naturalmente. La nostra è un'altra America, altrettanto forte. D'altronde la forza dell'opposizione nasce anche da quella dell'istituzione». Ci sarà una retrospettiva dedicata agli «indipendenti Usa degli Anni '60» (da John Cassavetes a Roger Corman, da Bob Rafelson a Jim McBride), curata da Emanuela Martini; una rassegna di «Indipendenti americani di oggi» e una personale dedicata a tutti i lavori di Hal Hartley, che sarà presente, in contemporanea con l'uscita in sala del suo ultimo film, «Simple Men».

Ma non di soli States vive il Festival, che si presenta all'appuntamento autunnale quanto mai ricco di proposte, più di duecento titoli, incoraggiato dai successi passati. L'anno scorso la manifestazione aveva registrato oltre 90 mila presenze. L'edizione '92, pur in tempo di tagli (grazie ai finanziamenti di Regione, Provincia e Comune, Fondazione Agnelli, Camera di Commercio e della neonata Associazione Amici del Festival) è ricchissima di materiale, annunciano orgogliosi il presidente Gianni Rondolino e il direttore Barbera. «Abbiamo scelto un menu vario e articolato - ha spiegato quest'ultimo - perché ogni spettatore possa disegnarsi possibili percorsi».

Anche quest'anno, dunque, per una settimana Torino sarà la capitale mondiale del cinema per i giovani. Proiezioni, dibattiti, incontri, dal 13 al 21 novembre, al Cinema Massimo e al Piccolo Regio. Si apre con il film di Sergei Bodrov «I wanted to see angels» in Torino dopo la prima mondiale negli Stati Uniti, e chiude con il capolavoro di Ridley Scott «Blade runner - Final cut» nella versione definitiva rimontata dal regista, voce fuori campo e con un nuovo finale, in anteprima europea al Festival dopo il successo quest'estate negli Stati Uniti. «Un'altra chiave di lettura - continua Barbera - sono sicuramente questi due "eventi"».

Ai cinefili della prima ora è riservato uno speciale sguardo al passato, con un omaggio al «Film and Television Archive» dell'Ucla che sarà oggetto di una giornata dedicata ai problemi del restauro e della conservazione del film. «E' un problema che fu sempre più importante - nota Barbera - chi ama il cinema può preoccuparsi del passato. Avremo occasione di rivedere film e tutto il loro splendore e di ascoltare l'esperienza del direttore dell'archivio, Robert Gitt».

E poi? Poi 11 lungometraggi e venti cortometraggi in concorso («quest'anno - sottolinea Barbera - siamo finalmente riusciti a dare spazio anche al cinema africano, con tre film»), 16 lungo e mediometraggi fuori concorso. «Abbiamo dato molto spazio ai cortometraggi - spiega Stefano Della Casa - perché crediamo che l'importanza di questo genere sia destinata ad aumentare, anche dati i nuovi palinsesti televisivi». E ancora «Spazio Italia» e «Spazio Torino», «unica "Il nuovo cinema italiano" - sorride Della Casa - noi vogliamo portare sul grande schermo la realtà non ufficiale, parallela: video, lavori strani, dilettanti o professionisti, non importa». Con un premio che, come al solito, dà all'autore vincitore la possibilità di realizzare una nuova opera. E per vedere come i vincitori del passato hanno utilizzato la loro «chance», saranno proiettati i film di Luca Faggioli (vincitore '89), Giuseppe M. Gaudino e Isa Sandri (vincitori '90), Alessandro Tannoia e Lucio Lionello (vincitori '92).

«Blade Runner - The Final Cut» ultima versione del capolavoro di Ridley Scott, chiude il festival

Colpisce al cuore, l'ultimo percorso possibile del Festival: «Dell'amore» di Silvano Agosti, seconda parte della ricerca su tenerezza, sessualità e infanzia intitolata «D'amore si vive», che denuncia la grettezza della nostra società. A una delle opere più attese in concorso: quel «Les nuits fauves» di Cyril Collard, sieropositivo, che ha scritto e diretto in scena e interpreta la propria drammatica vicenda, «per dare una risposta viva alla maschinità crescente nel mondo».

Silvio Siliprandi

Stasera su Italia 1 «Sotto choc»

Arriva l'horror cattivo in prima serata tv Ma fa davvero paura?

MILANO. Un corto circuito, e la scarica che avrebbe dovuto ucciderlo sulla sedia elettrica gli conferisce invece un'energia sovrumana capace di dare la morte al solo contatto: così comincia «Sotto choc» di Wes Craven, in prima visione tv oggi alle 20,30 su Italia 1. Il seguito non è da meno, l'un dopo l'altro cadono stecchite le vittime appena l'assassino compare sul video. Il telecomando è l'unica arma in grado di neutralizzarlo. La Federazione Italiana Psicologi (FIP) ha nei giorni scorsi ammonito sulle conseguenze negative dei film violenti sulla psiche dei bambini, e, a quell'ora, la maggior parte dei piccoli spettatori sta ancora ben sveglia, incollata al video. Non temete reazioni negative? «Non mi parrebbe proprio il caso - risponde Vetrugno, direttore di Italia 1 - alla fascia dei notiziari giornalistici, dove si vedono i piccoli somali che muoiono di fame, la guerra civile in Jugoslavia, bambini e adolescenti martoriati da assassini reali. Sono queste le immagini che dovrebbero fare paura, non quelle di fantasia. D'altra parte il ministero dello Spettacolo ha, dopo adeguati tagli, ritenuto di ammettere alla visione di tutti questo film, inizialmente vietato ai minori di 14 anni».

Secondo Lietta Tornabuoni, «Sotto choc» è «molto singolare e divertente, ricco di fantasie che faranno divertire i ragazzini. A volte, durante proiezioni pomeridiane di film dell'orrore, è capitata in mezzo a nugoli di adolescenti: ho notato il modo fiero, ben consapevole delle esagerazioni, con cui seguivano i personaggi e le loro avventure. E' la realtà ad avere effetti sulla realtà: solo chi ha un'idea datata della forza delle immagini può supporre che scene di fantasia abbiano conseguenze concrete».

Anche la Fininvest avrebbe programmato «Sotto choc» a quell'ora? «Non sono in grado di rispondere in quanto non ho visto il film - premette Claudio G. Fava, che cura la fiction di Raidue - e vorrei anche evitare qualsiasi polemica con la Fininvest. E' più, la scelta dell'orario mi sembra tecnicamente ineccepibile, visto che la legge ha tolto la limitazione d'età. Io personalmente sono perplesso su queste pellicole, perché è come ha sicuramente una capacità seduttiva sull'animo dei più giovani. Ma siamo tutti colpevoli. Tutti, Rai compresa, attingiamo a materiale sempre più violento».

Ed è tale situazione il bersaglio delle critiche della FIP. «Non vogliamo censurare nulla e nessuno - spiega Vera Slepoj, presidente dell'associazione - solo fare notare un uso sempre più accentuato di questi film. Mi auguro che gli addetti ai lavori guardino "Sotto choc" e giudichino spassionatamente il suo effetto sui giovani. Noi pensiamo che le immagini di violenza facciano sempre comunque male, non nel senso che generino mostri, ma perché qualcosa rimane impresso. Se così non fosse dovremmo rimettere in discussione l'intera psicologia dell'apprendimento, specie per quanto riguarda la possibilità di imparare anche con le immagini».

Ornella Rota

All'Auditorium il 24 novembre concerto con l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Evelino Pidò

Tra musica e scienza, quale «Armonia»

A favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Il direttore Evelino Pidò

TORINO. «Armonia d'intenti»: è questo l'indovinato titolo del concerto che l'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Evelino Pidò, terrà all'Auditorium Rai, il 24 novembre alle 21, a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Sottotitolo: «Uniti nella musica per una grande causa». Una simpatica umaniteria, che vede per la prima volta, insieme, giovani affermati musicisti piemontesi di formazioni orchestrali «storiche»: da quella della Berliner a quella dello Scala. Solisti di talento, come i violinisti Francesco Manara, Antonello Manacorda, Hans Liviabella e Piergiorgio Rosso che l'associazione Do Sono, diretta da Francesca Camerana, ha prima sostenuto e seguito negli studi di perfezionamento in alcune istituzioni musicali europee e poi condotto al raggiungimento di ambiziosi traguardi professionali.

«Armonia d'intenti», ultimo dei finora sin qui organizzati, racchiude significati non soltanto musicali: la Fondazione, destinataria delle iniziative benefiche, ha infatti avviato proprio in questi giorni la costruzione dell'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro, che entro il 1995, nel Comune di Candiolo, sarà dotato di due laboratori, quattro ambulatori (medicina e chirurgia), tre ambulatori specialistici per endoscopia/gastroenterologia/urologia/broncopneumologia, un laboratorio di anatomia e istologia patologica, di epidemiologia e un centro di documentazione. Quindi, assistenza, diagnosi precoce, prevenzione, nell'ambito del piano socio-sanitario regionale. Venticinque miliardi raccolti in sei anni d'attività; altri 25 si renderanno disponibili grazie all'intervento di gruppi industriali e bancari.

«Tra musica e ricerca scientifica, nel senso specifico - sottolineava ieri Allegra Agnelli, presidente della Fondazione -, c'è una stretta connessione, frutto di quegli "intenti" culturali e sociali che musicisti e ricercatori piemontesi realizzano nel mondo e che ora si apprestano a riproporre a Torino». Così i giovani solisti piemontesi siederanno nell'Orchestra Filarmonica diretta da Evelino Pidò (un altro torinese, ormai affermato anche in Australia) per eseguire l'Ouverture dell'«Italiana in Algeri» di Rossini; il Concerto in sol minore «Per sua Altezza Reale di Sassonia» di Vivaldi, il Concerto in si minore di Vivaldi e la Sinfonia n. 1 di Brahms; mentre ricercatori piemontesi, oggi all'estero, torneranno al Centro di Candiolo per trasmettere ad altri le loro esperienze.

Biglietti in prevendita dal 5 novembre al Salone de «La Stampa» in via Roma, Box Office Ricordi (Piazza Cln) e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (via della Rocca).

Annalisa Rota

Eberhard e le imprese aeronautiche.
Grandi epoche, grandi orologi.

CHRONOMASTER DIASCOPE
Ref. 31048 - oro
Bracciale oro o pelle
Ref. 32033 - acciaio
Bracciale acciaio o pelle
Movimento cronografo meccanico a carica automatica
Quadrante per la lettura del doppio fuso orario
Test antiblocco e antigraffio
Componentistica antimagnetica
Corona brevettata E.& Co.
Impermeabilità a 3 atm
Bloccaggio Multiris

IL CONTATORE CON LANCETTA INDIPENDENTE DELLE 24 ORE LA REGOLAZIONE DEL 2° FUSO ORARIO.

Il Colonnello Rino Corso Fougier, fondatore della prima Pattuglia Acrobatica Nazionale, le famose Frecce Tricolori.

Dal 1887 Eberhard è testimone delle grandi epoche con i suoi orologi.
Come le più memorabili imprese di mare, anche le imprese aeronautiche, la conquista dei cieli e il coraggio dei piloti di ogni tempo sono sempre stati un preciso riferimento e una costante ispirazione per la prestigiosa Maison svizzera, che ha creato per gli uomini dell'aria orologi di grande prestigio, straordinaria affidabilità ed eccezionali prestazioni.
Ne sono una significativa ed esclusiva testimonianza gli splendidi modelli che Eberhard ha dedicato alla Pattuglia Acrobatica Nazionale, le leggendarie Frecce Tricolori.
Ecco perché, oggi come ieri, gli orologi firmati Eberhard hanno tutto il carisma di un capolavoro.

FLYMATIC DIASCOPE
Ref. 42017 - acciaio
Movimento meccanico a carica automatica
Triplo fuso orario
Ghiera girevole bidirezionale
Test antiblocco e antigraffio
Sfere e indici al trizio
Impermeabilità a 10 atm
Bloccaggio Multiris

LA LANCETTA SUPPLEMENTARE A REGOLAZIONE INDIPENDENTE INDICA IL 2° FUSO ORARIO. IL 3° FUSO SI LEGGE TRAMITE LA GHIERA GRADUATA.

Eberhard Italia S.p.A. Corso Italia, 15 - 20122 Milano - Tel. (02) 72002820 r.a.

EBERHARD & Co
Manufacture d'Horlogerie depuis 1887

Dibattito con Zavoli, Fuscagni, Vertone contro le volgarità del video

Arbore: tv, patria e famiglia

«La Rai investa in cultura e informazione»

ROMA. «Noi siamo dei sopravvissuti, dei reperti archeologici destinati a scomparire sotto il successo della cosiddetta tv spazzatura». Con queste parole Sergio Zavoli ha denunciato il degrado della produzione televisiva di oggi, dominata dal mito dell'audience, dalla ricerca del primato negli indici di ascolto, da «un'abitudine al grido e alla volgarità anche quando si affrontano temi scottanti per la vita politica del Paese».

L'occasione è stata data dalla presentazione dell'ultima puntata di «Viaggio nel Sud» Il programma inchiesta di Zavoli, in onda stasera su Raiuno alle 20,40.

«La televisione ha il compito di guardare la realtà per noi - ha ricordato Zavoli - e restituircela nello spazio di riflessione. Occorre rimettere la Rai nelle condizioni economiche che le consentano l'autonomia per produrre programmi competitivi e la competizione si vince sul piano della cultura e dell'informazione. In questo modo anche la concorrenza sarebbe messa in condizione di spendere meno e fare un altro tipo di tv: più agile, snella, spregiudicata».

Sergio Zavoli

Un no alle trasmissioni gridate, all'insulto facile, è venuto dall'editorialista Saverio Vertone che ha ricordato che «la televisione non influenza le idee, perché non trasmette concetti, influenza invece il costume ed è per questo pericolosissima».

Anche il sociologo Sabino Acquaviva ha ricordato che «del Sud oggi si parla molto, ma sempre per dividere, irritare, mai per unire. La tragedia del Sud illustrata senza scatenare reazioni può costituire la solidarietà».

Un'appassionata difesa del valore culturale e formativo della televisione, in particolare della tv d'autore, è stato l'intervento di Renzo Arbore che avverte «la necessità di badare ai contenuti, alla sostanza». «Oggi - prosegue Arbore - il pubblico è diverso perché il Paese sta cambiando: gli Anni 90 segnati dal ritorno ai valori, la patria, l'unità, l'onestà, il lavoro devono trovare una giusta collocazione nel mezzo pubblico».

«E' stata una scommessa, risultata poi vincente, aver voluto trasmettere il programma di Zavoli in prima serata - ha dichiarato Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno - probabilmente altre fasce orarie avrebbero dato ascolti superiori, ma la volontà precisa era di invitare il vasto e numeroso pubblico delle 20,40 a riflettere in modo documentato su un tema così importante come la realtà del Mezzogiorno».

E in questa politica di informazione e formazione dichiarata e urlata si muoveranno le prossime iniziative della rete: da un nuovo programma di Zavoli alla proiezione integrale, a maggio, del «Decalogo» di Krisztof Kieslowski. [s. n.]

I FILM DI OGGI

Compare Vittorio

COME UNA ROSA AL NASO
1976, su Odeon alle 20,30; dur. 120'

Un maturo siciliano, che abita e lavora a Londra, riceve la visita di una deliziosa cuginetta adolescente, in arrivo dal paese natio. Ha il dovere di proteggerla e soprattutto di rispettarla. Ma lui non ci riesce e se la porta a letto. Sarà costretto a sposarla e acconsentire alle richieste dei cugini (mafiosi) che vogliono estendere il loro potere sui ristoranti di Londra (a partire dal suo). Vittorio Gassman nel ruolo della vittima, Ornella Muti in quella della cuginetta. Regia di Franco Rossi.

IL PIATTO PIANGE
1974, su Odeon alle 23,15; dur. 120'

Tratto da un romanzo di Piero Chiara, il film ne illustra la storia. Scorre così la vita di provincia in una cittadina, Luino, nel periodo fascista: il circolo degli uomini, divisi tra la «casa chiusa» e il gioco della carte; le «prodezze» di uno squadrista eccetera. Regia di Paolo Nuzzi, con Aldo Maccione, Agostina Belli e Macario in una delle sue ultime caratterizzazioni per il cinema.

MISSOURI
1976, su Retequattro alle 23,30; dur. 120'

Di Arthur Penn, con Marlon Brando e Jack Nicholson. Nel Montana, la banda del ladro di cavalli Tom Logan si scontra con l'allevatore Braxton, sadico giustiziere dei fuorilegge. Ma la figlia di Braxton si schiera dalla parte di Logan, contro il padre. E' un film che cerca di ridimensionare il mito del western, sfumando i confini tra «buoni» e «cattivi».

Bette Davis, vecchietta terribile su Raiuno (alle 1,20)

PROVACI ANCORA MAMMA
1971, su Raiuno alle 1,20; dur. 100'

Una vecchietta si indebita per i figli. Quando viene sfrattata, si associa con un venditore ambulante (ex bandito) e insieme si danno alla rapina organizzata. Dopo qualche successo vengono scoperti riusciranno ad attraversare il confine. Nei ruoli delle simpatiche canaglie Bette Davis ed Ernest Borgnine.

LA VIRTU' SDRAIATA
1969, su Telemontecarlo alla 23,55; dur. 125'

Un avvocato sposa ragazza che si sospetta abbia una doppia vita e la perseguita finché lei, disperata, si uccide. Il marito scoprirà troppo tardi di essersi sbagliato. Regia di Sidney Lumet, con Omar Sharif e Anouk Aimée.

Alle 20,30 su Raidue

Francesco Spilotros, il padre di Stefano, che si era autoaccusato dell'uccisione del piccolo Simone Allegretti di Foligno, sarà uno degli ospiti di «I fatti vostri», programma condotto da Alberto Castagna, ideato e diretto da Michele Guardì. Nell'edizione di mezzogiorno Castagna racconterà la storia di Anna Rosini, affidataria di Emily, una bambina figlia di tossicodipendenti, discriminata a scuola.

PARLA ANDREOTTI

Alle 22,30 su Italia 1

Un'intervista a Giulio Andreotti realizzata da Giuliano Ferrara e Lino Jannuzzi, trasmessa «L'istruttoria». Tema della puntata, la dc dopo l'elezione di Mino Martinazzoli. In studio i dc Sbardella, Mastella, Formigoni e Riggio, i giornalisti Mercenaro, Fava, Fotia. Ferrara collegherà con la sede dc di Roma.

Alle 21,35 su Tmc

Paolo Villaggio è l'ospite di «Tre donne intorno al», il programma condotto da Susanna Agnelli, Athina Cenci e Alba Parietti, in onda su Tmc alle 21,30. L'attore, Leone d'oro a Venezia per la carriera, rivela di essere felice del premio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12.30; 13.30; 16; 20; 23; 24
6.50-10 Unomattina. Conducono Livia Azzariti e Puccio Corona. A cura di Luisanna Tuti
7.35 Tgr Economia
10.05 Telegiornale Uno Economia
10.15 L'eterna giovinezza. 2ª ed ultima puntata. Sceneggiato. Regia V. De Sisti. 1ª parte.
11.05 L'eterna giovinezza. (2ª).
11.55 Che tempo fa
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *La tv porta a porta.* 1ª parte
12.35 Servizio a domicilio. (2ª)
13.55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — **Provo e provini a Scommettiamo che...?**
16.30 Cronache italiane
16.45 La grande avventura. **Sansone** (1961). Film
18.30 Scooby e i **fratelli Boo.** Film a cartoni animati. Prod.: Hanna & Barbera
17.55 Oggi al Parlamento
18.10 Mio zio Buck, telefilm. *Tre brasiliane*
Bollettino Aci sulla viabilità
18.45-20 Gigi Sabani presenta **Siamo?!**
Almanacco del giorno dopo
Esperto di «Almanacco del giorno dopo»
Che tempo fa
20.40 Viaggio nel Sud. Di Sergio Zavoli 5ª ed ultima puntata. *Terre e territori.*
23.15 V Rassegna Cinematografica. **Il cinema giovane** di Sangineto. A cura di Gregorio Corigliano.
0.30 Oggi Parlamento
0.40 Mezzanotte e dintorni. Gigi Marzullo
1.20 Provaci ancora (1971). Film commedia.
2.45 Tg Uno - Linea notte (r.)
3 — **Caccia ladro d'autore.** Telefilm. *Calice di Murano*
4 — **Stazione di servizio**, telefilm
5 — **Telegiornale Uno** (r.)
5.15 Divertimenti
5.50 Dadaumpa special, varietà

RAIDUE

Telegiornale: 11.50; 13; 17; 19.45; 23.15
6.50 Videocomic
7-8.35 Piccole e grandi storie - Tom & Jerry - Capitan Pianet - L'albero azzurro - Furia - Lassie - Alf
9.35 Ristorante Italia. Con Antonella Clerici
9.50 La pendolare, film 1ª visione. Regia G. Pirès, con Marthe Keller, Annie Cordy
11.25 Lassie, telefilm. *Fuori pericolo*
11.55 I fatti vostri. Conduce Alberto Castagna
13.20 Tg 2 - Economia
13.45 Cento chiavi per l'Europa. *sempre più aperti*
13.50-15.20 Supersoap - Segreti per voi - Pomeriggio
14 — **Quando si ama**
14.25 Santa Barbara, serie tv
15.20 L'arciere di fuoco, film di Giorgio Ferroni. Giuliano Gemma, Luis Davila, Silvia Dionisio
17.05 Dal Parlamento
17.10 Un per due, telefilm
18.10 Tgs Sportsera
18.20 Hunter, telefilm. *Un caso difficile*
19.15 Beautiful, serie tv
20.15 Tg 2 - Lo sport
20.30 I fatti vostri. Piazza di. Un programma di Michele Guardì e di Marcello Giorgilorini. Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì
23.35 Reporter, telefilm. *Fantasmi nazisti*
0.20 Tgs Pugni nella notte: **Cassino Pugilato: Aiello-Guidelli**, campionato italiano pesi massimi (leggeri)
2 — Cinema di notte. **Mercenari dell'apocalisse** (1968) film. Regia di Leandro Lucchetti, con Vassily Karis, Bruno Bilotta, Maurice Poli, Marinella Magn
3.25 Tg 2 - Notte (r)
3.40 Tg 2 - Trentatré (r)
3.55 All'ombra passato, film drammatico di Thomas Hatwig
5.40 La padroncina
6.15 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 18; 19.30; 22.30; 0.30
7 — Sat News
7.45 Pagine di Videoo
11.35 Dse - Family Album Usa. Videocorso anglo-americano
12.10 Dse - Il circolo delle 12
13.30 Dse - In...
14.10 Tg Pomeriggio
14.25 Figaro qua, Figaro là...
15.15 Dse - La scuola si aggiorna - Le tecnologie didattiche
15.45-17.20 Solo per sport: 15.45 Bocce: Campionato
16.05 Badminton: Circuito categoria A
16.25 Biliardo: Campionato italiano
17 — **Pallacanestro: Tgs Andriano canestro**
17.20 Tgs Derby
17.30 I mostri. Vent'anni dopo
17.55 Il bello il buono il cattivo
19.45 Telegiornale Zero
20.05 Blob. Di tutto di più
20.25 Una Cartolina spedita da A. Barbato
20.30 Masquerade (1988). Film thriller di B Swaim. Rob Lowe, Meg
22.45 Milano, Italia, programma di Gad Lerner
23.40 Perry Mason in *Sua Ellen*
0.55 Fuori orario. Cose (mai) viste
1.25 Tokyo Ga (1985). Film di Wim Wenders. Con Chishu Ryu, Y. Atsuta
Blob, replica
3.10 Una cartolina (r)
3.15 Tg 3 -
3.30 Milano, Italia, replica
4.25 L'ultimo riflesso. Di Folco Quilici
4.55 TG 3 Nuovo giorno - Edicola (r)
5.15 Scheggo
6 — **Sat news**
6.30 Oggi in edicola - Ieri in tv
6.45 Scheggo

CANALE 5

6.30 Primo pagina, attualità
6.35 Costanzo show, conduce Maurizio Costanzo
10.30 La casa nella prateria, film
11.30 Ore show, Gerry Scotti
13 — **Tg 5** attualità, diretto da Enrico Mentana
13.25 Sgarbi quotidiani
13.35 Non è la Rai, di Gianni Boncompagni. Condotto da Paolo Bonolis
14.45 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15.15 Agenzia matrimoniale, conduce Maria Flavi
15.45 Ti amo parliamone, conduce Maria Flavi
— **Bim Bum Bam - Bentornato Topo Gigio - I Puffi - Michel Vaillant, Tutu Caschi e Velocità - Forza campioni**
18 — Ok il prezzo è giusto
19 — La ruota della fortuna, quiz
20 — Tg 5 attualità
20.25 Striscia la notizia, show la voce dell'incontinenza. Conducono Ezio Greggio e Ric La **grande sfida**, conduce Garry Scotti
22.30 Sul sei la speriamo che la cavo
23 — Maurizio Costanzo show
24 — Tg 5, attualità
0.15 Maurizio Costanzo show, talk-show parte II
1.30 Striscia la notizia, show la voce dell'incontinenza (replica)
2 — Tg 5 Edicola
2.30 Tg 5 - mondo
3 — Tg 5 Edicola
3.30 Tg 5 - Dal mondo
4 — Tg 5 Edicola
4.30 Tg 5 - Dal mondo
5 — Tg 5 Edicola
5.30 Tg 5 - Dal mondo
6 — Tg 5 Edicola

ITALIA 1

6.20 Rassegna stampa, attualità (r)
6.30 Ciao ciao mattina e cartoni animati
8.15 Baby sitter, telefilm
9.45 Sogni particolari genio
10.15 Genitori in blue jeans, telefilm
10.45 Chips, telefilm
11.45 La donna bionica: *Per le strade di Parigi*
12.45 Magnum P.I., telefilm
13.45 Ciao ciao e cartoni animati
16 — Unomania, magazine
16.05 Happy Days, telefilm
16.35 E' pericoloso sport
16.50 Twin clips
17.25 Agli ordini papà, telefilm
17.55 Lo dici tu, rubrica
18 — Mitico - I miti del cinema
18.25 Mac Gyver: *La pistola maledetta*
19.30 Studio aperto, news
19.35 Studio sport
19.45 Benny Hill Short, show
19.55 Karaoke, show
20.30 Sotto shock, film con Michael Murphy, Pileggi, Peter Berg, Carrì Cooper Regia Wes Cravens
22.40 L'istruttoria, attualità. Terzo appuntamento. Conduce Giuliano Ferrara
1 — Studio Aperto, news
1.12 Rassegna stampa, attualità
1.20 Studio sport, sport
1.40 L'onorevole con l'amante sotto il letto, film con Lino Banfi, Janet Agren, Alvaro Vitali. Regia Mariano Laurenti
3.20 tranquillo week-end paura, film Jon Voight, Burt Reynolds. Regia di John Boorman
5.20 Baby Sitter, telefilm (r)
5.50 Segni particolari genio, telefilm (r)

RETE 4

6.55 Telesveglia - La sveglia degli italiani, show condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Grober
All'interno **Tg4 flash** ore 7; 7.30; 8; 8.30;
10 — Marcellina, telenovela
10.55 Telesveglia fine
11 — Ines, una segretaria da amare, telenovela
11.30 A casa nostra, talk-show
11.40 Tg4 flash
13 — Sentieri, teleromanzo (1ª)
13.30 Tg4, news
13.55 Buon pomeriggio
14 — Sentieri, teleromanzo (2ª)
14.25 Maria, telenovela
15.15 Naturalmente bella, rubrica
15.20 La storia Amanda, telenovela
16.25 Celeste, telenovela
17 — Febbre d'amore, teler.
17.30 Tg4.
17.40 C'eravamo amati, show
18 — La cena è servita, gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
18.55 Tg4, news
19.30 Gloria, sola contro il mondo, telenovela
Manuela, telenovela, 88ª puntata, con Grecia Colmenares e Jorge Martinez
22.30 Io tu e mammà, show, conduce Corrado Tedeschi
23.15 Tg4, news
23.30 Ciclo «Gli indimenticabili»: **Missouri**, film con Marlon Brando, Jack Nicholson, Randy Quaid, regia Arthur Penn
1.30 Oroscopo di domani
1.35 Alla strada della California, telefilm
2.35 Marcus Welby, telefilm
3.35 Strega per amore, telefilm
4 — film con Paolo Stoppa, Lyla Rocco, regia di Piero Tellini
5.30 Marcus Welby, telefilm
6.30 Strega per amore, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale Radio: **7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
8.30 GR 1 Speciale; **8.40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '92; **10.30** InOnda; **11** GR 1 Spazio aperto; **11.15** Tu lui i figli gli altri; **12.06** Senti la montagna; **13.30** Alla ricerca dell'italiano perduto. **13.52** La diligenza; **14.06** Oggiavvenne; **14.30** Stasera dove; **15.03** Sportello aperto a Radiouno; **15.36** Lei che ci capisce, di tasca quanto pago?; **16** Il Pagnone; **17.04** Tradimenti; **17.27** La musica applicata; **17.58** Mondo Camion; **18.30** Meglio soli o accompagnati?; **19.15** GR 1 Sport presenta Mondo Motori; **19.35** GR 1 mercati; **19.40** Musicassetta; **20.05** Bric à Brac; **20.25** Voci nel tempo: Mario Luzi; **20.30** Invito al concerto; **21.04** 4° Concerto della Stag Sinf.Pub.1992-'93; **22.49** Oggi al Parlamento; **23.09** La telefonata; **23.28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: **6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30**
8.46 Voci **8.07** A video spento; **9.33** Speciale GR 2; **9.46** Il vento ha un bel nasino; **9.49** Taglio di Terza; **10.31** Radiodue 3131; **12.10** regione - Ondaverde. **12.50** Il signor Bonaletura; **14.16** Progr. reg.; **15** Siddharta; **15.30** Economia; **15.45** Il vento ha un bel nasino; **15.49** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; un bel **18.35** Appassionata; **19.55** Questa o quella; **20.30** Dentro la sera; **22.19** Panorama parlam.; **22.41** Questa o quella; **23.28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6.45; 8.45; 11.45; 13.45; 15.45; 18.45; 20.45; 23.15**
Concerto del mattino (I parte); **10.30** L'inferno di Dante; **11.10** Concerto del mattino (II parte); **12** Opera-Festival; **13.15** La penna e lo scettro; **14.05** Concerti DOC; **16** I quaderni di Palomar: un anno di scienza; **17** Scatola sonora (I). **17.30** Terza pagina; **18** Scatola sonora (II); **18.15** DSE Min. Pub. Ist.; **19.45** Scatola (III parte); **21** Ritratti; **22.30** Concerti Jazz; **23.35** Il racconto della sera; **23.58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19.30; 23.35
13.30 Sport news
14 — **La pensione**, film
15.50 Snack, cartone animato
16.15 Amici Mostri
17.15 Tv na, con la Urban
19.25 Tmc meteo
19.55 «Amici Mostri»
20 — **Maguy**, telefilm
20.25 Mallock, telefilm
21.35 Tre donne intorno cor, con Susanna Agnelli, Athina Cenci e Alba Parietti
22.35 La Certosa di Parma
23.50 Tmc Meteo
23.55 La virtù sdraiata, film
2 — **Cnn**, in diretta

ODEON TV

19 — **Colorina**, telenovela
Cartoni animati
15.30 Ivanhoe, telefilm
16.15 Buon viaggio pover'uomo, film
18 — **Mariana, il diritto di nascere**, telenovela
19.30 Ho Man, cartoni animati
20 — **Telefacts**, news
20.30 Come al naso, film Ornella Muti, Vittorio Gassman
22.45 Imago
23.15 Il piatto piange, film con A. Maccione, A. Belli, A. Farnesi. Regia di P. Nuzzi

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22.40
15.25 Textvision
15.30 Robus, settimanale
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
17.25 Tivutiva?
18 — **I Robinson**, telefilm
18.25 A proposito di... casa
19 — **Il quotidiano**
20.30 Centro, settimanale
21.35 Il commissario Kress, telefilm
22.55 Spatal '72 - Me, fuori di me
23.25 Scommesse con la morte, film
0.55 Textvision

TELE +1

13.30 Pink Cadillac, film
15.40 Il grande caldo.
17.05 +1 news
17.15 Gente comune,
20.30 Il mistero von
22. Poltergeist-Demania- presenze, film
0.30 Havana, film
Il coltello nell'acqua

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Spade senza bandiera**, film.
Alle ore 12.50: **+3 news**

+2

11.30 Tennis - Atp Stoccolma
15.30 Calcio - I migliori gol d'Europa (r.)
16.30 Wrestling superstars
17 — **+ news**
17.05 Calcio - Russia-Lussemburgo (r.)
18.45 Settimane gol (r.)
19 — **Tennis - Atp di Stoccolma**
23 — **Calcio - Campionato tedesco: Bayern M.-Eintracht**
0.30 Tennis - Atp di Stoccolma (r.)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19.30; 22.30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Cordiali saluti**, rubrica
12.30 Destini, serie tv
13 — **Mago**, situation comedy
14.30 Pomeriggio insieme
17 — **Starlandia**, cartoons
18 — **Mago Merlino**, situation comedy
18.30 Destini, serie tv
20.30 Diagnosi, talkshow di medicina
21.30 Aria sperta, rubrica
22 — **Motori stop**, settimanale

VIDEOMUSIC

8.30 Corn Flakes
11.30 Morning
13.30 Super hit
14.30 Hot line
15.30 On the air
18 — **Metropolis**
18.30 On the air
19.30 Vm. Giornale
19.45 Oldies
20.30 Moka choc light
22 — **Christians special**
22.30 Moka choc strong
23.30 Vm. Giornale
24 — **Metropolis**, replica
0.30 Indies special
1 — **Notte rock**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19.30; 20; 20.15; 22.40
15.05 Il cammino segreto
16 — **Il ritorno di Diana**
17.05 Pensione, che fare?, attualità
17.15 Children time.
18.05 Children time. oni
19.20 Pensione, che fare?, attualità
20.30 Il cammino segreto, teleromanzo
21.15 Il ritorno di Diana, telecon Mendez
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma
22.30 Pensione, che fare?, attualità

LE NOTIZIE CORRONO. FERMIAMOCI A riflettere. INSIEME. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

i Film del weekend

DI

Commedia

«Mariti e mogli» irresistibile

Woody Allen Mia Farrow

BELLISSIMA commedia degli errori del cuore, molto divertente e brillante, molto malinconica struggente: sul logoramento dei sentimenti, sull'usura dell'amore, sulla riduzione dei desideri cinquant'anni, raccontati attraverso scene di due matrimoni. Il professor Woody Allen, da dieci anni sposato con Mia Farrow in legame ormai esaurito, s'innamora platonicamente d'una sua allieva ventunenne e rinuncia a tentare di averla: le analogie tra film e realtà dello scandalo Allen-Farrow sono parziali poche. Per la prima volta la musica, che di solito è per Allen un secondo linguaggio.

E
di Woody Allen
con Woody Allen, Mia Farrow, Judy Davis, Sydney Pollack, Juliette Lewis, Liam Neeson; Usa, 1992

TORINO, Cinema Olimpia 1
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol 2, Nosadella 2, Odeon 8
Ariston, Excelsior, Maestoso 4, Rivoli

Sentimentale

«Casa Howard» che romanzo

CASA Howard» (disponibile da Mondadori e Feltrinelli), scritto nel 1910, è uno dei romanzi più importanti spietati di Edward Morgan Forster, nel quale (ha osservato Agostino Lombardo) la situazione della società inglese al principio del Novecento, nel periodo precedente la prima guerra mondiale, raccontata con grande precisione e penetrazione, e di campagna diventa l'essenza, il significato d'una vita o magari della vita. Il film è forse il migliore realizzato in trent'anni di lavoro comune dal regista americano Ivory, dal produttore indiano Ismail Merchant dalla sceneggiatrice tedesca Ruth Prawer Jhabvala, già autori di «Camera vista» «Maurice», pure tratti da romanzi di Forster. Intorno a Casa Howard, nel conflitto di classi, la storia mette a confronto tre famiglie: i Wilcox, molto ricchi, conservatori, moralisti, sopraffattori e predatori; gli Schlegel, giovani borghesi benestanti, colti, progressisti; i Bast, coppia povera e sfortunata. I ricchi sono avidi, i borghesi sono intellettuali, i poveri romantici: le loro vite si mescolano e s'influenzano. Fra gli attori tutti magnifici, Emma Thompson è incantevole.

CASA
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson, Vanessa Redgrave, Helena Bonham Carter, James Wilby; Inghilterra/Usa,

MILANO, Cinema Mignon
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Principe Ateller
ROMA,
NAPOLI, Academy Astro, America Hall

Commedia

«Pomodori verdi fritti» nella memoria

STORIA d'amicizie femminili nel Sud degli Stati Uniti, tratta da un romanzo di Fannie Flagg (editore Sonzogno), un po' toccante e un po' melensa, con le due Oscar-attrici Jessica Tandy Kathy Bates. Una casalinga quarantenne frustrata trova sicurezza di sé autonomia confrontandosi con la vita raccontatale da una vecchia signora, protagonista nella giovinezza di esperienze ardite, belle e anche terribili vissute insieme un'amica. Sul rapporto amoroso tra le due ragazze del passato il film è più reticente del ; i pomodori verdi fritti del titolo sono la specialità del locale che le amiche gestivano insieme.

POMODORI VERDI FRITTI ALLA DEL TRENO
di Jon Avnet
con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary Stuart Masterson, Mary-Louise Parker; Usa, 19

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Ariston

Storico

«1492 La conquista del Paradiso»

DUE ore e mezzo di celebrazione di Cristoforo Colombo e della sua scoperta del Nuovo Mondo. Un kolossal storico europeo tecnicamente molto ben fatto avventure, massacri e conflitti politici, oppresso dall'insopportabile commento musicale di Vangelis, convenzionale non troppo: l'agiografia non nasconde un fallimento di Colombo sia come portatore d'una civiltà diversa sia come navigatore preceduto da Amerigo Vespucci nella scoperta più importante, e nel dialogo si sente dire anche «è un uomo estremamente motivato». Depardieu fa del suo meglio, è più monotono che emozionante.

1492 - LA CONQUISTA DEL
di Ridley Scott
con Gérard Depardieu, Sigourney Weaver, Angela Molina, Armand Assante, Fernando Rey; Francia/Inghilterra/Spagna, 1992

TORINO, Cinema Nazionale 1
MILANO, Corso
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Imperiale
ROMA, Empire
NAPOLI, Arlecchino

Commedia

«Io speriamo che me la cavo»

UN «Cuore» napoletano, nella scuola chiamata «Deàmicis» d'un paesetto assediato da immondizia e degradazione. Paolo Villaggio colto dolce maestro di terza elementare buono e intelligente, un bidello camorrista, molti casi pietosi infantili, un prete che dice «vedere Napoli è come sistere a un'autopsia», scolari vivaci o delinquenti che recitano battuti le frasi dei temi raccolti da Marcello D'Orta in «Io speriamo che me la cavo», il libro pubblicato con gran successo da Mondadori. Buona volontà, buoni sentimenti, qualche melensaggine, stile patetico-buffo, piccoli attori molti bravi e toccanti.

CHE LA CAVO
di Lina Wertmüller
con Paolo Villaggio, Daniali, Gigio Morra; Italia,

TORINO, Cinema Adua 400, Eliseo Rosso, Nazionale 2
MILANO, Colosseo Sala Allen, Odeon 2
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Astra
ROMA, Cola di Rienzo, Garden, Paris
NAPOLI, Acacia, Adriano
BARI, Galleria
PALERMO, Arlecchino

Satirico

«Bob Roberts» Come si fa la politica-show

SEMPLIFICATA, manichea, attualissima nell'imminenza delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, è una commedia nera sulla politica-spettacolo americana, sulle campagne elettorali basate sull'immagine anziché sui programmi, sui pericoli della mediatizzazione del confronto politico. Il primo film diretto (e interpretato) dall'attore trentaquattrenne Tim Robbins racconta alla maniera di «Nashville» l'ascesa politica del cantante chitarrista country Bob Roberts, aspirante senatore in Pennsylvania. Il candidato si presenta con un passato da ribelle un repertorio di canzoni filocapitaliste («fai i soldi e vinci»), con l'energia della giovinezza e idee conservatrici, con ostentazioni religioso-patriottiche e furbi cinismi, con esibizioni di sincerità e ambiguità diaboliche. E' contro lo Stato sociale e combina affari vantaggiosi con suo consigliere, ex funzionario della Cia. Ricorre per vincere ogni colpo basso, compreso il farsi credere vittima d'un falso attentato, e vince: lasciando il sconfitto rivale, un politico reduce dall'era kennedyana interpretato dallo scrittore Gore Vidal, a riflettere sul rischio rappresentato dalle immagini vuote di contenuti.

di Tim Robbins
con Tim Robbins, Gore Vidal, Susan Sarandon, John Cusack, James Spader, Fred Ward; Usa, 1991

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Colosseo Sala Chaplin
ROMA, Alcazar

Comico

«Anni 90» I nuovissimi mostri

Massimo Boldi

I trailers visti in tv sono stati scelti con cura tra i momenti volgarissimi: il film, sketches anche brevi scanditi da autospot di «Pubblicità Regresso», è meno peggio e dà un'idea di certa mostruosità contemporanea. «Numeri» divertenti: Boldi che come exploit mondano fa l'imitazione di Abatantuono; Frassica Andrea che, allarmati dalla città notturna, si ritrovano alla testa d'un corteo d'impauriti in fuga dal proprio spavento; Greggio esibizionista, che spalanca l'impermeabile per mostrare una collezione di Swatch; e Christian De Sica che, travestito da donna, d'una bravura veramente grande.

ANNI 90
Enrico Oldoini
Christian De Sica, Greggio, Massimo Boldi, Andrea Roncato, Nino Frassica; Italia,

TORINO, Cinema Vittoria
MILANO, Cavour, Pasquirolo, Splendor
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Arlecchino, Fossolo
ROMA, Academy Hall, Barberini 1

Classico

«Otello» di Orson Welles

QUARANT'ANNI dopo la nascita (vinse la Palma d'oro a Cannes nel 1952), uno dei film più grandi d'uno dei registi più geniali esce nei cinema in versione originale sottotitolata in italiano, ristampata e restaurata per quanto si poteva (non molto soprattutto nella colonna sonora, musiche ed effetti), accompagnata da una storia straordinaria di difficoltà e disavventure nella realizzazione. Si sa che ci vollero quattro anni tormentosi (due di lavorazione, due di post-produzione) per portare a termine «Otello», girato a Venezia, Roma, Parigi, Londra, Perugia nella cittadella di Mogador (Essaouira) in Marocco. Al là della leggenda, il film interpretato da Orson Welles e Suzanne Cloutier, e da Micheál MacLiammóir nella parte di Jago, resta straordinario: in parte meraviglioso, in parte baraccone, sempre affascinante. Intanto al Palazzo delle Esposizioni a Roma la manifestazione battezzata «Découpage» fornisce filo per orientarsi nel labirinto del cinema di Orson Welles, tra manipolazioni, copie perdute e ritrovate, progetti irrealizzati, inediti («The Deep», «The Dreamers», «The Other Side of the Wind»).

OTELLO
di Orson Welles
con Orson Welles, Suzanne Cloutier, Micheál MacLiammóir, Robert Coote; Marocco, 1952

TORINO, Cinema King Kong
MILANO, Arlec

Thriller

«Arma Letale 3» per due

Mel Gibson e René Russo

MEL Gibson mangiucchia biscotti per cani per evitare di ricominciare a fumare, quando anche a causa d'un gatto palazzo esplode in una fantastica crash-sequenza s: «E' una gattastrofe». A Danny Glover mancano pochi giorni per andare in pensione, ed è proprio fine servizio che gli capita d'uccidere un ragazzo, d'affrontare una banda capeggiata da un ex poliziotto che ruba armi alla polizia per rivenderle. Alla solita coppia poliziesca bianco-nero s'unisce, nella terza puntata ancora divertente e un poco più bonaria di «Arma letale», Rene Russo, poliziotta strabica bravissima nelle arti marziali.

ARMA LETALE 3
di Richard Donner
con Mel Gibson, Danny Glover, Rene Russo, Joe Pesci; Usa,

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Arcobaleno, Manzoni
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Capitol 1, Nosadella 1
FIRENZE, Odeon; **ROMA,** Adriano, America, Ciak, Maestoso I, Rouge et Noir; **NAPOLI,** Ambasciatori, Fiorentini; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** King

Commedia

«Taxisti di notte» con Benigni

FILM a episodi divertente e amaro, multinazionale e multirazziale, che vede Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki nel buio della notte, nell'esperienza di cinque autisti taxi e in cinque sketches, in uno stile pacato e piacevolmente antiquato, con attori molto bravi che riproducono melting pot americano ora esteso all'Europa e la memoria del cinema. Jarmusch irlandese o mezzo polacco, New York Armin Müller-Stahl (attore di Fassbinder) è un ex clown della Germania orientale e Giancarlo Esposito (attore di Spike Lee) è un nero italoamericano; a Parigi Isaach de Bankolé africano, a Los Angeles c'è Gena Rowlands (attrice di Cassavetes), a Helsinki ci sono gli attori dei fratelli registi Kaurismäki. A Roma Roberto Benigni, italiano inciville e sessuomane loquace ed esilarante, porta in taxi un prete e vuol confessargli per forza i propri peccati sessuali (con una zucca, pecora, una cognata) senza accorgersi che il passeggero sta morendo, scaricandolo poi morto su una panchina. E' bellissimo e toccante lo sguardo di Jarmusch sulla desolazione luminosa delle metropoli notte, tra della polizia e auto lucenti che scivolano nell'oscurità.

TAXISTI NOTTE
di Jim Jarmusch
Roberto Benigni, Rowlands, Wynona Ryder, Armin Müller-Stahl, Isaach de Bankolé, Béatrice Dalle, Paolo Bonacelli, Matti Pellonpää; Giappone,

TRIESTE, Cinema Nazionale
TORINO, Ambra, Romano
MILANO, Excelsior
Orfeo
BOLOGNA, Fulgor
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Fiamma 1, Maestoso 3
PALERMO, Rouge et Noir

Thriller

«Basic Instinct» rovente

Michael Douglas con Sharon Stone

SHARON Stone, bionda bella fredda e vorace, in un filmaccio divertente sadico di morte di Truculento, ambiguo. Nell'indagine intorno all'uccisione di un ex rock ammazzato dalla amante a colpi di punteruolo da ghiaccio nell'attimo dell'orgasmo, molte varianti sessuali più suggerite che mostrate (fellatio, cunnilingus, bondage, voyeurismo, bisessualità); molta violenza, molte lame taglienti, la misoginie del regista Verhoeven che spesso vede gli come esseri semplici forti raggirati e annullati da donne ingannatrici e divoratrici. Sempre più disidratato, Michael Douglas meno affascinante della protagonista.

BASIC INSTINCT
di P. Verhoeven
Sharon Stone, Michael Douglas; Usa, 1992

TRIESTE, Nazionale 2; Palazzo I (Mestre); **TORINO,** Eliseo Blu, Ideal; **MILANO,** Metropol, Odeon 1, President; **GENOVA,** Ariston 2, Augustus; **BOLOGNA,** Arcobaleno 2, Marconi, Moderno; ZE, Astra 2; **ROMA,** Atlantic, Embassy, Europa, Gregory, Madison 2, Maestoso 2, Universal; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Abc, Igiea Lido

Grottesco

«Prosciutto Prosciutto» sesso e soldi

STORIA spagnola sfacciata cibo, e soldi, melodramma ironico che mescola passione, tragedia, stravaganza, umorismo, canzoni e malinconia, vicenda di amori incrociati che racconta anche famiglie pasticciate egoiste e che si conclude con fatale duello combattuto a colpi prosciutti usati come clave spadoni. Il figlio della famiglia più ricca d'una piccola città mette incinta la figlia della prostituta locale più nota e più brava; per sventare il matrimonio, la madre ragazzo recluta il giovane macho più dotato ordinandogli di far innamorare la ragazza. Ma Bigas Luna, quarantaseienne di Barcellona, già autore dei perversi «La chiamavano Bilbao», «Caniche», «Le età di Lulù», è uno dei pochi registi oggi in grado di raccontare l'eros e il piacere attraverso personaggi molto contemporanei, indifferenti, brutali, moralmente destrutturati: così il film brillante, divertente, sensuale, diventa una riflessione più complessa. Penelope Cruz è molto attraente; il bellissimo Javier Bardem riesce a eccitarsi con Stefania Sandrelli soltanto se lei gli recita come litania erotica: «Ti compro la moto, ti compro la Mercedes...».

PROSCIUTTO PROSCIUTTO
di Bigas Luna
Penelope Cruz, Stefania Sandrelli, Anna Galiena, Javier Bardem, Jordi Molla, Juan Diego; Spagna, 1992

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Olimpia
TORINO, Doria
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea, Tiffany; **GENOVA,** Corallo 2; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Goldoni, Vittoria; **ROMA,** Barberini 2, Quirinetta; **NAPOLI,** Plaza, President; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Ariston

Thriller

«Inserzione pericolosa» sul giornale

Bridget Fonda con Jennifer J. Leigh

Cun annuncio una ragazza cerca una coetanea per rimediare alla solitudine e dividere le spese d'un appartamento. Trova malata di mente, psicologicamente mutilata dalla morte prematura della sua gemella, che ta di ricreare la simbiosi gemellare e non riesce reagisce con ferocia. Il thriller, prodotto e diretto da Barbet Schroeder, francese americanizzato, ha un difetto consueto: molto bello all'inizio, nella presentazione dei personaggi e nell'impostazione dei rapporti, diventa confuso e in seguito, quando la psicotica passa all'azione sanguinaria. Le attrici, bravissime.

PERICOLOSA
di Schroeder
con Bridget Fonda, Jennifer Jason Leigh, Steven Weber, Peter Friedman; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema San (Mestre)
TORINO, Olimpia 2
MILANO, Corallo, Plinius
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Capitol
ROMA, Admiral, Quirinale
NAPOLI, Vittoria
PALERMO, Nazionale

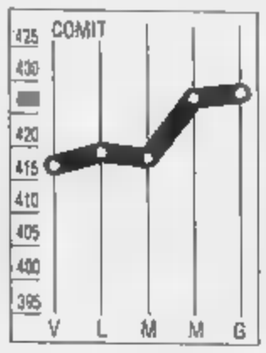
Thriller

«Giochi di potere» da Tom Clancy

TRATTO dal romanzo di Tom Clancy (editore Rizzoli), il seguito di «Caccia a Ottobre Rosso», segue il medesimo personaggio interprete diverso: Harrison Ford rimpiazza Alec Baldwin. Nella nuova avventura Jack Ryan, che per more della famiglia ha lasciato la Cia e insegna all'Accademia navale del Maryland, si trova a sventare un attentato organizzato contro un componente della Casa reale inglese: si guadagna una ferita, un titolo onorifico, l'odio d'uno degli attentatori quale ha ucciso il fratello e che intende vendicarsi colpendo la famiglia di Ryan. Per proteggere moglie e figlia, lui rientra nella Cia, salva le sue cure e sterminia i nemici. I rapporti Irlanda-Inghilterra sono visti in termini politicamente sommari, il poco credibile pastrocchio di politica internazionale pone naturalmente gli americani dalla parte giusta, ossia contro un gruppo di irriducibili decisi a screditare i compatrioti dell'Ira di fronte ai finanziatori degli Stati Uniti. Harrison Ford, che compie quest'anno cinquant'anni, appare inevitabilmente ispessito e appesantito, resta in ogni caso la presenza forte e la carta migliore del film.

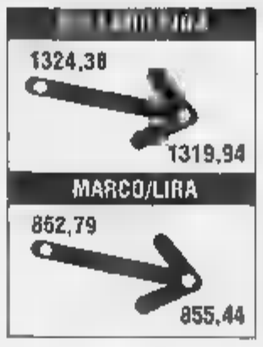
GIOCHI DI POTERE
di Phillip Noyce
con Harrison Ford, Ann Archer, Patrick Bergin, Sean Bean; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Palazzo (Mestre),
TORINO, Lux
MILANO, Apollo, Orfeo
GENOVA, Universale 1
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Capitol, Etoile, Reale, Ritz, Royal; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Metropolitan



Senato, sospeso il capital gains

Sospensione in vista per la tassa sui capital gains. Il Senato ha infatti confermato ieri la scelta della commissione Finanze di modificare il decreto del governo sulle agevolazioni agli investimenti in Borsa introducendo la sospensione del pagamento per la tassa sui capitali gains fino al 30 settembre del prossimo anno. Le norme riguarderanno esclusivamente le operazioni sui titoli quotati, ma non quelle che hanno per oggetto «partecipazioni significative», ossia pacchetti pari o superiori al 2% del capitale per le società trattate al listino ufficiale e al 5% per quelle scambiate al Ristretto. La sospensione entrerà in vigore al momento della trasformazione in l[illegible] del decreto oppure alla data della sua reiterazione. [illegible] la Camera [illegible] dovesse fare in tempo a convertire il testo prima della scadenza (il [illegible] novembre prossimo). E' probabile però che anche Montecitorio riesca ad approvare in fretta il decreto.



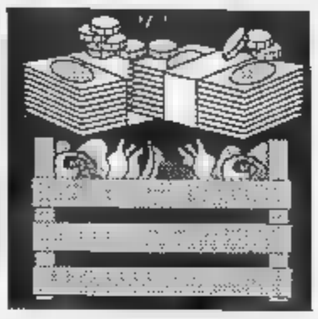
Callieri: lira subito nello Sme

«La svalutazione non ha ancora portato tutti gli effetti positivi che poteva portare». Lo ha detto ieri [illegible] vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, sottolineando che quindi la cura migliore [illegible] questo punto è [illegible] rientro immediato della valuta italiana nello Sme. [illegible] questo, secondo Callieri, dovrà avvenire «ad un livello realistico e non ingiustamente aggressivo, con un valore che rifletta il deprezzamento dell'economia reale italiana rispetto [illegible] quella degli altri Paesi europei». Ieri, intanto, la lira ha [illegible] guadagnato terreno sui mercati valutari. Secondo [illegible] rilevazioni della Banca d'Italia, il marco tedesco è stato scambiato a 855,44 lire, in calo di circa 7 lire rispetto alla vigilia, mentre il dollaro è stato trattato [illegible] 1319,94 lire contro le 1324,38 di mercoledì. Anche il franco francese ha perso oltre due lire, venendo scambiato a 252,26 contro le 254,32 della seduta precedente.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 30 Ottobre 1992 29



Per l'ex socio di Enimont «la privatizzazione sarebbe esemplare, ma va fatta con l'offerta pubblica»

Gardini punta l'Opa sul poker della Sme

Artali: «Chi vuole può acquistare se c'è chi vende»
Pini grida al complotto: vogliono disgregare le Ppss

MILANO. Due anni di Parigi e di Coppa America hanno fatto bene [illegible] Raul Gardini. E' diventato più prudente, più «politico». E difatti, non contento di essersi già dichiarato d'accordo [illegible] il presidente del consiglio Amato mercoledì sera, [illegible] ha di nuovo espresso «soddisfazione» per la presa di posizione [illegible] Amato (lo Stato non venderà nulla prima della definizione [illegible] piano sulle privatizzazioni) che riporta la «questione nei binari della correttezza e della trasparenza».

Poi, [illegible]po aver osservato che «la privatizzazione della Sme potrebbe [illegible] un [illegible] esemplare del governo italiano, che è impegnato con tutte le forze a ben figurare in questo momento difficile per la nostra credibilità sul piano internazionale», Raul dice [illegible] sua. Ossia che [illegible] via migliore per privatizzare è l'Opa. Metodo chiaro nell'offerta, nel prezzo, nella dichiarazione delle strategie (tra cui i livelli di occupazione). Ideale per «rivitalizzare il [illegible].

Così, ammettendo di avere in tasca il «progetto Opa» Gardini, che con piazza Affari ha sempre avuto rapporti di distinta reciproca, tende il calumet della pace. E mentre liscia le penne ad Amato, ripropone un [illegible] «look» inedito. Non più «corsaro», non più «condottiero». Ma «cittadino rispettoso», amante del bene comune.

La dichiarazione conferma dunque che, sulla Sme, il gruppo Gardini un piano ce l'ha, anche se per il momento [illegible] lo tiene in ta[illegible] In attesa di conoscere le linee guida del governo. Ma intanto, il problema Sme, fino a ieri inesistente, è sul tappeto, e indietro è difficile tornare. Nuovi pretendenti si affacciano. Dopo Ferruzzi e Gardini, Parmalat ha confermato l'interesse ad entrare nel capitale Sme, in particolare per il settore «del latte e delle conserve vegetali». Intanto, un «buon esempio» arriva dalla Francia, dove lo Stato ha deciso di mettere sul mercato altre azioni della Rhône Poulenc, il cui ricavato andrà a rafforzare i capitali di enti pubblici.

Su una linea di prudenza, [illegible] è [illegible] l'amministratore delegato del gruppo alimentare Iri, Mario Artali. Sull'ingresso di capitali stranieri in Sme, ha osservato «il business funziona sempre un'altro attraverso lo scambio, ma [illegible] si può svendere tutto il mercato interno, altrimenti si rischia [illegible] diventare un Paese di serie C. Cio non significa chiudersi».

Sull'ipotesi Opa, Artali ha aggiunto: «Chiunque è libero di presentarne una», ricordando che il 38% dei titoli Sme [illegible] già sul mercato, suddiviso tra 16.000 piccoli azionisti. «Ma l'Iri - ha precisato - considera la sua presenza in Sme strategica. Sono certamente favorevole ad un allargamento della base azionaria della Sme, nella direzione della public company. Sul mercato potrebbe andare anche il 51%, perché un gruppo [illegible] grandi dimensioni si può controllare anche [illegible] quote di minoranza. La decisione, comunque, spetta all'Iri».

Più deciso il consigliere alla presidenza del Consiglio per le privatizzazioni, Massimo Pini. Il quale ha affermato «Amato ha dato ragione a me, nelle privatizzazioni si andrà avanti con grande cautela». Secondo Pini, sulla questione è in atto una «offensiva ideologica mossa dai giornali, dalla Banca d'Italia, da Carli quando era ministro del Tesoro, da un partito trasversale che vede tra i sostenitori il movimento referendario. Tutti a spingere [illegible] una direzione: la disgregazione [illegible] mondo delle PP SS, inteso come alleato del mondo politico».

Sul fronte Borsa, il rinvio [illegible] plicito contenuto nella dichiarazione di Amato, ha raffreddato l'azione Sme, scesa a 4780 (-1,72%). Sul fronte Consob, una richiesta di ispezione su possibili insider trading, è stata avanzata dal dc Ugo Grippo, membro della commissione attività produttive della Camera. Il quale sostiene che, in questi giorni, i principali operatori sull'azione Sme sarebbero stati finanziari vicini a Gardini. [illegible] Enrico Bragiotti, lo studio Giubergia e Jody Vender.

Valeria Sacchi

A sinistra [illegible] Gardini l'ex leader Ferruzzi che aveva minacciato di «lasciare l'Italia»

A sinistra Massimo Pini consigliere di Amato per le privatizzazioni Sotto il segretario del Partito repubblicano Giorgio La Malfa

A sinistra il presidente della Sme Giancarlo Elia Valori

[illegible] Ma cresce il fronte del «no»

Amato ribadisce: tutto prematuro
E La Malfa vuole cessioni drastiche

ROMA. Mentre Gardini getta l'ipot[illegible] dell'Opa sul piatto del poker-Sme, a Roma il palazzo dell'industria pubblica prepara [illegible] contromisure. Il «fronte del no» alle privatizzazioni, ed [illegible] quello della Sme [illegible] particolare, si compatta, fortifica le sue difese ogni giorno che passa. E cerca di coptare tra i suoi alfieri lo stesso presidente Amato, il quale in realtà non fa enunciati di principio ma si limita a ribadire i termini tecnici della questione.

«In questo momento - ha detto ieri - nessuno comprerebbe i nostri gioielli, perché sono pieni di debiti in realtà [illegible] c'è bisogno di un'azione efficace di rafforzamento prima di poterli presentare [illegible] mercato [illegible] internazionale». Amato ha spiegato che voleva «tranquillizzare» il fronte del no, cioè «chi è preoccupato che ci sia, sotto il tavolo, [illegible] nemico privatizzatore pronto a vendere immediatamente [illegible] privati i nostri gioielli». E' essenziale, secondo Amato, che il governo «produca rapidamente il piano di riordino, per il quale ha tempo fino a metà novembre, che chiarisca così [illegible] mondo, soprattutto quello finanziario, quali sono le intenzioni».

Fin qui il presidente. Ma segnali forti sono giunti anche dal Parlamento. La commissione Bilancio della Camera, pronunciandosi a favore della rapida abolizione del ministero delle PpSs, ha sollecitato l'esecutivo a produrre rapidamente il piano di riordino delle imprese pubbliche finalizzato anche alle privatizzazioni.

Ha rincarato la dose il presidente della commissione Finanze della Camera Manfredo Manfredi, dc, che ha presentato un'interrogazione per ottenere dal governo una valutazione urgente della situazione-privatizzazioni, con particolare riferimento al [illegible] Sme. In particolare ha chiesto che venga fugato il «sospetto che si finisca [illegible] alienare i gioielli di famiglia, sovvenire qualche urgente necessità [illegible] disattendere la visione strategica» che [illegible] privatizzazioni devono garantire. Ed [illegible] adombrato anche, testualmente, con chiaro riferimento agli interessi privati concentratisi sulla Sme, il pericolo che «sotto la parvenza [illegible] una conveniente privatizzazione proposta od imposta (sic) [illegible] soggetti privati anche attraverso le regole del mercato finanziario, [illegible] persegua l'obiettivo di realizzare una concentrazione internazionale monopolistica [illegible] punto da destare il grave sospetto di [illegible] turbativa che non potrà non essere oggetto di indagine amministrativa e giudiziaria».

Fin qui il «fronte del no». Ma c'è un secondo «fronte del no» che addi[illegible] al governo lentezza e pigrizia nel processo [illegible] privatizzazione. Ne è autorevole portavoce Giorgio La Malfa secondo il quale «il processo di privatizzazione dev'essere drastico ed immediato», mentre «il carattere dell'azione del governo è improvvisato» e «più apparente che sostanziale». [r. e. s.]

L'Iri in rifi

Volano i debiti partono i tagli

ROMA. Storie parallele. E anche [illegible] po' tristi. L'Iritecna zoppica sotto il peso di 800 miliardi di deficit previsto per il 1992. L'Il[illegible] ha il fiatone pur negando [illegible] perdere mille miliardi. Ormai solo i debiti volano: l'Iritecna ne ha per [illegible] mila miliardi, l'Ilva 7300. E i piani industriali [illegible] diventati di colpo roba da antiquariato: l'Iritecna fa i conti con il rallentamento nella realizzazione delle grandi opere, l'Ilva paga l'eccesso di produzione di acciaio in Europa.

Così le due [illegible] dell'Iri sono diventate la palla al piede dell'istituto. Forse [illegible] un caso che questa mattina alle [illegible] il consiglio di amministrazione Iri esamini entrambe la vicende. Per giorni l'amministratore delegato Michele Tedeschi ha studiato i rimedi. Prima ha consultato Giovanni Gambardella, amministratore delegato Ilva; ieri ha ricevuto Mario Lupo, presidente Iritecna.

Oggi [illegible] delineano le strade per il difficile risanamento della siderurgia [illegible] del comparto ingegneria-impiantistica. Non ci saranno delibere, [illegible] si avvierà l'ardua operazione recupero. Di fronte a due crisi così acute da mettere in ginocchio l'Iri, è saltata perfino la prassi. Il consiglio dell'istituto non discute i piani [illegible] Ilva e Iritecna (quadriennali in base alla tradizione) ma approntà due programmi operativi da attuare entro 18 mesi.

Gambardella [illegible] Lupo [illegible] giocano tutto in un arco di tempo così ristretto. E sanno di avere un grosso handicap: l'Iri non ripianerà le perdite dei due settori, [illegible] ha i soldi per farlo. Del resto l'Iritecna ha appena ottenuto l'esecuzione di [illegible] aumento di capitale [illegible] l'Ilva ha bisogno [illegible] 2400 miliardi per sopravvivere, cifra inarrivabile. Insomma acciaio e grandi opere rischiano di prosciugare le risorse dell'Iri: Massimo Pini, consigliere del presidente del Consiglio Giuliano Amato, ha «il sospetto che» cedere il Credit «serve solo a pagare i debiti dell'acciaio [illegible] di Iritecna».

Stessi drammi, stesse procedure, la coppia di malati gravi dell'istituto ha abbozzato soluzioni simili. L'Ilva ha meditato di sdoppiarsi, costituendo l'Ilva bis per raccogliere le attività più valide e aprire le porte ad altri azionisti. L'Iritecna ha studiato di separare le società buone dalle [illegible] cattive, utilizzando una vecchia struttura, la Valim.

In entrambi i casi [illegible] che non funziona verrebbe sottoposto a una drastica cura oppure verrebbe venduto o in caso estremo liquidato. La riorganizzazione può portare anche a passaggi di attività all'interno dell'Iri; l'Iritecna potrebbe ritirarsi dall'impiantistica siderurgica a favore dell'Ilva. Ma i discorsi sono prematuri. Oggi l'Iri indica le prime mosse, poi attende l'imminente varo del piano per il riassetto dell'industria pubblica. [illegible] ristrutturazione di Ilva e Iritecna [illegible] inserita in [illegible] contesto più generale. L'Ilva si concentra sui prodotti lunghi, vendendo le società estranee. L'Iritecna snelli[illegible] la parte impiantistica e forse le costruzioni.

Roberto Ippolito

[illegible] 73 [illegible]

Oggi il Cicr. Incontri frenetici tra i partiti, [illegible] tutti promettono «trasparenza»

E poi venne il giorno delle nomine

Barucci ha i pieni poteri, ma Bankitalia vigila

MILANO. [illegible] venne il giorno delle nomine bancarie. Ma quanta fatica, quanti «se», quanti «forse», quanti «speriamo che ce la facciamo» nella lunga vigilia, in attesa della riunione del Cicr (il comitato interministeriale per il credito) che dopo otto anni sembra finalmente pronto a dare il via alla prima tornata di nomine bancarie. Nomine senz'obbligo di lottizzazione, si spera e si promette. Saranno mantenute le promesse? Si avvereranno le speranze? «Fatemi gli [illegible]guri», è la risposta di Barucci, l'uomo che oggi presiederà il Cicr.

Appuntamento alle 15, dunque. Il Cicr, a otto anni dall'ultima sua riunione dedicata alle nomine bancarie (con una piccola eccezione, nel 1988), potrebbe fare il miracolo. Sono decine [illegible] decine le banche che aspettano [illegible] rinnovo dei vertici: 73, per l'esattezza, dal Montepaschi di Siena al Banco di Napoli, dalla Cariplo alla Cassa di Risparmio di Torino, dalla Cassa di Genova a quella di Bologna e giù, giù, a finire nel lungo elenco di casse di risparmio locali. A far fede alle promesse e all'ordine del giorno, il Comitato, alle 15, comincerà a fare nomi e cognomi dei nuovi presidenti. Molto difficilmente tutte le 73 caselle vuote saranno riempite oggi. [illegible] l'importante è cominciare, dopodiché - [illegible] non tutte le nuove presidenze verranno decise nel pomeriggio - sarà lo stesso Cicr [illegible] decidere quando riconvocarsi per proseguire i lavori. Anche perché, come ha spiegato il presidente della Commissione finanze della Camera, il [illegible] Manfredo Manfredi, «Barucci ha confermato le scadenze di legge: entro il 5 dicembre se questi organi non avranno una soluzione scaturirà il commissariamento». Insomma, di «proroghe», vecchio termine del lessico politico-bancario italiano, non se ne dovrebbe proprio più sentir parlare.

Ma con quali criteri verranno nominati i nuovi vertici bancari? Ieri, a ventiquattr'ore dalla storica riunione del Cicr, [illegible] tutto ancora era deciso: dopo i primi criteri fissati nella riunione di venerdì scorso (l'incompatibilità tra amministratore delle Fondazioni e delle spa bancarie, l'età massima fissata in 70 anni per gli amministratori delle Fondazioni e al massimo elevabile a 75, due mandati consecutivi di tetto massimo), gli ultimi ritocchi alla delibera hanno impegnato Barucci e Amato fino all'ultimo. Incontri, riunioni, colazioni: Amato impegnato a illustrarne le linee ai capigruppo dei partiti di maggioranza e poi, a colazione, un risottino con Barucci, il socialista Gianni [illegible] Michelis [illegible] i dc Silvio Lega e Cirino Pomicino. Un film già visto? Di sicuro, [illegible] fronte politico non [illegible] stato fermo: anche [illegible] il tempo della lottizzazione selvaggia sembra al lumicino (a dar retta agli appelli del Presidente della Repubblica, alle parole del neosegretario dc Mino Martinazzoli, agli inviti di Amato a Barucci [illegible] [illegible] i pieni poteri»), settantatré poltrone sono pur sempre 73 poltrone. Cambiar registro di colpo [illegible] difficile, forse impossibile, [illegible] qu[illegible] volta, promettono gli [illegible] del Tesoro, dovrebbero essere cancellate almeno le nomine smaccatamente politiche. Si vedrà.

Vero [illegible] che, questa volta, nella scelta dei candidati sarà direttamente [illegible] coinvolta la Banca d'Italia come quasi [illegible] è avvenuto in passato. Questa volta, ha confermato ieri il pidiessino Lanfranco Turci rivelando quanto detto da Barucci nell'audizione alla commissione Finanze della Camera, «la Banca d'Italia avrà [illegible] ruolo prominente nelle nomine del vertice delle Fondazioni».

Fatto sta che, prima di dare il via alla tornata delle settantatré nomine, il Cicr solo oggi, sul filo di lana, provvederà ad approvare la delibera sillata per garantire la massima trasparenza possibile sulle nomine, un documento (riservato) che verrà poi trasmesso al Parlamento. «I criteri che verranno seguiti sono quelli noti», ha ribadito ieri, sempre davanti alla commissione Finanze della Camera, Barucci. Sull'impossibilità di assumere doppi incarichi, [illegible] aggiunto, «il governo garantisce e garantirà che entro [illegible] anno si sarà la modifica degli statuti». Rinvio necessario, ha spiegato il ministro, «per far sì che chi ha impostato un'operazione la concluda». [a. z.]

Nella foto accanto Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi col ministro del Tesoro Piero Barucci E' a questo due autorità che fa capo la vertenza delle [illegible] bancarie

[illegible] AMATO E I SUOI

«Lire all'estero, che errore»

ROMA. «Lo dico con [illegible] po' di cattiveria [illegible] ha fatto male chi [illegible] portato i propri soldi all'estero, e sono tanti». Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, «rimprovera» così, intervenendo ad un convegno [illegible] senatori socialisti, i molti risparmiatori che durante la tempesta valutaria hanno portato i propri soldi fuori dall'Italia: «Chi lo ha fatto - aggiunge Amato - [illegible] ne accorgerà quando farà i conti a fine anno». «In poco tempo - sottolinea ancora Amato - abbiamo recuperato la fiducia dei risparmiatori, perché se i titoli che erano scesi a [illegible] sono tornati a valori tra 92 e 94, non è che li [illegible] fatti tornare il governo per decreto. Sono i risparmiatori che, scambiandoseli, ritengono che abbiano [illegible] un valore». Per questo, concludendo, Amato ha invitato i senatori socialisti ad impegnarsi al massimo per una rapida approvazione della manovra di governo, pur non nascondendo che [illegible] seconda lettura del decretone a Palazzo Madama «non sarà un tappeto di rose e fiori».

COLAZIONI ECCELLENTI

Dc e psi, vertice col governo
Nel menù settanta poltrone

NIENTE «privacy» a Palazzo Chigi. Ne sanno qualcosa Silvio Lega, Paolo Cirino Pomicino e Gianni De Michelis, ospiti illustri, ieri, a colazione da Giuliano Amato, presidente del Consiglio, insieme [illegible] ministro del Tesoro Piero Barucci. L'incontro doveva rimanere riservato, [illegible] invece niente: s'è [illegible] saputo. E [illegible] giornalisti, uscendo, Silvio Le[illegible], gran notabile dc, ha dovuto rispondere. «Avete parlato di nomine bancarie?». «Figuriamoci! Neanche p[illegible] idea», ha giurato Lega. E c'è da credergli.

Evidentemente ne avevano parlato in precedenza. Perché una cosa è certa: anche se i criteri che sovraintenderanno, da oggi, alle decisioni del Cicr appaiono decisamente più avanzati ed utili [illegible] garantire la professionalità delle scelte, le decisioni di fondo resta[illegible] appannaggio dei partiti di maggioranza. Non direttamente, se i capigruppo della maggioranza sono stati sinceri nel garantire ad Amato il loro disinteresse. Ma «sostanzialmente» sì: poiché il governo, padrone delle nomine, è [illegible] dei partiti e ai partiti, di fatto, in Parlamento risponde.

Nomine puramente professionali potrebbero esserci se [illegible] decidesse, da sola, la Banca d'Italia: ma ciò non è. Oppure se la foltissima schiera di istituti di credito pubblici si riducesse: cioè se si ponesse mano alle privatizzazioni bancarie. Ma sul serio: cedendo, cioè, al mercato il controllo delle banche, e non soltanto quote di minoranza. [s. luç.]

Da oggi al 15 novembre la grande rassegna per la casa e il tempo libero

Le idee che migliorano la vita

Arredamento, oggettistica e curiosità varie scegliendo fra le proposte di 150 espositori

Dai mobili d'arte ai juke boxes del '50 tutto serve per dare un tocco «in» all'abitazione

Tempo di Fiera d'Autunno al Palazzo del Lavoro di Italia '61, la grande rassegna organizzata dalla Gostar che da oggi al 15 novembre presenterà tutte le novità per la casa e il tempo libero. Giunta alla 17ª edizione con 150 espositori disposti su una superficie di 12.000 metri quadrati, la manifestazione rappresenta ormai un appuntamento consueto ed atteso per il pubblico torinese che sempre più affolla le sale ricche di proposte, originalità ed offerte da non perdere.

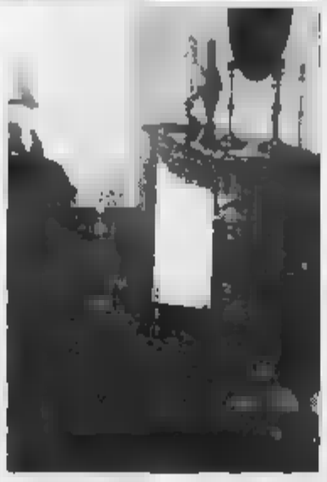
Alla Fiera d'Autunno c'è davvero di tutto. Dai mobili classici e moderni, all'illuminazione, ai tappeti, agli elettrodomestici, ai rivestimenti, fino alle macchine per maglieria e da cuoire, all'abbigliamento in genere, ai cosmetici, alla bigiotteria, all'alimentazione, ai gioielli e perai ai giocattoli. Il colpo d'occhio eccezionale, insomma, di tutto ciò che serve per rendere più comoda e bella la vita.

L'arredamento naturalmente fa la parte del leone. In esposizione i mobili più raffinati: classici e moderni, rustici e d'artigianato, d'arte o su misura. Cucine e bagni da sogno si susseguono lungo gli stands in un arcobaleno di colori e soluzioni incredibili atte a colmare qualsiasi esigenza di stile, spazio e costo. Fra le originalità che fanno arredamento le vecchie stufe, i telefoni di modernariato e per un gusto un po' «Old America» ingombranti juke boxes anni Cinquanta, slot machines e distributori di Coca Cola. Pezzi non troppo consueti per le nostre case ma di sicuro effetto se ben inseriti.

Stessa varietà per la biancheria per la casa, i rivestimenti, i pavimenti, i lampadari. Fra tante soluzioni lussuose l'indispensabile comparto «sicurezza», rappresentato da casseforti a prova di ladro, impianti d'allarme capaci di fermare il più scaltro Arsenio Lupin, porte blindate assolutamente invalicabili.

Per chi cerca le curiosità invece ecco pronti i libri in carta ecologica, le novità in cartoleria e gli ultimissimi gadgets tanto utili in prossimità del Natale. In tema natalizio da non trascurare il settore giocattoli, tanto fra pochissimo sarà indispensabile essere aggiornati sui più moderni robot o sulle ultime Barbie. Mentre i più previdenti, quelli che già pensano alla prossima estate e non vogliono arrivarci con qualche chilo di troppo, potranno trovare ciò che cercano fra quegli attrezzi da palestra che con bilancini, pesi e molle assicurano a tutti pettorali sostenuti, gambe affusolate e pance a tavoletta.

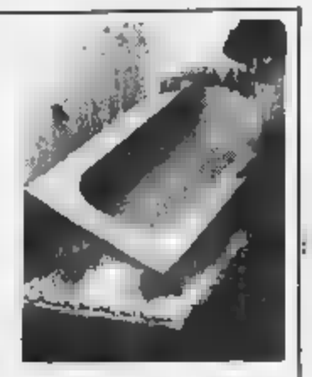
Luccicanti vetrinette mostrano pietre preziose e semipreziose incastonate in gioielli ed articoli da regalo. La Green Stones a questo proposito presenta una eccezionale rarità: un topazio da 1500 carati ritrovato qualche anno fa in una miniera del Brasile. La pietra, assolutamente in vendita, è più grande di ed di valore inestimabile.



Sopra una panoramica della fiera; a fianco un prezioso caminetto (da qualche tempo in auge) e a sinistra un raffinato salotto in pelle color champagne con tappeto a pelo lungo e foltissimo per una impressione calda e raffinata

Quest'anno però la Fiera d'Autunno non è solo un salone bensì anche un momento di incontro e divertimento: per i bambini ad esempio tutti i giorni alle 17,30, in un'apposita area attrezzata, ci sarà il Mago Jack, illusionista fantasista brasiliano, che li intratterrà con giochi di prestigio; mentre per i grandi è allestito un vero e proprio spazio, il «Humour-stand - C.A.U.S», dove si potrà assistere a performances come «La città scavata», rassegna di satira sui buchi del bilancio, fosse dei cantieri, spaccature del potere e altra rottura quotidiana e «La città infossata», ovvero il meglio di Torino Black Humor.

La Fiera rimarrà aperta tutti giorni dalle 16 alle 23, sabato e festivi dalle 15 alle 23. Costo del biglietto: da lunedì a sabato 4.000 lire (ridotti 3.000), festivi 7.000 (ridotti 5.000). Pensionati tutti i giorni L. 3.000.



DI UNA VASCA
DA BAGNO SU MISURA
NELLA VOSTRA
VECCHIA VASCA
SENZA OPERE MURARIE

VASCHE DA BAGNO
E ACCESSORI

s.r.l.
011/21.26.79

ESPOSIZIONE

IVEST IVEST IVEST IVEST

INDUSTRIA SMALTI TORINO
TUTTO PER LA
SMALTI VERNICI
PITTURE MURALI PENNELLI

C.so Grosseto, 126 Tel.

LINEA
NERTZ
E
VIA UMBERTO I, 38 - PECETTO T.SE
TEL. (011) 860.83.77

IN OCCASIONE DELLA FIERA:

VOLPI ARGENTATE	2.250.000
GIACCHE 9/10 VISONE	3.400.000
SOPRABITI VISONE	
GIACCHE 9/10 MARMOTTA	1.850.000
PARKA NABUK	650.000

giubbotti
pelle montoni prezzo fabbrica

PRESENTE ALLA «FIERA D'AUTUNNO»
FINO AL 16 NOVEMBRE

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

TORINO PALAZZO DEL LAVORO ITALIA 61 TORINO PALAZZO DEL LAVORO ITALIA 61 TORINO PALAZZO DEL LAVORO ITALIA 6

Novità per la Casa
e il Tempo Libero

30 OTTOBRE - 15 NOVEMBRE
FERIALI 16/23 FESTIVI E SABATO 15/23

FIERA
d'AUTUNNO
1992

SETTORE ANTIQUARI
BROCANTEURS JUKE BOX D'EPOCA

Organizzazione Promark

Sergio Pininfarina: entro il 9 il governo dovrà decidersi

«L'Azienda Italia è in ritardo sul supertreno Torino-Lione»

TORINO. Caro governo, muoviti. I progetti sono pronti e il 9 novembre al vertice di Parigi si deve decidere. L'Italia è indietro su una cosa importante e bisogna raggiungere gli altri. La «cosa» è il supertreno Torino-Lione, collegamento ferroviario ad alta velocità che rappresenta il tassello fondamentale di una rete moderna ed efficiente in grado di collegare i Paesi dell'Est, attraverso l'Italia, all'Europa. Sergio Pininfarina, copresidente del comitato promotore dell'Alta Velocità, è tra i più convinti sostenitori di questa realizzazione.

Perché questa «passione»?

«Dobbiamo fare i conti con un sistema mal integrato, troppi camion, pochi treni e lenti; resta l'aereo, con nebbia e scioperi. E comunque il discorso "velocità-lontananza" è relativo: anche se i nostri treni andassero ai 300 all'ora resterebbero di "serie B" se quelli tedeschi, francesi o svizzeri viaggiassero ai 400 all'ora».

Che risultati si possono aspettare dal supertreno?

«Il Tgv ha indubbiamente già cambiato la qualità della vita per i francesi. E sul trasporto merci il balzo in avanti è ancora più importante».

«Affari» e «sociale», interessi della gente e interessi delle imprese: come si sposano?

«In circostanze critiche, come quelle attuali, il fattore psicologico e le motivazioni sono spesso altrettanto importanti dei fattori strettamente economici. Un Paese che dimostra nei momenti di crisi di sapersi dare obiettivi ambiziosi e di saperli perseguire è già sulla buona strada per superare le proprie difficoltà. Le "grandi opere" sono un moltiplicatore della ricchezza di un Paese, con effetti sia nel momento dell'investimento, per le attività produttive indotte che mette in moto, sia nel momento del funzionamento dell'infrastruttura per le economie generali che essa produce. Gli investimenti per l'alta velocità rientrano in questo quadro e in più costituiscono l'indispensabile adeguamento della rete di comunicazione nazionale allo standard dei trasporti europei prevedibile nei prossimi anni».

La parola d'ordine è quindi efficienza?

«Un balzo in questa direzione del trasporto ferroviario, merci e passeggeri, non è più rinviabile. Il permanere dell'attuale squilibrio tra le diverse modalità di trasporto, a vantaggio di quello su strada, rischia di incrementare ulteriormente i costi che gravano sulle imprese e più in generale sulla società civile. Non a caso la Comunità Economica Europea ha stabilito fin dal 1990 gli indirizzi generali della grande rete europea ad Alta Velocità, considerata il vero e proprio pilastro portante delle comunicazioni continentali nei prossimi decenni».

Viva la rotaia, abbasso la gomma. Non è singolare che lo dica Pininfarina, un nome «simbolo» delle quattro ruote?

«Nel Comitato sono entrato quand'ero presidente della Confindustria. Mi stanno a cuore gli interessi di tutta l'industria italiana, non solo quelli dell'auto. Comunque, un futuro dell'auto, in chiave di efficienza, c'è solo in un sistema dei trasporti che sia congestionato».

Nulla di personale, allora.

«Solo un pizzico d'orgoglio. Tre, quattro anni fa la mia azienda ha "disegnato" l'Etr 500, il primo treno ad alta velocità europeo: dall'aerodinamica al design. E quest'orgoglio dovete concedermelo».

Neppure un pizzico di campanilismo?

«Nella crisi italiana il Piemonte e Torino appaiono particolarmente penalizzati. Alcuni dei settori più colpiti dalla recessione hanno i loro punti di forza nella nostra regione; la disoccupazione crescente, i dati sulla cassa integrazione e sugli investimenti inducono a serie riflessioni. Sarebbe un errore considerare la linea Torino-Lione in un'ottica regionale».

Tradotto con uno slogan...

«Non una stazione ogni campanile, se diventa un acceleratore. E poi, se la Torino-Lione per la Francia è importante, per l'Italia è vitale. E per il Piemonte vitalissima».

Francesco Bullo

Prospettive

Il capitalismo secondo Necci

A sinistra Lorenzo Necci presidente delle Ferrovie dello Stato che ha scritto un libro sul futuro dell'Azienda Italia

ROMA. «Rivalutare l'Italia» è il titolo-sfida di un libro atipico scritto da due saggisti atipici: Lorenzo Necci, Manfred Gerstenfeld. «Un progetto per il futuro dell'Italia e dell'Europa». L'avevo letto in bozze e mi ha aiutato a moderare una «tavola rotonda» alle recenti giornate del «Pio Manzù», incentrata, ovviamente, sulla perfida congiuntura economica. Esperti quali Jo La Palombara (Yale University), Victor Uckmar (Bocconi), il signor Hausler (Bundesbank) mi sono apparsi piuttosto in sintonia col succo del libro. La lira è sottostimata; non esiste, in Europa, uno specifico-Italia; l'Anschluss del marco nasce dalla speculazione, dal «tradimento» della Germania; la pace sociale non può prescindere da un serio patto-fiscale. Ma il bulbo del libro di Necci è il Progetto. Esso postula la rifondazione del nostro Paese nel segno del capitalismo «non più oggettivato», dice Necci, manager umanista, non lottizzato e, per tanto, atipico. Il caso ha voluto che il libro venisse presentato, a San Macuto, nell'aula dove venne processato Galileo: quasi a rivendicare il primato della Ragione, come ha detto Gerstenfeld. Questi è un ebreo-doc, il quale verosimilmente avverte la necessità di una omologia fra morale e professionalità, tra cultura e impresa. C'erano tutti i grand commis dello Stato o quasi; e i cosiddetti bolardi, quelli trombati, quelli in s.p.a. Peccato che ci fossero pochi studenti. Perché il libro di Lorenzo Necci è una lucida lezione di scienza dell'economia, nel segno dell'ottimismo, dell'audacia intellettuale. L'unica rivoluzione da farsi, dice Necci, è capire, finalmente, che l'economia di mercato è la cultura vincente». Non è poco in questi «chiari di luna».

Igor Man

TESSILE

Persi 19,6 miliardi

Sei mesi rossi per il Gft più nieri

TORINO. Risultato netto negativo di 19,6 miliardi di lire nel primo semestre di quest'anno (era di 8 miliardi nell'analogo periodo del '91) per il Gruppo Finanziario Tessile. E' quanto emerge dalla relazione esaminata dal consiglio d'amministrazione della società, che si è riunito ieri a Torino sotto la presidenza di Marco Rivetti. Il fatturato del gruppo è cresciuto da 746,4 a 768,7 miliardi (più 1,6 per cento).

E' invece tornato in attivo per 8,5 miliardi di lire (a fronte di una perdita di 6 milioni nel '91) il risultato operativo, su cui hanno pesato positivamente, si afferma in una nota del GFT, la revisione dell'assetto industriale e il drastico contenimento delle spese e dei costi di struttura.

Il risultato netto è stato al contrario condizionato «dagli elevati oneri di ristrutturazione e finanziari. Alla «fine del '92 il fatturato consolidato del gruppo dovrebbe crescere, passando da 1536 a 1564 miliardi. In sostanza, in un clima economico di recessione a livello internazionale, il gruppo GFT ha fatto registrare una tenuta del giro d'affari». (Ansa)

ECONOMIA FLASH

L'Ecuador si ritira dall'Opec

L'Ecuador ha confermato ufficialmente la sua decisione, già preannunciata, di ritirarsi dall'Organizzazione dei Paesi produttori di petrolio (Opec). Alla base dell'uscita la mancata concessione all'Ecuador di aumentare del 20% la sua quota.

Amato punta sui fondi pensione

«I fondi pensione sono l'unico modo per dare la possibilità al mondo del lavoro di intervenire con il loro risparmio nell'assetto proprietario delle imprese italiane». Così il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha rilanciato l'idea dei fondi pensione. Sull'argomento è intervenuta ieri anche l'Ania, l'associazione delle compagnie di assicurazione, dichiarandosi contraria all'ingresso dell'Inps nella gestione dei fondi per la previdenza integrativa.

Il Liffe compie dieci anni

Il Liffe, il mercato dei futures di Londra, festeggia i dieci anni di vita e un nuovo presidente: Daniel Houghton Hodson, che succede a Michael Jenkins, che va in pensione. A testimoniare il successo di questo organismo bastano le cifre della crescita: da una media di 3700 contratti il giorno del 1982, si è arrivati oggi a 3/400.000 contratti il giorno, con punto massimo 800.000.

Bnl riduce ancora i tassi

La Banca nazionale del Lavoro ridurrà da lunedì prossimo il prime rate dal 15 al 15,50% e il top rate dal 22,25 al 22%. L'istituto aveva già ridotto entrambi i tassi dello 0,75% il 21 ottobre, e il prime rate dello 0,25% il 26 ottobre

Genova, finisce la protesta

Gli utenti del porto di Genova hanno sospeso il fermo dei servizi iniziato lunedì per protestare contro il blocco dell'attività portuale che derivava - affermavano - dallo sciopero dei «camalli». La ripresa dell'attività è stata decisa dopo «le assicurazioni fornite dal presidente del consorzio per una serie di interventi per ricreare nel porto le condizioni di operatività e legalità».

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 850/87 promossa da: Banca del Monte di Lombardia, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, S.p.A. Nuovo Banco Ambrosiano contro **CARETTO Carlo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto il giorno 03/12/1992 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

- Lotto unico: in Valgioie - Fraz. Tortorello c.n. 29: terreni distinti al N.C.T. al f. 12, nn. 107-108-213, con soprastante casa di civile abitazione a due piani f.t., esso fabbricato ed edificio un piano f.t. adibito a laboratorio e deposito.

Gli immobili presentano irregolarità edilizie.
Prezzo L. 300.000.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base versarsi entro le ore del giorno 30/11/1992, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare del mutuo in corso purchè nei giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi le semestralità scadute, gli accessori e spese (art. 51 R.D. 16/07/1905 n. 645).
In caso contrario dovrà pagare all'Istituto, nei giorni dall'aggiudicazione definitiva, quella parte prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto capitale, accessori e spese (art. 55 T.U. citato).
Versamento del residuo prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili Cancelleria Esecuzione Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino

TRIBUNALE DI FIRENZE
Cancelleria fallimentare

Il sottoscritto Cancelliere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 165 L.F.

RENDE NOTO

che il Tribunale di Firenze, con decreto del 13 luglio 1992, a seguito di istanza presentata in data 28 maggio 1992, ha ammesso le Società:

1) FIDIPIN ITALIA S.P.A.
2) PARFINA S.R.L.
3) SKY SERVICES S.R.L.
4) ARRIGONI IND. ALIMENTARI S.R.L.
5) TENIMENTI DI SOVANA S.P.A.

in Firenze, Corso Italia 29, alla procedura di Concordato Preventivo con cessione dei beni.

Ha delegato alla procedura il Dott. Paolo Bracciani, ha nominato Commissario Giudiziale il Dott. Mario Alberto Galeotti Flori, con studio in Firenze, Borgo Pinti 80, (tel. 055/245951 - fax 055/247981) e ordinato la convocazione dei creditori per il giorno 27-2-1993 alle ore 10.00, disponendo che il presente decreto sia comunicato loro entro il giorno 30-1-1993. L'adunanza si terrà presso l'aula della Corte d'Assise del Tribunale di Firenze, Via Pacinotti, 3.

Firenze, 30 ottobre 1992

IL CANCELLIERE

AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

Sede Torino - Corso Regina Margherita n. 165
Capitale Sociale 13.500.000.000 int. versato
(iscritta al Tribunale di Torino al n. 483/28 del Registro Società)
codice fiscale 00488270018

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 1992

Si rende noto che la Relazione sull'andamento della gestione sociale nel primo semestre 1992, predisposta a norma dell'art. 2429 bis Codice Civile, è depositata, a disposizione dei richiedenti, presso la Sede Sociale ed è stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio o alle Commissioni per il Listino di tutte le Borse Valori.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSORZIO FRA I COMUNI DI CAMERI - GALLIATE - ROMENTINO E TRECATE PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

Avviso di gara

Questo Consorzio intende affidare in appalto, per il periodo 1° gennaio 1993/30 giugno 1994, le operazioni di pre-trattamento dei reflui liquidi di perforazione che l'Agip S.p.A. conferirà al Consorzio medesimo nell'ambito dell'attività di sfruttamento di pozzi petroliferi.
L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827, e con il procedimento previsto dall'art. 1 lettera A) della Legge 02/02/1973, n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso sul prezzo a base di gara che verrà indicato nella lettera di invito.
Saranno ammesse alla gara le Ditte in possesso, alla data di consegna, di esperienza almeno quinquennale nel settore del trattamento di reflui liquidi provenienti dalle perforazioni di prospezione geologica, da comprovarsi mediante esibizione di contratti ovvero mediante attestazioni rilasciate dai committenti.
Le Ditte interessate potranno inviare richiesta di invito alla gara redatta su carta legale ed indirizzata al Consorzio Acque Reflue - Via Cressa n. 32 - Cerano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 Novembre 1992.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Consortile.
Cerano, li 26 ottobre 1992.

IL SEGRETARIO
dott. Sergio Albenga

IL PRESIDENTE
geom. Angelo Comaglia

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE TORINO

Estratto avviso di gara n. 22/92

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) indirà la seguente gara a licitazione privata per i lavori di manutenzione ordinaria sui sostegni e sugli impianti elettrici dell'illuminazione pubblica della Città di Torino per l'anno 1993.
L'importo previsto è di L. 1.200.000.000 suddiviso in tre lotti denominati A, B e C rispettivamente di L. 270.000.000, lire 530.000.000 e L. 400.000.000.
E' richiesta l'iscrizione alla categoria ANC 16L.
La gara sarà esperita con la procedura di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesto a competenti uffici (tel. 011/6548.3516-3517).
Le richieste d'invito, redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - via Bertola 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1992.

IL PRESIDENTE
comm. Salvatore Paonni

IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Burzio

RISPARMIO VITA
Assicurazioni S.p.A.

Impresa autor. esere. con D.M. 9/9/88 (G.U. 22/9/88 n. 223)
Sede e Direzione Generale: 10128 Torino
Cso Vittorio Emanuele II, 103 - Telefono 011/5612122
Trib. Torino 17886/0 - Cap. Soc. L. 4.000.000.000 (interamente versati)

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' DELLA GESTIONE SEPARATA "PLUS" AL 30/9/92

CATEGORIE DI ATTIVITA' (iscritte al valore di costo)	IMPORTI al 30/6/92	%	IMPORTI al 30/9/1992	%
1) Titoli di Stato		80,62		83,34
di cui: BTP	478.000.000		478.000.000	
CCT	7.414.390.000		8.629.390.000	
2) Titoli Obbligazionari		19,38		16,66
di cui: Ordinari non quotati	1.869.932.351		1.869.932.351	
Totale attività gestione separata	9.762.312.351	100,00	11.167.312.351	100,00

Le attività sono iscritte al valore di costo risultante dalla contabilità
Pubblicazione ai sensi della circolare ISVAP n. 71 del 26/03/1987

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 - FAX 6521580

GGK

swissair

Il nuovo volo delle 20.20 da Zurigo vi porta da Sofia, Budapest, Tirana, Bucarest e Praga, puntuali a Torino per cena.

Da oggi i torinesi non hanno più scuse per visitare Sofia di notte.

COMUNE DI FIRENZE - USL 10/D

Estratto di bandi di gara

Stazione appaltante: USL 10/D - Viale G. Pieraccini, 17 - Firenze
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui al D.Lg. 358/92, con il criterio di aggiudicazione stabilito all'art. 16 comma 1/a.
Caratteristiche delle forniture e dei servizi oggetto dell'appalto:
Gara n. 1: Generi alimentari distinti in due lotti;
1° Lotto: generi alimentari vari (frutta e verdura, latte e burro, pane e pasta, formaggi freschi e stagionati, generi alimentari di vario tipo).
2° Lotto: carni di vario tipo (quarti posteriori di carne bovina, pollo in buati, conigli, fesa di tacchino, arista di suino, frattaglie bovine, spiedini e salumi vari).
Gara n. 2: Gestione «in service» delle cucine e mense del personale dipendente.
Gara n. 3: Servizio di trasporto dei generi alimentari, del vitto a mezzo carrelli termici e lavaggio dei medesimi.
Periodo di fornitura: Triennale: 01/01/1993 - 31/12/1995, con possibilità di proroga per un ulteriore biennio.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nei bandi integrali di gara e nei rispettivi Capitolati Generali e Speciali, che dovranno essere ritirati presso il Provveditorato della USL, viale G. Pieraccini, 17 - Firenze.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire per gara per gara e per ogni singolo lotto - con le modalità previste nei bandi di gara e nei capitolati di cui sopra - entro le ore 12 del giorno 28/11/92.
Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lg. 358/92, già individuati precedentemente dalla Amministrazione al momento tassativo della domanda di partecipazione.
Firenze, 23/10/92.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **dr. Cesare Peruzzi**

POLITECNICO DI TORINO

C.so Duca degli Abruzzi n. 24 Torino

Estratto di bando di gara

Licitazione privata per la ristrutturazione degli impianti di climatizzazione ed elettrici delle aule n. 1-3-5 della Sede del Politecnico. Importo a base d'asta: L. 608.[illegible]7
Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione ed ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nell'avviso affisso all'Albo Ufficiale di questo Ente ed all'Albo Pretorio del Comune di Torino.

IL RETTORE **prof. R. Zich**

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 2600 2650; Bavaria 330; Carnica 6000. Carnica Diritti pag. 170 205; Cassa Risparmio Bologna 23800 24000; Cassa Risparmio Pisa 13000; Every Fin 1560; Fincomid 1730; Metalmapelli 650, Norditalia 344; Ultalia 1670; San Gemmiano e San Prospero 118800. **WARRANT:** Alitalia pr 31-32; Eridania 1700; Sip risp 120; Gaic risp 105 120.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 102,90 (-1,62%); Bruxelles (Bel-20) 1137,35 (+0,19%); Francoforte (Dax) 1493,64 (-1,10%); Hong Kong (Hang Seng) 6117,50 (-1,61%); Londra (Ft-Se 100) 2642,30 (-0,30%); Madrid (Generale) 196,62 (-0,46%); Parigi (Cac 40) 1730,87 (-1,09%). Sydney (Generale) 1417,80 (+0,07%); Tokyo (Nikkei) 16937,71 (-0,76%); Zurigo (Swiss Market) 1905 (+0,25%); New York (Dow Jones) 3246,27 (-0,16%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	15.000	15.500
Tomnext	14.750	15.250
Ce	15.125	15.375
1 s.	15.500	16.000
2 s.	14.750	15.375
1 mese	14.875	15.125
2 mesi	14.750	15.000
3 mesi	14.875	15.000
4 mesi	14.625	14.875
5 mesi	14.750	15.000
6 mesi	14.000	14.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
30-10-92	56	97.976	15.000
13-01-93	74	97.320	15.500
15-02-93	107	96.338	13.602
15-03-93	138	94.777	13.700
15-04-93	164	94.062	14.000
30-04-93	176	93.675	14.000
31-05-93	210	92.518	14.000
30-06-93	240	91.572	14.000
30-07-93	270	90.754	14.700
30-08-93	301	89.517	14.226
30-09-93	332	88.479	14.450
29-10-93	361	87.458	14.500

ORO: CHIUSURE

Mercati	29-10-1992	28-10-1992
Londra	341,45	341,45
Zurigo	341,45	341,45
Parigi	341,45	341,45
New York	340,55	340,50
Milano (L/gr)	14450,00	14539,00
[illegible]	343,75	342,75

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	107000 - 115000
Sterlina n.c.	103000 - 114000
Marengo i.	80000 - 85000
Marengo sv.	80000 - 88000
Marengo fr.	80000 - 85000
Marengo b.	75000 - 81000
20 dollari	457000 - 535000
50 pesos	434000 - 464000
Argento	157 - 163
Platino	15729 - 15129

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,12	6 mesi	3,62

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Denaro	Precedente
Dollaro Usa	1319,64	1324,38
Ecu	1683,05	1688,94
Marco tedesco	865,44	862,73
Franco francese	254,25	254,32
Sterlina	2058,90	2100,47
Fiorino olandese	767,03	766,60
Franco belga	41,98	41,91
Peseta spagnola	12,016	12,186
Corona danese	227,27	226,81
Lira irlandese	2252,07	2270,17
Dracma	6,946	6,937
Escudo portoghese	9,582	9,675
Dollaro canadese	1063,07	1070,69
Yen	10,702	10,727
Franco svizzero	940,64	950,11
Scellino austriaco	123,04	122,97
Corona norvegese	205,94	211,70
Corona svedese	227,28	229,10
Marco finlandese	271,45	272,58
Dollaro australiano	917,35	920,71

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	29-10	28-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	29-10	28-10
[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Banca Agr. Mantovana	97000	0,00
Cr. Agr. Bresciano	4000	0,00
Credito Romagnolo	13300	0,00
Banca Prov. Cr. Valtellinese	11240	0,63
Banca Pop. Emilia Romagna	14900	0,00
Banca Pop. Brescia	6700	0,00
Banca Pop. Crema	41500	0,00
Banca Pop. Cremona	6880	0,34
Banca Pop. dell'Emilia	89300	0,00
Banca Pop. Intra	1050	0,00
Banca Pop. Lecco	8700	2,29
Banca Pop. Lodi	11000	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	15920	0,00
Banca Pop. Milano	5150	0,58
Warr. Pop. Milano 92	—	—
Warr. Pop. Milano 93	180	18,21
Banca Pop. Sondrio	17750	2,30
Banca Pop. Novara	10500	0,00
Banca Pop. Sondrio	63200	-0,64
Banca di Piacenza	329	2,81
Cr. Varese	285	7,27
[illegible]	173000	-0,56
Banca Pr. [illegible]	7530	0,64
Banca Pr. [illegible]	4800	1,05
Banco Ambrosiano Ve Sud	—	—
Banca Inc. Calabrese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2371	-0,43
Carbochim Acqui	132	0,00
Creditwest	5700	0,67
Ferrarese ord.	34300	3,00
Ferrarese priv.	20500	-3,60
Cr. Bergamasco	11800	-0,92
Frette	7880	0,51
Geroiasta	5630	0,00
Ciemme	240	-4,00
Ferrovie Nord Milano	5130	14,61
[illegible]	715	0,00
Novuride	920	0,00
Broggi Izar	1320	1,54
N. Edificat.	1180	-0,84
N. Edific. risp.	1460	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	615	570
Wnnoitop	n.r.	n.r.
Paramatti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	4500	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL 29-10-92

Titoli	Mercato
Enel 84-92 ind. 1	101,40
Enel 84-92 ind. 2	115,10
Enel 84-92 ind. IV	114,85
Enel 85-95 ind. 1	105,50
Enel 85-00 ind. 6	101,70
Enel 85-00 ind. 8	104,90
Enel 86-01 ind.	101,70
Enel 9,5% 86-93	99
Enel 86-93 ind.	175,40
Enel 8,75% 86-93 AI	96,05
Enel 8,75% 87-94	95,50
Enel 87-94 ind. 1	102,50
Enel 87-93 ind. II	104,50
Enel 88-94 ind. 1	102,20
Enel 88-94 ind. 2	100,70
Enel 88-95 ind. II	104,35
Enel 88-93 ind. 2	101,70
Enel 88-97 ind. 3	99,10
Enel 88-97 ind. 4	101
Enel 90-98 ind. 1	99,40
Enel 91-01 ind. 1	99
Enel 91-03 ind. 3	97,50
Cat 91-95 T.V. CH	95,20
IRI 86-95 T.V.	98,30
IRI 87-94 T.V.	99,70
IRI 87-93 T.V.	95,25
IRI 87-94 T.V. II	99,60
IRI 88-95 T.V. I	98,70
IRI 88-95 T.V. II	97,15
IRI 88-95 T.V. III	99
IRI 88-94 T.V. I	103,25
IRI 89-01 T.V. I	94
IRI 89-01 T.V. II	100,05
CCOP 8% 1979-2005	77,40
CCOP 8% 1979-2005	82,45
CCOP ex SI 7% 73-93 VI	[illegible]
CCOP Autostr. 8% 83-93	94
CCOP Autostr. 7% 78-98	95
AZ FF.SS 83-93 ind. 6	104,30
AZ FF.SS 85-00 ind. 8	[illegible]
AZ FF.SS 86-93 ind.	99,50
AZ FF.SS 87-93 4 T.V.	[illegible]
AZ FF.SS 88-98 1 V	97,65
AZ FF.SS 89-99 1 V	98,10
AZ FF.SS 90-01 T.V.	94,70
AZ FF.SS 13% 90-99	94
Ansa 85-00 ind.	100,20
Efim 88-95 ind.	91
Efim 12,25% 85-93	100
Efim 12,75% 86-94	102,50
Eni 87-95 T.V.	101
Eni 11,50% 88-93	99,30
ENEL 9,25% 89-91	98,20
S. Paolo c.f. 5%	99
S. Paolo c.f. 6%	93
S. Paolo c.f. 6% Com.	92
S. Paolo c.f. 7%	88
S. Paolo c.f. 9%	102,50
S. Paolo o.p. 6%-6,5%	81,50
S. Paolo o.p. 6%	81,50
S. Paolo o.p. 7%	80

CONVERTIBILI

Titoli	Mercato
CIGA 9% 88-95	99,15
Com. [illegible] 9,5% 95	97,55
Cons. Sorbio 8,75% 96	89,90
Com. Eurfur ex 8,75% 96	89,95
Euromobiliare 10% 85-93	91
Europa Metalli 10% 89-94	95,30
Fochi 7% 88-93	98,60
Fil. Assicur. 8% 95	89,90
ITALGAS 10% 90-98	105
Magneti Marelli 6% 87-93	97
Med. Barletta 6% 87-94	91
Med. Cir 7% 88-93	96,70
Med. Fr. Tosi 7% 88-97	89,50
Med. Italcementi 7% 88-94	98,70
Med. Lanza 6% 88-95	103
Med. Metanol. 7% 88-95	91
Med. Linificio 7% 95-93	99,35
Med. Mercato 7% 85-93	101
Med. Mirapozzo 7% 87-93	100,10
Med. Pirelli & C. 6,5% 88-95	92
Med. Snia Fibre 6% 88-95	94,90
Med. Snia Tecn. 7% 93	98,60
Med. Unicem 7% 85-95	86,30
Centrop-Nord 6% 87-93	97,05
Pirelli S.p.A. 9,75% 85-95	97,30
Rinascente 8,5% 93	93,70
SERFI 7% 88-93	107,70
Sort A.P. 8% 95	107,70
84-05 7% 87-97	98,70
Snia BPD 10% 88-93	88,70
Alt.Nuovo Pignone T.V. 88-93	101

TITOLI DI STATO

Titoli	Mercato
CCT 1-11-92	99,90
CCT 1-12-92	100
CCT 1-1-93	99,50
CCT 1-2-93	99,40
CCT 1-3-93	99,95
CCT 1-4-93	100,10
CCT 1-5-93	100,60
CCT 1-6-93	100,70
CCT 18-8-93	99,80
CCT 1-7-93	100,15
CCT 1-7-93	99,50
CCT 1-8-93	100,20
CCT 1-9-93	99,70
CCT 1-9-93	99,30
CCT 1-9-93	99,55
CCT 1-10-93	100
CCT 20-10-93	100,05
CCT 1-11-93	100,55
CCT 18-11-93	100,75
CCT 19-12-93	100,85
CCT 1-1-94	99,65
CCT 1-2-94	99,55
CCT 1-3-94	99,55
CCT 15-3-94	99,60
CCT 1-4-94	99,80
CCT 1-5-94	99
CCT 1-10-94	100,15
CCT 1-11-94	99,40
CCT 1-1-95	99,70
CCT 1-2-95	97,10
CCT 1-3-95	95,55
CCT 1-3-95 em. 90	98,10
CCT 1-4-95	95
CCT 1-5-95	94,80
CCT 1-5-95 em. 90	98,80
CCT 1-6-95	94,90
CCT 1-7-95	94,90
CCT 1-7-95 em. 90	98,70
CCT 1-8-95	96
CCT 1-9-95	96
CCT 1-9-95 em. 90	98
CCT 1-10-95	97,10
CCT 1-11-95	94,55
CCT 1-12-95	98,80
CCT 1-1-96	96,95
CCT 1-3-96	98,05
CCT 1-4-96	95,05
CCT 1-5-96	94,25
CCT 1-6-96	[illegible]
CCT 1-7-96	94,40
CCT 1-8-96	95
CCT 1-9-96	94,05
CCT 1-10-96	95,85
CCT 1-11-96	96,15
CCT 1-12-96	98,05
CCT 1-1-97	95,50
CCT 1-2-97	95
CCT 18-2-97	94,80
CCT 1-3-97	95,40
CCT 1-4-97	94,15
CCT 1-5-97	94,05
CCT 1-6-97	94,50
CCT 1-7-97	94,30
CCT 1-8-97	95
CCT 1-9-97	97,30
CCT 1-2-98	95
CCT 1-5-98	98,45
CCT 1-6-98	97
CCT 1-6-98	97,50
CCT 1-7-98	96,30
CCT 1-8-98	95,70
CCT 1-9-98	95,15
CCT 1-10-98	95,05
CCT 1-11-98	97
CCT 1-12-98	97,15
CT Ecu 10,50% 22-11-92	100
CT Ecu 9,60% 22-2-93	99,85
CT Ecu 8,75% 15-4-93	100
CT Ecu 9% 22-7-93	94,50
CT Ecu 8,75% 22-11-93	97
CT Ecu 8,75% 21-2-94	95,80
CT Ecu 9,90% 25-5-94	98,30
CT Ecu 8,75% 25-7-94	97,40
CT Ecu 8,75% 26-9-95	95,75
CT Ecu 8,65% 26-10-93	[illegible]
CT Ecu 8,50% 26-11-93	98,10
CT Ecu 7,75% 25-2-94	92,50
CT Ecu 9,50% 15-4-94	98,40
CT Ecu 9,65% 26-7-94	96,60
CT Ecu 9,25% 26-9-91	99
CT Ecu 10,15% 25-10-94	104
CT Ecu 8,75% 19-12-97	89,30
CTS 18-3-91	89,70
CTS 21-4-94	89,60
CTR 2,50%	97,80
BTP 12,50% 1-2-93	99,95
BTP 12,50% 1-7-93	99,05
BTP 12,50% 1-8-93	98,75
BTP 12,50% 1-9-93	98,40
BTP 12,50% 1-10-93	98,45
BTP 12,50% 1-11-93	98,50
BTP 12,50% 1-11-93 em. 89	99,20
BTP 12,50% 1-11-93	98,60
BTP 12,50% 1-12-93	99,05
BTP 12,50% 1-1-94	99,20
BTP 12,50% 1-1-94 em. 90	98,10
BTP 12,50% 1-2-94 em. 89	97,66
BTP 12,50% 1-2-94 em. 90	[illegible]
BTP 12,50% 1-5-94	99,10
BTP 12,50% 1-6-94	[illegible]
BTP 12,50% 1-7-94	92,50
BTP 12,50% 1-9-94 em. 90	97,40
BTP 12,50% 1-11-94	97,40
BTP 12,50% 1-11-96	[illegible]
BTP 12,50% 1-3-96	95,85
BTP 12% 1-5-96	95,30
BTP 12% 1-9-96	95,40
BTP 12% 1-11-96	95
BTP 12,50% 1-6-97 em. 90	95,20
BTP 12,50% 1-6-97	95,50
BTP 12,50% 1-7-97	95,80
BTP 12,50% 1-11-98	95,85
BTP 12,50% 1-1-99	95,30
BTP 12% 20-1-99	95,95
BTP 12% 1-5-98	93,10
BTP 12,50% 1-1-01	95,36
BTP 12% 1-6-01	93,25
CTO 10,25% 1-12-96	90,15
CTO 12,50% 1-6-95	97,05
CTO 12,50% 16-5-95	96,15
CTO 12,50% 18-7-95	99,15
CTO 12,50% 16-8-95	98,50
CTO 12,50% 20-9-95	97,40
CTO 12,50% 19-10-95	98,70
CTO 12,50% 20-11-95	99
CTO 12,50% 19-12-95	99,59
CTO 12,50% 17-1-96	99,25
CTO 12,50% 19-2-96	99,40
CTO 12,50% 16-5-96	98,65
CTO 12,50% 15-6-96	98,75
CTO 12,50% 19-9-96	98,30
CTO 12,50% 20-11-96	[illegible]
CTO 12,50% 15-1-97	98,10
CTO 12,50% 17-4-97	98
CTO 12% 19-6-97	97,15
CTO 12% 19-9-97	95,90

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-10-92

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitiva della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso liste	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità scambiata	Listino Torino
Abeille	70000	+1000	70700	62900	114660	n.r.	
Acq. De Ferrari	7210	-30	7260	6950	7900	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	2127	-24	2150	2020	2727	n.r.	
Acqua Marcia	105	-2	112	91	217	210000	
Acqua Marcia r.	75	-1	83	65	218	120000	
Aeded	15000	-300	15360	14000	16600	6500	
Aeded risp.	5150	-20	5370	4585	7449	[illegible]	
AEDES Cam.	3700	—	3945	3150	4865	n.r.	
Alleanza	1480	-130	1560	1055	2527	288000	
Alitalia ord.	708	-8	627	551	767	72727	702
Alitalia priv.	634	-1	619	520	733	161200	635
Alitalia risp. n.c.	753	+6	725	630	956	10025	740
Alleanza Ass.	12629	+45	12405	8795	13615	275000	
Alleanza Ass. risp.	9380	-34	[illegible]	7636	13448	16000	
Ambrosiano	2915	+152	3250	[illegible]	[illegible]	13000	
Assitalia	7000	—	4860	4673	8330	208407	
Ausonia	489	+9	378	[illegible]	831	32005	
Ass. Generali	32600	+40	1770	1980	2635	93000	2260
Auschem	1400	-15	1380	1240	1950	10000	
Auschem risp. nc	770	-17	600	590	1590	5000	
Autostrade	10900	—	10580	8170	11900	2900	
Autostrada To-Mi	7480	+30	7000	6310	11900	550	7452
Autostrade Mi pr.	702	-6	695	590	1190	8010000	
Avir Finanziaria	n.r.	—	5360	6420	8300	n.r.	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Le restanti righe della tabella (lettere B–Z) sono illeggibili alla risoluzione della scansione.

* Minimo e massimo non rettificati rispetto [illegible] sul capitale ed a stacco dividendi

SQUALIFICHE UEFA PER 3 ITALIANI

BERNA. Albertini del Milan, Grun del Parma, Policano del Napoli, Carnevale della Roma e Dino Baggio (nella foto) della Juventus sono stati squalificati dall'Uefa per il prossimo turno delle coppe europee. Sospesi anche, tra gli avversari delle italiane, Glonek (Bratislava) e Cout (Bouvista).

AL MONDO, KO ALL'OPERAZIONE

Allarme rientrato per Stefania Belmondo (nella foto). La fondista azzurra, che soffre per un alluce valgo, ha deciso di rinviare l'intervento chirurgico alla fine della stagione. Scongiurato pertanto il pericolo di una sua rinuncia alle gare di Coppa del Mondo e ai Mondiali di Falun (Svezia).

OGGI IN TV

11,30	**Tennis.** Quarti finale torneo Stoccolma, diretta	Tele + 2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
15,30	**Calcio.** I gol d'Europa, rep.	Tele + 2
15,45	**Bocce.** Camp. italiano	Raitre
16,05	**Badminton.** Rovereto, Circuito categoria A	Raitre
16,30	**Wrestling.** Superstars, le sfide dei giganti raccontate da Dan Peterson	Tele + 2
16,45	Flash sport	Italia 1
17,00	**Basket.** Antagonisti a confronto	Raitre
17,00	Tele + 2 News	Tele + 2
17,05	**Calcio.** Russia-Lussemburgo qualificazioni mondiali replica	Tele + 2
17,20	Derby, rg sportivo	Raitre
18,10	**Ippica.** Da Milano, corsa Tris; Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol internazionale, replica	Tele + 2
19,00	**Tennis.** Torneo Stoccolma, diretta quarti finale	Tele + 2
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
	Calcio. Dil. Eintracht Francoforte-Bayern Monaco, camp. tedesco	Tele + 2
0,30	**Tennis.** Torneo di Stoccolma, rep. quarti finale	Tele + 2
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Venerdì 30 Ottobre 1992 33

Il capo bianconero difende la Juventus dopo le critiche

Va in campo Boniperti

«Caccia al Milan? Il tempo c'è»

TORINO. Giampiero Boniperti scende in campo al fianco della sua Juventus. Lo fa sempre nei momenti delicati, quando c'è da difenderne l'immagine, come avvenne il 7 gennaio scorso per gli attacchi della Fininvest tv, e anche quando la squadra merita un «bravo», come dopo il successo, rocambolesco ma giusto, sul Genoa e la qualificazione ai quarti di Coppa Italia.

Una prova di carattere. Quel carattere che, secondo Giovanni Trapattoni, era mancato a San Siro contro l'Inter. Un difetto che, insieme con il narcisismo, nel calcio, non fa i risultati. O, meglio, non garantisce i massimi traguardi. Non bastano le qualità tecniche, bisogna saper soffrire, ogni partita. E il discorso non è rivolto a questo o a quel giocatore, è una considerazione di carattere generale.

E, dopo le critiche, le polemiche e le autocritiche per la bruciante sconfitta con l'Inter, la prima in campionato, c'è stata la reazione immediata che Boniperti e Trapattoni si aspettavano ed hanno apprezzato. E ieri, a mezzogiorno, l'amministratore delegato ha sentito il bisogno di incontrare i bianconeri allo stadio Comunale. Prima di entrare negli spogliatoi, ha parlato con i cronisti.

«Sono venuto per complimentarmi con la squadra, per l'ottima prestazione di Marassi, in una gara difficile e molto dura», ha detto Boniperti con un largo sorriso. Poi ha annunciato che non multerà Di Canio, espulso con troppa severità da Beschin che aveva chiuso un occhio, anzi due, su falli ben più gravi commessi da Ruotolo e da altri genoani. Alcuni juventini ne portano i segni, come Platt, al quale una botta ha procurato una leggera distorsione al ginocchio destro ed è in dubbio per domenica. Lo stesso vale per Conte e Torricelli, entrambi recuperabili.

«Mi è fatto spiegare la dinamica - ha aggiunto Boniperti che aveva già lasciato Marassi e non ha visto l'episodio - Di Canio protagonista dello scontro con Fortunato - e, forse per la prima volta in assoluto da quando sono al timone della Juve, non prenderò provvedimenti verso il mio giocatore».

Attacco indiretto del dirigente alla classe arbitrale: Di Canio (espulso) non sarà multato

Giampiero Boniperti ha fatto visita alla Juventus dopo le critiche seguite alla sconfitta con l'Inter «Sono convinto che la mia squadra avrà presto amalgama e continuità»

Una chiara, inequivocabile, anche se indiretta, tirata d'orecchi all'arbitro che ha tollerato troppo l'agonismo di un Genoa ormai fuori gioco ma ancora avvelenato, oltre il lecito, dalla rabbia di salvare almeno la faccia con una pletorica vittoria. Boniperti rispetta i «fischiotti», e quanto è difficile arbitrare e, perciò, da anni si batte per farli diventare professionisti, proponendone addirittura due in campo come nel basket. Ma, ogni tanto, avverte l'impellente bisogno di... ammonirli.

Al di là di questa premessa, si è capito subito che Boniperti aveva qualcos'altro da esternare. Nulla di clamoroso, però significativo sul momento della Signora. Le esternazioni di Boniperti sono rarissime, mai casuali, sempre mirate.

«Il materiale c'è - taglia corto Boniperti -. Abbiamo giocatori validi per diventare una vera squadra ma il calcio è un coro e qui c'è parecchia gente che si è conosciuta in estate per la prima volta e che deve approfondire la conoscenza fuori e dentro il campo, capire come si muove ogni compagno e farsi capire. Calma, dunque, nel giudicare questa Juve in prospettiva. Certi giudizi danno fastidio, frastornano. E pensate anche al "povero" Trapattoni che ha bisogno di lavorare con materiale dalla mente sgombra, serena. Ci vuole un po' di tempo per l'amalgama e per l'indispensabile continuità di rendimento».

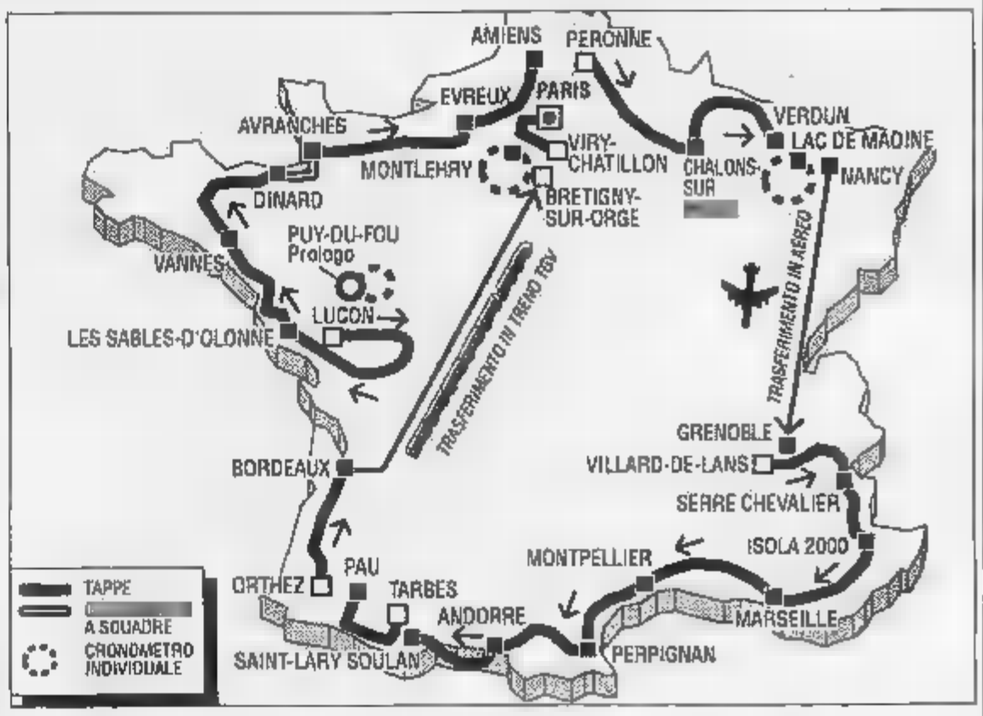
Non c'è il rischio che, se il Milan tiene un ritmo record e continua ad allungare il passo, di tempo ne resti poco? «Non è vero, tempo ce n'è a sufficienza», ha risposto Boniperti senza l'ombra d'esitazione. Non ha fretta neppure di inquadrare Roberto Baggio in una nuova ottica di gioco e di mentalità: «E' da portare avanti con tranquillità». Tanto più che, com'è noto, il fantasista firmerà entro Natale un contratto pluriennale e si legherà praticamente a vita alla Juventus.

A chi gli ha chiesto se... multerà Trapattoni per aver parlato troppo, Boniperti ha ribattuto con un «ciao a tutti». Fra Trapattoni e Baggio c'è già stato un chiarimento nei giorni scorsi. «C'è armonia e dialogo, ha capito senza storie perché a Genova l'ho tenuto per un'ora abbondante in panchina a rifiatare, il resto è fantacalcio», ha puntualizzato l'allenatore. Al Delle Alpi, l'Ancona, Baggiouno riprenderà il suo posto e la sua fascia di capitano.

Bruno Bernardi

Il Tulipano d'Oro 1992 va all'olandese Fraeser, del Feyenoord, autoaccusatosi di ritardo per aver fallo che era l'espulsione ad un compagno col Lucerna. L'Uefa gli ha detto che doveva confessare subito, sul campo, e gli ha dato tre di squalifica. Al supermercato delle Coppe paghi per due e prendi tre.

Presentato ieri a Parigi: ha tante montagne



E voilà il Tour '93 piace a Chiappucci

Gli arrampicatori fanno esso che esistano: parliamo di ciclismo gioioso. L'ottantesimo Tour de France, presentato ieri a Parigi, è un appuntamento di montagne, un'abbuffata alpino-pirenaica. Ritornano il Peyresourde, il Tourmalet e l'Aubisque sacrificati l'anno scorso alla passeggiata europea che piacque soltanto a Miguel Indurain (mangiò la corsa a Lussemburgo, ebbe un lieve, non preoccupante disturbo di digestione al Sestriere), scompare l'Alpe d'Huez, il sostituto è un tal Restefonds, tirato fuori dai magazzini di scena dell'Isola nella speranza che sulla sua cima spelacchiata (2800 metri, tetto del Tour) accadano cose memorabili. Il Restefonds si pavoneggia in tappa, l'undicesima, in cui gli fanno corona l'Izoard e il Vars. Con le Alpi non ci si ferma lì: risulta puntualissimi, il Tétégraph e il Galibier. Applausi alle salite. E il cronometro come stiamo? La lunghezza complessiva delle individuali (tre, compreso il prologo che è pur sempre una piccola spia), cala di una decina di chilometri (sciocchezze) rispetto al Tour '92. Il tracciato della prove a squadre cresce di ventidue chilometri (da 63 a 85). Commento elementare: se aumentano le scalate e s'alleggerisce la somma dei crono individuali; se ricompaiono i Pirenei e si espande la cronometro a squadre, chi ci rimette - in teoria - Miguel Indurain il quale attacca soltanto nel crono-single (perché, come s'è visto a Libourne, i compagni gli fanno da zavorra) e sulle altre strade si difende. Dilatando e irrobustendo le «altre strade», si dilatano e si irrobustiscono le difficoltà che Miguel è chiamato ad affrontare.

Immaginando, dunque, che Indurain ci rimetta (mica è scritto, bisogna esser lì a constatare), chi ci guadagna? Ci guadagna il corridore che in salita recupera ciò che perde a cronometro. Tante salite, tanta possibilità di recupero; più salite, maggior possibilità di recupero e di scavalcamento. E chi è questo corridore? La domanda non la poniamo soltanto se la pone anche Indurain. Se ci pongono perfino Chiappucci e Bugno che di Indurain sono i massimi rivali e che, in teoria (sempre in teoria), dovrebbero essere i meno beneficiati dalle forme altimetriche del Tour '93: Chiappucci battè Indurain al Sestriere. Vittoria più d'effetto che sostanza, l'impresa non gli servì a sconvolgere la classifica. Chiappucci è convinto che Indurain, fallo scalare oggi e fallo riscalare domani, prima o poi si schianta. E a Chiappucci - scala oggi e scala domani - che cosa succede, è sicuro di ripetersi sempre in salso? Sbrighiamoci a ripeterlo: gli arrampicatori veraci (Bartali, Gaul, Bahamontes) non esistono più. Le aquile (Coppi) nemmeno. I treni per ogni percorso (Merckx) neanche. C'è un gruppo di buone firme che in quota si fa onore, e lì sta lo scattista discesista Claudio Chiappucci. Ma qui non si tratta esclusivamente di farsi onore, qui bisogna mettere in funzione il cervello, qui bisogna discernere. «Bello, mi piace, io le montagne», ha esclamato ieri Chiappucci dopo succinta analisi del tracciato. Beato lui. Il Tour '93 ha 120 chilometri di cronometro per uomini soli e gli piace. Auguri. «Io le montagne non le amo, ma ci sono e le accetto. Mi sia consentito di averne paura». E' una frase che a Miguel piace, la dice sempre ad ogni presentazione di corsa a tappe. Bugno è del parere che il Tour '93 non sia troppo dissimile dal Tour '92: che senso ha parlarne adesso? Conta come ci arrivi; in quale condizione lo affronti. Mi vi basta, aggiungo: odio le cronometro a squadre, anche se possono favorirmi. Rabbrividisco al pensiero che ce ne sia una di ottantacinque chilometri».

Prologo (7 km) il 3 luglio a Puy-du-Fou. Venti tappe: da Lucon a Les Sables-d'Olonne, la prima; da Viry-Chatillon a Parigi, il 25, l'ultima. Due giornate di riposo, due crono individuali (65 km, nona tappa; 55 km, penultima tappa). La cronometro a squadre con chilometraggio a dosi da cavallo, quella tappa. Per i pronostici ci risentiamo a luglio.

Gianni Ranieri

L'ADDIO DI UNA COPPIA CELEBRE

Rita Bonaccorso, in una lettera a La Stampa, annuncia la fine del matrimonio con Schillaci

«Lascio Totò, fra noi non c'è più dialogo»

Si erano sposati sette anni fa dopo una fuga d'amore

Il romanzo d'amore e il matrimonio tra Salvatore Schillaci e Rita Bonaccorso sono finiti. Lo annuncia la stessa Rita Bonaccorso in una lettera inviata ieri alla Direzione de «La Stampa», in cui comunica di aver intrapreso le pratiche per la separazione legale da Totò.

Ecco il testo della lettera:

«La presente per comunicarvi che nel periodo di agosto mi sono separata legalmente da mio marito, Schillaci Salvatore.

Mi è sembrato opportuno farvi partecipi del fatto, soprattutto per serietà, in quanto non vorrei si credesse che queste situazione possa in futuro pregiudicare i suoi rendimenti sportivi.

Da quando è iniziato il campionato, come avete avuto modo di notare, ha disputato delle ottime partite, quindi è evidente che le condizioni psichiche e fisiche sono molto buone e che la nostra situazione non ha influito sui suoi rendimenti in campo.

Siamo giunti entrambi a questa conclusione in quanto ci siamo resi conto che fra di noi non vi era più dialogo, né, a parte i nostri figli, interessi in comune.

Il mio avvocato Zancan e il suo stanno procedendo alla separazione».

Firmato:
Rita Bonaccorso
Torino, 29 ottobre

Totò, 27 anni, e Rita, 25, si conobbero a Palermo, la loro città natale, e si sposarono sette anni fa. Erano innamoratissimi. Schillaci, che era appena stato acquistato dal Messina, non volle separarsi dalla giovane fidanzata e, insieme, fecero la classica «fuitina» alla siciliana. Le famiglie diedero il consenso alle nozze.

Dalla loro unione sono nati due figli: Jessica, che ha 4 anni, e Mattia, due. Il trasferimento alla Juventus nell'estate '89, la conquista della Coppa Uefa e della Coppa Italia con i colori bianconeri, il trionfo personale ai Mondiali '90 (Schillaci si laureò capocannoniere con sei gol) e, pochi mesi dopo, la prima crisi coniugale, subito risolta. Poi l'addio alla Juventus, il passaggio all'Inter e la separazione dalla moglie.

Tre immagini della love story tra Totò e Rita: i due, che si erano sposati a Palermo, hanno due figli, Jessica e Mattia

«Mi è sembrato opportuno farvi partecipi, soprattutto per serietà. Ho visto che adesso sta finalmente disputando ottime partite. Decisione comune»

IL PORTIERE NELLA BUFERA

I fischi della curva genoana provocano la reazione del n. 1

Tacconi, uscita a pugno

«Zitti, fino a ieri eravate in serie B»

GENOVA. Il consiglio gli è arrivato in coro da tutta la gradinata: «Parla di meno Tacconi, parla di meno...». E lui giura che ha preso alla lettera il suggerimento dei suoi tifosi: «E' l'ultima intervista, da domani andate a sentire i tifosi». Ma quello che dovrebbe essere il suo testamento è una vera e propria bomba a soli tre giorni dal derby: «Penso che neppure i tifosi sappiano quello che vogliono. Esigenti? Ma non scherziamo, fino a ieri il Genoa è stato in serie B». Per mezz'ora Tacconi spara bordate impressionanti alla tifoseria genoana.

In quasi cento anni di storia rossoblù c'è un solo precedente del genere: Bagnoli. Anche l'allenatore ora all'Inter si sfogò in un dopopartita di Coppa Italia nella settimana che precedeva il derby. L'Osvaldo disse come la pensava sulla gradinata Nord. Contenuti analoghi, toni diversi. Il mago della Bovisa era teso, Tacconi ha il sorriso sulla bocca.

Irridente, guascone, il portiere scioglie addirittura la strada della provocazione: «Mercoledì ho dormito benissimo, anzi dire il vero sono andato a letto un po' tardi perché avevo gente a cena. Eravamo in 32, c'è stato parecchio lavoro per Yanez, il mio domestico filippino. Doveva esserci anche Beppe Grillo, ma ha dato forfait».

Insomma, la gente schiuma rabbia e lui festeggia. E ieri negli spogliatoi si è presentato con un poster che aveva un papero sulla spalla: «Meglio sdrammatizzare perché l'impressione è di essere tornato ai tempi dei gladiatori. Quando giochiamo in casa siamo come in un'arena con i leoni. Un tiro preciso e giù applausi, uno stop sbagliato o un pallone non trattenuto e succede il finimondo. Ma li sentite o no? D'accordo, gli spettatori pagano il biglietto e hanno il diritto di protestare, ma viene da chiedersi per chi facciano il tifo».

«La partita con la Sampdoria? A me - confessa Tacconi - proprio non importa nulla. E' come uno che fa l'amore una volta l'anno; a me, se permettete, piace farlo tutti i giorni».

Su una cosa è d'accordo con i tifosi: ha sbagliato domenica contro il Pescara e mercoledì in Coppa Italia con la sua ex squadra. Ma che effetto fa prendere tanti gol in chi era abituato nella Juventus a domeniche da primattore? «Sono caduti Garibaldi, Napoleone e... Tacconi, non mi era mai capitata una cosa simile nella carriera e mi sono assunto tutte le responsabilità. Ma prima avevo giocato bene e allora mi sembra di essere in credito. Comunque sono maggiorenne e vaccinato, domenica mi piacerebbe vincere 5-4 con quattro papere del sottoscritto. Non siamo una formazione di pazzi, ma una buona squadra che deve tornare con i piedi per terra, senza peccare di presunzione e senza rassegnarsi. Mi sembra di essere tornato ai tempi dell'Avellino. Anzi no, perché i tifosi irpini erano attaccatissimi ai giocatori».

Tacconi dice che, a volte, il Genoa vive di rendita sul recente passato: «Neppure io posso permettermelo. Alla mia età non ho ancora capito tutto e debbo sempre imparare. Soffro lo sbandamento generale».

E' scontro frontale, difficile prevedere come finirà. Tacconi di sicuro non è il tipo che fa marcia indietro: «Io sono così e non cambio, non ho nessuna intenzione di adeguarmi ai tifosi. Una sola cosa vi posso garantire: non sono venuto a Genova per svernare. A Zoff in Argentina dissero che era orbo, poi in Spagna, a 40 anni, vinse il Mondiale. Sono caricato al punto giusto, presto comincerò a prendermi le mie rivincite».

Ma questa sfida aperta alla tifoseria pone più di un punto interrogativo sul futuro del trentacinquenne portiere che, particolare da non trascurare, ha ancora tre anni di contratto. La società per il momento non ha preso posizione. Il direttore sportivo Landini si è limitato a commentare: «Il personaggio è questo, lo conoscevamo...».

Ma Giorgi, l'allenatore, l'ha sconfessato: «Il nostro pubblico è questo, ormai avremmo dovuto capirlo. Tocca a noi trovare il feeling giusto per portarlo dalla nostra parte. I tifosi del Genoa hanno dentro una grande forza vitale, sarebbe un delitto non sfruttarla. Dobbiamo adattarci, non pensare di cambiare i nostri tifosi. Chi viene a Genova sa che troverà una situazione particolare e non può cadere dalle nuvole».

Giampiero Ferrari

Tacconi: «Ho sbagliato solo due gare»

LA SUA MEDIA NELLA JUVE E [illegible]

1991-92 CON [illegible]				1992-93 CON IL GENOA			
GIOR.	MANIF.	AVVERSARIA (RISULTATO)		GIOR.	MANIF.	AVVERSARIA (RISULTATO)	
28- 8	C. ITALIA	SVIZZERA	0-0	23- 8	C. ITALIA	GIARRE	2-0
1- 9	CAMPION.	[illegible]	1-0	26- 8	C. ITALIA	ANCONA	1-2
4- 9	C. ITALIA	[illegible]	3-0	30- 8	C. ITALIA	ANCONA	5-1
8- 9	CAMPION.	[illegible]	[illegible]	5- 9	CAMPION.	FIORENTINA	1-1
15- 9	CAMPION.	MILAN	1-1	13- 9	CAMPION.	ROMA	0-0
22- 9	CAMPION.	[illegible]	[illegible]	20- 9	CAMPION.	JUVENTUS	2-2
29- 9	CAMPION.	BARI	2-0	27- 9	CAMPION.	LAZIO	1-1
6-10	CAMPION.	[illegible]	1-2	4-10	CAMPION.	ANCONA	4-4
20-10	CAMPION.	NAPOLI	1-0	7-10	C. ITALIA	[illegible]	0-1
27-10	CAMPION.	CREMONESE	2-0	18-10	CAMPION.	FOGGIA	2-2
30-10	CAMPION.	[illegible]	0-0	25-10	CAMPION.	PESCARA	4-1
				28-10	C. ITALIA	[illegible]	3-1
	TOTALE GOL SUBITI		3		TOTALE GOL SUBITI		[illegible]
	MEDIA GOL PARTITA		0,27		MEDIA GOL PARTITA		1,75
	GOL MINUTI		330		GOL MINUTI		[illegible]

Coppa Italia

Il Venezia eliminato dal Parma

VENEZIA. Sarà il Parma ad affrontare la Juventus nei quarti di finale della Coppa Italia. Una rivincita della finalissima dell'ultima edizione, vinta appunto dai emiliani sui bianconeri. Non stata agevole la qualificazione per la formazione di Scala, probabilmente già condizionata dalla sfida di Coppa Coppe con il Boavista. Il Venezia, sconfitto all'andata da una rete di Asprilla, ha riequilibrato dopo soli 25' le sorti del doppio confronto grazie ad un gol del suo attaccante Bonaldi.

Quando si prospettavano i tempi supplementari, a 10' dal termine capitan Minotti ha trovato alfine, sugli sviluppi di calcio d'angolo, lo spazio per battere Menghini, portiere veneto. L'1-1 ha praticamente tolto ogni speranza al Venezia.

Ripiloghiamo sono questi gli accoppiamenti dei quarti, in programma nei mercoledì 27 gennaio e 10 febbraio: Parma-Juventus, Milan-Inter, Roma-Napoli e Torino-Lazio.

Arresti e feriti

Incidenti a Verona e Firenze

Coppa Italia violenta. Incidenti dopo Verona-Napoli, 16 tifosi veneti arrestati, 7 feriti fra cui 5 agenti. Una sessantina di ultrà gialloblù ha aggredito l'automobile del comandante dei vigili urbani, infrangendo con una pietra il lunotto posteriore, ha bersagliato con sassi e monete un'auto della polizia, costringendo gli agenti a sparare due colpi di pistola in aria, ha infine inseguito la macchina del calciatore Bianchi.

Quattro degli arrestati sono stati già processati per direttissima: sono i diciottenni Alessio Scapinelli e Luca Saorin condannati a 8 mesi per resistenza, violenza e lesioni; Simone Valbusa, 18, e Gianluca Rocchi, 25, a 6 mesi per resistenza.

A Firenze, dopo la gara con la Roma, due arresti: Ivan Garotti, 23 anni e Massimo Pirrone, 24. Stefano Rosati, 20 anni, denunciato per porto di coltello. Avevano aggredito due allievi ufficiali, ferendone uno. Contusi anche 4 tifosi romanisti.

TOTOCALCIO

ATALANTA-NAPOLI. I nerazzurri, da tre domeniche senza gol, con l'aiuto della tradizione puntano al sorpasso. L'ultimo «2», deciso da monetina, risale al '90. **Squalificato:** Al[illegible]o (A.). **Indisponibili:** Bigliardi (A.)

CAGLIARI-FIORENTINA. Rossoblù imbattuti al Sant'Elia, viola imbattuti in trasferta. Archivio largamente con gli isolani, la Fiorentina a Cagliari non passa da 27 anni. **Indisponibili:** Malusci, Latorre e D'Anna (F.)

FOGGIA-PARMA. Passato in perfetto equilibrio: Foggia i giallobiù - dopo i ko contro Atalanta, Torino Lazio - sperano di rompere il ghiaccio in trasferta. [illegible]. Novità assoluta al Dolle Alpi: i bianconeri, in casa imbattuti da 18 mesi, cercano il gol smarrito sia contro Brescia sia contro l'Inter. **Indisponibili:** Vecchiola (A.).

MILAN-TORINO. I rossoneri in campionato sanno solo vincere, i granata non hanno ancor perso. Bilancio con i padroni casa: per i torinesi un solo punto nelle ultime sei trasferte. **Indisponibili:** F. Galli, Gullit, Evani (M.), Zago (T.).

PESCARA-INTER. All'Adriatico l'Inter ha fatto meglio del Pescara, malleabile difesa abruzzese all'esame un attacco che ha sempre trovato il gol. **Indisponibili:** Righetti (P.) Fontolan (I.).

ROMA-BRESCIA. Sorpasso garantito dall'archivio per i giallorossi: nella capitale le «rondinelle» ci hanno provato 13 volte ricavandone un misero pareggio. **Squalificato:** Rizzitelli (R.). **Indisponibili:** Carboni e Caniggia (R.), Domini e Raducioiu (B.).

SAMPDORIA-GENOA. Primo derby di stagione a Marassi: archivio favorevole ai blucerchiati prevalenza pareggi (nel campionato scorso «X» sia all'andata sia al ritorno). **Indisponibili:** Vierchowod e Katanec (S.), Branco (G.).

[illegible] L'Udinese cerca punti per agganciare la Lazio, Balbo cerca gol per agganciare Signori squalificato. Archivio favorevole ai bianconeri. **Squalificati:** Al. Orlando (U.), Luzardi e Signori (L.). **Indisponibile:** Czachowski (U.).

CREMONESE-ASCOLI. [illegible] dei grigiorossi di Gigi Simoni classifica, fattore campo, tradizione e una serie di sette vittorie consecutive.

PISA-BOLOGNA. Nerazzurri in buona salute, il Bologna che Pisa ha fatto anche meglio dei toscani sembra trovarsi maggiormente a suo agio in trasferta che in casa.

AVELLINO-ACIREALE. Per l'imbattuto leader Acireale, un viaggio che in passato ha fatto registrare pareggi in [illegible]

MONOPOLI-[illegible]. Trasferta tabù per i calabresi: due sconfitte e un pareggio il bilancio del passato.

Bruno Colombero

ML 11

1	Atalanta	Napoli	X
2	Cagliari	Fiorentina	X
3	Foggia	Parma	X
4	Juventus	Ancona	1
5	Milan	Torino	1
6	Pescara	Inter	2
7	Roma	[illegible]	X
8	Sampdoria	Genoa	2
9	Udinese	Lazio	1
10	Cremonese	Ascoli	X
11	Pisa	Bologna	1
12	Avellino	[illegible]	X
13	Monopoli	Catanzaro	2

IL TEMPO

Il tempo non promette nulla di buono. Ancora volta l'Italia viene investita da un'ondata maltempo, incentivata da circolazione depressionaria che nella giornata di domenica non mancherà di provocare ancora piogge temporali soprattutto sulle regioni nord-occidentali, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna dove non si esclude che possano assumere localmente forte intensità, soprattutto sulla Liguria sulla To- [illegible] (m. l.)

[illegible]	coperto con pioggia	16°
CAGLIARI	piovaschi intermittenti	22°
[illegible]	nuvoloso rischio pioggia	24°
TORINO	coperto con pioggia cont.	15°
MILANO	coperto con pioggia	18°
PESCARA	nuvoloso rischio pioggia	22°
ROMA	nuv. con piovaschi int.	[illegible]
GENOVA	cop. con piovaschi temp.	20°
UDINE	[illegible]rio con pioggia	15°
CREMONA	coperto con pioggia	16°
PISA	coperto con piovaschi	21°
AVELLINO	nuvoloso, pioggia	18°
MONOPOLI	nuvoloso rischio pioggia	24°

CORSA [illegible]

Ventotto trottatori dovrebbero partecipare alla Tris di oggi a S. Siro, sulla quale però incombe la minaccia (che è quasi una certezza) di uno sciopero. Il campo: 1. Enduro Om (Besana), 2. Lion Hunter (W. Baroncini), 3. Nico del Lago (I. Bertini), 4. Nefuso [illegible] (Varesi), 5. Luxor Star (Procino), 6. Ioriobel (Guastil, 7. Ergo Be (Meneghetti), 8. Nebeski (Prazzoli), 9. Masaccio Luis (Castaldo), [illegible]. Maerna (Martinelli). A mt. 2080: 11. Inoki Pf (Nutil, 12. Icaria (L. Pasolini), 13. Ladomez (H. Kruger), 14. Izzina (G. Carro), 15. Fiocco Gis (Moni), 16. Grifo di Sitam (Clementoni), (17. Lunetta Tan, ritirato), 18. Lustro Rl (E. Belloli), 19. Perimutt (Masetti), Leon Palm (Canzi). A mt. 2100. 21. Landoz (Ruotolo), 22. Money Matters (M. Baroncini), 23. Melis dal Rio (P. Gubellini), 24. Inter Dream (Fiorino), 25. Lasing Effe (Lindblom), 26. Navajo (Sciarrillo). A mt. 2120: 27. News As (H. Wallner), 28. Stolen Crown (A. Fontanesi), 29. Bolivar Kosmos (A. Guzzinati). Pronostico per Stolen Crown (28) davanti a Bolivar Kosmos (29) Lion Hunter (3). [illegible] Money Matters (22), Melis dal Rio (23) Izzina (14).

LEGA [illegible]

Scatta l'11 novembre

Torna la coppa anglo-italiana fra club di B

MILANO. Torna la coppa di Lega anglo-italiana. E' la riedizione del torneo che negli Anni '70 aveva messo a confronto formazioni italiane e inglesi e che è stato vinto, tra gli altri, da Roma e Bologna. Per questa edizione la sfida, che scatterà sia in Italia sia in Inghilterra mercoledì 11 novembre, vede di fronte alcune squadre di B (Ascoli, Bari, Lucchese, Cesena, Cosenza, Cremonese, Pisa e Reggiana) contro i pari grado inglesi ad eliminazione diretta. Semifinali e finale a Wembley.

[illegible]

Non c'è più spazio per il macedone all'Inter

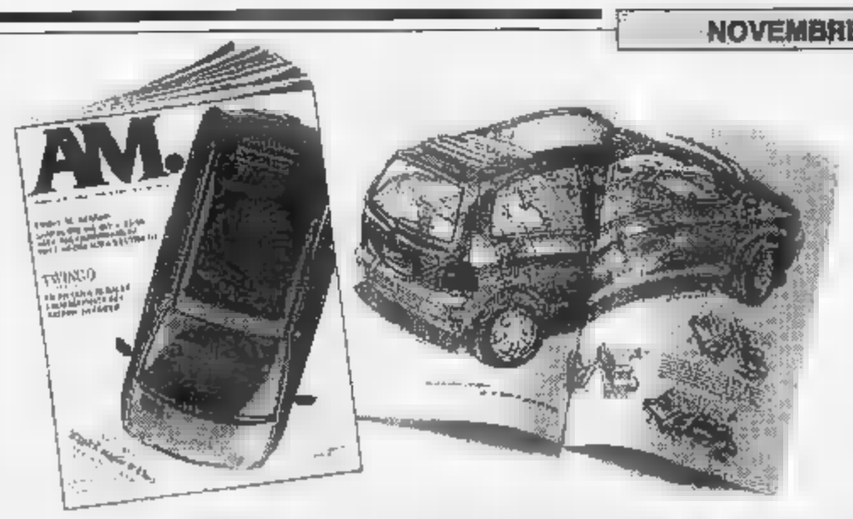
Bagnoli scarica Pancev «E' fuori dagli schemi»

MILANO. E' rottura definitiva tra Pancev e l'Inter. L'attaccante macedone, acquistato per quasi 10 miliardi, viene accantonato.

Bagnoli ha motivato la decisione con il fatto che la punta non partecipa al gioco corale.

«I suoi gol non mi interessano - spiega Bagnoli - è il suo modo di stare in campo che mi va (anche Foggia Pancev ha deluso ndr). Lui è convinto del contrario e continua a ripeterlo, forte del fatto che ha vinto quasi tutto con la Stella Rossa. Ma a non basta. Io devo pensare a rilanciare l'Inter. E non posso aspettare che cambi idea».

Pancev reagisce: «Non riesco a capire. Ho giocato con tanti allenatori e con moduli diversi e non si è mai verificata una situazione come questa. Possibile che non posso entrare negli schemi di Bagnoli? Questa situazione sta diventando insostenibile e se dovesse continuare non intendo più rispettare il contratto di quattro anni. O ritorno a giocare o a fine stagione me ne vado: a 25 anni non posso finire in tribuna la mia carriera». [n. sor.]



EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

[illegible] Twingo: ecco la protagonista del Salone di [illegible]rigi

NOVEMBRE, *"Scegli il meglio & vinci"*

UN [illegible] INTELLIGENTE CON DUE AUTO IN PALIO

Per vincere basta parere. Partecipate [illegible]

I servizi:

Prove su strada

- Nuove Lancia Thema: 2.0 16v LS e la ammiraglia 3.0 V6 LX
- Confronto fra due Opel [illegible] stesso motore: l'Astra GSI 16v berlinetta vivace e la Vectra GT 16v elegante e confortevole 4 porte
- Alfa Romeo 164 Quadrifoglio 3.0 24v la nuova "alto gamma" confronto [illegible] la 6C 2500 Sport del 1947 l'ammiraglia elegante alle prestazioni

Novità

- Tutto sul salone di Parigi
- A Berlino debutta la Honda Accord "europea"

Al volante delle auto del mese

- BMW nuove serie 5 • Hyundai Scoupe 1500 turbo
- Mercedes 500/600 SEC • Nissan Serena
- Range Rover LSE • Volvo 460 2.0 e 850 2.5

Autoshow

- Zender Fact 4 Spider: un pezzo unico [illegible] marca accessori

AM. *il mercato del nuovo e dell'usato*

AM. *di novembre vi aspetta in edicola*

AUT. MIN. RICH.

I granata secondi in classifica sono di fronte a un durissimo novembre

Toro, comincia il sesto grado

E lunedì Zago verrà operato di menisco

TORINO. Il futuro in cinque partite. Quattro fuori casa (Milan, Dinamo Mosca, Lazio e Genoa), con l'intermezzo casalingo del derby. Questo il novembre di fuoco del Torino, un vero esame di maturità per capire fino [redacted] che punto la squadra di Mondonico ha il diritto di chiedere che le venga aggiunto un posto al tavolo delle grandi.

Il Mondo parla di Toro realista, quindi consapevole che la sua grande forza è proprio la coscienza di avere certi limiti. Il solito paradosso? A guardare la classifica non si direbbe. E' vero che finora il calendario ha dato una mano ai granata, ma è altrettanto vero che nessuno ha regalato nulla a Fusi e compagni. Anzi, un paio di punti in più non farebbero gridare allo scandalo.

Mondonico presenta il mese della verità [redacted] uno slogan da campagna pubblicitaria: «Più diamo, più abbiamo» che fa il paio con «più siamo, più vinciamo» ideato da Borsano per portare tifosi allo stadio. Ma il problema è capire se davvero il Torino possa dare di più di quanto ha dato finora. Secondo Mondonico potrà accadere di tutto e comunque non limita al solo novembre il tempo degli esami: «Non [redacted] queste le partite che dovranno definire il valore della squadra. La nostra è una battaglia continua dalla prima all'ultima giornata, combattuta sempre con lo spirito dei disperati. E' chiaro che [redacted] questo ciclo [redacted] incontri cercheremo di ottenere il massimo, ma tutto dipenderà come sempre dagli stimoli che la squadra troverà di volta in volta. E io [redacted] bene com[redacted] sia difficile tenere tutti sotto pressione e con i piedi per terra».

Ma il secondo posto in classifica conferma che il sottile lavoro psicologico di Mondonico ha dato buoni frutti. Anche [redacted] questo caso trionfa il realismo del tecnico granata: «Il nostro piazzamento dipende anche dal fatto che altri hanno [redacted] di meno e sono già sotto processo. Da noi questo clima di caccia al colpevole non c'è, anche se qualche giocatore, in un momento poco felice, avverte ostilità da parte del pubblico».

Scifo, tonificato da una settimana di riposo, aspetta di vedere in che condizioni il Toro uscirà da questa specie [redacted] rollerball calcistico: «Siamo meritatamente secondi [redacted] vogliamo difendere la nostra posizione. Finora nessuno ci ha regalato nulla e lo stesso avverrà nelle prossime cinque partite, quelle della verità. Sono curioso anch'io di saperne di più sul nostro futuro».

Intanto ancora una volta la fortuna volta le spalle ad Alvise Zago. Il centrocampista granata, che si è infortunato contro il Bari, dovrà [redacted] nuovo operato. La diagnosi del dottor Bianciardi parla di rottura del menisco del ginocchio sinistro. Lunedì mattina l'intervento in artroscopia, eseguito dal professor Rossi, ortopedico di fiducia del Torino. La convalescenza, com'è ormai nella prassi per operazioni di questo tipo, dovrebbe concludersi nel giro di trenta giorni.

Per Zago si tratta del secondo infortunio di [redacted] certa gravità. Niente a che vedere, comunque, [redacted] quello che ha rischiato di troncargli la carriera tre anni fa, appena ventenne. Infatti nel febbraio dell'89, in un contrasto [redacted] con lo spagnolo Victor, durante la partita con la Sampdoria, il centrocampista granata si strappò il legamento crociato anteriore e posteriore del ginocchio destro. Un gravissimo incidente che lo costrinse ad un anno e mezzo di inattività.

Fabio Vergnano

TORO - NOVEMBRE QUATTRO TRASFERTE E IL DERBY

1	MILAN - TORINO
5	DINAMO MOSCA - TORINO
8	LAZIO - TORINO
22	TORINO - JUVENTUS
29	GENOA - TORINO

NB] Domenica 15 il campionato si ferma per Scozia - Italia in programma mercoledì 18

Borsano, dura squalifica?

Per il caso Lentini; il verdetto slitta alla prossima settimana

ROMA. La Corte Federale ha rinviato alla prossima settimana il verdetto su Borsano e Galliani, amministratore delegato del Milan, per la cessione [redacted] Lentini alla società rossonera. Per il presidente granata l'ac[redacted] ha invocato [redacted] anno di squalifica «per aver prima denunciato, e poi ritrattato, di aver iniziato le trattative per il passaggio di Lentini al Milan in epoca vietata dai regolamenti». Assoluzione, invece, è stata chiesta per i due inquisiti poiché «nella vendita del giocatore non è stata ravvisata alcuna irregolarità».

Per nulla preoccupato della richiesta del pubblico ministero, Borsano [redacted] parlato con i cronisti della sfida di domenica a S. Siro con il Milan: «Impegno proibitivo, i rossoneri sono [redacted] altro pianeta, quando decidono di vincere non ci sono santi, vincono. Sono troppo forti, in campo possono fare quello che più gli aggrada».

Richiesto di un pronostico, ha risposto prontamente: «Mi sta bene perdere anche 4-0, pur di passare poi il turno di Coppa Uefa andando a battere [redacted] Mosca la Dinamo che ci ha superati in casa 2-1. Sarebbe un'impresa leggendaria».

Borsano s'è poi soffermato sulla contestazione originata dalla vendita di Lentini: «Quella vicenda [redacted] provoca ancora problemi: a protestare sono [redacted] tifosi, però fanno un grande caos». Sullo scarso pubblico allo stadio, ha detto: «E' un fenomeno che mi preoccupa. [redacted] Bari, in Coppa Italia, avevo ancora ribassato i prezzi, [redacted] di gente n'è venuta lo [redacted] pochissima. Evidentemente, i tifosi del Toro, visto che sono abituati [redacted] soffrire, desiderano una squadra che li faccia star male». Gli [redacted] stato domandato perché, malgrado tutti i problemi e le delusioni, continua a rimanere nel calcio e ha replicato con tono ispirato: «Per passione, economicamente non [redacted] mai stato un affare».

SPORT **FLASH**

Calcio: l'Udinese ingaggia Mariotto

UDINE. La società friulana ha ingaggiato dalla Reggina il centrocampista Massimo Mariotto, 26 anni. Proseguono le trattative con l'Inter per uno scambio del centrocampista Manicone per il difensore Montanari o, in alternativa, Desideri.

Il [redacted] capitale sociale

MILANO. Convocata per oggi l'assemblea generale dei soci del Milan che dovranno esaminare il bilancio della passata stagione chiuso con un utile netto di due miliardi e mezzo e per varare un nuovo aumento [redacted] capitale di 15 miliardi (da 48 a 63) per coprire l'ultima dispendiosa campagna acquisti.

Maradona: per la Fifa operazione regolare

ZURIGO. Per la Fifa [redacted] esiste più un caso-Maradona. Smentite così le voci provenienti da Napoli secondo le quali sono da considerare insufficienti le garanzie sul pagamento da parte del Siviglia dei restanti 4,5 milioni di dollari.

Bari-Lecce: assolti i 6 tifosi arrestati

LECCE. Il pretore di Lecce, Vignola, ha assolto i sei tifosi arrestati con l'accusa di aver provocato domenica scorsa danni per circa un miliardo [redacted] un tre[redacted] delle F.S. di ritorno dal derby vinto dalla loro squadra sul Bari. Il magistrato ha accolto la tesi secondo la quale non sussisteva nei confronti degli imputati alcuna prova di aver partecipato agli atti vandalici.

Il caso-Dobrowolski [redacted] in pretura?

PESCARA. Il caso-Dobrowolski scoppiato nel corso di Genoa-Pescara rischia di finire in un'aula di giustizia: due avvo[redacted] hanno chiesto copia del referto arbitrale «per verificare se vi siano rilevanze penalmente perseguibili» in meri[redacted] alla doppia ammonizione del genoano che nel referto non compare. Gli avvocati sono Giacomo Colecito e Fabrizio Di Carlo.

Carboni: distorsione Fuori una [redacted]

ROMA. Domenica con il Brescia la Roma dovrà fare a meno di Carboni, al quale sono stati prescritti 7 giorni di riposo. Esami medici hanno confermato la lieve distorsione al ginocchio sinistro con un leggero versamento. E' possibile che Carboni diserti anche la partita in Coppa Uefa con il Grasshopper e forse anche quella [redacted] la Fiorentina dell'8 novembre.

Salta [redacted] Las Vegas maxi-riunione di boxe

NEW YORK. Clamoroso in Usa. Per la prima volta nella storia del pugilato professionistico un disaccordo tra due pay-tv ha provocato l'annullamento di [redacted] maxi-riunione prevista per il [redacted] dicembre [redacted] Las Vegas [redacted] tre Mondiali in palio: Norris-Brown (medi junior Wbc), Nunn-Cordoba (supermedi Wba) e Chavez-Haugen (superleggeri Wbc). I diritti per Norris-Brown appartenevano alla Hbo, che si è vista scavalcare dalla Sot Kingvision. Per ritorsione, la Hbo ha messo in calendario per la stessa data il confronto Toney-Barkley al limite dei supermedi. A questo punto i concorrenti hanno annullato il programmone di Las Vegas.

[redacted]NIS

Risultato a sorpresa al torneo di Stoccolma

Holm, [redacted] di Svezia manda [redacted] re Courier

STOCCOLMA. «Non ci posso an[redacted] credere. Ero molto [redacted]: giocavo [redacted] mia. Qui [redacted] fatto il raccattapalle, qui sono stato varie volte bocciato nelle qualificazioni. Ed improvvisamente eccomi testa di serie, davanti nientemeno che al numero uno, forse il campione del mondo [redacted]. E io l'ho battuto per 2 set a 0: fantastico!». Henrik Holm, l'ennesimo svedese alla ribalta del tennis, ancora non sa capacitarsi di aver battuto Jim Courier (6-4, 6-4).

Non è [redacted] stato più di una mediocre promessa, la Federtennis svedese non gli ha neppu[redacted] dedicato grande attenzione. Poi, a partire da Wimbledon, ecco arrivare i risultati che l'han[redacted] sbalzato da n. 129 a n. 23 al mondo. E non è ancora finita. «Ma per stasera sì. Basta tennis, tanto [redacted] giocano Forget e Enqvist. Ora vado a mangiare [redacted] a ripassarmi questo meraviglioso incontro [redacted] Courier...», è il felice congedo di Holm.

L'americano è apparso fuori forma, arrugginito. Aveva strappato il servizio all'avversario già al primo gioco, ma sul 4-2, ha avuto una lunga pausa con molti errori non forzati, alcuni doppi falli e molti colpi di dritto in rete. Holm ha così vinto quattro giochi di seguito e la prima partita. Pure nella seconda [redacted] svedese è partito male, ma ha recuperato il break subito al quarto gioco ed ha strappato la battuta dell'americano anche al nono, concludendo poi al secondo match-point [redacted] una magnifica volée di rovescio in lungo-linea.

A questo punto lo svedese si colloca di diritto tra i pretendenti alla vittoria. Eliminato Courier, resta Sampras che come l'americano quest'anno ha fatto centro in cinque tornei, più di ogni altro tennista dunque. Nes[redacted] dei due, però, ha mai vinto [redacted] Stoccolma. Edberg e Becker hanno vinto rispettivamente due e tre volte lo Stockholm Open, anzi al tedescone piacerebbe tanto raggiungere McEnroe [redacted] quota quattro. Becker, però, non ha convinto nei due incontri con Svensson [redacted] Mansdorf. All'inizio del torneo entrambi erano dati 2 a 1, ieri erano passati 4 a 1 con Sampras e Ivanisevic che sembrano i più in forma e, malgrado un tie-break concesso, hanno sempre disposto dell'avversario.

Il [redacted]o «parlato» è Petr Korda, ma il ceco si trova assai bene sulla nuova superficie, meno veloce della precedente ma ancora preferita dai Rambo della [redacted]chetta. Sarà lui oggi a giocarsi con Sampras il primo posto [redacted] semifinalista nella parte alta del tabellone. Un altro quarto è composto da Ivanisevic-Becker. Da questo quartetto dovrebbe uscire un finalista.

Risultati (3° turno): Sampras (Usa)-Muster (Aut) 6-2, 6-4; Korda (Cec)-Stich (Ger) 6-3, 6-4; Becker (Ger)-Mansdorf (Isr) 7-6, 7-5; Ivanisevic (Cro)-Gustafsson (Sve) 7-6, 6-3; Holm-Courier 6-4, 6-4.

BASKET

Nel campionato europeo di club, battuti gli emiliani, passa la Scavolini

Bologna [redacted] in [redacted]

A Zagabria il serbo Danilovic bloccato dai fischi

Nel primo turno del campionato europeo di club, che mercoledì aveva visto la Benetton Treviso (girone B) passare a Zara contro lo Zadar, ieri (girone A) la Knorr è crollata a Zagabria contro il Cibona (62-66) mentre la Scavolini Pesaro ha respinto a fatica il Paok Salonicco (80-70).

[redacted] Zagabria la squadra bolognese non ha saputo sfruttare la presenza in extremis anche di Danilovic e Moretti, che in un primo tempo avevano temuto di dover rinunciare alla trasferta nella «pericolosa» Croazia (il pri[redacted] perché di origine serba, il secondo perché militare). Contro la formazione allenata da Aza Petrovic - ex straniero della Scavolini Pesaro e fratello del più giovane e celebre Drazen - Danilovic è stato fischiatissimo duran[redacted] tutto il match ed ha finito per patire il clima ostile del palasport di Zagabria, segnando il suo primo punto soltanto all'11', dopo molti errori. La Knorr, che pur ha potuto mandare in campo anche Wennington e Brunamonti - entrambi reduci da infortuni - è stata costretta a inseguire fin dai primi minuti (25-5 [redacted] 10'), tradendo nervosismo e molta imprecisione soprattutto con Coldebella, Wennington e Morandotti.

La pessima difesa della squadra allenata da Messina e la supremazia degli avversari a rimbalzo hanno impedito la rimonta dei bolognesi, che hanno patito in particolare il pivot Arapovic (medaglia d'argento con la Croa[redacted] alle Olimpiadi di Barcellona, dietro il Dream Team statunitense). La Knorr è quindi andata in svantaggio di 20 punti già al 12' (32-12), poi ha tentato la risalita ma è rimasta in grave ritardo all'intervallo (44-29). Nel secondo tempo ha cercato con maggior convizione di rientrare in partita, portandosi anche a meno 6 (67-61 al 34') grazie a Binelli, ma Arapovic, che era andato temporaneamente in panchina, ha ripreso a dominare sotto le plance e il play Radulovic ha fatto il resto, dando il colpo di grazia ai bolognesi.

Partita sotto tono per [redacted]anilovic

Molto insidiosa era anche la partita casalinga della Scavolini, inserita come Bologna nel girone più duro dell'Euroclub, dove una sconfitta interna rischia già [redacted] compromettere le chances di arrivare fra le prime quattro [redacted] partecipare ai playoff (insieme con il quartetto qualificatosi nell'altro gruppo). Pesaro, che ha presentato il suo nuovo americano Pete Myers - sostituto del deludente James e omonimo del suo azzurrino Carlton Myers - [redacted] partita al rallentatore (10-19 al 7'), concedendo troppi [redacted]zi in difesa [redacted] patendo i greci nel tiro dalla distanza. Proprio il nuovo americano Pete Myers ha però guidato la riscossa pesarese (30-27 [redacted] 16'), ma il Paok, che schiera anche Ken Barlow (l'americano che vinse la Coppacampioni '87 [redacted] la Philips Milano), è ripartito con contropiedi e tiri da lontano, riportandosi in vantaggio [redacted] metà gara (40-42).

In avvio [redacted] ripresa la Scavolini, evidentemente strigliata negli spogliatoi dal coach Bucci, si è portata in vantaggio anche di 9 punti, dando l'impressione [redacted] poter far suo il match (57-50 al 27'). Ma lo jugoslavo naturalizzato Prelevic e l'ex professionista americano Levingston hanno mantenuto il Paok a stretto contatto (69-65 al 35'). La Scavolini non [redacted] è però fatta sorprendere, portando a 10 i punti di margine alla sirena.

Sempre nel girone A dell'Euroclub, a Tel Aviv gli israeliani del Maccabi hanno battuto la Joventut Badalona 87-82. **(c. p.)**

E' in prova alla Kappa

[redacted] in ospedale [redacted] l'appendicite

TORINO. Dopo gli infortuni di Vincent (ematoma ad un polpaccio) e Melnik (mal di schiena), che si aggiungono alle pessime condizioni fisiche di Abbio (nei giorni scorsi l'azzurro è svenuto due volte), un'altra tegola è caduta sulla Robe di Kappa. Il giovane pivot americano Anthony Cade, giunto a Torino mercoledì mattina per un provino in vista dell'eventuale taglio di Melnik, ieri è stato ricoverato d'urgenza presso l'ospedale cittadino Martini per un attacco di appendicite subacuta che rischia di evolvere in peritonite.

Cade, che avrebbe potuto debuttare già domenica in [redacted] contro la Panasonic Reggio Calabria, dovrà [redacted] restare inattivo per un paio [redacted] settimane e potrebbe quindi concludere la sua avventura italiana prima ancora di averla iniziata. La Robe di Kappa ha infatti urgenza di trovare un centro che risolva i gravi problemi a rimbalzo emersi nelle ultime quattro partite, dove la squadra di Danna ha rimediato altrettante sconfitte.

Il 21enne Cade, proveniente dallo Junior College di Seminole (Oklahoma) [redacted] scartato di recente dai Detroit Pistons, avrebbe potuto essere l'uomo giusto, visto le sue doti di rimbalzista, grande saltatore [redacted] buon difensore. Ma in Italia, invece dell'ingaggio con la Kappa, ha finora trovato soltanto [redacted] letto d'ospedale [redacted] l'infermiera [redacted]lingue che la società torinese si è premurata di mettergli al capezzale. **(g. vib.)**

ROVER 416 GTI

ROVER 400 CATALITICA.
ARIA CONDIZIONATA INCLUSA
DA L. 20.000.000 CHIAVI IN MANO.

È il momento di scegliere il valore Rover, è il momento di scegliere una Rover Serie 400 nella versione che preferite. Motori 1600 e 2000 cc, 16 valvole, volante regolabile, servosterzo, vetri atermici, sedili avvolgenti e sospensioni indipendenti. Rover 416, 115 cv, marmitta catalitica, 16 valvole, iniezione elettronica, chiavi in mano a lire 20.000.000, con in più l'aria condizionata inclusa nel prezzo.

QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO. NON PERDETE L'OCCASIONE.

LAND-ROVER ROVER

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover NUMERO VERDE 1678-05050

TORINO CARNI

IL TOMBOLONE !!!

AUT MIN N° 45595 DEL 31/7/92

dal 31 ottobre al 30 novembre '92

TORINO CARNI
Fresco Freschissimo

GRANDE CONCORSO

SCOPRI LO SCONTO...
E VINCI 14 TV COLORI"

TORINO CARNI
VIA NIZZA 7 - TORINO
VIA BORGARO 116 - TORINO
VIA S.DONATO 12 - TORINO
VIA GARESSIO 5 - TORINO
VIA N.BIANCHI 49 - TORINO
VIA TUNISI 92/D - TORINO
VIA G.MEDICI 99/C - TORINO
P.ZZA S.GIULIA 10 - TORINO
VIA F.CRAVERO 29 - GRUGLIASCO

Fresco Freschissimo
VIA C.PAVESE 3 - TORINO
VIA BREGLIO 39/G - TORINO
VIA NIZZA 229 - TORINO
P.ZZA PRINCIPE EUGENIO 7 - RIVOLI
VIALE GIOVANNI XXIII 7 - BORGARETTO

TORINO CARNI

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n°1
[illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
Venerdì 30 Ottobre 1992 n. 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 11
Orario [illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible]
Tel. [illegible]

Dopo il «ni» di Occhetto al governissimo, parla il segretario Chiamparino

Stop agli assessori incapaci

Il pds invoca il «reciproco diritto di veto»

Crisi comunale al 19° giorno. Cosa cambia nel pds dopo il «ni» al governissimo pronunciato da Occhetto? Risponde il segretario Sergio Chiamparino.

[illegible] trattative proseguono. E' una «ribellione» al segretario [illegible] nazionale?

«No, sono d'accordo con Occhetto. Una semplice formula [illegible] tre, pds-psi-dc, non ci interessa. I partiti apparirebbero ripiegati su se stessi».

Cosa vi interessa, allora?

«Un governo davvero nuovo, aperto alla società civile, cioè industriali, sindacati, associazioni, università».

«Aperto» significa che a questi interlocutori chiederete anche [illegible] indicare uomini di fiducia, [illegible] trasformare in assessori tecnici?

«Sì. Ma pretenderemo [illegible] contropartita: persone preparate e di indiscutibili qualità morali.

E dai vostri alleati politici non volete comportamenti analoghi?

«Sicuro che [illegible] vogliamo. Io [illegible] chiamo "clausola di reciproco gradimento". Faccio [illegible] esempio. Se alla fine della fiera al pds spettassero tre assessori, noi faremmo i nomi [illegible] tre compagni. Supponiamo che [illegible] di essi non piaccia [illegible] un altro partito. Naturalmente non perché è antipatico ma, che so, perché appare impreparato al ruolo che dovrebbe ricoprire. Ebbene, avrebbero il diritto di chiederci un nome nuovo. Lo [illegible] varrebbe [illegible]

Non le pare una lesione dell'altrui autonomia?

«Il problema è un altro. [illegible] questo ha da essere un governo di svolta, allora lo sia fino in fondo. Perché dovremmo imbarcare chi [illegible] ha caratteristiche adeguate, chi non risponde al nuovo? Sen[illegible] arrivare ai casi estremi. Non oso pensare che un alleato ci proponga uomini sottoposti al giudizio della magistratura».

Qualche [illegible] di candidati «sgraditi»?

«Non posso rispondere. [illegible] assessori dobbiamo ancora parlare».

[illegible] clausola, [illegible] la chiama lei, rischia di creare un caso politico. E' il pedaggio per accontentare Occhetto?

«Le ripeto che agiamo in piena autonomia. La clausola è condizione decisiva. [illegible] la sola: cito [illegible] riduzione degli assessori, i tempi, l'accordo sulle cose da fare, il coinvolgimento [illegible] un ampio [illegible] della società».

E i laici?

«I laici, e i verdi, sono importanti, proprio nell'ottica di un governo di transizione, certo, [illegible] anche [illegible] svolta. Poco fa ho nuo[illegible] sollecitato un incontro con il pri. Certo, se resteranno sull'Aventino...».

Tecnici, pds, psi, dc, psdi, laici, verdi. Quanta gente: al momento di suddividere gli incarichi riuscirete [illegible] accontentare tutti?

«Quello non può e non deve [illegible] re il problema. Semmai [illegible] problema, uno [illegible] tanti».

Eppure si dice che voi rivendicherete la poltrona di sindaco per Domenico Carpanini. E con forza

«Noi rivendichiamo la pari dignità con qualsiasi alleato. E la riconosciamo a tutti gli altri».

Non teme di tirare troppo la corda?

«Forse sì, fose la tiriamo troppo poco. Lo devono dire i partiti con cui stiamo discutendo».

E' ottimista sul risultato finale?

«Io sono pessimista per natura».

Giampiero Paviolo

[illegible] IL PERSONAGGIO [illegible]

«Non vogliamo processi»

La «clausola di gradimento» invocata da Chiamparino non entusiasma i dc. Il segretario provinciale Zanetta: «A livello ufficiale [illegible] ci hanno detto nulla, attendiamo che lo facciano». Il [illegible]gretario cittadino Bruno: «Personalmente [illegible] contrario. Non facciamo processi agli altri partiti [illegible] nemmeno li accettiamo». Cauti i socialisti Amato e Tigani: «Ogn[illegible]o deve comportarsi [illegible] [illegible] di responsabilità. Gli esami iniziamo a farli al nostro interno, a partire dal pds». Ieri la trattativa è proseguita. L'esame [illegible] programma [illegible] concluderà stamani, quindi la parola passerà alle direzioni di partito. Segnale di disgelo da casa liberale. Entro la prossima settimana si incontreranno i gruppi consiliari pli e dc: «Non cambia nulla - spiega il capogruppo liberale Vittorio Chiusano -. Abbiamo sempre detto di essere disponibili a confronti bilaterali [illegible] a livello [illegible] gruppi consiliari. La dc ci ha invitato e noi abbiamo risposto».

Il segretario pds Chiamparino

Anche l'amministratore lascia

Già ieri mattina, Enrico Buemi aveva rimesso il mandato di amministratore delegato al sindaco Castellaneo, che gli aveva chiesto di restare

La Satti resta senza vertici

Alla Satti dopo il presidente [illegible] squale Pappacoda anche l'amministratore delegato Enrico Buemi si è dimesso. E questa volta non per altri impegni di lavoro (come [illegible] la motivazione di Pappacoda), ma per divergenze nella conduzione della [illegible] ciatà. Il «manovratore unico» in corso Turati, da ieri, è il vicepresidente Agostino Angeleri. Sarà il supplente fino al 20 novembre, giorno in cui si svolgerà la riunione del consiglio d'amministrazione con l'azionista, il Comune di Torino.

Un deragliamento dopo l'altro per la Satti. Ci sono sempre state troppe idee nelle direzioni da prendere. Le prime divergenze si erano evidenziate con il progetto per il collegamento Caselle-Porta Nuova, ma il match più arduo era avvenuto, nei giorni scorsi, in seguito alla disdetta di 41 accordi integrativi siglati negli ultimi venti anni (cesseranno di essere in vigore dall'1/1/93).

L'accoppiata Pappacoda (pri) [illegible] Buemi (psi) spingeva sull'acceleratore della Satti per farla diventare perno dei trasporti metropolitani ferrovieri, grazie alla costruzione [illegible] alla gestione di nuovi [illegible] (ndr. la penetrazione sotterranea [illegible] stazione Dora a Porta Nuova). Per far questo avevano bisogno [illegible] realizzare i progetti, [illegible] l'immissione di [illegible] pitali da parte di altri soggetti (Provincia, Camera [illegible] Commer[illegible] etc.), [illegible] le difficoltà economiche dell'unico azionista, il Comune di Torino.

«Già quest'anno la Satti [illegible] ritroverà un deficit di 13 miliardi perché mancheranno i 7 miliardi di [illegible] contributi pubblici» dice Buemi. Chiedendo sacrifici ai dipendenti [illegible] poteva pensare [illegible] risanare l'azienda e cercare nuovi [illegible] [illegible] questa linea Pappacoda-Buemi non [illegible] il [illegible] della maggioranza del consiglio d'amministrazione.

Buemi, ieri, ha rassegnato le dimissioni davanti al consiglio d'amministrazione perché stava per [illegible] votato l'azzeramento delle cariche, di fatto [illegible] sfiducia nei suoi confronti.

«Al [illegible] - racconta Buemi - mi [illegible] incontrato con il sindaco, avevo manifestato l'intenzione di dimettermi, avevo capito che qualcuno , dopo la partenza [illegible] Pappacoda, avrebbe cercato di togliermi dalla guida della Satti. Cattaneo mi ha invitato a restare». Il sindaco ha scritto una lettera [illegible] consiglieri invitandoli a soprassedere a ogni modifica di [illegible] e dei poteri in [illegible] dell'assemblea del 20 novembre. Ma così, nel pomeriggio, non è avvenuto.

Il consigliere Tsouchlas (indipendente [illegible] sinistra) ha proposto l'azzeramento delle cariche. Perché? Risponde: «Il sindaco non poteva immaginare quali tensioni c'erano. Contro tentazioni di spartizioni di potere era meglio togliere l'oggetto del contendere: via le cariche, fino all'assemblea. Se poi qualcuno aveva [illegible] mente altro...».

Angeleri ambiva [illegible] diventare presidente? «Non ci sono dietrologie [illegible] [illegible]re e io [illegible] ho strategie - dichiara l'interessato -, certo che da vicepresidente volevo avere ruolo, essere informato di quello che si faceva. L'azzeramento delle cariche ora [illegible] sembrava d'obbligo: Pappacoda [illegible] Buemi avevano poteri congiunti».

Ieri sera la proposta [illegible] Tsouchlas è stata approvata da 6 consiglieri (rappresentanti dc, pds e psdi), astenuto Russo Frattasi (pli). Il socialista Nicotra, con Buemi, si era già allontanato dalla stanza. Oggi il consiglio d'amministrazione «superstite» s'incontra con l'assessore alle aziende partecipate, Galasso.

«Paghiamo i poliziotti perché si facciano ammazzare, non perché ingrassino»

Il poeta leghista offende la polizia

Gli agenti: «Vergognati»

«I poliziotti e i magistrati li paghiamo apposta perché si facciano ammazzare: parliamoci chiaro, non li paghiamo mica così, tanto perché diventino belli [illegible] grassi, eh?». E' stato chiarissimo il consigliere regionale della Lega nord, Antonio Bodrero, 72 anni, meglio conosciuto come Barba Toni. Tanto chiaro che la magistratura aprirà un'inchiesta per stabilire se le sue affermazioni costituiscono reato.

Chi frequenta l'aula [illegible] Palazzo Lascaris [illegible] che il più delle volte gli interventi di colui che [illegible] considerato «il maggior poeta vivente in lingua piemontese», preside di scuola media in pensione, vengono accolti [illegible] generale scetticismo se n[illegible] proprio disinteresse. Atteggiamento criticabile, ma giustificato dall'estemporaneità degli interventi di Barba Toni che di qualsiasi cosa si discuta riesce sempre a ricondurla alla contrapposizione fra il virtuoso Nord e il cattivo Meridione, anzi l'«Africa» come lui lo definisce.

Il presidente Carla Spagnuolo

Le frasi incriminate sono state espresse nel [illegible] di un dibattito sulla [illegible] e a prenderne puntigliosa nota è stato un cittadino tra il pubblico che si è rivolto a «Specchio dei tempi» lamentando il fatto che nessun altro consigliere sia insorto in difesa di forze dell'ordine [illegible] magistratura. In realtà, un paio di settimane più tardi fu [illegible] capogruppo del psi, Angelo Rossa, a criticare duramente le parole di Barba Toni: «Vergognose e ignobili le posizioni espresse dalla Lega». «Non mi hai capito» fu la replica di Barba Toni.

[illegible] intanto [illegible] [illegible] politico [illegible] scoppiato e la presidente del Consiglio Carla Spagnuolo è intervenuta per dire che «le parole [illegible] Bodrero non [illegible] assolutamente condivise dal Consiglio, che apprezza l'operato di polizia [illegible] magistratura [illegible] ritiene che lo Stato e le istituzioni debbano tutelare la loro immagine e la stesse persone fisiche. Incontrerò presto i rappresentanti della polizia per esprimere loro questi sentimenti».

[illegible] Sap, sia il Lisipo, [illegible] organizzazioni sindacali della polizia, hanno già preso posizione criticando le parole [illegible] Bodrero («ignobili») e il [illegible] intervento degli altri consiglieri. In un'altra lettera, poliziotti che si firmano «Rambo con famiglia», sostengono che «è vergognoso che i contribuenti mantengano organizzazioni i cui rappresentanti colgono qualunque occasione per farsi pubblicità offendendo e screditando lo Stato e i cit[illegible] che [illegible] esso ripongono la loro fiducia». E la Lega cosa dice? «Barba Toni si esprime in modo genuino - osserva il capogruppo Rabellino - ma le sue parole sono state travisate».

Beppo Minello

Processo Damanhur

Milone i testimoni del santone

E' proseguito ieri con l'audizione di nuovi testi il processo a carico di uno dei fondatori della comunità esoterica Damanhur di Baldissero Canavese: Filippo Cerutti (difeso dagli avvocati Zancan e Coticoni), che ha deciso [illegible] farsi restituire i soldi a [illegible] tempo versati nelle [illegible] della comunità. L'uomo è stato querelato dal santone Oberto Airaudi (avvocato Enrichens) per diffamazione a [illegible] stampa. Cerutti, che da tempo è uscito dalla comunità, aveva rilascia[illegible] un'intervista in [illegible] raccontava le rigide regole sessuali a cui sarebbero sottoposti i seguaci di Damanhur. Inoltre aveva spiegato che i damanhuriani erano obbligati a seguire [illegible] programmazione delle nascite. Ieri una testimone: «Noi crediamo nella reincarnazione. Sì [illegible] già avuto un caso». Il pro[illegible] prosegue il 24 novembre.

«Vin e lait tossi fait» Vino e latte veleno fatto

Successo dell'iniziativa de La Stampa che ha suscitato anche garbate critiche

Sì, «cadrega» vuol [illegible]re «sedia»

Ma quante trappole in quei proverbi piemontesi

Camillo Brero autore anche di una grammatica piemontese commenta: «A parte gli errori l'iniziativa de La Stampa è lodevole»

Quanta passione «piemontese» nei lettori che amabilmente correggono, attraverso le lettere giunte in redazione, i proverbi pubblicati in fascicoli distribuiti nelle edicole [illegible] inviati agli abbonati del nostro giornale. Lettere non prive di acute osservazioni che confermano la bontà dell'iniziativa che aveva (che ha) lo scopo di riproporre [illegible] «sale» e la poesia della nostra cultura popolare.

La ristampa di [illegible] vecchia edizione di proverbi è sembrato un modo garbato per ribadire come «La Stampa», pur nella sua veste di quotidiano nazionale, tiene alle radici che affondano in Piemonte.

Che siano quindi i lettori a fa[illegible] [illegible] bucce sul «piemontese» dei proverbi pubblicati [illegible] sulla traduzione in italiano dei medesimi appare addirittura ovvio ed è quanto mai gradito. Perché le osservazioni sono intelligenti.

Due lettore in particolare oltre una terza già pubblicata sottolineano, come dire?, le carenze della raccolta. I lettori disapprovano la grafia usata e criticano l'interpretazione fatta di alcuni termini. Hanno [illegible] gione a patto che si chiarisca se una «lingua» piuttosto complessa ed ostica come il «piemontese» debba [illegible] divulgata o trattata [illegible] la scientificità del dialettologo. Sarebbe stata possibile una via di mezzo: ri[illegible] alla supervisione del rigoroso animatore della lingua subalpina Camillo Brero autore di una grammatica e di tante altre cose che i piemontesi apprezzano.

Ci [illegible] pensato anche Richelmy rammaricandosi (l'edizione originale dei proverbi è del 1977) di non poter attingere all'annunciata grammatica di Brero. E Brero conferma: «Mi aveva telefonato per chiedere consigli sulla grafia; gli [illegible] proposto [illegible] consulenza [illegible] lui disse che l'editore [illegible] fretta». Questa [illegible] precisazione. Poi un commento: «Iniziativa lodevole, la vostra».

La fretta di Richelmy [illegible] del [illegible] editore ha giocato brutti scherzi all'autore e anche ai nostri lettori. Ma, signora Romana Borgna, quando lei rileva l'imperfetta traduzione di «Vin e lait...» qualcosa quadra e altro [illegible]. Il proverbio va così scritto: «Vin e lait, tossi fait» (Vino e latte, veleno fatto: ossia fa male, [illegible] tossico, «tossi» uguale «veleno»). Richelmy scrive «tosi» e traduce, sbagliando due volte: «Con vino e latte, ragazzi fatti». Traduce [illegible] con «ragazzi», ossia fischi per fiaschi ([illegible] «buroi»). Lui però scrive «tosci» e non ci siamo [illegible] meno che «tossi» si dica «tosci» nella sua Valcasotto) [illegible] aggiunge: [illegible] interpretato nel senso di veleno-...non di «tosi», alla milanese, «ragazzi». Eh no! Alla milanese «ragazzi» farebbe «tusatt». «Tosi» semmai è veneto («Tosa», «toso», «tosi», appunto). Su «S. Andrea l'invern monta [illegible] careia», nulla da eccepire. «Careia» o «cadrega» vuol dire «sedia» o come [illegible] [illegible] «cattedra» [illegible] al massimo, «tromo». Tradurre «careia» con «cassetta» [illegible] davvero eccessivo.

Al lettore Pio Ferrero, grazie per la lunga dissertazione sulla grafia. Ma vale lo stesso discorso di prima: dialettologi o divulgatori? Pensi alla differenza tra la grafia [illegible] Belli e quella di Trilussa. In epoche diverse, grafie diverse. Le regole sono necessarie, ma non esageriamo. Facciamo piuttosto in modo che del nostro «piemontese» nessuno pensi quel che pensava Dante che lo giudicava indegno d'essere preso in considerazione nel corso della ricerca del «volgare illustre». Anche lui esagerava? Forse.

Pier Paolo Benedetto

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE!
AUTORIZZATA IN DATA 9/10/92 - N°13
IPOTESI
BOUTIQUE UOMO - DONNA
corso Traiano, 16 - Torino
VENDITA DI LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI
APERTURA MERCOLEDI' 28 OTTOBRE '92
ORE 10
Cerruti
Bluster
MOSCHINO
Cornelian
I BLUE
NANI BON
byblos
Reporter
BOSS
MARELLI
ORGANIZZAZIONE CONSULENZE COMMERCIALI
DITTO - TEL. 011 / 7412638 - 799038

Con il noto ristoratore Urbani coinvolti gioiellieri e commercianti di hi-fi

In manette lo chef dei calciatori

Per le false card arrestati 10 negozianti

Gioiellieri, proprietari di ristoranti, titolari [redacted] negozi di hi-fi, e altri commercianti: ieri la Guardia [redacted] finanza ha arrestato dieci persone coinvolte nell'inchiesta della procura sulle carte di credito contraffatte, inchiesta che a luglio aveva portato all'arresto di altri negozianti [redacted] alla chiusura di alcuni locali noti tra cui il Caffè Torino, in piazza San Carlo. A tutti è stato contestato l'articolo 12 d[redacted]lla legge 5 luglio '91, che punisce l'incasso abusivo di denaro da un conto di un correntista effettuato con un falso documento di credito, in questo [redacted] una falsa carta di credito.

Alla fine [redacted] interrogatori che sono proseguiti fino a dopo [redacted] mezzanotte, sono finiti alle Vallette: Vittorio Urbani, titolare del ristorante di via Saluzzo 4, frequentato da calciatori e professionisti; Sergio De Benedetti e il figlio, proprietari di una sartoria in via Milano; il titolare di «Preziosi nel tempo», gioielleria in via Lagrange 16; uno dei proprietari di «Preziosi Doc», [redacted] San Francesco d'Assisi 18; uno dei soci di «Nuova Tecnosistemi», ditta di sistemi di computer, corso Siracusa 16; il titolare di «Iulini» (televisori e hi-fi), via San Francesco da Paola 46/A; [redacted] titolare della gioielleria Curreli di via Mogadiscio 16. Di altri due arrestati non sono [redacted] note le generalità.

L'operazione è scattata ieri mattina. Le auto blu della Guardia di finanza non sono passate inosservate. [redacted] molti hanno pensato che si trattasse del solito controllo fiscale. Invece no. Le Fiamme gialle cercavano i titolari dei negozi per notificare loro gli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Ombretta Salvetti su richiesta del pm Andrea Bascheri.

Stessa scena davanti agli altri negozi «visitati» in mattinata. E in neanche due ore la notizia di quella operazione ha fatto [redacted] giro della città, commerciante dopo commerciante: «Hanno arrestato anche Urbani». «Sembra che c'entri con le carte di credito, quella storia cominciata quest'estate con il Caffè Torino».

Lo scandalo era iniziato [redacted] luglio, con l'arresto [redacted] Angelo Tiani, 46 anni, uno dei due titolari del Caffè Torino. In una saletta riservata alcuni grossi commercianti torinesi si sarebbero incontrati con un rappresentante di commercio tunisino, Amour Yelassi, per concertare le loro frodi. Due giorni più tardi venne arrestato Massimo Molina, 44 anni, socio della boutique Clicò [redacted] piazza San Carlo. Inoltre finirono in carcere il tunisino, lo slavo Nenad Nikolic e Michele Bruno.

Poi fu la volta [redacted] Ugo Fiorio, titolare della orologeria Astrua di via Roma 28, concessionaria torinese della Rolex. E allora [redacted] pu' tutti [redacted] domandarono cosa stesse succedendo in quello che viene considerato il salotto buono della città.

Succedeva questo: a Torino era entrata in azione [redacted] banda di truffatori, munita di carte di credito contraffatte. La base era [redacted] Caffè Torino, dove qualcuno, forse lo stesso Tiani, riusciva [redacted] copiare [redacted] un apparecchio la banda magnetica della [redacted] con cui ignari clienti pagavano il conto. Quella banda rubata veniva poi riportata su un'altra carta rubata, non altrimenti utilizzabile se non con una nuova magnetizzazione.

Nella maggior parte dei casi i truffatori agivano con la complicità di alcuni negozianti, a cui presentavano una «white card» (cioè una carta [redacted] da magnetizzare e punzonare), proveniente da uno stock di 2 mila pezzi, fatti da una ditta che ha chiuso i battenti un anno fa. L'acquisto veniva addebitato sul conto di un ignaro titolare di carta a cui era stata sottratta solo la banda magnetica.

E in molti casi si trattava di vendite fittizie: abiti griffati, gioielli e altri oggetti di lusso in realtà restavano nelle vetrine. Il commerciante si faceva pagare dalla banca [redacted] divideva poi con [redacted] complice. Un giro miliardario, che h[redacted] coinvolto persone insospettabili, ma anche giocatori di professione, tutta gente che aveva sempre bisogno di denaro per pagare debiti sempre più pesanti. E il sistema delle carte contraffatte sembrava quello più sicuro per tirar su soldi.

L'accusa: incasso abusivo di denaro da conti correnti

Il locale di via Saluzzo; in [redacted] foto degli Anni 70 **Vittorio Urbani** con alcuni calciatori [redacted] Toro (da sin.): **Butti, Zaccarelli** [redacted] **Gorin**

Vecchio «covo» di torinisti

A quei tavoli politici e tanti Vip

[redacted] menu esposto all'ingresso c'è da qualche tempo una frase che oggi suona beffarda: «Non si accettano carte di credito». Al ristorante Urbani hanno fatto [redacted] tutto per far sembrare quella di [redacted] giornata normale. Una giornata con i tavoli pieni come [redacted] solito di gente popolare, personaggi dello sport, della politica e dello spettacolo, abituati a venire a pranzo e a cena «da Vittorio», anfitrione alla buona, simpatico e disponibile. Anche [redacted] nostro cronista si è sentito rispondere: «E' tutto normale, non abbiamo avuto alcun problema».

Ieri sera, in effetti, Urbani ha aperto regolarmente. Ma, a girare fra i tavoli per intrattenere amabilmente i clienti [redacted] una battuta e due chiacchiere sul Torino, e a preparare i conti alla cassa, Vittorio non c'era.

Anche lui ora è coinvolto nell'inchiesta della Guardia di Finanza sulla truffa delle carte di credito. Proprio lui che sul suo menu fa sapere di non accettarle. La sorpresa è grande. Non so[redacted] tra i clienti di ieri [redacted] che si domandavano il perché di quell'assenza, ma [redacted]he e soprattutto fra gli «habitués», gente che in via Saluzzo 4, fra televisori piazzati ad ogni angolo, fotografie calcistiche alle pareti, servizio senza troppi fronzoli [redacted] rapido e cortese, ritrova da anni un angolo di [redacted] propria.

Urbani da sempre è conosciu[redacted] soprattutto come ritrovo di sportivi e, più in particolare, «covo» di torinisti. Generazioni di giocatori e [redacted] dirigenti granata si sono seduti ai tavoli di Vittorio. Oggi tra i più assidui ci sono [redacted] il direttore generale Moggi, Mondonico e tutti gli scapoli della squadra. [redacted] ho [redacted] moglie a casa e ci vado un po' di meno - dice Pasquale Bruno -. Però Vittorio lo conosco bene. Stento a crederci. E' una bravissima persona e mi auguro che ne esca fuori al più presto». Stupitissimo anche Nino Defilippis. [redacted] «cit» del ciclismo: «Con questa [redacted]zia mi avete rovinato la cena».

Pallavolisti, gente dell'atletica (Livio Berruti e Angelo Cremascoli in testa), presidenti di federazioni, tutti sono sicuri che «Vittorio non può essersi sporcato le mani: il suo locale è sempre andato benissimo».

Ma non [redacted] solo il mondo dello sport ad [redacted] rimasto choccato da questo arresto «eccellente». Vittorio Urbani è ristoratore di fiducia anche di politici (Giovanna Cattaneo Incisa ha festeggiato proprio qui la sua candidatura ufficiale a sindaco), giornalisti e gente di spettacolo. Anche per chi arriva da fuori città quel ristorante a due passi da Porta Nuova è da anni uno dei posti più conosciuti ed apprezzati.

Pasquale [redacted] (sopra) terzino del Toro: «Stento a crederci»

L'ex campione ciclista **Nino Defilippis** (sotto): «La notizia mi rovina la cena...»

Tra i frequentatori anche **Livio Berruti** (sopra), campione dei 200 metri

Spesso a pranzo il direttore generale del Torino (a fianco) **Luciano Moggi**

SERVIZI A CURA DI
Ivano Barbiero, Roberto Condio
Brunella Giovara e Nino Pietropinto

Metalmeccanici, Fim polemica

Manifestazione davanti al Gft contro la mobilità di 460 lavoratrici

Chimici e tessili fermi quattro ore

Giornata di mobilitazione ieri in diversi settori dell'industria. Metalmeccanici, chimici e tessili sono scesi in sciopero con modalità, intensità e obiettivi diversi. Brividi polemici hanno percorso le agitazioni dei primi, mentre unitarie e compatte sono state le manifestazioni negli altri settori.

Metalmeccanici. Avrebbe dovuto essere lo sciopero con la esse maiuscola contro la manovra Amato. Deciso dalle strutture di base di Milano e appoggiato dalla Cgil - un appoggio criticato duramente soprattutto dalla Cisl - a Torino ha avuto scarso seguito [redacted] ha offerto altro spazio per una nuova polemica Fiom-Fim. L'organizzazione dei metalmeccanici della Cisl critica i toni trionfalistici della Fiom che parla [redacted] agitazioni «dichiarate unitariamente» alla Fiat Avio con adesioni dell'80 per cento e alla Berto Lamet con adesioni del 98 per cento. «Unitario - afferma Gianfranco Zabaldano della Fim Cisl - è stato soltanto alla Fiat Avio, e alla Berto Lamet l'adesione è stata del 70 per cento. In generale una partecipazione marginale, soprattutto nell'area torinese dove sono state coinvolte pochissime aziende». Per la Fim lo sciopero «è un bene prezioso che va utilizzato per unire il mondo del lavoro dipendente [redacted] per ottenere risultati su obiettivi chiari ed è controproducente il suo uso per risolvere conflittualità tra le organizzazioni».

Chimici. Compatto invece il fronte dei chimici, [redacted] contro la manovra Amato ma contro un «uso disinvolto» della mobilità da parte delle aziende. Lo sciopero era inserito nell'astensione dal lavoro dichiarata dai sindacati a livello nazionale. Gilberto Lori, segretario territoriale della Flerica-Cisl, [redacted] soddisfatto: «Un'adesione compatta, anche perché a Torino nel nostro settore i lavoratori in mobilità sono più di duemila». E' stato anche organizzato un presidio ieri mattina in piazza Castello. Una delegazione composta dai segretari regionali dei chimici Sciambra (Flerica-Cisl), Giura (Uilcid) e Vaglio (Filcea-Cgil) [redacted] stata ricevuta nella sede della giunta regionale. La Regione si [redacted] impegnata a richiedere un confronto con il Governo.

Tessili. Quattro ore di sciopero al Gruppo finanziario tessile contro [redacted] mobilità decisa dall'azienda nei confronti di 460 lavoratrici. In tutti gli stabilimenti Gft del Piemonte l'adesione - secondo i sindacati - è [redacted] elevata. Ieri un corteo è partito dallo stabilimento di via Reiss Romoli per raggiungere la sede centrale del gruppo in [redacted] Emilia. I sindacati chiedono che l'azienda [redacted]ziché fare ricorso alla mobilità attivi per un anno la cassa integrazione in base all'accordo siglato a febbraio. La seconda tappa della protesta di tutti i lavoratori del Gft è prevista per martedì con altre quattro ore di sciopero e [redacted] una manifestazione in piazza Castello dove è previsto un incontro con l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio. **(e. bac.)**

Palagiustizia

Corteo di operai in prefettura

Terzo giorno di sciopero, ieri, nel cantiere del terzo lotto del Palagiustizia. I [redacted] dipendenti della Rizzani de Eccher continuano a manifestare ad oltranza contro la decisione dell'impresa friulana di licenziare immediatamente 21 carpentieri, che avrebbero già ultimato la loro fase di lavoro, [redacted] contro la minaccia [redacted] un ulteriore taglio [redacted] unità entro un mese se la concessionaria Edilpro non dovesse riconoscerle un adeguamento [redacted] costi.

Ieri mattina gli operai hanno spostato la loro protesta dal cantiere di via Cavalli alla Prefettura. In piazza Castello, mescolati [redacted] gli altri scioperanti della giornata, hanno distribuito un volantino con le motivazioni della loro agitazione: «Ci [redacted] garantito lavoro fino a tutto il '93 e oggi ci lasciano in mezzo ad una strada. Chiediamo la [redacted] integrazione in attesa che la vertenza si risolva». E' stato fissato per lunedì alle ore 10 l'incontro fra Rizzani de Eccher, organizzazioni sindacali della Federazione Lavoratori Costruzioni [redacted] delegati di cantiere.

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 30 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: nuvolosità [redacted] temporaneamente intensa. Temperatura stazionaria. Venti: deboli occidentali. Visibilità: discreta con foschie e [redacted] nebbia nelle prime ore del mattino e durante la notte.

[redacted]

[redacted]

MASSIMA	18,0
MINIMA	5,3
MEDIA	8,7

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27.4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

UN ANNO FA

MASSIMA	12,1	MINIMA	7,0

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	15,2	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1004 hPa
UMIDITA' (ore 20)			84%

P[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	283,9 mm
Media (1961-1990)	99,7
Totale di questo anno	1008,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti, tramonta alle ore 17 e 20 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 11 e 50 minuti, cala alle ore 20 e 57 minuti

Primo quarto 3 ottobre ore [redacted]
Luna piena [redacted] ottobre [redacted] 19
Ultimo quarto 19 ottobre ore 5
Luna nuova 25 ottobre ore 21

[redacted] tramonta in direzione Sud-Ovest 55 minuti dopo il Sole

VENERE: visibile nella costellazione di Ofiuco, tra lo Scorpione e il Sagittario

MARTE: occorrono 156 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

[redacted] brilla 33 volte di più della Polare e 4 più di Marte

[redacted] inconfondibile, come una stella luminosa priva di tremolio

IL FENOMENO: domattina alle ore 8 la Luna passa 7° a Nord di Urano. La congiunzione può essere osservata dall'Italia verso le ore 18

Specchio dei tempi

«Ma le maestre non possono riprendere l'alunno perché è mancino» «Negli Usa per rimuovere un'auto basta un solo agente» - «In barba alla prevenzione» - «Pochi utenti, prezzo più caro» - «Ci sarà la porta»

Un lettore ci scrive:

«Una mamma mi ha raccontato che due insegnanti contrastano il mancinismo (uso della mano sinistra anziché di quella destra) di [redacted] figlio, che frequenta la prima [redacted] elementare [redacted] (tipo modulare).

«Ciò, che è davvero incomprensibile, procura al bambino un trauma via via sempre p[redacted] palese, appunto perché le due insegnanti, di fatto, considerano il mancinismo [redacted] sorta di "capriccio" da dover riprendere, rimproverare e senz'altro eliminare. Non ci sarebbe da meravigliarsi, quindi, [redacted] il bambino arrivasse [redacted] maturare l'avversione per la scuola, posto che l'esigenza delle due maestre (ma di [redacted] con più tensione) sembrerebbe presumere una resa incondizionata del bambino alla succitata pretesa antipsicologica.

«Infatti in sede psicologica è un fatto indiscutibile che il mancinismo non [redacted] contrastato. La deduzione che [redacted] può trarre da questo singolare [redacted] è abbastanza ovvia: per codeste maestre esiste... la [redacted] del bambino, non la sua personalità: esiste un'inconcepibile pretesa... di cura, nell'inconsapevolezza [redacted] nell'indifferenza?) che essa possa turbare (e, forse, non poco) [redacted] comportamento. Per ora, sembra, il suo atteggiamento oscilla tra due poli: il desiderio di mantenere la sua autonomia (di mancino), lo sforzo (improbo) di piegarsi all'esigenza pseudopedagogica delle due maestre».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Con riferimento alle puntualizzazioni del comandante della polizia municipale, circa la presenza di numerosi vigili per la rimozione di una vettura, vorrei evidenziare, quale [redacted] residente a New York per molti anni, come opera colà, in questi casi, la T. Authority.

«Nella maggioranza dei casi di rimozione, un solo ed unico agente, alla guida del carro attrezzi della T. A. svolge tutte le funzioni: apre la vettura, l'aggancia e la rimorchia via. Naturalmente tutte le semplici e chiare leggi locali [redacted] formulate ad hoc affinché l'operato dell'agente risulti legale sotto tutti i profili. Il recupero della vettura costa poi da 250 a 500 dollari al proprietario, rendendo l'operazione positiva anche in termini economici per il municipio della città».

Marik Bona

Un lettore ci scrive:

«A metà giugno di quest'anno ho presentato al comando provinciale di Torino dei Vigili [redacted] fuoco (ufficio prevenzione) un progetto per l'installazione di un serbatoio da 3 mc per Gpl (cosiddetto bombolone) versando fra l'altro 207.600 lire per l'analisi del suddetto (realizza[redacted] da [redacted] Architetto iscritto all'albo). Al di là dell'evidente inutilità di questa scontata approvazione (obbligatoria per legge), il fatto è che a tutt'oggi [redacted] pratica non è stata ancora presa in considerazione; così, dato che vivo in una località piuttosto fredda ed ho un figlio di tre mesi, sono costretto a tenere in [redacted] varie bombole di Gpl per far funzionare i radiatori a gas già installati. Questo alla faccia della prevenzione!».

Segue la firma

L'assessore comunale [redacted] Trasporti di Pino Torinese ci scrive:

«[redacted] rispondere ad una lettera di alcuni genitori che rilevano un eccessivo aumento del costo [redacted] trasporto Pino-Istituto Vittone di Chieri, l'ing. Ardissona rileva che l'aumento operato dall'Atm si limita al 7,5% rispetto allo scorso anno scolastico lasciando quindi ad altri la responsabilità dell'aggravio lamentato.

«Per doverosa informazione nei confronti degli scriventi voglio qui precisare che le tariffe in questione vengono determinate dividendo il costo del servizio (del quale peraltro il Comune di Pino si fa [redacted] parte [redacted]co) per il numero degli utenti.

«Quest'anno, rispetto allo scorso anno scolastico, i fruito[redacted] del servizio sono calati di quasi il 50%: di qui gli inevitabili aumenti».

Marosa Bison Ferraris

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«Rispondo alla lettera "E' il Comune che deve aprire quell'ingresso [redacted] Cimitero". Desidero precisare che, come già fatto rilevare dalla So.Crem, ostano impedimenti di legge a permettere una comunicazione esterna [redacted] Cimitero di un'area a [redacted] poltura privata, quale è quella [redacted] cellari della cremazione.

«Ciò non di meno confido [redacted] risolvere la questione, poiché sta arrivando a termine il lungo iter burocratico (non gestito dal mio assessorato) [redacted] acquisizione di sistemi di videocontrollo degli ingressi [redacted] cimiteri, che consentirà all'esiguo personale a disposizione una migliore attività [redacted] vigilanza».

Beppe Lodi

Si sfoga il commissario del Maria Vittoria: a dicembre lascio

«Usl, battaglia persa»

Dopo le dimissioni, Giorgio Grando ha accettato un rinvio di 2 mesi

«E' come partire per andare a conquistare la Grecia senza scarponi e con null'altro da mangiare che gallette»

Con la sua lettera a Maccari, il commissario straordinario dell'Usl 4 **Giorgio Grando** aveva annunciato le dimissioni entro il 31 ottobre: ora ha deciso di restare altri due mesi

Ancora qui? «Come vede...». Una settimana dopo avere presentato le dimissioni, il commissario straordinario dell'Usl 4, l'Usl degli scandali e degli arresti, è nel suo studio al primo piano della palazzina uffici dell'Amedeo di Savoia. Sarà un'impressione, ma in questa stanza con la bandiera del Piemonte alla parete non si respira aria di smobilitazione: il tavolo è ingombro di carte, la libreria piena di volumi, e le piante sono sempre lì, sotto le finestre.

Dietro la scrivania, Giorgio Grando continua a fissare appuntamenti e a ricevere gente. A vederlo con la cornetta incollata all'orecchio, vien da pensare che sia tornato sui suoi passi. Che quella lettera all'assessore regionale alla Sanità Maccari in cui annunciava che se ne sarebbe andato domani, 31 ottobre, l'abbia scritta senza crederci. E' così, dottor Grando? «Calma. Mi ha chiamato l'assessore. Dice che ha difficoltà a sostituirmi, e mi chiede di restare ancora un po', diciamo due mesi, fino alla fine dell'anno». E le dimissioni... «Quelle restano. Ho accettato questa proroga perché mi rendo conto che non posso, in una struttura travagliata come questa, prendere la porta da un giorno all'altro. Ma le assicuro che, il gennaio, non sarò più su queste poltrone».

Una poltrona scomoda. Grando lo sa: «E' un posto da occupare solo se c'è una speranza di successo. Come commissario, negli ultimi cinque mesi ho preso la punta dell'iceberg e l'ho tagliata. Ma non basta. Per avere bisognerebbe riuscire ad affondarlo, questo iceberg». Non se la sente più di provarci? «Il fatto è che non posso. Mancano gli strumenti. Il sistema pone troppe resistenze. E la situazione si fa sempre più pesante. E' un problema che investe la sanità nel suo complesso. Qui, all'Usl 4, è aggravato dal fatto che c'è una grossa compromissione nel sistema che deve essere radicalmente riformato».

Giorgio Grando non si riferisce solo alla questione della mancata applicazione della cosiddetta «incompatibilità ambientale», che permette a gente in galera di occupare posti chiave nell'Usl: «Dobbiamo metterci in testa che va allargato, almeno a livello dirigenziale, un rapporto di lavoro di tipo privatistico. E amministro un ospedale in cui il direttore sanitario è disonesto o non sa fare il suo mestiere, devo avere la possibilità di sostituirlo. Oggi, questa possibilità non esiste, a nessun livello».

Poi c'è il problema degli ospedali, della loro precarietà anche fisica: «Quando entro in Maria Vittoria e mi guardo intorno, non posso fare a meno di preoccuparmi: dove le troviamo le risorse per risollevarci?». Grando prende dal tavolo una lettera: «Me l'ha scritta un primario. Protesta perché applica pace-maker in una stanza che sta di fronte ai servizi igienici, con tutti i rischi che possiamo immaginare». Dottor Grando, che cosa dirà all'amministratore che verrà dopo di lei? «Se le cose cambiano, è una battaglia persa. E' come partire per conquistare la Grecia scarponi, e con null'altro da mangiare che gallette».

Gianni Armand-Pilon

Equo canone

La proroga solo dopo la trattativa

Gli inquilini che ricevono la disdetta del contratto di locazione potranno, prima di lasciare l'alloggio, godere di due anni di proroga solo se dimostreranno di aver percorso tutte le strade previste dalle nuove norme sugli affitti per trovare un accordo con il padrone.

Lo hanno stabilito con una ordinanza i pretori Vigone, Antonucci e Cassia della terza sezione civile, quella «specializzata» in sfratti. L'ordinanza crea un precedente importante nella non semplice applicazione delle nuove norme varate dal Governo.

All'atto pratico significa che quando il padrone di casa, per concedere il rinnovo del contratto di locazione scaduto, propone un aumento dell'affitto (i cosiddetti «patti in deroga» all'equo canone) e l'inquilino lo ritiene ingiusto, quest'ultimo dovrà concretamente tentare di trovare un accordo e andare immediatamente dal pretore per pretendere la proroga.

Come? Rivolgendosi alle associazioni di categoria (il Sunia, la Cisl o il Sicet) che lo assisteranno nella «trattativa» con il padrone di casa a sua volta affiancato da una delle sue organizzazioni: l'Apu, l'Associazione proprietà edilizia, oppure l'Uppi, l'Unione piccoli proprietari. Se anche dopo questa trafila, inquilino e padrone di casa non si accorderanno su un nuovo contratto allora il pretore concederà la proroga.

Il Comune: «Vendite non autorizzate»

Chiusa la mostra «Cucciolo mio»

«Cucciolo mio», l'esposizione di piccoli di cani, gatti e altri animali inaugurata il 24 ottobre a Torino Esposizioni dell'I.E.I. di Verona, è stata chiusa definitivamente ieri per motivi igienici e irregolarità.

La manifestazione, che avrebbe dovuto proseguire sino al primo novembre e ha già attirato oltre trentamila visitatori, è stata bloccata a notte tarda per non turbare i bambini catalizzati dal richiamo, comprose numerose scolaresche di materna o elementare rifornite di biglietti-omaggio dagli organizzatori.

Ieri l'assessore alla polizia urbana Ermanno Tedeschi, «constatato il perdurare del commercio di animali» ha firmato l'ordinanza di chiusura. Spiegano all'assessorato alla Polizia Urbana: «I vigili hanno riscontrato che la compravendita di cuccioli nonostante le diffida del Comune, che non aveva autorizzato una mostra-mercato ma solo un'esposizione di animali».

Specifiche segnalazioni da parte della Cattedra di Medicina Legale Veterinaria e del Nucleo guardie zoofile dell'Enpa, inoltre, hanno allertato la commissione comunale per gli Affari Animali in relazione al «precario stato di salute e di benessere» dei cuccioli.

«La commissione municipale per gli affari animali - precisa una nota del Comune - sta valutando con l'Usl e gli acquirenti, invitati a collaborare, una serie di controlli sulla salute dei cuccioli appena acquistati».

Anche alcuni lettori hanno telefonato a La Stampa per denunciare l'acquisto di cuccioli che, pagati a caro prezzo, hanno rivelato preoccupanti sintomi patologici. Ma i veterinari coinvolti nella questione vogliono che venga turbata la gioia dei piccoli spettatori dei giorni scorsi. Spiegano: «Ciò che conta è che le cucciolate siano rispettate e lasciate in pace, le loro mamme. Se una mostra è ben fatta e si limita ad animali adulti, invece, può risultare un'iniziativa senza ombre».

La madre del violentatore di baby-sitter: «Non è un mostro»

Rudy piange e non ricorda

Drammatica visita in carcere: «Gli ho chiesto cos'ha fatto, ma era confuso»
Il difensore: «E' stato picchiato, ho presentato un esposto al magistrato»

«Lo scriva: non è un mostro il mio bel Rudy». La mamma di Rodolfo Donniaquio, Antonietta, 60 anni, parla con voce ferma: «Ieri sono andata in carcere, gli ho chiesto cosa era accaduto. E' scoppiato in lacrime, era molto confuso, non ricordava niente; non ho insistito, per non farlo soffrire». Il difensore, avvocato Aldo Perla: «E' stato picchiato, aveva lividi agli zigomi, labbra tumefatte, un taglio al capo». Ieri il legale ha inviato alla magistratura un esposto: «Vogliamo sapere cosa è successo, quando e dove».

C'era anche sorella, l'altro giorno, nel breve incontro in carcere con Rodolfo. E anche lei ha insistito: cosa hai fatto, perché lo hai fatto? «Non potete immaginare quanto ho sofferto». Fa eco il difensore: «Episodi sconcertanti, certamente; per capire bisognerà scandagliare la personalità dell'accusato».

E per capire, la mamma Rudy racconta di quando era ragazzo: «Siamo gente del Sud, foggiani. Siamo a Torino da quarant'anni, abbiamo sempre lavorato per allevare i 4 figli». Rodolfo, racconta, «alle medie era bravo in disegno», un ragazzo «un po' chiuso». Ha cominciato a lavorare operaio, poi per qualche anno ha aiutato il papà, Alfredo, decoratore.

Rodolfo Donniaquio

Le vacanze tutti assieme, «in Romagna, a spiaggia, le passeggiate nelle pinete». Poi ha trovato lavoro in un'officina che anche autosoccorso, su via Pianezza. Lì vicino abitava Linda, la ragazza che è diventata moglie: «E' stato un amore improvviso, una grande passione, e sono sposati, nei primi tempi hanno vissuto con noi».

Ammette: «Sì, qualche diverbio, qualche bisticcio, come in tutte le famiglie». E con i genitori non parlava dei suoi problemi: «Forse soffriva, non ci diceva nulla». Poi è accaduto qualcosa, e quell'amore, un tempo passione, lentamente si è spento. Ancora la mamma: «Si lasciati, lui ne ha sofferto, anche se lo nascondeva».

L'ex moglie («Siamo divisi da 7 mesi, sera mi ha detto di preparargli valigia e borse ed è uscito di casa»), parla di quegli anni: «Rudy non è mai stato mio, mi tradiva. L'ho amato, sento di volergli ancora bene». Chissà tra i ricordi madre e moglie c'è la chiave per capire quelle notti quando Rudy, assieme a Maria Vittoria Matichecchia, violentava ragazze inermi.

A giorni si aprirà il cantiere in corso Dogliotti accanto alle Molinette

Traffico in tilt per il sottopasso

I sondaggi nel suolo provocano code e proteste

Traffico semiparalizzato per diverse ore e code lunghe fino a Moncalieri per i preliminari dei lavori al sottopasso delle Molinette, sotto corso Bramante. Ai primi interventi, ieri, si è aggiunto il guasto dei macchinari che operavano sul corso. E la prossima settimana si apriranno i cantieri.

Se dal centro città, in direzione di Moncalieri e Nichelino, vi già grossi problemi di transito con gli scavi per la posa dei tubi del teleriscaldamento, ieri è stato un pomeriggio di sofferenza per gli automobilisti che dalla tangenziale di Moncalieri hanno cercato di entrare in centro città percorrendo corso Unità d'Italia, corso Dogliotti e corso Massimo d'Azeglio.

Le tre corsie di transito di corso Dogliotti (proprio accanto all'ospedale Molinette), si sono ridotte ad una. La ditta «Sicos», specializzata in sondaggi nei terreni e nella solidificazione dei suoli, ha piazzato dei macchinari che hanno introdotto in una quindicina di punti sotto l'asfalto delle sonde metalliche.

«Questo intervento - ci hanno spiegato - serve per individuare la presenza delle tubazioni dell'acquedotto e del collettore della maxifognatura: è vero che ci sono le mappe con i passaggi dei servizi sotterranei. Ma è sempre opportuno verificare con sonde la diverso profondità. In questo modo quando si dovranno effettuare degli scavi si eviteranno rotture di fogne e tubazioni dell'acquedotto». E gli inconvenienti sono analoghi a quelli di corso Ventimiglia e di via Maroncelli.

Ma ieri pomeriggio al termine del primo lotto di buchi nell'asfalto vi è stato un guasto al camion con le perforatrici. Si è bloccato il motore e di conseguenza anche l'impianto idraulico. Per cui le zampe stabilizzatrici ancorate all'asfalto vi si sono più ritirate.

Così si è dovuto aspettare l'arrivo di un altro automezzo per recuperare il camion paralizzato e l'imbottigliamento del traffico è proseguito fin verso le 19. Oggi le perforazioni di sondaggio proseguiranno e verranno anche eseguite sull'altro lato del corso, in direzione di Moncalieri, e prevedono quindici giorni di fuoco per chi deve transitare in questa zona.

I lavori del sottopasso cominceranno la prossima settimana. Salvatore Urzì, benzinaio del distributore «Esso» di corso Dogliotti dice: «La società mi ha già detto di non fare ordinazioni di benzina. Il Comune l'ha informata che la prossima settimana inizierà lo smontaggio del distributore. Con i lavori per il sottopasso io perdo il lavoro: infatti non mi hanno garantito il posto. Rimarrò disoccupato». **[g. dol.]**

Scade il tempo utile anche per patenti e passaporti

Tassa sulla salute Arrivano i moduli

Il 31 ottobre, domani, scade il termine per pagare la sulla salute. sono ancora parecchi i lettori che segnalano di non trovare negli uffici postali i moduli per i versamenti. Eppure nei giorni scorsi la direzione delle Poste assicurato che i moduli erano regolarmente arrivati dall'Inps e subito distribuiti. Anche l'Inps conferma: «Abbiamo spedito i moduli alle Poste il ottobre, lo testimonia la lettera di accompagnamento che ci è stata restituita con la firma ricevuta: 45 mila stampati per una stima di 20 mila interessati, sono stati inviati altri 15 mila nei giorni scorsi, 18 mila sono a disposizione nelle nostre sedi della provincia di Torino».

Il Servizio Banco Posta dà una seconda conferma: moduli, in numero sufficiente per il fabbisogno previsto, sono stati immediatamente assegnati ai nostri uffici di zona. Sono andati a ruba anche se erano destinati a chi pagava per la prima volta la tassa sulla salute a chi, avendo già pagato altre volte la tassa, non ha avuto a casa il modello Inps. Ora con l'ultimo invio tutti potranno essere accontentati».

Domani scade anche il termine per pagare l'integrazione della tassa sul passaporto e quella della patente. Per il passaporto si devono pagare 31 mila lire (cioè l'integrazione fra le 29 mila iniziali ed il previsto dalla manovra economica). Sono sufficienti normali marche da bollo che però devono essere vidimate presso un ufficio postale oppure dall'ufficio passaporti della Questura.

Per le patenti l'integrazione è prevista, per tutte le categorie A-B-C, al massimo di 50 mila lire. Le marche specifiche si trovano in tabaccheria o alla Posta.

marvin affari

RADIOTELEFONO PALMARE
PHILIPS PR 70

- numeri telefonici memorizzabili con funzione d'agenda
- 100 minuti conversazione continua
- 18 ore d'attesa
- 2 batterie in dotazione
- Peso (con batteria) gr. 525

LIRE 699.000 IVA COMPRESA

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 56.34.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

CASHMERE

MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELRAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - PORINO - Tel. 011 9453.885

ISCOM
CONFCOMMERCIO

CORSI
- BARISTI-BANCONISTI
- SEGRETARIE
- COMMESSI VETRINISTI
- HOSTESS CONGRESSUALI
- GASTRONOMI

TORINO, GENNAIO/APRILE
Per informazioni e prenotazioni:
ISCOM Piemonte V. Lamarmora Torino
Telefono (011) 506.445/505.414

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI DIDATTICI D'AGGIORNAMENTO PER INSEGNANTI DELLE SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI
Iscrizioni immediate

CORSO DI ANTIQUARIATO

Ultimi posti disponibili per l'iscrizione all'interessante corso di antiquariato che si terrà al «S. Giuseppe», con frequenza bisettimanale, pomeridiana e serale. Noti esperti d'arte, antiquari e restauratori faranno conoscere «quel segreto» che permetterà di determinare lo stile, l'autenticità ed il valore estetico e mercantile delle opere: anche, in programma: mobili, argenti, maioliche e porcellane, tappeti e dipinti, con analisi e confronto di originali, copie e falsi. Per informazioni rivolgersi presso il «S. Giuseppe», via S. Francesco da Paola 23 di lunedì dalle 16,30 alle 20, o telefonare al nr. 011/9887803 negli altri giorni.

Senza obbligo di frequenza
IL DIPLOMA
ANCHE IN 1 ANNO
Tutti gli indirizzi
Orario continuato 9.22
Studio su testi appositamente progettati
Esami di idoneità a Giugno e Settembre
Verifiche e lezioni anche individuali
TEL. 011/5629865 - 5617811
Centri di Assistenza in tutta Italia

MICRA

Ci sarà una mosca Nissan in giro per il mondo.
LA PUOI PROVARE E VEDERE PRESSO:
SICA CONCESSIONARIA NISSAN
Torino - Via Nizza, 30 - Tel. 011 650.2121
Moncalieri (TO) - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 664.7850
SIAMO APERTI 7 DOMENICA 8 NOVEMBRE
NISSAN

Non parte il corso in Scienze della Comunicazione

Cartelloni di protesta contro il responsabile del corso in Comunicazione, il prof. Pietro Rossi, per il nuovo ritardo nella partenza delle lezioni

«Rossi ci hai beffato» Gli studenti in rivolta

«Wanted dead or alive» recita il manifesto. Sotto, il disegno di un cowboy e la scritta: «Pietro Rossi ricercato per beffa aggravata». E via con le imputazioni: «1990: [illegible] "tecnici" illusi; 1991: 625 letterati per forza; 1992: 1188 presi in giro (ma la frase è un'altra, *Ndr*) di brutto».

Palazzo Nuovo la rivolta si è accesa: il corso di Scienze della Comunicazione è slittato di nuovo. Sulle bacheche dell'atrio cartelli di protesta. Quelli dello «Student Office» si rivolgono [illegible] alto» con un «che Dio ce la mandi buona» a lettere rosse, gli altri si affidano all'ironia. L'imputato è Pietro Rossi, responsabile del corso di laurea. [illegible] sua caricatura, molto somigliante, fa mostra anche su un altro manifesto, nei panni [illegible] un «jolly» delle carte. L'immagine ride e dice: «Ci siete cascati in massa!!! Non partelle.

Danno e beffa. [illegible] corso doveva incominciare il 3 ottobre, poi è slittato al 12, e infine al 2 novembre, così da mangiarsi [illegible] bella fetta del primo semestre, che avrebbe dovuto durare 13 settimane. Per l'avvio ora sembrava tutto pronto, persino gli orari delle lezioni, ma l'altro giorno è comparso [illegible] bacheca un avviso scarno a firma del preside Pennacini: «Sono rinviate a data da destinarsi l'inaugurazione e l'inizio delle lezioni [illegible] Scienze della Comunicazione... ».

Rossi non si scompone. «Man[illegible] le aule per i laboratori - dice tassativo -. Non possiamo incominciare senza avere la certezza che ci saranno». I laboratori (inglese, italiano e informatica) sono obbligatori ma dovrebbero partire nel secondo semestre, [illegible] gennaio. Non si potrebbe allora cominciare [illegible] i corsi, chiedono gli studenti, per non rischiare il semestre? Per i [illegible] insegnamenti del primo anno ci sono professori e spazi. E' stato affittato apposta il cinema Lux e si sono trovati i docenti per lo sdoppiamento dei corsi, a seguito del grande numero di iscrizioni. «Non si può partire per poi fermarsi a metà strada - dice Rossi -. Ho portato il problema in Consiglio di amministrazione: ma là non si sono voluti prendere la responsabilità di dare il via in queste condizioni. Io sono responsabile della didattica: le aule non mi competono».

«Le aule» competono agli Affari generali. «Non è conclusa la trattativa col liceo Gobetti, che ci dovrebbe dare gli spazi [illegible] laboratori - dice Enzo Fragapane - ma siamo nei normali tempi tecnici necessari in queste cose. Non c'è nessun ritardo. [illegible] poi le aule servono per gennaio».

Cristina Caccia

Interrogato dal procuratore Tinti sull'omicidio dei coniugi di Mazzè

Rambo duro con il giudice risponde solo in francese

Non c'è pentimento nei modi di **Arrigo Candela** (qui a sinistra): si sente ancora un superuomo

Il procuratore della Repubblica di Ivrea **Bruno Tinti** (qui a fianco) ha sentito Rambo con un interrogatorio nel carcere di Rennes, ma lui collabora solo con i giudici francesi

«E' ancora in preda alla sua mania: gli omicidi sono azioni militari»

Duro, sprezzante, tutt'altro che pentito. Così Arrigo Candela, alias «Rambo», è apparso al sostituto procuratore Bruno Tinti che l'ha interrogato martedì nel carcere di Rennes. Un incontro difficile, a tratti aspro, simile a quello che il pluriomicida ha avuto con i magistrati torinesi che indagano sull'assassinio di Carmine Gatta. Il detenuto s'è rifiutato di parlare [illegible] italiano, accettando di esprimersi soltanto in francese, un segnale della sua strategia: ostacolare la magistratura italiana, collaborando invece con quella francese.

Il magistrato di Ivrea cerca di fare luce sull'omicidio [illegible] Vincenzo e Luigina Pilone, i coniugi trucidati nei boschi [illegible] Mazzè mentre stavano cercando porcini. Tinti non ha voluto parlare di [illegible] eventuale (e comunque improbabile) confessione. Ha però tracciato un interessante quadro della personalità dell'ex guardia giurata: «Non ha mai smesso i panni del superuomo e non pare pentito. Mi è sembrato [illegible] tipo esaltato: nonostante la permanenza nel carcere di isolamento [illegible] si è affatto calmato. Pensa [illegible] essere un invincibile, tratta i giudici con sufficienza».

Il discorso è poi scivolato sulle armi recuperate a Baldissero Canavese: «E' in preda ad una spicata mania militare. Un elemento che traspare anche dagli [illegible] interrogatori che ha reso [illegible] colleghi francesi sull'uccisione del poliziotto a Redon. Racconta rapina e omicidio come un'azione militare. Quando s'è accorto d'essere [illegible] tiro spiega di essersi messo [illegible] la spalla avanti per offrire ai poliziotti un bersaglio meno vistoso».

La magistratura deve affrontare complicati problemi di diritto internazionale. La Procura sembra voglia chiedere l'espatrio provvisorio per sottoporre Rambo [illegible] processo. Ma l'eventuale intenzione di rinviarlo a giudizio in Italia potrebbe restare una dichiarazione di intenti, perchè per l'espatrio provvisorio di un cittadino francese la magistratura transalpina prevede l'assenso dell'imputato. Ed è quasi scontato che Rambo dirà «no».

[L. pol.]

Affidato dal tribunale dopo la separazione

Le violenze del padre sul figlio di 12 [illegible]

Violentato dal padre. Per sei mesi, in un monolocale di periferia. La vicenda di abuso sessuale è stata interrotta [illegible] carabinieri della compagnia Oltredora che hanno arrestato G. R. C., 46 anni, operaio (non ne riportiamo nome e indirizzo a tutela del minore). La vittima, S., 12 anni, [illegible] è affidato alla madre.

La storia ha [illegible] prologo il 14 marzo dell'anno scorso, quando i genitori [illegible] S. si separano. Alla base di questa scelta c'è un'altra turpe vicenda: gli atti di libidine compiuti dall'uomo ai danni della figliastra, di 17 anni (patteggiata con una condanna a 2 anni). Uno strascico [illegible] quella vicenda è la condanna per maltrattamenti, inflitta all'uomo 15 giorni fa. La sentenza di separazione prevede che il figlio sia affidato alla madre. La situazione che dura un anno, sino allo scorso marzo, quando un provvedi[illegible] del Tribunale per i minori affida la custodia del bambino al padre. Una decisione difficile da comprendere, considerate le precedenti «attenzioni» del patrigno verso la figliastra.

A Grugliasco intervengono i carabinieri

Scontri con i «punk» per la cascina occupata

Scontri ieri pomeriggio a Grugliasco, alla cascina del Barocchio. Una trentina di giovani tra cui anarchici del circolo El Paso di Torino, hanno tentato di occupare il complesso. All'arrivo dei carabinieri sono volati spintoni, pugni e qualche sasso. Cinque ragazzi sono saliti sul tetto, mentre i carabinieri ne portava[illegible] una ventina in caserma. Alle 19 la situazione è tornata normale. Per tutti la denuncia di occupazione abusiva.

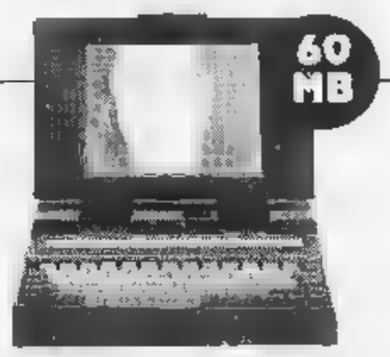
Il Barocchio è della Provincia e da anni [illegible] gruppo di anarco-punk [illegible] Paso vorrebbe trasformarla in un centro sociale. Quello di ieri è l'ennesimo braccio di ferro con l'amministrazione: l'edificio [illegible] completamente abbandonato, dicono i giovani, [illegible] la Provincia in 40 anni non ha mai predisposto un progetto per il [illegible] recupero. L'azione è stata anche dimostrativa: oggi c'è il processo d'appello dei tre che nel febbraio '91, dopo uno sgombero del Barocchio in seguito a un'al[illegible] occupazione abusiva, lanciarono [illegible] vermi sui consiglieri provinciali [illegible] piazza Castello.

VOBIS MICROCOMPUTER

LA CERTEZZA DELLA CONVENIENZA SENZA CONFRONTI E SENZA SORPRESE

LE NOSTRE OFFERTE DI FINE OTTOBRE, IVA COMPRESA : (fino ad esaurimento scorte e valevoli fino al 15.11 1992)

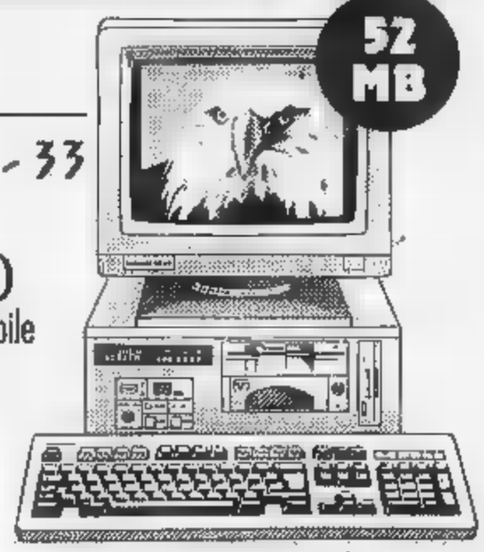
I "386 A MENO DI DUEMILIONI" :



NOTEBOOK 386 SX - 25
RAM 2MB+HDD 60MB
LCD VGA 640x480 Mono - Software: Corredo Standard

1.990.000

DESKTOP 386 SX - 33
+ Monitor colore SVGA (1024x768)
RAM 2MB+HDD 52MB estraibile
Floppy 3,5" da 1,44MB
[illegible] 5,25" da 1,2MB
Software: Corredo Standard



I "486 A MENO DI DUEMILIONI E MEZZO" :

DESKTOP 486 SX - 25+ Monitor colore SVGA (1024x768)
RAM 2MB+HDD 52MB estraibile - Floppy 3,5" da 1,44MB e 5,25" da 1,2MB - Software: Corredo Standard

2.490.000

[illegible] QUALSIASI INFORMAZIONE VENITECI A TROVARE NEI NEGOZI DI:

MILANO: Viale Teodorico 18, Tel. 02/39261912, Fax 02/39261924
MILANO: Via F.Filzi /Via Gasparotto, Tel. 02/66715383, Fax 02/66981380
MONZA: Via Borgazzi 9, Tel. 039/2300895, Fax 039/2302446
VARESE: Via Cavour 36, Tel.0332/830709, Fax 0332/830937
COMO: Via Alberteli 7, Prossima apertura
TORINO: Corso Sebastopoli 194, Tel. 011/3241319, Fax 011/3241317
BRESCIA: Via Armando Diaz 78/A, Tel. 030/2400287, Fax 030/2400624
BOLOGNA: Via Piotramellara 33, Tel. 051/254950, Fax 051/255630
VENDITE PER CORRISPONDENZA: Tel. 02/39261911, Fax 02/39263615

VOBIS MICROCOMPUTER

Prezzi stabili, vendite in calo

Amare lacrime per i crisantemi

Si avvicina la ricorrenza dei defunti e, come sempre, il Servizio giardini [redacted] alberate, celebrando il rigoglio stagionale di una coltura locale importata dalla Svizzera nel 1947, ha decorato con cespi di crisantemi il municipio, la Tesoriera, il «giardino roccioso» del Valentino e il parco Rignon.

Tra le creazioni allestite con particolare cura, la «Mole Antonelliana» di fiori sbocciata [redacted] Millefonti, di fronte all'ospedale «Regina Margherita».

Sono belli e abbondanti i crisantemi di quest'autunno, ma il dato positivo non riesce a rincuorare i fiorai: anche il tradizionale omaggio a chi [redacted] c'è più farà i conti con la crisi. Dice Giuseppe [redacted] Maria, presidente della Federfiori: «Nell'ultimo decennio la domanda di questi fiori si [redacted] dimezzata, in quanto sostituita con varietà più di moda. Ora però prevediamo [redacted] calo globale delle vendite che, intorno al 30 per cento su scala nazionale, a Torino risulterà ancora più vistoso, causa la ristrettezza economica e la concorrenza sleale di troppi venditori abusivi».

I prezzi risultano fermi sui livelli dell'anno scorso: 4 mila lire un mazzo [redacted] «sancarlini» locali di qualità media, che, [redacted] del tipo migliore, arrivano a duemila lire per stelo; sulle 10 mila lire il prezzo al dettaglio [redacted] migliori «Williams» quotati all'ingrosso sulle 5 mila lire l'uno, Iva esclusa. Commenta De Maria: «Si tratta degli esemplari più costosi, che ormai si vendono pochissimo. E' un cambia[redacted] che si lega al nuovo gusto orientato su composizioni meno pompose e, soprattutto, alla sostituzione delle tombe [redacted] famiglia con i loculari, che impediscono [redacted]ggi floreali troppo massicci».

Ci sarà comunque un «fiore per ogni tomba», in quanto anche quest'anno il Comune metterà [redacted] disposizione delle tombe dimenticate una serie di piccoli mazzi.

Come lunedì scorso, inoltre, anche lunedì 2 novembre tutti i cimiteri rimarranno aperti dalle 8,30 alle 17,30. Lo conferma l'assessore ai Servizi demografici Beppe Lodi, anticipando che «per motivi di risparmio, il Comune eliminerà ogni celebrazione ufficiale, compresa l'esibizione [redacted] banda dei vigili urbani».

All'ingresso dei [redacted] cimiteri cittadini saranno invece distribuite le guide realizzate dall'assessorato: una per il cimitero monumentale ed una seconda, inedita, sui cimiteri Parco, Abbadia di Stura, Cavoretto, Mirafiori e Sassi. Il [redacted] e [redacted] novembre dalle 9 alle 17, presso l'assessorato ai Servizi demografici in via Giulio 22, invito alla mostra su «Una festa dei morti 1492-1992», promossa in quest'anno di Colombiadi per «[redacted]re quanti furono travolti in quell'impatto tra due mondi che noi chiamiamo conquista».

In trappola finiscono due uomini della 'ndrangheta

Playboy? No, agente

Con astuzia il poliziotto si era conquistato la loro fiducia
Volevano vendergli mezzo chilo d'eroina, al prezzo di 50 milioni

Le manette sono [redacted] ai polsi di **Giovanni Scarfò**, 40 anni, a sinistra, e di **Francesco Di Gesù**, di 57, (di fianco) che trattavano grosse partite di eroina per conto della mala

Quell'uomo [redacted] mezz'età, accento francese, che mostrava di amare la bella vita, night, champagne e donnine, era una trappola. Giovanni Scarfò e Francesco Di Gesù, uomini della 'ndrangheta, [redacted] hanno capito quando era troppo tardi.

Stavano consegnandogli mezzo chilo di eroina, [redacted] milioni in contanti, prezzo da grossisti: [redacted] comparsi una decina di poliziotti, mitra e pistola in pugno. Quell'uomo dall'accento straniero, che fumava solo col bocchino, era un infiltrato, [redacted] meglio un agente «sotto copertura»: aveva avvicinato l'organizzazione per scoprire e smascherarne strutture e capi.

Giovanni Scarfò ha 40 anni, è nato in provincia di Reggio Calabria. Di Gesù, catanzarese, ha 57 anni. Tutti e due pregiudicati, droga, armi, furti. Cose vec[redacted]. «Ma si sapeva che ora erano diventati uomini di fiducia della mala del Sud, pedine importanti nel traffico in tutta Italia» dice Salvatore Longo, vicecapo della Mobile.

Voci, sospetti, [redacted] nessuna p[redacted] certa. I due, girano l'Italia, più volte erano stati visti a Torino, Scarfò addirittura [redacted] anche [redacted] formato e denunciato per guida senza patente. Nulla provava però il loro ruolo nel traffico [redacted]ella droga.

«Visti inutili le indagini tradizionali, abbiamo usato la carta dell'agente sotto copertura» racconta Alessandro Poerio, [redacted] della narcotici. Quell'uomo ha cominciato a frequentare locali notturni. In tre [redacted] ha raccolto la fiducia [redacted] alcuni spacciatori. Poi ha buttato l'esca: «Cerco eroina, tanta».

Qualcuno gli ha offerto un etto [redacted] droga. Ha sorriso: «Di più, molto di più. Ho i soldi, salto tutti i passaggi, compero dal grossista». Ha messo in giro la voce: «Un chilo di polvere bianca, cento milioni». Ha fatto [redacted] pire che problemi non ne aveva. Si faceva passare per imprenditore, import-export, attività che andava avanti da sola, lui poteva godersela.

Due settimane fa il primo contatto. Scarfò e Di Gesù lo hanno avvicinato: «Sappiamo che ti interessa [redacted] farina». Lui: «Non vi conosco, siete poliziotti in cerca di promozione?». I due si sono risentiti e hanno parlato. Hanno detto chi erano, chi rappresentavano. Poi: «Adesso tu devi darci garanzie».

E quell'uomo dall'accento francese è riuscito a rassicurarli visto che tre giorni fa, dopo altri incontri e telefonate (tutto [redacted] stato documentato, registrato, fotografato e [redacted] è nel rapporto alla magistratura), Scarfò e Di Gesù hanno detto: «Abbia[redacted] mezzo chi[redacted]. Appuntamento questa sera, nel bar che c'è in corso Giulio Cesare. Ti daremo istruzioni». E' stato spostato da un locale all'altro, poi l'ordine [redacted] andare, in autostrada, alle porte di Monza. Ancora un bar, infine la piazzola di un motel: «Resta in auto, [redacted] faremo vivi».

Li ha aspettati mezz'ora. E' arrivata una Mercedes nera con Scarfò e Di G[redacted]: «Abbiamo la farina». Lui ha acceso la sigaretta sistemata sul bocchino: «Voglio vederla». Mezzo chilo di eroina, [redacted] pacco in fogli di giornale. Una manciata di [redacted] condi [redacted] poi dal buio [redacted] comparsi gli uomini della sezione narcotici: «Seguiteci, siete arrivati [redacted] capolinea». **[e. mas.]**

Favria, accuse

Al [redacted] tardivi?

«Se avessero caricato chi era sceso a dare l'allarme, Amedeo sarebbe ancora vivo. Lui conosceva la zona, avrebbe indicato con certezza il punto dove c'era l'infortunato». Gli amici di Amedeo Bonetto, il cacciatore morto mercoledì pomeriggio dopo un volo di cento metri [redacted] un canalone a Frassinetto lanciano accuse all'équipe medica del 116 che non è riuscita a raggiungerli. «L'elicottero - dice il primo cittadino di Frassinetto, Gilberto Cravori - [redacted] sorvolato a lungo la zona. L'intervento richiedeva un esperto [redacted] della zona. Perché non hanno preso a bordo anche Mauro Gallo?».

I responsabili dell'Elisoccorso giurano [redacted] avere fatto tutto il possibile: «La guida alpina di Ivrea che avevamo a bordo conosceva perfettamente la [redacted] Ma allora perché l'équipe medica non è riuscita ad arrivare sul luogo della sciagura? «Volare con nebbia fitta è pericolosissimo. [redacted] pilota ha dovuto fare scendere la guida [redacted] un altro soccorritore più in basso. No, di più proprio [redacted] poteva fare». Giustificazioni che però non convincono i cacciatori. «[redacted] cielo - hanno detto ai carabinieri - era chiaro. Dov'eravamo noi la nebbia non c'era».

Alla polemica si aggiunge un particolare inquietante: Amedeo Bonetto è [redacted] vivo per più di due ore dopo l'incidente. Ricordano gli amici: «Aveva sentito l'elicottero. Se fosse salito a bordo forse [redacted] sarebbe salvato».

[redacted]
BIANCA & [redacted]

Picchiata [redacted] Valentino da uno scippatore

Antonietta Vilizzi, un socio del «Club Scherma di Torino», appena [redacted] dalla sede sociale al parco [redacted] Valentino, l'altra [redacted] è stata aggredita da [redacted] scippatore che l'ha picchiata facendole battere il viso sul selciato. L'aggressore [redacted] riuscito a fuggire. La donna, medicata al Mauriziano, ha riportato fratture al naso e alla spalla destra, più ematomi [redacted] al [redacted]

Travolto da un'auto muore pensionato

Isaigo Ciotti, [redacted] anni, via Migliara 3, è morto ieri, poco dopo le 23, travolto da un'auto in via Giacomo Medici mentre attraversava la strada. [redacted] pensionato aveva appena lasciato il vicino circolo della parrocchia Sant'Anna dove, da tempo, aveva l'abitudine di trascorrere la serata con altri pensionati [redacted] lui. L'investitore si è giustificato dicendo che la vittima «non era sulle strisce pedonali».

Pastorale di Saldarini [redacted] Consolata

La lettera pastorale dell'arcivescovo Giovanni Saldarini, «Voi siete il sale della terra», viene presentata alle 21, al santuario della Consolata, da monsignor Franco Peradotto.

I ricchi e i poveri Dibattito del secolo

Alle 21 alla parrocchia San Vincenzo de Paoli, in via Sospello 124, l'associazione ecologista Kronos 1991, propone una riflessione su «Noi, sempre più ricchi [redacted] pochi e loro, sempre più poveri [redacted] tanti».

La [redacted] degli anziani e i servizi assistenziali

[redacted] apre alle [redacted] al Centro incontri Crt, corso Stati Uniti 23, il convegno «Progetto obiettivo tutela della salute degli anziani: [redacted] svolta per i servizi sanitari e assistenziali?», promosso da «Prospettive assistenziali».

Scuola D'Acquisto [redacted] i genitori

Assemblea dei genitori, [redacted] alle 18, all'elementare D'Acquisto in via Tollegno 83 per chiedere al provveditore di ritirare il decreto che prevede l'accorpamento edilizio con [redacted] scuola media Giacosa in via Bologna 153. Dicono: «L'edificio di via Tollegno rappresenta un esempio [redacted] a Torino. E' stata progettata negli Anni 70 con specifici obiettivi pedagogici-didattici».

Un semaforo a tutela di via Palmieri

Un semaforo entro dieci giorni disciplinerà [redacted] traffico all'angolo di via Palmieri [redacted] corso Francia. Quell'incrocio nei mesi scorsi è stato teatro di più incidenti, due anche mortali.

La città non potrà avere più di 40 mila abitanti nel prossimo decennio

[redacted] Regione [redacted] «Superchieri»

Bocciata una gran parte del piano regolatore

Da rifare il piano regolatore di Chieri. La Regione ha detto [redacted] a gran parte dei contenuti del documento approvato dal Consiglio comunale nel marzo del '90 e ha limitato pertanto la prospettiva di veder crescere nel prossimo decennio la città dai 31 mila abitanti odierni a 47 mi[redacted]. Il limi[redacted] d'espansione consentito è inferiore ai 40 mila.

[redacted] decisione ha sorpreso coloro che si erano già impegnati nell'acquisto di terreni agricoli, sperando potessero diventare edificabili. Interessati allo stralcio dal piano di fabbricabilità sono gli 80 mila metri quadri in [redacted] Madonna della Scala e i 50 mila metri quadri in Regione Maddalene. Appezzamenti del valore [redacted] 4-9 mila lire il metro quadrato rivenduti anche [redacted] mila lire al momento del loro inserimento nel progetto d'espansione edilizio. Non subiranno conseguenze, invece, coloro che hanno già ricevuto le concessioni edilizie per le zone residenziali. La Regione, in osservanza alle [redacted] per la tutela ambientale, ha congelato allo stato attuale la costruzione di palazzine sulla Statale [redacted] per Asti, in viale Fiume, in viale Cappuccini verso la collina e lungo l'asse ferroviario.

Da rivedere anche i collegamenti viari. Le strade previste nel piano sono state considerate in certe [redacted] «ridondanti», mentre si è accentuata l'esigenza di trovare un collegamento alternativo con Torino tralasciando l'imbuto di Pino Torinese. Eliminata la collinare [redacted] Nord-Ovest della città, [redacted] inizio in corso Torino e diramazione ver[redacted] Andezeno.

Problemi anche per le riconversioni previste di zona industriale in zone per terziario e c[redacted]. Le più importanti ad essere state respinte per sovraccarico di traffico e attività commerciali [redacted] zone di viale Ambuschetti, viale Fasano, e via Fea. In centro non potranno sorgere negozi superiori ai 150 metri quadri. Inoltre i parcheggi sotterranei (in via De Maria per primo) dovranno superare ulteriori analisi archeologiche. Rimane in dubbio il campo da golf progettato tra Campo Archero e Fontaneto. Ridimensionamento in vista anche per l'area industriale da 750 mila metri quadri a Sud-Est della città, se le richie[redacted] degli imprenditori non copriranno del tutto la superficie [redacted] disposizione. **[s. ga.]**

«Andatevene voi»

Lega [redacted] insorge [redacted]

Lega meridionale contro Bossi. «Ora basta» dicono in un volantino i leghisti aderenti alla fondazione «Giorgio Amedola» di cui è animatore il consigliere comunale socialista Prospero Cerabona.

Slogan perentori: «Giù il cappello signori secessionisti della Lega Lombarda. [redacted] c'è qualcuno che deve andarsene dal Nord siete voi che [redacted] vi sentite italiani. Noi meridionali ormai cittadini di Torino, Milano, Bergamo ecc...ci sentiamo garanti della coscienza nazionale». Poi l'invito a Bossi e ai suoi «manutengoli» [redacted] smetterla «con questo razzismo antipatriottico» e [redacted] unirsi «per essere cittadini onesti, operosi produttori per un nuovo ordine economico nazionale».

Ritirata la delibera in Comune, divisa la dc

[redacted] parking [redacted] appaltato

I lavori [redacted] già stati appaltati, ma una parte della giunta di Venaria ha deciso che forse il parcheggio di via San Francesco d'Assisi non serve più: fuoco [redacted] fiamme dell'assessore dc ai lavori pubblici, impallinato dai suoi stessi compagni di partito, in [redacted] quadro politico che [redacted] sempre più confuso.

Ritirata la delibera sul rinnovo della commissione igienico-edilizia, in attesa di ridefinirne i criteri normativi fermi al 1939, il consiglio dell'altra sera ha di[redacted] la dc sui [redacted] posti auto da realizzare in via San Francesco. All'ordine del giorno [redacted] piano finanziario: [redacted] milioni per acquistare l'area «che - ha rilevato il pds Aldo Banfo - avrebbe dovuto c[redacted] ceduta gratis dall'impresa che ha realizzato un intervento edilizio nel quartiere».

Il dc Valentino De Marchi, as[redacted] ai lavori pubblici, ha [redacted]levato che «nell'87 [redacted] stato commesso un errore, che oggi [redacted] costringe ad acquistare per 70 mila lire [redacted] metro quadro ciò che la città poteva [redacted] a [redacted] costo». Se per De Marchi il parcheggio non si discute: «E' indispensabile per la zona», [redacted] resto della giunta esita finché Gallia[redacted] Mauro, [redacted] alle finanze (psi) rileva «che forse quei posti auto [redacted] sono necessari». A nulla serve che De Marchi rilevi che «i lavori sono già stati appaltati con il rifacimento di via [redacted] Novembre»: il consiglio decide di ritirare anche questa delibera, [redacted] il voto contrario di De Marchi, che prevede «un chiarimento nel partito», l'astensione del sindaco dc Lino Alessi e del socialista Ferrauto.

MAGAZZINO INGROSSO MOBILI

TORINO - CORSO U. SOVIETICA 493 int. 17
(FRONTE BOWLING MIRAFIORI)
TEL. 011-348.82.73

VENDE TUTTE LE [redacted]

50	CAMERE DA LETTO	DA L.	1.950.000
50	SOGGIORNI	» L.	1.600.000
50	SEDIE	» L.	34.000
50	INGRESSI	» L.	400.000
200	DIVANI TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	» L.	590.000
200	POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	» L.	395.000
200	MATERASSI ORTOPEDICI	» L.	98.000

5 MT. DI CUCINA COMPLETI [redacted] ELETTRODOMESTICI
FINE SERIE DA L. 3.500.000

echi [redacted] cronaca

Pianoforti [redacted]ali
Pianoforti elettronici
Strumenti musicali

Sicurezza [redacted] pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino. Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Roreto, tel. [redacted]72 49 56.91 chiuso le domeniche e il lunedì.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
CON SUPERBOLLO
PAGATO PER 2 ANNI.

SCHEDA CONVENIENZA
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO
FINO A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

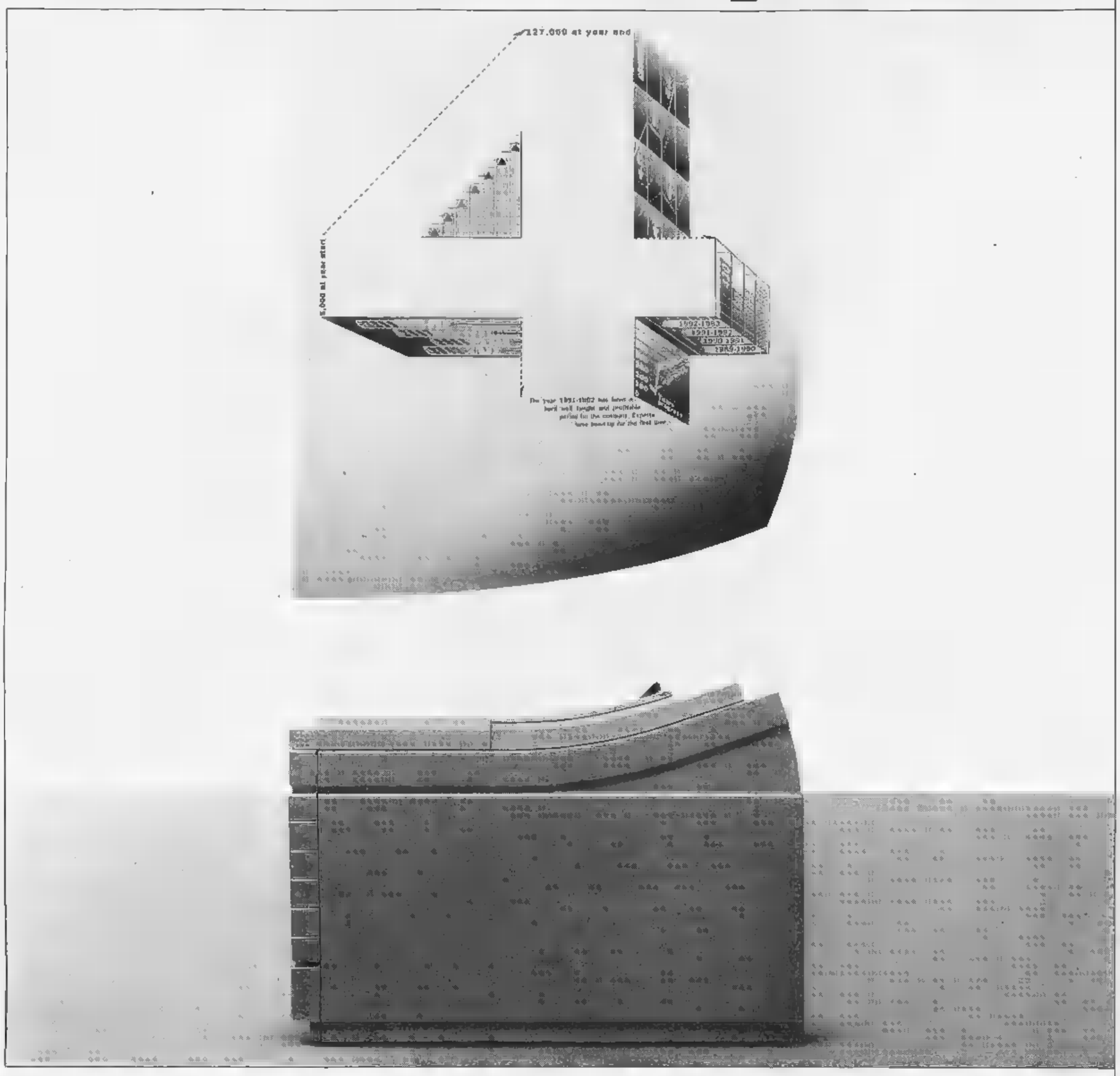
I grandi vantaggi Autogestioni non finiscono mai: [redacted] bello [redacted] che sono sempre compresi nel prezzo. Come i due anni di superbollo per chi sceglie un diesel, compresi nel prezzo. Chi preferisce può approfittare invece dei vantaggiosi finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: fino a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interesse zero, fino a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Terza alternativa, la possibilità di catalizzare le vetture a benzina mediante montaggio del retrofit, compreso nel prezzo. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, vi aspetta [redacted]

SAVA

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Farà il diavolo a quattro.



Nuova

HP LaserJet 4.

La stampante

per definizione.

È vero come due ■ due fanno quattro. La nuova stampante HP LaserJet 4 in quattro ■ quattr'otto farà il diavolo a quattro. Per quattro ottimi motivi:

1. Nitidezza e qualità sono imbattibili con la risoluzione a 600 dpi, la tecnologia RET e l'utilizzo del toner Microfine.
2. La velocità è da record con il processore RISC già incorporato.
3. La versatilità è assicurata da 45 fonts scalabili, dalla possibilità di utilizzare fino a 850 fogli ■ dalla disponibilità del modello 4M per ambienti Mac e ambienti misti.
4. Il prezzo è ancora più basso di quello della HP LaserJet III.

Quindi se qualcuno ti chiederà: "Ma come fanno le HP LaserJet ad essere sempre le stampanti più vendute nel mondo?" tu, digliene quattro.

La tua stampante HP LaserJet 4 la trovi presso:

Armugve - Via Borgaro, 49 - 10149 Torino - Tel. 011/2296949

Venco Computer - C.so G. Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 011/2420602

MC Computer - Via Morosini, 22 I - 10129 Torino - Tel. 011/5621146

Concessionario Autorizzato Personal Periferiche

Da domani nove squadre nei campionati di B e C1

Pallavolo, fate largo sono in arrivo le torinesi

La pallavolo torinese affronta la prova del nove. Nove come le sue formazioni che domani ■ minceranno la lunga avventura ■ campionati di B e C1. Mai così ridotta, la pattuglia provinciale si presenta però agguerrita come da tempo non accadeva.

B1 maschile. Grande curiosità per il debutto del Cus Lecce Pen sul campo del Mezzolombardo, regina del mercato con gli acquisti di Saetti-Baraldi, Gibertini e Ferrari. «Contro i trentini - dice ■ bomber Oria, ultimo ingaggio del Cus Torino - valuteremo subito la nostra competitività. L'handicap più grande potrebbe essere l'inesperienza: oltre a me, ■ Ariagno ha già giocato in B1». In casa esordisce invece l'Olympus Pinerolo (ore 21). «E' un torneo incertissimo - assicu- ■ ■ nuovo regista Morice -. A ■ tocca subito il Gividì: dicono che dopo essere retrocessi dalla A2 i milanesi si siano ridimensionati. Meglio non fidarsi: partire bene ■ fondamentale».

B1 femminile. Lanciata da ■ buon precampionato, la Bim punta a tornare nella parte alta della classifica dopo le sofferenze dell'anno scorso. La sfida con il Pordenone (Lanzo, ore 21) ha un solo rischio: le precarie condizioni fisiche di molte titolari.

B2 maschile. Torinesi in vesti di pericolose outsider. La trasferta contro il favoritissimo Alba di Valsania e Squizzato è un esame che, se superato, potrebbe far lievitare le azioni dell'Arti e Mestieri. Tutta ■ scoprire la nuova Sa. Fa che, dopo aver rinunciato alla Coppa di Lega, disputerà il primo match ufficiale proprio domani con il Grizzly bergamasco (via Filo 26, ore 18).

C1 maschile. La matricola Fedus Service Pino (con Scardino e Sozza, campioni europei nell'80 con il Cus) comincia il suo viaggio a Ceparana. ■gure anche il rivale del Vallesusa: a Vaie (ore 21) sarà di scena il retrocesso Colombo Genova.

C1 femminile. Dopo lo scampato pericolo (retrocessione cancellata da un ripescaggio) l'El- . Tel Chivasso riparte ospitando il Geas Cologno Monzese (via Paleologi, ore 21). Avversario ostico (il Gerenzano) per la «prima» del neopromosso Bisconova Carmagnola. [r. con.]

SPORT ■■■■

Basket, le ex leader a Settimo e Collegno

Castellanza e Serravalle, ex leader della C maschile, sono ospiti domani della Galvagno, a Settimo (ore 17,30, via Regio Parco ■■ e della Sanfilippo, a Collegno (21, strada antica Rivoli). La capolista Plastic Art Pinerolo gioca domenica ■ Borgomanero. Serie D: Cus Torino-Crocetta (20,30, via Braccini 1); ■■■ Ivrea-Castellotto Ticino (21, via dei Cappuccini 16); Ace Ginnastica Torino-Italnet Montalto Dora (19, via Massari 114); Vercelli-Manitoba Chivasso, Saluzzo-Europa Torino. B f.: Telsport Moncalieri-Luino (20,30, via Einaudi 12), Lissone-RBM Ivrea, Borgonovo-Ipsa Collegno; C f.: Castor Torino-Conad Cossato (17,30, via Oliveri), Lonate-Energia Torino, Junior-Cuneo (17, a Orbassano).

Calcio donne, ■ Toro ospita il ■■■ Forte

Nella A femminile si giocano domani Torino-Monteforte Irpino (Venaria, parco Vizille, ■■ 14,30) e Pordenone-Juventus. In B, alle 20,30, ritorno degli ottavi di Coppa Italia. Il San Secondo tenta di ribaltare contro ■ Real Torino il 2-3 dell'andata.

Calcetto, ■ Settimo 91 affronta il Sardegna 1

Domani alle 15 il Settimo 91 affronterà il capolista Sardegna 1 nel massimo campionato di serie A di calcio a 5. Difficile trasferta per ■ Cesana impegnato ■ ■■■ contro una rivale per la salvezza. In serie B derby fra Torino e Aosta (via Filadelfia), mentre il capoliste Ipca ospiterà il Bologna (al TC Monviso).

Boxe, interregionali ■■■ Novizi ■ e 2ª serie

Campionati interregionali per Novizi cat. B e dilettanti di 2ª serie domani e domenica a Cinisello Balsamo. Il Piemonte, che deve affrontare Lombardia, Liguria e Comitato sardo di Sassari, presenta due squadre in grado di ben figurare.

Cross in bici e ■■■ contro ■ leucemia

2° Trofeo Wicky di mountain bike e motocross, domattina a Passerano Marmorito. L'incasso verrà devoluto al Comitato Ghirotti contro la leucemia.

BOCCE ■■■■

Hanno inizio i tornei nazionali per società

Pinerolo e Strambino sfida alla Chiavarese

Prendono il via domani i campionati boccistici di società di serie A1 e A2 Ovest ed Est: ■ squadre di 4 regioni (Piemonte, Liguria, Veneto ■ Friuli) nel torneo più importante, 8 piemontesi e liguri ed altrettante venete e friulane negli altri due. Nella A1 è in ballo la caccia alla Chiavarese, campione d'Europa e d'Italia per la terza volta consecutiva, che si ■ ancora rafforzata affiancando a Sturla, Bruzzone, Sulai, Aghemi, D'Agostini, Pastro, Losano e ad altri fuoriclasse, Dante Amerio, Riviera ed Enzo Granaglia.

Le più qualificate rivali dei liguri sono il Veloce Club Ferrero Pinerolo, potenziato con l'arrivo di Borca, specialista nelle prove veloci, e la Brb Strambino neo promossa, compagine validissima e molto affiatata con in più l'apporto di Guaschino (sabato scorso la squadra di Bosco ha vinto il titolo di campione italiano A2 battendo 14-4 a Riva del Garda la Plozner, vincitrice dell'A2 Est).

Il primo turno sarà condizionato dalla recente scomparsa di Beppe Tonietta, 49 anni, in un incidente automobilistico avvenuto al rientro da un incontro amichevole a S. Damiano ■■ Torretta ■ Bra. Tonietta era ■ giocatore più carismatico del Salvi Arreda Torretta. A Strambino, dove esordiscono gli astigiani, e sugli altri campi ci sarà un minuto di raccoglimento e la formazione del bravo giocatore di Chialamberto porterà il lutto al braccio. [g. cap.]

Programma 1ª g■■■■ (ore 14). Serie A1: Brb Strambino-Salvi Arreda Torretta Asti; Bivignanese-Valpellice; Roverino-Chiavarese; V. C. Ferrero Pinerolo-Plozner (a Vigone) - Serie A2 Ovest: Alpignano-CR Bra; CA Chiavazzese-Armese (a Vigliano Biellese); Cuminnese-Auxilium Saluzzo; La Boccia Arqui-S. Rocco Coalma.

CALCIO ■■■■

Giocò uno squalificato

Il Torino battuto a ■■■■ (0-2) dal Venezia

Proprio mentre la Primavera del Torino viveva il suo momento magico, il Giudice Sportivo ha assegnato a tavolino la vittoria per 2-0 al Venezia nell'incontro d'andata degli ottavi di Coppa Italia di categoria.

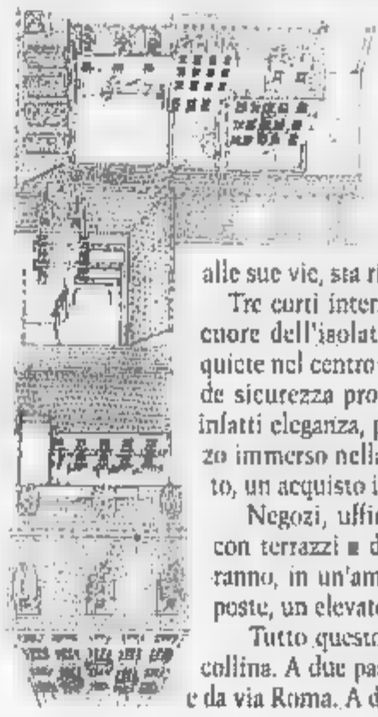
I granata avevano fatto scendere in campo al Sant'Elena il terzino Nesta, espulso nella gara d'andata con la Lucchese. I dirigenti del Torino, credendo che la squalifica fosse automatica, anziché attendere la decisione del giudice, non ■■■■ impiegato il difensore nella partita di ritorno con i toscani, presentandolo poi contro il Venezia. Non solo. Nella distinta presentata all'arbitro figurava pure Belli, anch'esso appiedato per somma di ammonizioni.

Una leggerezza pagata a caro prezzo, che compromette la qualificazione al turno successivo. Ai granata non resta che ribaltare il risultato nel ritorno del 4 novembre al Filadelfia. [a. b.]

Barbella Gagliardi Saffirio

Cavour - Giambattista Bodoni - Carlo Alberto
I Mille - Vittorio Emanuele II - Giuseppe Mazzini - Andrea Doria

I VOSTRI NUOVI VICINI DI CASA VI ASPETTANO.



PALAZZO DEI CORTILI

VIA S. MASSIMO 45

In una zona ricca di storia, scritta da quegli stessi personaggi che danno il nome alle sue vie, sta risorgendo Palazzo dei Cortili.

Tre corti interne si inseguono da via S. Massimo fino al cuore dell'isolato. Un'oasi di eleganza e di stupefacente quiete nel centro vitale della città. Un investimento di grande sicurezza proprio nel cuore antico di Torino. Quando infatti eleganza, prestigio e comfort ■ fondono in un palazzo immerso nella storia, una spesa diventa un investimento, un acquisto immobiliare un'assicurazione per il futuro.

Negozi, uffici, mansarde, appartamenti con giardino, con terrazzi ■ duplex, posti auto sotterranei vi consentiranno, in un'ampia possibilità di scelta fra le diverse proposte, un elevato livello di reddito.

Tutto questo vicinissimo al Valentino e al verde della collina. A due passi dalla Borsa, da corso Vittorio Emanuele e da via Roma. A due passi da tutto.

REALIZZAZIONE: IMPRESAROSSO

ESCLUSIVA DI VENDITA: SPAI SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI Torino 10123 Piazza Carlo Emanuele 19 Tel. (011) 812.71.77

INIZIATIVA IMMOBILIARE: ROSPAR

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Chi vuole dormire sonni tranquilli, deve svegliarsi.

COS
copripiumino singolo e federa
65.000

ORKIDE
copripiumino matrimoniale e 2 federe
95.000

BARTSIA
copripiumino singolo
69.000

69.000
BACKDUN/DUNETT
piumino cm 150 x 200, cuscino cm 50 x 60

49.000
AZALEA
copripiumino singolo e federa

59.000
LJUNG
copripiumino singolo e federa

Se la ricerca di un letto solido, di un bel piumone caldo o di un cuscino soffice non vi fa dormire, sappiate che fino al 13 novembre all'IKEA c'è "SOGNI D'ORO": tante proposte per la camera da letto ■ prezzi che vi faranno sognare a occhi aperti. La qualità, invece, la potrete provare a occhi chiusi. Perché sdraiarsi sui letti, saltare sui materassi, tuffarsi nei mille colori delle lenzuola da noi lo si può fare davvero. Venite a trovarci e fate come se foste a casa vostra.

IKEA®

Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

OLIMPIA 9

TRIONFA AL REPOSI

IL FILM CHE SBANCA I BOTTEGHINI ANCHE IN ITALIA

CITROËN ZX 3 PORTE: LE NUOVE COUPÉ.

CITROËN ZX 16 V - CITROËN ZX 1800 i

La nuova gamma Citroën ZX si arricchisce di due nuovi modelli di grinta e qualità.
La Citroën ZX 16 V con 2000 cc (155CV) ed una potenza al di sopra della media di categoria irrompe nel mondo delle sportive con una tecnologia di motori ampiamente premiati dalla strada.
La nuova Citroën ZX Furio 1.8 i (103CV) presenta le caratteristiche di coupé ma con la abitabilità di una berlina dagli interni curati nei minimi dettagli.
Venite a conoscere le nuove sportive Citroën ZX.

CITROËN

CITROËN ZX. LA QUALITÀ LA SENTI.

NUOVA TROFAL CAR
G. Cardone & C.
Strada Torino 143 - 10028 Trofarello (To)
Tel. 649.0108 r.a. - 649.05.94

IDEAL - eliseo blu

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
CINQUESTELLE
Riduzione televisiva in tre puntate dell'incontro dibattito sul volontariato
PER AMORE
I VOLONTARI DELLA SOLIDARIETA'
svoltosi a Torino il 15 settembre 1992
presso TORINO INCONTRA
Centro Congressi della Camera di Commercio di Torino

Intervengono:
Don Luigi CIOTTI - Don Domenico CRAVERO
Dott. Ezio MAURO - Prof. Romano PRODI
Dott. Luciano TAVAZZA - Prof. Gianni VATTIMO

Circuito televisivo Cinquestelle
sabato ore 17,00
24 / 31 ottobre - 7 novembre
con replica domenica ore 12,00
25 ottobre - 1 / 8 novembre

Piemonte	TELECUPOLE (CN) V.C.O. AZZURRA TV (NO) VIDEO NOVARA AZZURRA TV (NO)	Emilia Romagna	TRC TELERADIOCITTA' (MO) NUOVA RETE (FC) RETEMILIA PARMA (PR) RETEMILIA (RE)	Puglia	TELE BLU (FG) TELE BARI (BA) VIDEO EMME (LE)
Liguria	TELEGENOVA (GE)			Basilicata	TELEREGIONI (PZ)
Lombardia	TELENOVA (MI) BERGAMO TV (BG)	Toscana	TELEREGIONE TOSCANA (FI)	Calabria	VIBRISETTE (CZ) TELE CAPO SPULICO (CS)
Trentino Alto Adige	TVA TELEVISIONE DELLE ALPI (TN)	Umbria	R.T.E.	Sicilia	TELESCIROCCO (TP) ANTENNA SICILIA (CT) R.T.P. 7 (ME)
Veneto	TELEVENEZIA (VE) TVA VICENZA (VI) TELE CORTINA (BL) TELE ARENA (VR) EDEN TELEVISION (TV)	Marche	TVRS (MC) ONDA SAMGENEDETTESE (AP)	Sardegna	TELEREGIONI (SS)
		Lazio	GBR LA TELEVISIONE (RM)		
Venezia Giulia	TELEFRIULI (UD)	Campania	CANALE 10 (CE)		
		Abruzzo	RETE OTTO (CH)		
		Molise	TELE MOLISE (CB)		

in collaborazione con GRUPPO ABELE

U.I.L.D.M.
ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA
PICCOLO
VENERDI' 30 OTTOBRE ORE 21
ALDO BANDI presenta
TORINO RICORDA
FRED BUSCAGLIONE
SERATA MUSICALE CON
LEO CHIOSSO - CARLA BONI - LATILLA
RIZZI - GIORGIO CHIOSSO
IL COMPLESSO JAZZ DIXIETODAY
IL COMPLESSO DI
CONDUCE
INTERVENGONO
TONINA TORRIELLI -
RENATO GERMONIO
Informazioni: LA STAMPA - Tel. 535834 Lunedì 26 dalle 16 alle
U.I.L.D.M. Via Canova bis - 635457 - 673057

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING
CAPIRE IL MARKETING
6 INCONTRI CON I PROTAGONISTI
RISERVATO A TUTTI I GIOVANI INTERESSATI
PROGRAMMA

LUNEDI' 26 OTTOBRE 1992 - h. 18,00
SWATCH Franco BOSSIO
Amministratore Delegato SMH (SWATCH)
Chairman: Carlo LASAGNI

LUNEDI' NOVEMBRE 1992 - h. 18,00
CLUB MEDITERRANÉE Pierluigi TAGLIENTO
Direttore Marketing CLUB MEDITERRANÉE ITALIA
Chairman: Gianluigi MONTRESOR

LUNEDI' 2 NOVEMBRE 1992 - h. 18,00
FIAT Giampaolo
Dirett. Servizi e Politiche Ind. FIAT SPA
Chairman: Augusto MORELLO

LUNEDI' 25 NOVEMBRE 1992 - h. 18,00
LAVAZZA Alberto LOIACONO
Direttore Marketing LAVAZZA
Chairman: Giuliano LONARDI

LUNEDI' 9 NOVEMBRE 1992 - h.
SKF Luigi PAVERI FONTANA
Ammin. Deleg. e Dirett.
SKF INDUSTRIE
Chairman: Augusto MORELLO

LUNEDI' 30 NOVEMBRE 1992 - h.
L'OREAL Aldo SORTI
Direttore Generale GARNIER
Chairman: Gianluigi MONTRESOR

CENTRO CONGRESSI - UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO
LIBERO
SPONSOR UFFICIALE: Banca Antoniana Veneta

MONFERRATO: TERRA DI VIGNETI, TERRA DI BUON VINO A UN PASSO DA CASA TUA

DEZZANI non è solo un punto vendita di vini. Pensiamo infatti che anche in questo settore sia venuto il momento di offrire un servizio moderno ed efficiente. Come? Mettendovi a disposizione un esperto per chiarire tutte le incertezze sui differenti vini e le loro caratteristiche, offrendovi l'opportunità di acquistare il vino sfuso in damigiane che verremo a consegnarvi noi a domicilio anche su ordine telefonico e, soprattutto, offrendovi la qualità DEZZANI al giusto prezzo. Una qualità che potrete accompagnare coi prodotti tipici di una terra dove la genuinità è di casa. Dove siamo!...a Moncalieri in Via Vittime del Vajont 38, proprio a due passi da casa tua.

Dezzani vini Via Vittime Vajont 38, Moncalieri
tel. (011) 647 12 04 - 647 17 71

DISCO

BALBO - v. A. Doria 11 - tel. 532.274 - chiuso lunedì. Ristorante dalla cucina raffinata di Luigi Caputo. Menù carne e menù di pesce. Dal menù di pesce: capesante gratinate alla mediterranea, tortino di storione all'olio extra vergine di oliva, zuppa di frutti di mare con tagliolì canellini. Molti rombo al sesamo.

DOCK MILANO - porta Susa ang. s. Cernaia - tel. 538.089 - chiuso domenica. Negli eleganti, accoglienti saloni, Toni Mauriello con la sua affiatata squadra di chefs propone: antipasti freddi e caldi, agnolotti di fondue, tofeja, brasato al salè, finanziera, salvaggina, tutto molto alla piemontese.

BIRIBISSI - c. S. Marino 8 - t. 562.0260 - chiuso la domenica. Raffinato ristorante con la cucina molto curata. Le mani di pane con salsa di zucchine, insalata tiepida di gallina con porcini, zuppa di castagne con porcini e piccioni in tutti i modi, anche con la cervella ed i fiori di zucca. Delicati dessert.

v. Cantù 55 - San Mauro - BR. 822.2680 - chiuso domenica e lunedì. Raffinato ristorante, raffinata la cucina di Silvio Revello. In questi giorni: flamiglio di cardi con salsa alle tome delci, ravioli del plin con il sugo d'arrosto, zuppetta di funghi di bosco, coscetta d'anatra ripiena, brasato alla moscato.

GIANFALDONI - v. Partigiano 2 - t. 557.5041 - 582 4820 - chiuso mercoledì. Nel suo ristorante R. Gianfaldoni con Piero e Franco presenta i menù: antipasti di pesce, carpaccio di polpo, scampetti con taglioli verdi, tagliolini o risotto con funghi, salmone al cartoccio, filetti S. Pietro. Su prenotazione ricca paella.

GO - c. Casale 117 - tel. 819.0619 - chiuso martedì aperto solo alla sera - lunedì e domenica anche a pranzo. Tipico ristorante piemontese potete gustare il ricco assortimento di antipasti freddi e caldi, la bagna calda, gli agnolotti della casa, i tagliolini, il minestrone, il grande bollito e al venerdì polenta e merluzzo.

TAVERNA DELLE ROSE - v. Massena 24 - t. 530.345 - chiuso sabato pranzo e domenica. Nel suo ristorante un piccolo gioiello. Neri Barbieri propone: ricco buffet antipasti a self-service, stoccafisso caldo con fondutina e funghi porcini, tagliolini con tartufi, pappardelle con la lepre, faraona ripiena.

v. Piave 52 - tel. 347.2328 - chiuso domenica. Nel salone appena rinnovato, Gino Simone presenta tutti i giorni un ricco menù alla carta con molto pesce sempre sotto freschissimo, specialità della casa. Al venerdì particolari serate a buffet fisso: tutto funghi, tutto pesce o tutto carne alla sarda, tutto tartufo.

LA CONTESSA - str. Rivalta 69 - Rivoli - tel. 958.9260 - chiuso domenica e lunedì a pranzo. Salone per meeting, salotto riservato. Raffinato menù: code di gambon su letto di lenticchie di Castelluccio, piccolo filet al rosmarino con crema al tartufo, tortelli con fonduta, gamberoni con funghi, vitello al whisky o curry.

PIGNA D'ORO - v. Roma 130 - Pino Torinese - tel. 841.019 - chiuso lunedì. Elegante locale di classe con cucina ricercata. Specialità pesce, funghi e tartufi. Nei menù: velo di sanato tartufato, antipastini caldi, ravioloni al cinghiale, delizia Pigna d'oro, cervo alle erbe fini, nodino al cartoccio e tra i dessert, i marroni

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 333 - tel. 619.660 - 349.9317. Rinzo Gallo nel suo famoso, pantagruelico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret o danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in giornata.

L'IDEA - v. Cialdini 50 - t. 442.345 - chiuso domenica. Un ristorante affacciatosi da poco al mondo della buona ristorazione. Elegante, luminoso salone colazioni di lavoro alla carta, oppure pranzi e cene con il menù tutto funghi: 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta tra funghi alla griglia, trifolati o fritti ed il dessert

DOVE [redacted] — a cura di Rocco Moliterni

Ricordando Fred

«Torino ricorda Fred Buscaglione» è il titolo dello spettacolo in programma questa sera, alle 21, al Piccolo Regio, organizzato dall'impresario Marco Landi a favore dell'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare. Ci saranno tutti gli antichi compagni di Fred. Presenta Bruno Gambarotta.

Omaggio a [redacted]

Ad Amos Gitai, regista ebreo che [redacted] avuto non poche grane in Israele per le [redacted] posizioni pacifiste, il Museo del Cinema dedica da oggi un omaggio al Massimo 2. Questa sera, alle 21,15 ci sarà [redacted] incontro con Gitai cui farà seguito la proiezione del film «Il golem». «L'idea di "Golem" - ha dichiarato [redacted] regista - assomma elementi della Bibbia [redacted] della Cabala. Ho voluto rappresentare il viaggio e il peregrinare da un capo all'altro [redacted] mondo, ossia il rincorrere un'utopia e un luogo dell'immaginazione». Informazioni allo 011/871.048.

Babaciu Twist

Alla discoteca Naxos, in piazza Guala 147 approdano le Soggetti Girls con lo spettacolo «Babaciu Twist». Maura Righi, Manuela Tamietti, Marta Columbro e Simonetta Benozzo propongono [redacted] spettacolo "piemu/americano", dove quattro corrosive fanciulle si scatenano in monologhi, cori e canzoni, lasciando negli ignari spettatori [redacted] traccia indelebile. Le coreografie sono vietate ai minori di [redacted] anni». Informazioni allo 011/59.88.79.

Il Mago Gabriel

Questa sera, alle 22, alla discoteca [redacted] Charleston, [redacted] via Cavalcanti 5, è di scena l'ineffabile Mago Gabriel con lo spettacolo teatral-musicale «Le notti del profeta». «Uno show - spiegano gli organizzatori - imperniato su "discorsi-riflessioni" e [redacted] una simpatica carrellata di canzoni nazionalpopolari che partono dagli Anni 50 e arriva ai giorni nostri». Tel. 011/899.57.96.

Cabaret con valigia

Al Caffè Ghersi, in via Tripoli 37, alle 22 è in programma «Cabaret con valigia», uno spettacolo comico del cabarettista Pierluigi Capra, in arte Peter, vincitore [redacted] referendum «I big di TorinoSette», nella categoria cabaret. Inf. al 39.34.84.

Il ballerino statunitense per due giorni al Teatro Torino

In «Caught» e «Brothers» la danza aerea di Parsons

A sorpresa arriva David Par[redacted] il ballerino e coreografo che insieme [redacted] Daniel Ezralow impersona l'aspetto più ludico, patinato e muscolare della danza americana degli Anni 80. Nel corso della sua tournée lunga due mesi (aperta a Bologna si chiuderà [redacted] Milano) il danzatore ha infilato anche due giorni nella nostra città. Sarà [redacted] Teatro di Torino il 10 e il 12 novembre.

E' vero che Parsons, come Ezralow, è in Italia ospite fisso. Questo infatti è l'ottavo tour che lui e la [redacted] compagnia compiono da noi da quando il pubblico italiano lo scoprì a Spoleto nel 1986. Ma [redacted] anche vero che [redacted] Torino era stato una volta sola e in quell'occasione lui, Parsons, infortunatosi [redacted] un ginocchio, non aveva ballato. Sarà quindi una novità per i torinesi «Caught», il brano che è un po' la sua sigla, dove sembra librarsi eternamente in un vuoto antigravitazionale, senza mai toccare terra, grazie all'uso di luci stroboscopiche sapientemente ritmate.

Le capacità aeree, i salti dai quali sembra non voglia mai scendere giù, sono infatti la caratteristica di Parsons insieme alla perfezione muscolare del corpo, su una faccia da bravo ragazzo della provincia ameri[redacted]. Proprio per questo i grandi fotografi americani, di danza e no, [redacted] Lois Greenfield o Annie Leibovitz amano fotografarlo quasi nudo e preferibilmente in volo.

David Parsons e la [redacted] compagnia si esibiscono al Teatro Torino

Lui, sornione, [redacted] nell'Illinois e cresciuto artisticamente [redacted] New York nella compagnia di Paul Taylor, protesta affermando [redacted] [redacted] volere essere soltanto un sex symbol, vuole farsi [redacted] per le sue capacità di coreografo. E in questo giro italiano porta molti titoli conosciuti e alcune [redacted] nuove. Parsons [redacted] che [redacted] noto per due brani entrati nel repertorio dei grandi [redacted] teatri, «The Envelope» giocato sulla musica di Rossini e «Brothers» danzato anche da Nureyev, racconta dei suoi nuovi lavori: «Destined» è [redacted] riflessione sul destino dell'uomo, sulle sue decisioni e sul passare del tempo. «Bachiana» invece è l'occasione per inneggiare alla bravura dei [redacted] danzatori e porre in rilievo ogni singola personalità. «A Hairy Night on Bald Mountain» (Una notte pericolosa sul Monte Calvo) è insieme un balletto comi[redacted] e horror, giocato con ironia sul tema della morte. «Reflection on four» è [redacted] brano introspettivo dedicato alla forza [redacted] alla fragilità delle quattro danzatrici della compagnia.

Sergio Trombetta

San Filippo

Il piano di Serra all'oratorio

Un itinerario ordinato e un eloquente esempio dell'evoluzione nella letteratura pianistica. Si potrebbe definire così il concerto che questa sera alle 21,15 sarà proposto da Giacomo Serra nell'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5. Serra, allievo di Riccardo Risaliti [redacted] Milano, comincia con una pagina che più classica non si può: la «K. 330» di Mozart, per passare poi allo Schubert [redacted] «Tre pezzi D. 946». Sarà quindi la volta della «Kreisleriana op. 16» di Schumann e, per finire, delle «Variazioni su un [redacted] di Paganini op. 35 (secondo quaderno)» [redacted] Brahms.

La stagione del S. Filippo fa sempre sentire cose interessanti. Così nell'appuntamento del [redacted] novembre saranno presenti due prodotti del [redacted] musicale di Castelfranco Veneto, dove c'è uno dei Conservatori più attivi d'Italia: la violinista Alessandra Dotto e la pianista Elisabetta Guglielmin [redacted] un programma piuttosto insolito (Hindemith, Poulenc, Roussel e Bolling).

Seguiranno, nei venerdì successivi, [redacted] chitarrista Massimo Nalbandian, il duo pianistico Massaglia-Tiozzo, i pianisti Igino Vaccari e Norman Lee, [redacted] duo per flauto [redacted] pianoforte Soregaroli-Gérard [redacted] la Boite à Musique [redacted] il pianista Andrea Maggiora.

L'ingresso ai concerti è gratuito e questo, francamente, non guasta.

Concerto

Le «lettere» di Fossati al Colosseo

Ivano Fossati presenta «Lindbergh»

«Lettere da sopra la pioggia»: il tour di Ivano Fossati arriva stasera al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21). I biglietti costano 46 mila lire (poltronissime), 33 mila (poltrone) e 28 mila (galleria). Prevendita alla [redacted] del teatro. Organiz[redacted] Metropolis [redacted] Radio Veronica One.

Con Fossati, una band di lusso, dove spicca il torinese Elio Rivagli alla batteria: e [redacted] lui Armando Corsi alla chitarra, Mario Arcari ai fiati, Stefano Melone alle tastiere, Beppe Quirici al basso [redacted] Vincenzo Zitello all'arpa [redacted] altri strumenti.

NOTTE [redacted] — a cura di Gabriele Ferraris

Concerti jazz

Cartellone jazz affollato, stasera: si parte dal «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) con i Tribute, ma spicca anche l'eccellente quartetto italiano Minguzzi, Leveratto, Casati [redacted] Cazzola che si esibisce al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9, cena obbligatoria con inizio alle 20,30).

Jazz pure [redacted] «Sotto la scala» di Ivrea (corso Massimo D'Azeglio 66/b, ore 22) con il quartetto di Massimo Baldioli, e al «Paggio di Coppe» [redacted] Signols, in Val di Susa (via San Sisto 76, [redacted] 22) dove si esibisce il trio [redacted] Salvatore Fascella.

Funky alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22) con i Confusion. Fusion al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori [redacted]46, ore 22) con i Doppio Malto.

[redacted] [redacted] blues

Concerti rock stasera al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Giallo Taxi, alla «Pioletta» con i Dead End, all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 115/1 [redacted] con l'Agenzia Tormenti.

A «Sono una donna non sono una santa» (via Fratelli Carle 41) c'è la cantante Sandy. Pianobar al «Jonathan» (via Mercanti 19) con Gianni Di Giacomo e al «Peter Pan» (via San Paolo 9) con Ivan Paradisi.

Fuori città, il rock [redacted] 60/70 alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29); degli Ipocondrya a «El Castillo» di Mezzenile (via Villa Inferiore 52); dei [redacted] Javu all'«A Stura» di Caselle (strada Francia 47); degli Appaloosa al «Sammy Davis» di Pinerolo (corso Torino 197).

Rock blues con l'House Band al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco 5). Cover «Da Federico» [redacted] Leinì (via Carlo Alberto 54) con i Latte & Miele.

Tutti alle 22.

[redacted] a Settimo

Prima di due serate rock oggi al teatro Garybaldi di Settimo Torinese (via Garibaldi 4, [redacted] 21): per la rassegna «Indiretta '92» suonano [redacted] le band Pipe Dream, Space Ice, Hanno 0, Vag e New Ferad. Secondo appuntamento domani sera, sempre al «Garybaldi», con altri otto gruppi.

Centri sociali

Stasera il Centro sociale «Il Boschetto» di Nichelino (via Cacciatori 21/8, ore 23) ospita un concerto psyco-rock degli Amanitas Quasar.

Domani, al «Paso» suonano i francesi Belladonne e Pilgrims, mentre al Centro sociale Murazzi ci [redacted] gli Alma Megretta e i Ment.

Mostra sui prodotti importati in Europa

Un po' di America esposta alle Vallere

Uno degli ingredienti tipici della gustosa «bagna cauda» piemontese, il «tapinambur», proviene dal Canada: fu scoperto nel 1603. Sono giunte da oltre oceano anche le patate e i pescigatto. «Un po' di Nuovo mondo in Piemonte» è la mostra allestita al parco delle Vallere, nella cascina di corso Trieste 98. Si tratta di curiosità legate [redacted] scoperta dell'America.

La mostra allestita alle Vallere

Le robinie (le gaggie) vennero portate dalle «Indie» nel 1601, gli indios le usavano per i loro archi. Anche il pino strobo è originario delle [redacted] montuose americane: il Piemonte fu il primo a crearne boschi, il legno veniva usato per le navi a vela. Poi arrivò il tabacco, e, nel 1523, il gustoso pomodoro. Agli Indios piaceva moltissimo: in Europa [redacted] accolto con scarso entusiasmo e fu usato come piante ornamentale. La prima fabbrica di conserve di pomodori venne aperta da Francesco Cirio proprio a Torino.

Dagli alimenti agli animali: giunsero [redacted] Colombo nel 1500 i tacchini, sostituirono sulle mense del Rinascimento il pavone. Poi fu la volta delle anatre mute e delle trote iridee.

Con la rassegna [redacted] Centro di documentazione delle Vallere ha avviato le iniziative didattiche per la salvaguardia dell'ambiente. Orari: Lunedì-venerdì 9-13; sabato e domenica 10-16. Ingressi: adulti 4 mila; [redacted] mila i ridotti, scolaresche mille lire. Tel. 49.36.36.

[g. dol.]

«Horror [redacted] terror» è in scena allo Juvarra fino [redacted] domani

Gag di clown metropolitani

Donati & Olesen, applauso d'obbligo

Giorgio Donati e Jacob Olesen sono diventati un marchio di fabbrica. Sono perciò riconoscibilissimi nelle funamboliche creazioni che periodicamente ci propongono. E' un pregio, si capisce. Vuol dire che hanno raggiunto uno stile, vuol dire che parlano [redacted] linguaggio personale. Ma questi meriti possono anche diventare un limite se per caso ardiscono contemplare se stessi. Prendiamo «Horror e terror», lo spettacolo in scena allo Juvarra fino a domani con [redacted] regia di Giovanni Calò. Avrebbe tutto per riuscire a [redacted] l'assurdo, surriscaldato divertimento di cui la coppia è diventata specialista. Eppure...

Donati & Olesen, fantasisti: inventano a getto continuo sketch imprevedibili

Donati [redacted] Olesen appaiono più indiavolati che mai. Sul palcoscenico affollato di macchine pazzesche, di oggetti assolutamente inutili che sembrano usciti dall'officina di Duchamp, mettono in movimento un gioco granghignolesco che, con forte gusto parodistico, fa saltare teste e braccia, s'inebria di sangue, persegue paurosi omicidi, elabora minuziosi terrori. Una vera delizia, per chi è appassionato del genere. C'è anche una parte di deliziosa surrealtà, là dove si tenta [redacted] complicate ipnosi; e c'è un momento finale di fantasmi, di zombie che seppelliscono malinconicamente se stessi con bellissima gestualità.

Invenzioni a getto continuo, abilità di esecuzione, sketch imprevedibili, ritmo sincopato. Eppure...

Ai due fantasisti, alle due super-marionette, ai due clown della civiltà metropolitana man[redacted] soprattutto [redacted] cornice, una [redacted] che abbracci e giustifichi le micro-storie cui essi danno continuamente vita. E lo spettatore si chiede dove vada a parare tutta la loro fatica e [redacted] quale ordine obbediscano le loro innumerevoli gag. Alla fine applaudirli è un dovere. Eppure...

[o. g.]

GLI [redacted]

Pulcinella

Terminerà [redacted] 7 novembre all'Associazione ex allievi Fiat, in corso Dante 102, la [redacted]tra di Mimmo Paladino «I 104 [redacted]isegni di Pulcinella». Dal lunedì al venerdì 11-22, il sabato 15-18,30, domenica chiuso.

Condominio

L'Appc (Associazione piccoli proprietari case) organizza un corso per «amministratori [redacted] condominio» [redacted] l'Alac (Associazione liberi amministratori condominiali). Informazioni più dettagliate 535.386.

Speranza

Alle 21 al Teatro Divina Provvidenza, in via Asinari di Bernezzo 36, serata musicale «Continuo la speranza» con [redacted] complesso La Favola. E' per iniziativa «La Carovana della speranza».

Popolazione

Alle 21 alla parrocchia S. Vincenzo, via Sospello 124, incontro dell'associazione Kronos su «Crescita esponenziale della popolazione e [redacted] conseguenze probabili: deforestazione, [redacted]stie, epidemie, migrazioni». Partecipano Romolo Gobbi, Ermes Segatti, Eugenio Bernardini [redacted] Anna Segre.

Il digiuno

Alle 20,30 al Centro Yoga Shanti Marga, in via Assarotti 9, conferenza [redacted] Alida [redacted] Degan «La pratica del digiuno».

Corsi [redacted] lingua

Sono aperte le iscrizioni al Cesmeo, [redacted] via Cavour 17, per i corsi triennali di lingue e culture orientali: cinese, giapponese, tibetano e corsi per idiomi thai e hindi. Tel. 546.564.

[redacted]

Sono aperte le iscrizioni al [redacted] di «Medianità e guida spirituale» che verrà presentato [redacted] 4 novembre ore 18 al Centro sinergie, in via Artisti 5. Tel. 411.16.23.

Elezioni in Usa

Alle 17 al Bit, c. Unità d'Italia 125, tavola rotonda «Elezioni presidenziali americane: quali conseguenze per l'Italia e per l'Europa?». Organizzata dalla Sioi, vi partecipano Giorgio Frankel, Gian Giacomo Migone e Nazario Nazzari. Modera Dario De Stefanis.

Questione morale

Alle 21 nella sala congressi dell'Istituto San Paolo, via Santa Teresa 0, per il Centro La Malfa, tavola rotonda «Questione morale tra politica e giustizia», con Giuseppe Ayala, Giancarlo Caselli, Gianni Vattimo, Emilio Lombardi.

[redacted]

Sono aperte le iscrizioni alla Società L.A. Gear Ferrero per i corsi di skate board. Prove e dimostrazioni in questi giorni anche al Lingotto. Informazioni allo 011/6190214.

Trappola per topi

Alle 8,45 al Teatro S. Rita, in via Vernazza 36, spettacolo «The Mousetrap» di Agatha Christie messo in [redacted] dagli allievi dell'istituto Virgilio. Ri[redacted] all'Ugi (Unione genitori italiani), ospedale Regina Margherita.

Frontiere aperte

Oggi e domani alle [redacted] a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, convegno sul tema «Da Schengen a Maastricht. 1993 aperture delle frontiere, cooperazione giudiziaria e di polizia». Organizzano il Centro d'iniziativa per l'Europa [redacted] Piemonte e Magistratura democratica. Telefono 812.32.75.

Sceneggiatura

Si sono aperte le iscrizioni per il [redacted] di sceneggiatura organizzato dalla rivista Script alla libreria Comunardi, via Bogino [redacted]. Conduce Alessandro Baricco. Informazioni all'639.75.64.

Scultura

Prosegue fino al [redacted] dicembre alla Galleria Berman, in via Arcivescovado 9, la mostra di scultura [redacted] Enzo Sciavolino «Frammenti colori in marmo». Ore 10-12,45 e 15-19,30, esclusi festivi [redacted] lunedì mattina.

SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 151
Polizia 113
Questura centrale 55 881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54 16.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 58.21.608 - 54.80.00
Cosell 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, 63 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 968.93.31
Ai 619.18.20
Aldesoro 63.01.58
Asido 33.13.01
Assist. inferm. 839.75 25
Aidai 50.23.96 - 58 52.65
Auxilia 44.11 40
Areil 0337 220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
[redacted] 242 19.04.
Croce bianca 03 19.02
Studio infermieri profes- [redacted]ali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.8259
c. Vittorio 66 538 271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro [redacted] 22.25.25
Telefono amico 38.53 131
[redacted]**nieri** centro accoglienza Clecat. 53 39 62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58 22.188
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux [redacted] 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436 01.66
Informazioni documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436 77 00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650 2713
Protez. animali 812.28.84; canile. 252.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57 78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.56
Percorribilità strade 194

[redacted]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11, p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. [redacted] 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 270. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - Il fiore all'occhiello. Fino a domenica vendita abbonamenti 9 grandi spettacoli a posto fisso. Biglietteria ore 13/15-19

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3815): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

RITROVI

AL BAGATELLE: sala bowling - discoteca Sala Blu musica anni 60. Ingr. a numero L. 14.000.
AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 ...e la festa continua con La Troupe.
ARLECCHINO: 21 Rocky e il Maestro Corona in grande festa del venerdì... orchestra... piano bar.
BOROTALCO DANZE: tel. 60.61.058: ore 21 Franco Orsini
CLUB 84: Ore 16,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (ridotto «A passo di danza»).
CLUB Questa sera ore 21 «Festa della donna» Un «Fantastico venerdì» con Gribaudo.
DU PARC: ore 21 i Delfini Tel. 521.5275:
PARC: venerdì 6 novembre Serata d'Onore: musica, ballo, spettacolo. Turi Gollino e la sua grande Tel 521.5275
EXTREME CLUB (via Genova 268/b, tel. 605.04.17): «Il liscio si balla da noi». Ore 21 Pier Badas e il magico Accordo
FRENZY (Ivrea, tel 0125/230.064): ballo liscio orch. Ungarelli e Bertalna
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
K 11 Valperga (To): orchestra Antonella.
NEGRESCO LUCCIOLA: La conosci? C. Taranto 208, tel. 200 097: 15 Liscio del Cuoresano Paolone.
NUOVO (tel 680 3443): 15,30 ducomusica liscio. «A passo di danza» 21 festa di... e chi? con grande party spumante e Gruppo 6
NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria 9, Torino. Tel. 562.0 : ore 21 orchestra Punto d'incontro.
SPORTING CLUB - Santhià tel 0161/938.939 Autostrada To-Mi. Nuova gestione. Ore 21: Grande liscio anni '60, 70, '80 con Cristina e i Riflessi dame ingresso libero.
TANGO SALA DANZE: un locale di classe ore 21 il venerdì elegante.

AL - Ristorante Piano bar: Cabaret con Joan Pons. Prenotazioni tel. 817.8926-830.833.
DA ROBY: Tel. 011 337.965 - 335.26.03. Ore 21 cena con orchestra.
EXTRA NOTTE EXTRA: v. Golto ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 687 563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.
FORTIN 3 (strada S. Mauro Torino): è riaperto il locale, la gestione è del figlio Patrizio. Menù tipico piemontese, antipasti gli carrello bolliti e arrosti, bagna cauda, bourguignonne, per matrimoni e banchetti, menù da 20 a 40.000 lire. Gradita pren. al 273.0237
PATIO + INVIDIA: lo sera ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 551.4841 - 674.099
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco, Mercatalari, tel. 011 847.28.08) 21 cena danzante
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Sagantini 15, Torino - Tel. 733.085 si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in Tel. 861 04.85
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (P- : sala danze. 0121/74.115.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Pipa's e Albertina Tel. 859 213 f.
TRILUSSA: se magna o nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4466.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19a, tel. 812.7687): per la storia della scultura materiali inediti o poco Catalogo a di Massimo Ferretti. Ore 9.30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
(via della Rocca 39, tel 83.63.31): Romano Campagnoli.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '800-'900 Italiano
GALLERIA (corso Matteotti tel. 561.7215): G. De Bonis. 16-19,30 . 9,30-12,30 16-19,30 domenica. Lunedì chiuso.
GALLERIE PRINCIPE: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4208). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Del Sacri Monti» Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12;30, 15,30-19,30.
LOSANO Pinerolo: Guido Gianotto.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano fino al 8/11.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Tino Aime. Fino al 3 novembre 1992. Orario feriali 10/19, sabato 10/18,30, festivi chiuso. Ingresso libero
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcanasco 1, tel. 515.125): personale Massimo Pulini

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE

ACCADEMIA (c. 885. : Vigliaturo.
BERMAN: Enzo Sclavolino scultura «Frammenti colpiti in mamma».
(v. Juvarra 15): Enrico Paolucci Dr.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30
DAVICO: Gianni Del Bue
LA BUSSOLA: Ettore Fico
LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Gazzera.
MICRO' (p. Vittorio 10): F. Grobberio.
NARCISO: Arturo Ciacelli futurista.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393). Sogno. Mostra personale

TEATRO di
Piazza Massaua 9, tel. 70.58.09
Questa 21,30
GIPO FARASSINO
IL BLUES DELLE CICCHE
con Loredana Furno, Raf Cristiano

DUE AMICHE, DUE COMPLICI, DUE DONNE VERE...
OGGI grand'eliseo
MILIARDI D'INCASSO IN U.S.A. E DUE NOMINATIONS ALL'OSCAR HAN FATTO DI QUESTO FILM IL «VIA COL VENTO» degli Anni 90
QUESTA E' LA STORIA DEL "WHISTLE STOP CAFE" E DI CIO' CHE VI ACCADDE UNA NOTTE TANTI ANNI FA...
UN'ESCLUSIVA LIFE INTERNATIONAL - DEAN FILM
•KATHY BATES Oscar' 91 •JESSICA TANDY Oscar' 90 •MARY STUART MASTERSON •MARY-LOUISE
POMODORI VERDI FRITTI Alla Fermata Del Treno
JON AVNET
ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

OGGI AL CAPITOL
IL DELLA RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE DI PRIMA
CHI LA L'ASPETTI.
IL PRINCIPE DELLE DONNE

OGGI OLIMPIA 1
DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO
MARITI E MOGLI
Woody Allen Blythe Danner Judy Davis Mia Farrow Juliette Lewis Liam Neeson Sydney Pollack
DALLA COLUMBIA TRISTAR ITALIA
TRI STAR

OGGI AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1 e STUDIO RITZ
DA PALMA UN THRILLER EROTICO EMOZIONANTE
JOHN LITHGOW
DOPPIA PERSONALITA'
UN FILM DI BRIAN DE PALMA

OGGI «PRIMA» al VITTORIA
ANNI BELLI, ANNI MATTI, ANNI FICHI, ANNI BUFFI, ANNI CORROTTI, ANNI BOLLENTI, ANNI SEXY, ANNI TRAVOLGENTI.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.
anni 90
FRANCESCO RENIGNO • NADIA RINALDI
FLAVIO BUCCI • VALERIA D'OBICI
EZIO GREGGIO

Vedere altra pubblicità cinema a pagina 44

CHE CINEMA, AL CINEMA!

PRIME VISIONI

Adua [redacted] — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. [redacted]
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto d... America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, T. 856.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 6000
[redacted] speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Taxisti [redacted] notte — di J. Jarmush, [redacted] R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienze di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' Commedia

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547 007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller [redacted], Tel. 5817 190 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 / rid. 7000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Or.: 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27, [redacted]. 540.110. Or. 16,10/18,20/20,30/22,30, Ing. 10.000 / Alace 6000
[redacted] Roberts — di T. Robbins, con T. Robbins, J. Spader, S. Sarandon (Usa '92) — Cantante rock si candida per il Senato impostando la sua campagna contro il permissivismo degli Anni 60: qualcuno lo vuole fermare a ogni costo. N. V. 1h 43' Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15 15,55/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Doppia personalità — [redacted] De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

C. Chaplin 2 — s. Garibaldi 32/E, Tel. 436 0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. [redacted] Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650 7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,35, Ing. 10.000; rid. 7000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447 5241. [redacted]: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Pomodori verdi fri[redacted] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Commedia

[redacted] Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, 15,15/17,40/20,05/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso [redacted] un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Empire — p. Vit. Veneto 5, Tel. 817 1642, Or. 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Erba — c. Moncalieri 241, Tel 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. [redacted] zynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in distaccamento nasce, e muore, l'amore fra un dentista [redacted] e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

Etoile — v. B. Buozzi, Tel 530.353. Or.: 16 16,35/18,50/20,45/22,40, Ing. 10.000; rid. 7000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Faro — v. Po 30 - Tel. 832.214, Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 Or.: 14.45 17,20/19,55/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli - Far and away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King Kong — v. Po 21 Tel 839.7502. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 [redacted]. Ult 3000, Ing. 10.000 / Alace 6000
Othello — di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare: il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: [redacted] 17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La città [redacted] gioia — di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta [redacted] incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge [redacted] carestia. [redacted]. V. 2h 15' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta [redacted] terroristi. [redacted] romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' Drammatico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
1492, la conquista [redacted] Paradiso — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Roy, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

[redacted] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 1[redacted] 18,50/18,40/20,35/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Io speriamo che [redacted] la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8, Tel. 749.2382., Or.: 20,30/22,20
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, C. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24 48. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. L'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.449. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, [redacted]. 15/17,30/20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' Poliziesco

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
[redacted]sti di notte — di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' Commedia

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20,15/22,30, Ing. 9000; Alace 5000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. [redacted] 1h 50'

S[redacted] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000; Alace 6000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000; rid. 7000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. [redacted] Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Hook - Capitan Uncino**, con D. Hoffman, R. Williams, J. [redacted] berts. Or.: 19,30; 22.15.
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812 2312 — **Garage Demy** di Agnès Varda. Ore 20,30; 22,30.
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 294.134 — Domani: **Beethoven**, con C. Grodin, D. Jones.
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — VEDI TEATRI
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.78 — OGGI CHIUSO, domenica **Biancaneve e i 7 [redacted]**. Col. [redacted] Walt Disney

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — **Stagione d'Opera 1992-93**. Vendita nuovi abbonamenti fino al 10/11 vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12 novembre biglietteria [redacted] 13/18.30. [redacted]. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 **Torino ricorda Fred Buscaglione** serata musicale con L. Chiosso, C. Boni, G. Lalla, C. Gilò, C. Rizzi, G. Chiosso, i complessi Dixietoday e G. Giacosa. Cond. S. Gambarotta, org. A. Landi. Incasso per Unione contro distrofia muscolare. Inf. tel. 635.457 - 535.834

Adua — s. G. Cesare 87, Tel. 248.22.78/78.71 — **Il Gruppo della Rocca** dal 8/11 in **Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici**. Prevendita T. Adua da lunedì a venerdì 15.30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Prosegue la campagna abb. Tel. 248.2278-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.28, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 21: Incontri organ. da Magister Ludi & Cantiere Stanislavskij: **La Carne di Dio** (To). Frammenti da come siamo stati, reg. K. Montanari. Ore 22 M. Lupinelli (Ra) **La mia casa** reg. E. Sideri. Scuola Teatro S. Tolleno Lez. osserv. [redacted] preliminari ammissione 1° [redacted]. Inf. [redacted] 3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello** tutte [redacted] ore 20,45 festivi ore 15,30 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Mariani Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — s. Chiomonte 3, [redacted]. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Abbonamento stagione 1992/93: 6 spettacoli a scelta L. 75.000. In vendita presso cassa Teatro (lun. ven. ore 16-19) Box Office piazza Cln 251. Librerie: Agorà, via Duchessa Iolanda 13; Belgravia, via Monginevro 44/bis; Celid, Palazzo Nuovo.

Auditoriu[redacted] Rai — piazza Rossaro, Tel. 8104.861, [redacted] 16/18

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.996 — Prosegue [redacted] vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.582 - 557.6246.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16-9-18/Bus 67 — Questa sera ore 21, concerto di **Ivano Fossati**, organizza Metropolis. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 la Compagnia dell'Atto presenta **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello con R. Campese, L. Martinez, A. Puglisi e Z. Incoccia. Regia di M. Lucchesi. Recite scolastiche su prenotazione. Bigl. fer. ore 9-13 o 16-22. Fest. ore 16-22. Inf. 011/661.54.47. Ultimi 3 giorni

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Torino, Tel. 541.438 — Dal mese di Novembre Assoc. **Sosta Palmizi**, lezioni Stages Spettacoli di Danza Contemporanea con Raffaella Giordano e Giorgio Rossi. Per informazioni tel. 531.780-549.192.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese, [redacted]. 011/801 17[redacted] — [redacted] e domani **Indiretta** rassegna di musica con gruppi giovanili. Per informazioni [redacted]. Tonax sound coop. Valdocco 801.2763. Dal 12 al 15 [redacted] **La crociata dei bambini** da M. Schwob. Inf. e pren. allo 011/801 [redacted]

Conserv. G. [redacted] — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.982

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. [redacted] — Ore 20,45 **Donald Glesson in horror e terror** regia Giovanni Calò. Ingresso L. 20.000/15.000. Informazioni e prenotazioni ore 15-19 tel. 53.20.87

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [redacted]. 812.2312 — **Campagna abbo[redacted]** 1992-'93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Mila Sannoner.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. [redacted] — **Il gesto e l'anima** al Teatro Alfieri: **La magnifica danza** cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savi[redacted] Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13/15-19. Tel. 562.3800.

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, [redacted]. [redacted] .38.94 — Ore 21.15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio, esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia di Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.35.94.

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s — Questa sera ore 21 Compagnia Gipo Farassino in: **Il Blues delle cicche.** Omaggio a Cesare Pavese con Gipo Farassino, Loredana Furno e Raf Cristiano, regia di Massimo Scaglione. Prenotazioni e informazioni cassa del Teatro.

Stalker T[redacted] — Serra Comunale, V. Tiziano Lanza 31, Grugliasco - Tel. 787.117 — **Laboratorio di ricerca sul linguaggio teatrale.** Sono aperte le iscrizioni per la prima sessione novembre-[redacted]bre '92. Per informazioni tel. 787.117.

RIVISTE

Palasport — Parco Ruffini, Tel. 33.52.811, 33.72.06

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 29, Tel. 562.33.13 — Apertura dalle 9 alle 20.

Massimo Due — v. [redacted] 8, Tel. 817 10.48, Tram 15 — Ore 16,30: **La dolce vita**, di F. Fellini con M. Mastroianni, A. Ekberg (185'). Ore 19,30: **Persona**, di I. Bergman con L. Ullmann (80'). Ing. 7000. Ore 21,30: **Il Golem**, di A. Gitai con H. Schygulla, V. Mezzogiorno. Incontro con l'autore Ingr. ad invit.

Massimo Tre — s. Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 Ing. [redacted] — [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La valle [redacted] pietra** di M. [redacted], [redacted] Charles Dance, Aleksander Bardini (103' col.).

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Aula 69 lezione di sesso.** Con Petra, Astrid, Sonia. Gal. 15.000, plat. 10.000, rid 7000 Ap. 15; ult. 22,50.

[redacted] c. Sacchi 18, t. 511.293. **Perversioni del sabato sera.** Col Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Erotic super taboo**, con J. Storm, S. Mitchell Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita [redacted] tel 521.2385. **La lingua**, [redacted] M. Lotar, M. Sean Bird. Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

[redacted] P. Tommaso 5, t. 655.334. **Piaceri insaziabili di mogli senza vergogna.** C. V.18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, [redacted]. 248.7974. 1ª visione: **Stretti e folli desideri erotici** con M. Scott e L. Liberty. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. [redacted]. **Erotic super taboo**, con J. Storm, S. Mitchell. V [redacted]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 435.20.92. **La bella dell'amore.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 457.765. **Giochi [redacted] di una coppia.** Ap. 15; ult 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA via Nizza 170, t[redacted]. [redacted] **sessuali di una minorenne**, con T. Lords, [redacted] Lott. Col. V. 18 Ap. [redacted] ult. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
[redacted]
MARGHERITA: Io speriamo che me la cavo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Io speriamo che me la cavo
SPLENDOR: Il tagliaerbe
CHIVASSO
CINECITTA': Alien 3
MODERNO: Arma letale 3
POLITEAMA: Basic Instinct
CIRIE'
NUOVO: Cuori ribelli
COLLEGNO
PRINCIPE: Anni '90
[redacted]A: Basic Instinct
STAZIONE: Inserzione pericolosa
STUDIO LUCE: Giochi di potere
CUORGNE'
MARGHERITA: Arma letale 3
PERONA: Io speriamo che me la cavo
GIAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Il tagliaerbe
IVREA
ABCINEMA: La peste
BOARO: Basic Instinct
POLITEAMA: Anni '90
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Arma letale 3
MONTANARO
VITTORIA: Sola e praticamente insaziabile
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Basic Instinct
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Prosciutto prosciutto
ITALIA: Giochi di potere
RITZ: Io speriamo che me la cavo
RIVOLI
GIOIELLO: Arma letale 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Io speriamo che me la cavo
[redacted]
CENISIO: Alien 3
TORRE PELLICE
TRENTO: Barton Fink
VALPERGA
AMBRA: Giochi di potere
VILLASTELLONE
JOLLY: Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, [redacted]
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
[redacted] **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**, telefilm
1 — **Il principe e il povero**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Arie sporle**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica
24 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallye
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Raffles ladro gentiluomo**

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 [redacted] **piccola storia d'amore**, film
22,35 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Mangiati vivi**, film
1 — **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Bacciri, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
22,30 **Forza mare**

Quarta [redacted] Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**, economia
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Obiettivo bikini**, film
0,30 **La curva della morte**, film

E[redacted]o Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,40 **Tg sera**
22,55 **Eurouno tg**
23,25 **Remake**
0.55 **Textvision**

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Spettacolo**
22,30 **Tg [redacted]**
23 — **Video clip**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
[redacted] **Il punto**, 1ª parte, dibattito
23 — **Tg 9**, notiziario
23,23 **Il punto**

G.R.P.
[redacted] **Charleston**, telefilm
20 — [redacted] **tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — **Il tempo si è fermato**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontro al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[redacted] Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gigò**, film
22,40 [redacted] **7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**
1,15 [redacted]
2,15 **4 don[redacted] in carriera**, telefilm
2,15 **Sulle strade della California**

Tele Vox
21 — **Calcio e dintorni**
22,10 [redacted] **dal cuore granata**
23 — **Avventure in alto mare**, telefilm
24 — **Tele sera** (r)

Telestudio
22,30 **Notiziario regionale**
1.30 **Film non stop**

Teletime
20,30 **Calcio fans**
21,30 [redacted] **Sindaco...**
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,45 **Time notizie**
23,30 **Sonny Hopper**, film
1 — **Teletime by night**

Tieffe 9
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **TG regionale**
21 — **Spy force**, telefilm
22 — **New New Gabriel Show**
0,30 **Scandali al mare**, film

Videouno
20,30 **Sfida infernale**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Hazell**, telefilm
24 — **L'albero [redacted] mele**, telefilm

Sesta Rete
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Il pellegrino**, film

Quadrifoglio Tv
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **La ribelle del West**, film
22,15 **TG 8**
22,45 **Conviene far bene l'amore**
1 — **La notte... questa misteriosa**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1) lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [redacted] (p. [redacted] [redacted], tel. 543 855): Lun. e [redacted] 9-17.45. [redacted], giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17 Lunedì chiuso
Galleria [redacted] (via [redacted] [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114) [redacted].: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. [redacted] 16-19. Ing. gratuito.
[redacted] **Antonelliana** (v. Montebello 20, tel. 83.26.74). Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19, fest. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958 1682). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra: «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1960». Sino al 6 dic. Or.: 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521 2251): mar.-sab. 9-13 e 15 [redacted] 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Orientali (via Bricherasio 8, [redacted] 541.557). Fer. 13,30-18,30. Dom. 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958 7256). Mostre: Pers. di fotografia di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: [redacted] me Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15.30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66 04 104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/11. Videomontagna: «Giovanni Segantini» sino all'8/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562 1147): fer. ore 9-18.30, dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. [redacted] 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): solo alla domenica con orario 15-18
Museo di storia [redacted] [redacted] Bosco (viale Thovez 37, telefono 660 1066). Gratuito. Domenica 14,30-18,30, feriale scuole su prenotazione
N[redacted] Martini [redacted] Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [redacted] martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546 317). Or.. 9-14. Lun. chiuso
Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i [redacted] 9-14. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». [redacted] all'8/12. Or. da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Viva l'Italia che vola.

Volare in Italia non è mai stato così facile:
Ati vi porta da Nord a Sud e ritorno in un batter d'ali.
Per chi parte da Torino, ad esempio,
ecco due consigli di viaggio:

TORINO/CATANIA
via Bari
Tutti i giorni eccetto sabato. Partenza ore 18,40.
Arrivo ■ Bari ore 20,10. Arrivo ■ Catania ore 21,50.

TORINO/CAGLIARI
non-stop
Tutti i giorni.
Partenza ore 11,30. Arrivo 12,50.

E ricordate che con Formula Italia, Ati vi offre fino
al 40% di sconto su tantissimi "voli risparmio".
Chiedete subito informazioni
nelle Agenzie di viaggi ■ negli Uffici Alitalia:
sul volo che cercate, c'è lo sconto che volete.

Ati
Gruppo Alitalia

Dopo le polemiche sui film pericolosi, in tv «Sotto choc» di Craven

L'horror corre sul video

«Ma la realtà è molto più paurosa»

MILANO. Un corto circuito, la scarica che avrebbe dovuto ucciderlo sulla sedia elettrica gli conferisce un'energia sovrumana, capace di dare la morte al solo contatto: così comincia «Sotto choc» di Wes Craven, in prima visione televisiva oggi alle 20,30 su Italia 1. Il seguito non è da meno, l'un dopo l'altro cadono stecchite le vittime appena l'assassino compare video. Finale inseguimento, casa dopo casa, dentro il video attraversando i programmi, del criminale e di uno studente che ha deciso di catturarlo: con il telecomando, ovviamente, unica arma in grado di neutralizzarlo.

La Federazione Italiana Psicologi (Fip) ha nei giorni scorsi ammonito sulle conseguenze negative dei film violenti sulla psiche dei bambini, o, a quell'ora, la maggior parte dei piccoli spettatori sta ancora ben sveglia, incollata al video. Non temete reazioni negative? «Non mi parrebbe proprio il caso - risponde Carlo Vetrugno, direttore di "Italia 1" - perché questa è la fascia dei notiziari giornalistici, dove si vedono i piccoli somali che muoiono di fame, la guerra vile che dilania la Jugoslavia, i tanti bambini martoriati da assassini reali. Sono queste immagini che dovrebbero fare paura, quelle di fantasia. Il ministero dello Spettacolo ha, dopo adeguati tagli, ritenuto di ammettere alla visione tutto questo film, inizialmente vietato ai minori di 14 anni».

Secondo Lietta Tornabuoni, «Sotto choc» è «molto singolare e divertente, ricco di trovate fantastiche che faranno molto divertire i ragazzini. volte, durante proiezioni pomeridiane di film dell'orrore, sono capitata in mezzo a nugoli di adolescenti: ho notato il modo ilare, ben consapevole delle esagerazioni, cui gustavano i personaggi e le loro avventure. E' la realtà ad avere effetti sulla realtà: solo chi ha un'idea datata della forza delle immagini può supporre che di fantasia abbiano conseguenze concrete».

Anche la avrebbe programmato «Sotto choc» a quell'ora? «Non sono in grado rispondere in quanto non ho visto questo film - premette Claudio G. Fava, capo della struttura 2, alla quale fa capo tutta la "fiction d'acquisto" - e vorrei anche evitare qualsiasi polemica con la Fininvest. In più, la scelta dell'orario mi sembra tecnicamente ineccepibile, visto che la legge ha tolto la limitazione dell'età. A titolo personale aggiungerei però che, come cittadino europeo, sono abbastanza perplesso su questo genere di pellicole, perché il cinema ha sicuramente una capacità seduttiva sull'animo dei più giovani. Ma, per onestà, devo confessare che "siamo tutti colpevoli", Rai ben compresa».

LA CURIOSITÀ

No ai bimbi sfruttati in tv

ROMA. Una «ferma condanna» delle trasmissioni che tendono divulgare notizie sui genitori naturali dei bambini adottati e un richiamo a rispettare «i limiti dell'utilizzo dei minori in tv» è venuto dal consiglio consultivo degli utenti dell'ufficio del garante per la radiodiffusione e l'editoria. Nel mirino della consulta ci sarebbe «la trasmissione sui bambini adottati, che Raidue intende programmare a dicembre, in "Serate sorpresa" di Gabriella Carlucci e Marco Predolino». direttore di rete Sodano ha però ribadito «quella puntata non si farà e su Raidue quel tipo di vedranno mai». La consulta condanna nuovamente la «spettacolarizzazione delle sofferenze dei minori», come fece l'anno scorso a proposito di un «Maurizio Costanzo Show» che ospitava la «sofferta testimonianza di bambino "divorziato" dai genitori».

Ed è una tale situazione il bersaglio delle critiche della Fip. «Non vogliamo nulla - spiega la dottoressa Vesna Siepoj, presidente dell'associazione - semplicemente fare notare un sempre più accentuato, praticamente quotidiano, di questi film. Mi auguro che gli addetti ai lavori guardino "Sotto choc", meditando se pellicole di tal genere siano davvero necessarie per la crescita, benessere delle persone. Noi pensiamo che le immagini violenza facciano sempre e comunque male, non nel senso che vedendo questi film si sia destinati a diventare mostri, perché qualcosa di inevitabilmente rimane impresso. Se così non fosse dovremmo rimettere discussione l'intera psicologia dell'apprendimento, specie per quanto riguarda la possibilità di imparare attraverso le immagini. In una società in cui i bambini soli per molte ore, la televisione ha to un'importanza ben maggiore».

Ornella Rota

Concerto benefico dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Pidò

Rossini per una grande causa

A favore dell'Istituto Ricerca Tumori di Candiolo

TORINO. «Armonia d'intenti: Uniti nella musica per una sola grande causa». E' il titolo del concerto che l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta Evelino Pidò terrà all'Auditorium Rai 24 novembre (ore 21) a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Musica e scienza a braccetto, perseguono medesimi scopi umanitari. «Così - osserva Allegra Agnelli, presidente della Fondazione - giovani affermati musicisti piemontesi, che siedono in grandi orchestre europee quella dei Berliner e della Scala, tornano a casa per dar vita ad un concerto che ha fini benefici. Mentre i ricercatori, che adesso vivono all'estero le loro esperienze scientifiche, torneranno lavorare da noi, nel futuro Istituto per la Ricerca Cura del Cancro - Torino, con l'intento di trasmettere ad altri più giovani colleghi il frutto del loro sapere. Un parallelismo tra musica e scienza, un fatto sentimentale molto che ci dà forza per continuare tenacia pazienza la costruzione del Centro scientifico».

A Candiolo i lavori sono iniziati proprio in questi giorni. Finora, grazie alla musica, ma anche alla realizzazione di altre grandi manifestazioni, stati raccolti 25 miliardi. Altri 25 ne saranno vi provvederanno gruppi industriali e bancari.

Il direttore d'orchestra Pidò, ormai affermato in tutto il mondo, ha ideato un programma allettante: l'Ouverture della «Italiana in Algeri» di Rossini (per cui ha fatto costruire uno strumento speciale: il caluba); il Concerto il sol minore «Per Sua Altezza Reale di Sessonia» e il Concerto in si minore di Vivaldi; la Sinfonia n. 1 di Brahms. Prevendita biglietti dal novembre.

(ar. ca.)

Presentato il Festival: in programma 200 film

Dal 13 al 21 Apre Sergei Bodrov attesa per Collard «Blade Runner» in versione integrale

Chiude il festival «Blade Runner - The final cut» la nuova versione del film Ridley Scott

Cinema giovani fa scoprire l'autentico Harrison Ford

TORINO. Parla inglese, il Festival Internazionale Cinema Giovani, Anno Decimo. Moltissimi i statunitensi, fra concorso, fuori concorso retrospettive. «Diciamo che il nostro contributo cinquecentenario della scoperta dell'America... - spiega il direttore Alberto Barbera -. Nulla di hollywoodiano, naturalmente. La nostra è un'altra America, altrettanto forte. D'altronde la forza dell'opposizione nasce anche quella dell'istituzione». Ci sarà una retrospettiva dedicata agli «indipendenti degli Anni 60» (da Cassavetes a Corman, da Rafelson a McBride), Rmanuela Martini; rassegna di «Indipendenti americani di oggi» una personale dedicata tutti i lavori di Hal Hartley, che sarà presente, in contemporanea con l'uscita in sala del suo ultimo film, «Simple Men».

la non di soli States vive il Festival, che si presenta all'appuntamento autunnale quanto mai ricco proposte, più di duecento titoli, incoraggiato dai successi passati: l'anno la manifestazione registrato oltre 45 mila presenze. L'edizione '92, pur in tempo di tagli (grazie al finanziamenti Regione, Provincia e Comune, Fondazione Agnelli, Camera di Commercio e della nata Associazione Amici del Festival) è ricchissima di materiale, annunciano orgogliosi il presidente Gianni Rondolino e il direttore Barbera. «Abbiamo scelto un menu articolato - spiega quest'ultimo - perché ogni spettatore possa disegnarsi possibili percorsi».

Anche quest'anno, dunque, per settimana Torino sarà la capitale mondiale cinema per i giovani. Proiezioni, dibattiti, incontri, dal 13 al 21 novembre. apre con il film di Sergei Bodrov «I wanted to see angels» (a Torino dopo la prima mondiale negli Stati Uniti). Si chiude con capolavoro di Ridley Scott lade runner - Final cut» nella versione definitiva rimontata dal regista, senza voce fuori campo e con un nuovo finale, in anteprima europea al Festival dopo il successo di quest'estate negli Usa. «Un'altra chiave di lettura - continua Barbera - sono sicuramente questi due "eventi"».

cinefili della prima ora è riservato speciale sguardo al passato, con omaggio al lm and Television Archives dell'Ucla che sarà oggetto di una giornata dedicata problemi del restauro e della conservazione dei film. «E' problema che si fa sempre più importante - nota Barbera - chi ama il cinema non può non preoccuparsi del passato. Avremo occasione di rivedere film in tutto il loro splendore e di ascoltare l'esperienza del direttore dell'archivio, Robert Gitt».

E poi? Poi 14 lungometraggi e venti cortometraggi in (quest'anno - sottolinea Barbera - siamo finalmente riusciti a dare spazio anche al cinema africano, con tre film»), 16 lungo e mediometraggi fuori concorso. «Abbiamo dato molto spazio ai cortometraggi - spiega Stefano Della Casa - perché l'importanza di questo genere destinata ad aumentare, anche dati i nuovi palinsesti tv». E ancora lo «Spazio Italia» o «Spazio Torino», ovvero "il nuovo cinema italiano" - sorride Della Casa - noi vogliamo portare sul grande schermo la realtà ufficiale, parallela: video, lavori strani, dilettanti o professionisti, non importa». un premio che, come al solito, dà all'autore vincitore la possibilità di realizzare una nuova opera. per vedere i vincitori del passato hanno la loro «chance», saranno proiettati i film di Luca Faggioli (vinc '89), Giuseppe M. Gaudino e Isa Sandri (vincitori '90), Alessandro Tannoia e Lucio Lionello (vincitori '92).

Colpisce al cuore, l'ultimo per possibile del festival. Da «Bell'amore» Silvano Agosti, seconda parte della ricerca tenerezza, sessualità amore intitolato «D'amore vive», che denuncia la grettezza della nostre società. A una delle più attese in concorso: quel «Les nuits fauves» di Cyril Collard, sieropositivo, che ha scritto ora mette in scena interpreta la propria drammatica vicenda, «per dare risposta viva alla meschinità crescente del mondo».

Raffaella Silipo

ASA ITALIA

Eberhard e le imprese aeronautiche.
Grandi epoche, grandi orologi.

CHRONOMASTER DIASCOPE
Ref. 30048 - oro
Bracciale oro e pelle
Ref. 32033 - acciaio
Bracciale acciaio e pelle
Movimento cronografo meccanico a carica automatica
Quadrantino per la lettura del doppio fuso orario
Test antishock e antigravità
Componentistica amagnetica
Corona brevettata E & Co
Impermeabilità a 3 atm
Bloccaggio Multivis

IL CONTATORE CON LANCETTA INDIPENDENTE DELLE 24 ORE CONSENTE LA LETTURA DEL 2° FUSO ORARIO.

Il Colonnello Rino Corso Fougier, fondatore della prima Pattuglia Acrobatica Nazionale, le famose Frecce Tricolori

Dal 1887 Eberhard è testimone delle grandi epoche con i suoi orologi. Come le più memorabili imprese di mare, anche le imprese aeronautiche, la conquista dei cieli e il coraggio dei piloti di ogni tempo sono sempre stati un preciso riferimento e una costante ispirazione per la prestigiosa Maison svizzera, che ha creato per gli uomini dell'aria orologi di grande prestigio, straordinaria affidabilità ed eccezionali prestazioni. Ne sono una significativa ed esclusiva testimonianza gli splendidi modelli che Eberhard ha dedicato alla Pattuglia Acrobatica Nazionale, le leggendarie Frecce Tricolori. Ecco perchè, oggi come ieri, gli orologi firmati Eberhard hanno tutto il carisma di un capolavoro.

FLYMATIC DIASCOPE
Ref. 42017 - acciaio
Movimento meccanico a carica automatica
Triplo fuso orario
Ghiera girevole bidirezionale
Test antishock e antigravità
Sfere e indici al trizium
Impermeabilità a 10 atm
Bloccaggio Multivis

LA LANCETTA SUPPLEMENTARE A REGOLAZIONE INDIPENDENTE INDICA IL 2° FUSO ORARIO. IL 3° FUSO SI LEGGE TRAMITE LA GHIERA GRADUATA.

EBERHARD & CO
Manufacture d'Horlogerie depuis 1887

S.p.A. Corso Italia, 15 - 20122 Milano - Tel. (02) 72002820 r.a.

Grandi tagli al piano regolatore

Regione, no a «Superchieri»

Da rifare il piano regolatore di Chieri. La Regione ha detto no a gran parte dei contenuti del documento approvato dal Consiglio comunale nel marzo del [illegible] ha limitato pertanto la prospettiva di veder crescere nel prossimo decennio la città dai 31 mila abitanti odierni a 47 mila. Il limite d'espansione consentito è inferiore ai 40 mila.

La decisione ha sorpreso coloro che si erano già impegnati nell'acquisto di terreni agricoli, sperando potessero diventare edificabili, interessate allo stralcio dal piano di fabbricabilità sono gli 80 mila metri quadri in zo[illegible] Madonna della Scala e i 50 mila metri quadri in Regione Maddalene. Non subiranno conseguenze, invece, coloro che hanno già ricevuto le concessioni edilizie per le zone residenziali. La Regione, in osservanza alle norme per la tutela ambientale, ha congelato allo stato attuale la costruzione [illegible] palazzine sulla Statale 10 per Asti, in viale Fiume, in viale Cappuccini verso la collina e lungo l'asse ferroviario.

Da rivedere anche i collegamenti viari. Le strade previste nel piano sono state considerate in certe zone eridondanti», mentre [illegible] accentuata l'esigenza di trovare un collegamento alternativo con Torino tralasciando l'imbuto di Pino Torinese. Elimi[illegible] la collinare a Nord-Ovest della città, con inizio in corso Torino e diramazione verso Andezeno.

Problemi anche per le riconversioni previste di zona industriale in zone per terziario e commercio. Le più importanti ad essere state respinte per sovraccarico di traffico e attività commerciali sono le zone di viale Ambuschetti, viale Pasano, e via Fea, in centro non potranno sorgere negozi superiori ai 150 metri quadri. Inoltre i parcheggi sotterranei (quello di via De Maria per primo) dovranno affrontare ulteriori analisi archeologiche. Rimane in dubbio il campo da golf progettato tra Campo Archero e Fontaneto. [s. ga.]

Al piano regolatore

A Chivasso il Consiglio [illegible]

Dopo mesi di discussioni la variante al piano regolatore generale di Chivasso pare arrivata alla stretta finale: alle 15,30 viene portata in Consiglio comunale per la discussione. Tra gli altri 12 punti all'ordine del giorno della seduta ci sono anche la relazione del Comitato dei garanti sull'attività dell'Usl [illegible] e l'approvazione del piano finanziario per realizzare un parcheggio in via Gerbido.

Giaveno, rivendeva auto rubate, arrestato con l'amica

Presi sotto il letto

Bloccato un vasto traffico in Valsangone
Il ricettatore faceva pagare anche le volture

Walter Novarino, 29 anni, è stato [illegible] insieme all'amica **Manuela Sada**, di [illegible] anni.

Rivendeva auto rubate. E' stato arrestato con la sua amante. Walter Novarino, 29 anni, residente a Giaveno, in Borgata Brancard Monterossino 11, era ricercato da carabinieri e polizia. Nei suoi confronti erano stati spiccati due ordini [illegible] cattura. Ieri, alle prime luci dell'alba, è stato bloccato dai carabinieri di Giaveno, in collaborazione con il Nucleo radiomobile di Rivoli, nella camera da letto della sua abitazione. Era in compagnia di Manuela Sada, di 20 anni.

Walter Novarino, pregiudicato, [illegible] titolare di una fantomatica ditta, la «Mixauto» specializzata in compravendita di auto usate. Aveva ricavato un ufficio nella propria abitazione e gli affari gli andavano abbastanza bene.

Numerosi furti d'auto [illegible] no però insospettito da tempo i carabinieri. Il 20 settembre scorso, dopo accertamenti in casa Novarino, avevano scoperto un rilevante giro d'auto rubate. In pochi mesi erano state piazzate sul mercato una ventina [illegible] vetture, per un valore di oltre trecento milioni. Erano state trovate carte di circolazione, fogli complementari e atti notarili per procura di vendita falsificati. Il ricettatore, oltre al prezzo pattuito, si faceva consegnare anche i soldi della voltura che non avrebbe mai potuto fare. Ordini di sequestro delle automobili erano stati inviati a Moncalieri, nella prima cintura di Torino, a Giaveno, in Valsangone e persino nel Mezzogiorno.

I sostituti procuratori Musso e Gallo, vista la documentazio[illegible] scoperta dai carabinieri, hanno emesso gli ordini di [illegible] sto. Novarino è accusato di ricettazione, Manuela Sada di favoreggiamento.

I due, dopo i controlli, erano però riusciti a fuggire. L'hanno fatta franca fino all'altra sera, quando vicino alla [illegible] di Novarino è stata ritrovata una Fiat 131 con i documenti del ricercato e [illegible] il motore ancora caldo. La villa è stata circondata. Verso le 7 l'irruzione. A prima vista nessuna traccia dei due: la [illegible] letto appriva in perfetto ordine. Novarino e Manuela Sada, sperando di sfuggire alla cattura, si erano nascosti sotto il letto. E' stato [illegible] stratagemma inutile. [g. m]

A Inverso Pinasca

[illegible] ladri che ha rubato [illegible] madre

Un panettiere di Inverso Pinasca ha bloccato nella notte i ladri che avevano svaligiato l'alloggio di sua madre. Verso le 4, uscendo di casa, Marco Rochon di [illegible] anni, ha scorto una donna, Sandra Turi, [illegible] anni, abitante a Torre Pellice in via Granosci, sgattaiolare fuori dall'abitazione in via Provinciale 67. L'ha bloccata, qualcuno ha telefonato ai carabinieri. Il complice della donna è fuggito su una Fiat 127 appena rubata.

Favria, accuse

Al cacciatore aiuti tardivi?

«Se avessero caricato chi era sceso a dare l'allarme, Amedeo sarebbe [illegible] vivo. Lui conosceva la zona, avrebbe indicato con certezza il punto dove c'era l'infortunato». Gli amici di Amedeo Bonetto, il cacciatore morto mercoledì pomeriggio dopo [illegible] volo di cento metri in un canalone a Frassinetto lanciano accuse all'équipe medica del 118 che [illegible] è riuscita a raggiungerli. «L'elicottero - dice il primo cittadino di Frassinetto, Gilberto Craveri - ha sorvolato a lungo la zona. L'intervento richiedeva un esperto conoscitore della zona. Perché non hanno preso a bordo anche Mauro Gallo?».

I responsabili dell'Elisoccorso giurano di [illegible] fatto tutto il possibile: «La guida alpina di Ivrea che [illegible] a bordo [illegible] nosceva perfettamente la zona». [illegible] allora perché l'équipe medica non è riuscita ad arrivare sul luogo della sciagura? «Volare con nebbia fitta è pericolosissimo. Il pilota ha dovuto fare scendere la guida e un altro soccorritore più in basso. No, di più proprio non poteva fare». Giustificazioni che però non convincono i cacciatori. «Il cielo - hanno detto ai carabinieri - era chiaro. Dov'eravamo noi la nebbia non c'era».

Alla polemica si aggiunge un particolare inquietante: Amedeo Bonetto è rimasto vivo per più di due ore dopo l'incidente. Ricordano gli amici: «Aveva sentito l'elicottero. Se fosse salito a bordo forse si sarebbe salvato».

FLASH

Pinerolo, chiamata al Collocamento

Chiamata dell'ufficio di collocamento questa mattina alle 9,30 nel palazzetto dello sport. Si richiedono un bidello a Villafranca Piemonte e due operatori socioassistenziali nell'ospedale di Cavour.

Piossasco, il pds abbandona la giunta

I tre assessori del pds lla giunta è composta anche da psi, sinistra indipendente e lista verde) hanno rimesso le loro deleghe, al sindaco Lillo Pirillo. Salvatore Cammarata, Ezio Marchisio e Angelo Gigliotti vogliono «accelerare i tempi della verifica che dura ormai da luglio».

Chivasso, scippate dentro l'automobile

Gemma Taroma, 43 anni, è stata scippata mentre si trovava sulla sua Lancia Prisma, nel cortile di via Roma 6. Un giovane ha spaccato un vetro [illegible] vettura, impossessandosi della borsetta che conteneva 70 mila lire e i documenti.

Cavagnolo acquista un nuovo scuolabus

Il Consiglio comunale ha deliberato l'acquisto [illegible] un nuovo scuolabus, il cui costo è di 75 milioni. Si tratta [illegible] Daily turbo. Potrà trasportare 28 studenti.

Mazzè, [illegible] Pro Loco elegge [illegible] direttivo

Stasera alle 20,30, presso la sala consiliare, pubblica assemblea sulla costituita Pro loco e elezioni del direttivo.

A [illegible] farmacie aperte a porte chiuse

Le farmacie del comprensorio eporediese lavoreranno a porte chiuse anche durante i turni festivi. Il provvedimento, in vigore da domenica prossima, è stato preso in seguito al recente omicidio di un farmacista torinese e alla rapina presso la farmacia Piovera di Ivrea.

Azeglio rinnova la rete idrica

La giunta ha approvato il progetto esecutivo per sostituire alcuni tratti della rete idrica. Il [illegible] dei lavori ammonta a 122 milioni di lire.

Ivrea, denunciati per rapina con agguato

Rocco Egitto, 31 anni, Stelvio Carta e Saverio Pelliccia entrambi di 20, tutti di Ivrea sono stati denunciati dai carabinieri per rapina. I tre avrebbero aggredito Massimo Peretti, 31 anni di Strambino, rubandogli il portafogli con 100 mila lire. Con [illegible] è stata denunciata anche Laura Mazzitelli, [illegible] anni, di Cavaglia che aveva teso la trappola a Peretti.

Giovane negoziante di Montalto Dora esce di strada sulla Torino-Aosta

Agonizza un'ora fra le lamiere

Nessuno lo nota, soccorso con ritardo è morto

Per oltre un'ora è rimasto, agonizzante, bloccato dentro la sua auto, ridotta a un'ammasso di lamiere contorte.

Quei dieci metri di frenata sull'asfalto non hanno insospettito nemmeno [illegible] delle decine di automobilisti di passaggio. Quando Stefano Forin, di 25 anni, residente in via Polisen 22, a Montalto Dora, è stato soccorso, non c'era quasi più nulla da fare. Il [illegible] ormai batteva molto lentamente. La disperata corsa in ambulanza [illegible] l'ospedale di Ivrea, purtroppo, non è servita a salvargli la vita.

Teatro della disgrazia l'autostrada Torino-Aosta, tra i caselli di San Giorgio e Scarmagno. Stefano Forin, p[illegible] dopo le 21,30, a bordo della [illegible] Pony Hunday, stava tornando a casa da San Giorgio, dov'era andato a trovare alcuni amici.

Improvvisamente la disgrazia: l'auto, dopo aver sfondato la rete di recinzione, è finita al fondo della scarpata. I soccorritori sono stati avvisati poco dopo le [illegible], da un automobilista incuriosito dallo strappo nella rete. Hanno dovuto lavorare più di due [illegible] per riuscire a recuperare il mezzo.

Sulle cause dell'accaduto la Polizia stradale, per il momento, azzarda soltanto qualche supposizione. Le lunghe tracce della frenata potrebbero essere state provocate dal disperato tentativo dell'automobilista di evitare un ostacolo improvviso. Magari un animale, forse un cinghiale, arrivato chissà come a quell'ora sull'autostrada. Non viene nemmeno esclu[illegible] l'ipotesi di un colpo di son[illegible] all'autista, seguito [illegible] una violenta frenata per tentare di rimanere [illegible] carreggiata. A confermare una delle due tesi non ci sono però testimoni.

Conosciutissimo a Montalto Dora, Stefano Forin, gestiva il supermercato «Despar» di via Ivrea, [illegible] dei negozi più grandi del paese. I suoi genitori, Giancarlo e Caterina, gli ave[illegible] affidato l'attività qualche anno fa. «Dedicava tantissimo tempo al lavoro» racconta la sorella Donatella. «Soltanto la sera si concedeva qualche ora di svago, con gli amici del paese».

I funerali di Stefano si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale di Montalto. [l. pol.]

Bruino, le deleghe

Fuori dc e pds dalla giunta [illegible] partiti

Si [illegible] conclusa la crisi amministrativa [illegible] Bruino: il Consiglio comunale delle 20,30 eleggerà la giunta della nuova maggioranza costituita da psi, Lista civica, Lista verde, sinistra indipendente, pri e psdi. Un'autentica «ammucchiata» ma, spiega il capogruppo psi, Riccardo Negro, «è l'unico modo per governare senza dc e pds che [illegible] hanno fatto nulla in due anni». Le cariche: Mario Caracchio [illegible] nistra indipendente) è il sindaco, con delega all'Edilizia Privata; gli assessori sono Aniello Verduci (psdi) allo Sport e Cultura, Luciana Cambetto (psdi) all'Urbanistica, Riccardo Negro (psi) ai Lavori Pubblici, Aldo Rullo (Lista verde) all'Ecologia, Otello Ferro (Lista civica) al Commercio, Gaetano Cannoni (pri) al Bilancio.

Danni per milioni

Caluso deturpata dai graffiti [illegible]

Caluso è stato preso di mira da un gruppo di teppisti che imbrattano strade e case, senza risparmiare neppure le chiese. Il sindaco Mauro Chianale è preoccupato: «Dobbiamo al più presto fare qualcosa. Ci sono danni per parecchi milioni».

Nei giorni scorsi i teppisti dello spray hanno lasciato il se[illegible] anche sulla nuova [illegible] mercatale e sulla chiesa barocca di piazza Uvertini. All'origine del fenomeno ci sarebbe l'ordinanza [illegible] sgombero della piscina di Arè, fino al dicembre scorso occupata da un gruppo di giovani che volevano trasformarla in [illegible] centro sociale. «Da allora una forma di protesta anarcoide [illegible] riversata sul paese, con conseguenze che lasciano l'a[illegible] in bocca», conclude Chianale.

«Andatevene voi»

Lega meridionale insorge [illegible]

Lega meridionale contro Bossi. «Ora basta» dicono in un volantino i leghisti aderenti alla fondazione «Giorgio Amendola» di cui è animatore il consigliere comunale socialista Prospero Cerabona. Gli slogan sono perentori: «Giù il cappello signori secessionisti della Lega Lombarda. Se c'è qualcuno che deve andarsene dal Nord siete voi che [illegible] vi sentite italiani. Noi meridionali ormai cittadini di Torino, Milano, Bergamo ecc...ci sentiamo garanti della coscienza nazionale».

Lo scritto conclude [illegible] l'invito a Bossi e [illegible] suoi «manutengoli» a smetterla «con questo razzismo antipatriottico» e [illegible] unirsi «per essere cittadini onesti, operosi produttori per un nuovo ordine economico nazionale».

MAGAZZINO INGROSSO MOBILI

TORINO - CORSO U. SOVIETICA 493 int. 17
(FRONTE BOWLING MIRAFIORI)
TEL. 011-348.62.73

VENDE TUTTE LE GIACENZE

50	CAMERE DA LETTO	DA L.	1.950.000
50	SOGGIORNI	» L.	1.600.000
50	SEDIE	» L.	34.000
50	INGRESSI	» L.	400.000
[illegible]	DIVANI TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	» L.	590.000
200	POLTRONE TRASFORMABILI LETTO CON PIUMONE	» L.	395.000
200	MATERASSI ORTOPEDICI	» L.	98.000

5 MT. DI CUCINA COMPLETI [illegible] ELETTRODOMESTICI
FINE SERIE DA L. 3.500.000

[illegible]

Pianoforti tradizionali
Pianoforti elettronici
Strumenti musicali

Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Ronsto, tel. 0172 46.55.01 chiuso le domeniche e il lunedì

BK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Telefono 634.426

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
CON SUPERBOLLO
PAGATO PER 2 ANNI.

SCHEDA CONVENIENZA
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO
OPPURE
FINANZIAMENTI: FINO A 10 MILIONI IN 18 MESI A INTERESSE ZERO
FINO A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

[illegible]

i grandi vantaggi Autogestioni [illegible] finiscono mai: e il bello [illegible] che [illegible] sempre compresi nel prezzo. Come i due anni di superbollo per chi sceglie [illegible] diesel, compresi nel prezzo. Chi preferisce può approfittare [illegible] vantaggiosi finanziamenti SAVA, in presenza dei normali requisiti di solvibilità: fino a 10 milioni dilazionabili in 18 mesi a interesse zero, fino a 15 milioni in 24-30 mesi con una riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi. Terza alternativa, la possibilità di catalizzare le vetture a benzina mediante montaggio del retrofit, SAVA compreso nel prezzo. Autogestioni, il più grande autonercato d'Italia, vi aspetta a

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

LE TV PRIVATE

Retedue
13,15 **Spy force**, telefilm
14 - **Notiziario**, 1ª ed
14,30 **La [redacted] coppia**, telefilm
15 - **Ti amo ancora**, film
18,30 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª [redacted]
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,15 **Spy force**, telefilm
[redacted] **Notiziario**, 2ª ed. (r)
23,30 **Sulle strade della California**
0,15 **Vendite commerciali**

Teleregione PA
9 **Film**
[redacted] **Il prezzo del potere**, telefilm
11 **Asta Video [redacted] - Tuttocronaca flash**
14,30 **Tuttocronaca**, 1ª ed.
14,50 **Mare di gol**, rub. [redacted]
15,10 **Asta Video Sell - Tuttocronaca flash**
19,10 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª ed.
[redacted] **Viviana**, telenovela
21 — **Mare di gol**, rub. sport.
21,20 **Asta Video Sell**
0,50 [redacted]

Rtp Messina
13 — **Destini**, telenovela
13,25 **Rubrica di cucina**
13,30 **Mago Merlino**, Sit. com.
14 - **Rtp giornale**
14,30 **Star Trek IV: Rotta verso la Terra**, film
17 — **Starlandia**
18 **Mago Merlino**, [redacted] com.
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **I giovani ribelli**, telefilm
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
21,45 **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Rtp giornale** (r)
23,15 **Scuola di ladri**, film

TGS [redacted] 7
13,50 **Notiziario**, 1ª [redacted]
14,15 **Il tempo della nostra vita**, [redacted] film
15,[redacted] **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,10 **Diamonds**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Una piccola storia d'amore**, film
22,25 **Notiziario** 4ª edizione
22,35 **Il meglio di Colpo Grosso**
23,15 **Notiziario** (r)
23,25 **Vendite commerciali**
[redacted] **Mangiati vivi**, film

Teleregione
10,30 **Viviana**, telenovela
14,50 **8 dicembre 1941**, film
19,05 **Fotogramma**, rubrica
20,30 **Viviana**, telenovela

21 - **Cavalieri del diavolo**, film
22,[redacted] **Criminali banda Dillinger**, film

Antenna 1 Pa
[redacted] **Primo pagi[redacted]**
17,30 **Cartoni animati**
19,10 **TGG special**
19,35 **Prima pagina**
[redacted] **Tutta una vita**, telefilm
22,30 **Forza mare - M[redacted]**
23 **Incontro con...**
[redacted] **Prima pagina**
0,30 **Squadra [redacted]**, telefilm
1,15 **Andiamo al cinema**

Sesta Rete
9,10 **Film**
11,25 **Parliamo di...**
[redacted] **Cartoni animati**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
20,30 **Tiggi**
20,45 **Film**
23,15 **Film**
1,30 [redacted] **stop films**

Video Tre
[redacted] **Ken il guerriero**, [redacted] animato
19,30 **Oggisera**
20 — **Ape magà**, cartone animato
20,30 **Flashman**, film
22,30 **Agginotte**
23 **Verso il Sud**, film (1º tempo)
24 **Prima pagina**
0,15 **Verso il Sud**, film (2º tempo)

[redacted] Odeon
16,15 **Vendite commerciali**
18 **Mariana**, telenovela
[redacted] **Mediterraneo notizie**
18,30 **He-Man**, cartoni animati
20 **Telefacts**, rubrica
20,30 **Come una rosa al naso**, film
22,45 **Imago**
23,15 **Decadenza**, film

T.R.M.
10 **Uppercut**, film
16,10 **Il doppio segno di Zorro**, film
18 — **Pasiones**, telenovela
19 **Quattro donne in carriera**
[redacted] **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Gigò**, film
22,30 **Telegiornale**
0,20 **Paura**, film
2 **La Casbah di Honolulu**, film

Telejonica
11,30 **Scatola magica**
13,45 [redacted], 1ª edizione
14 **Cuore di pietra**, telenovela
16 **Scatola magica**
17,30 **Zenith**
[redacted] **Tg flash**
18,32 **Cuore di pietra**, telenovela
19 **Un pizzico di...**
19,35 **Peyton Place**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**

TRM ODEON

Ornella [redacted] Vittorio, [redacted]

Alle 20,30 su TRM Odeon va in onda «Come una rosa al naso» (1976), aggraziata commedia di Franco Rosi per una [redacted] Ornella Muti che si trasferisce in Inghilterra dove incontra un paisà che ha fatto fortuna e ha il volto affascinante di Vittorio Gassman.

20,30 **Tg flash**
20,45 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Gli sbandati**, telefilm
[redacted] **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,40 **Un pizzico di...**
23,10 **Cocoon**, film

Video Mediterraneo
11 - **VM flash**
11,05 **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
[redacted] - **Dan Augustus**, [redacted]
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
20,50 **Calcio d'inizio**, [redacted]
[redacted] **Videogiornale**

TV 8
13,05 **A.B.C. Lezioni in allegria**
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Storie del West**, telefilm
15,45 **Telefilm**
17 — **A.B.C. Lezioni in allegria**
19 — **Time out**, telefilm
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Tvotto Stadio**
22,30 **Tvottoggi**
22,55 **Calcio fans**
23,50 **Redazionali**

Sicilia 1
8 — **Telenovela**
9 — **Film**
11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Ti amo ancora**, film
15 — **La strana coppia**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19 — **Speciale arte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Missione a Berlino**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Telefilm**

Telespazio
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
18,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Settegiorni**, redazionale
20 — **Jump [redacted] & basket**, redazionale
20,30 **Sour Grapes**, film
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Settegiorni**, redazionale
22,50 **Filodiretto**, rubrica (r)
0,35 **Sour Grapes**, film (r)

Vuelle 7
[redacted] — **Starlandia**
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Mago Merlino**, cartoni animati
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**

LE TV PRIVATE

18 — **Mago Merlino**, sit. com.
18,30 [redacted], telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Cinquestelle** [redacted]
23 — **Film**

RVC Videocalabria
8,20 **Dottori con le ali**, telefilm
9,15 [redacted], film
10,40 **Colorina**, telenovela
11,20 **I Ryan**, telefilm
11,40 **Mariana**, telenovela
12,30 **Telefacts**, rubrica
13,55 **Video news**, notiziario

Tele Scirocco TP
12,30 **Destini**, telefilm
13 — **Anna ed io**, sit. com.
13,25 **TSI flash**
13,55 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Anna ed io**, sit. com.
18,30 **Destini**, telefilm
19,30 **TSI**, telegiornale
20 — **Azimuth**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, settimanale medico-scientifico
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Film**

TVA Agrigento
15,30 **Trinacria verde**
16 — **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ed. pom.
19,30 **Musicale**
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. ser.
20,35 **Tutta una vita**, miniserie
22 — **Notiziario**, 2ª ed. ser.
22,30 **Calcio fans**, rubrica
23,15 **Squadra emergenza**, telefilm
1 — **Love story**, telefilm
1,50 **Pandora**, film

Italia 7
7 — **Commerciale**
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Agginotizie**, commerciale
15 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Compagni di scuola**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **Una piccola storia d'amore**, film
22,30 **Colpo Grosso Story**
23,30 **Agginotte**, commerciale
0,15 [redacted], telefilm

T[redacted]
10 — **Telefilm**
10,30 **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
[redacted] — **T[redacted]**
15 — **Telereni attualità**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Vendite commerciali**
[redacted] — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telereni attualità**
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — [redacted]**uattro donne in carriera**
20,30 **Gigò**, [redacted]
22,30 **Telereni attualità**
23 **Beauty & Beauty**, rubrica
23,30 **Sulle strade della [redacted]**
0,30 **Telereni attualità**
1 — **La strana coppia**, telefilm
1,30 **Film**

[redacted]
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Mago Merlino**, sit. com.
14 — **Telefilm**
14,30 **Sicilissimo**
15 — **Rosa De Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Mago Merlino**, [redacted]. com.
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Proposte commerciali**
19,40 **Rosa De Lejos**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talkshows
21,15 **Aria aperta**, rubrica
22,15 **Sicilissera**
22,20 **Sule oggh Motori non stop**
0,15 **Sicilianotte**

TSB-T. Sound Bro.
13 — **Sera gioielli**
14 — **T.S.B. - Videogiornale**
15,30 **Documentario**
17 — **Cartoni** [redacted]
17,30 **Redazionali**
18,30 **Documentario**
19,40 **T.S.B. - Videogiornale**
20,30 **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, film
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

Teleacras AG
14,30 **Telefilm**
17,15 [redacted] **Pomeriggio**
18 — **Pasiones**, telenovela
19,15 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **Quattro donne in carriera**
20,40 **Gigò**, film
22,40 **Sulle strade della California**

[redacted]
13,30 **Cartoni animati**
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusic studio rock**
15,35 **Pittura [redacted] Gli anni '60**, documentario
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Tutta una vita**, miniserie
22,30 **Forza mare**, rubrica
0,05 **Prima pagina**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[redacted]nicazione delle emittenti.**

Comprensorio residenziale

Casteltaormina

COMUNE DI CASTELMOLA (ME)

COMPLESSO [redacted]

MUTUO SICILCASSA SpA

L'impresa TURISTICA PETRARO S.P.A. sta realizzando un progetto che riguarda la costruzione di appartaville che saranno realizzate [redacted] infrastrutture altamente qualificate ovvero con alberi, piscine, campetti da tennis e calcetto, ecc. Inoltre il comprensorio residenziale "CASTELTAORMINA" sarà dotato di market, discoteche, pizzerie, negozi, ampi parcheggi. Un vero paradiso terrestre ove ci si potrà divagare, rilassare e riposare.in perfetta armonia con l'ambiente naturale.
Gli interessati potranno usufruire, telefonando allo 0942/625944, di un mezzo di trasporto, messo [redacted] disposizione dalla Turistica Petraro, che [redacted] condurrà direttamente sul luogo.

Gold Stars
COMPLETAMENTE ARREDATA CHIAVI IN MANO
A PARTIRE DA L. 139.000.000
FEDERICO DE MAJO S.R.L. - VENEZIA - ITALY
30030 - OLMO DI MARTELLAGO - VIA DOSA 20
TEL. 041/909899 - FAX 041/680633 - TELEX 420214 DEMA I

RICCHETTI
NUOVE CERAMICHE RICCHETTI S.p.A.

GDM
COLORIFICIO
ZONA INDUSTRIALE BRANCACCIO (PA)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[redacted]
[redacted] Vitt. Emanuele 10
Tel. [redacted]
[redacted]: in. 16,30; ult. 20,30
Ing. 7000; rid. [redacted]

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

CALTANISSETTA

[redacted]
salita Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 8000; rid. 6000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.905
Or.: 16/18.20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760.
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ing. 8000; rid. 5000

1492 - La conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Arena Argentina
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 20,15
Ing. 4000; rid. 3000

Morte [redacted] un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717. Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella [redacted]a, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Capitol
v. Vicenza 15
Tel. 506.471
Or.: 17/19,45/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Giochi [redacted] potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato; ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.630
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 8000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) - Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [redacted]

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92). — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210 - Or.: 16
18/22,15
Ing. 8000; rid. 6000

Arma letale [redacted]
[redacted]. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 15; ult. 22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel 417.084
Or.: 18/20,30/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

ENNA

Super. [redacted]
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

[redacted] 3
[redacted] R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' **Poliziesco**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 716.695
Or.: 16/18/20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una [redacted]zzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Lux
largo Seggiola, is. 168
Tel. 716.286
Or.: 16/19/22,15
Ing. 8000; rid. 6000

Arma letale [redacted]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' **Poliziesco**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.038
Or.: 16/15,10/20,20//22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che la di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **[redacted]mmedia**

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98. Dom. sp. 15
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

In the soup - Un mare di guai
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'anima del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

LOCALE RISERVATO

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22,30
Ing. 8000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano e[redacted]. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16,30/22.30
Ing. 8000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' [redacted]

Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20,40/23,15
Ing. 8000

La peste
di L. Puenzo, [redacted] Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo [redacted] Albert Camus N V. 2h10' **Drammatico**

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 525.18.69. [redacted]: 16
17,35/19,10/20,40/22,30
Ing. 8000

Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che la [redacted] tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. [redacted] 40' **Commedia**

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino c[redacted] fugge [redacted] carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Iglea Lido
via Amm. Rizzo 13
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King
Via Ausonia 111
Tel. 511.103
Or.: 17,30/19/20,30/22,30
Ing. 8000

Arma letale [redacted]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Jolly
v. D. Costantino, 54
Tel. 341.263
Or.: 18/20,30/22,30
Ing. 8000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Metropolitan
v.le Strasburgo 356
Tel. 688.65.32
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 8000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17/
18,45/20.30/22,30
L. 8.000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30/
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000

Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attra[redacted] l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Nazionalino
v. E. Amari 158
Tel. 58.82.90
Or.: 17/18.45/20.30/22,30
Ing. 8000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese [redacted] fantasia [redacted] Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
[redacted]. 45.711
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 3500

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h30' **Commedia**

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.062
Or.: in. 16; ult. 22,30
Ing. 5000; rid. 3500

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Inserzione pericolosa
[redacted] Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/20,15/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Vasquez
v. Filisto 5
Tel. 369.23
Or.: 20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Arma letale [redacted]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
[redacted]. 18/20,30/22,30; fes. 15/
16,45/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000; rid. 5000

Arma [redacted]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: [redacted] P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93

TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Paglial - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steni **Chiamami Nanà**. Sorma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lupo - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbaro **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggieli. Mollica **Il venditore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Leganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Bott. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero**. Levis - Guerriere **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Grand'Italia canta**. Reali - Mari **La [redacted] [redacted] folies**, **Rivista francese** con Jackie & Dwchamps. Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

[redacted]

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna [redacted]. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 525.38.04 e un nostro incaricato provvederà alla consegna [redacted] tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[redacted]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
[redacted]: 16/18/20/22

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Supercinema
via XX Settembre 18
Tel. 725.904
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) - Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' [redacted]

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' [redacted]

Citrigno 2
via Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fr-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro c[illegible] li indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) - Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalle vendette dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

[redacted]

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Raimondi

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) - L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Io speriamo che me [redacted] cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' [redacted]

Comunale
corso Mazzini
Tel. 23.952
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000

CHIUSO

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 899.188
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 5000

Arma [redacted] 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 46.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. 6000

[redacted]

Moderno
corso Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000

Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Valentini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
[redacted] via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, via M. Greco 102
[redacted] **CALABRIA**, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA? "LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa"

ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo

spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle

loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi

delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio

a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

famila

sconta il

10%

su tutta la spesa

SUPER famila

ipermercato

POZZOLO FORMIGARO (AL) - Statale Giovi 35/bis - km 14

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235580
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 30 Ottobre 1992 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

FINCRAL
Finanziamenti al Lavoro S.p.A.
AGENZIA DI:
C.so Roma, 65
Tel. (0131)

Inattesi, i 2 dirigenti Usl sono comparsi all'udienza del Tribunale della Libertà

In manette davanti ai giudici

Dopo 15 giorni di detenzione, apparivano tesi e provati. Due ore di dibattimento a porte chiuse
Oggi la decisione sulla loro eventuale scarcerazione. La curiosità della gente e degli avvocati

ALESSANDRIA. Solo oggi, dopo aver passato un'altra notte in carcere, Vincenzo Daglio e Roberto Prigione sapranno che ha deciso il Tribunale della libertà: tenerli in prigione, lasciarli liberi o concedere loro gli arresti domiciliari. I due dirigenti, ed i loro avvocati, dell'Usl speravano un'immediata decisione, subito dopo l'udienza di ieri mattina. Ma non è stato così.

A Palazzo di giustizia ieri mattina Daglio e Prigione - coordinatore amministrativo il primo, sanitario il secondo - sono arrivati alle 9.30, inattesi: il giorno prima Prigione aveva fatto sapere all'ufficio matricola del carcere di San Michele che avrebbe atteso in cella. E uguale decisione si pensava avesse preso Daglio.

Invece hanno affrontato la curiosità della gente, l'umiliazione di farsi vedere in manette. Daglio coprire i «ferri» con l'impermeabile, il volto arrossato, gli occhi bassi. Prigione con le manette in vista, ma testa alta, sul viso un pallore spettrale.

Il Tribunale della Libertà - presidente Angelo Gigilo Cobuzio, giudici Giovanni Soave e Daniela Canepa - ha quindi esaminato il ricorso presentato dai difensori Mario Boccassi e Giovanni Taverna. L'udienza, ovviamente a porte chiuse, si è tenuta al secondo piano del Palazzo di Giustizia. Per circa due ore i magistrati hanno ascoltato i legali e il sostituto procuratore della repubblica Carlo Tramontano, che conduce l'inchiesta sui presunti abusi d'ufficio compiuti all'Usl.

All'uscita dall'aula Daglio e Prigione hanno aperto bocca: il secondo ha risposto ad un saluto dicendo in fretta: «Parlerò al momento opportuno». Daglio invece è uscito sempre a testa bassa, guardarsi attorno, evitando di scambiare battute.

Che cosa sia successo durante l'udienza non si sa: presumibilmente l'avvocato Taverna ha analizzato l'aspetto amministrativo della vicenda e il collega Boccassi quello penale. Il dottor Tramontano ha invece ribadito i motivi in base ai quali i due indagati, a suo avviso, devono restare in carcere. Il punto del contendere è sempre la vicenda della «Acque e Sorgenti Novesi» di cui Daglio era presidente ed a cui l'Usl di Alessandria intendeva offrire l'appalto dei servizi e contabilità.

La curiosità sull'esito vicenda ha contagiato la città, coinvolgendo il mondo forense. A udienza conclusa susseguirsi di avvocati: «Sono usciti?», «Come stanno? due settimane che non vedono nessuno». «Cosa ha deciso il Tribunale della Libertà?». Ma anche loro dovranno attendere.

Emma Camagna

Lettera aperta a Prigione

Da Valenza, la firmano in 17 Ex insegnante scrive su Daglio

Vincenzo Daglio e Roberto Prigione: un'altra notte in carcere, oggi la decisione

ALESSANDRIA. A due settimane dall'arresto dei due dirigenti dell'Usl, la vicenda continua a destare, non solo in città, profonda impressione, anche sotto il profilo umano.

C'è da registrare una seconda «lettera aperta al dottor Roberto Prigione», firmata da 17 persone, quasi tutte dipendenti dell'Usl di Valenza. «Chi conosce il tuo rigore intellettuale - dicono tra l'altro - e la tua onestà confinante spesso con l'ingenuità di colui che, uomo di studi e riflessioni esistenziali, deve affrontare quotidianamente un mondo burocratico dalle regole spesso kafkiane, rimane allibito dalla situazione».

«Devi però sapere - proseguono - che chi ha avuto sempre fiducia nelle tue doti umane e nel tuo impegno sociale e politico, è certo che i fatti ti scagioneranno. Siamo preoccupati per la tua salute in questo difficile momento, ma siamo certi che quando tutto sarà limpidamente risolto saprai scherzare con la tua un poco amara anche su questa vicenda».

«Scegliamo coscientemente di rendere pubblico il nostro pensiero anche per esercitare il diritto democratico di vigile controllo sull'operato di tutti i poteri dello Stato. Confidiamo comunque che anche nel tuo caso rigorosamente applicate le garanzie volute dalla Costituzione, cui tutti abbiamo conformato il nostro agire sociale, politico, professionale».

Le firme: Margherita Bassini, Ombretta Borgoglio, Alfredo Fracchia, Nicoletta Benna Fracchia, Giovanni Maria Ghè, Damiana Martinelli, Mariangela Ariotti Milani, Floriana Modolo, Maria Cristina Oppezzo, Massimo Pietrasanta, Maria Carla Pistarino, Maurizio Rosa, Claudio Secchi, Giuseppina Sassi, Laura Scotti, Fabio Tirelli, Maria Grazia Verri.

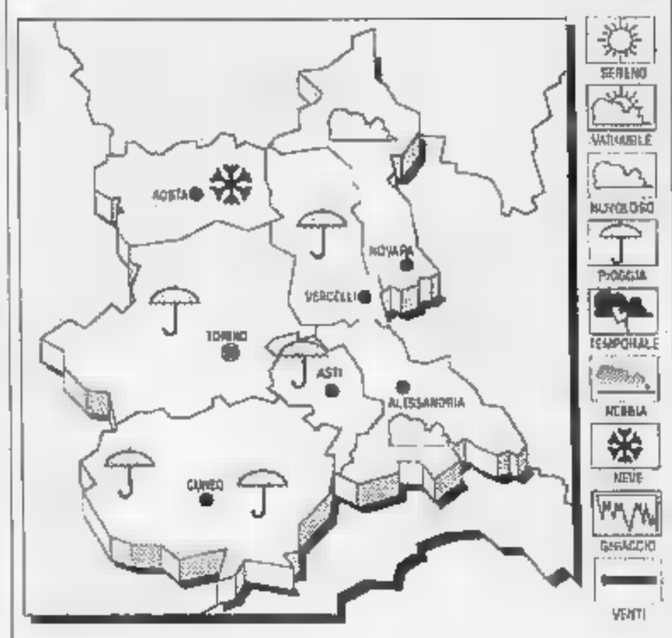
Anche per Vincenzo Daglio è arrivata in redazione una lettera: è di Ornella Gamalero, novese, professoressa in pensione. «Poichè i giorni passano e il dottor Enzo Daglio rimane in prigione, ritengo di poter dire - scrive - che il silenzio dei suoi amici, che non son pochi, è legato al gran riguardo per il lavoro della magistratura che non si intende turbare». Quindi ripercorre l'intera vita di Daglio, «che da sempre», per «delineare la coscienza questa figura di concittadino e validissimo funzionario provinciale». «Sono certa che i suoi amici sottoscriverebbero le mie parole se le leggessero». [r. al.]

DA LEGA E VERDI

Altre accuse alla Sanità

ALESSANDRIA. In comunicato la Lega Nord, dopo «plauso alla magistratura che finalmente ha sollevato un velo di malcostume», torna sugli sprechi di denaro pubblico all'Usl. Denuncia «spese folli sostenute per l'ospedale Borsalino», struttura idonea per ospitare 200 ricoverati, attualmente utilizzata per 70 posti letto. Nel mirino i «denari spesi» per ristrutturare Urologia, l'acquisto di «Totem» (apparecchiature per il riscaldamento), mai utilizzati, i miliardi per costruire ex novo la lavanderia, l'appalto miliardario» alla Pedus, per le pulizie, quello alla Sigest, per gli impianti termici, utilizzando i dipendenti assunti per questa mansione in altre attività. I «Verdi» chiedono in un comunicato l'azzeramento dei vertici Usl, con dimissioni amministratore unico, comitato garanti e revisori dei conti, che, non altro, non sono riusciti «ad individuare ed evitare abusi». [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi alpini. In diminuzione. Moderati Sud-Occidentali. **DEL TEMPO.** Addensamenti temporanei sul settore Nord-Occidentale, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE
IERI ALESSANDRIA
Max: 11; min: 4; media: 8
FA
Max: 13; min: 5; media: 9
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 15; Asti 14; Aosta 16; Cuneo 16,9; Vercelli 16

E' stato scoperto in un garage di via Verona: le «bionde» destinate a tutta la regione

Market di sigarette di contrabbando

La Guardia di Finanza ha bloccato uno spinettese dopo averlo seguito a lungo. L'uomo non ha opposto resistenza. Accatastate nel locale c'erano 500 casse di tabacchi di varie marche. Le indagini proseguono

ALESSANDRIA. Quintali di sigarette di contrabbando sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza. Le «bionde» erano custodite in pieno centro città. Il carico era in possesso di Vincenzo Taormina, 32 anni, abitante a Spinetta Marengo in via Gozzo. Secondo gli inquirenti, le sigarette erano destinate al mercato clandestino di tutta la regione e la loro vendita avrebbe fruttato decina di milioni.

Taormina, detto «Puffo», è un personaggio noto nel mondo della malavita. Ad Alessandria ha avuto guai con la giustizia per essere stato coinvolto in truffe; a Torino, invece (dove l'uomo ha vissuto fino a tempi recenti), è stato più volte sorpreso, appunto, in occasione di indagini su traffici irregolari di sigarette.

Proprio per questi suoi precedenti, gli agenti del nucleo di polizia tributaria di Alessandria lo tenvano d'occhio. C'era il sospetto che Taormina avesse trovato in città un nuovo centro di smistamento delle sigarette di contrabbando. Col tempo le indagini condotte dagli uomini del tenente colonnello Giuliano Velliconi e coordinate dal procuratore della Repubblica Carlo Carlesi hanno dato corpo ai timori: non restava che scoprire il luogo in cui la veniva immagazzinata, e sorprendere il responsabile del traffico.

L'altra sera, qualche indizio ha indicato alla Guardia di Finanza che il momento era arrivato. L'operazione è scattata. Gli agenti hanno individuato Taormina e lo hanno seguito. Inconsapevole, l'uomo li ha portati proprio nel suo nascondiglio. Un garage nel centro storico, in via Verona, sigarette di varie marche erano custodite in All'arrivo degli agenti, Taormina non ha tentato reazioni. Il magazzino era in affitto; i proprietari ritenuti tutto estranei alla vicenda. Le indagini proseguono per chiarire da dove arrivasse il carico, e quali mezzi abbia potuto varcare i confini.

Un simile traffico di contrabbando ed Alessandria è considerato straordinario: un'unica operazione ha portato al sequestro di una quantità di tabacchi lavorati esteri prossima a quella normalmente sequestrata in un anno di attività. Nel 1991, per esempio, gli uomini della Guardia Finanza avevano recuperato in provincia 420 chili di tabacchi di contrabbando.

Margherita Rubino

PROCESSO USURA

Altro rinvio per Pittaluga

ALESSANDRIA. Ancora un'udienza in pretura e nuovo rinvio nel processo per concorso in usura a carico di Cesare Pittaluga, 65 anni, abitante a Pietramarazzi, già presidente provinciale della Federcaccia, titolare della «Ucilfin», finanziaria, di via Faà di Bruno, e di Giancarlo Pirro, funzionario della Itrc di Milano, un'altra società finanziaria. Secondo l'accusa, nel gennaio'85 convinsero Sebastiano Laguzzi, che nel frattempo è deceduto, e Lucia Giovanna Porta, due coniugi abitanti a Castellazzo Bormida, in difficoltà finanziarie, ad accettare un prestito di 15 milioni. In cambio si sarebbero fatti rilasciare cambiali per oltre 73 milioni. Ieri è stata ascoltata Lucia Giovanna Porta, che ha ribadito l'accusa di usura presentata nei confronti di Pittaluga e Pirro.

Il dibattimento è stato poi aggiornato in quanto devono essere ascoltati altri testimoni. [e. c.]

In un'interrogazione al sindaco denunciato lo stato deplorevole della scuola

Il Conservatorio cade a pezzi

Impianto elettrico da rifare, pavimenti sconnessi, servizi igienici vecchi, scarsità di aule. Il direttore: «Insegniamo in condizioni drammatiche». E il Comune non paga

ALESSANDRIA. Classificato ai primi posti in Italia per la qualità dell'insegnamento, ha una sede il cui stato abbandono è a dir poco drammatico. E' il Conservatorio musicale «Vivaldi» che, con i suoi 700 allievi, occupa in via Parma parte di Palazzo Cuttica.

«I locali del "Vivaldi" - scrive in una interrogazione al sindaco il consigliere comunale dc Pietro Caramello - necessitano di ristrutturazione perché fatiscenti. L'edificio scolastico è in totale stato di abbandono perché da anni manca qualsiasi manutenzione straordinaria o ordinaria. I servizi igienici non solo sono fatiscenti ma anche insufficienti, tanto che insegnanti e allievi devono fare la coda per servirsene».

Non solo. «L'impianto elettrico - prosegue Caramello - presenta fili scoperti e [illegible]ita revisioni secondo le norme di sicurezza, i pavimenti sono sconnessi, l'acqua piovana filtra in alcune aule. Mancano estintori e la non insonorizzazione delle aule rende difficile lo svolgimento delle lezioni di musica». I giudizi del direttore maestro Ermirio e del direttore amministrativo Panizza [illegible] lasciano nulla all'immaginazione. «Non è mai stato fatto nulla - dice Panizza - è un immobile fatiscente al quale [illegible] qualsiasi dignità di scuola. I servizi igienici non sono igienici, i soffitti crollano».

Aggiunge il [illegible] Ermirio: «Se il Conservatorio non chiude è perché il corpo insegnante, il personale amministrativo e gli studenti hanno voglia di lavorare anche [illegible] l'acqua che filtra dai muri. Abbiamo difficoltà a tenere le lezioni per mancanza di spazi e di aule, siamo costretti a utilizzare i corridoi; non c'è la sala dei professori: l'impianto elettrico è un vero pericolo. Da vent'anni l'edificio è in condizioni drammatiche».

Palazzo Cuttica, sede del «Vivaldi»

Manca spazio: nell'interrogazione Caramello chiede che il Comune provveda a consegnare al «Vivaldi» gli adiacenti e promessi locali lasciati liberi dalla Camera del lavoro. «Sono malandati - dicono Ermirio e Panizza - ma almeno ci garantiscono spazio». Edificio fatiscente e disinteresse da parte del Comune che, ricorda Caramello, [illegible] ha chiesto i finanziamenti per «l'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza, igiene e agibilità necessari e indilazionabili per Conservatori musicali».

Comune anche moroso. Non [illegible] infatti al ministero della Pubblica istruzione il contributo obbligatorio annuo di 50 milioni per il funzionamento del Conservatorio, previsto dalla [illegible] firmata nel 1969. Somme ripetutamente, [illegible] inutilmente, chieste [illegible] ministero.

Franco Marchisio

ACQUA INQUINATA

In due scuole elementari

ALESSANDRIA. Probabilmente è zinco la sostanza che contamina l'acqua nelle tubature di due scuole del quartiere Cristo: «Caduti della libertà» e la materna del rione Casermette.

«Siamo stati informati per caso dell'inquinamento - dice Fran[illegible] Galeone presidente di consiglio di circolo e del Comitato mensa -. Era accaduto un episodio analogo circa un anno fa, [illegible] il problema poteva [illegible] risolto facendo bollire l'acqua. In questo caso invece bisognerebbe intervenire in altro modo».

Dall'Amag [illegible] rilasciano dichiarazioni, [illegible] stanno ancora effettuando prelievi e accertamenti. Gli esiti degli esami saranno resi noti nei prossimi giorni: «Intanto però - prosegue Galeone - dovrebbe essere sospesa l'erogazione dell'acqua, invece nè l'amministrazione comunale nè la municipalizzata hanno preso provvedimenti».

Gli «utenti», i bambini che frequntano le due scuole, sono circa 180. «Sarebbe necessario per qualche tempo rifornire i due istituti di acqua minerale», commenta il presidente del Comitato mensa: «Per evitare che i bambini bevano l'acqua, finchè non si saprà nulla di sicuro sulle analisi dell'Amag».

E aggiunge: «Aspettiamo anche l'intervento dell'amministrazione comunale. Abbiamo contattato l'assessorato all'economato e alla pubblica istruzione». **[a. m.]**

Rito abbreviato per l'agente carcerario di S. Michele

Un raid con sparatoria condannato a due anni

[illegible] Due anni, [illegible] mese e venti giorni [illegible] reclusione per tentato omicidio: è la condanna inflitta dal gip Pierluigi Mela a Tommaso Napolitano, 38 anni, abitante in via Montegrappa, fino al 2 giugno agente della polizia penitenziaria in servizio a San Michele.

L'uomo, che [illegible] in carcere ad Asti dove è detenuto da sei mesi, è stato processato con giudizio abbreviato e il magistrato ha accolto la richiesta del pm Parola. Per una pena inferiore si è pronunciato il difensore Piero Monti, che farà ri[illegible]. Napolitano, riconosciuto sano di mente da una perizia psichiatrica, in due distinte riprese, in periferia e nel centro cittadino, esplose 7 colpi di pistola, prima a terra, poi ad altezza d'uomo, contro l'auto di una signora torinese, responsabile di un'infrazione al codice stradale.

L'episodio destò clamore e soprattutto suscitò non pochi timori: ad un dato momento si temette il peggio ma per fortuna i colpi di pistola infransero solo il lunotto posteriore della Prisma su cui viaggiava Emma Taglia, 74 anni portati benissimo, appartenente ad una famiglia di imprenditori molto conosciuti, abitante a Pino Torinese e con parenti in città.

Tommaso Napolitano, alla guida di una Dedra, concluso il turno di servizio, lasciò il carcere di San Michele per accompagnare alla stazione ferroviaria un collega che vive a Torino.

Giunto in via Giordano Bruno fermò la Prisma di Emma Taglia che sembra gli avesse tagliato la strada. L'automobilista, spaventata, rimise in moto ripartendo e l'agente esplose tre proiettili per colpire i pneumatici della Prisma. Inseguita dalla Dedra, proseguì la [illegible] fino in piazza Turati: qui Napolitano sparò altri quattro colpi senza raggiungere il bersaglio. La torinese arrivò in via S. Francesco fermandosi: altrettanto fece l'inseguitore che, una volta a terra, si diresse verso la signora con la pistola puntata. Fu dato l'allarme: Napolitano si arrese ad un ispettore di polizia. **[e. c.]**

Tommaso Napolitano, 38 anni

IN BREVE

INCARICHI

Bocchio nuovo presidente del Consiglio costruttori

Livio Bocchio è stato eletto nuovo presidente del Collegio costruttori edili della provincia. All'unanimità sono stati eletti vice presidenti Andrea Lanza, Eraldo Fareglio, G. Andrea Pesce e il tesoriere Rambaldo Canzani.

[illegible]

Sindacati e Gefit sempre più ai ferri corti

Riprende vigore la polemica fra Cgil-Cisl-Uil e la Gefit, azienda leader nel settore della robottizzazione industriale. [illegible] suo comunicato il sindacato respinge le affermazioni della direzione Gefit, ribadendo che l'azienda [illegible] condannata, nel 1991, proprio per comportamento antisindacale. In seguito aveva licenziato il rappresentante dei lavoratori che aveva testimoniato in udienza.

[illegible]

Cambiano alcuni nomi nelle commissioni consiliari

Il Consiglio comunale ha deciso alcune variazioni alla composizione delle commissioni consiliari. Per quella dei capi gruppo e politiche del territorio c'è un consigliere in più: Renato Kovacic. Alle politiche sociali: presidente Carlo Lombardi, vice Paolo Bellotti. Per la programmazione e bilancio: vice presidente Pierantonio Ravazzi, [illegible] siliere Margherita Bassini. Una sostituzione anche per la commissione delle politiche economiche Giancarlo Bertolino prende il posto di Kovacic.

INIZIATIVA

Valenza, si è costituito comitato pro cittadini

Un buon pubblico ha preso parte alla prima assemblea del nascente Comitato, che intende operare per invertire il processo di disgregazione politica, acuito dall'attuale crisi. Il gruppo, che ha raccolto le adesioni di una quarantina di persone, esponenti di diverse correnti politiche e semplici privati, vuole costituire un polo di aggregazione per rispondere alle necessità della città.

[illegible]

Estorsione a sacerdote rinviato il processo

E' stato rinviato al 23 novembre il processo con giudizio abbreviato davanti al gip Mela a carico [illegible] coniugi Davide Leone e Antonietta Gallinaro, di 22 e 20 anni, e [illegible] madre dell'uomo, Angela Stango, di 42. Rispondono di estorsione ai danni di [illegible] sacerdote dal quale ottennero 25 milioni in cambio del loro silenzio dopo che il prete [illegible] scambiato qualche gesto di intimità [illegible] Davide Leone.

Incarico nazionale

Direttore Ata è presidente dell'Anet

Franco Ferrari direttore del Teatro Comunale è stato eletto a Roma presidente dell'Anet

ALESSANDRIA. Franco Ferrari, direttore dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina, [illegible] municipalizzata che si occupa della gestione del teatro cittadino, è stato nominato a Roma presidente dell'Anet, l'associazione nazionale esercizi teatrali. Subentra al dimissionario Giuseppe Battista, patron del Teatro Eliseo di Roma.

L'incarico gli è stato conferi[illegible] durante l'ultima riunione dell'Associazione generale italiana dello spettacolo e prelude a un nuovo e più efficace assetto dell'associazione, che distingua sul piano operativo il teatro a gestione pubblica da quello [illegible] pertinenza privata. **[e. re.]**

Condannati in due

Gli consegnò l'eroina dalla finestra

ALESSANDRIA. Gianni Loi, di 26 anni, abitante in via Guasco 112, e Vincenzo Siviero, di 28, via Gaiola in sobborgo San Michele, accusati di detenzione di droga a scopo [illegible] spaccio e il Loi anche [illegible] ricettazione, hanno patteggiato ieri davanti al gip Mela, pm Parola, difensore Simonelli, una pena rispettivamente a 9 mesi e a 5 mesi e 10 giorni di reclusione.

I due giovani, arrestati dai carabinieri a fine giugno, sono [illegible] in carcere. I militari, che tenevano d'occhio l'abitazione di Gianni Loi, al piano terra, hanno visto giungere Vincenzo Siviero che ha bussato alla porta. Poco dopo il venti[illegible] è affacciò ad una finestra e gli consegnò tre dosi di eroina che l'amico [illegible] nella cintura dei pantalani.

I carabinieri lo avevano rincorso e bloccato, quindi avevano arrestato Loi, che era stato accusato pure di ricettazione: entrato in possesso di una ricetta medica, rilasciata dal dottor Rocco Vasta, l'aveva falsificata. **[e. c.]**

Chiusa via Pontida

Caduta tegole da Palazzo Ghilini

ALESSANDRIA. Bloccata una via ieri, in centro città, per «caduta tegole». I vigili del fuoco [illegible] intervenuti in via Pontida, perché sul tetto di palazzo Ghilini, dove hanno sede gli uffici della Provincia e della Prefettura, c'erano alcune tegole pericolanti. La via è stata chiusa per circa un'ora con conseguente deviazione del traffico.

La parte dello stabile per [illegible] quale è stato richiesto l'intervento, è quella dove si trovavano un tempo le stalle dei Ghilini e dove ora ha sede l'ufficio tecnico. C'è un progetto di ristrutturazione (i lavori sull'altra ala del palazzo sono già stati eseguiti), ma [illegible] in attesa [illegible] finanziamenti.

Poco dopo le 15 sono arrivati i vigili del fuoco per rimuovere le «tegole pericolanti», l'automezzo ha ingombrato la via per circa un'ora. Probabilmente i coppi erano stati spostati o [illegible] sa dal vento e potevano creare pericolo. «Non era nulla di particolare - dicono dal comando - è stato un normale intervento di risistemazione». **[a. m.]**

Ma nessuna polemica col Comune per la chiesetta in rovina

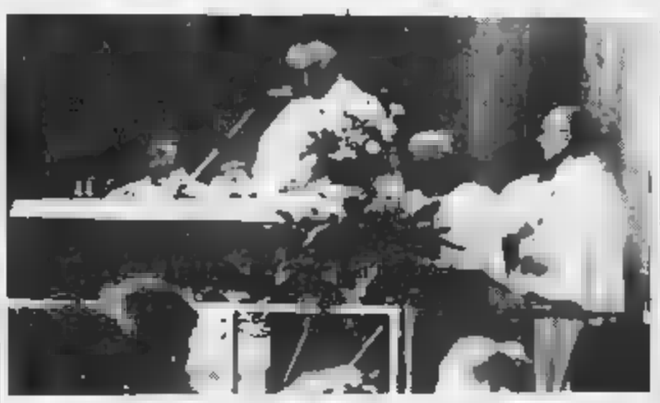
Domenica sarà senza vescovo la messa dei morti al cimitero

ALESSANDRIA. Si avvicina la festività di Ognissanti. E [illegible] volta si ripropone il problema della chiesetta del cimitero, fatiscente, inagibile dal 1984. Lo scorso anno, il vescovo Fernando Charrier sollecitò l'intervento del Comune e rimproverò apertamente l'allora sindaco Giuseppe Mirabelli. Il prelato preannunciò anche una clamorosa forma di protesta: non prendere parte alla tradizionale celebrazione di suffragio del 1 novembre. In realtà, monsignor Charrier celebrò la messa. Ma la polemica nei confronti del Comune rimase.

E' passato un [illegible] e per la chiesetta [illegible] cimitero nulla è cambiato. Il vescovo rinnoverà la protesta? L'interrogativo è stato rivolto allo stesso monsignor Charrier dalla Lega Nord.

La risposta viene dal vicario generale, monsignor Carlo Canestri: «La messa sarà celebrata regolarmente domenica, alle 15. Il Comune sta già allestendo il palco esterno. Non ci sarà il vescovo, ma solo perché quel giorno si apre la visita pastorale a Castelspina».

In curia sono arrivate comunque assicurazioni per il recupero della chiesetta, di cui esiste già da tempo un progetto che prevede [illegible] spesa di 127 milioni. Dice Canestri: «L'as[illegible] Martano mi ha assicurato che i soldi ci sono e che i lavori possono prendere il via. Speriamo avvenga presto: così anche il cimitero di Alessandria riavrà una chiesa». In vescovado, intanto, si attende. «D'altra parte - osserva un sacerdote - non avrebbe senso aprire una polemica nei confronti della giunta appena insediata: non può certo risolvere subito problemi fermi da anni». **[m. fa.]**



Un anno fa la polemica. Ma il vescovo celebrò comunque la messa al cimitero

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] Dc di [illegible] apre agli [illegible]

L'elezione di Mino Martinazzoli a segretario nazionale apre una pagina nuova nella vicenda politica della dc. Il momento è difficile, guai però a colpevolizzare l'intera classe politica: [illegible] stono, a Valenza, energie «pulite», volontà di ripresa e di servizi, un impegno trasparente e intelligente di tanti amici. Abbiamo vissuto una riflessione e un ripensamento assai dolorosi e, sbagliando, ci siamo quasi ritirati nel privato, abbiamo vissuto fatalisticamente le difficoltà politiche, smettendo [illegible] parlare con la gente e [illegible] vivere [illegible] loro i problemi. Questo è il momento di reagire. Ci aspettiamo segnali concreti di inversione di marcia, e soprattutto il superamento [illegible] divisioni ed equilibri interni basati sulla spartizione del potere. A Valenza intendiamo aprire il partito agli esterni, favorendo la loro partecipazione alle decisioni politico-amministrative locali; riattivare il confronto con le categorie, con le forze sociali, con il volontariato e con i cattolici, di cui desideriamo continuare ad essere espressione.

La direzione dc di Valenza

I medici Inps visitano anche a domicilio

In relazione alla lettera del sig. Motti della Lega handicappati di Tortona, sui disagi degli inabili nell'effettuare visite mediche all'Inps, vorrei offrire alcuni chiarimenti. L'Inps sta attuando una politica di decentramento, con l'apertura di centri operativi per meglio venire incontro alle esigenze degli utenti. In provincia, oltre al centro di Casale, da anni in funzione, si sta aprendo il centro di Acqui Terme e sono programmati i centri di Novi e Tortona. Inoltre la sede Inps di Alessandria ha attivato un servizio di visite domiciliari per utenti impossibilitati a muoversi.

Per usufruire di tale servizio è sufficiente inviare all'ufficio sanitario Inps di Alessandria un certificato [illegible] intrasportabilità rilasciato dal medico di famiglia. In tal caso il medico dell'Inps si reca al domicilio del richiedente o all'ospedale [illegible] questi è ricoverato.

Il direttore Inps, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 46.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Falcone*, via Milano 31, tel. 25.29.77 (svolge servizio per le urgenze a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Comunale Cristo*, corso Acqui 52, tel. 34.20.79, dalle 19,00 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serranda abbassata). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 6, tel. 452.424.
Novi Ligure: *Ospedale*, viale [illegible] 50, tel. 29.94
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. 861.939.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

VALENZA

[illegible] Biagio Isgrò, 72 anni, Matilde Lombardi di 67, Angelo Ravarino di 82, Luigi Camurati di 76, Ettil Guerci di 83, Giuseppe Zullan di 57, Giovanni Bertolone di 72, Bruno Drago [illegible] 72, Giovanni Roccatorte di 80, Rinaldo Angeleri di 84, Giuseppe Longo di 81, Antonia Messina di 77, Natalino Arduin di 58.

[illegible] Luca Santoro odontotecnico, con Alessandra La Rosa, disoccupata; [illegible] Porta, commerciante, con Patrizia Alessandria, artigiana.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per sanare i buchi in bilancio il Comune di Voghera ha deciso di vendere parte del proprio patrimonio. E in cima alla campagna vendite sono quasi settantamila metri quadri [illegible] agricolo (oltre ad una piccola zona edificabile) messi all'asta per 192 milioni. La vendita si svolgerà a trattativa privata visto che una precedente asta era andata deserta.

● Scade il 1° dicembre il termine per l'iscrizione al concorso per l'assegnazione di alloggi nei Comuni di Villavernia, Predosa e Pontestura. Il bando si può consultare allo Iacp tutti i giorni festivi esclusi* il sabato dalle 10 alle 13 e il lunedì dalle 15 alle 18, negli uffici di collocamento, nell'albo pretorio, presso i sindacati e nei Comuni interessati.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA

[illegible]ignana e la sua storia

Al Centro comunale di Bassignana si tiene stasera alle 21,15, organizzato dal circolo «Parva favilla», [illegible] conferenza su: «Bassignana, storia del territorio», relatore Matteo Ottonello.

[illegible]

Che cosa può fare la scienza

Stasera alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza si terrà il primo di quattro [illegible] tri proposti in collaborazione con il Parco fluviale del [illegible] e dell'Orba. Mauro Dardo, ordinario all'Università di Torino e titolare della cattedra di fisica alla facoltà di Scienze dell'università di Alessandria, affronterà il tema: «Prendiamoci cura della terra - La scienza per la salvaguardia dell'ambiente».

[illegible]

Il futuro dell'industria italiana

Oggi alle 18, all'Unione industriale di Alessandria, per iniziativa del gruppo Piccola industria, il cavaliere del lavoro Giovanni Mario Rossignolo, esponente di spicco del mondo industriale, parlerà di «L'industria italiana: quale futuro?».

[illegible]

Da Karlovac [illegible] delegazione

Una delegazione della città di Karlovac gemellata con Alessandria sarà ricevuta oggi [illegible] Comune. Al circolo Europa, alle 21, serata di solidarietà a favore dei bambini dell'ex Jugoslavia.

POLITICA

Il pds e la manovra economica

Incontro su «Le conseguenze della manovra governativa su pensioni, lavoro e sanità» stasera a Predosa, alle 21 nella palestra comunale, per iniziativa del pds. Interverranno l'on. Massimo Salvadori e il sen. Alfio Brina. Sempre stasera, l'unità di base di Bistagno organizza nel salone [illegible] Soms di via Testa 57, un incontro sul tema: «Il pds contro il governo Amato, contro la stangata, per svolta morale e politica». Parteciperanno Enrico Morando della direzione nazionale pds, e Domenico [illegible]rchegiani, segretario provinciale pensionati Cgil.

Condannato [redacted] 22 mesi il muratore di Ovada: violenza e ratto a fini di libidine

[redacted] incinta la baby-madre

Il giovane, che ieri non si è presentanto in aula, ha ottenuto i benefici di legge
Poco tempo fa la Corte d'appello gli ha negato la possibilità di incontrare la figlia

ALESSANDRIA. Pietro Salme[redacted] il muratore ovadese di 24 anni, che ha reso madre la vicina di casa Miriam F. [redacted] ancora tredicenne, pagherà il [redacted] atto d'amore [redacted] un anno e 10 mesi di reclusione. [redacted] li deve scontare avendo ottenuto i benefici di legge. La pena è stata patteggiata ieri mattina davanti al gip Pierluigi Mola, pubblico ministero Marcello Parola, difensore Giandomenico Buffa, assente l'imputato (doveva rispondere di violenza carnale [redacted] ratto [redacted] fine di libidine) il quale ha preferito restare a casa delegando [redacted] suo legale il compito di rappresentarlo.

Qualcuno può ritenere mite la pena ma il giovane è incensurato e il patteggiamento consente di beneficiare di una considerevole riduzione della [redacted]danna. Pietro Salmena, sicuramente un immaturo, [redacted] una «lealtà disarmante» - la definizione [redacted] di Giandomenico Buffa - un pomeriggio d'agosto del '91, si era incontrato [redacted] Miriam e [redacted] lei aveva fatto l'amore [redacted] un prato «una sola volta» come ha sempre detto la ragazzina, studentessa [redacted] seconda media.

Quando si rese conto di essere incinta, Miriam nascose a tutti il suo stato e [redacted] 10 maggio scorso ha dato alla luce all'ospedale di Ovada un splendida bimba. «Il padre è Pietro», disse ai genitori sconvolti e increduli.

Qualche giorno dopo Pietro Salmena, rimasto a sua volta sempre all'oscuro di tutto, venuto a conoscenza del parto, si precipitò [redacted] Palazzo di giustizia chiedendo per conferire con [redacted] magistrato. Confessò di essere [redacted] padre della neonata, disse che ignorava la giovanissima età dell'amica, la quale aveva avuto [redacted] lui un solo incontro d'amore, si dichiarò disposto ad assumersi ogni responsabilità nei confronti [redacted] madre e figlia [redacted] a sposare Miriam.

Risultato: lui fu denunciato per violenza carnale, lei venne privata per due mesi della piccola Giulia, trasferita all'ospedale infantile. La ragazzina da luglio è ospite, con la bimba, dell'istituto provinciale per l'infanzia.

Pietro Salmena ha dato a Giulia [redacted] proprio nome ma, come stabilito dalla Corte d'appello di Torino, [redacted] la può avvicinare, né può avere, almeno per il momento, qualsiasi rapporto con Miriam. [e. c.]

Pietro Salmena, ovadese di [redacted] anni, ha patteggiato con il gip un anno e dieci [redacted] per violenza carnale e ratto a fini di libidine. Nell'agosto dell'anno scorso [redacted] «abusato» di Miriam, 12 anni, sua vicina di casa e da quella relazione era nata una splendida bimba che ora è ospite con la baby madre in un istituto torinese

[redacted]

Chimici, 90% in sciopero

ALESSANDRIA. Massiccia adesione, ieri, allo sciopero nazionale di 4 [redacted] che ha interessato in provincia migliaia di la[redacted]ori del settore chimico. Secondo i calcoli delle organizzazioni sindacali hanno aderito oltre il 90 per [redacted] delle [redacted]stranze, con punte maggiori alla Ausimont di Spinetta, dove [redacted] state illustrare le motivazioni della manifestazione di protesta, che ha [redacted] obiettivo quello di opporsi alla manovra fiscale del governo Amato.

«Nella nostra categorie - [redacted] stato detto - esistono, anche in provincia, situazioni aziendali pericolose in termini di prospettive ed [redacted] industriali futuri. La [redacted] del governo non risponde però all'urgenza dei problemi ed alle richieste di intervento che abbiamo presentato [redacted] sindacato».

La proteste dei lavoratori chimici va quindi oltre la richiesta della modifica dei provvedimenti governativi, ma sollecita anche interventi urgenti [redacted] la politica industriale ed occupazionale e la contrattazione integrativa aziendale. [r. sc.]

[redacted]

Su di una vasta area

Il [redacted] polo [redacted] industrie [redacted]

CASTELLAZZO. Il nuovo polo della piccola e media industria alessandrina potrebbe sorgere proprio qui. L'amministrazione comunale sta avviando la procedura per trasformare la località Riondino, un'area di 250 mila metri quadri, in [redacted] zona industriale. [redacted] progetto avviato lo scorso anno, dopo [redacted] serie [redacted] incontri tra Comune, Unione industriale e Api (che si sono fatte promotrici dell'iniziativa) sta ora prendendo forma. Ora nell'ambito del consiglio comunale sarà espressa la volontà da parte della amministrazione [redacted] redigere un piano edilizio convenzionato obbligatorio. Le fasi successive, saranno gli incontri con gli industriali e con i proprietari dei terreni della zona.

«[redacted] tenta di rivitalizzare l'e[redacted] stagnante - spiega il sindaco Guglielmero -. Si cree[redacted] posti [redacted] lavoro nelle industrie [redacted] nel settore servizi».

Il Comune tenta di raggiungere con i porprietari terrieri degli «accordi bonari», ossia concordare [redacted] prezzo applicato da tutti ed evitare così giochi al rialzo. Nel contempo di [redacted] fra le industrie interessate una sorta di consorzio. «Come comune, ha detto il sindaco, non possiamo farci carico economicamente delle infrastrutture. Alcune aziende che hanno aderito all'iniziativa (c'è l'Ardegas, imprese edili, Guala, la Ifi di Predosa, in tutto circa una ventina) [redacted] sono rese disponibili a costruire fogne, strade, impianti luce e gas. Gli oneri verranno poi ripartiti fra le stesse». Il piano comunale per ora riguarda solo una parte [redacted] terreni: circa 80 mila metri quadrati. La possibilità di espansione accresce l'interesse che l'industria ha per il progetto. [cr. ro.]

NOVI

Inutili i controlli

Odore [redacted] panico [redacted]

NOVI. Attimi di paura, l'altra sera, per gli abitanti [redacted] alcune vie del centro storico [redacted] Novi Ligure, che hanno sentito nell'aria uno strano odore di gas e si sono rivolti ai vigili urbani e ai pompieri per avere spiegazioni.

Ma l'allarme è subito rientrato, perchè non si segnalavano guasti alle tubature, nè alla rete fognaria. Tutto è accaduto verso le 18.

«All'improvviso, si è diffuso uno sgradevole olezzo - sostiene un'anziana donna che vive in via Giacometti -. La puzza è penetrata anche in casa, nonostante avessi le finestre chiuse. Pure i miei vicini si sono spaventati [redacted] hanno temuto uno scoppio».

L'odore di gas si è diffuso in via Municipio, piazza XX Settembre, [redacted] Roma, via Paolo da Novi e nella zona della città adiacente il Parco Castello. Così, gli abitanti si [redacted] preoccupati e hanno tempestato di telefonate il comando di polizia municipale e [redacted] dei vigili del fuoco.

Sono stati immediatamente avvertiti i tecnici dell'Azienda municipalizzata gas [redacted] acqua, che hanno effettuato i controlli necessari [redacted] hanno poi rassicurato la popolazione: [redacted] si erano verificati danni alle tubature.

L'odore è però rimasto nell'aria fino a tarda notte, e nessuno è riuscito a capire da dove provenisse. Si presume comunque che qualche industria [redacted] Novese abbia emesso fumi incolori ma maleodoranti, che sarebbero arrivati fino in città, sospinti dal vento.

Per fortuna, ieri mattina, la situazione [redacted] tornata alla normalità. [m. d.]

ARQUATA

E' già polemica

[redacted] i cortei [redacted]

ARQUATA. E' diventata un «caso» di [redacted] nazionale la nuova regolamentazione dei cortei funebri, che prevede l'abolizione dei cortei a piedi verso il cimitero del paese. A trasferire la polemica nell'aula di Montecitorio sono i deputati della Lega Nord Oreste Rossi, Silvestro Terzi [redacted] Aldo Gressi.

Hanno presentato un'interrogazione [redacted] Presidente del Consiglio. A Giuliano Amato hanno chiesto [redacted] autorevole e urgente intervento per abrogare [redacted] l'ordinanza e la rimozione dai loro incarichi pubblici per i responsabili [redacted] Comune arquatese, che hanno approvato tale provvedimento nel più ampio disprezzo del dolore dei parenti e amici dei defunti».

In realtà sembra che non esista alcuna ordinanza, ma solo una comunicazione del sindaco Giuseppe Malaspina, [redacted] in accordo con il parroco e l'impresa [redacted] pompe funebri. I cortei [redacted] piedi sono comunque consentiti dall'abitazione del defunto alla chiesa parrocchiale, mentre non si svolgeranno più [redacted] giorni festivi e nel percorso inverso, dalla chiesa al cimitero.

«Alla base del provvedimento sono motivazioni di sicurezza stradale, poiché il corteo a piedi si sarebbe svolto in senso vietato [redacted] lungo tutta via Libarna e poi in condizioni di grande pericolosità lungo la statale 35 bis dei Giovi - spiega il comandante dei vigili urbani -. Assicuriamo comunque il servizio in occasione dei cortei funebri anche [redacted] questi si svolgo in auto e, in particolari [redacted]i, sarà possibile una deroga».

La decisione ha comunque suscitato le proteste di quanti [redacted] possono accompagnare il feretro in auto. [v. gi.]

VALENZA

650° anniversario

Il sindaco [redacted] per il [redacted]

Il sindaco di Valenza Mario Manenti seguirà un convegno a Palermo sul Beato Gerardo Cagnoli

VALENZA. Palermo ricorda il [redacted] anniversario della morte del Beato Gerardo Cagnoli, originario di Valenza e noto in Sicilia per [redacted] sua opera instancabile in favore degli isolani. Il sindaco di Valenza Mario Manenti sarà presente al convegno [redacted] studi indetto dall'Università [redacted] Palermo e dall'Officina di studi medievali della Biblioteca Francescana che ha per tema «Francescanesimo e civiltà siciliana del Quattrocento». Nel corso [redacted] convegno verrà solennizzata la figura [redacted] Gerardo Cagnoli, considerato [redacted] dei più grandi seguaci di S. Francesco.

Anche Valenza sta ricordando uno dei suoi figli più nobili, [redacted] una [redacted] manifestazioni che avranno svolgimento durante l'intero 1992, [redacted] intitolato. A maggio, è stata esposta in Duomo la reliquia [redacted] Beato, donata dal provinciale dei Francescani Minori [redacted] Palermo e accettata con [redacted] apposita delibera del Consiglio comunale, datata 21 maggio [redacted]

Nato a Valenza, entrò a 40 anni nell'Ordine dei Francescani [redacted] Minori nel convento di Randazzo (Catania). Per tutta la vita [redacted] rimase frate laico converso, a testimoniare la sua umiltà, ma ben presto i suoi miracoli scossero la Sicilia, dandogli una fama che neppure dopo 650 anni si è scalfita. [r. c.]

INCONTRI APPASSIONANTI CON LA NUOVA CITROËN AX.

CITROËN AX. L'AUTO DELLA NUOVA GENERAZIONE.

Disinvolta, brillante appassionante da guidare, Citroën AX cerca amici giovani e simpatici come lei. Se vi accontetate di ammirarla, potete vederla muoversi agilmente nel traffico cittadino, in autostrada, in [redacted]. Ma se volete conoscerla meglio, [redacted] volete fare un incontro veramente affascinante, ricordatevi che Citroën AX vi aspetta dalla vostra Concessionaria Citroën.

CITROËN

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

[redacted] A PARTIRE [redacted] L. 12.500.000

CONCESSIONARIE CITROËN

TRAVERSO - Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
GALVAGNO - Viale dell'Artigianato, [redacted] - ALESSANDRIA
Officine autorizzate
BALESTRERO - Via Fiume - ALESSANDRIA
CASARIN - Via Novi, 46 - OVADA

Master è... tutto quanto fa spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

[redacted] LA MUSICA DAL [redacted] DIVERTENTE
[redacted]

SABATO 31 OTTOBRE
DISCOTECA SOLO GRANDI SUCCESSI
D.J. [redacted]

[redacted] 1° [redacted]
MASTER 1 [redacted] *liscio* [redacted]
[redacted] 2 [redacted]
D.J. [redacted]

[redacted]
La calda [redacted] divertente atmosfera
ANNI 60 [redacted] solo...
con l'inimitabile D.J. Elvio Pieri

[redacted] 3 [redacted]
MUSICA PER DIVERTIRSI
Meglio dire: «C'ero Anch'io...»

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING [redacted]
BORGOVERCELLI
0161 21.33.75
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 30 [redacted]
SABATO 31 [redacted]
[redacted]
Continua [redacted] liscio [redacted] in 8 serate ogni venerdì con [redacted] finale di premiazione il 30 ottobre.
Nella seconda sala 70/80 sabato e domenica DISCOTECA.
Ogni mercoledì scuola di [redacted] liscio dalle 21 [redacted] *GRATUITA*

COMETA MUSIC HALL [redacted]

MUSICA DAL VIVO
SABATO 31 OTTOBRE RAF MARTEL
DISCOTECA
ogni [redacted]

TUTTI I MARTEDI' Anni60 dal vivo
MARTEDI' 3 NOVEMBRE DON MIKO

BALLO LISCIO
VENERDI' 30 OTTOBRE *sera* I RODIGINI
DOMENICA 1 NOVEMBRE *pomeriggio* BLUE BAND *sera* LE BAZAR
VENERDI' 6 NOVEMBRE *sera* BRUNO D'ANDREA

Acqui, dopo la tragedia del sedicenne che ha ucciso l'amico con una fucilata

«Pensavo che ci fosse [redacted] sicura»

Così si è giustificato il ragazzo, ora al Ferrante Aporti. L'ipotesi della disgrazia è al vaglio degli inquirenti. Oggi effettuata l'autopsia sul cadavere, quindi sarà dato il nulla osta per la sepoltura

ACQUI TERME. Solo dopo l'autopsia, prevista per oggi sul cadavere del ragazzo ucciso mercoledì pomeriggio da un colpo [redacted] fucile sparato forse involontariamente da un coetaneo, il magistrato del Tribunale dei minori di Torino concederà il nulla osta per la celebrazione [redacted] funerali del sedicenne Giovanni Granata.

[redacted] perito dovrà precisare ai giudici che tipo di ferita ha causato la morte del giovane, ma anche indicare, tra l'altro, la distanza dalla quale [redacted] partito il colpo.

Prove che serviranno ai magistrati per formulare l'imputazione contro Gianluca V., il sedicenne che, forse per gioco, ha ucciso l'amico. Il giovane, immediatamente dopo la tragedia, è stato interrogato dai carabinieri [redacted] sostituto procuratore della Repubblica di Acqui Terme, Mauro Vella, [redacted] poi trasferito al Ferrante Aporti di Torino, a disposizione del Tribunale dei minori.

Saranno i giudici di Torino a formulare l'imputazione contro di lui, non prima di avere esaminato gli atti della perizia necroscopica [redacted] di avere risentito dal giovane [redacted] svolti i fatti.

Agli inquirenti acquesi, durante i primi accertamenti eseguiti subito dopo l'episodio di sangue, Gianluca ha spontaneamente ammesso [redacted] avere premuto il grilletto del fucile Beretta calibro 28, sparando al volto dell'amico. Il ragazzo avrebbe dichiarato: «Pensavo ci fosse la sicura, è stata una disgrazia». Nel qual caso l'imputazione sarebbe di omicidio colposo. Se però i magistrati del Tribunale dei minori, dopo l'interrogatorio del giovane, riscontrassero altri elementi per Gianluca V. scatterebbe l'incriminazione per omicidio volontario.

Gli inquirenti acquesi ritengono più attendibile la versione del gioco finito in tragedia. [redacted] il procuratore della Repubblica confermerà la versione dell'omicidio colposo entro pochi giorni [redacted] giovane potrebbe ritornare in libertà.

Il fatto di sangue ha sconvolto la città termale tanto per la giovanissima età dei protagonisti quanto per il modo in cui si è consumata [redacted] tragedia. Ieri mattina in ogni ufficio, bar o altro locale pubblico o privato, ma anche in tutte le case non si faceva altro che commentare la notizia.

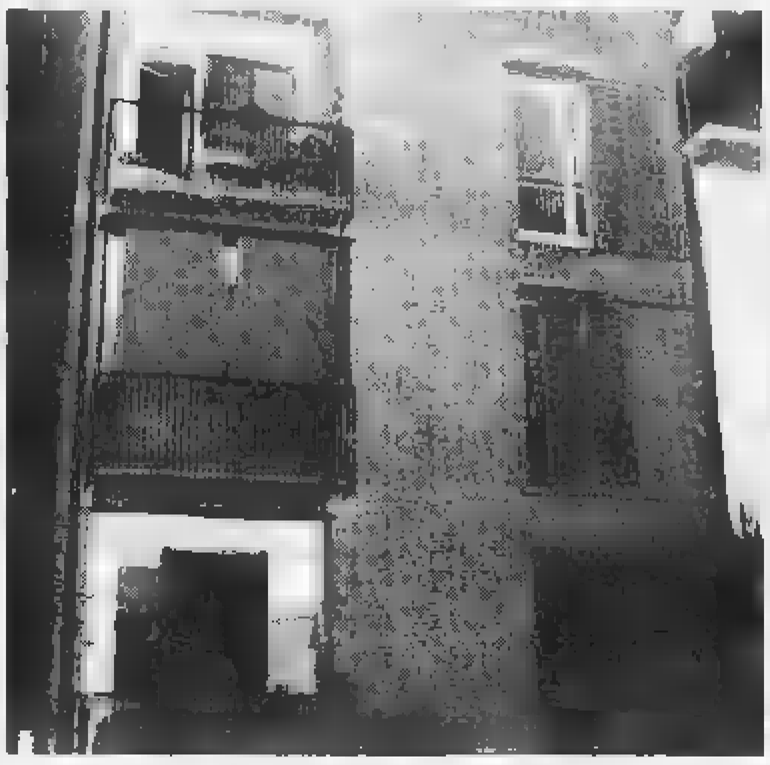
Giovanni Granata abitava in via Papa Giovanni XXIII 1, al terzo piano [redacted] popolare del quartiere di S. Defendente, la stessa dove è avvenuto l'episodio. Al mattino doveva essere accompagnato [redacted] un'assistente sociale dell'Usl di Acqui in [redacted] comunità per minori di Torino, ma il giovane non si è presentato e pertanto il viaggio è stato rinviato.

Invece Gianluca V., secondo quanto dicono alcune persone che conoscono bene la [redacted] famiglia, da alcuni mesi lavorava in una piccola impresa edile in qualità di aiuto muratore.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 13,30 nell'abitazione [redacted] Giovanni Granata dove l'amico si [redacted] recato non si sa bene per quale motivo. Nelle prime ore dopo la tragedia qualcuno aveva ipotizzato che i due avessero giocato con l'arma alla «roulet[redacted] russa», ma la «voce» è stata smentita anche dal fatto che il fucile da cui [redacted] stato sparata la cartuccia micidiale è a un solo colpo.

[redacted] dare l'allarme [redacted] stato G.L.V. stesso gridando: «Accorrete, accorrete, Giovanni [redacted] ucciso». Versione che il giovane ha modificato durante l'interrogatorio a cui è stato sottoposto poche ore dopo [redacted] fatto.

Carlo Ricci



Giovanni Granata aveva 16 anni. Viveva in questa casa nel quartiere [redacted] S. Defendente, con [redacted] padre. E' stato ucciso da un [redacted] amico, forse durante un rischioso gioco con [redacted] fucile da caccia. In un primo tempo l'amico [redacted] che si [redacted] ucciso

IN BREVE

[redacted]

In agitazione il personale ausiliario dell'Usl

Gli ausiliari dell'Usl di Novi hanno proclamato lo stato di agitazione. La protesta, della quale si sono fatte portavoce le organizzazioni sindacali, è nei confronti della direzione sanitaria [redacted] dei vertici dell'Usl, per il mancato rispetto dell'accordo approvato lo scorso maggio. Secondo quanto sostengono i sindacati, [redacted] stata violata l'intesa che riguardava la turnazione e l'eliminazione dell'orario frammentato.

S. S[redacted]

Si schianta in [redacted] contro carrello ferroviario

Un giovane di S[redacted] Sebastiano Curone, Alberto Bonadeo, 21 anni, [redacted] rimasto ferito [redacted] un incidente avvenuto nei pressi del casello [redacted] Tetto Garetto, [redacted] Cuneo e Mondovì. L'auto [redacted] cui viaggiava, guidata da un commilitone (il giovane svolge servizio di leva nella caserma «Vian» di Cuneo), [redacted] fin[redacted] contro un carrello ferroviario in [redacted]novra. Alberto Bonadeo [redacted] stato ricoverato in ospedale: guarirà in un mese. La vettura [redacted] rimasta incastrata sotto il carrello ed i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per alcune ore per liberarla. Sono intervenuti anche i carabinieri, che hanno aperto un'inchiesta sulla dinamica dell'incidente.

[redacted]

Non pagò l'albergo: condannato per insolvenza

Il pretore ha condannato Luigi Federico Nanni, 47 anni, di Milano, ad un [redacted] e 15 giorni di reclusione per insolvenza fraudolenta. Nel gennaio '90, dissimulando il proprio stato di insolvenza (aveva detto di [redacted] un giornalista), alloggiò in un albergo di Cassano Spinola p[redacted] sei giorni, allontanandosi poi improvvisamente senza pagare il conto (224 mila lire).

[redacted]

Trattore si scontra con bus e spacca tubatura del gas

Un trattore si scontra [redacted] autobus, finisce fuori strada [redacted] spacca [redacted] tubatura, causando [redacted] fuga di gas. E' accaduto ieri mattina [redacted] S. Antonio, frazione [redacted] Basaluzzo. Sul posto sono intervenuti i vigi[redacted] del fuoco e i tecnici dell'Amga che hanno riparato in pochi minu[redacted] il guasto.

[redacted]

[redacted] progetto per [redacted] nuovi posti per automobili

Il Comune ha in progetto di ricavare complessivamente circa 260 posti auto da tre aree cittadine. Una [redacted] queste potrebbe [redacted] l'area ex Zavaglia; un'altra soluzione è invece rappresentata dalla superficie accanto al deposito mezzi dell'Arfea. Ma la realizzazione a più breve scadenza interesserebbe un'area coperta, utilizzata attualmente come magazzino comunale, sotto [redacted] palazzo di vetro [redacted] via Garibaldi.

Casale, si è chiusa con tre patteggiamenti una vicenda dell'86

Estorsione all'ex marito

Uno slavo aveva cercato di farsi consegnare 300 milioni dalla vittima. Arrestato aveva fatto i nomi dei complici, tra cui quelli della donna [redacted] d'un noto ristoratore

CASALE. E' stata definita ieri in Tribunale una vecchia vicenda di estorsione in cui erano coinvolti [redacted] slavo e quattro noti personaggi casalesi.

[redacted]' stato lo slavo, Ratko Dragutinovich, 33 anni, abitante all'epoca dei fatti a Costigliole d'Asti, ma da tempo irreperibile, ad aver subito la condanna più pesante: [redacted] e mezzo di reclusione per tentata estorsio[redacted] (il pm aveva chiesto 4 anni). Per lo stesso reato hanno patteggiato la pena Alfio Di Mari, [redacted] anni, via Massimo D'Azeglio 7 (10 mesi di reclusione e 800 mila lire di multa), difeso dall'avvocato Germano Carpenedo; Francesco Baiardi, 46 anni, via Matteotti 4 (8 [redacted]si di reclusione [redacted] 300 mila lire di multa), difeso dall'avvocato Giorgio Grangia; Paola Giorcelli, 48 [redacted]ni, via Monteverde 10 [redacted]si di reclusione e 800 mila lire di multa), difesa dagli avvocati Antonio Bori e Aldo Mirate. Infine, Gabriele Calvi, 42 anni, via Moncalvo, ha patteggiato 11 mesi di reclusione per violazione [redacted] domicilio, violenza carnale [redacted] minacce.

La vicenda risale al [redacted] 1986. Gabriele Calvi, [redacted] marito di Paola Giorcelli, aveva ricevuto telefonate minatorie da uno sconosciuto che gli aveva chiesto di versare 300 milioni, perché [redacted] era da escludere che potesse essere schiacciato da un'automobile».

Dopo ripetuti solleciti telefonici, anche notturni, Calvi si era presentato all'appuntamento [redacted] l'uomo, che aveva detto, falsamente, di chiamarsi Franco Migliazzi. Prima di recarsi nel luogo convenuto, però, aveva avvertito la polizia, che si era appostata e aveva arrestato Dragutinovich. Dalla sua confessione erano emersi i nomi delle altre persone [redacted] volte. In particolare, Dragutinovich sarebbe stato incaricato di svolgere [redacted] «lavoretto» da Di Mari, Baiardi [redacted] Paola Giorcelli.

A poco a poco, l'aggrovigliata vicenda [redacted] stata dipanata dagli investigatori. In particolare, è [redacted] il ruolo di Di Mari, ex ristoratore, titolare del locale «Alfio» in viale Montebello. Secondo l'accusa, Di Mari [redacted] solo aveva pensato [redacted] trarre beneficio estorcendo denaro a Calvi, ma aveva tentato anche di ricavarne dalla Giorcelli. Minacciando di fare del male a lei e alla figlia, aveva chiesto la consegna di quindici milioni.

Collegato a questa storia, altre due. Di una è stato giudicato responsabile Gabriele Calvi: l'ex marito della Giorcelli era accusato di essersi presentato a [redacted] della donna, di averla percossa [redacted] minacciata. Per questo fatto è stato condannato [redacted] undici mesi di reclusione.

Anche la madre di Calvi, Bice Corona, 69 anni, di Casale, [redacted] Comello 1, difesa dall'avvocato Vittorio Boverio, [redacted] rimasta coinvolta nella vicenda. Era stata denunciata dalla nuora, Paola Giorcelli. Doveva rispondere di rapina e lesioni. Secondo il [redacted] fatto alla polizia, l'anziana aveva sottratto alla nuora [redacted] collana e un bracciale d'oro. Sorpresa, aveva reagito afferrando al collo la [redacted].

Silvana [redacted]

Il Gruppo ALMI, leader nella [redacted] regione della **DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA**, ricerca per la prossima apertura del **CENTRO COMMERCIALE di NOVI LIGURE**, i:

[redacted] REPARTO [redacted] (rif. F)

Nel Rispetto della politica commerciale dell'iper, e del settore cui fa riferimento, è responsabile [redacted] conduzione del reparto nei suoi aspetti commerciali, logistici [redacted] gestionali, garantendo [redacted] conseguimento degli obiettivi sui quali viene periodicamente valutato.

In particolare:
- definisce con il Capo Settore la politica commerciale (prodotti/prezzi) [redacted] reparto e ne è responsabile per la costante applicazione
- è responsabile dell'evoluzione del fatturato e del conto economico
- è responsabile dell'organizzazione del lavoro e della conduzione del personale del proprio reparto

Il Gruppo [redacted] in forte espansione privilegia, insieme [redacted] valori professionali, un ambiente di lavoro aperto all'innovazione, alla partecipazione [redacted] alla solidarietà.

I candidati devono avere un forte spirito imprenditoriale, autonomia di gestione, orientamento al risultato basato [redacted] e sulla **QUALITA'**. Per questa posizione sono adatti candidati di circa 22/30 anni con cultura medio-superiore o che abbiano maturato un'esperienza significativa nella specifica posizione di riferimento.

[redacted] persone prescelte saranno inizialmente assunte per [redacted] periodo di addestramento di 3 mesi prima dell'apertura dell'**IPERMERCATO** [redacted] successivamente, inserite in un piano di formazione permanente.

IN RELAZIONE ALLO SVILUPPO [redacted] GRUPPO ESISTONO CONCRETE POSSIBILITA' DI [redacted] IN POSIZIONI DI AMPIA RESPONSABILITA'.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum corredato di fotografia, **citando il riferimento, a:**

STUDIO SCAIOLA - Salita Cappuccini, 4 - 15069 SERRAVALLE [redacted] (AL)

Il Gruppo ALMI, leader nella sua regione della **DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA**, ricerca **LA SQUADRA [redacted] DIREZIONE** per il **CENTRO COMMERCIALE** [redacted] prossima apertura a **NOVI [redacted]**

LA STRUTTURA [redacted]

DIRETTORE (Rif. A): È responsabile della definizione e dell'attuazione della Strategia dell'iper attraverso l'ottimizzazione a livello: economico commerciale risorse umane.

CAPO [redacted] (Rif. B): Nella strategia dell'iper, è responsabile del conseguimento degli obiettivi [redacted] punto di vista commerciale, gestionale, economico e della cura del Personale, negli aspetti formativi, di animazione ed incentivazione.

[redacted] DI [redacted] (Rif. C): È responsabile della pianificazione economica, per [redacted] quale effettua [redacted] necessarie analisi [redacted] risultati operativi. Risponde della corretta applicazione [redacted] rispetto delle procedure.

RESPONSABILE [redacted] INFORMATICA (Rif. D): È responsabile della diffusione delle tecniche organizzative [redacted] delle procedure informatiche [redacted] supporto agli utenti.

Il Gruppo ALMI in forte espansione privilegia, insieme ai valori professionali, un ambiente di lavoro aperto all'innovazione, alla partecipazione ed alla solidarietà. I candidati IDEALI hanno un forte spirito imprenditoriale, autonomia [redacted] gestione, orientamento al risultato, possiedono altresì [redacted] forte sensibilità all'ORGANIZZAZIONE [redacted] la cultura della QUALITÀ'. Le posizioni sono adatte[redacted] candidati di età comprese tra i 25 e i 30 anni con cultura universitaria [redacted] che abbiano maturato un'esperienza significativa nelle specifiche posizioni di riferimento. Le persone prescelte saranno inizialmente assunte per un periodo di addestramento di 6 mesi prima dell'apertura dell'IPERMERCATO e, successivamente, inserite in un piano di formazione permanente.IN RELAZIONE ALLO SVILUPPO DEL GRUPPO ESI[redacted] CONCRETE POSSIBILITÀ DI EVOLUZIONE PERSONALE IN [redacted] DI AMPIA RESPONSABILITÀ'.

Gli interessati potranno inviare dettagliato curriculum corredato di fotografia, **citando il riferimento, a :**

STUDIO SCAIOLA - Salita Cappuccini, 4 - [redacted] Serravalle [redacted] (AL)

Prevista una spesa di 7 miliardi, ma ce ne sono solo tre: appello dell'Usl

Tortona, Rianimazione [redacted] rischio

Mancano i soldi per realizzare il nuovo reparto

TORTONA. Momento difficile per la sanità tortonese, in particolare. Se non si riuscirà a realizzare il nuovo reparto di rianimazione, è opinione generale che l'ospedale in breve finirà per decadere. Per realizzare il progetto, già approvato dal Cropp (Comitato regionale per le opere pubbliche) mancano 4 dei 7 miliardi necessari. E' una [redacted] che l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, [redacted] deciso a non mettere a disposizione: «Altri soldi non ci sono, l'Usl utilizzi come meglio crede i 3 miliardi che già abbiamo consegnato».

Diego Giusti, l'amministratore straordinario, dopo aver parlato [redacted] l'assessore, ha rilanciato la richiesta di finanziamenti con una lettera al presidente della Regione. «Nella lettera mi rivolgo anche al sindaco - afferma Giusti -, affiché si faccia qualcosa [redacted] solo per il progetto rianimazione, ma anche per completare la ristrutturazione di tre sale operatorie, i cui lavori si sono già iniziati; per completarli [redacted] un miliardo e 100 milioni».

Non è escluso che sul problema sanità, molto presto, venga convocato un Consiglio comunale, per promuovere iniziative politiche. Questo, ovviamente, prima che l'ospedale si trasformi in una semplice, grande infermeria.

Solo qualche anno fa, per l'ospedale cittadino [redacted] stati pensati progetti faraonici, come il Sogess, oggi irrealizzabile per mancanza di soldi. Il progetto, dal nome della società che se ne era occupata, [redacted] preso il [redacted] nel 1982 con uno studio generale della struttura ospedaliera, per predisporre una sorta di un piano regolatore interno, che permettesse di capire quali interventi erano necessari svolgere senza incorrere nell'errore di costruire una struttura che poi doveva essere abbattuta.

Il piano costò all'epoca [redacted]. Nell'elaborato era prevista una serie di iniziative particolareggiate, da sviluppare [redacted] seconda delle necessità. Uno degli interventi, riguardante la rianimazione, venne messo allo studio nel 1989, affidandolo ancora alla Sogess. Un progetto complesso, da 7 miliardi (solo lo studio [redacted] costato 470 milioni), approvato nel marzo 1992 dal Cropp. Prevede di realizzare rianimazione dove oggi c'è radiologia, questa dovrebbe essere trasferita [redacted] posto della mensa [redacted] e quest'ultima dovrà pure traslocare.

Se [redacted] Regione non accoglierà la richiesta fatta, non resterà altro da fare che rivedere il progetto, ridimensionandolo nei limiti dei soldi a disposizione dell'Usl.

Enrico Regalzi

LA [redacted]

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[redacted] **Oggi. Non domani.**

ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

Per la pubblicità su **LA [redacted]**

publikompass PK

10126 TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel.	011/65.211
[redacted]	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/442.110 (21 r.a.) - Fax 442138
15100 ALESSANDRIA	Via Parma 18	[redacted]	0131/442.543-442.544
[redacted]	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.019-765.028
28041 ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.200-48.002
[redacted] ASTI	V. Aniba Zucca 3	Tel.	0141/592.222
[redacted] BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel.	015/30.780
12042 [redacted]	V. Verdi 7	Tel.	[redacted]
15033 CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 1	Tel.	0142/452.154-452.101
12100 CUNEO	V. S. Grande 11	Tel.	0171/630.632-699.539
16121 GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/540.184-592.580
14100 [redacted]	V. Bodiano 1	Tel.	0183/273.371-273.373
28100 NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18030 [redacted]	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.555
17100 [redacted]	P.zza Marconi 3/5	[redacted]	019/38.219-81.11.82
13100 VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/250.754-52.592

Documento di pds, dc, pri, verdi e psdi: si discute per rilanciare la giunta

Casale, in Comune si fa pace

Svolta a 15 giorni dall'inizio dei contrasti tra i due maggiori partiti. «Ci si confronterà su programmi e metodi». Smentiti i contatti per arrivare ad una coalizione di sinistra

CASALE. Sembra superata la crisi tra i cinque partiti che sostengono la giunta comunale. Pds, dc, pri, verdi e psdi hanno sottoscritto un documento con il quale sanciscono la fine delle polemiche.

Tutto s'era iniziato due settimane fa, in una riunione di giunta. Durante una discussione sulla gestione dei servizi scolastici appaltati a cooperative private il vicesindaco Davide Sandalo, pds, aveva interrotto la riunione esprimendo il proprio dissenso e chiedendo una verifica politica.

Da quel giorno si sono susseguiti dichiarazioni e documenti da dc e pds, che sembravano portare il Comune molto vicino alla crisi. La dc pareva accusare il pds di voler sfuggire la discussione sui metodi da seguire per quanto riguarda gli appalti comunali. Il pds, dal canto suo, sembrava accusare la dc di non voler affrontare temi di programma amministrativo ritenuti molto importanti e di aver avviato «una diffamazione politica» nei confronti del pds.

In questa fase gli altri partiti di maggioranza, meno rappresentati a Palazzo San Giorgio, non hanno preso posizioni ufficiali, tentando invece una mediazione tra pds e dc o dichiarando di essere disposti a continuare ad appoggiare l'attuale coalizione politica.

Forse alla base di tutte le polemiche c'era proprio la possibilità di capovolgere la maggioranza, nel tentativo di formare una giunta di sinistra, con principali alleati pds e psi. I due partiti hanno immediatamente e risolutamente negato ogni tentativo di accordo. Almeno ufficialmente. C'è infatti chi dà per certo che, almeno ufficiosamente, tra esponenti delle due forze politiche si sia iniziata una discussione sulla possibilità di formare una maggioranza diversa da quella che regge il Comune casalese. Magari simile a quella di Alessandria, che vede uniti pds, psi, pri e psdi.

Ora i segretari di pds, dc, pri, verdi e psdi hanno sottoscritto un documento con cui dichiarano di essere giunti a una positiva chiarimento sulle notizie e dichiarazioni apparse sulla stampa. Inizia ora una fase serrata di confronto sui programmi e sui metodi da mettere in atto per il rilancio dell'attività politica e amministrativa della giunta».

Solo una potenziale crisi, quindi, che a molti sembra sia stata evitata all'ultimo momento. E forse soltanto per la mancata possibilità di formare alleanze alternative a Palazzo San Giorgio.

Per via delle polemiche è anche saltata una convocazione del Consiglio comunale, che si sarebbe dovuta svolgere questa sera. Avrebbe dovuto definire, tra l'altro, un aumento, molto contenuto, di alcune tariffe comunali, che forse ora resteranno invariate.

L'accordo politico tra pds, dc, pri era stato varato a Casale dal 1989 e si era poi allargato anche al psdi. Allora la giunta era guidata da Ettore Coppo, pds, attuale consigliere regionale. Dopo le elezioni amministrative del 1990, la maggioranza «anomala» era stata riproposta e si era allargata ai verdi, sempre la guida del sindaco Riccardo Coppo (dc) che, secondo i precedenti accordi politici, dovrebbe restare in carica fino a tutto il prossimo anno per poi lasciare nuovamente la poltrona di primo cittadino ad un esponente del pds.

Tino Ferrarotti

Il senatore Percivalle deve lasciare il seggio

CASALE. E' ufficiale: Luciano Lorenzi, astronomo di Mondovì, a colpi di ricorsi e di controlli delle schede e dei verbali è riuscito a conquistare il seggio a Palazzo Madama, strappandolo al casalese Claudio Percivalle, insegnante di educazione fisica. Entrambi militano nella Lega Nord.

L'altro pomeriggio il Senato ha dichiarato «nulla» la proclamazione dell'insegnante casalese, ufficializzando in questo modo il fatto, l'elezione di Luciano Lorenzi. **[l. f.]**

Il casalese Claudio Percivalle, insegnante di educazione fisica, era stato eletto al Senato a aprile nelle liste di Lega Nord

Casale, a fine novembre: ci si dovrà rivolgere ad Asti

Troppo pochi gli utenti la Sip chiuderà la sede

CASALE. Cala la scure sulla Sip di Casale. A fine novembre gli otto impiegati ancora in servizio all'ufficio commerciale di piazza Battisti saranno trasferiti in altre sedi. Resterà la centrale tecnica, mentre l'ufficio sarà trasformato in centro telefonico automatico. Rimarrà aperto tutti i giorni dalle 8 alle 22 e sarà dotato di telefoni pubblici e del Bancobol, per il pagamento automatico delle bollette. Ogni contatto con l'azienda per installazione di impianti, informazioni sulle bollette e così via dovrà avvenire attraverso il telefono. Oppure si dovrà recare alla Sip di Asti. Il distretto casalese è passato infatti in gestione dalla sede di Alessandria alla filiale di Asti.

La soppressione della sede casalese Sip è la conseguenza dell'applicazione di un punto del nuovo contratto. Prevede la chiusura di quegli uffici commerciali che hanno bacini con meno di 45 mila utenti (Casale ne conta circa 33 mila). Per lo stesso motivo, un anno fa aveva chiuso i battenti l'ufficio di Acqui. In provincia di Alessandria sopravviverà solo un ufficio decentrato, quello di Novi.

«Anche se il nostro sindacato ha sottoscritto quegli accordi, c'è solo amarezza per la decisione aziendale - commenta un impiegato monferrino -. E' vero che gli utenti sono meno di 45 mila, ma il lavoro negli uffici non manca: ci sono sempre persone in attesa. Contro la preannunciata chiusura, però, nessuno si è mosso. E la città perde un altro servizio».

Replica la direzione regionale: «Non chiudiamo la Sip, semplicemente trasformiamo il servizio, puntando maggiormente sul contatto telefonico tra azienda e utenti, nei confronti dei quali manterremo la stessa attenzione. Nel distretto di Casale la clientela che si rivolge al 187 supera già attualmente il 60 per cento delle richieste che complessivamente pervengono in Sip».

C'è però chi prevede disagi per chi con la Sip intendono mantenere rapporti diretti: «Recarsi ad Asti per le pratiche non sarà certo agevole».

Per quanto riguarda la nuova filiale, di cui è responsabile l'ingegner Alberto Peracchio, avrà 125 mila utenti: 92 mila nel distretto di Asti, 33 mila nel distretto di Casale. Avrà 130 dipendenti. «C'è stato l'accorpamento - spiega Peracchio - per ridistribuire i carichi di lavoro. In precedenza sia Asti sia Casale dipendevano da Alessandria». **[m. fa.]**

Prosegue la mostra dell'astigiano Brignolo e del casalese Novelli

Moncalvo tra pittori e tartufi

Cinquanta quadri esposti al centro Montanari

MONCALVO. Tra tartufi e arte, per la città aleramica è un momento magico. Prosegue con successo fino a domenica la mostra Moncalvo Arte, organizzata dal Comune a palazzo Montanari (via 8 Settembre). Espone tele di Armando Brignolo e Paolo Novelli.

Brignolo, astigiano, è autore, oltre che di quadri, di opere letterarie, personaggio versatile e ricco di positività. Dopo 29 personali nel Nord Italia, approda a Moncalvo con dipinti inediti, frutto di una nuova tecnica. Le sue ultime «fatiche» sono caratterizzate da colori forti e spatolate impetuose, nel filone espressionistico-astratto.

Molto ammirato il quadro dedicato alla chiesetta moncalvese di San Giovanni, «incapsulata», dice l'artista, nel cortile della cooperativa vinicola «Sette Colli». Spiega Brignolo: «La piccola chiesa abbandonata in quel cortile mi ha sempre fatto un po' pena, così ho deciso di dedicarle un quadro».

La pittura di Paolo Novelli è ispirata alla filosofia orientale, che l'autore rappresenta con ironia. Ne vengono fuori quadri elaborati e meditati, che richiedono grande lavoro e impegno. Novelli, casalese, ha iniziato ad esporre le suo opere in gioventù; il suo stile inconfondibile si è affermato con la personale «Dipinti esoterici» allestita lo scorso anno a Casale. **[bru. m.]**

Oggi i funerali

Morto fra Alberto uno dei Santuario da 35 anni

CREA. È spento a 79 anni, nell'infermeria dei francescani, a Torino, fra Alberto Faussone. Era uno delle figure più caratteristiche del Santuario di Crea e da oltre un anno era gravemente malato. I funerali sono celebrati oggi alle 10 a Torino, in San Bernardino.

Fra Alberto, nativo di Costigliole d'Asti, era al Santuario di Crea da 35 anni. In precedenza, dal 1948, era stato missionario in Cina. **[t. f.]**

A fine ottobre

Cessa l'attività il salumificio

CASALE. Cesserà l'attività a fine mese il salumificio Mantelli, ditta che da decenni produce salumi e insaccati e che è nota in tutto il Monferrato (la sede è in via Candiani d'Olivola 24).

Spiega Cristiano Montagnini della Cisl: «L'azienda ci ha preannunciato la decisione relativa alla chiusura. Abbiamo chiesto un incontro all'ufficio del lavoro per definire la posizione dei sei lavoratori della ditta». **[t. f.]**

VIDEOREGISTRATORI ?

VAI DOVE VUOI

SE NON VAI DA VIPIANA
DOVE VAI !

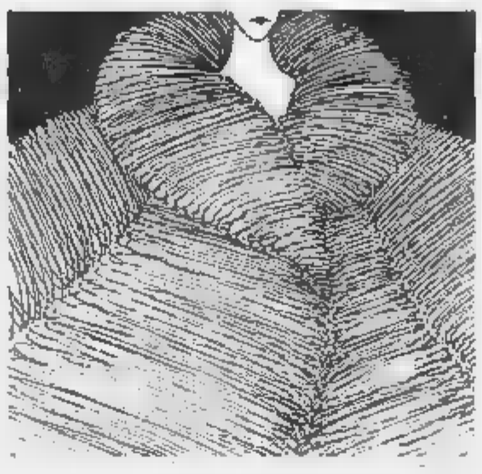
VIPIANA

GRUPPO GEI

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI

Chi *afferma che le pellicce sono tutte uguali forse non conosce un nostro piccolo segreto....* *L'amore per la qualità senza compromessi: una regola che* Canepa & Spinoglio *applica fin dal 1905.*



Una "qualità totale" che nasce dalla selezione delle pelli più pregiate, si valorizza con il talento dei nostri stilisti e l'abilità dei nostri artigiani fino a diventare stile, eleganza, fascino. Un piccolo segreto che rende possibile una grande differenza: una pelliccia Canepa & Spinoglio.

canepa & spinoglio

PELLICCIAI DAL 1905

VIGEVANO 3 [illegible] DEL [illegible] SALE MO[illegible]RA[illegible]IA MAMELI 0142/452523

ALESSANDRIA 22 VIA CAVOUR 0131/262379

CASINI E LIBERTI ASSOCIATI

SEAT VI RIVALUTA LA LIRA

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 DICEMBRE

Contro la svalutazione, Seat ha deciso di stare dalla parte di chi guida: bloccando fino al 31 dicembre 1992 i prezzi delle sue vetture ai valori del 6 luglio scorso. E in più, entro il 14 novembre, potrete ottenere da Seat straordinari finanziamenti fino a 15 milioni in 2 anni senza spese né interessi oppure uno sconto fino a 3 milioni.

E IN PIU'! FINO AL 14 NOVEMBRE

FINANZIAMENTI FINO A 15* MILIONI IN 2 ANNI

SENZA SPESE NE' INTERESSI.

OPPURE SCONTO FINO A 3 MILIONI

TOLEDO	IBIZA	MARBELLA
VERSIONE: TOLEDO 1.600 i CL PREZZO: 19.028.000 ANTICIPO: 4.028.000 IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000 2 ANNI A TASSO ZERO: 24 RATE MENSILI DA L. 625.000 **OPPURE UNO SCONTO DI L. 3.000.000**	VERSIONE: IBIZA 1.200 SPECIAL 3 PORTE PREZZO: 17.365.000 ANTICIPO: 4.865.000 IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000 2 ANNI A TASSO ZERO: 24 RATE MENSILI DA L. 333.333 **OPPURE UNO SCONTO DI L. 1.000.000**	VERSIONE: MARBELLA 903 SPECIAL PREZZO: 9.995.000 ANTICIPO: 4.995.000 IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000 2 ANNI A TASSO ZERO: 24 RATE MENSILI DA L. 208.333 **OPPURE UNO SCONTO DI L. 1.500.000**

SEAT Gruppo Volkswagen

* Salvo approvazione FINGERMA. T.A.N. (Tasso Annuale Nominale) = 0 - T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) = 0
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso

NORD AUTO
VIA DELLA MARANZANA *(zona d3)* - TEL. 0131 249.411
ALESSANDRIA

AUTOGRUP..
VIA EMILIA 373 - TEL. 0131 863.448
TORTONA

ROMANO BRUNO..
VIA BRODOLINI 7 *(zona industriale)* - TEL. 0142 76.151
CASALE MONFERRATO

Grolla d'Oro anche per la Cardinale

Grolle d'Oro

Domani i premi a St-Vincent

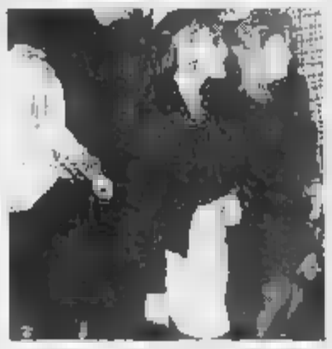
SAINT-VINCENT. A Carlo Verdone e Francesca Marciano per «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» è stato assegnato il Premio Corbucci 1992 dedicato al miglior film italiano di commedia dell'anno. Il riconoscimento ai due sceneggiatori verrà consegnato domani sera nella sala Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent, nell'ambito della cerimonia per le «Grolle d'oro», condotta da Carmen Lasorella.

Alla serata presenzieranno anche, oltre ai vincitori delle «Grolle d'oro '92», gli attori e i registi a cui sono state assegnate le Grolle di platino, riconoscimento offerto a coloro che hanno vinto il premio nelle precedenti edizioni. Tra questi Gina Lollobrigida (1953), Alberto Lattuada (1957), Alberto Sordi (1958, 1961 e 1977), Claudia Cardinale (1964), Stefania Sandrelli (1975), Luigi Comencini (1981), Athina Cenci, Gianni Amelio e Diego Abatantuono (vincitori delle Grolle d'oro nel 1990), Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ricky Tognazzi, Giuliana De Sio e Suso Cecchi D'Amico (1991). Al produttore Gianni Minervini, al musicista Gianni Morricone e a Claudia Cardinale verrà inoltre consegnata una grolla d'oro per la loro attività artistica, mentre a Vittoria Belvedere e Roberto De Francesco, giovani promesse del cinema italiano, verrà assegnata una targa d'argento. [s. b.]

Cuneese: la notte è horror

A Cossano Belbo e a Bra le grandi feste per Halloween

CUNEO. Bare, carri funebri, zucche e streghe: questi gli ingredienti per trascorrere la notte di Halloween. Accanto al «déjà vu», nel Cuneese non mancano alcune idee originali. Alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo domani sera verso mezzanotte arriveranno due carri funebri. I necrofori depositeranno le due bare su una pedana del locale: tra fumi e musica in tema alla serata il pubblico assisterà ad uno spettacolo mozzafiato. Lo salmo (un ragazzo e una ragazza) usciranno dalle bare e daranno inizio ad uno spogliarello. Seguiranno altre macabre sorprese.


In «disco» per festeggiare Halloween

Domenica alla discoteca «Le macabre» di Bra si terrà lo spettacolo «Tony Horror: gli oggetti smarriti del dottor Gremlin»: un classico «Viaggio delle pentole» si trasforma in una strana avventura all'interno di una dimensione fantastica: oggetti impossibili, che esistono solo in cataloghi Postal Market, si materializzano, mentre in una sinistra casa magazzino si muovono misteriose entità, che sembrano condurre gli sconosciuti e malcapitati viaggiatori verso un destino da incubo.

Tra gag comiche ed energica live, lo spettacolo assume un ritmo inarrestabile; è un mix di cabaret, teatro e rock opera con testi e musiche rigorosamente originali. In pista due tra i migliori cabarettisti italiani: Luciana Littizzetto e Federico Bianco e i tre del Jeremis Joko, un gruppo torinese. Il soggetto è di Claudio Chiaverotti, sceneggiatore del fumetto cult «Dylan Dog»; le scenografie di Michele Guaschino, la regia di Michele di Mauro. [r. s.]

La Vanoni sarà giovedì al Colosseo

A Torino

«Stella» Vanoni e altri big

TORINO. Ivano Fossati approda questa sera al Colosseo in un concerto dedicato al nuovo lp «Lindbergh - Lettere da una pioggia». Dopo il successo della precedente tournée, legata all'album «Discanto», il cantautore genovese non si è seduto sugli allori e con il nuovo disco prosegue una personalissima ricerca che lo pone al crocevia fra tradizione popolare, classicità e avanguardia. I suoi molti fans proporrà comunque anche alcuni dei suoi successi del passato, da «La pianta del tè» a «Una notte in Italia», alla splendida versione de «Il disertore» di Boris Vian.

Giovedì 5, sempre al Colosseo, tornerà invece l'«evergreen» Ornella Vanoni. La cantante, di cui recentemente si sono occupate le cronache per la sua riconversione politica, propone sia brani dal suo ultimo album «Stella nascente», sia classici della canzone italiana «Senza fine», «Valentina» o «Una ragione di più».

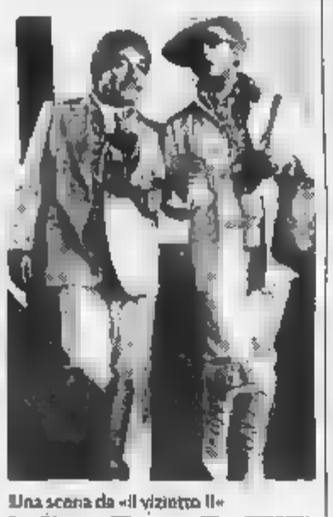
Dalla canzone al cabaret con Giobbe Covatta. Il popolarissimo comico (anche scrittore di best-seller con la versione della Bibbia) presenterà, al Colosseo, martedì 3, il nuovo spettacolo «Aria condizionata». Si tratta di un lungo monologo confessione, in cui Giobbe, come nel precedente «Parabole iperbole» scava sempre di più in un'infanzia tormentata da un'educazione cattolica e perbenista. [r. mol.]

«Vizietto» formato musical

A Tortona la versione teatrale del celebre film con Tognazzi

TORTONA. Vi ricordate il «Vizietto»? Le comiche avventure di George e Albin, «normalissima» coppia omosessuale, interpretate sul grande schermo da Ugo Tognazzi e Michel Serrault, prima di diventare un film di successo e anche, con lo stesso Tognazzi, uno spettacolo teatrale, erano il soggetto di un musical raffinato e festoso, «La cage aux folles».

E' in questa versione che lo ripropone la Compagnia della Rancia, ormai specializzata, dopo «La piccola bottega degli orrori» e «A Chorus Line», nell'adattamento italiano di celebri commedie musicali. Lo spettacolo approda al Teatro Civico di Tortona, martedì e mercoledì prossimi. Biglietti al botteghino, aperto tutti i giorni dalle 17,30 alle 20. [c. re.]


Una scena da «il vizietto II»

SPETTACOLI IN PIEMONTE

ALESSANDRIA

Punk con gli Upset Noise poi il blues di Forrest

Musica punk di grande impatto domani sera dalle 21,30 al Centro sociale Subbuglio di piazza S. Maria di Castello. Sul palco gli Upset Noise. Valenza: al Palomar domani sera ritorna il bluesman Andy J. Forrest.

ASTI

Fiabe e leggende popolari per la sommedia in dialetto

Spettacolo in dialetto domani sera alle 21 al Teatro Don Bosco (corso Dante 181): la compagnia dei «Bugianen» porterà in scena la nuova commedia «A i-eu vist al masche», basata su leggende.

Il rock dei Progetto Zizzola e i tanghi argentini di René

A Monasiglio, la discoteca «Black box» domani sera propone il concerto del gruppo rock braidese «Progetto Zizzola». All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, Alba, domenica sera concerto di tango argentino con René Marino Rivero. Prenotazioni allo 017-44)547.

Giornata di film e dibattiti su storie horror e thriller

Una giornata di film e dibattiti dedicati alla narrativa horror e thriller ad Oleggio. E' in programma domani al cineteatro il convegno nazionale «Fantastic-con 8». Saranno proiettati «Shining» e «Il tagliaerba».

E' rock con gli Anatema e folk con i Groovers

Al Dragon's Pub di Cravacuore stasera sono in pedana per un concerto di rock italiano gli Anatema. Per domani sera l'appuntamento è con i Groovers, dalle sfumature folk rock.

Serata al Piccolo Regio per Fred Buscaglione

Questa sera al Piccolo Regio è in programma «Torino ricorda Fred Buscaglione», una serata omaggio, condotta da Bruno Gambarotta.

Torna lo «Zainetto» ed è dedicato a Colombo

Riparte martedì su Radiodue «Lo Zainetto», il programma di Tarsilla Gatto e Lidia Martello inserito nello spazio «Pomeriggio in Valle». Ventiquattro puntate di fiabe e giochi dedicati alla scoperta dell'America.

RASPELLI CONSIGLIA

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

CASANOVA LERRONE (SV)

DIMENTICATA la calca marina, lontani i problemi di parcheggio nelle strade lungo le spiagge, dal caldo e dall'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale di Albenga, prendete a destra verso Villanova, costeggiate il cuore dell'antico possino e continuate ad andare diritto seguendo le indicazioni per il golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi [illegible] meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio di chilometri lungo strada in salita che vi butta in mezzo alla campagna, in mezzo al verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino a Casanova Lerrone: il nostro ristorante è proprio a metà strada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla vostra sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta da un comodo parcheggio panoramico in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi entrate nell'unica grande sala, vasta, squadrata e tipica di una certa ristorazione. Siete in un posto che già nei biglietti da visita pubblicizza «ampio e confortevole salone per riunioni e cerimonie». E la mia ferma l'avrete dentro, dove i muri sono tappezzati delle foto a colori di coppie festanti, lui in blu lei in bianco lungo, davanti alla torta, di nozze o meno: accanto alle foto degli sposi, il manifesto che celebra la Cena degli Auguri 1990 del Club delle 500 che, come forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia di collezionisti ed appassionati di ricordi degli Anni Sessanta.

Accanto a questo, un articolo di Grazia che parla e che esalta la Cascina. Evvoci in un salotto dai bianchi muri semplicemente stollati, tovaglie e coprimacchia azzurrini che danno un ulteriore tono di «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingo» (meglio: dente) è anche l'avvio, con menù detto a voce, carta dei vini assente resto in cantina ci sono ben poche cose) e con qualche colossale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto a sorpresa», chiedo che cosa comprenda e mi si risponde in modo serafico (da uno che ha l'aria di essere il patron) «Non so, io, che cosa abbiano preparato poi».

Comunque, chiudendo un occhio anche sul sale tutto appiccicato nei salini nonostante i chicchi di riso diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto dalla sequela di antipasti: prosciutto e melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane pomodoro, affumicato con battuto di cipolle, vol-au-vent crema formaggio.

E a seguire, ravioli ragù, succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Pigato), accompagnato da assortita ratatouille di verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della casa: pesche mentuccia, budino di panna, quello di cioccolato.

Pranzo medio completo 45-50 mila lire all'insegna di un onesto posto alla (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe di ristorante).

Edoardo Raspelli
(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno di chiusura:
Il
Voto: **12/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 72 - TORTONA
ALESSANDRIA

Estratto

Questa USSL rende noto che saranno indette le seguenti gare ad appalto concorso, relativamente al periodo 1-1-1993 / 31-12-1993.

	IMPORTO PRESUNTO (inclusa IVA)
1) Fornitura di lenti intraoculari per camera anteriore e camera posteriore	L. 60.000.000
2) Fornitura di protesi auricolari (per chirurgia della staffa, per miringoplastica - per chirurgia tubarica e per chirurgia ricostruttiva orecchio medio)	L.
3) Fornitura di protesi d'anca e per ginocchio	L. 250.000.000
4) Fornitura di suture chirurgiche	L. 290.000.000

Le gare saranno disciplinate dall'art. 69 della L.R. Piemonte n. 2 del 13-1-1981.
Le ditte interessate possono fare domanda di partecipazione, in carta libera, specificando a quale gara intendono concorrere, indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. 72 - Piazza F. Cavallotti n. 7 - 15057 Tortona, entro il giorno 10 novembre
Per informazioni le possono rivolgersi all'U.O. Provveditorato dell'U.S.S.L. - tel. 0131/865.713 - 865.238.
Le domande di partecipazione vincolano l'Amministrazione dell'U.S.S.L.
Tortona, ottobre 1992.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Diego Giarsti

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale
della casa
del
tempo libero

VALLE D'AOSTA
LA SALLE
camera, cameretta, soggiorno, bagno, dim balconi, cantina, box auto. Arredato 240 milioni.
VACANZE 0165/809.213 e 809.217

Azienda Agricola
Il Cortettino
VENDITA CARNI e PRODOTTI DELLA TERRA
direttamente dal produttore al consumatore
presso il Ristorante Albergo *Il Cortettino*
SALONI PER FESTEGGIAMENTI, PRANZI DI NOZZE, CONGRESSI
CAMERE CON BAGNO E TV COLOR

15050 RIVALTA SCRIVIA - TORTONA (AL)
Strada per Pozzolo, 15 - Telefono (0131) 87.00.07

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO AL CONCORSO FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno pubblicate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!

Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente BANCA SELLA SI☐ NO☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐

PREGA DI IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

La Compagnia goldoniana debutta in prima al Municipale

I «Rusteghi» a Casale

Si farà in città l'allestimento «sfrattato» da Veneto Teatro
Le prove in contemporanea all'«Inquilina del piano di sopra»

Una foto di scena da «I Rusteghi», che debutterà in prima nazionale a Casale

CASALE. Il Teatro Municipale non è soltanto uno splendido contenitore di spettacoli, ma [redacted] prestigioso punto di riferimento per fare spettacolo. In tre [redacted] la fama sulla sua capacità nel creare opportunità di incontri e confronti si è sparsa nel circuito teatrale italiano [redacted] massimo livello.

Le compagnie fanno [redacted] gara non soltanto per trovare una collocazione nel cartellone della stagione casalese, ma mirano soprattutto a ricavarsi uno spazio per godere della tranquilla atmosfera di provincia durante l'allestimento dello spettacolo. Quindi [redacted] teatro casalese diventa sempre più frequentemente trampolino di lancio per lavori nuovi.

In questi giorni, addirittura, erano due le compagnie impegnate in città nella messa in scena di lavori inediti. Il primo [redacted] commedia dell'autore fran[redacted] Pierre Chesnot, «L'inquili[redacted] del piano di sopra», che Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi hanno presentato in debutto mercoledì e giovedì.

Ma nell'attesa che il teatro si liberasse, hanno provato al salone Tartara e perfino nella sala da pranzo dell'hotel Garden gli attori della Compagnia goldoniana del bicentenario. Debutteranno al Municipale sabato 7 novembre [redacted] «I Rusteghi», per la regia di Massimo Castri (biglietti in vendita [redacted] lunedì pomeriggio).

E' significativo che questa compagnia composta di attori goldoniani abbia puntato [redacted] Casale per un debutto così importante. Non è soltanto un evento teatrale di rilievo nel panorama nazionale, ma segna anche il battesimo ufficiale della Compagnia Goldoniana del Bicentenario ed è soprattutto [redacted] vittoria della qualità e della professionalità, [redacted] termine di [redacted] confusa e tormentata vicenda».

La commedia goldoniana era inserita nella stagione 91/92 del Veneto Teatro, diretto da Nuccio Messina. «Per [redacted] sorta [redacted] vendetta politica - spiega Castri - Messina ha perso potere ed [redacted] stato sostituito da Bosetti, [redacted] quale [redacted] ha più ritenuto opportuno [redacted] nella programmazione la commedia goldoniana».

Tutto questo è avvenuto [redacted] giugno. Attori e tecnici hanno comunque deciso di non rinunciare all'impegno assunto. Spiega Daniele Griggio, attore e responsabile della compagnia: «Abbiamo scelto la strada dell'impegno autonomo e ci siamo costituiti in associazione culturale per proseguire il progetto celebrativo del bicentenario goldoniano».

Una scommessa che parte da qui e che chiede proprio [redacted] Teatro casalese [redacted] al suo pubblico di portargli fortuna. [s. m.]

I programmi al Teatro del Rimbalzo

Danze popolari di tutto il mondo

Ombretta Zaglio

ALESSANDRIA. Tornano le [redacted] popolari, domenica, [redacted] Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5. L'appuntamento è dalle 17 alle 20 con Mario Meini, che insegnerà, in modo semplice e accessibile anche a chi non ha molta esperienza, balli [redacted] tutto il mondo, facili [redacted] divertenti [redacted] eseguire.

Lo stage è una delle tante iniziative del piccolo [redacted] diretto da Ombretta Zaglio, dove si possono seguire anche corsi di yoga [redacted] dizione. Sabato [redacted] domenica prossimi, inoltre, è in programma uno stage di espressione corporea, primo di una serie di incontri [redacted] durata complessiva di otto ore, [redacted] cadenza mensile, che esploreranno le possibilità della comunicazione non verbale, dallo sguardo alla camminata, al modo di atteggiarsi. Ogni weekend si concluderà domenica, alle 18, con una dimostrazione aperta al pubblico.

Intanto [redacted] Nuovo Teatro del Rimbalzo offre anche uno spazio agli artisti alessandrini in [redacted] di pubblico. L'iniziativa è divisa in due settori: «Autokto[redacted] ospita attori e performer professionisti ed è stata inaugurata, domenica scorsa, dalla cabarettista Anna Paola Falzoi, diplomata al [redacted] dell'Ata [redacted] autrice di brevi sarcastici monologhi [redacted] condizione femminile, mentre da gennaio ci sarà una seconda sezione dedicata ai «debuttanti assoluti» e a chi sente di avere qualcosa [redacted] comunicare agli altri ma non riesce [redacted] trovare un'occasione [redacted] luogo.

L'iscrizione è aperta ad attori e comici, ma anche a musicisti, cantanti, poeti, scrittori e cantastorie. L'unica limitazione è imposta dallo spazio del palco: non saranno accettati gruppi composti [redacted] più di tre persone. Chi fosse interessato [redacted] partecipare può inviare [redacted] breve descrizione della propria proposta [redacted] alla sede del «Rimbalzo» [redacted] sarà poi chiamato per una audizione.

Informazioni e prenotazioni in via Venezia 5, telefono 0131 443.645, tutti i giorni dalle 16 alle 19. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

Cinema		Film
[redacted]	Tel. 0131/252.644; Or.: 19,30/22,30; Lire [redacted]	**1492, la conquista [redacted] Paradiso** di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura
Ambra	Tel. 252.079; Or.: 20/22,15; [redacted] 5000 posto [redacted]	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere [redacted] Sherwood si batte contro [redacted] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Comunale	Tel. 234.240; Or.: 18/20/22,20; Lire 8000	**Mariti e mogli** di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia
Corso	Tel. 68.080; Or.: 20/22,15; Lire 10.000/8000	**Anni '90**
Cristallo	Tel. 341.272; Or.: 18; Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni [redacted]**
Galleria	Tel. 252.112; Or.: 20/22,15; Lire 10.000/8000	**Giochi [redacted] potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
Moderno	Tel. 252.707; Or.: 20/22,15; Lire 10.000/8000	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia
[redacted] Ariston	Tel. 0144/322.885; Or.: 20/22; Lire 8000/7000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [redacted]
Cristallo	Tel. 0144/322.400; Or.: 20/22; Lire 8000/7000	**Cuori ribelli - Far and Away** di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' Avventuroso
[redacted] Moderno	Tel. 0142/452.816; Or.: 20/22,30; Lire 8000/7000	**Le avventure di Peter [redacted]** di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.
Vittoria	Tel. 452.291; Or.: 20; Lire 8000/7000	**Inserzione pericolosa** di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller
Cine Poli	Tel. 452.081; Or.: 20/22,20; Lire 8000/7000	**Anni '90**
[redacted] Moderno	Tel. 0143/78.290; Or.: 20/22,15; Lire 8000 posto unico	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller
[redacted] Comunale	Tel. 0143/81411; Or.: 20/22,15; Lire 8000 posto unico	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia
[redacted] Lux	Tel. 0143/62.895; Or.: 20,15/22,30; Lire 5000 posto unico	NON E' PERVENUTO
[redacted] Sociale	Tel. 861.325; Or. 20,22,30; L. 8000	**Infelici e contenti** di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia
[redacted] Arlecchino	Tel. 0383/848124; Or.: 20/22; L. 9000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

La stagione di concerti dell'«Emma Maria Ferrari»

Operetta protagonista con i grandi successi

ALESSANDRIA. Secondo appuntamento [redacted] la stagione concertistica promossa dall'associazione «Emma Maria Ferraris».

Dopo l'inaugurazione, mercoledì 21, alla chiesa del Carmine, con il quartetto «Arion» di Milano, domani sera l'oratorio parrocchiale della chiesa di [redacted]. Lo[redacted] ospiterà una riproposta che sicuramente farà piacere agli appassionati.

Sarà di scena, infatti «Il meraviglioso mondo dell'operetta», una scelta [redacted] brani tratti dalle più celebri operette curata da Alda Ferraris, che eseguirà anche l'accompagnamento al pianoforte. Gli altri interpreti sono Elisabetta Manzoni, [redacted] recitante, [redacted] soprano Mercedes Vergara, [redacted] tenore Gianni Berta, e la violinista Anna Daffunchio.

La prima parte sarà quasi interamente dedicata al compositore ungherese Franz Lehar [redacted] cui [redacted] potranno ascoltare, tra l'altro, «Le sirene [redacted] ballo» e Vilja, [redacted] «Vedova allegra», «Tu che m'hai preso il cuor», da «Il paese del sorriso». Da «Il paese dei campanelli», la fortu[redacted] di Virgilio Ranzato, sarà proposto [redacted] celebre «Fox della luna».

Ci sarà molto Lehar - «Se le donne vo' baciar», da «Paganini», il Gran finale della «Vedova» [redacted] brano da «Fresquita» - anche nella seconda parte della serata, che proseguirà con diversi motivi da «La principessa della Czarda» di un altro ungherese benemerito agli amatori del genere, Imre Kalman e con arie tratte dalle opere di Ray [redacted] Cooke e di Chueca e Valverde.

La stagione proseguirà poi [redacted] novembre, domenica 8, con un evento assai atteso, la tradizionale «Maratona musicale», che vede sul palco, per una «no-stop» classica, giovanissimi interpreti. [c. re.]

GIORNO E NOTTE

PIANO BAR

Tutti i successi internazionali

Ultimo weekend con i «Conti Brothers», tastiere [redacted] chitarra, [redacted] e domenica all'Antico Caffè Verdi di Valenza. Il loro repertorio spazia sui più noti motivi internazionali [redacted] abbraccia un lungo periodo della musica italiana. Al piano bar Mixer di viale Saffi 5, a Novi, sta[redacted] e domani suonano Pino e Cesare Veronesi.

[redacted]

Ivano Fossati ad Alessandria

E' confermata la data alessandrina per Ivano Fossati. Il tour italiano del cantautore farà tappa [redacted] Teatro Comunale martedì 15 dicembre. I biglietti costano 35 mila lire in platea primo settore, 30 mila in platea secondo settore e prima galleria e 25 mila in seconda galleria. Saranno in prevendita da lunedì 9 novembre alla biglietteria del Teatro e presso le agenzie turistiche convenzionate [redacted] Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, S. Salvatore, Spinetta, Tortona, Valenza e Voghera.

Fossati, il 15 dicembre ad Alessandria

CABARET

Comicità milanese a Valenza

Gli appuntamenti con [redacted] musica e lo spettacolo al Mercybocù di Valenza proseguono stasera con una serata di cabaret insieme [redacted] Valter Fontana. L'artista milanese avrebbe dovuto già essere ospite del locale valenzano durante la scorsa stagione. L'appuntamento era saltato, ora è l'occasione per applaudirlo. Sua è la celebre battuta «Credere in Dio? Diciamo che lo stimo», votata allo Zelig, il tempio del cabaret meneghino, co[redacted] la più divertente del secolo e inclusa da Gino [redacted] Michele nel libro «Anche le formiche nel loro piccolo s'incazzano».

DANZA

Corsi per [redacted] e ragazzi

Sono ancora aperte le iscrizioni al [redacted] corso di danza teatro aperto ad Alessandria dalla scuola di danza Edena Torti Mandirola di Valenza. Il corso bisettimanale è rivolto a tutti, e in particolare a bambini [redacted] 4 anni in su, per il corso di propedeutica, a ragazze [redacted] 12 anni in [redacted] per le lezioni [redacted] danza teatro. Il patrocinio è dell'assesso[redacted] comunale alle Politiche giovanili. I corsi e le lezioni saranno svolte da Edena Torti Mandirola e dal coreografo [redacted] ballerino Maurizio Guasco. Per informazioni: palestra Somatos, in via Prato 13 ad Alessandria, e all'informagiovani in via Verdi 8. Oppure telefonando allo 0131/43004 e 56079.

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
ADUA 400 [redacted] G. Cesare 67. **Io speriamo che me [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. [redacted] della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti.** Or. 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or. 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [redacted]. [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [redacted] Viet. 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti** [redacted] V. Or. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. [redacted] **prosciutto.** Viet. 14. Or.: [redacted] 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fr[redacted] (alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basic Instinct.** Or. 15,15; 17,40, [redacted]: 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] **speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or. 20,30; 22,30
ETOILE via P. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or. 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Othello.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. **La peste.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo** [redacted] **me la** [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. [redacted]: 20,30; [redacted]
OLIMPIA 1 [redacted] 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,00; 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. [redacted] **pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Taxisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di bambini.** Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spett[redacted] dal 12/11. Bigl. (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Carta verde: nuova iniziativa del T. Regio per i giovani [redacted]. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e ind. (da lun. a ven.). Attività Promoz., settore Scuola [redacted].
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello [redacted] 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, [redacted] Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Comunica vendita abb. 5 [redacted] di Operetta con posto fisso: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Pren. ore 10-13/15-19, tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Missione e Bertino**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della** [redacted]
1 — **Il principe e il povero**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — [redacted] **non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
[redacted] — **Scusi, lei ha fatto 127**, rubrica
24 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallye
20 — **Il perduto amore**, telefilm
[redacted] **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Raffles ladro gentiluomo**, [redacted] film

Telecity
[redacted] — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 [redacted] **piccola storia d'amore**, film
22,35 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Mangiati vivi**, film
1 — **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Beccin, il piccolo detective**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4, speciale**
20,25 **Tg 4, cronaca flash**
20,30 **Gli sbandati**, [redacted]
22 — [redacted]
23,25 **Tg 4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**, economia
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta [redacted]
[redacted] **Spy force**, telefilm
20,30 [redacted] **bikini**, film
0,30 **La curva della morte**, film

[redacted]
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Video clip**
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 Tel
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,20 **Il punto, 1ª parte**, dibattito
23 — **Tg 9**, notiziario
23,23 **Il punto**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,40 **Tg sera**
22,55 **Erreuno tg**

[redacted]
0,55 **Textvision**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — **Il tempo si è fermato**

Rete Canavese
[redacted] — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontro al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gigò**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **4 donne in carriera**, telefilm
2,15 **Sulle strade della California**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

[redacted] COMUNALE - ALESSANDRIA
DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Stop alle polemiche, ora la squadra guarda al futuro con ottimismo

Grigi, quiete dopo la tempesta

Il tecnico Sabadini è convinto delle potenzialità del gruppo: «Stiamo acquistando carattere di giorno in giorno». Goleada ieri nell'amichevole a Cascinagrossa: 13 a 0

SPORT FLASH

CALCIO

Trasferimenti dilettanti scadenza oggi alle 19

Scade oggi il termine ultimo per trasferimento dei dilettanti. La novità di quest'anno è che l'invio all'ultimo minuto per posta non è più valido: le liste vanno depositate alla Lega di Torino o ai Comitati provinciali di appartenenza (quello di Alessandria è in via Modena 9, tel. 41.348). La consegna deve avvenire entro le 19.

MERCATO

Il centrocampista Porcelli acquistato dall'Acqui

L'Acqui ha acquistato il centrocampista Porcelli, 30 anni, alessandrino, ex Valenzana ed ex Giavenо Coazze. Quasi sicuro per la trasferta Sanremese il recupero del fantasista Vercellino mentre dovrebbe farcela anche Castagna.

1ª CATEGORIA

Il Mandrogne s'aggiudica il recupero con il Cassine

Il Mandrogne si è aggiudicato sul neutro di Ovada il recupero di prima categoria con il Cassine (2-0). In classifica, il Mandrogne sale a quota 5, scavalcando la Junior Casale mentre il Cassina resta sul fondo a quota 3.

TENNISTAVOLO

Alessandrini sconfitti in casa dal Cecina

Nel campionato di B1, il Tennistavolo Alessandria è stato sconfitto per 5-2 in casa dal Cecina. I punti per i pongisti «mandrogni» sono stati ottenuti da Rangone e Vai. In B2 prima vittoria del Domenico Savio che ha superato in trasferta (5-0) la Robur et Fides Varese.

PALLAMANO

Casalesi di misura sul Rivalta Torinese

Nell'ultima giornata del trofeo federale, la Denaldi Casale ha sconfitto in casa per 22-21 il Rivalta Torinese mentre il Derthona è stato superato fra le mura amiche di Biella per il punteggio di 24-18.

ALESSANDRIA. Sabadini ci crede. Cominciano a crederci i tifosi, cominciano a crederci i giocatori. Il collettivo nella sua globalità. L'Alessandria ha in sé le potenzialità per fare un campionato decoroso, senza patemi, senza l'assillo dei numeri. Senza dipendere dall'andamento delle altre squadre. I grigi possono fare bene. Questione di mentalità. E, ovviamente, di carattere.

Quello che sta affrontando è un campionato dai mille volti. Un campionato dove vige la legge della sorpresa. Ogni domenica una sorpresa. Le grandi favorite che si fanno fermare dalle matricole: è il caso del Ravenna che impone sul terreno marchigiano il pari alla «vespertina» Sambenedettese, ma anche il golpe del Vis Pesaro a Trieste. E ancora, le pesante sconfitte dei friulani a Verona col Chievo. Un campionato dove le nuove «anti-melina» hanno scombussolato un po' tutte le difese. La media gol di 2,09 è superiore a quella degli anni passati. In 8 giornate sono state messe a segno 151 reti, un incremento nelle ultime 4 giornate: 82 contro le 69 del primo mese.

L'Alessandria ha gli stessi punti, 6, dell'anno scorso. Ma la situazione è parecchio diversa. Sono cambiate tante cose. A quel punto del campionato Sabadini fu costretto a cedere il timone a Riccomini. Spaccature in spogliatoio, malumori e mugugni. Quest'anno nulla di tutto ciò. Lo spogliatoio è unito. Le richieste di rinforzare la squadra e cammino ormai iniziato sono state quasi del tutto esaudite. Ora Sabadini attende ancora l'arrivo di un secondo marcatore, ma ci tiene a precisare «che non sarà quell'uomo in più a rivoluzionare la squadra». La rivoluzione c'è stata piuttosto con l'arrivo di Perugi. Domenica scorsa a Carrara il tormento non ha brillato come una settimana prima a Moccagatta con l'Empoli. Ma il tecnico prende le sue difese. «Non cominciamo con le critiche. Perugi è stato costretto ad arretrare più di quanto avrebbe dovuto. Purtroppo nel primo tempo Bertotto non ha seguito le mie indicazioni che erano di portarsi avanti quando qualcuno dei nostri teneva palla, comprendo così il buco che veva a centrocampo sulla destra. Non sempre i giovani capiscono al volo. Comunque, c'è da parte loro una grande volontà d'imparare. Anche lo stesso Maddè deve provare a controllarsi di più. Quell'espulsione, infatti, si poteva evitare».

Il cartellino rosso è costato al cursore una giornata di squalifica. Maddè dovrà quindi saltare il match casalingo di domenica con il Leffe. Ieri i grigi hanno disputato un'amichevole a Cascinagrossa con l'undici locale che milita in Terza categoria. Fa, ovviamente, poco testo il risultato: 13 a 0.

Piero Abrate

Sabadini ha fiducia nel collettivo

Bui elogia la squadra, ma pensa a come rinforzarla

Spogliatoio nerostellato c'è aria di rinnovamento

CASALE. Le firme sui contratti potrebbero essere due, nel giro di qualche giorno: quella d'un marcatore e quella d'un attaccante. Nulla di fatto, per ora, ma il tecnico Gianni Bui attende risposte precise dal consulente Bruno Baveni.

A dire su un uomo gol (di cui per il momento tacciuto precauzionalmente il nome) molto conteso da alcune società, tra cui Empoli e Como, il mister gli occhi ce li ha già puntati da qualche tempo. Il suo club sarebbe pronto a cederlo, ma il giovane potrebbe essere attratto club che militano nella categoria superiore. Il verdetto è imminente: una risposta è attesa per la prossima settimana. Spiega Bui: «Abbiamo bisogno di un uomo di stazza notevole, forte di testa e bravo dentro l'area».

L'allenatore è in linea di massima soddisfatto. Domenica ha avuto modo di apprezzare i tre uomini di punta. Il cambio avvenuto la società del Prato, tra Brunetti e Califano, secondo lui è stato positivo. Interviene: «Brunetti aveva bisogno per quest'anno di cambiare aria. E' stato lui stesso a propiziare lo scambio. Domenica a Pavia Califano mi è piaciuto moltissimo, ha il fiuto del gol. Nello stesso tempo ho avuto modo di vedere un Wellfort rinvigorito, che ha risposto alla grande».

Parole di elogio anche per Franzin. «Cerca disperatamente il gol. Ci è già andato vicino più di una volta. Gliel'ho detto che io sono soddisfatto del suo impegno e del suo livello di gioco. Se si tranquillizza e riesce a trovare più serenità, sicuramente il gol arriva da sé».

Ma la campagna acquisti è aperta anche per un marcatore.

Gianni Bui, quest'anno a Casale

«Non abbiamo necessità urgente - spiega il mister - ma è probabile che lungo il corso del campionato abbiamo bisogno di fare qualche sostituzione per eventuali infortuni o malanni o per qualche squalifica». Una decisione non è stata presa, ma l'allenatore ritiene che entro la prossima settimana si potrebbe avere un uomo nuovo in panchina pronto ad affrontare questo ruolo.

Per la partita di domenica, in casa, contro la Solbiatese, l'allenatore è attento agli acciacchi di Butti, che ha riportato una botta alla punta del piede destro. Nei primi giorni della settimana si è astenuto dall'allenamento, quindi ha proceduto in modo differenziato. Oggi e domani Bui avrà modo di decidere se il giocatore è in grado di sostenere l'incontro casalingo.

Intanto, gli allenamenti si svolgono preferibilmente fuori dal Natal Palli, per evitare di rovinare il manto erboso, facilmente deteriorabile in questa stagione.

Ieri sera la formazione nerostellata si è allenata in un'amichevole a San Salvatore con la squadra locale. Oggi sarà a Stroppiana e domani si limiterà ad utilizzare le aree dietro la porte. [s. m.]

Dopo il gol beffa subito a Biella la squadra della Val Borbera ha perso il primato della serie C

Per il Borghetto è giunta l'ora del riscatto

In crescita il Derthona, che domenica affronta la Quaronese

Conferme importanti per le squadre alessandrine che militano nei campionati femminili di serie B e C. Solo il Borghetto Tcm non è andato a punti.

In B, il 2 a 2 casalingo con il Riva del Garda testimonia i continui progressi della **Spinettese**. Il Riva del Garda ha confermato d'essere «grande», ma la Spinettese ha giocato con determinazione, raggiungendo il pareggio prima Novello, poi con Muscas.

«Una prova di carattere ci ha fatto superare l'handicap di assenze importanti - spiega Adriana Canepa -. La sosta ci consentirà di recuperare le infortunate, poi riprenderemo la scalata verso l'alta classifica».

In C, primo stop stagionale per il **Borghetto Tcm** che a Biella ha perso partita e primato in classifica.

La squadra della Val Borbera è stata condizionata dagli infortuni di Ghio, Dameri e Bonadeo che hanno costretto l'allenatore Fiorini a rivoluzionare la difesa. Così la forte Biellese è riuscita a contenere gli attacchi del Borghetto e a tre minuti dalla fine è giunto il gol-beffa su autorete della Unali.

La sconfitta non preoccupa più di tanto le valborberine: «E' solo un episodio sfortunato, possiamo subito tornare al vertice». Domenica, nell'incontro casalingo con la cenerentola Pro Vercelli, il Borghetto avrà l'occasione per un immediato riscatto.

In continua crescita invece il **Derthona** che nonostante il pareggio casalingo col Dormelletto (3-3) ha dimostrato grande personalità. Le giovani tortonesi si sono trovate in svantaggio, ma hanno lottato con generosità. «Il Dormelletto si è rinforzato notevolmente - dice l'allenatore Marco Bagnasco -, ma siamo riusciti a metterlo in difficoltà, recuperando coi gol di Stella, Quarone e Maggiore. Per la maturazione delle nostre ragazze è stata una tappa decisiva. Potremo averne conferma già domenica, sul campo della Quaronese».

Cresce anche l'Ozzano che ha completato la sua trasformazione, assumendo la denominazione di **Asf Casale**.

Le casalesi hanno ottenuto il primo successo stagionale, imponendosi (2-0) sul campo della Monalese. Una vittoria che avrebbe potuto assumere proporzioni più rilevanti se le attaccanti fossero state meno precipitose. Più difficile il prossimo impegno casalingo con la Biellese. L'Acqui, che domenica ha riposato, avrà un compito facile in casa con la Monalese.

Valter Gianneschi

A Palazzo Ghilini

Consiglio riunito per tre giorni ad Alessandria

ALESSANDRIA. Da oggi a domenica palazzo Ghilini ospita il consiglio nazionale dell'Associazione enti sportivi italiani (Aesi). Ad un anno di distanza dal congresso nazionale, svoltosi a Sorrento, i cento rappresentanti dell'ente promozione sportive si sono dati appuntamento per dibattere di politica dello sport e approvare gli impegni proposti dalle commissioni. Durante i lavori interverranno i ministri Margherita Boniver, Raffaele Costa, Maurizio Pagani e i parlamentari Pierluigi Romita ed Enrico Ferri. Tra gli interventi è atteso anche quello del presidente del Coni Gattai. [r. al.]

Per raccogliere fondi

Sei campioni dello sport a S. Salvatore

SAN SALVATORE. Sei campioni dell'atletica leggera, del ciclismo e del calcio saranno ospiti stasera alle 20 del ristorante «La Tur» per una gala benefico in memoria di Alessandro Porzio, lo scolaro deceduto in un incidente stradale nell'aprile dell'anno scorso sulla strada per Lu. Sono Maurizio Damilano, Gianni Poli, Franco Arese, Livio Berruti, Giuseppe Saronni e l'allenatore dell'Alessandria ed ex terzino del Milan Giuseppe Sadadini. L'iniziativa, proposta dal Gruppo sportivo Sai-Frecce Bianche, è volta al completamento di un laboratorio scientifico nella scuola media. [r. a.]

Scaldabagno a metano.
Scalda se apri, risparmia se chiudi.

Ciao, sono Gaspardo. Lo sai che passi al metano l'acqua calda ti costa di meno? Perché uno scaldabagno a metano ha un sacco di vantaggi. Scalda se apri, risparmia se chiudi. Ti offre acqua calda a volontà, per tutti gli usi domestici. In più è installa facile. Cambia che cambia, così decidi tu quel che consumi. Rivolgiti a Italgas, o ad un tecnico di fiducia. Con noi, no problem!

Per informazioni:
ITALGAS - Ufficio di Garbagna
Via XIV Marzo, 32 - GARBAGNA (AL)
tel. 0131/97.76.26

italgas

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONI ■ UNA PERSONALITÀ.

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri ■ V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente ■ ■■■ tenuta straordinario, per il piacere di una guida sportiva ■ sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie ■ sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.528

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 30 Ottobre 1992 n. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il movimento in stretto contatto con quello di Bossi si presenterà martedì

La Lega arriva anche in Valle

«Siamo alla disgregazione, la nostra regione attraversa un momento di crisi profonda, sia politica sia economica». Il presidente Oscar Perruchon: «E' il momento di reagire». La riforma elettorale

AOSTA. Arriva la Lega, con parole alla Bossi, anche volti valdostani. Sembrava non dovesse mai giungere in Valle dopo l'accordo uv-leader lumbard per le politiche. «Lotta con la Lega, la Lega lotta con te» è il primo slogan lanciato. Finirà in un volantino che verrà distribuito martedì in tutta la Valle. Il simbolo è una torre formata da 41 omini neri. Gli uomini che l'hanno pensato sono Oscar Perruchon e Giorgio Armand, entrambi professori. Armand è stato dc; Perruchon consigliere regionale nelle liste dc tra il '54 e il '59, poi segretario particolare del presidente della giunta Cesare Dujany, nel 1970. Sono rispettivamente il presidente e il segretario pro tempore del «Movimento regionale per la Ligue du Val d'Aoste, Lega Valle d'Aosta». Con loro un gruppo di professionisti, commercianti e artigiani.

«La torre - dice Armand - simboleggia la difesa nei confronti di una situazione di emergenza. La Valle attraversa un momento di crisi profonda, sia politica sia economica». Il primo congresso sarà a gennaio, ma fin d'ora Perruchon e Armand tengono a precisare che non con la Lega Nord, che sono con Bossi.

Cominciano dalla «rivolta». Oscar Perruchon: «Diciamo basta a questo sistema. Ne abbiamo abbastanza dei ladri. Ci accusano di non avere programmi, ma prima di tutto bisogna reagire. Cacciamo i ladri dalla politica e facciamo una confederazione. Non è un programma, questo? O vogliamo soltanto sempre ragionare in termini di strade, ponti e case?».

La Valle per i leghisti è allo sfascio, come tutto il Paese. E' questa la piattaforma della rivolta. Perruchon dice: «Siamo alla disgregazione, come dopo la caduta dell'impero romano. Se vogliamo risalire la china dobbiamo affidarci alle piccole comunità di base. E' lì che si elaborano comportamenti guida. In questo senso la Valle può essere un faro. Non possiamo sapere oggi su quale piccola realtà cadrà la scintilla della rinascita civile, ma non è certo l'Europa la soluzione dei problemi di oggi. Ripetiamo lo sbaglio di Bisanzio, non si può ripartire dal "grande"».

La premessa è dunque storica. Ma in Valle i movimenti locali sono sempre stati sentiti e l'union valdôtaine è la forza di maggioranza relativa. «All'union il sistema bene - risponde Perruchon - Roma non fa conti, distribuisce denaro, Milano li farebbe eccome. Neppure in Valle i partiti hanno compreso quanto avvenuto il 5 aprile. Continuano il solito balletto anche grazie alla proporzionale pura».

La Lega ha già pronto il suo programma di riforma elettorale. «Bisogna metterlo subito in pratica - dice Armand - poi penseremo alla riforma istituzionale». I punti principali: preferenza unica, elezioni in una sola giornata, seggio senza calcoli dei resti, liste di candidati, mandati superiori a dieci anni. «La riforma più importante - spiega Perruchon - è quella dell'incompatibilità. Non si è eleggibili se si è avuto una condanna, anche non definitva. Ma sono incompatibili anche gli inquisiti».

Enrico Martinet

Da sinistra Giorgio Armand e Oscar Perruchon, segretario e presidente pro tempore del movimento della Lega della Valle d'Aosta

FENOMENO DILAGANTE

Posteggiatori in città

Alcuni extracomunitari indicano i parcheggi e offrono merce. Il comandante dei vigili Mario Baudin (nella foto): «Non sono posteggiatori abusivi».

LE NOMINE DELLA SANITA'

Il Savt accusa la Regione

Il sindacato critica la decisione della giunta regionale di bocciare l'amministratore straordinario dell'Usl: «E' la terza nomina in 15 mesi». SERVIZIO A PAGINA 41

A Brissogne

Detenuto è evaso di rientrare

AOSTA. Un giovane di Rivoli, in carcere a Brissogne per un furto avvenuto a Saint-Vincent a febbraio, ha ricevuto un nuovo ordine di custodia cautelare per ricettazione. Il provvedimento, emesso dalla procura di Torino, riguarda Roberto Corti, 32 anni: a notificarlo sono stati i carabinieri del nucleo operativo di Aosta.

Corti è stato arrestato dai carabinieri di Saint-Vincent perchè accusato di aver rubato autoradio e indumenti da tre auto e di aver tentato la fuga con una Lancia «Thema» anch'essa rubata. I carabinieri di Saint-Vincent lo avevano sorpreso proprio mentre stava cercando di fuggire con la refurtiva. Per questo reato, Roberto Corti avrebbe dovuto essere stato processato ieri in pretura, ma il procedimento è stato rinviato. Nel frattempo, Corti resta anche in carcere: ora dovrà essere interrogato dal magistrato che ha richiesto il nuovo ordine di custodia cautelare. [m. t. z.]

La Regione

«Dopo la Sds nuovi rapporti con la Cee»

AOSTA. «La soluzione della vicenda Sds permette di ristabilire tra la Regione e le Comunità europee migliori e corretti rapporti». Per Ilario Lanivi, capo del governo regionale, «si tratta della soluzione conclusiva di una matassa che si è mostrata particolarmente ingarbugliata. E' stato compiuto un passo decisivo che ha tre risultati fondamentali: risolto un problema di immagine in Italia e in Europa che abbiamo ricevuto in eredità; difesi e tutelati gli interessi economici della Valle; sgombrato il campo per poter finalmente elaborare una strategia globale sul destino dell'autoporto». La risoluzione della convenzione sarà senza oneri per la Regione e senza reciproche pretese e diritti futuri.

Sulla vicenda prende posizione il gruppo consiliare dc: «Ci lascia perplessi il modo in cui la giunta regionale accetta supinamente le osservazioni Cee, che potevano facilmente essere superate». [a. c.]

Un fotografo olandese è stato sorpreso dalla Finanza al traforo del Monte Bianco

Aveva 700 Swatch di contrabbando

Nell'auto nascondeva 11 scatoloni di orologi destinati al mercato dei collezionisti dell'Italia settentrionale. Per riottenere la merce sequestrata dovrà pagare undici milioni di lire per i tributi che cercava di evadere

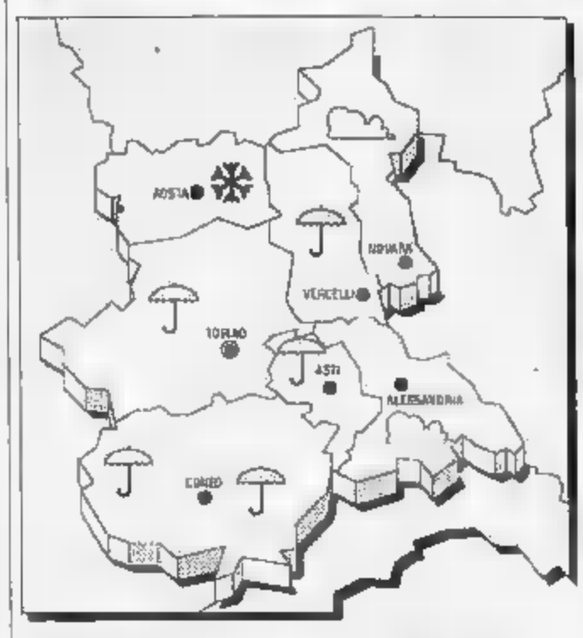
Il tenente Luca Mazzapicchio (a sinistra) e due agenti con gli Swatch sequestrati

COURMAYEUR. Li avrebbe nascosti nel bagagliaio, dietro alcune borse: i 704 «Swatch» gli avrebbero fruttato decine di milioni esentasse, ma la finanza lo ha scoperto e denunciato per contrabbando semplice. L'improvvisato «orologiaio» di professione fa il fotografo, si chiama Robert Versteeg, ha 23 anni e abita a Rotterdam, in Olanda. Gli «Swatch», che hanno il valore commerciale a partire dalle 50 mila lire l'uno, sarebbero stati rivenduti al triplo, forse anche al quadruplo a collezionisti del Nord Italia. Versteeg ora dovrà pagare 11 milioni di tributi evasi per riottenere gli orologi sequestrati.

Il fotografo è stato fermato ieri alle 8 alla frontiera del Monte Bianco dalla guardia di finanza. «Ha cercato di evitare il controllo - spiega il tenente Luca Mazzapicchio, che coordina la stazione di Entrèves della finanza -. E' stato proprio questo atteggiamento a insospettirci, per questo è stato fermato». I militari gli hanno perquisito l'auto, una «Mazda» a quattro porte. Nel bagagliaio sono stati trovati 11 scatoloni con il timbro «Swatch», all'interno i 704 orologi, tutti modelli molto ricercati sul mercato italiano: 253 «Scuba», 170 «Chrono», 100 «Automatic», 176 «Stop Swatch» (modello non ancora in vendita in Italia) e 5 «Pop Swatch».

Con Robert Versteeg viaggiava anche un'altra persona: la finanza ha ritenuto che fosse estranea al contrabbando. Il fotografo di Rotterdam non ha voluto specificare nè dove avesse preso gli orologi nè a chi fossero destinati: ha soltanto detto che li avrebbe venduti in Italia, al Nord. Dopo essere stato denunciato, il giovane ha proseguito il viaggio.

Alla fine di settembre la finanza ha fermato, sempre al Bianco, un austriaco di anni che cercava di portare in Italia 534 «Swatch» di contrabbando. [m. t. z.]



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni sparse, nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati Sud-Occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Addensamenti temporanei sul settore Nord-Occidentale, con precipitazioni a carattere sparso.

TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
max: 16; min: 6; media: 11
UN ANNO FA
Max: 12; min: 6; media: 9
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 15; Alessandria 11; Asti 14; Cuneo 16,9; Asti

Tre anni fa uccise col camion un autista di Tir

Condannato a 15 mesi per omicidio colposo

AOSTA. Rinaldo David, 32 anni, un autista di La Salle, è stato condannato dal pretore a un anno e tre mesi, alla sospensione della patente per un anno e al pagamento di una provvisionale di 150 milioni a uno dei feriti, costituitosi parte civile. L'uomo era accusato di omicidio colposo e lesioni per un incidente stradale di tre anni fa.

Il processo si è svolto ieri mattina: in aula c'era anche Roberto Panizzi, di La Salle, al quale il giudice ha riconosciuto il risarcimento. Nell'incidente, Panizzi aveva riportato gravi lesioni a una gamba con prognosi di oltre ottocento giorni. Non c'erano, invece, i parenti di Reginald Landuyt, 35 anni, l'autista del Tir belga morto allo scontro con l'autocarro guidato da David: nessuno di loro si è costituito parte civile.

L'incidente era avvenuto il 28 novembre del 1989, sulla statale 26, a Morgex. David guidava un autocarro della cava di sabbia «Alta Valle», sul quale stava andando a Courmayeur. Il veicolo ha sbandato ed è finito sulla corsia opposta, dalla quale arrivava il Tir belga.

Panizzi, che viaggiava su una Lancia dietro l'autocarro, non ha potuto evitare il veicolo. «L'urto contro il Tir ha fatto rimbalzare indietro il camion» ha detto il legale di parte civile. «Non è vero: Panizzi non ha mantenuto le distanze di sicurezza. Per terra, poi, c'era ghiaccio», hanno replicato gli avvocati di David. Secondo la difesa, inoltre, l'incidente non è avvenuto per colpa dell'autista, ma perchè l'autocarro aveva un giunto cardanico rotto: la parte del veicolo non è mai stata ritrovata. David ha sempre affermato che, al momento dell'incidente, lo sterzo non aveva risposto ai comandi. «Panizzi deve essere ripagato quello che ha sofferto in questi anni - ha detto il suo legale - Nessuno ha mai avuto una prognosi di più di 800 giorni: quest'uomo rischia ancora di perdere la gamba». [m. t. z.]

Maucci
E ALTA MODA
IN NABUK BUFALO E SHEARLING
PELLICCE PRET-A-PORTER
partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA
a partire
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000 LIRE
E SPORTIVI
NABUK - BUFALO
SHEARLING
a partire
da 390.000 - 590.000
990.000
PRENOTA CON 200.000 LIRE
Su due piani
Maucci
BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143
Massima valutazione per la tua vecchia pelliccia in cambio di visoni, volpi, marmotte, castori, ecc...
Maucci
COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) 93824

In aumento gli extracomunitari che stazionano nelle aree di sosta del centro

Posteggiatori abusivi in città

Finora non pretendono la mancia per sorvegliare le auto. Si limitano a segnalare i posti liberi per poi proporre la merce. Il Comune: «Spiacevoli episodi che ostacolano la loro integrazione»

AOSTA. Non hanno ancora preteso la mancia come «guardiani» delle auto; per adesso, si limitano a segnalare agli automobilisti uno spazio libero per poi proporre la solita mercanzia. Il fenomeno dei parcheggiatori abusivi sta comparendo anche ad Aosta. Chi posteggia in piazza San Francesco, tra il Comune e la scuola XXV Aprile, deve affrontare un po' di tempo un gruppetto di extracomunitari che si affannano a indicare i parcheggi disponibili. Il notevole afflusso di gente favorisce il loro commercio e permette di avvicinare senza difficoltà chiunque sosti in quel posteggio a pagamento.

«E' irritante la loro continua presenza – protestano molte persone –. Ti abbordano con modi piuttosto sgarbati e insultano se non compri qualche oggetto. Se le istituzioni pubbliche non intervengono con tempestività e con provvedimenti drastici, questo "lavoro" abusivo rischia di sconvolgere tutta la città e di ampliarsi in maniera allarmante».

I timori sono tutt'altro che infondati. Un anno fa due immigrati di colore si erano piazzati nel parcheggio sterrato in viale Chabod, l'ex gioco di bocce, e di fronte al rifiuto di qualche automobilista a pagare la «sorveglianza» minacciavano di danneggiare l'auto oltre a pronunciare epiteti nel loro stentato italiano.

Un extracomunitario nella piazza del mercato di Aosta mentre offre la sua «mercanzia» a una passante (ANTEPRIMA)

Renato Favre, assessore comunale alle Politiche Sociali, è contrariato: «Questi spiacevoli episodi ostacolano un inserimento civile nella nostra comunità, auspicato dagli extracomunitari presenti in Valle, la maggior parte dei quali vive del proprio lavoro, con onestà e con il desiderio di "cancellare" alcune situazioni poco edificanti in cui si trovano dei loro connazionali. L'eventuale abusivismo nei parcheggi ci ha sorpresi. Non ho competenza in merito, pertanto mi sono limitato a segnalare il fatto al comandante dei vigili urbani».

Nel centro storico opera 8 ore al giorno una vigilessa che multa i trasgressori e si impegna anche nel delicato compito di tutelare la tranquillità degli abitanti, dissuadendo i «vu' cumprà» dall'infastidire i passanti. «Escludo che siano posteggiatori abusivi - dice Mario Baudin, comandante dei vigili urbani -. La conferma viene dall'assenza di denunce. Sono i soliti venditori ambulanti. Se dovessimo riscontrare violazioni alla legge, scatterebbe la denuncia. Tutti i giorni, comunque, facciamo sopralluoghi e confischiamo la merce ai venditori privi di permesso».

L'immigrazione è una circostanza che ha trovato, nell'impreparazione dei residenti e delle autorità politiche, un'opportunità per sbarcare il lunario senza problemi insormontabili. Nel mondo del lavoro, la manodopera di colore aumento in termini incisivi. Nel 1990 un'indagine dell'Ispes rilevava la presenza di extracomunitari in 450 alpeggi della Valle. L'edilizia e il settore alberghiero possono contare su un discreto numero di stranieri.

«Plaudo all'iniziativa del Centro immigrati extracomunitari - dice l'assessore Renato Favre - finalizzata a una campagna di sensibilizzazione degli studenti. La proiezione di video, incontri e dibattiti consentiranno di conoscere la vita e la mentalità di queste persone, prerogativa indispensabile per esprimere giudizi obiettivi».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Il Cai dice no alle Olimpiadi che danneggiano l'ambiente

Durante una riunione del consiglio centrale del Cai, che si è svolta sabato a Bolzano, è stato compilato un documento per il presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Antonio Samaranch, in cui viene espresso il pieno appoggio delle Associazioni alpinistiche relativamente all'opposizione all'organizzazione di Giochi olimpici invernali in luoghi in cui essi possano avere un impatto ambientale negativo. Il documento, firmato dai Club alpini svizzero, tedesco, francese, austriaco e dall'Associazione alpinistica del Sudtirolo, è relativo sia agli effetti dei Giochi in Europa sia oltreoceano.

POLLEIN

Il progetto per la strada di frazione Crêtes

Oggi alle 20,30 si riunisce il consiglio comunale di Pollein, per discutere sei punti all'ordine del giorno. Fra i più importanti, l'approvazione del progetto della strada della frazione Crêtes; l'approvazione del progetto per la pista forestale di Moulin-Chenières denominata Châtelaine; l'approvazione del progetto elaborato dalla comunità montana per il recupero di due fontanili pubblici e l'esame della risposta del presidente della giunta regionale in merito alla situazione della zona dell'autoporto.

AOSTA

La Cgil sostiene la segreteria nazionale

«I risultati finora ottenuti nel confronto con il governo sono insufficienti». Lo afferma il direttivo della Cgil della Valle d'Aosta i cui responsabili hanno affermato di sostenere e di condividere le iniziative di lotta indotte dai consigli di Fabbrica della Lombardia, appoggiando la segreteria nazionale e il segretario generale Trentin. Il sindacato condanna poi il ricorso al voto di fiducia adottato dal governo perché «avilisce il ruolo del Parlamento».

AOSTA

Le iscrizioni ai corsi serali della Regione

Scadono oggi le iscrizioni per i docenti che vogliono insegnare ai corsi serali organizzati dalla Regione. Le lezioni comprendono dattilografia, stenografia, informatica, francese e altre lingue straniere. I corsi dureranno da novembre ad aprile. Le iscrizione per gli allievi vanno presentate entro il 10 novembre.

[illegible]

Il nuovo direttivo dei volontari del soccorso

I volontari del soccorso di Châtillon hanno rinnovato il consiglio direttivo. Nella sede di Chanoux le votazioni hanno riconfermato alla presidenza Delia Botti. Vicepresidente è stato eletto Giovanni Guarnieri, il segretario è Antonio Fulitl, consiglieri Franco Brunodet, Olga Desajeux e Luigi Vallo.

Lotta alla droga

Il «Bourgeon» convenzionato con l'Usl

AOSTA. Dopo 5 anni di attività, il Bourgeon de vie, centro di accoglienza per tossicodipendenti di Aosta e Gressan ha ottenuto la convenzione con l'Usl. «Siamo soddisfatti di questo riscontro - dice il fondatore Carlo Marchesini - che permette di guardare al futuro con più ottimismo».

E ancora: «La quota che viene versata per ogni ragazzo durante i giorni di permanenza contribuisce ad alleggerire le ingenti spese di gestione, sostenute, fino a oggi, con il contributo dei familiari degli ospiti, anonimi, associazioni religiose e non».

Il prossimo anno, la struttura sarà trasferita dall'attuale sede nella casa parrocchiale di Gressan, in un capannone di 350 metri quadrati, in frazione Taxel, a 200 metri dalla parrocchia. «Potenzieremo gli ateliers di lavoro - fa sapere Carlo Marchesini - le serre, nei 155 metri quadrati di terreno attorno alla struttura. Potremo, inoltre, predisporre le fasi del recupero in maniera personalizzata». [a. l.]

Borse di studio

Gli assegni per i corsi sanitari

AOSTA. Chi desidera ottenere l'assegno di formazione relativo ai corsi di formazione alle scuole di specializzazione necessari al servizio sanitario regionale, potrà chiedere i moduli all'assessorato regionale alla Sanità: le domande devono essere presentate entro il 10 novembre. Possono richiedere la corresponsione dell'assegno i residenti in Valle che non abbiano superato i 30 anni iscritti ai seguenti corsi o appartenenti alle seguenti aree disciplinari: assistente sanitario, abilitazioni alle funzioni direttive e capo sala, logopedista, odontotecnico, vigilatrice d'infanzia, terapista della riabilitazione, infermiere professionale e tecnici di radiologia, laboratorio, igiene ambientale e fisiopatologia, profilo professionale medico, chirurgico, veterinario. Informazioni sul numero soggetti che potranno ottenere gli assegni di formazione professionale, determinati con provvedimento della giunta, potranno essere richieste all'assessorato alla Sanità. [m. t. z.]

Un consigliere ha votato contro lo stanziamento di 600 milioni che era stato deciso dalla maggioranza

I Giochi europei spaccano l'uv in Comune

Il capogruppo: «Non è stato nulla di più di una ragazzata»

AOSTA. Il contributo di 600 milioni del Comune di Aosta al comitato organizzatore delle «Giornate olimpiche della gioventù europea» in programma nel capoluogo e in Valle dal 7 all'11 febbraio del 1993, non è piaciuto all'uv Davide Bionaz.

Il consigliere dell'uv, dopo il vivace dibattito che mercoledì pomeriggio ha impegnato il Consiglio comunale per più di tre ore, ha votato contro il provvedimento presentato da una giunta che su 8 assessori ha 4 unionisti (Borre, Favre, Fe[illegible], Fossoni ed è espressione di una maggioranza uv, pds, pri, adp, autonomia socialista. La deliberazione è comunque stata approvata con i 21 voti degli esponenti della coalizione; hanno votato contro, oltre a Bionaz, i verdi, i socialisti, l'indipendente Calì. Il gruppo democristiano si è astenuto. Guido Grimod, capogruppo in Consiglio dell'uv e segretario regionale del movimento, ha liquidato l'episodio come «una ragazzata». Per un esponente del comitè central unionista che seguiva i lavori consiliari tra il pubblico, il gesto di Bionaz è stato considerato «grave».

Il dirigente dell'uv ha aggiunto: «Nel prossimo comitè central chiederò severi provvedimenti nei confronti di Davide Bionaz». La discussione sul contributo per la prima edizione delle Giornate olimpiche della gioventù europea, che avranno in Aosta il centro della manifestazione in Pila e Cogne le località che ospiteranno le gare di sci alpino e di sci nordico, era cominciata subito dopo l'illustrazione dell'evento da parte dell'assessore allo Sport Giorgio Lorenzini.

«Vogliamo fare di queste Giornate – ha detto Lorenzini - l'occasione per un grande incontro tra i giovani dell'Europa, nel più puro spirito di fratellanza olimpica ma con sobrietà». Le forze politiche di opposizione non hanno manifestato ostilità all'avvenimento e parte i verdi alternativi, contrari in linea di principio alla manifestazione fino dal momento della candidatura, allora «perché propedeutica ai Giochi olimpici invernali che osteggiavamo», e ora «perché queste Giornate sono un incontro tra giovani europei ma tra atleti già affermati».

Le critiche hanno riguardato il metodo scelto per organizzare le Giornate «che espropria il Consiglio comunale di sue prerogative» e le perplessità sono affiorate «sulla capacità di organizzare bene la manifestazione». Questa considerazione era stata ispirata da una relazione negativa sull'organizzazione fatta da un componente del comitato olimpico svizzero.

Alessandro Camera

PIANO REGOLATORE

Alt a «collina selvaggia»

Sono state approvate all'unanimità dal Consiglio comunale le «controdeduzioni alle osservazioni sulle varianti al piano regolatore delle zone collinari». Il provvedimento dovrebbe eliminare quella sorta di «collina selvaggia» che ha sovente contraddistinto la crescita edilizia della zona Nord di Aosta. «L'intera area - ha detto l'assessore all'urbanistica Carlo Ferina - è stata oggetto di ripetute indagini geo-morfologiche che hanno ispirato la variante al piano regolatore. E le osservazioni dei cittadini alla variante hanno fornito utili indicazioni». Ferina ha aggiunto: «Sulla base di indagini e suggerimenti, abbiamo diviso la collina in quattro zone. In una non si potrà più costruire; in un'altra si potranno fare soltanto interventi marginali; in terza si potrà costruire solo con particolari accorgimenti tecnici, mentre nel quarto settore l'edificazione sarà possibile. [a. c.]

A sinistra il consigliere dell'uv Davide Bionaz che ha votato contro la maggioranza. A fianco l'assessore allo Sport Giorgio Lorenzini

LETTERE AL GIORNALE

Disorganizzazione al Servizio trasporti

Siamo le mamme di due studenti universitari di Morgex e di Nus e l'altro ieri, alle 8, ci siamo recati al Servizio regionale trasporti in località Grand Chemin dove si distribuivano gli scontrini ferroviari. A ognuno di noi è stato consegnato un numerino. A me è capitato il 29 e alla mia «collega» il 31. Davanti a noi c'era una signora incinta al sesto mese, Monica, proveniente da Milano. Ci invitano ad entrare nella sala d'attesa. I posti a sedere erano 6, mentre in quel momento abbiamo potuto contare 47 persone. Alle 11,35 ci hanno invitato a ritornare nel pomeriggio. Dov'erano l'assessore Roberto Nicco e il capoufficio Piergiorgio Vivoli?

Seguono le firme. Aosta

Pasticci e ingorghi [illegible] di Aosta

Adesso basta con gli ingorghi! Che cosa aspettate a mettere un po' di ordine in questa città? Sembra proprio che voi politici vo ne freghiate del problema del traffico. Prima pasticciate con l'incrocio via Chambéry-via Festaz (l'unica cosa che aveva fatto giusta l'allora assessore Mancuso eliminando così anche gli incidenti), poi permettete alla Digrava di scavare per mettere i tubi del metano (perché i lavori non sono stati fatti in estate quando circolavano meno auto o perlomeno quando le temperature e il ghiaccio non sono più un pericolo?!).

In questi giorni viaggiare in città è tutte le ore diventa snervante. Di chi è la colpa? Non solo dei politici, ma anche dei cittadini che sembrano essere diventati pigri. Perché usate l'auto per fare pochi metri? E voi politici, ci vuole molto a riorganizzare e incentivare il trasporto pubblico (facendo abbassare, magari, il costo del biglietto e migliorando il servizio)? Se posso darvi un'idea: vietate il transito a tutte le auto con a bordo soltanto una persona (come in qualche metropoli degli Stati Uniti) e obbligate il conducente a prendere l'autobus. Userete i parcheggi esistenti come capolinea.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Centro Emergenza* 304 211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontariato soccorso* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione la farmacia osserverà i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, Morgex, Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *[illegible]*

BENZINAI: [illegible] TURNO

Domenica 1 novembre

Aosta: *Erg*, c. Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, c. XXVI Febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, c. Battaglione; *Tamoil*, c. Ivrea
Avise: *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **Sarre:** *Elan*; **St-Vincent:** *Tamoil* [illegible] Marconi), **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Nicole Fragnelli; Mattia Va[illegible] Simona Riente; Fabio Nex; Flavio Nex; Davide Albace.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Saint-Rhémy-en-Bosses. Il sindaco, Nestore Ronc, ha convocato per oggi una seduta straordinaria del Consiglio comunale. La riunione inizierà alle 17. Tra gli argomenti che saranno discussi, l'approvazione della convenzione con la società Sistrasb per il transito temporaneo e limitato al raccordo autostradale.
Châtillon. Oggi, convocata [illegible] daco Guglielmo Piccolo, si svolgerà alle 17,30 la seduta straordinaria del Consiglio comunale di Châtillon. Sei i punti all'ordine del giorno, tra cui alcuni lavori di pubblico interesse e la variazione di bilancio di previsione per il 1992.
Champorcher. L'amministrazione comunale ha ricevuto dal Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta un contributo di oltre 50 milioni per la progettazione di diversi lavori stradali e urbanistici del paese.
Fontainemore. Il consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ha concesso all'amministrazione di Fontainemore un contributo di sette milioni per lo sgombero della neve lungo le strade comunali nel prossimo inverno.

GLI APPUNTAMENTI

PONT-ST-MARTIN

Il libro di Luciana Pramotton

Verrà presentato questa sera alle 21 nel salone delle «Società operaie riunite» il libro della ricercatrice storica Luciana Pramotton, dal titolo «Alle origini della solidarietà operaia - Le società di mutuo soccorso», pubblicato per iniziativa dell'Istituto storico della resistenza in Valle d'Aosta. Presenterà la serata Diego Robotti.

AOSTA

Incontro con «La svolta»

Nella sala del consiglio del Comune di Aosta si terrà oggi alle 18 la presentazione del programma del circolo «La svolta», che aderisce al movimento dei popolari per la riforma.

HONE

Corso di aerobica

La biblioteca comunale ha organizzato un corso di ginnastica aerobica che durerà cinque mesi. Le lezioni cominceranno il 9 novembre e si svolgeranno il lunedì e il giovedì dalle 20 alle 21. Le iscrizioni sono aperte fino al 9 novembre e si ricevono nella biblioteca il martedì, mercoledì e venerdì dalle 15,30 alle 18,30 e il giovedì e il sabato dalle 8 alle 12.

PONT-ST-MARTIN

Una mostra per Don Capra

Il palazzetto dello sport ospita fino al 6 novembre la mostra di fotografie intitolata «Sulle orme di Don Capra, geografo, viaggiatore e fotografo». L'esposizione è dedicata al celebre studioso nato a Pont nel secolo scorso. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

AOSTA

Le opere di Angelo Bonfanti

Si inaugura domani pomeriggio alle 18 nella galleria «Botteguccia d'arte» di via Chambéry la mostra del pittore Angelo Bonfanti. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 novembre: feriali 9-12; 15-19,30. Festivi 10-12; 16-19,30.

AOSTA

Intaglio su legno e vanneria

Si concludono domani le iscrizioni ai corsi di «vanneria» e di intaglio su legno proposti dall'associazione «Filo d'argento».

Nelle ultime due settimane tra Pont-Saint-Martin e Saint-Vincent sono stati rilevati 12 furti

Bassa Valle bersagliata dai ladri

Carabinieri e polizia hanno aumentato i servizi di controllo. «Non crediamo che i responsabili siano residenti nella regione. E' probabile che provengano dal Canavese o che siano nomadi». Sono stati richiesti rinforzi

PONT-ST-MARTIN. Preoccupazione in Bassa Valle per il crescente numero di furti nelle auto e nelle abitazioni. Le forze dell'ordine hanno rafforzato i controlli, soprattutto nelle ore notturne. Sono aumentate le pattuglie in servizio sulla statale 26.

Negli ultimi quindici giorni c'è stata una dozzina di «colpi» messi a segno dai ladri in tutta la Bassa Valle, da Saint-Vin- a Pont-Saint-Martin. Sono stati rubati attrezzi e macchinari su due auto nella cittadina termale, un telefono cellulare a Montjovet, sono state forzate le porte d'ingresso di due tabaccherie a Donnas e Bard è stato rotto un vetro di un negozio di Donnas. A Pont sabato i ladri hanno rubato gioielli per oltre quattro milioni in un'abitazione, altre ottocentomila lire sono sparite dagli uffici della Valdostana Resine, nella zona industriale di Pont. E sabato sera è sparita anche la «Fiat Uno turbo» di un giovane di Issogne, parcheggiata sulla statale. Tre giorni fa i carabinieri di Donnas hanno arrestato un giovane che aveva tentato di entrare in un ufficio e in una farmacia.

Una situazione preoccupante? «Il numero furti rientra nella della Valle d'Aosta - spiega il capitano Alessandro Bellia che da qualche giorno comanda la compagnia dei carabinieri di Saint-Vincent -. c'è stato nessun aumento particolare. Sono comunque episodi che danno fastidio, per questo stiamo intensificando i controlli in Valle. Credo che molto dipenda dalla posizione strategica di Pont-Saint-Martin, che è all'imbocco della Valle. Abbiamo aumentato il numero di radiomobili sul territorio, per prevenire altri episodi del genere».

L'ispettore della Polstrada Claudio Savera e il capitano dei carabinieri Alessandro Bellia. Nella foto grande un posto di blocco in Bassa Valle

Gli autori dei diversi «colpi» sono abitanti della zona? «Non credo - risponde l'ufficiale -. E' probabile che arrivino dal Canavese, anche perché le persone sospette che abitano in Valle le conosciamo, quando succede qualcosa teniamo sotto controllo. Nell'ultimo periodo ci sono anche alcuni nomadi che girano in zona, qualche furto potrebbe essere opera loro, oppure di qualche tossicodipendente in cerca di soldi per comprarsi una dose. Nelle ore notturne abbiamo potenziato i servizi di pattuglia, intanto stiamo continuando le indagini».

A Pont-Saint-Martin c'è la caserma della polizia stradale, che ha servizi di pattuglia 24 ore su 24. Il comandante Claudio Savera chiede più collaborazione da parte della popolazione, per poter intervenire con rapidità. «Le vittime di questi episodi dovrebbero avvertirci subito - spiega l'ispettore -. Potrebbe essere sufficiente la segnalazione di un'auto sospetta che si allontana di qualche movimento strano. Siamo in una posizione fortunata, possiamo controllare con facilità l'autostrada e la statale, la gente deve telefonarci subito per poter agire in fretta».

La polizia stradale da qualche tempo fa servizio di pattuglia anche sulla statale, per prevenire eventuali episodi di delinquenza. «Adesso abbiamo aumentato i controlli - spiega Savera -. Da qualche giorno c'è una nostra auto che fa servizio soltanto sulla statale, mentre un'altra pattuglia l'autostrada. Ho intenzione anche di fare controlli sistematici e mirati alle persone che arrivano in Valle, per identificare persone sospette. Ho già chiesto più personale per poter far fronte a questi servizi». Nei prossimi giorni arriverà in Valle il generale della polizia Marcello Moraca, che si incontrerà il colonnello Giampietro Villa della Polstrada di Aosta.

Sergi

Critiche del sindacato Savt-Santé

«Sull'Usl Regione irresponsabile»

AOSTA. Anche il sindacato prende posizione contro la decisione della giunta regionale di «bocciare» l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria locale. In un comunicato del Savt-Santé il provvedimento dell'amministrazione regionale viene definito «preoccupante e irresponsabile».

Claudio Nicco, segretario della categoria, aggiunge: «Il presidente della giunta regionale ha invitato il comitato dei garanti a formulare una nuova terna, ma più che una richiesta di scelta tra eventuali nuovi candidati sembra un suggerimento esplicito a designare un preciso nominativo. L'atteggiamento è assurdo e condannabile. Soprattutto in questo particolare momento di difficoltà in cui versa la Sanità. Noi abbiamo sempre sostenuto la necessità di garantire massima continuità alla dirigenza dell'Usl e invece scopriamo che, forse unico caso in Italia, ci stiamo avviando verso la terza nomina in meno di quindici mesi. Non si può dire che adesso si vuole un "esperto" in campo sanitario».

Tutta la vicenda nasce il 18 settembre, quando la giunta regionale decide che è ora di procedere «alla nomina di un nuovo amministratore». La legge prevedeva che i manager decadessero il 31 ottobre. In una lettera del 24 settembre la Regione sollecita il presidente del Comitato dei garanti a proporre una nuova terna di candidati.

Francesco Caracciolo, presidente dei garanti, appare perplesso e seccato dal metodo usato e richiede al presidente della Giunta alcune precisazioni «pur concordando sulle premesse di carattere generale - dice - e cioè l'elevata conflittualità interna tra i vertici dirigenziali dell'Usl, l'incertezza nei finanziamenti e le turbative create dalle nuove leggi di assestamento del servizio sanitario, volevamo sapere se la richiesta della Regione fosse il primo passo verso l'adozione di futuri provvedimenti e l'ultimo rispetto a una decisione già presa. E purtroppo dalla risposta del presidente Giunta abbiamo capito che era già tutto deciso. Sappiamo bene che il nostro non è un parere vincolante, ma ci sarebbe piaciuto poter contribuire attivamente alla maturazione di tale decisione».

A complicare la vicenda è poi intervenuto un successivo decreto, nei giorni scorsi, che ha praticamente «congelato» sia il provvedimento della giunta regionale sia la successiva nomina dei garanti. L'amministratore straordinario resterà in carica fino alla fine dell'anno. E dopo? Nel frattempo, intanto, dovrebbe venire approvata la trasformazione delle Usl in aziende con soppressione dello stesso stato dei garanti. I futuri «manager» verranno scelti da elenco nazionale.

[e. b.]

DALLA VALLE

Incontro a Roma per la nuova funivia

Un incontro sul progetto di collegamento funicolare Buisson-Chamois si è tenuto a Roma, al ministero dei Trasporti. Alla riunione hanno partecipato Vittorio Ripa, responsabile della divisione impianti a fune del ministero, l'assessore regionale all'Ambiente Roberto Nicco e Sergio Ravet, incaricato del progetto di massima. Nella riunione sono state valutate alcune soluzioni progettuali, particolare riferimento alla necessità che la funicolare sia abilitata al trasporto di passeggeri sia di merci.

FENIS

Assegnato a Ildo Borroz la «Châtaigne d'or»

La trentatreesima edizione della «Châtaigne d'or» ha ottenuto a Fénis un significativo successo con molti quintali di caldarroste distribuite al pubblico insieme con dolci a base di castagne per l'organizzazione della pro loco guidata dal presidente Silvio Piccot, impegnato anche lui a preparare le caldarroste. La «castagna d'oro» è stata consegnata al giovane Ildo Borroz. La giuria ha premiato anche Adolfo Herin e Alessandro Bonjean.

Pont-Saint-Martin, la società locale di pallacanestro si chiamerà «Paolo Preti»

Squadra intitolata all'ex giocatore

Un'iniziativa per ricordare il giovane morto in un incidente aereo in Kenya. Aveva giocato per 5 anni nell'équipe della Bassa Valle. Il padre del ragazzo: «Vorrei organizzare anche un torneo in memoria»

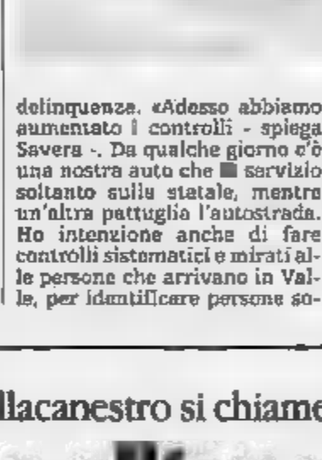
PONT-SAINT-MARTIN. Una società di pallacanestro in memoria di Paolo Preti, il ragazzo di Pont-Saint-Martin otto mesi fa in un incidente aereo in Kenya. I dirigenti del «Basket Pont-Donnas» hanno voluto ricordarlo così, intitolandogli la squadra nella quale aveva giocato pivot per quasi cinque anni.

Paolo appassionato di questo sport, tanto che nel 1987 decise con un suo di fondare un club. I due ragazzi ottennero tutte le autorizzazioni e l'iscrizione alla Federazione. Lo chiamarono «Basket Pont-Donnas» perché Paolo era di Pont-Saint-Martin e il suo amico, Emanuele Bosonin, abitava a Donnas.

Lo passione per la pallacanestro li spinse a cercare altri ragazzi per la formazione. In breve tempo nacquero tre squadre, una di minibasket, una giovanile e una compagine iscritta al campionato di prima divisione. Quando fu costruito il nuovo palazzetto, il «Basket Pont-Donnas» trovò altri giocatori. Oggi la rosa della prima squadra è composta da sedici atleti; minibasket e giovanile raggruppano quasi quaranta ragazzi.

Il 22 febbraio di quest'anno, Paolo Preti, 22 anni, muore in Kenya. Aveva vinto un viaggio di una settimana in Africa, grazie a un concorso a una radio privata. Due giorni prima del suo rientro in Italia partecipa a un'escursione con un piccolo aereo da turismo, che cade poco dopo la partenza per cause mai accertate. Paolo Preti muore nell'incidente con altri tre turisti italiani. Pochi giorni dopo avrebbe dovuto partecipare alla storica battaglia delle arance del Carnevale di Ivrea, un'altra sua grande passione assieme alla Juventus. Da quel giorno di febbraio Paolo lo hanno ricordato in tanti, a Pont-Saint-Martin, a Settimo Vittone, dove vive la sua famiglia, allo stadio di Torino e al carnevale di Ivrea.

I dirigenti e gli atleti della squadra di basket, presieduta da Renzo Preti, padre di Paolo, hanno voluto mantenere intatto il ricordo del loro compagno intitolandogli la società. Così da quest'anno le tre squadre si chiamano «Basket Pont-Donnas Paolo Preti». La squadra giovanile ha già giocato la prima partita del campionato vincendola. Il minibasket comincerà il torneo la prossima settimana, mentre la prima squadra si sta già allenando per l'esordio in campionato, previsto per gennaio.



Preti. Aveva 22 anni

Si è parlato anche di organizzare un torneo in sua memoria. «Mi piacerebbe riuscire a fare qualcosa del genere - dice il padre Renzo -. Purtroppo per preparare un torneo di baket ci vuole tempo, si può organizzare su due piedi. In questo momento sono molto impegnato, vedremo cosa riusciremo a fare. E poi serve anche uno sponsor, perché per le nostre squadre non ne abbiamo ancora trovato uno».

Gli amici di Paolo hanno già preso contatti con la Fip, la federazione italiana di pallacanestro, ma il problema principale sembra essere quello di trovare chi copra le spese per ospitare le squadre e fornire un eventuale trofeo.

Stefano Sergi

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

AOSTA - Porossan - Vendesi terreno con struttura per villa unifamiliare di mq 240. Ottima posizione.

SARRE - Fr. - Vendesi alloggio su due livelli di mq 130. Composto da: soggiorno, cucina 2 camere, bagno e ripostiglio.

GRESSAN - La Palud - Vendiamo porzione di villa a schiera composta da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi taverna e box.

NOVEMBRE
OASIS
Il re delle grandi pianure
DI CAMPOTTO/ EMILIA:
vita acqua alle porte di ara
MALESE:
la terra spogliata della grande foresta
ASINARA SUPERCARCERE O PARCO?
Musumeci Edito

Nella zona di Courmayeur, La Salle, La Thuile, Morgex e Pré-St-Didier

E' chiusa la caccia al capriolo

Già abbattuti i 12 capi consentiti dalla legge

AOSTA. Da oggi è chiusa la caccia al capriolo nella circoscrizione venatoria numero 8, che comprende i comuni di Courmayeur, Salle, La Thuile, Morgex e Pré-Saint-Didier. La decisione è stata presa, con decreto, dall'assessore regionale dell'Agricoltura, Augusto Rollandin perché nella circoscrizione è stato raggiunto il numero massimo di abbattimenti previsto, per quest'anno fissato in 12 capi.

Quello numero è il secondo territorio valdostano nel quale in questa stagione 1992 è stata chiusa la caccia al capriolo. Il primo è stato il comprensorio della circoscrizione venatoria numero 5, che comprende la zona della valle del Gran San Bernardo dove molto numerosi sono gli ungulati: per questo se ne potevano abbattere 30 e il «tetto» è stato raggiunto in poco tempo.

La caccia al capriolo rimane ancora possibile, fino al 15 novembre, e in terreno non innevato nelle altre circoscrizioni venatorie della regione, con i seguenti «tetti» massimi. La circoscrizione numero 1, della Bassa Valle, ha un «tetto» di 3 capi. La 2, che comprende la zona di Montjovet, ne ha 8. La numero 3, che ha come punto di riferimento il Comune di Saint-Vincent, ha un numero massimo di 5 caprioli che possono essere abbattuti. La numero 4, nella zona di Fénis, ha 6, la numero 6 che ha come punto centrale Aosta, ne ha 5 e la numero 7, con i Comuni di Sarre, Saint-Pierre e Aymavilles, 12.

Quest'anno il numero massimo di caprioli che possono essere cacciati, con fucile a palla unica e cani, è stato portato a 81 dai 65 della stagione 1991. Nella prima settimana di attività venatoria, dal 1° all'8 ottobre, ogni cacciatore valdostano poteva abbattere caprioli solo nella sua circoscrizione. Lo scorso anno è stato il primo in cui, dopo una interruzione ventennale, è stata riaperta la caccia all'ungulato, dopo una serie ripetuta di richieste da parte dei cacciatori, sempre in modo regolamentato e, appunto, con «tetti» di abbattimento, ma con le notevoli proteste di varie organizzazioni ambientaliste.

Dal primo al secondo anno di attività il numero massimo di capi abbattibili è stato aumentato di 16 unità, un valore del 25 per cento. I cacciatori della Valle d'Aosta da anni insistono perché venga riaperta anche la caccia alla marmotta facendo osservare che i roditori si sono molto riprodotti negli ultimi anni e che la caccia fatta con criteri di serietà e correttezza e sempre con limitazioni negli abbattimenti non provocherebbe danni all'ambiente, senza rischi di estinzione della specie.

[b. bas.]

ARVIER

Con la Pro loco

Domani in Chambéry

ARVIER. La Pro loco di Arvier, presieduta da Fulvio Bovet, organizza per domani la gita annuale dei soci a Chambéry in Francia. La scelta di questa città, antica capitale del ducato di Savoia, offre l'opportunità alle 50 persone aderenti all'invito di trascorrere una giornata in una località di notevole pregio storico. Il programma prevede la visita al castello di Savoia in mattinata, mentre nel pomeriggio il gruppo di gitanti andrà nel cuore della città, un rione ricco di testimonianza del passato.

«Le iniziative della Pro loco - dice Patrizia Morelli, rappresentante del direttivo - si avvalgono dell'attività delle quattro commissioni, le cui competenze riguardano il turismo, l'organizzazione di conferenze, concerti, animazione nella microcomunità, l'allestimento di feste patronali e la stesura del nostro notiziario».

[s. l.]

MONTJOVET

Sulla statale 26

Una donna ferita nello scontro fra due auto

MONTJOVET. In uno scontro frontale fra due auto mercoledì sera sulla statale una donna è rimasta ferita in maniera non grave. Alle 18,30 la Fiat «126» guidata da Rosangela Giulio, 44 anni, abitante a Saint-Vincent, ha urtato la Citroën «Zx» di Valter Colombo, 54 anni, di Busto Arsizio (Varese). L'incidente nel tratto di curve che precedono l'abitato di Montjovet.

L'altro ieri sera pioveva nella zona e l'asfalto era viscido. Colombo, forse abbagliato dalle auto che procedevano in senso opposto, essendo pratico della strada ha perso il controllo della sua auto, che si è scontrata con la 126 di Rosangela Giulio. L'urto è stato violento. I carabinieri di St-Vincent hanno fatto i rilievi. Rosangela Giulio ha riportato traumi di lieve entità. E' stata trasportata all'ospedale di Aosta dall'ambulanza dell'Usl di Châtillon, per essere medicata.

[s. ser.]

CHI TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232

NOUVEAUTE EN LIBRAIRIE
Les récits de Salimon
Teresa Charles
Le nouvel ouvrage d'un des plus connus auteurs valdôtains
L. 28000
Musumeci Editeur

Settanta miliardi per trasformare la montagna in moderna stazione di sci

Il «Rosa» sfida le Dolomiti

Collegamenti tra ferrovie valdostane (Ayas e Gressoney) e piemontesi (Alagna Valsesia)
A Champoluc la neve sarà sparata dai cannoni. Più alberghi e seggiovie. Calano le tariffe

MILANO. Settanta miliardi: è la somma che «Monterosa ski» ha investito per diventare una super stazione sciistica. Tre vallate collegate da seggiovie, due valdostane (Ayas e Gressoney) e una piemontese, quella di Alagna Valsesia. Settanta miliardi per rilanciare un comprensorio finora sfortunato, grandi potenzialità, ma con un innevamento non ottimale.

La neve arriverà con i cannoni anche a Champoluc, in val d'Ayas: 4 chilometri di piste che non subiranno le bizze del tempo. Ampliamento anche per Gressoney, tre chilometri di Punta Jolanda, uno nella zona del Gabiet. A Milano, sotto i cristalli del Grand hotel Principe di Savoia, il «Monterosa ski» ha presentato le novità. Le certezze, come le nuove seggiovie e gli alberghi; i programmi, i nuovi collegamenti; c'è posto anche per un sogno, funivie tra il comprensorio Alagna-Gressoney-Ayas e quello di Cervinia-Zermatt.

Ogni ora 41 mila persone saranno trasportate sulle piste dagli impianti: un aumento di 7 mila persone. Da quest'anno gli sciatori potranno scendere ad Alagna da Gressoney. La società ha infatti sostituito l'ovovia di Orsia e la seggiovia del Col d'Olen con due cabinovie, da 8 e 12 posti, che da Gressonoy La Trinité (località Stafal) raggiungono il Passo dei Salati. Fra le due vallate c'è il ghiacciaio dell'Indren, dove è stata bloccata una sciovia.

Per rilanciare il comprensorio di «Monte Rosa ski» le piste potranno ospitare 41 persone all'ora e gli sciatori scenderanno da Alagna e Gressoney con l'ovovia di Orsia e la seggiovia Col Olen che trasportano fino a dodici passeggeri. Sopra il responsabile della società Luigi Fosson (fotoreporter)

A Champoluc una seggiovia quadriposto ha sostituito le due sciovie dell'Alpe Mandrie. I piloni sono stati piazzati quest'estate con l'intervento del gigantesco elicottero russo «Mi-10 K». Fra i progetti ci sono il collegamento con il ghiacciaio dell'Indren per lo sci estivo, una seggiovia biposto da Orsia a Rediemo (Gressoney) e una quadriposto tra Sant'Anna e il colle della Bettaforca (Ayas).

Alagna ha allo studio quattro nuovi impianti (25 miliardi di investimento): una telecabina che dal paese sale fino a metri di quota; una seggiovia che raggiunge i 2400 metri della Bocchetta delle Pisse e un'altra che porterà gli sciatori nel vallone Olen; infine una terza seggiovia che raggiungerà il Passo dei Salati.

La «Monterosa ski» promette «prezzi bassi» negli alberghi (un aumento 4-5 per cento soltanto per la settimana bianca) e per lo ski-pass: 37 mila lire giornaliero e 174 mila il settimanale. «Prezzi inferiori 20 per cento rispetto alle Dolomiti», dice il responsabile delle relazioni esterne Luigi Fosson. **[e. mar.]**

Risolta la controversia tra leghisti di Mondovì e Casale

Dopo sei mesi d'attesa l'astronomo è senatore

Adesso non è più il «senatore mancato». Luciano Lorenzi ha vinto la battaglia. A colpi di ricorsi e di controlli delle schede e dei verbali, l'astronomo monregalese, candidato nella lista della lega Nord, ha conquistato il seggio a Palazzo Madama, strappandolo al casalese Claudio Percivalle. L'altro pomeriggio il Senato ha dichiarato «nulla» la proclamazione dell'insegnante di educazione fisica del Monferrato, ufficializzando, di fatto, l'elezione di Luciano Lorenzi.

Già il 13 settembre scorso, la giunta, incaricata di esaminare i ricorsi, si era pronunciata a favore della documentazione presentata dall'astronomo di 43 anni rilevando «clamorosi errori nella trascrizione dei voti», ma era necessario attendere la decisione del Senato, che, in teoria, avrebbe stravolto il parere della giunta.

La travagliata vicenda di Luciano Lorenzi si era iniziata subito dopo le elezioni, quando, secondo i dati comunicati dalla prefettura e in seguito alla rinuncia di Gipo Farassino, l'astronomo era stato acclamato senatore. Aveva vissuto con grande intensità la nuova carica, partecipando alle riunioni del gruppo, al «federale» di Milano: nessuno aveva mai in dubbio la sua elezione. Così la mattina della prima seduta in Senato, l'astronomo si era alzato alle e con un po' di emozione salito sull'aereo in compagnia di Domenico Comino, il deputato leghista di Morozzo. Il monregalese arrivato in Senato con molti progetti, il suo entusiasmo stato «gelato» da due impiegati, che gli avevano spiegato che aveva diritto ad occupare il posto.

Dopo numerosi controlli delle schede si è accertato che il monregalese Luciano Lorenzi (primo a sin.) è senatore al posto di Claudio

La notizia suscitato lo stupore anche degli esponenti della lega, che, in fretta, avevano contattato il professore di educazione fisica di Casale Monferrato. In un primo tempo l'insegnate pensava ad uno scherzo e non credeva alla sua elezione, poi ha cominciato a lavorare e per mesi è rimasto al posto opponendosi ai ricorsi di Lorenzi.

Appena tornato a l'astronomo monregalese aveva cominciato a lavorare per cercare di dimostrare che aveva diritto al posto, raccogliendo dati su gravi irregolarità nel conteggio dei voti. Adesso, dopo sei mesi, si vede restituire l'etichetta di senatore. Ma per ora non vuole rilasciare dichiarazioni. Per giorni è stato al centro di scherzi, anche di gusto: ora teme di tornare al centro dell'attenzione.

Le sezione della lega di Mondovì ha preparato la sua prima uscite pubblica per domani sera. Luciano Lorenzi parteciperà ad un incontro con il deputato Comino e Bellini, segretario del neonato sindacato autonomista dei lavoratori piemontesi. «E' un momento importante - spiega il segretario Diego Gallo -: dopo mesi di attesa per la lega, soprattutto per il collegio monregalese, abbiamo la certezza di avere un altro importante punto di riferimento».

Luca

Da oggi nel Cuneese si discute su «Stato, Chiesa e Società»

C'è un convegno su Giolitti garante dell'Europa unita

Nel corso del convegno di studi è anche in programma una visita a Cavour per rendere omaggio alla tomba di Giovanni Giolitti

CUNEO. «Stato, Chiesa e società in Italia, Francia, Belgio e Spagna nei secoli XIX e XX» è il tema di un convegno di studi che si apre oggi (ore 9, salone del Consiglio provinciale) a Cuneo, prosegue nel pomeriggio a Mondovì e si conclude domani a Savigliano dopo una visita a Cavour per rendere omaggio alla tomba di Giovanni Giolitti.

La provincia di Cuneo è stata scelta sede di questo incontro per chiudere le manifestazioni giolittiane (150° anniversario della nascita e centenario del primo governo dello statista) e per sottolineare il ruolo di questa terra «che - come dice il professor Aldo Mola, coordinatore dei lavori - è estrema periferia di uno Stato accentratore, ma cerniera fra realtà umane complementari».

«Realizzato in collaborazione con l'Università di Provenza e il centro Juan Gil-Albert di Alicante, il convegno - aggiunge lo storico Mola - intende inoltre riaffermare che le radici autentiche dell'unione fra gli europei affondano non soltanto in accordi su questioni di interessi (che spesso dividono), quanto nella coscienza della propria storia, lentamente volta all'integrazione reciproca pur nel rispetto delle specificità».

Al dibattito parteciperanno docenti universitari, esponenti del mondo laico e clericale, studiosi, uomini politici. Filo conduttore degli interventi è il rapporto Stato-Chiesa e società visto attraverso il processo di laicizzazione che caratterizzò l'Europa nei due ultimi secoli e divenne garanzia di civile convivenza fra genti diverse per lingua, tradizioni, confessioni religiose e storia.

Italia, Francia, Spagna e Belgio, più di altre nazioni d'Europa, hanno dovuto affrontare i problemi creati da regionalismi e dallo scontro fra laici e cattolici. L'Italia unita era appena nata e già c'era un abisso sul piano sociale, economico e di cultura tra il Nord ed il Sud.

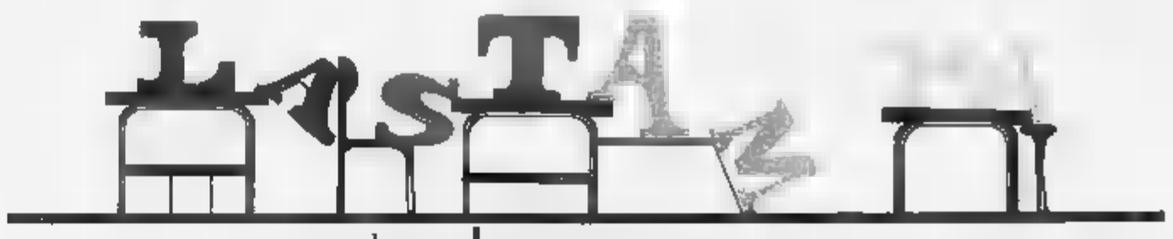
Ed è in questo scenario che emerge la figura di Giovanni Giolitti, principale artefice, con Crispi, del concetto di Stato laico, garante degli interessi e dei diritti dei cittadini; uno Stato in cui ognuno possa pretendere il rispetto della propria personalità, senza però imporre agli altri le proprie convinzioni (anche in fatto di religione), e uno Stato che al di sopra di particolarismi e differenze programmatiche trovi l'accordo su punti chiave come, ad esempio, la nazionale. Gli stessi principi per Giolitti dovevano valere anche nei rapporti tra gli Stati d'Europa: la coscienza dell'unitarietà di culture diverse doveva contrapporsi al militarismo, all'autoritarismo come alla di Stato singolo.

Il convegno si apre con il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia; seguiranno gli interventi di Hervé Hasquin di Bruxelles sulla laicità in Belgio; di Gérard Dufour di Aix-en-Provence, sulle radici del laicismo in Spagna, e di Ferrer Benimeli di Saragozza sull'anticlericalismo della Spagna contemporanea.

Nel pomeriggio i lavori si sposteranno a Mondovì nell'antico palazzo di Città in piazza Maggiore. Domani mattina alle ripresa al cine-teatro Monviso di Cuneo; alle 15 omaggio alla tomba di Giolitti a Cavour e alle 16 gli ultimi interventi a palazzo Taffini di Savigliano. Chiuderà il convegno il ministro Costa sul tema «Stato e libertà in Europa: persistenza di valori in vita».

Marchiaro

CONSIGLIO SCOLASTICO.



LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto consegnerà a soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL Scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare questo numero: 011-5681697

Grolla d'Oro anche per Cardinale

Grolle d'Oro

Domani i premi a St-Vincent

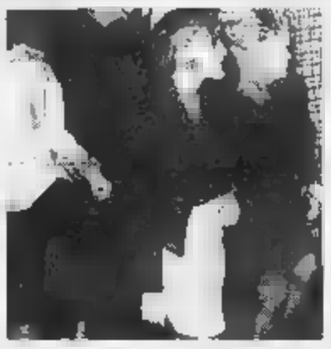
SAINT-VINCENT. A Carlo Verdone e Francesca Marciano per «Maledetto il giorno che t'ho incontrata» è stato assegnato il Premio Corbucci 1992 dedicato al miglior film italiano e commedia dell'anno. Il riconoscimento ai due sceneggiatori verrà consegnato domani sera nella sala Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent, nell'ambito della cerimonia per le «Grolle d'oro», condotta da Carmen Lasorella.

Alla serata presenzieranno anche, oltre ai vincitori delle «Grolle d'oro '92», gli attori e i registi a cui sono state assegnate le Grolle di platino, riconoscimento offerto a coloro che hanno vinto il premio nelle precedenti edizioni. Tra questi Gina Lollobrigida (1953), Alberto Lattuada (1957), Alberto Sordi (1958, 1961 e 1977), Claudia Cardinale (1984), Stefania Sandrelli (1975), Luigi Comencini (1981), Athina Cenci, Gianni Amelio e Diego Abatantuono (vincitori delle Grolle d'oro nel 1990), Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ricky Tognazzi, Giuliana De Sio e Suso Cecchi D'Amico (1991). Al produttore Gianni Minervini, al musicista Gianni Morricone e a Claudia Cardinale verrà inoltre consegnato una grolla d'oro per la loro attività artistica, mentre a Vittoria Belvedere e Roberto De Francesco, giovani promesse del cinema italiano, verrà assegnata una targa d'argento. [a. b.]

Cuneese: la notte di horror

A Cossano Belbo e Bra le grandi feste per Halloween

CUNEO. Bare, carri funebri, zucche e streghe: questi gli ingredienti per trascorrere la notte di Halloween. Accanto a «déjà vue», nel Cuneese non mancano alcune idee originali. Alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo domani sera verso mezzanotte arriveranno due carri funebri. I necrofori depositeranno le due bare in una pedana del locale: tra fumi e musica in tema alla serata il pubblico assisterà ad uno spettacolo mozzafiato. Le salme (un ragazzo e una ragazza) usciranno dalle bare e daranno inizio ad uno spogliarello. Seguiranno altre macabre sorprese.



«disco» per festeggiare Halloween

Domenica alla discoteca «Le macabre» di Bra si terrà lo spettacolo «Tony Horror: gli oggetti smarriti del dottor Geronimus»; un classico «Viaggio delle pentole» si trasforma in una strana avventura all'interno di una discount fantastica: oggetti impossibili, che esistono solo in cataloghi Postal Market, si materializzano, mentre in una sinistra casa magazzino si muovono misteriose entità, che sembrano condurre gli sconosciuti e malcapitati viaggiatori verso un destino di incubo.

Tra gag comiche ed energico musica live, lo spettacolo assume un ritmo indiavolato; è un mix di cabaret, teatro e rock opera con testi e musiche rigorosamente originali. In pista due tra i migliori cabarettisti italiani: Luciana Littizzetto e Federico Bianco e i tre del Jeremis Joke, un gruppo torinese. Il soggetto è di Claudio Chiavarotti, sceneggiatore del fumetto cult «Dylan Dog»; le scenografie di Michele Guaschino, la regia di Michele di Mauro. [r. s.]

«Vizietto» formato musical

A Tortona la versione teatrale del celebre film con Tognazzi

TORTONA. Vi ricordate il «Vizietto»? Le comiche avventure di George e Albin, «normalissima» coppia omosessuale, interpretata sul grande schermo da Ugo Tognazzi e Michel Serrault, prima di diventare un film di successo e anche, con lo stesso Tognazzi, uno spettacolo teatrale, erano il soggetto di un musical raffinato e fastoso, «La cage aux folles».

E' in questa versione che si ripropone la Compagnia della Rancia, ormai specializzata, dopo «La piccola bottega degli orrori» e «A Chorus Line», nell'adattamento italiano di celebri commedie musicali. Lo spettacolo approda al Teatro Civico di Tortona, martedì e mercoledì prossimi. Biglietti al botteghino, aperto tutti i giorni dalle 17,30 alle 20. [c. ro.]

Una scena da «Il vizietto II»

La Vanoni sarà giovedì al Colosseo

A Torino

«Stella» Vanoni e altri big

TORINO. Ivano Fossati approda questa sera al Colosseo in un concerto dedicato al suo nuovo lp «Lindbergh - Lettere da mare la pioggia». Dopo il successo della precedente tournée, legata all'album «Discanto», il cantautore genovese non si è seduto sugli allori e con il nuovo disco prosegue una personalissima ricerca che lo pone al crocevia fra tradizione popolare, classicità e avanguardia. Ai suoi molti fans proporrà comunque anche alcuni dei suoi successi del passato, da «La pianta del mare» a «Una notte in Italia», alla splendida canzone de «Il disertore» di Boris Vian.

Giovedì 5, sempre al Colosseo, tornerà invece l'«evergreen» Ornella Vanoni. La cantante, di cui recentemente si sono occupate le cronache per la sua riconversione politica, propone solo brani dal suo ultimo album «Stella nascente», sia classici della canzone italiana come «Senza fine», «Valentina» o «Una ragione di più».

Dalla canzone al cabaret con Giobbe Covatta. Il popolarissimo comico (anche scrittore best-seller con la sua versione della Bibbia) presenterà, al Colosseo, martedì 3, il nuovo spettacolo «Aria condizionata». Si tratta di un lungo monologo confessione, in cui Giobbe, come nel precedente «Parabole-iperboli» scava sempre di più in un'infanzia tormentata da un'educazione cattolica e perbenista. [r. mol.]

APPUNTAMENTI

Punk con gli Upset Noise poi il blues di Forrest

Musica punk di grande impatto domani sera dalle 21,30 al Centro sociale Subbuglio di piazza S. Maria Castello. Sul palco gli Upset Noise. Valenza: al Palomar domani sera ritorna il bluesman Andy J. Forrest.

ASTI

Fiabe e leggende popolari per la commedia in dialetto

Spettacolo in dialetto domani sera alle 21 al Teatro Don Bosco (corso Dante): la compagnia dei «Bugianen» porterà in scena la nuova commedia «A i-eu vist el masche», basata su leggende.

CUNEO

Il rock dei Progetto Zizzola e i tanghi argentini di René

A Monesiglio, la discoteca «Black box» domani sera propone il concerto del gruppo rock braidese «Progetto Zizzola». All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, Alba, domenica sera concerto di tango argentino con René Marino Rivero. Prenotazioni allo 017-441647.

NOVARA

Giornata di film e dibattiti sulle storie horror e thriller

Una giornata di film e dibattiti dedicati alla narrativa horror e thriller ad Oleggio. E' in programma domani al cineteatro il convegno nazionale «Fantastic-con 8». Saranno proiettati «Shining» e «Il tagliaerbe».

TORINO

E' rock con gli Anatema e folk con i Groovers

Al Dragon's Pub di Crevacuore stasera sono in pedana per un concerto di rock italiano gli Anatema. Per domani sera l'appuntamento è con i Groovers, dalle sfumature folk rock.

TORINO

Serata al Piccolo Regio per Fred Buscaglione

Questa sera al Piccolo Regio è in programma «Torino ricorda Fred Buscaglione», una serata omaggio, condotta da Bruno Gambarotta.

VARIE

Torna lo «Zainetto» ed è dedicato a Colombo

Riparte martedì su Radiodue «Lo Zainetto», il programma di Tersilla Gatto e Lidia Martello inserito nello spazio «Pomeriggio in Valle». Ventiquattro puntate di fiabe e giochi dedicati alla scoperta dell'America.

RASPELLI CONSIGLIA

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

CASANOVA LERRONE (SV)

DIMENTICATA la calca marina, lontani dai problemi di parcheggio nelle strade lungo le spiagge, dal caldo e dall'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale di Albenga, prendete a destra verso Villanova, costeggiato il cuore dell'antico paesino e continuate ad andare diritto seguendo le indicazioni per il golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi guiderebbe alla meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio di chilometri lungo una strada in salita che vi butta in mezzo alla campagna, in mezzo al verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino a Casanova Lerrone: il nostro ristorante è proprio a metà strada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla vostra sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta da un comodo parcheggio panoramico in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, dove d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi entrate nell'unico grande sala, vasta, squadrata e tipica di una certa ristorazione. Siete in un posto che già nei biglietti da visita pubblicizza «ampio e confortevole salone per riunioni e cerimonie». E la conferma l'avrete dentro, dove i muri sono tappezzati delle foto a colori di coppie festanti, lui in blu lei in bianco lungo, davanti alla torta, di nozze o meno; accanto alle foto degli sposi, il manifesto che celebra la Cena degli Auguri 1990 del Club delle 500 che, come forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia di collezionisti ed appassionati di ricordi degli Anni Sessanta.

Accanto a questo, un articolo di Grazia che parla e che esalta la Cascina. Evvoci in un salotto dai bianchi semplicemente stellati, con tovagli e coprimacchia azzurrini che danno un ulteriore tono di «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingo» (meglio: scadente) è anche l'avvio, con menù detto a voce, carta vini assente (del resto in cantina ci sono ben poche cose) e qualche colossale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto a sorpresa», chiedo che cosa comprenda e mi si risponde in modo sarcastico (da uno che ha l'aria di essere il patron) «Non so, io, che abbiano preparato oggi».

Comunque, chiudendo un occhio anche sul sale tutto appiccicato nei salini nonostante i chicchi di riso diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto dalla sequela di antipasti: prosciutto e melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane con pomodoro, manzo affumicato con battuto di cipolle, vol-au-vent con e formaggio.

E a seguire, ravioli al ragù, succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Figo), accompagnato da assortita ratatouille e verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della casa: pesche alla montuccia, budino di panna, quello di cioccolato.

Pranzo medio completo con 45-50 mila lire all'insegna un onesto posto alla buona (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe un ristorante).

Edoardo Raspelli
(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno di chiusura:
il martedì
Voto: **12/20**

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE.
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15, 14,30 - 18,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.994
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15
APERTO ANCHE IL SABATO

IMPRESA VENDE
APPARTAMENTI IN VILLE
in costruzione vicinanze Aosta
con giardino privato e lavanderia.
tel. 0165/767.222
767.398 ore ufficio.

IL [illegible] DI CHAMONIX
cerca per la sua prossima apertura
Cuoco italiano
ottimo livello.
I candidati dovranno essere perfettamente bilingui: [illegible] - Italiano)
Spedire C.V. - foto a: Caisse de Chamonix Mont-Blanc [illegible] postale 39 - 74401 Chamonix - Cedex - France.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!
Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì☐ No☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐
DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN IN SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

TEATRI

ALFIERI - Il fiore all'occhiello. Fino a domenica vendita abbonamenti 9 grandi spettacoli a posto fisso. Biglietteria 9-13/15-19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.0618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] Rossa - discoteca Sala Blu musica anni 60, ingr. + consum. L. 14.000.
AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171; ore 21 ..e la festa continua con La Troupe.
ARLECCHINO: 21 Rocky e il Maestro Corona in grande festa del venerdì... [illegible] ckioli... piano bar.
BOROTALCO DANZE: tel. 80 81 059: ore 21 Franco Ornini.
CLUB 84: Ore 15,30 danze e mini per [illegible] con [illegible] (ridotto «A passo di danza»).
CLUB [illegible] Questa sera ore 21 «Festa delle donne» Un «Fantastico venerdì» con Gribaudo.
DU PARC: ore 21 I Dallini Tel [illegible]
[illegible] **PARC:** venerdì [illegible] novembre Serata d'Onore. [illegible] spettacolo Yuri Golino e la sua grande orchestra Tel. 621.5275.
EXTREME CLUB [illegible] (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch Pier Badas e Il magico Accordo.
FRENZY (Ivrea, tel 0125/230.064): ballo liscio orch. Unigarelli e Bertaina.
LE ROI: ore 21 di tutto un po' di più.
K 11 Valperga (To), domani sera orchestra Antonella.
NUOVA LUCCIOLA: La conosci? C Tarzano 208, tel 200.097: ore 15 Liscio del Cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 680 3443): ore 15,30 discomatica liscio. «A passo di danza» ore 21 festa di anniversario... a chi? con grande party spumante e Gruppo 5
NUOVO TROCADERO: via Andrea [illegible] 9, Torino, [illegible] 562.0866: ore 21 orchestra Punto d'incontro
SPORTING CLUB - Santhià [illegible] 0161/938.839 Autostrada To-MI Nuova gestione. Ore 21: Grande ritorno degli anni '60, '70, '80 con Cristina e i Rifless dame ingresso libero
TANGO SALA DANZE: un tocco di classe ore [illegible] il venerdì elegante

---

AL PAPARAZZO - Ristorante Piano [illegible] Cabaret con Jean Porta. Prenotazioni: tel. 817.6926-830.833.
DA ROBY: Tel. 011 337.965 - 335.26.83. Ore 21 cena con orchestra.
EXTRA NOTTE EXTRA: v. [illegible] [illegible] VIII Emanuele - tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.
FORTIN 3 (strada S. Mauro 15, Torino): è stato aperto il nuovo locale, la gestione è del figlio Patrizio. Menù tipico piemontese, antipasti self-service, carrello bolliti e arrosti, bagna cauda, bourguignonne, saloni per matrimoni e banchetti, menù [illegible] 20 e 40.000 lire. Gradi[illegible] prenotazioni al 273.0237.
[illegible] + **INVIDIA:** tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE CA' MIA (strada Revigliasco 138, Moncalieri, tel. 011 647.23.08): sabato ore 21 cena danzante.
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Sagantini 15, Torino - Tel. 733.065: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. [illegible] 861.04.85.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Sullo La Piana's e Albertina. Tel. 659.2131.
TRILUSSA: se magna [illegible] la un sacco de risate. Tel. 562.4496.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria 19a, tel. 812 7587): per la storia della scultura metalli inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83.63.31): Romano Campagnoli.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): '000-'900 italiano.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti [illegible] tel 561 7216): G. De Bonis. 15-19,30 sabato 9,30-12,30 16-19,30 domenica. Lunedì chiuso.
GALLERIE PRINCIPE [illegible]: [illegible] Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Del [illegible] Mondo». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.
LOGANO Pinerolo: Guido Gianetto.
PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano fino all'8/11.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Tino Aime. Fino [illegible] 3 novembre 1992. Orario feriali 10/19, sabato 10/18,30, festivi chiuso. Ingresso libero
SPAZI D'ESSENZA CONTEMPO[illegible] (via Carcanasco 1, tel. 618.125): personale Massimo Pulini.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408): Vigliaturo.
BERMAN: Ezio Scavolino sculture. «Frammenti colori in marmo».
BIASUTTI (v. [illegible] 18): Enrico Paulucci. Or.: 10,30/12,30 - 15,30/19,30.
DAVICO: Gianni Del Bue
LA BUSSOLA: Ettore Fico.
LA GIOSTRA (Asti): omaggio a Gazzera.
MICRO' (p. Vittorio 10): F. Grobberio.
NARCISO: Arturo Ciacelli, futurista [illegible] (corso Vittorio 62, [illegible] 543.388): [illegible] Sogno. Mostra personale.

TEATRO di TORINO
[illegible] Massena 9, tel. 79.58.03
Questa [illegible] ore 21,30
[illegible] FARALDINO
IL [illegible] CICCHE
con Loredana Furno, Raf Cristiano

DUE AMICHE, DUE COMPLICI, DUE DONNE VERE...

OGGI [illegible] grand'eliseo.

100 MILIARDI D'INCASSO IN U.S.A. E DUE NOMINATIONS ALL'OSCAR HAN FATTO DI QUESTO FILM IL «VIA COL VENTO» degli Anni 90

QUESTA E' LA STORIA DEL "WHISTLE STOP CAFE" E DI CIO' CHE VI ACCADDE UNA NOTTE DI TANTI ANNI FA...

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

OGGI AL CAPITOL

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

OGGI OLIMPIA 1

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

OGGI AI CINEMA
CHARLIE CHAPLIN 1 e STUDIO RITZ

DA [illegible] DE PALMA UN THRILLER EROTICO ED EMOZIONANTE

OGGI «PRIMA» al VITTORIA

ANNI BELLI, ANNI MATTI, ANNI FICHI,
ANNI BUFFI, ANNI CORROTTI, ANNI BOLLENTI,
ANNI SEXY, ANNI TRAVOLGENTI.

GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

AOSTE
AOSTA
V. Croce di Città, [illegible]
Telefono [illegible]

CHE CINEMA, AL CINEMA!

La compagnia mette in scena stasera al Giacosa due racconti di Gogol

Teatro, Approches [redacted] riprova

Lo scorso maggio lo spettacolo saltò [redacted] causa di un principio d'incendio durante le prove
Il titolo è «Quelles nouvelles de Petersbourg?», una fusione de «Il ritratto» [redacted] «Il naso»

Il gruppo francofono valdostano Approches durante le prove di «Quelles nouvelles de Petersbourg?», tratta da Gogol

AOSTA. Ecco finalmente, al Giacosa (questa sera alle ore 21), «Quelles nouvelles de Petersbourg?». Ma forse sarebbe meglio dire «ecco di nuovo», perché la compagnia «Approches» riparte dallo spirito grottesco di Gogol, [redacted] cui l'avevano fermata le fiamme lo scorso maggio, alla vigilia della sua prima teatrale. Il gruppo francofono locale si vide privato della sua rappresentazione dal principio di incendio scoppiato durante le prove al cinema-teatro cittadino, e soltanto ora riesce a recuperarlo.

«Da allora non [redacted] riusciti [redacted] metterlo in scena che parzialmente, per esempio la scorsa settimana a Pont-St-Martin, ma questa sarà la vera [redacted] propria prima» dicono Claudine Chenuil e Jean-Pierre Jouglet. E raccontano [redacted] è nato lo spettacolo: «Il testo è la fusione di due novelle [redacted] Gogol, 'Il ritratto' e 'Il naso', [redacted] primo nettamente più drammatico, [redacted] secondo decisamente surreale. Noi abbiamo cercato [redacted] rispettare il principio ispirativo dell'autore, limitandoci ad adattare i dialoghi alla scena teatrale [redacted] inventando le scenografie. Non è stato facile, perché molte parti dei racconti sono descrittive [redacted] nella [redacted] originale essi non avevano nulla in comune, se non il fatto di appartenere alla stessa raccolta».

Per dare unità alla loro rappresentazione gli attori di «Approches» hanno mantenuto lo stesso ambiente per le due parti della pièce: nel senso che lo studio [redacted] pittore dove si svolge la prima, dominato da enormi e inquietanti cornici sospese, [redacted] lo stesso che vengono a pulire, alcuni giorni dopo, alcuni servi, i quali poi, chiacchierando fra loro, si raccontano scherzando la storia del naso scomparso.

«Il ritratto» racconta di un giovane e talentuoso pittore che perde la sua arte dipingendo ritratti facilmente vendibili. Poi, volendo recuperare la sua antica ispirazione, non ci riesce più e diventa pazzo. «Il naso» [redacted] invece la storia del Maggiore Kovaliov, che perde [redacted] suo naso dal barbiere. Quest'ultimo, [redacted] sapendo che farne, lo butta nel fiume, mentre il suo legittimo proprietario, disperato, lo [redacted] dovunque. Ritornerà a lui, dopo [redacted] passato di [redacted] in mano, nel più casuale dei modi.

Gogol li scrisse nel 1934 assieme a «La prospettiva Nevski» [redacted] «Il diario di un folle», qualche anno prima del suo altro grande racconto, «Il cappotto». In [redacted] egli voleva denunciare il falso mito della capitale Pietroburgo, «città inafferrabile, luogo della deportazione dell'uomo russo». «Approches», assieme alla Chenuil e [redacted] Jouglet, [redacted] nelle sue file gli attori Michel Genniaux, Aurore Codazzi, Alessandra Celesia, Paolo Valla [redacted] Andrea Damarco (oltre al musicista Giorgio Negro, ai tecnici Loris Saladino e Valentino Brossa, alle costumiste Liliana Nelva Stellio [redacted] Marie-Jo Frassy).

Luciano Barisone

«Grolle d'oro»

I 7 [redacted] in anteprima a [redacted]

SAINT-VINCENT. Sette film in programma oggi al «FilmFestItalia» nelle sale [redacted] Centro Congressi del Grand Hôtel Billia. Questi i titoli e gli orari.

«Confortorio» di Paolo Benvenuti (ore 10 e 22, Sala Gran Paradiso). «Tra due risvegli» di Amedeo Fago (ore 11,30, Sala Cervino). «Manila Paloma Blanca» [redacted] di Daniele Segre (ore 15, sala Gran Paradiso). «Kalkstein, la valle [redacted] pietra» [redacted] Maurizio Zaccaro (ore 16,30, Sala Cervino). «Un'altra vita» di Carlo Mazzacurati (ore 17, Sala Gran Paradiso). «Oro» di Fabio Bonzi (ore 18,30, Sala Cervino). «Le amiche del cuore» [redacted] Michele Placido (ore 22,30, Sala Cervino).

Molte di queste proiezioni [redacted] delle repliche. Fra le prime visioni si segnalano soprattutto «Confortorio» e «Manila Paloma Blanca». Il primo [redacted] la cronaca «pittorica» [redacted] notte del 1600, quando tutte le autorità ecclesiastiche romane tentarono, [redacted] ogni mezzo, di convertire al cattolicesimo due ladri ebrei, condannati [redacted] morte. Tratto da un documento storico è un bell'esempio [redacted] cinema «politico». Il secondo, diretto dal regista torinese Segre, mescola documentario e finzione nel raccontare il difficile ritorno alla vita civile di un attore, reduce da un lungo soggiorno in ospedale psichiatrico. Rigoroso e impressionante, anche per la bravura del protagonista, Carlo Colnaghi. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.605 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bargin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [redacted]. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Lire 10.000	**Infelici [redacted] contenti** *di Neri Parenti [redacted] Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, [redacted] donati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h50' **Commedia**
Il Cinematografo Tel. (0165) [redacted] 262 Obbligo di tessera	[redacted] CHIUSO
COGNE **Gran Paradiso** [redacted] (0165) 841.206 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. [redacted] 841.206 Or.: 21,30 [redacted] 10.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA **Des Guides** [redacted] (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**Basic instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[redacted] **Ideal** Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[redacted] NEL CANAVESE

Cinema	Programma
IVREA **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22.15	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su [redacted] traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' [redacted]esco
[redacted] Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22.15	NON PERVENUTO
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: [redacted],15	**La peste** *di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92)* — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus. [redacted] V. 2h10' **Drammatico**

[redacted]

[redacted]
Corsi per suonare nella banda

La banda musicale di Donnas [redacted] organizzato dei corsi musicali di orientamento bandistico. Le lezioni saranno suddivise in esercizi di solfeggio e pratica sullo strumento. Gli interessati possono telefonare nelle [redacted] serali [redacted] numero 0125/84.672.

[redacted]
La festa della castagna

Proseguono stasera i festeggiamenti per l'edizione '92 de[redacted] castagnata, organizzata dalla «FC Champdepraz-Montjovet». Alle 21 avrà inizio una serata danzante [redacted] la discoteca mobile «Planet music».

PONT-ST-MARTIN
Diapositive su Don Capra

La biblioteca comunale ha organizzato per oggi alle 20,30 una proiezione di diapositive dal titolo «Sulle orme di Don Capra». Le immagini che l'esploratore valdostano ha raccolto in America, in Africa [redacted] in Oceania saranno commentate da Luciano Actis.

[redacted]
In vendita i biglietti del jazz

Sono aperte nei vari punti autorizzati le prevendite per il secondo appuntamento della [redacted] zione musica della Saison culturelle, che si svolgerà venerdì [redacted] (ore 21) al teatro Giacosa. In scena la musica jazz. Protagonista della serata sarà [redacted] «Gary Burton quartet». Tra i musicisti presenti alla serata Kurt Rosenwinkel, alla batteria, Matt Gar[redacted], al basso, e Martin Richards, alla batteria. Ospite d'eccezione il pianista Makoto Ozone.

[redacted]
Bambini [redacted] lezione di musica

Nell'ambito del programma delle iniziative che la biblioteca comunale di viale Europa ha organizzato per il periodo ottobre-dicembre è stato inserito anche un corso di introduzione alla musica dedicato ai bambini. Le lezioni saranno tenute dal maestro Marco Branche e si suddivideranno in teoria di base e partecipazione attiva [redacted] musica d'assieme. Per informazioni telefonare al [redacted].

Film umoristici e reportage questa sera alla tv svizzera e a France 2

«Gendarmi [redacted] New York» [redacted]

Louis de Funès anticipa «Scuola di polizia»

Louis de Funès alle 20,40 su Tsr

«Mon enfant est mort, parlez-moi de lui», [redacted] reportage [redacted] Viviane Mermod-Gasser [redacted] Jean Bovon inaugura la serata [redacted] Tsr, alle 20,10. Parla della perdita di un figlio, ancora in tene[redacted] età. Ognuno dei nuclei familiari visitati dalla cinepresa dimostra [redacted] ferita che stenta [redacted] rimarginarsi.

Alle 20,40 una sferzata di allegria viene a interrompere tale clima malinconico. Tsr propo[redacted] infatti *«Le gendarme [redacted] New York»* (Francia, 1965, 100'), un film di Jean Girault, con Louis de Funès, Michel Galabru e Jean Lefebvre. Seguito di «Un gendarme à Saint-Tropez» racconta le peripezie grottesche di una brigata di polizia francese selezionata per partecipare a un concorso internazionale delle forze dell'ordine a New York. Una delle migliori anticipazioni di «Scuola [redacted] polizia».

Alle 20,50 France 2 trasmette un nuovo episodio di *«Le lyonnais»*, la serie televisiva diretta da Paul Vecchiali. Il film di questa sera, «Sanguine», vede il poliziotto musulmano Sélim investigare nell'ambito dei centri di rieducazione, per trovare il misterioso assassino di una ragazza senza famiglia. Scopre così che il collegio delle Violettes nasconde attività [redacted] prostituzione.

Alle 22,20 Tsr manda [redacted] onda la prima puntata de *«Les fruits amers»*, [redacted] reportage di Mathieu Kamel sul campo di Saint-Livrade. è lì che sono ospitati ancora 120 rifugiati vietnamiti dei 1200 che abbandonarono [redacted] loro terra nel 1954 alla fine del colonialismo francese.

Alle 0,10 France 2 presenta *«Le [redacted]»* (Urss, 1987, 85'), una commedia di Karen Chakhnazarov [redacted] Inna Tchourikova e Fiodor Dounaievsky. E' [redacted] storia [redacted] ragazzo difficile. Ivan appena cacciato da scuola torna [redacted] casa e, trovando sua madre in lacrime, non sa far di meglio [redacted] incendiare l'appartamento. Intanto suo padre parte e lavorare in Africa nell'ambito della cooperazione e lui finisce a fare il fattorino. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** [redacted]: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tassisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti.** [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Il principe del[redacted] donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Bob Roberts.** Or.: [redacted],10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** [redacted]: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40. [redacted] 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted]. **Indocina.** [redacted] N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] BLU p. Sabotino. **Basic instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto [redacted] t. 817.1642. **Nel continente nero.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via 6. [redacted] d. **Il taglierabo.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** [redacted]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Otello.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. **La città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 6. **Le avventure di [redacted] Pan** [redacted] Walt Disney. [redacted]: [redacted]; 22,30.
[redacted]PIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **[redacted] pericolose.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [redacted]. **[redacted] letale 3.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Tassisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di bambini.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; [redacted]. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[redacted] REGIO p. [redacted] 215, t. [redacted] 51. Stagione d'Opera 1992-93. Iscritte nuovi abb. fino al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e ind. (da lun. a ven.). [redacted]vità Promoz. settore Scuola. Tel. 8815.209.383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore [redacted]. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman [redacted] Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noël Coward, con Benedetta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti giorni 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua vendita abb. 5 spett. di Operetta con posto fisso: Il Paese dei Cam[redacted] - Il P[redacted] del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. [redacted] 10-13/15-19, tel. 66.98.034

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della [redacted] d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Sport. Trasmissione di un avvenimento sportivo**
21,30 **Redazionale**

Tele Alpi
11,40 **Fantasilandia,** telefilm
12,40; 19; 22 **Alpitime,** notiziario
13 — **Buck Rogers,** telefilm
15 — **Incontro di basket**
16,30 **Maxie,** film
18 — **L'alpin valdôtain**
20,30 **Pro e contro,** programma d'attualità
22,30 **Un generale e mezzo,** film
0,30 **100 colpi di pistola,** [redacted]

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tv Suisse Romande
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top model**
9,20 **Les feux de l'amour**
10,05 **Viva les animaux**
11,50 **Docteur Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,40 **Un flirt sans conséquence,** film
16,10 **Amicalement vôtre**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Le gendarme à New York,** film
22,20 **Les fruits [redacted]**
23,15 **Tj-nuit**

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 **I tarocchi**

[redacted] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
[redacted] **[redacted] superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

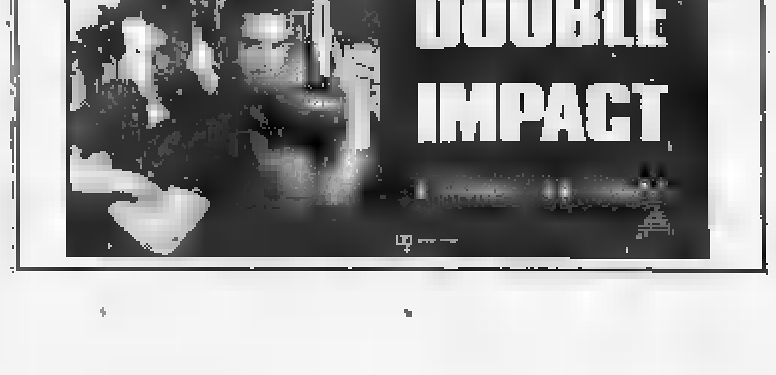
[redacted] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
[redacted] **Annunci commerciali**
8 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme,** 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special,** [redacted] Antonio Sardini
16,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[redacted] Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 [redacted]
[redacted] — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica [redacted] stop,** a cura [redacted] Luca Attucci

Top [redacted]
[redacted] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News,** notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiraduno,** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio,** con C. Marguerettaz
23 — **Night [redacted]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]enti.**



PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

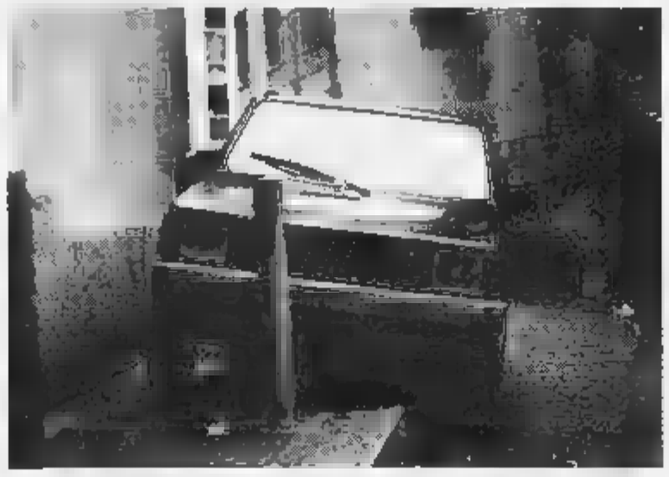
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bigny, ore 16.20



Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Definite le formazioni che si affronteranno nelle semifinali del Trofeo autunnale di tsan

Nus e Verrayes favorite per il titolo

Il torneo, sospeso per la ricorrenza dei Santi, riprenderà l'8 novembre. Le altre due squadre selezionate sono Pollein e Quart. Nel secondo gruppo, tra le compagini di serie C e D, si è assicurato il successo lo Châtillon III

AOSTA. Si disputerà a Saint-Christophe il 15 novembre la finale del Trofeo autunnale di [illegible] domenica l'attività è sospesa, mentre l'8 novembre si giocheranno le semifinali tra Pollein e Nus da una parte e Quart e Verrayes I dall'altra.

Domenica scorsa ad assicurarsi il successo nel secondo gruppo è stata la formazione dello Châtillon III che con un'ottima prestazione ha battuto il Roisan II per 905 a 675 cogliendo un successo significativo tra le squadre di serie C e D che hanno così chiuso le loro attività per il 1992. Nei quarti il Nus non ha avuto problemi a Emarèse. Il Verrayes I con una prima «tsachà» eccezionale ha fatto il necessario per vincere nettamente e non scendere più in campo nella seconda frazione di gioco a Valtournenche, terreno dove varie squadre titolate sono uscite con sonore sconfitte: il Nus si è imposto per 1954 a [illegible] sull'Emarèse. Il Verrayes è passato ai piedi del Cervino per 2259 a 727.

Sembrano proprio queste due le formazioni più accreditate per la finale, anche se il Quart in forma strepitosa e un Pollein tanto giovane quanto pratico sono ostacoli non facili da superare. Il Quart ha addirittura vinto [illegible] tsachà contro dovve» con il titolato Châtillon che ha dovuto fare a mano di giocatori del calibro di Marco Daricou e Guido Dufour: 1840 a 1164 è il punteggio favorevole a Idario Ottin e compagni con 15 buone posate dallo Châtillon nella prima «tsachà» e concretizzate soltanto con 549 metri, mentre il Quart [illegible] 23 buone ha realizzato 1296 metri; nella seconda frazione lo Châtillon ha recuperato solo 615 dei 755 metri necessari per raggiungere i «quarton» che sono andati [illegible]si in perise con la vittoria in pugno e hanno concesso allo Châtillon solo le «paletou» individuali più lunghe con Mario Brunod e Adriano Mellé, 99 e 95 metri.

Sul campo dell'imbattuto Verrayes II il Pollein di Damiano Lugon ha vinto molto bene per 2187 a 1443. Elio Bracchi del Verrayes dice: «E' stata una bella partita, abbiamo fatto bella figura e loro sono stati bra[illegible] a fare tsachà molto lunghe, soprattutto con Franco Corino e Roberto Merivot. Noi forse li abbiamo agevolati nella scelta della perse; nella prima tsachà con 20 buone contro le nostre 17 ci erano sopra di [illegible] metri, poi con 14 buone e ottime paletou ci siamo portati avanti di 540 metri, [illegible] non è bastato».

Damiano Lugon sostiene: «Ci siamo espressi tutti bene. Roberto Merivot ha fatto la differenza all'inizio, poi nella seconda tsachà abbiamo posato 20 buone [illegible] cui 7 [illegible] l'ottimo Ezio Padula e 6 con la novità Carlo Contoz, entrato [illegible] autunno con il giovane Olinto Bionaz a sostituire Emilio Bionaz, tornato a Brissogne, e Anselmo Bianquin». (r. s.)

Un'azione di tsan. La finale si svolgerà a Saint-Christophe il 15 novembre

Facile vittoria nel calcio a cinque

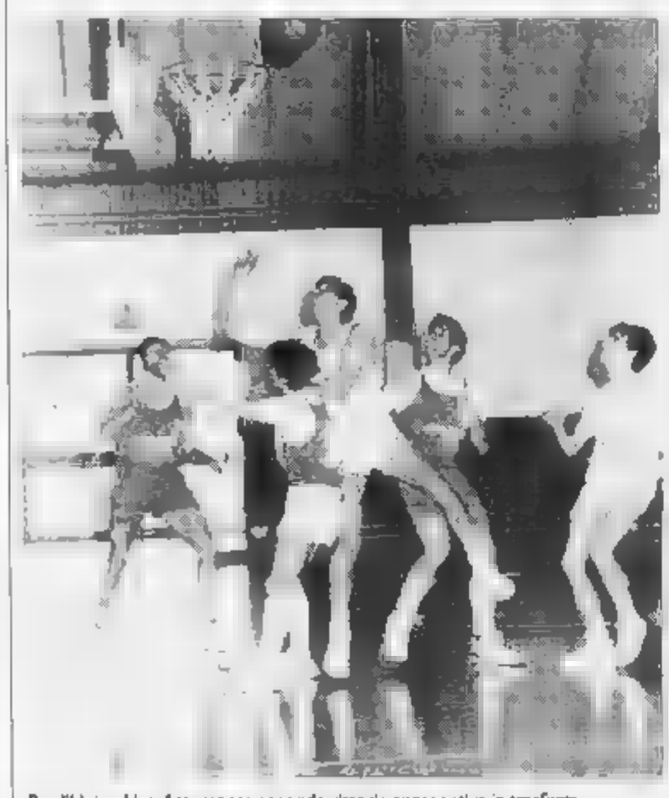
L'Aosta Diadora fa cappotto

[illegible] Facile vittoria dell'Aosta Diadora, nella [illegible]ª giornata [illegible] campionato [illegible] serie B di calcio a cinque, che ha superato il fanalino di coda Forlì. [illegible] campo di Verrès i ragazzi di Abbrescia hanno chiuso la gara con un eloquente 6-1. «E' [illegible] veramente facile - conferma Adolfo Pacchiodi, una delle colonne della squadra -. Loro si sono presentati in 5, senza ricambi e per forza di [illegible] [illegible] sport [illegible] questo alla fine crolli».

A sbloccare il risultato è stato Sterrantino verso la metà del tempo, bravo a sfruttare un passaggio [illegible] Adorni. Per il neo acquisto aostano è il primo gol in questo torneo che lo vedrà sicuramente protagonista. Successivamente Pacchiodi per [illegible] volte metteva il suo sigillo: al 25' [illegible] punizione [illegible] verso lo scadere del tempo dopo un contropiede da lui stesso impostato con Gentili. Gli ospiti si rendevano pericolosi soltanto sull'1-[illegible] quando con una conclusione da lontano colpivano il palo.

Nella ripresa [illegible] 5' Sterrantino si involava in contropiede servendo su un piatto d'argento la palla del 4-0 a Adorni. Dopo aver subito il 4-1 [illegible] Raffaelli a sfruttare un'imbucata di Pacchiodi e verso lo scadere ancora Adorni sanciva il definitivo 6-1 quando finalizzava uno schema su punizione. «Il bello deve ancora venire - puntualizza il bravo "Pacchio" -. Noi finora abbiamo giocato con le squadre più deboli ed [illegible] importante conquistare i punti necessari alla salvezza, il nostro primo obiettivo. I nostri giovani stanno comunque crescendo: Sterrantino è dotatissimo. Spalla molto intelligente e con grande senso della posizione, Veronesi è un buon laterale e Almone il futuro Rossero». A questi si aggiunga anche il portiere Percalli che sta degnamente sostituendo l'infortunato Mercanti prossimo al rientro.

Maurizio Introna



Per l'Union Uap Assurances seconda vittoria consecutiva in trasferta

I valdostani allenati da Gaetano Porceddu hanno vinto con 30 punti di distacco contro gli avversari della squadra torinese

L'Union Uap Assurances schiaccia in casa il Michelin

Migliore realizzatore, Di Muzio (20 punti). Il coach: «L'attacco è migliorato»

AOSTA. Seconda vittoria consecutiva per l'Union Uap Assurances nel campionato di Promozione di pallacanestro. Dopo il successo esterno ottenuto all'esordio sul parquet del Basket In Progress, la formazione del presidente Janin ha superato il Paladora il Michelin con il punteggio di 89-59.

I 30 punti di scarto finale spiegano a sufficienza il divario tecnico esistente tra le due compagini. Gli aostani [illegible] riusciti a dare subito un buon ritmo alla partita portandosi a condurre per 13-6 al 6', incrementando il vantaggio con il trascorrere dei minuti (27-14 al 13').

I torinesi sfruttavano un [illegible]mento opaco dei granata per riportarsi in partita al 18' sul 31-28, ma prima del riposo l'Union Uap Assurances metteva a segno [illegible] parziale di 9-0 che consentiva a Tournoud e compagni di affrontare l'inizio della ripresa [illegible] 12 punti di margine: 40-28. Il secondo tempo aveva poca storia e dopo essersi portati sul 64-36 al 28', gli aostani non avevano difficoltà a chiudere sull'89-59.

«A parte un momento critico nel primo tempo - sottolinea l'allenatore Gaetano Porceddu -, la squadra ha saputo giocare su buoni livelli. La difesa ha confermato quanto di buono fatto vedere al debutto, mentre in attacco ci [illegible] stati [illegible] progressi rispetto alla gara disputata nel turno precedente a Torino. Ho alternato la difesa a zona a quella individuale traendo buone indicazioni da entrambe la disposizioni tattiche».

Miglior realizzatore è stato [illegible] Muzio con 20 punti. Hanno completato il bottino degli aostani Fristachi (18), Thuegaz (17), Baldi (8), Bordigoni, Tiraboschi e Tournoud (6), Schiavon (5) e Dessimone (3). Domani per l'Union Uap Assurances confronto esterno sul campo del Collegno. I granata puntano a conquistare la terza vittoria di fila per mantenere l'imbattibilità e la vetta della classifica.

«Non ho ancora a disposizione l'intero organico a causa [illegible] qualche infortunio - conclude Porceddu -, ma in tempi brevi dovrei [illegible] in grado di poter contare [illegible] tutti i giocatori. Contro il Michelin abbiamo potuto provare nel finale di partita qualche nuovo schema in attacco che potrà esserci utile. Abbiamo iniziato la stagione in modo positivo a dimostrazione della validità del lavoro che abbiamo svolto in preparazione». (s. b.)

PROMOZIONE FEMMINILE

Nuova squadra per le valdostane

Prenderà il via il 7 novembre il campionato di Promozione di pallacanestro femminile, [illegible] la partecipazione di 1[illegible] squadre in due gironi. La compagi[illegible] valdostana del Diadora Team è stata inserita nel raggruppamento B assieme a Grugliasco, Vallette, River [illegible] Dopolavoro Ferroviario Torino, Michelin e Libertas Bra. La squadra di Marina Repetto e Walter Tiraboschi, esordirà alla palestra dell'Ipr contro le torinesi delle Vallette. Accederanno alla seconda fase del campionato le prime due classificate di ogni girone. «L'obiettivo è di disputare un torneo di buon livello - dice il presidente Luigi Bellebono -. Rispetto alle stagioni precedenti ho notato [illegible] clima diverso negli allenamenti: c'è maggior impegno in fase di preparazione e questo dovrebbe consentirci [illegible] migliorare le prestazioni». Novità nella squadra aostana [illegible] rappresentata dal ritorno di Antonella Formentin e da quello probabile [illegible] Chiara Sperotto, mentre dalla Libertas Torino [illegible] giunta Fabiola Naggi. L'allenatrice Marina Repetto potrà poi contare sulle riconfermate Barbara Artaz, Clara Bothaz, Rosanna Burlon, Fania Buttol, Sabrina Fovre, Stefania Giacometti, Elena Jacquin, Vilma Maccari, Manuela Massai, Tania Paganoni, Elena Radizza [illegible] Antonella Sirianni. «Non potremo più contare sull'esperienza [illegible] Loredana Rossi che ha deciso [illegible] non proseguire l'attività» sottolinea Bellebono. [s. b.]

SPORT FLASH

BOCCE

Torneo a baraonda tra bancari e amministratori comunali

Si disputerà domani al bocciodromo coperto di Gressan l'annuale incontro di bocce fra gli amministratori comunali di Charvensod, Gressan, Jovençan ed i dirigenti del Carreau cassa rurale artigiana. La gara si farà con sorteggio a baraonda.

[illegible]

Cominciati i corsi dell'Olimpia

Sono cominciati i corsi propedeutici della ginnastica Olimpia. I partecipanti sono ripartiti in 4 corsi di artistica femminile, 2 [illegible] ritmica sportiva, 1 di artistica maschile e 1 di propaganda. I corsi sono in programma dal martedì al sabato nella palestra di via Volontari del sangue.

[illegible]

Baldi e Pessina protagonisti in Croazia

La Philips Milano ha vinto a Sebenico l'incontro valido per la coppa Korac [illegible] i croati, padroni di casa, per [illegible] a 80. Protagonisti dell'incontro sono stati i valdostani Davide Pessina (11 punti) e Marco Baldi (8 punti).

CALCIO

Per il Fenusmo di Cusano vittoria anche nel recupero

Sesta vittoria consecutiva per il Fenusmo nel campionato di Promozione. La squadra di Cusano si è imposta per 3-1 (reti di Facchini, Grange e De Tommaso) nel recupero disputato in trasferta contro il San Benigno. In Prima categoria pareggio del Saint-Christophe con l'Atletico (1-1) e sconfitta per l'Olympique Châteaux a Casello per 1-0.

TREVI
Concessionaria [illegible] veicoli industriali stradali per Canavese, Valli [illegible] Lanzo [illegible] Valle d'Aosta

con Trevi IVECO è più vicina
Via F.lli [illegible] - Ozegna Canavese
tel. 0124/424181
[illegible] oggi anche [illegible] Aosta
via Parigi 240 tel. 0165-552647/554979
prima di comprare il [illegible] parlane con noi.

S.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- villini, ville, ed alloggi in costruzione zona Terme
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-tri locali chalet in costruzione
- box auto e magazzini centrali
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- villa indipendente centrale 2 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto

CHAMDEPRAZ - Frazione VIERING
- terreno mq 3387 con fabbricato in corso di costruzione con due alloggi da mq 130 + capannone da mq 300

MONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2800 di terreno
- intero fabbricato rurale con progetto da ristrutturare

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo

QUART - Frazione BUIGNOD
- fabbricato rurale da ristrutturare possibilità mq 120 alloggio con accesso carrabile

SEMON DI ST.-DENIS
- terreno edificabile di mq 3250 per mc 1850 costruibili anche frazionato.

SAINT-PIERRE
- villino 2 alloggi attiguo castello ampio giardino
- alloggio bilocale con giardino.

AOSTA
- alloggio via Charanne 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, balconi, cantina e box libero 6/95
- frazione Entrebin villino bifamigliare [illegible] giardino.
- frazione Entrebin terreno edificabile, 3 lotti
- S.S. 26/Sarre capannone artigianale mq 320, [illegible] totale cm [illegible]
- muri nuovi attività centrale resa annua L. 28 milioni

[illegible]

IN VALLE [illegible]
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - bigiotteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa con alloggio gestore in affitto L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- avviato nuovo bar ristorante centro Aosta

CHAMPORCHER
- alloggi in rustico varie metrature

[illegible]

- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, [illegible] e ville
- rustici da [illegible] e ristrutturati
- cessione attività commerciali ed alberghiere

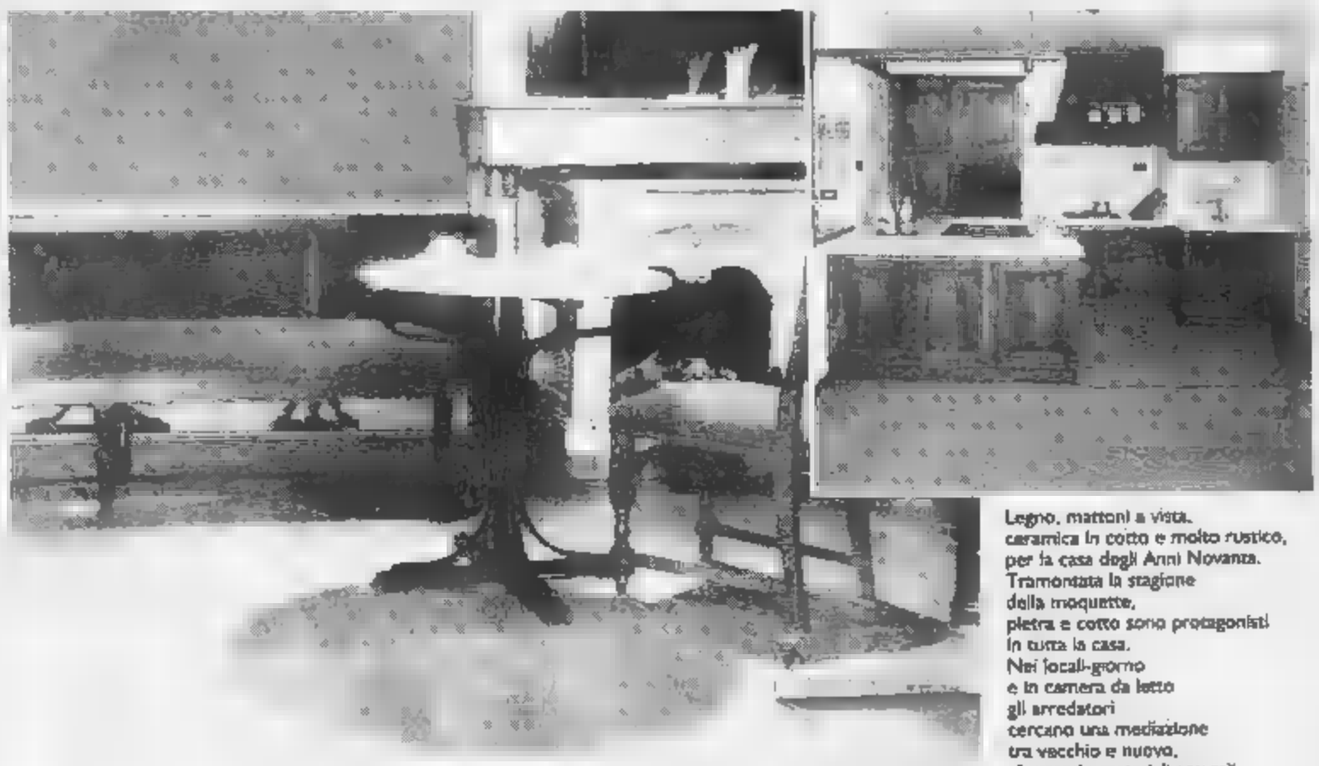
[illegible]

ST-VINCE[illegible]
- s.s. 26 magazzino mq 120, h cm 240

La nuova tendenza per l'arredamento recupera la moda di cinquant'anni fa

Pietra, cotto e legno in casa

E in salotto, luci soffuse e tappezzeria



Legno, mattoni a vista, ceramica in cotto e molto rustico, per la casa degli Anni Novanta. Tramontata la stagione della moquette, pietra e cotto sono protagonisti in tutta la casa. Nei locali-giorno e in camera da letto gli arredatori cercano una mediazione tra vecchio e nuovo, sfruttando materiali naturali sotto nuove forme

ASTI. Legno, mattoni a vista, ceramica in cotto e molto rustico, per la casa degli Anni Novanta. La nuova tendenza per l'arredamento fa un salto indietro di almeno cinquant'anni, riscoprendo il calore delle case di una volta, anche nei rivestimenti.

E quindi cucine in muratura, piastrelle grandi al massimo 15 × 15, materiali naturali, come la pietra, bagni in marmo e ceramica smaltata.

«Dove si può, naturalmente. In un alloggio è quasi impensabile, mentre lavoriamo molto in case e villette», spiega Alessandro Porta, titolare della «Deorsola» di Villafranca (sulla statale per Torino). Attivo sul mercato da oltre 50 anni, la ditta si occupa di pavimenti, rivestimenti, sanitari, lavorazione di marmo e granito.

«Ogni locale viene studiato accuratamente - continua Porta -. In cucina si privilegia la ceramica smaltata in tinte pastello. Si rivestono i muri con piastrelle di dimensioni ridotte, mentre i pavimenti sono in monocottura rustica. Ultimamente è molto utilizzato il cotto spagnolo».

Prodotto nella zona di Valencia e Gaudia, si differenzia da quello fiorentino per una colorazione più chiara: è fatto a mano e costa dalle 30 alle 70 mila lire al metro quadrato.

La tendenza dei designer è anche quella di inserire nei pavimenti, piccole formelle (5 × 5 oppure 10 × 10 centimetri). Sono i cosiddetti mosaici, in marmo bianco, onice e travertino: un elemento decorativo il cui prezzo si aggira sulle 70 mila lire al metro.

Tramontata la stagione della moquette, pietra e cotto sono protagonisti in tutta la casa. Per il bagno vengono utilizzate lastre di marmo 30 × 30 in colori classici: bianco venato o rosa Portogallo. Sempre sfruttata Carrara come zona di provenienza, ultimamente si tende però a preferire il Brasile dove si trovano marmi molto più venati, di alta qualità che fa un po' lievitare i costi.

Per accessori e sanitari prevale la forma arrotondata, decorata dal classico filettino d'oro protagonista nei bagni della borghesia di fine secolo. Chi ha la fortuna di possedere una vasca con «piedini» ha in casa una piccola fortuna: opportunamente sabbiata e rismaltata acquista un valore da 2 a 4 milioni e oltre.

Un ritorno completo all'antico tende infine a far scomparire i miscelatori dai sanitari per tornare ai classici tre «attacchi».

Nei locali-giorno e in camera da letto gli arredatori cercano una mediazione tra vecchio e nuovo, sfruttando materiali naturali sotto nuove forme. Cuoio, legno e metallo rispettivamente per divani, librerie, scaffali e letti.

«Cerchiamo di personalizzare al massimo le ambientazioni - spiega l'architetto Renzo Martino, titolare dell'omonimo mobilificio di Castagnole Lanze, via Vicari 75 -. Sono tornati in voga legni come il noce nazionale, ciliegio, pino naturale. Rendono la casa più calda e accogliente».

In omaggio al filone ecologico degli ultimi anni, i colori per gli interni sono quelli tipici del sottobosco: ruggine, «bruciato», verde in tutte le tonalità. Naturali anche i materiali per poltrone e divani, in preferenza pelle, stoffa e alcantara.

«La funzionalità resta fondamentale - continua Martino - Nei salotti come nelle cucine. I piani di lavoro devono essere comodi e puliti facilmente. Resta valida la soluzione di diversi "moduli" già assemblati insieme dalle case produttrici e venduti però in un blocco unico. Sempre più però i clienti decidono il tavolino: tocca poi a noi suggerire il modo migliore per unire stili diversi».

Luci soffuse completano gli arredamenti, mentre si registra un ritorno della tappezzeria, in tonalità chiare, beige e noisette. Molto in voga quelle con disegni o geometrie piccolissime che si inseguono in una decorazione a dieci centimetri dal soffitto. [m. t.]

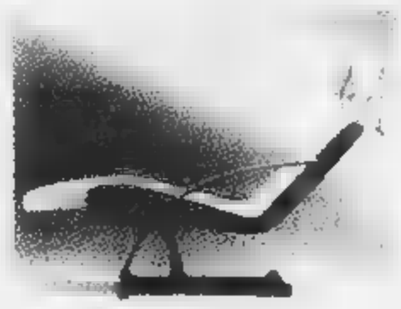
Dezzani

F.lli DEZZANI

STUDIO ARREDAMENTO D'INTERNI
TENDE DA SOLE - CONFEZIONI TENDAGGI
STOFFE PER ARREDAMENTO
TAPPETI NAZIONALI ED ESTERI - BIANCHERIA
CORSO TORINO 217/219 - ASTI - TEL. 0141 21.57.77

MARTINI Mobili

arredamento contemporaneo



- ◇ 10000 mq di superficie
- ◇ *consulenza e progettazione eseguite da personale altamente specializzato*
- ◇ *consegne puntuali ed accurate*
- ◇ *assistenza reale e sollecita*
- ◇ *fornitura completa di illuminazione, tappeti, tendaggi*
- ◇ *reparto specializzato per la progettazione realizzazione di uffici direzionali e operativi*

Si avvisa la spettabile clientela che, per esigenze di gestione, la nostra esposizione rimane chiusa la domenica.

I nostri locali espositivi e tutto il personale restano a disposizione dei Sigg. visitatori dal lunedì pomeriggio al sabato tutto il giorno.

CASTAGNOLE LANZE - VIA F.LLI VICARI 75
TELEFONO E FAX 0141 878.163

IL PAVIMENTO
DELLE VILLE VENETE

deorsola
EDILIZIA CHE

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO
SANITARI - VASCHE IDROMASSAGGIO - CAMINETTI
MARMI E GRANITI PER EDILIZIA E ARREDAMENTO
REALIZZAZIONE TOP PER CUCINE

VILLAFRANCA D'ASTI - S.S. 10 n. 10 - TEL. 0141 933.060

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Stampa"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Ieri a Milano la prima sentenza nella vicenda che oppone la banca e Alberto Rapisarda

Cassa di risparmio, tutti assolti

Falso in bilancio: «il fatto non sussiste»

MILANO. Assolti perchè il fatto non sussiste. Ieri [illegible], alle 19, il tribunale ha emesso la prima sentenza nella lunga vicenda «Cassa di risparmio-Rapisarda», e la banca astigiana si è aggiudicata il round. Davanti ai giudici [illegible] comparsi 28 tra attuali ed ex amministratori e quattro funzionari della Banca d'Italia, accusati di falso in bilancio. Per [illegible] loro l'assoluzione ampia: «perchè il fatto non sussite» per gli amministratori, e «per non aver commesso il fatto» per i funzionari di Bankitalia.

Ad aspettare la [illegible]za, dopo una camera di Consiglio durata oltre sette ore (una curiosità: al momento di uscire, i giudici hanno trovato la porta bloccata. Si è dovuto attendere l'arrivo di un usciere per ovviare all'inconveniente) tra gli imputati c'erano solo Pier Franco Marrandino, funzionario della Cassa e l'avvocato Gian Giacomo Dapino.

Improntati alla soddisfazione i commenti a caldo. «Una [illegible]tenza importante, soprattutto per il prosieguo [illegible] processo» ha detto Dapino, mentre l'altro legale astigiano della banca, Al[illegible] Mirate, ha aggiunto: «Un primo sostanzioso colpo al castello accusatorio costruito contro la Cassa e i suoi amministratori è stato assestato».

L'accusa di falso in bilancio riguarda l'iscrizione nei «conti» della Cassa di un credito vanta[illegible] nei confronti di Alberto Filippo Rapisarda, uomo d'affari siciliano. Secondo l'accusa, [illegible] stanata a [illegible] tempo del giudice istruttore Giorgio Della Lucia (censurato e trasferito dal Csm nel luglio del '91, per il [illegible] comportamento nell'inchiesta), quel credito, invece, sarebbe stato estinto con una transazio[illegible]. Il pm, Preto, riprendendo il «teorema Della Lucia» aveva chiesto la condanna degli amministratori a un anno e mezzo di reclusione e a cinque milioni di multa; la parte civile (Rapisarda) aveva invece sollecitato 10 miliardi di risarcimento.

Arringhe pacate quelle di ieri mattina, fatta eccezione per un piccolo battibecco fra Flick (difensore della Cassa) e Paola Mora moglie e avvocato del finanziere siciliano. La donna è uscita dall'aula sbattendo la porta. Rapisarda, stretto come di [illegible] in un doppiopetto, aveva già lasciato l'aula pochi minuti dopo l'inizio dell'udienza.

[r. s.]

TRENTADUE IMPUTATI

Il processo riprende il 12 novembre

La vicenda «Cassa di risparmio-Rapisarda» prende l'avvio nel 1978. Con l'accusa di falso in bilancio, erano stati chiamati in giudizio l'attuale presidente Giovanni Borello, [illegible] gli amministratori (tuttora in carica) Gian Mario Accomasso, Guglielmo Berzano, Lorenzo Ercole, Francesco Esposito, Primo Maioglio e Giancarlo Maschio (il loro mandato è in scadenza), Angelo Marchisio, Pierluigi Saracco, Tomaso Zanoletti, consigliere regionale. Con loro ci [illegible] gli ex amministratori Pietro Bava, l'ex presidente Giovanni Bosno, Renzo Brusa, Alessandro Capozzoli, Stefano Cellino, Francesco Contino, Paolo Cotto, Aldo Cugnasco, l'attuale [illegible] comunale Piero D'Adda, Giovanni Franzoso, Bruno Maggiora, Pier Franco Marrandino, funzionario dell'Ufficio legale della Cassa, Giuseppe Milani, il consigliere regionale Francesco Porcellana, Francesca Bella Righetti, Michele Rubano, Lorenzo Sterpone, Pier Luigi Visconti, ex presidente dell'Unione industriale. Chiudono l'elenco, quattro ispettori della Banca d'Italia: Mario Capricciolli, Gian Domenico Formosa, Mario Fuoghi, Mariano Ossiri.

Ma il dibattimento continua per le altre imputazioni. Il processo riprenderà il 12 novembre: le altre accuse a cui gli amministratori saranno chiamati [illegible] di bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita.

[r. gon.]

QUASI, RISCHIA LA VITA MENTRE LAVORA IN CANTINA

Agricoltore colto da malore dentro una cisterna per il vino

Un agricoltore di [illegible] Superiore, Fernando [illegible] Bortoli, ha rischiato di morire asfissiato ieri mattina. E' stato colto da malore [illegible] stava ripulendo una vasca per il vino nel seminterrato della propria abitazione. Soccorso dal fratello Agostino, è stato trasportato all'ospedale. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI
Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, [illegible] possibilità di precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Moderati Sud-Occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Addensamenti temporanei sul settore Nord-Occidentale, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ASTI
Max: 14; min: 5; media: 9

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 15; Alessandria 11; Acqui 16; Cuneo 16,9; Vercelli 16

Il nuovo accertamento richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica che indaga sul duplice delitto

La salma di Giovanna Barbero verrà riesumata

Tra le unghie della vittima sono rimasti i capelli dell'assassino?

ASTI. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Ercole Armato, che coordina l'indagine sul duplice delitto di Castelnuovo Calcea, ha chiesto la riesumazione della salma di una delle vittime, Giovanna Barbero, 27 anni.

La richiesta dovrà [illegible] essere esaminata dal gip, Franca Viola Carpinteri. Ma non dovrebbero esserci ostacoli al rilascio dell'autorizzazione per il [illegible] pietoso rito giudiziario.

La riesumazione potrebbe avvenire già la prossima settimana, nel cimitero di Canelli dove sono custodite la spoglie della ragazza, assassinata la sera del 7 gennaio insieme all'amica Maria Teresa Bonaventura, 25 anni.

Ma quali i motivi che hanno indotto il magistrato a richiedere [illegible] questo ulteriore, clamoroso accertamento? Dovranno essere probabilmente prelevati reperti organici: in particolare [illegible] le unghie della vittima potrebbero [illegible] rimasti alcuni capelli dell'assassino. Un altro capello, biondo, era già stato trovato dal perito, Agostino Gaglio, durante l'autopsia, compiuta pochi giorni dopo la scoperta dei corpi, martedì [illegible] gennaio 1991.

Il vigneto a Castelnuovo Calcea dove l'8 gennaio 1991 vennero trovati i corpi delle due ragazze; accanto Giovanna Barbero

Questl'ultimo reperto verrà messo a confronto con i capelli di Delio Besuschi, [illegible] anni (il bracciante di Nizza accusato di concorso materiale nel duplice delitto) e l'unico ad averli [illegible] quel colore.

Gli altri imputati nella vicenda sono il camionista Gian Ma[illegible] Mansueto, 35 anni (ritenuto l'autore materiale del crimine), Massimo Nosenghi, [illegible] anni, agricoltore (favoreggiamento) e Battista Mudadu, 45 [illegible]i, manovale (falsa testimonianza).

Gli uomini della squadra mobile che da [illegible] lavorano alla soluzione del rebus e lo [illegible] magistrato sono comunque convinti di [illegible] ormai arrivati alla stretta finale.

Mancano però ancora [illegible] tasselli importanti: le armi rubate la sera del delitto nell'abitazione di Maria Teresa Bonaventura, a Calosso (una pistola e tre fucili) e soprattutto l'arma usata per uccidere [illegible] due donne la roncola o un altro attrezzo tagliente [illegible] cui prima venne eliminata la Barbero e poi l'amica.

Per settimane gli inquirenti hanno frugato i pozzi [illegible]a zona, ma [illegible] esito. Infine si attendono gli esiti degli accertamenti sulla Bmw nera che sarebbe stata usata per trasportare il corpo della Barbero dalla cascina di Calosso fino a Castelnuovo.

[f. b.]

Arrestata dai carabinieri

[illegible] astigiana [illegible] l'eroina [illegible]

ASTI. Una giovane astigiana è stata [illegible] ieri dai carabinieri del reparto operativo.

Maria Teresa Lepera, 24 anni, abitante in [illegible] Alessandria, è stata sorpresa dai militari del reparto operativo [illegible] «ovuli» contenenti complessivamente 3 grammi di eroina. Sequestrati anche circa 300 mila lire in contanti. La droga era nascosta negli slip. La ragazza è stata bloccata in piazza San Secondo e accompagnata in caserma.

Maria Teresa Lepera (difesa dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) è poi stata trasferita nella sezione femminile del carcere di Alba. Nelle prossime ore verrà sentita dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola. L'arresto rientra nell'ambito di [illegible] controlli preventivi antidroga disposti [illegible] comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Maggiore e dei responsabili delle Compagnie di Asti (capitano Giannì) e Canelli (tenente Nucera).

[f. b.]

Domani sera all'Hotel Salera la festa degli «Amis d'la pera» con cena e musica

In premio una pietra del Tanaro

Il riconoscimento sarà consegnato a Bruno Maggiora

ASTI. Domani sera, all'hotel Salera, annuale incontro degli Amis d'la pera: aperitivo, [illegible] e musica con il quintetto del [illegible] Fossa, per [illegible] che sarà occasione di bilancio per l'attività annuale dell'Associazione.

Il sodalizio, [illegible] nel '64 intorno ai bastioni dell'antico quartiere di Santa Caterina, raggruppa oltre 300 soci. Al suo interno operano la compagnia teatrale Angelo Brofferio ed il gruppo degli sbandieratori: due [illegible] di diversi [illegible] fare spettacolo, che hanno però in comune lo scopo di raccogliere fondi per beneficenza.

Ed ogni [illegible]o, dopo [illegible] tirato lo sommo, il consiglio degli «Amis», destina i proventi [illegible] un'ente o ad un'associazione che si occupa [illegible] alleviare le difficoltà della gente [illegible] fortunata.

Gli Amis d'la pera lavorano con un duplice impegno. «Vogliamo aiutare chi è dimenticato da questa società sempre di fretta - spiega il presidente Carlo Curato - ed anche mantenere vive le tradizioni astigiane e monferrine». Con questo spirito, all'insegna del motto «Basta un suris per [illegible] amis» (basta un sorriso per essere amici), il gruppo ogni anno ricerca un personaggio a cui conferire la [illegible] onorificenza: una «Pera», cioè una pietra grezza del Tanaro simbolo di Asti, a cui è applicata [illegible] targa d'oro. Denominatore [illegible] tutti i premiati, (finora 30), è quello di aver «dato prova di umana bontà e di benemerenze sociali».

Bruno Maggiora riceverà in premio la pietra del Tanaro dagli Amis d'la [illegible]

Negli anni passati, il riconoscimento è stato attribuito, tra gli altri a Gina Giannino, Angela Conti, Piero Fassio, Giuseppe Morando, Giuseppe Nosenzo ed alla città di Asti, rappresentata dal sindaco Giorgio Galvagno. Nel '91, il premio è andato a suor Palmira Bernardi, che ha dedicato la vita all'assistenza dei poveri.

Quest'anno, il riconoscimento sarà consegnato a Bruno Maggiora, che proprio il 31 ottobre compie 70 anni. «E' una "persona" e non un "personaggio" - si legge nella motivazione - e forse questa è la definizione migliore che si possa dare di lui. Lo sanno bene gli anziani della Casa di Riposo di Asti, gli accaniti giocatori di bocce del circolo Boschetto e tanta gente umile che da lui ha sempre avuto una parola di conforto ed un sorriso».

[e. ce.]

DUEMILA IN CORTEO

Operai [illegible] [illegible]li allo sciopero «autoconvocato»

Circa duemila operai hanno sfilato ieri mattina (nella foto) per il [illegible]tro cittadino aderendo allo sciopero di quattro ore proclamato a livello nazionale da oltre 200 Consigli [illegible] fabbrica del Nord Italia per protestare contro la manovra economica del governo. L'agitazione è stata sostenuta dalla Cgil (Cisl e Uil si sono dissociate), che al termine della manifestazione ha parlato di «adesioni altissime» [illegible] molte aziende di Asti e provincia. Al corteo cittadino hanno partecipato anche addetti del villanovese e del canellese, oltre ai lavoratori delle aziende chimiche (coinvolte dallo sciopero nazionale di categoria) e numerosi studenti. Il corteo si è poi concluso sotto la prefettura, dove si [illegible] dati appuntamento anche gli addetti del pubblico impiego.

Clima teso in Consiglio comunale per una modifica alla pianta organica

E' «guerra» sulle promozioni

La minoranza accusa, socialisti polemici. Goitre: «Questa operazione ci costerà molto» Vigna contesta: «Io quando ero sindaco facevo tutto con tre sole persone»

ASTI. Una piccola operazione di chirurgia plastica sulla pianta organica del Comune ha sollevato un gran polverone, giovedì, in Consiglio comunale. Si è scaldata la minoranza, ma anche dai banchi socialisti qualcuno ha tuonato forte. Tanto è vero che il sindaco Galvagno, sul finire della seduta, si è premurato di ricordare «che la maggioranza sta vivendo un momento di vivacità particolare, non tale però da portare a divisioni».

E' stato discusso di modifiche, appunto, per alcuni profili professionali che l'assessore al Personale, Giancarlo Canestri, ha così elencato: 4 posti di ragioniere («per combattere l'evasione fiscale» - ha affermato), tre di autista provetto, altrettanti di meccanico, due di capo operaio, 8 posti di terminalista, uno di elettricista provetto e altrettanti di funzionario turistico, perito (per Centro carni, Ortofrutta, impianti sportivi) e istruttore socio-sportivo. La pratica è stata approvata a maggioranza con i voti a favore di dc, psi, psdi, pds e dell'indipendente Laiolo; contrari Rifondazione e pri, astenuti msi, l'indipendente Ceppani e il socialista Sarzanini. I posti verranno coperti da personale già alle dipendenze del Comune: si tratta in pratica di passaggi di livello.

Ma il provvedimento prevede, oltre a quelle ricostituente (o presunta tale), anche una piccola cura dimagrante: «scompaiono» un operatore farmacista, tre stenodattilografi, nove esecutori tecnici, due cantonieri e muratori, quattro fontanieri un costruttore tecnico, un meccanico, un idraulico, un ausiliario e un operatore mense. Mario Amerio (psi) non è parso convinto: «Il Comune deve dotarsi di personale qualificato; o invece prendiamo dei meccanici e ci mettiamo a riparare le auto». Cantarelli (pri) ha manifestato la sua solidarietà ai fontanieri prossimi ai tagli: «Attenzione a non depauperare un servizio come quello dell'acquedotto che funziona bene per assumere quattro ragionieri anti-evasione e un istruttore che insegna a fare il salto triplo». Identico messaggio è stato lanciato da Sarzanini: «Salvaguardiamo l'acquedotto per non arrivare ad affidarlo a grandi società com'è avvenuto altrove». E ancora: «Il Comune si attrezzi per l'Isi piuttosto, con qualche tecnico in più».

Ma c'è anche chi come il socialista Favrin ha esortato ad una «verifica della produttività degli uffici. Giorni fa - ha detto - davanti alla scuola in cui insegno, ho visto nove operai del Comune, arrivati con tre mezzi, il tutto per scaricare tre banchi». E Goitre, nuovamente sui meccanici: «Le auto facciamole riparare fuori: è meno costoso. Quest'operazione di modifica della pianta organica è stata presentata una piccola cosa, ma invece costerà una bella cifra».

E non è finita. Per Miroglio (Verdi) «sarebbero serviti rinforzi per i servizi sociali e per quelli di controllo ambientale». Sui servizi sociali, è ritornata Laurana Laiolo: «L'ufficio minori ha un organico [illegible] rispetto alle esigenze». Poi ha puntato il dito sul problema del doppio lavoro, chiedendo che si faccia chiarezza. Vigna (psdi) ha punzecchiato, ricordando che [illegible] ufficio stampa, ufficio Pallo, segreteria del sindaco vanno avanti con «nove persone, mentre quando ero sindaco facevo tutto con tre dipendenti. Certo io scrivevo qualche lettera in meno».

Da Baudo (msi) è arrivato un invito a «studiare le reali esigenze del Comune, mentre, al contrario la maggioranza, guarda solo al rafforzamento delle proprie strutture». Bosteno (Rifondazione) si è mostrato più che perplesso sulla figura del funzionario turistico e ha scaricato veleno sul doppio lavoro dei dipendenti chiamando in causa quelle persone «che compaiono in tv private davanti a 20, 30 mila astigiani: saniamo queste posizioni». Hanno fatto seguito altri interventi. Attualmente i dipendenti comunali sono 906: 28 dirigenti, 35 funzionari, 424 impiegati e 419 operai.

Franco Cavagnino

L'Urbanistica va a rilento?

Ferraris: «Dobbiamo occuparci anche delle lapidi del cimitero»

ASTI. A sorpresa esplode in Consiglio una «bomba» che si credeva già disinnescata. Viene rinvangata, nel bel mezzo del dibattito sulla pianta organica, l'interrogazione di alcune settimane fa del consigliere regionale Francesco Porcellana (dc) in cui si sosteneva «che gli astigiani devono attendere dai 6 ai 9 mesi per una concessione edilizia» (il termine previsto dalla legge è di 60 giorni).

Attacca per primo Italico Sarzanini (psi): «L'interrogazione ispirata da quel precedente interrogazione, contiene dati esagerati che vanno ridimensionati»; prosegue l'offensiva Vigna già assessore all'Urbanistica: «Voi dc attaccate l'Urbanistica perchè non c'è mai stato uno dei vostri alla guida di questo assessorato molto delicato: ci sono grossi interessi e un contenzioso niente male. Va ricordato poi che il rilascio delle concessione rappresenta il [illegible] dell'attività complessiva». Quindi Vigna punta l'indice verso i dc ricordando loro di aver affondato quattro piani regolatori.

Per la dc replica il vicesindaco Pia: «A nome della giunta esprimo solidarietà all'assessore all'Urbanistica, Ferraris. Porcellana ha raccolto da Torino una sensazione nei riguardi di un servizio molto delicato». Segue l'intervento di Mariangela Cotto la quale ricorda che il «personale deve dare efficienza ed efficacia e porsi a completo servizio del cittadino».

E secondo Cantarelli «non è vero che è possibile velocizzare il lavoro». L'assessore Ferraris tira le somme: «Le nostre competenze vanno dalle lapidi del cimitero ai grandi progetti, come per esempio l'Anfossi».

Quindi le cifre: «Le autorizzazioni presentate complete ed esaminate in questi giorni, sono quelle del 24 settembre. Abbiamo inoltre preso in [illegible] le concessioni di metà luglio».

[f. c.]

Pierfranco Ferraris (sopra) e il consigliere regionale Francesco Porcellana

SAN MARTINO ALFIERI

Furto di argenteria e denaro nei saloni del castello

Maria Cristina Ruffo di Calabria, 72 anni, ha denunciato il furto dai saloni del suo castello a San Martino Alfieri, di argenteria, una teiera, 200 mila lire e altri oggetti. I ladri hanno agito mentre la proprietaria si trovava in un'altra ala del maniero. L'anziana donna si è accorta del furto solo qualche ora dopo.

ASTI

Pregiudicato deve scontare 9 mesi per ricettazione

Salvatore Picone, 37 anni, abitante ad Asti, via Fenoglio, è stato arrestato ieri dai carabinieri in ordine di carcerazione della procura della Repubblica presso la pretura di Alba. Deve [illegible] mesi e giorni di carcere per ricettazione di auto rubate.

[illegible]

Aveva fatto [illegible] i mezzi di sussistenza alla figlia

Accusato di aver fatto mancare i mezzi di sussistenza alla figlia, un disegnatore-grafico astigiano, Carlo Quaglia, 32 anni, residente in [illegible] Alfieri, è stato condannato in pretura a 4 mesi di libertà controllata. La denuncia era stata presentata dall'ex moglie, Barbara Pessi, via Brovardi.

[illegible]

Proroga cassa integrazione Weber: sì della Cisl

La Fim-Cisl ha commentato positivamente, con un comunicato, la notizia della proroga di cassa integrazione speciale per gli addetti Weber. Il provvedimento, concesso dal Cipi, coprirà il periodo febbraio 1992-gennaio 1994. «Esso rende operante la procedura per la collocazione in prepensionamento dei lavoratori individuati - indica la Fim - e garantisce a tutti i sospesi il trattamento economico. Infine permette al processo di ristrutturazione aziendale di continuare il proprio cammino sino alla conclusione, così [illegible] previsto dall'accordo a suo tempo sottoscritto dalle parti».

[illegible]

Un acquedotto per la casa di riposo Villa Cerreto

La giunta comunale di Nizza ha «abbuonato» all'amministrazione della [illegible] di riposo Villa Cerreto una parte degli oneri di urbanizzazione primaria (ammontanti in ci[illegible] 15 milioni) in cambio della costruzione di un'acquedotto che servirà, oltre al pensionato anche le abitazioni circostanti. La società che gestisce la Casa di riposo aveva fatto domanda per ampliare l'edificio, con la creazione di undici nuovi posti letto: i costi per urbanizzazione erano di circa [illegible] milioni, ma poichè è stata prevista anche la realizzazione di un nuovo acquedotto ad uso pubblico, circa metà degli oneri sono stati scontati dalla cifra totale.

Visita pastorale

Il vescovo nel quartiere Don Bosco

ASTI. S'inizia stasera la visita del vescovo Severino Poletto nell'Unità pastorale di Don Bosco, Viatosto e Valmanera (circa [illegible] mila abitanti).

L'incontro con i fedeli è fissato per le 20,30 nella chiesa di Viatosto; ci si potrà anche confessare in preparazione della festa dei Santi.

La visita proseguirà fino al 15 novembre con altri appuntamenti. Il 2 alla parrocchia di Don Bosco saranno commemorati i defunti, il 4 all'Oasi dell'Immacolata Poletto s'incontrerà [illegible] Consigli parrocchiali, gruppi, catechisti, associazioni e il 5 con gli ammalati del Don Bosco.

Il 12 si celebrerà la [illegible] nella chiesa di Valmanera, il 13 il vescovo si tratterrà con gli anziani della [illegible] di riposo «Marello» e visiterà gli ammalati di Viatosto. Il 14 la Casa Madre Mazzarello ospiterà il ritiro spirituale di sacerdoti e religiosi dell'Unità pastorale, mentre 15 si svolgerà al Don Bosco la concelebrazione eucaristica.

[l. n.]

E' un marocchino

«Casa aperta» ha un nuovo presidente

Namir Kassam 28 anni del Marocco è stato eletto presidente di Asti città aperta. Kassam vive ad Asti e insegna arabo e francese

ASTI. L'associazione «Asti città aperta» che si occupa degli extracomunitari, ha un nuovo presidente; è il marocchino Namir Kassam, 28 anni, ad Asti da tre e [illegible]. Abita in città, in via Govone 9 in un locale messo a disposizione dal Comune. Insegna arabo e francese all'Arci-Tandem.

Kassam sostituisce Bazoumana Ouattara della Costa d'Avorio, primo presidente del sodalizio. Asti città aperta organizza in questi giorni un corso di lingua per l'alfabetizzazione degli immigrati.

[f. c.]

La protesta dei genitori della elementare «Anna Frank», chiusa due anni fa

«Basta promesse, datecì la scuola»

Gli 85 allievi sono «temporaneamente» ospitati alla «Bausano» di piazza Alba. «A quando i lavori?» Il problema del trasporto su pullman. L'assessore Pia: «Dobbiamo fare i conti con i tagli al bilancio»

ASTI. «Sono due anni che la vicenda va avanti, di promesse abbiamo sentite tante, adesso è l'ora di dire che le parole non bastano più». Mercoledì sera i genitori degli alunni della «Anna Frank» (quartiere S. Quirico), ospitati «provvisoriamente» dal [illegible] nei locali della «Bausano» (in piazza Alba), si sono nuovamente riuniti.

All'ordine del giorno, la questione della scuola: due anni ne reclamano una nuova. E in questo periodo, sono nati anche altri problemi, tipo quello del trasporto degli alunni.

Il «caso Anna Frank» nasce nel 1990, quando la scuola, sistemata in un prefabbricato, fu giudicata inidonea, per una serie di carenze nell'impianto elettrico e in quello di riscaldamento (problemi lamentati da tempo). Agli alunni fu trovata una sistemazione alla «Bausano», nel quartiere di corso Alba. Una soluzione accettata con poco entusiasmo, e soprattutto fidando sulla possibilità di avere entro breve tempo la nuova sede.

«Quando esplose il caso, due anni fa - hanno ricordato i genitori durante l'assemblea - le risposte dell'Amministrazione furono di una quasi immediata soluzione del problema. Poi si è annunciato per luglio '92 la posa della prima pietra. Ma sinora nulla è stato fatto». La convivenza di due scuole nello stesso edificio, sostengono i genitori, ha portato «oggettivi disagi organizzativi, sia per il personale docente sia per quello non docente».

L'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco, Aldo Pia, risponde respingendo le accuse di immobilismo rivolte al Comune. «Noi la nostra parte l'abbiamo fatta - spiega - sono intervenuti altri eventi che hanno ritardato l'avvio dei lavori». Pia ricorda l'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara d'appalto, cui hanno risposto due ditte. «Ma gli ultimi provvedimenti governativi con i tagli ai finanziamenti statali, ci costringono a rivedere gli impegni». In sostanza, dice Pia, il progetto della nuova «Frank» (circa 800 milioni) rimane valido e potrebbe essere inserito nel prossimo bilancio «ma prima è necessario un confronto in Consiglio comunale per capire quali sono le risorse disponibili e le priorità».

Ma c'è anche un'altra questione. Dicono i genitori: «Da quest'anno, i nostri bambini vengono portati a scuola con un pullman giallo dell'Asp: 65 posti a sedere per 65 bambini tra i 9 e 10 anni, senza accompagnatore. Gli orari sono piuttosto "elastici". Una situazione per la quale non ci vengono date alternative».

Fulvio Lavina

NON VIOLENZA

Astigiani a Perugia

ASTI. Anche il movimento non violento astigiano si prepara a sfilare alla marcia per la pace prevista per domenica da Perugia ad Assisi. In questi giorni si stanno raccogliendo le adesioni: Acli e Associazione per la pace hanno infatti organizzato un servizio pullman per Perugia che partirà da Asti domani sera e rientrerà al termine della manifestazione. All'ultima edizione della marcia, quella del 1990 (la manifestazione avviene ogni due anni) presero parte anche un'ottantina di astigiani; finora i partecipanti sono una quarantina. Chi volesse aderire potrà rivolgersi alla sede dalla Acli, via Cavour 73, tel. 56.827/593.056. [illegible]ni precederanno la marcia Perugia-Assisi altre due importanti manifestazioni: contro la corruzione a Milano e contro la mafia a Palermo, dove si sfilerà da Capaci a via D'Amelio per ricordare i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il prezzo del grano e quello della pasta

Non sarà certo sfuggita la «campagna» azionata sulla stampa nazionale da ditte leader nel settore alimentare italiano, attraverso il «messaggio» rappresentato dalla promessa di non incrementare per 6 mesi (dall'ottobre '92 al marzo '93) il prezzo al dettaglio dei suoi prodotti. Proviamo allora a decodificare il messaggio per vedere se «regge».

Orbene, se andiamo ad analizzare gli elementi costitutivi dei prodotti sopra citati vediamo che il loro ingrediente principale è la farina di grano (tipo 0). La farina a sua volta si ricava dal grano. I valori indicativi dei prezzi odierni del grano si aggirano sulle 28 mila lire al quintale (circa il 9% in meno del prezzo spuntato dallo stesso prodotto un anno addietro).

Ma non è ancora finita: i prezzi indicativi Cee per i cereali negli anni a venire saranno ancora calanti: 22.900 lire nel 1993, 21.130 lire nel 1994 e 19.370 lire nel 1995 per ogni quintale.

Di fronte a questi dati come possono queste ditte resistere alla tentazione di ridurre (non solo di stabilizzare) il prezzo al consumo dei suoi prodotti?

Ecco allora che suona falso, specie per gli agricoltori o per chi non si lasci accecare dalle pubblicità, il messaggio che enfatizza una costanza dei prezzi al consumo dei prodotti di trasformazione quando in realtà sono diminuiti i prezzi alla fonte delle relative materie prime.

Inoltre non si possono proprio lamentare gli industriali per il trattamento loro riservato dai sindacati dal momento che Cgil, Cisl e Uil hanno accettato un 1993 privo di rinnovi contrattuali e, contemporaneamente, privo di indicizzazione delle retribuzioni (quindi senza costi aggiunti per il personale dipendente).

A questo punto bisogna proprio riconoscere che, nel nostro Paese, l'unico stakanovista sul fronte «antinflazione» è sempre e solo l'agricoltore, ma questa medaglia gli pesa e vogliamo cederla al più presto.

Ed allora sia chiaro a tutti, all'opinione pubblica e ai cosiddetti «responsabili» della politica agricola, che con questi prezzi alla produzione si potranno più coltivare i campi (soprattutto a cereali) e ciò creerà riflessi negativi non solo sull'ambiente, ma anche sull'impiego di macchine e nuove tecnologie, sull'uso di sementi e concimi, sull'intero indotto, sulla stessa industria alimentare, che si vedrà costretta a massicce importazioni di materie prime, tanto più diseconomiche per la debolezza della nostra moneta sul mercato internazionale.

Giacomo Sizia, agricoltore
Bubbio

Quel rosa confetto in corso [illegible]

Vorrei sapere che cosa c'entrano quei due palazzotti, in corso Alfieri, [illegible] ridipinti di rosa confetto. Non credo che il rosa [illegible] dei colori del nostro centro storico: è molto bene quei pasticci di mare (ma là ha un senso ben preciso). Mi pare che da noi siano più congeniali gli ocra, i grigio perla, forse anche certe tonalità di verde. Sbaglio?

Ettore Fumagalli

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.566
CROCE ROSSA
[illegible]
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.5468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7921
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, via Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.185
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

[illegible] pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 261.288

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Come rinnovare la sinistra

Il Centro culturale San Secondo ospiterà stasera l'incontro-dibattito con i parlamentari Massimo Salvadori (pds) e Felice Borgoglio (psi). L'ex ministro Pier Luigi Romita (psi), l'assessore regionale al Bilancio Pier Luigi Gallarini (psdi). I quattro politici discuteranno sul tema: «Rinnovare la sinistra per costruire il futuro». L'incontro, che s'inizierà alle 21 ed è libero, è proposto dal Comitato astigiano per la sinistra di governo.

ASTI

Il Cif aggiorna sulla famiglia

«La famiglia nel cambiamento» è il tema del secondo incontro del corso organizzato dal Cif (Comitato italiano femminile) su genitori e figli. La riunione si terrà stasera, alle 21, nella Sala della Fontana di via Arò 52.

MONCUCCO

Curarsi con l'alimentazione

Stasera alla cascina Valgomio si terrà una conferenza sul tema «L'alimentazione che guarisce». L'insegnante Massimo Principe parlerà dell'importanza di conoscere i cibi per prevenire e curare le malattie. L'incontro, che s'inizierà alle 21, è libero.

ASTI

Corso per infermiere C.R.I.

Si chiudono domani le domande per iscriversi al corso biennale di infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana. Al termine verrà rilasciato il diploma di infermiera volontaria che consentirà anche l'accesso al secondo [illegible] della scuola per infermiere professionali dell'Usl. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere agli uffici dell'associazione, piazza Medici 23 (tel. 592.862/50.083) dalle 8 alle 14.

VILLANOVA

Imparare a parlare l'inglese

Sono aperte le iscrizioni del corso di inglese per ragazzi e adulti organizzato dal Comune in collaborazione con la Biblioteca. Le lezioni s'inizieranno in novembre (la data non è ancora stata fissata) per concludersi a maggio. Per informazioni telefonare ai numeri 946.773/936.445.

Raccomandazione ai vignaioli dal convegno della Viticoltori

Barbatelle «con garanzia»

Balbo (vivaisti): «Si compra di tutto all'ultimo momento. Soltanto il 30% della produzione è venduto su prenotazione». Già 2 milioni gli innesti certificati

La sala del circolo San Secondo gremita di vignaioli dell'Astigiano

ASTI. «Dedicare una mattinata di studio ad alcune questioni relative alla progettazione dei nuovi impianti, in un momento come questo, può apparire un peccato di ottimismo». Con queste parole, Alessandro Gioanola presidente della Viticoltori Piemonte, ha cominciato ieri la [redacted] relazione introduttiva al convegno dedicato al «Vigneto di domani». Forse è vero che [redacted] un momento di crisi della vitivinicoltura, i produttori reduci [redacted] una vendemmia non certo eccelsa, possono avere qualche esitazione ad affrontare il futuro, ma con questo «peccato di ottimismo» la Viticoltori ha voluto offrire un segnale della positiva attenzione, con [redacted] il mondo dell'enologia guarda ai vigneti piemontesi.

E pare, almeno stando al folto pubblico che ha gremito il circolo culturale San Secondo, che il messaggio sia stato recepito: sul palco dei relatori si sono [redacted] alternati esperti del settore più nascosto [redacted] forse meno reclamizzato della viticoltura, quello della coltivazione e selezione delle barbatelle di vite.

[redacted] settore che in Pi[redacted] fino [redacted] pochi anni [redacted] era affidato alla buona volontà dei singoli vivaisti, ma che ha acquistato nuova dignità con il supporto [redacted] tanti studi universitari e con le «prove sul campo» fatte dai tecnici della Regione. Si è infatti «ripensato» [redacted] modo di produrre: [redacted] nella fase di progettazione degli impianti, che si pongono le premesse di una viticoltura di qualità [redacted] barbatelle certificate [redacted] garantite, sarebbe impossibile raggiungere in futuro [redacted] produzione ottimale.

Naturalmente, per i vivaisti che stanno percorrendo questa strada, le difficoltà sono ancora molte: la principale, ben evidenziata dal presidente dell'Associazione vivaisti viticoli piemontesi, Francesco Balbo, è quella di subire [redacted] di non poter condizionare i capricci del mercato. «C'è scarso rapporto tra il vivaista ed il viticoltore - ha spiegato Balbo - attualmente soltanto il trenta per cento della nostra produzione è fatta [redacted] prenotazione. Spesso i viticoltori comprano all'ultimo momento, costretti [redacted] prendere quello che c'è, salvo poi lamentarsi della scarsa disponibilità dei vivaisti piemontesi».

L'Associazione, nata nel '79, ha fatto passi [redacted] gigante. Attualmente raggruppa 68 delle principali aziende vivaistiche, rappresentando circa il 70% della produzione totale. Con la collaborazione dei suoi associa[redacted] sta compiendo sperimentazioni in terreni adatti alla delicata coltura, compresi quelli della tenuta Cannona dell'Ente di sviluppo agricolo piemontese, dove sono a dimora da anni, «cloni» di varietà diverse. Si sono compiuti passi avanti anche nel campo della «certificazione», [redacted] specie di garanzia del prodotto che forniscono i vivaisti viticoli.

«Attualmente, la produzione di certificate - ha aggiunto Balbo - [redacted] oltre due milioni di innesti contro gli oltre sette milioni [redacted] innesti-standard. Per il futuro c'è in progetto di eliminare gradualmente quest'ultimo tipo [redacted] barbatelle, e di vendere solo produzioni certifica[redacted].

Un convegno strettamente tecnico, ma seguito [redacted] estre[redacted] attenzione anche da molti giovani contadini, il che fa ben sperare per [redacted] futuro del «mestiere» del viticoltore.

Enrica Cerrato

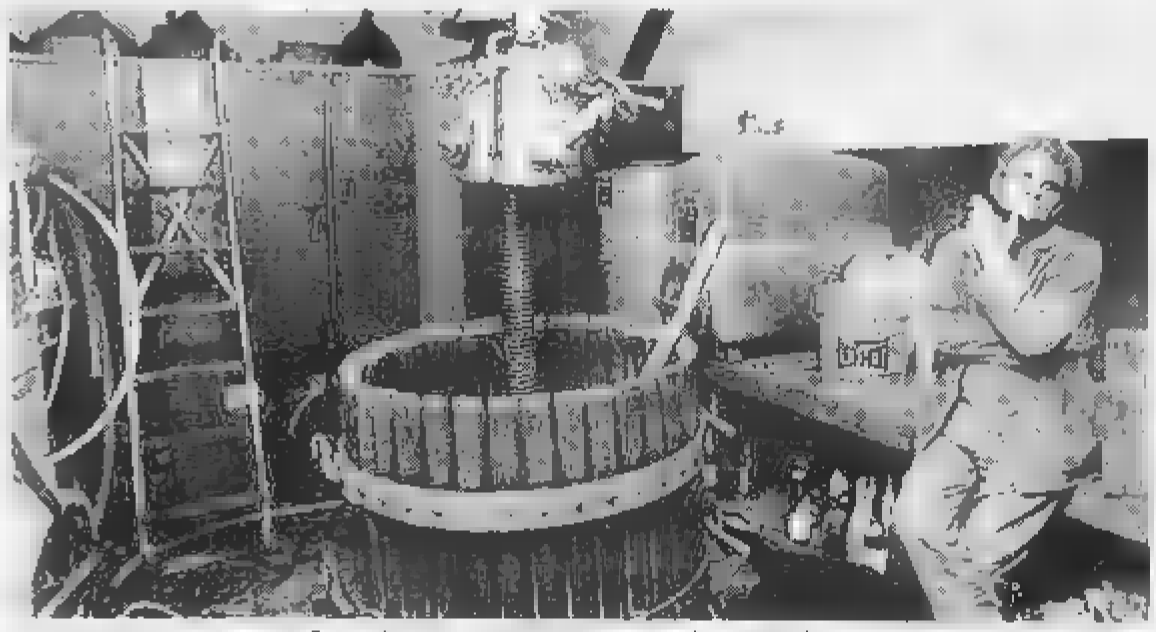
[redacted] Marzano

Risarcimenti contestati

ASTI. E' approdata [redacted] Consorzio di difesa dalle avversità atmosferiche, la rovente polemi[redacted] dei frutticoltori di San Marzano Oliveto. Nel giugno scorso, dopo la violenta grandinata che aveva colpito parte del territorio comunale, sono partite le richieste di danni [redacted] le perizie, nel consueto iter che i coltivatori devono percorrere in questi casi. Ma, secondo i frutticoltori, quest'anno le compagnie di assicurazione sono state troppo avare. I periti hanno attribuito pochi punti al danno e la percentuale del risarcimento è stata considerata «iniqua ed insufficiente». I frutticoltori, dopo aver ampiamente discusso in paese, [redacted] scesi in città, sindaco in testa, per fare le loro rimostranze. Ad affrontare la mole delle proteste c'[redacted] il vicepresidente del Consorzio italiano assicuratori grandine, Giulio Ciampi, arrivato da Milano per capire l'origine della protesta, che già ha portato alcuni frutticoltori a disdettare come gesto di protesta (perché tecnicamente è impossibile), le polizze.

Secondo i sanmarzanesi, quest'anno le tabelle sono state applicate con eccessiva rigidità, penalizzando i frutticoltori, che hanno avuto danni maggiori. Ciampi ha replicato che le assicurazioni [redacted] hanno fatto altro che applicare i contratti convenzionali. «Piuttosto potete chiedere di cambiarli - ha aggiunto - ma per ora si è dovuto applicare ciò che esiste».

Spiegazioni impeccabili, [redacted] che hanno lasciato l'amaro in bocca ai frutticoltori, già penalizzati da un mercato piuttosto sfavorevole. **[e. ce.]**


Agostino De Bortoli, fratello [redacted] Fernando, [redacted]lla cantina dove è accaduto l'incidente. Sul fondo le vasche per il vino

L'incidente ieri mattina a Quarto, l'uomo stava pulendo la cisterna

Contadino rischia l'asfissia dentro una vasca per il vino

ASTI. Un uomo ha rischiato di morire asfissiato in una vasca per il vino ieri mattina a Quarto. Fernando De Bortoli, 50 anni, pensionato, [redacted] è sentito male mentre stava ripulendo il contenitore, dopo esservi entrato, forse [redacted] causa delle esalazioni del vino.

Ad accorgersi che c'era qualcosa che non andava è stato il fratello Agostino, 49 anni, anch'egli in pensione. I due si stavano preparando [redacted] torchiare l'uva nel seminterrato della lo[redacted] abitazione, dove si trovano [redacted] attrezzature vinicole [redacted] le vasche in cui [redacted] stivato il [redacted]sto. Operazioni per loro familiari, che non hanno mai avuto intralci; ieri mattina, tuttavia, l'imprevisto.

Verso le 11, all'interno di una cisterna, Fernando De Bortoli [redacted] male. Era entrato [redacted] un secchiello per togliere un po' di liquido rimasto sul fondo del contenitore. Il fratello accorre [redacted] cerca di raggiungerlo attraver[redacted] la stretta imboccatura della vasca. «E' stato un grande spavento. [redacted] sapevo proprio che cosa fare - racconta, ancora [redacted] dall'accaduto - non riuscivo [redacted] tirarlo fuori. Lui era [redacted] fermo [redacted] non sapevo come farlo uscire. L'ho afferrato e [redacted] cer[redacted] di tenerlo [redacted] perchè respirasse».

Fernando De Bortoli, 50 anni, al pronto [redacted] dopo l'incidente

Aggiunge Agostino De Bortoli: «Gli avrò detto cento volte di tenere la testa alta, per poter respirare. 'Stai su!' gli dicevo». Vedendo che tutti gli sforzi per estrarre [redacted] fratello dalla vasca erano inutili, Agostino [redacted] Bortoli decide di chiamare i soccorsi. Interviene [redacted] pattuglia dei carabinieri, una squadra dei vigili del fuoco e un'ambulanza.

I carabinieri del radiomobile [redacted] a portare fuori dalla cisterna Fernando De Bortoli, che [redacted] trasportato all'ospedale.

«Che paura ho avuto - ricorda il fratello - ho visto che il sangue gli usciva dalla bocca. Non so per quale motivo, mi hanno detto che forse aveva un'emorragia interna».

Fernando De Bortoli giunge al pronto soccorso privo di sensi. Viene sottoposto alle prime cure e ad analisi, tra cui una «tac», che secondo i mededici, avrebbe [redacted]cluso lesioni cerebrali. I medici hanno avanzato l'ipotesi di un episodio di epilessia, [redacted] si è parlato anche di un principio di asfissia. I medici si sono riservati si sciogliere la prognosi.

I fratelli De Bortoli non [redacted] sposati, vivono [redacted] una spaziosa casa appena fuori Quarto superiore, vicino ad una azienda agrituristica. Coltivano un po' di terra [redacted] una vigna; con l'uva fanno il vino per sé e i parenti.

Con loro vivono anche la cugina Teresa De Bortoli con il marito Mario Rosso, pensionato, e la figlia Daniela, che lavora la terra [redacted] loro. **[c. f. c.]**

IN BREVE

[redacted]

Anziano aggredito e rapinato del portafogli

Un anziano è [redacted] aggredito e rapinato [redacted] portafogli contenente circa 150 mila lire. E' accaduto ieri verso mezzogiorno. Antonio Remondino, [redacted] anni, frazione Martinetto, era in bicicletta, quando è stato avvicinato da un giovane, che lo ha strattonato, facendolo cadere e poi gli ha portato via il portafogli che era in una tasca dei pantaloni. Remondino ha denunciato il fatto ai carabinieri.

[redacted]

C'erano scarti ospedalieri nell'ex discarica?

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura di Asti, Vincenzo Paone, ha affidato ai tecnici dell'Usl di Asti la perizia sui rifiuti smaltiti nell'ex discarica di regione San Pietro a Cellarengo. L'impianto, che ha funzionato fino all'agosto 1983, avrebbe dovuto accogliere rifiuti solidi urbani. Tuttavia in un sopralluogo di qualche mese fa i tecnici dell'Usl hanno ritrovato anche scarti ospedalieri [redacted] una grande quantità di percolato inquinante. La scoperta è costata all'Ispa di Chieri, la ditta che ha gestito la discarica, una segnalazione alla magistratura astigiana. Ora si dovrà accertare che cosa di preciso sia stato smaltito in discarica.

NI[redacted]A

L'ex sindaco Orione fuori dal gruppo [redacted]

Il Consiglio comunale si è riunito mercoledì [redacted]. Dopo l'esame dei primi quattro punti all'ordine del giorno, la seduta è stata rinviata a martedì 3 novembre. Per sgombrare le polemiche in cui [redacted] è [redacted]battuta la maggioranza dc-psi l'estate scorsa, il capogruppo democristiano Carlo Bertero, [redacted] apertura di seduta ha rassicurato i colleghi socialisti che [redacted] consigliere Franco Orione è da considerarsi [redacted] tutti gli effetti «fuori del gruppo scudocrociato». La diatriba, che ebbe [redacted] protagonista l'ex sindaco Orione, era nata durante una seduta del Consiglio comunale a fine giugno. In quell'occasione, il consigliere lanciò pesanti accuse ai socialisti, che dopo averlo querelato, pretesero [redacted] netto chiarimento da parte degli altri democristiani. Poiché [redacted] richiesta non fu subito esaudita, [redacted] gruppo psi lasciò l'aula, ma la vertenza in seguito si ricompose nelle sedi dei partiti.

[redacted]

Si riuniscono i Comuni del distretto sanitario

Stamane alle 10, nella sala consiliare, si incontreranno i sindaci dei comuni del distretto (Colcavagno, Scandeluzza, Cunico, Pica, Cortanze, Villa, Viale, Soglio, Cossombrato, Corsione, Camerano, Chiusano, Cinaglio, Settime, Cortazzone), per un incontro voluto dal commissario straordinario dell'Usl [redacted] Pietro Ingrao, d'accordo con il comitato di gestione. E' l'ultima di tre riunioni decise per affrontare la questione dei servizi socio-assistenziali, che sono stati recentemente assegnati alla competenza dei singoli Comuni. Si discuterà, [redacted] particolare delle possibilità di delega all'Usl dei servizi.

MONCUCCO

Sarà potenziata l'illuminazione pubblica

E' stato deciso [redacted] stanziare 1 milione 300 mila lire per l'impianto di illuminazione in via Caretto, mentre l'installazione [redacted] un altro, in località Borelli, costerà 1 milione e 600 mila lire (prevede anche lo spostamento di un vecchio punto luce.

ULTIMA SETTIMANA

STUDIO ARTE 56

Vendita promozionale

Tappeti Orientali

Sconto 50%

Studio Arte 56

Via Vittorio Emanuele, 24 - 12051 Alba - Tel.(0173)440534

Domenica aperto - Lunedì chiuso

EFF CON LEGGE 80

COMUNE DI NIZZA MONFERRATO

PROVINCIA [redacted] ASTI

Avviso per estratto di licitazione privata

1 Ente Appaltante. Amministrazione Comunale, piazza Martiri di Alessandria 19, 14049 Nizza Monferrato (At), tel. 0141/72.13.65 - Telefax 0141/79.33.01
2 Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) L. 02.02.1973 n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento.
3 a) Luogo di esecuzione: Nizza Monferrato, via Mario Tacca.
b) Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione e completamento campo di calcio comunale «Tonino Bersano»
c) Importo a base di gara: 196.798.303.
[redacted] Divisione in lotti: No
e) Categoria [redacted] iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori rich[redacted]: cat. 1ª per lire 300.000.000.
4 Termine di ricevimento delle domande. 10.11.1992 [redacted] 12 (domanda redatta su carta legale [redacted] recapitare [redacted] protocollo del Comune con allegata la documenta[redacted] prescritta nel [redacted] integrale di gara)
5 E[redacted] di pubblicazione del bando integrale [redacted] gara: albo Pretorio [redacted] Comune di Nizza Monferrato in data 22.10.1992, ove resterà affisso fino al 10.11.1992.
6 La domanda di invito [redacted] vincola l'Amministrazione appaltante.
7 L'opera [redacted] finanziata con mutuo agevolato della Cassa DD.[redacted] [redacted] legge 65/87.

Ulteriori informazioni possono essere [redacted] all'Ufficio Contratti [redacted] Comune

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Carmelo Carlino

IL SINDACO
Odasso Giuseppe

AVIS

ASTI
Viale della Vittoria, [redacted]
c/o Ospedale - Tel. [redacted]

Un comunicato congiunto a favore dell'accorpamento degli enti di gestione

Alba e Bra chiedono una sola Usl

Obiettivo la costruzione di una nuova grande struttura ospedaliera dove garantire tutti i servizi a 150 mila utenti. I comitati dei Garanti analizzano il progetto. La «concorrenza» di Savigliano

BRA. Un comunicato di 14 righe, con quattro firme - i due amministratori straordinari e i due presidenti dei comitati dei garanti -, rilancia la prospettiva di una fusione tra le Usl [redacted] Alba e [redacted] Bra, in vista della riforma da tempo annunciata.

«I Comitati dei Garanti [redacted] gli Amministratori Straordinari delle Unità Socio Sanitarie Locali n. 64 di Bra e n. 65 di Alba, con il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali dei rispettivi territori - si legge nella nota -, hanno attivato il dibattito e l'analisi inerenti l'attuazione dell'ipotesi regionale di istituire un'unica Usl, in sostituzione delle due attuali».

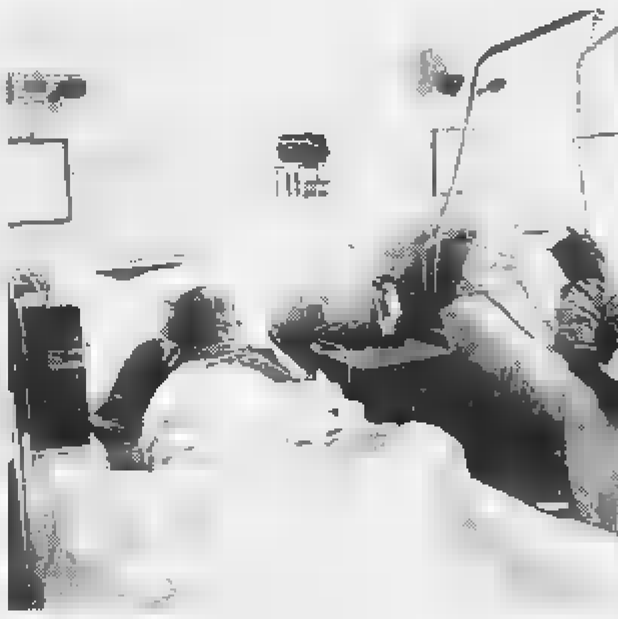
«Principio cardine [redacted] tale riorganizzazione - prosegue [redacted] comunicato -, la costituzione di una Usl di grosse dimensioni territoriali, con una popolazione di circa 150 mila abitanti, assistit[redacted] da servizi integrati [redacted] razionalizzati [redacted] dai due ospedali [redacted] Bra e di Alba, opportunamente ridefiniti nella loro competenza. Obiettivo di medio-lungo periodo rimane l'edifica[redacted] di una nuova struttura che accentri tutti i servizi ospedalieri».

Seguono le firme [redacted] Franco Guida, Claudio Brambati (il pri[redacted] presidente del Comitato dei Garanti, il secondo amministratore straordinario dell'Usl 64), Giovanni Monchiero [redacted] Stefano Sacchetto (loro omologhi per l'Usl 65). Ma la paternità dell'iniziativa sembra soprattutto braidese: per ragioni geografiche [redacted] di struttura dei servizi, per Alba la scelta del partner è praticamente obbligata, mentre nel Braidese esiste la [redacted] Savigliano. Le strutture dell'Usl 61 assorbono infatti una parte rilevante della domanda sanitaria di Bra e dei centri più vicini alla pianura, [redacted] Narzole o Sommariva Bo[redacted]. A Savigliano si rivolgono, su consiglio [redacted] loro medici, molti utenti, [redacted] verso Savigliano si era indirizzata un paio d'anni fa la stessa Usl 64, proponendo la stipula di [redacted] convenzione [redacted] l'ospedale «Santissima Annunziata» per le emergenze.

«Ma quella convenzione non è mai andata in porto - ricorda l'amministratore straordinario Claudio Brambati -. Fu bocciata dalla Regione per coerenza con i piani sanitari, che prevedevano e prevedono [redacted] solo dipartimento di emergenza e accettazione per la zona Alba-Bra, con sede [redacted] Alba. L'avvio di un dibattito sull'accorpamento tra i due enti di gestione rappresen[redacted] lo sviluppo naturale di un'ipotesi che [redacted] da tempo. Ora però si tratta di andare a verificare in concreto cosa significherebbe l'istituzione di un'unica Usl».

Non è detto, insomma, che solo perché la programmazione regionale ha finora privilegiato Alba (assegnandole il Dea, [redacted] esempio), Bra debba abbandonare l'ambizione di avere certe strutture e certi servizi.

Grazia Novellini



L'ospedale Santo Spirito [redacted] Bra. In alto da sinistra l'amministratore straordinario dell'Usl 64 Claudio Brambati. Accanto Stefano Sacchetto amministratore straordinario dell'Usl 65 (TELEFOTO)

Volontari senza sede

SANTO STEFANO BELBO. Sta prendendo sempre più consistenza l'Associazione volontari ambulanza (A.V.A) di Santo Stefano Belbo costituitesi nelle scorse settimane. Stasera si conclude il [redacted] primo soccorso organizzato in collaborazione [redacted] l'Usl 65 di Alba allo scopo di fornire ai soci le prime basi tecniche per poter operare.

Entro la fine di novembre il gruppo [redacted] volontari avrà a disposizione anche un'ambulanza, dopodiché potrà entrare in servizio. Per [redacted] gli iscritti all'A.V.A. sono una novantina, tutti volontari. Resta da risolvere il problema della sede dell'Associazione [redacted] il Comune [redacted] già interessando per [redacted] una collocazione idonea a sistemare i mezzi e ad accogliere i locali per i volontari.

La creazione del gruppo di volontari dell'ambulanza permetterà anche a molti comuni della bassa Valle Belbo di poter avere un servizio in più in campo sanitario, senza dover attendere l'arrivo dell'ambulanza da Alba o Canelli. [c. o.]

IN BREVE

[redacted]

Incontro conviviale della classe 1922

Sono aperte le iscrizioni all'incontro conviviale organizzato, per l'8 novembre, dal Comitato della classe 1922. L'appuntamento è al ristorante «Sotto [redacted] castello» di Roddi dove sarà servito un pranzo [redacted] base di fritto misto. Le adesioni si ricevono fino al 4 novembre da Albino Barello, alla sede Avis, di via Pierino Belli, 3, telefono 0173/440318. Per chi è sprovvisto di auto ci sarà [redacted] pullman.

[redacted]

Un corso [redacted] fotografia sulla tecnica dell'immagine

Comincerà mercoledì il corso di fotografia «Tecnica ed estetica dell'immagine» organizzato dal locale circolo culturale «La feni[redacted] Il corso durerà un mese e sarà articolato in cinque lezioni che si terranno il 4, l'11 il 18, il [redacted] novembre e il [redacted] dicembre alle [redacted] nel salone parrocchiale. L'iscrizione al corso costa 20 mila lire.

[redacted]

Si apre [redacted] «L'architetto e la città»

In occasione del ventennale dell'Ordine degli architetti della provincia di Cuneo oggi, nel coro della chiesa della Maddalena, s'inaugura la mostra «L'architetto [redacted] la città». Saranno esposte [redacted] opere architettoniche di interese generale, dalla sistemazione di piazze [redacted] aree per le ricreazione, a proposte [redacted] riqualificazione urbana e territoriale nonché altre idee progettuali. Si potrà visitare [redacted] martedì [redacted] venerdì (dalle 16,30 alle 18,30); sabato e domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30.

[redacted]

In sala Fenoglio [redacted] parla di educazione e prevenzione

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio si svolgerà un incontro organizzato dall'Informagiovani [redacted] «Educazione e prevenzione. La dimensione educativa nei "Progetti Giovani"». Interverrà Mario Pollo, di[redacted] del Laboratorio per le Politiche sociali [redacted] Roma.

BRA

Contributo [redacted] Comune per sistemare due strade

Un contributo [redacted] 10 milioni è stato assegnato dal Comune al Consorzio delle strade vicinali Marie e Fey [redacted] Mezzogiorno, di cui è stato sistemato un tratto [redacted] una [redacted] di circa 31 milioni.

[redacted]

Oggi s'inaugura l'anno accademico dell'Unitrè

Oggi, [redacted] 16, alla sala Fenoglio, sarà inaugurato l'anno accademico '92/93 dell'Università della terza età. Interverrà Tildo Giani Gallino dell'università di Torino che parlerà [redacted] «Psicologia dell'età evolutiva».

BRA

Per i turisti

L'[redacted] organizza [redacted] d'inglese

BRA. Qualche parola di inglese, non per dialogare col computer [redacted] per farsi capire quando si varcano i confini dell'Italia: è la novità dell'Unitrè numero 10, i cui corsi stanno per cominciare. Organizzata come sempre dall'Arcinova e aperta a tutti, senza limiti di età né di titoli di studio, prevede lo svolgimento tra novembre e maggio di una cinquantina di lezioni sugli argomenti più vari: psicologia, grafoanalisi, estetica del corpo, musica lirica, letteratura, diritti sociali, medicina, scienze naturali, alimentazione, cura delle piante e - appunto - nozioni di lingua inglese, comprese in un corso specifico «per [redacted] turismo della terza età».

Coordinatori dei corsi sono Eugenio Jona, Liana Valente Torre, Laura Demichelis, Riccardo Guidi Bravi, Alfredo Mango, Battiste Chionetti, Margherita Testa. Collaborano inoltre il [redacted] di Storia naturale «Craveri», l'Associazione [redacted] produttori biologici cuneesi [redacted] sindacato pensionati della Cgil. [g. n.]

BOSSOLASCO

Esposto al Coreco

«E' irregolare [redacted] del [redacted]»

BOSSOLASCO. Potrebbe avere nuovi sviluppi [redacted] vicenda della votazione [redacted] la quale il Consiglio della Comunità montana Al[redacted] Langa [redacted] approvato [redacted] 66 voti a favore (uno più del quorum) la revoca del mandato all'assessore Romano Vola.

Il gruppo progressista [redacted] minoranza ha infatti presentato un esposto al Coreco di Alba, chiedendo l'annullamento della delibera. Secondo la minoranza la votazione si è svolta in condizioni [redacted] chiare, con persone estranee al Consiglio, con i votanti che durante l'appello nominale si esprimevano senza alzarsi in piedi per cui, secondo quanto affermano i progressisti, [redacted]no persone che avrebbero potuto votare al posto di consiglieri assenti.

Il Coreco ha chiesto chiarimenti in merito e nei giorni scor[redacted] la Comunità montana ha fatto pervenire la sua risposta. L'esame della votazione è già stato rinviato un paio [redacted] volte [redacted] Coreco; entro breve tempo comunque l'organismo regionale dovrebbe pronunciarsi. [c. o.]

CAMERANA

Parco del Belbo

[redacted] ai Comuni

CAMERANA. Potrebbe [redacted] allargata anche ai rappresentanti dei Comuni la commissione di studio, costituita la scorsa settimana, incaricata [redacted] individuare e valutare eventuali modifiche da apportare alla proposta di legge regionale per l'istituzione del Parco naturale delle sorgenti del Belbo. Il gruppo di lavoro contatterà [redacted] amministrazioni dei sei paesi interessati [redacted] progetto [redacted] Parco (Camerana, Saliceto, Sale Langhe, Mombarcaro, Sale San Giovanni e Montezemolo) per valutare la loro disponibilità a nominare un rappresentante da inserire nella commissione, che è formata anche da esponenti delle associazioni agricole e da ambientalisti dell'Albese e del Monregalese.

Una volta completati i quadri la commissione [redacted] metterà al lavoro per formulare proposte in grado di appianare gli aspri contrasti sorti nella [redacted] attorno alla possibile istituzione dell'area protetta, con contadini e ambientalisti schierati su posizioni nettamente contrapposte. [c. o.]

Una proposta lanciata dal Wwf per riscoprire i suggestivi paesaggi della Langa

Sei itinerari sulle colline albesi

Dal torrente Belbo ai luoghi in cui Fenoglio ambientò «La Malora»; da Barolo a Monforte attraverso il bosco della Fava, [redacted] vigneti del dolcetto e i sentieri dei trifolao. I turisti saranno accompagnati da [redacted] «cicerone»

ALBA. Sei escursioni guidate alla scoperta dei vari aspetti naturalistici, ambientali e paesaggistici della Langa. E' la proposta lanciata dalla sezione Langhe e Roero del Wwf per offrire ai turisti che frequentano Alba [redacted] possibilità di passare qualche [redacted] contatto con la natura, senza allontanarsi troppo dalla città.

Le escursioni hanno durata variabile dalle 4 alle 5 ore [redacted] ranno effettuate con l'ausilio di [redacted] guida. [redacted] «cicerone» che accompagnerà i turisti nelle colline albesi è il responsabile [redacted] sezione locale del Wwf, Michele Gravine, che l'estate scorsa andò con la sua cagnetta a piedi da Alba a Savona attraverso i boschi e i sentieri dell'Alta Langa e dell'entroterra ligure.

La prima proposta è quella dell'«Itinerario Alta Langa», che conduce da Manera al torrente Belbo, passando per la frazione San Bovo di Castino [redacted] vicino [redacted] resti della cascina del Pavaglione in cui Beppe Fenoglio ambientò «La Malora». La zona è coperta di boschi fittissimi ed è molto interessante dal punto di vista paesaggistico.

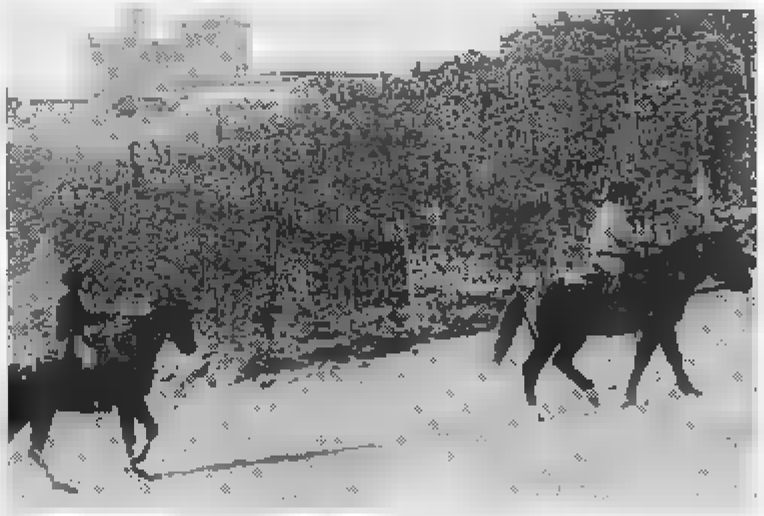
Il secondo itinerario, denominato «Dei vini» porta da Barolo a Monforte attraverso una passeggiata in [redacted] di elevato interesse naturalistico, come il bosco della Fava, e storico, come il centro [redacted] Monforte e [redacted] castello di Barolo.

Il tragitto [redacted] Rocco Seno d'Elvio-Cappelletto [redacted] stato chiamato invece «Itinerario dei trifulao» e permette di scoprire piccole stradine di campagna e angoli suggestivi [redacted] cinque minuti d'auto da Alba. Il quarto percorso (Itinerario del vecchio castagno) conduce invece da Santa Rosalia, alle porte di Alba, fino a Diano, in un'area in cui si alternano boschi secolari e vigneti di dolcetto.

Da Ricca a Rodello, ai confini con l'Alta Langa parte invece l'«Itinerario dei rapaci». Nella zona [redacted] possibile infatti, se [redacted] fortunati, vedere volatili predatori [redacted] loro ambiente naturale.

L'ultima proposta è quella dell'«Itinerario del fiume», che si sviluppa lungo le rive del Tanaro da Alba a Castagnole passando sotto le rocche di Barbaresco e presso Neive. La zona [redacted] particolarmente interessante dal punto di vista faunistico e in passato [redacted] parlato anche di avviare iniziative per proteggerla [redacted] valorizzarla.

Le escursioni possono essere effettuate tutto l'anno nei fine settimana. Per informazioni rivolgersi allo 0173/293079 o direttamente alla sede albese del Wwf in [redacted] Coppino 40 il giovedì alle 21. [c. o.]



Alcuni turisti in passeggiata a cavallo sulle colline di Langa (TELEFOTO)

Barbella Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi che hanno inaugurato la stagione cinematografica della nuova collana "Tuttocinema".

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti apparsi su "La Stampa", opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio appassionante dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentati da Lietta Tornabuoni e firmati dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa". Uno sguardo sempre limpido e attento su film e registi.

Casa Ejzenštejn e Cinema chissà: due spettacoli da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 - *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le due opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 34.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I volumi de "La Stampa" distribuiti dal gruppo editoriale Fabbri sono in vendita nelle migliori [redacted]

Documento di pds, dc, pri, verdi e psdi: si discute ma per rilanciare la giunta

Casale, in Comune si fa pace

Svolta a 15 giorni dall'inizio dei contrasti tra i due maggiori partiti. «Ci si confronterà su programmi e metodi». Smentiti i contatti per arrivare ad una coalizione di sinistra

CASALE. Sembra superata la crisi tra i cinque partiti che sostengono la giunta comunale. Pds, dc, pri, verdi e psdi hanno sottoscritto un documento con il quale sanciscono la fine delle polemiche.

Tutto s'era iniziato due settimane fa, in una riunione di giunta. Durante una discussione sulla gestione dei servizi scolastici appaltati a cooperative private il vicesindaco Davide Sandalo, pds, aveva interrotto la riunione esprimendo il proprio dissenso e chiedendo una verifica politica.

Da quel giorno si sono susseguiti dichiarazioni e documenti dc e pds, che sembravano portare il Comune molto vicino alla crisi. La dc pareva accusare il pds di voler sfuggire la discussione sui modi da seguire per quanto riguarda gli appalti comunali. Il pds, dal canto suo, sembrava accusare la dc di non voler affrontare temi di programma amministrativo ritenuti molto importanti e di aver avviato «una diffamazione politica» nei confronti del pds.

In questa fase gli altri partiti di maggioranza, meno rappresentati a Palazzo San Giorgio, non hanno preso posizioni ufficiali, tentando invece una mediazione tra pds e dc e dichiarando di essere disposti a continuare ad appoggiare l'attuale coalizione politica.

Forse alla base di tutte le polemiche c'era proprio la possibilità di capovolgere la maggioranza, nel tentativo di formare una giunta di sinistra, con principali alleati pds e psi. I due partiti hanno immediatamente e risolutamente negato ogni tentativo di accordo. Almeno ufficialmente. C'è infatti chi dà per certo che, almeno ufficiosamente, tra esponenti delle due forze politiche è stata iniziata una discussione sulla possibilità di formare una maggioranza diversa da quella che regge il Comune casalese. Magari simile a quella di Alessandria, che vede uniti pds, psi, pri e psdi.

Ora i segretari di pds, dc, pri, verdi e psdi hanno sottoscritto un documento con cui dichiarano di essere giunti a «un positivo chiarimento sulle notizie e dichiarazioni apparse sulla stampa. Inizia ora una fase serrata di confronto sui programmi e sui metodi da mettere in atto per il rilancio dell'attività politica e amministrativa della giunta».

Solo una potenziale crisi, quindi, che a molti sembra sia stata evitata all'ultimo momento. E forse soltanto per la mancata possibilità di formare alleanze alternative a Palazzo San Giorgio.

Per via delle polemiche è anche saltata la seduta del Consiglio comunale, che si sarebbe dovuta svolgere questa sera. Avrebbe dovuto definire, tra l'altro, un aumento, molto contenuto, di alcune tariffe comunali, che forse ora resteranno invariate.

L'accordo politico tra pds, dc, pri era stato varato a Casale dal 1989 e poi allargato anche al psdi. Allora la giunta era guidata da Ettore Coppo, pds, attuale consigliere regionale. Dopo le elezioni amministrative del 1990, la maggioranza «anomala» era stata riproposta e si era allargata ai verdi, sotto la guida del sindaco Riccardo Coppo (dc) che, secondo i precedenti accordi politici, dovrebbe restare in carica fino a tutto il prossimo anno per poi lasciare nuovamente la poltrona di primo cittadino ad un esponente del pds.

Tino Ferrarotti

Il senatore Percivalle deve lasciare il seggio

CASALE. E' ufficiale: Luciano Lorenzi, astronomo di Mondovì, a colpi di ricorsi e di controlli delle schede e dei verbali è riuscito a conquistare il seggio a Palazzo Madama, strappandolo al casalese Claudio Percivalle, insegnante di educazione fisica. Entrambi militano nella Lega Nord.

L'altro pomeriggio il Senato ha dichiarato «nulla» la proclamazione dell'insegnante casalese, ufficializzando in questo modo di fatto, l'elezione di Luciano Lorenzi. [l. f.]

Il casalese Claudio Percivalle, insegnante di educazione fisica, era stato eletto al Senato in aprile nelle liste di Lega Nord

Casale, a fine novembre: ci si dovrà rivolgere ad Asti

Troppo pochi gli utenti la Sip chiuderà la sede

CASALE. Cala la scure sulla Sip di Casale. A fine novembre gli otto impiegati in servizio all'ufficio commerciale di piazza Battisti saranno trasferiti in altre sedi. Resterà la centrale tecnica, mentre l'ufficio sarà trasformato in centro telefonico automatico. Rimarrà aperto tutti i giorni dalle 8 alle 22 e sarà dotato di telefoni pubblici e del Bancobol, per il pagamento automatico delle bollette. Ogni contatto con l'azienda per installazione di impianti, informazioni sulle bollette e così via dovrà avvenire attraverso il telefono. Oppure si dovrà recare alla Sip di Asti. Il distretto casalese è passato infatti in gestione dalla sede di Alessandria alla nuova filiale di Asti.

La soppressione della sede casalese Sip è la conseguenza dell'applicazione di un punto del nuovo contratto. Prevede la chiusura di quegli uffici commerciali che hanno bacini con meno di 45 mila utenti (Casale ne conta circa 33 mila). Per lo stesso motivo, un anno fa aveva chiuso i battenti l'ufficio di Acqui. In provincia di Alessandria sopravviverà solo un ufficio decentrato, quello di Novi.

«Anche se il nostro sindacato ha sottoscritto quegli accordi, c'è solo amarezza per la decisione aziendale - commenta un impiegato monferrino -. E' vero che gli utenti sono meno di 45 mila, ma il lavoro negli uffici non manca: ci sono sempre persone in attesa. Contro la preannunciata chiusura, però, nessuno si è mosso. E la città perde un altro servizio».

Replica la direzione regionale: «Non chiudiamo la Sip, semplicemente trasformiamo il servizio, puntando maggiormente sul contatto telefonico tra azienda e utenti, nei confronti dei quali manterremo la stessa attenzione. Nel distretto di Casale la clientela che si rivolge al 187 supera già attualmente il 90 per cento delle richieste che complessivamente pervengono in Sip».

C'è però chi prevede disagi per coloro che con la Sip intendono mantenere rapporti diretti: «Recarsi ad Asti per le pratiche non sarà certo agevole».

Per quanto riguarda la nuova filiale, di cui è responsabile l'ingegner Alberto Peracchio, avrà 125 mila utenti: 92 mila nel distretto di Asti, 33 mila nel distretto di Casale. Avrà 130 dipendenti. «C'è l'accorpamento - spiega Peracchio - per ridistribuire i carichi di lavoro. In precedenza sia Asti sia Casale dipendevano da Alessandria». [m. fa.]

Prosegue la mostra dell'astigiano Brignolo e del casalese Novelli

Moncalvo tra pittori e tartufi

Cinquanta quadri esposti al centro Montanari

MONCALVO. Tra tartufi e arte, per la città aleramica è un momento magico. Prosegue con successo fino a domenica la mostra Moncalvo Arte, organizzata dal Comune a palazzo Montanari (via XX Settembre). Esposte tele di Armando Brignolo e Paolo Novelli.

Brignolo, astigiano, è autore, oltre che di quadri, di opere letterarie, personaggio versatile e ricco di positività. Dopo 29 personali nel Nord Italia, approda a Moncalvo con dipinti inediti, frutto di una nuova tecnica. Le sue ultime «fatiche» sono caratterizzate da colori forti e spatolate impetuose, nel filone espressionistico-astratto.

Molto ammirato il quadro dedicato alla chiesetta moncalvese di San Giovanni, «incapsulata», dice l'artista, nel cortile della cooperativa vinicola «Sette Colli». Spiega Brignolo: «La piccola chiesa abbandonata in quel cortile mi ha sempre fatto un po' pena, così ho deciso di dedicarle un quadro».

La pittura di Paolo Novelli è ispirata alla filosofia orientale, che l'autore rappresenta con ironia. Ne vengono fuori quadri elaborati e meditati, che richiedono grande lavoro e impegno. Novelli, casalese, ha iniziato ad esporre le suo opere in gioventù; il suo stile inconfondibile si è affermato con la personale «Dipinti esoterici», allestita lo scorso anno a Casale. [bru. m.]

CREA

Oggi i funerali

Morto fra Alberto era al Santuario da 35 anni

CREA. Si è spento a 79 anni, nell'infermeria dei francescani, a Torino, fra Alberto Faussone. Era una delle figure più caratteristiche del Santuario di Crea e da oltre un anno era gravemente malato. I funerali saranno celebrati oggi alle 10 a Torino, in San Bernardino.

Fra Alberto, nativo di Costigliole d'Asti, era al Santuario di Crea da 35 anni. In precedenza, dal 1948, era stato missionario in Cina. [t. f.]

A fine ottobre

Cessa l'attività il salumificio «Mantelli»

CASALE. Cesserà l'attività a fine mese il salumificio Mantelli, ditta che da decenni produce salumi e insaccati e che è nota in tutto il Monferrato (la sede è in via Candiani d'Olivola 24).

Spiega Cristiano Montagnini della Cisl: «L'azienda ci ha preannunciato la decisione relativa alla chiusura. Ora abbiamo chiesto un incontro all'ufficio del lavoro per definire la posizione dei sei lavoratori della ditta». [t. f.]

VIDEOREGISTRATORI ?

VAI DOVE VUOI

SE NON VAI DA VIPIANA
DOVE VAI !

VIPIANA

GRUPPO GET

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MONDOVÌ NOVARA VERCELLI

Settanta miliardi per trasformare la montagna in moderna stazione di sci

Il «Rosa» sfida le Dolomiti

Collegamenti tra ferrovie valdostane (Ayas e Gressoney) e piemontesi (Alagna Valsesia)
A Champoluc la neve sarà sparata dai cannoni. Più alberghi e seggiovie. Calano le tariffe

MILANO. Settanta miliardi: la cifra che «Monterosa ski» ha investito per diventare una super stazione sciistica. Tre vallate collegate da seggiovie, due valdostane (Ayas e Gressoney) e una piemontese, quella di Alagna Valsesia. Settanta miliardi per rilanciare un comprensorio finora sfortunato, con grandi potenzialità, ma con un innevamento non ottimale.

La neve arriverà con i cannoni anche a Champoluc, in val d'Ayas: 4 chilometri di piste che non subiranno le bizze del tempo. Ampliamento anche per Gressoney, tre chilometri a Punta Jolanda, uno nella zona del Gabiet. A Milano, sotto i cristalli del Grand hotel Principe di Savoia, il «Montorosa ski» ha presentato le novità. Le certezze, come le nuove seggiovie e gli alberghi; i programmi, i nuovi collegamenti; c'è posto anche per un sogno, funivie tra il comprensorio Alagna-Gressoney-Ayas e quello di Cervinia-Zermatt.

Ogni ora 41 mila persone saranno trasportate sulle piste dagli impianti: un aumento orario di 7 mila persone. Da quest'anno gli sciatori potranno scendere ad Alagna da Gressoney. La società ha infatti sostituito l'ovovia di Orsia e la seggiovia del Col d'Olen con due cabinovie, di 6 e 12 posti, che da Gressoney La Trinité (località Stafal) raggiungono il Passo dei Salati. Fra le due vallate c'è il ghiacciaio dell'Indren, dove è stata cambiata una sciovia.

Per rilanciare il comprensorio di «Monte Rosa ski» le piste potranno ospitare persone all'ora e gli sciatori scenderanno da Alagna e Gressoney con l'ovovia di Orsia e la seggiovia Col Olen che trasportano fino a dodici passeggeri. Sopra il responsabile delle relazioni esterne della società Luigi Fosson (fesforo)

A Champoluc una seggiovia quadriposto ha sostituito le due sciovie dell'Alpe Mandria. I piloni sono stati piazzati quest'estate con l'intervento del gigantesco elicottero russo «Mi-10 K». Fra i progetti ci sono il collegamento con il ghiacciaio dell'Indren per lo sci estivo, una seggiovia biposto Orsia e Bedemie (Gressoney) e una quadriposto tra Sant'Anna e il colle della Bettaforca (Ayas).

Alagna ha allo studio quattro nuovi impianti (25 miliardi di investimento): una telecabina che dal paese sale fino a 1900 metri di quota; una seggiovia che raggiunge i 2400 metri dalla Bocchetta delle Pisse e un'altra che porterà gli sciatori nel vallone di Olen; infine una terza seggiovia che raggiungerà il Passo dei Salati.

La «Monterosa ski» promette «prezzi bassi» negli alberghi (un aumento del 4-5 per cento soltanto per 8 settimane bianche») e per lo ski-pass: 37 mila lire il giornaliero e 174 mila il settimanale. «Prezzi inferiori del 30 per cento rispetto alle Dolomiti», dice il responsabile delle relazioni Luigi Fosson.

[e. mar.]

Risolta la controversia tra leghisti di Mondovì e Casale

Dopo sei mesi d'attesa l'astronomo è senatore

MONDOVI'. Adesso non è più il «senatore» Luciano Lorenzi ha vinto la sua battaglia. A colpi di ricorsi e di controlli delle schede e dei verbali, l'astronomo monregalese, candidato nelle liste della lega Nord, ha conquistato il seggio a Palazzo Madama, strappandolo al casalese Claudio Percivalle. L'ultro pomeriggio il Senato ha dichiarato «nulla» la proclamazione dell'insegnante di educazione fisica del Monferrato, ufficializzando, di fatto, l'elezione di Luciano Lorenzi.

Già il 13 settembre scorso, la giunta, incaricata di esaminare i ricorsi, si era pronunciata a favore della documentazione presentata dell'astronomo di 43 anni rilevando «clamorosi errori nella trascrizione dei voti», ma era necessario attendere la decisione del Senato, che, in teoria, avrebbe stravolto il parere della giunta.

La travagliata vicenda di Luciano Lorenzi si era iniziata subito dopo le elezioni, quando, secondo i dati comunicati dalla prefettura e in seguito alla rinuncia di Gipo Farassino, l'astronomo era stato acclamato senatore. Aveva vissuto una grande intensità la nuova carica, partecipando alle riunioni del gruppo, al «federale» di Milano: nessuno aveva mai avuto in dubbio la sua elezione. Così la mattina della prima seduta in Senato, l'astronomo si era alzato alle 5 e un po' per l'emozione era salito sull'aereo in compagnia di Domenico Comino, il deputato leghista di Mondovì. Il monregalese era arrivato in Senato con molti progetti, ma il suo entusiasmo è stato «gelato» da due impiegati, che gli avevano spiegato che non aveva diritto ad occupare il posto.

Dopo numerosi controlli della scheda si è accertato che il monregalese Luciano Lorenzi (primo a sin.) è senatore al posto di Claudio Percivalle

La notizia aveva suscitato lo stupore anche degli esponenti della lega, che, in fretta, avevano contattato il professore di educazione fisica di Casale Monferrato. In un primo tempo l'insegnate pensava ad uno scherzo e non credeva alla sua elezione, poi ha cominciato a lavorare e per sei mesi è rimasto al suo posto opponendosi ai ricorsi di Lorenzi.

Appena tornato a Roma l'astronomo monregalese aveva cominciato a lavorare per nominare e dimostrare che aveva diritto al posto, raccogliendo dati su gravi irregolarità nel conteggio dei voti. Adesso, dopo sei mesi, si vede restituire l'etichetta di senatore. Ma per ora non vuole rilasciare dichiarazioni. Per giorni è stato al centro di scherzi, anche di cattivo gusto: ora teme di tornare al centro dell'attenzione.

La sezione della lega di Mondovì ha preparato la prima uscita pubblica per domani sera. Luciano Lorenzi parteciperà ad un incontro con il deputato Comino e Bellini, segretario del neonato sindacato autonomista dei lavoratori piemontesi. «E' un momento importante - spiega il segretario Diego Gallo -: dopo mesi di attesa per la lega, ma soprattutto per il collegio monregalese, abbiamo la certezza di avere un altro importante punto di riferimento».

Luca Ferrua

Da oggi nel Cuneese si discute su «Stato, Chiesa e Società»

C'è un convegno su Giolitti guarda dell'Europa unita

Nel corso del convegno di studi è anche in programma una visita a Cavour per rendere omaggio alla tomba di Giovanni Giolitti

CUNEO. «Stato, Chiesa e società in Italia, Francia, Belgio e Spagna nei secoli XIX e XX» è il tema di un convegno di studi che si apre oggi (ore 9, salone del Consiglio provinciale) a Cuneo, prosegue nel pomeriggio a Mondovì e si conclude domani a Savigliano dopo una visita a Cavour per rendere omaggio alla tomba di Giovanni Giolitti.

La provincia di Cuneo è stata scelta come sede di questo incontro per chiudere le manifestazioni giolittiane (150° anniversario della nascita e cinquantenario del primo governo dello statista) e per sottolineare il ruolo di queste terre «che - come dice il professor Aldo Mola, coordinatore dei lavori - sono è estrema periferia di uno Stato accentratore, ma cerniere fra realtà umane complementari».

«Realizzato in collaborazione con l'Università di Provenza e il centro Juan Gil-Albert di Alicante, il convegno - aggiunge lo storico Mola - intende inoltre riaffermare che le radici autentiche dell'unione fra gli europei affondano soltanto in accordi su questioni di interessi (che spesso dividono), quanto nella coscienza della propria storia, intimamente volta all'integrazione reciproca pur nel rispetto delle specificità».

Al dibattito parteciperanno docenti universitari, esponenti del mondo laico e clericale, studiosi, uomini politici. Filo conduttore degli interventi è il rapporto Stato-Chiesa e società visto attraverso il processo di laicizzazione che caratterizzò l'Europa nei due ultimi secoli e divenne garanzia di civile convivenza fra genti diverse per lingua, tradizioni, confessioni religiose e storia.

Italia, Francia, Spagna e Belgio, più di altre nazioni d'Europa, hanno dovuto affrontare i problemi creati dai regionalismi e dallo scontro fra laici e cattolici. L'Italia unita era già e già c'era un abisso sul piano sociale, economico e di cultura tra il Nord ed il Sud.

è in questo scenario che emerge la figura di Giovanni Giolitti, principale artefice, con Crispi, del concetto di Stato laico, garante degli interessi e dei diritti dei cittadini; uno Stato in cui ognuno possa pretendere il rispetto della propria personalità, senza però imporre agli altri le proprie convinzioni (anche in fatto di religione), e uno Stato che al di sopra di particolarismi e differenze programmatiche trovi l'accordo su punti chiave come, ad esempio, la difesa nazionale. Gli stessi principi per Giolitti dovevano valere anche nei rapporti tra gli Stati d'Europa: la coscienza dell'unitarietà di culture diverse doveva contrapporsi al militarismo, all'autoritarismo come alla egemonia economica di uno Stato singolo.

Il convegno si apre oggi il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia; seguiranno gli interventi di Hervé Hasquin di Bruxelles sulla laicizzazione in Belgio; di Gérard Dufour di Aix-en-Provence, sulle radici del laicismo in Spagna, e di Ferrer Benimeli di Saragozza sull'anticlericalismo della Spagna contemporanea.

Nel pomeriggio i lavori si sposteranno a Mondovì nell'antico palazzo di Città in piazza Maggiore. Domani mattina alle 9 ripresa al cine-teatro Monviso di Cuneo; alle 15 omaggio alla tomba di Giolitti a Cavour ed alle 16 gli ultimi interventi a palazzo Taffini di Savigliano. Chiuderà il convegno il ministro Costa sul tema «Stato e libertà in Europa: persistenza di valori in vita».

Marchiaro

CONSIGLIO SCOLASTICO.

LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto segnerà soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL Scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Grolla d'Oro anche per la Cardinale

[redacted]

Domani i premi a St-Vincent

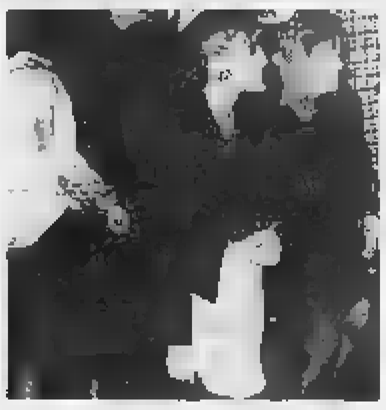
SAINT-VINCENT. A Carlo Verdone e Francesca Marciano per «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» è stato assegnato il Premio Corbucci [redacted] dedicato al miglior film italiano di commedia dell'anno. Il [redacted] mento ai due sceneggiatori verrà consegnato domani sera nella sala Gran Paradiso del centro congressi [redacted] Saint-Vincent, nell'ambito della cerimonia per le «Grolle d'oro», condotta da Carmen Lasorella.

Alla serata presenzieranno anche, oltre [redacted] vincitori delle «Grolle d'oro '92», gli attori e i registi a cui sono state assegnate le Grolle di platino, riconoscimento offerto a coloro che hanno vinto [redacted] premio nelle precedenti edizioni. Tra questi Gina Lollobrigida (1953), Alberto Lattuada (1957), Alberto Sordi (1958, [redacted] e 1977), Claudia Cardinale (1964), Stefania Sandrelli (1975), Luigi Comencini (1981), Athina Cenci, Gianni Amelio [redacted] Diego Abatantuono (vincitori delle Grolle d'oro nel 1990), Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ricky Tognazzi, Giuliana De Sio [redacted] Suso Cecchi D'Amico (1991). Al produttore Gianni Minervini, al musicista Gianni Morricone [redacted] a Claudia Cardinale verrà inoltre consegnata una grolla d'oro [redacted] la loro attività artistica, mentre [redacted] Vittorio Belvedere [redacted] Roberto [redacted] Francesco, giovani promesse del cinema italiano, verrà assegnata una targa d'argento. [s. b.]

[redacted] la notte è horror

A Cossano Belbo e a Bra le grandi feste per Halloween

CUNEO. Bare, carri funebri, zucche e streghe: questi gli ingredienti per trascorrere la notte di Halloween. Accanto al «déjà vu», nel Cuneese non mancano alcune idee originali. Alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo domani sera verso [redacted] mezzanotte arriveranno due carri funebri. I necrofori depositeranno le due bare su una pedana del locale: tra fumi e musica in tema alla [redacted] il pubblico assisterà ad [redacted] spettacolo mozzafiato. [redacted] salme (un ragazzo e [redacted] ragazza) usciranno dalle bare [redacted] daranno inizio ad [redacted] spogliarello. Seguiranno altre macabre sorprese.


In «disco» per festeggiare Halloween

Domenica alla discoteca «Le macabre» di Bra si terrà lo spettacolo «Tony Horror: gli oggetti smarriti del dottor Geremia»; [redacted] «Viaggio dalle pentole» si trasforma in una strana avventura all'interno di una dimensione fantastica: oggetti impossibili, che esistono solo in cataloghi Postal Market, si materializzano, mentre in [redacted] sinistra casa magazzino [redacted] misteriose entità, che sembrano condurre gli sconosciuti [redacted] malcapitati viaggiatori verso un destino da incubo.

Tra gag comiche ed energica [redacted] live, lo spettacolo assume un ritmo indiavolato: è un mix [redacted] cabaret, teatro e rock opera con testi e musiche rigorosamente originali. In pista due tra i migliori cabarettisti italiani: Luciana Littizzetto [redacted] Federico Bianco e i tre del Jeremis Joke, un gruppo torinese. Il soggetto è di Claudio Chiaverotti, sceneggiatore del fumetto cult «Dylan Dog»; le scenografie di Michele Guaschino, la regia di Michele di Mauro. [r. s.]

[redacted] formato [redacted]

A Tortona la versione teatrale del celebre film con Tognazzi

TORTONA. Vi ricordate il «Vizietto»? Le comiche avventure di George [redacted] Albin, «normalissi[redacted] coppia omosessuale, interpretata sul grande schermo da Ugo Tognazzi e Michel Serrault, prima [redacted] diventare un film di successo e anche, con [redacted] Tognazzi, uno spettacolo teatrale; erano il soggetto di un musical raffinato e festoso, «La cage [redacted] folles».

E' in questa versione che lo ripropone la Compagnia della Rancia, ormai specializzata, dopo «La piccola bottega degli orrori» [redacted] «A Chorus Line», nell'adattamento italiano [redacted] celebri commedie musicali. Lo spettacolo approda al Teatro Civico di Tortona, martedì e mercoledì prossimi. Biglietti al botteghino, aperto tutti i giorni dalle 17,30 alle 20. [c. re.]

Una scena da «Il vizietto II»

La Vanoni sarà giovedì al Colosseo

[redacted]

«Stella» Vanoni e altri big

TORINO. Ivano Fossati approda questa sera al Colosseo in un concerto dedicato al suo [redacted] lp «Lindbergh - Lettere [redacted] sopra la pioggia». Dopo il successo della precedente tournée, legata all'album «Discanto», il cantautore genovese non si [redacted] seduto sugli allori e [redacted] il nuovo disco prosegue una personalissima ricerca che lo pone al crocevia fra tradizione popolare, classicità [redacted] avanguardia. Ai suoi molti fans proporrà comunque anche alcuni dei suoi successi del passato, da «La pianta del tè» a «Una notte in Italia», alla splendida versione de «Il disertore» di Boris Vian.

Giovedì 5, sempre [redacted] Colosseo, tornerà invece l'«evergreen» Ornella Vanoni. La cantante, di cui recentemente si [redacted] occupate le cronache per la sua riconversione politica, propone sia brani dal [redacted] ultimo album «Stella nascente», sia classici della canzone italiana come «Senza fine», «Valentina» [redacted] «Una ragione [redacted] più».

Dalla canzone al cabaret con Giobbe Covatta. Il popolarissimo comico (anche scrittore di best-seller con la sua versione della Bibbia) presenterà, al Colosseo, martedì 3, il nuovo spettacolo «Aria condizionata». Si tratta di un lungo monologo confessione, in [redacted] Giobbe, come nel precedente «Parabole iperboli» scava sempre di più in un'infanzia tormentata da un'educazione cattolica [redacted] perbenista. [r. mol.]

APPUNTAMENTI

[redacted]

Punk con gli Upset Noise poi il blues di Forrest

Musica punk di grande impatto domani sera dalle 21,30 [redacted] Centro sociale Subbuglio [redacted] piazza S. Maria di Castello. Sul palco gli Upset Noise. Valenza: al Palomar domani sera ritorna il bluesman Andy J. Forrest.

ASTI

Fiabe e leggende popolari per la commedia in dialetto

Spettacolo in dialetto domani sera alle 21 al Teatro Don [redacted] (corso Dante 188): la compagnia dei «Bugianen» porterà in scena la nuova commedia «A i-eu vist el masche», basata su leggende.

CUNEO

Il rock dei Progetto Zizzola [redacted] i tanghi argentini di René

A Monesiglio, la discoteca «Black box» domani sera propone [redacted] concerto del gruppo rock braidese «Progetto Zizzola». All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, Alba, domenica sera concerto di tango argentino con René Marino Rivero. Prenotazioni allo 017-441547.

[redacted]

Giornata di film e dibattiti su storie horror e thriller

Una giornata di film e dibattiti dedicati alla narrativa horror e thriller ad Oleggio. E' in programma domani [redacted] cineteatro il convegno nazionale «Fantasticon 8». Saranno proiettati «Shining» e «Il tagliaerbe».

[redacted]

E' rock con gli Anatema e folk [redacted] i Groovers

Al Dragon's Pub [redacted] Crevacuore stasera sono in pedana per un concerto di rock italiano gli Anatema. Per domani sera l'appuntamento è con i Groovers, dalle sfumature folk rock.

TORINO

Serata al Piccolo Regio per Fred Buscaglione

Questa sera al Piccolo Regio è in programma «Torino ricorda Fred Buscaglione», una serata omaggio, condotta da Bruno Gambarotta.

[redacted]

Torna lo «Zainetto» ed è dedicato a Colombo

Riparte martedì su Radiodue «Lo Zainetto», [redacted] programma di Tersilla Gatto e Lidia Martello inserito nello spazio «Pomeriggio in Valle». Ventiquattro puntate di fiabe e giochi dedicati alla scoperta dell'America.

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

CASANOVA LERRONE (SV)

DIMENTICATA la calca marina, lontani dai problemi di parcheggio nelle strade lungo le spiagge, dal caldo e dall'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale [redacted] Albenga, prendete a destra verso Villanova, costeggiate [redacted] cuore dell'antico paesino [redacted] continuate ad andare diritto seguendo le indicazioni per [redacted] golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi guiderebbe alla meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio [redacted] chilometri lungo [redacted] strada in salita che [redacted] butta in mezzo alla campagna, in mezzo [redacted] verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino [redacted] Casanova Lerrone: il nostro ristorante [redacted] proprio a metà stada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla vostra sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta [redacted] un comodo parcheggio panorami[redacted] in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, dove d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi entrate nell'unica grande sala, vasta, squadrata e tipica di una certa ristorazione. Siete in un posto che già nei biglietti da visita pubblicizza «ampio e confortevole salone per riunioni e cerimonie». E la conferma l'avrete dentro, dove i muri sono tappezzati dalle foto a colori di coppie festanti, lui in blu lei in bianco lungo, davanti alla torta, di nozze o meno: accanto alle foto degli sposi, il manifesto [redacted] celebra la Cena degli Auguri 1990 [redacted] Club delle 500 che, [redacted] forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia di collezionisti ed appassionati di ricordi degli Anni Sessanta.

Accanto [redacted] questo, un articolo di Grazia che parla [redacted] che esalta la Cascina. Evvoci in un salotto dai bianchi [redacted] semplicemente stollati, [redacted] tovagli e coprimacchia azzurrini che danno [redacted] ulteriore tono [redacted] «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingo» (meglio: scadente) è anche l'avvio, con menù detto [redacted] voce, carta dei

vini assente (del resto in cantina ci so[redacted] ben poche cose) [redacted] con qualche colossale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto a sorpresa», chiedo che cosa comprenda e mi [redacted] risponde in modo [redacted] fico (da [redacted] che [redacted] l'aria di essere il patron) «Non so, io, che cosa abbiano preparato oggi».

Comunque, chiudendo un occhio anche sul sale tutto appiccicato [redacted] salini nonostante i chicchi di riso diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto [redacted] sequela di antipasti: prosciutto [redacted] melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane con pomodoro, manzo affumicato con battuto di cipolle, vol-au-vent con crema di formaggio.

E a seguire, ravioli [redacted] ragù, [redacted] succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Pigato), accompagnato da assortita ratatouille di verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della [redacted]: pesche alle mentuccia, budino di panna, quello [redacted] cioccolato.

Pranzo medio completo con 45-50 mila lire all'insegna di un onesto posto alla buona (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe di un ristorante).

Edoardo Raspelli
(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno [redacted] chiusura:
il martedì
Voto: **12/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
[redacted] 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 [redacted] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
[redacted]
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [redacted] della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Stasera il «Quartetto d'Asti» suonerà in Germania

Chitarristi ambasciatori

I musicisti sono stati invitati alle «Giornate chitarristiche» di Stoccarda. Una stagione fitta di concerti. E nel '93 [redacted] Madrid

ASTI. Il nome della città sarà rappresentato questa sera a Stoccarda, in Germania, tramite la musica. Ambasciatori di Asti sono i giovani chitarristi del «Quartetto di Asti Angelo Gilardino», invitati a [redacted] concerto agli «Stuttgarter Gitarrentagen» (giornate chitarristiche), un festival che chiama a raccolta gli interpreti dello strumento più importanti sulla scena internazionale. Nel blasone [redacted] festival, concerti [redacted] figure come Julian Bream, John Williams [redacted] David Russel.

Il quartetto si [redacted] costituito lo scorso anno e ha già collezionato una folta serie di concerti, accolti con favore da pubblico e critica. Il «segreto» [redacted] è quello di presentare [redacted] repertorio perlopiù originale per [redacted] formazione inconsueta (poche le trascrizioni da quartetti per archi) e presentarli bene. Come dei [redacted] può assicurare la formazione dei musicisti, avvenuta [redacted] Conservatorio di Alessandria, sotto la guida di Angelo Gilardino (che ha scritto per loro un «Concerto d'estate», di cui [redacted] attende [redacted] impazienza la presentazione). Il quartetto [redacted] costituito dagli astigiani Gianpaolo Bovio, 28 anni, Gianni Nuti, 27 anni, Maria Grazia Reggio, 25 anni, [redacted] dal milanese Marco Siletti, [redacted] anni.

A Stoccarda i quattro presenteranno due brani dedicati all'inverno: «Winterzeit» di Vittorio Pellagara, composizione [redacted] loro dedicata, già registrata dalla Rai per il programma «Rai per la musica» (lo manderà in onda Radio tre), e «Souvenir d'hiver» di Federico Ermirio, [redacted] rettore del Conservatorio di Alessandria. Suoneranno anche un altro brano composto per loro: la «Sonatina» di Bernardo Julia, direttore del Conservatorio di Palma de Majorca e fondatore del concorso Segovia. Il programma comprende inoltre la suggestiva «Danza di giullari» di Sergio Chiereghin, la «Ora[redacted] del Torero» di Joaquin Turina, è unica trascrizione, la sonata detta «Arpeggione» di Franz Schubert.

Da sinistra, Marco Siletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio

«E' [redacted] bella emozione - commenta Gianni Nuti - trovarsi tre chitarristi di fama mondiale. Ed è una soddisfazione, una meta importante». Aggiunge Bovio: «Ci avevano chiesto di suonare anche un concerto di Vivaldi per quattro violini con la loro orchestra da camera, ma non siamo riusciti a combinare per i tempi delle prove».

L'impegno di Stoccarda segue una fitta serie di concerti in Italia [redacted] quartetto, [redacted] per [redacted] prossimo anno è già stata fissata una [redacted] per Madrid.

Carlo Francesco Conti

[redacted]

o cura di C. F. Conti

[redacted]

Stage di chitarra

Ultimi giorni per iscriversi allo stage di perfezionamento chitarristico organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Le lezioni, che si svolgeranno dal 13 al 15 novembre, saranno tenute da Angelo Gilardino, tra i più importanti didatti e compositori per chitarra. Tema dello stage sarà «La musica da camera con chitarra». Per adesioni rivolgersi al Circolo filarmonico, in via Palazzo di città 14, telefono 598.513, dalle 10 alle [redacted] e dalle 17,30 alle 19,30.

[redacted]

Corso di astrologia

L'Arci Tandem, via Alfieri 72, organizza un [redacted] di astrologia che [redacted] avvale del «metodo Morpurgo». La prima lezione (data non ancora fissata) comprenderà una presentazione dello zodiaco, si passerà poi allo studio [redacted] pianeti, segni, case astrologiche. Ogni martedì dalle 20,30 alle 22,30; costo per dieci lezioni 200 mila lire. Per adesioni telefonare al 593.357 o 436.908, dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 19.

[redacted]

Corso di fotografia

Dopo il successo della serata dedicata al fotografo svizzero Werner Bischof, l'Acfa, associazione culturale fotoamatori astigiani, organizza un corso fotografico per principianti. Si svolgerà in tre sere, il 10, 17 e 24 novembre, alle 21, [redacted] circolo dipendenti Enel in via Pagliani 24. Argomento: lo sviluppo e la stampa in bianco/nero. Iscrizione 35 mila lire; per adesioni telefonare al 50.389.

Il chitarrista Angelo Gilardino

AMI

Ecco la danza sacra

Il centro culturale Ami «Il giardino della vita», corso Alfieri 12, organizza per sabato 7 [redacted] domenica [redacted] novembre un seminario di danza [redacted]. In programma danze popolari e contemporanee della comunità di Findhorn (Scozia). Insegnante sarà Carolina Bath. L'orario è il seguente: sabato dalle 15,30 alle 19; domenica 9,30-13 e 15,30-19. Per giovedì 5 novembre è previsto invece un incontro dedicato alla cucina naturale.

CEPROS

L'informazione

Il Cepros in collaborazione con la Biblioteca Astense, organizza [redacted] corso «Fonti e ricerca dati, sistemi e reti informativi; banche dati, documentazione e archivi tecnici». Il corso si terrà del [redacted] novembre alla sede [redacted] Cepros in via D'Azeglio 47. Frequenza gratuita. Iscrizioni: tel. 593.281, lunedì, mercoledì, venerdì dalle [redacted] alle 18,30, e martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12.

STASERA AL CINEMA

ASTI [redacted]

Lux — T. 594147 [redacted]
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza [redacted] il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Politeama — Tel. 50.088. L. 9000/6000
Infelici e [redacted] — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. 50.096 L. 9000/6000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla [redacted] del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

[redacted] Splendor — Tel. 509.040 Feriali: ap. ore 20 Festivi: [redacted] ore 15 Lire 9000/6000
Anni '90

Sala Pastrone — Fer.: 17,30/19/20,30/22 Sab. e dom.: 16/17,30/18 20,30/22 Lire 9000/6000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. [redacted] V. 1h 35' **Cartoni [redacted]**

Don Bosco — Or.: 21.15 L. 6000 (Cineforum) Abb. 5 spett. 20.000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Balbo — T. 824.889. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000
[redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [redacted] 2h5' **Thriller**

[redacted]

Aurora — Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — Tel. 702.788 Feriali ore 20 [redacted] 15/17,30/20/22,30 L. 8000-6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000
Cuori [redacted] — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e [redacted] figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Verdi — Tel. 701.459 Feriali ap. ore 20,30 Festivi ap. ore 15 L. 8000/7000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[redacted]

Cristallo — Ore 21 L. 6000 (Tessera 32.000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una [redacted] di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] — Tel. 875.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,00/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
[redacted]

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
[redacted]

[redacted]

CASSINASCO

Serata di teatro al «Maltese»

Serata inconsueta alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Questa sera alle [redacted] anziché la musica [redacted] il teatro della compagnia «Carillon» di Torino. In scena Daniela Lusso, Antonella Bernardi e Mauro Della Rocca con lo spettacolo «Mimì, Cocò e Cicì in viaggio», ispirato alle esperienze di viaggio del trio in Africa. Sarà proiettato anche un video. Domani sera ci sarà invece [redacted] blues dei «Barbablues». Ingresso libero.

ASTI

Musica africana al Salera

Stasera si ballerà al ritmo della musica africana a partire dalle [redacted] alla discoteca Salera. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione Asti città aperta e l'ingresso costa 10 mila lire.

PORTACOMARO

Violini al «Concerti aperitivo»

Riprendono i «Concerti aperitivo» organizzati dalla Bottega del Grignolino [redacted] Portacomaro. Questa sera alle 20,30 i violinisti Silvia Cantatore, astigiana, e Dan Albergante, torinese, suoneranno brani di Luigi Boccherini. Ingresso libero. Seguirà una [redacted] alle 21,15 dedicata al fritto misto, al costo di 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri 202.666 e 202.580.

[redacted]

Cineforum al Cristallo

Prosegue stasera la rassegna [redacted] cinema d'autore organizzata dal Cinecircolo San Vincenzo al «Cristallo» di San Damiano. In programma il film «Point break» di Catherine Bigelow, con Patrick Swayze [redacted] Keanu Reeves. Inizio alle 21.

CALAMANDRANA

All'Ippogrifo [redacted] Halloween

Stasera al ristorante Ippogrifo di Calamandrana si festeggia Halloween con [redacted] serata in maschera. Saranno distribuiti dolci tipici [redacted] pizzette. La musica sarà proposta dal duo Massi[redacted] e Alessandra Bartolino, tastiere e voce, con repertorio [redacted] piano bar. Prenotazioni al 75.621.

All'Auditorium il coro di Castelnuovo Bormida

Nizza, stasera concerto con Verdi e Rossini

NIZZA. Stasera alle 21 l'Auditorium [redacted] «L'Erca» ospiterà [redacted] concerto della corale Santa Cecilia di Castelnuovo Bormida. L'appuntamento [redacted] stato organizzato per i festeggiamenti patronali di San Carlo e precede un intenso calendario invernale [redacted] musica classica e corale.

La corale castelnovese compie [redacted] questi giorni vent'anni di attività: è formata da impiegati, casalinghe e pensionati, tutti accomunati dalla grande passione per [redacted] musica, a cui dedicano in media [redacted] serata alla settimana, provando nel salone parrocchiale di Castelnuovo, accolti dal parroco don Toramasco, fondatore del gruppo. I coristi sono diretti dal [redacted] Giuseppe Tardito, che alterna il [redacted] impegno di direttore del [redacted] ro [redacted] quello professionale di cornista [redacted] Teatro Regio di Torino. Tardito, originario del paese alessandrino, vive nel capoluogo piemontese, [redacted] non ha lasciato gli amici della corale.

Solisti [redacted] «Santa Cecilia» [redacted] no il soprano Anna Rita Suffia e il baritono Pier Giorgio Gabutti. La corale presenterà un omaggio [redacted] Verdi, per ricordare i 150 anni della prima rappresentazione del Nabucco [redacted] a Rossini [redacted] occasione del 200° anniversario della nascita. Nella prima parte, dedicata alla musica verdiana [redacted] potranno ascoltare «Gli arredi festivi», «La profezia», «Oh dischiuso è il firmamento» e «Va', pensiero». Nella seconda parte, rossiniana, sono invece in programma «La calunnia» e «[redacted] par d'esser» dal Barbiere [redacted] Siviglia. Dal Guglielmo Tell saranno proposti «E' [redacted] ciel sereno», «Pastori ergete il campo», «Ciel che del mondo», «Cinto il crine di bei fiori», «Che sento ohimè» e «Selva opaca». Gran finale [redacted] «Tutto cangia, il ciel si abbella». L'ingresso, che sarà p[redacted] da Cristina Bocchio, è gratuito. **[e. co.]**

Alla scuola «Annie»

[redacted]

ASTI. S'inaugura domani il ciclo di incontri organizzato dalla scuola di danza «Annie», via Provenzale 12, dal titolo «Incontri di giovani promesse e grandi etoiles».

Si tratta di una serie di stage che in due giorni (sabato [redacted] domenica) permettono alle allieve dei corsi professionali diretti da Anna e Donatella Maranzana di fare esperienza con insegnanti e personaggi [redacted] fama internazionale. Ad inaugurare il ciclo di lezioni sarà Bryan Poer, del «Ballet XXème siècle» di Béjart, danzatore alla Scala di Milano con Carla Fracci e insegnante al festival Vignale danza '92.

Prossimi ospiti: Ileana Iliescu (étoile dell'Opera di Bucarest), Herida May (esaminatrice della Royal Academy of dancing di Londra), Ekaterina Savi[redacted] (Accademia Igor Moisseiev [redacted] Mosca). Per informazioni telefonare al 61.009. **[m. t.]**

Un appuntamento col divertimento!

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] G. Cesare 67. **Americani [redacted]** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti**: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Galimazzo 24. **Il principe del[redacted]**. Or.: 17,50; 20,10; 22,[redacted].
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Bob [redacted]**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,3[redacted].
C. [redacted] 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** [redacted] 15; 16,55; 18,50; 20,45. [redacted] Viet. 14.
C. [redacted] N 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina**. [redacted] N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Infelici e contenti** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basic Instinct** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[redacted] speriamo che me la cavo.** [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Moncalieri [redacted] **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Allen 3**. Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [redacted] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Othello**. [redacted] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San F[redacted] **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la [redacted]**. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 14,[redacted]; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione per[redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Arma letale [redacted]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. [redacted] **notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **Il ladro di bambini**. Or.: 20,15; 2[redacted].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [redacted] 215. t. 88 151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 17/11. Big. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde**: nuova esclusiva del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% ab. abbon. e un (da lun. a ven.). Alla Promoz. settore Scuola. Tel. 8815.205.363.
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted]. Il Fiore all'occhiello. Ore 20.45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. Le Cristina 75. t. 669.8034. Continua vendita abb. 5 spett. di Operetta con posto fisso. [redacted] Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - [redacted] Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. [redacted] 10-13/15-19. tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,30 **Vita col padre**, te[redacted]
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Il principe e il povero**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori [redacted] stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha fatto 137**, rubrica
24 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, film sui rallye
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Raffles ladro gentiluomo**, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una piccola storia d'amore**, film
22,35 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Mangiati vivi**, film
1 — **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18 — **Beeclri, il piccolo detective**, cartoni
19,10 **Tgp special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
22,30 **Forze mare**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Calcio 4**
22,25 **Tg 4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**, economia
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta Rete
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Obiettivo bikini**, [redacted]
0,30 **La curva [redacted] morte**, film

[redacted]
20,30 **Lilly la [redacted]**
21,30 **Spettacolo**
[redacted] **Tg Biella**
23 — **Video clip**
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
[redacted] **Obiettivo sport**
22,20 **Il punto, 1ª parte**, dibattito
[redacted] — **Tg 9**, notiziario
23,23 **Il punto**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,40 **Tg [redacted]**
22,55 **Erreuno [redacted]**
23,25 [redacted]
[redacted] **Textvision**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okay motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — **Il tempo si è fermato**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontro al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gigò**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0.15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **4 donne in carriera**, telefilm
2.15 **Sulle strade della [redacted]**, telefilm

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Anticipazione della stagione cinematografica '92-'93 con il film vincitore al «NOIR FESTIVAL» di Viareggio

«Cuore Nero di Paris Trout» è una delle sorprese dell'estate al Cinema (Lietta Tornabuoni)

AVVERTENZA: la Direzione del Cinema Centrale ha ottenuto di anticipare la programmazione di «IL CUORE NERO DI PARIS TROUT», pur trattandosi di film della prossima stagione 1992-93, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo [redacted] elevato livello anche in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

[redacted] DISCOTECA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Questa [redacted] gruppo dal vivo
[redacted] ANNI [redacted]
sab. e dom. Musica senza vizi
D.J. [redacted]

La straordinaria carriera di Luigina Zappa Gentile, premio «Panathlon» 1992

Un'astigiana in vetta al mondo

Ha già compiuto 1067 ascensioni sulle più impervie montagne della Terra. Una passione condivisa con il marito Franco. Allenamento e dedizione i segreti del successo. I programmi

Sopra Luigina Zappa Gentile durante un'ascensione. Accanto con il marito Franco. A sinistra durante una scalata in Perù con il gruppo astigiani

ASTI. E' salita 1067 volte in vetta alle più impervie montagne della Terra. Una carriera straordinaria, che ha fatto di lei una delle più grandi alpiniste di tutti i tempi.

Luigina Zappa Gentile, anni, «astigiana purosangue», ha sempre preferito considerare la montagna solo come una «grande, meravigliosa avventura».

«Non mi interessa l'aspetto agonistico delle mie imprese, quello che conta è riuscire ad arrivare lassù» sottolinea schiva.

Fisico minuto (pesa solo 43 chili) nervi e volontà d'acciaio, la scalatrice astigiana ha conquistato vie nuove e spesso inesplorate: il «Cuarao F» e il Yurauf (5200 metri) in prima femminile assoluta e poi il Quesillo (5500 metri), il Chopicalqui (6400 metri), l'Huannarrayue (6000 metri) e l'Alpamayo (definita «la più bella montagna del mondo»).

Sono tutte cime sulle Ande peruviane, in quello che resta «dei più bei paradisi naturali del mondo». Autentici «santuari» per gli appassionati di alpinismo.

Ma la carriera di Luigina Zappa Gentile ha avuto inizio sulle Alpi: il Monviso, prima palestra, poi il Bianco (10 ascensioni) e successivamente le altre grandi montagne italiane, svizzere, austriache, francesi.

Accanto a lei, da sempre, il marito Franco Gentile, 59 anni, g e titolare di un'officina metalmeccanica. Luigina e Franco accomunati da un'unica, sola grande passione: la montagna.

«Negli Anni 50, andavamo in Vespa in montagna. Ogni sabato e domenica. Andiamo avanti così da anni, ormai, e non ci stanchiamo, anzi» sottolinea l'alpinista astigiana che da un anno è anche vicepresidente del «Panathlon».

Nel la scoperta del Perù e delle sue montagne. «Quando siamo arrivati non conoscevamo nessuno - racconta - abbiamo avuto la fortuna di incontrare due sacerdoti astigiani, i padri Giuseppini Carlo e Marcello Corazzola. Dal loro rifugio hanno preso avvio le nostre scalate, la scoperta delle montagne di quello straordinario Paese dove siamo già stati 5 volte e dove contiamo di tornare nuovamente nel 1993».

Ricordi di arrampicate tra panorami irripetibili, di camminate in solitudine e anche aneddoti curiosi.

«Come quella volta che prendemmo un taxi, vecchio e sgangherato, per trasferirci in località a mila metri di quota. Il conducente, per evitare di danneggiare gli ammortizzatori sulle grandi buche di cui era disseminata la strada, ci faceva spostare continuamente da una parte all'altra dell'auto, così come un contrappeso».

Un'avventura lunga 30 anni, quella di Luigina Zappa e del marito Franco, senza mai un incidente. Anche se la morte li ha sfiorati da vicino, molto da vicino, solo qualche mese fa proprio sul Bianco.

«Eravamo in parete, io e mio marito, quel giorno luglio quando morirono 7 persone travolte da una slavina. La neve era molle: mentre scendevamo abbiamo visto rocce sporgente, ci siamo rifugiati là sotto. Poi è arrivata la slavina. Momenti interminabili: sembrava che tutta la montagna dovesse caderci addosso. Ci ha salvati quel e la nostra esperienza».

Luigina Zappa dedica alla montagna tutta se stessa. «La gente - dice - crede che per arrampicare sia necessario avere solo una buona attrezzatura. Ma ci vuole allenamento, costanza, applicazione, prudenza».

Per tenersi in forma i coniugi Gentile praticano anche altri sport, la bicicletta (sogni sera, estate e inverno, facciamo una trentina di chilometri sulle colline nei dintorni di Asti»). E poi palestra, allenamenti. Niente fumo e alcol, molta anche nell'alimentazione.

Così si diventa scalatori e si imparano a vincere le difficoltà delle montagne.

«Quando si sale ci si sente più buoni, si impara la solidarietà, viene spontaneo pensare che più in alto, molto più alto, c'è qualcuno che ti vede e può proteggerti. Una preghiera è la miglior compagna quando intorno c'è solo il vuoto».

Franco Binello

SPORT FLASH

CICLISMO

Un corso per giudici di gara organizzato dalla Federazione

La Commissione Regionale Giudici di Gara della Federazione Ciclistica Italiana organizza un corso di formazione per giudici di gara ciclismo. Gli interessati, in età compresa tra i 18 ed i 50 anni, p iscriversi, mandando l'adesione telefonando alla segreteria Comitato regionale della Fci, corso Sommeiller 10, 10125 Torino, tel. 011/650.5066.

TIFOSI

Trasferta a San Siro per la gara Milan-Torino

Il Milan Club di Asti organizza un pullman per l'incontro di campionato Milan-Torino in programma allo stadio di San Siro il primo novembre con inizio alle 14.30. Le prenotazioni si ricevono oggi all'edicola Giardini di corso Cavallotti 8 (telefono 592.118). L'orario di partenza del pullman verrà comunicato al momento dell'iscrizione.

CALCIO

Si prenotano biglietti per la sfida Juve-Udinese

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» (la sede è al bar in Bricola di via Venti Settembre, telefono 352.634) comunica che sono aperte le prenotazioni per i biglietti della partita Juventus-Udinese che si disputerà il giorno 8 novembre '92 allo Stadio delle Alpi di Torino, prenotazioni che si chiuderanno il 2 novembre '92, limite massimo di scadenza, per dar modo al consiglio direttivo ritirare i biglietti in tempo utile alla biglietteria.

SPORT

Reso noto il calendario della popolare manifestazione riservata agli studenti

Giochi della gioventù al risparmio

Per contenere i costi l'Astigiano è stato diviso in 4 zone. Gli Studenteschi, a loro volta, spezzati in due aree La novità dello sci di fondo ad Asti. I primi appuntamenti sono con la corsa campestre e le gare di tennis

ASTI. La commissione provinciale organizzatrice dei Giochi della gioventù e dei campionati studenteschi per l'anno scolastico 1992-93, ha reso il calendario delle varie attività sportive che si terranno in provincia.

previste alcune novità. Innanzitutto la suddivisione del territorio provinciale in zone al fine di ridurre i costi di gestione delle attività sportive scolastiche e in particolare quelli di trasporto; costi che nella passata edizione dei Giochi e degli Studenteschi erano risultati eccessivamente alti.

Proprio per questo motivo, appunto, la provincia è stata divisa in quattro «aree» per quanto riguarda le medie inferiori e in due per gli istituti superiori. Nove permettendo il campionato provinciale di sci di fondo sarà quest'anno organizzato gratuitamente ad Asti.

Ed ecco il calendario degli appuntamenti delle «Olimpiadi» scolastiche. La fase distrettuale della campestre (Asti e Nizza) si svolgerà nel periodo tra l'1 e il 4 dicembre, mentre la fase provinciale andrà dal 14 al 19 dicembre. Dal 30 gennaio sarà invece la volta della pallacanestro, mentre, sempre a gennaio (15-20 il periodo) toccherà agli sport invernali.

Giochi della gioventù e Studenteschi vedono protagonisti centinaia di atleti

La pallavolo occuperà un mese intero (dal primo al 30 marzo) così come il calcio che occuperà il medesimo lasso di tempo. La prima metà marzo (1-15) lascerà spazio alle gare di nuoto, la seconda quindicina (15-30) al tamburello.

Ad aprile toccherà alla ginnastica artistica e ritmica (periodo 1-4 aprile), il pentathlon dal 15 al 20 dello stesso mese. L'atletica, regina degli sport, sarà scena con i provinciali dal 3 all'8 maggio, mentre i provinciali promozionali per ragazzi della prima media dal 15 al maggio.

Per quanto riguarda invece i campionati studenteschi il tennis sarà di scena da novembre a gennaio, mentre tra il e il 30 novembre toccherà al calcio. Il periodo che va dal primo al 20 dicembre, ospiterà la pallacanestro; prima di Natale (14-19 dicembre) si disputerà la campestre provinciale: pallavolo andrà dal 10 al 28 febbraio, gli sport invernali dal 15 al 20 gennaio e la pallamano dal 10 al 20 febbraio. La prima quindicina di marzo sarà riservata al nuoto; l'atletica provinciale il 15 e 16 aprile, la ginnastica artistica e ritmica dal primo al 4 aprile.

[r. a.]

RALLY

Il calendario della gare di Coppa Italia

Il Grappolo-Tartufo è stato «retrocesso»

ASTI. Non si è ancora concluse la stagione agonistica '92 e la Csai (Commissione Sportive Automobilistica Italiana) ha già varato i nuovi calendari per la prossima stagione. Nella Coppa Italia 1ª zona, che interessa le province Asti, Novara, Vercelli e Torino, otto saranno le gare valide e tra queste quattro si svolgeranno in provincia di Asti.

La gara d'apertura della stagione sarà anche per quest'anno il Rally Città di Canelli che avrà il massimo coefficiente e si disputerà il 17 e 18 aprile. Il rally dei Vini e del Palio Asti, si correrà invece 22-23 maggio, mentre Vesimo, classico appuntamento di mezz'estate avrà come date il 31 luglio e il primo agosto. Chiuderà il poker delle gare astigine il Grappolo-Tartufo che è stato programmato dal 4 al 5 di settembre. Queste tre gare avranno tutte il coefficiente 3.

Da questa decisione il Rally del Grappolo-Tartufo ne esce penalizzato. Infatti quest'anno gli organizzatori del San Da- Rally Club e della Motor Sport di Moncalvo erano riusciti ad ottenere il coefficiente mentre per la stagione '93 la gara da loro organizzata è stata riportata appunto a 3.

«Siamo abbastanza amareggiati - ha confessato Marco Rondi, uno degli organizzatori - . Purtroppo la federazione ha deciso di ridurre le gare a massimo coefficiente e la nostra è stata penalizzata». «Peccato - ha concluso Rondi - perchè avevamo ricevuto numerosi complimenti per la gara, una delle poche organizzate interamente di giorno». Una delle novità di quest'anno è che non si potrà prendere punti per la classifica assoluta in gare di Coppa Italia che si effettuano fuori dalla propria zona di residenza.

Completano il quadro calendario il Rally di Carmagnola (12-13 giugno coeff. 5) Valli Ossolane-Domodossola (26-27 giugno coeff. 5), 111 minuti-Novara (25-26 settembre coeff. 3) e Team '971-Torino (23-24 ottobre coeff. 5).

[g. m. g.]

Castelnuovo D. Bosco

Corsi per ragazzi organizzati dalla Libertas

CASTELNUOVO D. BOSCO. L'assessorato all'Istruzione e alla Cultura del Comune di Castelnuovo Don Bosco organizza, in collaborazione con la società «Libertas nuoto Chieri», un corso di nuoto.

L'iniziativa è riservata ai bambini e ai ragazzi e prenderà il via martedì 3 novembre nella cittadina Torinese.

Il corso, che potrà essere della durata di tre o sei mesi, è articolato in lezioni bisettimanali che si terranno il martedì e il venerdì dalle 17 alle 18 alla piscina comunale di Chieri in via Fea.

Per ulteriori informazioni e per iscrizioni bisogna rivolgersi il martedì e venerdì dalle 14 alle 17 alla biblioteca comunale Castelnuovo Don Bosco.

Informazioni si possono anche ricevere telefonicamente chiamando il numero 011/992.70.76. [a. t.]

Campionato su strada

Domani ad Asti premiazione

Maria Teresa Suriano è la regina della stagione podistica. Ha saputo avere la meglio su alcune delle più forti atlete piemontesi

ASTI. Appuntamento, sabato 31 ottobre, alle 16, nel salone palazzo della Provincia con cerimonia di premiazione campionato provinciale su strada di podismo.

Premi andranno agli atleti e alle società che hanno animato la manifestazione organizzata dalla Fidal astigiana. Alla premizione interverrà il consigliere regionale Francesco Porcellana.

[r. a.]

PALLAVOLO

Domani è in programma il terzo appuntamento con la manifestazione che si svolgerà sul parquet del Pinerolo

La Coppa Piemonte porta fortuna al Grande Volley

Gli astigiani allenati da Antonio Giangrande sono tutt'ora imbattuti. I pronostici

ASTI. Punta sui giovani che rappresentano la forza: sono cento i ragazzi del Grande Volley che disputano i campionati minori. Ma il fiore all'occhiello della società è la formazione di serie C, allenata da Antonio Giangrande. Il Grande Volley è partito quest'anno alla grande portandosi in testa alla classifica della Coppa Piemonte, punteggio pieno: sabato scorso ha sconfitto il Mondovì (2-1) quindi è ripetuta l'Alpitour Diesel Jeans (3-0). Domani è in programma la terza giornata di Coppa Piemonte a Pinerolo e i propositi sono quelli di continuare l'avventura nella manifestazione.

Commenta il tecnico, Antonio Giangrande: «Puntiamo a vincere il campionato di C2. I ragazzi conoscono da anni e l'intesa è naturale. E' stato importante riuscire a tenere quest'anno in squadra Fabio Covolo così abbiamo un punto di forza sia in ricezione che in attacco». Spiega il general manager della società, Marco Bolla: «Il nostro obiettivo è di spingerci in alto, ma per fare questo deve partire dalla base, dai giovani. Desideriamo dare la possibilità giovani di praticare sport, poi arrivano anche i risultati, tanto meglio».

Il Grande Volley è una delle due maggiori realtà della pallavolo astigiana insieme con la Voluntas di serie A2, di cui è presidente Mauro Venturini. Il Grande Volley si è formata nel 1986 quando un gruppo di dirigenti, Pierluigi Uberti, Luciano Davi ed Aldo Barbarino, decisero di lasciare proprio la società «presidentissimo».

Spiega Pierluigi Uberti: «Abbiamo vissuto molte esperienze la Voluntas abbiamo abbandonato, ad un certo punto, per divergenze. Ci siamo dedicati ai giovani che vengono seguiti dai nostri allenatori. Lavoriamo - aggiunge ancora a Pier Luigi Uberti - per puntare la prima squadra a raggiungere la serie C1: ma ci tenia anche a vincere i campionati delle categorie Under 14 e Under femminili».

Si intanto aperto iscrizioni ai corsi di pallavolo che si svolgeranno alla palestra della scuola Baracca per ragazzi dai 7 agli 11 anni. Per informazioni telefonare ai numeri 21.25.43; al 59.33.51 o al 21.51.90.

Daniela Cotto

CANELLI

Una squadra nella serie D regionale

CANELLI. Terminata la pausa estiva, le atlete del Volley canellese hanno ripreso gli allenamenti nella palestra del palazzetto dello Sport. Dopo la vittoria nel campionato di prima divisione provinciale, il Volley «in rosa» esordirà quest'anno nella serie D regionale. «Le nao promosse - afferma il mister Enrico Lovisolo - dovranno lavorare. Abbiamo molte giocatrici ma pochi giocatori». Il problema, affrontato più volte a livello nazionale, si pone anche a Canelli: per la ragazza la pallavolo è lo sport preferito, l'unico completamente gratuito. Per i maschi invece esistono altre alternative, tra cui il calcio. Per la mancanza di atleti i dirigenti della società hanno deciso di far retrocedere la squadra maschile, che si era piazzata al 5° posto in serie DI, in un campionato impegnativo, quello di prima divisione provinciale. Ricco il vivaio del settore giovanile che ogni sforna una squadretta di Mini Volley. Sono tre le squadre del settore giovanile femminile: le Allieve (12 e 13 anni), le Ragazze, ex Under 16, Juniores ed ex Under 18. Sono solo due invece, le squadre maschili nel settore giovanile e raggrupperanno ragazzi al di sotto dei 14 anni. Il Volley Canelli vanta una lunga tradizione: fondato dieci anni fa ha svolta nell'85 con l'entrata di Marino Bianciardi che fece partecipare la società ai campionati giovanili. Oggi i tesserati più di 150.

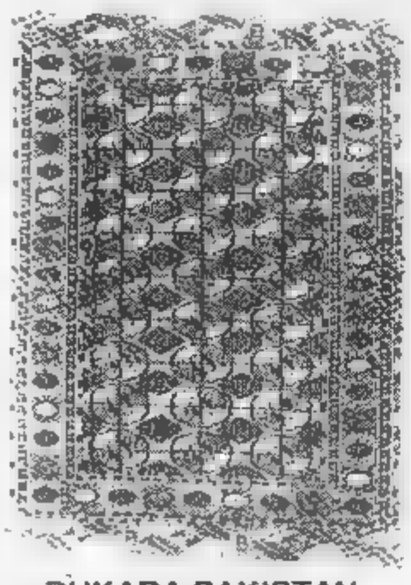
ARAM TAPPETI PELLICCE

SFIDA IL 50%
E PIÙ DI SCONTO

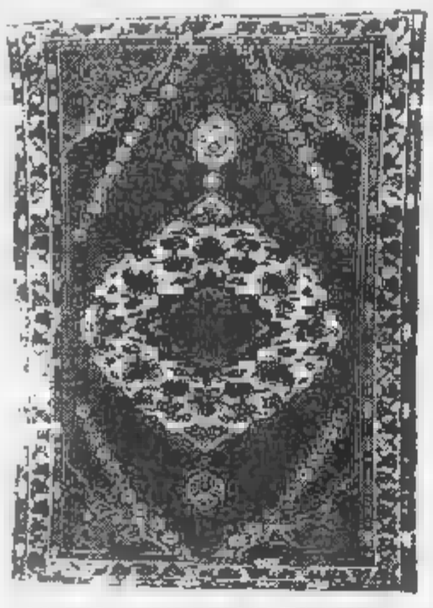
ATTENZIONE !

Saldi, mostre, vendite in TV e porta a porta, tante sono le offerte allettanti... ma quante sono vere ? Se va bene pagate il doppio!
ARAM da 20 anni importa direttamente e fornisce negozi in tutta Italia. Per questo siamo gli unici a poterVi garantire

I VERI PREZZI DI INGROSSO
IMPOSSIBILI DA TROVARE... CONFRONTATE!

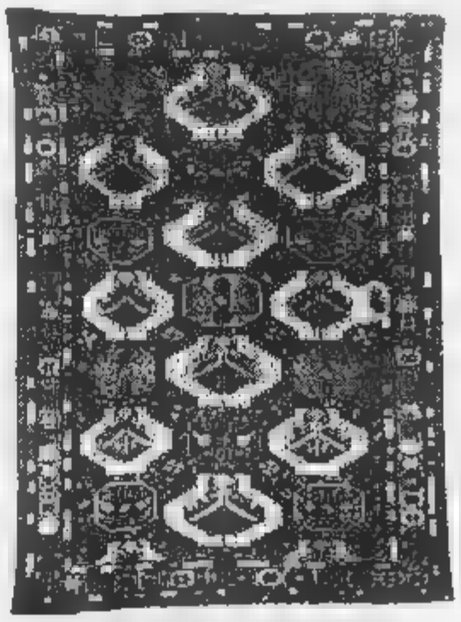


BUKARA PAKISTAN
scendiletti £ 60.000
cm 150x250 £ 480.000

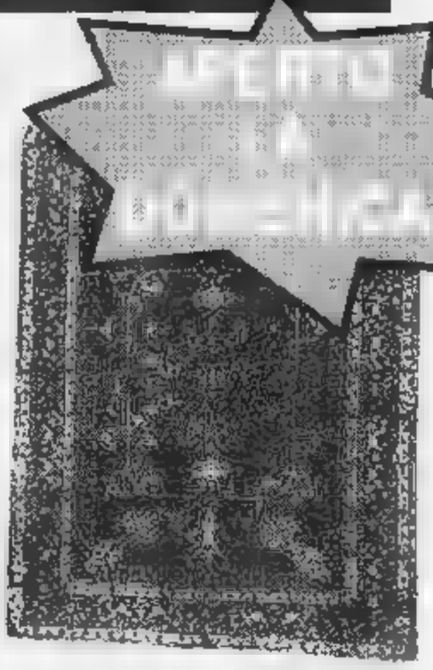


YEZD ■ KIRMAN PERSIA
cm 200x200 £ 1.190.000
cm 200x300 £ 1.390.000

MASLAGAN PERSIA
cm 160x110 £ 190.000
cm 160x260 £ 590.000



LORI KASHAI PERSIA
cm 160x210 £ 390.000
cm 200x300 £ 790.000



TABRIZ PERSIA
cm 140x200 £ 390.000
cm 200x300 £ 1.050.000

... e migliaia di altri esemplari nuovi ed antichi, tutti con certificato di garanzia.

VASTO ASSORTIMENTO
TAPPETI CLASSICI E MODERNI

MISSONI TRUSSARDI home-design louis de poortere

STESSE CONDIZIONI PER PELLICCE E MONTONI

EFF. COM. LEGGE ■

BEINETTE Reg. COLOMBERO (a 4 km da Cuneo) - Tel. 0171/401633
CUNEO (solo tappeti) Via Roma, 38 - Tel. 0171/634962
Presentando questa pubblicità Vi sarà riservata una gradita sorpresa

bofetti
CALCOLATRICI
DATABANK
CASIO
FOSSANO Via Roma, 149
Tel. 0172 60.804, fax

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
data systems
PERSONAL COMPUTER

Venerdì 30 Ottobre 1992 n. 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Gli illeciti sui fondi Cee

Dal giudice per la «soia»

SAVIGLIANO. Dall'inizio della prossima settimana cominceranno alla Procura della Repubblica di Saluzzo gli interrogatori degli oltre cento agricoltori, sospettati di aver alterato l'indicazione dei quantitativi di soia raccolta, per incassare dalla Comunità Economica Europea proventi non dovuti. Il procuratore capo, dottoressa Stella Caminiti, ha detto che spera di concludere in tempo relativamente breve gli interrogatori, anche se le indagini saranno presumibilmente ancora lunghe.

Senza dubbio dalle testimonianze dei produttori di soia inquisiti, che sono tutti coloro che hanno stipulato contratti con il commerciante saviglianese Martino Arnolfo nell'arco di circa tre anni, potranno emergere molti particolari sul meccanismo che dal '90 al '91 avrebbe consentito ad un numero ancora da accertare di commercianti e agricoltori di incamerare indebitamente contributi per decine di miliardi.

Per il momento Arnolfo, che sembra sempre più destinato a non essere l'unico presunto responsabile della truffa, rimane rinchiuso nel carcere dello «Felicina» di Saluzzo. Non si troverebbe più in cella d'isolamento, ma sarebbe stato trasferito in altri locali, con altri detenuti, dopo due interrogatori nel corso dei quali avrebbe dimostrato la volontà di collaborare con i magistrati.

Lo stratagemma con il quale veniva truffata la Comunità economica europea non sarebbe complicatissimo: i commercianti e i produttori del materiale trasformato (con ogni probabilità in accordo con gli agricoltori) avrebbero fatto figurare ingenti quantitativi di soia, in realtà mai esistiti, per i quali veniva incassato un contributo comunitario pari a un valore addirittura superiore al prezzo della soia fissato sul libero mercato. I controlli erano quasi del tutto assenti.

Intanto, proprio in questi giorni, nelle campagne saviglianesi si sta procedendo alla raccolta della soia. Anche per il 1992 rimane a disposizione degli agricoltori il contributo stanziato dalla Cee, ma è cambiata la procedura con la quale esso viene erogato. Innanzitutto viene pagato direttamente al produttore agricolo e non più, come prima, all'azienda di trasformazione che acquistava il cereale; in secondo luogo, esso viene commisurato alla superficie in cui la soia è stata messa a dimora e in base alla resa quantitativa.

Queste due situazioni dovrebbero consentire alle autorità preposte maggiore possibilità di controllo.

La nuova normativa, tuttavia, avrebbe determinato la rinuncia da parte di numerosi agricoltori, che non avrebbero più ritenuto conveniente coltivare la soia. Il cereale è però una coltura alternativa benefica per il terreno, che risulta così arricchito e può nuovamente essere adibito nelle stagioni successive a mais o grano. Nell'area che fa capo alla zona Savigliano della Coldiretti, e che comprende i comuni di Caramagna, Racconigi, Cavallermaggiore, Cavallerleone, Murello, Marene e Monasterolo, nel '92, sono state presentate 550 domande di accesso ai contributi Cee. [r. s.]

I candelotti trovati nella villa a Martiniana non sarebbero potuti esplodere

«La bomba serviva a intimorire»

Non sono stati trovati detonatori per comandare a distanza lo scoppio e la miccia era in cattivo stato di conservazione. Il padre del negoziante preso di mira costretto due anni fa a chiudere un caseificio

Alcune abitazioni all'imbocco di via Circonvallazione alla periferia di Martiniana

MARTINIANA. Numerose persone sono state sentite ieri dai carabinieri di Revello e di Saluzzo, nell'ambito delle indagini che riguardano il ritrovamento di cinque candelotti di dinamite nel giardino della villetta di un commerciante, abitante in via Circonvallazione 2.

Gli inquirenti rifiutano qualsiasi indicazione sull'episodio: pare comunque che stiano seguendo una pista in particolare, forse in relazione all'attività del padre del commerciante «colpito».

Paolo Bernardi ha trovato la dinamite l'altro giorno, avvolta con del nastro adesivo da pacchi e collegata a una miccia, in angolo del giardino della sua abitazione, di nuova costruzione, a lato della circonvallazione di Martiniana. E' probabile che sia stata gettata al di là della recinzione; pare difficile, però, sia stato fatto da un'auto in Piuttosto, qualcuno avrebbe potuto andare, a piedi, sul lato posteriore dell'edificio, forse di notte.

Il padre del commerciante, Andrea Bernardi, 60 anni, era il titolare del Caseificio «Valle Po», con sede in Martiniana. Due anni fa aveva avuto vicissitudini di carattere finanziario, tanto da dover cessare l'attività. L'azienda incontrò, all'inizio, in un primo momento, non poche difficoltà nel saldare le forniture di latte di agricoltori della .

L'attività commerciale intrapresa da Paolo Bernardi (ha un altro fratello, Bartolo) non ha però nulla a che fare, né sul piano societario, né dell'organizzazione del lavoro, con l'ex ditta paterna. La sede legale della nuova azienda non è a Martiniana; pare sia economicamente .

Gli esami hanno rivelato che i candelotti non avrebbero potuto esplodere, se non messi a contatto con una fonte di forte calore. Forse neppure accendendo la miccia, in cattivo stato, di avrebbero potuto scoppiare, e non sono stati trovati dispositivi per comandare la detonazione a distanza.

Il materiale dei candelotti è così sensibile da esplodere solo per urto: chi li ha lanciati difficilmente poteva sperare di vederli scoppiare toccando terra. La quantità: è considerata dagli esperti abbastanza limitata. Sarebbe in grado di provocare seri danni soltanto se l'esplosione avvenisse in un luogo chiuso, come una stanza.

Tali circostanze sembrano accreditare l'ipotesi secondo la quale chi ha lanciato i candelotti nel giardino della villetta aveva intenzione soltanto di intimorire il commerciante. Ma a Martiniana e nei paesi vicini dicono Paolo Bernardi non ha nemici. [r. c.]

L'incidente ieri in una cascina vicino al silo per conservare il mais. Vano l'intervento dell'elisoccorso

Dilaniato dal trattore davanti alla moglie

Barge, agricoltore di 37 anni è scivolato negli ingranaggi

Sebastiano Vaglienga

BARGE. Mortale incidente sul lavoro nel pomeriggio nella cascina Tossi in via Potere Devesio 20, una zona del paese al confine con la frazione Cantonio di Villafranca. Il padrone di casa, Sebastiano Vaglienga, 37 anni, è stato risucchiato in una trinciatrice per il mais. Il macchinario gli ha dilaniato una gamba, oltre ad alcune parti del corpo: l'uomo è deceduto in seguito alle gravissime ferite riportate.

Il tragico episodio è avvenuto poco dopo le 15. Sebastiano Vaglienga stava controllando il lavoro della trinciatrice, un macchinario, che, agganciato al trattore, sminuzza il granoturco in modo da renderlo adatto ad essere stoccato in un silos.

L'esatto andamento dei fatti è sotto l'esame dei carabinieri di Barge. Secondo una prima ricostruzione della vicenda, compiuta anche in base alla testimonianza di Giorgina Scarafia (33 anni), moglie della vittima, l'agricoltore era in piedi su un mucchio di mais; improvvisamente è scivolato e la cintura dei pantaloni è rimasta agganciata ad uno dei rulli della trinciatrice.

Sebastiano Vaglienga ha tentato disperatamente di divincolarsi, ma è stato risucchiato nei potenti ingranaggi. La macchina agricola gli ha maciullato una gamba e altre parti del corpo. Alle urla dell'agricoltore la moglie, che fino a pochi minuti prima lo stava aiutando, ha cercato prima di liberarlo, poi di spegnere la trinciatrice. Dopo pochi secondi, però, il trentasettenne non dava più segni di vita.

Alcuni hanno dato l'allarme. Savigliano è arrivato l'elicottero del servizio regionale da Saluzzo un'ambulanza croce verde. Il medico del «118» ha potuto fare altro che constatare il decesso; ogni estremo tentativo di salvare la vita all'agricoltore è stato vano.

Per rimuovere il cadavere (dopo l'autorizzazione del procuratore della Repubblica Stella Caminiti) sono intervenute anche le squadre dei vigili del fuoco Saluzzo e Pinerolo. La salma è stata trasportata nella camera ardente allestita nel cimitero di Barge. La data dei funerali sarà fissato quando gli inquirenti avranno completato le indagini e concederanno il nulla-osta.

Oltre alla moglie, Giorgina Scarafia, Sebastiano Vaglienga lascia il figlio Daniele di 9 anni, che frequenta la quarta elementare nelle scuole comunali di Barge.

La notizia del decesso ha suscitato grande commozione sia a Barge sia nella vicina Villafranca, dove l'agricoltore era molto conosciuto e stimato per il suo lavoro. [g. no.]

Arrestati 3 operai cuneesi

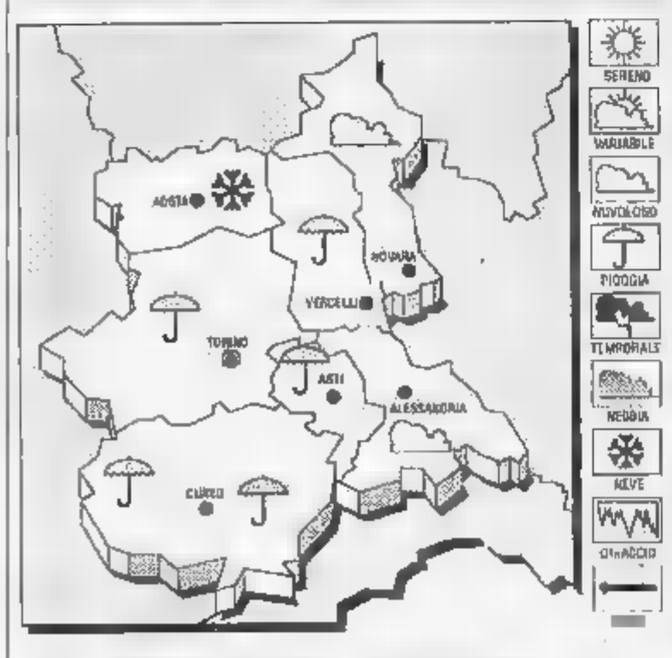
Tre uomini stati arrestati dai carabinieri delle compagnie Savigliano e Cuneo, perché accusati derubato una prostituta di colore a Cavallermaggiore. : Vincenzo D'Angelo, 32 anni, muratore, abitante a Cuneo, in via Fossano 10; il fratello Giovanni, 35 anni, operaio, via Fossano 32, Antonio Cacchio, 34 , operaio, via Fossano 9, anch'essi di Cuneo. I primi due sono stati rinchiusi nel carcere del Cerialdo, mentre il terzo è piantonato in una stanza dell'ospedale «Santa Croce»; nei loro confronti è stato emesso dall'autorità giudiziaria un ordine custodia cautelare. Su di loro pende l'accusa di aver rapinato la donna nigeriana, dalla quale non è stato reso noto che ha presentato denuncia alla stazione dei carabinieri di Cavallermaggiore. I particolari forniti dalla donna hanno portato all'identificazione dei presunti responsabili. [p. b.]

ALBA

Chiedono una sola Usl

Obiettivo della richiesta di accorpamento dei due enti di gestione è la costruzione una grande strutture ospedaliere che soddisfi tutti gli utenti.

IL TEMPO IN PIEMONTE



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Moderati Sud-Occidentali.
DEL TEMPO. Addensamenti temporanei sul settore Nord-Occidentale, con precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE DI A CUNEO - LEVALDIGI
: 16,9; min: 3,1; media: 7,5

UN ANNO FA
Max: 9; min: 5,8; media: 7,6

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 16; Novara ; Alessandria 11; Aosta 16; Asti 14; Vercelli 18

consigliere di Frassino eletto nella Lega nord

Barba Toni sott'accusa per una frase in Regione

TORINO. Antonio Bodrero, meglio conosciuto come «Barba Toni», 72 anni, consigliere regionale della lega nord Frassino, è finito sotto inchiesta per una dichiarazione pronunciata a palazzo Lascaris: «I poliziotti e i magistrati li paghiamo apposta perché si facciano ammazzare: parliamoci chiaro, li paghiamo mica così, tanto perché diventino belli e grassi».

Parole «inequivocabili», che hanno convinto la procura della Repubblica Torino ad aprire un'inchiesta per valutare se nelle affermazioni fatte durante la seduta del consiglio del settembre scorso siano gli estremi del reato.

Le frasi pronunciate da «Barba Toni» non erano state prese in considerazione dagli altri consiglieri, forse abituati ai «coloriti» interventi di Bodrero, entrato a palazzo Lascaris al posto di Gipo Farassino, candidato al Parlamento.

La dichiarazione è invece finita sul taccuino di uno spettatore in aula, che si è rivolto a «Specchio dei Tempi», lamentando «che altro consigliere regionale sia insorto in difesa di dell'ordine e magistratura».

In seguito contro le parole del settantaduenne leghista di Frassino, ai esponenti di altri partiti, le organizzazioni sindacali degli agenti di polizia e anche la presidente del consiglio regionale Carla Spagnuolo: «Nel modo più assoluto le parole del consigliere Bodrero non sono condivise dal Consiglio regionale, che apprezza l'operato delle forze di polizia e della magistratura e ritiene che lo Stato e le istituzioni debbano tutelare la loro immagine. Mi incontrerò con i rappresentanti della polizia per esprimere questi sentimenti».

L'unica difesa «Barba Toni» giunge dalla lega. «Si esprime in modo genuino - dice il capogruppo Rubellino -, ma il senso delle parole spesso travisato». [r. c.]

EBEL
architetti del tempo

VOYAGER
DISPONIBILE IN ACCIAIO - ACCIAIO ORO 18 KT - ORO 18 KT.
A PARTIRE DA L. 3.000.000
boiteldor GIOIELLI CUNEO
CORSO NIZZA 18 TEL. (0171) 634555/697155

I discendenti del martire della Resistenza ne vincolarono la destinazione a fini culturali e sociali

Eredità Galimberti per l'Università

I beni lasciati al Comune di Cuneo comprendono 46 alloggi e 15 autorimesse [redacted] Torino, Moncalieri e Beinasco
Le carature di Palazzo Osasco valgono tre miliardi: forse serviranno ad un museo sulla lotta di liberazione

CUNEO. L'ingegner Carlo Enrico Galimberti, ultimo erede della famiglia, lasciò al Comune [redacted] ingente patrimonio. Morì a Torino il 24 ottobre 1974. Da allora l'amministrazione municipale ha gestito i beni e soltanto negli ultimi anni si è parlato di eventuali vendite. In Consiglio non c'è però accordo sull'utilizzo del ricavato.

Dice il sindaco, Giuseppe Manardi: «Finalmente si dovrebbe essere [redacted] dirittura d'arrivo. L'assessorato [redacted] Patrimonio sta facendo [redacted] ottimo lavoro di classificazione, in modo tale da sapere [redacted] precisione quali sono i beni posseduti dal Comune. Gli immobili che saranno venduti ci consentiranno di investire i proventi, secondo la volontà del testatore, cioè [redacted] attività educative, scolastiche e culturali. Tre potrebbero essere i fini principali: l'università, una struttura sul pizzo di Cuneo per attività culturali ed, infine, interno a questo centro, un museo sulla Resistenza».

«L'eredità Galimberti - spiega l'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino - consta [redacted] immobili siti in Torino, Beinasco, Moncalieri e Cuneo. Il patrimonio di Torino è formato da 20 alloggi, 11 autorimesse, 1 negozio. Quello di Beinasco 16 alloggi e 4 autorimesse, mentre [redacted] Moncalieri ci sono 10 alloggi. Il valore complessivo dei beni torinesi è di circa 5 miliardi. Il patrimonio di Cuneo, invece, consiste in carature del Palazzo Osasco il cui valore si aggira sui 3 miliardi».

Palazzo Osasco sul lato Stura in piazza Galimberti e (nel riquadro) l'assessore alla Cultura Nello Streri (FOTO [illegible])

Spiega l'avvocato Streri, assessore alla Cultura: «Per volontà di Galimberti l'alloggio da lui abitato nel palazzo Osasco è rimasto intatto. Il Comune [redacted] Cuneo, infatti, in forza [redacted] volontà del testatore, ha ristrutturato l'appartamento, rendendolo casa-museo, mentre, per gli altri beni indivisi del medesimo palazzo, sono in corso avanzate trattative [redacted] i proprietari delle restanti carature. Il Comune ha chiesto loro che nella spartizione venissero assegnati locali attigui all'appartamento. La casa vivrebbe, così, come centro di cultura. Contigua all'alloggio bisognerebbe, a mio parere, creare una saletta per convegni, congressi, [redacted] concedere qualche locale alla sede dell'associazione partigiana ed altri locali per la biblioteca [redacted] europea. Questa biblioteca, di prossima apertura, unica in Piemonte, necessiterebbe di più ampi spazi».

Gli immobili di Torino e della cintura, invece, sono attualmente affittati [redacted] l'utile è in parte incamerato nel bilancio comunale. Sono [redacted] progetto borse di studio per tesi sulla storia di [redacted]o e della «Granda».

Il consigliere della Lega Nord, Alberto Sciandra, dice: «Sono d'accordo sulle eventuali vendite degli immobili non vincolati; ben venga quindi un ipotetico centro polifunzionale, che però deve essere progettato [redacted] fini b[redacted] definiti [redacted] per soddisfare esigenze concrete. Avendo Galimberti dedicato la propria vita alla crescita della comunità, penso che prioritario impegno del Comune dovrebbe essere quello di concretizzare la nascita dell'Università nel capoluogo. Fino ad oggi sono state spese molte parole, ma nessuno si è impegnato seriamente al problema».

Favorevole alla vendita degli immobili [redacted] Torino è anche il consigliere Umberto Fino (psi): «Per quanto riguarda le carature di Palazzo Osasco, invece, [redacted] sono sempre opposto ad un eventuale acquisto dei vani al pianoterra. C'è il rischio che la banca che ha sede nel palazzo faccia chiudere il bar [redacted] ai portici. Piazza Galimberti perderebbe un servizio utile».

Replica Pellegrino: «C'è un accordo con la banca: anche se si ampliasse, acquisendo locali dell'eredità Galimberti, [redacted] di proprietà del Comune, si impegna [redacted] mantenere il bar». [r. s.]

[redacted]

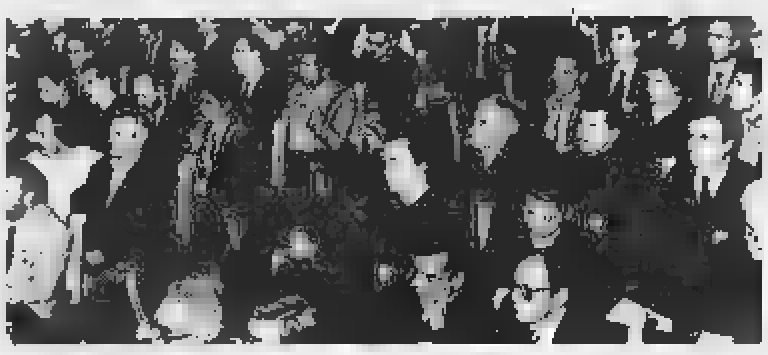
SIN[redacted]

Falsi ispettori per i libretti delle pensioni

La segreteria provinciale della Uil, congiuntamente alla categoria dei pensionati, informa che alcune persone spacciandosi per rappresentanti dell'organizzazione, chiedono di entrare nelle case e di verificare il libretto della pensione. A seguito di spiacevoli episodi di raggiri di nostri iscritti, la Uil precisa che nessuno è autorizzato a [redacted] indagini di questo tipo e avvisa quindi i propri soci a prestare la massima attenzione.

[redacted]

«Sicurezza degli impianti e responsabilità»



Oltre 700 persone hanno partecipato ieri al convegno su «La legge sulla sicurezza degli impianti tecnologici: il ruolo delle figure interessate dalla legge 46/90 e i soggetti penalmente responsabili», svoltosi ieri al teatro «Toselli». «Siamo soddisfatti per l'interesse al momento di studio dimostrato da tecnici e addetti ai lavori» ha commentato Giovanni Ferrero, presidente del collegio dei periti industriali.

[redacted]

Filmati sulle grotte delle Alpi

Stasera alle 21 alla sede della sezione di Cuneo del Cai, in corso IV Novembre 14 si terrà una serata dedicata alla speleologia, organizzata dal Gruppo speleologico Alpi Marittime. In programma la proiezione di [redacted] filmato realizzato nelle grotte delle Alpi Marittime e Liguri: Bossea, cavità del Caudano, Rio Martino e Tana dell'Orso.

CA[redacted]RE

Corso di chitarra al Cerialdo [redacted] un cantautore

Ha preso il via l'altro pomeriggio al carcere del Cerialdo a Cuneo il corso di chitarra, organizzato dalla Caritas, cui partecipano una decina di detenuti. Le lezioni sono coordinate dal cantautore Gianmaria Testa.

[redacted]

Fermato un anno fa

[redacted] droga patteggia due [redacted]

CUNEO. Giuseppe Congera, 25 anni, abitante in [redacted] Madonna del Colletto 17, [redacted]feso dall'avvocato Flavio Battisti, ha patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi [redacted] Gianolio, canc. Vittori) 2 mesi di reclusione [redacted] mezzo milione di multa per il possesso di meno di un grammo di eroina.

Il fatto risale al 30 agosto dello scorso anno. L'imputato, che da tempo era sotto sorveglianza, venne fermato dagli agenti della Squadra mobile mentre, vicino alla propria abitazione, consegnava una dose di droga ad [redacted] tossicodipendente. La violazione della legge sugli stupefacenti era evidente, e Giuseppe Congera fu quindi denunciato alla magistratura.

Rinviato a giudizio, il giovane ha evitato il processo patteggiando il minimo della pena. [redacted] anche ottenuto i benefici di legge.

Il fenomeno della droga purtroppo dilaga in città: quasi tutte le settimane si svolgono processi per il piccolo spaccio di stupefacenti. [g. d. m.]

[redacted]

Un amministratore

[redacted] dei redditi [redacted]

CERVASCA. L'ex amministratore delegato della società Itea, Dario Arman, 57 anni, ora abitante a Torino in strada Valsalice, [redacted] stato condannato dal tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Gianolio, [redacted]. Vittori) a due mesi di arresto per avere presentato la denuncia dei redditi 1984 con un giro di affari notevolmente inferiore a quanto poi accertato dai funzionari delle Imposte.

L'imputato, difeso dall'avvocato Claudio Massa, ha invece oblazionato [redacted]on due milioni l'accusa di non avere tenuto regolarmente i libri contabili della società. Il pm Giovanni Bracco aveva proposto tre mesi di arresto.

La società Itea è una delle iniziative industriali accolte con speranza per l'occupazione andata purtroppo delusa. La società è infatti fallita dopo poco tempo. Durante la procedura era emerso che per l'Irpeg e l'Ilor dell'84 era stato denunciato un miliardo in meno di imponibile. Seguiva il procedimento penale. [g. d. m.]

[redacted]

Raccolta rifiuti

[redacted] le «campane» per la [redacted]

BOVES. L'amministrazione comunale e la Comunità montana delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio hanno organizzato la raccolta differenziata di carta e cartone.

Il provvedimento, che era da tempo allo studio, è giunto in fase di attuazione con il collocamento di appositi contenitori: le «campane» sono state sistemate in via Piave, nei pressi di tutte le scuole di Boves e nelle frazioni Rivoira e Fontanelle.

La separazione della carta dagli altri rifiuti, da tempo in atto in molte città italiane, rappresenta anche una fonte di guadagno, perché si presume che in una cittadina di novemila abitanti si possano recuperare [redacted] riciclare oltre [redacted] chilogrammi di materiale cartaceo al giorno, che prima finivano, [redacted] un [redacted] per la distruzione, nella discarica di Borgo. La carta sarà raccolta dalla cartiera «Pirinoli» di Roccavione, che la pagherà circa 35 lire il chilo. Il Comune «auspica la collaborazione dei cittadini e, soprattutto, dei ragazzi». [b. s.]

Costretto in carrozzella non sarebbe in grado di tenere lezioni alle medie superiori

In 1800 [redacted] l'insegnante [redacted]

Una petizione inviata al provveditore per appoggiare il docente dell'alberghiero di Dronero che ha chiesto al Tar di poter riprendere l'attività. I colleghi: «Può tranquillamente lavorare, impedirlo è un sopruso»

CUNEO. E' attesa per domani la decisione del Tribunale amministrativo regionale sulla vicenda di Sergio Parola, dichiarato «inidoneo all'insegnamento» perché costretto sulla sedia a rotelle. Se il Tar accoglierà il ricorso l'insegnante, già dalla prossima settimana, potrà riprendere servizio, in attesa che i giudici entrino nel merito della vicenda.

«Un risultato [redacted] già stato raggiunto - dice Sergio Parola -, far riflettere e discutere su come la burocrazia possa stritolare, annientare le persone. Se non avessi constatato tanta solidarietà da parte di amici e colleghi avrei rinunciato a dare battaglia, a ricorrere al Tar, a chiedere di poter lavorare». Un grande contributo al dibattito l'ha fornito il documento preparato da un gruppo di amici di Parola e sottoscritto da 1810 persone: studenti [redacted] genitori, docenti di tutte le scuole del Cuneese, impiegati, avvocati, medici.

Sergio Parola

Il documento s'inizia [redacted] la storia-denuncia della vicenda di Parola: «E' un insegnante elementare che, in seguito a malattia, è costretto da qualche anno su una sedia a rotelle. Nell'ottobre del '91 chiede di [redacted] utilizzato in compiti diversi dall'insegnamento elementare - che richiede [redacted] troppo attivo coinvolgimento motorio per l'animazione della classe - e [redacted] da la domanda [redacted] un certificato medico che lo dichiara non idoneo all'insegnamento nella scuola elementare».

I firmatari sottolineano le parole «scuola elementare» per porre l'attenzione sul fatto che il professor Parola, «disponendo di laurea, affronta e supera [redacted] per insegnare nelle Superiori». E dal Provveditorato ottiene la cattedra di «cultura generale» all'Alberghiero [redacted] Dronero, dove prende regolarmente servizio il 9 settembre. «Presenta i certificati richiesti, tra cui quello medico rilasciato dall'Usl 59 che dichiara che il professor Sergio Parola "non presenta infermità da pregiudicare il rendimento in servizio"». Il documento prosegue: «L'8 ottobre Parola riceve dal Provveditorato di Cuneo una lettera in cui g[redacted] comunica l'annullamento della nomina nella Scuola superiore».

Poco oltre: «Il Provveditore, all'insaputa dell'interessato, [redacted] chiesto alla commissione medica provinciale un ulteriore parere sulla sua idoneità all'insegnamento. La commisione, sulla base del certificato rilasciato un anno prima, senza convocare, interpellare né sottoporre a [redacted] accertamenti diagnostici il Parola, lo dichiarava inidoneo ad insegnare».

Dura la conclusione: «L'impressione di amici, Associazioni sindacali, personalità e giuristi è che si tratti di un grave episodio di estromissione del "diverso", forse in nome di quell'etica che richiedeva all'insegnante "sana e robusta costituzione". La decisione di [redacted] consultare l'interessato (che è in grado di insegnare) sia da parte del Provveditorato, [redacted] da parte della commissione medica, [redacted] pare gravemente lesiva della dignità umana oltre che professionale. Ancora una volta si constata come la burocrazia stia distruggendo l'uomo, che diventa un numero, una pratica».

Gianni Martini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Se il pino [redacted] caduto [redacted] è colpa mia»

Apprendo dal giornale che una casa è minacciata dal crollo di un pino. Vado subito a controllare la casa dei signori Almonte per rendermi conto del pericolo. L'albero, un pino ornamentale, piantato dal proprietario, si è già adagiato sul terreno tra la [redacted] e la recinzione dell'abitazione: la minaccia, quindi, non esiste, ma se pur esistesse, non è certo compito del sindaco provvedervi.

Nel maggio 1991, dopo abbondanti piogge, esistendo il pericolo di un movimento franoso, ho firmato un'ordinanza di sgombero, ma limitata al perdurare [redacted] pericolo e in via cautelativa. Per quanto riguarda la strada che raggiunge l'abitazione, non sono stati fatti dagli eventi diritto quelle opere di canalizzazione delle acque piovane necessarie per il deflusso e, pertanto, tutte le volte che si verificano piogge, diventa difficoltoso il passaggio.

Che la zona sia a rischio fra[redacted] non è una novità. D'altra parte, è sottoposta a vincolo idrogeologico e oggi nessuno potrebbe costruire, ma comunque nessuno vieta ai proprietari [redacted] abitarci. Infine, le piantagioni di actinidia non sono state autorizzate dal Comune, bensì dalla Regione.

Giovanni Quaglia, sindaco di Manta

[redacted] benefica per il San [redacted]

Quando si diffuse la voce che un gruppo di cittadini voleva organizzare un'asta benefica per raccogliere fondi per proseguire i lavori [redacted] restauro del San Giovanni, molti scuotevano la testa. Nonostante questo scetticismo, [redacted] comitato si è impegnato per raccogliere opere d'arte da mettere [redacted] vendita. Dopo l'azione dei mezzi di comunicazione, la sensibilità della gente si [redacted]a, tanto che siamo giunti alla cifra di 125 pezzi. Esprimo la mia gratitudine a quanti hanno voluto rispondere all'appello. L'asta verrà battuta il 31 ottobre, alle ore 21.

Francesco Moioli, Saluzzo

Scrivere a La Stampa, via [redacted] Settembre 39, Cuneo

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 31.63.13 [redacted]: 44.17.44
Bagnolo: 39.28.36
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [redacted] è di turno, [redacted] orario 8/12,30 e 15,30/19,30 [redacted] serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[redacted] di ricette mediche urgenti.

Alba: *Stevano*, piazza Rossetti 3/A, tel. 44.02.54.
Bra: *San Rocco*, [redacted] Principe 9, tel. 41.25.059.
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7, tel. 61.435.
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42.482.
Saluzzo: *Rabo*, corso [redacted] 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [redacted]: 441.333; **B.go S.** [redacted] 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; [redacted] 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.600

[redacted]

CEVA

NATI. Romero Matteo (Cairo Montenotte); Giovenco Laura (Vicoforte); Calvo Michele (Carcare); Morabito Francesco (Alpignano); Rovella Roberta (Roburent).
[redacted]. Giudici Ermenegildo, 83 anni (Lesegno), pensionato.

BEINETTE

NATI. Mondino Sara (Beinette)
MORTI. Castellino Anna, 83 anni (Beinette), pensionata.
MATRIMONI. Caraglio Lorenzo, 29 anni (residente a Beinette), commerciante, [redacted] Panero Monica Manuela, 26 anni (residente [redacted] Carmagnola) coltivatrice diretta.

SAVIGLIANO

NATI. Erik Conrero (Savigliano); Cristina Viglianco (Savigliano); Debora Ferrero (Savigliano); Enrico Battista Pedarzani (Savigliano); Lu[redacted] Degiovanni (Savigliano); Amedeo Ramieri (Savigliano); Lorenzo Muraglia (Savigliano); Marco Fabiani (Savigliano); Pietro Pompejano (Savigliano); Marco Saghesio (Savigliano); Paola Devale (Savigliano); [redacted] Marchetti (Savigliano); Sara Chiavazza (Savigliano); Clara Ghigo (Savigliano); Carla [redacted] (Savigliano); Alessandro Dadone (Savigliano); Stefano Pedrini (Savigliano); Federica Ravera (Savigliano); Arianna Coalova (Savigliano); Enrico Sacco (Savigliano); Vittorio [redacted]vaggione (Savigliano); Nicolò [redacted]no (Savigliano); Lucia Ruberto (Savigliano); Chiara Castellino (Savigliano); [redacted] Pairone (Savigliano); Claudia Bonino (Savigliano); Davide Bertone (Savigliano); Emanuele Vignola (Savigliano); Silvia Podio (Savigliano); Stefania Filippi (Savigliano); Serena Oreglia (Savigliano); Nicolas Tallone (Savigliano); Giulia Racca (Savigliano); Nicolò Clazia (Savigliano); Arianna Zini (Savigliano).
[redacted] Paolo Cacciolati, [redacted] anni (residente a Savigliano), impiegato, con Laura Anna Panero, 24 anni (residente a Savigliano), impiegata; Umberto Giraudo, 31 anni (residente a Torino), impiegato, con Silvia Vernetti (residente a Torino).

GENOLA

[redacted]NI. Roberto Scotta (residente a Genola), con Cristina Vassallo (residente a Genola); Giu[redacted] Baudino (residente a Genola), con Franca Borra (residente a Genola).

CAVALLERMAGGIORE

NATI. Vittorio Solavaggione (Savigliano).
MATRIMONI. Pierpaolo Abrate (residente a Cavallermaggiore), con Sandra [redacted] (residente [redacted] Cavallermaggiore).

[redacted]

[redacted]

«'L festin» di Pollopoli

Sono aperte le prenotazioni a «'L festin 't Sant Martin» in programma l'8 novembre a Pollopoli in frazione Tetti Pesio. Il ritrovo è alle 11,30; seguirà la messa e alle 13 polenta, salsiccia e gorgonzola. Nel pomeriggio giochi e martin sec con vin brulè. Adesioni entro il [redacted] novembre [redacted] Pollopoli (0171/401.667); negozio piccoli animali (0171/695.371); profumeria Lb (0171/693.041). Il costo è di 7 mila lire.

[redacted]

Festa di tutti gli onomastici

Domani e domenica all'associazione culturale «Lou stau» della frazione Trinità si terrà [redacted] festa di tutti gli onomastici. Informazioni allo 0171/95.234.

[redacted]

La corale di Baden Baden

Stasera (ore 20,30) [redacted] Palais de l'Europe, Teatro Francia Palmero, si esibirà [redacted] corale dello «Spiritual folklor und chor» di Baden Baden. Ingresso libero.

Gli alberi lungo la statale sono indicati come causa di alcuni incidenti mortali

Tigli sott'accusa a Racconigi

Negli ultimi mesi sulla strada da Cavallermaggiore a Carmagnola sono morte 7 persone C'è chi propone di abbattere i filari. Forse il Comune farà installare dossi antivelocità

RACCONIGI. Quindici incidenti stradali in meno di quattro mesi s[redacted] avvenuti nel tratto della statale 20 che va da Cavallermaggiore a Carmagnola. Tra questi, cinque sono stati mortali e hanno provocato sette vittime. A luglio hanno p[redacted] la vita tre componenti di una famiglia torinese (padre, madre e figlio), [redacted] agosto Lello Franceschini, racconigese di 22 anni, è morto in auto contro un tiglio; due giovani di Carmagnola, pochi giorni dopo, si sono schiantati a forte velocità contro un portale.

Nell'ultimo grave incidente, un ragazzo di 22 anni, Enrico Testa, di Racconigi, è morto sul colpo. In tutti i casi l'alta velocità - e sicuramente, anche se in misura minore, i due lunghi filari di tigli così vicini alla sede stradale - hanno contribuito alla gravità degli incidenti. Una situazione pesante e angosciante per molte famiglie racconigesi [redacted] dei dintorni, tanto che pochi giorni fa, per rispondere alle tante sollecitazioni venute dalla popolazione, il Consiglio comunale ha approvato una delibera per dotare la città del dispositivo contro gli eccessi di velocità, noto [redacted] «autovelox», entro la fine [redacted] quest'anno.

Spiega Pino Perrone, assessore alla Viabilità e al Turismo: «La situazione in questi ultimi mesi è divenuta allarmante. Molti cittadini si sono anche lamentati, soprattutto per le imprudenze di molti automobilisti, specialmente il sabato e [redacted] domenica notte. Si spera che con il timore di forti penali queste persone possano moderarsi e non mettere a repentaglio la propria vita e quella degli altri».

Ma anche tigli e platani sono sotto accusa per i sedici chilometri tra Cavallermaggiore e Carmagnola, diventati ormai «la strada della morte». C'è chi ne ha proposto l'abbattimento. Spiega Adele Testa, sorella del giovane morto nell'ultimo incidente: «Se [redacted] ci fossero stati quei maledetti alberi, che sono già costati la vita a tante persone, probabilmente mio fratello sarebbe ancora vivo». Ma una decisione così grave come l'abbattimento dello storico viale dei Savoia può essere presa solo dalla Suprintendenza ai Beni Culturali.

Prosegue Perrone: «Certamente il problema degli alberi è uno di quelli che fanno discutere. Io credo che sia importante vagliare tutte le possibilità e mettere in [redacted] quelle più realizzabili a breve termine». Una soluzione, secondo alcuni cittadini potrebbe essere l'installazione all'ingresso [redacted] all'uscita della città [redacted] alcuni dossi artificiali che costringano gli automobilisti a rallentare. Negli ultimi tempi, lungo la statale, l'Anas aveva impiantato un guard-rail, ma solo da una par[redacted] della carreggiata. Un lavoro che ha lasciato perplessi cittadini e autorità. Ora le barriera è stata rimossa. [m. b.]

Entro la fine dell'anno i vigili di Racconigi avranno in dotazione un «autovelox»

Ancora liti nel Consiglio comunale di Mondovì

Sindaco contro liberali la maggioranza in crisi

MONDOVI'. La «guerra» tra il sindaco Michelangelo Giusta e il partito liberale sta spaccando la maggioranza che dall'estate del '90 governa la città.

Elio Tomatis, capogruppo dei repubblicani in consiglio comunale, si è schierato con il primo cittadino. «Quelli che vorrebbero sostituire Giusta, pli in testa, ma con scarsa compagnia - ha scritto Tomatis -, proprio non li capisco. Il professor Giusta rappresenta quanto di meglio io abbia incontrato durante le mie vicissitudini amministrative: se posso dare un consiglio a chi ama affrontare serenamente le questioni importanti, anziché riconoscersi nel grigiore della vecchia politica, dico che [redacted] sindaco [redacted]i va implorato perché rimanga».

Il sindaco di Mondovì Michelangelo Giusta era stato eletto nella lista civica «Primavera '90» insieme con i consiglieri del partito liberale [m.]

Il «braccio di ferro» tra il professor Giusta e i liberali prosegue ormai da alcuni mesi; si era iniziato quando il direttivo monregalese del pli aveva annunciato di avere allacciato contatti con gli altri gruppi politici in consiglio comunale per formare una nuova maggioranza o per consolidare quella attuale attraverso la sostituzione del sindaco.

In risposta alle critiche, il primo cittadino (eletto nella lista civica Primavera '90, della quale facevano parte anche gli esponenti liberali) aveva chiesto un incontro con l'esecutivo del partito: «Vorrei sapere se mi cacciano perché sono antipatico o se ci sono altri motivi».

La proposta [redacted] è ancora stata accolta. Giusta continua la sua contestazione. In una lettera ha accusato i liberali «di pensare esclusivamente agli interessi di partito, trascurando [redacted] città». «Quello che è accaduto alle ultime elezioni - dice Giusta - [redacted] costretto i partiti italiani a ricominciare a ragionare. A Mondovì la tendenza si è ripetuta per tutti i partiti, tranne che per quello liberale, che ha ottenuto dalle urne un successo superiore all'attesa. Quindi perché il pli dovrebbe rinunciare definitivamente ai sistemi tradizionali [redacted] perché dovrebbe continuare a sostenere un sindaco che non soltanto pone la città al di sopra dei partiti, ma addirittura non li conosce e non tiene conto della loro opinione?».

«I liberali e anche alcuni dc - conclude Giusta - sono malati di "partitosi" per guarire dovrebbero porre l'interesse del loro partito al secondo posto e rinnegare l'attuale identità». [l. f.]

DALLA GRANDA

[redacted]

Per lunedì attesa la riapertura di tutti i macelli dei suini

Lunedì la Regione dovrebbe revocare i provvedimenti, adottati dopo l'abbattimento dei 1400 capi nell'allevamento di Silvio Galiasso. Nella zona di protezione saranno applicate le norme della zona di sorveglianza. I suini grassi potranno essere trasportati ai macelli. La revoca di tutti i provvedimenti [redacted] previsto per il 16 novembre.

BROSSASCO

Quaranta milioni per bloccare la frana

La Regione ha stanziato un contributo di 45 milioni per i lavori di contenimento della frana [redacted] via Melle, che ha [redacted] in allarme tre palazzi. Il sindaco ha sollecitato interventi anche per il tratto di carreggiata a senso unico alternato di strada Gilba, per evitare l'isolamento della borgata Chiabrando.

CEVA

«Comunità montana e [redacted] legge regionale»

Stasera alle 21 nella sala della comunità montana si terrà un incontro su: «La Comunità Montana dopo la nuova legge regionale». Interverranno l'assessore regionale Emilio Lombardi, il consigliere provinciale Giorgio Ferraris e il presidente della Comunità Montana Romano Luciano.

[redacted]

Convegno sul Concilio con monsignor Bettazzi

Stasera (ore 20,30) al «Bertola» si parlerà di «Il concilio ieri e oggi verso il 2000. Impegno ecumenico e missionario». Interverranno il vescovo missionario Lino Cuniberti [redacted] il vicepresidente della Conferenza episcopale piemontese monsignor Luigi Bettazzi.

Deciso in Comune

[redacted] novembre città vietata [redacted]

CUNEO. Da novembre traffico pesante fuori città e apertura di via XXIV Maggio: [redacted] le novità emerse nel [redacted] della riunione della commissione comunale che si occupa di viabilità, riunitasi l'altra sera.

Gli amministratori hanno dato parere favorevole al progetto di ridurre l'inquinamento in città e al piano per studiare una soluzione definitiva al problema delle linee [redacted] pullman extraurbani nel capoluogo.

I camion e [redacted]li autoarticolati diretti verso Borgo e le valli dovranno transitare a Confreria, Vignolo e Cervasca, per raggiungere il ponte del sale e Borgo San Dalmazzo. Del problema se ne discuterà nel consiglio comunale del 9 novembre. [r. s.]

Nell'incidente coinvolti due militari di Piozzo e di Alessandria

Cuneo, scontro s[redacted]le rotaie

L'auto su cui viaggiavano i giovani ha urtato un carrello ferroviario che transitava al passaggio a livello rimasto aperto. Sono stati ignorati i lampeggianti di pericolo

CUNEO. Con l'auto si sono schiantati contro un pesante carrello ferroviario in manovra nei pressi del casello di Tetto Garetto sulla linea che collega Cuneo [redacted] Mondovì. Le sbarre erano alzate, ma le luci lampeggianti del casello avvertivano gli automobilisti che sulle rotaie stava transitando il mezzo.

L'incidente è accaduto l'altra sera a pochi chilometri dal capoluogo. Daniele Quaglia, 19 anni, di Piozzo, via [redacted] Vagienna 12, militare di leva alla caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta, alla guida di una «Renault 19» non si è accorto del carrello che stava in quel momento passando sui binari. Il giovane quando ha individuato il mezzo era ormai troppo tardi. Anche il disperato tentativo di frenata è stato inutile.

L'urto è stato inevitabile. L'auto, sulla quale viaggiava anche Alberto Bonadeo, 21 anni, di San Sebastiano Curone (Alessandria), è rimasta incastrata sotto il carrello. Per alcune ore i vigili del fuoco di Cuneo sono stati impegnati a liberare le rotaie dai due mezzi. Sono anche intervenuti i carabinieri del nucleo operativo del capoluogo che hanno aperto un'indagine sulla dinamica dell'incidente.

Il violento urto ha richiamato subito [redacted]li abitanti della frazione che hanno prestato i primi soccorsi ai due giovani. Sono stati avvertiti i volontari della Croce rossa. I due ragazzi, che stavano rientrando in caserma, sono stati trasportati da un'ambulanza all'ospedale Santa Cro[redacted] di Cuneo. Daniele Quaglia, ha riportato lievi ferite, guaribili in 5 giorni; più gravi le condizioni dell'alessandrino, la cui prognosi è di 30 giorni. I medici gli hanno riscontrato alcune fratture.

L'incidente stradale secondo alcuni soccorritori del posto avrebbe potuto avere delle conseguenze più gravi, visto il pesante mezzo contro il quale l'auto si è schiantata. Probabilmente ad evitare il peggio è stata la velocità non sostenuta della «Renault» [redacted] la frenata all'ultimo momento. Nell'incidente non sono stati coinvolti altri mezzi. [r. s.]

[redacted]

Da Fossano ventimila tipi di farmaci distribuiti con l'aiuto dei computer

L'Unifarma (380 dipendenti) ha un fatturato annuo di 550 miliardi [m.]

UN raggio d'affari che copre Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria; 380 dipendenti, 550 miliardi all'anno [redacted] fatturato, 20 mila articoli trattati. E' la fotografia dell'Unifarma, azienda fossanese con oltre mezzo secolo di vita, che si occupa della distribuzione capillare dei prodotti medicinali.

A Fossano i più anziani ancora ricordano i soci fondatori che giravano in bicicletta per consegnare i farmaci. Era il lontano 1948, un momento particolarmente difficile, all'indomani della guerra, per l'approvvigionamento e la distribuzione delle medicine.

Così un gruppo di farmacisti decise di dar vita all'azienda che è cresciuta e si è trasformata «fino a diventare - sostiene il presidente Enrico Schellino - una moderna società di servizio.

In che modo? «La strategia - aggiunge - è quella di offrire ai farmacisti, non soltanto la distribuzione del prodotto, ma informazioni aggiornate, assistenza finanziaria per coloro che vogliono aprire una farmacia, apparecchiature telematiche che consentono un veloce controllo del magazzino e un'altrettanto rapida trasmissione delle richieste».

Per raggiungere questo obiettivo «polifunzionale», sono nate nel corso del tempo le controllate «Farmalease», società di leasing, e «Farma-line», una società che commercializza computer per le farmacie, scegliendo le apparecchiature più idonee alle loro specifiche esigenze.

«La caratteristica del nostro gruppo - dice Schellino - è che il cliente è quasi sempre anche un socio che gode di benefici dalla gestione aziendale, sia sotto [redacted] profilo del servizio, sia sotto quello dell'investimento».

Novecento delle milleduecento farmacie associate all'Unifa[redacted] [redacted] dotato di un terminale con il quale possono avere informazioni [redacted] inviare ordinazioni in tempo reale. E' un elemento di sicurezza e affidabilità estremamente importante per un settore molto delicato, com'è quello dei medicinali.

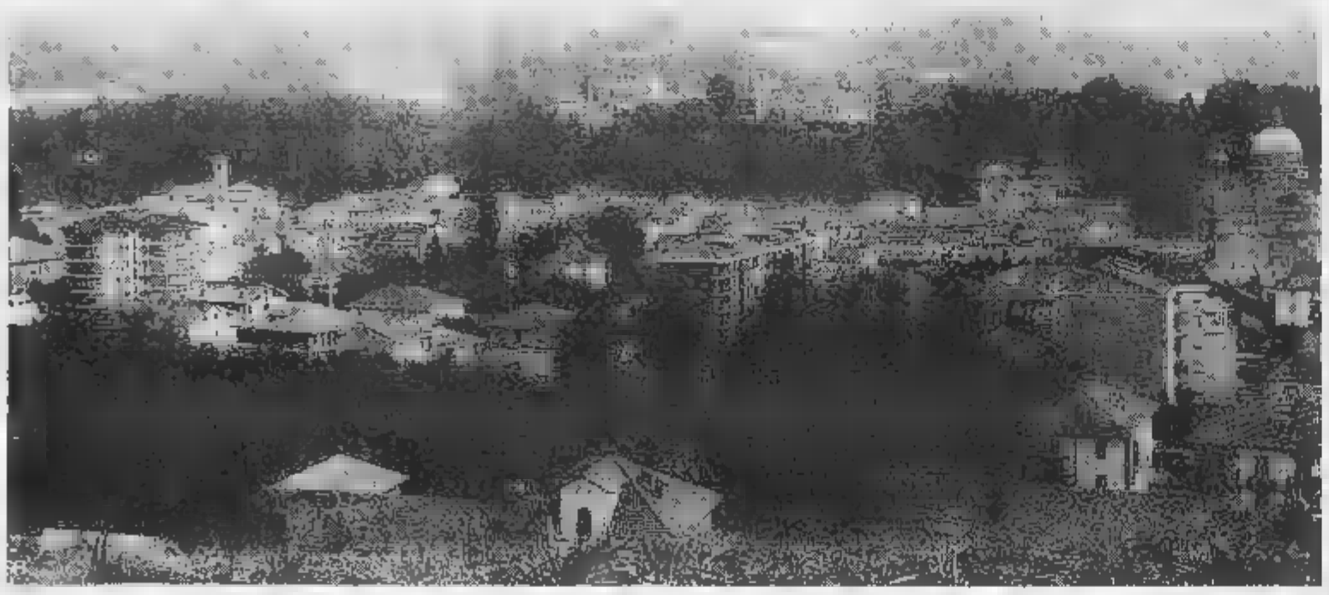
Grazie [redacted] questo capillare sistema, l'Unifarma ha raggiunto anche un altro obiettivo: servire le piccole farmacie [redacted] paesi e di sedi disagiate, grazie al contributo delle grandi farmacie che rimangono i più importanti clienti. In [redacted] di due ore, la società assicura a tutti i soci l'evasione delle richieste.

La rete organizzativa messa a punto dal gruppo consente agli amministratori di guardare serenamente al futuro, anche dopo le disposizioni ministeriali che ridurranno, con l'esclusione di molti farmaci mutuabili, l'acquisto dei medicinali.

«Dei 20 mila articoli che trattiamo, 14 mila sono "non etici" - aggiunge Schellino -, parafarmaceutici, e 6 mila medicinali. In futuro aumenteremo l'assortimento dei primi aggiungendo prodotti omeopatici, di erboristeria e veterinaria».

Considerando la fiducia di cui gode, l'Unifarma non cede alle facili lusinghe della pubblicità.

«Preferiamo impegnarci a sostegno di iniziative [redacted]ciali, legate al nostro settore - conclude il presidente -. Nell'89, anno del quarantennale, furono donati cento milioni alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, ai quali si sono aggiunti altri 50 milioni nel [redacted] e 25 milioni lo scorso anno. [g. g.]



Una suggestiva immagine di Dogliani dove si possono visitare la Bottega [illegible] allestita nei sotterranei [illegible] palazzo comunale, e il museo Gabetti (Murrone)

Il centro storico di Dogliani sarà invaso da centinaia di curiose bancarelle

Lunedì c'è la Fiera dei Santi

La festa risale al Medioevo e segna la conclusione del ciclo lavorativo della campagna
Durante la giornata sarà distribuito sulla piazza il tipico minestrone a base di ceci

DOGLIANI. Lunedì nelle [illegible] del centro storico del paese si rinnova l'appuntamento con la tradizionale Fiera dei Santi. Le origini della manifestazione [illegible] perdono nel Medioevo, gli storici scrivevano che a Dogliani (*terra di gran traffico*) si tenevano *da molto tempo altre fiere infra l'anno*». Una di queste ora appunto la Fiera dei Santi che, contrariamente a quanto potrebbe far pensare il [illegible]e, si tiene da sempre nel giorno dei defunti ed è l'unica delle antiche fiere doglianesi ad essere sopravvissuta fino ad oggi.

La Fiera dei Santi segna praticamente la conclusione del ciclo lavorativo della campagna, con le uve già vendute, il mais ormai raccolto, il frumento già da tempo posto [illegible] essiccare ed i campi arati e seminati e rappresenta l'ultimo appuntamento festoso prima dell'inverno. Un tempo la Fiera dei Santi rappresentava anche l'occasione in cui venivano stipulati tra i contadini i contratti per i ragazzi destinati ad andare [illegible] lavorare come servitori presso altre famiglie e la vicenda di uno di loro, sia pure ambientata in un'altra zona della Langa, è narrata da Beppe Fenoglio nel romanzo «La Malora», con il protagonista che ricorda: «Andare ai mercati mi piaceva, ed è ad un mercato che ho avuto la mia condanna».

Oggi fortunatamente i servitori non esistono più e la Fiera dei Santi è soprattutto un'occasione di svago e un pretesto per fare una gita nella Langa doglianese. La Fiera conserva anche [illegible] l'aspetto commerciale dell'antica manifestazione, con [illegible] mercato più grande e ricco di quello che si tiene settimanalmente a Dogliani. Le bancarelle del mercato occuperanno sia le vie [illegible] centro, [illegible] [illegible] strade che costeggia il torrente Rea e rimarranno allestite per tutta la giornata. Oltre a merci di vario genere non mancheranno anche le antichità, gli oggetti curiosi e i prodotti gastronomici tipici della zona, primi fra tutti ovviamente i tartufi.

Da qualche anno però la Pro Dogliani ha tirato fuori dagli archivi della tradizione popolare anche una curiosa iniziativa, da sempre legata alla Fiera dei Santi: la distribuzione mattutina in piazza della Confraternita di «cisrà», un tipico minestrone langarolo di trippa e ceci nel quale vengono aggiunte cipolle, porri, aglio, sedano e cavoli e che, secondo i vecchi, va preparato mescolando a lungo e sempre nello stesso verso, come avviene per la polenta. Quattro secoli fa la «cisrà» veniva distribuita ai membri delle quattro confraternite (due maschili e due femminili) operanti in paese, che nelle primissime ore del mattino attraversavano [illegible] e piazze [illegible] Dogliani per ricordare ai fedeli il suffragio dei defunti e che nel minestrone fumante trovavano un prezioso conforto alla temperatura rigida delle mattinate di inizio [illegible]ovembre. Ora la [illegible] riscalda invece lo stomaco dei trifolao che ritornano dalle loro ricerche notturne nei boschi e quello dei numerosi visitatori che ogni anno si recano a Dogliani per la tradizionale Fiera.

«Si tratta di [illegible] iniziativa che abbiamo rilanciato a metà degli Anni 80 e che i visitatori hanno subito dimostrato di gradire molto - spiega Loretta Benassi, presidente della Pro Dogliani -. Un tempo le scodelle di minestra servivano a rifocillare i viandanti che venivano a piedi in paese in occasione della Fiera partendo molto presto dalle borgate e dai centri vicini. Anche oggi comunque la cisrà è molto gradita; cominciamo [illegible] distribuirla verso le [illegible].

«Cominciamo a far cuocere la "cisrà" verso le quattro del mattino, ma le verdure vengono preparate fin dal giorno prima - spiega il vicepresidente della Pro Dogliani, Alessandro Durando -. L'iniziativa riscuote sempre un notevole successo sia tra gli anziani, che possono gustare di nuovo un piatto legato alla nostra tradizione, sia anche tra chi invece non l'ha mai assaggiata».

Oltre allo shopping nelle vie del borgo e alla degustazione di «cisrà» la Fiera dei Santi offre anche, a chi sceglie Dogliani per una gita, la possibilità di visita[illegible] la Bottega del vino, nei sotterranei del palazzo Comunale o il museo Gabetti, ai piani superiori del municipio, mentre i dintorni del paese offrono numerosi scorci panoramici e paesaggistici suggestivi. [a. o.]

ALBA - FIERA DEL TARTUFO
Ultimi giorni
SHERAZADE
da 14 anni consecutivi
GRANDE MOSTRA TAPPETI ORIENTALI
presso
MASCARELLO
arredamenti
P.zza Garibaldi, 3 - ALBA
tel. 0173 / 441.174
Grazie al rapporto di fiducia
SHERAZADE e MASCARELLO
nell'invitarla personalmente a visitare la mostra le offrono la
GARANZIA PIU' ASSOLUTA SU OGNI TAPPETO
POSSIBILITA' DI PROVA A CASA VOSTRA
CORRETTEZZA COMMERCIALE

TVcagnassi
CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RIVENDITORE AUTORIZZATO:
PHILIPS - MAGNAVOX
Via Vittorio Emanuele 38 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70.200

STYL LEGNO s.n.c.
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
12063 DOGLIANI (Cuneo)
Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721342

Albarello BOSCH
* ASSISTENZA * [illegible] ELETTRICI, ELETTRONICI * INIEZIONE [illegible] * [illegible] ABS * AUTORADIO * INSTALLAZIONE [illegible] E CLIMATIZZATORI D'ARIA * VENDITA [illegible]
Via Torino, 172 - Tel. 0173/70.189 - DOGLIANI

per questa pubblicità
publialba s.n.c. FILIALE FK
ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.190 (3 linee r.a.) Fax 0173 441830
BRA Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

EDILCAR
Lavorazione tondo C.A.
Montaggio Pile Tonde
Produzione distanziatori per armature e pannelli
CARRU'
Via Pio Conti 6
Tel. 0173/75.323
Fax 0173/75.323

OREFICERIA OROLOGERIA ARGENTERIA
Violino
P.ZZA CARLO ALBERTO, 2 - DOGLIANI
TEL. 0173/70.178

LITOGRAFIA GIOTTO
stampa
zincografia
ideazione grafica
VIA BORGONUOVO 132/B - 12060 MONCHIERO (CN)
TEL. 0173/79.21.13 FAX 0173/79.21.13

CANTINA del DOLCETTO di DOGLIANI
VITICOLTORI ASSOCIATI
Via Torino, 58 - DOGLIANI (CN) - Tel. 0173/792.282

QUALITA' CUSTODITA DAL FREDDO FINO A CASA VOSTRA
QUINTA STAGIONE®
MERIGEL S.R.L.
LOCALITA' RIVIERA, 1
12060 MONCHIERO (CN)
TEL. (0173) 792.391
F.lli MERIGGIO
Piazza Martiri della [illegible] n. 23
12063 DOGLIANI
[illegible] linee
oliomeriggio
DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA
TEL. 0173 72.11.40

Un comunicato congiunto a favore dell'accorpamento degli enti di gestione

Alba e Bra chiedono una sola Usl

Obiettivo la costruzione di una nuova grande struttura ospedaliera dove garantire tutti i servizi a 150 mila utenti. I comitati dei Garanti analizzano il progetto. La «concorrenza» di Savigliano

BRA. Un comunicato di 14 righe, con quattro firme - i due amministratori straordinari [redacted] i due presidenti dei comitati dei garanti -, rilancia la prospettiva di una fusione tra le Usl di Alba e di Bra, in vista della riforma da tempo annunciata.

«I Comitati dei Garanti [redacted] gli Amministratori Straordinari delle Unità Socio Sanitarie Locali n. 64 di Bra e n. 65 di Alba, con il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali dei rispettivi territori - si legge nella nota -, [redacted] attivato il dibattito e l'analisi inerenti l'attuazione [redacted] dell'ipotesi regionale di istituire un'unica Usl, in sostituzione delle due attuali».

«Principio cardine di tale riorganizzazione - prosegue il comunicato -, la costituzione di una Usl di grosse dimensioni territoriali, con una popolazione di circa 150 mila abitanti, assistita da servizi integrati e razionalizzati e dai due ospedali di Bra e di Alba, opportunamente ridefiniti nella loro competenza. Obiettivo di medio-lungo periodo rimane l'edificazione di una nuova struttura che accentri tutti i servizi ospedalieri».

Seguono le firme di Franco Guida, Claudio Brambati (il primo presidente del Comitato dei Garanti, il secondo amministratore straordinario dell'Usl 64), Giovanni Monchiero e Stefano Sacchetto (loro omologhi per l'Usl 65). Ma la paternità dell'iniziativa sembra soprattutto braidese: per ragioni geografiche e di struttura dei servizi, per Alba la scelta del partner è praticamente obbligata, mentre nel Braidese esiste la «concorrenza» di Savigliano. Le strutture dell'Usl 64 assorbono infatti una parte rilevante della domanda sanitaria di Bra e dei centri più vicini alla pianura, come Narzole o Sommariva Bo[redacted]. A Savigliano si rivolgono, [redacted] consiglio dei loro medici, molti utenti, [redacted] verso Savigliano si era indirizzata un paio d'anni fa [redacted] stessa Usl 64, proponendo [redacted] stipula di [redacted] convenzione con l'ospedale «Santissima Annunziata» per le emergenze.

«Ma quella convenzione non è mai andata in porto - ricorda l'amministratore straordinario Claudio Brambati -. Fu bocciata dalla Regione per coerenza con i piani sanitari, che prevedevano e prevedono un solo dipartimento di emergenza e accettazione per la zona Alba-Bra, con sede ad Alba. L'avvio di un dibattito sull'accorpamento tra i due enti di gestione rappresenta lo sviluppo naturale di un'ipotesi che esiste da tempo. Ora però si tratta di andare a verificare in concreto cosa significherebbe l'istituzione di un'unica Usl».

[redacted] è detto, insomma, che solo perché la programmazione regionale ha finora privilegiato Alba (assegnandole il Dea, ad esempio), Bra debba abbandonare l'ambizione di avere certe strutture e certi servizi.

Grazia Novellini

L'ospedale Santo Spirito di Bra. In alto da sinistra l'amministratore straordinario dell'Usl 64 Claudio Brambati. Accanto Stefano Sacchetto amministratore straordinario dell'Usl 65 [FOTO]

[redacted]

Volontari senza sede

SANTO STEFANO BELBO. Sta prendendo sempre più [redacted]istenza l'Associazione volontari ambulanza (A.V.A) di Santo Stefano Belbo costituitasi nelle scorse settimane. Stasera si conclude il corso di primo soccorso organizzato in collaborazione con l'Usl 65 di Alba allo scopo di fornire ai soci le prime basi tecniche per poter operare.

Entro [redacted] fine di novembre [redacted] gruppo di volontari avrà a disposizione anche un'ambulanza, dopodiché potrà entrare in servizio. Per ora gli iscritti all'A.V.A. [redacted] una novantina, tutti volontari. Resta da risolvere il problema della sede dell'Associazione e il Comune si sta già interessando per trovare una collocazione idonea a sistemare i mezzi e ad accogliere i locali per i volontari.

La creazione del gruppo di volontari dell'ambulanza permetterà anche a molti comuni della bassa Valle Belbo di poter avere un servizio in più in campo sanitario, senza dover attendere l'arrivo dell'ambulanza [redacted] Alba o Canelli. [c. o.]

[redacted]

ALBA

Incontro conviviale della classe 1922

Sono aperte le iscrizioni all'incontro conviviale organizzato, per l'8 novembre, dal Comitato della classe 1922. L'appuntamento è al ristorante «Sotto il castello» di Roddi dove sarà servito [redacted] pranzo a base di fritto misto. Le adesioni si ricevono fino al 4 novembre da Albino Barello, alla sede Avis, di via Pierino Belli, 3, telefono 0173/440318. Per chi è sprovvisto di auto ci sarà un pullman.

[redacted]

Un corso di fotografia sulla tecnica dell'immagine

Comincerà mercoledì il corso di fotografia «Tecnica ed estetica dell'immagine» organizzato dal locale circolo culturale «La fenice[redacted] Il corso durerà un mese e sarà articolato in cinque lezioni che si terranno il 4, l'11 il 18, il 25 novembre e il 2 dicembre alle 21 nel salone parrocchiale. L'iscrizione al [redacted] costa [redacted] mila lire.

[redacted]

Si apre la mostra «L'architetto e la città»

In occasione del ventennale dell'Ordine degli architetti della provincia di Cuneo oggi, nel coro della chiesa della Maddalena, s'inaugura la mostra «L'architetto e la città». Saranno esposte 28 opere architettoniche di interesse generale, dalla sistemazione di piazze e aree per la ricreazione, a proposte di riqualificazione urbana [redacted] territoriale nonché altre idee progettuali. [redacted] potrà visitare dal martedì al venerdì (dalle 15.30 alle 18.30); sabato e domenica (dalle 10 alle 12 e dalle [redacted].30 alle 18.30.

[redacted]

In sala Fenoglio si parla di educazione [redacted] prevenzione

Stasera, alle 21, nella sala Fenoglio [redacted] svolgerà [redacted] incontro organizzato dall'Informagiovani [redacted] «Educazione e prevenzione. La dimensione educativa nei "Progetti Giovani"». Interverrà Mario Pollo, direttore del Laboratorio per le Politiche sociali di Roma.

BRA

Contributo del Comune per sistemare due strade

Un contributo [redacted] 10 milioni è stato assegnato dal Comune al Consorzio delle strade vicinali Marie e Fey di Mezzogiorno. [redacted] è stato [redacted] un tratto con una spesa [redacted] milioni.

ALBA

Oggi s'inaugura l'anno accademico dell'Unitrè

Oggi, ore 16, alla sala Fenoglio, sarà inaugurato l'anno accademico '92/93 dell'Università della terza età. Interverrà Tilde Giani Gallino dell'università di Torino che parlerà di «Psicologia dell'età evolutiva».

BRA [redacted]

Per i turisti

L'Unitré organizza corsi d'inglese

BRA. Qualche parola di inglese, non per dialogare col computer ma per farsi capire quando si varcano i confini dell'Italia: è la novità dell'Unitré numero 10, i cui corsi stanno per cominciare. Organizzata come sempre dall'Arcinova e aperta [redacted] tutti, senza limiti di età né di titoli di studio, prevede lo svolgimento [redacted] novembre e maggio di una cinquantina di lezioni sugli argomenti più vari: psicologia, grafoanalisi, estetica del corpo, musica lirica, letteratura, diritti sociali, medicina, scienze naturali, alimentazione, cura delle piante e - appunto - nozioni di lingua inglese, comprese in un corso specifico «per [redacted] turismo della terza età».

Coordinatori dei corsi [redacted] Eugenio Jona, Liana Valente Torre, Laura Demichelis, Riccarda Guidi Bravi, Alfredo Mango, Battista Chionetti, Margherita Testa. Collaborano inoltre il museo di Storia naturale «Craveri», l'Associazione dei produttori biologici cuneesi e il sindacato pensionati della Cgil. [g. n.]

BOSSOLASCO [redacted]

Esposto al Coreco

«E' irregolare la [redacted] del mandato»

BOSSOLASCO. Potrebbe avere nuovi sviluppi la vicenda della votazione con la quale il Consiglio della Comunità montana Alta Langa ha approvato con [redacted] voti a favore (uno più del quorum) la revoca del mandato all'assessore Romano Vola.

Il gruppo progressista [redacted] minoranza ha infatti presentato un esposto al Coreco di Alba, chiedendo l'annullamento della delibera. Secondo la minoranza la votazione si è svolta in condizioni non chiare, con persone estranee al Consiglio, con i votanti che durante l'appello nominale si esprimevano senza alzarsi [redacted] piedi per cui, secondo quanto affermano i progressisti, ci sono persone che avrebbero potuto votare al posto di consiglieri assenti.

Il Coreco ha chiesto chiarimenti in merito e nei giorni scorsi la Comunità montana ha fatto pervenire la sua risposta. L'esa[redacted] della votazione è già stato rinviato un paio di volte dal Coreco; entro breve tempo comunque l'organismo regionale dovrebbe pronunciarsi. [c. o.]

CAMERANA [redacted]

Parco del Belbo

Commissione chiede [redacted]

CAMERANA. Potrebbe essere allargata anche [redacted] rappresentanti dei Comuni la commissione di studio, costituita la scorsa settimana, incaricata di individuare e valutare eventuali modifiche da apportare alla propo[redacted] di legge regionale per l'istituzione del Parco naturale delle sorgenti del Belbo. Il gruppo di lavoro contatterà le amministrazioni dei sei paesi interessati dal progetto di Parco (Camerana, Saliceto, Sale Langhe, Mombarcaro, Sale San Giovanni e Montezemolo) per valutare la loro disponibilità a nominare un rappresentante da inserire nella commissione, che è formata anche da esponenti delle associazioni agricole e da ambientalisti dell'Albese [redacted] del Monregalese.

Una volta completati i quadri la commissione si metterà al lavoro per formulare proposte in grado di appianare gli aspri contrasti sorti nelle zone attorno al[redacted] possibile istituzione dell'area protetta, [redacted] contadini [redacted] ambientalisti schierati su posizioni nettamente contrapposte. [c. o.]

Una proposta lanciata dal Wwf per riscoprire i suggestivi paesaggi della Langa

Sei itinerari sulle colline albesi

Dal torrente Belbo ai luoghi in cui Fenoglio ambientò «La Malora»; da Barolo a Monforte attraverso il bosco della Fava, i vigneti del dolcetto e i sentieri dei trifolao. I turisti saranno accompagnati da un «cicerone»

ALBA. Sei escursioni guidate alla scoperta dei vari aspetti naturalistici, ambientali e paesaggistici della Langa. E' la proposta lanciata dalla sezione Langhe e Roero del Wwf per offrire ai turisti che frequentano Alba la possibilità di passare qualche ora a contatto con la natura, [redacted] allontanarsi troppo dalla città.

Le escursioni hanno durata variabile dalle 4 alle 5 ore [redacted] saranno effettuate con l'ausilio di una guida. Il «cicerone» che accompagnerà i turisti nelle colline albesi è il responsabile della sezione locale del Wwf, Michele Gravina, che l'estate s[redacted] andò con la sua cagnetta a piedi da Alba a Savona attraverso i boschi e i sentieri dell'Alta Langa [redacted] dell'entroterra ligure.

La prima proposta è quella dell'«Itinerario Alta Langa», che conduce da Munera al torrente Belbo, passando per la frazione San Bovo di Castino e vicino ai resti della cascina del Pavaglione in cui Beppe Fenoglio ambientò «La Malora». La zona è coperta di boschi fittissimi ed è molto interessante dal punto di vista paesaggistico.

Il secondo itinerario, denominato «Dei vini» porta da Barolo a Monforte attraverso una passeggiata in zone di elevato interesse naturalistico, come il bosco della Fava, e storico, come il centro di Monforte e il castello [redacted] Barolo.

Il tragitto San Rocco Seno d'Elvio-Cappelletto è stato chiamato invece «Itinerario dei trifulao» [redacted] permette di scoprire piccole stradine di campagna e angoli suggestivi e cinque minuti d'auto da Alba. Il quarto percorso (Itinerario del vecchio castagno) conduce [redacted] da Santa Rosalia, alle porte di Alba, fino [redacted] Diano, in un'area in cui si alternano boschi secolari e vigneti di dolcetto.

Da Ricca a Rodello, ai confini con l'Alta Langa parte invece l'«Itinerario dei rapaci». Nella zona è possibile infatti, se si è fortunati, vedere volatili predatori nel loro ambiente naturale.

L'ultima proposta è quella dell'«Itinerario del fiume», che si sviluppa lungo le rive [redacted] Tanaro da Alba [redacted] Castagnole passando sotto [redacted] rocche [redacted] Barba[redacted] e presso Neive. La zona [redacted] particolarmente interessante dal punto di vista faunistico [redacted] in passato si era parlato anche di avviare iniziative per proteggerla e valorizzarla.

Le escursioni possono essere effettuate tutto l'[redacted] nei fine settimana. Per informazioni rivolgersi allo 0173/293079 o direttamente alla sede albese del Wwf in corso Coppino [redacted] il giovedì alle 21. [c. o.]

Alcuni turisti in passeggiata a cavallo sulle colline di Langa [FOTO]

VALORE VOLVO 460

UNA GRANDE VOLVO IN VERSIONE COMPATTA. ANCHE NEL PREZZO.

L. 22.900.000 | L. 25.800.000 | L. 28.900.000 | L. 31.600.000

VOLVO Qualità e Sicurezza

DISPONIBILE PRESSO:

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via della Motorizzazione 3
Tel. 0171 411.040 (2 linee R.A.)

F.LLI VEGLIO SNC
ALBA (CUNEO)
NUOVA SEDE: Corso Piave 193
Tel. 0173 284.277

E PRESSO LE STAZIONI [redacted] SERVIZIO AUTORIZZATE:

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO) - Nuova sede
V.le Regina Elena 134
Tel. 0172 695.084 - 695.072

AUTOMOTOR di Saglia Giacomo
BRA (CUNEO) - Nuova Sede
V.le delle Rimembranze 14
Tel. 0172 426.383

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano Frazione Ruata Eandi 30
Tel. 0175 43.463 - 46.525

Settanta miliardi per trasformare la montagna in moderna stazione di sci

Il «Rosa» sfida le Dolomiti

Collegamenti tra ferrovie valdostane (Ayas e Gressoney) e piemontesi (Alagna Valsesia)
A Champoluc la neve sarà sparata dai cannoni. Più alberghi e seggiovie. Calano le tariffe

MILANO. Settanta miliardi: è la somma che «Monterosa ski» ha investito per diventare una super stazione sciistica. Tre vallate collegate da seggiovie, due valdostane (Ayas e Gressoney) e una piemontese, quella di Alagna Valsesia. Settanta miliardi per rilanciare un comprensorio finora sfortunato, grandi potenzialità, ma un innevamento non ottimale.

La neve arriverà con i cannoni anche a Champoluc, in val d'Ayas: 4 chilometri di piste che non subiranno le bizze del tempo. Ampliamento anche per Gressoney, tre chilometri a Punta Jolanda, uno nella zona del Gabiet. A Milano, sotto i cristalli del Grand hotel Principe di Savoia, il «Monterosa ski» ha presentato le novità. Le certezze, come le nuove seggiovie e gli alberghi; i programmi, i nuovi collegamenti; c'è posto anche per un sogno, funivia tra il comprensorio Alagna-Gressoney-Ayas e quello di Cervinia-Zermatt.

Ogni ora 41 mila persone saranno trasportate sulle piste dagli impianti: un aumento orario di 7 mila persone. Da quest'anno gli sciatori potranno scendere ad Alagna da Gressoney. La società ha infatti sostituito l'ovovia di Orsia e la seggiovia del Col d'Olen con due cabinovie, 6 e 12 posti, che da Gressoney La Trinité (località Stafal) raggiungono il Passo dei Salati. Fra le due vallate c'è il ghiacciaio dell'Indren, dove è stata combiata una sciovia.

Per rilanciare il comprensorio di «Monte Rosa ski» le piste potranno ospitare 41 persone all'ora e gli sciatori scenderanno da Alagna e Gressoney con l'ovovia di Orsia e la seggiovia Col Olen che trasportano fino a dodici passeggeri. Sopra il responsabile relazioni esterne della società Luigi Fosson (fotofoto)

A Champoluc una seggiovia quadriposto ha sostituito le due sciovie dell'Alpe Mandria. I piloni sono stati piazzati quest'estate con l'intervento del gigantesco elicottero russo «Mi-10 K». Fra i progetti ci sono il collegamento con il ghiacciaio dell'Indren per lo sci estivo, una seggiovia biposto da Orsia a Bedemie (Gressoney) e una quadriposto tra Sant'Anna e il colle della Bettaforca (Ayas).

Alagna ha allo studio quattro nuovi impianti (4 miliardi di investimento): una telecabina che dal paese sale fino a 1900 metri di quota; una seggiovia che raggiunge i 2400 metri della Bocchetta delle Pisse e un'altra che porterà gli sciatori nel vallone di Olen; infine una terza seggiovia che raggiungerà il Passo dei Salati.

La «Monterosa ski» promette «prezzi bassi» negli alberghi («un del 4-5 per cento soltanto per le settimane bianche») e per lo ski-pass: 37 mila lire il giornaliero e 174 mila il settimanale. «Prezzi inferiori del 15 per cento rispetto alle Dolomiti», dice il responsabile delle relazioni esterne Luigi Fosson. [e. mar.]

Risolta la controversia tra leghisti di Mondovì e Casale

Dopo sei mesi d'attesa l'astronomo è senatore

MONDOVI'. Adesso non è più il «senatore mancato». Luciano Lorenzi ha vinto la sua battaglia. A colpi di ricorsi e di controlli delle schede e dei verbali, l'astronomo monregalese, candidato nelle liste della lega Nord, ha conquistato il seggio a Palazzo Madama, strappandolo al casalese Claudio Percivalle. L'altro pomeriggio il Senato ha dichiarato «nulla» la proclamazione dell'insegnante di educazione fisica del Monferrato, ufficializzando, di fatto, l'elezione di Luciano Lorenzi.

Già il 13 settembre scorso, la giunta, incaricata di esaminare i ricorsi, si era pronunciata a favore della documentazione presentata dall'astronomo 43 anni rilevando «clamorosi errori nella trascrizione dei voti», ma era necessario attendere la decisione del Senato, che, in teoria, avrebbe stravolto il parere della giunta.

La travagliata vicenda di Luciano Lorenzi si era iniziata subito dopo le elezioni, quando, secondo i dati comunicati dalla prefettura e in seguito alla rinuncia di Gipo Farassino, l'astronomo era acclamato senatore. Aveva vissuto con grande intensità la nuova carica, partecipando alle riunioni del gruppo, al «federale» di Milano: nessuno aveva mai messo in dubbio la sua elezione. Così la mattina della prima seduta in Senato, l'astronomo si era alzato alle 5 e con un po' di emozione era salito sull'aereo in compagnia di Domenico Comino, il deputato leghista di Morozzo. Il monregalese era arrivato in Senato con molti progetti, ma il suo entusiasmo è stato «gelato» da due impiegati, che gli avevano spiegato che non aveva diritto ad occupare il posto.

Dopo numerosi controlli delle schede è accertato che il monregalese Luciano Lorenzi (primo a sin.) è senatore posto Claudio Percivalle

La notizia aveva suscitato lo stupore anche degli esponenti della lega, che, in fretta, avevano contattato il professore di educazione fisica di Casale Monferrato. In un primo tempo l'insegnate pensava ad uno scherzo e non credeva alla sua elezione, poi ha cominciato a lavorare e per sei mesi è rimasto al suo posto opponendosi ai ricorsi di Lorenzi.

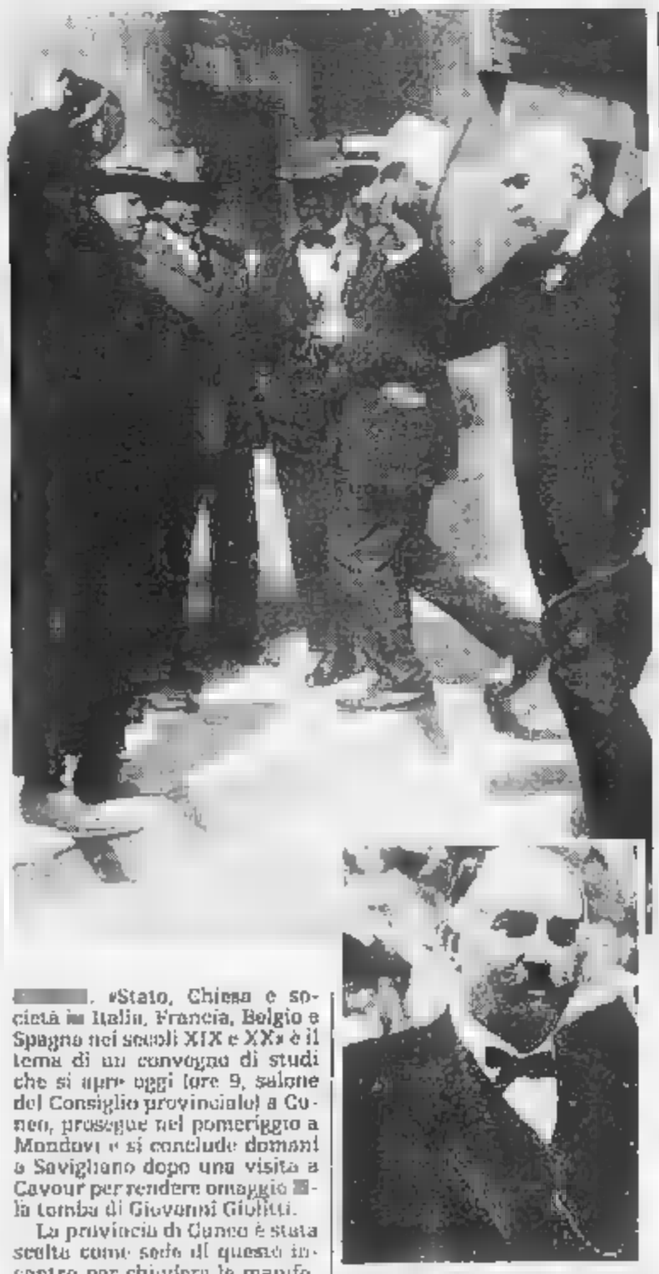
Appena è arrivato a casa l'astronomo monregalese aveva cominciato a lavorare per cercare di dimostrare che aveva diritto al posto, raccogliendo dati gravi irregolarità nel conteggio dei voti. Adesso, dopo sei mesi, si vede restituire l'etichetta di senatore. Ma per ora non vuole rilasciare dichiarazioni. Per giorni è stato al centro di scherzi, anche di cattivo gusto: ora teme di tornare di centro dell'attenzione.

La sezione della lega di Mondovì ha preparato la sua prima uscita pubblica per domani sera. Luciano Lorenzi parteciperà ad un incontro con il deputato Comino e Bellini, segretario del neonato sindacato autonomista dei lavoratori piemontesi. «E' un momento importante - spiega il segretario Diego Gallo - dopo mesi di stress per la lega, ma soprattutto per il collegio monregalese, abbiamo la certezza di avere un altro importante punto di riferimento».

Luca Ferrua

Da oggi nel Cuneese si discute su «Stato, Chiesa e Società»

C'è un convegno su Giolitti garante dell'Europa unita



Nel corso del convegno di studi è anche in programma una visita a Cavour per rendere omaggio alla tomba di Giovanni Giolitti

«Stato, Chiesa e società in Italia, Francia, Belgio e Spagna nei secoli XIX e XX» è il tema di un convegno di studi che si apre oggi (ore 9, salone del Consiglio provinciale) a Cuneo, prosegue nel pomeriggio a Mondovì e si conclude domani a Savigliano dopo una visita a Cavour per rendere omaggio alla tomba di Giovanni Giolitti.

La provincia di Cuneo è stata scelta come sede di questo incontro per chiudere le manifestazioni giolittiane (150° anniversario della nascita e centenario del primo governo dello statista) e per sottolineare il ruolo di questa terra che - come dice il professor Aldo Mola, coordinatore dei lavori - non è estrema periferia di uno Stato accentratore, ma cerniera fra realtà umane complementari».

«Realizzato in collaborazione con l'Università di Provenza e il centro Juan Gil-Albert di Alicante, il convegno - aggiunge lo storico Mola - intende inoltre riaffermare che le radici autentiche dell'unione fra gli europei affondano non soltanto in accordi su questioni di interessi (che spesso dividono), quanto nella coscienza della propria storia, lentamente volta all'integrazione reciproca pur nel rispetto delle specificità».

Al dibattito parteciperanno docenti universitari, esponenti del mondo laico e clericale, studiosi, uomini politici. Filo conduttore degli interventi è il rapporto Stato-Chiesa e società visto attraverso il processo di laicizzazione che caratterizzò l'Europa nei due ultimi secoli e divenne garanzia di civile convivenza fra genti diverse per lingua, tradizioni, confessioni religiose e storia.

Italia, Francia, Spagna e Belgio, più di altre nazioni d'Europa, hanno dovuto affrontare i problemi creati da regionalismi e dallo scontro fra laici e cattolici. L'Italia unita appena nata e già c'era un abisso sul piano sociale, economico e di cultura tra il Nord ed il Sud.

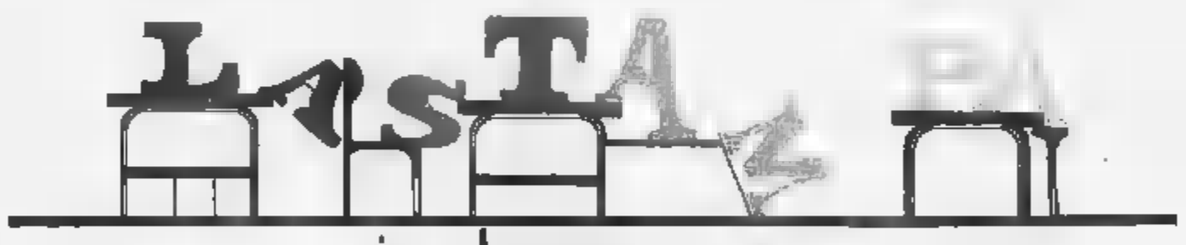
Ed è in questo scenario che emerge la figura di Giovanni Giolitti, principale artefice, con Crispi, del concetto di Stato laico, garante degli interessi e dei diritti dei cittadini; uno Stato in cui ognuno possa pretendere il rispetto della propria personalità, senza però imporre agli altri le proprie convinzioni (anche in fatto di religione), e lo Stato che al di sopra di particolarismi e differenze programmatiche trovi l'accordo su punti chiave come, ad esempio, la difesa nazionale. Gli stessi principi per Giolitti dovevano valere anche nei rapporti tra gli Stati d'Europa: la coscienza dell'unitarietà di culture diverse doveva contrapporsi al militarismo, all'autoritarismo come alla egemonia economica di uno Stato singolo.

Il convegno si apre con il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia; seguiranno gli interventi di Hervé Hasquin di Bruxelles sulla laicizzazione in Belgio; di Gérard Dufour di Aix-en-Provence, sulle radici del laicismo in Spagna, e di Ferrer Benimeli di Saragozza sull'anticlericalismo della Spagna contemporanea.

Nel pomeriggio i lavori si sposteranno a Mondovì nell'antico palazzo di Città in piazza Maggiore. Domani mattina alle riprese al cine-teatro Monviso di Cuneo; alle 15 omaggio alla tomba di Giolitti a Cavour ed alle 16 gli ultimi interventi a palazzo Taffini di Savigliano. Chiuderà il convegno il ministro Costa sul tema «Stato e libertà in Europa: persistenza di valori in vita».

Bruno Marchiaro

CONSIGLIO SCOLASTICO.



LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto consegnerà soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL Scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Grolla d'Oro anche per la Cardinale

Grolle d'Oro

Domani i premi a St-Vincent

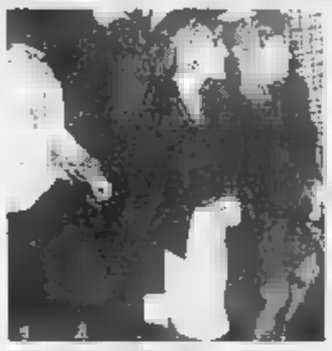
SAINT-VINCENT. A Carlo Verdone e Francesca Marciano per «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» è stato assegnato il Premio Corbucci 1992 dedicato al miglior film italiano di commedia dell'anno. Il riconoscimento ai due sceneggiatori verrà consegnato domani sera nella sala Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent, nell'ambito della cerimonia per le «Grolle d'oro», condotta da Carmen Lasorella.

Alla serata presenzieranno anche, oltre ai vincitori delle «Grolle d'oro '92», gli attori e i registi a cui sono state assegnate le Grolle di platino, riconoscimento offerto a coloro che hanno vinto il premio nelle precedenti edizioni. Tre questi Gina Lollobrigida (1953), Alberto Lattuada (1957), Alberto Sordi (1956, 1961 e 1977), Claudia Cardinale (1964), Stefania Sandrelli (1976), Luigi Comencini (1981), Athina Cenci, Gianni Amelio e Diego Abatantuono (vincitori delle Grolle d'oro nel 1990), Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ricky Tognazzi, Giuliana De Sio e Suso Cecchi D'Amico (1991). Al produttore Gianni Minervini, al musicista Gianni Morricone e a Claudia Cardinale verrà inoltre consegnata una grolla d'oro per la loro attività artistica, mentre a Vittoria Belvedere e Roberto De Francesco, giovani promesse del cinema italiano, verrà assegnata una targa d'argento. [s. b.]

Cuneese: la notte è horror

A Cossano Belbo e a Bra le grandi feste per Halloween

CUNEO. Bare, carri funebri, zucche e streghe: questi gli ingredienti per la notte di Halloween. Accanto al «déjà vu», nel Cuneese non mancano alcune idee originali. Alla discoteca «Buccaneer club» di Cossano Belbo domani sera verso mezzanotte arriveranno due carri funebri. I necrofori deporranno le due bare su una pedana del locale: tra fumi e musica in tema alla serata il pubblico assisterà ad uno spettacolo mozzafiato. Le salme (un ragazzo e una ragazza) usciranno dalle bare e daranno inizio ad uno spogliarello. Seguiranno altre macabre sorprese.


In «disco» per festeggiare Hallowean

Domenica alla discoteca «Le macabre» di Bra si terrà lo spettacolo «Tony Horror: gli oggetti smarriti del dottor Gremmia»; un classico «Viaggio delle pentole» si trasforma in una strana avventura all'interno di una dimensione fantastica: oggetti impossibili, che esistono solo in cataloghi Postal Market, si materializzano, mentre in una sinistra casa magazzino si muovono misteriose entità, che sembrano condurre gli sconosciuti e malcapitati viaggiatori verso un destino da incubo.

Tra gag comiche ed energica musica live, lo spettacolo assume un ritmo indiavolato: è un mix di cabaret, teatro e rock opera con testi e musiche rigorosamente originali. In pista due dei migliori cabarettisti italiani: Luciana Littizzetto e Federico Bianco e i tre del Jeremis Joke, un gruppo torinese. Il soggetto è di Claudio Chiaverotti, sceneggiatore del fumetto cult «Dylon Dog»; le scenografie di Michele Guaschino, la regia di Michele di Mauro. [r. s.]

«Vizietto» formato musical

A Tortona la versione teatrale del celebre film con Tognazzi

TORTONA. Vi ricordate il «Vizietto»? Le comiche avventure di George e Albin, «normalissima» coppia omosessuale, interpretata sul grande schermo da Ugo Tognazzi e Michel Serrault, prima di diventare un film di successo anche, lo stesso Tognazzi, uno spettacolo teatrale, erano il soggetto di un musical raffinato e fastoso, «La cage aux folles».

E' in questa versione che lo ripropone la Compagnia della Rancia, ormai specializzata, dopo «La piccola bottega degli orrori» e «A Chorus Lines», nell'adattamento italiano di celebri commedie musicali. Lo spettacolo approda al Teatro Civico di Tortona, martedì e mercoledì prossimi. Biglietti al botteghino, aperto tutti i giorni dalle 17,30 alle 20. [c. ro.]

Una scena da «Il vizietto II»

La Vanoni sarà giovedì al Colosseo

A Torino

«Stella» Vanoni e altri big

TORINO. Ivano Fossati approda questa sera al Colosseo in un concerto dedicato al suo nuovo lp «Lindbergh - Lettere da sopra la pioggia». Dopo il successo della precedente tournée, legata all'album «Discanto», il cantautore genovese si è seduto sugli allori e con il nuovo disco prosegue una personalissima ricerca che lo pone al crocevia fra tradizione popolare, classicità e avanguardia. Ai suoi molti fans proporrà comunque anche alcuni dei suoi successi del passato, da «La pianta del tè» a «Una notte in Italia», alla splendida versione de «Il disertore» di Boris Vian.

Giovedì 5, sempre al Colosseo, tornerà invece l'«evergreen» Ornella Vanoni. La cantante, di cui recentemente si sono occupate le cronache per la sua riconversione politica, propone sia brani del suo ultimo album «Stella nascente», sia classici della canzone italiana come «Senza fine», «Valentina» e «Una ragione di più».

Dalla canzone al cabaret con Giobbe Covatta. Il popolarissimo comico (anche scrittore best-seller con la sua versione della Bibbia) presenterà, al Colosseo, martedì 3, il nuovo spettacolo «Aria condizionata». Si tratta di un lungo monologo confessione, in cui Giobbe, come nel precedente «Parabole-iperbole» scava sempre di più in un'infanzia tormentata da un'educazione cattolica e perbenista. [r. mol.]

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Punk con gli Upset Noise poi il blues di Forrest

Musica punk di grande impatto domani sera dalle 21,30 al Centro sociale Subbuglio di piazza S. Maria di Castello. Sul palco gli Upset Noise. Valenza: al Palomar domani sera ritorna il bluesman Andy J. Forrest.

ASTI

Fiabe e leggende popolari per commedia in dialetto

Spettacolo in dialetto domani sera alle 21 al Teatro Don Bosco (corso Dante 188): la compagnia dei «Bugianen» porterà in scena la nuova commedia «A i-eu vist el masche», basata su leggende.

CUNEO

Il rock del Progetto Zizzola e i tanghi argentini di René

A Monesiglio, la discoteca «Black box» domani sera propone il concerto del gruppo rock braidese «Progetto Zizzola». All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, Alba, domenica sera concerto di tango argentino con René Marino Rivano. Prenotazioni allo 017-441547.

NOVARA

Giornata di film e dibattiti su storie horror e thriller

Una giornata di film e dibattiti dedicati alla narrativa horror e thriller ad Oleggio. E' in programma domani al cineteatro il convegno nazionale «Fantastic-con 8». Saranno proiettati «Shining» e «Il tagliaerbe».

VERCELLI

E' rock con gli Anatema e folk con i Groovers

Al Dragon's Pub di Crevacuore stasera una pedana per un concerto di rock italiano gli Anatema. Per domani sera l'appuntamento è con i Groovers, dalle sfumature folk rock.

TORINO

Serata al Piccolo Regio per Fred Buscaglione

Questa sera al Piccolo Regio è in programma «Torino ricorda Fred Buscaglione», una serata omaggio, condotta da Bruno Gambarotta.

AOSTA

Torna lo «Zainetto» ed è dedicato a Colombo

Riparte martedì Radiodue «Lo Zainetto», il programma di Tersilla Gatto e Lidia Martello inserito nello spazio «Pomeriggio in Valle». Ventiquattro puntate di fiabe e giochi dedicati alla scoperta dell'America.

RASPELLI CONSIGLIA

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

DIMENTICATA la calca estiva, lontani dai problemi di parcheggio nelle strade lungo le spiagge, dal caldo e dall'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale di Albenga, prendete a destra verso Villanova, costeggiate dell'antico paesino e continuate ad andare diritto seguendo le indicazioni per golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi guiderebbe alla meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio di chilometri lungo una strada in salita che si butta in mezzo alla campagna, in mezzo al verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino a Casanova Lerrone: il nostro ristorante è proprio a metà strada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta da un comodo parcheggio panoramico in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, dove d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi entrate nell'unica grande sala, vasta, squadrata e tipica di una certa ristorazione. Siete in un posto che già nei biglietti da visita pubblicizza «ampio e confortevole salone per riunioni e cerimonie». E la conferma l'avrete dentro, dove i muri tappezzati delle foto a colori di coppie festanti, lui in blu lei in bianco lungo, davanti alla torta, nozze e meno; accanto alle foto degli sposi, il manifesto che celebra la Cena degli Auguri 1990 del Club delle che, come forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia collezionisti ed appassionati ricordi degli Anni Sessanta.

Accanto a questo, un articolo di Grazia che parla e che esalta la Cascina. Evvoci in un salotto dai bianchi muri semplicemente stollati, tovagli e coprimacchia azzurrini che danno un ulteriore tono di «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingo» (meglio: scadente) è anche l'avvio, con menù detto a voce, carta dei vini assente (del resto in cantina ci sono ben poche cose) e con qualche colossale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto a sorpresa», chiedo che cosa comprenda e mi risponde in modo seraf (da uno che ha l'aria di essere il patron) «Non so, io, che cosa abbiano preparato oggi».

Comunque, chiudendo un occhio anche sul sale tutto appiccicato salini nonostante i chicchi diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto dalla sequela di antipasti: prosciutto e melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane con pomodoro, affumicato con battuto di cipolle, vol-au-vent crema di formaggio.

E a seguire, ravioli al regù, il succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Pigato), accompagnato da assortita ratatouille di verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della casa: pesche alla mentuccia, budino di panna, quello di cioccolato.

Pranzo medio completo con 45-50 mila lire all'insegna di un onesto posto alla buona (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe di un ristorante).

Edoardo Raspelli
(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno di chiusura:
Il martedì
Voto: **12/20**

VOTO 10/20
DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
DA BUONO A ELEVATO
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 66 - MONDOVI'

SETTORE I - FUNZIONI SANITARIE

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 [illegible] 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1991.

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991	SPESE	[illegible] di competenza da bilancio [illegible]	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- Trasferimenti correnti	60.202.073	66.904.832	- Spese correnti	62.235.730	68.
- Entrate varie	2.033.657	1.578.921			
- Totale entrate correnti	62.235.730	68.483.753			
- Trasferimenti in c/capitale	222.089		- Spese in conto capitale	222.089	70.827
- Assunzioni di prestiti	—	1.000.000	- Rimborso prestiti	—	
- Partite di giro		9.591.319	- Partite di giro	13.030.000	9.591.319
- Totale	75.487.819	79.145.899	-	75.487.819	78.795.062
- Disavanzo	—	—	- Avanzo	—	350.837
- Totale generale	75.487.819		- Totale generale	75.487.819	79.145.899

[illegible] II - FUNZIONI SOCIO [illegible]

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo 1991.

(in migliaia di lire)

ENTRATE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991	SPESE	[illegible] di competenza da bilancio ANNO 1992	Impegni da conto consuntivo [illegible] 1991
- Trasferimenti correnti	2.051.555	4.690.452	- Spese correnti	2.194.555	4.648.429
- Entrate varie	143.000				
- [illegible] entrate correnti	2.194.555	4.795.374			
- Trasferimenti in c/capitale	—	4.888	- Spese in conto capitale	—	4.888
- Assunzioni di prestiti	—	—	- Rimborso prestiti	—	—
- Partite di giro	2.750.000	260.584	- Partite di giro	2.750.000	260.584
- Totale	4.944.555	5.060.844	- Totale	4.944.555	4.911.898
- Disavanzo	—	—	- Avanzo	—	148.946
- Totale generale	4.944.555	5.060.844	- Totale generale	4.944.555	5.060.844

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Stefano Sacchetto

CONSORZIO URBANISTICO FRA I COMUNI DI NIELLA BELBO MOMBARCARO SAN BENEDETTO BELBO CON SEDE IN NIELLA BELBO

Avviso di pubblicazione e deposito del Progetto Preliminare della Prima Variante Organica al P.R.G.I.

IL PRESIDENTE

ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 15,16 e 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

- che [illegible] del progetto della prima variante organica al P.R.G.I. adottato in via preliminare da questa Assemblea Consortile con deliberazione n. 1 del 05/08/1992 - esecutiva a sensi di legge - saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio di Segreteria di Niella Belbo, per la durata di trenta giorni consecutivi dal 20/10/92 al 20/11/92;
- che le eventuali osservazioni e/o proposte potranno essere presentate da chiunque, nel pubblico interesse alla segreteria del Consorzio presso il Comune di Niella Belbo entro le ore 12 del [illegible] 24/12/1992

[illegible] Belbo li 20/10/92

IL PRESIDENTE
geom. Renato Fresia

LA STAMPA
ogni martedì
tutto [illegible]
settimanale della casa e del tempo libero

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!

Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente BANCA SELLA Sì ☐ No ☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐.☐☐

SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

Una prima nazionale aprirà la stagione l'8 novembre

Savigliano va a teatro

«Il vampiro» di Brofferio debutterà sul palcoscenico del Milanollo Omaggio alla lirica con un'opera di Pergolesi. Gli abbonamenti

Marina Malfatti è fra i protagonisti della stagione di prosa (TELEFOTO)

SAVIGLIANO. Si aprirà [redacted] una prima nazionale, l'8 novembre, la stagione di prosa [redacted] «Milanollo». Ne sarà protagonista Giustino Durano [redacted] la compagnia Teatro di Sardegna, che ha scelto il palcoscenico saviglianese per [redacted] debutto de «Il vampiro», di Brofferio, per [redacted] regia [redacted] Beppe Navello.

«Nonostante le gravi difficoltà finanziarie, grazie all'intervento di due importanti sponsor, l'Acqua Sangemini e la Toro Assicurazioni, agenzia di Savigliano, la stagione mantiene un alto livello», assicura l'assessore alla Cultura, Alberto Leone.

Il programma, che dà spazio sia a testi ricchi di humour, sia ad opere più impegnate, è composto da sette appuntamenti realizzati in collaborazione con lo Stabile di Torino e [redacted] i Comuni di Racconigi, Cavallermaggiore e Marene che, come in passato, hanno aderito all'iniziativa. Ogni spettacolo sarà proposto in due serate, la prima riservata ai saviglianesi, la seconda per gli abbonati degli altri centri.

Dopo «Il vampiro», replicato il 9 novembre, il cartellone prevede: «Chi ha paura di Virginia Woolf?», [redacted] Albee con Corrado Pani e Marina Malfatti, nel ruolo che fu, sul grande schermo, di Liz Taylor (27/28 novembre); «Trovarsi» di Pirandello con Valeria Moriconi (4/5 dicembre); «Tradimenti» di Pinter con Ivana Monti e Andrea Giordana (18/19 dicembre); «Donne in amore» di Alloisio, Colli [redacted] Gaber, con Ombretta Colli (27/28 gennaio); e - novità dell'anno - un'opera: «La serva padrona» di Pergolesi che sarà presentata, il 12 e 13 febbraio, dalla compagnia vocale e strumentale dell'orchestra «Barocco italiano». Concluderà [redacted] rassegna, il 27 e 28 febbraio, le «12 cenerentole» di Cirio e Luzzatti [redacted] il Teatro della Tosse.

Parallelamente alla prosa, verrà riproposta una mini-stagione di cabaret, rivolta principalmente al pubblico giovane: il 20 gennaio è [redacted] programma un incontro, a ingresso libero, con Gino e Michele coordinato da Bruno Gambarotta; il 3 febbraio «Don Chisciotte» con Enzo Jacchetti e Vito, il 10 marzo «Non c'è gusto in Italia ad [redacted] re intelligenti» con Freak Antoni e, infine, il 30 del mese, «Paesaggi dopo la battaglia» di David Riondino.

Gli abbonamenti per le due rassegne (da 165 mila a [redacted] mila lire per la prosa e da 50 mila [redacted] mila lire per il cabaret) sono in vendita (dalle 9 alle 12) all'ufficio cultura del Comune.

[redacted] Pescatori

[redacted] & [redacted]

a cura di Claudio Ferraresi

CUNEO

Fra gelsi e montagne

Il pittore cuneese Tino Aime è ospite della sede della giunta regionale in piazza Castello 165 a Torino fino al 3 novembre, con un'ampia, esauriente [redacted] segna dei suoi lavori migliori: dipinti, acquerelli e grafica. In catalogo la presentazione di Vittorio Bottino che sa cogliere [redacted] vera anima di questo riservato artista che fa parlare gli oggetti, le case [redacted] montagne, i suoi celebri gelsi.

[redacted]

Alberi in controluce

Si è inaugurata ieri pomeriggio a Torino, in via della Rocca 2, alla galleria El Sol y la luna, la personale di Pierre Tchakhotine, pittore franco-russo che vive [redacted] ormai da diversi anni nella nostra provincia. Un programma di incontri culturali internazionali premia l'estro creativo di quest'artista libero paesaggista, che usa il pastello con molta [redacted] tracciando colline di Langa, alberi in controluce, giochi prospettici di campagne infinite. La rassegna prosegue fino al 21 novembre con il seguente orario: dal lunedì al sabato 10,30-12,30, 16-19,30.

ALBA

Omaggio alla Langa

Un omaggio alle colline di Langa [redacted] Monferrato viene offerto da una speciale monografia, «Vigne [redacted] vini nell'arte» [redacted] 66 artisti contemporanei, per lo più piemontesi. La pubblicazione, edita dal dizionario d'arte Comanducci [redacted] ad [redacted] abbinata in elegante confanetto, sarà presentata, insieme con la rassegna delle opere, domani, alle 17, da Antichi chiostri, in via Garibaldi 25 a Torino, in collaborazione con l'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo libero del Comune. La mostra continua fino al 12 novembre.

[redacted]

Ironici ritratti

La galleria Arte 80, in via Carnaia 19, presenta l'opera [redacted] Carlo Senesi, personalissimo artista di origine piemontese e di adozione imperiese. Senesi racconta con forte ironia la figura umana, ne esaspera i caratteri, tratteggiandone [redacted] forme a volte persino macabre, sicuramente sempre simbolica. L'anatomia è perfetta, il segno incisivo e graffiante al punto da turbare.

[redacted]

Pittura come ricerca

Nei locali della cantina comunale espone il braidese Massimiliano Morandelli, artista di esasperata sensibilità che lo induce a scavare nel quotidiano nella ricerca di un dialogo interiore. Sono tormentate tecniche miste da interpretare nella loro gestuale invenzione. L'esposizione si apre domani [redacted] 16 e prosegue fino al 29 novembre.

[redacted]

Delicati acquerelli

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, prosegue fino a domenica la mostra [redacted] Teresita Terreno che presen[redacted] pastelli, acquerelli e incisioni molto coinvolgenti come quelli dedicati allo scrittore Beppe Fenoglio. La rassegna si può visitare [redacted] al venerdì dalle 17 alle 19,30; domani e domenica dalle 16,30 alle 19,30.

[redacted] & AL [redacted]

CUNEO [redacted] Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una [redacted] alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Fiamma — Tel. 663.554. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire [redacted]
[redacted] a [redacted]

Monviso — Tel. 51.771. Or. fer. 20/22,30; [redacted] 15/17,30 20/22,30
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospeso tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Don Bosco — Lire 5000. Orario: 16,30/21
OGGI RIPOSO

[redacted] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [redacted]
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, B. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N.V. 2h 5' **Commedia**

[redacted] — Tel. [redacted] Or.: fer. 20.45; fest. dalle 14,30 cont. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted] **Comunale** — Tel. 348.901. Or.: fer. 21 [redacted]: 15/17/19/21
Racconto d'inverno — *di E. Rohmer, con C. Very, F. Van Der Driessche, H. Furich, M. Volotti (Francia '91)* — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza [redacted] lo li fa ricongiungere. N.V. 1h 51' **Commedia**

BORGO S. D. [redacted] — [redacted] 262.211
Gangsters — *di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92)* — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non [redacted] le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' [redacted]

BRA Imperio — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/9000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina [redacted] scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22; fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Arma letale [redacted] — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza [redacted] il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

BUSCA Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22
[redacted]

[redacted] **Iris** — Tel. 916.393 Fer. 20,15/22,15. Fest. 18/18/20,15/22.15. L. 7000. Agis 5000
Riff Raff meglio perderli che trovarli — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [redacted]

FOSSANO Politeama — Tel. 62 407. Lire 6000/5000
Hook - Capitano Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

GARESSIO Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

LIMONE Lux — Tel. 927.534. Lire 5000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

MONDOVÌ Bertola — Tel. 47.698. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: Oggi riposo.
SALA PICCOLA: Oggi riposo.

ORMEA Ariston — Tel. 381.311. Or.: 21.15. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

PRATO NEVOSO [redacted] — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 9000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Robilantese — Or.: 18/21
[redacted]

SALUZZO Civico — Tel. 43.758. Orari: fer. 20/22. Fest. 14/18 18/20/22 L. 6000/8000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Italia — [redacted] 42.656. Orari: [redacted] 20/22; fest. [redacted] Lire [redacted]
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, [redacted] Mons, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h [redacted] **Commedia**

S. GIAC. DI ROB. Roburent — Or.: 21
OGGI CHIUSO

SAMPEYRE Edelweiss — Or.: 21
[redacted]

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.857
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. in. 15. Lire [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

ALBA

Jazz all'osteria

Appuntamento [redacted] jazz e il samba, stasera (ore 22), all'osteria Italia [redacted] frazione San Rocco Seno d'Elvio. [redacted] protagonisti la cantante francese Anna Lauvergnac e il chitarrista torinese Andrea Allione che proporranno un repertorio di brani di jazz e samba.

BORGO

Cinema d'autunno

Prende il via stasera (proiezioni alle [redacted] e alle 22) la rassegna cinematografica d'autunno al «Moderno», intitolata «Ciak [redacted] gira. Speranze e realtà di un mondo che cambia». Il primo film in cartellone è «Gangsters» di Guglielmi. La tessera costa 15 mila lire e si può acquistare alla cassa del locale.

LIMONE

Arriva Halloween

Alla discoteca «La lanterna», stasera si terrà la festa «Aspettando Halloween»: saranno proposte coreografie e sorprese in tema. L'ingresso è libero. Domani sera una gioielleria [redacted] Cuneo presenterà [redacted] serata promozionale, saranno estratti [redacted] sorte gioielli [redacted] il pubblico.

[redacted]

Musica italiana

Al bar Victor's domani sera (ore 22), appuntamento con la musica [redacted] del duo «Il ritratto». Claudio Biglino (chitarra) e Luigi Salerno (chitarra e voce) proporranno un repertorio di successi delle hit italiane.

CUNEO

C'è il Luna park

In piazza d'Armi si trattiene fino al 2 novembre il Luna Park con una trentina di attrazioni. L'orario nei giorni festivi è dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 20 alle 24; festivi anche al mattino dalle 10 alle 12.

[redacted]

Festa dei motociclisti

Stasera (ore 21,30), alla birreria Anteprima, è [redacted] programma una festa dedicata ai motociclisti. Sarà proposta [redacted] selezione di brani rock. L'ingresso è libero.

Una sfilata stasera (ore 21) nella discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio

La moda al [redacted] degli Anni 60

Si esibirà Michele, incasso per la lotta ai tumori

CARAGLIO. «Cald'inverno»: così s'intitola la sfilata di moda in programma stasera (ore 21) alla discoteca Galaxy Pagoda. In p[redacted] otto indossatrici e due indossatori che presenteranno le ultime novità dell'abbigliamento autunno-inverno '92-93.

L'apertura di serata sarà affidata al cantante Michele, l'interprete [redacted] alcune gettonate canzoni degli Anni Sessanta, come la popolarissima «Dite a Laura che l'amo». L'artista spesso ospite dei locali della «Granda», accompagnato dalla sua orchestra, proporrà alcuni celebri pezzi di musica leggera.

Alle 22 s'inizierà la sfilata. Sullo sfondo di una scenografia stilizzata, composta [redacted] pannelli e fiori, si muoveranno le mannequin indossando le calde proposte [redacted] «Il Sestile», [redacted] negozio [redacted] abbigliamento [redacted] uomo e donna di Roccabruna. Ecco cappotti in soffici tessuti, maglioni, gonne lunghe [redacted] profondi spacchi, giacche in lana, foulard a quadrettoni, pantaloni, fuseaux e altre novità per affrontare i rigori dell'inverno.

Anche per i ragazzi ampia scelta, si va dai completi classici, agli impermeabili imbottiti, alle giacche dai colori autunnali. E ancora cravatte, papillon, pantaloni di velluto, maglioni ricamati. Una moda sobria che non mancherà [redacted] far colpo anche sui giovanissimi. Con l'arrivo delle feste natalizie stase[redacted] le novità degli abiti da sera. Per lei tubini in paillettes, «bambolina», profonde scollature, vestiti in raso; per lui eleganti completi in misto seta ideali per i momenti importanti.

Un breve «break» musicale [redacted] poi i riflettori ritorneranno sulle indossatrici o meglio sulle pellicce del laboratorio «M&B pellicciai» di Cuneo. S'inizierà con capi per i giovani realizzati in nabuk e montone. Sarà poi la volta delle pellicce ampie e lunghe in visone, e in visone rasato, castoro, castorino, volpe. La grande novità di quest'anno [redacted] la pelliccia reversibile con microfibra, in colori contrastanti (dal giallo al bordeaux) ideale per ripararsi da pioggia e neve.

Corti, lunghi, rossi, biondi, neri e castani, quali suggerimenti dai parrucchieri per la moda '92-93? La parola, o meglio il pettine, sarà affidato [redacted] Olly e Francy di Castelletto Stura che acconceranno [redacted] indossatrici a seconda dell'abito; si [redacted] dal taglio sbarazzino, al classico lungo, al corto grintoso.

Nel corso della serata, ripresa dall'emittente televisiva Primantenna Supersix, al pubblico verranno distribuiti cioccolatini e altre prelibatezze della ditta [redacted] Aldea di Dronero.

L'incasso della sfilata sarà devoluto alla lotta contro i tumori. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne** [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Bob Roberts** [redacted]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]/a. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [redacted] Col N.V. [redacted]: 15,10; 17,05; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Gorio 5. **Infelici e contenti** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto** [redacted]. Viet. 14 [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi [redacted] [redacted] fermata del treno).** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Basic instinct** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] **altra vita.** Or. [redacted]; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe** N.V. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [redacted]
FARO v. Po 30. **Alien 3** Or.: 20,15; 22,30
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Cuori ribelli** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct** Or. 16,10; 17,35; 20; 22,30
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. **Othello** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] **Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. [redacted]bello 8. **La peste.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. [redacted] 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Taxisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di bambini.** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità** Or.: 15,30; 18,30; [redacted]; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi [redacted] fino al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 17/11. Bigl. (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** riservata ai giovani del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e di [redacted] a voli. Abbonamento Promoz. settore Scuola. Tel. [redacted]
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Mauri [redacted] in **Spirito allegro** di Noel Coward; con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19
COLOSSEO c. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua vendita di 5 spett. di Operetta con posto fisso: Il Paese dei Campanelli - Il [redacted] del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. [redacted] ore 10/13-15-19. tel. 66.98.034

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Il principe e il povero**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica
24 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sui rallye
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Raffles ladro gentiluomo**, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una piccola storia d'amore**, film
22,35 **Colpo grosso story**, quiz
23,55 **Mangiati vivi**, film
1 — **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Baccirl, il piccolo detective**, cartoni
19,10 **Tgs special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**, economia
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta [redacted]
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Obiettivo bikini**, film
0,30 **La curva della morte**, film

Telebiella
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Video clip**
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,20 **Il punto**, 1ª parte, dibattito
23 — **Tg 9**, notiziario
23,23 **Il punto**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,40 **Tg sera**
22,55 **Erreuno tg**
23,25 **Remake**
0,55 **Textvision**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, [redacted]
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — **Il tempo si è fermato**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
[redacted] **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontro al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gigò**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**
1,15 **Veriola**
2,15 **4 donne in carriera**, telefilm
2,15 **Sulle [redacted] [redacted] California**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera il club «Amici di Coppi» assegna il premio internazionale Smenghi

A Margarita c'è Chiappucci

Il corridore lombardo (protagonista quest'anno a Giro e Tour) è secondo nella classifica mondiale a punti guidata dallo spagnolo Indurain. Distintivo d'oro a Giacomo Santini

Nel '93 Chiappucci correrà probabilmente Vuelta, Giro d'Italia e Tour

MARGARITA. Quest'anno ha conquistato il (platonico) titolo [redacted] eterno secondo: Giro d'Italia, Tour de France, Giro di Lombardia, classica di San Sebastiano, oltre al posto d'onore nella classifica mondiale [redacted] punti alle spalle dello spagnolo Indurain.

Claudio Chiappucci, però, non si è accontentato di piazzamenti. Il corridore varesino (è nato a Uboldo 29 anni fa) ha collezionato quattordici vittorie (fra loro c'è [redacted] grande impresa [redacted] nel «tappone» del Sestriere al «Tour»), e si è confermato re dei «grimpeur», vincendo la graduatoria del Gran Premio della montagna nelle due più prestigiose corse a tappe del mondo.

[redacted] club Amici di Coppi - [redacted] prima [redacted] aver saputo [redacted]he nel '93 Chiappucci sarà probabilmente al via di «Vuelta», «Giro» e «Tour» -, ha deciso [redacted] destinare l'annuale premio internazionale «Smenghi» all'atleta lombardo.

«Ha il carattere [redacted] Campionissimo - dice Lorenzo Tealdi, "patron" della manifestazione - e lo ha già dimostrato anche ai tifosi della "Granda", quando sulle rampe del Monviso s'è fatto applaudire per grinta e rapidità d'azione. E' il degno erede di Francesco Moser, Claudio Corti, Maria Canins, Roberto Visentini, Moreno Argentin, Maurizio Fondriest, Giuseppe Saronni, Gino Bartali, Gianni Bugno e Claudio Chiocciolí nell'albo d'oro della nostra rassegna».

Alla serata non mancheranno alcuni popolari nomi delle due ruote tricolori. Nino Defilippis, Domenico Cavallo, Ercole Baldini, Franco Balmamion, Italo Zilioli, Giancarlo Astrua, Catullo Ciacci, Gianni Manu, Ettore Milano, Andrea Carrea, Renzo Soldati, Giovanni Corrieri, Giuseppe Graglia, Stefano Giuppone, Antonio Covolo, Stefano Gaggero, Gianni Savio, Vittorio Soghezzi e Davide Perona (unico «prof» del Cuneese, nato ciclisticamente a Piasco) sono soltanto alcuni dei «big» che hanno assicurato di essere presenti al tradizionale raduno in onore di Coppi.

Claudio Chiappucci arriverà al ristorante «La Ferriera» di Margarita alle 18,30 e sarà a disposizione degli appassionati nell'«A tu per tu». Alle 20 è prevista la premiazione (il giornali[redacted] Rai Gi[redacted] Santini riceverà il Distintivo d'oro); dopo la cena, verso le 22, Beppe Conti racconterà la sua esperienza ai mondiali spagnoli dominati da Gianni Bugno. «Sarà una serata straordinaria - conclude Tealdi -: il livello dei partecipanti è tale da assicurare un incontro interessante, nella quale non mancheranno spunti per esaltare le imprese di Chiappucci».
[r. s.]

JUDO

Ha 25 anni [redacted] sogna la maglia azzurra

Un'atleta di Cuneo bronzo ai tricolori

Nella gara di [redacted] Monica Balestra (Judo Kodokan) è [redacted] sconfitta in semifinale dopo aver battuto altri quattro avversari (SEDINO)

CUNEO. Monica Balestra, 25 anni, atleta del «Kodokan Club», ha conquistato la medaglia di bronzo a Bari [redacted] campionati assoluti di judo, l'appuntamento più prestigioso della stagione nazionale.

La cuneese ha dominato i primi quattro combattimenti; in semifinale stava vincendo, quando mancavano 14" alla fine: «Probabilmente Monica si è rilassata, pensando di aver ormai vinto - dice l'istruttore Gino Brachelente - e ha perso la possibilità di puntare all'oro».

Un'ingenuità, ma Monica Balestra ha avuto la conferma di essere ormai fra le migliori atlete italiane. «Merita la convocazione in nazionale - aggiunge Brachelente - e speriamo che i tecnici azzurri le diano questa soddisfazione».

In possesso [redacted] un'ottima tecnica, Monica Balestra compensa la minore potenza fisica (pesa 58 chilogrammi ed è inclusa nella categoria tra 56 e 61) con una straordinaria velocità. «Se continua [redacted] migliorare nella tattica - conclude l'istruttore - qualsiasi traguardo [redacted] alla sua portata».

La campionessa aiuta [redacted] padre nella gestione del ristorante «Pajo Vejo» di viale Angeli. Tra un antipasto e un piatto di tagliatelle frequenta la palestra con passione [redacted] impegno eccezionali: «Sono 15 anni che mi dedico al judo [redacted] ho imparato che soltanto applicandosi con costanza si possono raggiungere traguardi importanti». Adesso Monica prepara [redacted] nuova stagione, a meno che dai tecnici azzurri non arrivi la convocazione, coronamento di 15 anni di fatica.
[g. fr.]

[redacted]

CALCIO

La Fossanese (Eccellenza) ingaggio [redacted] nuovo «bomber»

Antonio Mannocchi, 25 anni, [redacted] il nuovo «bomber» della Fossa[redacted] (Eccellenza). L'attaccante, cresciuto nelle giovanili della Juventus, proviene dal Saluz[redacted]. Con Mannocchi la società fossanese intende affiancare al reparto offensivo un uomo di esperienza.

GOLF

Boves, al club Santa Croce trofeo su diciotto buche

Realizzando [redacted] punti, Scassa ha vinto il primo trofeo «Provincia Granda», disputato al club Santa Croce di Boves. [redacted]guono Pagliasso, Orgolesu, Bai[redacted] (prima Signore), Odifreddi, Gaude, Lavagna, Zanzi (primo Seniores), Balocco, Colombatto e Melano (primo Juniores).

BASKET

Rieletto il presidente della Federazione

Felice Garelli è stato confermato presidente della Federazione basket di Cuneo per [redacted] prossimo quadriennio. Attilio Bravi [redacted] stato eletto «vice», Gianmauro Barbero, Domenico Brizio, Antonino Lo Papa, Giuseppe Mazza e Marco Teste consiglieri.

[redacted]

Quattro titoli regionali per l'Alta Valle Po

Il Club Bici da Montagna Alta Valle Po ha fatto poker. A Cossato Eric Anselmo (Esordienti), Ivo Nicolino (Allievi), Stefano Fringuello (Dilettanti) e Paolo Cotti (Seniores B) si sono laureati campioni regionali.

TIRO

Quattrocento carabine al poligono braidese

Quattrocento tiratori hanno partecipato sul poligono di Bra al Trofeo «Armeria Saviglianese» [redacted] carabina ad aria compresso. Nella classifica a squadre si è imposta la «Arpa laminati plastici», in quella individuale Giuseppe Mondino.

ATLETICA

Allievi di Alba e Savigliano vincono [redacted] mille metri e peso

Gli albesi Sobrero, Marengo, Ferrero, Tibaldi [redacted] Enrico (getto del peso) e i fondisti dei 3 mila metri Becchio, Viara, Masoneo e Marabotto (Savigliano) hanno vinto i titoli regionali a squadre per Allievi.

VOLLEY

Domani sfida al vertice della classifica di A1 con la Maxicono

Alpitour, 24 ore d'attesa

Gli uomini di Blain oggi si allenano al palazzetto. Il team di Parma è imbottito di fuoriclasse. Il ds Prandi: «Decideranno battuta e ricezione». Biglietti esauriti

Il ds cuneese Enzo Prandi

CUNEO. Una sfida ai campioni d'Italia. [redacted] l'Alpitour Diesel Jeans interpreta la partita di domani. L'avversario dei cuneesi rappresenta il «gotha» del volley italiano. Ci [redacted] giocatori carismatici (il sestetto rispecchia l'indomabile carattere [redacted] tecnico Bebeto - il brasiliano allegro) ed un curriculum che appartiene alla storia.

Lo schieramento della Maxicono Parma [redacted] di lusso, una sfilata di campioni: da Andrea Giani, universale, nazionale, il «prodigio» della pallavolo italiana, a Carlao, schiacciatore, brasiliano, olimpionico; [redacted] palleggiatore, Peter Blangé, nazionale olandese, felicità di ogni tecnico per la sua altezza, a Marco Bracci, schiacciatore, nazionale del team di Velasco.

Poi ci [redacted] i giovani, una realtà: Giacomo Giretto; Pasquale Gravina; Mauro Radicioni; Mirko Corsano e Riccardo Michielotto.

Come affronterà la partita l'Alpitour Diesel Jeans? Lo dice Philippe Blain, tecnico francese: «Sarà dura. La Maxicono è piena di fuoriclasse. Ultimamente ha qualche difficoltà in ricezione, noi sfrutteremo ogni punto debole. Parma ha un muro quasi insuperabile. Vogliamo comunque giocarla fino in fondo».

Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour Diesel Jeans, analizza la partita: «Oggi pomeriggio ci alleneremo nel palazzetto di Cuneo, nella [redacted] ora della partita: i giocatori devono abituarsi all'orario diverso. E' un match particolare: per la prima volta giochiamo contro un avversario decisamente più forte di noi. Siamo primi in classifica; non dobbiamo però dimenticarci di [redacted] avuto un calendario favorevole. Adesso arriva il "tour de force": saremo sempre impegnati contro squadre molto più forti. Si vedrà la vera forza del team».

Conclude Prandi: «La partita con la Maxicono è difficile. I giocatori di Parma sono tecnicamente [redacted] caratterialmente molto forti: per grinta e tecnica rispecchiano il carattere dell'allenatore. La sfida si deciderà molto su battuta e ricezio[redacted]. Se riusciamo [redacted] difendere mettendo [redacted] condizione Bellini di sostenere i nostri attaccanti, possiamo giocarci la partita quasi alla pari».

Daniela Cotto

I FILARMONICI DI TORINO
REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONCERTI
DELLA SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE DI SALUZZO

Ottobre - Novembre '92
Torino - Piccolo Regio - Ore 18,00

ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
PIANOFORTI E PERCUSSIONI
CLARINETTO E QUARTETTO D'ARCHI
CONTRABBASSO E PIANOFORTE
QUARTETTO SLOKAR E TROMBONI DELLA SCUOLA APM
DOCENTI DELLA SCUOLA APM
OTTONI DELLA SCUOLA APM
GRUPPO DA CAMERA DELLA SCUOLA APM
ORCHESTRA DELLA SCUOLA APM
VIOLINO E PIANOFORTE
PERCUSSIONI E PIANOFORTI

BANCA CRT
LA [redacted]

MEDIA AZIENDA operante [redacted] largo consumo [redacted] monregalese ricerca
A) [redacted] PRODUZIONE
Il candidato, dovrà realizzare programmi di produzione seguendo moderni sistemi di gestione e coordinamento delle diverse fasi della lavorazione.
B) [redacted]
Il candidato, che dovrà possedere [redacted] un diploma, provvederà [redacted] spedizioni e [redacted] gestione dei prodotti finiti e parte delle materie prime.
C) [redacted]
Si richiede esperienza pluriennale, senso di responsabilità e disponibilità a viaggiare su tutto il territorio nazionale
Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 215 - 10100 Torino.

SISTEMA AZIENDA
CONSULENZE DIREZIONALI ricerca e selezione del personale
[redacted] DI [redacted] RICERCA
Rif: 1010/A - RAGIONIERE/A ESPERTO/A in contabilità generale ed IVA tenu[redacted] a mezzo avanzati sistemi EDP.
LAUREATO/A in economia e commercio per proprio servizio Finanziario-Gestionale-Fiscale.
[redacted] di lavoro provincia di Cuneo.
La retribuzione, dopo adeguato periodo [redacted] training potrà raggiungere per entrambe le posizioni livelli estremamente interessanti. E' assicurata la massima riservatezza.
Scrivere Sistema Azienda - [redacted] Ellero 10 - 12084 Mondovì citando sulla busta relativo riferimento.

[redacted] DISCOTECA
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Questa [redacted] gruppo del vivo
ORFEO ANNI [redacted]
sab. e dom. Musica senza visi
D.J. [redacted]

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
S.S. 20 - Tel. 0172 / 36.12.50
Per un super Venerdì del Liscio
QUESTASERA
I CAPRICES

[redacted]
DISCOTECA
[redacted]
Tel. 78.64.78
Questa sera
«Presto scendi scendi amore ho bisogno di te»
Magici sessanta Magiche emozioni
Magico [redacted]
GLI HOMO [redacted]

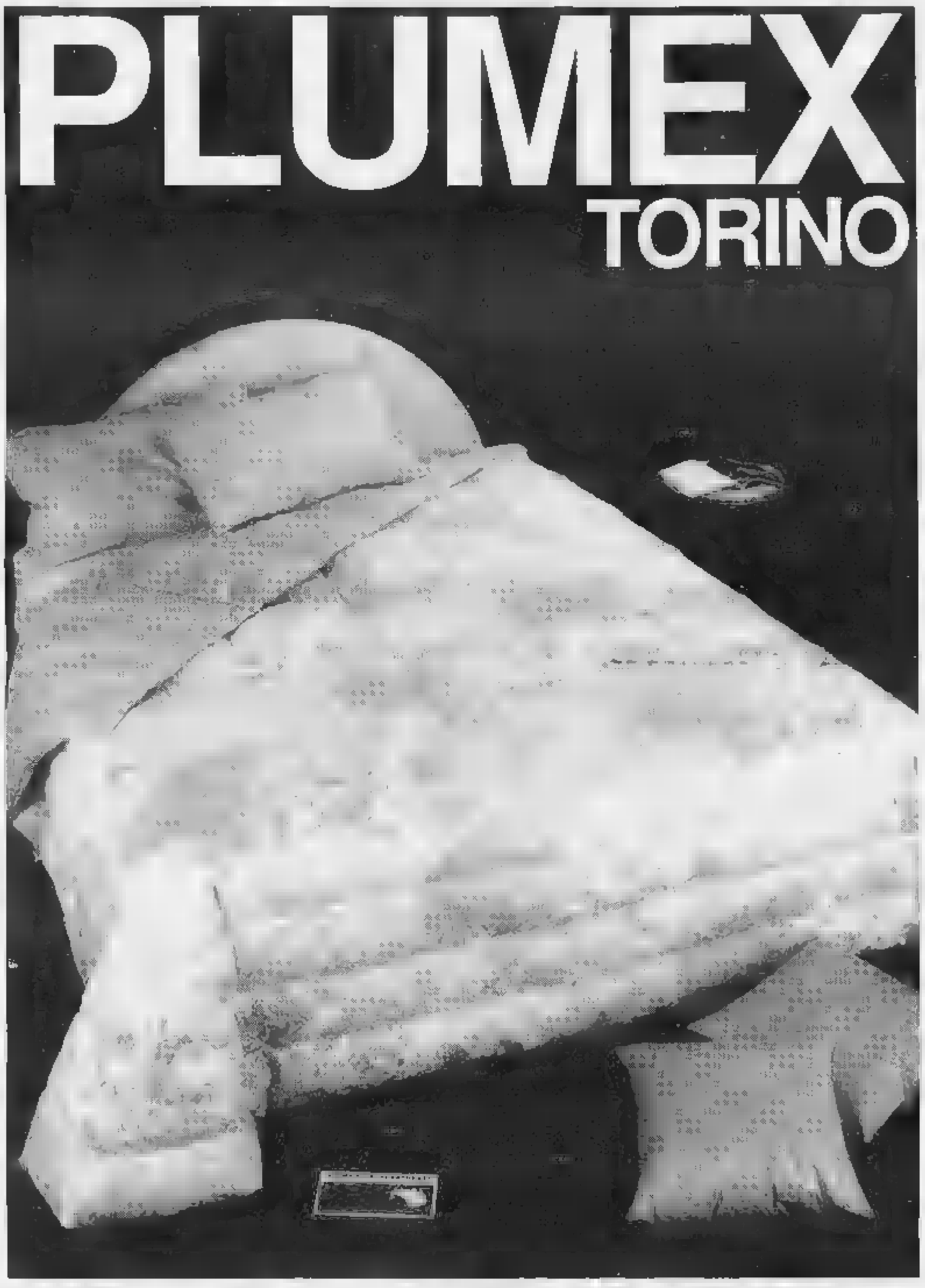
LA S[redacted]
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

OPEL ASTRA
CLUB SW 14I 82 CV CAT.

PRONTA CONSEGNA PREZZO VECCHIO
Presso le Concessionarie OPEL FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO BORGO S. DALMAZZO - FOSSANO MONDOVI' - SALUZZO - SAVIGLIANO
OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.
* Su auto disponibili in numero limitato *

TRAPUNTE E PIUMINI IN VERO PIUMINO D'OCA.

PLUMEX
TORINO



PROMOITALIA - Savona

RIVENDITORE AUTORIZZATO / ESCLUSIVISTA DI ZONA:

BAUDINO
VADO LIGURE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

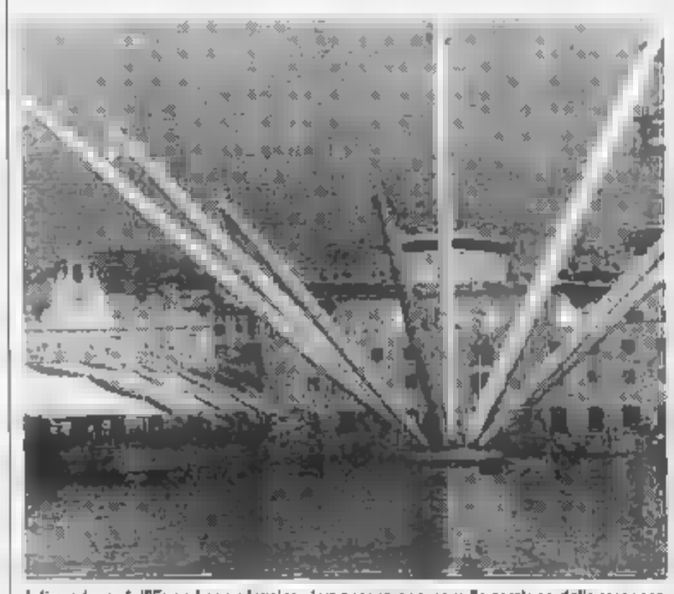
LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 30 Ottobre 1992 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

Ieri si sono riuniti in assemblea e hanno lanciato accuse agli amministratori

Expo, i dipendenti all'attacco

«Siamo amareggiati e delusi, ci sentiamo derisi». E ancora: «Già all'inizio avevamo avvertito che l'Ente Colombo non poteva funzionare bene». «Perché il sindaco ha sostituito dirigenti retribuiti?»


I dipendenti dell'Expo hanno lanciato ieri pesanti accuse sulla gestione della rassegna

NOSTRO SERVIZIO

E' composto, ma doloroso «j'accuse» quello che i dipendenti dell'Ente Colombo lanciano alla città prima di andarsene. La prossima settimana, l'ente sarà dimezzato in tutti i sensi: senza presidente, il sindaco Merlo dimissionario, con l'amministratore delegato Salvatori «dimissionato», e dodici dipendenti.

Gli altri se ne vanno perchè il loro contratto scade oggi. Ieri hanno tenuto un'assemblea aperta per discutere sul dopo Expo. «Sogno irrealizzabile o realtà immediata?», titolava il dibattito. Hanno finito per parlare del passato.

E si può capire il perchè. L'Ente Colombo si avvia alla liquidazione tra polemiche e inchieste giudiziarie, chissà quanti bocconi amari devono aver inghiottito quelli che ci hanno lavorato in questi quattro anni.

Renzo Salvatori

Se non fosse perchè ora è più difficile trovare un'occupazione, vorrebbero dire: «Meno male che è finita». Molti erano al primo impiego e pensavano di aver trovato una buona occasione per inserirsi nel mondo del lavoro. Altri credevano di contribuire alla creazione di un evento mondiale. Adesso devono dimostrare che non sono responsabili dell'insuccesso. «Siamo amareggiati e delusi, ci sentiamo disprezzati e derisi», dicono. In apertura dell'assemblea è stato letto un lungo comunicato, che è anche un atto di accusa.

«Sin dai primi tempi, sono apparse le difficoltà di funzionamento dell'organizzazione dell'Ente Colombo. Il dibattito sulla natura giuridica dell'ente, rimasto per anni un senza risposte, ha influenzato negativamente l'operatività. Durante la presidenza del sindaco Campart, l'Ente Colombo veniva considerato ente pubblico economico e le procedure erano tipiche di un ambito privatistico. Dal 2 agosto '90 era cambiata la presidenza. Il sindaco Merlo, consigliere sin dalla fondazione, ritenne che l'Ente Colombo debba essere considerato ente pubblico a tutti gli effetti».

Dunque: «I rallentamenti conseguenti al cambiamento di rotta nell'interpretazione circa la natura giuridica dell'Ente diminuirono ulteriormente le possibilità di arrivare in tempo all'appuntamento sia la preparazione necessaria e il "prodotto" finito interamente».

Esistono precise responsabilità nei ritardi che hanno impedito la riuscita della manifestazione, sia quelle dei dipendenti. «Noi riteniamo che il consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo, non riconoscendo alcuna validità tecnico-operativa alla struttura, peraltro il coraggio di una rimozione pubblica del gruppo dirigente, abbia determinato lo stallo di ogni azione propositiva, trasformandosi, con l'accordo evidente, tacito o manifesto, delle forze politiche di ogni colore».

La dialettica è un conto, ma qui si è esagerato: «Può essere istruttiva la lettura degli ordini del giorno delle sedute del consiglio di amministrazione: la stessa delibera viene ripresentata più volte, indipendentemente dall'importanza o dall'urgenza».

Sempre a proposito della mancanza di coraggio: «Troviamo offensivo, e ridicolo, che il sindaco possa trasferirsi per un mese intero a un ente che disponeva di amministratore delegato, direttore generale, e dirigenti preposti a decidere sull'operatività, e retribuiti pubblico denaro».

Paola Cavaliere

Ancora trattative

Sciopero il porto bloccato

GENOVA. Giornata interlocutoria, ieri, nel porto di Genova, bloccato dallo sciopero dei consortili e sempre fermo, in altri settori, per la prosecuzione dello sciopero dei portuali della Culmv. La situazione, per il momento, è in stallo.

Molto probabilmente in corso incontri riservati con la partecipazione di «inviati speciali» o plenipotenziari tecnici.

Il punto più delicato della vertenza riguarda la richiesta dei portuali di essere chiamati dal ministro Tesini per aprire la trattativa per il ormai fatidico dei nove miliardi e milioni richiesto al Cap dal 1989. Sembra che al ministero la proposta venga esaminata in tutti i suoi aspetti.

Nei prossimi giorni si avranno le prime e. Si ha comunque la sensazione che si cerchi effettuare scelte precise e concrete, per non creare nuove tensioni e nuovi elementi di contrasto. **[p. l.]**

Palazzo Tursi

Dai Verdi no secco alla giunta

GENOVA. La crisi politica che, partendo dallo scandalo dell'Expo, ha portato alle dimissioni sindaco o dell'intera giunta, segna il passo. Ieri, c'è stato soltanto, come novità (relativa) il «no» secco e definitivo dei Verdi a entrare in maggioranza a quattro di sinistra, come la precedente, con il medesimo programma.

Le grandi opere e le strategie immobiliari, edili e il traffico dividono i Verdi anche da Claudio Burlando, mentre forti restano i contrasti tra ambientalisti e psi, le speranze di agganciare i liberali sono pressochè nulle. Alfredo Biondi ha fatto capire con garbo che il pli non è intenzionato a sobbarcarsi responsabilità di disastrose gestioni che non sono sue.

Forse si rastrellerà ex leghista, ma i nodi più grossi riguardano la formazione dell'eventuale giunta, dal vicesindaco agli per i quali non si trovano volontari «di qualità». **[p. l.]**

Ieri è stato ascoltato il funzionario che ha rivelato «l'errore»

Per lo scandalo dei biglietti altri sequestri della Finanza

GENOVA. E' ritmo serrato di interrogatori quello che si succede in questi giorni alla procura della Repubblica dove due sostituti stanno indagando sui «misfatti» colombiani. L'ultimo testimone, in ordine di tempo, è essere ascoltato ieri dal magistrato è stato Raffaelo Manca, ragioniere generale della Provincia, e consulente contabile dell'Expo, che con il suo conteggio dei biglietti realmente venduti ha doverosamente fatto scoppiare lo scandalo.

Ieri mattina, inoltre, gli agenti della Guardia di Finanza hanno sequestrato presso il padiglione Italia, all'interno dell'area espositiva, tutti i verbali delle assemblee dei commissari di sezione (e cioè commissari preposti ai vari padiglioni). L'iniziativa è forse ricollegabile all'inchiesta sui biglietti «gonfiati». Dal via vai si nota al nono piano di Palazzo di giustizia si ricava la netta sensazione di trovarsi a ogni momento a un passo svolta clamorosa che porti anche a Genova il vento dell'operazioni «mani pulite». Che, poi, avvenga davvero tutto da vedere. Due comunque le inchieste cui si appunta il maggiore interesse dei magistrati. La prima è quella per il «bidone» dei biglietti invenduti dell'Expo affidata al sostituto procuratore Anna Canepa); l'altra vede coinvolta Astrid Muckermann, direttore commerciale dell'Ente Colombo, nei cui confronti il pm Vito Monetti ha ipotizzato il reato di turbativa d'asta e di abuso d'atti d'ufficio. L'asta in questione riguarda l'appalto per la gestione del personale (hostess e steward) affidato alla «Palffy» e negato a «Il Filo d'Arianna».

Quest'ultima società aveva presentato un esposto in Procura a metà luglio . Secondo l'accusa, la Muckermann (difesa dall'avvocato Giovanni Scopesi) avrebbe rivolto alla «Palffy» l'invito a aumentare le royalty per l'Ente dopo l'apertura delle buste. La Muckermann nega tutto.

Sul versante dell'inchiesta per il «bidone» dei biglietti, ieri mattina, il ragionier Raffaele Manca, è rimasto per oltre tre nell'ufficio del sostituto procuratore Anna Canepa. Un lunghissimo colloquio inframezzato dalle numerose interruzioni degli ufficiali della Finanza che entravano e uscivano dall'ufficio del magistrato. In un'occasione, a esempio, sono stati sollecitati dal giudice Canepa a fare i conti totali delle cifre comunicate giorno per giorno alla stampa dai comunicati dell'Ente. Il ragionier Manca al termine dell'interrogatorio ha riconfermato di avere inviato la nota informativa con il giusto numero di vendita di biglietti al sindaco Romano Merlo, all'amministratore Renato Salvatori e al direttore generale Gianfranco Medri: «Era mio preciso dovere - ha detto il funzionario - e quando ho presentato la nota Salvatori l'aveva già protocollata e pronta da spedire». **[a. l.]**

E' successo l'altra sera all'«Eccentrica» di via Ceccardi

Single vietati in discoteca

Alcuni ragazzi non sono potuti entrare dopo aver atteso pazientemente fuori del locale Erano ammesse solo signorine, gruppi e coppiette. La polizia ha denunciato il gestore

GENOVA. Vi piacciono gli abiti stracciati? Avete un aspetto tutto sommato poco rassicurante? Allora andate in discoteca. A Genova, da qualche giorno, si parla d'altro. Il caso sollevato sabato da un gruppo di giovani che erano stati esclusi dalla discoteca «Eccentrica» in via Ceccardi.

Dopo aver atteso pazientemente in coda davanti alla discoteca, si era presentato il loro turno ma non erano riusciti ad entrare. Uno degli addetti al servizio d'ordine, quelli che si chiamano «buttafuori», li ha respinti di fatto in fondo alla fila.

Capita da sempre. Il termine «look» è consacrato negli Anni Ottanta. L'aspetto era vincente. Le discoteche si definivano tutte «club privato». L'ingresso riservato ai soci, che dovevano esibire la tessera.

In molti casi era solo un espediente dei gestori per impedire l'ingresso ai tipi male in arnese.

Giovani in discoteca

Com'era un modo di dire: «la sala piena». C'era chi aspettava fuori con la speranza di riuscire prima e poi a guadagnare l'ingresso. Chi presentava alla porta piaceva. Tutto lì.

Fatto sta che sabato scorso i ragazzi esclusi dall'«Eccentrica», l'ultima discoteca nata in città, hanno deciso una mossa a sorpresa: chiamare la polizia. Gli agenti del commissariato Centro hanno ascoltato le rimostranze e per l'occasione hanno rispolverato il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, che all'art. 187 recita: «...gli esercenti non possono un legittimo motivo, rifiutare le prestazioni proprio esercizio a chiunque le domandi e corrisponda il prezzo».

In base a questo disposto, il titolare della discoteca «Eccentrica» Emanuele Re, trentenne, piacentino, è stato denunciato. Non solo. Per la serie «le disgrazie non vengono mai sole», il locale era sovraffollato, le luci delle uscite di sicurezza spente, non c'erano i libretti sanitari. Tutto questo gli costerà una multa piuttosto salata.

Inoltre, copia della relazione sarà inviata al sindaco, ai responsabili della Usl 12, dei Comandi anticrimine Genova e Piacenza, al Comando provinciale dei vigili del fuoco. **[p. c.]**

VARIGUARTIERI

Giovane trovato morto in casa, è malore?

Morte misteriosa di un giovane nel appartamento nel centro storico. Ciro Sonnino, 30 anni, è stato trovato privo di vita dalla moglie rientrata a casa nella tarda mattinata. La famiglia Sonnino abita in un appartamento in piazzetta Sauli. Sarà l'autopsia a chiarire la causa del decesso. L'ipotesi più probabile è quella di un malore. **[p. c.]**

Studenti in corteo contro le lezioni al pomeriggio

alunni dell'istituto commerciale Ruffini hanno manifestato ieri mattina per le vie del . Al corteo, che ha sfilato da via XX settembre sino a via Assarotti, sotto la sede Provveditorato, hanno preso parte circa 200 studenti. Motivo della protesta, l'introduzione delle lezioni pomeridiane. **[p. c.]**

Per sfuggire all'arresto si nasconde nell'armadio

Dentro l'armadio non si nascondeva un amante imprudente, ma il giovane accusato di aver rapinato il gestore di una stazione di servizio «Erg» in via Milano. Al suonare al campanello gli agenti della squadra mobile. Per sfuggire all'arresto Claudio Horea, di 29 anni, si è chiuso nell'armadio, lasciando che l'amico che gli aveva dato ospitalità se la sbrigasse la polizia. **[p. c.]**

Incontro galante, spacciatore bloccato dagli agenti

Antonio Di Lanno, di 46 anni, abitante in via Vesuvio, ricercato per reati legati allo spaccio di stupefacenti è stato arrestato la notte scorsa. La polizia è risalita a lui, pedinando la donna con la quale si incontrava. Dove scontare 5 anni e 7 mesi di reclusione. **[p. c.]**

Tutte le pratiche saranno poi inviate in Regione, ai vigili urbani si rivolgono i privati che hanno subito allagamenti

Alluvione: 1540 denunce, conto miliardi di danni

Sono quelle pervenute sinora alla Camera di commercio, il termine scade il 4 novembre

GENOVA. Ammontano già a cento miliardi i danni che le categorie economiche hanno denunciato a causa dell'alluvione. A pochi giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle dichiarazioni di danni (c'è tempo sino al 4 novembre), le proporzioni del disastro appaiono sufficientemente definite.

Alla Camera di Commercio erano pervenute sino ieri 1540 denunce di commercianti, artigiani, ed imprenditori. La prima dei danni subiti da questi soggetti si aggira sui miliardi, una cifra destinata ad aumentare del 20-30 per cento nei prossimi giorni.

Le dichiarazioni di danni subiti da attività economiche produttive in seguito all'alluvione vengono raccolte dall'ufficio istituito appositamente presso la Camera di Commercio per essere inoltrate alla Regione, che si riserva di valutarle e decidere in quale misura potranno beneficiare contributo pubblico.

Ultimi giorni a Genova per presentare la richiesta di risarcimento dei danni

Centinaia di denunce sono piovute nelle sezioni dei vigili urbani dai privati che chiedono il rimborso per gli inconvenienti provocati dall'alluvione: allagamento di scantinati e abitazioni, guasti agli impianti di riscaldamento, ascensori.

Come si poteva intuire, ci saranno, almeno in questa fase, i soldi per risarcire tutti gli alluvionati. Il Governo ha stanziato 100 miliardi, altri 7 sono stati destinati dalla Regione. Nella seduta della giunta regionale, convocata stamane, il disegno di legge sarà esaminato e discusso.

La priorità risarcimento va data, secondo le indicazioni del Governo, alle attività economiche produttive. Tuttavia, non è chiaro con quali tempi e in base a quali modalità saranno corrisposti gli indennizzi.

Concluse le vendite straordinarie di merce alluvionata, i commercianti si trovano a fare i conti con nuovi ordini di acquisto hanno problemi di liquidità. In attesa dei contributi, i commercianti chiedono che si faccia qualcosa subito.

Dice Olindo Repetto, segretario generale della Confesercenti: «La Regione non ha ancora stabilito come dovranno essere ripartiti i contributi statali tra province di Genova e Savona ed i rispettivi Comuni. Siccome i tempi si preannunciano lunghi, la nostra associazione ha proposto di utilizzare i fondi per abbattere i tassi di interesse per consentire ripresa immediata dei commercianti che hanno subito i danni maggiori. Il tasso dovrebbe variare tra 6 e 8%, mentre l'ammortamento non dovrebbe essere inferiore anni a favore di quei commercianti che hanno subito danni al sopra 50 milioni».

Inoltre: «Sarebbe auspicabile la creazione di fondo pubblico di garanzia per accendere mutui. A seguito dell'alluvione del '70, ci stati commercianti che hanno dovuto ipotecare appartamenti per ottenere l'apertura credito».

Per quanto riguarda l'operato della Regione, l'assessore al Bilancio, Loriano Isolabella, precisa: «La prossima settimana ci riuniremo per valutare i criteri e stabilire le modalità di erogazione dei contributi, per procedere più celermente possibile». **[p. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: Via [illegible] 186

ARENZANO
Chiappeno: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 8, tel 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel 287.189

[illegible]
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Valleri: piazza XXVII Dicembre 8, tel 259.041

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 31, tel. 393.317

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.638.

SESTRI LEVANTE
[illegible] largo Colombo 52, tel 41 024

[illegible] A
Marsone: via Longhi 66, tel. 49 232.

[illegible]

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 60.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** [illegible] **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 58.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.98.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) [illegible] 54.27.75 **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333 **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.39.10 - 32.91. **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147 **Varese Ligure:** 84.20.41.

AUTOLINEE

[illegible] **Genova:** 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): **Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 75.134; [illegible] **Margherita:** 28.66.39; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiav[illegible]** 30 00 00, 30.95.87; **Lavagna:** 39.21.61; **Sestri Levante:** 41.520, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** [illegible] 386; **Co[illegible]** 918.17.65; **Moneglia:** [illegible] **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le [illegible]li, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cornigliano, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilio Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cornigliano, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74 032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28 79.98
Rapallo: 55.658, 54.474, 5[illegible] 55.888, 55.969, 50.317, 50 647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82 84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41 277, 41.278
Sori: 700.396.

CAPITANERIE [illegible] PORTO

Genova: 25.74 51 **Santa Margherita:** 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16, **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; [illegible] **Stefano d'Aveto:** [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]

T. Carlo F[illegible] OGGI RIPOSO
Tel. 589.328/591 [illegible]
Or.: 21 - L. 110.000
[illegible].000/60.000

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 OGGI RIPOSO
Or.: 17,30
[illegible]/20.000/15.000

T. [illegible]lla Corte
Tel. 570.24 72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Ulisse e la [illegible] bianca, [illegible] Vittorio Gassman da H. Melville. Regia di Vittorio Gassman. Palla Pavese, Stefano Santospago, Alessandro Gassman, Luigi Montini, Fabio Bussotti, [illegible] Cucari, Massimo Mesciulam, Thywill Amonya

Teatro Genovese
Tel. 839 35.89
L'avaro di Molière. Regia di Gianfranco De Bosio. Teatro Stabile del Veneto con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli
Ore 20,30
Lire 37.000/26.000

T. [illegible]
in Sant'Agostino
Tel. 295.720/295.725
Or.: 21
Lire 17.000/12.000
Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della Perla di Labuan, di Tonino Conte e Aldo Trionfo. Regia di Aldo Trionfo ripresa da Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse con Vanni Valenza, C. Pierobon, Enrico Campanati, A. Amoroso.

[illegible] Carignano
Tel. 593 533
Or.: 16
Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1
Tel. 208 549
Or.: 15,15/17,30/20,20/22,50
Lire 10.000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono assegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Ariston [illegible]
Tel. 208.549
Orario: 15.20/17,30
20,25/22,45
Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Augustus
Tel. 566 810
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,40
Lire 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Corallo [illegible]
Tel. 566.419.
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
1492: la conquista del paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Corallo 2
Tel. 566 419
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Lire 10.000
Prosciutto prosciutto
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Grattacielo
Tel. 564.403
Orario
15/17/19/20,45/22,40
Lire 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata [illegible] sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux
Tel. 581.891
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon
Tel. 368.266
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
Lire 10.000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Olimpia
Tel. 981.415
Or.: in. 15,30/22,30
Lire 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Orfeo
Tel. 561.849
Or.: 15,55/17.40
20,05/22.30
Lire 10.000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel [illegible]
Or.: 15,30/17,50
20,30/22,30 - L. 10.000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N.V. 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
[illegible] 16/17,30/20/22,40
L. 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Le malizie della marchesa

Centrale 2
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Bestiali eccitazioni oscene
Giochi perversi di una signora bene

Chiabrera
Tel. 281.566
Lire 5000/5000
Dirty sex shop - Horse highway

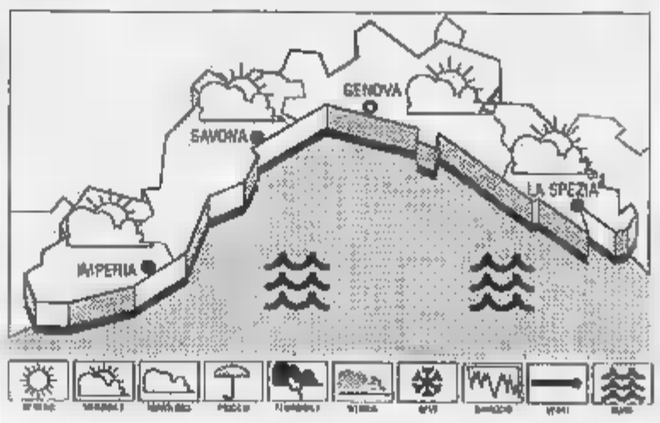
Cristallo
Tel. 299.867
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
Bestiali week-end

Eldorado
Le doppie bocche di Luana

CRI[illegible]CCO
Amici del Cinema Serata dei trailers. Allen vs Farrows **Un'altra donna**
Tel. 418.838.
Or. 20,15/22,15
L. 6000 Tessera L. 5000

Fritz Lang
Tel. 219.788
Or. 21,15
Lire 6000
(tessera L. [illegible])
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica ai pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti, vento forte tra Sud Est e Sud Ovest, mare molto mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramento, cielo poco nuvoloso, temp. stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 18° C, umidità 70-75%, vento Sud Ovest 25/30 km/h, mare agitato, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 999 mb.

[illegible]E DI [illegible]	max	min
Genova	18	16
Savona	19	14
Imperia	[illegible]	16

UN ANNO FA A [illegible]
Max **23**; min. **17**. Tempar. mare **20**.

Il **Sole** sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,21. La **Luna** si leva alle 11,45 e cala alle 20,59 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.036
Or. 20,15
Lire 5000
(tessera annuale 6000)
OGGI RIPOSO

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 6000
(Tessera L. 5000)
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita. N.V. 1h 31' **Drammatico**

[illegible] Eden-Pegliclnema
T. 683 029. Or.: 15,30/17,10/18,50; 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare le donne [illegible] suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

NERVI San Siro
Or.: inizio 15,30
ultimo 22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHER. Centrale
Tel. 288.033
Or.: in. 16
Lire 6000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951
Or.: in. 21,30
Lire 6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di [illegible] e [illegible] N.V. 2h15' **Avventuroso**

CHIAVARI Astor
Tel. 309.686
Or.: in. 16
Lire 6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo la strada incrociata di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Cantero
Tel. 309.935
Or.: in. 16
Lire 6000
[illegible] di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Mignon
Tel. [illegible]
Or.: in. 16
Lire 6000
1492: la scoperta del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

SESTRI LEV. Arleton
Tel. 41 505
Or.: in. 21,15
Lire 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte del bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

SAVONA

SAVONA T. Chi[illegible]
Or.: 21
L. 22.000. Per il teatro dell'Opera piccola
Cristoforo Colombo di Donizetti

Astor
Tel. 824.586
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Li[illegible]
Io speriamo che [illegible] cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Orario: 15,45/18
20,15/22,30
Lire[illegible]
[illegible]ie 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico [illegible] armi. In concorrenza con il [illegible] degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
Lire 9000/6000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
Le voglie sfrenate [illegible] Vanessa

Salesiani
Or.: 15,30
Lire 7000/5000
[illegible]

ALASSIO Colombo
Tel. 640 263 L. 6000
Or.: 20,30/22,30,
fest. 16-22,30 cont.
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
Lire 6000/5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano [illegible] un traffico di armi, [illegible] concorrenza con il [illegible]nistero degli Interni, rapp[illegible] da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20-22,30
fest. 18/22,30 cont.
Lire 7000/4000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono assegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Astor
Tel. 50.997.
Or.: 20.30/22,30;
fest. e prel. 16/22,30
Lire 7000/4000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

ALBISOLA S. Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 [illegible] **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

LOANO Loanese
Tel 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

MILLESIMO Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VALLEGROSA [illegible]
CHIUSO PER [illegible]

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20,15-22,30
Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale [illegible] Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

IMPERIA

IMPERIA Centrale
Or.: 20/22,30
L. 9000/rid. 6000
1492, la scoperta del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Dante
Lire 9000
ridotti 6000
Arma letale [illegible]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate av[illegible]ure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '[illegible] — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia
Or.: iniz. 20,45/22,45
Lire 5000/rid. [illegible]
[illegible]ie 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono assegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese
Orario:
Inizio 16,30; ultimo 22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

PALLAVICINIA Don Bosco
[illegible]: 15/17
L[illegible] 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO [illegible]
Or.: in.: 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) - Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, [illegible] concorrenza [illegible] il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

Centrale
Or.: inizio 16
ult. 22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
Io speriamo che [illegible] cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. [illegible] **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: inizio 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

Polemica sui contributi destinati ai pescatori: in arrivo 1300 milioni

Dopo-Haven, [redacted]

Gli armatori di Sestri Levante non accetteranno i prestiti. «Cifre irrisorie e termini troppo brevi: da quattro mesi a un anno». Intanto ai primi di novembre scade il fermo biologico

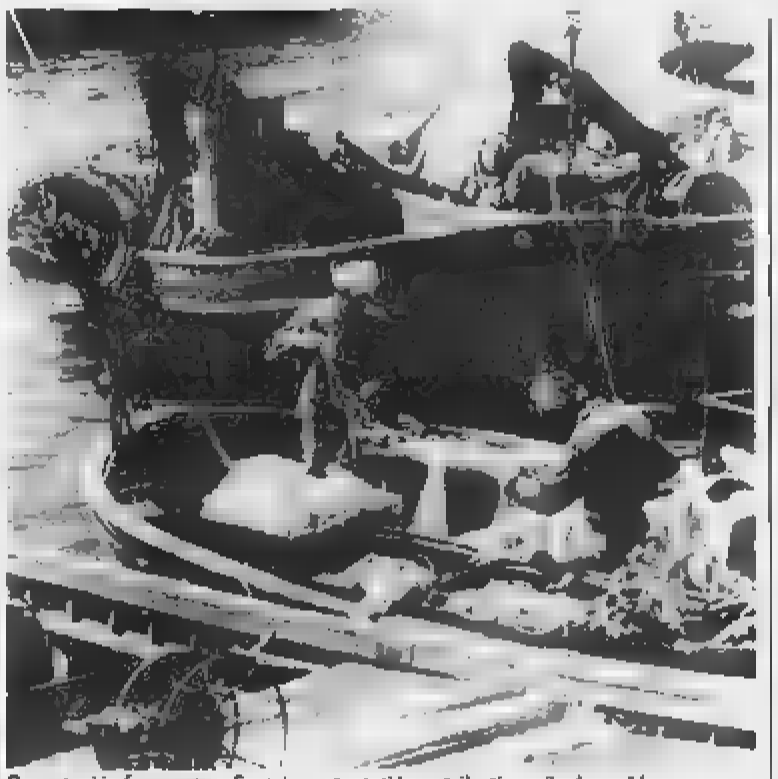
[redacted]
NOSTRO [redacted]

Arrivano i soldi della Regione per i pescatori liguri, un primo aiuto a fronte dei danni subiti dall'«onda nera» della petroliera Haven. Milletrecento milioni, che verranno distribuiti come prestiti quadrimestrali e annuali a «padroni marittimi» e cooperative, a titolo di concorso nel pagamento degli interessi per operazioni [redacted] gestione, di acquisto carburante, pagamento salari e stipendi di dipendenti. Arrivano i soldi, ed è subito polemica.

«E' la prima volta nell'ultimo decennio che la Regione Liguria si ricorda che esistono anche i pescatori - dice Franco Po, presidente della Cooperativa armatori pesca di Sestri Levante. Peccato soltanto che questi contribuiti siano irrisori».

La Regione, con legge del 12 agosto 1992, [redacted] intervenuta a favore dei pescatori, con prestiti [redacted] gestione della durata di un anno a favore di imprese di pesca singole o associate in cooperativa, che ammontano alla moltiplicazione della stazza lorda delle imbarcazioni per [redacted] milioni e mezzo, [redacted]imale di 60 milioni.

Diversamente per le imprese costituite in cooperativa, anche di servizio, quanto alle spese relative all'acquisto di carburante e [redacted] pagamento di salari [redacted] stipendi degli addetti: il prestito ha la durata [redacted] 4 mesi e [redacted] massimale di [redacted] milioni.


Pescatori [redacted] fermento a Sestri: contestati i contributi per il «dopo-Haven»

Dice l'assessore regionale Paolo Rosso: «Abbiamo fatto quanto ci era possibile, a fronte della crisi finanziaria che stiamo attraversando, per dare un primo aiuto ai pescatori danneggiati dalla Haven. A mio avviso si tratta [redacted] un aiuto sufficiente per superare le immediate difficoltà di liquidità, che peraltro la Regione ha concordato con la categoria che ne verrà a beneficiare».

Gli interessati dovranno farne richiesta, entro il [redacted] novembre, [redacted] uno dei istituti di credito indicati dalla Regione. A Sestri Levante, [redacted] principale porto peschereccio della Riviera [redacted] Levante, non si fanno salti di gioia. Spiega [redacted] Franco Po: «I prestiti vanno a beneficio soltanto di pescatori singoli o cooperative, quando ormai oggi in mare operano in gran parte società di pesca. E poi, sono contributi irrisori e [redacted] durata [redacted]mitata».

Continua Po: «Cosa se ne fa [redacted] proprietario di una piccola imbarcazione di una tonnellata e mezzo, di poco più di quattro milioni? Da restituire, per altro, dopo un anno? E ancora: c[redacted] ne fa di questi soldi il proprietario di una barca di [redacted] tonnellate, che vale miliardi, di 60 milioni? E' più il tempo che spreca per istruire la pratica. Come cooperativa, noi [redacted] faremo richiesta di alcun prestito».

Non è [redacted] buon momento per la categoria dei pescatori liguri. [redacted] ballo, per esempio, c'è ancora aperta [redacted] questione della pesca al rossetto, accomunata dal ministero [redacted] quella del bianchetto [redacted] novellame [redacted] pesce azzurro), e per questo limitata a un paio di mesi l'anno. «Una discriminazione inaudita, che vede danneggiati solo i pescatori della Liguria - dice Po. In Toscana il rossetto si può [redacted] tutto l'anno». Dietro l'angolo, inoltre, si nasconde [redacted] riapertura della pesca a strascico, dopo 45 giorni di fermo biologico, che scade [redacted] primo novembre: c'[redacted] chi teme il crollo [redacted] prezzo del pesce su tutti i mercati.

Fabio Pozzo

Chiavari, allarme

«Il ministro [redacted]

CHIAVARI. Un segnale di pericolo per i tribunali liguri? Il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli ha provveduto a definire, con un decreto, le piante organiche dei due nuovi tribunali - [redacted] relative procure e preture circondariali - di Nola e Torre Annunziata. Alla costituzione dei due nuovi Palazzi di giustizia [redacted] procederà con [redacted] semplice trasferimento di magistrati da tribunali del Nord Italia. Un lungo elenco di città, tra le quali Genova, Savona, Sanremo, Spezia e Chiavari.

La notizia è stata diffusa dall'Ufficio di presidenza del gruppo parlamentare della Lega Nord, che ha criticato Martelli, chiedendogli un incontro per sollecitare la revoca del suo provvedimento. Per la Lega Nord gli organici dei due nuovi tribunali dovrebbero essere reperiti attraverso un concorso a base regionale oppure attraverso una riduzione degli organici dei tribunali che cederanno parte del loro circondario a quelli di Nola e Torre Annunziata. Il presidente del Tribunale di Chiavari (a rischio di chiu[redacted]), Antonio Maglione, ieri mattina [redacted] ha prestato il fianco agli allarmismi: «Siamo uno dei tribunali più produttivi d'Italia. E poi il Consiglio superiore della magistratura ha già deliberato il trasferimento del giudice Patti [redacted] la sua immedia[redacted] sostituzione. [redacted] lo avrebbe fatto, se fossimo destinati a chiudere i battenti». [f. p.]

A Rapallo

[redacted] in [redacted]

Sono esposti oltre 200 scafi

RAPALLO. E' [redacted] corso nelle sale dell'antico castello sul mare [redacted] Rapallo (chiude 4 novembre), [redacted] grande mostra di modellismo navale, organizzata dai Gruppi [redacted] Rapallo e S. Margherita con la collaborazione del Museo marinaro «G. Bono» di Camogli e del Comune.

Ventisette espositori, con circa 200 opere sistemate sui tre piani della fortezza, per [redacted] prima volta anche nei fondi. In quest'ultimi ci sono 64 disegni e alcuni modelli di imbarcazioni primitive americane. Nelle altre sale, una quadreria dedi[redacted] al mitico Capo Horn, incisioni su ardesia, velieri a china su pietre e marmi levigati. E poi velieri in bottiglia, diorama, documenti. [f. p.]

Da domani

[redacted] l'eliporto [redacted]

S. MARGHERITA. L'eliporto dei «vip» [redacted] punta Pedale, nell'area vicino al Covo [redacted] Nord est, da domani chiude i battenti.

Fino alla scorsa settimana [redacted] «Servizi elicotteristici Tigullio», la società che gestiva l'eliporto a Santa Margherita, era in dubbio se continuare l'attività nonostante [redacted] termine del 31 ottobre previsto dalla con[redacted] l'Ente Monte di Portofino. L'autrizzazione, rilasciata la scorsa primavera, prevedeva infatti l'istituzione del servizio soltanto per il periodo delle celebrazioni colombiane. L'altro giorno gli ambientalisti [redacted] Levante avevano inviato mille firme di protesta [redacted] l'eliporto ed avevano espresso la preoccupazione che l'area continuasse a [redacted] operativa anche dopo il 31 ottobre. Agli ambientalisti ha risposto ieri Antonio Acquafresca, responsabile della «Set»: «L'eliporto [redacted] Punta Pedale avrebbe potuto continuare l'attività anche dopo la scadenza. Tuttavia, abbiamo ritenuto opportuno rispettare gli accordi della primavera scorsa. La decisione non scaturisce [redacted] dalla protesta di pochi pseudo ambientalisti. Chi ha promosso la raccolta di firme non [redacted] mai stato visto intervenire per spegnere gli incendi che si sono sviluppati la [redacted] estate sul Monte. I nostri elicotteri sono invece intervenuti più volte gratuitamente per spegnere i focolai». [f. gr.]

Ieri a Recco

Operaio [redacted] precipita [redacted] impalcatura

RECCO. Infortunio sul lavoro ieri mattina in un cantiere edile in località Salto, sopra Recco. Un giovane operaio è caduto dalle impalcature mentre stava dipingendo la facciata [redacted] un edificio in ristrutturazione nella centrale via del Bilancino.

L'episodio è successo poco dopo le 10. Le sue condizioni non sono gravi. Mauro Crocifisso, residente in piazza Barabino a Genova Sampierdarena, ha fatto un volo di circa quattro metri. E' caduto sul fianco destro, prima di battere la testa sul selciato. Una circostanza che ha evitato conseguenze ben più gravi. [redacted] giovane è stato soccorso dai volontari della Croce Verde di Recco che lo hanno trasportato all'ospedale Sant'Antonio con la sospetta frattura della gamba destra, trau[redacted] cranico, contusione alla spalla destra e varie escoriazioni alle mani [redacted] alle braccia.

Mauro Crocifisso, su sua richiesta, è stato poi trasferito all'ospedale [redacted] Sampierdarena [redacted] un'ambulanza della pubblica assistenza. [f. gr.]

Un vertice in Regione per discutere il futuro degli stabilimenti Arvedi, ex Fit

[redacted]

Direzione aziendale, amministratori [redacted] sindacati hanno trovato un accordo sulle linee strategiche
Le aree occupate dalle fabbriche manterranno la destinazione industriale. Corsi di formazione

SESTRI LEVANTE. Adesso non ci sono più alibi di sorta, per nessuno. Il gruppo industriale Arvedi può [redacted] a Sestri Levante su una volontà comune per il mantenimento delle fabbriche Finarvedi, e può dunque impegnarsi per il loro potenziamento e sviluppo.

E' quanto è emerso mercoledì nel corso di un incontro in Regione, al quale hanno partecipato l'assessore regionale all'Industria Bruno Ernesto Valenziano, la giunta comunale di Sestri Levante, rappresentanti del gruppo Finarvedi e sindacati. I contenuti della riunione sono stati fissati su un documento comune, illustrato ieri a Chiavari da Cgil, Cisl e Uil.

Il vertice di mercoledì ha fatto seguito a una lettera sottoscritta dai dirigenti delle aziende Finarvedi, presentata a tutti i dipendenti, in cui [redacted] gruppo industriale chiedeva chiarezza su alcuni punti, tra i quali la destinazione d'uso delle aree dove adesso [redacted] ospitati gli stabilimenti, e denunciava un «clima poco sereno» [redacted] Sestri Levante, che ostacolava lo sviluppo del polo industriale.

Nel documento redatto al termine dell'incontro in via Fieschi, ogni aspetto sembra essere stato chiarito. Innanzitutto al questione delle aree. Si legge: «Le parti convengono che è stata fatta chiarezza [redacted] che le aree [redacted] confermate a uso industriale e che ciò permette e non ostacola il consolidamento delle stesse».

Ha detto Antonio Gotelli, della Cgil: «L'amministrazione comunale dice che questo [redacted] no e rimarranno a destinazione industriale». Se il nuovo piano regolatore della città (la bozza dovrebbe [redacted] pronta tra tre mesi) stabilirà diversamente, toccherà ad Arvedi decidere se spostarsi o [redacted] altrove.

Si inoltre a ristabilire un clima di fiducia, tranquillità e serenità delle fabbriche, e si ancora a corsi di formazione [redacted] riqualificazione professionale, per i quali si è impegnato Valenziano. In atto, peraltro, ci sono già corsi formativi per [redacted] operai della «Forti».

Ultimo punto, quello dell'accordo Arvedi-sindacati per l'assunzione nelle aziende di 710 addetti, firmato nell'ottobre del '91. «Arvedi ha riconosciuto di aver sbagliato le previsioni - ha spiegato Riccardo Benvenuto, della Cisl. E' subentrata la crisi del settore siderurgico, il crollo della lira. Arvedi ha però ribadito di voler mantenere fede all'accordo. E' solo una questione di tempi, ma l'obiettivo rimane». Sulla riunione in Regione, ha aggiunto Augusto Boggiano, della Uil: «Un risultato positivo. E' un punto [redacted] partenza per il consolidamento e lo sviluppo delle aziende Finarvedi a Sestri Levante». [f. p.]

[redacted]

Ancora un rinvio

E' [redacted] rinviata al 6 novembre l'udienza in tribunale a Chiavari per determinare le sorti dei beni Edilmare, la società dell'imprenditore Mosè Bordaro di Sestri Levante [redacted] doveva realizzare un insediamento abitativo in località Arenelle, a Cavi di Lavagna, fallita il [redacted] febbraio del 1987. L'udienza si doveva tenere ieri mattina. Il magistrato doveva stabilire data e modalità della vendita dei beni Edilmare, per la quale preme l'Istituto del credito fondiario della Liguria, che reclama [redacted],7 miliardi. In quanto creditore ipotecario, l'Istituto aveva opposto all'esecuzione la curatela fallimentare, nell'inten[redacted] di tutelare gli interessi di tutti i 120 creditori.

Il complesso di Arenelle, secondo una perizia del '91, avrebbe un valore di [redacted] miliardi [redacted] mezzo. Una seconda perizia ha valutato il valore dei singoli beni, nell'ipotesi che si proceda alla vendita separata dei 91 appartamenti, 88 cantine, [redacted] posti auto [redacted] 4 box. [f. p.]

[redacted]

[redacted]

Emigrante condannato a 8 mesi per bigamia

Il tribunale di Chiavari ha condannato a [redacted] mesi di reclusione, con i doppi benefici, Luciano Massa, 37 anni, originario della provincia di Chiavari e residente in Belgio, per il reato di bigamia. Era stato denunciato dal Comune di Chiavari per essersi unito in matrimonio prima con Nadia Antoniali, nel 1978 [redacted] poi con la belga Brigitte Delcourt nell'81.

[f. p.]

[redacted]

Parcheggi, agitata riunione in casa dc

La direzione della dc di Rapallo si è riunita l'altra [redacted] per affrontare i progetti per gli autosilos di piazza delle Nazioni [redacted] campo sportivo Macera. L'argomento ha dato adito a contestazioni, tanto che la riunione è [redacted] aggiornata al prossimo [redacted] novembre. [f. p.]

[redacted]

«Le ragioni dei socialisti»: Baget Bozzo all'auditorium

L'europarlamentare Gianni Baget Bozzo sarà questa sera a Chiavari, alle [redacted] presso l'auditorium di piazza S. Francesco, per moderare un dibattito sul tema: «Riflessioni sulla politica. Le ragioni e i torti dei socialisti», organizzato dalla federazione psi del Tigullio. [f. p.]

[redacted]

Aggredì [redacted] carabiniere, sconterà quattro mesi

Quattro mesi [redacted] giorni, con i doppi benefici, per [redacted] ingoiato una sigaretta di hashish, sottraendola così [redacted] un carabiniere che l'aveva sequestrata. E' la condanna inflitta [redacted] mattina dal tribunale di Chiavari [redacted] Vittorio Sirito, [redacted] anni, abitante [redacted] Rapallo in galleria Raggio 4. Era accusato di resistenza [redacted] lesioni a pubblico ufficiale. Sirito aveva morsicato una mano al militare.

[f. gr.]

[redacted]

Convegno scientifico all'Istituto Natta

Si apre oggi alle 9, nell'aula magna dell'Istituto [redacted] «Natta» [redacted] Sestri Levante, il convegno «Da Colombo a Galilei: alle origini della nuova scienza». L'incontro, riservato agli allievi del «Natta» sino alle 13 e poi pubblico dalle 15 in poi, è organizzato dall'Istituto tecnico sestrese e dal Centro di iniziative democratica degli insegnanti del Tigullio. [f. p.]

S. [redacted]

I fondali del Monte: esperti a confronto

«L'ambiente sottomarino del Monte [redacted] Portofino e del Tigullio: il degrado, la valorizzazione» è il tema del convegno [redacted] programma domani [redacted] alla Casa del Mare di Santa Margherita. L'appuntamento è alle 21. All'incontro, promosso dalla Lega navale italiana, parteciperanno Giulio Relini, docente di Ecologia animale all'università di Genova, Leonardo Tunesi, biologo funzionario dell'Icram, Antonio Pinna, direttore della scuola subacquei Enfap. La Lega navale ha inoltre invitato gli amministratori comunali [redacted] Portofino, Camogli e Santa Margherita.

[f. gr.]

[redacted]

Guida [redacted] patente, condannato [redacted] 3 mesi

Il 13 gennaio [redacted] era [redacted] sorpreso senza patente dalla polizia alla guida di una Citroen AX. Massimiliano Genta, [redacted] anni, residente in località parco degli Ulivi a Zoagli, ieri mattina in pretura è stato condannato a tre mesi e dieci giorni di arresto, più 250 mila lire di ammenda, con [redacted] condizionale. Il pretore ha inoltre disposto il sequestro della vettura.

[f. gr.]

[redacted]

Litigano per un posteggio, finiscono in pretura

Sono costate care le reazioni di Gianluigi Pichi, 36 anni, residente in via Cairoli 2 a Santa Margherita, [redacted] di Giuseppe Guaiana, 32 anni, residente in [redacted] Chiose 12 a Moconesi, per una banale lite di [redacted]steggio. L'episodio rievocato [redacted] mattina in pretura, si svolse [redacted] se[redacted] dell'undici febbraio 1990, sul lungomare di Rapallo. Pichi ha patteggiato [redacted] mila lire di multa per ingiurie, Guaiana [redacted] giorni di reclusione [redacted] 60 mila lire di multa per minacce e lesioni. [f. gr.]

Lavagna, esaudite le richieste degli abitanti

[redacted] davanti all'ospedale

LAVAGNA. L'autobus arriva fino ai cancelli del pronto soccorso di Lavagna. Il provvedimento è attivo da alcuni giorni. Promotore dell'iniziativa è stato il Comune di Lavagna, che, dopo le sollecitazioni di numerosi cittadini, è riuscito a trovare un accordo con la Tigullio trasporti.

Il mezzo pubblico che effettua il servizio da Lavagna a Conscenti di Nè, durante la [redacted] di visita [redacted] pubblico e del ritiro analisi e referti, porta i passeggeri fino all'entrata dell'ospedale. L'ultima fermata utile per gli utenti che dovevano raggiungere l'ospedale, era sulla strada principale che porta a San Salvatore. Da via Fieschi, quindi, occorreva fare altri cinquecento metri in via don Bobbio, per arrivare ai cancelli. Oggi il bus effettua la fermata all'ingresso [redacted] quindi prosegue la corsa normale per via Moggia.

La Tigullio [redacted] aveva istituito la fermata all'ingresso dell'ospedale perchè mancava un'adeguata [redacted] di manovra per gli autobus. Lo spazio è stato trovato grazie all'assessore alla Viabilità, Giuseppe Sanguineti, che ha istituito [redacted]a riservato ai mezzi pubblici. Sono stati ridotti i marciapiedi e si è quindi allargata la sede stradale in modo da consentire il passaggio degli autobus. La [redacted] riservata rischia però di diventare un parcheggio abusivo per le vetture di visitatori [redacted] dipendenti dell'ospedale.

Spiega Giuseppe Sanguineti: «D'intesa con la direzione dell'Usl sistemeremo l'area di parcheggio riservata ai dipendenti e quindi cercheremo di realizzare altri posti auto per i visitatori. Nel frattempo chiediamo agli utenti [redacted] collaborare con [redacted] Comune e la Tigullio trasporti cercando di evitare una zona [redacted] posteggio selvaggio davanti all'ospedale». [f. gr.]

Un imprenditore edile lo accusa di averlo pagato con cambiali protestate

[redacted] in pretura

Rapallo, l'ex finanziere processato per truffa

RAPALLO. Ancora guai giudiziari per Francesco Ambrosio, 47 anni, l'ex «finanziere d'assalto», portofinese d'adozione, che domani mattina dovrà presentarsi in pretura a Rapallo per rispondere di una truffa.

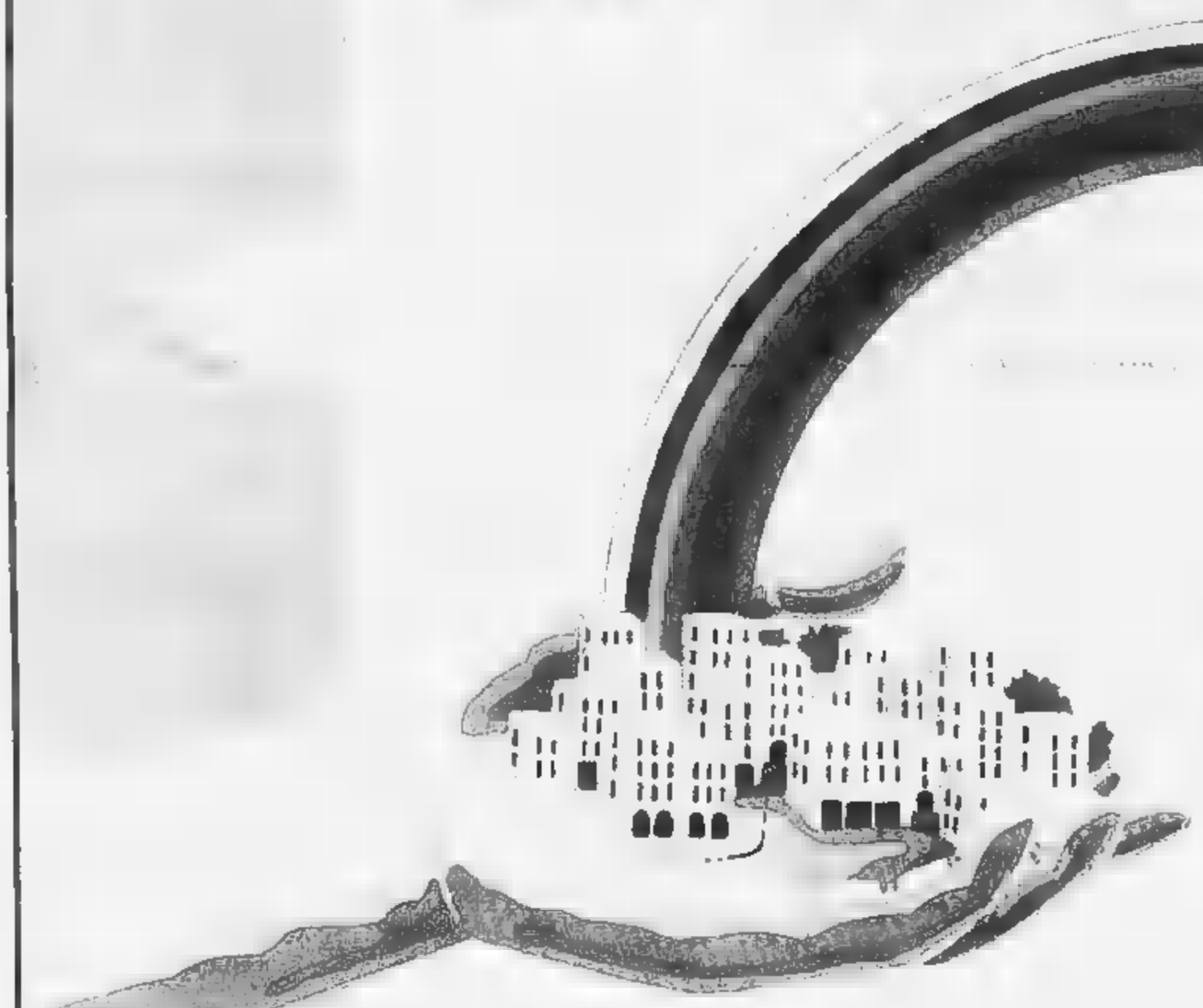
Franco Ambrosio

Si tratta dell'ultimo capitolo giudiziario in cui è rimasto coinvolto Ambrosio, protagonista di una lunga e controversa vicenda di debiti [redacted] confronti di alcune istituti [redacted] credito, tra cui la Banca Toscana, e privati di S. Margherita e di Genova.

Una vicenda intricata che ave[redacted] portato più volte il finanziere alla ribalta della [redacted] Di recente Ambrosio era stato al centro dell'interesse degli appassionati d'arte per una vendita giudiziaria di alcuni arredi [redacted] casa, chiesta da un gioielliere di S. Margherita che vantava un credito nei suoi confronti. Si era parlato, infine, anche della vendita di villa Cristina, la splendida abitazione di Ambrosio che era stata di proprietà della famiglia Mondadori. Un immobile stimato alcuni miliardi che i creditori volevano far vendere al finanziere [redacted] per riscuotere denaro contante. Finora, però, Franco Ambrosio, che svolge ancora la sua attività con [redacted] figlio Ferdinando da un ufficio del «Matitone» a Sampierdarena, è riuscito a evitare la vendita e continua ad abitare nella villa, dotata di piscina, spiaggia privata [redacted] attracco per imbarcazioni, sotto l'ingresso dell'hotel «Splendido».

Domani mattina Ambrosio dovrà comparire di fronte al pretore Raffaele Di Napoli per un episodio del dicembre 1989 lega[redacted] alla ristrutturazione di un immobile in via Pescina 19 a Santa Margherita. Il finanziere aveva ordinato i lavori all'impresa di Mauro Ramasco, per un importo di sessanta milioni di lire che [redacted] pagato, [redacted]do il capo d'imputazione, con una cambiale «protestata». Ambrosio aveva inoltre chiesto [redacted] Ramasco di fatturare l'importo [redacted] lavori nei confronti della società «Tier» di Genova, di sua proprietà, che invece era risultata inattiva [redacted] data della costituzione. [f. gr.]

A CARCARE NASCE LA GALLERIA COMMERCIALE



APERTURA
SABATO
31 OTTOBRE

INAUGURAZIONE
VENERDI' 30 OTTOBRE
ALLE ORE 16.30

Piazza Sandro Pertini, II
CARCARE (Savona)

Andersen

Finale, da sabato scorso è sparita lasciando sole le due figlie di 11 e 13 anni

Donna rapita dall'ex marito?

Perse le tracce della titolare dell'albergo «La finalese» e dell'uomo, un egiziano da anni in Italia. Non si esclude l'ipotesi di una fuga da creditori. Le bambine sono ora accudite dall'anziana nonna

FINALE L. Da sabato [redacted] scomparsi da Finale Ligure lasciando da sole le due figlie, Zaira di 13 anni e Maria Veronica di 11. Ma si tratta [redacted] una scomparsa che presenta molti punti [redacted] su [redacted] aleggia [redacted]dirittura l'ombra di un rapimento. Protagonisti della vicenda Angela Ferrero, 39 anni, titolare dell'albergo ristorante «La finalese», [redacted] il marito separato Abib Mohamed Fouad, 44 anni, egiziano di origine ma naturalizzato italiano.

Luca Vecchiato, avvocato [redacted] Angela Ferrero, avanza il sospetto che la d[redacted] sia stata rapita dall'ex marito. «Ci sono diversi elementi ad avvalorare questa tesi. Il primo è che nell'albergo è stata trovata la borsetta con soldi e documenti. Chi vuole fuggire non lascia certo gli effetti personali a casa», spiega il legale. Il marito, poi, aveva già un precedente. N[redacted] marzo scorso, infatti, aveva cercato di sottrarre le due figlie alla madre. Voleva portarle con [redacted] a Francoforte, in Germania. La maggiore delle bambine [redacted] era accorta di quanto stava accadendo e aveva avvisato la Polizia ferroviaria di Savona. L'uomo [redacted] stato fermato. Nella sua borsa erano nascosti passaporti falsi e [redacted] bomboletta di spray narcotizzante. I rapporti tra la coppia, dopo quell'episodio, erano stati burrascosi. Angela Ferrero per due volte aveva presentato querela contro l'ex marito accusandolo di lesioni.

Angela Ferrero, 39 anni, scomparsa insieme con l'ex marito Abib Mohamed Fouad

Ma anche se la tesi del rapimento resta la più probabile i carabinieri di Finale Ligure seguono anche altre piste. Una riguarda la difficile situazione finanziaria della donna. Angela Ferrero, secondo i decreti ingiuntivi appesi all'albo pretorio della pretura di Finale Ligure, ha debiti insoluti per quasi 90 milioni. «I debiti ci sono ma [redacted] è certamente per problemi finanziari che la donna è scappata. E' proprietaria di immobili [redacted] beni sufficenti per fare fronte alle scadenze», sostiene [redacted] Vecchiato.

Non è nemmeno da escludere che i due siano fuggiti assieme, magari [redacted] seguito [redacted] una riconciliazione. Un'ipotesi, però, che non trova molto credito. Se fosse così al loro ritorno dovrebbero affrontare [redacted] denuncia per abbandono di minore. Le d[redacted] figlie, infatti, [redacted] ora curate dalla nonna.

La mamma di Angela, dal canto suo, non crede molto alla f[redacted] romantica [redacted], tantomeno, alla fuga in seguito ad un tracollo finanziario: «In ogni caso mi avrebbe avvisato. [redacted] invece è sparita nel nulla», racconta l'anziana signora.

Augusto Rembado

[redacted]

Danni [redacted] del pub [redacted]?

ALBENGA. Un avvertimento. Fatto da chi e per che cosa ancora non è chiaro, ma i carabinieri sono certi che i venti chili [redacted] olio lubrificante lanciati contro la vetrata [redacted] paninoteca «Tournée» di via Patrioti ad Albenga sono [redacted] segnale lasciato da qualcuno al proprietari. Titolare del locale è Gianluca Perger, 34 anni, originario di Como [redacted] da poco più di [redacted] anno abitante ad Albenga [redacted] regione Burrone 11. Ai carabinieri ha fatto una denuncia per danneggiamenti contro ignoti. Secondo le sue dichiarazioni non ha mai ricevuto minacce né richieste di tangenti.

A far allontanare l'ipotesi di uno scherzo, siappure di pessi[redacted] gusto, [redacted]'è il tipo [redacted] liquido usato. Gli olii esausti, infatti, devono, per legge, venire registrati per essere poi smaltiti senza provocare inquinamento. Difficile procurarsene una tanica da 20 chili. Se qualcuno avesse voluto fare [redacted] scherzo avrebbe usato un altro tipo di lubrificante.

Chi ha cosparso [redacted] olio le vetrine della paninoteca non ha forse avuto il tempo, magari disturbato, di dare f[redacted] al liquido. Il lubrificante usato si incendia [redacted] molta lentezza ma, una volta acceso, brucia a lun[redacted] si spegne difficilmente. Parte dell'olio, poi, [redacted] penetrato nel locale. Se fosse stato acceso della paninoteca sarebbe rimasto ben poco.

Ad avvalorare ulteriormente l'ipotesi dell'avvertimento c'è il fatto che la birreria aveva avuto le vetrine infrante da ignoti qualche mese fa. Più difficile, invece, riuscire a identificare gli autori dei ripetuti attentati contro il «Tournée». Che si tratti di episodi [redacted] a segno dalla malavita organizzata per chiedere poi la tangente [redacted] lo esclude ma non vengono nemmeno scartati altri motivi. Potrebbe trattarsi di vendette di qualche cliente indesiderato [redacted] dei gesti vandalici di qualche concorrente invidioso del successo della birreria di via Patrioti. Tutte ipotesi al vaglio dei carabinieri di Albenga. [s. p.]

[redacted] FLASH

[redacted]

Evasione [redacted] droga, due arresti della polizia

Gli uomini del commissariato di Alassio hanno arrestato Raffaele Pepe, 20 anni, e Flavio Rossano, 19 anni, entrambi abitanti ad Albenga. Pepe è stato accusato di evasione in quanto agli arresti domiciliari, Rossano per detenzione di alcuni grammi di eroina. I due sono stati fermati durante un controllo al casello autostradale di Albenga. [s. p.]

[redacted]

Ecologia in Val Varatella all'esame [redacted] Regione

Romolo Benvenuto, consigliere regionale del gruppo verde, ha consegnato una interrogazione al presidente della Giunta regionale. Al centro dell'interpellanza [redacted] situazione ambientale della val Varatella [redacted] relazione alla concentrazione di [redacted] nei comuni di Balestrino, Toirano e Borghetto Santo Spirito. [s. p.]

LOANO

Gruppo di nomadi allontanato dal centro storico

Una decina di giovani nomadi sono stati allontanati dai [redacted]igili urbani di Loano dal centro storico. Gli zingari, molti dei quali minorenni, erano stati visti aggirarsi fra i negozi [redacted] via Garibaldi e via Cavour. [redacted] sono stati denunciati furti. [a. r.]

[redacted]

Messa nera al camposanto, è stato [redacted] scherzo?

Nessuna traccia degli autori della presunta messa nera che si sarebbe svolta mercoledì [redacted] all'interno del cimitero di Toirano. All'interno del camposanto era stata tracciata una croce di David. Non è escluso comunque che si possa trattare [redacted] uno scherzo di pessimo gusto. [a. r.]

[redacted]

Piove nell'ufficio postale, proteste degli [redacted]

Disagi all'ufficio postale di viale della Repubblica a Pietra. La moderna struttura si [redacted] allagata più volte, nelle ultime settimane, in seguito ai temporali. «Basta [redacted] acquazzone violento per far entrare l'acqua nelle poste», segnalano molti utenti. [a. r.]

[redacted] L.

Un parcheggio al posto del cimitero di Finalpia

Le salme tumulate nel cimitero di Finalpia saranno trasferite nel camposanto [redacted] Finalborgo. Il Comune ha affisso ieri [redacted] manifesto in cui ricorda che i proprietari di loculi o concessioni nel vecchio cimitero hanno diritto ad uno spazio gratuito nella struttura del Borgo. Al posto del camposanto di Finalpia sorgerà un'area verde con box interrati. [a. r.]

La presidente della Pro loco di Albenga si dimette in aperta polemica con il Comune

«Turismo trascurato, [redacted] vado»

Maggiorina Pellegrini contesta l'assessore Mantica: «Non vuole l'Ufficio informazioni e pensa soltanto alle manifestazioni estive». Al suo posto siederà Mario Saccone, già a capo dell'ente nei primi Anni 70

ALBENGA. Maggiorina Pellegrini, assessore comunale ai Lavori pubblici e da quindici anni presidente della Pro loco di Albenga, si è dimessa dalla guida dell'ente turistico. Lo ha fatto in aperta polemica [redacted] l'amministrazione comunale e, soprattutto, per denunciare il rischio per Albenga di non avere uno Iat, l'ufficio di informazioni turistiche alle dipendenze dell'Apt di Alassio.

La polemica, nemmeno tanto velata, è tra due visioni antitetiche di concepire il turismo ad Albenga. Da una parte la posizione [redacted] Maggiorina Pellegrini che privilegia l'aspetto delle strutture e della prima accoglienza turistica, dall'altra quella dell'assessore comunale al turismo, Nicoletta Mantica, più portata all'organizza[redacted] di manifestazioni estive.

«Sapere [redacted] Villanova d'Albenga, senza nulla togliere all'attivismo degli amministratori comunali e della Pro loco di quel comune, ha già ottenuto [redacted] Iat [redacted] Albenga rischia di perderlo [redacted] fa male. Abbiamo già perso l'Azienda di soggiorno negli Anni '50 e adesso perderemo lo Iat, bel modo di fare turismo», si sfoga l'expresidente della Pro loco. E prosegue: «La Provincia chiede solo che il Comune [redacted] a disposizione i locali per l'ufficio turistic[redacted] Quelli [redacted]la Pro loco, compresi i suoi impiegati, potrebbero andare benissimo visto che da anni svolgiamo un compito di questo tipo. Il Comune [redacted] Albenga, però, non ha ancora dato la disponibilità e ha scritto ufficialmente di [redacted] delle riserve».

Ma non è solo [redacted] pericolo della perdita dello Iat ad aver spinto Maggiorina Pellegrini a dimettersi. «Ho dovuto amaramente constatare che per l'assessorato il concetto di turismo è limitato [redacted]ll'organizzazione di manifestazioni. La stagione scorsa il Comune [redacted] in grado nemmeno di fornire i depliant promozionali. Abbiamo dovuto farli stampare noi ricorrendo a delle sponsorizzazioni private. Adesso però sono arrivata alla considerazione che non vale più la pena lavorare per far fare bella figura agli altri. Ma quello che mi dispiace maggiormente è la considerazione in cui vengono tenuti gli impiegati della Pro loco. Sono stimati da tutti tranne che [redacted] Comune. Eppure per anni l'ente turistico ha svolto un ruolo che doveva essere svolto dal municipio facendo risparmiare denaro e personale alle casse pubbliche», si sfoga ancora Maggiorina Pellegrini mentre termina di raccogliere le sue [redacted] dalla scri[redacted] che ha occupato per tanti anni.

Al [redacted] posto siederà Mario Saccone, già presidente dell'ente [redacted] primi Anni 70. [s. p.]

IN CANADA

Pubblicità per Alassio

[redacted] nome di Alassio, da qualche settimana, è pubblicizzato in 30 mila depliant distribuiti in Canada. La promozione, gratuita per comune e Apt, è fatta da Salvatore Di Mari, ristoratore alassino che dieci anni fa si è trasferito a Toronto, in Canada, dove ha aperto una serie di ristoranti che oggi vanno per la maggiore. Di Mari, accompagnato dall'assessore provinciale al turismo Carlo Tomagnini, [redacted] stato ricevuto ieri dal sindaco di Alassio Giampaolo Mela. L'emigrante alassino ha consegnato al sindaco alcuni dei depliant che vengono distribuiti a Toronto e, contemporaneamente, ha annunciato che al suo ritorno in Canada promuoverà un concorso tra la sua clientela. I vincitori vinceranno una vacanza [redacted] 10 giorni ad Alassio. «E' un modo spontaneo e valido di promuovere la Riviera in una nazione che potrebbe rivelarsi interessante per il turismo savonese», spiega Tomagnini. E aggiunge: «I depliant verranno distribuiti ad un pubblico di qualità. I ristoranti di Salvatore Di Mari, infatti, sono considerati [redacted] gran moda». [s. p.]

GIUSTENICE [redacted]

Respinta l'istanza

[redacted] della strage

SAVONA. Salvatore Boasso, [redacted] anni, l'autore della strage di Giustenice, condannato a 30 anni di carcere per triplice omicidio [redacted] tentato omicidio, resta in carcere.

Lo ha deciso la Corte di assise di Savona, che ieri ha respinto l'istanza di scarcerazione avanzata dal difensore di fiducia di Salvatore Boasso, Enrico Nan. I giudici ritengono che non si possono escludere altri atti di violenza da parte del triplice omicida. In particolare, in caso di ritorno dell'uomo a Giustenice, dove sono ancora vivi rancori [redacted] desiderio [redacted] vendette postume al delitto. Salvatore Boasso, due anni or sono, ucci[redacted] a colpi di fucile da caccia, Giuseppe Corongiu, 35 anni, Angelo Vitali e la moglie, Magda Milanesa, 47 e 46 anni, e ridusse in fin di vita la loro figlia, Luisella, a conclusione di un aspro diverbio. [b. b.]

[redacted]

Pochi finanziamenti

Il [redacted] agricolo non [redacted] Savo[redacted] Imperi[redacted]

ALBENGA. L'Agricoltreno, che porterà in giro per l'Europa i prodotti agricoli della Liguria, in partenza domani da La Spezia, non farà sosta, come in un primo tempo programmato, [redacted] Savona né a Imperia. La Regione ha cancellato i finanziamenti promessi per concentrarli sui danni dell'alluvione, facendo così mancare la dimensione veramente regionale all'iniziativa, sponsorizzata dalla Coldiretti e dal comune di La Spezia. Il treno speciale, che toccherà Vienna e Bratislava e farà ritorno in Italia fermandosi a Sulmona e concludendo [redacted] tour a Frosinone, ospita, nella sua [redacted] itinerante, trentasei aziende agricole, in rappresentanza delle quattro le provincie della Liguria.

La formula di Agricoltreno ha incontrato il consenso di migliaia di visitatori. Quest'anno ha anche ottenuto l'egida della Cee. [r. sr.]

[redacted] - IMPERIESE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990.

ENTRATE — *(in migliaia di lire)* — SPESE

[redacted]	[redacted] competenza di bilancio 1992	[redacted] conto consuntivo anno 1990	[redacted]	Previsioni di [redacted]	[redacted] anno 1990
Trasfer. correnti	[redacted]	[redacted]	Spese correnti	102.774.542	105.466.223
Entrate varie	[redacted]	2.718.885			
Tot. entrate correnti	102.774.542	105.450.308			
Trasf. in conto capit.	3.526.415	3.413.250	Spese in conto capit.	3.526.415	3.307.528
[redacted]	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	—
Partite di giro	[redacted]	15.156.889	Partite di giro	26.930.000	15.156.889
Totale	151.132.857	125.021.042	[redacted]	151.132.857	125.021.042
Disavanzo	[redacted]	—	Avanzo	[redacted]	—
Totale generale	[redacted]	125.021.042	Totale generale	[redacted]	125.021.042

L'AMMINISTRATORE [redacted] Dr. Pasquale Armenise

PROBLEMI [redacted]
Recupero anni e corsi brevi professionali
ISTITUTO GAMMA
0184/50.60.70 0183/60.716

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

NON PUOI ANDARE A GENOVA ?
... VIENI A MONTECARLO !
DIESEL Jeans
31 OTTOBRE 1 NOVEMBRE '92
Chesterfield
SUPER CROSS MONTECARLO
BAYLE, [redacted], ALBERTJN, MATIASEVICH, MOORE,
KIEDROSKI, VOHLAND, ANTUNEZ,
FANTON, MONTI, GAZZARATA...
e molti altri campioni [redacted] aspettano
Sabato 31 Ottobre e Domenica 1 Novembre
nell'incredibile scenario della spiaggia del LARVOTTO
per dare vita allo spettacolo dell'anno
PROMOTER ACTION! IT'S ALL
UFO
regalati un weekend all'insegna del divertimento !
Prenota con una semplice telefonata
il tuo posto al Super Cross [redacted] Montecarlo,
avrai diritto ad un esclusivo regalo Chesterfield
Telefona a ACTION Italia 0331/ 798170 - 775352

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera il confronto tra Buttarelli e la ragazza. Nel pomeriggio i funerali di Ardissone

Perseguitati dalla «legge del carcere»

Il disprezzo degli altri detenuti per i due imputati

IMPERIA. Non c'è tregua per Alfredo Buttarelli e Silvia Ilario, due dei quattro responsabili della morte di Gianfranco Ardissone, 34 anni, dato alle fiamme per scherzo in un bar di Calata Cuneo, a Oneglia. Anche in carcere, sono costretti a subire la pressione degli altri detenuti, che li hanno isolati e li stanno trattando con disprezzo.

Secondo la spietata legge che vige all'interno degli istituti di pena, secondo i detenuti non merita clemenza, infatti, chi si macchia di delitti particolarmente gravi ed efferati, soprattutto se compiuti contro persone indifese e socialmente deboli (non importa se la colpevolezza non è stata ancora dimostrata, se l'inchiesta è ancora in corso).

Per questo, gli agenti della polizia penitenziaria tengono i due costantemente sotto controllo, per evitare che possano subire ritorsioni, vendetta. «Se non avessimo gravi problemi di sovraffollamento nelle celle della casa circondariale "scoppiano" di reclusi), li avremmo messi in celle singole. Per mancanza di spazio, sono invece obbligati a convivere con gli altri ospiti, che faticano ad accettarli», spiega il comandante delle guardie, Giuseppe Vitale.

La più spaventata sembra proprio Silvia Ilario. Le compagne di cella non le perdonano il gesto - aver azionato l'accendino - che ha provocato la fiammata, trasformando in torcia umana lo sfortunato Gianfranco, che era stato cosparso di alcol.

Intanto, le indagini sulla morte di Ardissone proseguono tra i dubbi sollevati dalla condotta dei giudici - contestati dall'opinione pubblica per aver provveduto in ritardo all'arresto degli autori del tragico rogo - e le incertezze legate alla qualificazione giuridica del reato. E' omicidio volontario, come è stato contestato a tutti i protagonisti della vicenda (quella notte erano presenti anche lo slavo Novica Stojnovic, in carcere a Sanremo, e il diciassettenne Marco L., ancora a piede libero)? O vale l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale, secondo la quale l'evento delittuoso è andato oltre l'intenzione di chi ha agito?

«E' ancora presto per dirlo», afferma il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, che attende di mettere a confronto le versioni dei quattro prima di esprimere un giudizio definitivo e accertare le responsabilità penali di ognuno degli accusati.

Le prime risposte ai tanti quesiti ancora irrisolti arriveranno forse questa sera, dopo l'interrogatorio, in carcere, di Alfredo Buttarelli e Silvia Ilario. Il colloquio con il gip, dottoressa Panico, verrà effettuato nel primo pomeriggio, alla presenza degli avvocati difensori, Gianni Agnese e Roberto Travia. Appare scontato che il giudice convaliderà gli arresti dei due.

Quasi contemporaneamente, nella chiesa di San Giovanni Battista, a Oneglia, si svolgerà il funerale del povero Gianfranco. Si prevede che, alla cerimonia, fissata per le 15, prendano parte centinaia di persone. A rendere omaggio alla salma, che verrà poi tumulata nella tomba di famiglia, nel camposanto di Villanova d'Albenga, parenti, amici e semplici conoscenti. Vi saranno anche molti degli studenti che l'altro giorno sono sfilati in corteo per manifestare contro la violenza.

Ardissone è (suo malgrado) diventato un simbolo per l'intera città, che vuole scrollarsi di dosso la fama di «capoluogo» dell'indifferenza e del degrado. L'importante è che il rinnovato impegno non rimanga tale solo sulla carta e che, a prevalere, siano ancora una volta i discorsi vacui e gli interventi interessati (molti gli esempi di strumentalizzazione legati alla vicenda del bar Serenella).

Nel frattempo, sui muri di Oneglia e Porto sono stati affissi gli annunci funebri. Per ricordare Gianfranco è stata scelta questa frase: «Ti hanno bruciato le ali, ma gli angeli in coro ti hanno accolto nel regno dei cieli». Per lui, «vittima» della società, si sono spalancate le porte del paradiso.

Per Alfredo Buttarelli, Silvia Ilario, Novica Stojnovic e Marco L., al contrario, la vita si è trasformata in un inferno, dal quale, almeno per ora, non si scorgono vie d'uscita.

Maurizio Vezzaro

Gianfranco Ardissone, il ragazzo ucciso, con la madre, Maria Pia Pace (FOTOSERVIZIO LAURO LAURA)

Un supertestimone?

Misteriosa telefonata al difensore

IMPERIA. Qualcuno, rimasto finora nell'ombra, potrebbe essere assistito al drammatico episodio avvenuto due domeniche al bar Serenella. Qualcuno che poi ha preferito far perdere le proprie tracce. L'ipotesi potrebbe trovare conferma da una telefonata, giunta ieri mattina nello studio del procuratore legale Eugenio Aluffi, del foro di Sanremo, che difende Novica Stojnovic, uno degli accusati per la morte di Ardissone.

La voce, registrata sul nastro magnetico della segreteria telefonica, è quella di uno straniero, probabilmente connazionale di Novica. L'interlocutore ribadisce l'intenzione di voler aiutare l'amico. Ne ha forse raccolto le confidenze, nei momenti che hanno seguito l'incredibile rogo, e si prepara ora a testimoniare di fronte ai giudici nel tentativo di scagionarlo? «E' ancora prematuro fare congetture, anche perchè questa persona non ha più richiamato», dice Aluffi.

Anche il legale che assiste i familiari di Ardissone, l'avvocato Giovanni Delfino, di Arma di Taggia, fa capire che questo tipo di supposizione è poi così campato in aria. «Se c'è qualcuno che ha visto o sentito, e che può contribuire allo sviluppo dell'inchiesta, si faccia avanti. Non è da escludere che scaturiscano nuove versioni, utili a fare piena luce sulla vicenda». Nel frattempo si è in attesa di conoscere gli esiti dell'autopsia, effettuata dagli esperti dell'Istituto di medicina legale di Genova. Ad assistere all'esame autoptico c'era anche il perito di parte, il dottor Jean Louis Ravetti, chiamato a collaborare dall'avv. Delfino. «Oltre ad accertare le reali del decesso, vogliamo sapere quali e quante sofferenze ha patito il povero Gianfranco prima di morire. Il pm potrebbe ravvisare le aggravanti dell'omicidio volontario».

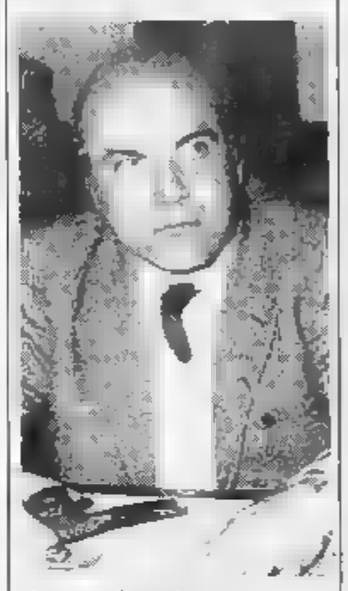
Non parlano invece i difensori di Alfredo Buttarelli e Silvia Ilario. Lasciano intendere di non aver gradito una certa campagna diffamatoria. Dice l'avv. Gianni Agnese: «A questo punto, potremmo aspettarci un'incriminazione per strage. Faremo sentire la nostra voce al momento opportuno». [m. v.]

Sbatti Imperia-mostro in tv

Ne parleranno Costanzo e Tg2 «ma sarà cattiva pubblicità»

IMPERIA. Imperia è nuovamente balzata agli onori della cronaca nazionale. Ma qualcuno avrebbe preferito che il nome del capoluogo venisse taciuto, o la sigla scambiata per quella di Imola, almeno in questa occasione.

Secondo molti imperiesi, la tragedia di Gianfranco, descritta in decine di articoli e servizi televisivi, ha gettato fango sulla città. In effetti, si è parlato molto di questa vicenda. Forse anche a sproposito. Meritava tutta questa attenzione?



L'avvocato Gianni Agnese

Per Maurizio Costanzo, il celebre «anchor man» di Canale 5, il tragico fatto capitato in un bar del storico è argomento da discutere nel salotto televisivo, al teatro Parioli di Roma.

La redazione che lavora per procurargli gli ospiti da inserire nella popolare trasmissione - il «Maurizio Costanzo Show» (va in onda tutte le sere, intorno alle 23 e viene replicato la mattina alle 8,30) - è prima messa in contatto con Alfredo Buttarelli, uno dei protagonisti, prima naturalmente che venisse arrestato dalla polizia. Ma gli stessi avvocati difensori gli avevano sconsigliato di apparire in video in una fase così delicata dell'inchiesta.

Ora, lo staff di Canale 5 è tornato alla carica. Ha contattato Giovanni Gentile, titolare del bar La Baricadda, in Calata Cuneo. Il commerciante è stato compagno di giochi di Gianfranco Ardissone e l'altro giorno ha deciso di rendere pubblico il proprio dolore e lo sdegno per un fatto così grave, invitando a fare altrettanto una quarantina di giovani, dichiaratisi «veri amici» dello scomparso (nessuno, però, è riuscito a rintracciare una delle poesie scritte di suo pugno, o a trovare una foto inedita che lo ritrae).

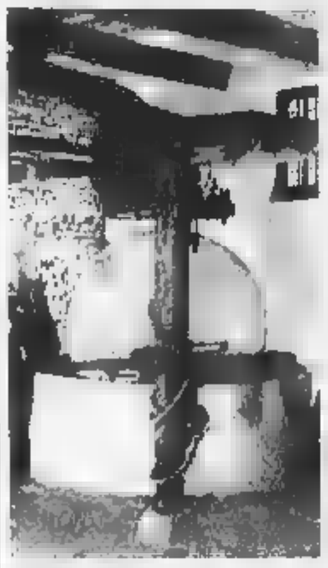
Dice Gentile: «Ci hanno invitato per novembre. Andremo a Roma in tanti, per testimoniare l'affetto che si nutre per Gianfranco. Un viaggio per dire basta alla violenza, ma anche per ribadire la nostra condanna verso chi si è macchiato di un simile delitto. L'arresto dei responsabili non può che farmi piacere: sarò tra i primi a entrare in Tribunale per seguire il processo».

Anche la Rai ha intenzione di occuparsi del caso. Alcuni studenti degli istituti superiori sono stati chiamati dai giornalisti del Tg2, che li hanno invitati a partecipare a un dibattito televisivo.

Proprio l'emittente di Stato, in questi giorni, ha fornito il documento più drammatico. Tutti ricordano ancora le immagini di Gianfranco, disteso sul lettino d'ospedale, in preda alle convulsioni. [m. v.]

Il Carli, dedicato all'olivo, in lizza per il titolo

E' in città il museo più bello d'Europa



Il Museo dell'Olivo «Carli»

IMPERIA. «L'atmosfera che ho trovato qui è superba. Non è fredda, da clinica, come a volte accade altrove»: è il complimento che, alla fine della visita, Kenneth Hudson, autorevole museologo inglese e presidente del Comitato museo europeo dell'anno, rivolge a Carlo Carli, ideatore e «patron» del Museo dell'Olivo di Imperia, candidato per l'Italia (e con buone «chanches») al prestigioso riconoscimento per il 1992-'93, conferito dal Consiglio d'Europa. Di questa prospettiva, tanto più lusinghiera per un museo sorto da pochi mesi, si parlerà oggi, ore 17, alla Camera di Commercio. La conferenza «I musei privati come nuovi protagonisti della scena culturale europea» è organizzata dal Rotary Club e dal Museo dell'Olivo, in collaborazione con il comitato del premio, che ogni anno visita i musei «per individuare quello che si distingue per originalità e innovazione, contribuendo a valorizzare il patrimonio culturale e a prendere coscienza delle tradizioni e delle radici culturali comuni».

Dal 1977, anno di istituzione del premio, il Comitato ha visitato 587 musei in 23 Paesi, e mai, sinora, ne ha premiato uno italiano. Spiega mister Hudson: «Molti sono gli elementi per concorrere al giudizio, dalla gestione alla presentazione del materiale esposto. E spesso il piccolo museo, molto specializzato e visitabile dal pubblico (anche motorizzato, con disponibilità di parcheggio) magari nel weekend incontra più successo di quelli grandi». Caratteristiche che si attagliano alla perfezione al Museo della Carli, dedicato, precisa Hudson, «a un solo soggetto, a un solo poeta, l'olivo, racchiude pure elementi di storia sociale, botanica e agricoltura, e abbia uno stretto rapporto con l'interessante territorio in cui si trova». Realizzato in una palazzina liberty all'interno della stabilimento, il Museo è articolato in dieci sezioni, dove sono ricostruiti anche un antico frantoio a trazione animale e una nave romana. [s. d.]

Sanremo, per un'industria più competitiva

Entro quest'anno il nuovo Ente fiori

Confermata la fiducia alla nuova società di gestione del plateatico di Valle Armea. Ieri mattina, l'assemblea dei soci della «Mercato fiori spa» ha aderito ufficialmente al progetto per la creazione di un unico Ente in grado di coordinare le attività e rendere maggiormente competitiva l'industria floricola della Riviera di Ponente.

La riunione è iniziata in un clima teso e pieno di incertezze ma l'intervento del sindaco Raffaele Canessa ha permesso di trovare un accordo di massima rinviando comunque l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione al prossimo aprile e dando mandato alle diverse parti di giungere al più presto alla definizione dello statuto.

A questo proposito ci sono state pressioni da parte dell'«Uc.Flor.», la cooperativa dei floricoltori, per iniziare subito le riunioni e individuare entro la fine dell'anno la stesura definitiva del regolamento.

L'assemblea ha visto anche la presentazione delle dimissioni da parte di due istituti di credito attualmente nel Consiglio che hanno però confermato il loro impegno nella «Mercato fiori spa» fino alla nuova convocazione.

Il dato principale è quindi la volontà di «Uc.Flor.» e «Mercato fiori spa» di far decollare la società unica mirata ad una gestione manageriale dell'indotto floricolo. A questo proposito il nuovo consiglio d'amministrazione sarà formato da sette membri, tre alla cooperativa, altrettanti alla «spa» e uno al Comune. Proprio il rappresentante di palazzo Bellevue nella nuova società potrebbe essere un politico ma un «garante», da individuare probabilmente tra i commercianti.

Prudenti, le dichiarazioni delle associazioni del settore floricolo: «L'importante - dicono dall'Ancef - è che la società unica si limiti a gestire la struttura mercato e a far rispettare i regolamenti. Non si deve assolutamente snaturare la realtà commerciale e imprenditoriale che gravita intorno al plateatico di Valle Armea. Una garanzia per tanti posti di lavoro».

Sul mercato, i problemi continuano comunque ad essere ancora molti e non ultimo quello della concorrenza dell'estero che anche ieri, nonostante la contrattazione dei crisantemi, ha fatto registrare una diminuzione dei prezzi di rose e mazzeria. Proprio la commercializzazione delle merce in occasione della ricorrenza dei defunti ha visto infatti una diminuzione del fatturato di circa 100 milioni.

Intanto, l'«Uc.Flor.», che avrà il 51 per cento della nuova società, ha annunciato per la fine di novembre la convocazione dell'assemblea dei soci che sarà chiamata a pronunciarsi sia sulla bozza dello statuto sia sulla diminuzione da 21 a 9 dei membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa. [g. ga.]

Il teatro tiene banco a Genova: consensi per il «Moby Dick» alla Corte

Gassman, Bosetti e gli altri

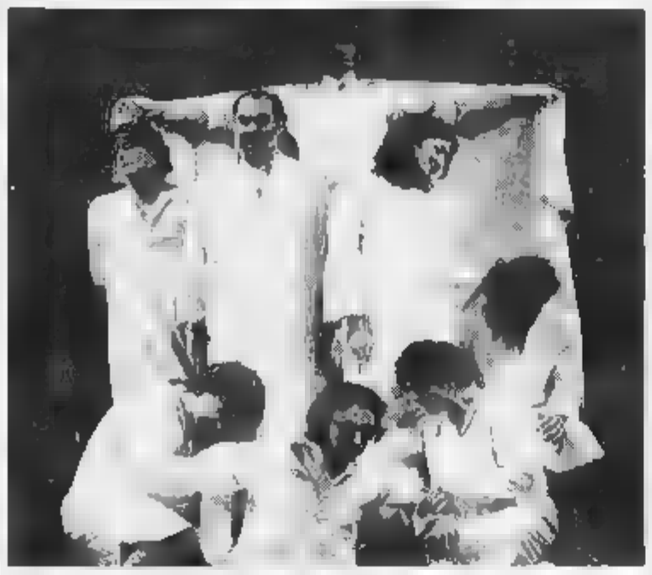
Al Genovese continuano le repliche dell'«Avaro» di Molière; successo anche per il «Sandokan» rivisto dalla «Tosse» che lo propone al Sant'Agostino. Nell'Agorà, da martedì, «Scena nuda»

Piace molto ai genovesi, questa nuova versione più raccolta, ma non meno efficace di quella presentata lo all'Expo, di «Ulisse» e la balena bianca», lo spettacolo diretto e interpretato da Vittorio Gassman, che proseguirà le repliche al Teatro della Corte sino all'8 novembre. Accanto al «mattatore», sono in scena, tra gli interpreti principali, il figlio Alessandro, Stefano Santospago, Paila Pavese, Luigi Montini, Attilio Cucari e Massimo Mesciulam, oltre allo statuario danzatore Daniel Ezralow nella parte di Moby Dick.

E' un bel confronto a distanza con Giulio Bosetti, che a Genovese (fino all'8) è Arpagone ne «L'avaro» di Molière, e con il «Sandokan», nella celebre edizione di Aldo Trionfo, Giancarlo Bignardi e Lele Luzzati, rivisitata ora dal Teatro della Tosse, che lo ripropone al Sant'Agostino sino al 14 novembre: curata la regista Tonino Conte, che assieme a Trionfo aveva tratto i testi da Salgari, delinea il grottesco e ironico ritratto di una famiglia borghese d'inizio secolo, che aderisce ai miti eroici delle pagine salgariane.

E sempre al Sant'Agostino, ma questa volta nell'Agorà, la sala sottostante, martedì 2 inizia il dopo-teatro con «Scena nuda», spettacolo di Giampiero Alloisio, con la regia di Nicholas Brandon. Gli interpreti sono Veronica Rocca e Emanuele Conte. Si narra di una giovane organizzatrice teatrale alle prese un incidente «apocalittico», metafora della vicenda di una generazione e della Storia del Paese. «Scena Nuda», repliche sino al 14, inaugura una rassegna di sei testi inediti.

Ancora a Genova, all'Oratorio delle Donne dell'ex Albergo dei Poveri, oggi e domani prosegue «Prometeo Incatenato» di Eschilo, con giovani attori della scuola dello Stabile. Il mercoledì, al Dancing Saint-Tropez di Prè s'inizieno le selezioni di cabaret per il Trofeo De Lucchi. Per chi ama la prosa dialettale, la Sala Carignano riapre questa sera con «Articolo V», della compagnia Mario Cappello (repliche nel weekend sino al 16), mentre ad Albissola Capo, Cinema Leone, la compagnia Torretta Savona domani alle 21 presenta «Perlenguemmo u puaea». [s. d.]



Una scena del «Sandokan» proposto dal Teatro della Tosse

«Sinfonica» al Chiabrera

Savona, l'Orchestra di Mosca domani in un atteso concerto

SAVONA. La stagione sinfonica del Chiabrera aprirà domani alle 20,45 con il concerto dell'Orchestra filarmonica di Mosca, uno dei più importanti appuntamenti della stagione artistica del teatro comunale, che vedrà impegnati anche il pianista Kostantin Orbeljan, sotto la direzione di Vasilij Sinajskij.

L'orchestra di Mosca, che rappresenta una delle principali realtà musicali internazionali, è sempre stata un punto di riferimento degli artisti di tutto il mondo. Con la Filarmonica hanno inoltre collaborato i più grandi direttori contemporanei. Dal 1991, Vasilij Sinajskij è subentrato a Kitaenko nella direzione dell'orchestra. Il giovane pianista Kostantin Orbeljan ha già eseguito oltre concerti. Domani sera verranno proposti il concerto 5 in sol maggiore di Prokofiev e i Quadri di un'esposizione di Musorgskij-Ravel. Un programma interessante e assai impegnativo. Il biglietto di ingresso costa 22 mila lire per gli adulti e 14 mila per i giovani sino ai 25 anni. [e. b.]

Joe Pesci recita in «Occhio indiscreto»

Savona, i biglietti si ritirano alla redazione de La Stampa

Grande anteprima ad inviti per il film «Occhio indiscreto»

SAVONA. La Stampa regala il grande cinema. Martedì prossimo, 3 novembre, alle 21, la sala del cinema Diana di via Brignoni presentorà in anteprima la proiezione del film «Occhio indiscreto» (The public eye), di Howard Franklin, interpretato da Joe Pesci e Barbara Hershey, presentato all'ultimo «Festival di Venezia».

Si tratta un'iniziativa promozionale ideata dalla casa di distribuzione cinematografica United International Picture (Uip) in collaborazione La Stampa Savona.

Per assistere alla proiezione, che rimane rigorosamente a invito, basterà presentarsi a partire da lunedì mattina alle 11, negli uffici della redazione de La Stampa, in piazza Marconi 3/6 a Savona portando copia del giornale. Ai lettori verrà consegnato immediatamente un invito valido per due persone per assistere gratuitamente alla proiezione. Per ritirare gli inviti, inoltre, ci sarà tempo anche martedì, fino a poche ore dall'inizio della serata.

Il film è stato accolto in estremamente favorevole all'ultimo Festival del cin. E' la storia un amore che le fotografo di cronaca nera al proprio mestiere, alle immagini una cruda realtà fatta di omicidi, sbandati e ubriaconi. Questo ha però un terminquando il protagonista della vicenda trova sulla propria strada bella e irraggiungibile Kay. L'incontro avrà profonde conseguenze sulla sua vita privata e professionale.

Ambientato negli Anni Qua il film negli ambienti della malavita e del jet-set.

«Occhio indiscreto» ha come protagonisti due degli attori più versatili e più quotati dell'industria cinematografica. Joe Pesci si dimostrato un artista capace di spaziare da personaggi cattivi, come quello che gli ha regalato l'Oscar in «Good Fellas», al divertente ladro in «Mamma ho perso l'aereo», all'avvocato senza scrupoli di «Mio cugino Vincenzo», al cospiratore in «JFK» di Oliver Stone.

Barbara Hershey, caso precedenti, ha per due anni consecutivi il premio per la migliore attrice, assegnato al Festival cinematografico di Cannes. Tra i suoi film più noscuti si possono citare «Hannah e le sue sorelle», «L'ultima tentazione di Cristo» e «Tin Man». [p. p.]

CASPELLI CONSIGLIA

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

CASANOVA LERRONE (SV)

DIMENTICATA la calca marina, lontani problemi di parcheggio nelle strade lungo spiagge, caldo e dall'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale di Albenga, prendete a destra Villanova, steggiate il cuore dell'antico paesino e continuate ad andare diritto seguendo indicazioni per il golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi guiderebbe alla meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio di chilometri lungo una strada in salita che vi butta in mezzo alla campagna, in mezzo al verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino a Casanova Lerrone: il nostro ristorante è proprio a metà strada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla vostro sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta da un comodo parcheggio panoramico in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, dove d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi entrate nell'unica grande sala, vasta, squadrata e tipica di una certa ristorazione. Siete in un posto che già biglietti da visita pubblicizza «ampio e confortevole salone per riunioni e cerimonie». E la conferma l'avrete dentro, dove i muri sono tappezzati delle foto a colori di coppie festanti, lui in blu in bianco lungo, davanti alla torta, nozze o meno; accanto alle foto degli sposi, il manifesto che celebra Cena degli Auguri 1990 del Club delle 500 che, come forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia di collezionisti ed appassionati *di ricordi* degli Anni Sessanta.

Accanto a questo, un articolo di Grazia che parla e che esalta la Cascina. Evvoci in un salotto dai bianchi muri semplicemente stoillati, con tovagli e coprimacchia azzurrini che danno un ulteriore tono di «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingo» (meglio: accadente) è anche l'avvio, con menù detto a voce, carta dei vini assente (del resto in cantina ci sono ben poche cose) e con qualche colossale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto e sorpresa», chiedo che cosa comprenda e mi si risponde in modo serafico (da che l'aria di essere il patron) «Non so, io, che cosa abbiano preparato oggi».

Comunque, chiudendo un occhio anche sul sale tutto appiccicato nei salini nonostante i chicchi di riso diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto dalla sequela di antipasti: prosciutto e melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane con pomodoro, manzo affumicato con ba di cipolle, vol-au-vent con crema di formaggio.

E a seguire, ravioli al ragù, il succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Pigato), accompagnato da assortita ratatouille di verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della casa: pesche alla mentuccia, budino di panna, quello di cioccolato.

Pranzo medio completo 45-50 mila lire all'insegna di un onesto posto alla buona (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe di ristorante).

Edoardo Raspelli
(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno di chiusura:
il martedì
Voto: 12/20

SOTTO I 10/20
DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

A Falco Arredamento
via Luigi Corsi 37 r. Savona - tel. 811460

MISSONI by TAJ Vetor
CALEFFI
Somma
bassetti

TAPPETI ▪ COPRILETTI ▪ COPERTE DI LANA • TRAPUNTE
LENZUOLA ▪ PIUMINI OCA SALPI ▪ PIUMONI ▪ COPRIPIUMONI
DAMASCHI ▪ VELLUTI • TESSUTI IGNIFUGHI

TENDAGGI
MORBIDI - TESI - INCROCIATI
Preventivi - Installazione

LISTE NOZZE

OFFERTA BASSETTI
PIUMONE REGALA PIUMONE

Non convince la versione del capolavoro di Molière che ha debuttato al Teatro Genovese

Questo «Avaro» è pieno di dubbi

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, protagonisti, non hanno mostrato il meglio delle loro capacità. Perplessità anche sulla traduzione del testo, ricca di neologismi. Amara parodia sulla nobiltà alla corte del Re Sole

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I dubbi sul cartellone dello Stabile trovano puntuale conferma. Ieri l'altro sera, al Politeama Genovese, è andata in scena una modesta edizione dell'«Avaro» di Molière, con la regia di Gianfranco De Bosio e con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli protagonisti.

Letto così, il cartellone dello spettacolo potrebbe invogliare qualunque spettatore amante del buon teatro. Un grande e nobile testo classico, intriso di pessimismo sulla condizione umana; un regista della grande generazione del teatro italiano del dopoguerra, che ha firmato celebri repechage di Ruzzante; due eccellenti, professionali e collaudati autori.

Invece, l'esito sul palcoscenico è sconcertante, tale da far pensare a un'edizione messa insieme in fretta e furia per i matinée dedicati ai licei o ai circuiti di second'ordine. Nessuno scavo, nessuno studio di recitazione d'insieme, una distribuzione di comprimari spesso modesta e non «caricata» a dovere, giocata su banalissime caratterizzazioni, scene e costumi di maniera.

E i due protagonisti? Marina Bonfigli, interprete altrove di forte temperamento, di concretezze, di robustezze plastica quasi sanguigna, qui se la cava senza infamia e senza lode nei panni di una Frosine dalla gestualità scontata e dai toni artefatti salvati dal gran mestiere. Giulio Bosetti è un prim'attore non i fiocchi, Arpagone non è il «suo» personaggio.

Bosetti ha le doti dell'ironia, del sarcasmo e della distaccata drammaticità intimista. E' un attore «lunare», malinconico, adatto a testi moderni, ma non ha l'aggressività e neppure la materialità impastata di carne e fango per rendere il «carattere» classico di quello dell'Avaro.

Così i due tempi si snodano con gran fatica e non poca noia, gli esiti scenici e di dialogo scontati e prevedibili, senza spessori interpretativi nè tentativi, che pure il passato erano riusciti a De Bosio con grande felicità. Basta una riflessione macroscopica: la vicenda coglie lo spaccato d'una famiglia della «nuova classe» del XVII secolo, la borghesia capitalistica il cui prestigio sociale, se pure può far sorridere la raffinata e cosmopolita corte del Re Sole, ormai eguaglia il prestigio della nobiltà.

Il gioco finale delle agnizioni, infatti i nobili si «innocieno» con il sangue borghese di Arpagone ricco sfondato e ovviamente identificato, quasi con un repechage della cultura tomistica medievale, come un naturale che gentiluomini te fannulloni che per spaziare nell'effimero lasciano incastrare da interessi in crescita progressiva. Ridevano, i nobili di Versailles, ma dovevano ridere verde. Molière, come un secolo dopo avrebbe fatto Goldoni, era consapevole. Molière ha due registri di lettura: quello storicistico e quello esistenziale. In entrambi emerge il suo pessimismo globale, quello storia, quello dell'uomo e quello della società. Per effetti del genere occorrono e filologi. Altro la raffazzonata traduzione fitta neologismi proposta nell'edizione di Bosetti e De Bosio! Applausi svogliati e talvolta fuori tempo. Larghi vuoti nel centro della platea e in galleria. Ragazzi simpatici, ma rumorosi.

Paolo Lingua

Giulio Bosetti e Marina Bonfigli i protagonisti dell'Avaro di Molière

LA STAGIONE

Una partenza deludente

Il decollo della stagione teatrale è annuncia - speriamo che sia solo una impressione negativa dei primi due appuntamenti di cartellone - non brillantissimo. È già mercoledì la sala del Genovese presentava larghi vuoti. L'organizzazione dello Stabile rassicura che alle repliche si riempiranno, grazie all'iniezione di pubblico «fresco» delle scuole. D'altro canto, pare che Gassman, com'era prevedibile, risucchi spettatori. Sono troppi 2200 posti, tra i due teatri, per una città come Genova, aggiungendo anche gli spazi della musica (Comunale e Gog) oltre che le 2-300 poltrone della Tosse?

E' un ragionamento sospeso alla fine della scorsa stagione e che, oggi, si ripresenta puntale. Ma la città pubblica non risponde. Le megalomanie colombiane hanno spezzato gli entusiasmi, mentre le case municipali, e non sono quelle, sono vuote. Alla fine della stagione o forse anche prima si dovrà capire quale sarà il destino dello sgangherato «Margherita» con i suoi duemila posti e cosa si deciderà per il piccolo «Duse», chiuso da oltre un anno e sulla china di diventare un garage. Il bacino di utenza degli spettacoli nel capoluogo e in Liguria è restringersi inesorabilmente. Allora vien da chiedersi: bastano i teatri che esistono, oppure ce ne volevano (vorrebbero) dei più piccoli?

[p. l.]

ALLA RIBALTA

Miro Gatti, nel sangue ha il teatro per bimbi

MAURIZIO «Miro» Gatti CHIAVARI è il fondatore, assieme ad Adriano Pastori, del gruppo teatrale «I Menditanti», che dal 1976 svolge un'intensa attività di animazione nei centri del Tigullio. Nel Miro Gatti consolida l'associazione e fonda compagnia teatrale che oggi produce spettacoli, organizza rassegne e manifestazioni, è attiva nel campo educativo e d'animazione per bambini.

Domenica scorsa la compagnia di Miro Gatti ha inaugurato la terza edizione della «Domenica famiglie». Si di rassegna di spettacoli per tutti che andranno in palcoscenico dell'auditorium chiavarese. I prossimi appuntamenti per domenica novembre con «Belinda e il mostro» gli attori e burattini della cooperativa teatrale «Arc en ciel» di Firenze; domenica 29 con «Sognando la strega» allestito dalla compagnia instabile «Assai» Chiavari; domenica 13 dicembre con «Il vestito nuovo dell'imperatore», una favola di clowa raccontata dai giovani attori della compagnia Menditanti.

Il gruppo di Miro Gatti ha partecipato all'organizzazione delle «serate ai Bastioni» e del carnovale di Chiavari, dello zecchino d'oro realizzato in Val Fontanabuona e della stagione di prosa chiavarese, come compagnia di supporto agli spettacoli. Oltre alla «domenica delle famiglie», i Menditanti hanno realizzato altre rassegne in Liguria.

Maurizio «Miro» Gatti

Dice Mirò Gatti: «La compagnia è occupata anche, dal punto di vista educativo, della formazione teatrale dei giovani: da organizzare uno stage sul linguaggio del palcoscenico, sulle "clownerie" e sui burattini. Abbiamo inoltre collaborato con facoltà genovese di Magistero sul dell'uso delle tecniche e del linguaggio teatrale in ambito pedagogico».

[L. gr.]

Un libro e una «provocazione» dello studioso Gianfranco Rovani

Colombo, genovese di Quinto ecco le nuove ipotesi storiche

GENOVA. «Cristoforo Colombo il genovese di Quinto». E' il titolo, provocatorio, di un libro scritto da Gianfranco Rovani, studioso quintese, titolare di una galleria d'arte e presidente dell'associazione culturale «Columbus de Terra Rubra». Il volume raccoglie documenti d'archivio, ricostruzioni storiche, immagini e una sintetica rassegna stampa sull'associazione, che da anni organizza, a ottobre, il storico delle «Casacce», riportando a Quinto costumi e tradizioni dell'antichissima religiosità ligure.

Il volume, però, vuole soprattutto ribadire una tesi un tempo combattuta dalla cultura ufficiale e che oggi, invece, trova sempre più consensi: quella che vuole Cristoforo Colombo nato non a Genova, ma proprio a Quinto, dove a lungo abitò suo nonno Giovanni, e dove nacque suo padre Domenico.

Spiega Rovani: «Una tesi già propugnata negli Anni Trenta dall'abate Mario Righetti, professore di storia al Seminario vescovile, e che non piacque alle autorità dell'epoca perché, gli fu detto allora, "Colombo doveva essere genovese, non di Quinto o altre località minori». Una «forzatura» forse giustificata, all'epoca, dalle tesi secondo le quali Colombo era addirittura spagnolo e portoghese, e alle quali si volle tagliar corto ribadendone la genovesità. «Ma a cinquant'anni di distanza - continua Rovani - non si può continuare a ignorare importanti documenti d'archivio e altre circostanze che accreditano la tesi di Colombo quintese».

Eccoli, allora, i documenti. Due atti, uno del 15 dicembre 1446 e l'altro del 20 aprile 1448, nei quali «Dominicus de Terra Rubra» e «Domnenaghinus de Colombo quondam Johannis» viene indicato come «habitator ville Quinti». Entrambi sembrano contraddire l'interpretazione di altri documenti, precedenti, quali viene citata la «casa genovese» di Domenico Colombo.

Ancora Rovani: «Dire che il padre di Colombo nel 1440 aveva una casa a Genova in vico dell'Olivella, non significa che l'avrebbe "abitata". Anzi, da altri accenni sembra più probabile che l'utilizzasse solo come sede della attività di tessitore». Quindi, secondo lo studioso quintese, nel 1446 - anno di nascita Cristoforo - suo padre Domenico lavorava sì a Genova, ma era «abitatore di Quinto». Logica, quindi, la conseguenza: Cristoforo nacque a Quinto.

Non è tutto: l'altra grande disputa legata a Colombo riguarda la dizione «de Terra Rubra» (di Terrarossa). Sia Quinto sia Moconesi in val Fontanabuona hanno una località con questo nome. Anche su questo punto la ricerca di Rovani, comparando atti d'archivio e i testi storici successivi, arriva a una conclusione coraggiosa: Giovanni Colombo era sì «de Moconesi», ma il figlio Domenico era, e si firmava «de Terra Rubra», dove per Terrarossa s'intende la frazione di Quinto al Mare.

Marco

Esordio in Cd per la band genovese, che si richiama al «rock progressivo» dei Genesis

La prima volta degli «Aelian»

Il disco s'intitola «The Watcher» e raccoglie il meglio della produzione di due anni di lavoro musicale
Domani sera il gruppo sarà di all'Harpo's Bazar di piazza Tommaseo. Già in cantiere un nuovo album

GENOVA. Li hanno definiti una band «progressiva», nel filone di gruppi famosi come gli «Yes», i «Pink Floyd», i «Genesis». Ma gli «Aelian», nati a Genova due fa, non si sono mai montati la testa. Hanno lavorato duro, seguendo soprattutto la loro spiccata personalità vocale, collezionando molti consensi. Adesso è arrivato il momento del loro primo alb primo compact messo in questi giorni sul mercato, intitolato «The Watcher» (L'osservatore).

Il disco contiene brani e raccoglie il meglio di tutto quanto è stato prodotto buono in questi anni dagli «Aelian». Una proposta musicale che si sviluppa partendo dalle basi ritmiche del bassista Mark Al- e del batterista Paolo Negroni, per amalgamarsi poi ai della chitarre di Callegari e alle tastiere di Mauro Antognoli.

Un ottimo lavoro, questo «The Watcher», di cui si parlerà sicuramente molto nelle prossime settimane. I nove pezzi si differenziano fra loro, ma hanno un filo conduttore comune: parlano tutti di situazioni e avvenimenti «osservati dall'essere interiore che ogni uomo - raccontano gli "Aelian" - misticamente possiede».

Momento magico per gli «Aelian»: la band genovese è da pochi giorni mercato con «The Watcher»

Il gruppo si appresta a entrare in sala di incisione per realizzare un secondo album e, nel frattempo, è cominciata la promozione di «The Watcher». Domani - un peccato la coincidenza con il concerto di Ivano Fossati al Margherita - gli «Aelian» presenteranno la loro prima fatica discografica dal vivo, all'«Harpo's Bazar» di piazza Tommaseo.

[m. b.]

IO E NOTTE

RECCO
Festival corale

Oggi alle 21,15 nella sala frate sole del convento francescano di Recco è in programma l'ultimo concerto del «Columbus choral festival». Si esibisce il «Kammerchor». [f. gr.]

RAPALLO
Musica rock

Musica dal vivo alcuni gruppi emergenti «rock» genovesi stasera alla discoteca «Happening» via San Martino di Nocato a Rapallo. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

Concorso pianistico

Ultima selezione semifinale, oggi, all'Accademia Musicale Teresiana di Arenzano, del concorso pianistico nazionale «Martha Del Vecchio». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Concerto degli «Hot spot»

Concerto degli «Hot Spot», con i grandi classici soul e R'n'B, questa sera, alle 22,30, all'«Harpo's Bazar» piazza Tommaseo. [m. b.]

GENOVA
Omaggio al «Police»

Concerto dei «Funky Trunkys», questa sera, alle 22, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi. La band genovese presenterà un mix di rock stile Police, rythm 'n' roll alla Blues Brother e funky alla James Brown rigorosamente in italiano. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Una tragedia di Eschilo

Va questa sera, alle 21, presso l'Antico Oratorio delle donne, nell'ex Albergo dei Poveri, «Prometeo incatenato», di Eschilo, per la regia di Daniela Ardini. [m. b.]

Commedia dialettale

Questa sera, alle 21, va in scena alla Sala Carignano, la commedia dialettale «Articolo V», di Ugo Palmerini, per la regia di Vito Elio Petrucci. [m. b.]

LA TV E LE TELEVISIONI LOCALI

Tv
11,20 **Tg Genova**, news
11,30 **La Sawyer**, film
12,30 **Sky Ways**,
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Lo scrigno magico**, cartoni
15,30 **Ivanhoe**, telefilm
16,15 **viaggio nell'uomo**, film
18 — **Marianna il diritto di nascere**,
19 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,10 **Tg Imperia**, news
19,20 **Tg Genova**, news
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Telefacts**, informazione
20,30 **Come una rosa al naso**, film commedia
22 — **Tg Savona**, news
Tg Imperia, news
22,20 **Tg Genova**, news
22,45 **Image**, informazione

Teleregione
11 — **Telefilm**
12 — **Cordiali saluti**
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Mago Merlino**, cartoni
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Mago Merlino**, cartoni
18,30 **Destini**, telenovela
19 —
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk
Telegiornale
23 — **Rubrica**
23,30

Primocanale
11 — **Market**, rubrica
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3 informazione**
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **Ok motori**

Telestar
16,35 **La spia dell'imperatore**
18 — **Passiones**, telenovela
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Gigò**, film
23,15 **Sulle strade della California**, tf.
1,20 **Notturno telestar**

Canale 7
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **animali**
15,15 **per vivere**
15,30 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Avventure di frontiera**, tf
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Provincia oggi**
20,30 **Sportivissimo**
21 — **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,50 **Provincia oggi**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telebarcobaleno
13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
15,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Ok motori**

Sardegna Uno
8,30 **Quattro donne in carriera**, tf.
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro donne in carriera**, tf.
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Volley**
15 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
Nido di serpenti, telenovela
19,45 **Passiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Uppertut**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **La grande sfida**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**

Telecittà
13 — **Video Jay**
15 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News - Tg inglese**
21,40 **Rock e i suoi fratelli**, rassegna
22,10 **L'altra campana**,

Tele Nord
10 — **Tn4 news**
10,05 **le**, film drammatico
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **H.P. la galleria**, diretta televisiva
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Passione selvaggia**, film drammatico
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **L'immortale leggenda**, film
— **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **degli** telefilm

Telecupole
11,30 **Cordiali saluti**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
— **Starlandia**
16 — **Mago Merlino**, cart. com.
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **aperta**, rubrica
22 — **non stop**, rubrica
23 — **Sousi tel be mat tradici?**, rubrica

T.C.S.
13,45 **today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tr.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tr.
15,15 **Retecalcio rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una piccola storia d'amore**, film
22,35 **Colpo grosso story**
23,35 **Mangiati vivi**, film orrore

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

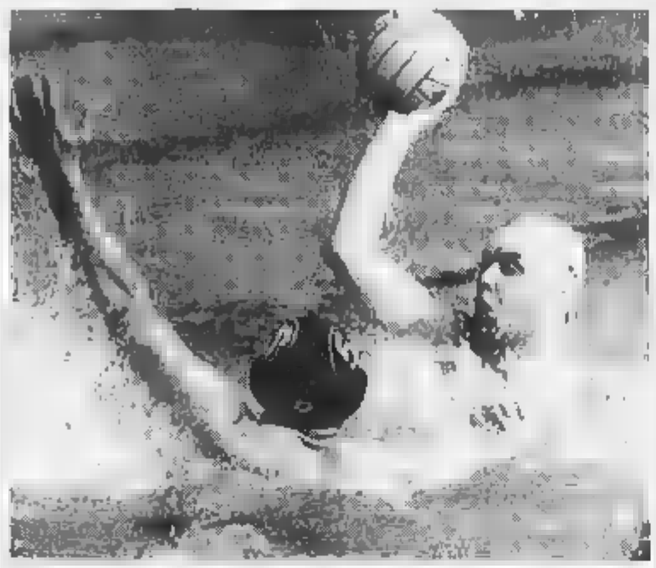
Pallanuoto: solo ieri la Federazione ha messo ordine nel calendario

Il pasticcio buffo di Lavagna

La squalifica del Brescia, poi il ritiro del Bergamo, infine le proteste dell'Erg Recco Ecco perché la seconda fase della Coppa Italia inizia male. Da oggi le prime partite

LAVAGNA. «Pare, si dica, sembra che, non assicuriamo nella maniera più totale la verità»: dagli uffici della Fin a Roma si tenta la parodia della parodia, rifacendo anche se involontariamente il verso al giornalismo di regime e «velinaro». L'incredibile balletto sulla composizione del girone A di Coppa Italia che prende il via oggi pomeriggio a Lavagna, e le bon a versioni sugli orari a sul calendario dello stesso lasciano senza fiato anche chi dalla Fin si aspetta sempre il peggio.

L'ultimo (ma chi legge deve concedersi il beneficio del dubbio perché sino all'ultima ora nessun a può giurare che sia quello definitivo) comunicato [redacted] Roma porta la data «29 Ottobre, ore 15,13» ed è stato tra[redacted] [redacted] società liguri interessate ed agli organizzatori [redacted] concentramento almeno un'ora più tardi. Ecco il programma della tre giorni di pallanuoto nella piscina coperta da 33 metri del Parco Lavagna: oggi Como-Savona (arbitri Melis-Grosso, inizio [redacted] 18,50), Florentia-Roma (Grilli-De Meo; 20,10). Domani Roma-Como (Vassallo-Salino; 10,30); Recco-Florentia (Grosso-De Melis; 11,50); Savona-Roma (Grilli-Tedeschi; 18); Como-Recco (Zerbini-Melis; 19,20). Domenica Florentia-Como (Tedeschi-Pinato; 10); Recco-Savona (De Melis-Grosso; 11,20); Roma-Recco (Pinato-Salino; 18,15); Savona-Florentia (De Meo-Grosso; 19,40).



L'ungherese Gyongyosi dell'Erg Recco in azione, ancora punto di forza della squadra

Passano alle semifinali [redacted] Coppa [redacted] prime due classificate. Le grane che un raggruppamento a 5 (originariamente 6) compresso in tre giorni comporta [redacted] balzate subito agli occhi. Aggiungeteci [redacted] malessere ed i guai di molti club soprattutto al Nord ed avrete [redacted] quadro completo. Da Roma controbattono che la carenza di piscine praticabili in questo periodo è drammatica a [redacted] consentiva altre soluzioni. Fatto [redacted] che il concentramento di Lavagna (mai abbastanza lodata la perfetta efficienza del complesso sportivo gestito [redacted] Lavagna Sport di Federico Ghio, che sempre più spesso salva [redacted] Federazione) [redacted] nato male ed è cresciuto peggio.

La prima versione prevedeva sei squadre, le cinque citate più [redacted] Brescia. Lunedì pomeriggio il procuratore federale, avvocato De Bonis, pesca delle irregolarità nella formazione della Leonesse Brescia che ha giocato a Como: i due stranieri utilizzati, Paskvalin e Padovan, non avevano completato le pratiche [redacted] tesseramento e la società lombarda è stata retrocessa all'ultimo posto. Il Bologna che seguiva il Brescia in classifica aveva Miskulin nell'identica posizione dei due slavi ed è stata egualmente estromessa, restava il Bergamo. La Fin prepara il nuovo calendario e lunedì pomeriggio lo pubblica. Ma giovedì mattina giunge a [redacted] la rinuncia del Bergamo: non ha né soldi né squadra, già a Como aveva schierato i ragazzi.

In fretta e furia si stila il calendario a 5 con orari più rilassati. [redacted] questo punto insorge il Recco che ha preso visione della terza versione: nel nuovo [redacted] lendario che prevede un turno di riposo per tutte le partecipanti non gioca venerdì, a gioca due volte a poche [redacted] di distanza nelle decisive sfide di domenica. Mimmo Barlocco, tecnico dei biancocelesti, è su tutte le furie, ritiene che sia impossibile passare il turno.

Le rimostranze recchesi hanno [redacted] pallido effetto: si ritoccano gli orari di sabato a domenica (ecco il comunicato delle 15,13 di ieri) allungando il periodo di riposo tra partite della mattina e quella del pomeriggio. Ora la Pro Recco ha circa 6 ore e mezza per recuperare tra derby e partita con la Roma.

Danilo Sanguineti

Basket: Alcione Rapallo e Tigullio giocano in casa

Per l'Autorighi Chiavari la verità passa da Asti

Autorighi Chiavari e Alcione Rapallo, in tornei diversi (D i primi, Promozione i secondi) per una conferma, Sestri Levante per la riscossa, Polisportiva Tigullio e Villaggio per [redacted] essere delle meteore. Il panorama del basket maschile levantino propone molteplici temi, tutti interessanti. Per alcune compagini di Promozione, in particolare, è il tanto atteso esordio sul parquet di [redacted].

Serie D. Autorighi in trasferta, contro il fanalino di coda Asti. Sulla carta un impegno facile per i chiavaresi, il coach Vittorio Vaccaro predica però prudenza. «Non dobbiamo gio[redacted] con sufficienza, altrimenti il rischio è di ripetere i minuti finali [redacted] il Casale, con la partita saldamente in pugno e gli avversari che si [redacted] avvicinati a -4. Massima concentrazione e applicazione [redacted] degli schemi: armi semplici che pos[redacted] risultare vincenti».

La società del presidente Mauro Spagnoli, [redacted] punti in classifica, domani sera potrebbe trovarsi al vertice, poichè l'unica compagine imbattuta, la Veltarese, rischia a Sarzana (4), visto anche il fattaccio dello scorso anno con la ripetizione dell'incontro e le tante polemiche che seguirono. Sta ad Asti che nello Spezzino si giocherà domani alle 21. In contemporanea [redacted] anche l'altro match di vertice Lerici (6)-Camaiore (6) e Losano '89 (2)-Cridd La Spezia (4). Quattro gli incontri della 6ª

Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi

di andata in programma domenica: alle 11 Sestri Ponente (4)-Vogue Sposa Alassio (0); alle 17,30 Riviera Savona (6)-Acqui Terme (4), Tarros La Spezia (6)-San Salvatore Monferrato (2) e Juniorcasale (2)-Voghera (4).

Promozione. Seconda giornata, valori [redacted] da delineare ma l'Alcione Rapallo di Giancarlo Modaffari è partito [redacted] piede giusto. La conferma [redacted] attesa per domani [redacted] alle 21,15 alla Casa della Gioventù, in un test facile facile [redacted] là Virtus La Spezia, società [redacted] sulle ceneri del Basket Le Grazie. Per il coach, dato lo scarso valore degli avversari, sarà l'occasione buona per far ruotare tutti i dieci della rosa.

Ancora in [redacted] il Tigullio di Lorenzo Tasso: dopo il successo [redacted] una grande (Athletic Genova), ancora [redacted] favorita (Canaletto La Spezia). In caso [redacted] vittoria i sammargheritesi non potrebbero più nascondersi dietro frasi di circostanza: a quel punto l'obiettivo sarebbe la poule finale a sei per il passaggio in D. Anche a S. Margherita si gioca alle 21,15. Non ha simili ambizioni il Villaggio [redacted] Fiorenzo Terribile, che contro il debole Cus Genova '91, pur in trasferta, potrebbe comunque confermarsi a punteggio pieno.

E' atteso [redacted] pronto riscatto, dopo il derby perso all'esordio, da parte del C.B. Sestri Levante di Umberto Scotto, impegnato in trasferta contro il King Genova. [redacted] altri incontri in programma sono Pontremolese-M.F. Genova a Athletic Genova-Ardita Nervi. Infine una notizia dintorni: a metà novembre inizierà a Genova un corso per ufficiali di campo. Corso di due settimane per [redacted] decina di lezioni.

Le iscrizioni [redacted] ricevono fino al giorno 10 al lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19 negli uffici Fip di Via Assarotti.

Giancarlo Scarfazzoni

Domani via ai massimi campionati con quattro squadre liguri

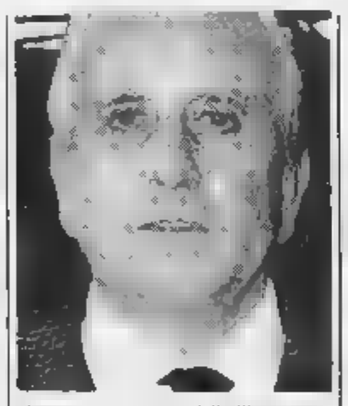
Bocce: fascino della serie A

Chiavarese-Roverino Ventimiglia subito di fronte nella prima giornata. In trasferta le altre formazioni: l'Armese a Vigliano Biellese, S. Rocco Coalma ad Acqui

In una data del tutto inconsueta partono domani i campionati di bocce [redacted] A1 a A2 Ovest: quest'anno i tornei nazionali più importanti esauriranno il girone di andata il 12 dicembre, riprenderanno il 16 gennaio e si concluderanno il 27 febbraio.

La crisi che sta attraversando lo sport boccistico si è manifestata in tutta la [redacted] evidenza, tant'è che la Federazione si è vista costretta - dopo le definitive rinunce della Galero di Casale Monferrato e della Nizza Sidernord di Torino a partecipare [redacted] campionato di A1 - al ripescaggio della Valpellice e alla promozione delle Roverino di Ventimiglia (che si [redacted] classificata terza nella A2). In Liguria sono quattro [redacted] società che partecipano ai vari campionati: [redacted] Chiavarese-Caudera e la Roverino in A1, l'Armese e la S. Rocco Coalma di Genova in A2.

Chiavarese-Caudera. Confermata l'intera [redacted] del '92 la società presieduta da Stefano Chiappe potrà [redacted] anche su tre giocatori, già dell'Autonomi Fossano, arrivati al sodalizio li[redacted] [redacted] accompagnati da un buon numero [redacted] milioni; la squadra, già fortissima, ha così altre preziose frecce nel suo arco, per far fronte ai numerosi impegni che l'attendono [redacted] molteplici fronti (campionato, Coppa Europa, Nazionale, Coppa Italia). Questi gli uomini di Solari e Parodi: Nicola Sturla, Adriano Aghem, Dante Amerio, Lino Bruzzone, Arrigo Caudera, Stefano D'Agostini, Enzo Granaglia, Giancarlo Losano, Carlo Pastre, Piero Pattasso, Stefano Quaggia, Silvio Riviera, Mario Suini.



Chiappe, presidente della Chiavarese

Roverino. L'inaspettata [redacted] inattesa offerta della Fib per partecipare alla A1 ha colto un po' di sorpresa la società di Franco Pogenelli, che non avrà più nelle sue file Brunetto Littardi e Roberto Musso, passato alla Ventimigliese. Accanto a capitan Degola, cui deve soltanto ritornare [redacted] po' di entusiasmo per le bocce, ci [redacted] Agnesinai, Ugo Bianchi, Anfosso, Camperi, Cento [redacted] Parata (che [redacted] stato retrocesso in B). Il d.s. Costante Vallepiano fa affidamento sui giovani Artioli, Paolo Da[redacted] Lanzo, Voivoda.

Armese. La società presieduta da Carlo Conte è quest'anno costretta a emigrare addirittura fuori provincia per disputare il campionato. Particolarmente vantaggiosa l'offerta fattale dalla Bocciofila Val Merula di Andora, che per l'occasione ha [redacted] [redacted] tutto a nuovo il già accogliente e funzionale impianto, mettendoglielo gratuitamente a completa disposizione, anche per [redacted] sedute di allenamento. Accanto al capitano Giacomo Anfossi dovrebbero giocare: Accossato, Cappato, Riccardo Costa, Del Ballo, Gradi, Longagnani, Lorenzi, Negro, Roasio, Roiatti, Rosa.

S. Rocco Coalma. Neo-promossa in A2 (dove ha già militato, senza troppa fortuna, un paio di anni fa) la squadra [redacted] presidente Esposito dovrebbe contare sugli stessi uomini che ha [redacted] conquistato la promozione; la novità di rilievo [redacted] che disputerà il campionato nel rammodernato bocciodromo di Voltri. Questa la «rosa»: Amati, Anulare, Clavarezza, Antonio Costa, Delbene, Franco Musante, Mussi, Narizzano, Picasso, Prato. Ci sono voci di possibili nuovi arrivi e di qualche trasferimento, ma soltanto sabato, al via del torneo si avrà conferma.

Nella prima giornata [redacted] calendario della A1 propone subito il derby tra Roverino a Chiavare[redacted]. Gli altri incontri: Stramhino-Salvi Arreda Tubosider, Rivignanese-Valpellice. Veloce Piperolo-Plozner. Entrambe in trasferta le liguri [redacted] la A2: l'Armese va a Vigliano Biellese contro [redacted] Chiavarese, mentre [redacted] Rocco sarà ospitata dalla Boccia Acqui.

Guido Tolazzi

CALCIO

Le decisioni del giudice

Tre giornate per Leonardi del Sestri Levante

Tre gare a Leonardi del Sestri Levante e due a Caleri del Lavagna: questi i provvedimenti di Eccellenza per i calciatori [redacted] Tigullio. Un turno a Nocera (Argentina), Iurman (Sestrese) e Porsenda (Loanesi). Promozione, tutti per un turno i giocatori: Ravenna (Fezzanese); Rossi (Folbas); Malatesta (Fontanabuona); Briata, Mura e Vercesi (Ligorna); Mattei a Cavallo (Monterosso); Daniele a Filetti (Pro Recco). Prima: 2 Galletto (Ponzanese); 1 Tartamella (Cadimare), Miglioranza (F. Coraggio), Del Frate (Garibaldina), Boni (Ponzanese), Testa (Riva); Riccardi (Riviera) a Angiolas (Santerenzina). Seconda: fino al 31/01/93 Tiscornia della Riese; 1 Marassini (Deiva); 1 Baccei (Caperanese), Minniti (Cogornese), Morbelli (C.V. Bogliasco), Malatesta (Gattorna) e Turi (Riese). Terza: 1 Curotto (Maggi), Vona (Poggio) e Oliva (Sestieri). [g. s.]

CALCIO

In Coppa Italia

L'Entella fuori il Cogoleto passa grazie ai rigori

Con gli incontri in notturna di mercoledì sono [redacted] ufficializzate le otto squadre approdate ai quarti di finale di Coppa Italia Eccellenza-Promozione.

L'unica levantina che era ri[redacted] in corsa, l'Entella, ha pareggiato 2-2 a Finale Ligure e, causa la sconfitta casalinga di due settimane orsono (1-2), la compagine di Victor Brogi deve lasciare la manifestazione.

Decisione [redacted] rigori in Rivarolese-Cogoleto: 2-1 per gli ospiti, a pareggiare il risultato dell'andata, e Cogoleto più preciso dagli undici metri (4-1). Questi gli accoppiamenti dei quarti (andata mercoledì 11 novembre, ritorno mercoledì 25 novembre): Busalla-Cogoleto, Finale-Sestrese, Bafardo-Migliarinese a Pontedecimo-Vado. Le semifinali sono in programma il 2 e 16 dicembre, la doppia finale di domenica (27 dicembre a [redacted] gennaio 93). [g. s.]

CONSIGLIO SCOLASTICO.

LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie superiori, come vero e proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata a utilizzata come un "fuori testo" [redacted] alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto consegnerà a soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per [redacted] giorni le copie di LA STAMPA per te[redacted] una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

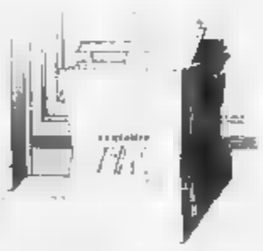
ENEL scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

A SANREMO APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

Sì, una delle prossime mattine, forse domani stesso, uscendo di casa troverete sullo zerbino LA STAMPA.
E' una copia omaggio della grande iniziativa Stampa *IN* che vi permetterà di ricevere il giornale davanti all'uscio di casa entro le 7.30 del mattino senza alcun sovrapprezzo per il servizio di recapito.



Ottenere questa comodità è semplicissimo; una gentile Hostess de LA STAMPA vi farà visita nei prossimi giorni per illustrarvi tutte le modalità del servizio Stampa *IN*; a lei potrete richiedere il recapito gratuito per 5, 6 o 7 giorni alla settimana come meglio desiderate.
Inoltre chi aderisce al servizio di recapito de LA STAMPA entra di diritto nel Club Stampa *IN*, che riserva gratuitamente benefici utili in famiglia, nel lavoro, nel tempo libero.

IL SERVIZIO DI RECAPITO E' GRATUITO

Per saperne di più fin d'ora è sufficiente rivolgersi all'Agenzia Stampa *IN* di Sanremo in Corso Inglesi, 64 - Tel. 57.53.37.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 30 Ottobre 1992 n. 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689
18014 OSPEDALETTI (IM)
PUBLIO
BRUNO CASALE

Gli sviluppi della vicenda dei sei miliardi persi e mai pagati al casinò

Caso Pilota, la resa dei conti

Compariranno davanti ai giudici l'ex sindaco Onorato Lanza e il presidente della Sgt Napoleone Cavaliere, ritenuti responsabili del mancato guadagno. Il processo a Roma il primo dicembre

SANREMO. In meno di una settimana Luigi Pilota, 56 anni, imprenditore di Pescara l'hobby della roulette, è stato capace di perdere sei miliardi ai tavoli da gioco riuscendo, però, a non sborsare una lira. Ed ora la Corte dei conti ha citato in giudizio l'ex sindaco Onorato Lanza e il presidente della società di gestione del casinò (Sgt), Napoleone Cavaliere, ritenuti responsabili del mancato guadagno. Il processo è stato fissato a Roma per il 1° dicembre.

L'accusa costituisce un precedente giurisprudenziale per la Corte dei conti. Il sindaco è accusato di avere arrecato «ingiusti danni patrimoniali al Comune di Sanremo» (al quale sono destinati in gran parte gli utili della casa da gioco); e nei suoi confronti è applicabile una disposizione (Dpr 3/57 art.18) secondo cui «l'impiegato è tenuto a risarcire i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio».

Il presidente della Sgt, invece, è accusato di avere travalicato i propri compiti di depositario di somme che spetterebbero al Comune.

La citazione in giudizio di Lanza e Cavaliere per danno erariale era stata notificata dalla procura generale presso la Corte dei conti, dopo una lunga serie di accertamenti della guardia di finanza. La vicenda è nota come «Caso-Pilota» dal nome dell'imprenditore abruzzese che in sette giorni, nel gennaio 1991, riuscì a dilapidare alla roulette una fortuna. Giocò un tavolo sempre lo stesso numero, il 29, che non uscì mai. E continuò a sfidare una dea bendata sempre più ostile. Fino a quando la direzione dell'azienda gli comunicò che era fuori di 6000 milioni. Il cassiere aveva ottenuto da Pilota un assegno di conto corrente da un miliardo e cinque «pagherò» per altrettanti miliardi. La direzione del casinò, con una mossa a sorpresa, gli aveva restituito gli effetti bancari in cambio di una «mera dichiarazione di riconoscimento di debito di gioco». In pratica la casa da gioco aveva proposto la trasformazione di un'obbligazione naturale in cambio di un atto di modesto valore. Un pezzo di carta e null'altro. Un «patto scellerato» che gli amministratori non condivisero. «Non risulta però che il sindaco Lanza - si legge nella citazione in giudizio - abbia formalmente diffidato i responsabili della Sgt a non dare luogo alla transazione».

L'accordo venne comunque concluso e Pilota non ha tirato fuori una sola lira. Non solo: al momento di pagare il conto protestò: «La roulette era truccata». I tecnici verificarono che la casella del 29 era leggermente anomala, una piccola imperfezione che, tuttavia, aveva impedito alla pallina di infilarvisi. Accusò di truffa il casinò in una intervista alla Tv di Stato e venne denunciato davanti al giudice. «Non dimentichiamo che Pilota, dopo essersi reso conto dell'anomalia, volle continuare a giocare allo stesso tavolo pensando di poter contare su maggiori chances» fecero notare i vertici del casinò. Pilota, per nulla intimorito da debito e citazione davanti al giudice, denunciò l'azienda per danno di immgine: il suo nome, la sua foto, erano finite su tutti i giornali, alla faccia della tradizionale riservatezza delle case da gioco. In seguito alla pubblicità negativa la azienda perse contratti e ora batte cassa: miliardi. Le cause sono in corso e nessuno azzarda possibili conclusioni.

L'ex Onorato Lanza a sinistra accusato di aver arrecato «ingiusti danni patrimoniali al Comune». Napoleone Cavaliere presidente Sgt: «ha travalicato i compiti di depositario di somme Comune»

Chiei sei miliardi hanno messo in crisi i bilanci del casinò, del Comune di Sanremo e dei centri vicini, interessati alla spartizione degli utili dell'azienda. Costituiscono un'entrata? O un credito? In capitolo di bilancio devono essere inseriti? Domande destinate a restare senza risposta.

Una, in merito alle responsabilità per l'eccessivo fido concesso a Pilota, l'ha fornita il procuratore generale presso la Corte dei conti: il danno lo devono rifondere il sindaco Lanza e il presidente della Sgt. Tre miliardi a testa?

Il processo è stato fissato il 1° dicembre, martedì, davanti alla prima sezione della Corte dei . Prima sentiti gli accusati, poi il Pg, infine gli avvocati difensori. La tenza non sarà immediata. Probabilmente si avrà dopo paio settimane. In caso di condanna diventerà immediatamente esecutiva: Lanza e Cavaliere dovranno mettere portafogli. Potranno ricorrere appello e, se avranno fortuna, dopo il secondo grado, potranno rientrare possesso della somma sborsata.

se, in secondo grado, la sentenza di condanna verrà confermata, allora davvero guai grossi.

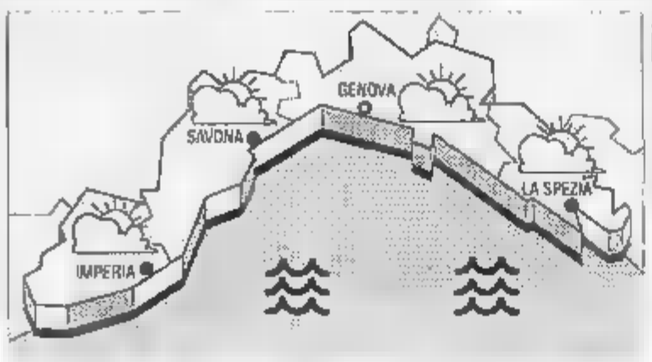
Gian Piero Moretti

L'ADDIO DI IMPERIA A GIANFRANCO ARDISSONE

Oggi alle 15 i funerali del giovane «bruciato»

si svolgeranno oggi nella chiesa di San Giovanni Battista, a Oneglia le esequie del ragazzo. La salma verrà tumulata a Villanova d'Albenga, nella tomba di famiglia. Questa sera primo interrogatorio in carcere per i tre accusati dell'omicidio. Intanto si sollevano dubbi sull'esatta imputazione. A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti, vento forte tra Sud Est e Sud Ovest, mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramento, cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI temperatura 75%, vento Sud Ovest 25-30 km/h con raffiche di 60, mare agitato, cielo poco nuvoloso, press. bar. 998 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova		min
Savona	max 19	min 14
Imperia	max 19	min 16

UN ANNO FA A
Max: 23; min: 17. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,21. La **Luna** si leva alle 11,45 e cala alle 20,59 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Sanremo è scattato un gigantesco piano di prevenzione in tutti gli istituti

«Un maniaco davanti alle scuole»

Segnalati già tentativi di adescamento: l'uomo avrebbe avvicinato due scolari delle elementari. I sospetti concentrati su una Uno bianca targata Roma. Mobilitati genitori, bidelli, polizia urbana e nonni-vigili

SANREMO. Da ieri, vigili urbani, bidelli e insegnanti hanno intensificato i controlli all'ingresso degli istituti scolastici. La notizia è quella che riguarda un uomo mezza età, a bordo di una Fiat «Uno» bianca, targata Roma. E' stato avvistato più volte all'uscita delle scuole. presenza della figura sospetta ha fatto scattare un piano di prevenzione nel timore che l'individuo possa avere cattive intenzioni, possa riuscire ad adescare qualche bambino.

Fino ad ora sono stati segnalati due tentativi adescamento. L'uomo, avrebbe avvicinato due scolari delle elementari con una scusa, parlando loro dolcemente.

Quanto accaduto è stato sufficiente comunque ad allertare i genitori che si sono rivolti ai vigili urbani. Così, la notizia è rimbalzata immediatamente negli ambienti del Comando palazzo Bellevue della polizia municipale dove nelle bacheche, da ieri mattina, è esposto un avviso che informa tutto il personale vigilanza sulla segnalazione ricevuta da parte di genitori e alunni. Tra tutti, c'è l'impegno concreto segnalare immediatamente ogni anomalia, ogni comportamento sospetto. Un ruolo determinante nella prevenzione lo svolgeranno anche i «nonni-vigili», che regolano ogni giorno l'afflusso degli alunni nelle scuole. «Una garanzia - dicono i genitori -. Persone molto affidabili e disponibili».

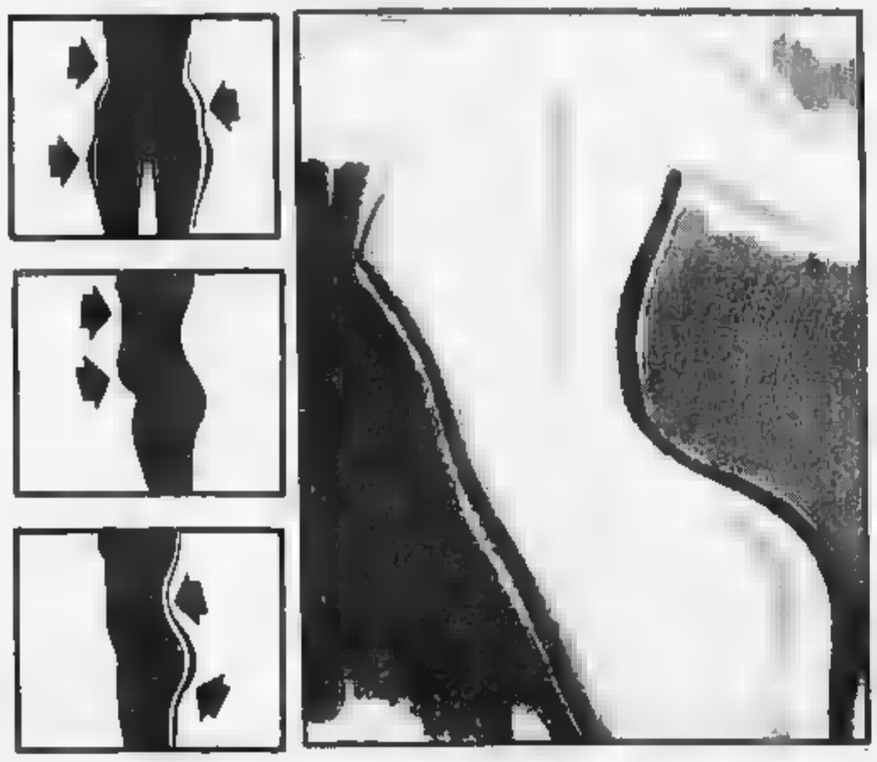
I vigili tengono sotto controllo le scuole elementari all'uscita dei b

Non è la prima volta che a Sanremo si verificano allarmi di questo tipo. A volte sono sufficienti i controlli della polizia o dei vigili urbani per allontanare individui sospetti che stazionano frequentemente e senza apparenti motivi davanti alle scuole.

L'ultima emergenza era avuta Bordighera dove era stata segnalata la presenza di un giovane, in sella ad una moto, che attendeva l'uscita delle scuole medie superiori per esibirsi in atti osceni davanti agli occhi delle studentesse più giovani.

I problemi per gli alunni delle scuole non legati però solo alla «Uno» bianca. Ogni giorno in piazza Corridoni, davanti alle medie, e nei pressi dei licei vengono trovate siringhe abbandonate dai tossicodipendenti e ogni altro genere di rifiuti.

(g. ga.)



Figurella®

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo
la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA

PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA

A c.so Italia 25 - Tel. 019 810.588 via Vecchia Morella 1/3 - Tel. 0182 555.088
c.so Matteotti 133 - Tel. 0184 532.492

Altri centri Figurella in Liguria

Una svolta dopo le contestazioni: il patrimonio verde sarà valorizzato

Il maxi-parcheggio è promosso

Parere positivo della Sovrintendenza ai beni ambientali sul nuovo progetto per i Giardini Toscanini
Previsti 60 posti auto in più e la conservazione dei ruderi del vecchio carcere. Previsioni sulla realizzazione

IMPERIA. Un piano e una sessantina di posti auto in più, i ruderi del vecchio carcere di Oneglia riportati in luce e conservati senza intaccarli, una superficie verde più ampia e più ampie dimensioni e con possibilità di ospitare un numero maggiore di alberi d'alto fusto: il nuovo progetto del contestato maxi-parcheggio sotterraneo dei Giardini Toscanini, nel centro di Oneglia, ha ottenuto parere positivo dalla Sovrintendenza ai Beni ambientali e architettonici della Liguria, che si è favorevolmente espressa anche sull'altro parcheggio, previsto in piazza Roma, a Porto Maurizio.

A sbloccare la vertenza, a quanto riferiscono soddisfatti gli amministratori comunali di Imperia, è stata Liliana Pittarello, la nuova sovrintendente regionale, che mercoledì è stata in visita ufficiale nel capoluogo, gran parte del cui territorio risulta vincolata. Al mattino, negli uffici del Comune, ha preso visione dei progetti di alcune opere al centro di polemiche, e nel pomeriggio ha personalmente compiuto un sopralluogo nelle zone interessate. Ha sostato anche nei Giardini Toscanini, dove la costruzione del parcheggio è era arenata, anche a seguito esposti e proteste dei cittadini, specie dei residenti, per il timore di danni alle fondamenta dei palazzi vicini.

Dopo il nulla osta dell'organismo incaricato della tutela ambientale, il progetto presentato dall'Ansaldo, società capofila del consorzio di imprese costruttrici, il quale sono state apportate varianti determinanti, dovrà essere nuovamente sottoposto all'approvazione della commissione edilizia. L'iter burocratico dovrebbe essere completato entro Natale, e i lavori, che per proseguono solo per la parte sottostante piazza Unità Nazionale, davanti alla stazione ferroviaria, potrebbero riprendere con l'inizio del '93. Secondo la convenzione, i tempi di consegna sono di 24 mesi: l'opera dovrebbe essere finita dunque per il '95.

Ad arrestare la costruzione del parcheggio, avviata la scorsa primavera, erano state le mura dell'ottocentesco reclusorio, affiorate sin dai primi vi. E' stato necessario predisporre nuovo progetto. Prevede la conservazione della rotonda centrale del penitenziario, attorno alla quale, ufficialmente, sarebbe ricavato l'accesso ai piani sotterranei, e dei bracci che da esso si irradiano: uno diventerebbe l'uscita pedonale, l'altro fiancherebbe l'ingresso dei veicoli. La perdita di spazio verrà compensata da piano in più, il terzo, che porterà la capienza da 290 a posti-auto. Pannelli esplicativi saranno collocati all'intorno per illustrare le vestigia.

Aiuole e giardini saranno ripristinati, e la sistemazione, su richiesta del sindaco Claudio Scajola, «sarà decisa insieme alla Circoscrizione e agli abitanti del quartiere». Lo stesso accadrà in piazza Roma, dove la Sovrintendenza ha autorizzato lo spostamento laterale monumento a Garibaldi, ora al centro del giardino. Qui, i lavori di scavo per realizzare un parcheggio interrato a sei piani, da 580 posti macchina, ancora non stati cominciati. Le imprese si sono limitate a fare dei sondaggi (detti «carotaggi») per assicurarsi che non venga compromessa la galleria ferroviaria, situata 12 metri più in basso.

Stefano Delfino

Si è sbloccato il progetto del parcheggio dei Giardini Toscanini (FOT. LAURIA)

Visitati gli altri edifici al centro di contestazioni

IMPERIA. Già che si trovava a Imperia, la nuova sovrintendente regionale Liliana Pittarello ha voluto «dare un'occhiata» anche altre opere edilizie, igienico-ambientali o architettoniche per le quali esiste un contenzioso e l'organismo da lei diretto deve esprimersi. Era la prima volta che veniva in visita nel capoluogo, e la è stata una giornata intensa, divisa fra porto e piscina di Regione San Lazzaro, discarica di Ponticelli e Villa Grock, Palazzo del Tribunale e vecchio stabilimento dell'oleificio Sasso. Durante il «tour» cittadino, si è soffermata anche sugli edifici scolastici.

Riguardo alle opere portuali, e delizia di tante amministrazioni comunali, la Sovrintendenza dovrà dare un parere sulle dighe previste. La dottoressa Pittarello, per il momento, non si è sbilanciata. Per la nuova piscina, che sta costruendo l'impresa Maltauro, ha invece avuto parole di elogio, per il modo come la struttura sarà inserita nell'ambiente.

Altra tappa, e carattere ricognitivo, alla Ponticelli, bersagliata di esposti da parte degli ecologi e al centro di sospetti per la sua discussa gestione: «Credevo di trovare situazione peggiore», ha osservato la vrintendente, fra l'altro convinta che la discarica fosse sul mare.

In via Fanny Roncati Carli, che si inerpica alla Cascina, e dovrebbe essere allargata (ma senza stravolgimenti), di fronte alla vincolatissima Villa Grock ha chiesto: «Perchè non ne fate un "relais chateau"?». Nulla da obiettare sul Tribunale, nel quale presto dovrebbero iniziare i lavori di ristrutturazione e di rifacimento del tetto. Qualche perplessità, invece, sull'antica sede della Sasso, che un progetto della Camera di Commercio vorrebbe trasformare in una torre con centro direzionale: le facciate del caseggiato via Schivo e via De Sonnaz sono da salvaguardare, sul resto si può discutere. Il sindaco Scajola è soddisfatto: «Adesso si potrà decidere con più cognizione di causa».

[a. d.]

DALLA CITTA'

CRONACA

Single vietati in discoteca, titolare denunciato

Entravano solo coppie e ragazze. Gruppi troppo numerosi di «single» venivano invitati a restare fuori. Il titolare di una discoteca di Genova molto in voga in questi ultimi mesi, l'«Eccentrica» di via Ceccardi, è stato denunciato per aver impedito l'ingresso nel locale ad alcuni giovani. Il fatto è accaduto sabato scorso. All'ingresso della discoteca si trovavano decine di giovani in attesa di entrare nel locale. Alcuni, dopo aver aspettato il loro turno sono stati respinti dal personale addetto al servizio d'ordine. I giovani hanno deciso di chiamare la polizia. Il titolare dell'Eccentrica, Emanuele Ru, 30 anni, piacentino, è stato denunciato per aver violato il testo di pubblica sicurezza. **[p. c.]**

INDAGINI

Aggredita una ragazza mentre passeggia

Ancora una giovane d'Imperia vittima di un'assalto a sfondo sessuale. La sfortunata protagonista si è vista mettere le mani addosso da uno sconosciuto, mentre stava passeggiando in via don Minzoni. La donna ha fatto intervenire la polizia, ma l'aggressore, che si è limitato a palparle il fondoschiena, è riuscito a fuggire prima dell'arrivo della pattuglia. L'episodio è accaduto l'altra sera intorno alle 20. **[b. v.]**

Avevano eroina e hashish, denunciati due giovani

Proseguono i controlli antidroga effettuati dai carabinieri. L'altra sera, a Diano Marina, sono stati denunciati due giovani, trovati in possesso di alcune dosi di hashish ed eroina. I militari hanno segnalato per detenzione di sostanze stupefacenti anche un soldato di leva in servizio alla caserma Camandone. **[m. v.]**

La consegna dei diplomi alle infermiere della Cri

La Croce rossa d'Imperia consegnerà il 7 novembre i diplomi alle infermiere volontarie. Alla cerimonia parteciperanno il presidente provinciale Andrea Carli e l'ispettrice del IV Centro di mobilitazione di Genova, Margherita Piccorossi. La manifestazione è fissata per le 16, alla parrocchia di Cristo Re. **[m. v.]**

TURISMO

Chiesta proroga per la classificazione degli hotel

Per attribuire le stelle agli alberghi (simbolo che indica la categoria e il livello della struttura), le quattro province liguri hanno chiesto alla Regione un'ulteriore proroga di un anno. «Non esistono ancora norme precise, in base alle quali applicare la classificazione degli impianti», afferma il consigliere delegato al Turismo, Walter Lanteri. **[a. b.]**

La proposta dell'amministratore delegato del Consorzio

Una sottoscrizione a Imperia per il vero rilancio del porto

IMPERIA. «E se gli imprenditori e gli Enti locali per salvare il porto aprissero una sottoscrizione?»: Franco Pullia, amministratore delegato del Consorzio portuale Imperia-Piemonte, tenterebbe anche questa strada pur sbloccare l'impasse del bacino imperiese, pur di realizzare una qualsiasi iniziative che porti frutti all'economia del settore. E' una proposta da valutare.

Secondo Pullia la situazione del porto di Imperia sarebbe disastrosa. Il calo dei traffici è costante e inarrestabile «soprattutto allo sbarco mentre rimane stazionario l'imbarco della farina». Alla scarsità dei traffici c'è da aggiungere il blocco delle 4 gru di proprietà del Consorzio portuale, che paralizzerebbe qualsiasi attività.

Dice Pullia: «Il fermo delle macchine è reso necessario perchè le attrezzature non garantiscono la sicurezza durante le operazioni portuali. Ora il Consorzio è alla ricerca un finanziamento di circa 100 milioni di cui almeno 30 da utilizzare subito per sistemare e rendere utilizzabile la gru numero uno. Per le altre tre occorrerà, in ogni caso, non andare oltre la fine del prossimo mese di dicembre, per il loro completo ripristino».

Franco Pullia amministratore delegato del Consorzio portuale: per tentare il rilancio dello scalo chiede l'intervento di enti e imprenditori

Pullia informa che, grazie a una serie di incontri, si sarebbe aperta una concreta possibilità di collaborazione con l'Interporto di Vado. Per questo motivo il Consorzio portuale Imperia-Piemonte ha immediatamente convocato una riunione con il Comitato di Coordinamento dell'utenza portuale per martedì 3 novembre.

Commenta Franco Pullia: «A questo punto tutta la città, le forze politiche, il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio e la classe imprenditoriale, hanno l'obbligo di abbandonare il disimpegno, devono uscire allo scoperto, e smetterla di stare a guardare con disinteresse al sistema portuale, al settore dei trasporti e alle centinaia di lavoratori e lavoratrici che da gennaio resteranno a casa per licenziamento. Forse, a questo punto, si potrebbe anche aprire una sottoscrizione per raccogliere fondi».

Conclude Pullia: «Questi eventi riguardano la provincia, interessano un territorio che la disoccupazione e la mancanza di nuove occasioni di lavoro ha penalizzato. E c'è da ricordare che nel prossimo anno il porto commerciale per il traffico extracomunitario rimane il solo punto di riferimento della Riviera». **[a. b.]**

Questa sera un incontro sulla crisi alla Società operaia

I «ribelli» s'alleano col pds

Creato un asse denominato «croce-martello». Ne fanno parte i tre consiglieri cristiano-democratici e il partito della quercia. I punti del programma politico

IMPERIA. Mentre proseguono le riunioni pentapartito per realizzare la nuova maggioranza consiliare del Comune di Imperia, sono due le novità che interessano il panorama politico cittadino: la creazione di un asse definito «croce-martello» determinato dall'alleanza tra il pds e i tre consiglieri Cristiano Democratici staccatisi dal gruppo dello scudocrociato (Dulbecco, Zingaro e Berla) e l'incontro pubblico sulla crisi comunale, promosso dal pds, che si svolgerà questa sera nella sede della società operaia di via Santa Lucia.

L'alleanza tra pds e cristiano democratici si è formalizzata due giorni fa. C'è stato un approfondito dibattito sui maggiori problemi imperiesi (Piano regolatore, rifornimento idrico, edilizia, assistenza sociale, occupazione) e la constatazione come la soluzione della crisi con una riedizione fotocopia della vecchia giunta municipale, oltre ad essere assolutamente inadeguata, rappresenterebbe il fallimento di ogni seria politica di rinnovamento.

Franco Giribaldi, del partito democratico di sinistra sostiene: «Vogliamo portare le nostre idee e i nostri programmi per un'amministrazione di svolta»

Hanno detto i rappresentanti dei due gruppi consiliari: «Gli esponenti del pds e dei Cristiano democratici ritengono che solo una amministrazione vera svolta politica programmatica e morale può permettere alla città di Imperia di svilupparsi e di progredire. A queste condizioni e solo a queste condizioni i gruppi pds e cd disponibili ad impegnarsi ad un'amministrazione senza preclusione sulle persone ma solo sui programmi».

Circa l'incontro di ieri sera alla Società Operaia Franco Giribaldi del pds commenta: «Vogliamo portare al confronto dei cittadini le nostre idee e i nostri programmi per una amministrazione di svolta. Durante l'incontro lanceremo anche la richiesta per la convocazione urgente del Consiglio comunale perché è ormai tempo di dibattere i temi della crisi nella competente sede istituzionale».

Intanto, ieri pomeriggio il comitato politico pentapartito che ha avuto l'incarico di mettere punto programmi e organici della coalizione che sta per costituirsi, ha affrontato i delicati temi del Piano commerciale e del porto. Nei giorni precedenti erano già intervenuti accordi sull'urbanistica e sul Roja. E' opinione diffusa che la nuova maggioranza dovrebbe concretizzarsi a brevissimo termine o meno che non accadano problemi sulla spartizione delle poltrone, un momento dei più delicati nel formalizzare l'accordo. **[a. b.]**

IN PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Sempre più rischio la strada di Capo

Abito a Coldirodi e ogni giorno vado a lavorare automobile Ospedaletti percorrendo strada di Capo Nero che ritengo insicura per la scarsa protezione a valle. Molti guard-rail sono arrugginiti e avrebbero bisogno di essere sostituiti al più presto. Inoltre la carrozzabile manca di illuminazione notturna, una carenza che rende ancora più problematico il transito a chi deve raggiungere la collina.

Come mai il comune di Sanremo non provvede alla realizzazione dell'impianto elettrico seguendo l'esempio di quello Ospedaletti che ha risanato via Padre Semeria? Oltre a questo ho notato che sull'Aurelia non viene segnalata la possibilità di raggiungere Sanremo anche passando per la strada di Capo Nero.

Lettera firmata. Coldirodi.

Il tunnel della eterna incompiuta

Mi capita di percorrere frequentemente, per ragioni di lavoro, la strada statale 28, che collega Imperia al Piemonte attraverso il Colle di Nava. Ho avuto modo di notare che, sin dal Ferragosto del '91, i lavori all'interno della Galleria San Bartolomeo, la più lunga del percorso, si sono interrotti senza un motivo apparente: la segnaletica, in parte rimessa (mi riferisco ad esempio ai pannelli rifrangenti, molto utili per agevolare la visibilità, anche se l'illuminazione è comunque sufficiente), è più stata ripristinata e le strisce sull'asfalto sono ormai quasi del tutto scomparse. Mi domando perchè sia successo. C'è forse ancora qualche opera da realizzare? Ma, in questo caso, perchè ancora non è stata compiuta? E' passato oltre un anno, mi sembra opportuno lasciare in tali condizioni un'arteria molto trafficata, e percorsa non solo dai «pendolari» tra i paesi dell'entroterra e la costa, ma anche dei turisti, soprattutto in estate e durante il weekend.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Giolitti 47.

NUMERI UTILI

AUTOMOBILANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
e Alta Valle Arroscia: telefono
telefono 494.112.
Taco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.980
e Ospedaletti: 050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telef. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Pontedassio: 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, Garibaldi 2 telefono 61 662
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via V Emanuele 222, telefono 251.425.
Camporosso: *Marressoro*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400.902.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, telefono 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bovio 42, telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *Moderna*, via Alighieri tel. 501.245.
Arma Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, telefono 45.139
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, telefono 351 140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24) tel. (0183) 290 777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia 356 735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20 224
Sanremo: 505 858
Ventimiglia: 357 473.

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 28 OTTOBRE
NATI. A Imperia: Lorenzo Trinchieri, Malia Barutti, Simone Giribaldi
MORTI. A Imperia: Antonio Gallo (63 anni), Antonio Della Barba (71 anni).
Fabrizio Bonifazio con Loredana Simondo.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La sede provinciale Inps ricorda che il 31 ottobre scade il termine entro il quale i lavoratori dipendenti e i pensionati con altri redditi devono versare il contributo di malattia per l'anno 1992. Il contributo è pari al 5 per cento per i redditi fino a 40 milioni di lire; al 4,20 per cento per i redditi compresi nella fascia da 40 a 100 milioni di lire. Il contributo è dovuto sui redditi denunciati ai fini Irpef per l'anno 1991. Non è invece dovuto sui redditi che già stati assoggettati alla contribuzione malattia (esempio: redditi dipendente) e sui redditi da pensione. Per quanto riguarda, in particolare, i redditi dominicali, agrari, fabbricati e capitali, il contributo è dovuto solo sulle quote che complessivamente eccedono i 4 milioni lire annui. Il versamento deve essere effettuato sull'apposito bollettino conto corrente postale predisposto dall'Inps sulla base dati forniti dall'interessato. Gli uffici sono comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento

GLI APPUNTAMENTI

Le lezioni dell'Unitre

Hanno preso il via in questi giorni i corsi dell'Unitre imperiese, che si tengono provvisoriamente all'Istituto tecnico industriale di via Santa Lucia. Le iscrizioni si raccolgono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 presso segreteria, all'Istituto storico della Resistenza, in via Cascione, fino al 15 novembre, oppure termine di ogni lezione. **[e. f.]**

PONTEDASSIO

Conferenze sulla cultura ligure

Il prossimo appuntamento del ciclo di conferenze organizzato dalla Pro loco e dal Comune nella sala consiliare di Pontedassio terrà venerdì 27, alle 20,30. Giampiero Laiolo e Giuseppe Gandolfo parleranno «Utilizzo della pietra nella cultura ligure». **[e. f.]**

IMPERIA

L'atletica della Maurina

La società Maurina Imperia organizza corsi di avviamento all'atletica leggera. Le lezioni, tenute da istruttori federali e insegnanti di educazione fisica, si tengono il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 15 alle 16,30, al campo di atletica Borgo Prino. **[e. f.]**

Alla scoperta delle grotte

Aperte le iscrizioni «2° corso di speleologia» organizzato dallo «Speleo Club» che fa parte del Cai di Sanremo. Il corso prevede una serie di lezioni teoriche e numerose uscite in grotta guidate istruttori qualificati. L'attività della sezione speleologica del Club alpino italiano è molto attiva da anni, soprattutto nell'immediato entroterra della provincia di Imperia. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai di piazza Cassini, tel. 50.69.83. **[g. ga.]**

Il salone degli impianti sportivi

Continua al centro congressi dell'auditorium il primo «Salone internazionale degli impianti sportivi». Il congresso vede la presentazione di numerosi progetti che realizzati in Europa nei prossimi anni. **[g. ga.]**

Stasera il confronto tra Buttarelli e la ragazza. Nel pomeriggio i funerali di Ardissone

Perseguitati dalla «legge del carcere»

Il disprezzo degli altri detenuti per i due imputati

IMPERIA. Non c'è tregua per Alfredo Buttarelli e Silvia Ilario, due dei quattro responsabili della morte di Gianfranco Ardissone, 34 anni, dato alle fiamme per scherzo in un bar di Calata Cuneo, a Oneglia. Anche in carcere, sono costretti a subire la pressione degli altri detenuti, che li hanno isolati e li stanno trattando con disprezzo.

Secondo la spietata legge che vige all'interno degli istituti di pena, secondo i detenuti non merita clemenza, infatti, chi si macchia di delitti particolarmente gravi ed efferati, soprattutto se compiuti contro persone indifese e socialmente deboli (non importa se la colpevolezza non è stata dimostrata, se l'inchiesta è ancora in corso).

Per questo, gli agenti della polizia penitenziaria tengono i due costantemente sotto controllo, per evitare che possano subire ritorsioni, vendette. «Se non avessimo gravi problemi di sovraffollamento (le celle della casa circondariale "scoppiano" di reclusi), li avremmo in cella singola. Per mancanza di spazio, sono invece obbligati a convivere con gli altri ospiti, che faticano ad accettarli», spiega il comandante delle guardie, Giuseppe Vitale.

La più spaventata sembra proprio Silvia Ilario. Lo spegno di cella non le perdonano il gesto - aver azionato l'accendino - che ha provocato la fiammata, trasformando in torcia umana lo sfortunato Gianfranco, che era stato cosparso di alcol.

Intanto, le indagini sulla morte di Ardissone proseguono e i dubbi sollevati dalla condotta dei giudici - contestati dall'opinione pubblica per aver provveduto in ritardo all'arresto degli autori del tragico rogo - e le incertezze legate alla qualificazione giuridica del reato. E' omicidio volontario, come è stato contestato a tutti i protagonisti della vicenda (quella notte presenti anche lo slavo Novica Stojnovic, ora in carcere a Sanremo, e il diciassettenne Marco L., ancora a piede libero)? E' vale l'ipotesi dell'omicidio preterintenzionale, secondo la quale l'evento delittuoso è andato oltre l'intenzione di chi ha agito?

«E' ancora presto per dirlo», afferma il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, che attende di mettere a confronto le versioni dei quattro prima di esprimere un giudizio definitivo e accertare le responsabilità penali di ognuno degli accusati.

Le prime risposte ai tanti quesiti ancora irrisolti arriveranno forse questa sera, dopo l'interrogatorio, in carcere, di Alfredo Buttarelli e Silvia Ilario. Il colloquio con il gip, dott. Panico, verrà effettuato nel primo pomeriggio, alla presenza degli avvocati difensori, Gianni Agnese e Roberto Trevia. Appare che il giudice convaliderà gli arresti dei due.

Quasi contemporaneamente, nella chiesa di San Giovanni Battista, a Oneglia, si svolgerà il funerale del povero Gianfranco. Si prevede che, alla cerimonia, fissata per le 15, prendano parte centinaia di persone. A rendere omaggio alla salma, che verrà poi tumulata nella tomba di famiglia, nel camposanto di Villanova d'Albenga, parenti, amici e semplici conoscenti. Vi saranno anche molti degli studenti che l'altro giorno sono sfilati in corteo per manifestare contro la violenza.

Ardissone è ormai diventato un simbolo per l'intera città, che vuole scrollarsi di dosso la fama di «capoluogo» dell'indifferenza e del degrado. L'importante è che il rinnovato impegno non rimanga tale solo sulla carta e che, a prevalere, siano ancora una volta i discorsi vacui e gli interventi (molti gli esempi di strumentalizzazione legati alla vicenda del bar Serenella).

Nel frattempo, sui muri di Oneglia e Porto sono stati affissi gli annunci funebri. Per ricordare Gianfranco è stata scelta questa frase: «Ti hanno bruciato le ali, ma gli angeli in ti hanno accolto nel regno dei cieli». Per lui, «vittima» della società, si spalancate le porte del paradiso.

Per Alfredo Buttarelli, Silvia Ilario, Novica Stojnovic e Marco L., al contrario, la vita si è trasformata in un inferno, dal quale, almeno per ora, si scorgono vie d'uscita.

Maurizio Vezzaro

Gianfranco Ardissone, il ragazzo ucciso, con la madre, Maria Pia Pace [FOTOSERVIZIO LAURO LAURA]

Un supertestimone?

Misteriosa telefonata al difensore

Qualcuno, finora nell'ombra, potrebbe aver assistito al drammatico episodio avvenuto due domeniche fa al bar Serenella. Qualcuno che poi ha preferito far perdere le proprie tracce. L'ipotesi potrebbe trovare conferma da telefonata, giunta ieri mattina nello studio del procuratore legale Eugenio Aluffi, del foro di Sanremo, che difende Novica Stojnovic, uno degli accusati per la morte di Ardissone.

La voce, registrata sul nastro magnetico della segreteria telefonica, è quella di uno straniero, probabilmente un connazionale di Novica. L'interlocutore ribadisce l'intenzione di voler aiutare l'amico. Ne ha forse raccolto le confidenze, nei momenti che hanno seguito l'incredibile rogo, e si prepara ora a testimoniare di fronte ai giudici nel tentativo di scagionarlo? «E' ancora prematuro fare congetture, anche perché questa persona non ha più richiamato», dice Aluffi.

Anche il legale che i familiari di Ardissone, l'avvocato Giovanni Delfino, di Arma di Taggia, fa capire che questo tipo di supposizione non è poi così campato in aria. «Se c'è qualcuno che ha visto e sentito, e che può contribuire allo sviluppo dell'inchiesta, si faccia avanti. Non è da escludere che scaturiscano nuove versioni, utili a fare piena luce sulla vicenda». Nel frattempo si è in attesa di conoscere gli esiti dell'autopsia, effettuata dagli esperti dell'Istituto di medicina legale di Genova. Ad assistere all'esame necroscopico c'era anche il perito di parte, il dottor Jean Louis Ravetti, chiamato a collaborare dall'avv. Delfino. «Oltre ad accertare le cause reali del decesso, vogliamo sapere quali e quante sofferenze ha patito il povero Gianfranco prima di morire. Il pm potrebbe ravvisare le aggravanti dell'omicidio volontario».

Non parlano invece i difensori di Alfredo Buttarelli e Silvia Ilario. Lasciano intendere di non aver gradito una certa campagna diffamatoria. Dice l'avv. Gianni Agnese: «A questo punto, potremmo aspettarci un'incriminazione per strage. Faremo sentire la nostra voce al momento opportuno». [m. v.]

Sbatti Imperia-mostro in tv

Ne parleranno Costanzo e Tg2 «ma sarà cattiva pubblicità»

IMPERIA. Imperia è nuovamente balzata agli onori della cronaca nazionale. Ma qualcuno avrebbe preferito che il nome del capoluogo venisse taciuto, o la sigla scambiata per quella di Imola, almeno in questa occasione.

Secondo molti imperiesi, la tragedia di Gianfranco, scritta in decine di articoli e servizi televisivi, ha gettato fango sulla città. In effetti, si è parlato molto di questa vicenda. Forse anche a sproposito. Meritava tutta questa attenzione?

L'avvocato Gianni Agnese

Per Maurizio Costanzo, il celebre «anchor man» di Canale 5, il tragico fatto capitato in un bar del centro storico è argomento da discutere nel salotto televisivo, al teatro Parioli di Roma.

La redazione che lavora per procuragli gli ospiti inseriro nella popolare trasmissione - «Maurizio Costanzo Show» va in onda tutte le sere, intorno alle 23 e viene replicato la mattina alle 8,30) - si è prima mossa in contatto con Alfredo Buttarelli, uno dei protagonisti, prima naturalmente che venisse arrestato dalla polizia. Ma gli stessi avvocati difensori gli hanno sconsigliato di apparire in video in una fase così delicata dell'inchiesta.

Ora, lo staff di Canale è tornato alla carica. Ha contattato Giovanni Gentile, titolare del bar La Bacicadda, in Calata Cuneo. Il commerciante è stato compagno di giochi di Gianfranco Ardissone e l'altro giorno ha deciso di rendere pubblico il proprio dolore e lo sdegno per fatto così grave, invitando a fare altrettanto quarantina di giovani, dichiaratisi «veri amici» dello scomparso. Nessuno, però, è riuscito a rintracciare una delle poesie scritte di suo pugno, o a trovare una foto inedita che lo ritrae).

Gentile: «Ci hanno invitato per novembre. Andremo a Roma in tanti, per testimoniare l'affetto che avevo per Gianfranco. Un viaggio per dire basta alla violenza, ma anche per ribadire la nostra condanna verso chi si è macchiato di un simile delitto. L'arresto dei responsabili non può che farmi piacere: sarò tra i primi a entrare in Tribunale per seguire il processo».

Anche la Rai ha intenzione di occuparsi del caso. Alcuni studenti degli istituti superiori sono stati chiamati dai giornalisti del Tg2, che li hanno invitati a partecipare a un dibattito televisivo.

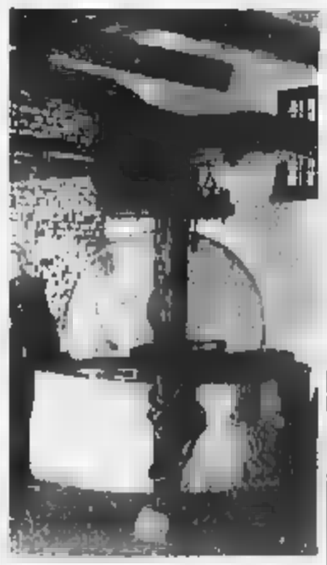
Proprio l'emittente di Stato, in questi giorni, ha fornito il documento più drammatico. Tutti ricordano ancora le immagini di Gianfranco, disteso sul lettino d'ospedale, in preda alle convulsioni. [m. v.]

Il Carli, dedicato all'olivo, in lizza per il titolo

E' in città il museo più bello d'Europa

IMPERIA. «L'atmosfera che ho trovato qui è superba. Non è fredda, da clinica, come a volte accade altrove»: è il complimento che, alla fine della visita, Kenneth Hudson, autorevole museologo inglese e presidente del Comitato museo europeo dell'anno, rivolge a Carlo Carli, ideatore e «patron» del Museo dell'Olivo di Imperia, candidato per l'Italia (e con buone «chanches») al prestigioso riconoscimento per il 1992-'93, conferito dal Consiglio d'Europa. Di questa prospettiva, tanto più lusinghiera per un sorto da pochi mesi, si parlerà oggi, alle 17, alla Camera di Commercio. La conferenza «I musei privati nuovi protagonisti della scena culturale europea» è organizzata dal Rotary Club e dal Museo dell'Olivo, in collaborazione il comitato del premio, che ogni anno visita i musei «per individuare quello che si distingue per originalità e innovazione, contribuendo a valorizzare il patrimonio culturale e a prendere coscienza delle tradizioni e delle radici culturali comuni».

Dal 1977, anno di istituzione del premio, il Comitato ha visitato musei in 23 Paesi, e mai, sinora, ha premiato italiano. Spiega mister Hudson: «Molti sono gli elementi per concorrere al giudizio, dalla gestione alla presentazione del materiale esposto. E spesso il piccolo museo, molto specializzato e visitabile dal pubblico (anche motorizzato, e disponibilità di parcheggio) magari nel weekend incontra più successo di quelli grandi». Caratteristiche che si attagliano alla perfezione al Museo della Carli, dedicato, precisa Hudson, a solo soggetto, a un solo posto, l'olivo, ma racchiude pure elementi di storie sociale, botanica e agricoltura, e abbia uno rapporto con l'interessante territorio in cui si trova». Realizzato in una palazzina liberty all'interno dello stabilimento, il Museo è articolato in dieci sezioni, dove sono stati ricostruiti anche un antico frantoio a trazione animale e nave romana. [a. d.]



Il Museo dell'Olivo «Carli»

Sanremo, per un'industria più competitiva

Entro quest'anno il nuovo Ente fiori

SANREMO. Confermata fiducia alla società di gestione del plateatico Valle Armea. Ieri mattina, l'assemblea dei soci della «Mercato fiori spa» ha aderito ufficialmente al progetto per la di un unico Ente in grado di coordinare le attività e rendere maggiormente competitiva l'industria floricola della Riviera di Ponente.

La riunione è iniziata in clima teso e pieno di incertezze ma l'intervento del sindaco Raffaele Canessa ha permesso di trovare un accordo di massima rinviando comunque l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione al prossimo aprile e dando mandato alle diverse parti di giungere al più presto alla definizione dello statuto.

A questo proposito ci sono state pressioni da parte dell'«Uc.Flor.», la cooperativa dei floricoltori, per iniziare subito le riunioni e individuare entro la fine dell'anno la stesura definitiva del regolamento.

L'assemblea ha visto anche la presentazione delle dimissioni da parte di due istituti di credito attualmente nel Consiglio che hanno però confermato il loro impegno nella «Mercato fiori spa» fino alla nuova convocazione.

Il dato principale è quindi la volontà di «Uc.Flor.» e «Mercato fiori spa» far decollare la società unica mirata ad una gestione manageriale dell'indotto floricolo. A questo proposito il nuovo consiglio d'amministrazione sarà formato da sette membri, tre alla cooperativa, altrettanti alla «spa» e uno al Comune. Proprio il rappresentante di palazzo Bellevue nella nuova società potrebbe essere un politico ma un «garante», da individuare probabilmente tra i commercianti.

Prudenti, le dichiarazioni delle associazioni del settore floricolo: «L'importante - dicono dall'Ancef - è che la società sia in limiti a gestire la struttura mercato e a far rispettare i regolamenti. Non si deve assolutamente sussurare la realtà commerciale e imprenditoriale che gravita intorno al plateatico di Valle Armea. Una garanzia per tanti posti di lavoro».

Sul mercato, i problemi continuano comunque ad essere ancora molti e l'ultimo quello della concorrenza dell'estero che anche ieri, nonostante la contrattazione dei crisantemi, ha fatto registrare una diminuzione dei prezzi di e mazzetto. Proprio la commercializzazione della merce in occasione della ricorrenza dei defunti ha visto infatti una diminuzione del fatturato di circa miliardi.

Intanto, l'«Uc.Flor.», che avrà il 51 per cento della nuova società, ha annunciato per la fine di novembre la convocazione dell'assemblea dei soci che sarà chiamata a pronunciarsi sia sulla bozza dello statuto sia sulla diminuzione da 21 a 9 dei membri del consiglio d'amministrazione della cooperativa. [g. ga.]

Senza impianto i 1500 quintali di spazzatura che Sanremo produce ogni giorno

Rifiuti: è scattata l'emergenza

Deserta la gara d'appalto del servizio di smaltimento da lunedì il Comune non potrà più servirsi della discarica di Collette Ozotto. Un telegramma alla Regione per segnalare la grave situazione

SANREMO. La gara d'appalto per il servizio di smaltimento è andata deserta e dal primo di novembre il Comune di Sanremo non potrà più servirsi della discarica delle Collette Ozotto, sopra Bussana. Dove finiranno, da lunedì, i 1500 quintali di rifiuti che Sanremo produce ogni giorno? L'interrogativo se lo è posto anche il sindaco Raffaele Canessa che ieri a mezzogiorno, dopo il fallimento dell'asta, ha inviato un telegramma alla Regione, al prefetto e alla procura della Repubblica segnalando la «gravissima situazione igienica» che verrà a crearsi fra pochi giorni.

Ai presidenti della giunta e del Consiglio regionale, Canessa ha sollecitato un provvedimento che consenta di scaricare e smaltire i rifiuti in una discarica autorizzata; al prefetto un intervento d'autorità che eviti pericolo gravissimo per la salute dei cittadini».

Alla gara d'appalto, imposta sei mesi fa dalla prefettura per evitare il protrarsi di proroghe tecniche, erano state invitate 16 ditte specializzate. Secondo il bando i candidati avrebbero dovuto inserire nella busta contenente l'offerta anche l'indicazione della località dove la spazzatura sarebbe stata scaricata e distrutta.

Ieri alle 10 il segretario generale, Giuseppe Panassidi, ha proceduto all'apertura delle quattro buste giunte in Comune: Idroedil, di Sanremo; Rtr, La Spezia; Aimeri, di Cuneo, e Liguria appalti di Sanremo (una quinta, presentata dalla Italbonifica di Genova, non è stata ammessa perché pervenuta fuori tempo massimo). Nessuna presentava l'indicazione del sito dove smaltire i rifiuti e i funzionari del Comune non hanno neppure esaminato i compensi richiesti per gestire il servizio. Asta deserta, dunque.

La zona di Sanremo da lunedì sarà senza una discarica per i rifiuti

La Liguria appalti e la Aimeri hanno presentato riserva scritta: «Non tocca a noi, ma alla Regione, indicare il sito». La Rtr non è stata ammessa perché non in regola con la documentazione. Anche la Idroedil (consorziata con Di Bartolomei) è stata scartata. La sua posizione, analoga a quella della Liguria appalti e della Aimeri, anche se con sfumature diverse, non è stata ritenuta valida: «Noi, a differenza degli altri concorrenti, abbiamo indicato una discarica autorizzata: Collette Ozotto» ha detto Carlo Ghilardi. Ed ha aggiunto: «Fino al 31 possiamo scaricare in base a una ordinanza del sindaco; all'apertura delle buste, la ditta era in grado di indicare un sito. Non solo: dal 1988 che abbiamo richiesto l'autorizzazione regionale, senza ottenere risposta».

Come verrà sbloccata l'emergenza-rifiuti? Restano due soluzioni, provvisorie: Ponticelli e Collette Ozotto. Intanto Carlo Barillà, del pds, ha presentato in procura denuncia per omissione di atti d'ufficio contro il presidente della giunta regionale e il ministro dell'Ambiente: «Nel marzo 1988 la Regione avrebbe dovuto indicare il Piano dei siti; in caso di ritardo sarebbe dovuto intervenire il ministero» ha detto. Non si è mosso nessuno.

Gian Piero

PROGETTI

Si punta sul riciclaggio

Un chilo e mezzo di rifiuti per abitante, pari a 1500 quintali al giorno. Sanremo rischia di trovarsi sommersa dalle immondizie se si dovesse bloccare il servizio di raccolta della nettezza urbana. In materia di smaltimento però c'è anche da prendere in considerazione la questione che riguarda il riciclaggio e l'eventuale riutilizzo dei materiali di scarto. L'ultima indagine sui rifiuti della città dei fiori ha permesso infatti di individuare le percentuali di sostanze che potrebbero essere avviate alle diverse operazioni di riciclaggio. In testa alla classifica ci sono le materie organiche con il 35 per cento, seguono poi cellulosa (35), vetro (16) e plastica (6,5). Il rimanente 16,5 per cento è rappresentato in gran parte da rifiuti ferrosi. Per quanto riguarda gli impianti per rendere possibile il recupero delle materie prime, gli ecologisti hanno già presentato un progetto che prevede la realizzazione di un'area in Valle Armea, a monte del cimitero. Secondo gli ambientalisti la scelta del riciclaggio permetterebbe inoltre di coprire in breve tempo i costi dell'intero impianto. A Sanremo, nonostante i provvedimenti dell'amministrazione comunale, resta anche da risolvere la questione delle discariche abusive, soprattutto quelle di materiali edili che proliferano nell'entroterra.

[g. ga.]

LA BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 29-10-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO)	
Rosa	Omega	prima	30.000	450	400
Rosa	Omega	extra	30.000	800	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	800
[illegible]	Cocktail	[illegible]	15.000	600	500
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Susan	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	[illegible]	2.000	1.500
Rosa	Anna	extra	10.000	1.700	1.500
Rosa	Cocktail	extra	15.000	900	800
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	1.500	1.300
[illegible]	Vivaldi	prima	20.000	1.000	800
Rosa	White	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Sonia	extra	5.000	800	800
Lilium	Comuni	prima	27.000	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	90.000	250	180
Violaciocca	—	extra	5.000	900	700
Lilium	Pregiati	extra	3.000	6.000	2.000
Violaciocca	—	prima	25.000	600	400
[illegible]	—	extra	90.000	1.000	700
Iris	Hollandica	p[illegible]	25.000	[illegible]	500
Calendula	Officinalis	prima	45.000	250	200
Settembrina	—	extra	mz. 4[illegible]	1.500	1.000
Settembrina	—	prima	mz. 6.000	800	600
Strelizia	Reginae	extra	4.000	3.500	3.000
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.500	5.000 (al kg.)
[illegible]	Gunnii	prima	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)
Bocca leone	—	extra	80.000	1.000	600
Strelizia	Reginae	prima	8.000	2.500	2.000
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	12.000	10.000 (al kg.)
Crisantemi	Turner	s. [illegible]	7.500	4.000	3.500
Crisantemi	Turner	[illegible]	50.000	2.500	1.500
Crisantemi	Turner	prima	50.000	1.500	1.000
Crisantemi	Spider	extra	[illegible]	900	800
[illegible]	[illegible]	prima	50.000	600	500
Crisantemi	Diversi	extra	30.000	1.000	700

— Totale numero colli contrattati ieri 2.505
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.386.750.000

Commento: Buona affluenza di merce; Prezzi stazionari e in lieve diminuzione tra le rose; Vendita buona e lenta per la mazzetta

Almeno 50 persone rischiano di rimanere senza pasti caldi

Chiude la mensa dei poveri minacciata dalla burocrazia

SANREMO. La mensa dei poveri di via Manzoni rischia di chiudere. Più di cinquanta fra ex internati nei manicomi, disadattati, tossicomani e barboni, iscritti negli elenchi dei poveri, rischiano di trovarsi, dall'oggi al domani, in mezzo ad una strada, senza neppure un piatto di minestra calda. Colpa della burocrazia, forse dell'eccessivo uso fatto dal Comune, in questi ultimi anni, della trattativa privata. Sta di fatto che, ancora una volta le responsabilità dell'amministrazione comunale finiscono per andare a incidere su chi non ha la forza neppure di protestare.

Solamente un intervento d'autorità del sindaco Raffaele Canessa può evitare la chiusura della mensa dei poveri dal primo novembre

Da oltre 15 anni, la mensa dell'Eca è gestita dalla ditta Sergio Angelini, di Sanremo. Ogni giorno sforna una media di 66 pasti: minestra o pastasciutta, bistecca milanese, scaloppe o pollo, insalata o verdura bollite, frutta, pane e un bicchiere di vino. I poveri esibiscono un buono-pasto, vengono ristorati e, a fine mese, l'amministratore dell'ente presenta all'incasso in Comune i tagliandini. Costo di ogni pasto, per i Servizi sociali, 7300 lire.

Nei giorni scorsi la giunta ha predisposto una delibera di rinnovo del servizio (due anni) al vecchio gestore, imponendogli, però, una serie di lavori di miglioramento della mensa e l'abbassamento del costo dei pasti da 7300 a 6900 lire. La delibera è stata respinta dal Coreco: «Illegittima la trattativa privata, occorre bandire un appalto pubblico», è stata la motivazione dell'organo di controllo.

La convenzione con la ditta Angelini scade il 31 ottobre. Dal primo novembre, se non interverrà d'autorità il sindaco Raffaele Canessa, i poveri dovranno arrangiarsi. E per loro non resterà che l'umiliazione della coda davanti alle chiese ed i conventi. Sergio Angelini ha annunciato che presenterà ricorso al Tar. Forse otterrà anche soddisfazione. Ma ci vorranno dei mesi. E da lunedì, chi darà da mangiare ai diseredati?

Canessa ha detto che, in attesa di poter istruire la pratica dell'appalto, porterà all'esame della giunta comunale un'ennesima proroga, questa volta di soli 4 mesi. «Ho chiesto di essere ricevuto dal Coreco per poter spiegare le ragioni della trattativa privata» ha detto il sindaco. Ed ha aggiunto: «Credevo di aver chiarito le ragioni della scelta, ed invece la delibera è stata respinta. Ora la mensa rischia di chiudere».

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

EXTRACOMUNITARI

Aggredisce connazionale, è espulso dall'Italia

Rissa tra extracomunitari l'altra notte, davanti all'ingresso del casino. La colluttazione tra due nordafricani si è scatenata poco dopo le 3, pare per futili motivi. Una guardia giurata è intervenuta per calmare gli animi ma è stato a sua volta aggredita riportando la sospetta frattura del polso. L'emergenza è rientrata all'arrivo della volante, quando gli agenti hanno portato in commissariato Moustapha Ottoni, 30 anni, coinvolto nell'aggressione di un connazionale marocchino. Nei suoi confronti è stato emesso un provvedimento di espulsione. **[m. p.]**

ARRESTO

Giovane sorpreso con due grammi di eroina

Un arresto in via Palazzo, in pieno centro, davanti gli occhi allibiti della gente. I carabinieri l'altra sera hanno fatto scattare le manette ai polsi di Alessio Sbarra, 22 anni, di Imperia. I militari, nel corso di un servizio antidroga, lo hanno trovato in possesso di una bustina contenente circa 2 grammi di eroina. Sempre nel centro storico l'Arma ha provveduto a controllare la posizione di altri sospetti. Complessivamente, sono state denunciate una decina di persone e due tossicomani. **[g. ga.]**

INCENDIO

Vandali distruggono cassonetto dei rifiuti

Emergenza l'altra sera in via Roma, all'angolo con corso Mombello, quando i vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte per spegnere le fiamme divampate in un cassonetto per i rifiuti. Gli accertamenti delle forze dell'ordine hanno appurato che l'incendio doloso è stato appiccato da alcuni vandali. I piromani si sono poi spostati a Ospedaletti dove sono stati dati alle fiamme altri contenitori per le immondizie. **[m. p.]**

Stasera Consiglio

Trenta miliardi per le opere a Sanremo

SANREMO. La richiesta alla Regione di settanta miliardi per opere pubbliche è all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per questa sera alle 21 a Palazzo Bellevue.

I consiglieri chiamati a pronunciarsi sulla delibera della giunta che ha stilato un elenco degli interventi più urgenti che riguardano rispettivamente approvvigionamento idrico, riassetto viario, opere igieniche, impianti sportivi, edilizia sociale e scolastica.

In particolare il piano di interventi prevede la realizzazione di un serbatoio terminale di metri cubi per l'alimentazione di San Romolo, costo 450 milioni, il raddoppio del depuratore di Capo Verde, 6 miliardi e mezzo, e ampliamenti e servizi cimiteriali per complessivi 7 miliardi e milioni. Per il restauro di Palazzo Nota si chiedono 2 miliardi e mezzo. **[g. ga.]**

© A.I.E.I. 01/10/92

NIZZA la TRINITE

Auchan

"IPER" MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA

I PREZZI PIÚ VANTAGGIOSI D'ITALIA SONO IN FRANCIA

SCARPONCINO
nero donna
35/41 129,95 Frs

CAMICETTA
pura seta 100%
100 Frs

PIGIAMA
puro cotone 100%
120 Frs

Per TUTTI

MACCHINA FOTOGRAFICA
24x36 Canon Prima
auto zoom, 38/60 mm.
f. 3,8-5,6 autofocus extra
890 Frs

Per I BAMBINI

BLUSOTTO
3 colori 100% cotone
146 Frs

AUTOMOBILINE
scatola da 15
10 Frs

Per LUI

PULLOVER CASHEMIRE
499 Frs

PANTALONI VELLUTO
149,95 Frs

ACCENDISIGARI
50 Frs

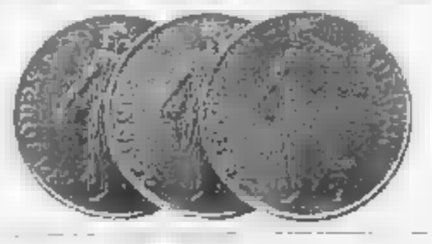
Per LEI

COSCIA AGNELLO
semidisossata
al kg 34,90 Frs

SALMONE NORVEGESE
300 g. 39,90 Frs

Per LA FAMIGLIA

25 JOURS AUCHAN



dal 23 Ottobre al 21 Novembre

* Se trovate meno caro altrove, "AUCHAN" vi rimborsa (su giustificativo) la differenza

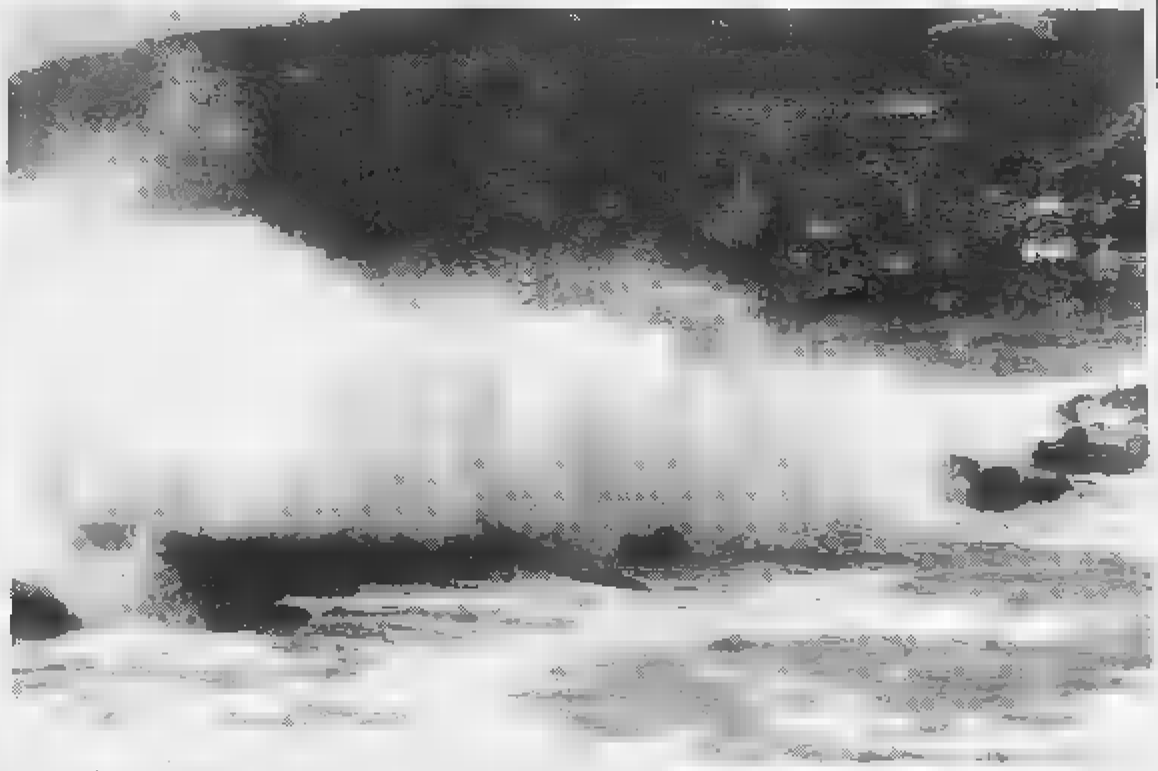
l' "IPER" MERCATO è aperto [illegible] alle 22
A SOLI 30 MINUTI DALLA FRONTIERA:
AUTOROUTE "A8" dopo il pedaggio della [illegible]
direzione: NICE EST "LA [illegible]"

CARBURANTE A PREZZI SCONTATI APERTO 24 ORE SU 24

Colpita soprattutto la zona di Ospedaletti: uno yacht in difficoltà

Mareggiata, spiagge distrutte

Le onde hanno aggredito il litorale portando via tonnellate di sabbia e ghiaia che dovevano servire al ripascimento. Le raffiche di vento hanno raggiunto i 90 chilometri. Mancano le dighe



Le onde hanno raggiunto forza 5: ingenti i danni alle spiagge, soprattutto a Ospedaletti dove è stata scattata la foto

OSPEDALETTI. Raffiche [redacted] vento a 90 chilometri all'ora e mare forza 5 hanno investito ie[redacted] l'estremo Ponente devastando gli arenili, abbattendo piante e cartelloni pubblicitari, mettendo in pericolo le [redacted] dove [redacted] stato ancora realizzate le scogliere a protezione del litorale.

La violenza delle onde si è abbattuta in modo particolare a Ospedaletti e sulle [redacted] a levante della città di confine. La risacca ha strappato dalle spiagge tonnellate di sabbia e ghiaia che [redacted] state sistemate sugli arenili in occasione dei lavori di ripascimento per l'apertura della passata stagione estiva.

A questo proposito Ospedaletti sembra essere stata maggiormente penalizzata proprio dalla [redacted] delle scogliere. La realizzazione dei moli foranei, [redacted] addirittura di [redacted] sbarramento sottomarino, doveva essere iniziata [redacted] tempo [redacted] la pratica avviata dal Comune è stata bocciata dal Coreco. Ora, nella città delle rose, l'amministrazione sta cercando di correre ai ripari [redacted] di presentare in tempi brevi una nuova delibera per poter usufruire comunque dei finanziamenti statali stanziati per la salvaguardia delle [redacted] costiere.

Anche la notizia della ripresa dei lavori per [redacted] realizzazione della ferrovia a monte contribuisce ad alimentare le speranze sulla costruzione di moli e scogliere. Lo spostamento dei binari porterà infatti all'eliminazione della massicciata che attualmente protegge via XX Settembre rendendo necessari nuove opere [redacted] protezione sul lato a mare.

Proteste arrivano anche da Ventimiglia dove gli spruzzi delle [redacted]de hanno [redacted] il lungomare creando grandi pozze d'acqua sulla strada. «Oltre [redacted] danneggiare le auto - affermano gli abitanti della zona -, la salsedine provoca anche la morte delle piante che si trovano nelle aiuole della passeggiata. Un ulteriore danno all'immagine turistica della città di confine».

L'improvvisa mareggiata ha colto di sorpresa anche i meteorologi che [redacted] sono riusciti ad avvertire per tempo Capitaneria di porto e diportisti sull'evoluzione della situazione atmosferica. Una segnalazione di un'imbarcazione in difficoltà è arrivata da Marina San Giuseppe, a Ventimiglia, ma un sopralluogo della motovedetta della Guardia Costiera non ha permesso [redacted] rintracciare lo yacht che dovrebbe comunque essersi diretto verso un porto sicuro della Costa Azzurra.

Pescatori e proprietari di fuoribordo sono stati invitati dalla Capitaneria [redacted] rinforzare gli ormeggi e, nelle zone più esposte alle onde, a tirare in [redacted] le imbarcazioni.

Tutto il litorale, oltre che dalle mareggiate, è stato investito anche da un forte vento che ha raggiunto una velocità massi[redacted] di [redacted] chilometri orari. Le violente raffiche hanno provo[redacted] il crollo di un cartellone pubblicitario sull'Aurelia, tra Ospedaletti e Sanremo. Danni anche nei parchi pubblici a palme e alberi d'alto fusto.

Nell'entroterra, carabinieri [redacted] Forestale [redacted] le pattuglie di monitoraggio delle strade montane finalizzato [redacted] giurare il pericolo di nuovi smottamenti.

Intanto, le previsioni meteorologiche annunciano per oggi un peggioramento della situazione atmosferica con possibili piogge sul litorale e burrasche in mare aperto. Il vento dovrebbe diminuire di intensità mentre per la temperatura non sono previste variazioni [redacted] rilievo.

Giulio Gavino

Troppi cantieri in città: ancora disagi al traffico

Novità a Ventimiglia per le fermate dei bus

Ancora emergenza traffico a Ventimiglia dove sono aperti numerosi cantieri

VENTIMIGLIA. Maggiore sicurezza sulle strade grazie ad indicazioni più chiare [redacted] un servizio di trasporto urbano curato per raggiungere anche [redacted] zone che prima [redacted] escluse dalle fermate della Riviera Trasporti. Sono gli obiettivi raggiunti [redacted] comando Vigili urbani [redacted] del consigliere delegato alla Viabilità Rocco Cagnole. Accanto a queste note positive [redacted] mancano però quelle dolenti, che hanno trasformato Ventimiglia in città cantiere.

Sono sempre numerose, infatti, le ditte che operano sulle strade della città, [redacted] conseguente disagio per automobilisti e pedoni che accumulano ritardi e rischiano incidenti. «Abbiamo rimandato a lunedì [redacted] i lavori della ditta Rapellini per realizzare le tubazioni dell'acquedotto in corso Genova e via Cavour, incrocio con via Chiappori - spiega il comandante dei Vigili urbani Roberto Anfossi -. Dovevano iniziare questo lunedì, ma [redacted] l'abbiamo consentito in quanto [redacted] la f[redacted] dei morti il traffico cittadino aumenterà e quindi chiudere queste importanti strade risulterebbe di estremo disagio».

I lavori [redacted] previsti per la durata di 7-10 giorni, e i vigili regolamenteranno il traffico deviandolo in altre strade. L'elenco delle vie interessate ai lavori continua con via Aprosio, dove attualmente la ditta Podestà [redacted] operando per la linea del gas. Questo intervento proseguirà in via Repubblica. Ci sono poi gli interminabili lavori della ditta Sabezia per la fognatura: gli operai sono attualmente impegnati anche nella strada per Serro, poi si sposteranno a San Bernardo dove la strada resterà chiusa per 7-10 giorni.

Davanti all'ospedale Santo Spirito, inoltre, c'è un pericoloso restringimento della carreggiata: l'impresa De Villa sta operando per conto della [redacted]vrintendenza alle Belle Arti per realizzare un sottopasso che porterà agli scavi romani. «Queste interruzioni della viabilità portano disagi alla circolazione - continuano al comando vigili -. In alcuni cantieri provvedono gli operai a regolare [redacted] traffico evitando incidenti, noi interveniamo in aiuto solo nelle zone centrali e quindi più trafficate».

[redacted] lunedì scorso è entrata in funzione la nuova mappa dei trasporti urbani. La novità più rilevante è la fermata dell'ospedale, resa possibile in seguito al nuovo senso unico di via Basso. «Finalmente i pulmini raggiungono ogni angolo della città: le 17 fermate accontentano [redacted] - spiega con soddisfazione il consigliere Cagnole -. I risultati so[redacted] evidenti: ho ricevuto anche telefonate di complimenti». Tra i progetti per migliorare la viabilità c'è anche l'arrivo dei semafori «intelligenti». Continua Cagnole: «A bilancio c'è una [redacted]sponibilità di 40 milioni che dovremo utilizzare per [redacted] sostitu[redacted] dei due semafori di Nervia [redacted] via Dante-sottopasso San Secondo».

Daniela Borghi

NOTIZIE [redacted]

MATERNA

Sarà riaperto lunedì l'asilo nido di Roverino

I bambini dell'asilo nido di Roverino che da due settimane [redacted] frequentano la struttura [redacted] quanto erano stati trovati escrementi di topo, potranno ritornarvi solo lunedì prossimo. Inizialmente, per poter effettuare l'opera di derattizzazione e disinfestazione, era stato previsto il rientro quattro giorni dopo la chiusura ma, dato che l'operazione non ha dato i risultati sperati, è stata protratta nel tempo la chiusura del plesso. In questo periodo di tempo è stato possibile effet[redacted] un intervento più capillare e incisivo. Per garantire il servizio di asilo, i bambini, da oltre una settimana, frequentano l'altro asilo nido quello di Vico Arene.

[d. bo.]

CONCORSO

Convocati i [redacted] candidati per il posto di istruttore

Sono stati comunicati i nomi dei quattro canditati ammessi alla prova orale del concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo, 7ª qualifica funzionale, nell'area tecnico-edilizia e urbanistica del Comune di Ventimiglia. Si tratta di Roberto Aprile, Antonella Artuso, Mauro Fassola, Marco Marchesi. Sono stati convocati a Palazzo comunale per mercoledì 4 novembre alle 9.

[d. bo]

ESPOSIZIONE

Aperto a Monaco il salone dei prodotti di lusso

Si è aperto l'altro giorno nell'Espace Fontivieille del Principa[redacted] [redacted] Monaco il «Salone del Packaging dei prodotti di lusso». Un'enorme varietà di confezioni di ogni materiale resteranno esposti fino a domani a disposizione [redacted] addetti del settore.

[d. bo.]

SOLIDARIETA'

Una raccolta di viveri da inviare in Somalia

Record di raccolta di articoli alimentari a Montecarlo da inviare in Somalia. [redacted] peso della raccolta di riso realizzata grazie alle offerte dei bimbi della scuola [redacted] Rocher ammonta a [redacted] chili.

[d. bo.]

Una proposta del commissario dell'Apt di Bordighera per coprire i costi

«Fondi privati per il Palasport»

Mancano i finanziamenti, il Comune non ce la fa

Franco Di Cagno [redacted] dell'Apt: «Senza i privati la struttura con palestra e piscine resterà una cattedrale nel deserto»

BORDIGHERA. «Il Palazzetto dello Sport di via Diaz non ha futuro se pensiamo di realizzarlo senza l'intervento dei privati. Entro breve i lavori si bloccheranno per mancanza [redacted] finanziamenti, e nel caso venga ultimato, avrà dei costi di gestione insopportabili».

Franco Di Cagno, socialista, commissario straordinario dell'Apt, è sicuro: senza i privati la struttura sportiva con palestra [redacted] piscine in costruzione da parte della ditta fratelli Negro [redacted] progetto dell'architetto Marcofilippo Albomo resterà una «cattedrale nel deserto».

L'unica possibilità di utilizzare il Palasport, secondo Di Cagno, [redacted] invitare le ditte a gestire la struttura. E per invogliare i privati ad investire, propone di realizzare una discoteca da mille persone sopra la piscina e una sala bowling al posto di [redacted] delle piscine più grande.

«Anche [redacted] stravolgere l'attuale progetto - spiega Di Cagno -, che prevede [redacted] capienza di duemila posti nelle tribune della palestra, queste si possono ridurre della metà lasciando invariata [redacted] superficie della palestra. Con la volume[redacted] guadagnata [redacted] ricava così l'area per la discoteca».

Ma Di Cagno dubita che si possa arrivare a parlare del suo progetto della struttura polivalente, che sarebbe attrezzata sia per lo sport che il tempo libero, in quanto sostiene che gli operai dovranno lasciare ben presto il cantiere di via Diaz: sarebbero stati già spesi tutti i contributi ottenuti dal Comune per l'opera (l'importo dei lavori ammonta a quasi due miliardi).

«Non ci sono più soldi per finire l'opera - continua -, e difficilmente riusciremo [redacted] altri finanziamenti. L'unica soluzione [redacted] quella di fare [redacted] appalto concorso dopo che l'ufficio tecnico del Comune abbia programmato gli interventi necessari: chi vincerà l'appalto concorso potrà ultimare l'opera e gestirla. In questo modo non ci saranno costi [redacted] carico della collettività, che del [redacted] si trova a pagare già la spesa del depuratore». Di Cagno pone l'ac[redacted] costi [redacted] gestione, soprattutto quelli delle piscine, insostenibili per il bilancio di Palazzo Garnier. Continua: «Se non si accetta di rivedere il progetto con spirito imprenditoriale ci [redacted] troverà di fronte a costi di gestione insostenibili. Basti pensare a quanto è successo ad Albenga: una struttura simile alla nostra è stata costruita e subito chiusa. Del resto, dove [redacted] troverebbe 600-700 milioni l'anno il Comune di Bordighera?».

La proposta della discoteca, bowling e ristorante a discapito [redacted] una delle due piscine e di parte delle tribune della palestra secondo il commissario dell'Apt è necessaria per rende[redacted] renumerativa la struttura: «Come fa l'amministrazione a coprire gli alti costi facendo pagare l'ingresso in piscina? E poi non potrebbe mai far spendere più di diecimila lire a persona? Solo creando una struttura valida potranno essere sfruttate tutte le potenzialità».

[d. bo.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3 - IMPERIESE

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo [redacted].

ENTRATE — (in migliaia [redacted] lire) — SPESE

[redacted]	Previsioni di competenza da bilancio 1992	[redacted] conto consuntivo anno 1990
Trasfer. correnti	98.040.542	103.732.034
[redacted]	4.734.000	2.710.000
[redacted]	102.774.542	106.453.500
Trasf. in conto capit.	3.328.475	3.443.250
[redacted]	17.842.000	—
Partite di giro	[redacted]	[redacted]
[redacted]	151.132.987	[redacted]
Disavanzo	15.812.890	—
Totale generale	[redacted]	[redacted]

[redacted]	Previsioni di competenza da bilancio 1992	[redacted] conto consuntivo anno 1990
[redacted] correnti	[redacted]	[redacted]
Spese in conto capit.	3.328.475	[redacted]
Rimborso di prestiti	[redacted]	—
Partite di giro	[redacted]	15.156.589
[redacted]	151.132.987	[redacted]
[redacted]	15.812.890	—
Totale generale	[redacted]	[redacted]

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Dr. Pasquale Armenise**

PROBLEMI [redacted] SCUOLA?
[redacted]sionali
ISTITUTO GAMMA
0184/50.80.70 0183/60[redacted]

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, [redacted]
Telefono 824.606

A CARCARE NASCE LA GALLERIA COMMERCIALE

APERTURA
SABATO
31 OTTOBRE

INAUGURAZIONE
VENERDI' 30 OTTOBRE
ALLE ORE 16.30

Piazza Sandro Pertini, 8
CARCARE (Savona)

Andersen

Il teatro tiene banco a Genova: consensi per il «Moby Dick» alla Corte

Gassman, Bosetti e gli altri

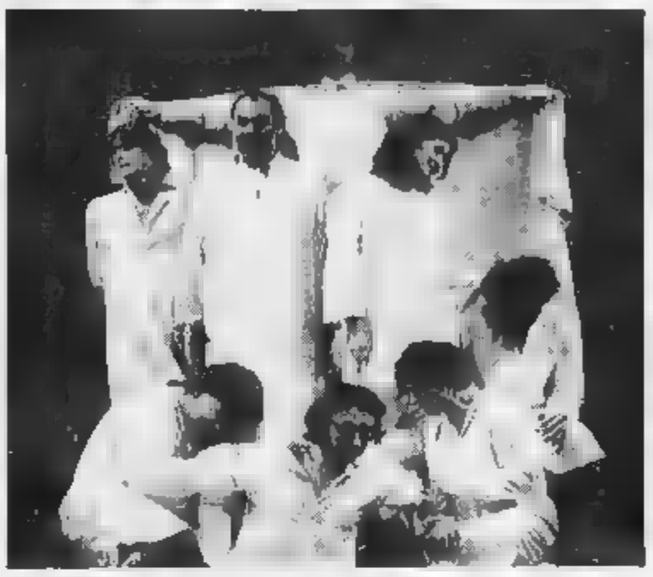
Al Genovese continuano le repliche dell'«Avaro» di Molière; successo anche per il «Sandokan» rivisto dalla «Tosse» che lo propone al Sant'Agostino. Nell'Agorà, da martedì, «Scena nuda»

GENOVA. Piace molto ai genovesi, questa nuova versione più raccolta, ma non meno efficace di quella presentata la scorsa estate all'Expo, di «Ulisse e la balena bianca», lo spettacolo diretto e interpretato da Vittorio Gassman, che proseguirà le repliche al Teatro della Corte sino all'8 novembre. Accanto al «mattatore», sono in scena, tra gli interpreti principali, il figlio Alessandro, Stefano Santospago, Paila Pavese, Luigi Montini, Attilio Cucari e Massimo Mesciulam, oltre allo statuario danzatore Daniel Ezralow nella parte di Moby Dick.

E' un bel confronto a distanza con Giulio Bosetti, che a Genovese (fino all'8) è Arpagone nell'«Avaro» di Molière, e con il «Sandokan», nella celebre edizione di Aldo Trionfo, Giancarlo Bignardi e Lole Luzzati, rivisitata ora dal Teatro della Tosse, che lo ripropone al Sant'Agostino sino al 14 novembre: curata anch'essa dalla regista Tonino Conte, che assieme a Trionfo aveva tratto i testi da Salgari, delinea il grottesco e ironico ritratto di una famiglia borghese d'inizio secolo, che aderisce ai miti eroici delle pagine salgariane.

E sempre al Sant'Agostino, anche questa volta nell'Agorà, la sala sottostante, martedì 2 inizia il dopo-teatro con «Scena nuda», spettacolo di Giampiero Alloisio, con la regia di Nicholas Brandon. Gli interpreti sono Veronica Rocca ed Emanuele Conte. Si narra di una giovane organizzatrice teatrale alle prese con un incidente «apocalittico», metafora della vicenda di una generazione e della Storia del Paese. «Scena Nuda», replicata sino al 14, inaugura una rassegna di sei testi inediti.

Ancora a Genova, all'Oratorio delle Donne dell'ex Albergo dei Poveri, oggi e domani prosegue «Prometeo Incatenato» di Eschilo, con giovani attori della scuola dello Stabile. E mercoledì, al Dancing Saint-Tropez di Prà s'iniziano le selezioni di cabaret per il Trofeo De Lucchi. Per chi ama la prosa dialettale, la Sala Carignano riapre questa sera con «Articolo V», della compagnia Mario Cappello (repliche nei weekend sino al 15), mentre ad Albissola Capo, Cinema Leone, la compagnia Torretta di Savona domani alle 21 presenta «Perlenguemmo u puae». [s. d.]



Una scena del «Sandokan» proposto dal Teatro della Tosse

«Sinfonissima» al Chiabrera

Savona, l'Orchestra di Mosca domani in un atteso concerto

SAVONA. La stagione sinfonica del Chiabrera si aprirà domani alle 20,45 con il concerto dell'Orchestra filarmonica di Mosca, uno dei più importanti appuntamenti della stagione artistica del teatro comunale, che vedrà impegnati anche il pianista Kostantin Orbeljan, sotto la direzione di Vasilij Sinajskij.

L'orchestra di Mosca, che rappresenta una delle principali realtà musicali internazionali, è sempre stata un punto di riferimento degli artisti di tutto il mondo. Con la Filarmonica hanno inoltre collaborato i più grandi direttori contemporanei. Dal 1991, Vasilij Sinajskij è subentrato a Kitaenko nella direzione dell'orchestra. Il giovane pianista Kostantin Orbeljan ha già eseguito oltre 450 concerti. Domani sera verranno proposti il concerto numero 1 in sol maggiore di Prokofiev e i Quadri di un'esposizione di Musorgskij-Ravel. Un programma interessante e assai impegnativo. Il biglietto di ingresso costa 22 mila lire per gli adulti e 14 mila per i giovani sino ai 18 anni. [e. b.]

Joe Pesci recita in «Occhio indiscreto»

Savona, i biglietti si ritirano alla redazione de La Stampa

Grande anteprima ad inviti per il film «Occhio indiscreto»

SAVONA. La Stampa regala il grande cinema. Martedì prossimo, 3 novembre, alle 21, la sala 3 del cinema Diana di via Brignoni presenterà in anteprima la proiezione del film «Occhio indiscreto» (The public eye), di Howard Franklin, interpretato da Joe Pesci e Barbara Hershey, presentato all'ultimo «Festival di Venezia».

Si tratta di un'iniziativa promozionale ideata dalla casa di distribuzione cinematografica United International Picture (Uip) in collaborazione con La Stampa Savona.

Per assistere alla proiezione, che rimane rigorosamente a invito, basterà presentarsi a partire da lunedì mattina alle 11, negli uffici della redazione di La Stampa, in piazza Marconi 3/6 a Savona portando una copia del giornale. Ai lettori verrà consegnato immediatamente un invito valido per due persone per assistere gratuitamente alla proiezione. Per ritirare gli inviti, inoltre, ci sarà tempo anche martedì, fino a poche ore dall'inizio della serata.

Il film è stato accolto in modo estremamente favorevole all'ultimo Festival del cinema. E' la storia di un amore che lega un fotografo di cronaca nera al proprio mestiere, alle immagini di una cruda realtà fatta di omicidi, sbandati e ubriachi. Questo ha però un termine quando il protagonista della vicenda trova sulla propria strada la bella e irraggiungibile Kay. L'incontro avrà profonde conseguenze sulla sua vita privata e professionale.

Ambientato negli Anni Quaranta, il film si muove negli ambienti della malavita e del jet-set.

«Occhio indiscreto» ha come protagonisti due degli attori più versatili e più quotati dell'industria cinematografica. Joe Pesci si è dimostrato un artista capace di spaziare da personaggi cattivi, come quello che gli ha regalato l'Oscar in «Good Fellas», al divertente ladro in «Mamma ho perso l'aereo», all'avvocato senza scrupoli di «Mio cugino Vincenzo», al cospiratore in «JFK» di Oliver Stone.

Barbara Hershey, caso senza precedenti, ha avuto per due anni consecutivi il premio per la migliore attrice, assegnato al Festival cinematografico di Cannes. Tra i suoi film più conosciuti si possono citare «Hannah e le sue sorelle», «L'ultima tentazione di Cristo» e «Tin Man». [p. p.]

RAGUELLI CONSIGLIA

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

CASANOVA LERRONE (SV)

DIMENTICATA la calce marina, lontani dai problemi di parcheggio nelle strade lungo le spiagge, dal caldo e dall'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale di Albenga, prendete a destra verso Villanova, costeggiate il cuore dell'antico paesino e continuate ad andare diritto seguendo le indicazioni per il golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi guiderebbe alla meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio di chilometri lungo una strada in salita che vi butta in mezzo alla campagna, in mezzo al verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino a Casanova Lerrone: il nostro ristorante è proprio a metà strada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla vostra sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta da comodo parcheggio panoramico in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, dove d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi entrate nell'unica grande sala, vasta, squadrata e tipica di una certa ristorazione. Siete in un posto che già nei biglietti da visita pubblicizza «ampio e confortevole salone per riunioni e cerimonie». E la conferma l'avrete dentro, dove i muri sono tappezzati di foto a colori di coppie festanti, lui in blu lei in bianco lungo, davanti alla torta, di nozze o meno; accanto alle foto degli sposi, il manifesto che celebra la Cena degli Auguri 1990 del Club delle Cene che, come forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia di collezionisti ed appassionati di ricordi degli Anni Sessanta.

Accanto a questo, un articolo di Grazia che parla e che esalta la Cascina. Evvoci in un salotto dai bianchi muri semplicemente stollati, con tovagli e coprimacchia azzurrini che danno un ulteriore tono di «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingo» (meglio: scadente) è anche l'avvio, con menù detto a voce, carta dei vini assente (del resto in cantina ci sono ben poche cose) e con qualche lussuale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto a sorpresa», chiedo che cosa comprenda e mi si risponde in modo lapidario (da cui che ha l'aria di essere il patron) «Non so, io, che abbiano preparato oggi».

Comunque, chiudendo un occhio anche sul sale tutto appiccicato nei salini nonostante i chicchi di riso diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto dalla sequela di antipasti: prosciutto e melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane con pomodoro, manzo affumicato con battuto di cipolle, vol-au-vent con crema di formaggio.

E a seguire, coniglio al ragù, il succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Pigato), spezzatino accompagnato da assortita ratatouille di verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della casa: pesche alla mentuccia, budino di panna, quello di cioccolato.

Pranzo medio completo con 45-50 mila lire all'insegna di un onesto posto alla buona (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe di un ristorante).

Raspelli

(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno di chiusura:
Il martedì
Volo: 12/20

SOTTO I 16/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 16 A 17/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E
DA 18 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

A Falco Arredamento
via Luigi Corsi 37 r. Savona - tel. 811460
MISSONI by T&J Vestor
CALEFFI
Somma
bassetti
TAPPETI ■ COPRILETTI ■ COPERTE DI LANA ■ TRAPUNTE
LENZUOLA ■ PIUMINI OCA SALPI ■ PIUMONI ■ COPRIPIUMONI
DAMASCHI ■ VELLUTI ■ TESSUTI IGNIFUGHI
TENDAGGI
MORBIDI - TESI - INCROCIATI
Preventivi - Installazione
LISTE NOZZE
OFFERTA BASSETTI
PIUMONE REGALA PIUMONE

Un simpatico richiamo all'umorismo di Enzo Jannacci

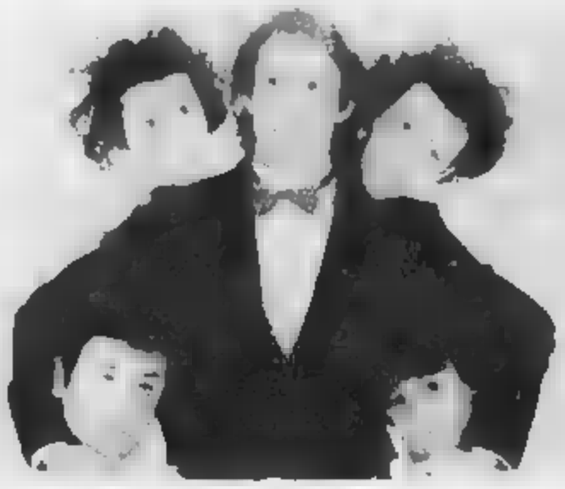
I «Fulminati» ad Arma

Il gruppo di Albenga lanciato da Sanscemo si esibirà questa [illegible] alla rhumeria Papagayo. Un titolo bizzarro: «Viaggio a Lourdes»

ARMA DI TAGGIA. Un «Viaggio a Lourdes» in compagnia dei «Belli Fulminati nel b[illegible]». E' l'insolita proposta della rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, che stasera ospita il gruppo di Albenga, lanciato dall'applauditissima esibizione alla controrassegna musicale di Sanscemo '92. I «Belli Fulminati» si esibiranno dalle 23, proponendo uno spettacolo dal titolo bizzarro, che fa riferimento al pellegrinaggio nel luogo visitato dalla Vergine.

Nonostante il nome, il complesso si proclama più vicino all'umorismo intelligente di Enzo Jannacci che agli Skiantos, nonché unico esponente del «cabarock». Il miglior biglietto da visita della formazione è comunque costituito [illegible] «L'importante è non bucare», presentato alla terza edizione della manifestazione che costituisce [illegible] contraltare [illegible] Festival di Sanremo. Dal vivo, la «band» alterna divertenti gag a canzoni originali. In repertorio, figurano anche composizioni del [illegible] padre spirituale» («Vengo anch'io, no tu no» [illegible] di Cochi [illegible] Renato («Una canzone intelligente»).

L'organico comprende il cantante Stefano Morro, il chitarrista Luciano Manasia, Vito Mazzocchi [illegible] basso, il bassista Vito Mazzocchi e Ezio Arzani alle tastiere. Al loro fianco Marco Ghini nelle vesti di solista di kazoo, uno strumento «popolare» che imita il suono del [illegible]. Al Papagayo sarà comunque presente anche un sassofonista vero e proprio: è Gianni Zallio, [illegible] Imperia, conquistato dalla loro simpatia.



Il gruppo «Belli fulminati nel bosco», di Albenga, stasera di scena al Papagayo

Per i «Belli Fulminati nel bosco», gli ultimi due anni sono stati densi [illegible] impegni. Nel '91 hanno vinto il concorso «Note di Notte» organizzato [illegible] Radio Onda Ligure e sono stati ospiti a «Il più bello d'Italia». Sono quindi giunti in finale a «Sanremo famosi», una rassegna che si tiene al casinò di Sanremo.

Quest'anno, [illegible] sono [illegible] in luce a Sanscemo, che si è tenuto [illegible] Palasport [illegible] Torino, e [illegible] stati ospiti alla trasmissione «Hot Line» su Videomusic.

Da sottolineare anche la partecipazione [illegible] Festival [illegible]atielava Lyre», in Cecoslovacchia. L'esibizione alla rhumeria Papagayo sarà anche un'occasione [illegible] per vedere in azione [illegible] gruppo che può contare già su [illegible] Fan club [illegible] centinaio di iscritti.

I concerti dal vivo proseguiranno domenica, con la «performance» [illegible] «Kiss Me Wanda» di Loano, vincitori del concorso per gruppi rock «Live Parade».

Enrico Ferrari

ALLA RIBALTA

Al Circolo del bridge la sorpresa dai giovani

SANREMO

ANCHE il '92 vede «alla ribalta» il «Circolo del bridge» di Sanremo che ha promosso il [illegible]o per principianti avviando giovani [illegible] meno giovani ad un gioco di carte tra i più diffusi, esercizio mentale e momento di aggregazione unico nel suo genere.

Le lezioni si tengono nella sede [illegible] corso Matuzia inserita nella cornice [illegible] «Tennis Club Sanremo», il primo della città dei fiori. Le sale del Circolo già da diverse settimane vedono le lezioni di un gruppo di una ventina di allievi iniziati al bridge dall'istruttore federale Carlo Moraglia, uno degli esponenti di punta del bridge maturiano. Moraglia ha una lunga esperienza nell'insegnamento e da sempre ritiene fondamentale [illegible] approccio graduale con la disciplina: «Imparare il bridge obbliga ad "allenare la mente", a seguire processi logici personali, facoltà intellettive troppo trascurate in una società invas[illegible] dai computer e [illegible] mi media».

Il bridge, insegnato nelle scuole di diversi Paesi europei, con [illegible] passare degli anni ha allargato i suoi orizzonti coinvolgendo i giovani [illegible] anche in Riviera si [illegible] registrate buone adesioni. In provincia di Imperia ci sono tre circoli che hanno avviato corsi per principianti, a Sanremo, nel capoluogo e a Bordighera.

La tradizione bridgista nel Ponente risale ai primi anni del secolo quando furono gli inglesi ad organizzare le prime serate intorno ai «tavoli verdi». Fin dai primi anni, in conseguenza della «nobile iniziazione», giocatori locali si sono sempre distinti a livello nazionale e internazionale. L'ultimo [illegible] è «Giorgino» Dubois, titolare della squadra [illegible] alle ulti[illegible] Olimpiadi di Salsomaggiore Terme. Tra i tornei locali più prestigiosi ci [illegible] quelli estivi giocati a Sanremo sui campi del «Tennis & bridge club», [illegible] Bordighera nella caratteristica piazza del Popolo e a Onegiia sotto i portici. [g. ga.]

Carlo Moraglia, presidente del Circolo

[illegible]

SAN BARTOLOMEO

[illegible] in passerella

Stasera, alla discoteca Chikito di San Bartolomeo, si terrà una nuova selezione provinciale del concorso «Modella per l'arte Max Factor». Tra dodici modelle che sfileranno in passerella nel locale sarà scelta la finalista che prenderà parte alla grande festa in programma il 20 e 21 novembre all'Hotel Villa Carlotta [illegible] Belgirate, sul Lago Maggiore. [e. f.]

DIANO [illegible]

«VM 49», nuova stagione

Il «VM 49», a Diano Marina, inaugura alla grande la stagione invernale. La sala si ripresenta ai clienti in una veste rinnovata e propone [illegible] festa dedicata agli Anni Ottanta. [e. f.]

[illegible]

Il meglio del jazz

Nuovo concerto del Jazz Project Quartet, formato da musicisti locali, al bar Tnt di piazza San Francesco, a Onaglia. Il complesso comprende Maurizio Ditozzi al sax, il chitarrista Filippo Tarditi, il contrabassista Sergio Barletta e Rodolfo Cervetto alla batteria. In scaletta, standard di Sonny Rollins, Miles Davis, Duke Ellington e altri maestri. [e. f.]

[illegible]

Si balla con «Snoopy»

Musica disco questa sera al «Vittoria Club» di Arma di Taggia. Il dj «Snoopy» invita tutti in pista con una programmazione speciale. [g. ga.]

NIZZA

I Dj della Costa Azzurra

Si balla con la musica rap e house questa sera alla discoteca [illegible] «Offshore» di Nizza [illegible] via Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è dalle [illegible] in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

[illegible]

Violoncello [illegible] orchestra

Concerto di musica classica oggi alle 21,15 al teatro dell'Opera del casinò. Il direttore Florian Holland, con Franco Maggio [illegible] violoncello, dirige brani di Schubert, Mannino [illegible] Ciaikovski. [g. ga.]

NIZZA

Musica scandinava

Musica scandinava oggi alle 20 all'Acropolis. In programma brani di Grieg, Carl Nielsen e Sibelius. Dirige l'orchestra il maestro Klaus Weise. [g. ga.]

Una serata sulla scia del libro erotico della rockstar americana

In discoteca con Madonna

«Luxuria party» stasera al New Morgana del Lungomare Nazioni. L'appuntamento organizzato dall'associazione «Co.Ma.Re.». L'ingresso costerà ventimila lire

La rockstar Madonna

SANREMO. Sull'onda di «Erotika», ultimo disco [illegible] libro-scandalo di Madonna, rimbalza [illegible] Riviera un misterioso cocktail di sesso e seduzione, moda del momento nelle grandi notti parigine e londinesi. Così, questa [illegible] alle 22,30, alla discoteca «New Morgana» del lungomare delle Nazioni, prende corpo il «Luxuria Party», ideato e organizzato dall'associazione sanremese «Co.Ma.Re», Commercianti Maturiani Repressi.

L'appuntamento è, quindi, con una nottata in discoteca ricca di sorprese e di simpatia. [illegible] riserbo più stretto circonda l'allestimento della sala da ballo [illegible] Sanremo. Le uniche notizie trapelate [illegible] il prezzo, 20 mila lire, la consumazione, un «cocktail afrodisiaco», o un simpatico gadget in regalo a tutti i partecipanti.

Il programma prevede anche uno spettacolo, una parentesi tra la musica «dance» e «madonnara», che coinvolgerà tutto il pubblico in [illegible] divertente gioco di seduzione.

L'idea del «Luxuria Party» è nata all'interno della «Co.Ma.Re.» per dare ai giovani la possibilità di vivere un momento di aggregazione al di fuori dagli schemi abituali [illegible] dai ritmi forse troppo ossessivi che scandiscono gli impegni settimanali.

L'associazione sanremese di commercianti non è alla sua prima esperienza. Al suo attivo ci sono già una «Fiesta Mexicana», un «Toga Party» e una giornata in piazza, nella zona della Marina, con saltimbanchi, giocolieri e mangiafuoco a rallegrare le vie [illegible] centro della città dei fiori.

L'obiettivo è chiaro: «Vivere Sanremo in un modo diverso, coinvolgere tutti per fare più divertenti [illegible] meno tetri i momenti del tempo libero». Insomma, il «Luxuria Party» sembra [illegible] tutte le carte in regola per [illegible]re una grande festa, tra le più prestigiose dell'autunno in Riviera, offerta a tutti i giovani di Sanremo [illegible] del Ponente. Un evento da ricordare e da non perdere assolutamente. [g. ga.]

[illegible]

Centrale
Or.: 20/22,30
L. 9000/rid. 6000

1492, la scoperta [illegible] Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli [illegible]imi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V., 2 h 20'

Dante
Ore 9000
ridotti 6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Imperia
Ore 9000/rid. 6000

Infelici e contenti
di Mari Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un parassita e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

[illegible]man - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziero, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

Olimpia
Or.: inizi. 20,45/22,40
[illegible]

[illegible] 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500

OGGI RIPOSO

Dianese
Orario:
Inizio 16,30; ultimo 22,30
Lire 7000/rid. 6000

OGGI RIPOSO

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000

OGGI RIPOSO

Ariston
Or. in.: 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Centrale
Or.: inizi. 16
ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, L. Banfi, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: inizi. 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

Il tagliaerba
di S. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un rimbalzo mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo
Tel. 52.333
Or.: inizio 16,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una [illegible] prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Talarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza molla un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

SAVONA

Colombo
Tel. 840.283. L. 8000
Or.: 20,30/22,30;
fest. 16-22,30 com.

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Rancato, N. Fressica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Ritz
Tel. 840.427
Or.; 20,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
Lire 8000/6000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il [illegible]ro degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20-22,30
fest. 16/22,30 com.
Lire 7000/4000

[illegible]len 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Astor
Tel. 50.997.
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — [illegible] Ryan [illegible] lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

Loanese
Tel. 569.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 875.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Mixer Tv

11,20 **Tg Genova**, news
11,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
12,30 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla fosco**, cartoni animati
15 — **Lo scrigno magico**, cartoni
15,30 **Ivanhoe**, telefilm
16,15 **Buon viaggio pover'uomo**, film
18 — **Marianna il diritto di nascere**, [illegible]
19 — **Tg Sv - Tg Im**, [illegible]
19,10 **Tg Imperia**, news
19,20 **Tg Genova**, news
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **Telefacts**, informazione
20,30 **Come una rosa al naso**, film commedia
22 — **Tg Savona**, news
22,10 **Tg Imperia**, news
[illegible] **Tg Genova**, [illegible]
22,45 **Image**, informazione

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **Cordiali saluti**
13 — [illegible]i, telenovela
19,30 **Mago Merlino**, cartoni
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Mago Merlino**, cartoni
18,30 **Destini**, telenovela
[illegible] — **Telefilm**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagonal**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 [illegible]**affilm**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3 informazioni**
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto** [illegible]
[illegible] **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto** [illegible]
23,15 **Market**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **Ok motori**

Telestar

16,35 **La spia dell'imperatore**
[illegible] — **Passione**, telenovela
19,30 [illegible] **coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Gigò**, film
23,15 [illegible] **California**, tf.
1,20 **Notturno** [illegible]

Canale 7

10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — [illegible] **gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Cartoni animati**
15,15 [illegible] **per vivere**
16,30 **Cara... cara**, [illegible]
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Avventure di frontiera**, tf
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Provincia oggi**
20,30 **Sportivissimo**
21 — **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,50 **Provincia oggi**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
15,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,15 **Ok motori**

Sardegna Uno

8,30 **Quattro donne in carriera**, tf.
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 [illegible] **donne in carriera**, tf.
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telesimmagini 24 ore**, notiziario
[illegible] — **Volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Passione**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Uppercut**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **La grande sfida**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**

Telecittà

12 — **Video Jay**
[illegible] — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News** - Tg inglese
[illegible],40 **Rock e i suoi fratelli**, rassegna
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Tele Nord

10 — **Tn4 news**
[illegible] **Anime in tumulto**, film drammatico
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **H.P. la galleria**, diretta televisiva
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Passione selvaggia**, film drammatico
17,30 **Ispettore Bluey**, [illegible]
18,30 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il [illegible] degli abissi**, [illegible]
20 — **Tn4** [illegible]
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **L'immortale leggenda**, [illegible]
22 — **Tn4 news**
[illegible],05 **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible] — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecupole

11,30 **Cordiali saluti**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Startandia**
18 — **Mago Merlino**, all. com.
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Arte aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi lei ha mai fatto tredici?**, rubrica

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, tr.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tr.
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una piccola storia d'amore**, film
22,35 **Colpo grosso story**
23,35 **Mangiati vivi**, film orrore

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible]**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Ulisse e la balena bianca di Vittorio Gassman da Melville, ore 20,30, lire 37.000/28.000
Teatro Genovese: L'avaro di Molière, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, ore 20,30, lire 37.000/20.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della malesia alla conquista della Perla di Labuan di Torino Conte e Aldo Trionfo, Compagnia del Teatro della Tosse, ore 21, lire 17.000/12.000
Sala Carignano: Articolo V di Ugo Palmerini, ore 21, lire 11.000

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Basic instinct
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del paradiso
Corallo 2: Prosciutto prosciutto
Grattacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Taxisti di notte
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Le malizie della marchesa
Centrale 2: Superstalloni per baby - Giochi perversi di una signora bene
Chiabrera: Dirty sex shop - Horshe highway
Cristallo: Bestiali week-end
Ekloniale: Dietro con furor, avanti con [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: Serata del trailers - Un'altra donna
Fritz Lang: Il mio piccolo genio
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Toto le héros [illegible]
Eden - Pagliolenna: Moglie a sorpresa

NERVI

San Siro: Oggi riposo

Seconda edizione del «Chesterfield off road» sulla spiaggia del Larvotto

A Montecarlo supercross-show

Domani e domenica tutti i campioni daranno sfoggio della loro bravura sui bolidi a due ruote. Al via 50 concorrenti. Per l'Italia in gara Michele e Fabio Monti, Gazzarata e Fanton

MONACO. Il supercross torna nel Principato di Monaco. E come l'anno scorso anche in quesseconda edizione promette grande spettacolo e forti emozioni.

Domani e domenica il Chesterfield off Road Supercross di Monaco ospiterà nuovamente i più grandi campioni della specialità insieme ai loro potenti bolidi a due ruote. Azione, salti molto spettacolari, inevitabili bagarre tra i protagonisti chiamati a grandi prove di abilità, forza e resistenza nello tempo.

L'erede della competizione della passata stagione: sul lungomare Monaco nella del Larvotto in prossimità della spiaggia, proprio in riva al mare un insidioso percorso studiato apposta impegnerà tutti i concorrenti per due giorni.

Dopo Parigi, Genova, Stoccolma, Barcellona, Ginevra, Göteborg Madrid anche il Principato sembra ormai diventato tappa fissa della manifestazione, anche il pubblico aveva risposto bene alla passata edizione, altrettanto dovrebbe verificarsi il prossimo fine settimana.

Quasi cinquanta i concorrenti al via, agguerriti e ben decisi a farsi valere di fronte a un grande pubblico. I favoriti rimangono comunque gli stessi: Jean Michel Bayle, francese, gli americani Vohaland, Moore, Makiasevich, Antunez e Emig.

I campioni del supercross si danno appuntamento nel weekend a Montecarlo

Per l'Italia in gara Michele e Fabio Monti, Massimiliano Gazzarata e Michele Fanton.

Le moto portano i marchi più famosi: Kawasaki, Suzuki, Honda, Chesterfield, Yamaha e Usqvarna.

A proposito del pilota transalpino Bayle, trionfatore a Montecarlo l'anno scorso, ufficiale l'annuncio del suo passaggio nella prossima stagione dal supercross alla velocità. Si prospettano nuove esperienze e nuovi stimoli per il due volte campione del Mondo 125 e 250 rispettivamente nell'88 e nell'89: Lo specialista stato anche tre volte campione degli Stati Uniti e quattro volte campione di Francia.

L'appuntamento monegasco potrebbe già offrire in una qualche misura l'erede del pluridecorato pilota francese orpiù concentrato nel futuro e velocità. Per rendere la vita dura ai concorrenti c'è anche l'intervento dell'esperto Jean Luc Fouchet specialista europeo per tracciare i percorsi di gara.

Sabato dopo la presentazione ufficiale dei concorrenti, intorno alle 14 prenderanno il via le prove di qualificazione sino alle 15, dopo i ripescaggi seconda parte della competizione le semifinali, dalle 16 alle 16,30 quindi finale della prima giornata alle 17,10.

Domenica il programma avrà l'identica scaletta, ogni prova si susseguirà lungo il percorso di gara sulla distanza di cinquecento metri. Per le qualificazioni ci tre manches di otto giri ciascuna, oltre due prove di cinque giri consentiranno ad alcuni di accedere alle semifinali che verranno effettuate su due manches di 12 giri na.

Ci sarà ancora ripescaggio prima della finale sulla lunghezza di diciotto giri. Domenica al termine della competizione, con inizio intorno alle 17,30 si svolgerà la cerimonia di premiazione.

Il pubblico dispone di novemila posti cui cinquemila a sedere. Il prezzi vanno dai cento franchi per un posto semplice ai duecento franchi per i posti in gradinata, fino a trecento franchi per le sedie in tribuna.

I biglietti sono disponibili ai botteghini vicini circuito di gara.

Muzzi

Calciomercato: due portieri cambiano squadra

Ospedaletti e Carlin's sono più forti tra i pali

SANREMO. Romagna alla Carlin's Boys, Gambacorta all'Ospedaletti. I due portieri della Sanremese della stagione, cambiano maglia. Manca la firma per formalizzare il passaggio, ma salvo sorpreso, tutto dovrebbe essere perfezionato nelle prossime ore. Entrambi sono già d'accordo con loro nuove società.

A Romagna, che quest'anno ha anche giocato un match del Campionato Nazionale Dilettanti (contro la Sammargheritese per sostituire lo squalificato Ancona), Gianni Berra, presidente biancazzurro, concederebbe la lista gratuita per accontentare giocatore che, nella Carlin's Boys, troverà quella maglia titolare che gli è preclusa nella Sanremese. Gambacorta, 26 anni, è padrone del suo cartellino: ha già raggiunto l'accordo con il presidente dell'Ospedaletti Giulio Ozenda.

Il valzer dei portieri, per è la novità più importante dell'ultimo scorcio calciomercato d'autunno. Per altri movimenti c'è tempo solo fino alle 19 di questa sera. Ma si attende qualche colpo. Bisognerà vedere cosa farà la Sanremese, sempre sulle tracce di un buon attaccante: nel mirino, si dice, il bomber di squadra ligure. Le prossime saranno decisive.

Poi ci in ballo nomi eccellenti Sasso del Ventimiglia, De Vincentiis e, forse, Caruso della stessa Sanremese.

Il portiere Gambacorta

Per Sasso, 29 anni, bomber di tutto rispetto anche se non si allena da qualche mese, il Ventimiglia deciderà oggi. Potrebbe anche rimanere giallorosso, ma lo vuole il Pietrabruna e, nelle ultime ore, si sarebbe rifatta sotto l'Imperia 87. Il Pietrabruna ha buone chances, anche per gli ottimi rapporti tra il presidente ventimigliese Coppo e il patron biancorosso Guasco. L'Imperia 87 potrebbe rilanciare, ma sarebbe anche sulle tracCaruso della Sanremese (due gol finora in biancazzurro) che potrebbe anche convincersi scendere in Promozione con la garanzia di quel posto da titolare che il club matuziano gli dà.

Dalla Sanremese potrebbero partire anche il terzino De Vincentiis e il centrocampista Carnesecca; la trattativa più avviata proprio Ventimiglia che cercando irrobustire il organico. Il club della città di confine, intanto, proseguendo la «linea verde», ha ingaggiato dal Cuneo il giovanissimo centrocampista Pistone, 18 anni, figlio di Bruno Pistone, ex della Sanremese e di altri club rivieraschi tra gli anni Sessanta e Settanta.

Alla Sanremese, che ha ricevuto moltissime richieste per l'attaccante Conrieri (lo vorrebbe anche il Vallecrosia, ma giocatore non sembra disposto muoversi) ha, intanto, piazzato l'attaccante Chiarini ed il centrocampista Arnaldi, entrambi ventenni, al Santo Stefano al Mare. L'Ospedaletti, oltre Gambacorta, starebbe per concludere l'ingaggio attaccante proveniente da un club piemontese di Seconda categoria, mentre Cerlana, con i neo acquisti Masuero (ex Novara Imperia 87) Dadone (ex Carlin's Boys), si propone come potenziale protagonista Seconda categoria.

[illegible]

Domani via ai massimi campionati con quattro squadre liguri

Bocce: fasano della serie A

Chiavarese-Roverino Ventimiglia subito di fronte nella prima giornata. In trasferta le altre formazioni: l'Armese a Vigliano Biellese, S. Rocco Coalma ad Acqui

In data del tutto inconsueta partono domani i campionati di bocce di A1 e A2 Ovest: quest'anno i tornei nazionali più importanti esauriranno il girone di andata il 12 dicembre, riprenderanno il 16 gennaio si concluderanno il 27 febbraio.

La crisi che sta attraversando lo sport boccistico si manifestata in tutta la evidenza, tant'è che la Federazione si è vista costretta - dopo definitivo rinunco della Gaiero Casale Monferrato e della Nizza Sidernord di Torino a partecipare al campionato di A1 - al ripescaggio della Valpellice e alla promozione della Roverino di Ventimiglia (che si era classificata terza nella A2). In Liguria sono quattro le società che partecipano vari campionati: la Chiavarese-Caudera e la Roverino in A1, l'Armese e la S. Rocco Coalma di Genova in A2.

Chiavarese-Caudera. Confermata l'intera rosa del la società presieduta da Stefano Chiappe potrà contare anche su tre giocatori, già dell'Autonomi Fossano, arrivati al sodalizio ligure accompagnati da un buon numero di milioni; squadra, già fortissima, ha così altre preziose frecce nel suo arco, per far fronte ai numerosi impegni che l'attendono su molteplici fronti (campionato, Coppa Europa, Nazionale, Coppa Italia). Questi gli uomini di Solari e Parodi: Nicola Sturla, Adriano Agheri, Dante Amerio, Lino Bruzzone, Arrigo Caudera, Stefano D'Agostini, Enzo Granaglia, Giancarlo Losano, Carlo Pastre, Piero Pautasso, Stefano Quaggia, Silvio Riviera, Mario Suini.

Degola del Roverino Ventimiglia

Roverino. L'inaspettata inattesa offerta Fib per partecipare alla A1 ha colto un po' sorpresa la società di Franco Paganelli, che non avrà più nelle sue file Brunetto Litardi e Roberto Musso, passato alla Ventimigliese. Accanto capitan Degola, cui deve soltanto ritornare un po' di entusiasmo per le bocce, ci saranno Agnesini, Ugo Bianchi, Anfosso, Campori, Canto e Perata (che è in B). Il d.s. Costante Vallepiano fa affidamento sui giovani Artioli, Paolo Damiano, Lanzo, Voivodo.

Armese. La società presieduta da Carlo Conte è quest'anno costretta a emigrare addirittura fuori provincia per disputare il campionato. Particolarmente vantaggiosa l'offerta fattale dalla Bocciofila Val Merula di Andora, che per l'occasione ha del tutto nuovo già accogliente funzionale impianto, mettendogliclo gratuitamente completa disposizione, anche per sedute di allenamento. Accanto al capitano Giacomo Anfossi dovrebbero giocare: Accossato, Cappato, Riccardo Costa, Del Bello, Gradi, Longagnani, Lorenzi, Negro, Roasio, Rolatti, Rosa.

S. Rocco Coalma. Neo-promossa in A2 (dove ha già militato, senza troppa fortuna, un paio di anni fa) squadra del presidente Esposito dovrebbe contare sugli stessi uomini che hanno conquistato la promozione; la novità di rilievo è che disputerà il campionato nel rammodernato bocciodromo di Voltri. Questa la «rosa»: Amati, Anulare, Clavarezza, Antonio Costa, Delbene, Franco Musante, Mussi, Narizzano, Picasso, Prato. Ci sono voci di possibili nuovi arrivi e di qualche trasferimento, ma soltanto sabato, al via del torneo si avrà conferma.

Nella prima giornata il calendario della A1 propone subito il derby tra Roverino e Chiavarese. Gli altri incontri: Strambino-Salvi Arreda Tubosider, Rivignanese-Valpellico, Veloce Pinerolo-Ploaner. Entrambe in trasferta le liguri dalla A2: l'Armese va a Vigliano Biellese contro Chiavazzese, mentre S. Rocco sarà ospitata dalla Boccia Acqui.

Guido Tolazzi

[illegible]

Finale avanti in Coppa

I giocatori squalificati dal giudice

Anche il Finale, dopo il Vado, accede al terzo turno di Coppa Italia: ha pareggiato (2-2) l'Entella. Ieri è sta anche giornata decisioni disciplinari.

E' il Pontelungo la società più colpita. Il sodalizio dovrà fare a meno Ferrari, squalificato fino al 31 maggio. In Eccellenza turni per Leonardi (Sestri Levante) e due per Celeri (Lavagna). Una giornata a Nocera (Argentina), Persanda (Loanesi) e Jurman (Sestrese). Promozione: Tre giornate Cappanera (S.Olcese); due a Bei (S.Olcese), Scarfo e Chicchiarelli (Coalma). Una Franza (Arma), Brignola (Imperia), Ceresa (Rivarolese), Gigantelli e Vallerga (Varazze). Prima: una Pontanari (Borghetto), Simoni (Cengio), Porot- (Millesimo), Briano e Parodi (Zinola). Seconda due turni per Bricola (Leca); uno a Carlo Bertone (Malla e Roba (Sciarborasca).

[g. o.]

CALCIO

Anticipo di campionato

Il [illegible] perdere

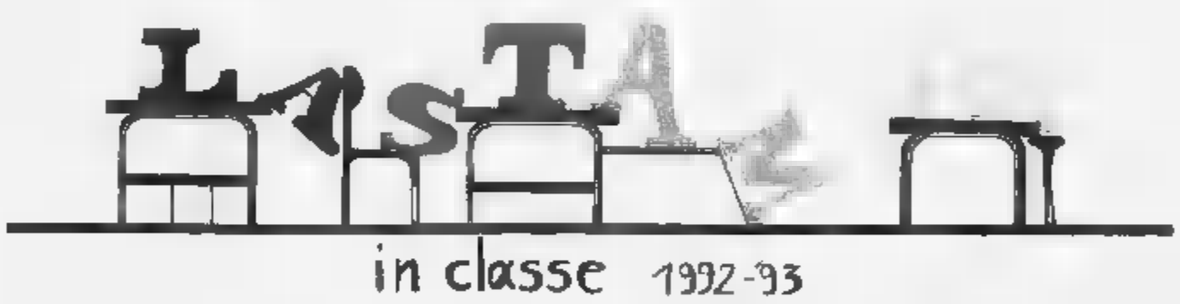
[illegible] ARLO. Il Monaco gioca stasera a Caen nella 13ª giornata di campionato, anticipata di 24 in vista delle coppe (il Monaco, che parte da un pessimo 0-1 casalingo, giocherà ad Atene con l'Olympiakos).

E' una trasferta insidiosa per Klinsmann e compagni: il Caen, tra le migliori «provinciali» del torneo, conta tra l'altro sul pericoloso Gravelaine.

Programma: Caen-Monaco; Metz-Tolone; Sochaux-Marsiglia; Tolosa-Le Havre; Saint Etienne-Nantes; Paris Saint Germain-Nimes; Valenciennes-Auxerre; Strasburgo-Lens; Lilla-Lyon; Montpellier-Bordeaux. Classifica: Nantes 20; Paris S.G. 19; Auxerre, Marsiglia e Monaco 16; Bordeaux 14; Montpellier e Saint Etienne 13; Caen, le Havre, Metz, Sochaux Strasburgo 11; Lilla e Lyon 10; Nimes e Valenciennes 9; Lens e Tolosa 7; Tolone 6.

[b. m.]

CONSIGLIO SCOLASTICO.



LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori superiori, come vero proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente progetto consegnerà a soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta a lui direttamente entro il novembre, valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL Scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

TRAPUNTE E PIUMINI IN VERO PIUMINO D'OCA.

PROMOITALIA - Savona

RIVENDITORE AUTORIZZATO / ESCLUSIVISTA DI ZONA:

BAUDINO

VADO LIGURE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.860
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Ottobre 1992 nr. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Indagini dei carabinieri e della magistratura sugli inquietanti retroscena

Assediato dagli usurai, si uccide

Un commerciante all'ingrosso di Toirano si spara perché travolto dai debiti. Aveva 47 anni, lascia moglie e due figlie. Fermato un «prestasoldi» di Alassio: rischia l'accusa di istigazione al suicidio

Giuseppe Caso anni fermato dai carabinieri per estorsione. Non è escluso che nei prossimi giorni gli venga contestato il reato di istigazione al suicidio

TOIRANO. Si è ucciso per sfuggire alla morsa sempre più stretta dei «cravattari», gli usurai che ormai non gli davano più tregua da quando aveva chiesto un prestito per tentare salvare la sua azienda di distribuzione acque minerali sull'orlo del fallimento. Antonio Maineri, 47 anni, abitante a Toirano in via Cavour, il lungo stradone che porta verso Bardineto, si è sparato mercoledì mattina un colpo di pistola alla testa mettendo in un modo così drammatico parola «fine» ai suoi problemi economici.

Meno ventiquattro ore dopo un uomo, Giuseppe «Pino» Caso, 48 anni, originario di Napoli ma da anni abitante ad Alassio in via per Solva 47, stato fermato dai carabinieri che gli contestano il di estorsione. non escluso che altri reati, come esempio l'istigazione al suicidio, possano essergli contestati nei prossimi giorni.

Antonio Maineri, molto conosciuto Toirano e tutta la Riviera, si è suicidato mercomattina con un colpo pistola, una calibro 38. A ritrovare il corpo stato la moglie Zaira e le figlie, gemelle Raffaella Jessica di 17 i. Una scena straziante, con il cadavere dell'uomo disteso per terra e cranio trapassato dal proiettile. Sembrava un dramma personale, una crisi depressiva per le sorti finanziarie della azienda ma vicenda ha presentato subito alcuni punti oscuri. A cominciare dalla pistola. Maineri non aveva ne il porto d'armi mai denunciato una pistola. Dove ha trovato l'arma? E' una delle domande senza risposta.

Indagando tra le carte dell'uomo, contitolare di una ditta all'ingrosso di bde a Cisa sul Neva, i carabinieri si resi conto che la situazione patrimoniale dalla ditta era disastrosa. Probabilmente, tra i tanti documenti controllati, hanno trovato anche qualche cosa di interessante riguardante i rapporti tra Antonio Maineri il mondo dell'usura.

Ieri mattina alle 5,30 i carabinieri della compagnia di Albenga, in collaborazione sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, hanno bussato all'abitazione alassina di Pino Caso, con precedenti per estorsione altri reati. La perquisizione ha dato risultati sorprendenti. Nell'alloggio sono stati trovati assegni e cambiali firmate da Antonio Maineri per il valore di diversi milioni. La cifra esatta è ancora coperta dal segreto istruttorio, ma si tratta di una somma consistente.

Pino Caso si trova ora rinchiuso, in stato di fermo di polizia giudiziaria, nel carcere di Savona. Entro quattro giorni il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, deciderà se convalidare meno l'arresto. L'uomo, già arrestato lo scorso 2 marzo per a un macellaio di Borghetto Santo Spirito quale era stato effettuato un prestito a interessi di strozzinaggio, sarà interrogato anche dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, che ieri ipotizzato anche il reato di istigazione al suicidio.

A Toirano la di Antonio Maineri ha provocato una profonda commozione. «Era una persona aperta. Negli ultimi tempi, però, si vedeva di meno in giro per il paese», spiega il di Toirano, Gino Parodi, suo vicino di casa. Una partecipazione minore alla vita del paese dovuta forse ai problemi finanziari.

Il sindaco di Toirano, Gino Parodi

La ditta di distribuzione di bevande sull'orlo fallimento, forse anche per gli interessi che Maineri doveva re agli strozzini a cui si era rivolto. Una situazione che Toirano tutti conoscevano ma che nessuno pensava fosse talmente grave da portare l'imprenditore al suicidio.

Antonio Maineri, fratello Giancarlo, direttore dell'Azienda autonoma di Loano e attuale vicedirettore dell'Apt loanese, era stato coinvolto nell'89 in oscura vicende di fidi bancari e prestiti una finanziaria che fa capo ad Antonio Fameli. La vicenda, sfociata con un rinvio a giudizio per calunnia nei confronti dell'agente immobiliare borghettino, era costata posto all'allora direttore dell'agenzia Toirano della Carige.

Pezzini

INTERVISTA A TORTAROLO

«Queste le cose che posso fare»

Incaricato dal pds risolla crisi in Comune, l'assessore Sergio Tortarolo (nella foto) ha concesso un'intervista a La Stampa.

A PAGINA 41

A Genova

In discoteca non entrano i «single»

GENOVA. Entravano solo coppie e ragazze. Gruppi troppo numerosi di «single» venivano invitati a restare fuori. Il titolare di una discoteca di Genova molto in voga in questi ultimi mesi, l'«Eccentrica» di via Ceccardi, è stato denunciato per impedito l'ingresso nel locale ad alcuni giovani.

fatto è accaduto sabato scorso. All'ingresso della discoteca si trovavano decine di giovani in attesa di entrare locale. Alcuni, dopo aver aspettato il loro turno sono stati respinti personale addetto al servizio d'ordine. I giovani hanno deciso chiamare la polizia. Il titolare dell'«Eccentrica», Emanuele Re, 30 anni, piacentino, è stato denunciato sulla base del testo unico di pubblica sicurezza perché gli esercenti non possono, un legittimo motivo, rifiutare le prestazioni del proprio esercizio a chiunque ne faccia richiesta e ne corrisponda prezzo.

[p. c.]

Ora la Riviera ha paura

Poche forze per combattere contro la mafia e il racket

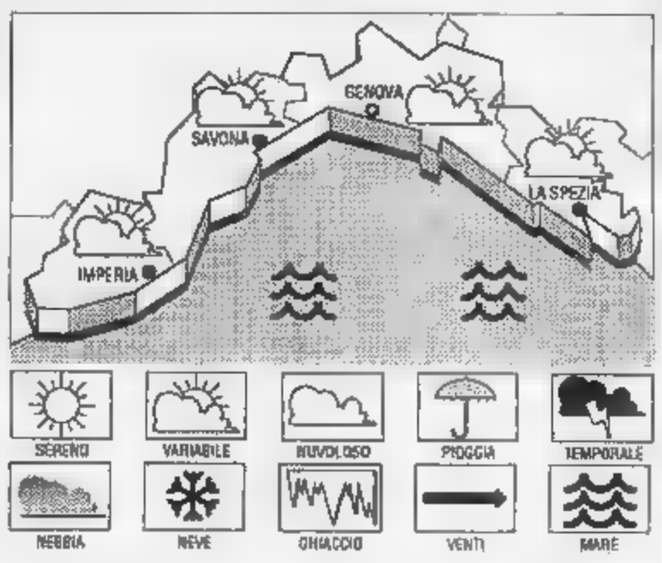
ALBENGA. Adesso c'è anche il morto. E Riviera ha paura. Per anni gli incendi negozi, bar, discoteche, auto, cantieri sono stati visti come episodi da ricollegare al teppismo, gli tentativi di estorsione, a vicende di microcriminalità. Le stesse forze dell'ordine hanno sempre negato avere di fronte il racket come nemico. anche non si di racket, nel senso stretto del termine, il suicidio di Antonio Maineri apre, drammaticamente, uno squarcio mondo delle malavita che sta assediando la Riviera.

La mafia, intesa come organizzazione criminale che si sostituisce alle istituzioni lucra attività illecite espandendosi poi in quelle lecite, diffondendosi in ricca come l'estremo Ponente savo. Non è mistero gli usurai operano in maniera consistente ad Alassio, Albenga, Loano. Non è un mistero che da Borghetto Santo Spirito partano le strategie finanziarie per gli acquisti di negozi, appartamenti, interi palazzi che risultano poi intestati prestanome di comodo. Non è neppure un mistero che in alcuni settori, come ad esempio l'edilizia, sia ancora in voga il «caporalato», sistema antico per controllare non solo territorio anche il mercato delle braccia.

La Riviera ha paura. Le pattuglie che giorno e notte girano per le strade delle città hanno forse un valore di prevenzione per quello che riguarda scippi rapine. uomini e mezzi pochi. Così come sono insufficienti le forze impiegate nel lavoro polizia giudiziaria. Il «telefono antiracket» istituito dalla Confesercenti a Loano, dopo un periodo attività, suona sempre di meno. Probabilmente perchè le estorsioni (che significano anche strozzinaggio, non solo tangenti) siano in diminuzione ma perchè nessuno, sino a questo momento, ha deciso di intervenire in modo drastico e con forza per il fenomeno mafia che soffoca la Riviera.

[s. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER
Previsioni da Imperia: schiarite prevalenti alternate ad annuvolamenti, vento forte tra Sud Est e Sud Ovest, mare molto mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** miglioramento, cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI IERI. temperatura mare 18° C, umidità relativa 70-75%, vento Sud Ovest 25-30 km/h con raffiche di 60, mare agitato, cielo poco nuvoloso, press. bar. 998 mb.

Genova	max 15	min 15
Savona	max 19	min 14
Imperia	max 19	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; : 17. Temp. del mare 20.

Il Sole sorge alle 7,02 e tramonta alle 17,21. La Luna si levò alle 11,45 e calò alle 20,59 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

Giovane di Valleggia ricoverato a Genova

E' in fin di vita per un'emorragia

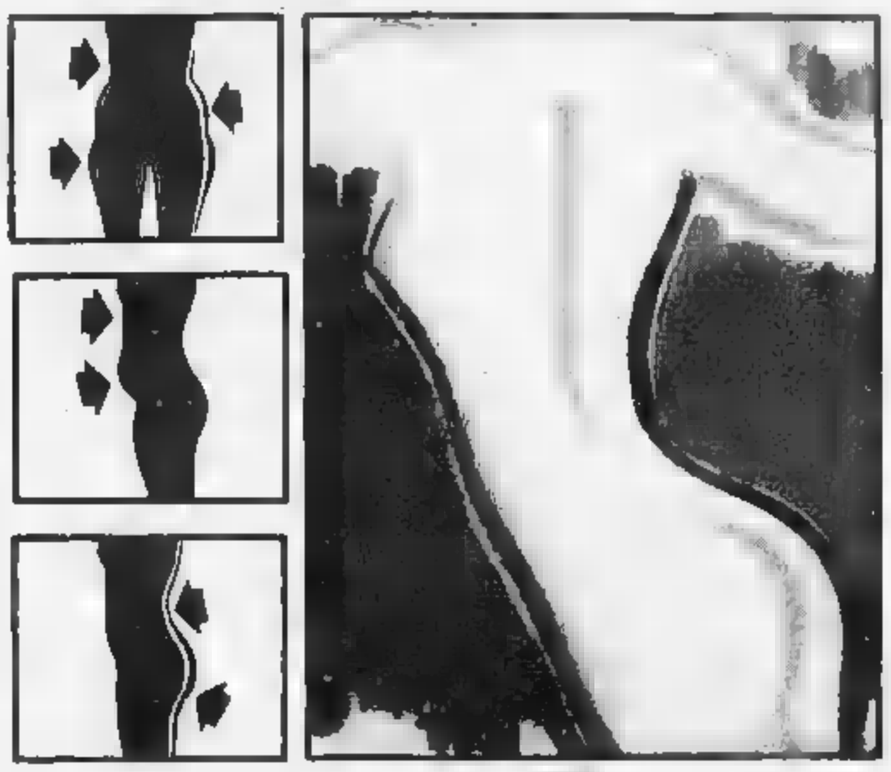
QUILIANO. Ivan Del Corda, 24 anni, abitante a Valleggia in via Diaz 21/12, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto neurochirurgia dell'ospedale Martino Genova, per la rottura di un'arteria del cervelletto. Le condizioni del giovane, che ieri mattina è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico dai medici genovesi, sono definite disperate.

Ivan Del Corda, che lavora al Reefer Terminal Portovado, si è sentito male mercoledì sera, subito dopo cena, nell'appartamento dove abita con i genitori (il pa Ferdinando pensionato, la madre Ida, casalinga) il fratello Fabrizio di 28 anni. I familiari hanno immediatamente chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce rossa Vado con la quale il giovane è stato trasportato al San Paolo.

Il medico di guardia, Salvatore Esposito, che era stato in preallarme dal centralino di Savona (coordina gli interventi delle croci dalle pubbliche assistenze savonesi), ha prestato le prime cure al ragazzo e, quindi, lo ha sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che ha in luce l'emorragia cerebrale provocata dalla rottura un'arteria. «Una patologia che colpisce di rado i soggetti giovani - hanno spiegato ieri i medici del San Paolo - e che non è diagnosticabile».

Ivan Del Corda, 24 anni, di Valleggia, lotta contro la morte al S. Martino per una emorragia cerebrale

[c. v.]



Figurella®

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA

UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA

c.so Italia 25 - Tel. 019 810.588 via Vecchia Morella 1/3 - Tel. 0182 555.088
c.so Matteotti 133 - Tel. 0184 532.492

Altri centri Figurella in Liguria LA SPEZIA,

A Savona è in corso il recupero delle ultime aree in stato di abbandono

Un nuovo palazzo in centro

In via Giacchero, vicino al ponte della ferrovia, sorgerà presto un edificio di quattro piani
Una palazzina di lusso, con negozi e boutiques. E' previsto anche un ampio parcheggio pubblico

SAVONA. Una palazzina di quattro piani, a pochi metri dal mare. La costruzione, adibita in gran parte a uso abitativo, con parcheggi, uffici e negozi verrà realizzata in via Giacchero. E' un esempio della nuova politica di edilizia residenziale di lusso intrapresa dal Comune. Non più «ghetti» in periferia privi di servizi, ma palazzine ben rifinite nei ritagli di spazio ancora liberi.

Il progetto della palazzina di via Giacchero è stato approvato a maggioranza dalla V Circoscrizione e ora dovrà superare il vaglio della Commissione edilizia del Comune. Il fabbricato sorgerà su un'area di circa 700 metri quadrati, di proprietà della «Montenotte» srl, compresa fra corso Colombo, via Giacchero, via Montenotte e il ponte della ferrovia per il porto.

L'edificio occuperà circa metri quadrati e sarà alto quattro piani. La palazzina è stata studiata dall'architetto Levi in linea con gli edifici fine Ottocento che già sorgono nella zona. I progettisti assicurano che non si tratterà del solito palazzo postmoderno, in stridente contrasto con l'esistente. La palazzina avrà un volume di mila 350 metri cubi destinati a uso residenziale. Altri 370 metri cubi saranno adibiti a servizi e negozi e ceduti al Comune a parziale pagamento degli oneri di urbanizzazione. Si prevede, inoltre, la realizzazione di 400 metri quadrati di parcheggio pubblici e di venti posti auto per gli inquilini del nuovo palazzo. Alcuni consiglieri circoscrizionali hanno sollevato obiezioni per la vicinanza dell'edificio agli altri palazzi e alla ferrovia. Tutte le distanze previste dalla legge, comunque, appaiono rispettate.

Intanto, l'Unione piccoli proprietari di Savona ha protestato per l'entrata in vigore della nuova legge regionale sull'affitto degli appartamenti durante i mesi estivi. La normativa considera tutti coloro che affittano più due appartamenti quali titolari di un'attività di impresa e prevede tutta una serie di cautele tecniche e burocratiche (metratura minima e autorizzazioni comunali) che secondo l'Unione piccoli proprietari potrebbero rivelarsi un deterrente per il movimento turistico della zona.

Su quest'area tra via Giacchero e corso Colombo sorgerà il nuovo edificio

Ermanno Branca

«Non toccate i parcheggi»

Si alza il tono della protesta per l'uso di piazza del Popolo

SAVONA. Ha suscitato un coro di proteste il progetto dell'Acts di trasformare in parcheggio a pagamento la grande area di piazza del Popolo, l'ultima oasi in cui trovano rifugio migliaia di automobilisti pendolari che ogni giorno arrivano in città.

«Un progetto assurdo - afferma il consigliere dc Pietro Santi -, che non tiene conto delle esigenze dei cittadini. L'Acts non ha ancora capito che per fortuna Savona non è Pechino, dove tutti vanno in bicicletta. I dirigenti dell'azienda trasporto pensano di poter mettere riparo ai buchi di bilancio, prendendo in gestione uno spazio pubblico vitale per la città. Sarebbe meglio, invece, ristrutturare il servizio in modo efficace, dando risposte precise agli utenti che oggi sono costretti ad attendere minuti i bus alle fermate».

Il consigliere Santi ha inoltre contestato il ruolo di secondo piano occupato dal Consorzio trasporti: «Le decisioni vengono prese solo dall'azienda, mentre il Consorzio trasporti, che è espressione della volontà dei Comuni, passa spesso in secondo piano».

La ricomparsa dello sciagurato piano del traffico, che era stato fortunatamente dimenticato nei cassetti di Palazzo Sisto, ha suscitato anche le proteste delle categorie professionali e, in particolare dei commercianti. «Il bilancio dell'Acts dovrà essere pareggiato, ma non sulla pelle dei cittadini - sostiene Elvira Pecci, presidente dell'Ascom -. Se l'Acts ha tutti questi debiti, significa che qualcosa funziona e non bastarà certo portar via i parcheggi agli automobilisti per rimettere in sesto macchina che acqua da tutte le parti. Occorrono provvedimenti meno improvvisati». Anche l'invito del sindaco a multare gli automobilisti che lasciano la macchina in seconda fila sta offrendo spunto per ulteriori polemiche.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

Giovane di Vado arrestato in corso Viglienzoni

Marco Battaglia, 26 anni, residente a Vado in via Ferraris 31/6, è stato arrestato l'altro pomeriggio dai carabinieri per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di un controllo in corso Viglienzoni, il giovane è stato trovato in possesso di una bustina con due grammi e mezzo di eroina. [c. v.]

TEPPISTI

Bruciati gli zerbini in un condominio di via Sormano

Continuano gli episodi teppistici in città. L'altra notte i vandali hanno appiccato il fuoco ad alcuni zerbini, in un condominio di via Sormano, al civico 1. L'episodio è avvenuto alle 3. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento portuale, che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

Giovane condannato a 10 mesi di carcere

Marco Pilato, 38 anni, abitante a Savona in via Guidobono 21/8, è stato condannato a 10 mesi di carcere per spaccio di stupefacenti: 5 grammi eroina, che lo scorso 27 giugno, aveva venduto a Patrizia Mosca. Marco Pilato, che ha patteggiato la pena, resterà in carcere a causa dei dupi precedenti. [b. b.]

I volontari restaurano i locali della Croce Rossa

I volontari della Croce Rossa hanno rimesso a nuovo i locali della pubblica assistenza in via Carattino 37. Ospiti di un edificio fatiscente, i militi della Cri hanno deciso di rifare il «maquillage» interno in attesa che il Comune, proprietario dell'immobile, provveda al rifacimento della facciata e degli infissi. [a. z.]

Magistrati trasferiti al Sud?

Il ministro Claudio Martelli ha provveduto a definire, con un decreto, le piante organiche dei due nuovi tribunali di Nola e Torre Annunziata. Alla costituzione dei due nuovi Palazzi di giustizia procederà semplice trasferimento di magistrati da tribunali del Nord Italia. Nell'elenco sono compresi Genova, Savona, Sanremo, Spezia e Chiavari. [f. p.]

Sei cuccioli abbandonati cercano padrone

Sei cuccioli abbandonati cercano padrone. L'appello è dell'Enpa Savona. Il possessore dei cuccioli di taglia media e colore marrone, li ha abbandonati. Chi fosse interessato all'adozione può rivolgersi all'Enpa (tel. 824735) oppure al canile (tel.861085). [a. z.]

Nel mirino della magistratura centinaia di negozi e locali pubblici della provincia

Frodi alimentari, 400 denunce

In pretura già firmate le richieste di decreto penale a carico di commercianti e ristoratori savonesi
Formaggio e prosciutti comuni venduti come prodotti di qualità, pesce surgelato servito come fresco

SAVONA. Prodotti agricoli, in particolare ortofrutticoli, irrorati da antiparassitari dannosi, pesce congelato to per fresco, vendita di alimentari marche e caratteristiche diverse da quelle richieste dagli inquirenti. Nei rapporti giudiziari finiti alla pro- della Repubblica presso le preture di Savona, c'è vero campionario di come commercianti, ristoratori e altri centi possono corpire la buona fede dei clienti.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Domenico Pellegrini, sta esaminando per caso questo campionario denunce e ha firmato le richiesta di oltre 400 decreti penali, per frode in commercio, che si riferiscono all'anno scorso. L'elenco delle richieste di decreti penali, però, è destinato ad allungarsi, perché il magistrato ha ancora finito l'esame di tutti i rapporti giunti alla procura.

Le frodi denunciate riguardano Savona e l'intera provincia. Per i prodotti agricoli, la percentuale più alta si riscontra nell'Albenganese. Le frodi che riguardano la ristorazione e la vendita di alimentari si verificate a Savona e, soprattutto, nei centri turistici del Ponente e del Levante. Alle frodi in commercio oggetto delle richieste decreto penale, però, bisogna aggiungerne altre ancora più gravi (messa in vendita di prodotti adulterati, o avariati), per le quali il magistrato ha disposto il sequestro degli alimentari e ha elevato più pesanti agli interessati.

La tutela degli acquirenti è affidata alle forze dell'ordine. In particolare al «Nas» e alla polizia annonaria. Però, le frodi sono diventate così frequenti che la produttrici di alimentari (soprattutto di generi con marchio d'origine controllato) hanno aguinzagliato i loro ispettori. Così, le denunce si sono moltiplicate.

Alcuni esempi delle frodi più comuni. A chi chiede il formaggio reggiano, o il grana padano, viene consegnato un altro formaggio, ma il prezzo pagato è quello dei formaggi richiesti. Stesso raggiro per i prosciutti. In particolare, per il San Daniele e altre marche pregiate. Il menù presentato nei ristoranti, presenta pizze alla mozzarella. Invece, utilizzano altri formaggi. Identico il metodo per servire in tavola pesce congelato al posto di quello fresco.

I decreti penali rappresentano il deterrente più ef- o. Oltre alla pena pecuniaria, infatti, prevedono la pubblicazione sugli organi di informazione dei nomi dei commercianti disonesti e dei provvedimenti della magistratura a loro carico.

Bruno Balbo

COMUNE

Più costosi i funerali

Il Comune non ha rinnovato la convenzione con le tre imprese savonesi di onoranze funebri scaduta a giugno. Da 4 mesi infatti per quanto riguarda i funerali, in città vige la regola del mercato libe- . Chi si rivolge alle ditte Besio, Del Buono o La Savonese può più chiede il funerale convenzionato ma deve sottostare prezzi imposti dalle imprese. In questi giorni il Comune ha ricevuto numerose proteste. I diversi tipi di servizio funebre convenzionato, infatti, un costo che variava tra le 650 mila lire e milione e 300 mila. Un prezzo che, in mancanza dell'accordo comunale, oggi risulta raddoppiato. Dice l'assessore Giuseppe Iovino: «La convenzione verrà ripristinata all'inizio del prossimo anno, quando rinnoveremo l'appalto con la ditta Alaf, che pa esclusivamente del trasporto delle salme e che è composta dalle stesse imprese funebri savonesi». [p. p.]

Albisola Superiore

In pensione il geometra del Comune

ALBISOLA S. Il geometra Andrea Caviglia, capo ripartizione dell'Ufficio tecnico del Comune, in pensione dopo una lunga carriera nella pubblica amministrazione. Collaboratore attivo di sindaci e assessori Lavori Pubblici albisolesi, Caviglia è anche stato un buon interlocutore per i cittadini che in diverse occasioni si sono rivolti al suo ufficio per consigli, proteste e rimostranze. Elogiato da Giuseppe Siri, assessore Lavori Pubblici nel 1960, oggi presidente di «Italie Nostre».

«L'opera di Caviglia - dice Marantonio - è sempre stata di generosa e intelligente collaborazione e proveniva non solo dall'adempimento delle sue funzioni ma soprattutto da una convinta coscienza urbanistica». [a. s.]

Fiamme all'Holiday

«Nel mio bar nessun traffico di moto rubate»

Le indagini della polizia sull'incendio doloso al bar di via Servettaz sono in pieno svolgimento ma la titolare ora parla di una ragazzata

SAVONA. «Non accuso nessuno. Forse si è trattato di una ragazzata, magari la vendetta di qualcuno al quale non fatto credito». A parlare è Clara Peretti, titolare bar «Holiday» di via Servettaz, devastato da un incendio di origini dolosa. «Quando ho rilevato il locale - aggiunge - mi ripromesso di migliorare la clientela, ma non è vero che tra i clienti ci fosse gente che commerciava motorini rubati». [c. v.]

In via Amalfi

Un ragazzo arrestato per furto

SAVONA. E' finito in carcere con l'accusa di furto aggravato uno dei componenti la banda di ragazzini che, la scorsa settimana, avevano danneggiato una decina di autovetture nel quartiere di Villapiana.

E' diciassettenne, Alessandro S., abitante a Santuario, che l'altra stato bloccato dagli agenti della volante dopo che aveva rubato un motorino, in via Amalfi. Il ragazzo, quando si reso conto di essere stato scoperto, ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato dopo un breve inseguimento. Il ciclomotore, un «Motom 50», colore rosso, è stato sequestrato in attesa essere restituito al proprietario.

Intanto, proseguono i furti in città. L'altra notte i ladri hanno rubato l'autoradio da una A 112 che il proprietario, Martino Conti, 29 anni, aveva parcheggiato sotto casa, in via Gnocchi Viani. In via Chiuvella, invece, i malviventi si sono impadroniti della ruota di una Ford Escort, di proprietà di Daniela Orsatti, 20 anni. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

S. Paolo, un grazie ai medici Chirurgia 2

Cara Stampa, vorrei ringraziare, in un momento in cui si parla male della sanità pubblica, il primario, i medici e gli infermieri di Chirurgia 2 del San Paolo di Savona per le amorevoli cure prestate a mia madre, Caterina Gerbino.

reparto, ottimamente organizzato dal primario, funziona bene, dà l'impressione di struttura efficiente, in cui lavorano persone qualificate e responsabilizzate del difficile lavoro che devono affrontare ogni giorno. Al di là delle cure specificamente mediche, voglio sottolineare le attenzioni prestate ai malati, in un reparto pulito e tenuto con grande cura in ogni particolare. Tutto dà un filo di speranza a chi crede ancora nelle strutture pubbliche.

Lettera firmata, Savona

Le tariffe agevolate per chi viaggia in treno

Bilancio delle Ferrovie da risanare, certamente. E quindi tariffe a prezzi di mercato per tutti. Le tariffe agevolate, quali gli abbonamenti lavoratori, studenti e carte d'argento agli ultrasessantenni dovrebbero essere integrate dai servizi pubblici di assistenza. Per i lavoratori dall'Inps, per gli studenti dalla Pubblica istruzione, per gli anziani dalle Usl. Dar modo all'anziano di mantenere e ampliare interessi, rapporti umani, possibilità di spostamenti, significa consentirgli una sana vecchiaia.

Credo che le Ferrovie dello Stato, in marcia di ristrutturazione verso una impresa di vizi regolata dalla legge del mercato, dovranno muoversi in questo senso, per quanto riguarda le tariffe agevolate. E non minimizzare le riduzioni, come stanno facendo per la car- d'argento. E per le nostre prospettive - a breve o a lunga scadenza, a seconda dell'età - è opportuno che sosteniamo con forza il diritto alle tariffe agevolate: sia ai lavoratori sia agli studenti e agli anziani.

Giuseppina Monteverde, Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Celle: telefono 50.091 (tutta Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerisle: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Mongiglione, via Manzoni , telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, telefono
Ramarino, corso 121, telefono 850 516.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Riviera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19.30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette urgenti

Alassio: *Comunale*, via Vinci 58, telefono 645 164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, no 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489.910.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 35, telefono 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503.855.
Finale Ligure: *Scherpone*, via Garibaldi 14, telefono 692.690.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, telefono 667.003.
Millesimo: *Savoldi*, piazza Italia 45, telefono 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748 936
Pietra Ligure: *Comunale*, via Garibaldi 36, telefono 628.021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, fono 887.329.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724 107
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 40, telefono 97.128.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580 72
Distretto di Cairo telefono 504 062
Distretto di Calizzano telefono 798.87
Distretto di Millesimo telefono 564 027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 916.3456

STATO CIVILE

SAVONA 29 OTTOBRE

NATI. Tiziano Debenedetti, Isacc Lamperti Luca Guglielmi.

MORTI. Caterina Manzino ved. Stenca, di 88 anni, residente a Savona in via Puccini 1/5, trasporto diretto previsto per questa mattina a Millesimo alle 9,45. Carlo Toscani, di 77 anni, residente a Savona in via Servettaz 6/14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Paolo. Giovanni Salviati, di 88 anni, residente a Varazze in piazza Vittorio Veneto 3; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Varazze.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Come ogni anno, in occasione della commemorazione dei defunti, il Comune ha disposto una modifica alla viabilità nella zona del cimitero di Zinola. In particolare, da domani e fino a lunedì, in via Quiliano, nel tratto da via Nizza a Via Bric- ti, è previsto il senso unico di circolazione. Il provvedimento resterà in vigore dalle 8 alle 18. Ricordiamo che è stato predisposto anche un nuovo orario di visita al camposanto. Oggi e domani i cancelli resteranno aperti dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle . Domenica e lunedì 01 orario continuato dalle 7 alle 18.

GLI APPUNTAMENTI

ALBISOLA M.

Di scena le «Mini moto»

Il circolo Cepa di Albisola Marina, con il patrocinio del Comune, organizza per domenica la prima edizione del «Mini Gran premio», esibizione dimostrativa di mini-moto. Le gare si svolgeranno di fronte ai bagni S. Antonio con inizio alle 10. [r. p.]

«Sagra della caldarrosta»

La società cattolica Don Bazzano di Quiliano organizza per domenica, con inizio alle 14, la prima «Sagra della caldarrosta». Il ricavato dell'incasso interamente devoluto in favore all'all'Associazione volontari protezione civile di Quiliano, quale contributo per il suo sviluppo e potenziamento. La manifestazione si terrà sul campetto parrocchiale in Don Peluffo. [r. p.]

CONFERENZA

Solidarietà in Bangladesh

Stasera alle 21 nel Convento dei Frati Cappuccini di Finale, a cura del Gruppo per l'Autogestione di Finale, è in programma un incontro con Ahsan Ul Haq, responsabile del settore educazione dello «Jute Works», una cooperativa di solidarietà sociale del Bangladesh. [r. p.]

L'«Ambrogino d'oro»

Quest'oggi, alle 17,30, nella sala consiliare del municipio di Alassio, si svolgerà la cerimonia ufficiale di conferimento dell'ambito riconoscimento «Ambrogino d'oro» concesso dall'amministrazione comunale di Milano al capo della seconda ripartizione del Comune alassino, Emanuele Nello Aicardi. [r. sr.]

ALBISOLA S.

Premio per un gioiello

Domani alle 16,30 nella gioielleria «Il forziere» di corso Mazzini 135 Albisola Superiore, verrà presentato ufficialmente l'«Imago», il gioiello in platino realizzato dalla Arata, vincitore del prestigioso concorso internazionale di Arte orafa «Platinum clebration 1992». Seguirà un rinfresco. [a. z.]

INTERVISTA

LE [redacted]

Savona, Sergio Tortarolo e i programmi per la nuova giunta

«La [redacted] crisi»

Forse si ritorna ad un'alleanza a cinque con pds-psi-pri-pli e la Rete «Non una fotocopia del governo precedente». «Io sindaco? Niente affatto»

LA strada si è fatta in salita e, anche se cultore della bici, Sergio Tortarolo [redacted] questi giorni arranca. «Ma non mi arrendo», sembra dir[redacted] mentre passa da una riunione all'altra. Docente al liceo artistico «Martini», assessore all'Urbanistica, l'uomo [redacted] del pds savonese combatte per risolvere la crisi apertasi [redacted] Palazzo comunale.

Per la prima volta, da quando [redacted] pds lo ha incaricato delle trattative, concede un'intervista. «In questa fase abbiamo perso un anello della catena - sospira - e mi riferisco alla risposta negativa di Rifondazione comunista, ma registro convergenze sul programma: psi, laici e la Rete si sono dichiarati disponibili al dialogo».

Un passo indietro: perché la crisi? «Nonostante l'impegno della giunta, mancavano il consenso, il dialogo tra città e palazzo. Noi del pds abbiamo avvertito il dovere di rimetterci in discussione. Del resto, come proporre [redacted] ricambio [redacted] ripartire da zero?». Tortarolo non aggiunge altro, ma si intuisce che vorrebbe evitare le solite defatiganti verifiche.

Ma qual è, in termini chiari, la base di partenza? «Sono convinto - spiega Tortarolo - che si debba dare priorità ai programmi, dimenticando quelle che sono state le rendite di posizione. E, soprattutto, occorre anticipare alcuni contenuti fondamentali delle riforme».

E' diffusa, però, stante gli [redacted]li, l'impressione [redacted] un ritorno al punto di partenza: una coalizione formata da pds-psi-pri-pli e, forse, unica novità, la Rete. Stessa giunta, forse anche stessi uomini. [redacted] non [redacted] fotocopie che [redacted] vuole - puntualizza Tortarolo -. Alla base [redacted] tutto dovrà esserci un discorso per cui le forze di maggioranza dovranno [redacted] in grado di cogliere gli elementi di unità».

Veniamo al [redacted] programma. Quali sono, in sintesi, i punti fondamentali? «Incominciamo dalla spesa sociale. Secondo me - e Tortarolo si infervora - non si tratta di spendere meno, ma meglio. A Savona esistono ancora autentiche sacche di miseria. In secondo luogo la cosiddetta "macchina" comunale: occorre trasparenza e garantire tempi certi alla burocrazia. Poi la partecipazione dei cittadini alle decisioni. Il coinvolgimento è fondamentale per ottenere il consenso. Altro capitolo importante è lo sviluppo economico. A Savona [redacted] si può restare senza industrie, si [redacted] avuta troppa indulgenza verso la posizione di abbandono del tessuto produttivo. Una situazione [redacted] genere non favorisce neppure la vocazione al turismo, al cosiddetto terziario. Sa[redacted] sta diventando una città non più in grado di sviluppare qualsiasi discorso economico. Infine, la politica del territorio, coerente con le scelte delle varianti al Piano regolatore generale. La recente alluvione ha dimostrato che occorre intervenire, e subito. Qualcosa abbiamo già fatto, ma non siamo stati capiti. Nell'88, per aver ripulito il letto del Letimbro, [redacted] della giunta avevamo ricevuto dagli ambientalisti addirittura [redacted] "Premio Attila"».

Giorni di febbrili consultazioni politiche per Sergio Tortarolo

D'accordo, il programma c'è, [redacted] quanti saranno disposti a sostenerlo in Consiglio e [redacted] far decollare la nuova giunta? «Al punto in cui [redacted] - risponde Tortarolo - si finirà per trovare [redacted] maggioranza nel vecchio recinto, senza dimenticare i partiti laici, che hanno già dato un significativo sostegno alle maggioranze di [redacted]progresso».

La dc, con Ruffino, ha inviato segnali di disponibilità al dialogo. E' un discorso finito ancor prima [redacted] cominciare? «A [redacted] giudizio - spiega Sergio Tortarolo - il discorso deve iniziare non [redacted] livello [redacted] partiti ma di gruppi consiliari, perché [redacted] necessario pensare a costituire maggioranze coerenti [redacted] in contraddizione con i contenuti della nuova legge elettorale».

Detto in altri termini: Tortarolo si riferisce al fatto che alle prossime elezioni amministrative, in base alla riforma della legge elettorale, dovranno essere fissati in anticipo gli «apparentamenti» tra i partiti. Un esempio: il pds dovrà indicare agli elettori i suoi alleati preferiti, idem la dc, il psi e tutti gli altri. Poiché pds e dc si ritengono forze alternative, a entrambi risulterebbe difficile mettersi [redacted] in giunta per poi schierarsi su fronti opposti.

Un ritorno alle origini della giunta, pur con un programma diverso e modifiche [redacted]gli assessorati, potrebbe anche voler dire la riconferma a sindaco di Magliotto. «Il pds mi ha incaricato delle trattative - conclude Tortarolo - ma alla poltrona di sindaco non ci penso».

Ivo Pastorino

Saranno ripartiti nel Savonese

Per le scuole 5 miliardi

SAVONA. Arrivano i finanziamenti per le scuole della provincia. Si tratta di oltre cinque miliardi (su un totale di venti stanziati dalla Regione per la Liguria), che consentiranno tutta una serie di interventi di ristrutturazione e sistemazione di edifici [redacted] strutture scolastiche. Gli stanziamenti saranno a disposizione dei Comuni già nelle prossime settimane, ma vediamo nel dettaglio come saranno divisi.

Più di tre miliardi sono destinati al capoluogo e saranno così ripartiti: 800 milioni per l'Istituto tecnico per ragionieri Boselli, [redacted] per l'Itis Galileo Ferraris di via alla Rocca, 230 per [redacted] Liceo scientifico Orazio Grassi, 708 per il Liceo Classico Chiabrera e l'Istituto Nautico Leon Pancaldo e, infine, [redacted] miliardo [redacted] 380 milioni per le elementari [redacted] via Cava. «Gli stanziamenti consentiranno di risolvere problemi che alcuni istituti [redacted] portano dietro da oltre vent'anni - [redacted] il sindaco Armando Magliotto -. E' il caso ad esempio del Classico, che lamenta da sempre una [redacted] di aule».

Con i soldi della Regione, infatti, inizieranno i lavori di ristrutturazione del tetto dell'edificio di via Pietra Giuria, che ospita il Liceo e l'Istituto Leon Pancaldo. Nel sottotetto saran[redacted] ricavati quattro locali, che, nei progetti del Comune, ospiteranno i laboratori del Nauti[redacted]. In questo modo al Classico potranno essere assegnate quattro aule, situate al piano inferiore dell'edificio. Gli 800 milioni della Regione non sono, però, sufficienti e saranno integrati da altri 600 milioni stanziati dall'amministrazione comunale, che consentiranno di ultimare i lavori.

Più di due miliardi sono destinati agli istituti scolastici della provincia: 650 milioni alle scuole elementare e materna di Pietra Ligure; 389 alle elementari di via Camogli a Varazze; 177 all'istituto alberghiero di Alassio, 370 alle materne e medie di Ortovero. Più di 150 milioni sono, [redacted]fine, destinati a Carcare. Così ripartiti: 105 per le scuole elementari, 52 per il liceo Calasanzio. I finanziamenti regionali permetteranno anche la sistemazione degli impianti di sicurezza che in molti istituti scolastici della provincia sono deficitari. E' quanto [redacted] emerso anche da alcuni sopralluoghi fatti negli ultimi giorni dai vigili del fuoco nelle scuole dei Comuni colpiti dall'alluvione del [redacted] settembre scorso. Mancano (ed è il caso ad esempio delle elementari di Quiliano) le maniglie anti-panico, mentre [redacted] molti casi i rivestimenti, gli infissi e i soffitti richiedono interventi [redacted] manutenzione.

Claudio Vimercati

Il Comune rinvia alcune opere per fronteggiare le emergenze del dopo nubifragio

«Tagliati» i lavori [redacted]

Sospesi anche la passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto e il complesso polisportivo di Legino Si devono trovare sei miliardi per riparare la passerella di Ciantagalletto e le strade danneggiate

SAVONA. Rinviati i lavori di corso Italia, la passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto [redacted] il complesso polisportivo di Legino. Sono alcune delle rinunce imposte dall'alluvione che, oltre a provocare centinaia di miliardi di danni, ha sconvolto anche il piano [redacted] opere pubbliche del Comune.

Ieri mattina [redacted] giunta [redacted] stata costretta a rivedere tutti gli interventi inseriti [redacted] bilancio, dovendo reperire circa [redacted] miliardi per far fronte alle situazioni di grave rischio provocate dal nubifragio. «I danni ammontano ad oltre 22 miliardi - ha affermato il vice sindaco Giorgio Balbo - e almeno 6 dovranno [redacted] stanziati immediatamente. E' il caso della passerella di Ciantagalletto, dei ponti di Santuario e delle decine di frane che incombono sulle strade e dovranno essere rimosse».

E così l'amministrazione comunale ha deciso di utilizzare, per le emergenze, parte delle risorse già destinate al piano delle opere pubbliche. «Fra un mese valuteremo la situazione - ha spiegato Balbo - alla luce delle indicazioni che arriveranno dalla finanziaria per il 1993».

La casa in cui vivevano le due vittime di Vado in un'immagine dello Studio Video 2

Fra i lavori sospesi, figurano il rifacimento di corso Italia (2 miliardi), la sistemazione della passeggiata di corso Vittorio Veneto [redacted] miliardi fra il '92 e il '93), la costruzione del primo stralcio dell'impianto polisportivo [redacted] Legino (2,5 miliardi). Saltano inoltre le opere cimiteriali, la sistemazione di alcune aree verdi, la revisione delle strade periferiche.

Il Comune darà precedenza al rifacimento delle condotte delle acque bianche e nere [redacted] Villapiana (1 miliardo e 700 milioni), ad alcuni interventi di manutenzione straordinaria (via Corsi, via Cherubini, centro sociale [redacted] Mazzini). Un occhio di riguardo per lo sport: verranno stanziati i fondi per il palazzetto di Zinola (400 milioni), l'adeguamento del Bacigalupo (200), [redacted] pista di pattinaggio di piazzale Moroni (80), il campo da calcio di Santuario (70).

Intanto proseguono i lavori del ponte di Ciantagalletto, la frazione rimasta isolata dal giorno dell'alluvione. Sabato mattina verrà aperto [redacted] traffico a senso unico alternato. Mentre il Parlamento si prepara a discutere il decreto legge che ha assegnato 100 miliardi alla Liguria, Comune e Camera di commercio stringono i tempi per il censimento dei danni. Sinora, tuttavia, a Palazzo Sisto sono pervenute solo 180 richie[redacted]. Per privati e imprenditori, il termine per le denunce scadrà domani. [e. b.]

Savona: troppi 1525 punti vendita per meno di 68 mila abitanti

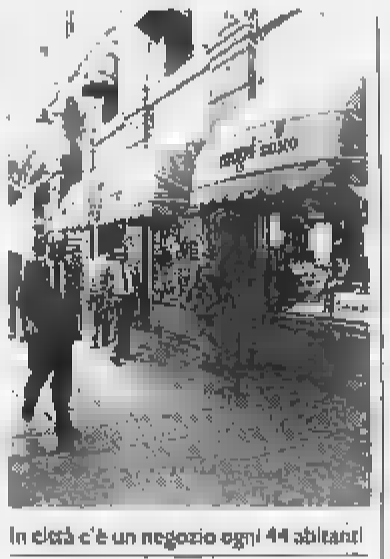
[redacted] commerciale [redacted] il [redacted]

SAVONA. In città, un negozio ogni 44 abitanti. Sono infatti 1525 i punti vendita per una popolazione ormai inferiore a 68 mila abitanti. Queste le basi su cui verrà modellato il [redacted] piano commerciale [redacted] Savona. Cifre che non sembrano lasciare eccessivo spazio ad ampliamenti della rete.

«Sarebbe assurdo attenersi ad un modello matematico - afferma l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino -. Anche se in astratto un quartiere della città fosse in grado di ospitare nuovi punti vendita, bisognerà poi valutare le potenzialità di consumo della zona».

Aggiunge Armellino: «La rete commerciale non verrà quindi ampliata di molto, anche se bisognerà distinguere [redacted] seconda delle tabelle commerciali. Alcuni settori, infatti, sono esauriti, mentre altri offrono ulteriori spazi di sviluppo».

Ecco dunque come si presen[redacted] la mappa del [redacted] in città e le eventuali carenze. La tabella più numerosa [redacted] quella degli alimentari: in tutta la


In città c'è un negozio ogni 44 abitanti

città [redacted] ben [redacted] i punti vendita, raccolti soprattutto fra il centro città (91), Villapiana (49) [redacted] Oltreletimbro (47). Esistono tuttavia zone ancora sguarnite, benché densamente abitate, come la Villetta (19), Legino (8), Mongrifone e via Chiappino (10). Le macellerie (75 in tutto), sono piuttosto [redacted] in centro (25) e a Villapiana (15), mentre sono rarissime nelle zo[redacted] di Legino, piazzale Moroni, Zinola. Appena 17 i punti vendita di prodotti ittici, equamente distribuiti fra Centro, Villapiana e Oltreletimbro. Non ne esistono a Legino [redacted] Zinola. I negozi [redacted] frutta e verdura sono 42. Un settore saturo è quello di pasticcerie e gelaterie, già 72.

La seconda tabella merceologica per importanza è quella dell'abbigliamento (204), per la maggior parte in centro (161). Praticamente sguarnite le zone di Villetta, Legino, Fornaci, piazzale Moroni, Lavagnola. Numerose, [redacted] tutte in centro, le oreficerie (29). Anche per i casalinghi le possibilità [redacted] sviluppo sembrano ridotte: in città sono già 138 i punti vendita e nemmeno [redacted] quartiere [redacted] presenta sguarnito. Negli ultimi 10 anni l'incremento maggiore lo hanno registrato i generi «voluttuari»: sono 566 fra autosaloni, fiorai, cartolerie, drogherie, erboristerie. [e. b.]

Leudo del mercante

[redacted] riparte il [redacted]

VARAZZE. Riaprirà entro la fine dell'anno il «cantiere» subacqueo per il recupero del «Leudo del mercante», l'imbarcazione risalente al 1575-1626 ritrovata al largo di Varazze con il suo carico di ceramiche.

Il ministero ha stanziato 300 milioni per la prosecuzione dei lavori, interrotti nell'aprile del '92 dopo l'esplosione della petroliera «Haven». In un incontro che si è avuto nei giorni scorsi a Genova tra il sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi, il Sovrintendente onorario della zona, Mario Fenoglio, e il nuovo Soprintendente ai Beni Archeologici, Marini Calvani, è emersa [redacted] disponibilità di quest'ultimo [redacted] lasciare nella sede originaria l'antica imbarcazione e il suo carico, una volta portato alla luce e sottoposto a restauro. Il Comune si è impegnato ad individuare i locali per ospitare, in [redacted] permanente, la preziosa «merce». [a. z.]

Presso il Mare Hotel

[redacted] un [redacted] per animatori

SAVONA. E' iniziato presso il «Mare Hotel» di via Nizza, il corso regionale per animatori di formazione in Medicina generale. E' organizzato dalla Regione Liguria, dalla VII Usl e dalla Simg regionale (società italiana [redacted] medicina generale). Il corso serve [redacted] diplomare un certo numero di medici nel campo della pedagogia medica, cioè la metodologia per l'aggiornamento costante e la formazione professionale in medicina generale. Le lezioni sono curate dalla dottoressa Claudia Agosti.

Nei progetti della sanità ligure c'è la costituzione di un Albo regionale degli animatori, che consentirà l'attuazione dei corsi di aggiornamento previsti dalla Convenzione per la medicina generale. «Con l'aiuto degli animatori - dice [redacted] coordinatore regionale Simg, Renato Giusto - si potrà discutere ed aggiornarsi sulle problematiche mediche attuali». [c. v.]

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA [redacted] SAVONA

Piano particolareggiato della [redacted] «C9» Via Legnino - Approvazione

IL SINDACO

Vista [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 04/06/1992, esecutiva il 17/07/1992, [redacted] approvazione del Piano Particolareggiato della [redacted] «C9» - Via Legnino:
vista la mancata presentazione di osservazioni [redacted] Piano [redacted] parte della Provincia di Savona ai sensi [redacted] comma 5 dell'art. 4 della Legge Regionale 08/07/1987, n. 24, come risulta [redacted] nota trasmessa al Comune di Finale Ligure in data 16/10/1992;
ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 08/07/1987 n. 24, modificato dall'art. 4 della L.R. 03/07/1989, n. 17, e dell'art. 10 L.R. 24/1987;

RENDE [redacted]

che il Piano Particolareggiato della zona «C9» - Via Legnino - da considerarsi definitivamente approvato ed attuabile a [redacted] data [redacted] 17/10/1992, è depositato, unitamente [redacted] relativi atti grafici [redacted] normativi, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico.

DISPONE

che copia del presente avviso venga affissa in data [redacted] ottobre 1992 all'Albo Pretorio del Comune di Finale Ligure e pubblicato sui giornali quotidiani [redacted] diffusione regionale a norma [redacted] legge.
Finale Ligure, 23 ottobre 1992.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo Ponte

IL SINDACO
rag. Pietro Cassullo

presenta

«IMAGO»
il gioiello in platino di Arata Gioielli
vincitore del prestigioso Concorso Internazionale di Arte Orafa
«Platinum Celebration 1992: la Riscoperta dell'America»
e la Collezione «IMAGO» nata dal suo successo

Sabato 31 Ottobre 1992, ore 17,30

Corso Mazzini, 135 - **ALBISOLA CAPO**

Art: Fabio [redacted]

Finale, da sabato scorso è sparita lasciando sole le due figlie di 11 e 13 anni

Donna rapita dall'ex marito?

Perse le tracce della titolare dell'albergo «La finalese» e dell'uomo, un egiziano da anni in Italia
Non si esclude l'ipotesi di una fuga da creditori. Le bambine sono ora accudite dall'anziana nonna

FINALE L. Da sabato scorso sono scomparsi da Finale Ligure lasciando da sole le due figlie, Zaira di 13 anni e Maria Veronica [redacted] 11. [redacted] si tratta di una scomparsa che presenta molti punti oscuri su cui aleggia addirittura l'ombra di un rapimento. Protagonisti della vicenda Angela Ferrero, 39 anni, titolare dell'albergo ristorante «La finalese», e il marito separato Abib Mohamed Fouad, 44 anni, egiziano di origine ma naturalizzato italiano.

Luca Vecchiato, avvocato di Angela Ferrero, avanza [redacted] sospetto che la donna sia stata rapita dall'ex marito. «Ci sono diversi elementi ad avvalorare questa tesi. Il primo [redacted] che nell'albergo è stata trovata la borsetta con soldi e documenti. Chi vuole fuggire [redacted] lascia certo gli effetti personali [redacted] casa», spiega il legale. Il marito, poi, aveva già un precedente. Nel marzo scorso, infatti, aveva cercato di sottrarre le due figlie alla madre: Voleva portarle con se a Francoforte, in Germania. La maggiore delle bambine si [redacted] di quanto stava accadendo e aveva avvisato la Polizia ferroviaria di Savona. L'uomo era stato fermato. Nella sua borsa [redacted] nascosti passaporti falsi e una bombolotta di spray narcotizzante. I rapporti tra la coppia, dopo quell'episodio, [redacted] stati burrascosi. Angela Ferrero per due volte aveva presentato querela contro l'ex marito accusandolo di lesioni.

Angela Ferrero, 39 anni, scomparsa insieme con l'ex marito Abib Mohamed Fouad

Ma anche se la tesi del rapimento resta la più probabile i carabinieri di Finale Ligure seguono anche altre piste. Una riguarda la difficile situazione finanziaria della donna. Angela Ferrero, secondo i decreti ingiuntivi appesi all'albo pretorio della pretura di Finale Ligure, ha debiti insoluti per quasi [redacted] milioni. «I debiti [redacted] sono ma non [redacted] certamente per problemi finanziari che la donna è scappata. E' proprietaria di immobili e beni sufficenti per fare fronte alle scadenze», sostiene ancora Vecchiato.

Non è nemmeno da escludere che i due [redacted] fuggiti assieme, magari in seguito ad una riconciliazione. Un'ipotesi, però, che non trova molto credito. Se fosse così al loro ritorno dovrebbero affrontare una denuncia per abbandono [redacted] minore. Le due figlie, infatti, sono ora curate dalla nonna.

La mamma di Angela, dal canto suo, [redacted] crede molto alla fuga romantica né, tantomeno, alla fuga in seguito [redacted] un tracollo finanziario: «In ogni [redacted] mi avrebbe avvisato. E invece è sparita nel nulla», racconta l'anziana signora.

Augusto Rembado

[redacted] scherzo?

ALBENGA. Un avvertimento. Fatto [redacted] chi [redacted] per che [redacted] ancora non è chiaro, ma i carabinieri sono certi che i venti chili di olio lubrificante lanciati contro la vetrata della paninoteca «Tournée» di via Patrioti ad Albenga sono un segnale lasciato da qualcuno [redacted] proprietari. Titolare del locale è Gianluca Perger, 34 anni, originario di Como ma da poco più [redacted] anno abitante ad Albenga in regione Burrone 11. Ai carabinieri [redacted] fatto una denuncia per danneggiamenti contro ignoti. Secondo le [redacted] dichiarazioni non ha mai ricevuto minacce [redacted] richieste di tangenti.

A far allontanare l'ipotesi [redacted] uno scherzo, siappure di pessimo gusto, c'è [redacted] tipo di liquido usato. Gli olii esausti, infatti, devono, per legge, venire registrati per essere poi smaltiti senza provocare inquinamento. Difficile procurarsene una tanica da [redacted] chili. Se qualcuno [redacted] voluto fare uno scherzo avrebbe usato un altro tipo di lubrificante.

Chi [redacted] cosparso di olio [redacted] vetrine della paninoteca non ha forse avuto il tempo, magari disturbato, di dare fuoco [redacted] liquido. Il lubrificante usato si incendia con molta lentezza ma, una volta acceso, brucia a lungo e si spegne difficilmente. Parte dell'olio, poi, era penetrato nel locale. Se fosse [redacted] della paninoteca sarebbe rimasto ben poco.

Ad avvalorare ulteriormente l'ipotesi dell'avvertimento c'è [redacted] fatto che la birreria aveva avuto le vetrine infrante da ignoti qualche mese fa. Più difficile, invece, riuscire [redacted] identificare gli autori dei ripetuti attentati contro il «Tournée». Che si tratti di episodi [redacted] segno dalla malavita organizzata per chiedere poi [redacted] tangente nessuno lo esclude ma non vengono nemmeno scartati altri motivi. Potrebbe trattarsi di vendette di qualche cliente indesiderato o dei gesti vandalici [redacted] qualche concorrente invidioso del successo della birreria di via Patrioti. Tutte ipotesi al vaglio dei carabinieri di Albenga. **[s. p.]**

[redacted]

[redacted]GA

Evasione e droga, due arresti della polizia

Gli uomini del commissariato [redacted] Alassio hanno arrestato Raffaele Pepe, 20 anni, e Flavio Rossano, 19 anni, entrambi abitanti ad Albenga. Pepe è stato [redacted] di evasione in quanto agli arresti domiciliari, Rossano per detenzione di alcuni grammi di eroina. I due sono stati fermati durante un controllo al casello autostradale di Albenga. **[s. p.]**

[redacted]

Ecologia in [redacted] Varatella all'esame della Regione

Romolo Benvenuto, consigliere regionale del gruppo verde, ha consegnato una interrogazione al presidente della Giunta regionale. Al centro dell'interpellanza la situazione ambientale della val Varatella in relazione alla concentrazione di cave [redacted] di Balestrino, Toirano [redacted] Borghetto Santo Spirito. **[s. p.]**

[redacted]

Gruppo di nomadi allontanato dal centro storico

Una decina di giovani nomadi sono [redacted] allontanati dai vigili urbani di Loano dal centro storico. Gli zingari, molti dei quali minorenni, erano stati visti aggirarsi fra i negozi di via Garibaldi e via Cavour. Non sono stati denunciati furti. **[a. r.]**

[redacted]

Messa nera al camposanto, [redacted] uno scherzo?

Nessuna traccia degli autori della presunta messa nera che [redacted] sarebbe svolta mercoledì [redacted] all'interno del cimitero [redacted] Toirano. All'interno [redacted] camposanto era [redacted] tracciata una croce di David. Non [redacted] escluso comunque che si possa trattare di uno scherzo di pessimo gusto. **[a. r.]**

PI[redacted] L.

Piove nell'ufficio postale, proteste degli utenti

Disagi all'ufficio postale [redacted] viale della Repubblica a Pietra. La moderna struttura si è allagata più volte, nelle ultime settimane, in seguito [redacted] temporali. «Basta un acquazzone violento per far entrare l'acqua nelle poste», segnalano molti utenti. **[a. r.]**

FIN[redacted]

Un parcheggio al posto del cimitero di Finalpia

Le salme tumulate nel cimitero di Finalpia [redacted] trasferite nel camposanto di Finalborgo. Il Comune ha affisso ieri un manifesto in cui ricorda che i proprietari di loculi o concessioni nel vecchio cimitero hanno diritto ad [redacted] spazio gratuito nella struttura del Borgo. Al posto del camposanto di Finalpia sorgerà un'area verde con box interrati. **[a. r.]**

La presidente della Pro loco di Albenga si dimette in aperta polemica con il Comune

«Turismo trascurato, [redacted]»

Maggiorina Pellegrini contesta l'assessore Mantica: «Non vuole l'Ufficio informazioni e pensa soltanto alle manifestazioni estive». Al suo posto siederà Mario Saccone, già a capo dell'ente nei primi Anni 70

ALBENGA. Maggiorina Pellegrini, assessore comunale ai Lavori pubblici e da qu[redacted] anni presidente della Pro loco di Albenga, si è dimessa dalla guida dell'ente turistico. Lo ha fatto in aperta polemica con l'amministrazione comunale [redacted], soprattutto, per denunciare il rischio per Albenga di non avere uno Iat, l'ufficio [redacted] informazioni turistiche alle dipendenze dell'Apt di Alassio.

La polemica, nemmeno tanto velata, è tra due visioni antitetiche di concepire il turismo ad Albenga. Da [redacted] parte la posizione di Maggiorina Pellegrini che previlegia l'aspetto delle strutture e della prima accoglienza turistica, dall'altra quella dell'assessore comunale [redacted] turismo, Nicoletta Mantica, più portata all'organizzazione di manifestazioni estive.

«Sapere che Villanova d'Albenga, [redacted] nulla togliere all'attivismo degli amministratori comunali e della Pro loco di quel comune, ha già ottenuto [redacted] Iat e Albenga rischia [redacted] perderlo mi fa male. Abbiamo già perso l'Azienda [redacted] soggiorno negli Anni '50 [redacted] adesso perderemo lo Iat, bel modo di fare turismo», si sfoga l'ex presidente della Pro loco. E prosegue: «La Provincia chiede solo che il Comune metta a disposizione i locali per l'ufficio turistico. Quelli della Pro loco, compresi i suoi impiegati, potrebbero andare benissimo visto che da anni svolgiamo un compito di questo tipo. Il Comune di Alben[redacted], però, non ha ancora dato la disponibilità [redacted] ha scritto ufficialmente di [redacted] delle riserve».

Ma non è solo il pericolo della perdita dello Iat ad [redacted] spinto Maggiorina Pellegrini a dimettersi. «Ho dovuto amaramente constatare che per l'assessorato il concetto di turismo è limitato all'organizzazione di manifestazioni. La stagione scorsa il Comune non è stato [redacted] grado [redacted] di fornire i depliant promozionali. Abbiamo dovuto farli stampare noi ricorrendo a delle sponsorizzazioni private. Adesso però sono arrivata alla considerazione che [redacted] vale più la pena lavorare per far fare bella figura agli altri. [redacted] quello che mi dispiace maggiormente è la considerazione in cui vengono tenuti gli impiegati della Pro loco. Sono stimati da tutti tranne [redacted] dal Comune. Eppure per anni l'ente turistico ha svolto [redacted] ruolo che doveva [redacted] svolto dal municipio facendo risparmiare denaro e personale alle [redacted] pubbliche», si sfoga ancora Maggiorina Pellegrini mentre termina di raccogliere le [redacted] dalla scrivania che ha occupato per tanti anni.

Al suo posto siederà Mario Saccone, già presidente dell'ente nei primi Anni 70. **[s. p.]**

[redacted]

Pubblicità per Alassio

Il nome di Alassio, da qualche settimana, è pubblicizzato in 30 mila depliant distribuiti in Canada. La promozione, gratuita per comune e Apt, [redacted] fatta da Salvatore Di Mari, ristoratore alassino che dieci anni fa [redacted] è trasferito a Toronto, in Canada, dove ha aperto una serie di ristoranti che oggi vanno per la maggiore. Di Mari, [redacted]compagnato dall'assessore provinciale al turismo Carlo Tomagnini, [redacted] stato ricevuto ieri [redacted] sindaco di Alassio Giampaolo [redacted]. L'emigrante alassino [redacted] consegnato al sindaco alcuni dei depliant che vengono distribuiti [redacted] Toronto e, contemporaneamente, ha annunciato che al [redacted] ritorno in Canada promuoverà un concorso [redacted] la sua clientela. I vicitori vinceranno una vacanza di 10 giorni ad Alassio. «E' un modo spontaneo e valido [redacted] promuovere la Riviera in una nazione che potrebbe rivolarsi interessante per il turismo savonese», spiega Tomagnini. E aggiunge: «I depliant [redacted]stribuiti ad un pubblico di qualità. I ristoranti di Salvatore Di Mari, infatti, sono considerati di gran moda». **[s. p.]**

[redacted]

Respinta l'istanza

[redacted] l'autore [redacted] strage

SAVONA. Salvatore Boasso, 62 anni, l'autore della strage di Giustenice, condannato [redacted] anni di carcere per triplice omicidio e tentato omicidio, resta in carcere.

Lo ha deciso la Corte di assise [redacted] Savona, che ieri ha respinto l'istanza di scarcerazione avanzata dal difensore di fiducia di Salvatore Boasso, Enrico Nan. I giudici ritengono che non [redacted] possono escludere altri atti di violenza da parte del triplice omicida. In particolare, in caso [redacted] ritorno dell'uomo a Giustenice, dove sono ancora vivi rancori [redacted] desiderio di vendette postume al delitto. Salvatore Boasso, due anni [redacted] sono, uccise [redacted] colpi di fucile da caccia, Giuseppe Corengiu, 35 anni, Angelo Vitali [redacted] la moglie, Magda Milanese, 47 [redacted] 46 anni, e ridusse in fin di vita la loro figlia, Luisella, a conclusione di un aspro diverbio. **[b. b.]**

[redacted]

Pochi finanziamenti

Il treno agricolo [redacted] e Imperia

ALBENGA. L'Agricoltreno, che porterà in giro per l'Europa i prodotti agricoli della Liguria, in partenza domani da La Spezia, non farà sosta, come [redacted] un primo tempo programmato, a Savona [redacted] Imperia. La Regione [redacted] ha cancellato i finanziamenti promessi per concentrarli sui danni dell'alluvione, facendo [redacted] mancare la dimensione veramente regionale all'iniziativa, sponsorizzata dalla Coldiretti [redacted] dal comune di La Spezia. Il treno speciale, che toccherà Vienna e Bratislava e farà ritorno in Italia fermandosi a Sulmona e concludendo il tour [redacted] Frosinone, ospita, nella [redacted] mostra itinerante, trentasei aziende agricole, in rappresentanza delle quattro [redacted] provincie della Liguria.

La formula [redacted] Agricoltreno [redacted] incontrato il consenso di migliaia di visitatori. Quest'anno ha anche ottenuto l'egida della Cee. **[r. sr.]**

[redacted]

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990.

ENTRATE (in migliaia di lire) SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 1992	Accertamenti da conto consuntivo anno 1990	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 1992	Impegni da conto consuntivo anno 1990
[illegible]	98.046.542	102.732.004	Spese correnti	102.771.542	105.466.223
[illegible]	4.734.000	2.718.889			
[illegible]	[redacted]	106.450.900			
[illegible]	3.526.415	3.413.050	Spese in conto capitale	3.526.415	3.397.920
[illegible]	17.892.000	–	Rimborso di prestiti	17.892.000	–
Partite di giro	26.920.000	15.155.889	Partite di giro	26.920.000	15.155.889
Totale	151.032.957	125.021.843	[redacted]	151.032.957	[redacted]
Disavanzo	15.812.690	–	Avanzo	15.812.690	–
Totale generale	166.845.647	125.021.843	Totale generale	166.845.647	128.021.882

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Dr. Pasquale Armonlae

PROBLEMI [redacted] SCUOLA? Recupero anni [redacted]
0184/50.60.70 0183/50.718

[redacted]
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Vittima di un incidente stradale sull'Autofiori

All'operaio di Millesimo è stato fatale un malore

MILLESIMO. Non è stata ancora fissata la data dei funerali di Giorgio Chinazzo, l'operaio di Millesimo morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sull'autostrada dei Fiori, nei pressi di Diano Marina, in provincia di Imperia.

L'uomo, 46 anni, che viveva solo nella sua abitazione di via Garibaldi 28, da tempo lavorava per la «Facelli», ditta che produce infissi in alluminio. Lascia un fratello e due sorelle.

Nel drammatico incidente è rimasto coinvolto, riportando ferite a un orecchio, anche un collega di Chinazzo, Guido Novello, 31 anni, residente in via Brigate Partigiane, a Saliceto. Le condizioni del giovane, sposato e padre di una bimba di due anni, stanno lentamente migliorando. Ricoverato al S. Corona di Pietra Ligure, ieri è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico per ricostruirgli parte dell'orecchio. Guarirà in un mese.

Proseguono, intanto, le indagini per accertare le cause dell'incidente. La Fiat Uno, di proprietà della «Facelli», sulla quale viaggiavano i due operai valbormidesi, ha urtato violentemente un furgone: difficile stabilire se a causa di un colpo di sonno o di un malore dell'autista. Non si esclude neppure un guasto meccanico. Ipotesi maturate dal fatto che, in base alla testimonianza di un automobilista, Chinazzo non ha neppure tentato di rallentare. L'impatto è stato violentissimo. La Fiat Uno è andata completamente distrutta: per estrarre i due uomini dalle lamiere è stata necessaria l'opera dei vigili del fuoco.

A nulla è servito il tempestivo intervento dei militi della Croce Rossa di Imperia: Chinazzo ha cessato di vivere pochi minuti dopo il ricovero in ospedale. Per il trentunenne di Saliceto, dopo le prime cure prestategli al pronto soccorso imperiese, i sanitari ne hanno deciso il trasferimento all'ospedale di Pietra Ligure dove ieri è stato operato.

Lucia Barlocco

La Stradale sta indagando sulle cause dell'incidente costato la vita a Chinazzo

A Cairo Montenotte sono state prese di mira anche le tombe di famiglia

Ladri di fiori al cimitero

Corone e cuscini spariscono poche ore dopo le tumulazioni. Una denuncia ai vigili urbani ripropone un problema da tempo segnalato. Si sospetta che qualcuno li riciclì

CAIRO M. «Abbiamo sporto denuncia e incaricato un legale di tutelare i nostri interessi. È avvilente, in un momento tragico come quello immediatamente successivo la perdita di un parente, trovarsi impegnati in questioni di natura penale, ma pretendiamo che la vicenda di cui siamo stati involontari vittime, sia completamente chiarita». I familiari di una persona morta all'inizio della settimana a Cairo e inumata nella tomba di famiglia, hanno sporto denuncia per la scomparsa di alcuni mazzi di fiori inviati in ricordo del defunto, avvenuta all'interno del cimitero.

Sull'episodio sono già in corso accertamenti da parte del comando della polizia municipale. Nei prossimi giorni verranno interrogati alcuni testimoni, per capire come sia possibile che mazzi di fiori o, come pare sia successo in questa occasione, anche un cuscino floreale e tanto di nastro recante i nomi delle persone che l'avevano inviato, possano essersi volatizzati. Del resto non sembra, almeno da alcune indiscrezioni raccolte tra gli inquirenti, che si tratti di un episodio isolato.

I fiori erano stati lasciati su un bancale metallico, poco dopo l'ingresso principale del cimitero. Sul numero delle confezioni non vi sono dubbi. In attesa che fossero trasportati nella tomba di famiglia, trascorse qualche ora e nel frattempo è avvenuto il furto. Naturalmente sono scomparsi misteriosamente i fiori di maggiore pregio, si tratta ora di capire se siano stati presi da qualcuno che passava nel cimitero per collocarli sulla tomba dei propri defunti, oppure se ci sia una sorta di organizzazione che, contando sulla distrazione e il dolore dei parenti, ruba parte dei fiori e poi li rivende a privati o fiorai della Val Bormida.

L'episodio appena denunciato è l'ultimo in ordine di tempo che si registra al cimitero di Cairo. Recentemente è stata segnalata la scomparsa di una scultura dalla tomba del pittore Motta. Da tempo quasi tutte le tombe di famiglia sono sbarrate da portali in vetro o metallo chiusi a lucchetto. Tutto questo perché sono state rubate persino le borchie in ottone che fissano le lapidi e vasi in materiale pregiato utilizzati come portafiori.

Una situazione assurda e inaccettabile, che sta creando molto malcontento a Cairo e in Val Bormida e sulla quale è necessario che le forze dell'ordine intervengano con la massima energia. Tanto più in questi giorni dedicati alla ricorrenza dei defunti, in cui gesti simili risulterebbero particolarmente odiosi.

Roberto Pizzorno

NOTIZIE FLASH

Arrestati tre fratelli per furti nelle abitazioni

Sono stati arrestati dai carabinieri tre fratelli di Magliano Alpi (Cuneo) accusati di aver commesso, nei giorni scorsi, una serie di furti in alcuni appartamenti di Carcare, Dego ed Altare. Si tratta di Ottavio, 39 anni, Angelo, 43 e Adriano Barrero, di 22. Pare siano stati trovati in possesso di parecchia refurtiva. Oggi saranno interrogati dal giudice. [g. o.]

CAIRO MO[illegible]

Al convegno dei chimici nuovo allarme sull'Acna

«Ci sentiamo abbandonati. Anche il sindacato a livello nazionale presta poca attenzione alla vicenda Acna». Questo il [illegible] lanciato dai lavoratori dello stabilimento durante il vertice sindacale (presenti Chiara Morrioni della Uil e Sergio Gigli della Cisl) che si è svolto ieri al City Hotel in occasione dello sciopero. [l. b.]

Mille Testimoni di Geova in assemblea al Buglio

Da domani alle 9, per due giorni, oltre mille testimoni di Geova provenienti da tutta la Liguria si raduneranno a Cairo. Ancora una volta al centro delle due giornate di studio sarà la Sala delle assemblee, nel quartiere Buglio. [e. m.]

Oggi si inaugura il Centro commerciale

Si inaugurerà oggi, alle 15, la «Galleria commerciale» di Carcare. L'ampia struttura, che sorge in piazza S. Pertini, ospiterà 14 negozi, un cafè-tavola fredda e gli uffici della Cassa di Risparmio di Savona. Durante la cerimonia verrà offerta una torta del diametro di due metri. [l. b.]

Delitto Brin: memoriale con accuse infondate

La Guerinoni e il figlio a processo per calunnia

SAVONA. Nuovi guai giudiziari per Gigliola Guerinoni. L'ex gallerista cairese, condannata a ventisei anni e mezzo di carcere per l'omicidio di Cesare Brin, dovrà comparire il prossimo 26 febbraio davanti al giudice delle indagini preliminari, Roberto Fucigna, a Genova, per rispondere di calunnia nei confronti di tre persone ingiustamente accusate di essere stati gli autori del delitto. Con la Guerinoni siederanno sul banco degli imputati anche il figlio Fabio Barilari, 28 anni, di Savona e il tossicodipendente Guiliano Marcello Roma, di 30.

Quest'ultimo è l'autore di due memoriali consegnati ai giudici della Corte d'appello di Genova e alla Procura generale, con i quali aveva accusato del delitto tre detenuti conosciuti in carcere: Salvatore S., 44 anni, di Torino che, secondo Roma sarebbe stato il mandante dell'omicidio. E, ancora, Pietro V., 34 anni, di Asti e Giuseppe P., 44 anni, di Torino, che sarebbero stati gli esecutori del delitto Brin.

Accuse che si sono, però, rivelate infondate. Secondo il pubblico ministero che ha chiesto il rinvio a giudizio dei tre imputati, la Guerinoni avrebbe più volte sollecitato Marcello Roma a intervenire in suo aiuto, indicandogli la falsa ricostruzione dei fatti. Fabio Barilari, secondo l'accusa, avrebbe, invece, fatto da intermediario.

[c. v.]

IL BUFFET DELLA STAZIONE

Riaperto il ritrovo dei ferrovieri di S. Giuseppe

Il bar «Buffet» di S. Giuseppe è rifatto il trucco. Il locale, completamente rinnovato, è stato inaugurato ieri. Un lungo bancone in marmo, legno e ottone, [illegible] da una controsoffittatura a gradoni verde-lago. Accanto una colonna in legno laccato e una consolle. Poi un ampio salone con tavolini in marmo e poltroncine in velluto grigio sotto originali abajour da parete. Pavimenti in ceramica grigio chiaro e tra vetrine con articoli da regalo. Al «Buffet», bar di antiche tradizioni, soprattutto per i ferrovieri, si respira un'atmosfera soft fra arredi curati (progetto di «Salvati e Tre Soldi» e realizzato dai fratelli Groppo di Sommariva), con i cocktail di Annamaria e Marco Pennino. [l. b.]

DOPO L'ALLUVIONE,
LANCIA
NON VI LASCIA A PIEDI.

Coloro che hanno perso la loro vettura nei recenti nubifragi, possono acquistare una Lancia o Autobianchi nuova con speciali agevolazioni: **20% di sconto sul prezzo di listino** e **25% di riduzione degli interessi** in caso di finanziamenti SAVA per LANCIA. Un segnale di collaborazione che Lancia invia a chi ha subito danni nelle alluvioni.

Parlatene entro il 20 novembre con i Concessionari Lancia-Autobianchi:

AUTOPENTA
Via Valletta S. Cristoforo, 11
Tel. (019) 861968/9 - SAVONA

DEVASINI
C.so Ricci, 42
Tel. (019) 808485/802998 - SAVONA

A CARCARE NASCE LA GALLERIA COMMERCIALE

APERTURA
SABATO
31 OTTOBRE

INAUGURAZIONE
VENERDI' 30 OTTOBRE
ALLE ORE 16.30

Piazza Sandro Pertini,
CARCARE (Savona)

Andersen

Il teatro tiene banco a Genova: consensi per il «Moby Dick» alla Corte

Gassman, Bosetti e gli altri

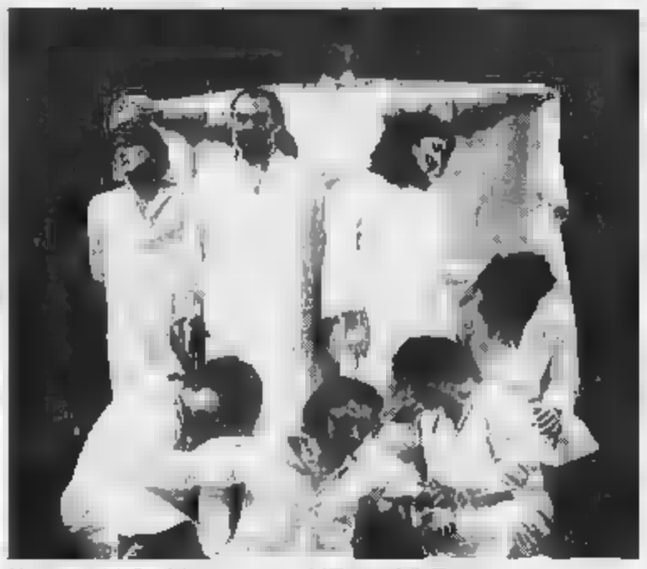
Al Genovese continuano le repliche dell'«Avaro» di Molière; successo anche per il «Sandokan» rivisto dalla «Tosse» che lo propone al Sant'Agostino. Nell'Agorà, da martedì, «Scena nuda»

GENOVA. Piace molto ai genovesi, questa nuova versione più raccolta, ma non meno efficace di quella presentata la scorsa all'Expo, di «Ulisse e la balena bianca», lo spettacolo diretto e interpretato da Vittorio Gassman, che proseguirà le repliche al Teatro della Corte all'8 novembre. Accanto al «mattatore», sono in scena, gli interpreti principali, il figlio Alessandro, Stefano Santospago, Paila Pavese, Luigi Montini, Attilio Cucari e Massimo Mesciulam, oltre allo statuario danzatore Daniel Ezralow nella parte di Moby Dick.

E' un bel confronto a distanza con Giulio Bosetti, che al Genovese (fino all'8) è Arpagone ne «L'avaro» di Molière, e con il «Sandokan», nella celebre edizione di Aldo Trionfo, Giancarlo Bignardi e Lele Luzzati, rivisitata ora dal Teatro della Tosse, che lo ripropone al Sant'Agostino sino al 14 novembre; curata la regia di Tonino Conte, che assieme a Trionfo aveva tratto i testi da Salgari, delinea il grottesco e ironico ritratto di una famiglia borghese d'inizio secolo, che aderisce ai miti eroici delle pagine salgariane.

E sempre al Sant'Agostino, questa volta nell'Agorà, in sala sottostante, martedì 2 inizia il dopo-teatro con «Scena nuda», spettacolo di Giampiero Alloisio, con la regia di Nicholas Brandon. Gli interpreti sono Veronica Rocca ed Emanuele Conte. Si parla di una giovane organizzatrice teatrale alle prese con un incidente «apocalittico», metafora della vicenda di una generazione e della Storia del Paese. «Scena Nuda», replicata sino al 14, inaugura la rassegna di sei testi inediti.

Ancora a Genova, all'Oratorio delle Donne dell'ex Albergo dei Poveri, oggi e domani prosegue «Prometeo Incatenato» di Eschilo, giovani attori scuola dello Stabile. E mercoledì, al Dancing Saint-Tropez di Prà s'iniziano le selezioni di cabaret per il Trofeo De Lucchi. Per chi ama la prosa dialettale, la Sala Carignano riapre questa sera con «Articolo V», della compagnia Mario Cappello (repliche nei weekend sino al 15), mentre ad Albissola Capo, Cinema Leone, la compagnia Torretta di Savona domani alle 21 presenta «Parlenguemmo u pupea». [s. d.]



Una scena del «Sandokan» proposto dal Teatro della Tosse

«Sinfonica» al Chiabrera

Savona, l'Orchestra di Mosca domani in un atteso concerto

SAVONA. La stagione sinfonica del Chiabrera si aprirà domani alle 20,45 il concerto dell'Orchestra filarmonica di Mosca, uno dei più importanti appuntamenti della stagione artistica del teatro comunale, che vedrà impegnati anche il pianista Kostantin Orbeljan, sotto la direzione di Vasilij Sinajskij.

L'orchestra di Mosca, che rappresenta una delle principali realtà musicali internazionali, è sempre stata punto di riferimento degli artisti di tutto il mondo. Con la Filarmonica hanno inoltre collaborato i più grandi direttori contemporanei. Dal 1991, Vasilij Sinajskij è subentrato a Kitaenko nella direzione dell'orchestra. Il giovane pianista Kostantin Orbeljan già eseguito oltre 450 concerti. Domani sera verranno proposti il concerto numero 5 in sol maggiore di Prokofiev e i Quadri di un'esposizione di Musorgskij-Ravel. Un programma interessante e assai impegnativo. Il biglietto di ingresso costa 22 mila lire per gli adulti e 14 mila per i giovani sino ai 25 anni. [e. b.]

Savona, i biglietti si ritirano alla redazione de La Stampa

Grande anteprima ad inviti per il film «Occhio indiscreto»

Joe Pesci recita in «Occhio indiscreto»

SAVONA. La Stampa regala il grande cinema. Martedì prossimo, 3 novembre, alle 21, la sala 3 del cinema Diana di Brignoni presenterà in anteprima la proiezione del film «Occhio indiscreto» (The public eye), di Howard Franklin, interpretato da Joe Pesci e Barbara Hershey, presentato all'ultimo «Festival di Venezia».

Si tratta di un'iniziativa promozionale ideata dalla casa di distribuzione cinematografica United International Picture (Uip) in collaborazione con La Stampa Savona.

Per assistere alla proiezione, che rimane rigorosamente a invito, basterà presentarsi a partire da lunedì mattina alle 11, negli uffici della redazione de La Stampa, in piazza Marconi 3/6 a Savona portando una copia del giornale. Ai lettori verrà consegnato immediatamente un invito valido per due persone per assistere gratuitamente alla proiezione. Per ritirare gli inviti, inoltre, ci sarà tempo anche martedì, fino a poche ore dall'inizio della serata.

Il film è stato accolto in modo estremamente favorevole all'ultimo Festival del cinema. E' la storia di un amore che lega un fotografo di cronaca nera al proprio mestiere, alle immagini di cruda realtà fatta di omicidi, sbandati e ubriaconi. Questo ha però un termine quando il protagonista della vicenda trova sulla propria strada la bella e irraggiungibile Kay. L'incontro avrà profonde conseguenze sulla sua vita privata e professionale.

Ambientato negli Anni Quaranta, il film si muove negli ambienti della malavita e del jet-set.

«Occhio indiscreto» ha come protagonisti due degli attori più versatili e più quotati dell'industria cinematografica. Joe Pesci si è dimostrato un artista capace di spaziare personaggi cattivi, come quello che gli ha regalato l'Oscar in «Good Fellas», al divertente ladro in «Mamma ho perso l'aereo», all'avvocato senza scrupoli «Mio cugino Vincenzo», al cospiratore in «JFK» Oliver Stone.

Barbara Hershey, case precedenti, ha avuto per due anni consecutivi il premio per la migliore attrice, assegnato al Festival cinematografico di Cannes. Tra i suoi film più conosciuti si possono citare «Hannah e le sue sorelle», «L'ultima tentazione di Cristo» e «Tin Man». [p. p.]

RASPELLI CONSIGLIA

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

CASANOVA LERRONE (SV)

DIMENTICATA la calca marina, lontani dai problemi di parcheggio nelle strade lungo le spiagge, dal caldo e dell'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale di Albenga, prendete a destra verso Villanova, costeggiate il cuore dell'antico paesino e continuate ad andare diritto seguendo le indicazioni per il golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi guiderebbe alla meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio di chilometri lungo una strada in salita che vi butta in alla campagna, in mezzo al verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino a Casanova Lerrone: il nostro ristorante è proprio a metà strada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla vostra sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta da un comodo parcheggio panoramico in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, dove d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi nell'unica grande sala, vasta, squadrata e tipica di certa ristorazione. Siete in un posto che già nei biglietti da visita pubblicizza «ampio e confortevole salone per riunioni e cerimonie». E la conferma l'avrete dentro, dove i muri sono tappezzati dalle foto a colori di coppie festanti, lui in blu lei in bianco lungo, davanti alla torta, di nozze o meno; accanto alle foto degli sposi, il manifesto che celebra la Cena degli Auguri 1990 del Club delle che, forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia di collezionisti ed appassionati di ricordi degli Anni Sessanta.

Accanto a questo, un articolo di Grazia che parla e che esalta la Cascina. Evvoci in salotto dai bianchi muri semplicemente stollati, con tovagli e coprimacchia azzurrini che danno un ulteriore tono di «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingo» (meglio: scadente) è anche l'avvio, con menù detto a voce, carta dei vini assente (del suo in cantina ci sono ben poche cose) e con qualche lassale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto a sorpresa», chiedo che comprenda e mi si risponde in modo serafico (da che ha l'aria di il patron) «Non so, io, che abbiano preparato oggi».

Comunque, chiudendo un anche sul sale tutto appiccicato nei salini nonostante i chicchi di riso diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto dalla sequela di antipasti: prosciutto e melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane con pomodoro, manzo affumicato con battuto di cipolle, vol-au-vent con crema di formaggio.

E a seguire, ravioli al ragù, il succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Figaro), accompagnato da assortita ratatouille di verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della casa: pesche alla mentuccia, budino di panna, quello di cioccolata.

Pranzo medio completo con 45-50 mila lire all'insegna di un onesto posto alla buona (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe del ristorante).

Raspelli

(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno di chiusura:
il martedì
Voto:

SOTTO I 10/20
DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

A Falco Arredamento
via Luigi Corsi 37 r. Savona - tel. 811460
MISSONI by TAJ Valor
CALEFFI
Somma
bassetti
TAPPETI ▪ COPRILETTI ▪ COPERTE DI LANA • TRAPUNTE
LENZUOLA • PIUMINI OCA SALPI ▪ PIUMONI ▪ COPRIPIUMONI
DAMASCHI • VELLUTI ▪ TESSUTI IGNIFUGHI
TENDAGGI
MORBIDI - TESI - INCROCIATI
Preventivi - Installazione
LISTE NOZZE
OFFERTA BASSETTI
PIUMONE REGALA PIUMONE

Come cambia la mappa dei gusti e delle tendenze nei locali della Riviera

Parola d'ordine: musica dal vivo

Jazz, leggera e rock lasciano spazio ai ritmi latini, alla «fusion», al «west coast» [redacted] al «made in Italy demenziale». Nuovi successi per i locali dotati di laser-karaoke, dove il pubblico è protagonista

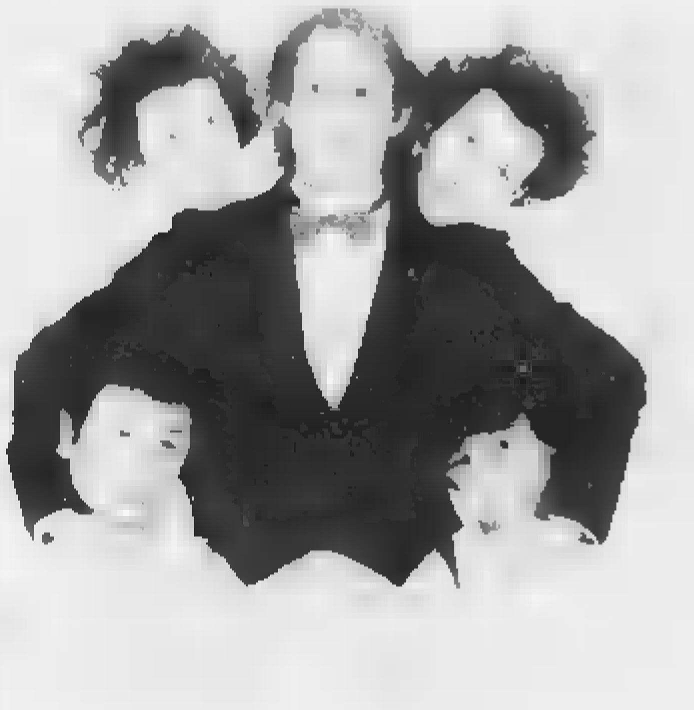
FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Anche nel Finalese [redacted] pubblico è spesso il grande assente, soprattutto in queste settimane, nelle tavernette, nei piano bar, [redacted] music-live bar [redacted] in alcune discoteche.

I posti [redacted] ritrovo non mancano, soprattutto a Finale, Loano e Pietra Ligure, ma l'autunno, dopo un'estate incerta, fa segnare [redacted] calo generale di presenze. Il fenomeno è di facile quantificazione solo in quei locali (pochi) in cui si paga il biglietto [redacted]ingresso.

In queste settimane, [redacted] la riapertura di molti locali notturni [redacted] ci sono le prime novità della stagione. La parola d'ordine sembra essere «musica dal vivo per tutti». Cambiano i generi musicali. La musica leggera e il rock lasciano spazio a ritmi latini, [redacted] «fusion», al «west coast» e anche al «made in Italy demen[redacted] che sta vivendo un momento fortunato anche a livello nazionale.

«C'è un calo reale. I giovani hanno meno soldi da spendere. Il motivo vero di questa mezza crisi è tutto qui», dice il titolare di una tavernetta di Finale. In realtà molti locali hanno chiuso i battenti e altri tardano [redacted] aggiornarsi [redacted] a seguire le nuove mode e tendenze. Il piano-bar tradizionale è [redacted] primo che ha sentito la crisi.


La band «Belli fulminati nel bosco» di Albenga, di scena stasera ad Arma di Taggia

Anche i locali in cui c'è musica dal vivo stanno segnando il passo. Chi riesce a proporre serate che sono assieme musica e spettacolo ha maggiori riscontri. Non mancano dunque le eccezioni.

Il club Arci «Movida», in via al Giardino [redacted] Loano (aperto d[redacted] giovedì alla domenica), dedica il sabato sera alla musica-spettacolo. Spiega Barbara Raimondi, voce del «Movida»: «Il nostro programma è vario. Dal repertorio melodico-revival al west coast, dal blues alla fusion latina». La musica jazz non ha mai avuto fra Borghetto e Spotorno, un locale che ha puntato su questo genere, salvo sporadiche serate al piano-bar «Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, al «Mirabolan Caffè» di Borgio Verezzi e allo stesso «Movida».

Proprio oggi due ristoranti del Finalese inaugurano i venerdì musicali con feste «condite» con musica dal vivo. Sono il «Portico» di Orco Feglino (oggi è in programma una castagnata) e la «Dolce vita» (festa della birra) a Finalpia. Altri locali alternativi, che puntano sulla musica dal vivo, sono il «Cucciolo» di Orco Feglino, il music-live «Flora» sul lungomare di Pietra Ligure e prossimamente anche il «Cotton club» di via Aurelia a Loano. Le altre possibilità restano poche. C'è però chi preferisce il bar tradizionale o la paninoteca con musica d'ascolto. Fra Spotorno [redacted] Borghetto sono una ventina i locali di questo tipo.

Si cambia musica anche in di[redacted]. L'obiettivo è quello di diventare «locali alternativi» alla ricerca [redacted] occasioni d'incontro. Il music bar «Mirò», in via al Santuario [redacted] Finalpia, dopo [redacted] primo anno sperimentale con [redacted] «laser-karaoke», è ripartito alla grande. Dice il titolare Fabrizio Fasciolo: «Dal mercoledì alla domenica sera il pubblico diventa protagonista. Tutti, anche gli [redacted]ti, possono diventare cantanti. E' facile con il "karaoke" perché sul monitor compare il testo dei brani. Nella seconda parte delle [redacted] proponiamo musica da discoteca "Golden classic" con brani dance Anni 70 e 80, niente techno dunque».

Il rifiuto per il genere house e in genere per la musica «martellante» è quasi totale. Il «Covo» di capo San Donato a Finale Ligure inaugura oggi [redacted] «Cover mania» con brani dance revival. Sempre a Finale Ligure il «Caligola Retrò club», in via Torino, da un paio [redacted] stagioni ha messo fuori dalla porta [redacted] musica «boom-boom» con ampio spazio alla disco classic.

La discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra Ligure, da questa sera propone la «Rock story» per un pubblico più adulto. L'«Astral» nel fine settimana (anche [redacted] domenica pomeriggio) non tradisce però le attese dei giovanissimi con la [redacted] «tribale» [redacted] underground.

Le discoteche «Biffa» e «Gulliver» di Noli invece alternano le proposte di disco music. La «Biffa» in particolare al venerdì punta a diventare il locale alternativo per gli studenti universitari. Il «Gulliver» ha due diversi settori.

Tutto secondo la tradizione liscio-revival, invece, nei dancing «Saitta» e al «Manhattan Inn» di Loano, «Malibù» e «Corallo» [redacted] Pietra Ligure, «El Patio» di Finale Ligure, e al dancing «Castello» di Spotorno, che riaprirà i bat[redacted] a metà novembre.

Augusto Rembado

[redacted] E NOTTE

CELLE L.
Un gioco alle «Tre Palme»

«Wuazcanau» [redacted] il grido di «guerra» con il quale i clienti vengono accolti al ristorante «3 Palme» in via Trieste [redacted] Celle Piani. I titolari Raffaele e Lucia Scarcella hanno inventato l'incomprensibile esclamazione per gioco ed è ormai entrata nel loro lessico. La [redacted] girata tra i clienti ed oggi è diventata [redacted] parola. [a. z.]

ALBISSOLA M.
I videoclip del momento

Sport, musica, video per tutti i gusti al «Minerva Video Break» in piazzale Liguria. Il bar, aperto fino [redacted] tarda notte, offre ai clienti la possibilità di visionare video clip e ascoltare, ogni venerdì sera, musica dal vivo. [a. z.]

NOLI
Festa universitaria

Festa in discoteca riservata agli studenti universitari questa sera alle 22 alla discoteca «La Biffa» [redacted] Noli. Domani doppio appuntamento [redacted] le disco music alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. [a. r.]

FINALE L.
La mania [redacted] «cover»

Serata dal titolo «Cover Mania: le voci di ieri, la musica di oggi» alla d[redacted] «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. I dee jay sono Angelo Raimondo e Bruno Kard Mix della «Locura dj». Discoclassici al «Caligola Retrò club». [a. r.]

PIETRA L.
La storia del rock

La discoteca «Astral» di piazza Castello a Pietra Ligure inaugura oggi i venerdì in discoteca con [redacted] serata «Rock story». Domani festa di «Halloween» per gli studenti delle scuole superiori del Savonese. [a. r.]

BORGIO VEREZZI
[redacted]usica dal vivo

Musica dal vivo anche al «Mirabolan cafe», in via Poggi nel vecchio borgo di Verezzi. Questa [redacted] concerto di Alessandro Prato (voce e chitarra). [a. r.]

ALASSIO
Provini al «Kaos»

Continuano ogni venerdì sera al «Kaos» di piazza Stalla [redacted] Alassio i «Provini». Si tratta [redacted] vere e proprie audizioni per cantanti, maghi, imitatori e artisti vari che andranno ad ingrossare l'archivio dei personaggi che animeranno le feste organizzate dal prossimo mese nel locale. L'inizio dei «Provini» è fissato per le 23,30. [s. p.]

Questa sera la prima nazionale di una Cantata di Donizetti

«Colombo» al Chiabrera

L'allestimento dell'Opera giocosa per riscoprire una partitura «dimenticata» In scena il baritono Antonucci. In programma anche una sinfonia di Dvorák

SAVONA. Questa [redacted] debutta il «Cristoforo Colombo» di Donizetti. Alle 21 [redacted] teatro Chiabrera l'allestimento dell'Opera giocosa va in scena in prima nazionale. Sono passati infatti 147 anni dall'ultima rappresentazione di questa cantata che Donizetti scrisse appositamente per il baritono Paolo Barroilhet e che venne eseguita [redacted] nella primavera del 1846 all'Opéra di Parigi.

Proseguendo nel filone di riscoperta dei testi «dimenticati» negli archivi e nelle biblioteche musicali, il teatro dell'Opera giocosa di Savona ha deciso di rispolverare questa composi[redacted] minore di Donizetti, in concomitanza con il 500° anniversario della scoperta dell'America. Analoghe operazioni erano state realizzate con «L'Ebreo» di Apolloni, «Gli Orazi e Curiazi» di Cimarosa, l'«Ecuba» di Manfroce e tante altre pagi[redacted] musicali che l'Opera giocosa ha fatto rivivere, trascrivendo le antiche partiture.

Per la cantata «Cristoforo Colombo» hanno lavorato alla revisione Pierangelo Pelucchi e Francesco Sodini, che sono stati costretti a riscrevere un'intera [redacted] pagina, basandosi sulle [redacted]sure e sulla densità [redacted] strumentazione delle precedenti pagine.

Il baritono Stefano Antonucci

«Il libretto avrebbe richiesto un'ambientazione più ricca - afferma [redacted] presidente dell'Opera giocosa, Tito Gallacci - con l'allestimento delle scene e dei costumi dalla caravella Santa Maria. [redacted] costi, tuttavia, sarebbero stati troppo rilevanti e ci siamo quindi limitati a riproporre le atmosfere di questo del Cristoforo Colombo di Donizetti».

Protagonista assoluto, il baritono Stefano Antonucci, che ha già preso parte a [redacted] rappresentazioni allestite dall'Opera giocosa. La cantata [redacted] Donizetti costituisce anche un importante test per i musicisti dell'Orchestra giovanile di Savona, diretti dal [redacted] Massimo De Bernart. L'Orchestra di Savona, inoltre, eseguirà la sinfonia numero 9 di Dvorak. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Il biglietto costa 22 mila lire.

Il prossimo appuntamento con la stagione lirica del Chiabrera sarà per il 7 novembre con la «Petite [redacted] solennelle» di Gioacchino Rossini. [e. b.]

[redacted]

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 21 — L. 22.000. Per il teatro dell'Opera giocosa
Cristoforo Colombo di Donizetti

Astor — Tel. 824.586 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

[redacted] 1 — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
[redacted] — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli In[redacted], rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

[redacted] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — [redacted]
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

[redacted] — Tel. 820.563 — [redacted]: 15,45/18/20,15/22.30
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

[redacted] — Or.: 20,30/22,00 — Lire 5000
E ora qualcosa di completamente... — di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' — Comico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Le voglie sfrenate di Vanessa

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.253. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bel[redacted] poliziotta N.V. 1h 50' [redacted]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20-22,30 — fest. 16/22,30 cont. — Lire 7000/4000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

Astor — Tel. 50.997. — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,[redacted] — Lire 7000/4000
Giochi [redacted] potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, [redacted]ventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal [redacted] di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

ALBISOLA S.

[redacted] Leone — Or.: 21 — [redacted]
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 [redacted] — Thriller

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER FERIE

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — [redacted]
OGGI RIPOSO

VALLEGGIA

Valleggia
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,15-22,30 — Lire 9000/6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte [redacted] un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
11,20 **Tg Genova**, news
11,30 **Le avventure [redacted] Tom Sawyer**, film avventura
12,30 **Sky Ways**, telefilm
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Lo scrigno magico**, cartoni
15,30 **Ivanhoe**, telefilm
16,15 **Buon viaggio pover'uomo**, film
18 — **Marianna il diritto di nascere**, tn.
19 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,10 **Tg Imperia**, news
19,20 **Tg Genova**, news
19,30 **Ho [redacted]**, cartoni animati
20 - **Telefacts**, informazione
20,30 **Come una [redacted] al naso**, film commedia
22 — **Tg Savona**, news
22,15 **Tg Imperia**, news
[redacted] **Tg Genova**, [redacted]
22.45 **Imago**, informazione
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **Telefilm**

Teleregione
11 **Telefilm**
12 - **Cordiali saluti**
13 - **Destini**, telenovela
13,30 **Mago Merlino**, [redacted]
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
15 **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 - **Mago Merlino**, cartoni
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telefilm**
20.15 **Telegiornale**
20.45 **Diagnosi**, talk show

Primocanale
11 — **Market**, rubrica
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13.30 **Market**
17.45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3 informazione**
19,45 **Fuori gioco amarcord**
20 — **Punto sera**
20.30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Mark[redacted]**
24 — **Da La Spezia a Ventimiglia**
0,15 **Ok motori**

Telestar
16,35 **La spia dell'imperatore**
18 — **Pasiones**, telenovela
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Gigò**, film
23,15 **Sulle strade della California**, tf.
1,20 **Notturno telestar**

Canale 7
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12.45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14.15 **Cartoni animati**
15,15 **Nati per vivere**
16,30 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Avventure di frontiera**, tf
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Provincia oggi**
20,30 **Sportivissimo**
21 — **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,50 **Provincia oggi**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale Tga**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**, telefilm
22,30 **Telegiornale Tga**
23,15 **Ok motori**

Sardegna Uno
8,30 **Quattro donne in carriera**, tf.
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro [redacted] in carriera**, tf
14 — **Sardegna giornale**, [redacted]
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
18,45 **Pasiones**, telenovela
[redacted] **Sardegna giornale**
21 — **Uppercut**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **La grande sfida**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Sulle strade della California**

Telecittà
13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17.15 **Mtv at [redacted]**
17,30 **News at night**
17,45 **3 [redacted] 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **[redacted]** - Tg inglese
21,40 **Rock e i suoi fratelli**, rassegna
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Tele Nord
10 — **Tn4 news**
10,05 **Anime in tumulto**, film drammati[redacted]
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Cartoons Story**, cartoni animati
14 — **Tn4 news**
14,05 **H.P. la galleria**, diretta televisiva
15 — **Tn4 news**
15,05 **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Passione selvaggia**, film drammatico
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20,05 **Sky ways**, telefilm
20,30 **L'immortale leggenda**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm

Telecupole
11,30 **Cordiali saluti**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14.15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **M[redacted] M[redacted]** sit [redacted].
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **[redacted] aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
23 — **Scusi [redacted] ha mai fatto tredici?**, rubrica

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il [redacted]**, tv.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, tr.
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una piccola storia d'amore**, film
22,35 **Colpo grosso story**
23,35 **Mangiati vivi**, film orrore

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Ulisse e la balena bianca di Vittorio Gassman da Melville, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: L'avaro di Molière, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Sandokan, Yanez e i tigrotti della malesia [redacted] conquista d[redacted] Perla di Labuan di Tonino Conte e Aldo Trionfo, Compagnia del Teatro della Tosse, ore 21, lire 17.000/12.000
[redacted] Carignano: Articolo V di Ugo Palmerini, ore 21, lire 11.[redacted]

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Basic Instinct
Augustus: Basic Instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del paradiso
Corallo 2: Prosciutto prosciutto
Grattacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Cuori ribelli
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Taxisti di notte
Palazzo: La città della gioia
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Inserzione pericolosa
Universale 3: Doppia personalità
Verdi: Infelici e contenti
Centrale 1: Le malizie della marchesa
Centrale 2: Superstalloni per baby - Giochi perversi di una signora bene
Chiabrera: Dirty sex shop - Horshe highway
Cristallo: Bestiali week-end
E[redacted] [redacted] con furor, [redacted] con calor

CINECLUB

Amici [redacted] Cinema: Serata dei trailers - Un'altra donna
Fritz Lang: Il mio piccolo genio
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Toto le héros

PEGLI

Eden - Peglicinema: Moglie a sorpresa

NERVI

San Siro: Oggi riposo

Subito dopo il concentramento, i biancorossi ad Atene per la Coppa dei Campioni

La Rari Nantes non conosce pause

Pallanuoto: a Lavagna 2ª fase di Coppa Italia

[illegible] SERVIZIO

Otto volte in [illegible] in poco più di [illegible] settimana. E' questo il tour de force che attende la Rari impegnata nell'arco di nove giorni nel secondo turno di Coppa Italia [illegible] nell'esordio di una Coppa Campioni che i biancorossi, dopo lo scippo della scorsa stagione, sono decisi a depositare in bacheca.

Ad alleggerire il programma ci ha pensato, in extremis, la Libertas Bergamo che promossa d'ufficio al posto del Brescia (che aveva commesso delle irregolarità all'atto dell'iscrizione del primo turno) ha deciso di rinunciare ad una trasferta nella quale non avrebbe avuto chances.

Il concentramento di Lavagna (l'altro [illegible] in programma alla Scandone [illegible] Napoli sempre da oggi a domenica) si giocherà dunque a cinque [illegible]dre permettendo [illegible] ciascun sodalizio di disporre di un inatteso turno di riposo.

I biancorossi avranno l'onore di aprire le ostilità oggi pomeriggio affrontando (ore 18,50) il Como in una partita che non dovrebbe regalare sgradite sorprese alla truppa del presidente Gervasio.

Subito dopo (20,10) scenderà [illegible] in vasca Florentia-Roma, visto che sarà il Recco [illegible] usufruire [illegible] primo turno di riposo. Nutrito il programma delle altre due giornate i cui orari sono stati fissati solo nel tardo pomeriggio di ieri dopo un festival [illegible] comunicati emessi dalla Federazione.

Domani mattina (con la Rari [illegible] osserverà il turno di riposo) si giocheranno Roma-Como (10,30) e Pro Recco-Florentia (11,50). Nel pomeriggio Rari-Ro[illegible] (ore 18) e Como-Pro Recco (19,20). Doppio turno anche do[illegible] con Florentia-Como (10); Pro Recco-Rari (11,20); Roma-Recco (18,15) [illegible] Rari-Florentia (19,40).

Claudio Mistrangelo non nasconde le insidie di qu[illegible] turno che qualificherà per le semifinali le prime due del raggruppamento: «E' un turno estremamente difficile anche perchè lo affrontiamo in un momento delicato. Difficilmente disporrò di Milat che non può, per una grave forma di otite, allenarsi da [illegible] due settimane. E' un duro impegno che attendo [illegible] curiosità perchè sarà un utile test per co[illegible] il nostro grado di preparazione». Dunque, Milat assente, almeno per quanto riguarda la Coppa. «Credo proprio che [illegible]sterò in panchina - dichiara Toni - perchè questa fastidiosa otite non vuole cedere [illegible] passo. Per quanto riguarda la Coppa bisogna sottolineare che il Recco [illegible] molto forte, anche se con attenzione bisognerà seguire la compagine capitolina che potrà contare sull'apporto di Miljanovic».

Da Lavagna ad Atene dove i biancorossi riprenderanno la scalata per una Coppa Campioni che, almeno moralmente, si sono già aggiudicati la scorsa stagione. Nella capitale greca la Rari dovrà vedersela [illegible] i padroni di [illegible] dell'Olimpiakos, gli inglesi del Politechnik, gli svizzeri dell'Horgen ed i cecoslovacchi del Kosice. Una serie di squadre che non dovrebbero creare timori ad una Rari ormai nell'olimpo della pallanuoto mondiale. L'avventura continentale dei biancorossi proseguirà poi, per le partite casalinghe, nella piscina di Albaro dato che il comune di Genova ha firmato l'autorizzazione che permette l'uso dell'impianto. Dichiara il direttore sportivo Flavio Borsarelli: «Anche [illegible] il nome di Montecarlo era certamente suggestivo, giocare a Genova è molto più comodo dal punto [illegible] vista organizzativo. Inoltre [illegible] più tifosi pronti [illegible] seguirci».

Dunque, dopo l'assaggio di corso Colombo con il primo turno [illegible] Coppa Italia, [illegible] ricomincia. [illegible] la Rari, patrimonio sportivo non solo [illegible] Savona, [illegible] pronta a recitare il ruolo di protagonista anche in questa stagione che si presenta difficile. Afferma Mistrangelo: «Non abbiamo paura dei troppi impegni. La squadra in molte circostanze ha dimostrato di esaltarsi (in queste occasioni. Certo non bisogna mai distrarci: ognuno, contro di noi, gioca sempre la partita della vita».

Guglielmo Olivero

Il portiere Gianni Averaimo in azione: stile ed eleganza accompagnano ogni intervento del numero uno biancorosso

SPORT RAIT

Le speranze arrivano da peso e pattinaggio

ATLETICA, badminton, pattinaggio, motonautica: sono queste alcune discipline nelle quali i giovani sportivi savonesi ottengono spesso brillanti risultati.

PESO

Record e speranze

Fabrizio Cavalleri, portacolori dell'Atletica Varazze, [illegible] considerato [illegible] i tecnici l'erede ideale di Alessandro Andrei nel lancio del peso. Dice la giovane promessa: «L'atletica [illegible] sempre stata la mia passione. Ho iniziato giovanissimo con [illegible] Varazze. Presto [illegible] anche arrivati i risultati che mi hanno spinto a continuare».

Alcune settimane fa Fabrizio ha battuto il record italiano Allievi confermandosi come [illegible] delle speranze.

MOTONAUTICA

Promesse sfortunate

Si sono svolti nelle acque del porto di Savona i campionati italiani per le classi A1, A2 e A3. Numerosi i giovani della provincia presenti anche [illegible] il bilancio è stato meno brillante della passata stagione. Dopo i due titoli italiani conquistati dagli Allievi piloti savonesi, in questa edizione ci si è dovuti accontentare del terzo posto (A2) di Daniele Fabiano. Altre promesse della motonautica locale sono [illegible] invece sfortunate. Davide Crocilla è entrato in finale [illegible] si [illegible] dovuto arrendere tradito [illegible] motore. [illegible]nuele Sirello, medaglia d'argento ai Giochi della Gioventù, non è riuscito a ripetere l'exploit.

PATTINAGGIO

Un talento d'oro

Ha solo 12 anni [illegible] ha già dimostrato tutto il suo talento aggiudicandosi [illegible] medaglia d'oro in [illegible] incontro internazionale di pattinaggio artistico a rotelle tra le rappresentative di Italia, Spagna, Slovenia e Isole Baleari che si è disputato a Terragozza. Caterina Tessitore, della Sms di Savona, si è affermata sulle sue avversarie con una gara impeccabile suscitando l'entusiasmo del pubblico iberico. Caterina è stata una delle dominatrici della [illegible]gione anche grazie all'apporto degli allenatori Nanni Botta, Mara Marsano e Claudia Chiappori.

[illegible]

Una nuova società

E' uno sport giovane che ogni [illegible] trova nuovi adepti. A Savona è [illegible] aperto, nella Palestra della scuola media statale «Guidobono» in via Macchiavelli, una società che ha istituito corsi gratuiti per gli alunni di elementari e medie. Intanto domenica i giocatori della «Savonabadminton» hanno ottenuto splendidi risultati nelle prove di qualificazione per la D maschile e C femminile svoltesi a Firenze e Acqui.

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Domani via ai massimi campionati con quattro squadre liguri

Bocce: fascino della serie A

Chiavarese-Roverino Ventimiglia subito di fronte nella prima giornata. In trasferta le altre formazioni: l'Armese a Vigliano Biellese, S. Rocco Coalma ad Acqui

In [illegible] data del tutto inconsueta partono domani i campionati di bocce di A1 e A2 Ovest: quest'anno i tornei nazionali più importanti esauriranno [illegible] girone [illegible] andata il 12 dicembre, riprenderanno il 16 gennaio [illegible] si concluderanno il 27 febbraio.

La crisi che sta attraversando lo sport boccistico si [illegible] manifestata in tutta la sua evidenza, tant'è che la Federazione si è vista costretta - dopo le definitive rinunce della Gsiero di Casale Monferrato e della Nizza Sidernord di Torino a partecipare al campionato di A1 - al ripescaggio della Valpellice e alla promozione della Roverino di Ventimiglia (che si era classificata terza nella A2). In Liguria sono quattro le società che partecipano ai vari campionati: la Chiavarese-Caudera e la Roverino in A1, l'Armese e la S. Roc[illegible] Coalma di Genova in A2.

Degola del Roverino Ventimiglia

Chiavarese-Caudera. Confermata l'intera rosa del '92 la società presieduta da Stefano Chiappe potrà contare anche su tre giocatori, già dell'Autonomi Fossano, arrivati al sodalizio ligure accompagnati da un buon numero [illegible] milioni; la squadra, già fortissima, ha così altre preziose frecce nel suo arco, per far fronte ai numerosi impegni che l'attendono su molteplici fronti (campionato, Coppa Europa, Nazionale, Coppa Italia). Questi gli uomini di Solari e Parodi: Nicola Sturla, Adriano Agbam, Dante Amerio, Lino Bruzzone, Arrigo Caudera, Stefano D'Agostini, Enzo Granaglia, Giancarlo Losano, Carlo Pastre, Piero Pautasso, Stefano Quaggia, Silvio Riviera, Mario Suini.

Roverino. L'inaspettata e inattesa offerta della Fib per partecipare [illegible] A1 ha colto [illegible] po' di sorpresa la società di Franco Paganelli, che non avrà più nelle sue file Brunetto Littardi e Roberto Musso, passato alla Ventimigliese. Accanto a capitan Degola, cui deve soltanto ritornare [illegible] po' di entusiasmo per le bocce, ci saranno Agnesini, Ugo Bianchi, Anfosso, Camperi, Cento e Perota (che è stato retrocesso in B). Il d.s. Costante Vallepiano fa affidamento sui giovani Artioli, Paolo Damiano, Lanzo, Volvoda.

Armese. La società presieduta da Carlo Conte è quest'anno costretta a emigrare addirittura fuori provincia per disputare [illegible] campionato. Particolarmente vantaggiosa l'offerta fattale dalla Bocciofila Val Merula di Andora, che per l'occasione ha rimesso del tutto a nuovo il già accogliente e funzionale impianto, mettendogliela gratuitamente [illegible] completa disposizione, anche per le sedute di allenamento. Accanto [illegible] capitano Giacomo Anfossi dovrebbero giocare: Accossato, Cappato, Riccardo Costa, Del Bello, Gradi, Longagnani, Lorenzi, Negro, Roasio, Roiatti, Rosa.

S. Rocco Coalma. Neo-promossa in A2 (dove ha già militato, senza troppa fortuna, [illegible] paio di anni fa) [illegible] squadra del presidente Esposito dovrebbe contare sugli stessi uomini che hanno conquistato [illegible] promozione; la novità di rilievo è che disputerà il campionato nel rammodernato bocciodromo di Voltri. Questa la «rosa»: Amati, Anularo, Ciavarozza, Antonio Costa, Delbene, Franco Musante, Mussi, Narizzano, Picasso, Prato. Ci [illegible] voci [illegible] possibili nuovi arrivi [illegible] di qualche trasferimento, ma soltanto sabato, al via del torneo si avrà conferma.

Nella prima giornata il calendario della A1 propone subito il derby tra Roverino e Chiavare[illegible]. Gli altri incontri: Strambino-Salvi Arreda Tubosider, Rivignanese-Valpellice, Veloce Pinerolo-Plozner. Entrambe in trasferta le liguri della A2: l'Armese va a Vigliano Biellese contro la Chiavazzese, mentre S. Rocco sarà ospitata dalla Boccia Acqui.

Guido Tolazzi

CALCIO

Decisioni del giudice

Il [illegible] in Coppa Italia Entella eliminata

SAVONA. Anche il Finale, dopo il Vado, accede al terzo turno di Coppa Italia: ha pareggiato (2-2) con l'Entella. Ieri è stata anche giornata di decisioni disciplinari. E' il Pontelungo la società più colpita. Il sodalizio dovrà fare a [illegible] di Ferrari, squalificato fino al 31 maggio. In Eccellenza tre turni per Leonardi (Sestri Levante) e due per Celeri (Lavagna). Una giornata [illegible] Nocera (Argentina), Persenda (Loanesi) e Jurman (Sestrese). Promozione: Tre giornate a Cappanera (S.Olcese); due a Bai (S.Olcese), Scarfo e Chicchiarelli (Coalma). Una Franza (Arma), Brignola (Imperia), Ceresa (Rivarolese), Gigantelli e Vallerga (Varazze). Prima: [illegible] a Pontenari (Borghetto), Simoni (Cengio), Porotto (Millesimo), Briano e Parodi (Zinola). Seconda due turni per Bricola (Leca); uno a Carlo Bertone (Mallare) e Roba (Sciarborasca).

[g. o.]

RUGBY

Guida la classifica

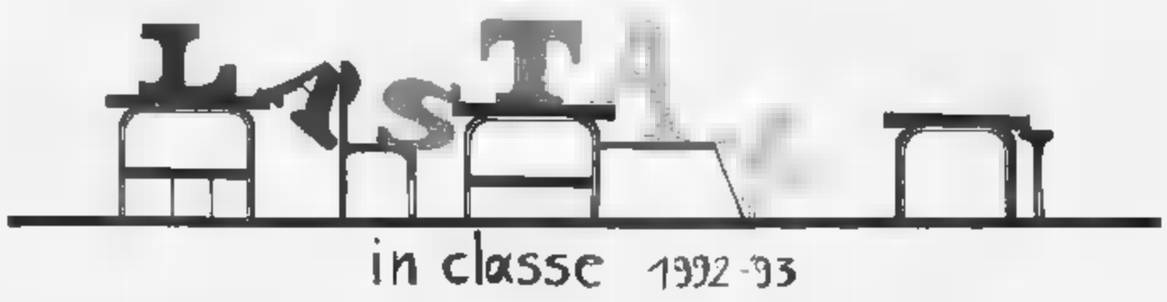
Successo ad Acqui ora il [illegible] tenta la fuga

SAVONA. Terza vittoria [illegible] culiva per il Rugby Savona. La formazione allenata da Loris Salvi, ultrablasonato giocatore della Nazionale e tecnico di [illegible]rie A fino allo scorso anno, ha battuto in trasferta l'Acqui per 39-5. Un avversario ostico ed è per questo che il trainer biun[illegible] ha messo in guardia i suoi ragazzi. I risultati si sono visti fin dal 3' del primo tempo con una meta realizzata dal «cecchino» Italie. Sempre nella prima frazione di gioco andava[illegible] [illegible] meta Cerrato, per due volte, e una volta Poggi, Becher e ancora Italia, mentre nella ripresa hanno realizzato Paolo Petrone, con una bella meta e [illegible] Italia [illegible] un'altra punizione a chiudere l'incontro. L'Acqui [illegible] riuscito solo nel finale a violare la linea di meta del Savona.

Con [illegible] punti i biancorossi conducono la classifica con la Pro Recco.

[r. p.]

CONSIGLIO SCOLASTICO.



LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero [illegible] proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto consegnerà a soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente [illegible] gratuitamente inviate per [illegible] giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

INEL Scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Fino al 7.11

IPER

3x2

CAPRICCI DEL BOSCO GR. 125
1 PEZZO L. 2.280
3 PEZZI **L. 4.560**
(INVECE DI L. 6.840)
AL KG. L. 12.160

TORTELLINI BARILLA GR. 250
1 PEZZO L. 4.360
3 PEZZI **L. 8.720**
(INVECE DI L. 13.080)
AL KG. L. 11.627

TORTELLONI RICOTTA SPINACI BARILLA GR. 250
1 PEZZO L. 4.360
3 PEZZI **L. 8.720**
(INVECE DI L. 13.080)
AL KG. L. 11.627

RISOTTO ALLO SCOGLIO SUPERGEL GR. 450
1 PEZZO L. 5.180
3 PEZZI **L. 10.360**
(INVECE DI L. 15.540)
AL KG. L.7.674

SPINACI TRITATI BIRDS EYE GR. 450
1 PEZZO L. 2.190
3 PEZZI **L. 4.380**
(INVECE DI L. 6.570)
AL KG. L.3.244

RISO ARBORIO VIGNOLA SOTTOVUOTO GR. 1000
1 PEZZO L. 3.390
3 PEZZI **L. 6.780**
(INVECE DI L. 10.170)
AL KG. L.2.260

CAFFE' MUY BUONO GR. 250
1 PEZZO L. 2.890
3 PEZZI **L. 5.780**
(INVECE DI L. 8.670)
AL KG. L.7.707

DOMOPAK ALLUMINIO MT. 16
1 PEZZO L. 4.620
3 PEZZI **L. 9.240**
(INVECE DI L. 13.860)

DOMOPAK PELLICOLA GR. 24
1 PEZZO L. 2.850
3 PEZZI **L. 5.700**
(INVECE DI L. 8.550)

PIVOT BIANCO MITE CC. 1000
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI **L. 3.980**
(INVECE DI L. 5.970)
AL LT. L. 1.327

L'iperalimentari!

MALTINA
AL KG. L.3.490
SCONTO 33 % AL KG. **L. 2.330**

PROSCIUTTO COTTO FETTE RONDANINI
L'ETTO L. 2.890
SCONTO 33 % L'ETTO **L. 1.926**
AL KG. L. 19.260

PROSCIUTTO CRUDO RUSTA PONZETTI
L'ETTO L. 3.134
SCONTO 33 % L'ETTO **L. 2.089**
AL KG. L. 20.890

SALAME CAMPAGNOLO*
L'ETTO L. 2.090
SCONTO 20 % L'ETTO **L. 1.672**
AL KG. L. 16.720

La festa del vino!

CHARDONNAY FRIZZANTE CC. 750
L. 4.120
SCONTO 20 % **L. 3.290**
AL LT. L. 4.387

LAMBRUSCO SORBARA SECCO/AMABILE DOC CC. 750
L. 3.280
SCONTO 20 % **L. 2.620**
AL LT. L. 3.493

VIVELLO GALLO CC. 750
L. 4.130
SCONTO 20 % **L. 3.290**
AL LT. L. 4.387

BRACHETTO DEL PIEMONTE CC. 1500
L. 5.720
SCONTO 30 % **L. 3.980**
AL LT. L. 2.653

CHIANTI SARTELLI DOCG CC. 1500
L. 4.660
SCONTO 25 % **L. 3.490**
AL LT. L. 2.327

VERDICCHIO DI JESI DOC CC. 1500
L. 5.470
SCONTO 25 % **L. 4.090**
AL LT. L. 2.727

L'ipercomodo!

LUPETTO DONNA LAMBSWOOL
80 % lana, 20 % poliammide
A SOLE **L. 16.950**

PIGIAMA UOMO INTERLOCK IN 2 MODELLI
100 % cotone
A SOLE **L. 9.900**

CORSARA DONNA
50 % lana, 50 % acrilico
A SOLE **L. 9.900**

COLLANT DONNA RETIFICATO OPACO COPRENTE REDE
A SOLE **L. 4.900**

PIGIAMA DONNA FELPA "COTONE SULLA PELLE"
63 % cotone, 37 % acrilico
A SOLE **L. 23.900**

3 PAIA CALZE UOMO CORTE
40 % lana
A SOLE **L. 5.850**

SIMPATICHE PANTOFOLE PELUCHE
UOMO/DONNA/BAMBINO
A SOLE **L. 5.500**

COMPLETO LETTO MATRIMONIALE FANTASIA
100 % cotone
A SOLE **L. 25.900**

UN AUTUNNO CALDO CON I PREZZI MINI!

* Offerta valida al banco gastronomia
Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Raggio viale per Torino
VALSESIA Località Scopello Borgosesia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nazario, 31

Servizio Bancomat - Rateizzazioni con la FINDOMESTIC (tutte eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 30 Ottobre 1992 N. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Striscioni e slogan contro la manovra del governo su fisco, pensioni e sanità. Nella foto lavoratori della Rockwell

Anche a Novara massiccia autoconvocazione dei lavoratori

Manovra, seimila in sciopero con assemblee nelle fabbriche

NOVARA. Sono stati oltre seimila i lavoratori del comprensorio di Novara che ieri hanno scioperato in segno di protesta contro i provvedimenti del Governo in materia di fisco, sanità e previdenza. L'adesione maggiore all'autoconvocazione è venuta dal settore metalmeccanico: si sono fermate quasi tutte le maggiori aziende della zona, dalla Rockwell di Cameri alla Sant'Andrea, dalla Nosag alla Gom di Gattico, dalla Thun di Briga Novarese all'Agusta.

Hanno aderito alla manifestazione anche i consigli di fabbrica della De Agostini e di parecchie industrie tessili, fra cui la Inco Gritti e la Bossi. L'adesione, laddove i consigli di fabbrica hanno indetto lo sciopero, è stata molto elevata: «Dall'80 al 100 per cento - dice il segretario della Camera del Lavoro di Novara, Lorenzo Castaldi - ad in molte aziende l'estensione del lavoro è stata accompagnata da assemblee interne».

Il primo consiglio di fabbrica della zona che ha accolto l'invito allo sciopero generale lanciato da 160 consigli di fabbrica delle Lombardia, è stato quello della Rockwell. Sono i delegati della Rockwell, Giovanni Bozzola e Pierangelo Vacchini a spiegare le motivazioni: «I provvedimenti del Governo sono molto distanti da quanto avevano prospettato le federazioni sindacali. In materia di fisco, di pensione e sanità siamo stati colpiti in modo inaccettabile e siccome la posizione delle segreterie nazionali ci è sembrata troppo debole, abbiamo approvato questo sciopero».

L'autoconvocazione è il preludio ad una spaccatura all'interno del sindacato? I lavoratori smentiscono: «Non abbiamo alcuna intenzione di fare un sindacato parallelo, ma negli ultimi mesi abbiamo notato una eccessiva "burocratizzazione" del sindacato, che ha invece bisogno di ritrovare un'intesa immediata coi lavoratori».

Alla Cgil giudicano positiva la risposta dei lavoratori: «Da parte della gente c'è la richiesta di partecipare di più alla vita del sindacato, di contare di più nelle decisioni che riguardano la professione e la vita sociale. In questo senso - osserva Castaldi - dò un giudizio molto positivo; si tratta adesso di trarre le necessarie conseguenze di questo fatto. Questa è una responsabilità che le segreterie nazionali si dovranno accollare, non mortificando quanto è stato espresso».

La Camera del Lavoro di Novara ha dato la propria adesione politica allo sciopero: «In fabbrica si fa un discorso molto semplice - dice Franco Milanesi della Fiom - il tetto dei 42 milioni lordi corrisponde al reddito di due operai di bassa qualifica: questo significa una stangata autentica sul fronte della sanità. E' una delle ragioni che spiegano la presa di posizione dei consigli di fabbrica».

Marcello Giordani

L'altra notte a Novara, il titolare: «Mai ricevuto minacce»

Cinque colpi di lupara contro una fabbrica: perché?

NOVARA. Una manciata di bossoli e una Citroën color nocciola con a bordo una persona. Sono gli unici indizi da cui partono le indagini per scoprire chi ha sparato quattro, forse cinque, colpi di fucile contro la finestra della Psicolamp, una fabbrica di oggettistica in corso Vercelli 89, alle porte di Novara.

E' successo poco dopo le 24 della notte tra mercoledì e ieri. La fabbrica, di proprietà di Giovanni Ventriglia, 57 anni, sorge ad un centinaio di metri da un deposito di legnami e da una casa cantoniera dell'Anas, oltre il ponte sull'Agogna. Poco più avanti c'è il deposito della Campari e il Bowling.

I danni sono lì da vedere: una tapparella sforacchiata a rosa, i vetri infranti, i segni delle schegge sul muro accanto al cancello d'ingresso. A sparare è stato un fucile semiautomatico calibro 12, da caccia.

Ad accorgersi del fatto è stata una guardia giurata dei Cittadini dell'ordine che era in servizio in zona. E' stata richiamata dal rumore degli spari esplosi, probabilmente, dal guard-rail che incornicia la piazzola di sosta ad una ventina di metri dalla palazzina. La guardia ha anche visto allontanarsi per primi su una Citroën Visa color nocciola. L'inseguimento è stato vano. Sul posto sono arrivate la squadra mobile e la scientifica che ha eseguito i primi rilievi e raccolto i bossoli.

Le ipotesi: un biglietto da visita del racket, una vendetta per uno sgarbo, il gesto di balordi. Gli investigatori della Mobile non escludono nessuna pista. Ricordano però che a Novara non esistono precedenti tentativi di estorsione con questi mezzi. Se ci sono stati episodi analoghi sono rimasti casi isolati, non sistematici.

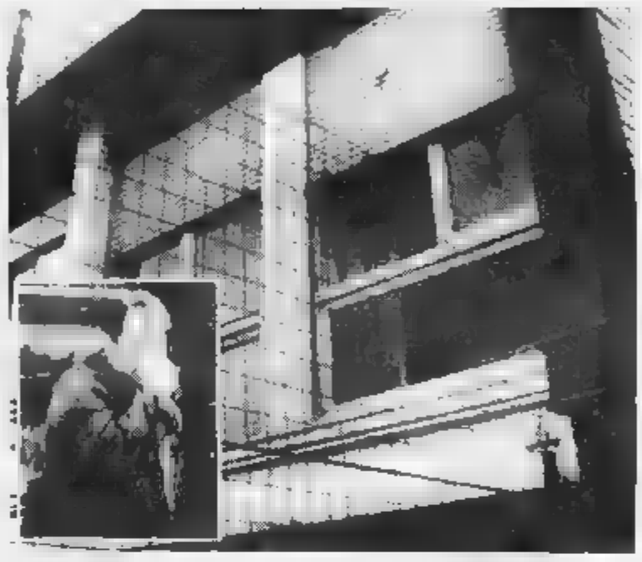
Il titolare della Psicolamp non ha dubbi: «Sono a Novara da 22 anni e non ho mai ricevuto alcuna minaccia. Oggi c'è una follia invisibile. Può essere stato un balordo, qualcuno che è uscito dalla discoteca qui vicino, tutte le ipotesi sono plausibili».

Ventriglia, quando hanno sparato contro la finestra dell'ufficio (è inutilizzato da tempo) era a cena davanti alla televisione: «Abito da solo qui dietro, ho sentito dei rumori ma non ho pensato a spari. Questa è una zona fuori mano, c'è da aspettarsi di tutto. I capannoni qui vicino, ad esempio, hanno già avuto parecchie visite dai ladri».

Il commerciante non è turbato: «Nonostante quello che è successo resto tranquillo e sereno». Ventriglia è adombra soltanto quando gli si ricorda che nella seconda metà degli Anni Settanta è stato il primo contribuente novarese nella classifica dei redditi. «Un'etichetta che mi ha soltanto danneggiato - dice -. Perché poi il mercato del lavoro cambia e la gente continua a credere che sia chissà chi».

In effetti sul muro della ditta campeggia un grande cartello con la scritta «affittasi» ben visibile dalla strada. «A fine anno vado in pensione. Una scelta maturata già tempo fa, una scelta di vita. Bisogna cambiare: uno può fare il pescatore o qualsiasi altro mestiere».

Carlo Bologna



La finestra distrutta dagli spari, nel riquadro Giovanni Ventriglia

Ricercato di Suno si nascondeva in casa di un amico a Bogogno

Sospettato per tre rapine è arrestato dalla polizia

NOVARA. Sospettato di essere l'autore di tre distinte rapine nelle provincie di Trento e Bolzano per un bottino complessivo che supera i duecento milioni di lire, un giovane catanese residente a Mono, si era rifugiato nell'abitazione di un amico a Bogogno.

Lo hanno sorpreso, ieri mattina all'alba, gli agenti della squadra Mobile coordinati dal dirigente dottor Piero Santese. Giuseppe Campoccia, 48 anni, già noto alle forze dell'ordine, non ha opposto resistenza.

Con lui è finito in carcere anche l'amico che lo ospitava. E' Francesco De Marco, 36 anni, che abita in via Martiri 34 a Bogogno. Dovrà rispondere di favoreggiamento. Secondo la polizia, doveva essere ben al corrente che l'amico era ricercato. Se così non fosse, avrebbe continuato a vivere tranquillamente nella sua abitazione di Suno.

Giuseppe Campoccia, di origine catanese, era colpito da due distinti provvedimenti di custodia cautelare emessi dai magistrati di Trento e di Bolzano.

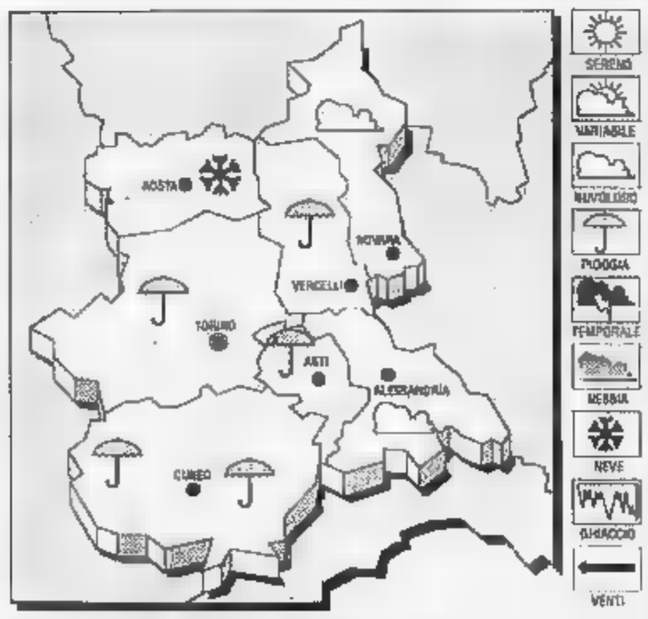
E' infatti sospettato della rapina compiuta insieme ad un complice alla Filiale della Cassa Risparmio di Trento e Rovereto il 15 ottobre scorso. Ora (Trento) che fruttò ai due malviventi 111 milioni in contanti. Un altro colpo, avrebbe messo a segno ad Appiano Sulla Strada del Vino (Bolzano), anche qui con un complice, e ricorrendo alla stessa tecnica, ma un bottino inferiore, circa 37 milioni. Eppoi ancora, il terzo colpo, in un piccolo comune Trentino che avrebbe fruttato a due rapinatori una settantina di milioni.

Giuseppe Campoccia e Francesco De Marco

Come polizia sia arrivate ad identificare Campoccia il suo complice da ottenere i due provvedimenti di custodia cautelare, non è dato di sapere. Ma gli inquirenti sospettano che Campoccia, già per una serie di precedenti, potrebbe essere anche implicato in alcune rapine compiute nei mesi scorsi in provincia di Novara. In particolare ad un colpo messo a segno nel giugno scorso in una banca di Oleggio.

Le indagini potrebbero essere estese ad altre imprese rimaste impunite. L'arrestato è stato rinchiuso nel carcere di Novara ma sarà presto trasferito a Trento. **[r. a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni nevicate sui rilievi alpini. In diminuzione. Moderati Sud-Occidentali. **TEMPO.** Addensamenti temporanei sul settore Nord-Occidentale, precipitazioni a carattere sparso.

LE TEMPERATURE
A
Max: 15; min: 4; media: 13

UN ANNO FA
Max: 14; min: 7; media: 11

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino Asti 14; Alessandria 13; Aosta 16; Cuneo 16,9; Vercelli

Incidenti mortali a Vigevano e Borgoticino

Betoniera uccide donna Camionista fuori strada

VIGEVANO. pensionata di anni è stata orribilmente stritolata ieri alle 14 da betoniera all'incrocio tra via San Giovanni e corso Milano. La donna, Margherita Stevanin, residente a Vigevano in via Verona, in sella alla sua bicicletta, ferma al semaforo a fianco di pesante autobotte contenente calcestruzzo. All'apparire segnale verde il pesante mezzo ha iniziato una manovra di svolta a destra, travolgendo Margherita Stevanin.

Le cause dell'incidente al vaglio dei vigili urbani; sembra comunque che la donna avesse occupato la corsia riservata alle svolta a destra pur avendo intenzione di proseguire dritto.

La Stevanin è deceduta sul colpo. Il riconoscimento è stato compiuto poco dopo dalla figlia. La betoniera condotta da Vittorio Pasini, anni, un autotrasportatore che risiede a poche centinaia di metri di distanza.

NOVARA. Un camionista è morto nella notte fra mercoledì e giovedì, in un incidente avvenuto sull'autostrada 26, nel territorio del comune di Borgoticino. La vittima è Pietro Trovato, 41 anni, nativo di Nicosia (Enna) e residente a Busto Arsizio. L'uomo era al volante di un autocarro ed era diretto a Castelletto Ticino. Nell'incidente non pare siano stati coinvolti altri veicoli. La polizia stradale di Romagnano Sesia, intervenuta immediatamente, sta cercando di ricostruire la dinamica che comunque dovrebbe essere questa: il Trovato ha effettuato un sorpasso subito dopo il tunnel nei pressi del ponte sul Ticino. Quando ha cercato di rientrare nella sua corsia, il camionista deve aver perso il controllo del mezzo ed è andato a schiantarsi contro il muretto che fiancheggia il viadotto. Inutile la corsa in ambulanza all'ospedale di Gallarate: per il Trovati non c'è stato niente da fare. **[c. b.]**

PeterVest
QUALITÀ VERA
A NOVARA IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321•402593

VOLPI ARGENTATE da L. 2.990.000.
47.000 Lire al mese.

VOLPI ROSSE, MUTAZIONE, GROENLANDIA, BLU FROST da L. 1.990.000.
65.000 Lire al mese.

★ "PETERVESTFIN" FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO
★ MASSIMA VALUTAZIONE DELLA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA A PARTIRE DA MEZZO MILIONE
★ QUALITA' E CORTESIA ABITANO QUI

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO ★
★ SABATO ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA E' OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

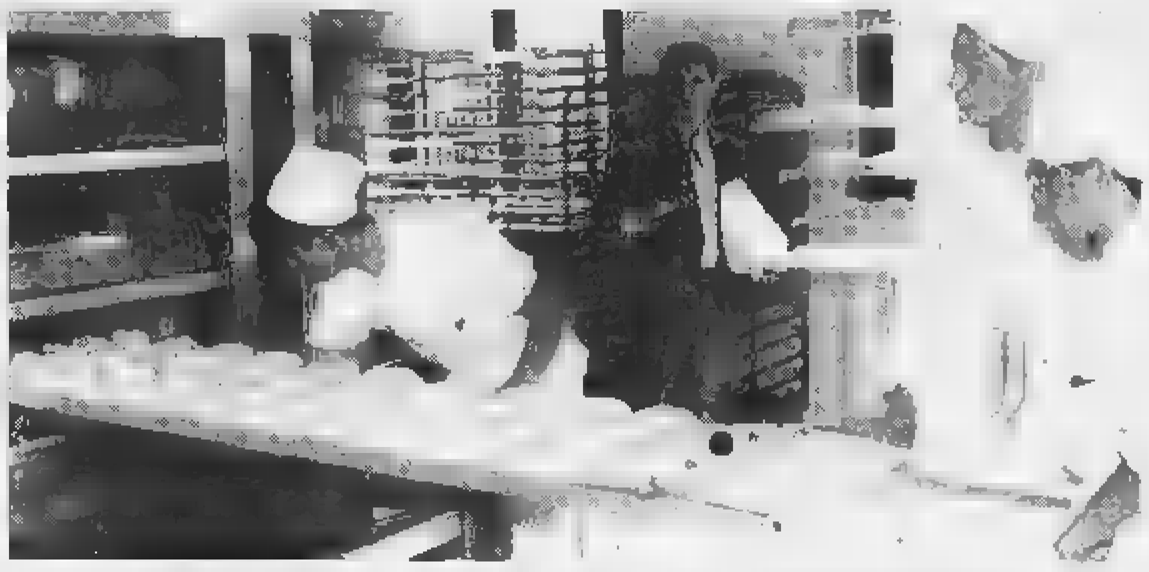
(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA DELLA VITTORIA 2, NOVARA. SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA O [redacted] DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA [redacted] NOVARA CHE [redacted] OTTENUTO PIU' VOTI PER [redacted] PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Novara, dall'Ossola sono arrivati [redacted] primi voti

Panettieri alla ribalta voti e festa in piazza



Al «Pane in piazza» che s'inaugura domani, ci saranno anche gli allievi della scuola di panificazione di Novara

NOVARA. Arrivano i primi voti in redazione e il conto alla rove[redacted] per la grande festa, il «Pane [redacted] piazza», è agli sgoccioli: domani alle 17 nel grande tendone allestito in piazza Martiri è in programma l'inaugurazione.

Il tradizionale taglio [redacted] nastro sarà fatto dal sindaco Antonio Malerba, [redacted] saranno altre autorità cittadine, tra le quali il vescovo, monsignor Renato Corti, il senatore Ezio Leonardi, oltre al presidente della Federazione italiana panificatori, Antonio Marinoni (che ricopre [redacted] che la carica di presidente dell'Union Internationale de Boulangerie), al presidente dei panificatori [redacted] Napoli, Adolfo Davanzo, e tutti i principali esponenti delle Associazioni di categoria del Piemonte. Anche il ministro delle Poste e telecomunicazioni, Maurizio Pagani, ha assicurato la [redacted] presenza per domenica pomeriggio.

Intanto, in redazione iniziano ad arrivare le schede. Particolarmente solleciti i lettori dell'Ossola. Entra quindi nel vivo l'iniziativa promossa da «La Stampa», alla quale collabora l'Associazione novarese panificatori e esercenti. Protagonisti, lettori e fornai. Il tagliando pubblicato a fianco, spedito alla redazione in corso della Vittoria 2 a Novara, servirà per scegliere i trenta «maestri [redacted] pane» della provincia. Tutti i votati riceveranno un diploma. Si possono inviare più schede in una sola busta, mentre non sono valide le fotocopie. Sarà possibile votare il proprio panettiere preferito anche durante gli otto giorni [redacted] «Pane in piazza», nel contenitore che sarà predisposto sotto il tendone, dove saranno all'opera giovani fornai accanto a esperti panettieri. Tutti in divisa bianca, tutti abilissimi con gli attrezzi del mestiere. Parlando proprio di tecnologia, c'è da dire che i panificatori sono ancora affezionati alle tradizioni e alle origini del loro mestiere. «Le macchine possono dare un grosso aiuto ai panificatori - spiega Cesare Brusa, presidente dell'Associazione panificatori della provincia di Novara - ma fino a un certo punto. Il pane deve essere prodotto artigianalmente».

A questo proposito, vale [redacted] pena ricordare la collaborazione garantita da parte dell'Associazione per la riapertura del mulino vecchio di Bellinzago. E' fra i più antichi, e l'unico funzionante dopo lunghi interventi di restauro, di tutta la valle del Ticino. L'ente Parco lo ha inaugurato l'anno scorso, [redacted] simpatica festa: [redacted] mugnaio si [redacted] rimesso al lavoro, aiutato da alcuni iscritti panificatori. Tante persone avevano affollato la grande sala vicina alle macine. E la cascina è tornata bella e luminosa, come una volta. Per un giorno, non ha avuto niente da invidiare al mulino bianco della famosa pubblicità.

Marco Piatti

IN BREVE

Stabiliti nuovi orari alla Fondazione Marazza

Nuovi orari alla Fondazione Marazza. Uffici [redacted] biblioteche sono aperti dalle 14 alle 19 [redacted] martedì, mercoledì e giovedì. [redacted] venerdì, doppia apertura: dalle 10 [redacted] mezzogiorno, [redacted] dalle [redacted] alle 19; stesso orario nel mattino del sabato, ma alla sera si chiude alle 17.45.

Dieci giorni di sciopero degli autotrasportatori

[redacted] trasporto merci sarà bloccato per una settimana dal 28 [redacted]bre al 6 dicembre. Ha proclamato il fermo dei servizi la Cna novarese con le altre associazioni di categoria. La protesta [redacted] diretta contro il Governo che «anziché mantenere accordi sottoscritti che produrrebbero maggiori entrate, preferisce colpire indiscriminatamente il settore».

Bandito concorso per giovani cantanti lirici

E' stato promosso [redacted] concorso per l'assegnazione di [redacted] borsa di studio riservata ai giovani che si dedicano al canto per l'arte lirica. Può partecipare anche chi ha ottenuto ottimi risultati in composizione musicale in conservatori, istituti statali [redacted] parificati. Il con[redacted] [redacted] stato bandito dalla fondazione «Conte Marco Caccia [redacted] Romentino» per un ammontare di 250 mila lire. Le domande per l'assegnazione devono essere presentate entro il 15 dicembre alla segreteria del Nobile Collegio Caccia in via Mossotti 18 a Novara.

Arresti domiciliari per De Gasperis e Botteselle

Sono state accolte le istanze [redacted] difensore, avvocato Gianni Correnti e il Tribunale della Libertà di Verbania, presieduto da Renato Mazzotti, ha concesso gli arresti domiciliari all'ingegnere capo del comune di Arona, Massimo De Gasperis. Era stato arrestato il 6 ottobre. Il provvedimento era [redacted] preso a seguito dell'inchiesta nella quale [redacted] coinvolto anche l'ex sindaco socialista, Antonio Bertinotti. Quest'ultimo aveva potuto beneficiare della concessione degli arresti domiciliari già una quindicina di giorni fa. Ieri sera un identico provvedimento è stato preso anche per Giuseppe Botteselle, ex presidente Usl, coinvolto nella stessa inchiesta.

Domani mattina un convegno sui trapianti

«Un trapianto per la vita e per la qualità della vita» [redacted] il tema del convegno che si terrà domani nella sala congressi della Banca Popolare di Novara, in [redacted] Negroni 11. I lavori saranno aperti alle [redacted] dall'amministratore straordinario della Usl 51, Alessandro Giordano, e da Eugenio Maccari, assessore regionale alla Sanità. Organizzano la Regione Piemonte [redacted] la Usl [redacted].

TACCUINO UNIVERSITARIO

Lezione sospesa [redacted] una [redacted]

Le lezioni del corso di Clinica Ginecologica per gli studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia riprenderanno regolarmente martedì 3 Novem[redacted] L'appello di Clinica Psichiatrica per i frequentanti del quinto anno di [redacted] è stato posticipato al [redacted] novembre alle 9,30. E' previsto per lunedì 2 novembre alle 10,30 a Novara l'esame di Clinica Ortopedica.

[redacted] orari per l'anno accademico '92/'93

Alla facoltà di Chimica [redacted] Tecnologia Farmaceutiche sono stati resi noti gli orari delle lezioni per l'anno accademico '92/'93. Il 2 novembre il preside [redacted] facoltà terrà l'incontro preliminare [redacted] le matricole e gli studenti del 2° anno. Le prime lezioni prenderanno il via il 4 novembre. In particolare alle 9,30 partirà il corso di Chimica Generale Inorgani[redacted] mentre alle 14 il professor Riontino «inaugurerà» il ciclo [redacted] lezioni di Fisica.

[redacted] a ripetizione alla facoltà TCF

Dopo la prova scritta [redacted] Matematica svolta ieri pomeriggio, gli studenti della facoltà di Chimica e Tecnologia Farmaceutiche dovranno sostenere l'orale il giorno [redacted] novembre alle ore 11. Già in precedenza, il 3 novembre alle ore [redacted] a Torino in viale Mattioli 25 è previsto l'appello di Botanica Farmaceutica. L'esame di Chimica Biologica è stato fissato per venerdì 6 novembre alle ore 16 in facoltà a Torino.

L'avvio [redacted] corso [redacted] Sociologia generale

Anche per gli studenti della facoltà di Economia e Commercio è stato divulgato l'orario delle lezioni per tutto l'an[redacted] accademico '92/'93. Si inizierà lunedì 2 novembre per i corsi del secondo, terzo e quarto anno. Per il primo an[redacted] invece le lezioni prende[redacted] il via il [redacted] novembre; le «matricole» il 13 novembre inoltre dovranno sostenere la seconda edizione del test orientativo: i moduli [redacted] prenotazione sono a disposizione presso la segreteria novarese di via Costantino Porta. Le domande di immatricolazione e di iscrizione potranno essere inoltrate improrogabilmente entro il [redacted] novembre. Il corso di Sociologia Generale, per gli studenti del secondo anno, partirà invece il 7 novembre dalle 9.

Novara, per realizzare la linea ad alta velocità è prevista la demolizione di due condomini e alcune villette

«Non vogliamo il treno che passa fra le case»

Petizione delle famiglie che dovrebbero lasciare le abitazioni

Silvana Moscatelli, esponente del comitato del quartiere Nord, indica [redacted] zona dalla quale dovrà passare l'«alta velocità»

NOVARA. Le duecento famiglie novaresi alle quali la progettata ferrovia ad «alta velocità» minaccia di sconvolgere l'esistenza, lanciano un accorato [redacted] a tutta la città. Mercoledì sera, subito dopo l'ennesima riunione nella sede del quartiere Nord, gli interessati hanno deciso - d'accordo col comitato circoscrizionale - di promuovere una raccolta di firme. E chiederanno la solidarietà di tutti i novaresi. Perché? «Per il semplice motivo - dice Silvana Moscatelli - che il problema [redacted] è solo degli abitanti della zona ma di tutti i novaresi».

La signora Moscatelli fa parte [redacted] un «Comitato» spontaneo e apolitico che si oppone all'alta velocità. «C'è chi si vedrà demolire [redacted] casa - dice - e chi dovrà vivere con la ferrovia sotto la finestra e quindi con vibrazioni e rumori insostenibili anche perché di treni ne passeranno tantissimi: uno ogni cinque minuti».

Via della Pace - e il nome non può che provocare una amara ironia - vorrà attraversata in pieno dalla ferrovia ad alta velocità che correrà - stando al progetto - parallelamente all'autostrada. Due condomini e alcune villette dovrebbero essere «sacrificati». Incerta la sorte di un residence che - sempre per ironia della sorte - [redacted] chiama «Fortuna»: la linea ferrata dovrebbe passare dove adesso ci [redacted] alcuni appartamenti del complesso.

Le duecento famiglie stanno lottando g[redacted] da tempo. Hanno anche scritto una lettera al presidente Scalfaro. Chiedono che il percorso della ferrovia superveloce venga spostato [redacted] quel tanto che basti a salvare le loro case. «Ma fino a questo momento - dice Silvana Moscatelli - abbiamo avuto l'impressione di parlare a vuoto».

Mercoledì [redacted] dell'«alta velocità» si è parlato nuovamente al quartiere Nord. Questa volta l'iniziativa è [redacted] della Lega Nord, presente col consigliere regionale Roberto Vaglio e col leader locale Bistaffa. Ma c'era anche il sindaco di Novara Antonio Malerba, [redacted] rappresentante della Provincia Luigi Iorio. Tutti hanno espresso solidarietà agli amareggiati cittadini alle prese col problema; tutti [redacted] sono detti contrari all'«alta velocità», [redacted] quanto meno al percorso fra le case di Novara.

«Ma in concreto - dice Silva[redacted] Moscatelli - nessuno ci ha detto cosa fare. Ecco perché ci rivolgiamo a tutti i novaresi. Loro una [redacted] concreta possono farla: firmare assieme a noi la petizione».

E Claudio Licari, presidente del quartiere [redacted]rd, precisa giorni [redacted] gli orari: si può firmare, presso la sede [redacted] comitato in via Fara, 39, nei giorni di lunedì (dalle 16 alle 18), mercoledì (17-19), venerdì (16-18) e sabato (10-12.30).

Marcello Sanzo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Filari di alberi causa di incidente

Con questa lettera vorrei segnalare un grave fatto che mi è successo a Oleggio il giorno 14 ottobre e che, date le gravi conseguenze, rimarrà nella mia mente finché avrò vita. Quella mattina, sulla strada [redacted] Galnago dove abito, stavo recandomi a fare spese con [redacted] automobile Fiat Panda. Nell'immettermi sulla via Sempione non mi accorgevo del sopraggiungere, dalla sinistra, di un'altra autovettura condotta dalla signora Agata Crepuscolo, di Oleggio, con a bordo la giovane figlia.

Banale l'impatto tra le due auto, ma grave la conseguenza. L'altra vettura, infatti, finiva, danneggiandosi gravemente, contro un albero ad alcuni metri più avanti. Tanta la paura. La signora, nonostante l'uso delle cinture di sicurezza, ha riportato gravi fratture. Illesa [redacted] giovane figlia. Percorro quotidianamente la strada [redacted] Galnago e, dopo lo sballottamento [redacted] strada sconnessa, mi immetto in via Sempione. Da sempre l'operazione [redacted] molto pericolosa vista la presenza degli alberi lungo la direttrice Oleggio-Marano Ticino, e ogni volta, nonostante la mia sia una piccola automobile, devo superare circa un metro, un metro [redacted] mezzo la striscia dello «stop» invadendo la carreggiata altrui. Per colpa di quella necessaria ed inevitabile sporgenza, ho causato il grave incidente.

Chiedo sino a che punto è oggi accettabile l'esistenza [redacted] la realizzazione [redacted] strade che proprio sui loro cigli hanno ostacoli tali (piante, colonne o muri di ponti, canali e canaletti irrigatori) che aumentano la probabilità dell'irreparabile.

Le piante ad alto fusto, indispensabili oltre che piacevoli [redacted] vedersi, non sarebbe meglio fossero presenti, nel rispetto del piano regolatore che ha adottato il Comune, nel giardino [redacted] case costruite sufficientemente arretrate dalle strade? Tra Oleggio e Bellinzago qualcuno ci ha pensato. E, al di là delle puerili polemiche per ottenere qualche misero voto, altri, in caso di altri incidenti, avranno la possibilità di uscirne illesi.

Clementina Ferrari, Oleggio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 90.[redacted]
Omegna: (0323) [redacted]
Gravellona: (0323) 848.559 - [redacted]
Stresa: [redacted] 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 4[redacted] - [redacted] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.[redacted]
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, piazza [redacted] 4/r, tel. 23.388 con orario continuativo dalle [redacted] 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle [redacted] 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 viene il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Nigri*, corso Risorgimento 35, tel. 477.767, con orario notturno [redacted] 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle [redacted] 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti, mentre dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

[redacted] farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Arona: *Arrigoni*, corso Cavour 120, tel. 0322/242.556
Bellinzago: *S. Pietro*, via Matteotti [redacted] tel. 0321/98.116
Borgomanero: [redacted], corso Cavour 28, tel. 0322/81.463
Barengo: *Ghiringhelli*, piazza Vittorio Emanuele II, tel. 99.72.98
[redacted]**ania (Pallanza):** *Nissis*, via Azari, tel. 0323/55.63.40
[redacted] *Giuliano*, l.go Lago, tel. 0323/30.326
Colazza: *Bensi*, piazza Milano, tel. 0322/21.83.98
Cannobio: *Fida*, piazza A. Custode 16, tel. 0323/70.138
Villadossola: *Simonotti*, via Vittoni, tel. 0324/51.145
Crodo: *Veggia*, via [redacted] 77, tel. 0324/61.292
Villette: *Ornader*, p. Brindicci 8
[redacted] *Mentica*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74
Gattinara: *Sazzi*, [redacted] Italia 23, tel. 0163/833.236

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Elena Righi, anni 86, pensionata, viale Piazza d'Armi 1a; Pasqualina Diotti, anni 83, pensionata, via Sforzesca 71b; Renaldo Giovanni Barberis, anni 81, pensionato, via Galilei 31; Ettore Pasquino, anni 67, pensionato, via Lazzarino 10; Rosa [redacted] Maria Julita, anni 87, pensionata, via Galvani 41, Ferdinando Friso, anni 72, pensionato, via Pajetta 6; Pietro Baglioni, anni 75, pensionato, Biandrate; Orlando Betti, anni 70, pensionato, viale Piazza d'Armi 1a; B[redacted] Volpi, anni 59, pensionato, Romentino; I[redacted] Clelia Dellara, [redacted] pensionata, viale Giulio Cesare 115; Giovanni Mineo, anni 73, pensionato, [redacted] Trieste 92; Stefano Ariatti, anni 74, pensionato, viale Buonarroti 13; Liberata Pavesi, anni 80, pensionata, via della Noce 45; Emma Bussi, anni 90, pensionata, via Dominioni 5; Antonio Rossari, anni 83, pensionato, via Crespi 2a; Albertino Baroni, anni 55, pensionato, Vespolate; Addosa Valdrighi, anni 89, pensionato, Aosta; Giancarla Borroni, anni 56, pensionata, Arona; Giuseppe Maggiore, anni 67, pensionato, via Sforzesca 27.

MATRIMONI. Roberto Galleazzi, impiegato, San Maurizio d'Opaglio, con Antonella Claus, impiegata, [redacted] Alcarotti 10.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Corso di chitarra

Corsi di chitarra ritmica ogni venerdì sera dalle 20,30 a Villa Picco [redacted] San Carlo di Arona al venerdì dalle 20,30. Sono previste venti lezioni.

CULTURA

Si parla di arte a Galliate

Nella sala [redacted] castello sforzesco di Galliate prosegue stasera alle 21 il ciclo di incontri organizzato dall'assessorato alla cultura e dalla biblioteca [redacted] «Immagini del Rinascimento». Il pittore Elio Bozzola e lo storico Dorino Tuniz saranno i relatori di «La primavera di Sandro Botticelli».

DISEGNO

A lezione di pittura

Pittori con la biblioteca di Romagnano Sesia, che ha organizzato [redacted] corso per allievi che abbino più di 15 anni. Le lezioni, che saranno tenute da Mario Antonotti, si svolgeranno in base ad un programma individualizzato per l'apprendimento o approfondimento delle conoscenze fondamentali. Sede del corso, la biblioteca, in via [redacted] Aprile, il martedì dalle 20,30 alle 23. Per informazioni tel. 0163/833.483.

[redacted]

«Dia» da Pegli con il Fotoclub

Si parla del parco di villa Durazzo a Pegli stasera alla sede della Società fotografica novarese, [redacted] corso Cavallotti, dove verranno proiettate le diapositive scattate dai soci. S'inizia alle 21,15, ingresso libero.

DIBATTITI

Parliamo di immigrazione

«L'altra faccia dell'immigrazio[redacted]» è il tema del dibattito che si tiene stasera alle 21 a Trecate, nella sala parrocchiale di via Battisti.

ARTISTI

Installazioni in vetro

Alla cascina Stel Vitale di Omate proseguono le mostre di giovani artisti. Protagonista dello spazio espositivo in questo periodo è Giulia degli Alberti, che propone le sue «Installazioni in vetro».

Nuova postazione allestita dai volontari di Novara, più rapidi gli interventi sulle autostrade

La Croce Rossa apre a Biandrate

I locali sono messi a disposizione dal Comune. Per i primi tempi turni di guardia soltanto di domenica
Nel capoluogo è stata chiesta al sindaco un'aula nella quale tenere il corso ■ 83 aspiranti soccorritori

BIANDRATE
NOSTRO SERVIZIO

Ci saranno novità importanti all'assemblea annuale della Croce Rossa, in programma ■ metà novembre a Novara. I volontari hanno organizzato la nuova postazione di Biandrate. E' allestita in alcuni ■■■ attigui ■ Municipio, in posizione strategica: vicina alle autostrade Torino-Milano e Voltri-Gravellona.

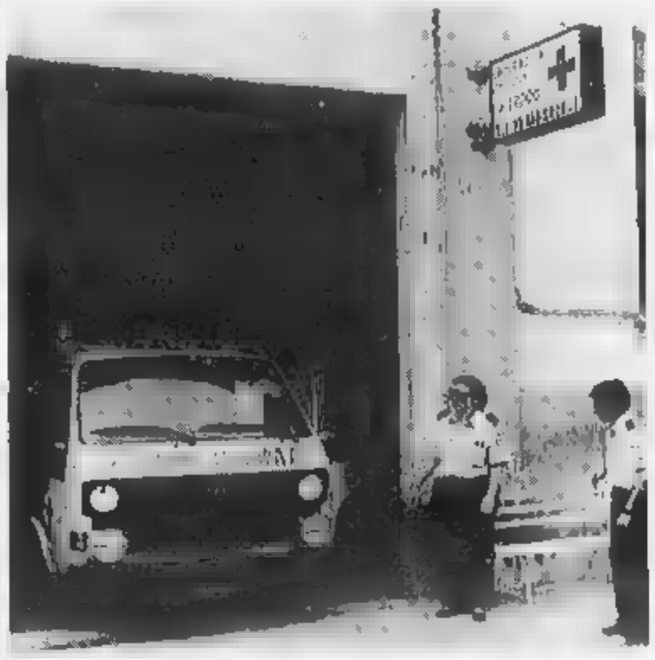
Nell'assemblea saranno anche date conferme sulla nuova, attesissima sede ■ Novara. Ieri l'al■■ c'è stato un incontro fra i rappresentanti della Cri, ■ sindaco Antonio Malerba e l'assessore Giacomo Fadda. L'argomento che sta più a cuore ai volontari è ormai da parecchi mesi ■ mancato inizio dei lavori all'ospedale San Giuliano, in via Piazza d'Armi. Adesso è in corso un contenzioso fra Comune e la ditta Italtecno di Cerignola, che aveva vinto l'appalto.

Nelle ultime settimane si ■ aggiunta la mancanza di un locale per il corso a ■ ■■■ volontari: «Abbiamo trovato sindaco e as■■■■ molto disponibili - commenta Luciano Codazzi, del coordinamento volontari di Novara -, che ■■ la volta buona? Ce lo auguriamo davvero. Stava diventando difficile gestire i rapporti ■■■ l'amministrazione».

Gli 83 aspiranti crocerossini devono partecipare a lezioni ■ teoria e pratica per tre mesi. Dopo un ■■■■ diventeranno volontari in prova: «Ma dove li possiamo sistemare per la fase propedeutica?», chiede Codazzi. Malerba fa alcune ipotesi, ■■ convitto Carlo Alberto a qualche plesso scolastico: «Siamo d'accordo che appena ci arriverà il programma dell'iniziativa studieremo una soluzione».

Appuntamento all'assemblea, quindi. Intanto a Biandrate fervono i lavori. «Forniremo i mezzi da Novara - elenca Codazzi -, i nostri autisti stanno già facendo scuola guida a una decina di volontari. Le chiamate dalla zona passeranno da noi a Biandrate».

Il sindaco Luciano Pigat è soddisfatto due volte. Perché migliorerà ■ servizi sul territorio, da Casalvolone a Carpignano Sesia, e poi perché anche lui ■ un volontario: «Come altri ventuno cittadini di Biandrate - precisa Pigat - che finora avevano preso l'opera a Novara. Per ora, la postazione ■ Biandrate funziona soltanto la domenica. Mancano ancora alcuni impianti. La sede si trova in locali che il Comune ha dato in uso gratuito. L'inaugurazione ufficiale si terrà ■■■ la fine dell'anno, vedremo di decidere ■■■ il presidente Vincenzo Giuliano».



La sede della Croce Rossa ■ via Perrone
■ Novara è ormai fatiscente
Qui sopra, il rappresentante del coordinamento volontari Luciano Codazzi

Maria Paola Arbeia

A Novara

«Chiameremo l'altra impresa»

NOVARA. Più distesi i rapporti fra Cri e amministrazione, dopo lo scontro sul mancato «via ai lavori» per la ■■■ sede. I volontari ■■■ ormai decisi a tutto: «Noi locali ■ via Perrone non si può più stare. Dobbiamo organizzare uno sciopero?»

Allo sciopero non si è mai arrivati, ma alle dimostrazioni di piazza sì. Come quella che si ■■■ svolta poche settimane fa. Tende ■ campo davanti ■ bar, cartelli sotto i portici che illustravano i mille problemi dei volontari in una sede vecchia a fatiscente.

«Adesso abbiamo invitato il sindaco all'assemblea - prosegue Codazzi - a patto che ■■■ con documenti firmati. Lui ha anticipato che ■ già stata contattata la seconda impresa classificata nella gara d'appalto. Ha garantito che farà in modo di risolvere presto il contenzioso ■■■ l'impresa che non aveva mai aperto il cantiere». Dice Malerba: «All'assemblea spiegheremo che cosa ■ successo, perché, e come ci muoveremo ora». [m. p. a.]

Disperato perché è stato sfrattato

Vuol uccidersi in S. Gaudenzio

NOVARA. Momenti di paura, ieri sera nella basilica di San Gaudenzio. Attorno alle 17,30, poco prima dell'inizio della Messa, un uomo si è arrampicato su un'impalcatura alta parecchi metri ■ ha minacciato ■ gettarsi nel vuoto.

«Nessuno ■■ ascolta - diceva l'uomo visibilmente disperato - ■■■ si interessa del problema della mia famiglia. Il Comune ci ha dato lo sfratto e non sappiamo dove andare». Proprio ■ giorno prima lo stesso uomo, Dario Pasinetti, 30 anni, era venuto nella nostra redazione ■■ per prospettare ■ suo caso: l'Iacp lo aveva sfrattato malgrado avesse avuto, due anni fa, l'assicurazione dell'allora sindaco Riviera che non sarebbe stato mai lasciato per strada.

La storia della famiglia Pasinetti - composta, oltre che ■■ protagonista della vicenda di ieri, anche dalla moglie Paola e dalle due figlie Elisa di 8 anni ■ Pamela di 4 - è iniziata due anni fa quando ■ gruppo si installò abusivamente in un appartamento di via Morazzone. In seguito a quella vicenda gli venne offerto un alloggio popolare al Villaggio Dalmazia. «Mi ■■■urarono che non me l'avrebbero mai tolto, ma adesso l'istituto autonomo delle ■■■ popolari ci vuole mettere per strada».

E così Dario Pasinetti, disperato per la situazione che sta vivendo, ieri sera è andato in San Gaudenzio, si ■ arrampicato sull'impalcatura che c'è davanti alla cappella dell'Angelo Custode, nella quale sono in corso dei lavori, ■ da lassù ha minacciato di gettarsi nel vuoto.

Dario Pasinetti il padre ■ due bambine che ieri ha tentato di uccidersi nella basilica ■ San Gaudenzio

A chiamare la polizia ■ stato il parroco, don Natale Allegra. «Ho visto quell'uomo lassù, chiaramente disperato. Ho fatto intervenire le forze dell'ordine. Gli agenti hanno parlato a lungo con lui e alla fine lo han■■ ■■■■ a scendere dall'impalcatura».

Trattative portate avanti ■■■ grande tatto dagli agenti della «volante» e da quelli della squadra mobile. Hanno lasciato sfogare Dario Pasinetti e poi, quando l'uomo è sembrato più sereno, gli hanno detto di scendere.

Alla fine ■ sfrattato ha abbandonato ■ pericolosa posizione e nella basilica tutti hanno tirato un grande sospiro ■ sollievo. [m. s.]

Due giovani novaresi fermati a Robbio, altri due denunciati

In auto mezzo chilo di hashish e sono arrestati in piazza

MORTARA. Due giovani con domicilio alla frazione Lumellogno di Novara ed uno di Robbio Lomellina sono stati arrestati l'altra sera dai carabinieri. Spacciavano hashish. ■ sorpresa dei militari è stata grande quando hanno scoperto l'involucro con la droga: i tre avevano ■■ ben 515 grammi di «fumo». Altri due ragazzi di Novara ■■■ no stati denunciati a piede libe■ per concorso nei reati.

L'operazione, condotta dai carabinieri ■ Mortara con l'ausilio dei colleghi di Robbio, è scattata l'altra sera alle 21 a Sant'Angelo Lomellina, al termine di lunghe e meticolose indagini. I militari si sono appostati nei dintorni di piazza Umberto I, dove ad un certo punto è arrivata una Ford Fiesta con ■ giovani a bordo.

Gli occupanti del sedile posteriore sono scesi e si sono allontanati dalla vettura, mentre gli altri due sono rimasti a bordo ■ attesa. Poco dopo si è avvicinata al tre una persona, con tutta probabilità quella ■■■ la quale avevano appuntamento per la consegna della partita di hashish. A quel punto i carabinieri sono usciti allo scoperto, accerchiando la piazzetta. I tre spacciatori sono stati immobilizzati, mentre la quarta persona è riuscita a svignarsela.

Da una veloce perquisizione si è scoperto l'involucro con i 515 grammi di hashish. ■■■ stati sequestrati anche un coltellino ed alcune cartine, utilizzati per confezionare gli spinelli. In manette sono finiti Raffaele Fiocco, 23 anni, ■ Tonino Gabriele, di 22, entrambi residenti a Terranova di Sibari (Cosenza) ma di fatto domiciliati a Lumellogno, in ■■■ Pier Lombardo 142. Il primo è già noto alle forze dell'ordine, ■ secondo ■ incensurato. Con loro è stato arrestato anche Marco Carciati, ■■ anni, residente a Pisa ■ domiciliato ■ Robbio Lomellina, ■■ via Pascoli 7. Quest'ultimo ha solo ■■■ precedente per porto abusivo ■ un piccolo coltello.

Raffaele Fiocco e Tonino Gabriele

Per concorso in detenzione e spaccio son■ poi stati denunciati a piede libero i due ragazzi rimasti sulla Fiesta: Maria Grazia Premontini, 22 anni, ■ Andrea Tognon, ■4, entrambi residenti a Novara. La ragazza è stata trovata ■■ possesso di 4 milioni e 358 mila lire in ■■■ tanti, che sono stati sequestrati. I militari hanno ammanettato ■ condotto via i tre giovani tra gli apprezzamenti dei cittadini che hanno assistito all'operazione. La gente di Sant'Angelo è da tempo esasperata per i continui movimenti «sospetti» in paese. [c. br.]

VESPOLATE ■■■■■

In difesa della «Bassa»

■■■ petizione ■■ 3 ■■■ ■■■■ contro discarica

VESPOLATE. Nuova proposta del comitato vespolino per la salvaguardia della bassa Novarese contro la costruzione ■ una discarica nella valle del Cavo Ri, a Garbagna. L'associazione ha chiesto un contributo di ■ mila lire alle famiglie residenti nella Bassa per coprire le spese sostenute per affettuare ■no studio idrogeologico sul territorio. La relazione ■egli esperti ha evidenziato che la valle non è idonea alla realizzazione di una discarica rifiuti: il sottosuolo permeabile e le falde acquifere verrebbero inquinate entro breve tempo.

Il comitato, presieduto da Piero Ferrini, ha raccolto circa 3 mila firme per la petizione contro la discarica. Intanto alcuni comuni stanno attivando la raccolta differenziata: Casalino ha predisposto il servizio il secondo martedì di ogni mese, mentre a Galliate s'inizierà a gennaio. [c. m.]

■■■■■■■■■■■■

Indagine di Vedogiovane

Un questionario per 700 ragazzi su lavoro ■ futuro

BORGOMANERO. Quali sono i problemi dei giovani? Come guardano al futuro ■ al mondo del lavoro? A queste ■■ altre domande cercherà di rispondere la cooperativa «Vedogiovane», che ha promosso un'indagine tra i giovani della zona. Sono stati chiamati a rispondere al questionario i ragazzi nella fascia di età tra 15 e 18 anni, e che frequentino un istituto secondario. Il lavoro si basa sul metodo statistico scientifico proposto da Nando della Chiesa e già utilizzato dall'assessorato ■■ Cultura novarese nel ■■■: la ricerca analizza l'atteggiamento dei giovani verso studio, lavoro, famiglia, problematiche legate al mondo giovanile. I ragazzi, circa 700, dovranno compilare un questionario ■■■ 64 domande. I risultati verranno raccolti in un libro e rientreranno nel «Progetto giovani» che la cooperativa presenterà al Comune. [c. m.]

OLEGGIO ■■■■■

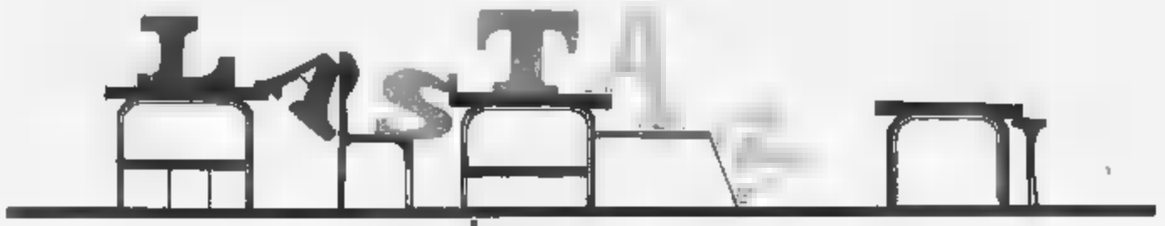
Alla casa di riposo

«Un ■■■■■ e qualche ora per gli ■■■■■

OLEGGIO. «Cerchiamo persone disposte a regalare un sorriso». Firmato: gli amici del Pariani, ■ ■■■ di riposo. L'appello è stato rivolto ■■■ la distribuzione di un opuscolo in tutte ■ case. Oltre al sorriso, che cosa potranno fare le persone interessate? «Passeggiare con gli anziani, leggere insieme i giornali, ascoltare gli sfoghi ma anche organizzare festicciole. Vogliamo potenziare quanto già si fa» dicono i responsabili dell'iniziativa, presentata ieri l'altro. Le volontarie dell'Oftal e gruppi di giovani sono già impegnati: basta unirsi a loro e creare un progetto comune. Al Pariani sono fra l'altro in corso lavori di restauro.

«Bastano poche ore la settimana - conclude l'appello - nessuno si senta escluso o impreparato: impareremo insieme». Per informazioni, ci si può rivolgere a villa Pariani, telefono 91.357. [m. p. a.]

CONSIGLIO SCOLASTICO.



LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente ■ progetto consegnerà a soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - a alle loro rispettive classi - verranno successivamente e gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL Scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Molte preoccupazioni per il futuro del settore più redditizio dell'Alto Novarese

Sulle cave il macigno della crisi

«Soffocati dalla burocrazia: tre leggi regolano il nostro lavoro. Occorre unificare uffici e controlli» E si avverte la concorrenza straniera. Operatori e sindacati hanno chiesto un incontro in Regione

DOMODOSSOLA. Venti di crisi per le cave dell'Ossola. Quello dell'estrazione e lavorazione delle pietre natural, è sempre stato [redacted] settore fiorente che sembrava al riparo [redacted] ogni congiuntura negativa. Adesso invece si comincia a parlare di riduzione di personale anche nelle cave [redacted] nei laboratori sia per la concorrenza internazionale, sempre più agguerrita soprattutto da Spagna e Portogallo, sia per le soffocanti [redacted] costose pastoie burocratiche per otte-[redacted] autorizzazioni [redacted] permessi che per [redacted] aziende si traducono nell'impossibilità di rispettare i tempi di consegna, perdita di ordini e quote di mercato.

I sindacati sono preoccupati per questa situazione. Dopo [redacted] esame con i vertici dell'Assocave, l'associazione che raggruppa una novantina di imprese estrattive [redacted] laboratori, Cgil-Cisl-Uil hanno chiesto un incontro urgente al Presidente della giunta regionale, Brizio, agli [redacted] alle cave, Garino, e all'ambiente, Nerviani.

«Il settore estrattivo, che è forte soprattutto nell'Ossola pur avendo significative realtà anche nel Verbano e nel Cusio - afferma Diego Caretti, segretario comprensoriale della Cisl - occupa [redacted] lavoratori, più altri 500 nell'indotto, e fattura [redacted] 120 miliardi all'anno. Come organizzazioni sindacali siamo per un totale [redacted] rigido rispetto delle leggi e dell'ambiente e abbiamo espresso senza mezzi termini questa nostra posizione [redacted] rappresentanti dell'Assocave. Abbiamo però capito [redacted] condiviso le preoccupazioni degli imprenditori soprattutto sulla necessità di snellire e razionalizzare le procedure, coordinare e unificare in una sola sede le responsabilità per [redacted] rilascio delle autorizzazioni indispensabili. Fatti salvi i sacrosanti vincoli di legge, le cave non possono morire per troppa burocrazia, l'alto Novarese [redacted] può permetterselo. La crisi sta minacciando un settore che non ha mai chiesto aiuti pubblici e che, anche in questa occasione, nulla chiede se non la possibilità di operare in tempi economicamente validi».

«In effetti per gli operatori è sempre più difficile orientarsi in un dedalo inestricabile di norme, controlli, procedure - dice l'ingegner Mauro Provorbio, consulente dell'Assocave presieduta da Olindo Corbelli - ci sono tre leggi diverse che regolano il settore: quella sui vincoli idrogeologici, sull'ambien-[redacted] e la legge regionale sulle ca-[redacted]. Questo comporta una istruttoria da parte di organi diversi; servizio geologico regionale, forestale, corpo minerario dello Stato, beni ambientali che agi-[redacted] in modo del tutto scoordinato fra loro, con tempi diversi. Quando sono stati finalmente raccolti tutti questi pareri, la pratica viene istruita dal servizio cave della regione che la passa alla commissione competente che può esprimere [redacted] sua volta valutazioni diverse dagli organi di controllo. Superato questo scoglio, arriva finalmente al Comune competente per territorio. Tempi lunghissimi, 12 mesi come [redacted]inimo. A volte ci sono voluti anni».

Adriano Velli

Una cava in Val d'Ossola. Il settore estrattivo fattura circa 120 miliardi all'anno

[redacted]

S. MARIA [redacted]

Acquistati quattro treni per le linee della Vigezzina

Quattro nuovi elettrotreni per le Ferrovie Vigezzine. Con [redacted] miliardi ottenuti come finanziamento sulla legge per [redacted] rilancio [redacted] trasporto su rotaia, la Vigezzina ha deciso anche di risistemare la linea e consolidare gallerie e variante di Re.

[redacted]

Convocato oggi alla Uil un vertice dei dirigenti

Incontro, [redacted]ggi, dei quadri dirigenti della Uil Alto Novarese. Il vertice, a Palazzo San Francesco dalle 9,30, servirà a fare il quadro della situazione sindacale e dell'inasprimento fiscale deciso dal Governo Amato.

MALESCO

Avevo [redacted] piccolo camoscio nello zaino, fermato

Le guardie forestali di Santa Maria Maggiore e i guardiacaccia provinciali hanno fermato un bracconiere mentre cacciava nella [redacted] di Sottoscogna. Franco Carioli, 29 anni, [redacted] Gurro, è stato formato mentre scendeva [redacted] valle con un piccolo camoscio ucciso. L'ungulato, che aveva meno di [redacted] anno, era riposto nello zaino. L'uomo risponderà di furto ai danni dello Stato e pagherà una pesante sanzione pecuniaria.

[redacted]

Droga, l'azienda Lomazzi è estranea a «Green-Ice»

Sull'operazione «Green Ice» e sui risvolti verbanesi interviene Cesare Lomazzi, fratello di Rinaldo che [redacted] arrestato in quanto, per i trasporti di droga, sarebbero stati utilizzati suoi containers. Cesare Lomazzi precisa che, come gli altri fratelli Lino [redacted] Roberto - titolari a Gravellona di due aziende - non hanno collegamenti con Rinaldo. «Lui - affermano - è stato liquidato dopo la vicenda della rapina al furgone della Banca [redacted] Intra [redacted] nostra azienda, capannoni inclusi, è totalmente estranea ai suoi traffici».

Nel morigerato Cantone ragazze straniere animano le notti dei club

Nel Vallese le «turiste» [redacted] luci rosse invadono i dancing: blitz e proteste

BRIGA. Il Vallese, cantone tradizionalmente morigerato, cambia faccia. Aumentano droge e disoccupazione, locali [redacted] luce rossa. Ora il via vai di [redacted]lse turiste che non arrivano in Svizzera per ammirare il panorama movimenta le notti delle principali città.

L'aumento della prostituzione provoca lamentele tra gli abitanti [redacted] i commercianti [redacted] Sion, Sierre, Martigny che hanno fatto scattare inchieste e «blitz» da parte del servizio di immigrazione e della buoncostume.

Sedici ragazze, brasiliane e dominicane, sono state «pescate» nelle prime retate della polizia. Tutte hanno sostenuto di essere delle turiste, esibendo anche un biglietto di aereo per [redacted] viaggio di ritorno.

«Sono in Svizzera per un viaggio» hanno detto le ragazze sperando di farla franca. Ma la polizia ha allargato l'inchiesta [redacted] ha voluto vedere chiaro anche [redacted] cospicui gruzzoli che molte di loro avevano racimolato.

Per alcune, che sono state sorprese in flagrante reato, so[redacted] scattati i provvedimenti [redacted] espulsione.

Già da un paio d'anni i dancing [redacted] Vallese sono sotto controllo: le autorità avevano notato un aumento sospetto di domande di soggiorno per «artiste di cabaret», durante la stagione turistica le richieste erano più numerose nel Vallese che nella stessa Zurigo, che a conti fatti ha meno locali a luci rosse dove si pratica lo spogliarello.

Primo provvedimento, numero chiuso di brasiliane e dominicane per ognuno dei cento dancing vallesani. In risposta, sono diminuiti gli arrivi di «turiste» e aumentati quelli di studentesse e di apprendiste, poi si cambia attività.

«Mentre molta gente lascia delle fortune nei bar a luci rosse, ci sarà pur qualcuno che si arricchisce alle spalle di queste ragazze, violando [redacted] precisa [redacted] del nostro codice penale - dicono al servizio cantonale degli stranieri - e tocca ai giudici fare chiarezza».

Ma le proteste di cittadini e commercianti, appoggiate dal servizio dell'emigrazione, [redacted] finiscono qui.

C'è anche l'aspetto sanitario, dicono, ne va [redacted] salute pubblica: troppe thailandesi, africane, ragazze dei Paesi dell'Est, e troppi travestiti in giro. E aumenta il numero dei locali clandestini.

Le autorità del Cantone sono accusate di [redacted] avere mai brillato molto quanto a sollecitudine sotto [redacted] profilo della prevenzione, di fronte al peggioramento della situazione e allo spettro dell'Aids che miete vittime dappertutto. Adesso viene richiesta una svolta radicale nei controlli. [b. o.]

[redacted]

Arrestato in stazione

Argentino preso con la «coca» nella valigia

DOMODOSSOLA. Un argentino è stato arrestato dalla Guardia [redacted] Finanza per possesso di un chilo di cocaina. L'arresto del sudamericano è avvenuto quasi una settimana [redacted] e sia le forze dell'ordine che la magistratura mantengono tuttora un riserbo quasi totale.

L'uomo, di [redacted] non si conosce il nome ma che avrebbe circa 23-24 anni, è stato visto scendere in stazione a Domodossola in mezzo a due finanzieri. Viaggiava sull'Eurocity 33. Durante i controlli gli avrebbero trovato addosso pochi grammi di marijuana. E' stato fatto scendere dal treno ed [redacted] suo bagaglio è stato controllato più accuratamente: aveva quasi un chilo di cocaina. Pare che la droga fosse nascosta parte in una spazzola e parte in una ruota del carrellino che usava per portare le valigie. L'argentino è stato arrestato e trasferito in carcere [redacted] Verbania.

Non si sa se le Fiamme Gialle abbiano poi cercato [redacted] «intercettare» il corriere che era sicuramente ad attendere il sudamericano alla stazione di Milano, ma è quasi certo che un tentativo in questo senso [redacted] stato fatto dai finanzieri del Gruppo domese.

Intanto è confermato che dall'inizio dell'anno la Guardia di Finanza di Domodossola ha [redacted] superato il tetto [redacted] sostanze stupefacenti sequestrate nel 1991: oltre 50 chili di droga. Una settimana fa erano stati trovati ad un cittadino italiano nato in Somalia 29 chili di catha, un vegetale ad azione stupefacente. [re. ba.]

[redacted]

Cocaina dal Venezuela

Droga, 16 [redacted] reclusione [redacted] un [redacted]

VERBANIA. Un cileno è stato condannato dal Tribunale a [redacted] anni [redacted] reclusione [redacted] 100 milioni di multa per traffico di stupefacenti. Si tratta Aldo Enriquez Vidal Ortega, [redacted] anni. Era diretto a lui un carico di 15 chili di cocaina venezuelana che aveva fatto «scalo» in Svizzera.

L'uomo era stato infatti bloccato nel dicembre dello scorso anno alla stazione Termini di Roma, subito dopo l'incontro con una ragazza brasiliana che avrebbe dovuto recapitargli il carico.

[redacted] la ragazza - Veronica Fiquelredro Vidal Ortega, 27 anni - era stata intercettata dalla Guardia di Finanza una decina di ore prima sull'espresso 325 Ginevra-Milano. Il convoglio, dopo una sosta di 40 minuti a Domodossola, prosegue per Roma come «diretto».

La Finanza aveva scoperto in un doppio fondo ricavato nelle valige 16 chili di cocaina. A quel punto si è preparata l'esca per catturare il destinatario della «roba». L'operazione è perfettamente riuscita.

La ragazza, che ha beneficiato di alcune attenuanti per la collaborazione fornita agli inquirenti è stata condannata a 4 anni [redacted] mezzo di carcere ed a 26 milioni di multa.

E' stato invece assolto un romano, Rosario Tagliarini, 30 anni, cui era intestato il telefonino cellulare trovato dalla guardia [redacted] finanza romana nelle tasche dell'Ortega. Il Tagliarini è riuscito a dimostrare che di quel telefonino di cui gli si attribuiva la proprietà, non ne sapeva nulla. [a. c.]

Azienda settore Imballaggi Flessibili zona Novara

ricerca

OPERATORE

per macchine Rotocalco-Flexografica.

Retribuzione adeguata all'effettiva esperienza maturata.

Inviare dettagliato curriculum [redacted] pretese a: **Publikompass [redacted] - [redacted] Torino.**

Azienda settore Imballaggi Flessibili zona Novara

ricerca

PERITO CHIMICO

per inserimento nel laboratorio di Controllo Qualità [redacted] Programmazione della Produzione.

[redacted] richiede esperienza almeno biennale maturata in aziende del settore.

Inviare dettagliato curriculum [redacted] prete-[redacted] a: **Publikompass 211 - [redacted] Torino.**

La [redacted] s.p.a.
azienda distributrice di carta da stampa e cancelleria [redacted]

AGENTE DI VENDITA

per [redacted]
preferibilmente [redacted] esperienza nel **SETTORE [redacted]**

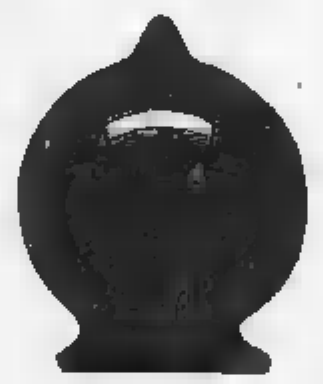
Scrivere referenziando [redacted]:
[redacted] s.p.a.
Cassetta Postale n. 138
[redacted] S. Lazzaro di Savena (BO)

DIPLOMATA
con acquisita esperienza nel settore turistico, ottima conoscenza inglese/tedesco esamina proposte.
Tel. 0321/390.569

[redacted] TURNI
Residente nel raggio di km 15 max. Cartiera di [redacted] - Via Privata Cartiera - 28010 Nebbiuno - Tel. 0322/58.103/4.

OCCASIONI FIRMATE

Informiamo la nostra gentile Clientela che, in occasione del rinnovo dello show room, dal 24 ottobre al 15 novembre proponiamo i nostri mobili a prezzi di particolare interesse.



Enrico Cominoli
mobili e arredamenti
Arona [redacted] Marconi 47, tel. (0322) 24.90.22

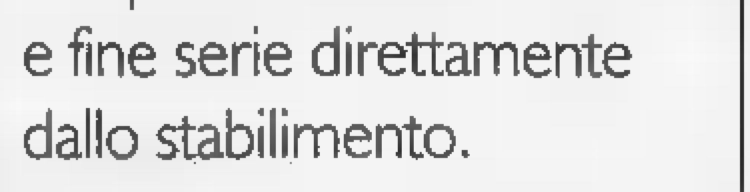
Impresa SANSIRO NOVARA
[redacted]
Onoranze Funebri
[redacted] 0321/393.257
[redacted] DIRETTAMENTE

[redacted]
buona presenza, esperienza pluriennale
SETTORE AUTOVEICOLI CERCA MANDATO
di ottimo livello, anche [redacted] eventuale deposito.
Si richiede max serietà, portafoglio clienti, retribuzione adeguata. Scrivere a: **Casella Postale n° 38 [redacted] Cavallirio - NO.**

mila schön

Vendita speciale di capi campionario uomo e donna e fine serie direttamente dallo stabilimento.

Martedì/venerdì h 10/13 - 15/19
Sabato h 10/17 continuato



ARLUNO - V. G. Rossa n. 1

IMPORTANTE INDUSTRIA,
produttrice di semilavorati destinati al settore dei prodotti disposable, in procinto di effettuare importanti ed innovativi investimenti, ricerca

IL RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

La posizione che riferisce direttamente alla Direzione Generale comprende le seguenti competenze [redacted] responsabilità: * supporto alla Direzione Generale nella definizione dei piani di ricerca e di sviluppo * supervisione della realizzazione pratica degli investimenti programmati * gestione [redacted] controllo del processo produttivo *responsabilità dell'efficienza degli impianti [redacted] della salvaguardia del patrimonio produttivo nel suo complesso.

La persona che si desidera incontrare deve avere maturato una significativa esperienza nell'ambito della produzione o [redacted] gestione degli impianti in posizione di diretta responsabilità o di vice, in aziende tecnologicamente all'avanguardia. Laurea in Ingegneria (chimica/meccanica) o cultura professionale equivalente e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo del candidato. L'inserimento è in un'azienda orientata al mercato ed in forte sviluppo e garantisce un'ottima crescita professionale. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati al livello professionale acquisito. La sede di lavoro è situata fra Biella (VC) e Romagnano [redacted]esia (NO).
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda cliente.
Si assicura la massima riservatezza. Scrivere, citando [redacted] riferimento SNO.PU.0692.

STUDIO [redacted] S.r.l. - (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

La proposta dell'Unione industriali del Vco per la «spartizione» degli enti

«Provincia, ecco i servizi»

Il piano prevede amministrazione e prefettura a Verbania, uffici a Fondotoce e Gravellona Finanza e dogana a Domodossola. Il presidente: «E' un modo per superare i campanilismi»

VERBANIA. Amministrazione provinciale, prefettura, questura, Banca d'Italia e provveditorato agli studi a Verbania. Uffici finanziari, ispettorato del lavoro, ufficio del lavoro e della massima occupazione, Inps, Inail, direzioni ■ poste, Sip ed Enel, motorizzazione civile, ispettorato agricoltura a Fondotoce e Gravellona. Camera di commercio a Baveno; Guardia di finanza, dogana, forestazione ed economia montana, corpo forestale dello Stato a Domodossola. Laboratorio di sanità pubblica a Crusinallo.

Un piano di «spartizione» delle risorse pensato ■■ modellare la nascente provincia, quella del Verbano Cusio Ossola. Lo studio è stato redatto dall'Unione degli industriali del Vco.

Si è pensato anche ai trasporti e all'Università. In particolare si indicano, per tradizioni e vocazioni di ogni zona, i corsi più adatti al territorio: lauree brevi a carattere tecnologico ed economico nel Verbano e nel Cusio, corsi per ottenere lauree in studi sociali, umanistici e giuridici nell'Ossola. Inoltre sono previsti ovunque corsi per la formazione professionale ad ogni livello.

«La nostra vuole ■■■ una risposta costruttiva alle polemiche e un tentativo ■ superare la cultura del campanile, ragionando in termini di generale interesse»: così dichiara il presidente dell'Unione industriali del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Moroni che con la ■■ associazione sono sempre stati tenaci fautori dell'autonomia dell'Alto Novarese: «E' una grande opportunità da non perd■■ - ha più volte ribadito il presidente -. Il vantaggio di servizi a portata di mano e la conseguente spinta a nuovi in-

Giorgio Lani (a sinistra) e Giuseppe Moroni. Il loro piano è stato sottoposto al commissario governativo

sediamenti produttivi potranno costituire il punto ■ p■■■■ per migliorare il livello socio-■■■■■ della zona».

Lo studio ora elaborato si propone ■■■ ■■ importante contributo alle scelte che deve operare il commissario governativo con la collaborazione del comitato costituente e proprio al commissario Renato Pisani e alle principali amministrazioni del Vco ne è stata presentata ieri una copia.

«Vogliamo offrire una ipotesi di lavoro basata ■ riscontri oggettivi e non influenzata da considerazioni politiche o di campanile», dichiara Giorgio Lani quale responsabile ■ gruppo di lavoro che ha elaborato il documento. Esso affronta uno dei nodi che più fanno discutere e cioè l'organizzazione dei servizi del nuovo ente, che suscita non poche preoccupazioni soprattutto ■■ Cusio e nell'Ossola.

Il comitato promotore aveva già presentato una prima bozza di riparto tenendo ■■■ della tripolarità del comprensorio e delle caratteristiche di ogni sub-area: il documento dell'Unione industriali rappresenta però il primo studio organico e completo elaborato sulla difficile e delicata ■■■■.

Il lavoro parte dal presupposto che l'utilizzo ottimale dei servizi è strettamente connesso con la loro razionale collocazione sul territorio: esso dovrà pertanto rispondere a criteri di accorpamento ed omogeneità, accessibilità e baricentricità. Il rischio, altrimenti, è quello di creare ulteriori disagi e disservizi per gli abitanti. Il nuovo ente dovrebbe infatti annullare o ridurre tutti quei problemi fi■■■ causati dalla lontananza del capoluogo.

«Un accorpamento omogeneo delle principali funzioni in un centro concepito in modo razionale - dice Lani -, realizza efficienza e fruizione ottimale per gli utenti».

Per questo si è pensato ai tre poli maggiori: Domodossola, Verbania e soprattutto Gravellona Toce. E' proprio quest'ultimo centro, grazie alla posizione facilmente raggiungibile da tutte le altre località, che potrà svolgere un ruolo importantissimo nell'economia dell'intera provincia. Gli investimenti che la zona sta già attirando sono il primo segnale di quanto potrà accadere. [s. r.]

IN ■■■■

VERBANIA

Proposte in Consiglio per migliorare ■ lungolago

Nuove proposte del capogruppo de in Consiglio comunale Claudio Zanotti per migliorare le condizioni della viabilità sul lungolago di Suna. Zanotti suggerisce tra l'altro di ■■■ un parcheggio in via Ferrini e di restringere la carreggiata della litoranea: «In questo modo - dichiara - si otterrebbe il duplice ■■■■■ di recuperare posti auto e di ridurre il traffico».

■■■■

Un quadro in omaggio da Peppino Racchelli

Dopo l'allegoria ■■ Verbania, il pittore (e ristoratore) Peppino Racchelli ha realizzato un omaggio a Baveno. E' un quadro di un metro e mezzo per un metro nel quale sono raffigura■ la chiesa prepositurale, gli scalpellini, il tipico burchiello dei pescatori, il lago con le due isole borromee. L'opera, esposta in questi giorni in una mostra a Berna, verrà presentata in una rassegna in dicembre alla galleria l'Ariete a Verbania.

■■■■■■

Il Wwf interviene sulle potature «selvagge»

Dopo la protesta per gli interventi ■ potatura «selvaggia» del verde e conseguente impoverimento del patrimonio arboreo, il Wwf ha inviato a tutte ■ amministrazioni comunali del Vco un estratto delle disposizioni dell'Anas sulla potatura degli alberi lungo le strade.

Delitto di Stresa, le indagini proseguono senza sosta

Alle due vittime hanno forse teso un tranello

VERBANIA. Carabinieri e magistrati sono tornati ieri nel piccolo spiazzo di Someraro dove era stata trovata, a lato della provinciale che da Stresa sale al Mottarone, la «Y10» con i cada■■■ del rappresentante ■ commercio Luigi Gregorat, 32 anni, e della ■■■ segretaria, Simonetta Pin, 35 anni. E' stata setacciata anche la boscaglia circostante, nella speranza di ritrovare, se non le «armi» usate per il duplice omicidio, almeno qualche elemento o traccia che potessero essere utili per le indagini. Tutto è stato inutile, ma gli inquirenti non demordono.

Si vuole accertare se il rappresentante ■■■■ conoscenze «pericolose», e legami che pos■■■ essere collegati alla feroce eliminazione sua e della Pin. Intanto, ■ ■■■■ svolgendo accertamenti a Mantova, nel Torinese, e nel giro delle amicizie strette delle due vittime.

Si ipotizza che il rappresentante e la sua segretaria possano essere stati attirati in un tranello. Ad un appuntamento tra l'Alto Milanese, il Varesino e la■■■■ del Basso Lago, in un luogo non molto lontano ■■ punto in cui l'auto con i due assassinati è ■■■ abbandonata. Si prende in considerazione la possibilità che a compiere il delitto possa essere stato qualcuno che conosceva bene queste zone.

Il sostituto procuratore, Salvatore Dovere, ribadisce ■ necessità di non trascurare, anzi di approfondire qualsiasi indizio soprattutto per evitare che un delitto tanto efferato resti impunito.

A questo proposito si ricorda come, a tutt'oggi, non sia stato ■■■■■ identificato l'assassino di Licia Casaroli, 30 anni: la prostituta bavenese trovata uccisa e coltellate il 13 febbraio scorso in una stradina tra i campi nella frazione di Fondotoce. Inoltre non è ancora stato scoperto chi, lo scorso 3 aprile, ha ucciso l'operaio Franco Micelli nel ■■■ alloggio di lavorio ■■■ tre coltellate al basso ventre.

Ancora senza un volto i colpevoli degli omicidi che risalgono al 19 febbraio 1977, quando furono uccisi sulla battigia del lago d'Orta, in prossimità di Pettenasco, Marisa Betti, 20 anni, di Pogno e Adriano Menichini, 37 anni, Gozzano. Intanto, ieri pomeriggio, ■ procuratore della Repubblica, Antonio Simone e due dei sostituti, Corrado Lembo e Salvatore Dovere, si sono incontrati per oltre un'ora e mezzo discutendo sulla situazione criminalità nella zona. [a. c.]

In alto, il piccolo spiazzo di Someraro dove era stata trovata, a lato della provinciale che da Stresa sale al Mottarone, la «Y10» con i cadaveri di Luigi Gregorat, 32 anni, e della ■■ segretaria, Simonetta Pin, 35 anni

PUBBLICITARIA

Autentici Tappeti Persiani al 50%

Anche esemplari dalle misure eccezionali liquidati a metà prezzo. La Galleria S. Stefano chiude e liquida un vasto assortimento di Tappeti Persiani e Orientali di ogni origine, epoca e formato. Certificato di garanzia di autenticità. Splendidi esemplari per investimento.

Novara
Via Santo Stefano
n. 6

La Galleria S. Stefano informa la sua spettabile Clientela che, a causa della chiusura definitiva della sua attività, è costretta a lasciare i locali della sua sede e a liquidare, entro brevissimo tempo, tutto l'assortimento selezionato e raccolto in tanti anni di attività.
Pertanto -a norma di legge- svende per l'immediato realizzo tutte le sue Collezioni di pregiati Tappeti Persiani e Orientali con l'eccezionale sconto del 50%.

Firouz

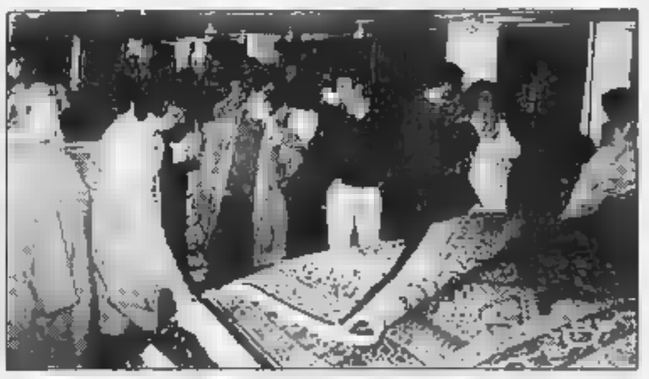
La Tradizione Firouz
Il prestigio della grandiosa Galleria Santo Stefano, ricca di molte sale espositive, discende, attraverso il Sig. Firouz, dalla Persia, la regione orientale madre dei più prestigiosi Tappeti d'Arte. La Galleria è ormai conosciuta in tutta la regione, e i suoi selezionati esemplari fanno bella mostra nelle case più prestigiose, in atelier, banche e sedi ufficiali. Ormai la firma Firouz della Galleria Santo Stefano è una garanzia riconosciuta in tutta Italia e nell'ambito dei collezionisti anche in Europa.

Tappeti dalle misure eccezionali
Alla Galleria S. Stefano è possibile scegliere Tappeti di nuova, vecchia e antica manifattura, di qualsiasi dimensione e formato. E' possibile trovare anche un ampio assortimento di Tappeti di grandi dimensioni, adatti a grandi saloni o sedi di rappresentanza.

Un investimento sicuro
L'interesse suscitato dalla liquidazione della Galleria S. Stefano è giustificato anche dalla situazione economica italiana di questi giorni.
Infatti sono in molti a vedere in questo avvenimento una opportunità insperata di investimento. Con la lira in forse, le manovre economiche che si susseguono, il futuro incerto, un Tappeto Persiano annodato a mano può rappresentare un rifugio sicuro, un bene al riparo da rischi di ogni tipo e da tasse: si rivaluta con gli anni, diventa più bello e prezioso con l'uso.

Uno spettacolo d'arte orientale aperto a tutti
Ogni giorno esperti consulenti illustrano, a rotazione continua, le migliaia di splendidi Tappeti, divisi nelle loro tipologie, origini, formati e usi.

Le garanzie di Firouz
La chiarezza dei prezzi è garantita dalle etichette applicate sul rovescio di ogni Tappeto. Riportano il prezzo di origine e il prezzo scontato al 50%. Ogni esemplare è accompagnato da certificato di origine e di autenticità, firmato da Firouz e ogni esemplare diventa per chi lo possiede ■■ bene destinato a rivalutarsi nel tempo.



Anche la preziosa Collezione personale
Insieme alle migliaia di preziosi Tappeti Persiani e Orientali, sarà posta in liquidazione -con l'eccezionale sconto del 50%- anche la meravigliosa Collezione personale. Sono tutti pezzi inediti che per anni sono stati accantonati proprio per la loro preziosità. Anche questi, scovati nei templi più esclusivi del Tappeto d'Oriente, Botteghe, Bazar e Antiquari d'Arte d'Oriente e d'Europa.

Promemoria
- A casa prendete le misure dello spazio disponibile per accogliere il nuovo Tappeto.
- In negozio, rivolgetevi agli esperti consulenti, segnalando le caratteristiche del vostro arredamento. Sarete consigliati per il meglio, per soddisfare le vostre particolari esigenze.

Raggiungere la Galleria S. Stefano è facile:
è situata al centro di Novara, in Via Santo Stefano al n. 6, angolo Corso Cavour e Piazza Cavour. E' adiacente al Baluardo Partigiani transitabile e delimitante la Zona Blu. E' a 300 metri dalla Stazione Ferroviaria e a 400 metri dal vasto parcheggio di Viale Alessandro Manzoni (Largo San Lorenzo) vicino al cavalcavia Porta Milano.

RISERVATO ALLE PROVINCE DI NOVARA, PAVIA
ESTRAZIONE 20-1-93
SCAD. CONC. 30-11-92

SEGNALE DI PROTEZIONE

SEGNALE DI VINCITA

CATO JOHNSON

CAMBIA L'OLIO IN PREMI

Subito in regalo una tessera telefonica SIP che può cambiarsi in tantissimi premi settimanali e preziosi premi Shell.
Cambia l'olio in Shell. Shell, per ogni cambio d'olio (minimo 4 litri) ti ricambia subito un regalo: una tessera telefonica SIP. Ma attenzione! Questo non è che l'inizio. La tua tessera può, infatti, farti vincere ricchissimi premi. Compila e spedisci la cartolina allegata alla tessera oppure telefona allo 039-2026070 dalle 15.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e comunica i tuoi dati. Con le 6 estrazioni settimanali puoi vincere, in tutto, 6 Scooter Booster MBK e 12 Autoradio Pioneer o decine di Blocchetti di Buoni Benzina Monteshell da 100.000 Lire. E se non vinci, partecipi comunque all'estrazione finale che mette in palio 3 Peugeot 205 più tutti i premi settimanali eventualmente non ritirati. Attenzione: se vinci, ti verrà richiesta la tessera telefonica Sip come prova. Non buttarla! Nelle Stazioni Monteshell e presso le migliori autofficine.

PER OGNI CAMBIO D'OLIO*

PRODOTTI AIA IN 3×2 E SCONTATI DEL 33%

WUDI FORMAGGIO
al pz. L. 1.990 **3 pz. 3.980**
WUDI DI POLLO
al pz. L. 3.190 **3 pz. 6.380**
COTOLETTA
DI FESA
DI TACCHINO COTTA
al kg. L. ~~15.680~~ **L. 10.990**
COTOLETTA
DI PETTO
DI POLLO COTTO
al kg. L. ~~16.380~~ **L. 10.990**
SPINACCINO
CONFEZIONATO
GIA' COTTO
al kg. L. ~~12.980~~ **L. 8.990**

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

3×2

DAL 3/11 AL 14/11/92

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

LE NOSTRE SOLITE CARNI DI POLLO DI QUALITA' SCONTATE DEL 33%

PETTO DI POLLO CONFEZ.
L. ~~14.490~~ L. 9.690
PETTO DI POLLO FETTINE
L. ~~15.990~~ L. 10.690
COSCE DI POLLO
L. ~~4.990~~ L. 3.390
COSCETTE DI POLLO
L. ~~7.190~~ L. 4.790
SOPRACOSCE DI POLLO
L. ~~6.890~~ L. 4.590
FUSELLI DI POLLO
L. ~~8.990~~ L. 5.990
ALI DI POLLO
L. ~~2.590~~ L. 1.790
ALETTE DI POLLO
L. ~~4.990~~ L. 3.390

SABATO 31 OTTOBRE «FESTA DELLA MELA»

a tutti i clienti in omaggio mele del Trentino

ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - Via Novara, 210
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 8
NOVARA - Via Monte S. Gabriele, 52
NOVARA - Via XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
SUNO - S.S. 229 km 22
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 45

Grolla d'Oro anche per la Cardinale

Grolle d'Oro

Domani i premi a St-Vincent

SAINT-VINCENT. A Carlo Verdone e Francesca Marciano per «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» è stato assegnato il Premio Corbucci 1992 dedicato al miglior film italiano di commedia dell'anno. Il riconoscimento ai due sceneggiatori verrà consegnato domani sera nella sala Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent, nell'ambito della cerimonia per la «Grolla d'oro», condotta da Carmen Lasorella.

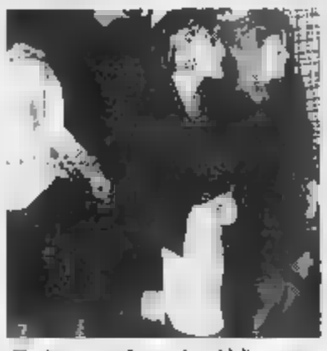
Alla serata presenzieranno anche, oltre ai vincitori delle «Grolle d'oro '92», gli attori e i registi a cui sono state assegnate le Grolle di platino, riconoscimento offerto a coloro che hanno vinto il premio nelle precedenti edizioni. Tra questi Gina Lollobrigida (1953), Alberto Lattuada (1957), Alberto Sordi (1958, 1961 e 1977), Claudia Cardinale (1984), Stefania Sandrelli (1975), Luigi Comencini (1981), Athina Cenci, Gianni Amelio e Diego Abatantuono (vincitori delle Grolle d'oro nel 1990), Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ricky Tognazzi, Giuliana De Sio e Susa Cecchi D'Amico (1991). Al produttore Gianni Minervini, al musicista Gianni Morricone e a Claudia Cardinale verrà inoltre consegnata una grolla d'oro per la loro attività artistica, mentre a Vittoria Belvedere e Roberto De Francesco, giovani promesso del cinema italiano, verrà assegnata la targa d'argento. [s. b.]

Cuneese: la notte è horror

A Cossano Belbo e a Bra le grandi feste per Halloween

CUNEO. Bare, lumi funebri, zucche e streghe: questi gli ingredienti per trascorrere la notte di Halloween. Accanto al «déjà vu», nel Cuneese non mancano alcune idee originali. Alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo domani sera verso mezzanotte arriveranno due carri funebri. I necrofori depositeranno le due bare su una pedana del locale: tra fumi e musica in tema alla serata il pubblico assisterà ad uno spettacolo mozzafiato. Le salme (un ragazzo e una ragazza) usciranno dalle bare e daranno inizio ad uno spogliarello. Seguiranno altre macabre sorprese.

Domenica alla discoteca «Le macabre» di Bra si terrà lo spettacolo «Tony Horror: gli oggetti smarriti del dottor Geremia»; un classico «Viaggio della pentola» si trasforma in una strana avventura all'interno di una dimensione fantastica: oggetti impossibili, che esistono solo in luoghi Postal Market, si materializzano, mentre in una sinistra magazzino si muovono misteriose entità, che sembrano condurre gli sconosciuti e malcapitati viaggiatori verso un destino da incubo.


«disco» per festeggiare Halloween

Tra gag comiche ed energica musica live, lo spettacolo assume ritmo indiavolato; è un mix di cabaret, teatro e rock opera con testi e musiche rigorosamente originali. In pista due tra i migliori cabarettisti italiani: Luciana Littizzetto e Federico Bianco e i tre del Jeremis Joke, gruppo torinese. Il soggetto è di Claudio Chiaverotti, sceneggiatore fumetto cult «Dylan Dog»; le scenografie di Michele Guaschino, la regia di Michele di Mauro. [r. s.]

«Vizietto» formato musical

A Tortona la versione teatrale del celebre film con Tognazzi

TORTONA. Vi ricordate il «Vizietto»? Le comiche avventure di George e Albin, «normalissime» coppia omosessuale, interpretata sul grande schermo da Ugo Tognazzi e Michel Serrault, prima di diventare un film di successo e anche, con lo stesso Tognazzi, uno spettacolo teatrale, erano il soggetto di un musical raffinato e fastoso, «La cage aux folles».

E' in questa versione che lo ripropone la Compagnia della Rancia, ormai specializzata, dopo «La piccola bottega degli orrori» e «A Chorus Line», nell'adattamento italiano di celebri commedie musicali. Lo spettacolo approda al Teatro Civico di Tortona, martedì e mercoledì prossimi. Biglietti al botteghino, aperto tutti i giorni dalle 17,30 alle 20. [c. re.]

Una scena da «Il vizietto II»

La Vanoni sarà giovedì al Colosseo

A Torino

«Stella» Vanoni e altri big

TORINO. Ivano Fossati approda questa sera al Colosseo in un concerto dedicato al nuovo lp «Lindbergh - Lettere da sopra la pioggia». Dopo il successo della precedente tournée, legata all'album «Discanto», il cantautore genovese non è è seduto sugli allori e con il nuovo disco prosegue una personalissima ricerca che lo pone al crocevia fra tradizione popolare, classicità e avanguardia. Ai suoi molti fans proporrà comunque anche alcuni dei suoi successi del passato, da «La pianta del tè» a «Una notte in Italia», alla splendida versione de «Il disertore» di Boris Vian.

Giovedì 5, sempre al Colosseo, tornerà invece l'«evergreen» Ornella Vanoni. La quale, di cui recentemente si sono occupate le cronache per la sua riconversione politica, propone sia brani dal suo ultimo album «Stella nascente», sia classici della canzone italiana come «Senza fine», «Valentina» o «Una ragione di più».

Dalla canzone al cabaret con Giobbe Covatta. Il popolarissimo comico (anche scrittore di best-seller con la sua versione della Bibbia) presenterà, al Colosseo, martedì 3, il nuovo spettacolo «Aria condizionata». Si tratta di un lungo monologo confessione, in cui Giobbe, come nel precedente «Parabole-iperboli» scava sempre di più in un'infanzia tormentata da un'educazione cattolica e perbenista. [r. mol.]

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Punk con gli Upset Noise poi il blues di Forrest

Musica punk di grande impatto domani sera dalle 21,30 al Centro sociale Subbuglio di piazza S. Maria di Castello. Sul palco gli Upset Noise. Valenza: al Palomar domani sera ritorna il bluesman Andy J. Forrest.

ASTI

Fiabe e leggende popolari per la mammadia in dialetto

Spettacolo in dialetto domani sera alle 21 al Teatro Don Bosco (corso Dante 168): la compagnia dei «Bugianen» porterà in scena la nuova commedia «A i-eu vist el maschi», basata su leggende.

Il rock del Progetto Zizzola e i tanghi argentini di René

A Monesiglio, la discoteca «Black box» domani sera propone il concerto del gruppo rock braidese «Progetto Zizzola». All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, Alba, domenica concerto di tango argentino con René Marino Rivero. Prenotazioni allo 017-441547.

Giornata di film e dibattiti storie horror e thriller

Una giornata di film e dibattiti dedicati alla narrativa horror e thriller ad Oleggio. E' in programma domani al cineteatro il convegno nazionale «Fantastic-con». Saranno proiettati «Shining» e «Il tagliaerbe».

E' rock con gli Anatema e folk con i G

Al Dragon's Pub di Crevacuore stasera sono in pedana per un concerto di rock italiano gli Anatema. Per domani sera l'appuntamento è con i Groovers, dalle sfumature folk rock.

Serata al Piccolo Regio per Fred Buscaglione

Questa sera al Piccolo Regio è in programma «Torino ricorda Fred Buscaglione», una serata omaggio, condotta da Bruno Gambarotta.

Torna lo «Zainetto» ed è dedicato a Colombo

Riparte martedì su Radiodue «Lo Zainetto», il programma di Tersilla Gatto e Lidia Martello inserito nello spazio «Pomeriggio in Valle». Ventiquattro puntate di fiabe e giochi dedicati alla scoperta dell'America.

RASSEGNA GASTRONOMICA

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

CASANOVA LERRONE (SV)

DIMENTICATA la calca marina, lontani dai problemi di parcheggio nelle strade lungo dal caldo e dall'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale di Albenga, prendete a destra Villanova, costeggiate il cuore dell'antico paesino e continuate ad dare diritto seguendo le indicazioni per il golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi guiderebbe alla meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio di chilometri lungo una strada in salita che vi butta in mezzo alla campagne, in mezzo al verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino a Casanova Lerrone: il nostro ristorante è proprio a metà strada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla vostra sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta da un comodo parcheggio panoramico in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, dove d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi entrate nell'unica grande sala, vasta, squadrata e tipica di una certa ristorazione. Siete in un posto che già nei biglietti da visita pubblicizza semplice e confortevole salone per riunioni o banchetti. E la conferma l'avrete dentro, dove i muri sono tappezzati delle foto a colori di coppie festanti, lui in blu lei in bianco lungo, davanti alla torta, di nozze o meno: accanto alle foto degli sposi, il manifesto che celebra la Cena degli Auguri 1990 del Club delle Gru che, come forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia di collezionisti ed appassionati di ricordi degli Anni Sessanta.

Accanto a questo, un articolo di Grazia che parla e che esalta il Casone. Evvoci in un salotto dai bianchi muri semplicemente stollati, tovagli e coprimacchia azzurrini che danno un ulteriore tono di «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingos» (meglio: scadente) è anche l'avvio, menù detto a voce, carta dei vini assente (del resto in cantina ci sono ben poche cose) e con qualche colossale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto e sorpresa», chiedo che cosa comprenda e mi si risponde in modo serafico (da uno che ha l'aria di essere il patron) «Non so, io, che cosa abbiano preparato oggi».

Comunque, chiudendo un occhio anche sul sale tutto appiccicato nei salini nonostante i chicchi di riso diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto dalla sequela di antipasti: prosciutto e melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane con pomodoro, manzo affumicato con battuto di cipolle, vol-au-vent con crema di formaggio.

E a seguire, ravioli al ragù, il succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Pigato), accompagnato assortita ratatouille di verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della casa: pesche alle mentuccia, budino di panna, quello di cioccolato.

Pranzo medio completo 45-50 mila lire all'insegna di un onesto posto alla buona (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe di un ristorante).

Edoardo Raspelli
(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno di chiusura:
il martedì
Voto: **12/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - INTRA
DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

TROBASO
Magazzino di nuova costruzione
mq 150. L. 80.000.000
Tel. (0323) 404.050
53.909 ore ufficio.

AFFITTASI VENDESI
Capannone industriale mq 1.000 uffici. Ampio parcheggio.
Tel. 0321/478.421

GOZZANO vicinanze
sulle colline del Lago d'Orta, lotto terreno edificabile di circa mq 2.000 con possibilità di edificare mq 360. L. 120 milioni.
0322/845.946

BORGOMANERO periferia
AFFITTIAMO appartamento di 4 locali più servizi al 1° piano uso studio o ufficio - mq 120 circa. Entrata indipendente. Liberi subito. L. 1.000.000 mensili.
Tel.

CASA INDIPENDENTE
completamente ristrutturata di 5 camere, doppi servizi, cucina, salone, cortile, giardino.
STUDIO CASA 0323/61.313

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
V. Mazzini, 18 - Tel. 28353

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA VIA STAZIONE
Questa sera LISCIO
LELLE FORRE
31 DISCOLIVE con
GLI STAFF
Al 3° piano DISCOTECA
RAFFY CHICCO
Domenica sera 1° novembre serata di LISCIO con
MARIO VALENTI
Ingresso omaggio alle donne

DANCING
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
Liscio: Questa sera
ENRICO MUSIANI
E SUA ORCHESTRA
Sabato 31 e domenica sera
ORCHESTRA GIGI BERNOCCHI
Discoteca: Un cocktail di musica. Ospite della serata
SABRINA JIOLCATI
Mercoledì 4 novembre ballo liscio con
GLI SMERALDI
Ingresso omaggio alle dame

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
sala liscio si balla con
DOMENICA 1
Continua la gara di ballo liscio articolata in 6 serate ogni venerdì con serata finale di premiazione il 30 ottobre.
Nella seconda sala 70/80 sabato e domenica DISCOTECA.
Ogni mercoledì scuola di ballo liscio dalle 23.
GRATUITA

上海飯店
Ristorante Cinese
Shanghai
CUCINA TIPICA CINESE
Via Muggiate, 9 - 28021 Borgomanero (No)
Telef. 0322 / 82.287

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 30 OTTOBRE
ALEX GROSSO
SABATO 31
ROMMY
DOMENICA 1 NOVEMBRE
FESTIVI POMERIGGIO DISCOTECA
TEL. 0321/825.300

I Camaleonti proporranno stasera i loro maggiori successi [redacted] «Applausi», «Io per lei», «Perché ti amo», «Sha-la-la»

Domodossola, al Trocadero il gruppo nato negli Anni Sessanta

Camaleonti, ed è revival

Per una sera torna di moda il beat

DOMODOSSOLA. Tempo di revival questa sera al dancing «Trocadero» di Domodossola. Arrivano i Camaleonti, il gruppo nato attorno alla metà degli Anni Sessanta con [redacted] nome di Beatnicks [redacted] che poi s'impose presto [redacted] uno dei complessi [redacted] punta del beat italiano.

La serata è organizzata dal Club Napoli Domo '92, una società calcistica che milita [redacted] successo nel campionato di calcio «Amatori». La serata è l'occasione per raccogliere [redacted] po' di soldi per il sodalizio fondato due anni fa da un gruppo di napoletani immigrati in Ossola per lavoro.

Anche questa volta si preannuncia il tutto esaurito per ascoltare pezzi che hanno fatto la storia della musica italiana come «Applausi», «Io per lei», «Perché ti amo», «Sha-la-la», «Portami tante rose». I Camaleonti s'imposero anche per un'ottima riedizione italiana del «Homburg», un pezzo di successo dei Procol Harum, che proposero sotto il titolo [redacted] «L'ora dell'amore».

Al Trocadero i Camaleonti proporranno tutte le canzoni del loro ultimo album che raccoglie molti dei pezzi sfornati [redacted] complesso, rivisti [redacted]cati. Un'opportunità per rilanciarsi sulla scena, nonostante non siano mai caduti completamente nel dimenticatoio della musica. [re. ba.]

[redacted]

L'umanista aronese biografo di Colombo

«Lo admirante se partì con circa 400 a piedi e a cavallo, e se mise in camino da la parte de mezo dì. E dopoi, passati [redacted], valle e fiumi, devene in una pianura, quale è principio de Cimbago, per la qual pianura correno alcuni rivoli con rena de [redacted]. E più avanti: «Molti paesani veneno a lo admirante per aver sonagli e altre fuffare che aveva, [redacted] lui [redacted] l'incontro lì dimandò che [redacted] portassino de l'oro». Glielo portarono l'oro a Cristoforo Colombo: e del resto questa era una delle ragioni per cui [redacted] navigatore aveva traversato l'oceano alla ricerca del Cipango. Aveva scoperto l'America [redacted] non lo sapeva; ma lo sapeva per lui Pietro Martire d'Anghiera, lo storico e umanista che a quell'epoca era alla corte di Isabella e Filippo di Spagna e che grazie alle sue «Decades» fece conoscere a tutt'Europa le scoperte del Nuovo Mondo.

Pietro Martire era [redacted] ed [redacted] chiusura della mostra allestita in San Graziano per il Cinquecentenario dell'Anno colombiano, è stato presentato un bellissimo libro edito dall'Associazione di Storia della Chiesa [redacted] e curato da don Angelo Stoppa.

S'intitola «L'umanista [redacted] Pietro Martire d'Anghiera primo storico del Nuovo Mondo». Vi sono raccolti gli atti dei convegni avvenuti in questi ultimi anni; vi [redacted] una ricchissima bibliografia delle opere di Pietro Martire (era quasi un grafomane, si direbbe oggi: oltre alle «Decades» redasse un migliaio di lettere, relazioni su missioni diplomatiche, ed anche qualche poesia) [redacted] soprattutto vi è una preziosa per quanto breve antologia degli scritti che sono giunti fino a noi.

E' da lì che abbiamo tolto [redacted] piccola descrizione dell'incontro fra l'admirante Cristoforo Colombo e i selvaggi di colà. L'hanno curata, questa sezione, Roberto Cicala e Valerio Rossi: [redacted] lavoro (ma tutto [redacted] libro merita quest'appellativo) da certosino per la dovizia di particolari e per la precisione della ricerca.

Un libro, in altre parole, esaustivo: che basta da solo per offrire uno spaccato del personaggio. Che morì nel 1526 a Granada dov'è sepolto, ma che avrebbe desiderato tanto morire ed essere sepolto ad Arona, «mia terra natale», avendo la commenda dell'abazia dei Santi Gratiniano e Felino. Non ci riuscì pur essendo dispo[redacted] [redacted] rinunziare [redacted] ben altre prebende; e forse è stato meglio così: [redacted] è vero che Arona [redacted] dovuto rinunziare ad un Abate di tanto prestigio, [redacted] altrettanto vero che Colombo avrebbe dovuto fare a meno di uno storico di così grande levatura.

Mario Bonazzi

L'UMANISTA ARONESE [redacted] MARTIRE D'ANGHIERA
Primo storico [redacted]
a cura di R. Cicala [redacted] Angelo Stoppa
Interlinea Edizioni
Pagine 208, prezzo 30 mila lire

[redacted] di Marco Piotti

GRAFFITI

Nuovo spazio «live»

Musica dal vivo stasera al bar «Graffiti» [redacted] corso Milano [redacted] Novara. Di scena il gruppo «Mai dire jazz», composto da Roberto Rizzoca (testiere), Claudio Guida (sax), Ferruccio Onetti (batteria), Massimo Germano (basso) e Giovanni Messa (chitarra). Genere fusion, s'inizia alle [redacted].

LE ROTONDE

La notte delle streghe

Per la notte di Halloween, appuntamento stasera alla discoteca «Le Rotonde» [redacted] Garlasco. Le maghe Antonella e Sonia leggeranno [redacted] vostro futuro con tarocchi e sfera di cristallo.

[redacted] PUB

Il sound ossolano

Sarà la «Work Shop Band» a [redacted]ratterizzare la serata in musica del «Kingston Pub» di Montecrestese. Si tratta di una giova[redacted] band dell'hinterland ossolano composta da sei elementi, che propone un vasto repertorio rock. Domani [redacted] ci sarà la «Level Blues Band».

CASA [redacted]

I «Free's Bee»

I «Free's Bee», nati dalle ceneri degli «Shout», si esibiscono stasera alla birreria «Casa sul Fiu[redacted] [redacted] Recetto. La band è composta da Roby Sacchi, Marco Fecchi, Stefano Basti, Moreno Bergentin [redacted] Achille Abbrescia. Repertorio basato su rhythm and blues e rock and roll.

LA [redacted]

Il rock dei Ways Out

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) [redacted] Stefano Galletti (tastiere) sono i «Ways Out», band borgomanerese di [redacted] stasera e domani al videobar «La Piscine» di Ghislarengo.

[redacted]

Revival italiano

Continuano gli appuntamenti musicali al bar «Jokers» di Varallo Pombia (via Sempione 24). Stasera sul palco saliranno Luca e Michela, un duo varesino che propone un repertorio [redacted] musica italiana revival.

Verbania, avviate le audizioni del concorso nazionale «Dino Ciani»

[redacted] piano [redacted] sul [redacted]

Si preparano per la grande finale alla Scala

[redacted] Si sono aperte alla «Famiglia Studenti - Il Chiostro» [redacted] Intra le audizioni dei partecipanti alla seconda edizione del «Concorso pianistico nazionale Dino Ciani», organizzato dall'Associazione musicale Dino Ciani e dall'assessorato alla Cultura. «La manifestazione - dichiara la direttrice del concorso, Maria Lilia Bertola - vuole offrire ai giovani pianisti del nostro Paese [redacted] provato talento una importante e impegnativa opportunità di preparazione per l'omonimo premio internazionale che sarà ospitato dal Teatro alla Scala [redacted] un anno. E' quindi un momento di confronto e di stimolo perché giovani musicisti di valore perfezionino il livello della loro preparazione». Studio, tenacia, volontà sono in effetti le condizioni richieste per partecipare alla rassegna, comprendente una sezione juniores per nati dopo il 1° gennaio 1975 ed una seniores per nati tra il 1° gennaio [redacted] e il 31 dicembre 1974.

Claudio Abbado, nel comitato d'onore

La competizione riveste carattere estremamente [redacted] selettivo, [redacted] di brani d'obbligo che evidenziano difficoltà della letteratura pianistica.

Il livello di assoluto prestigio del concorso [redacted] testimoniato dalla adesione al comitato d'onore di eminenti personalità del mondo musicale italiano, tra cui Claudio Abbado e i sovrintendenti dei maggiori teatri. Il maestro Marcello Abbado, direttore del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano, [redacted] invece chiamato a presiedere la giuria. Le prove eliminatorie, le semifinali e le finali si susseguono fino domani, quando saranno proclamati i vincitori di entrambe le sezioni. Ad essi toccherà [redacted] premio di tre milioni, un diploma di merito, una medaglia commemorativa nonché il diritto di tenere tre recitals per istituzioni italiane.

Il programma della rassegna è completato da recitals di pianisti premiati in importanti concorsi e [redacted] altre esibizioni volte [redacted] sottolineare e gratificare l'impegno dei giovani partecipanti. [s. r.]

[redacted]

[redacted] Doredo Tel. 24.158 Or.: 19,45/22 [redacted]
Mariti e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Faraggiana Tel. 27.675 Or.: 19,50 22,15 - L. 10.000/6000 mart. fer. [redacted]
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Vittoria Tel. 23.396 Or.: 19,45/22 Lire 10.000/6000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' Thriller

Vip Tel. 25.668 merc. fer. 8000/5000 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Anni 90 di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch [redacted] personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Araldo Tel. 474.625 Or.: 19,50/22,15 Lire 9000/6000 Lun. fer. 7000/5000
Indocina di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N.V. 2h Dramm.

S. Cuore Tel. 405.484 Or.: inizio 17,30/21 Lire 6000/5000
Il ladro di bambini di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [redacted] Sicilia. 1h 50' [redacted]

[redacted] S. Andrea Or.: 16/21 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA S. Carlo Tel. 45 534 Lire 8000/5000. Giov. 6000/4000. Or.: 20/22
Fusi di testa di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N.V. 1h 41' Commedia

[redacted] Lire 5000/4000 Or.: 14,30/18,30/20/22
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 82 151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000
Arma letale 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' Thriller

[redacted] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[redacted]iardini Tel. 0377 / 244.384 Inizio ore 21 Lire 9000
OGGI RIPOSO

DOMODO[redacted] Corso Tel. 240.853 Lire 8000/4000 Or.: 20/22,30
Giochi di potere di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' Thriller

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Cine 1 - [redacted]la 2 Tel. 242.046 Or.: 20,[redacted],20 Lire 6000/4000
Il tagliaerbe di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. [redacted] Stephen King N.V. 1h 50' Thriller

[redacted] Tel. 0163 / 84.02.01 Inizio ore 16 [redacted] Lire 8000/5000
[redacted] RIPOSO

[redacted] Cine Teatro Tel. 91183 - L. 9000/6000 Lun. festale L. 7000/5000 Or.: 20/22
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla [redacted]tà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. [redacted] Stephen King N.V. 1h 50' Thriller

[redacted] Cinema Sociale Tel. 81.459 Inizio ore [redacted] Lire [redacted]
Luce rossa

Oratorio Lire 5000 Inizio ore 14/16/20,15 22,15
OGGI RIPOSO

TRECATE Vittoria Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

VERBANIA Apollo Tel. 503.210 Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip Tel. 401.152 Inizio ore 20,15/22,30 Lire 10000/6000 mart. fer. 6000
Arma letale 3 di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 lun. fer. 6000
Mariti e mogli di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. [redacted] 1h 47' Commedia

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 9000/8000 6000/5000
Prosciutto prosciutto di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me [redacted] cavo.** Or.: 16,30; 18,[redacted] 20,30; 22,30.
[redacted]v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 28. **Infelici e contenti.** Or.: 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe del[redacted] donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla [redacted] del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basic Instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. **Io speriamo [redacted] me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. [redacted] **continente nero.** [redacted]. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]E via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] **KONG** Cinestudio v. Po 21. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la** [redacted] Or.: [redacted]; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. [redacted]: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [redacted]. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Taxisti [redacted] notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di bambini.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [redacted]**ppia personalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino a 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli dal 12/11. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Cappuccetto verde:** nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e mt. (dal lun. al ven.). Attività Promoz. settore Scuola. Tel. 8815.209.363.
ALFIERI p. Solferino 4, t. [redacted] Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel [redacted]ward, con Benedicta Boccoli. [redacted] Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua vendita abb. 5 spett. di Operetta con posto fisso: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - [redacted] Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. [redacted] 10-13/15-19, tel. [redacted].

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] c. V. [redacted] 30. **Cuori ribelli.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **1492, la conquista del Paradiso.** Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[redacted] Gall. De Cristoforis. [redacted] **potere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Arma letale 3.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti [redacted] del treno.** Or.: [redacted]45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. **La città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,00.
ASTRA c. V. Emanuele 11. [redacted] **continente nero.** Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Anni 90.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN [redacted] Monte Nero 84. **Bob Roberts.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. [redacted] 84. **La città della gioia.** Or.: 14,45; 17,10; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Serv. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **1492 - La conquista del Paradiso.** Or.: 13,45; 16,35; 19,25; 22,15.
ELISEO v. Torino 64. **La peste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Taxisti di notte.** Or.: 14,50; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] 1 via Torino 30. **Indocina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi [redacted] **Il tagliaerbe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma [redacted] 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [redacted] V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[redacted] **Basic Instinct.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le [redacted]ture di Peter P[redacted].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. [redacted]tto **prosciutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic In[redacted]** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me [redacted] cavo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda [redacted]. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Playboys.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
[redacted] **SALA 5** [redacted] S. Radegonda 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. [redacted] **mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. [redacted] **lme.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] [redacted] v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia [redacted] sangue.** [redacted]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere.** [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Anni** [redacted]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, [redacted]. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted] **Instinct.** Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti [redacted]. [redacted] **neo.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDI[redacted] via Gran Sasso 28. [redacted] **90.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires [redacted]. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15,10; 17; 20,40; [redacted]
VIP v. Torino 21. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. [redacted] (fuoriabbonamento).
[redacted]**VATORIO** v. Conservatorio 12. [redacted] Inf. tel. 76.00.1755. Concerto ore 21.
[redacted] C. Correnti 11. Riposo.
[redacted] p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **My fair lady.** Or.: 21.
[redacted] [redacted]ILA c. [redacted] 2. Tel. 76002985. **A spasso con Daisy.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. [redacted] Inf. tel. 86.93.659. **A piacer vostro.** Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per [redacted] tel. 32.29.91. **L'amante.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Inf. t. 76.00.0231. **Elogio della follia.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Il barone di Munchhausen.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5886.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.580. **Frau Gioconda.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Inf. [redacted]. 76.00.00.86/87. **Ulisse e la balena bianca.** Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. [redacted] 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica; **[redacted]:** 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Alpha, dimensione vita; 0,30 Vco notizie; **ALTAITALIA TV:** 20,15 Agenda sport; 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 News ediz. notte; 23 ... Mezz'ora con Ully; 23,30 Gli inafferrabili; 0,30 News, ult. edizione; 1 Antologia del Cetra.

[redacted] D'AOSTA
MORGEX
* camera, soggiorno [redacted] angolo cottura, bagno, balcone, cantina, parcheggio esterno. Arredato 170 milioni.
[redacted] 0165/809.213

Riconoscimento del Coni alla società che ha oltre 80 anni di attività

Canottieri Intra, stella d'oro

Una doppia cerimonia romana: prima nella sede del Comitato, poi al Quirinale
Il presidente Boletti: «Questo è un premio all'operosità della nostra società»

VERBANIA. Con una duplice cerimonia, prima nella sede centrale del Coni e poi al Quirinale, la Società canottieri Intra è stata insignita della stella d'oro al merito sportivo 1991.

Dice la motivazione «In oltre 80 anni di attività ha sempre curato l'avviamento di giovani alla canoa, al canottaggio e alla vela. Dalle sue file sono scaturiti atleti di elevatissimo livello che hanno rivestito con onore la maglia azzurra, conseguendo prestigiosi risultati in campionati del mondo ed ai giochi olimpici».

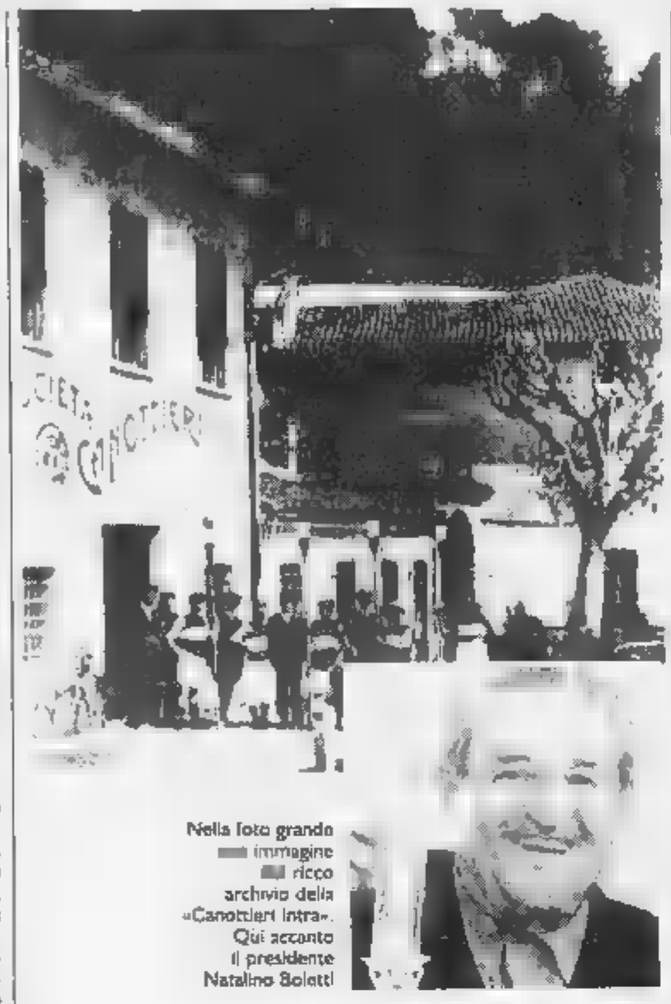
Commenta il suo presidente, l'imprenditore industriale Natalino Boletti, che ne è socio dal 1921: «Il premio è un po' la stella che viene data ai cavalieri del lavoro: è insomma il riconoscimento della operosità costruttiva di un sodalizio».

La Società canottieri Intra è stata fondata il dicembre 1909 in una sala dell'albergo Leon d'Oro. Primi colori sociali il bianco-nero (poi bianco-rosso) e primo atto l'acquisto di una Jole a 4. Dopo otto mesi il sodalizio poteva vantare 105 iscritti; un 1° premio in una gara nazionale jole; il secondo in una internazionale.

Nel 1912 un armo della «Intra» vinceva il titolo italiano «quattro con» a Como; altri titoli italiani equipaggi ed imbarcazioni diverse erano vinti negli anni '30, '33, '35, '37; e ancora nel 1941, nel 1942, e nel 1950.

Numerose nello stesso periodo le vittorie in regate nazionali ed internazionali (un secondo posto anche agli europei di Belgrado del 1932).

Si assopisce negli Anni 50 il canottaggio e si consolida il [illegible]. E' un succedersi di titoli con Renata Bono, Giovanna Pera, Franca Cazzola, Fausta Falciola, Valerio Bonassi, Beatrice Bianchi, Vidangela Volpi, Bettina Mandellaub, Franco Guglielmi, Luca Rota, Diego Sala, Pietro Garbini, Laura Mazzatorta, Paolo Mazzatorta, Marco Pialorsi, Valentina Vicari, Lorenza Guglielmi e ultimo Beniamino Bonomi: sei volte campione italiano, olimpionico, finalista ai mondiali 1987 e alle recenti olimpiadi di Barcellona.



Nella foto grande un'immagine del ricco archivio della «Canottieri Intra». Qui accanto il presidente Natalino Boletti

In piena espansione la sezione vela, fondata nel 1964. Negli ultimi anni con presidenti prima Angelo Besozzi e Dario Merioli e poi Giovanni Bianco, ha conseguito ripetuti successi in campo nazionale ed internazionale. Ha conquistato 8 titoli italiani (classi Ior e Soling); e vinto competizioni internazionali di altissimo livello: la «coppa Giraglia» le regate invernali di Alassio, il Trofeo Zegna di Portofino e ancora recentemente - nelle acque di Luino, coll'imbarcazione «Mister Xv - il campionato italiano per la classe Surprise.

La «Canottieri» ha anche avuto in passato una sezione motonautica ed una di nuoto. Nel ricordo di quest'ultima lo scorso settembre si è disputata una traversata del lago da Laveno ed Intra: trofeo Franco Zanzi. Le condizioni meteo-climatiche sfavorevoli, e la temperatura dell'acqua a soli 18 gradi, ha fatto sì che dei 20 partecipanti solo otto arrivassero al traguardo. Tra gli arrivati, a quinto classificato, Dino Petronio, 68 anni, direttore della Superga di Siena.

«Siamo una società ottantatreenne, ma permeata di slanci giovanili», afferma compiaciuto il presidente. «Prove recenti - aggiunge - sono le tre vittorie, i tre titoli italiani, sui 500, 1000 e 10000 metri, conquistate in un "K.4" della Marina militare perché il nostro Alessandro Tiozzo è in servizio di leva».

«E, non senza sacrifici, abbiamo realizzato in questi anni una nuova grande sede, dotata di piscine, che abbiamo messo, e mettiamo, a disposizione della città».

Antonio Costantini

Volley, scattano domani sera i tornei di B1 e B2

Pavic Ponti e Ceppiratti ai nastri di partenza

NOVARA. Volley, da domani sera si inizia. In campo tutte le novaresi, almeno dalla B1 alla serie C. Già, B1, perchè in questa categoria militerà in Ponti Romagnano, dopo il ripescaggio avvenuto in settimana, ripescaggio che ha coinvolto direttamente pure la Ceppiratti Novara, tornata d'ufficio in [illegible].

I sestani dell'allenatore Silvano Cristini esordiscono alla 21 al palazzetto via Pizzorno ricevendo il quotato Cessalto, squadra trevigiana che l'anno scorso [illegible] piazzata al terzo posto. Nel sestetto romagnanese sono da segnalare i rientri Fausto Basilico, Giorgio Colombo e del centrale Miolo (nella passata stagione poco utilizzato per problemi di servizio militare) che vanno ad aggiungersi ai riconfermati Celasco, Crusca, Pesce, Bedotto, Adami, Gogna e l'argentino Pieroni. Il Ponti dovrà vedersela contro squadroni come Milano, Pinerolo, Padova, Verona e Treviso.

Esordio casalingo anche per la Ceppiratti Novara che alle 21 al «Palaverdi» (con ingresso gratuito) ospita il Vittorio Veneto già sconfitto due volte in Coppa di Lega. Proprio in Coppa gli azzurri hanno fatto vedere ottime [illegible] si tratta di continuare su questa strada per raggiungere l'obiettivo primario, la salvezza. L'allenatore Livio Varesi dispone di rosa sufficientemente coperta, con alcuni elementi di categoria come Andrea Pozzato, Colombo, Berticelli, Lualdi, il «cavallo di ritorno» Buonavita, e l'ingaggio dell'ultim'ora, l'argentino Leonardo Pedri, 29 anni, 191 centimetri, proveniente dai Temi di B2. Sulla strada dei novaresi, le rivali «storiche» Alessandria, Mondovì, Segrate, Lecco, Safa e qualche novità: Alba, Varese e Crema. (m. p.)

Eraldo Buonavita e Fausto Basilico tornano dopo qualche anno a Novara e Romagnano. Le due squadre sono attese domani sera all'esordio casalingo

Via al volley femminile

Romagnano, esordio esterno Sanmartinese e Arona in casa

ROMAGNANO SESIA. L'anno scorso restarono in testa al campionato di B2 per tre quarti della stagione, nel finale ceddettero, fallendo d'un soffio la promozione. Ma le ragazze del Pavic Romagnano, con il nuovo abbinamento «Tasker Cavi», non si arrendono e ci provano ancora. Quest'anno, però, non sarà facile, le squadre che ambiscono al salto di categoria sono aumentate: in prima fila Alba, Varese, Sumirago e Bergamo, poi ci sono le incognite Cantù, Rovereto, Trento e Crema e Castellanza. Proprio contro quest'ultima formazione le sestane allenate da Paolo Milanesi sono attese all'esordio di domani sera.

Ma non c'è solo Romagnano a rappresentare il volley «rosa» novarese. In C1 la giovanissima Sanmartinese usordisce subito in casa ospitando alle 21, alla palestra Bollini, la Pro Patria. In C2, invece, la neopromossa Astra Fiat Arona riceve il Valenza. (m. p.)

Cinzia Sanin, alfiere del Tasker Cavi

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI
NOVARA
OPERAZIONE SPECIALE
SU TUTTI I CAPPOTTI
La più grande scelta
Il miglior risparmio
Prova anche tu!

Fino al 7.11

IPER

3x2

CAPRICE DES DIEUX GR. 125
1 PEZZO L. 2.280
3 PEZZI **L. 4.560**
(INVECE DI L. 6.840)
AL KG. L. 12.160

TORTELLINI BARILLA GR. 250
1 PEZZO L. 4.360
3 PEZZI **L. 8.720**
(INVECE DI L. 13.080)
AL KG. L. 11.627

TORTELLONI RICOTTA SPINACI BARILLA GR. 250
1 PEZZO L. 4.360
3 PEZZI **L. 8.720**
(INVECE DI L. 13.080)
AL KG. L. 11.627

RISOTTO ALLO SCOGLIO OROGEL GR. 450
1 PEZZO L. 5.180
3 PEZZI **L. 10.360**
(INVECE DI L. 15.540)
AL KG. L.7.674

SPINACI TRITATI FINDUS IN BOLLE GR. 450
1 PEZZO L. 2.190
3 PEZZI **L. 4.380**
(INVECE DI L. 6.570)
AL KG. L.3.244

RISO ARBORIO VIENCOLA ESTRAFINO GR. 1000
1 PEZZO L. 3.390
3 PEZZI **L. 6.780**
(INVECE DI L. 10.170)
AL KG. L.2.260

CAFFE' MOKY BUKLO GR. 250
1 PEZZO L. 2.890
3 PEZZI **L. 5.780**
(INVECE DI L. 8.670)
AL KG. L.7.707

DOMOPAK ALLUMINIO MT. 16
1 PEZZO L. 4.620
3 PEZZI **L. 9.240**
(INVECE DI L. 13.860)

DOMOPAK PELLICOLA MT. 24
1 PEZZO L. 2.850
3 PEZZI **L. 5.700**
(INVECE DI L. 8.550)

PILOT BIANCO MINI CC. 1800
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI **L. 3.980**
(INVECE DI L. 5.970)
AL LT. L. 1.327

L'iperalimentari !

GALLINA
AL KG. L.3.490
SCONTO 33 % AL KG. **L. 2.330**

PROSCIUTTO COTTO FESTE NOSTRANINI
L'ETTO L. 2.890
SCONTO 35 % L'ETTO **L. 1.926**
AL KG. L. 19.260

PROSCIUTTO CRUDO MISTA PARZIALI
L'ETTO L. 3.134
SCONTO 33 % L'ETTO **L. 2.089**
AL KG. L. 20.890

MILANO CAMPANELLA
L'ETTO L. 2.090
SCONTO 20 % L'ETTO **L. 1.672**
AL KG. L. 16.720

La festa del vino !

CHAMPAGNE FRIZZANTE CC. 750
L. 4.120
SCONTO 20 % **L. 3.290**
AL LT. L. 4.387

LAMBRUSCO SORBARA SECCO/AMABILE DOC CC. 750
L. 3.280
SCONTO 20 % **L. 2.620**
AL LT. L. 3.493

VIVALDI GALASSI CC. 750
L. 4.130
SCONTO 20 % **L. 3.290**
AL LT. L. 4.387

GRIGNOLINO DEL PIEMONTE CC. 1500
L. 5.720
SCONTO 30 % **L. 3.980**
AL LT. L. 2.653

CHIANTI SCHELLI DOCG CC. 1500
L. 4.660
SCONTO 25 % **L. 3.490**
AL LT. L. 2.327

VERDICCHIO DI JESI DOC CC. 1500
L. 5.470
SCONTO 25 % **L. 4.090**
AL LT. L. 2.727

L'ipercomodo !

LUPETTO DONNA LAMBSWOOL
80 % lana, 20 % poliammide
A SOLE **L. 16.950**

PIGIAMA UOMO INTERLOCK IN 2 MODELLI
100 % cotone
A SOLE **L. 9.900**

GIUBBINO DONNA
50 % lana, 50 % acrilico
A SOLE **L. 9.900**

COLLANT DONNA INTIFICATO OPACO COPRENTE RETE
A SOLE **L. 4.900**

PIGIAMA DONNA FELPA "COTONE SULLA PELLE"
63 % cotone, 37 % acrilico
A SOLE **L. 23.900**

3 PAIA CALZE UOMO CORTE
40 % lana
A SOLE **L. 5.850**

SPUGNATICHE PANTOFOLE PELOSE
UOMO/DONNA/BAMBINO
A PARTIRE DA **L. 5.500**

COMPLETO LETTO MATRIMONIALE FANTASIA
100 % cotone
A SOLE **L. 25.900**

UN AUTUNNO CALDO CON I PREZZI MINI !

* Offerta valida al banco gastronomia
Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

NOVARA Viale Giulio Cesare | **VERCELLI** Doppia uscita per Trino | **VALSESIA** Località Borgo Sesia | **BORGOMANERO** Viale Kennedy, 51 | **DOMODOSSOLA** Via Nuova, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (salvo eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda
Tel. (0161) 259.754/62.592
BIELLA
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
Telefax (015)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 30 Ottobre 1992 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85 961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Da martedì mattina non si hanno notizie del sindaco: ma forse sta facendo la cura del sonno

Giallo su Bodo, è in Kenya o a Rima?

Il suo avvocato: tornerà, andremo a caccia assieme

VERCELLI. E' all'estero con la moglie Roswitha, forse in Polo- e in Kenia. No, sono nella villa di Rima. Niente affatto, lui è in una clinica a fare la cura del sonno. esplode il caso Bodo. Ieri tutta la città parlava della presunta «fuga» del sindaco: «Sembra che ormai da qualche giorno abbia lasciato Prarolo». L'immaginario collettivo lo vedeva già in viaggio verso mete lontane da tutto e tutti.

E' vero, Bodo non è più a Prarolo. Dal momento in cui ha lasciato il carcere (era il 17 ottobre) e fino a martedì mattina è rimasto a casa: nessun contatto con persone al di fuori della cerchia familiare, nessuna risposta alle telefonate dei giornalisti se non per parlare del proprio stato di salute. A Vercelli, e in Comune, ormai da mese nessuno l'ha più visto.

Proprio martedì mattina era in programma riunione della giunta, la prima dopo le scarcerazioni dei sette assessori inquisiti: tutti presenti, meno Bodo (giustificato da un certificato medico) e Luciano Caffi, assente ingiustificato.

«Da quello che mi risulta Bodo è partito martedì con la moglie e adesso dovrebbero essere a Rima a riposarsi - spiega il suo avvocato Dario Piola -. Lo vedrò la prossima settimana quando andremo a caccia insieme». A scanso di equivoci, si affretta ad aggiungere «in Valsesia» ben sapendo che il suo assistito solito partecipare a battute venatorie in Polonia e nell'allora Jugoslavia.

Magari il sindaco è semplicemente a Uscio, il paesino sopra Genova dove c'è una famosa «clinica della bellezza» frequentata in passato anche da altri esponenti politici vercellesi. E davvero segue una cura per rimettersi in f- dopo essere uscito, per sua stessa ammissione, psicologicamente molto provato dell'esperienza dell'isolamento in .

Indagini. A Vercelli tutto ta-. Ieri è stato impossibile mettersi in contatto con i magistrati Scalia e Carli. Sembra che fosse fl città il procuratore generale di Torino Pieri e i giudici sarebbero andati a pranzo insieme. Un semplice incontro di lavoro, oppure un summit per impostare la strategia delle prossime azioni giudiziarie?

Intanto la procura della Repubblica del tribunale di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio per Enrico Fassio, amministratore straordinario dell'Usl 4 torinese. L'ipotesi di reato è abu- d'ufficio compiuto nell'esercizio di questo incarico.

Fassio è uno dei tre componenti della commissione di collaudo dell'inceneritore vercellese dopo i lavori di ristrutturazione. E' anche collaboratore dell'architetto Antonio Savoino, direttore degli stessi lavori eseguiti dalla Snam-Progetti, oggi in carcere ad Asti.

Borgovercelli. Questa Consiglio comunale voterà la ratifica definitiva del nuovo piano regolatore nel quale è inserita l'area commerciale da centomila metri quadrati. Il progetto originario era per 330 mila, ma è stato ridotto praticamente a un terzo dalla Regione che ha impegnato più di due anni (dal maggio '90 al luglio '92) per dare il proprio parere. Un ritardo al quale pure estranee questioni politiche.

Una precisazione: i terreni oggetto del desiderio non sono ancora stati acquistati dalla Promogest, ma soltanto opzionati dalla precedente gestione. Alcune di queste prelazioni sono scadute o già rinnovate, tutte le trattative sarebbero state condotte senza sotterfugi: i proprietari sapevano che lo loro risaie potevano aumentare considerevolmente di valore in virtù possibile cambio destinazione d'uso. La contropartita economica per il diritto all'acquisto è stata calcolata su cifre superiori a quelle reali proprio sulla base del nuovo piano regolatore.

Si sarebbe dunque trattato di una speculazione, fino a prova contraria lecita, condotta da entrambe le parti, da chi si impegnava a vendere e da chi era disposto ad acquistare. Ma innegabile che indagini sono state fatte (e forse in corso) per chiarire dove siano finite queste opzioni. In pratica, chi sono i veri proprietari di Promogest? La società controllata da Mediacom (gruppo passato ai raggi X dalla Guardia Finanza) a sua volta controllata da De Print Holding, finan- lussemburghese.

Mediacom Promogest oggi hanno stesso amministratore unico, il solito pensionato-prestanome romano Lavinio Spadoni. Negli ambienti finanziari della capitale è dipinto come persona compiacente, pronta a entrare in qualunque società al posto e/o per conto di chi invece non vuole apparire.

Franco Cottini

La casa del sindaco, un tempo cascina Trebbie, a Prarolo. Quindi un'immagine felice di Fulvio Bodo e di Roswitha Flaibani, il giorno delle nozze

INTERVISTA CON GAIETTA

«Perché ho fallito»

Il sindaco-esploratore del pds spiega il suo tentativo, andato a monte, dare una nuova giunta a Vercelli. «Mi hanno detto no i partiti».

A PAGINA 40

L'assemblea al Principe dovrà decidere tra lo sciopero o l'obiezione fiscale contro la minimum tax

Vercelli, domenica la rivolta dei commercianti

Ascom e Confesercenti protestano: «Non siamo ladri né evasori»

VERCELLI. Saranno gli stessi commercianti ed i titolari di pubblici esercizi vercellesi a decidere in che modo e con quali forme protestare contro la politica fiscale del governo: lo faranno domenica mattina nel salone del cinema Principe durante un'assemblea che già da ora si preannuncia piuttosto animata. Questo lo slogan: «Per non morire di fisco, lottiamo insieme per il nostro futuro». Si stanno inoltre prendendo contatti con le maggiori -ciazioni degli artigiani per concordare eventuali azioni congiunte.

La manifestazione è stata preannunciata unitariamente l'altra mattina massimi rappresentanti della Confesercenti, Claudio Catlin e Roberto Fortinaro, sia dell'Ascom, Giovanni Bonetti e Fernando Lombardi. L'assemblea avrà un'ampia autonomia decisionale. «Siamo disposti ad accettare - hanno detto concordi - la chiusura degli esercizi purchè programmata a livello nazionale, sia l'obiezione fiscale».

Identiche le recriminazioni, eguali le proteste, del tutto simile lo sdegno al limite della rabbia; con l'aggiunta di un autentico sbigottimento e di una viva preoccupazione denunciati da Giovanni Bonetti che reduce dall'assemblea durante la quale presidente nazionale Francesco Colucci era stato aspramente contestato dalla base «nonostante - ha ricordato Bonetti - la sua durissima presa di posizione».

Per l'ennesima volta i commercianti spiegano perchè accettano di essere considerati evasori ladri. Fortinaro: «Vogliamo formulare la nostra protesta in modi civili pur contestare non solo la "minimum tax". in blocco tutti i provvedimenti fiscali del governo come la patrimoniale del 7,5 per cento sui capitali d'impresa e l'abolizione del credito agevolato; contestiamo soprattutto l'intero sistema fiscale italiano che assoggetta il lavoratore dipendente ad un unico prelievo mentre impone cento balzelli a commercianti ed artigiani».

I presidenti di Ascom Giovanni Bonetti (a sinistra) e di Confesercenti Claudio Catlin guidano la protesta dei commercianti vercellesi e protestano «E' in atto una campagna denigratoria contro la categoria»

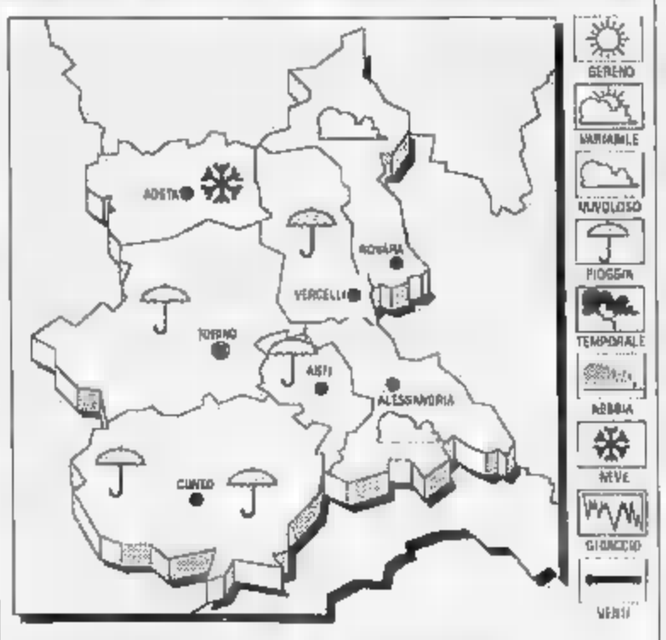
Secondo Fortinaro una qualsiasi piccola impresa commerciale con un volume d'affari annuo di 15 milioni ne paga 10 di tasse: ma soprattutto lo indigna l'immagine distorta con la quale l'intera categoria viene dipinta. «E' in atto - aggiunto - una campagna denigratoria contro l'unica categoria che, pur in tempi di recessione, ha tuttavia aumentato l'occupazione». A tutto questo si aggiunge ora quell'angheria medievale che è la "minimum tax"».

Bonetti: «Non possiamo più accettare di essere bersaglio dell'industria che riesce sempre ad ottenere mille sussidi; dei sindacati costretti a cavalcare la tigre dei bulloni per recuperare credibilità; del governo perchè la categoria più indifesa e meno tutelata». Lombardi: «Abbiamo il diritto di essere tassati in rapporto ai benefici che riceviamo».

In sola giornata ben tre aziende commerciali avrebbero preannunciato la propria chiusura per il 31 ottobre. Cattin: «Si è innescata una guerra tra poveri per colpa di un governo incapace di porre rimedio ai propri errori. Le affermazioni e i dati forniti dal ministero incredibili ed inattendibili: un tabaccaio deve lavorare gratis 45 giorni per pagare la sola tassa sulle concessioni governative. Ora il pericolo vero è che la protesta sfugga di mano alle stesse Associazioni di categoria che comunque respingono ogni facile criminalizzazione».

Walter Camurati

METEO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni sparse; nevicate sui rilievi alpini.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati Sud-Occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Addensamenti temporanei sul settore Nord-Occidentale, con precipitazioni a carattere sparso.

DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 6; media: 12

ANNO FA
Max: 16; min: 7; media: 13

TEMPERATURE IN
Torino 16; Novara 15; Alessandria 11; Aosta 16; Cuneo 16,9; Asti 14

Ancora incidente ieri in via per Castelletto

Moto contro furgone grave giovane di Cossato

COSSATO. Ancora un incidente in via per Castelletto Cervo, recentemente contestata da famiglie che, ritenendola troppo pericolosa, avevano anche minacciato blocchi stradali.

Ieri sera un furgone ha investito il motorino su cui viaggiava Cristian Borio, 17 anni, residente con i genitori proprio in via per Castelletto Cervo. Mentre conducente del camion non ha riportato conseguenze, per il ragazzo si reso necessario il ricovero nel reparto rianimazione del Cto di Torino: le sue condizioni sono gravi.

L'incidente è avvenuto all'altezza dell'incrocio con la superstrada Biella-Cossato. La dinamica dello scontro non è ancora stata accertata dai carabinieri dai vigili urbani. Ma, secondo una prima ricostruzione, camion motorino sono urtati quasi frontalmente.

Erano da poco trascorse le 17,30 e il furgone Fiat Daily, guidato da Fabrizio Fileppi, residente a Villa del Bosco, stava viaggiando diretto verso la superstrada. camion si era im- via Castelletto dopo aver percorso la strada che da Masserano attraverso la Barag-. Poi ha cominciato la manovra per svoltare a sinistra, in direzione della Biella-Cossato.

Ma, dalla parte opposta, sta- sopraggiungendo Cristian Borio con il suo motorino. L'urto è stato violento. Il motociclo ha centrato la parte anteriore del furgone, andando in frantumi. Il ragazzo è stato così sbalzato di sella e ha picchiato il capo sul parabrezza del Daily.

L'allarme è scattato immediatamente. Da una casa vicina è stato richiesto l'intervento della Croce rossa che a sua volta ha fatto intervenire il 116. Ai primi soccorritori, le condizioni del ragazzo sono apparse subito molto gravi. Il reparto rianimazione dell'ospedale di Novara non aveva posti disponibili e quindi Cristian Borio, con l'elicottero, è stato trasportato al Cto di Torino. **(d. p.)**

PELLICCERIE Maucci
UOMO PARKA BUFALO E SHEARLING
E ALTA MODA

PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
a partire
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000 LIRE

Su due piani

MONTONI
NABUK - BUFALO
SHEARLING
a partire
da 390.000 - 990.000
PRENOTA CON 200.000 LIRE

Maucci
a BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143

Massima valutazione
per la tua vecchia pelliccia
in cambio di visoni, volpi,
marmotte, castori, ecc...

Maucci
a COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) 93824

Gaietta parla della mancata investitura: la dc tentò un accordo in extremis

«Se patteggiavo, ero sindaco»

«Martedì pomeriggio avevo in tasca la nomina ma non sarebbe stato onesto nei confronti della città». L'operazione alternativa di Boggio ed il timore di un successo della Lega alle elezioni

VERCELLI

Il sindaco-esploratore del pds Giorgio Gaietta è deluso, non avvilito. Non è riuscito nel suo scopo, ma si sente la coscienza a posto. Il pds non ce l'ha fatta a creare una giunta «a termine» che reggesse il Comune fino alle elezioni con le nuove regole ed ora punta al voto anticipato.

Niente da rimproverarsi, Gaietta? Nemmeno il fatto che forse i «no» le sono piovuti addosso perché lei faceva parte di una giunta con Bodo, negli Anni Ottanta?

«Ho sentito la città, i lavoratori, gli imprenditori, le associazioni, la gente. Nessuno mi ha rimproverato il fatto di essere stato in una giunta di sinistra con Bodo».

Allora perché il suo tentativo è fallito?

«Non è facile rispondere. La città aveva detto sì, ne sono convinto. Ma venerdì 16 ottobre, quando c'è stata l'assemblea dei consiglieri comunali, ho incominciato a capire che il tentativo sarebbe fallito. Perché, ad esempio, i rappresentanti della dc parlavano linguaggi strani, per conto di altre persone che non si esponevano. C'era insomma una dc schizofrenica e non c'era il psi. A quel punto ho capito che il mio tentativo sarebbe tramontato».

Però lei è andato avanti.

«Certo. E le dirò che martedì, alle 16, ero in pratica seduto sulla poltrona di sindaco. I maggiorenti della dc, che io penso di poter identificare in Astori e Cattanco, mi avevano fatto pervenire, attraverso i loro portavoce, un messaggio chiaro: rivediano qualcosa nel programma, parliamo dell'assetto della giunta e noi ci siamo. Ma ho accettato, sarebbe stata una autosconfessione in piena regola. Fin dall'inizio avevo detto: nessun patteggiamento con i partiti, io faccio questo tentativo e ne rispondo soltanto alla città, anche a costo di sembrare arrogante. D'accordo: ho fallito però non ho nulla da rimproverarmi e, in questi giorni, ho imparato tante cose, di cui farò tesoro...».

Ad esempio?

«Ad esempio che, per scongiurare le elezioni anticipate, erano in atto due operazioni: la nostra, che, mi consentito, definirei progressista, e quella del senatore Boggio, che qualificherei conservatrice. Un tentativo, quello di Boggio, chiaro e senza fraintendimenti, se si fa eccezione per l'ospitalità che egli diede a Leoluca Orlando e che non mi sono ancora spiegato. Diciamo che, però, l'operazione Boggio è venuta alla luce solo in una fase avanzata e che Boggio sperava forse di raccogliere i frutti di quanto avevo impostato, sostituendo la sua dc al pds. Ma io il regalo di abbandonare in anticipo per fargli spazio non glielho fatto».

Così si andrà alle elezioni anticipate: grosso regalo alla Lega.

«Spero di no. E spero che la gente capisca. La Lega fa, se vogliamo, il discorso della vecchia partitocrazia: non ho assolutamente un programma, votami lo stesso una cambiale in bianco».

Adesso che il tentativo del pds è fallito, ci può svelare i nomi dei suoi assessori?

«No, restano custoditi nel mio cuore, con un'eccezione che, penso, fosse ormai nota in più ambiti: il consigliere Gabriele Bagnasco sarebbe stato il mio vicesindaco. Ma neppure lui mi ha votato».

Enrico De Maria

Gaietta annuncia il fallimento del suo tentativo di varare una nuova giunta (servi)

Scontro sul voto anticipato

Oggi la riunione decisiva E Debianchi sfida Tortolone

VERCELLI. Ormai lo scontro è inequivocabile e frontale: da una parte il senatore Boggio ed il pli; dall'altra pds, Rifondazione, msi, verdi, Lega Nord. E in mezzo molti incerti.

La parte della dc che si riconosce con Boggio ed il pli vogliono ricostituire un quadripartito «con facce nuove»; tutti gli altri vogliono andare subito al voto.

Il [illegible] che punta alle elezioni anticipate gioca oggi una carta pesantissima: per le 18, il capogruppo incaricato del pds Mauro Giudice ha «convocato» tutti i consiglieri, dei vari gruppi, che intendono dimettersi: se lo faranno almeno in venti, si scioglierà il Consiglio, ritornerà il commissario prefettizio (che diventerà commissario di governo) e saranno convocate le elezioni in programma, probabilmente, a marzo (a maggio se saranno abbinate al referendum).

Dimissionari sono già in tre (i dc Fragonara, Daniell e Carnovali); occorre trovare altre 17 firme. Tra i dc, sinora, solo Francesco Radaelli si è pronunciato con chiarezza per le elezioni anticipate.

Ma un'altra parte della dc, sempre più compatta, intende scongiurare, con il pli, il ricorso anticipato alle urne. E, ovviamente, chi tenta di mandare a monte l'operazione elettorale chiede che la dc, finalmente, si ricompatti a livello di comitato cittadino e di gruppo consiliare.

Il segretario cittadino, Carlo Robutti, è dimissionario e ha in pratica demandato le mansioni al boggiano Renzo Debianchi. Ma il segretario provinciale, Nicola Tortolone, ha di fatto esautorato Debianchi, decidendo di convocare il cittadino solo il 4 novembre.

E ieri mattina Debianchi ha inviato un durissimo telegramma di protesta a Tortolone. Gli ha scritto: «Urge inviare telegrammi per una convocazione urgente, qualsiasi cavillosa tergiversazione sarebbe rovinosa».

[e. d. m.]

NOTIZIE FLASH

Consegna borse di studio in ricordo dell'appuntato Vinci

Domani pomeriggio si svolgerà, nel salone delle assemblee della Cassa di Risparmio di Vercelli, la cerimonia per celebrare il 68° anniversario della Giornata mondiale del risparmio. Nell'occasione la Carisver assegnerà ai figli dei carabinieri le borse di studio intitolate alla memoria dell'appuntato Salvatore Vinci. La manifestazione avrà inizio alle 15,30.

Da mercoledì 4 novembre 10 lezioni d'apicoltura

In collaborazione con l'assessorato alla Formazione della Regione Piemonte, l'Epaaz di Vercelli organizza un corso di apicoltura. Le lezioni inizieranno martedì 3 novembre e si terranno nella sede dell'associazione «Polesani nel mondo» in via Mandelli. Il corso avrà cadenza bisettimanale e si svolgerà nelle giornate di martedì e venerdì per un totale di dieci ore. A tenere i corsi saranno docenti dell'università di Agraria di Torino.

Francesco Barberis rieletto presidente Udace

Per la terza volta consecutiva, Francesco Barberis, vercellese da alcuni anni trasferito a Novara per ragioni di lavoro, è stato eletto presidente dell'Udace Nazionale, organismo ciclistico che svolge attività in alternativa alla Federazione. L'elezione di Barberis è avvenuta recentemente a Belluria, in Romagna, al termine dell'ultima assemblea Udace.

Il vice questore

Vercillo presidente dell'Ipa

VERCELLI. Rinnovato l'altro giorno il direttivo del Comitato «Piemonte ovest» della «International police association», organo del Consiglio sociale delle Nazioni Unite che raggruppa a livello internazionale tutti gli appartenenti alle varie Forze di polizia.

Presidente è stato confermato il vicequestore Maurizio Varalda, dirigente della Digos e della «Mobile» di Vercelli; vicepresidente il maggiore Alberto Bellotti, vicecomandante del Gruppo carabinieri di Novara; segretario l'ispettore della Polizia di stato Antonio Comparelli in servizio a Vercelli; tesoriere il capitano Fulvio Perino, comandante della polizia municipale di Vigliano Biellese.

Scopo dell'associazione è quello di favorire lo scambio di progetti e di esperienze professionali, culturali e sociali; e di organizzare gare sportive o motivi di ritrovo e armonia secondo il motto in lingua esperanto dell'Associazione «Servo per amikeco», servire con l'amicizia. **[w. ca.]**

Ieri la firma

E' ufficiale il S. Giuseppe al Politecnico

VERCELLI. Anche se gli studenti hanno già incominciato ad affollare le aule dell'istituto San Giuseppe, l'acquisizione ufficiale dell'ex collegio da parte del Politecnico di Torino è avvenuta ieri.

Nel pomeriggio, alle 16, alla Sala delle Tarsie, si sono incontrati il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il legale rappresentante della Congregazione delle Scuole Cristiane fratel Felice Prai ed il rettore del Politecnico di Torino, professor Rodolfo Zich.

Valeri e fratel Prai hanno sottoscritto ufficialmente l'atto di acquisto dell'istituto di piazza Sant'Eusebio da parte della Provincia e, successivamente, Valeri ha messo a disposizione del Politecnico l'edificio.

Si è così concluso un lungo iter per il quale si erano impegnati in prima persona lo stesso Valeri e l'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone, con la collaborazione di alcuni parlamentari della città. Ora si attendono novità per Lettere e Filosofia. **[g. mo.]**

Dopo la sistemazione di via Viotti toccherà a viale Garibaldi: previste zone blu e bianche. Un opuscolo

Senza «parcheggione» per quattro giorni

Da lunedì a giovedì i nuovi lavori nell'area dell'ex ospedale

VERCELLI. Dureranno non meno di quattro giorni i lavori di sistemazione del parcheggi nell'area splateata dell'ex ospedale: i tecnici promettono di accelerarne il più possibile l'esecuzione e riaprirne un po' prima almeno la metà. Da lunedì a giovedì compresi, quindi, il cosiddetto «parcheggione» sarà chiuso; a seguire sarà vietata la sosta anche lungo viale Garibaldi per consentire di disegnare i «parcheggi blu».

Questa dei colori è una faccenda che va spiegata meglio. A lavori ultimati Vercelli avrà, novità assoluta, la sua brava «zona blu» all'interno della quale cambieranno anche i criteri e le direzioni di viabilità. Il transito sarà limitato ai soli residenti i quali, previo abbonamento, potranno avere un posto-macchina personalizzato «dissuasore» e chiusura a lucchetto. Avranno due contrassegni: adesivo sui vetri dell'auto ed uno personale, da sistemare sul cruscotto. Tolti quelli personalizzati, i restanti posti saranno gratuiti, ma li potranno i soli residenti.

I lavori nell'area del vecchio ospedale riguarderanno la sistemazione del parcomeri Per quattro giorni, la prossima settimana, sarà problematico posteggiare l'auto in centro

Altra novità: i parcheggi regolamentati saranno colorati in modo diverso, in bianco o in blu a seconda del tipo. Con strisce bianche saranno indicati i parcheggi a pagamento sorvegliati e recintati, all'interno dei quali sarà possibile accedere solo dopo che sarà stata sollevata la sbarra di chiusura; con strisce blu quelli a pagamento, ma non custoditi nè recintati.

Nei parcheggi bianchi si ritirerà uno scontrino all'entrata e la sosta verrà pagata all'uscita: sarà sufficiente infilare lo scontrino in apposito marchingegno elettronico che «leggerà» il tempo consumato in sosta ed indicherà la relativa tariffa. Saranno quelli dell'ex ospedale, delle piazze Zumaglini e Risorgimento, di piazzale del Municipio e di piazza Pajetta.

In quelli blu invece la sosta sarà «prepagata» nel senso che l'automobilista, trovato il posto in cui parcheggiare, stabilirà in anticipo il tempo di sosta ed acquisterà uno scontrino e quel valore da una servizievole macchinetta con cambiamonete attiguo. Gli scaglioni tariffari sono calcolati a mezze ore: un sistema del genere è ad esempio in vigore già da tempo ad Alessandria. Riguarderanno viale Garibaldi, piazza d'Azeglio ed il tratto via Duomo antistante Palazzo Posta, piazzetta Alciati. Complessivamente i postimacchina a pagamento saranno circa 1200: i tecnici della «Vercelli Parcheggi» che [illegible] preventivato un centinaio in più hanno dovuto rifare i conti.

Nell'isola pedonale, infine, saranno cambiati quasi tutti i sensi di circolazione. La nuova segnaletica seguirà già le indicazioni del nuovo codice della strada che entrerà in vigore a gennaio, e fino ad allora i cartelli incappucciati per non ingenerare confusione. La «Vercelli Parcheggi», che aprirà i suoi uffici in via Piero Lucca fra una decina di giorni, sta comunque preparando un opuscolo con tutte le indicazioni del caso. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La «palina» «inquinante»

Sono casalinga e utilizzo i mezzi pubblici per i miei spostamenti. Aspetto l'arrivo dei bus alla fermata di via Rosselli, quella a poche decine di metri dall'incrocio via Rigola e via Tripoli.

E' una zona di intenso traffico e le code al semaforo sono all'ordine del giorno. E questo provoca disagi soltanto agli automobilisti, ma anche ai pedoni e agli utenti che, in attesa del bus, respirano gas di scarico ad alta concentrazione.

E' possibile spostare la palina di fermata più lontano dall'incrocio? Oppure costruire una pensilina in materiale plastico trasparente chiusa dal lato strada per limitare l'effetto-smog? Grazie per la cortesia.

Angela Zarchet, Biella

[illegible] orologi [illegible] Pro

Non amo definirmi un super tifoso della Pro anche se, naturalmente seguo domenicalmente le gesta delle bianche casacche. Logico, dunque, che non appena mi è giunta voce degli «Swatch» legati al Centenario della Pro mi sia fiondato nei punti vendita indicati per avere l'ambito orologio. Pur essendo disposto a pagarlo, gli «Swatch-Pro» erano esauriti poiché, come mi è stato riferito dai gestori stessi, il [illegible] di orologi a disposizione dei tifosi è ridottissimo (quindici per ogni bar).

Fatto un rapido calcolo si può rilevare come su 1000 esemplari, solo una cinquantina siano stati messi a disposizione del supporter. A questo punto, come tifoso, mi sono sentito «tradito» perché, sicuramente, questi orologi saranno andati a finire... ai polsi di collezionisti o, peggio, gente che con la Pro non ha nulla a che fare.

Non era forse più logico e giusto verso le tifoserie mettere in vendita gli Swatch-Pro nelle principali gioiellerie della città?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere inviate indifferentemente alle redazioni di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, o Biella, via Repubblica 29.

FARMACIE

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 465
Biella: (015) 20 100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161)
Cossato: (015) 123
Varallo: (0163) 54 454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30 15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Moderna*, Libertà 11, tel 55 152.

A turno principale: *Dr. Savo*, via Italia 11, tel (015) 22.480/29.295; turno supplementare *Farmacia Piedimonte* della dott.ssa Maria Agata Bassotto, via Italia 73, tel (015) 22.241. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno supplementare apre un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, con chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Borgosesia: *Dott.ssa Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21 910.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460
Mongrando: *Dr. Federico Baraglietta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250
Vivorone: *Dott.ssa Lidia Rufino Clerico*, via Provinciale 75, tel. (0161) 98.019
San Nicolao: *Dr. Ovidio Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.136
Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, via Roma, tel. (015) 985.936
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.196.

QUARDIA

Vercelli: (0161)
Arborio: telef. (0161) 86.384
telef. (015)
Borgosesia: telef (0163) 25.613
Cavaglià telef. (0161) 96.478
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161)
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

STATO CIVILE

NATI. Patrick Bigotta.
Maria Manlovan, 90 anni, pensionata; Achille Pastore, 79 anni, pensionato; Placido Mantigazzi, anni, pensionato; Lido Ballino, anni, pensionato.

PONDERANO

NATI. Valentina Caucino.
MORTI. Fabrizio Benedetto, 23 anni, studente.

VALLE

MORTI. Giorgio Colongo, 57 anni, impiegato.

VERCELLI

Nicolò Neodo, Federica Maigara.
MORTI. Rosa Gardino, 94 anni, pensionata; Salvatore Pilgra, 52 anni, muratore; Serafino Re, anni, pensionato; Severina Milan, 86 anni, pensionata; Angiolina Fassone, 82 anni, pensionata; Pierina Birolo, anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

VERCELLI. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un concorso pubblico per posti per la qualifica di vicecoonsigliere di prefettura. Alla Regione Piemonte sono stati riservati 18 posti. Le prove d'esame consistono in quattro prove e in una prova orale.

GLI APPUNTAMENTI

TRONZANO

Un paese in diapositive

Domani sera alle 21, nel tendostruttura-palestra delle scuole elementari si terrà una proiezione di diapositive a cura del circolo cinefotografico Controluce di Vercelli. Il titolo è «Tronzano, un paese del Vercellese».

La giornata del museo

Questa mattina, con inizio alle 9, alla Camera di Commercio si svolgerà la giornata di studio per il Museo nazionale della risicoltura di Leri Cavour, organizzata dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Dopo le presentazioni del progetto si articoleranno tre [illegible]. La prima dal titolo «Il territorio del museo» sarà presieduta da Bianca Vetrino, vicepresidente della Regione e assessore all'Energia. La seconda, alle 15 affronta i «Temi e storia dell'agricoltura e del lavoro, esperienze e prospettive di museografia», presieduta da Giuseppe Martin, segretario nazionale Flai/Cgil. La terza, alle 17, condotta da Enrico Nerviani, ai Beni culturali ed ambientali della Regione Piemonte, riguarda il tema: «Esperienze e prospettive di museografia». A tenere le relazioni saranno funzionari e rappresentanti della Soprintendenza, delle Università di Milano, Torino, Modena e Siena e della Regione Piemonte.

Espone Ezio Balliano

Alle 17 di domani nelle sale della «Fondazione Achille Marazza», in Marazza 5, si terrà l'inaugurazione della mostra del pittore vercellese Ezio Balliano. L'esposizione, che resterà aperta fino al 15 novembre, avrà i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì dalle 14 alle 19, venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19; sabato dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18; domenico dalle 14 alle 19.

LENTA

La festa dei Lodi Cavalleria

I Cavalleggeri di Lodi celebrano oggi nella guarnigione di Lenta la festa dell'arma, commemorando i fatti d'arme di Henni bu Mellana e di Pozzuolo del Friuli. La cerimonia avrà inizio alle 9,45.

C'è attesa per la tradizionale mostra mercato d'autunno che apre domani

Aage '92, artigianato in fiera

Nonostante il momento difficile del settore saranno 200 gli espositori presenti nei padiglioni di Gaglianico. Molte le novità, dai prodotti sudamericani alla sfilata di moda dei sarti biellesi

BIELLA. Sembravano tutti impegnati a protestare cortei, slogan e striscioni l'odiata «minimum tax» del governo Amato. Invece gli artigiani, non solo del Biellese, non possono dimenticare una delle loro attività fondamentali, anche e soprattutto in questo momento di congiuntura negativa: la promozione dei loro prodotti. Così pure quest'anno l'Aage, l'ormai tradizionale mostra mercato d'autunno organizzata dalla Casa nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico, può presentare una folla di espositori.

Agli occhi dei primi visitatori (l'esposizione s'inaugurerà domani pomeriggio), saranno 350 gli espositori pronti a offrire il loro merce. Le richieste giunte agli uffici degli organizzatori sono state numerosissime e a molti è stato detto «no» a malincuore, per mancanza di spazio. Nessuno ha voluto mancare a questo appuntamento, ritenuto un dei più importanti del settore in Piemonte e considerato particolarmente significativo quest'anno dagli addetti ai lavori, vista l'imminenza dell'apertura del mercato unico europeo.

Come al solito una delle caratteristiche di Aage è l'eterogeneità. I clienti hanno la possibilità di ammirare in prima persona ogni sorta di prodotti: dai generi alimentari (in primo piano naturalmente i vini) agli articoli di abbigliamento, dallo sport ai mobili, fino naturalmente ad alcuni stand che con l'artigianato hanno poco a che vedere, ma che sono essenziali per altri motivi, come quello del sottocomitato biellese della Croce Rossa. Una novità quasi assoluta è la presenza di prodotti tipici esteri: un occhio particolare è stato riservato all'America Latina, presente con artigianato boliviano, peruviano, messicano e dell'Ecuador, oltre a una curiosità orientale, i quadri dipinti su velluto.

Il vantaggio per il visitatore, oltre che quello della conoscenza diretta del produttore, riguarda anche il prezzo: infatti il salto diretto dall'artigiano al consumatore, senza altri intermediari, consente sconti particolari.

Non mancheranno quest'anno iniziative «parafieristiche», legate all'artigianato, ma pensate con un occhio allo spettacolo. Domenica saranno organizzate due sfilate di moda: in pedana, indossati dai modelli e modelle, non abiti contrassegnati dalle «griffes» più famose, ma i disegni dei sarti biellesi iscritti alla Casa. Un appuntamento doppiamente locale, visto che anche i tessuti assai probabilmente saranno «Made in Biella». Lunedì e martedì sera invece saranno di scena i parrucchieri, che proporranno al pubblico le loro acconciature. L'iniziativa è stata allestita dal Cea, la scuola di formazione professionale e aggiornamento della Casa. [g. ca.]

Uno scorcio della passata edizione di Aage, la mostra-mercato d'autunno diventata ormai un appuntamento tradizionale per i biellesi. Gli organizzatori si attendono la solita marea di visitatori

Lo dicono

Ingresso 5000 con 350 stand

BIELLA. Trecentocinquanta stand per duecento artigiani espositori, suddivisi nelle cinquemila metri quadrati dei tre padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico. Ecco tutti i numeri di Aage '92, la mostra mercato d'autunno allestita da tradizione dalla Casa. I giorni di apertura saranno otto, da domani a domenica 8 novembre. L'inaugurazione è prevista per le 15. Gli orari d'apertura dalle 9 alle 23 nei giorni feriali e dalle 15 alle 23 il sabato; domenica dalle 10 alle 23. I biglietti: 5000 intero; 2000 ridotto.

Quattro gli appuntamenti extra. Domenica alle 17 e in replica alle 21 è in programma la sfilata di moda dei sarti e delle sarte biellesi. Lunedì alle 21 gli stilisti delle acconciature del Pivot Point proporranno al pubblico le loro nuove idee per la pettinatura. Martedì alla stessa ora toccherà agli allievi del Cea, la scuola per acconciatori della Casa.

Domani il mercatino «La soffitta sul viale»

E' in programma per domani l'edizione di ottobre de «La soffitta sul viale», il mercatino di arte, artigianato e dell'antico che si svolge regolarmente da un anno con larga partecipazione di collezionisti, hobbisti, appassionati dell'oggettistica del passato. Il mercatino si terrà dalle 8 fino al tardo pomeriggio lungo l'allea di Roma.

Il direttivo del collegio dei tecnici di radiologia

Sono state rinnovate le cariche del direttivo del collegio dei tecnici sanitari di radiologia media della provincia per il triennio '93-'95 che risulta così composto: presidente Gian Mario Cortissone, vice Secondo Barbera, segretario Luigi Nunner, tesoriere Alessandro cerruti, consigliere Giacomino Opezzo. Per quanto riguarda i revisori dei conti Riccardo Amalfa, Antonio Garda e Anna Loro Piana sono gli effettivi mentre Cristina Pasotto è la supplente.

Da metà novembre sci a punta Indren

Gli impianti delle funivie del Monte Rosa ai 3266 metri di punta Indren riprenderanno a funzionare dal terzo fine settimana di novembre. In questi giorni stanno terminando i lavori di riammodernamento; poi si procederà alla preparazione delle piste in attesa dell'«overture» ufficiale della stagione.

BORGOSESIA

Castagnata in notturno a Bettole

Fine ottobre o primi di novembre, ovvero tempo di castagnate, quella che si terrà in frazione Bettole è insolita. Gli organizzatori, i componenti dell'associazione sportiva, hanno programmata per domani e domenica una castagnata con un'appendice in «notturna».

Presentata la guida del parco del Fenera

E' stata presentata ieri sera, alla biblioteca comunale di Grignasco la guida cartografica del territorio e degli itinerari escursionisti del parco naturale del Monte Fenera. Il libro è stato realizzato dalle sezioni del club alpino di Borgomanero e Varallo con la collaborazione di numerosi altri enti ed organismi e con il contributo finanziario della provincia di Novara. La guida del parco ha lo scopo di far conoscere un'area naturale di particolare bellezza.

In otto Comuni

Finanziamenti della Regione per gli archivi

VERCELLI. Otto Comuni della provincia potranno beneficiare di uno stanziamento regionale per interventi di schedatura, riordino e inventario degli archivi storici.

Lo ha comunicato ufficialmente l'assessore ai beni culturali Enrico Nerviani dopo che la giunta di palazzo Lascaris ha deliberato ufficialmente il finanziamento. Spiega l'esponente politico: «Il patrimonio di documenti conservato nelle nostre valli necessita di interventi che ne prevengano il degrado e ne consentano la valorizzazione. Per questo motivo ormai quattro anni abbiamo scelto di sostenere una serie di iniziative messe in atto dalle Comunità montane per la sistemazione degli archivi storici e di istituzioni private».

In provincia di Vercelli sono stati «scelti» i seguenti Comuni: Sabbia (riceverà 4 milioni e mezzo), Boccioleto (due milioni), Sostegno (2 milioni), Camandona (4 milioni e mezzo), Crosa (un milione), Curino (3 milioni e mezzo), Sala Biellese (4 milioni e mezzo), Occhieppo Superiore (3 milioni e mezzo).

I contributi verranno liquidati agli enti proprietari degli archivi storici per il 60 per cento all'avvio dei lavori e la parte restante all'ultimazione. Il finanziamento coprirà all'incirca il 50 per cento delle spese preventivate. [g. mo.]

A Palazzo Sella

Valle Mosso, un dibattito sul suo futuro

VALLE MOSSO. «Il territorio che ha come centro strategico Valle Mosso ha bisogno di essere rivalutato e fatto conoscere a livello nazionale. Solo così, grazie al contributo derivante dalla possibilità di transito e di comunicazione, potrà trarre energia per la sopravvivenza». Questo, in sintesi, il tema che questa sera, a palazzo «Sella» di Maria dibatteranno titolari delle industrie tessili e rappresentanti del mondo del lavoro.

L'incontro è stato voluto dalla Comunità Montana e la «Sella» Monteluce Foundation. «La Comunità Montana di Vallemosso - spiegano gli organizzatori - è composta da 13 Comuni ed ospita sul territorio 600 industrie. Purtroppo la zona è raggiungibile unicamente da una Statale che da Cossato raggiunge Vallemosso e Trivero». Benché il tratto sia breve, poco più di otto chilometri, il tempo di percorrenza supera la mezz'ora e problemi maggiori nel periodo invernale.

«Tutto questo - proseguono i promotori della serata - ha contribuito a far diminuire del 31 per cento il numero d'aziende presenti nel territorio. Da parte dell'Anas esiste un piano di collegare direttamente Cossato e Vallemosso ma, per mancanza di fondi, tale progetto è stato momentaneamente sospeso». [r. s.]

Biella, una provocatoria proposta dei genitori al Comune

Le vecchie fioriere in legno per scaldare le aule gelate?

BIELLA. «Per scaldare la scuola allora dateci le traversine delle fioriere di via Italia, almeno i nostri bambini non avranno più freddo». E' la battuta provocatoria di un gruppo di genitori della scuola elementare «Mullatera» di Cossila San Giovanni. Per l'edificio sollecitano da tempo interventi di coibentazione per evitare dispersioni di calore, ma l'amministrazione comunale, causa mancanza di fondi, non è mai intervenuta con un decisivo lavoro di ristrutturazione.

«Abbiamo saputo che il Comune sostituirà le fioriere di via Italia con altre nuove - racconta Daniela Levis, portavoce di un gruppo di genitori -. La spesa si aggira sui 9 milioni, ma poichè lo stesso Comune ha dichiarato più volte di non avere a disposizione neppure una lira da destinare alla coibentazione della scuola, questa notizia ci lascia un po' perplessi. I bambini che mangiano in mensa restano al freddo proprio per l'elevata dispersione di calore: nel locale la temperatura stenta a raggiungere i 18 gradi; un po' poco per una refezione».

Di qui la proposta provocatoria agli amministratori cittadini di recuperare le traversine di legno di cui sono fatte le fioriere di via Italia, per ricavarne legna da ardere a beneficio dei bambini che continuano a sopportare gli spifferi.

Nelle scuole di Cossila la dispersione di calore è elevata. Nell'aula-mensa i bambini sono costretti a mangiare a temperatura che raggiungono a malapena i 16 gradi

La scuola elementare del rione biellese trova infatti sede in una vecchia villa padronale di inizio secolo, grandi finestre, locali con soffitti altissimi e soprattutto muri e stanze che avrebbero bisogno di una ristrutturate. Gli iscritti sono un centinaio, un numero importante per un quartiere decentrato come quello di Cossila dove si combatte da tempo perché la vallata non si spopoli e di conseguenza non si perdano nel nulla, cultura e tradizioni.

«Quando avevano deciso di accorpare le tre elementari, quella di Grato e quella del Favaro si sono trasferite a San Giovanni. Erano state molte le promesse che ci avevano fatto, abbiamo anche avuto alcuni incontri con l'ufficio tecnico del Comune. Per fermare la dispersione di calore hanno poi fatto piccoli interventi. Sono stati fissati alcuni fogli di polistirolo alle finestre dalle quali arrivavano più spifferi ed è stata sbarrata una porta che non era utilizzata, ma la temperatura non si è alzata di molto. Eppure coibentando un po' meglio potrebbero risparmiare molti litri di combustibile». [p. g.]

CINEMA MAZZINI - BIELLA
DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

L'ANTICA GALLERIA
S. Stefano
chiude TAPPETI PERSIANI al 50%
NOVARA Via S. Stefano 6, angolo Piazza Cavour Tel. 0321/390027
Concessione al Comune di Novara del 7/4/93 - Legge 66

VIDEOREGISTRATORI ?

VAI DOVE VUOI

SE NON VAI DA VIPIANA DOVE VAI !

VIPIANA

GRUPPO GS

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI

IMMOBILIARE LA PIRAMIDE

VIA DELLEANI 11 BIS - 13051 BIELLA
TEL. 33931 - FAX 33951

PER LA PRIMA VOLTA
NEL SETTORE IMMOBILIARE
GRANDIOSA INIZIATIVA:

VIENI ALLA PIRAMIDE E... VISITERAI IL MONDO!!!

Dal 1° novembre al 31 dicembre 1992 per ogni acquisto o affitto
un viaggio premio per 2 persone, in Italia, in Europa, nel mondo...!

Graziosa villetta bifamiliare con parco - dintorni Biella - mq. 180 circa. Lire 250.000.000.

Biella, zona altamente commerciale, cedesi in gestione avviatissima attività di abbigliamento. Buon reddito. Trattativa riservata.

Biella centralissimi vendonsi appartamenti in villetta con giardino in fase di ristrutturazione. Possibilità box. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

Avviatissima in Biella cedesi pizzeria gastronomia da asporto. Trattativa riservata c/o i nostri uffici.

Cossato vendesi in stabile di nuova costruzione, appartamento mq. 150 con ottime finiture, composto da: soggiorno, 3 camere letto, 2 bagni, cucina abitabile, cantina, garage e posto auto di proprietà. £. 170.000.000.

Borriana vendesi casa semindipendente, mq. 150 circa, garage e giardinetto di proprietà. £. 110.000.000.

Una causa di lavoro all'ospedale per i mancati pagamenti

Medici contro gli straordinari In pericolo 500 mila esami

L'ospedale di Biella eroga in un anno circa un milione e mezzo tra esami e visite

BIELLA. Dal '93 meno esami, visite specialistiche, terapie? Sì, se i medici dell'ospedale non riceveranno i premi di produttività che aspettano da anni. Aria di bufera, dunque, nei reparti dell'ospedale cittadino. I camici bianchi protestano per le buste paga più «leggere» e, se non interverranno cambiamenti di posizione da parte della Regione, che nega i pagamenti, il nuovo anno presteranno servizio esclusivamente entro i limiti dei loro compensi.

Questo, tradotto in cifre, significherà ore di straordinario dimezzate e quindi visite specialistiche ed esami ridotti. In pratica, rispetto al milione e mezzo complessivo di prestazioni che il «Degli infermi» rilascia durante l'arco di un anno agli utenti, verrà fatta una riduzione di circa un trenta per cento del numero totale di interventi: circa 500 mila.

Di conseguenza i tempi di attesa si allungheranno, gli assistiti non potranno più fare affidamento sulla sanità pubblica e chi ne avrà le possibilità, si rivolgerà a questo punto, agli istituti privati.

«Ci siamo riuniti l'altra sera per fare il punto della situazione - spiega Giuseppe Calogero, responsabile sindacale della Confederazione Italiana medici ospedalieri -. Abbiamo dovuto tamponare la furia di alcuni colleghi che già da ora intendevano sospendere le prestazioni che vanno oltre l'orario che ci viene pagato. Questo problema si trascina da anni ed ora siamo stufi, purtroppo a discapito dell'utenza, di subire la situazione».

Le liti dei medici con l'amministrazione, per ottenere i premi di produttività previsti dalla legge, risalgono all'83. Già all'epoca, rispetto alle altre Usl, i medici di Biella percepivano contributi inferiori. La prima causa di lavoro fu quindi avviata dal sindacato nell'88 per recuperare le spettanze relative alle prestazioni eseguite.

«Ci toccherà iniziarne un'altra - prosegue Giuseppe Calogero -. Questa sarà per gli anni che vanno dall'89 al '. L'amministratore straordinario, Efisio Petterino, ha cercato di aiutarci a risolvere il problema portando in Regione una sanatoria che alzasse le quote ai livelli standard, gli stessi che sono in vigore nelle altre Unità sanitarie. Tuttavia il provvedimento è stato respinto, forse anche per colpa del coordinatore amministrativo che si è sempre opposto alle incentivazioni a cui ha diritto il personale e quindi si è ben guardato dall'appoggiare il tentativo di Petterino».

La questione si chiarirà nei prossimi giorni, quando l'amministratore straordinario riceverà dall'assessorato alla Sanità le motivazioni per le quali la delibera non è stata accettata. Intanto i medici hanno ricevuto un'altra comunicazione che non fa altro che aumentare il malumore nelle corsie dell'ospedale di Biella.

«Malgrado i corsi di aggiornamento obbligatori per legge - conclude il medico - a quanto pare al Degli infermi ci saranno più rimborsi e permessi per frequentarli. Attraverso un ordine di servizio diffuso in questi giorni, abbiamo appreso che vogliamo partecipare a convegni ed a congressi dovremo pagare di tasca nostra le spese».

Paola Gusbello

La palla ai gruppi

Crisi di giunta Petrini chiude gli incontri

Luigi Petrini

BIELLA. Il sindaco Luigi Petrini ha concluso le consultazioni per cercare di formare una nuova maggioranza a Palazzo Oropa. L'ultimo gruppo che si è incontrato con il primo cittadino è stato quello del pds: il capogruppo Giancarlo Ogliaro ha fatto sapere che il progetto-giunta della Quercia passa attraverso un completo rinnovamento dell'esecutivo e non per fatti di carattere personale, ma per questioni meramente politiche.

E adesso la palla passa dal primo cittadino incaricato dalla democrazia cristiana di sondare i partiti per risolvere la crisi, ai gruppi. Nelle prossime ore in programma incontri per definire le strategie per ridare una giunta alla città. La maggior parte dei partiti esclude al momento il ricorso alle elezioni, sollecitate invece da Lega nord, msi, Piemont.

I verdi hanno fatto invece sapere che resteranno all'opposizione. [r. s.]

Dalla Finanza

Perquisito lo studio di un medico

BIELLA. Guardia di finanza contro l'evasione fiscale. Mentre sembra proseguire a ritmo serrato l'indagine sugli artigiani e scultori specialisti dell'arte funeraria nel Cossatese, ieri è stata la volta di uno studio medico ad essere perquisito da un gruppo di investigatori delle Fiamme gialle.

La notizia è stata confermata dall'Usl. Il medico, pare sia un pediatra, ma le generalità rimangono ufficialmente top-secret, si è infatti rivolto all'Unità sanitaria per chiedere se una simile operazione sia lecita.

«Poiché la Finanza aveva un mandato, gli abbiamo risposto che la perquisizione era perfettamente regolare - dicono all'Usl -. L'unico obbligo dei militari è quello di inserire in un verbale tutto quanto è stato sequestrato».

Non è ancora certo che l'indagine delle Fiamme gialle nei confronti dei medici sia su larga scala. Ieri pomeriggio il comandante della caserma di Biella era e quindi è stato possibile ottenere chiarimenti ufficiali.

La Finanza si sta anche occupando di una seconda indagine. Da Cossato infatti sono partiti controlli a tappeto per quanto riguarda gli artigiani che operano nel settore funerario.

L'inchiesta sul lavoro nei cimiteri sta toccando, oltre Cossato, paesi come Candelo, Vigliano, Gaglianico, Brusnengo e Curino.

A coloro che hanno fatto opera di restauro nelle tombe di famiglia gli investigatori hanno spedito un questionario, in cui tra l'altro si chiede il nome della ditta che ha lavorato e l'entità della .

[d. p.]

Rinviato il processo al padre di S. Germano

Accusato di violenza Ancora un perizia

Sono venti i testimoni che tra un mese sfileranno davanti ai giudici per il processo di violenza sui minori

BIELLA. Sarà sottoposto ad una seconda perizia psichiatrica l'operaio di 40 anni accusato di aver violentato le due figlie minorenni. Ieri G. M., residente a San Germano, è comparso di fronte ai giudici del tribunale di Biella. Ma l'udienza, cominciata di prima mattina, nel tardo pomeriggio è stata sospesa e rinviata al dicembre. La Corte, per l'ultima volta presieduta da Stefano Cardinali che ha chiesto e ottenuto il trasferimento a Rieti, ha infatti ritenuto insufficiente il primo esame medico, disposto a suo tempo dal magistrato inquirente e che già aveva accertato la piena capacità d'intendere di volere del soggetto».

Nessuno del pubblico ha potuto assistere al processo. L'udienza, com'era nelle previsioni, si è svolta a porte chiuse per consentire ai testimoni, tra i quali le due figlie dell'accusato, di rispondere alle domande senza alcun imbarazzo.

per due volte la porta dell'aula si sono spalancate, quando i giudici sono entrati in camera di consiglio per decidere sulle istanze del difensore Fernando Bello. E allora G. M., seduto accanto al legale, è apparso come una persona molto provata, nonostante un fisico prestante.

Evidentemente i 10 mesi di prigione, rinchiuso in un cella d'isolamento, stanno pesando sulla psiche dell'uomo. «Non è certo per mia decisione che si trova in isolamento» ha spiegato il pm. Panichi. Ben sapendo che, la legge non scritta del carcere, prevede anche la morte per chi si macchia del reato di violenza sui minori.

A questo punto la parola passa ai medici. Nel frattempo, nonostante il racconto delle figlie e di due testimoni che lo avrebbero visto mentre praticava violenza, G. M. continua a negare ogni addebito: «Non è vero niente. Che padre sarei se avessi mai fatto una cosa del genere?». [d. p.]

"VIA LE RUGHE IN UN'ORA"

Con PHYSIOLIFT,

un'ora del tuo tempo per cancellare i segni del tempo,

e senza bisturi.

Grazie ad un'apparecchiatura che, con l'ausilio di una calibrata corrente fisiologica, stimola la pelle in profondità in modo indolore, e con risultati visibili già dopo la prima seduta.

Prova Gratis anche Tu ...

Presso PORTOFINO'S AESTHETIC CENTER
Spada Maria Luisa
Corso Prestinari 65 - VERCELLI
tel. 0161 - 65252

IMPORTANTE INDUSTRIA,
produttrice di semilavorati destinati al settore dei prodotti disposable, in procinto di effettuare importanti ed innovativi investimenti, ricerca

IL RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

La posizione che riferisce direttamente alla Direzione Generale comprende le seguenti competenze e responsabilità: * supporto alla Direzione Generale nella definizione dei piani ricerca e di sviluppo * supervisione della realizzazione pratica degli investimenti programmati * gestione e controllo del processo produttivo *responsabilità dell'efficienza degli impianti e della salvaguardia del patrimonio produttivo nel suo complesso.
La persona che si desidera incontrare deve avere maturato una significativa esperienza nell'ambito della produzione o della gestione degli impianti in posizione di diretta responsabilità o di vice, in aziende tecnologicamente all'avanguardia. Laurea in Ingegneria (chimica/meccanica) o cultura professionale equivalente e la conoscenza della lingua inglese completano il profilo del candidato. L'inserimento è in un'azienda orientata al mercato ed in forte sviluppo e garantisce un'ottima crescita professionale.
L'inquadramento e la retribuzione commisurati al livello professionale acquisito. La sede di lavoro è situata fra Biella (VC) e Romagnano Sesia (NO).
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda cliente.
Si assicura la massima riservatezza. Scrivere, citando il riferimento SVC.PU.0692, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - NOVARA

LA BALENA BIANCA
VIGEVANO - Via Milano 434 - Tel. 811.564

Le tre tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana sono la nostra forza e garanzia di freschezza

OGGI ALLA BALENA BIANCA

Branzini	L. 32.000 al kg.	Cozze	L. 3.250 al kg.
Rombi	L. 18.500 al kg.	Vongole veraci	L. 9.000 al kg.
Sarde	L. 2.500 al kg.	Sogliole	L. 19.500 al kg.

I nostri prezzi comprendono l'IVA — CHIUSO LUNEDI'

Settanta miliardi per trasformare la montagna in moderna stazione di sci

Il «Rosa» sfida le Dolomiti

Collegamenti tra ferrovie valdostane (Ayas e Gressoney) e piemontesi (Alagna Valsesia)
A Champoluc la neve sarà sparata dai cannoni. Più alberghi e seggiovie. Calano le tariffe

MILANO. Settanta miliardi: è la somma che «Monterosa ski» ha investito per diventare una super stazione sciistica. Tre vallate collegate da seggiovie, due valdostane (Ayas e Gressoney) e una piemontese, quella di Alagna Valsesia. Settanta miliardi per rilanciare un comprensorio finora sfortunato, con grandi potenzialità, e con un innevamento ottimale.

La neve arriverà con i cannoni anche a Champoluc, in val d'Ayas: 4 chilometri di piste che non subiranno le bizze del tempo. Ampliamento anche per Gressoney, tre chilometri a Punta Jolanda, uno nella zona del Gabiet. A Milano, sotto i cristalli del Grand hotel Principe di Savoia, il «Monterosa ski» ha presentato le novità. Le certezze, come le nuove seggiovie e gli alberghi; i programmi, i nuovi collegamenti; c'è posto anche per un sogno, funivie tra il comprensorio Alagna-Gressoney-Ayas e quello di Cervinia-Zermatt.

Ogni ora 41 mila persone saranno trasportate sulle piste dagli impianti: un aumento orario di 7 mila persone. Da quest'anno gli sciatori potranno scendere ad Alagna da Gressoney. La società ha infatti sostituito l'ovovia di Orsia e la seggiovia del Col d'Olen con due cabinovie, di 6 e 12 posti, che da Gressoney La Trinité (località Stafal) raggiungono il Passo dei Salati. Fra le due vallate c'è il ghiacciaio dell'Indren, dove è stata cambiata una sciovia.

Per rilanciare il comprensorio di «Monte Rosa ski» le piste potranno ospitare 41 persone all'ora e gli sciatori scenderanno da Alagna e Gressoney l'ovovia di Orsia e la seggiovia Col Olen che trasportano fino a dodici passeggeri. Sopra il responsabile delle relazioni esterne della società Luigi Fosson (FOTO)

A Champoluc una seggiovia quadriposto ha sostituito le due sciovie dell'Alpe Mandria. I piloni sono stati piazzati quest'estate con l'intervento del gigantesco elicottero russo «Mi-10 K». Fra i progetti ci sono il collegamento con il ghiacciaio dell'Indren per lo sci estivo, una seggiovia biposto da Orsia a Bedemie (Gressoney) e una quadriposto tra Sant'Anna e il colle della Bettaforca (Ayas).

Alagna ha allo studio quattro nuovi impianti (25 miliardi di investimento): una telecabina che dal paese sale fino a 1900 metri di quota; una seggiovia che raggiunge i 2400 metri della Bocchetta delle Pisse e un'altra che porterà gli sciatori nel vallone di Olen; infine una terza seggiovia che raggiungerà il Passo dei Salati.

La «Monterosa ski» promette «prezzi bassi» negli alberghi («un aumento del 4-5 per cento soltanto per le settimane bianche») e per lo ski-pass: 37 mila lire il giornaliero e 174 mila il settimanale. «Prezzi inferiori del 30 per cento rispetto alle Dolomiti», dice il responsabile delle relazioni esterne Luigi Fosson. [e. mar.]

Risolta la controversia tra leghisti di Mondovì e Casale

Dopo sei mesi d'attesa l'astronomo è senatore

MONDOVI'. Adesso non è più il «senatore mancato». Luciano Lorenzi ha vinto la sua battaglia. A colpi di ricorsi e di controlli delle schede e dei verbali, l'astronomo monregalese, candidato nelle liste della lega Nord, ha conquistato il seggio a Palazzo Madama, strappandolo al casalese Claudio Percivalle. L'altro pomeriggio il Senato ha dichiarato «nulla» la proclamazione dell'insegnante di educazione fisica del Monferrato, ufficializzando, di fatto, l'elezione di Luciano Lorenzi.

Già il 13 settembre la giunta, incaricata di esaminare i ricorsi, si era pronunciata a favore della documentazione presentata dall'astronomo 43 anni rilevando «clamorosi errori nella trascrizione dei voti», ma era necessario attendere la decisione del Senato, che, in teoria, avrebbe stravolto il parere della giunta.

La travagliata vicenda di Luciano Lorenzi si era iniziata subito dopo le elezioni, quando, secondo i dati comunicati dalla prefettura e in seguito alla rinuncia di Gipo Farassino, l'astronomo era stato acclamato senatore. Aveva vissuto grande intensità la nuova carica, partecipando alle riunioni del gruppo, fil «federale» di Milano: nessuno aveva mai messo in dubbio la sua elezione. Così le mattine della prima seduta in Senato, l'astronomo si era alzato alle 5 e con un po' di emozione era salito sull'aereo in compagnia di Domenico Comino, il deputato leghista di Borgo. Il monregalese è arrivato in Senato con molti progetti, ma il suo entusiasmo è stato «gelato» da due impiegati, che gli avevano spiegato che non aveva diritto ad occupare il posto.

Dopo numerosi controlli della scheda si è accertato che il monregalese Luciano Lorenzi (primo a sin.) è senatore al posto di Claudio Percivalle

La notizia aveva suscitato lo stupore anche degli esponenti della lega, che, in fretta, avevano contattato il professore di educazione fisica di Casale Monferrato. In primo tempo l'insegnate pensava ad uno scherzo e non credeva alla sua elezione, poi ha cominciato a lavorare e per sei mesi è rimasto al suo posto opponendosi ai ricorsi di Lorenzi.

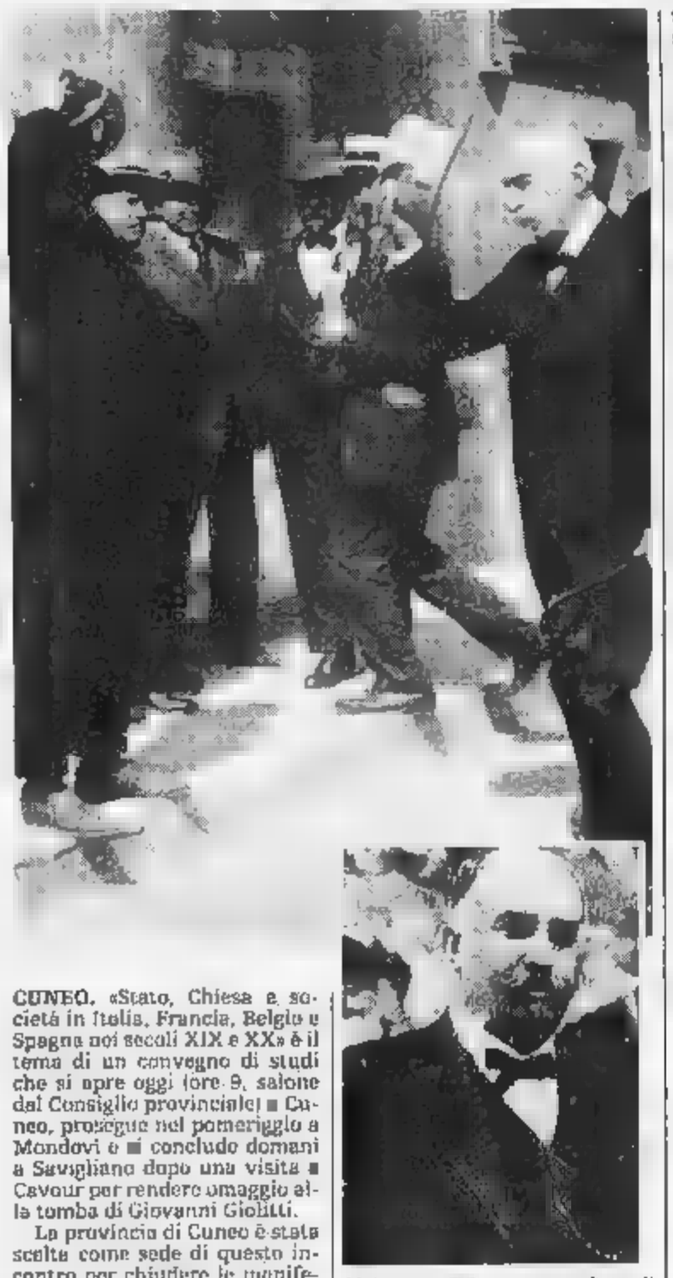
Appena tornato a casa l'astronomo monregalese aveva cominciato a lavorare per cercare di dimostrare che aveva diritto al posto, raccogliendo dati su gravi irregolarità nel conteggio dei voti. Adesso, dopo sei mesi, si vede restituire l'etichetta di senatore. Ma per ora vuole rilasciare dichiarazioni. Per giorni è stato al centro di scherzi, anche di cattivo gusto: ora teme tornare al centro dell'attenzione.

La sezione della lega di Mondovì ha preparato la prima uscita pubblica per domani sera. Luciano Lorenzi parteciperà ad un incontro con il deputato Comino e Bellini, segretario del neonato sindacato autonomista dei lavoratori piemontesi. «E' un momento importante - spiega il segretario Diego Gallo -: dopo [illegible] per la lega, ma soprattutto per il collegio monregalese, abbiamo la certezza di avere un altro importante punto di riferimento».

Luca Ferrua

Da oggi nel Cuneese si discute su «Stato, Chiesa e Società»

C'è un convegno su Giolitti garante dell'Europa unita



Nel convegno di studi anche in programma una visita a Cavour per rendere omaggio alla tomba di Giovanni Giolitti

CUNEO. «Stato, Chiesa e società in Italia, Francia, Belgio e Spagna nei secoli XIX e XX» è il tema di un convegno di studi che si apre oggi (ore 9, salone del Consiglio provinciale) a Cuneo, prosegue nel pomeriggio a Mondovì e si conclude domani a Savigliano dopo una visita a Cavour per rendere omaggio alla tomba di Giovanni Giolitti.

La provincia di Cuneo è stata scelta come sede di questo incontro per chiudere le manifestazioni giolittiane (150° anniversario della nascita e centenario del primo governo dello statista) e per sottolineare il ruolo di questa terra che - come dice il professor Aldo Mola, coordinatore dei lavori - non è estrema periferia di uno Stato accentratore, ma cerniera fra realtà umane complementari».

«Realizzato in collaborazione con l'Università di Provenza e il centro Juan Gil-Albert di Alicante, il convegno - aggiunge lo storico Mola - intende inoltre riaffermare che le radici autentiche dell'unione fra gli europei affondano non soltanto in accordi su questioni e interessi (che spesso dividono), quanto nella coscienza della propria storia, lentamente volta all'integrazione reciproca pur nel rispetto delle specificità».

Al dibattito parteciperanno docenti universitari, esponenti del mondo laico e clericale, studiosi, uomini politici. Filo conduttore degli interventi è il rapporto Stato-Chiesa e società visto attraverso il processo di laicizzazione che caratterizzò l'Europa nei due ultimi secoli e divenne garanzia di civile convivenza fra genti diverse per lingua, tradizioni, confessioni religiose e storia.

Italia, Francia, Spagna e Belgio, più di altre nazioni d'Europa, hanno dovuto affrontare i problemi creati da regionalismi e dallo scontro fra laici e cattolici. L'Italia unita era appena nata e già c'era un abisso sul piano sociale, economico e di cultura tra il Nord ed il Sud.

Ed è in questo scenario che emerge la figura di Giovanni Giolitti, principale artefice, con Crispi, del concetto di Stato laico, garante degli interessi e dei diritti dei cittadini; uno Stato in cui ognuno possa pretendere il rispetto della propria personalità, senza però imporre agli altri le proprie convinzioni (anche in fatto di religione), e uno Stato che al di sopra di particolarismi e differenze programmatiche trovi l'accordo su punti chiave come, ad esempio, la difesa nazionale. Gli stessi principi per Giolitti dovevano valere anche nei rapporti tra gli Stati d'Europa: la coscienza dell'unitarietà di culture diverse doveva contrapporsi al militarismo, all'autoritarismo come alla egemonia economica di uno Stato singolo.

Il convegno si apre con il saluto del presidente della Provincia Giovanni Quaglia; seguiranno gli interventi di Hervé Hasquin di Bruxelles sulla laicizzazione in Belgio; di Gérard Dufour di Aix-en-Provence, sulle radici del laicismo in Spagna, e di Ferrer Benimell di Saragozza sull'anticlericalismo della Spagna contemporanea.

Nel pomeriggio i lavori si sposteranno a Mondovì nell'antico palazzo di Città in piazza Maggiore. Domani mattina alle 9 ripresa al cine-teatro Monviso di Cuneo; alle 15 omaggio alla tomba di Giolitti a Cavour ed alle 16 gli ultimi interventi a palazzo Taffini di Savigliano. Chiuderà il convegno il ministro Costa sul tema «Stato e libertà in Europa: persistenza di valori in vita».

Bruno Marchiaro

CONSIGLIO SCOLASTICO.

LA STAMPA IN CLASSE.
Un importante ritorno.

Anche quest'anno, LA STAMPA è di ruolo in classe. Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio supporto didattico. Un'iniziativa di successo che ha nuovamente ottenuto il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica Istruzione. Puntuale in classe al suono della campana, accompagnata da diverse schede di lavoro, LA STAMPA è pronta per essere consultata e utilizzata come un "fuori testo" di alta specializzazione.

Per incontrarla, bisogna, però, affrettarsi: il preside di ogni scuola aderente al progetto consegnerà a soli tre suoi insegnanti interessati a partecipare, e che facciano richiesta a lui direttamente entro il 15 novembre, la valigetta contenente il materiale didattico necessario allo svolgimento degli esercizi.

Ai medesimi insegnanti - e alle loro rispettive classi - verranno successivamente gratuitamente inviate per 6 giorni le copie di LA STAMPA per tenere una serie di lezioni con l'aiuto del quotidiano.

LA STAMPA IN CLASSE.
Il quotidiano che fa testo.

ENEL Scuola

LA STAMPA

Per ogni informazione gli insegnanti possono telefonare a questo numero: 011-5681697

Grolla d'Oro anche per la Cardinale

Grolle d'Oro

Domani i premi a St-Vincent

SAINT-VINCENT. A Carlo Verdone e Francesca Marciano per «Maledetto il giorno che t'ho incontrato» è stato assegnato il Premio Corbucci 1992 dedicato al miglior film italiano di commedia dell'anno. Il riconoscimento al due sceneggiatori verrà consegnato domani sera nella sala Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent, nell'ambito della cerimonia per le «Grolle d'oro», condotta da Carmen Lasorella.

Alla serata presenzieranno anche, oltre ai vincitori delle «Grolle d'oro '92», gli attori e i registi a cui sono state assegnate le Grolle di platino, riconoscimento offerto a coloro che hanno vinto il premio nelle precedenti edizioni. Tra questi Gina Lollobrigida (1953), Alberto Lattuada (1957), Alberto Sordi (1958, 1961 e 1977), Claudia Cardinale (1964), Stefania Sandrelli (1975), Luigi Comencini (1981), Athina Cenci, Gianni Amelio e Diego Abatantuono (vincitori delle Grolle d'oro nel 1990), Ennio Fantastichini, Massimo Dapporto, Massimo Ghini, Ricky Tognazzi, Giuliana De Sio e Suso Cecchi D'Amico (1991). Al produttore Gianni Minervini, al musicista Gianni Morricone e a Claudia Cardinale verrà inoltre consegnata una grolla d'oro per la loro attività artistica, mentre a Vittoria Belvedere e Roberto De Francesco, giovani promesse del cinema italiano, verrà assegnata una targa d'argento. [s. b.]

Cuneese: la notte è horror

A Cossano Belbo e a Bra le grandi feste per Halloween

CUNEO. Bare, carri funebri, zucche e streghe: questi gli ingredienti per trascorrere la notte di Halloween. Accanto al «déjà vu», nel Cuneese non mancano alcune idee originali. Alla discoteca «Boccanera club» di Cossano Belbo domani sera verso mezzanotte arriveranno due carri funebri. I necrofori depositeranno le due bare su una pedana del locale: tra fumi e musica in tema alla serata il pubblico assisterà ad uno spettacolo mozzafiato. Le salme (un ragazzo e una ragazza) usciranno dalle bare e daranno inizio ad uno spogliarello. Seguiranno altre macabre sorprese.

In «disco» per festeggiare Halloween

Domenica alla discoteca «Le macabre» di Bra si terrà lo spettacolo «Tony Horror: gli oggetti smarriti del dottor Geremia»; un classico «Viaggio delle pentole» si trasforma in una strana avventura all'interno di una dimensione fantastica: oggetti impossibili, che esistono solo in cataloghi Postal Market, si materializzano, mentre in una sinistra casa magazzino si muovono misteriose entità, che sembrano condurre gli sconosciuti e malcapitati viaggiatori verso un destino da incubo.

Tra gag comiche ed energica musica live, lo spettacolo assume un ritmo indiavolato; un mix di cabaret, teatro e rock opera con testi e musiche rigorosamente originali. In pista due tra i migliori cabarettisti italiani: Luciana Littizzetto e Federico Bianco e i tre del Jeremis Joke, un gruppo torinese. Il soggetto è di Claudio Chiaverotti, sceneggiatore del fumetto cult «Dylan Dog»; le scenografie di Michele Guaschino, la regia di Michele di Mauro. [r. s.]

«Vizietto» formato musical

A Tortona la versione teatrale del celebre film con Tognazzi

TORTONA. Vi ricordate il «Vizietto»? Le comiche avventure di George e Albin, «normalissima» coppia omosessuale, interpretata sul grande schermo da Ugo Tognazzi e Michel Serrault, prima di diventare un film di successo e anche, con lo stesso Tognazzi, uno spettacolo teatrale, erano il soggetto di un musical raffinato e fastoso, «La cage aux folles».

E' in questa versione che lo ripropone la Compagnia della Rancia, ormai specializzata, dopo «La piccola bottega degli orrori» e «A Chorus Line», nell'adattamento italiano di celebri commedie musicali. Lo spettacolo approda al Teatro Civico di Tortona, martedì e mercoledì prossimi. Biglietti al botteghino, aperto tutti i giorni dalle 17,30 alle 20. [c. re.]

Una scena da «Il vizietto II»

La Vanoni sarà giovedì al Colosseo

A Torino

«Stella» Vanoni e altri big

TORINO. Ivano Fossati approda questa sera al Colosseo in un concerto dedicato al suo nuovo lp «Lindbergh - Lettere da sopra la pioggia». Dopo il successo della precedente tournée, legata all'album «Discanto», il cantautore genovese non si è seduto sugli allori e con il nuovo disco prosegue una personalissima ricerca che lo pone al crocevia fra tradizione popolare, classicità e avanguardia. Ai suoi molti fans proporrà comunque anche alcuni dei suoi successi del passato, da «La pianta del tè» a «Una notte in Italia», alla splendida versione de «Il disertore» di Boris Vian.

Giovedì 5, sempre al Colosseo, tornerà invece l'«evergreen» Ornella Vanoni. La cantante, di cui recentemente si sono occupate le cronache per la sua riconversione politica, propone sia brani dal suo ultimo album «Stella nascente», sia classici della canzone italiana come «Senza fine», «Valentina» o «Una ragione di più».

Dalla canzone al cabaret con Giobbe Covatta. Il popolarissimo comico (anche scrittore di best-seller con la sua versione della Bibbia) presenterà, al Colosseo, martedì 3, il nuovo spettacolo «Aria condizionata». Si tratta di un lungo monologo confessione, in cui Giobbe, come nel precedente «Parabole-iperbole» scava sempre di più in un'infanzia tormentata da un'educazione cattolica e perbenista. [r. mol.]

APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA

Punk con gli Upset Noise poi il blues di Forrest

Musica punk di grande impatto domani sera dalle 21,30 al Centro sociale Subbuglio di piazza S. Maria di Castello. Sul palco gli Upset Noise. Valenza: al Palomar domani sera ritorna il bluesman Andy J. Forrest.

ASTI

Fiabe e leggende popolari per la commedia in dialetto

Spettacolo in dialetto domani sera alle 21 al Teatro Don Bosco (corso Dante 188): la compagnia dei «Bugianen» porterà in scena la nuova commedia «A i-eu vist el maschie», basata su leggende.

CUNEO

Il rock del Progetto Zizzola e i tanghi argentini di René

A Monesiglio, la discoteca «Black box» domani sera propone il concerto del gruppo rock braidese «Progetto Zizzola». All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, Alba, domenica sera concerto di tango argentino con René Marino Rivero. Prenotazioni allo 017-441547.

NOVARA

Giornata di film e dibattiti su storie horror e thriller

Una giornata di film e dibattiti dedicati alla narrativa horror e thriller ad Oleggio. E' in programma domani al cineteatro il convegno nazionale «Fantastic-con 8». Saranno proiettati «Shining» e «Il tagliaerbe».

VERCELLI

E' rock con gli Anatema e folk con i Groovers

Al Dragon's Pub di Crevacuore stasera sono in pedana per un concerto di rock italiano gli Anatema. Per domani sera l'appuntamento è con i Groovers, dalle sfumature folk rock.

TORINO

Serata al Piccolo Regio per Fred Buscaglione

Questa sera al Piccolo Regio è in programma «Torino ricorda Fred Buscaglione», una serata omaggio, condotta da Bruno Gambarotta.

AOSTA

Torna lo «Zainetto» ed è dedicato a Colombo

Riparte martedì su Radiodue «Lo Zainetto», il programma di Tersilla Gatto e Lidia Martello inserito nello spazio «Pomeriggio in Valle». Ventiquattro puntate di fiabe e giochi dedicati alla scoperta dell'America.

RASPELLI CONSIGLIA

Funghi e vol-au-vent dai toni casalinghi

CASANOVA LERRONE (SV)

DIMENTICATA la calca marina, lontani dai problemi di parcheggio nelle strade lungo le spiagge, dal caldo e dall'afa dell'estate, eccoci nuovamente in Liguria.

Uscite dal casello autostradale di Albenga, prendete a destra verso Villanova, costeggiate il cuore dell'antico paesino e continuate ad andare diritto seguendo le indicazioni per il golf. Lasciate sulla vostra sinistra l'indicazione che vi guiderebbe alla meravigliosa Meridiana dall'eccellente cucina e andate avanti ancora un paio di chilometri lungo una strada in salita che vi butta in mezzo alla campagna, in mezzo al verde della prima, lieve collina.

Non dovrete arrivare fino a Casanova Lerrone: il nostro ristorante è proprio a metà strada tra quel Comune (di cui fa parte) e Garlenda, in frazione Bassanico.

Ecco, sulla vostra sinistra, ben segnalata, questa bassa casetta preceduta da un comodo parcheggio panoramico in mezzo ai fiori. Fuori c'è un breve portico, dove d'estate si può bere una gazzosa o un chinotto, quindi entrate nell'unica grande sala, vasta, squadrata e tipica di una certa ristorazione. Siete in un posto che già nei biglietti da visita pubblicizza «ampio e confortevole salone per riunioni e cerimonie». E la conferma l'avrete dentro, dove i muri sono tappezzati delle foto a colori di coppie festanti, lui in blu lei in bianco lungo, davanti alla torta, di nozze o meno; accanto alle foto degli sposi, il manifesto che celebra la Cena degli Auguri 1990 del Club delle 500 che, come forse saprete, richiama a Garlenda, una volta l'anno, centinaia di collezionisti ed appassionati di ricordi degli Anni Sessanta.

Accanto a questo, un articolo di Grazia che parla e che esalta la Cascina. Evvoci in un salotto dai bianchi muri semplicemente stollati, con tovagli e coprimacchia azzurrini che danno un ulteriore tono di «casalinghitudine» al tutto.

E «casalingo» (meglio: scadente) è anche l'avvio, con menù detto a voce, carta dei vini assente (del resto in cantina ci sono ben poche cose) e con qualche colossale ingenuità. Davanti alla proposta «antipasto a sorpresa», chiedo che cosa comprenda e mi si risponde in modo serafico (da uno che ha l'aria di essere il patron) «Non so, io, che cosa abbiano preparato oggi».

Comunque, chiudendo un occhio anche sul sale tutto appiccicato nei salini nonostante i chicchi di riso diventati giallastri rimane un menù casalingo aperto dalla sequela di antipasti: prosciutto e melone, funghetti, torta pasqualina, melanzane con pomodoro, manzo affumicato con battuto di cipolle, vol-au-vent con crema di formaggio.

E a seguire, ravioli al ragù, il succulento coniglio fatto andare nel vino bianco (Pigato), accompagnato da assortita ratatouille di verdura. Un carrellino porta gli invoglianti dessert della casa: pesche alla mentuccia, budino di panna, quello di cioccolato.

Pranzo medio completo con 45-50 mila lire all'insegna di un onesto posto alla buona (con i citati difetti che dovrebbero essere eliminati, qualunque sia la classe di un ristorante).

Edoardo Raspelli
(Provato il 19 giugno 1992)

LA CASCINA
Casanova Lerrone
(Savona)
Frazione Bassanico 47
Tel. (0182) 74.110-74.344
Giorno di chiusura:
il martedì
Voto: **12/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filia)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015 21.894
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 18,15
APERTO ANCHE IL SABATO

Dancing
LA PESCHIERA
VALDENGO VC
TEL. 015 881.628
venerdì 30
VITO VALENTE
sabato 31
FRANCO e i MISTERS
domenica 1 novembre
sera
ROSE ROSSE
lunedì 2
ROSE ROSSE

AVIS
BIELLA
V. Repubblica, 33
Telefono 26332

Dal Concessionario
ANALOG
L'ORIGINALE AL PREZZO DELLA COPIA
+ servizio, + qualità
UNITA' CENTRALE
PS/2 IBM 386 SX 20 MHz
da L. 990.000*
PS/1 IBM 486
da L. 2.950.000*
IBM SLC. Il nuovo processore 100% IBM, 100% più potente, 100% espandibile.
OS/2. Il sistema operativo che trasforma il vostro personal in un multipersonal a partire da L. 115.000*
Helpware. Il servizio esclusivo IBM gratuito per un anno.
• HelpLine, l'assistenza telefonica 24 ore su 24
• HelpCard, la carta per i servizi esclusivi
• HelpCredit, il finanziamento rateale per l'acquisto.
* PREZZI IVA ESCLUSA. CHIAMARE PER CONDIZIONI DI FINANZIA.
IBM Concessionario Personal Computer
ANALOG srl
CARESANABLOT (VC)
S.S. 230, 1
tel. 0161 250668 - 61105
BIELLA
tel. 015 2522319
PS/2, OS/2, Helpware sono marchi della IBM Corp. 386SX è un marchio Intel Corp. Windows è un marchio Microsoft Corp.

Gaglianico, domani si chiude la rassegna musicale

Quei violini del Settecento che incantarono Parigi

GAGLIANICO. Il duo violinistico di Silvio Moscatelli e Cristina Sforza conclude domani sera la breve rassegna musicale. A confronto sono alcuni incisi fra la scuola violinista francese di Leclair e quella piemontese di Gian Battista Viotti. E come per gli altri due appuntamenti (il primo con il soprano Monica Marzini e la pianista biellese Maria Laura Guelpa, l'altro con Orlando Cravero, interprete allo stesso strumento) si annuncia un pubblico fittissimo. Il piccolo auditorium comunale ha registrato il tutto esaurito con gli autori romantici che hanno fatto finora da filo conduttore. E' improbabile quindi che vi siano ora delle sorprese con le vivaci arie di Leclair, della musica mondana d'inizio e fine Settecento.

Gli interpreti sono due lombardi che hanno mostrato versatilità fin dall'inizio della loro carriera. Silvio Moscatelli ha fatto parte per sette anni, in qualità di solista, del complesso d'archi «Nova Musicorum Arcadia», è oggi primo violino solista dell'orchestra «Piccola sinfonica di Milano» e insegna nel conservatorio Verdi. Cristina Sforza ha condiviso il repertorio violinistico con quello chitarristico, collabora con la stessa compagine milanese in cui è impegnato Moscatelli e compare spesso in duo con il clavicembalista Pietro Pasquini. Per diversi anni ha insegnato nella scuola comunale di musica Vallotti di Vercelli prima di svolgere attività didattica nel capoluogo lombardo.

Il duo Moscatelli-Sforza concluderà domani sera la stagione musicale di Gaglianico

Il programma che presentano si apre alle 21 con la Sonata in La maggiore op. 3 di Jean Marie Leclair, un brillante brano di scrittura virtuosistica che si apre e chiude con due decisi «allegri». Gian Battista Viotti e il suo Duetto concertante in Re minore op 20, segue a ruota infondendo agli strumenti quella purezza di suono che influenzò francesi e italiani senza distinzioni. Ma nella seconda parte del programma sarà ancora Leclair con la Sonata in Fa maggiore op. 3 a dare impulso alla serata prima di chiudere con due pezzi di Pleyel: il duo in Mi minore op. 23 n. 6 e il duo in Fa maggiore op. 23 n.4. Piena cantabilità, grazia e misura che incantarono i parigini sul finire del Settecento.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Gabriele Sola, speaker dalla voce che conquista

PER Gabriele Sola, speaker vercellese di Rtl, network che raggiunge tutta la penisola con musica e notiziari a ripetizione, l'avventura radiofonica continua. Fa parte dello staff di voci d'assalto che si alternano dai microfoni dell'emittente che trasmette nonstop da Arcene (Bergamo) e che presentano un «giornale» ogni ora del giorno e della notte, con l'aggiunta di «flash» ogni 30 minuti.

C'è stata la carica dei seicento, quando Rtl ha lanciato l'appello per assumere gli speaker. Seicento candidati alle provevoce, ai test, ai colloqui, non certo semplici. E così Gabriele Sola, con il suo bagaglio di esperienze in radio, televisione e giornali locali, dopo le selezioni infinite è diventato uno dei «magnifici dieci», conosciuti già dopo pochi mesi, in tutta Italia.

«Spesso noi "dei notiziari", andiamo in diretta anche nel talk-show che dura gran parte della notte - commenta -. E' il momento del contatto diretto con gli ascoltatori. Ed è qui che si entra in sintonia con la realtà, a volte sconcertante, di chi è dall'altra parte della radio. Come la sera in cui ci chiamò un amico di Spilotros, sicuro della sua innocenza, quando ancora tutti lo davano per colpevole».

Gabriele Sola riesce ad avere uno «stacco» di un paio di giorni al mese per riemergere dal bunker, per concedersi qualche piccola vacanza. Se ce la fa, ritorna a Vercelli, in famiglia o passa qualche ora con gli amici. Il suo lavoro lo ha portato a vivere qualche chilometro più in là, ma la sua presenza «via etere» è comunque costante a Vercelli, dove Rtl è seguita come a Messina, solo per fare un esempio. Ed è proprio da Messina che una giovane fanciulla ha tempestato Gabriele Sola fino a poco tempo fa di telefonate. Profferte via cavo, dopo ogni notiziario in cui era di turno.

Gabriele Sola

«Una voce sexy - racconta Gabriele -. Ma vi risparmio il seguito della storia. Mi capite, vero?».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005; Or.: apertura 21,30; Lire 9000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitte e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344; Lire 9.000; Or.: apertura 19,30
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 60.547; Or.: apertura ore 19,30; L. 9000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 250.843; Or.: apertura 19,30; L. 9000/6000
Arma letale — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Belvedere — Tel. 215.018; L. 8000/5000
Alle ore 21,30 con spettacolo unico secondo appuntamento della Cinerassegna «Belvedere d'Essai '92/'93» con la proiezione del film **Zuppa di pesce** di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli, Lucrezia Lante Della Rovere

Lux — Tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,15 spett. unico; Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.105; Lire 8000/6000; Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201; L. 6000/5000; Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/5000; Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.861; L. 8000/5000; Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765; L. 7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736; L. 10.000/9000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Arma letale 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736; L. 10.000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698; Or.: 21 spett. unico; L. 8000/7000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.6927; Or.: 22 unico; L. 9000/7000
Legge 627 — *di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92)* — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320; Or.: 21 spett. unico; L. 8000/7000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620; L. 9000/7000; Or.: 20,15/22
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323; Or.: 21 spett. cont.; L. 8000/7000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415; Or.: 21; Lire 8000/7000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

VARALLO

Sottoriva — L. 50000; Ore 21; Spettacolo unico
la Prima Rassegna Cinematografica '92/93 **«Cineclrcolo Valsesia»** presenta il film **Le amiche americane**

GIORNO E NOTTE

BIELLA
I «Satura Lanx» in concerto

Rock'n'roll e rhythm'n'blues per la birreria paninoteca Tom e Jerry. Domani sera in piazza Martiri salgono in pedana i «Satura Lanx», un gruppo agli esordi che proporrà le cover ed i vecchi cavalli di battaglia dei Rolling Stones, di Ray Charles, di Chuck Berry, Bob Dylan e Elvis Presley.

BIELLA
Concerto preghiera con Bach

Prosegue la quinta rassegna musicale «Ad maiorem dei gloriam» nella chiesa di San Filippo. Domenica il musicista Enrico Zenovella all'organo eseguirà alcune pagine di Bach, Rossi, Fumagalli e Mendelssohn per un concerto-preghiera molto suggestivo in omaggio a tutti i santi. Si inizia alle 21.

CASALE E NOVARA
I film in cartellone fuori piazza

A Casale al cinema Poli si proietta il film «Anni '90». A Novara all'Eldorado è in cartellone «Mariti e mogli».

BIELLA
I bronzetti di Luigi Marras

Sarà inaugurata domani con un concerto la mostra-concorso di fotografia organizzata al Piazzo a palazzo Ferrero. Partecipa all'esposizione anche Luigi Marras con i suoi bronzetti. Emma Raggi Valentini accompagnerà al pianoforte i soprani Katina Florio e Carla Albieri in un recital che inizierà alle 21.

BORGOVERCELLI
Finalissima di liscio con Piva

E' in programma al Globo questa sera, la finalissima del concorso di ballo a coppie per le regioni Lombardia e Piemonte. I dancers si sfideranno sulla pista nel più rigoroso stile del liscio italiano. Accompagnerà la serata l'orchestra di Sandrino Piva. Nella seconda sala discomusic Anni 70 e 80.

CANDELO
Una serata in funky rock

Domani sera salgono sulla pedana della birreria «I cammelli» i Cosmofunk. Repertorio funky rock. Si inizia alle 22.

Sino al 10 novembre a Gattinara una mostra dell'ottantaduenne artista

Gibellino, pittore dei contadini

In 40 tele racconta il mondo della viticoltura

Una tela di Arturo Gibellino

GATTINARA. A ottantadue anni Arturo Gibellino continua ad occuparsi di arte e di agricoltura. Nella presentazione alla sua personale (è aperta sino al 10 novembre alla sede dell'associazione Culturale di Gattinara in via Cardinal Mercurino 12) scrive infatti Angelo Gilardino: «Chi nasce contadino, non ha scampo: se non coltiverà la terra dovrà cantarla o dipingerla».

In mostra sono esposte una quarantina di tele ad olio che hanno come tema specifico la vigna: presentano colori solari, caldi, stesi per pennellate ampie che ricordano la tecnica divisionista. Fra i filari prospetticamente tracciati talvolta appaiono alcune figure di contadini che fanno da compendio al paesaggio.

Spiega Gibellino: «Dipingo la vigna perchè questa è la mia vita, così come nel periodo in cui abitavo nell'America del Sud dipingevo il passaggio dal luogo. Cambiano i colori, le atmosfere ma trovo che paesaggio sia per me sempre un soggetto di estremo interesse anche se a volte, per cambiare, mi piace dipingere nature morte».

E ancora Gilardino ne parla come di un artista romantico modulato «tuttavia verso forme pittoriche impressioniste e postimpressioniste» il cui «candore e la saggezza, dell'umanesimo di razza contadina» ne determinano la formula spirituale poetica e pittorica.

Ma Arturo Gibellino oltre alla pittura ed alla coltivazione della vigna si occupa anche del dialetto gattinarese, di cui ha tracciato la storia e l'evoluzione e sono opera sua due commedie in vernacolo.

La mostra, aperta i sabati e i giorni festivi dalle ore 16 alle 19 è stata organizzata dall'Associazione Culturale di Gattinara per il 750° anniversario della fondazione del borgo. [s. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tassisti di notte.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Infelici e contenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Bob Roberts.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Doria 9. **Frenesie proselatito.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Basic Instinct.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Un'altra vita.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerba.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Alien 3.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Othello.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **La peste.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Le avventure di Peter Pan** di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Tassisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Il ladro di bambini.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Doppia personalità.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14.
VITTORIA v. Roma 356. **Anni 90.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Vendita nuovi abb. fino al 10/11. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Carta verde:** nuova iniziativa del T. Regio per i giovani fino a 25 anni. Permette l'acquisto con una riduzione del 30% di abbon. e ind. (da lun. a ven.). Attività Promoz. settore Scuola. Tel. 8815.209.383.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Ore 20,45 Ugo Pagliai e Paola Gassman con Miriam Crotti in **Spirito allegro** di Noel Coward, con Benedicta Boccoli, regia Franco Però. Biglietteria tutti i giorni 9-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Continua ventitreesim. 5 spett. di Operetta con posto fisso: Il Paese dei Campanelli - Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Ci Là - Scugnizza. Prev. ore 10-13/15-19, tel. 66.98.034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Missione a Berlino**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Il principe e il povero**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha fatto 13?**, rubrica
24 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot rod**, tutto sul rallye
20 — **Il perduto amore**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Raffles ladro gentiluomo**, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una piccola storia d'amore**, film
22,35 **Colpo grosso story**, quiz
23,35 **Mangiati vivi**, film
1 — **Colpo grosso story**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19 — **Bacciri, il piccolo detective**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4**, speciale
20,25 **Tg 4**, cronaca flash
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4**, flash
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4**, economia
0,45 **Dolce notte**
1,15 **New Excelsior**

Quinta Rete
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Obiettivo bikini**, film
0,30 **La curva della morte**, film

Telebiella
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Spettacolo**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Video clip**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
22,20 **Il punto**, 1ª parte, dibattito
23 — **Tg 9**, notiziario
23,23 **Il punto**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,45 **Tg sera**
22,55 **Erreuno tg**
23,25 **Remake**
0,55 **Textvision**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**, rubrica
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **The outsiders**, telefilm
1 — **Il tempo si è fermato**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Documentario**
21 — **Filodiretto - Incontro al caffè subalpino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gigò**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **4 donne in carriera**, telefilm
2,15 **Sulle strade della California**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

caravel COSSATO TEL. 015-93315
VENERDI' 30 CLAUDIO RANALLI
DOMENICA 1 GRUPPO 2 ALIANO
SABATO 31 ENRICO MUSIANI
DOMENICA POMERIGGIO VIDEODISCOTECA D.J. Giuliano Andrea

I granata fermati sul 2-2 nonostante una maggior consistenza tecnica

Borgosesia fuori dalla Coppa

Un minuto di follia: la Sunese non perdona

GATTINARA. Un minuto di follia e il Borgosesia si ritrova fuori dalla Coppa Italia. In vantaggio di due reti all'intervallo l'undici di Arrondini si è fatto clamorosamente rimontare in avvio di ripresa e così il 2-2 finale, per effetto del valore doppio dei gol segnati in trasferta (il match d'andata era finito 0-0) fa accedere alle semifinali della competizione la Sunese, squadra tosta e mai doma pur giocando in Promozione.

Eppure per un tempo in campo vi era stata una sola formazione, quella valsesiana. Trascinata a centrocampo dal «geometra» Biscaro, la squadra granata aveva condotto a piacimento l'incontro tanto che al riposo il risultato di 2-0 a suo favore sembrava stretto.

Poi, nella seconda frazione, quello che nessuno si aspettava è accaduto: il Borgo è sceso in campo con la convinzione di aver già chiuso la pratica Sunese e così i bianconeri novaresi sono riusciti, in avvio di ripresa, a mettere a segno un micidiale uno-due 60 secondi.

La doppia rimonta è stata un uppercut per Quarteroli e compagni che solo nel finale sono riusciti a far nuovamente valere la differenza tecnica. Ma a quel punto ci si è messa pure la sfortuna (oltre alla mancanza di tranquillità) e tra respinte sulle linea all'ultimo momento e qualche imprecisione il risultato non è più mutato. Insomma, un'altra delusione dopo la sconfitta col Verbania.

Il primo tempo è stato un monologo del Borgosesia che fin dall'inizio ha condotto a piacimento. E all'11' Ielmini ha confezionato una palla-gol per Tacca il cui destro è finito a lato.

Ma al 15' anche la Sunese ha avuto un'opportunità con Sciallino preceduto in uscita dal portiere valsesiano Pagani. E sulla replica il Borgo è andato a segno: il pallone viaggia di prima fino a Ielmini che offre un assist per Tacca libero in area, la cui conclusione è deviata dal portiere in angolo: batte Ielmini e sulla respinta della difesa arriva Biolcati che di destro segna. 1-0 al 17'.

Il Borgo galvanizzato dal vantaggio continua a premere il piede e Tacca ha subito al 23' l'opportunità del raddoppio: il primo tiro dal dischetto del rigore è respinto da Stangalino, il secondo da un terzino sulla linea bianca.

Poi al 26' è ancora Stangalino a togliere dal sette un colpo di testa di Rastello su punizione di Ielmini. La porta dei «dupi» sembra stregata ma al 44' il Borgo raddoppia con una splendida azione corale: la staffilata dell'avanzato Carettoni è deviata dal portiere ma sulla ribattuta si avventa Quartaroli ed è 2-0.

Sembra fatta per i granata. Invece l'inizio della ripresa riserva una sorpresa: al 54' la Sunese improvvisamente trova il gol. Lungo lancio di Savoini per Tosi che prende in contropiede la difesa del Borgo e batte Pagani: 2-1. E' l'inizio della fine. Un minuto più tardi la difesa granata, ancora sotto choc, è nuovamente infilata stavolta dallo stesso Savoini che batte Pagani in uscita: 2-2.

Il Borgo per una decina di minuti balbetta; poi inizia il forcing. Ma la Sunese con le unghie e con i denti, nonostante un paio di grossi pericoli, riesce a salvare risultato e qualificazione.

Roberto Eynard

Borgosesia: Pagani; Romei, Borgato; Biscaro, Carettoni, Rastello; Tacca, Biolcati, Quartaroli, Ielmini, Peraldi.
Sunese: Stangalini; Gassin, Mastromonaco; Tosi, Pirola, Leonardi; Antonioli, Lodigiani, Ferrero, Savoini, Scialino.
Arbitro: Capra.
Reti: 17' Biolcati, 44' Quartaroli, 5'' Tosi, 55' Savoini.

Diego Pagani è tornato ieri sera a giocare sul campo della sua ex squadra

Volley: biellesi a Imperia, Candelo ospita Rovereto

Sanpi e Lauretana, parte la corsa alla promozione

BIELLA. Sanpi in trasferta, Lauretana in casa: inizia così il campionato per le due squadre biellesi, una stagione che dopo i successi in Coppa di Lega, si annuncia ricca di soddisfazioni.
Sanpi. Il primo turno della C1, almeno sulla carta sembra essere stato amico dei grigiorossi. Il primo avversario del sestetto di Sandro Bussi è il Primavera Imperia, neopromosso e, a quanto pare, non eccessivamente rinforzato rispetto all'anno passato. Gli appunti presi da Mino Barberis, che ha visionato i liguri in Coppa di Lega, parlano di una squadra non irresistibile, almeno in proporzione alla Sanpi attuale.

Il problema numero uno per i grigiorossi infatti rischia di essere quello di restare con i piedi per terra. Le grandi prestazioni di Coppa i biellesi si sono piazzati davanti all'Arti e Mestieri Torino, quinta l'anno scorso in B2) possono avere avuto il risvolto negativo di aver esaltato troppo la truppa. Certo però che, se le prestazioni rimangono quelle attuali, non ci saranno problemi. Il sestetto-base scelto da Bussi dovrebbe essere quello dell'ultimo match vinto ad Aosta, con Manavella alzatore, Gribaldo opposto (35 attacchi utili di media nelle due prime partite, Occleppo e Morselli (alle grandi percentuali in ricezione sta aggiungendo una maggiore efficacia offensiva) schiacciatori d'ala, Venco e Monti centrali.
Lauretana. Parte da Valdengo l'avventura in B2 delle candelesi. Le ragazze di Ivo Pallante affrontano l'oggetto misterioso Rovereto, squadra su cui i dirigenti biancoviolablù non sono riusciti a scoprire assolutamente nulla. Al contrario la Lauretana ha scoperto subito le sue carte, vincendo il girone di Coppa di Lega e mostrando che può puntare in alto.

«Ci sono almeno cinque formazioni ad altissimo livello e ritengo che noi siamo in questo lotto - spiega il presidente Giorgio Bollo -. L'Alba già era forte l'anno scorso e pare ancora migliorato, lo stesso discorso vale per Pavic Romagnano e Gemini Varese, mentre la matricola Castellanza ha comprato elementi di categoria superiore. Noi non ci precludiamo nessun obiettivo: cercheremo di arrivare più in alto possibile».

E' un girone dunque livellato verso l'alto, quello che vedrà impegnata la Lauretana: ogni passo falso potrebbe costare caro. Ecco perchè è importante non lasciarsi sorprendere dal Rovereto. Il sestetto-base annunciato prevede Senzapaura alzatrice, Tibaldi opposta, Ottavi e Subrizi schiacciatrici d'ala, Bonfantini e Paggi centrali.
[g. ca.]

Il numero 10 della Sanpi Marco Occleppo alla battuta. Lo schiacciatore è uno dei pochi confermati della scorsa stagione, insieme a Dalla Costa, Monti, Barbieri e Manavella

PALLAMANO

Domani al via il torneo di serie C: i lanieri vogliono essere protagonisti

Per il Biella subito una favorita

I biancoblù esordiscono in casa contro l'Induno

BIELLA. Doppio appuntamento domani alla Schiapparelli di Occhieppo per la prima giornata di serie C di pallamano. L'aperitivo è alle 18,30 con il derby piemontese tra Leardi Casale e Rivalta (gli alessandrini hanno chiesto il campo neutro per la temporanea indisponibilità della loro palestra). Alle 21 scende in campo il Biella, subito contro una delle favorite, l'Induno. Ma vediamo, una per una, le dodici protagoniste.
La Pallamano Biella. Sotto la solita guida di Paolo Mosca e Abder Kossai, i biancoblù sono a caccia del riscatto, dopo il disastroso campionato dell'anno scorso, chiuso all'ultimo posto. Salvato dal ripescaggio, il «sette» laniero si presente al via con molte ambizioni. Innanzitutto i titolari sono tornati all'ovile, dopo i problemi di lavoro, servizio militare e i disamori della passata stagione. Così Paolo Mosca può presentare una squadra assolutamente competitiva. La formazione-base prevede Max Thiebat in porta, Damo e Bagatin all'ala, Marco Thiebat e Santoro terzini, Matteo Magliola centrale e Leo Negri pivot. E' all'incirca la squadra di 2 anni fa, con l'aggiunta del talento Magliola, ma con esperienza in più e in un girone a prima vista meno difficile.
La avversarie. In pole position ci sono le lombarde. Il Buccinasco, che sfiorò la promozione l'anno scorso, è il favorito d'obbligo. Alle sue spalle stanno l'Induno Olona (proprio la prima avversaria dei biellesi) e i bresciani del Chiari Medeghini. Un passettino più indietro il Ferrarin Milano e il Cus Genova, pericolosissimi soprattutto nel terreno amico, anche per la particolare «comodità» delle loro palestre. E le piemontesi? Coach Paolo Mosca è più tranquillo: «Le abbiamo affrontate tutte in precampionato e tutte le abbiamo sconfitte. Il Derthona, anche se rinforzato dagli ex del disciolto Alessandria, e il Casale dovrebbero disputare un torneo di retroguardia. Più pericoloso il Rivalta del gioiello Cosimo Iannuzzo». Per il trio La Spezia, Chiavari e Cremona l'unico obiettivo è salvarsi.
Il calendario. Ecco il quadro della prima giornata: Biella-Induno; Casale-Rivalta; Ferrarin-La Spezia; Chiari-Buccinasco; Derthona-Cremona; Chiavari-Cus Genova. **[g. ca.]**

L'allenatore, general manager e anima della Pallamano Biella Paolo Mosca: dalla sua squadra si attendono grandi prestazioni dopo la delusione dell'anno scorso. L'esordio è per domani in casa con l'Induno

Nuovo corso della Libertas

Quattro vittorie rilanciano i biancoblù in versione polacca

VERCELLI. Sarà il nuovo idioma volleystico importato da Jurek Swierk, baffuto mister polacco, o il vento di rinnovamento che da qualche mese soffia in casa Libertas, sta di fatto che il team biancoazzurro ha iniziato la stagione agonistica alla grande, superando con un doppio 3-0 i primi due turni di Coppa Piemonte. Un avvio travolgente che sta risvegliando nella tifoseria antichi entusiasmi. «E' ancora troppo presto per lasciarci prendere dall'euforia - sottolinea il presidente Nicolino Tortolone -, di certo i ragazzi si stanno impegnando con serietà e scrupolo e, questo, è già un risultato positivo».

Indubbiamente le difficoltà per il sestetto vercellese arriveranno con l'avvio del torneo, programmato per il 14 novembre, ma gli incontri e, soprattutto, le vittorie in serie conseguite in Coppa sono un «tonico» non indifferente. «Al di là del risultato - puntualizza il d.s. Massimo Manachino - la squadra sta già esprimendosi su livelli più che discreti, sebbene i margini di miglioramento siano, a mio avviso, ancora enormi».

Affidata alle sapienti mani di Swierk, tecnico con la nomea di vincente (a Vercelli i tifosi lo ricorderanno per aver guidato l'Asti alla promozione in A2), il sestetto biancoblù si sta lentamente plasmando, con i giovani del vivaio integratisi perfettamente con i nuovi arrivi, tra i quali spicca l'italo argentino Esteban Torras. «Ma anche Cascia e Marforio - osserva Manachino - stanno rispondendo in maniera positiva così come, del resto, tutti gli altri componenti la rosa».

Domani, intanto, la Libertas sarà di scena a Trecate per la terza giornata di Coppa Piemonte. Oltre ai padroni di casa i vercellesi dovranno vedersela con l'Altiora Verbania, formazione che milita lei pure in C2. Sarà questo, probabilmente, il primo match probante che i vercellesi dovranno affrontare in questo primo scorcio di stagione.

«La Coppa Piemonte è un trofeo che ci interessa - sottolinea il d.s. biancoazzurro - anche se, naturalmente, l'obiettivo al quale teniamo maggiormente è il campionato. Il calendario ci ha proposto un inizio alquanto "pepato", per questo sarà importante arrivare a questo appuntamento al top della condizione».

Dopo aver esaurito gli incontri della fase eliminatoria, la formazione femminile osserva invece un turno di riposo, utile a mister Cacciamotti per riordinare le idee e provare nuovi schemi tattici dopo i match di Coppa Piemonte che hanno fruttato alle vercellesi due soli punti. **[p. m. f.]**

CONCORRENZA LEALE

- Motore 1600 cc, 16 valvole, doppio albero a camme, iniezione programmata PGM-FI, 130 CV, catalizzatore a tre vie installato.
- Catalizzatore a tre vie su tutta la versioni.
- Sospensioni posteriori a doppi bracci trasversali, 4 freni a disco, anteriori autoventilanti.
- Servosterzo, chiusura centralizzata, poggiatesta posteriori.
- 4 alzacristalli e 2 specchietti a comando elettrico.
- Tetto apribile elettricamente.
- Radio Pioneer HI-FI KEH-M5300 a frontale asportabile* con quattro altoparlanti.
- Garanzia Honda: 2 anni senza limiti di chilometraggio sulla meccanica, 3 anni sulla verniciatura, 8 anni sulla corrosione passante della carrozzeria.

* offerta valida fino al 30 novembre

- Tutto di serie a

Lit. 23.450.000

chiavi in mano. Ed in più la possibilità di ABS, condizionatore, cerchi in lega.

HONDA CONCERTO

Fino al 30 Novembre i Concessionari Honda offrono condizioni particolari e vi invitano alla prova.

Concessionaria Honda

Vercelli - **V. AUTO s.r.l.** - Via W. Manzone, 120 - Tel. (0161) 56980

Vendita Assistenza Ricambi

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

0161 21.35.78 Nella sala del liscio si balla con

VENERDI' 30 SANDRINO PIVA

SABATO 31 ROMANO DINI

DOMENICA 1 CAMILLO SANTAMARIA

Continua la gara di ballo liscio articolata in 8 serate ogni venerdì con serata finale di premiazione il 30 ottobre.

Nella seconda sala 70/80 sabato e domenica DISCOTECA.

Ogni mercoledì scuola di ballo liscio dalle 21 alle 23. *GRATUITA*

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

Viva l'Italia che vola.

Volare in Italia non è mai stato così facile:
Ati vi porta da Nord a Sud e ritorno in un batter d'ali.
Per chi parte da Torino, ad esempio,
ecco due consigli di viaggio:

TORINO/CATANIA
via Bari

Tutti i giorni eccetto sabato. Partenza ore 18,40.
Arrivo a Bari ore 20,10. Arrivo a Catania ore 21,50.

TORINO/CAGLIARI
non-stop

Tutti i giorni.
Partenza ore 11,30. Arrivo 12,50.

E ricordate che con Formula Italia, Ati vi offre fino
al 40% di sconto su tantissimi "voli risparmio".
Chiedete subito informazioni
nelle Agenzie di viaggi e negli Uffici Alitalia:
sul volo che cercate, c'è lo sconto che volete.

Ati
Gruppo Alitalia